



COMUNE DI BARI N. 2023/00133 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2023 OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026. APPROVAZIONE

L'ANNO DUEMILAVENTITRE IL GIORNO TREDICI DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 10,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. MICHELANGELO CAVONE NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
5	BRONZINI Ing. Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CARELLI Italo	SI
8	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
9	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
10	CIAULA Antonio	SI
11	CIPRIANI Danilo	SI
12	DELLE FONTANE Antonello	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI RELLA Sig. Pasquale	NO
15	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI
16	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	NO
18	LOPRIENO Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	SI
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	SI
22	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
23	MONACO Avv. Giuseppe	SI
24	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
25	PALOSCIA Michele	NO
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	NO
28	RANIERI Rag. Romeo	SI
29	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
30	SCARAMUZZI Domenico	NO
31	SIMONE Alessandra	SI
32	SISTO Sig. Livio	NO
33	TESTINI Sig. Antonio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	SI
36	VISCONTI Alessandro	SI

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Servizio Finanziario e dalla Direzione Generale

Con la presente deliberazione il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, delibera l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 contenente gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) ai sensi e per gli effetti del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione Finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO l'art. 170, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali (TUOEL) che prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni"*;

VISTO il successivo comma 4 dell'art. 170 del TUOEL, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che prevede, tra gli strumenti di programmazione degli enti locali, disciplinandone finalità e contenuti, il DUP, presentato al Consiglio preventivamente al Bilancio di Previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

RILEVATO che:

- il principio della programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione idoneo ad organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento. Tale processo deve svolgersi nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente;

- le linee programmatiche di mandato rappresentano il documento di indirizzo strategico sul quale poter fondare la predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ACCERTATO, quindi, che il documento unico di programmazione costituisce strumento di programmazione degli enti locali e atto presupposto indispensabile per la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2024/2026 unitamente alla Nota di Aggiornamento al DUP;

VISTI il DUP 2023/2025 la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;

Viste le Relazioni Previsionali 2023/2025 delle Società in house del Comune di Bari, Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A. allegata al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di approvare le suddette relazioni previsionali delle società partecipate, disponibili al servizio finanziario alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025, nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate, in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente e alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi.

RICHIAMATI i principi contabili generali allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio n. 10 della coerenza che prevede un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.____ del ____ di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 per la conseguente presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante che rappresenta gli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

RITENUTO il DUP 2024/2026 presentato dalla Giunta meritevole della conseguente deliberazione di approvazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.170, comma 1 del TUOEL, la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026, la Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Parere dell'Organo di Revisione reso in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere della Commissione Consiliare competente;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTA la propria competenza ai sensi e per gli effetti degli articoli 42 e 170 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che dovendo assicurare la celere definizione del processo di approvazione del DUP al quale è strettamente collegata la successiva perentoria esigenza di predisporre lo schema di Bilancio 2024/2026 e relativi allegati, occorre avvalersi della facoltà concessa dall'art.134, c.4, del D.Lgs 267/2000;

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento è stato presentato n. un (1) emendamento – che si allega quale parte integrante della presente, corredato della relativa scheda di votazione – che, sottoposto a votazione, ha riportato il seguente esito:

Emendamento n. 1 APPROVATO

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione;

Con 29 Consiglieri presenti, di cui:

N. **21 favorevoli** (Acquaviva, Amoruso, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, Cipriani, Decaro, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Loprieno, Lorusso, Magrone, Neviera, Paparella, Ranieri, Russo Frattasi, Vaccarella, Visconti);

N. **5 contrari** (Ciaula, Manginelli, Monaco, Testini, Viggiano);

N. **3 astenuti** (Carelli, Delle Fontane, Simone).

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE**, per i motivi di cui in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 170, comma 1 del TUOEL la Giunta è tenuta a presentare, unitamente allo schema di deliberazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026 la Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026.
3. **APPROVARE** le Relazioni Previsionali 2023-2025 delle Società *in house* Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A., allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Come da relativa scheda di votazione allegata.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 31/07/2023

Il responsabile
(Giuseppe Ninni)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole

Bari, 31/07/2023

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole

Bari, 31/07/2023

(Giuseppe Ninni)



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2023/00133

del 13/12/2023

OGGETTO:DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026. APPROVAZIONE

SCHEMA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo Favorevole

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnica e contabile così come espressi ai sensi degli artt.49 e 147 bis del TUEL e dell'art.42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026. APPROVAZIONE

PARERE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 239 D.LGS N.267 DEL 18.08.2000 (T.U.E.L) ED ARTT.78,79,80,81 E 82 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

.Parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri" del parere n. 189 del 4/9/2023 allegato.

Bari, 13/09/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Accogli Anna Maria

Nuzzo Leonida

De Simone Giuseppe

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 8

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione 2023/140/00016

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0202 ORE: 12:37 13-12-2023

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 029
VOTANTI	: 026
VOTI FAVOREVOLI	: 021
VOTI CONTRARI	: 005
ASTENUTI	: 003

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	011 CIPRIANI DANILÒ	021 MAGRONE PASQUALE
004 AMORUSO NICOLA	001 DECARO ANTONIO	025 NEVIERA GIUSEPPE
005 ANACLERIO ALESSANDRA	013 DI GIORGIO GIUSEPPE	027 PAPARELLA MICHAELA
006 BRONZINI MARCO	016 GIANNUZZI FRANCESCO	049 RANIERI ROMEO
007 CAMPANELLI SALVATORE	017 INTRONA PIERLUIGI	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 LOPRIENO NICOLA	035 VACCARELLA ELISABETTA
009 CAVONE MICHELANGELO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	037 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

010 CIAULA ANTONIO	030 MONACO GIUSEPPE	036 VIGGIANO GIUSEPPE
022 MANGINELLI LAURA	015 TESTINI ANTONIO	

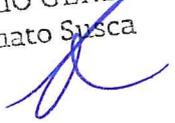
ASTENUTI

048 CARELLI ITALO	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	033 SIMONE ALESSANDRA P.
-------------------	-----------------------------	--------------------------

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	024 MELCHIORRE FILIPPO	032 SCARAMUZZI DOMENICO
014 DI RELLA PASQUALE	051 PALOSCIA MICHELE	034 SISTO LIVIO
018 LA PENNA ANNARITA	028 PENNISI CRISTINA	

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 8 i.e.

OGGETTO ESTESO: Proposta di deliberazione 2023/140/00016 i.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0202 ORE: 12:38 13-12-2023

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 029
VOTANTI	: 026
VOTI FAVOREVOLI	: 021
VOTI CONTRARI	: 005
ASTENUTI	: 003

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	011 CIPRIANI DANILO	021 MAGRONE PASQUALE
004 AMORUSO NICOLA	001 DECARO ANTONIO	025 NEVIERA GIUSEPPE
005 ANACLERIO ALESSANDRA	013 DI GIORGIO GIUSEPPE	027 PAPARELLA MICAELA
006 BRONZINI MARCO	016 GIANNUZZI FRANCESCO	049 RANIERI ROMEO
007 CAMPANELLI SALVATORE	017 INTRONA PIERLUIGI	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 LOPRIENO NICOLA	035 VACCARELLA ELISABETTA
009 CAVONE MICHELANGELO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	037 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

010 CIAULA ANTONIO	030 MONACO GIUSEPPE	036 VIGGIANO GIUSEPPE
022 MANGINELLI LAURA	015 TESTINI ANTONIO	

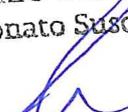
ASTENUTI

048 CARELLI ITALO	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	033 SIMONE ALESSANDRA P.
-------------------	-----------------------------	--------------------------

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	024 MELCHIORRE FILIPPO	032 SCARAMUZZI DOMENICO
014 DI RELLA PASQUALE	051 PALOSCIA MICHELE	034 SISTO LIVIO
018 LA PENNA ANNARITA	028 PENNISI CRISTINA	

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Emend. 1 odg 8

OGGETTO ESTESO: Emendamento 1 alla proposta di deliberazione 2023/140/00016

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0202 ORE: 12:10 13-12-2023

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 029
VOTANTI	: 026
VOTI FAVOREVOLI	: 024
VOTI CONTRARI	: 002
ASTENUTI	: 003

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ACQUAVIVA NICOLA	001 DECARO ANTONIO	025 NEVIERA GIUSEPPE
004 AMORUSO NICOLA	012 DELLE FONTANE ANTONELLO	027 PAPARELLA MICAELA
006 BRONZINI MARCO	013 DI GIORGIO GIUSEPPE	049 RANIERI ROMEO
007 CAMPANELLI SALVATORE	016 GIANNUZZI FRANCESCO	031 RUSSO FRATTASI SILVIA
048 CARELLI ITALO	017 INTRONA PIERLUIGI	033 SIMONE ALESSANDRA P.
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 LOPRIENO NICOLA	034 SISTO LIVIO
009 CAVONE MICHELANGELO	020 LORUSSO MARIA CARMEN	035 VACCARELLA ELISABETTA
011 CIPRIANI DANILO	021 MAGRONE PASQUALE	037 VISCONTI ALESSANDRO

VOTANO NO

010 CIAULA ANTONIO	036 VIGGIANO GIUSEPPE
--------------------	-----------------------

ASTENUTI

022 MANGINELLI LAURA	030 MONACO GIUSEPPE	015 TESTINI ANTONIO
----------------------	---------------------	---------------------

ASSENTI

003 ALBENZIO PIERO	018 LA PENNA ANNARITA	028 PENNISI CRISTINA
005 ANACLERIO ALESSANDRA	024 MELCHIORRE FILIPPO	032 SCARAMUZZI DOMENICO
014 DI RELLA PASQUALE	051 PALOSCIA MICHELE	

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca



Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024/2026

SOMMARIO

PREMESSA	I
SEZIONE STRATEGICA (SES)	1
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024.....	2
1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE	2
1.1.2 LE SEI PRIORITA' PROGRAMMATICHE	4
1.1.3 FRAMEWORK PROGRAMMATICO	4
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE.....	13
1.2.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	28
1.2.3 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE	46
1.2.4 POPOLAZIONE	58
1.2.5 TERRITORIO	62
1.2.6 ECONOMIA INSEDIATA	65
1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	76
1.3.1 PERSONALE	76
1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI.....	101
1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE	101
1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI	105
1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE	136
1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI.....	148
1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016	153
1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	162
1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE	223
1.3.5 ANALISI DELLE SPESE	227
1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO	228
1.3.7 INDEBITAMENTO	237
1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.	238
1.4 OBIETTIVI STRATEGICI.....	247
1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI	247
1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI.....	261
1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS	271
SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	278

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI	279
2.2 CORRELAZIONI	283
2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI DI MANDATO E PROGRAMMI OPERATIVI	283
2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI.....	290
2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI	294
PROGRAMMA N° 15	294
PROGRAMMA N° 25	299
PROGRAMMA N° 26	300
PROGRAMMA N° 27	302
PROGRAMMA N° 28	303
PROGRAMMA N° 35	306
PROGRAMMA N° 135	308
PROGRAMMA N° 145	310
PROGRAMMA N° 155	312
PROGRAMMA N° 165	314
PROGRAMMA N° 220	316
PROGRAMMA N° 360	321
PROGRAMMA N° 190	331
PROGRAMMA N° 315	334
PROGRAMMA N° 405	337
PROGRAMMA N° 415	343
PROGRAMMA N° 90	356
PROGRAMMA N° 110	359
PROGRAMMA N° 175	362
PROGRAMMA N° 250	367
PROGRAMMA N° 330	368
PROGRAMMA N° 30	370
PROGRAMMA N° 60	371
PROGRAMMA N° 120	374
PROGRAMMA N° 170	376
PROGRAMMA N° 370	390
PROGRAMMA N° 430	393
PROGRAMMA N° 225	395
PROGRAMMA N° 450	397
PROGRAMMA N° 245	399
PROGRAMMA N° 380	402
PROGRAMMA N° 280	405
PROGRAMMA N° 320	408
PROGRAMMA N° 275	410

2.4 RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE.....	411
2.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	417
2.6 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....	419
2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	420

PREMESSA

Il **Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.** stabilisce che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano attuare una gestione conforme a principi contabili generali e principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione, disciplinato nell'Allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, definisce la *“programmazione quale processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Alla programmazione viene così attribuita una funzione politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa che si esplica nella *“formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente”*.

Le amministrazioni con l'attività di programmazione, inoltre, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità”.

I principi contabili applicati, nonché gli schemi di bilancio e gli allegati al D. Lgs. 118/2011, vengono aggiornati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Commissione Arconet in base alle disposizioni dell'art. 3bis - comma 2 - del D. Lgs. 118/2011.

In particolare, il predetto art. 3bis, riconosce alla Commissione Arconet (Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali) il compito di *“promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali omissis... e di aggiornare gli allegati al titolo I del presente decreto”*. Tali attività sono svolte dall'Arconet in relazione al processo evolutivo della normativa contabile vigente, in linea alle esigenze del monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici e per perseguire il miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

L'ultima riforma a riguardo, contenuta nel **Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019**, aveva le finalità di:

- aggiornare i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.
- apportare modifiche al principio contabile applicato della programmazione, della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale.
- Introdurre tra gli allegati del bilancio la tabella dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario.

Nel dettaglio le modifiche apportate, con il D.M. del 1° agosto 2019, **al principio contabile applicato della programmazione** (Allegato n. 4/1) sono le seguenti:

- definizione dei principi applicati riguardanti il rendiconto della gestione, nell'ambito dei quali sono stati inseriti sia gli elenchi degli investimenti finanziati dal debito autorizzato e non contratto previsti dall'articolo 1, comma 938 della legge n. 145 del 2018 e sia le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto aggiornati a seguito delle innovazioni introdotte dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione);
- definizione delle modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto e che costituiranno, dal 2021, ulteriori allegati al bilancio.

Nell'ambito del rinnovato principio contabile applicato, il processo di programmazione assume le seguenti caratteristiche peculiari:

- valenza pluriennale del processo: la programmazione copre un arco temporale almeno triennale con la necessità di ampliare al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da effettuare che vanno oltre rispetto al carattere autorizzatorio del bilancio.
- lettura non solo contabile dei documenti: che devono soddisfare il principio della comprensibilità, fornendo una lettura per missioni e programmi non solo contabile.
- coordinamento e coerenza degli strumenti di programmazione: occorre una visione complessiva ed integrata dei documenti del ciclo di programmazione, a partire dalle linee programmatiche del Sindaco fino al Piano Esecutivo di Gestione.

Il rafforzamento del principio della programmazione è esplicitato anche nell'art. 151 del **Decreto Legislativo n. 267/2000** e ss.mm.ii. (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - TUEL) attraverso la prescrizione di adozione del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

Il DUP viene così inserito all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che si attiva con il Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011.

Nell'ambito di questo processo il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento che tiene conto, nelle diverse annualità, di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

L'art. 170 del TUEL, infine, precisa i contenuti e la tempistica di approvazione del DUP all'interno del ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il presente DUP, come prescrive il legislatore, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del comune di Bari e si compone di due sezioni:

- **Sezione Strategica (SeS)**: con orizzonte temporale 2019-2024 pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco.
- **Sezione Operativa (SeO)**: con orizzonte temporale 2024-2026 pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica (SeS) del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco, di cui all'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, e individua gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con il quadro di riferimento costituito dalle linee di indirizzo della programmazione regionale e degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nonché dei vincoli stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, in questa sezione si rappresentano:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di Aggiornamento al DEF;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente sezione del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

I principali fattori che concorrono a determinare una forte sofferenza negli equilibri finanziari di parte corrente, sui quali è intervenuta anche l'ANCI, sono: gli oneri per il rinnovo dei contratti del personale, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, l'alto costo del debito, il prolungato congelamento dell'autonomia tributaria locale e la perequazione.

I nuovi principi contabili impongono ai Comuni regole più severe rispetto al passato, che, se da un lato introducono maggiore trasparenza e affidabilità nei bilanci, costituiscono dall'altro restrizioni da governare con attenzione, con particolare riferimento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Gli accantonamenti obbligatori, infatti, comportano un'importante compressione della spesa corrente.

A partire dal 2018, sono scattati, per il personale della pubblica amministrazione, gli aumenti salariali dovuti al rinnovo contrattuale. Tuttavia il maggior costo da rinnovo del contratto è interamente lasciato a carico degli enti locali. È stata preclusa agli enti locali, a differenza delle amministrazioni statali, la possibilità di finanziare i maggiori oneri ricorrendo ad accantonamenti o a residui di bilancio.

Sul versante della spesa in conto capitale la ripresa degli investimenti locali si è manifestata. A questo risultato, ancora parziale, hanno concorso sia il miglioramento delle regole finanziarie e la modifica della legge n. 243 del 2012, sia le risorse stanziato dallo Stato a sostegno degli investimenti per le periferie, per i piccoli comuni e per diversi settori e obiettivi strategici che coinvolgono gli enti locali.

Il rispetto delle nuove disposizioni sull'ordinamento contabile e finanziario impongono un'impegnativa attività di programmazione della spesa finanziaria da parte di tutti gli uffici comunali ed un maggiore impegno lavorativo, soprattutto da parte degli uffici della Ragioneria Comunale, in qualità di struttura di coordinamento e raccordo, e da parte degli uffici interessati alle opere pubbliche i quali dovranno prevedere, monitorare ed, eventualmente, riprogrammare, la tempistica di realizzo degli stati di avanzamento.

Le linee programmatiche di mandato dell'Ente relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, rappresentano un presupposto fondamentale nel processo di programmazione di un Ente, diverse dal Programma Amministrativo presentato all'atto della presentazione delle candidature, che si fondono assieme agli altri strumenti di programmazione, le coordinate del programma, le modalità con le quali si da attuazione al programma amministrativo, stabilendo le priorità, le varie fasi di esecuzione ed i mezzi per realizzarlo.

Nel paragrafo che segue, si riportano le Linee Programmatiche per il governo della Città di Bari con gli obiettivi di mandato 2019/2024.

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI DI MANDATO 2019/2024

Il documento contenente gli Indirizzi di governo e le Linee Programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024, è stato presentato ed illustrato dal Sindaco del Comune di Bari alla Giunta Comunale, la quale ne ha preso atto nel corso della seduta del 17 settembre 2019 con Delibera n. 652, esecutiva ai sensi di legge.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 67 del 21 ottobre 2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 46 - terzo comma - del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il documento contenente gli Indirizzi di governo e le linee programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2019-2024 al fine di avviare il processo di pianificazione propedeutico alle attività di programmazione dell'Ente. In tale documento, vengono definiti la visione della Città di Bari, sei priorità programmatiche e cinque connesse linee programmatiche.

1.1.1 ELEMENTI DI VISIONE

La città di Bari oggi è al centro di una governance di area metropolitana che ci consente di sviluppare una maggiore attrattività e riconoscibilità nazionale nei prossimi cinque anni, sia sotto il profilo degli investimenti infrastrutturali, che industriali e turistici e culturali. All'indomani della Legge 56/2014 (cd. Del Rio) con i 41 sindaci della Città Metropolitana abbiamo condiviso una Strategia di lungo periodo su 11 azioni e un percorso che ci consentirà nei prossimi cinque anni di attuare pienamente il Piano Strategico Metropolitano e di aggiornarlo declinando i nostri obiettivi sull'orizzonte BARI2030, così come stabilito dall'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile e dall'Agenda Urbana europea. La redazione del nuovo piano strategico BA20>30 sarà portata avanti facendo parlare i giovani, perché il futuro appartiene a loro e a loro chiediamo di elaborare le idee per la crescita del nostro territorio e per dare una prospettiva all'intera area metropolitana. E una prospettiva (e una governance) metropolitana è l'unica possibile per rispondere alle sfide economiche globali investendo su quattro asset strategici fondamentali per incrementare la competitività di Bari.

Riquilibrare l'Area di Sviluppo Industriale, sostenendo le azioni del consorzio ASI, è fondamentale per favorire il posizionamento di nuove imprese nazionali e internazionali del settore dell'agroindustria, dell'high-tech e della manifattura digitale. Grazie all'istituzione della Zone Economiche Speciali nelle aree industriali metropolitane individuate insieme alla Regione Puglia si potranno creare nuovi posti di lavoro qualificati sul territorio, produrre nuova domanda di innovazione per i nostri centri di ricerca e di competenze per le nostre università.

La realizzazione di infrastrutture per la mobilità e la logistica, come la camionale, sono necessarie per garantire le connessioni intra-metropolitane con il porto e delocalizzare le attività retroportuali della Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale nell'ASI e nell'interporto. È altresì prioritario investire per facilitare la mobilità, sempre più sostenibile ed ecologica, delle persone all'interno del nostro territorio, anche in chiave turistica.

Proprio il posizionamento della città metropolitana di Bari come brand di destinazione turistica va affrontato in ottica metropolitana creando, grazie alla Terra di Bari Guest Card (in sinergia con la Camera di Commercio di Bari) un più efficiente sistema di gestione in rete dei contenitori culturali, teatrali e museali, nonché attivando una sempre più attenta politica di tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e naturale metropolitano.

L'asset strategico più importante da preservare e rafforzare è il capitale umano giovanile. Per evitare la fuga dei nostri talenti e rispondere efficacemente ai mutamenti in corso nel mercato del lavoro bisogna rafforzare la sinergia istituzionale con il sistema universitario e dell'istruzione e realizzare un sistema integrato di centri per il lavoro e di innovazione sociale che consenta un più efficiente incontro tra la domanda e l'offerta.

Nell'affrontare le principali sfide economiche, la risorsa mare giocherà un ruolo cruciale, vantando la città metropolitana un waterfront lungo 80 km, che sarà oggetto di interventi di agopuntura urbana e che costituisce una risorsa preziosa, non solo in termini logistici ma anche di qualità della vita, opportunità di lavoro, commerciali, sportive e turistiche per l'intera area metropolitana e in particolare per il capoluogo.

La città di Bari, infatti, ha un debito antico nei confronti del suo mare, che abbiamo provato a ricomporre (rilancio delle spiagge urbane di Pane e Pomodoro e Torre Quetta a sud e completamento di San Girolamo a Nord), sviluppando progetti che presto restituiranno ai cittadini il fronte mare come spazio pubblico da

vivere tutto l'anno (lungomare Imperatore Augusto, i moli di S. Antonio e S. Nicola, S. Cataldo, S. Spirito, la costa sud di Torre a mare) e che hanno aperto un dibattito collettivo sul futuro, anticipando la strategia dei prossimi cinque anni che prevede la localizzazione di un sistema di funzioni e servizi in rete distribuito lungo tutta la linea di costa in grado di fornire un impulso all'economia del capoluogo.

Bari in questi ultimi anni è diventata la prima meta turistica per numero di arrivi e la seconda per presenze in Puglia, rimane la seconda area industriale dell'Adriatico, ed è sede di due tra le università più prestigiose d'Italia; su queste basi si devono creare le opportunità di crescita nei settori del turismo, dell'industria, dei servizi e del commercio e per rendere definitivamente Bari una città universitaria (e non solo una città con le università) in grado di valorizzare il capitale umano latente e attrarre nuovi talenti.

Sul fronte urbanistico la città di Bari ha tracciato una strada, che è quella della valorizzazione del policentrismo storico della città, operando una strategia distribuita sui quartieri che prevede la riqualificazione dello spazio pubblico aperto e la qualificazione dei contenitori e dei servizi di prossimità, come leve di rigenerazione non solo urbana ma anche e soprattutto sociale e culturale.

In ogni quartiere nei prossimi cinque anni vorremmo realizzare una scuola, un asilo, una biblioteca, un laboratorio culturale per i giovani, un centro famiglie, un parco, un distretto del commercio e costruire spazi verdi di relazione e prossimità che producano aggregazione, socialità, attivismo civico ed economie, attribuendo qualità e centralità a ciascun quartiere.

A questo proposito le Reti Civiche Urbane potranno svolgere un ruolo prezioso di interlocutori stabili di cittadinanza attiva, per discutere e realizzare insieme ai 5 Municipi, un'esperienza nuova di bilancio partecipativo e di co-governance. Con i cittadini individueremo le priorità, i bisogni, i luoghi della riqualificazione e definiremo le programmazioni annuali a carattere socio-culturale in modo partecipato, anche avvalendoci di strumenti e piattaforme di e-participation di nuova generazione e sistemi di voto, di co-progettazione e petizione online, in continuità con le prime esperienze di bilancio partecipativo sulla rigenerazione urbana in corso.

Il policentrismo dovrà anche consolidarsi attraverso un impegno costante nel rendere i servizi per i cittadini più efficienti.

Un sistema di gestione dei rifiuti di tipo porta a porta, un sistema di pubblica illuminazione rigenerata e potenziata in tutta la città, una rete di telecamere e altri servizi di connettività innovativi contribuiranno ad incrementare la qualità della vita in tutti i quartieri di Bari. Ma l'ambizione più grande è quella di portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile, una rete ciclabile capillare e avere, finalmente una città piena di biciclette e con sempre meno auto che circolano.

Poiché crediamo che la città sia un bene comune e nessuno debba rimanere escluso da questo percorso di sviluppo, realizzeremo un piano straordinario del welfare e del lavoro per le fasce più fragili della popolazione. Un piano che preveda una forte integrazione tra il diritto alla casa, il diritto ai servizi e il diritto al lavoro, con una particolare attenzione ai minori, alle persone con disabilità e non autosufficienti.

Per noi inclusione attiva significa realizzare i principi contenuti nell'art 3 della Costituzione, che invita le istituzioni a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e impediscono il pieno sviluppo e la partecipazione alla vita politica, economica e sociale delle persone.

E lo faremo prevenendo e contrastando ogni forma di povertà (sociale, economica ed educativa) e garantendo ai cittadini un accesso diffuso alla casa, ai presidi educativi, formativi e alle opportunità di lavoro, che saranno potenziate anche attraverso formule di (re)inserimento, doti educative e bonus occupazionali.

Abbiamo titolato il nostro programma "Spazio alle comunità" perché crediamo che il destino di Bari sia nelle mani della sua comunità e sia affidato alle idee, alla voglia di crescere e soprattutto all'affezione che i cittadini mostreranno progressivamente nei confronti della propria città. Nello scorso mandato abbiamo investito molto nello spazio pubblico per favorire l'incontro tra le persone sperimentando un percorso di regolamentazione sulla gestione condivisa degli edifici e dei luoghi pubblici che ha avviato una nuova stagione di protagonismo civico e sedimentato senso di fiducia e valori. Ora siamo pronti per aggiornare in modo pubblico questo piano e per dare più forma e sostanza a questa modalità condivisa e sussidiaria.

1.1.2 LE SEI PRIORITA' PROGRAMMATICHE

1. Proseguire e completare il processo di riorganizzazione del sistema della mobilità, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), consolidando l'utilizzo della mobilità dolce, proiettando la città verso una dimensione metropolitana; la mobilità è un diritto per tutti i cittadini baresi e l'Amministrazione deve garantire un'offerta integrata di servizi che agevolino l'utilizzo del TPL e incentivino la ciclabilità.
2. Proseguire la politica di restituzione del mare ai baresi, accompagnando il processo di riqualificazione dello spazio pubblico costiero con la valorizzazione del mare come opportunità realizzando tre luoghi simbolo della nostra economia: la zona Fiera da destinare al turismo business e family con il nuovo porto turistico, la rinascita della Fiera e lo sviluppo di attrattori per le famiglie, gli investimenti sul porto e sulla logistica per accompagnare lo sviluppo industriale e la creazione del lungomare a sud, un parco lungo tre chilometri per il tempo libero con il collegamento di Pane e Pomodoro e Torre Quetta.
3. Investire sulla cultura, sull'innovazione sociale, sul civismo e sullo spazio pubblico come motori di coesione e sviluppo organizzando, secondo una logica hub & spokes, una rete di servizi che hanno un hub più grande di coordinamento e una serie di presidi di prossimità diffusi in tutti i quartieri.
4. Attuare pienamente la strategia rifiuti zero e cassonetti zero per la raccolta differenziata adottando nuove tecnologie per estendere il porta a porta a tutta la città e rendere più semplice per i cittadini il conferimento dei rifiuti.
5. Intervenire sul diritto alla sicurezza e al benessere dei cittadini e sull'efficienza urbana, conferendo alla vitalità dello spazio pubblico un ruolo centrale per assicurare autogoverno e autocontrollo alle comunità, assieme al potenziamento della pubblica illuminazione nei quartieri e del sistema di videosorveglianza e controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.
6. Rafforzare il protagonismo della città sul tema del lavoro, attraverso la creazione di un osservatorio stabile sul mercato del lavoro e sui bisogni aziendali e l'attuazione di un piano straordinario che, con l'aiuto delle università e delle forze sociali ed economiche del territorio metropolitano, consenta l'aumento delle chance formative e occupazionali delle persone attraverso un mix di servizi e incentivi per l'inserimento e l'assunzione.

1.1.3 FRAMEWORK PROGRAMMATICO

Le linee programmatiche che discendono dalla Visione, sono state strutturate sulle seguenti 5 Macro-Aree:

1. La città nelle città
2. La città dei diritti
3. La città delle opportunità
4. La città che partecipa
5. La città si fa più semplice

Le Macro-Aree sono declinate attraverso 35 Obiettivi di Mandato e 136 Obiettivi Strategici.

Il framework programmatico degli obiettivi di mandato viene riproposto, qui di seguito, in forma tabellare.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center
		1.1.2 PUG
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città
		1.2.2 Progetto Costasud
		1.2.3 Piano delle coste
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito – Palese
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico
		1.3.2 Museo del Faro
		1.3.3 Waterfront San Cataldo
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi
		1.4.2 Polo della giustizia
		1.4.3 Ex Caserma Rossani
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani
		1.5.2 Forestazione urbana
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame
	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)
		1.6.2 Masterplan del Libertà
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo
		1.6.5 SISUS - Municipio IV
		1.6.6 Riqualficazione del Quartiere S. Anna
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)
		1.7.3 Servizi necroscopici
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale
		1.7.5 Presidi del welfare
		1.7.6 Presidi di prossimità
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica
		1.8.2 Municipio I
		1.8.3 Municipio II
		1.8.4 Municipio III
		1.8.5 Municipio IV
		1.8.6 Municipio V
		1.8.7 10 li scegli tu
	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari – Bitritto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord
1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni		
1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano	
	1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"	
	1.10.3 Economia circolare	
	1.10.4 Efficientamento energetico	
	1.10.5 Smart grid ed energia distribuita	
	1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico	

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa	
		2.1.2 Agenzia sociale della casa	
		2.1.3 Habitare	
		2.1.4 Case di comunità	
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido	
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido	
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici	
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	
		2.3.3 Doti Educative	
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili	
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale	
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema	
		2.5.3 Reddito di cittadinanza	
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali	
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare	
		2.6.3 Hub solidale	
		2.6.4 Politiche per l'integrazione	
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia	
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità	
		2.7.3 Agricoltura	
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro	
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo	
		2.8.3 Bonus assunzione	
	3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano
			3.1.2 PUMS metropolitano
3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi			
3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0		3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	
		3.2.4 Camionale	
3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti		3.3.1 Grandi eventi	
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione	
3.4 Marketing turistico		3.4.1 Terra di Bari Guest Card	
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico	
		3.4.3 Visitor center turistico	
3.5 D_Bari		3.5.1 Documento strategico del commercio	
		3.5.2 Distretto urbano del commercio	
		3.5.3 Piano mercati	
		3.5.4 Economia del mare	
		3.5.5 Il nuovo MAAB	
		3.5.6 D_Bari imprese	
3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up		3.6.1 Porta Futuro 2	
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa	
		3.6.3 Living Labs per la smart city	
3.7 Bari città Universitaria		3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani	
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane	
		4.1.2 Rigenerazioni creative	
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)	
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali	
		4.2.2 I teatri di Bari	
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee	
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival	
		4.3.2 San Nicola partecipativo	
		4.3.3 Sport per tutti	
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana	
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice	
		4.4.2 Museo Antica Caelia	
		4.4.3 Le lame di Bari	
		4.4.4 Pineta San Francesco	
	5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management
			5.1.2 Valorizzazione delle competenze
5.1.3 Fondo di progettazione			
5.1.4 Bilancio equo-sostenibile			
5.2 Agenda digitale metropolitana		5.2.1 Città Connessa	
		5.2.2 E_gov	
		5.2.3 E_participation	
		5.2.4 Sicurezza per la smart city	
5.3 Mobilità sostenibile		5.3.1 MUVT	
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa	
		5.3.4 Rete dei park and ride	
5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni		5.4.1 Pedonalizzazione del centro	
		5.4.2 Sicurezza stradale	
		5.4.3 Piano parcheggi	
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	
5.5 Aziende pubbliche più efficienti		5.5.1 Multiservizi SpA	
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni	
		5.5.3 Piano d'ambito TPL	
5.6 Bari pulita		5.6.1 Raccolta differenziata	
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita	
		5.6.3 Progetto riciclerie	
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti	

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Nella ventottesima seduta dell'11 aprile scorso, il Consiglio dei Ministri ha approvato il **Documento di Economia e Finanza 2023 (DEF)** relativo al triennio 2024-2026, così come previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (Legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Il Governo ha trasmesso alle Camere il 13 aprile 2023 il DEF 2023 unitamente alla "Relazione al Parlamento ex art. 6 Legge n. 243 del 2012" che illustra l'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per la finanza pubblica.

Il 28 aprile 2023 Camera e Senato hanno contestualmente approvato a maggioranza assoluta il DEF 2023, che sarà collegato alla prossima Legge di Bilancio 2024, e la Relazione al Parlamento con la quale si autorizza il Governo a ricorrere all'indebitamento al fine di utilizzare le risorse rese disponibili per effetto dello scostamento di Bilancio.

In particolare, si autorizza il Governo ad adottare nel 2023 un provvedimento normativo finalizzato al taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente con redditi medio-bassi (lo scopo è quello di sostenere il potere d'acquisto e moderare la rincorsa tra prezzi e salari) ed al sostegno delle famiglie con figli e, nel 2024, al rifinanziamento del Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali contenuti nel DEF 2023 al fine di delineare gli scenari macroeconomici, a livello internazionale e nazionale, nonché le previsioni macroeconomiche tendenziali di finanza pubblica e lo scenario programmatico per il triennio 2024-2026.

Le prospettive economiche rappresentate nel DEF 2023 sono alla base dei quattro principali obiettivi programmatici della politica economica e di bilancio delineati dal Governo per il medio termine e di seguito sinteticamente riportati:

1. la rinuncia graduale ad alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni e l'individuazione di nuovi interventi a sostegno dei soggetti più vulnerabili e per il rilancio dell'economia.
2. la riduzione graduale, ma in misura sostenuta nel tempo, del deficit e del debito della Pubblica Amministrazione in rapporto al prodotto interno lordo (PIL). Il Governo conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto pari al 2,5 per cento.
3. il sostegno alla ripresa dell'economia italiana, volto a conseguire tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.
4. la riduzione dell'inflazione ed il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni.

I predetti obiettivi, così come viene specificato nel DEF 2023, consentiranno al Governo di sostenere, nel breve termine la ripartenza della crescita dell'economia italiana, come segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione.

In sintesi, nel DEF 2023 le previsioni di crescita del PIL sono più prudenti ed in linea con l'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela ed affidabilità. Dal DEF 2023, infatti, emerge che l'inflazione sta decelerando rispetto ai primi mesi dell'anno, ma serve prudenza in un quadro economico-finanziario che rimane incerto e rischioso a causa della guerra in Ucraina, di tensioni geopolitiche elevate, del rialzo dei tassi di interesse, ma anche per l'affiorare di localizzate crisi nel sistema bancario e finanziario internazionale.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dell'0,9 per cento nel 2023, dato rivisto al rialzo in confronto al Documento Programmatico di Bilancio (DPB) di novembre 2022 in cui la crescita del 2023 era pari all'0,6 per cento, all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.

Nello scenario programmatico, invece, grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 delineate nel DEF 2023, la crescita del PIL è prevista all'1,0 per cento nel 2023 ed all'1,5 per cento nel 2024.

IL QUADRO MACROECONOMICO

L'economia Internazionale

Il *quadro macroeconomico internazionale* delineato nel DEF 2023 evidenzia come le prospettive di crescita, per i prossimi anni, siano ancora fortemente influenzate dalle dinamiche del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina, a più di un anno dall'inizio della guerra.

La crescita dell'economia globale, dopo il graduale ritorno alla normalità post shock pandemico da COVID-19 che ha influenzato l'economia mondiale nel triennio 2020-2022, ha continuato a rallentare a seguito del protrarsi del conflitto che ha aumentato il livello di incertezza, destabilizzando il contesto economico-finanziario internazionale.

In particolare, il tasso di crescita dell'economia globale è passato dal 6 per cento del 2021 al 3,2 per cento nel 2022 facendo registrare una decelerazione da ricondursi principalmente alle dinamiche geopolitiche connesse al conflitto in atto, alla crisi energetica nonché alle pressioni inflazionistiche, anch'esse acute con la guerra.

Si rileva, invece, che le sanzioni adottate nei confronti della Russia (95 misure restrittive delle esportazioni adottate dall'inizio del conflitto, di cui 67 ancora attive) hanno inciso sul commercio globale in misura inferiore rispetto a quanto atteso nell'immediatezza dello scoppio del conflitto.

Il commercio mondiale è infatti cresciuto del 3,3 per cento nel 2022 rispetto al 10,5 per cento del 2021 e nel DEF 2023 vengono identificati i seguenti principali fattori che hanno consentito agli scambi commerciali di mantenersi su livelli più elevati rispetto alle attese:

- domanda relativamente sostenuta;
- resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate;
- avvio di un processo di graduale sostituzione della Russia con altri Paesi come fornitori di alcune categorie di beni ed in particolare, nel settore energetico. D'altro canto, alla sostituzione operata nell'ambito delle economie più avanzate si è affiancata l'apertura di nuove relazioni commerciali o l'intensificazione di rotte già esistenti tra la Russia e altri Paesi emergenti, quali Cina, India e Turchia.

Sul fronte dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici, il DEF sottolinea come, dopo il picco registrato nell'agosto 2022, hanno iniziato una rapida discesa sia

- i prezzi delle materie prime collocandosi ad un livello inferiore del 25 per cento rispetto al suddetto picco
- i prezzi dei beni energetici influenzato in particolar modo dall'andamento del prezzo del gas, le cui quotazioni dopo aver raggiunto il picco dei 320 euro al MWh (quasi quindici volte il prezzo medio nel decennio 2011-2021) ha subito una progressiva discesa del prezzo fino a poco meno di 44 euro al MWh nella media di marzo 2023.

Il DEF riconduce la rapida discesa dei prezzi del gas, da un lato, alla strategia di diversificazione delle forniture perseguita dai Paesi europei (la quale ha condotto il livello di importazioni di gas naturale dell'Unione europea dalla Russia da un livello iniziale del 40 per cento all'attuale 7 per cento) e dall'altro al calo della domanda europea di gas registratosi nel 2022(-13% rispetto al 2021) in parte reso possibile, soprattutto, dalle temperature più miti registratesi nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, nonché dal più attento comportamento dei consumatori e dal processo di efficientamento energetico degli edifici.

La dinamica di incremento dei prezzi del petrolio, invece, è risultata più contenuta in confronto con quella delle precedenti crisi energetiche. Dopo un picco toccato a giugno 2022, il prezzo è costantemente diminuito fino al 30 per cento a dicembre, per poi ridursi ulteriormente in tempi più recenti, sospinto da un eccesso di offerta che, a marzo 2023, ha portato le scorte mondiali di petrolio su valori più elevati di quelli massimi registrati nel 2021.

La dinamica inflattiva, inizialmente originata dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici, si è successivamente propagata sui prezzi alla produzione e su quelli al consumo, dando luogo ad **un'inflazione al consumo** complessiva del 9,6 per cento in media nel 2022, **mentre l'inflazione di fondo** (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) si è collocata su un livello pari al 6,8 per cento e risulta ancora persistente.

Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali)							
VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (1)	
	2022	2022 3° trim.	2022 4° trim.	2023	2024	2023	2024
Mondo	3,2	-	-	2,6	2,9	0,4	0,2
Giappone	1,1	-1,1	0,1	1,4	1,1	-0,4	0,2
Regno Unito	4,1	-0,4	0,5	-0,2	0,9	0,2	0,7
Stati Uniti	2,1	3,2	2,6	1,5	0,9	1,0	-0,1
Brasile	3,0	3,6	1,9	1,0	1,1	-0,2	-0,3
Cina	3,0	3,9	2,9	5,3	4,9	0,7	0,8
India	6,7	6,3	4,4	5,9	7,1	0,2	0,2
Russia	-2,1	-3,7	-2,5	-0,5	3,1	-0,3

(1) Punti percentuali; revisioni rispetto a OCSE, *OECD*, novembre 2022.

Fonte: Banca d'Italia, *Bollettino Economico n.2 - Aprile 2023*

Come evidenziato nella precedente tabella, nel 2023 l'economia mondiale frenerebbe anche se meno di quanto atteso e previsto in autunno del 2022. Secondo le previsioni pubblicate in marzo dall'OCSE, infatti, la crescita del PIL globale, è stata rivista al rialzo di 0,4 punti percentuali, si collocherebbe al 2,6 per cento nella media del 2023 (dal 3,2 del 2022).

Permane, invece, il rischio di andamenti meno favorevoli legato alla prosecuzione della guerra in Ucraina, al protrarsi di elevati livelli di inflazione e al conseguente orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie, nonché alle ripercussioni sulle condizioni finanziarie globali dei recenti dissesti bancari negli Stati Uniti e in Svizzera.

Nel DEF, inoltre, si evidenzia il quadro macroeconomico dei principali Paesi del mondo e di seguito si riporta una sintetica analisi delle principali economie:

- Stati Uniti:** il tasso di crescita dell'economia statunitense è cresciuto del 2,1 per cento nel 2022, subendo una netta decelerazione rispetto al 5,9 per cento del 2021. Ciononostante, nel secondo semestre 2022 si è registrato un ritmo di crescita del PIL più elevato, grazie soprattutto ai consumi, alle esportazioni e agli investimenti non residenziali. In questo scenario, la condizione di produttore ed esportatore netto di combustibili fossili ha consentito al Paese di risentire in misura più limitata degli effetti innescati dalla crisi energetica.

Per quanto concerne il mercato del lavoro si registra una discesa del tasso di disoccupazione al 3,4 per cento a gennaio 2023, con una lieve risalita al 3,6 per cento a febbraio, mentre il tasso di partecipazione e quello di occupazione (rispettivamente, 62,5 e 60,2 per cento a febbraio) rimangono ancora al di sotto dei livelli pre-pandemici.

Il contesto di persistente inflazione ha indotto la Federal Reserve a proseguire la sua politica monetaria restrittiva, finalizzata a frenare l'ascesa dei prezzi determinata soprattutto da un eccesso di domanda. L'inflazione al consumo, dopo il picco dell'8,9 per cento raggiunto a giugno 2022, a febbraio 2023 si è attestata al 6,0 per cento. L'inflazione core, invece, è scesa più lentamente, soprattutto a causa dell'andamento inerziale dei prezzi nel settore dei servizi, attestandosi a una media del 6,1 per cento nel 2022 e al dato del 5,5 per cento a febbraio 2023. Non si esclude, in prospettiva, una recessione nella seconda metà del 2023, quale conseguenza della stretta monetaria e del venir meno dei sostegni all'economia introdotti nel corso della pandemia. Sotto questo aspetto, il DEF sottolinea, citando dati OCSE, come gli stessi effetti dell'*Inflation Reduction Act*, approvato dal Congresso USA nell'agosto 2022 al fine di ridurre il deficit e l'inflazione e aumentare la produzione nazionale di energia, potrebbero avere effetti piuttosto lievi sulla domanda aggregata fino al 2024.
- Cina:** l'economia asiatica ha risentito più intensamente delle rigide restrizioni introdotte al fine di contrastare le molteplici ondate di Covid-19, registrando nel 2022 una crescita complessiva su base annua del 3,0 per cento. Si registrano, tuttavia, segnali di un ritmo di crescita più sostenuto già nel primo bimestre 2023. A questo riguardo, il DEF rammenta che il governo cinese si è posto un obiettivo di crescita prossimo al 5 per cento per l'anno in corso, che sarà perseguito soprattutto attraverso la prosecuzione della politica di stimoli fiscali già in essere nel 2022. A fronte di una

politica monetaria finora espansiva l'inflazione cinese si è mantenuta su livelli più contenuti, segnando una crescita del 2 per cento dell'indice dei prezzi al consumo nella media del 2022 e un successivo rallentamento all'1 per cento a febbraio 2023, quale conseguenza della condizione di relativo isolamento che caratterizza l'economia cinese rispetto agli shock che hanno colpito i mercati energetici e alimentari globali.

- **Giappone:** presenta un quadro macroeconomico più complesso rispetto alle altre economie internazionali ed in particolare, la crescita economica pari all'1 per cento nel 2022 è stata da una parte sostenuta dai consumi e dall'altra contrastata dal tasso di inflazione al consumo crescente, che nella media del 2022 è risultata pari al 2,5 per cento, con un picco del 4,3 per cento a gennaio 2023. Sul fronte del mercato del lavoro la debole crescita economica non ha impedito una discesa del tasso di disoccupazione al 2,6 per cento nel 2022 (-0,2 per cento rispetto all'anno precedente).
- **Regno Unito:** l'economia ha risentito fortemente dell'aumento globale dei prezzi dei prodotti energetici e della riduzione dei canali commerciali con la Russia. Il tasso di crescita dell'economia nel 2022 ha segnato una decelerazione al 4,1 per cento, rispetto al 7,4 del 2021, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al di sotto dei livelli pre-pandemici (3,7 per cento). Quanto all'inflazione, quella al consumo è stata pari, in media nel 2022, al 9,1 per cento, registrando il picco dell'11,1 per cento a ottobre 2022 e scendendo gradualmente fino al 10,4 per cento a febbraio 2023, mentre la componente di fondo si è attestata nel 2022 al 6,3 per cento.

L'economia in Europea

Nell'Eurozona l'attività economica ha fatto registrare nel 2022 una crescita pari al 3,5 per cento nonostante la sfavorevole congiuntura economica, le tensioni inflazionistiche e la fase di ristagno dell'ultimo trimestre.

Crescita del PIL e inflazione nell'Area Euro
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL		Inflazione	
	2022	2022 3° trim.	2022 4° trim.	2023 Marzo
Francia	2,6	0,2	0,1	6,6
Germania	1,8	0,5	-0,4	7,8
Italia	3,7	0,4	-0,1	8,2
Spagna	5,5	0,2	0,2	3,1
Area dell'euro	3,5	0,4	0,0	6,9

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino Economico n.2 - Aprile 2023

In particolare, come si rileva dalla tabella precedente, il PIL è cresciuto dell'0,4 nel terzo trimestre del 2022 mentre nel quarto trimestre la crescita è stata nulla in termini congiunturali.

Gli indicatori congiunturali per il primo trimestre del 2023, invece, indicano un ritorno alla crescita, seppur lieve, del PIL nell'area dell'Euro sostenuta dal settore manifatturiero, il quale beneficia della discesa dei costi energetici e dell'allentamento delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento.

Le proiezioni degli esperti della BCE, diffuse in marzo 2023 ed elaborate prima delle tensioni finanziarie legate al dissesto di alcune banche internazionali, indicano un rallentamento del prodotto nel 2023 (all'1,0 per cento rispetto al 3,5 dello scorso anno), cui seguirebbe un'accelerazione nel biennio 2024-25 (all'1,6 per cento in ciascuno dei due anni). Nel confronto con lo scorso dicembre, le stime per il 2023 sono state riviste al rialzo di 0,5 punti percentuali, per effetto sia del calo delle quotazioni energetiche sia della maggiore tenuta dell'economia negli ultimi mesi; le stime del PIL per il 2024-25 sono state invece riviste al ribasso (in media di circa 0,3 punti), risentendo soprattutto dell'impatto della restrizione della politica monetaria.

Il tasso di disoccupazione è sempre stato in lieve riduzione segnando, durante il 2022, un nuovo minimo storico a gennaio e febbraio 2023 (6,6 per cento) attestandosi così su un livello più basso mai registrato prima per l'Eurozona.

Per quanto riguarda i livelli di occupazione, nel 2022 il numero di persone occupate nell'area dell'Euro è aumentato del 2,5 per cento. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

L'inflazione al consumo ha raggiunto il picco ad ottobre 2022, in quanto ha risentito dell'aumento eccezionale dei prezzi dei beni energetici ed in ragione della maggiore misura di dipendenza energetica dei Paesi dell'Eurozona dalla Russia, per poi decelerare all'8,5 per cento a febbraio 2023 e al 6,9 per cento a marzo del 2023.

Per quanto concerne, la politica monetaria si evidenzia che la Banca Centrale Europea (BCE) ha adottato, fin da luglio dello scorso anno, una politica restrittiva che ha portato ad aumentare ulteriormente i tassi di interesse ufficiali, stabilendo al 3,0 per cento il tasso di riferimento per il mercato interbancario, segnalando che l'elevato livello di incertezza accresce l'importanza di adottare le decisioni future di volta in volta e sulla base dei dati che si renderanno disponibili.

L'Unione europea, inoltre, ha approvato il programma REPowerEU che costituisce una linea di intervento del PNRR al fine di ridurre la dipendenza energetica dalla Russia ed accelerare la transizione verde.

1.2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

Il DEF 2023 illustra ed analizza il quadro macroeconomico dell'economia italiana per l'anno 2022 e nel contempo presenta per il 2023 ed il triennio successivo due scenari di previsioni, quello tendenziale e quello programmatico.

Il **quadro macroeconomico tendenziale** incorpora gli effetti sull'economia nazionale delle azioni di politica economica e di politica fiscale messe in atto precedentemente alla presentazione dello stesso DEF 2023 (e per questo viene anche detto **scenario a legislazione vigente**).

Il **quadro macroeconomico programmatico**, invece, include l'impatto delle politiche economiche prospettate all'interno del Programma di Stabilità (Sezione I del DEF 2023) e del Piano Nazionale delle Riforme (Sezione III del DEF 2023), che saranno concretamente definite nella Nota di aggiornamento di settembre 2023 ed adottate con la prossima legge di bilancio.

Si rammenta, inoltre, che nel rispetto dei regolamenti europei, le previsioni macroeconomiche tendenziali e programmatiche presentate nel DEF sono sottoposte alla validazione dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), secondo quanto previsto dalla legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio del bilancio.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) ha validato in data 7 aprile 2023 le previsioni del quadro macroeconomico tendenziale, ed in data 20 aprile 2023 le previsioni del quadro macroeconomico programmatico.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali fattori analizzati nel DEF 2023 e che caratterizzano i predetti scenari macroeconomici.

IL QUADRO MACROECONOMICO NAZIONALE DELL'ANNO 2022

I dati esposti nel DEF 2023 e che si basano sulle stime ufficiali dell'ISTAT, evidenziano che nel 2022 è proseguita, anche se a ritmo inferiore, la fase di espansione dell'attività economica, avviata nell'anno precedente (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, facendo registrare una crescita del PIL, in termini reali, del 3,7 per cento.

In un contesto macroeconomico caratterizzato da tensioni geopolitiche, dal marcato incremento dei prezzi dei beni energetici e da una politica monetaria restrittiva, l'attività economica è riuscita a beneficiare della vivace ripresa del settore dei servizi.

PIL e principali componenti (variazioni percentuali)

	2022				2022
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	
PIL	0,1	1,0	0,4	-0,1	3,7
Importazioni	4,1	1,5	2,5	-1,7	11,8
Domanda nazionale	-0,3	0,9	1,2	-1,6	4,3
Consumi nazionali	-0,8	1,3	1,6	-1,1	3,5
Spesa delle famiglie	-1,1	2,2	2,2	-1,6	4,6
Spesa delle AA.PP.	0,3	-1,4	-0,2	0,5	0,0
Investimenti fissi lordi	3,4	1,1	0,2	2,0	9,4
Costruzioni	4,4	1,0	-2,2	1,7	11,6
Beni strumentali	2,4	1,2	2,7	2,2	7,3
Variazione delle scorte	-0,3	-0,3	0,0	-1,1	-0,4
Esportazioni	5,3	1,8	0,0	2,6	9,4
Esportazioni nette	0,5	0,1	-0,8	1,4	-0,5

Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 2 aprile 2023

Tuttavia, come si evince anche dalla tabella precedente, nel corso del 2022 l'andamento del PIL non è stato sempre in crescita, infatti, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo trimestre (1,0 per cento), a seguito della completa riapertura dei servizi ed alla ripresa dei flussi turistici.

Nel terzo trimestre la crescita rallenta ma è stata ancora positiva (0,4 per cento), nonostante il deterioramento del contesto internazionale e l'intensificarsi delle spinte inflazionistiche in chiusura d'anno, invece, si è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi.

Analizzando nel dettaglio le principali componenti della domanda che hanno contribuito alla crescita complessiva dell'economia italiana nel 2022 si evidenzia che:

- I **consumi delle famiglie** hanno fatto registrare, fin dall'inizio del 2022, una ripresa significativa con un rialzo del 4,6 per cento rispetto al 2021, anche se questi risultati non consentono ancora di recuperare i livelli pre-pandemia da COVID19.
In particolare, nel corso dell'anno passato le famiglie hanno ripreso i consumi in quei settori che erano stati fortemente colpiti dalle restrizioni introdotte dalla pandemia quali alberghi, ristoranti, cultura e ricreazione.
- Gli **investimenti** hanno continuato a far registrare un notevole incremento pari al 9,4 per cento, seppure in decelerazione rispetto al 2021. Quelli in costruzioni hanno registrato il maggiore incremento (11,6 per cento), quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore, rispetto a quelli in macchinari e attrezzature (8,6 per cento). I mezzi di trasporto, pur se in aumento (8,2 per cento), non hanno ancora colmato il divario con i valori pre-pandemici.
- Nell'ambito del **mercato immobiliare** si è assistito ad uno slancio del settore in buona parte collegato al predetto andamento in crescita degli investimenti in costruzioni. Tuttavia occorre sottolineare che, nell'ultimo trimestre dello scorso anno, si è registrata una flessione delle compravendite delle abitazioni collegato anche alla moderata restrizione del credito alle famiglie.
- Il **mercato del lavoro** nel 2022 ha registrato dati positivi. Il numero di occupati è cresciuto dell'1,7 per cento, ritornando al di sopra dei valori precedenti alla crisi pandemica, con un aumento della produttività dello 0,2 per cento. In valore assoluto il numero di occupati ha superato la soglia di 23,3 milioni di addetti, che corrispondono a un tasso di occupazione del 60,1 per cento, che rappresenta valore più elevato dal 2004. Analogamente, il tasso di disoccupazione è sceso all'8,1 per cento, con una riduzione di 1,4 punti rispetto al 2021. I redditi da lavoro dipendente hanno registrato nel 2022 una crescita dell'1,1 per cento.

Con riferimento agli scambi con l'estero, nel 2022 si registra una crescita delle **importazioni** dell'11,8 per cento, a fronte della crescita del 14,2 per cento del 2021, e un aumento delle **esportazioni** del 9,4 per cento, a fronte del 13,3 per cento dell'anno precedente.

Per quanto concerne le componenti dell'offerta che hanno contribuito alla crescita economica italiana nel 2022 si evidenzia che la **produzione industriale** ha risentito degli effetti della guerra in Ucraina, dell'incremento dei prezzi dei beni energetici e della progressiva normalizzazione della politica monetaria. A fronte di un più sostenuto incremento del settore dei servizi, in misura pari al 4,8 per cento, l'industria manifatturiera ha registrato un aumento dello 0,3 per cento, in linea con la crescita della produzione industriale, pari allo 0,4 per cento.

Il **settore dei servizi**, beneficiando delle riaperture, ha registrato un incremento notevole di valore aggiunto (4,8 per cento), malgrado la lieve flessione in chiusura d'anno.

Il **comparto del commercio, trasporto e servizi di alloggio e ristorazione** ha registrato, grazie anche all'apporto offerto dalla ripresa dei flussi turistici, un notevole aumento (10,4 per cento), ritornando al di sopra dei valori pre-crisi, mentre **le attività artistiche e di intrattenimento**, pur crescendo significativamente rispetto al 2021 (8,1 per cento), non hanno colmato la perdita registrata nel periodo pandemico.

Infine, nel 2022 **l'inflazione**, misurata dall'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, in notevole aumento rispetto al 2021 (1,9 per cento), riflettendo lo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia dalla Russia. L'inflazione si è propagata alla generalità delle componenti, interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione.

Il tema dell'inflazione è oggetto di costante attenzione da parte del Governo che, a seguito del rientro dai picchi del 2022, sta allentando gradualmente alcune misure di contenimento dei prezzi mentre sta mantenendo attivi diversi interventi a sostegno alle famiglie ed imprese. Si segnala, infatti, che già nel corso del primo trimestre del 2023 l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento.

LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Lo **scenario macroeconomico tendenziale** presentato nel DEF 2023 per il periodo 2023-2026 anche se delinea prospettive moderatamente più favorevoli, rispetto al quadro delineato lo scorso novembre nella NADEF, riflette un quadro economico ancora condizionato dall'incertezza dovuta sia alle tensioni geopolitiche, che restano elevate, e sia alle misure di una politica monetaria restrittiva.

Le previsioni contenute nel DEF 2023 si basano sui dati congiunturali dei primi mesi dell'anno in corso che prefigurano, già nel primo trimestre, un ritorno del PIL su un sentiero positivo in quanto beneficia della discesa dei prezzi energetici, dell'attenuarsi delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime a livello globale e della stabilità delle condizioni di accesso al credito.

In particolare, si evidenzia che:

- Il recupero dell'attività produttiva, nonostante il calo della produzione industriale registrato a gennaio, deriva dal clima di fiducia (in particolare modo del settore manifatturiero) e dalla prefigurata fase di discesa dei prezzi alla produzione.
- Le indagini presso le imprese segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Particolarmente positive risultano le prospettive per la manifattura, la cui produzione, secondo i dati forniti dalle PMI, dopo essere diminuita per due trimestri consecutivi, è tornata ad espandersi nella media dei primi tre mesi del 2023. Anche per quanto riguarda il settore delle costruzioni, le prospettive risultano favorevoli. La crescita della produzione del settore si è consolidata tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, portando a marzo l'indice sui livelli più alti dal marzo 2022. Nel settore servizi, nei primi due mesi dell'anno in corso le vendite al dettaglio hanno raggiunto nell'insieme un andamento positivo.
- Il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese, già in ripresa da ottobre scorso, si è consolidato nei mesi di febbraio e marzo nonostante permane il contesto di grande incertezza sul fronte geopolitico ed economico.

Anche per quel che concerne la domanda estera, il DEF 2023 sottolinea le prospettive positive per il settore dell'export, grazie alla ripresa della domanda mondiale, nonostante il proseguire della guerra in Ucraina.

Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, quindi, il PIL in termini reali per il 2023 è previsto crescere dell'0,9 per cento, in rialzo di 0,3 punti percentuali rispetto allo 0,6 per cento prospettato nello scenario programmatico della NADEF del novembre scorso.

ANNO	Consuntivo ISTAT	NADEF 2022 Programmatico - Novembre 2022			DEF 2023 Tendenziale - Aprile 2023			
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,6	1,9	1,3	0,9	1,4	1,3	1,1

Fonte: Dossier Senato DEF 2023
Confronto sulle previsioni di crescita del PIL (variazioni percentuali)

Nella tabella seguente si riportano le previsioni tendenziali per gli anni 2023- 2026 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2023, a raffronto con i dati di consuntivo del 2022.

	CONSUNTIVO	PREVISIONI TENDENZIALI			
	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Importazioni	11,8	2,5	3,7	3,5	2,8
Consumi finali nazionali	3,5	0,1	0,6	1,0	1,0
- spesa delle famiglie e I.S.P	4,6	0,6	1,2	1,0	1,1
- spesa delle P.A.	0,0	-1,3	-1,2	0,9	0,4
Investimenti fissi lordi	9,4	3,7	3,4	2,1	1,5
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	7,2	5,2	3,4	2,1	1,2
- costruzioni	11,6	2,3	3,3	2,0	1,7
Esportazioni	9,4	3,2	3,8	3,7	2,8
Occupazione (ULA)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
<i>PIL nominale (miliardi di euro)</i>	<i>1.909,2</i>	<i>2.018,0</i>	<i>2.012,8</i>	<i>2.173,3</i>	<i>2.241,2</i>

Fonte: DEF 2023 Sezione I
Indicatori del quadro macroeconomico tendenziale

Dall'analisi dei dati esposti in tabella si evince che tutti gli indicatori macroeconomici nel 2023 sono al ribasso rispetto al 2022, anno di consistente recupero dopo la forte recessione indotta dalla pandemia.

Nel dettaglio della previsione, la crescita del PIL attesa per l'anno in corso sarebbe sostenuta principalmente dalla domanda interna, che aumenterebbe dell'0,8 per cento, e dalle esportazioni nette, che incrementerebbero dell'0,3 per cento.

Tuttavia tali prospettive si fondano sull'ipotesi che le imprese, grazie alla marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas, e beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, trainati dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni, e che, nonostante condizioni di finanziamento meno favorevoli, dovute al rialzo dei tassi di interesse, facciano leva sui recenti margini di profitto accumulati.

La dinamica dei consumi delle famiglie nel 2023, invece, si mantiene ancora inferiore a quella del PIL, segnando una previsione di crescita dell'0,6 per cento. Ciò in quanto, nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori risulta al momento condizionato da un'inflazione ancora complessivamente elevata.

Nel DEF 2023, infatti, si stima un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto nella NADEF dello scorso novembre. In particolare, il deflatore dei consumi delle famiglie è stimato al 5,7 per cento nel 2023, rispetto al 5,5 ipotizzato nella NADEF 2022, sebbene in decisa decelerazione rispetto al 7,4 per cento osservato nel 2022.

La previsione di inflazione risulta in deciso calo nel prossimo triennio, stimandosi un deflatore del PIL e dei consumi pari al 2,7 nel 2024 e al 2 per cento in ciascuno degli anni 2025 e 2026. La stima tiene conto dell'allentamento delle pressioni inflazionistiche manifestatosi già nei primi mesi del 2023.

	Consuntivo	NADEF 2022 Programmatico - Novembre 2022			DEF 2023 Tendenziale - Aprile 2023			
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2026
ANNO	2022	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2026
DEFLATORE PIL	3,0	4,1	2,7	2,0	4,8	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE CONSUMI	7,4	5,5	2,6	2,0	5,7	2,7	2,0	2,0

Fonte: Dossier Senato DEF 2023
Confronto sull'andamento dei prezzi (variazioni percentuali)

Gli investimenti, invece, , manifestano una espansione nel quadriennio dell'orizzonte di previsione in media di circa il 3,4 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR. Tuttavia, il DEF sottolinea che la revisione al rialzo dei tassi di interesse rispetto alle previsioni precedenti e l'inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito, potrebbero costituire un fattore di freno allo sviluppo degli investimenti.

Anche la dinamica delle esportazioni si mantiene positiva per l'anno in corso e per il biennio successivo, che crescerebbero a un ritmo superiore rispetto alla domanda mondiale. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL, dopo il deficit registrato nel 2022, tornerebbe in territorio positivo grazie al miglioramento delle ragioni di scambio legate anche alla riduzione dei prezzi dei beni energetici

Dal lato dell'offerta, il DEF sottolinea come l'industria e le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR. Anche i servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno.

Per quanto concerne l'andamento del **mercato del lavoro**, il DEF 2023 per il quadriennio 2023-2026 effettua le seguenti valutazioni e stima che:

- il tasso di occupazione continuerà a crescere portando il numero degli occupati, al termine dell'arco temporale della programmazione, a 23,9 milioni di unità, facendo registrare un incremento di ottocentomila unità rispetto al 2022 (23,1 milioni nel 2022);
- il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 8,1 per cento (valore medio del 2022) all'7,7 nell'anno in corso per poi attestarsi al 7,2 per cento a fine periodo;
- il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continua a crescere in modo sostenuto anche nel 2023 (3,1 per cento) per poi decelerare lievemente negli anni successivi, portandosi al 2,2 per cento nel 2024, al 2,0 per cento nel 2025 ed all'1,8 per cento nel 2026;
- le retribuzioni ed i redditi da lavoro, si stima che i futuri aumenti che si registreranno nel corso del periodo previsionale recupereranno solo gradualmente i differenziali registrati negli ultimi due anni rispetto al tasso d'inflazione.

LO SCENARIO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Lo scenario macroeconomico programmatico delineato nel DEF 2023 si basa sull'intenzione del Governo di coniugare una riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito in rapporto al Prodotto Interno Lordo con il sostegno della ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati.

Il Governo dichiara, inoltre, di voler perseguire una stabile riduzione dell'inflazione e il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, superando gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate nell'ultimo triennio per individuare nuove forme di intervento sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili sia per il rilancio dell'economia.

Nel quadro programmatico, quindi, il Governo conferma gli obiettivi (previsti dalla NADEF di novembre 2022) del deficit pari al 4,5 per cento del PIL nel 2023, 3,7 per cento nel 2024, 3,0 per cento nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di deficit è fissato al 2,5 per cento del PIL.

Le proiezioni più favorevoli del rapporto tra deficit e PIL a legislazione vigente per il 2023 rendono possibile la determinazione di un margine di oltre 3 miliardi di euro (pari a circa 0,15 punti percentuali del PIL) che il Governo intende utilizzare per finanziare un nuovo provvedimento d'urgenza volto a ridurre gli oneri contributivi a carico dei lavoratori dipendenti.

Nello scenario programmatico per il 2024, invece, vengono allocate risorse pari a circa 0,2 punti percentuali di PIL, (oltre 4 miliardi di euro) al Fondo per la riduzione della pressione fiscale.

Si prevede che con i suddetti interventi la crescita del PIL reale salirà all'1 per cento nel 2023 ed all'1,5 per cento nel 2024. Per effetto di tali variazioni, sul piano programmatico il rapporto tra debito e PIL sarebbe pari nel 2023 al 142,1 per cento, a fronte del 142 per cento del dato tendenziale, mentre nel 2024 scenderebbe al 141,4 per cento, con un incremento di 0,2 punti percentuali rispetto al quadro tendenziale, che si riassorbirebbe progressivamente nel 2025, quando il rapporto sarebbe pari al 140,9 per cento, contro il 140,8 per cento del dato tendenziale, e nel 2026 quando il dato programmatico coinciderebbe con quello

tendenziale e sarebbe pari al 140,4 per cento. Si tratterebbe, in ogni caso, di valori inferiori a quelli contenuti nel quadro programmatico della NADEF 2022.

L'aumento del reddito disponibile porterebbe un incremento rispetto allo scenario tendenziale dello 0,1 per cento dei consumi delle famiglie, che crescerebbero dello 0,7 per cento. La maggiore domanda verrebbe accompagnata da una più vivace attività delle imprese, con un impatto positivo sulla produttività e sui fattori di produzione, quali gli investimenti fissi lordi e l'occupazione.

Nel 2024, poi, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL. I maggiori consumi delle famiglie si rifletterebbero in un corrispondente aumento della domanda di importazioni (3,8 per cento, +0,1 punti percentuali).

Di seguito si riporta il quadro macroeconomico programmatico a raffronto con il quadro tendenziale.

	PREVISIONI TENDENZIALI				PREVISIONI PROGRAMMATICHE			
	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026
PIL	0,9	1,4	1,3	1,1	1,0	1,5	1,3	1,1
Importazioni	2,5	3,7	3,5	2,8	2,5	3,8	3,5	2,8
Consumi								
- spesa delle famiglie e I.S.P	0,6	1,2	1,0	1,1	0,7	1,3	1,0	1,1
- spesa delle P.A.	-1,3	-1,2	0,9	0,4	-1,3	-1,2	0,9	0,4
Investimenti fissi lordi	3,7	3,4	2,1	1,5	3,8	3,4	2,1	1,5
Esportazioni	3,2	3,8	3,7	2,8	3,2	3,8	3,7	2,8
Deflatore PIL	4,8	2,7	2,0	2,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Occupazione (ULA)	0,9	1,0	0,9	0,8	1,0	1,1	0,9	0,8
<i>PIL nominale</i>	5,7	2,7	2,0	2,0	5,8	4,3	3,4	3,1

Fonte: Dossier Senato DEF 2023

Confronto quadro macroeconomico tendenziale e programmatico (variazioni percentuali)

GLI INDICATORI ED I SALDI DI FINANZA PUBBLICA NEL DEF 2023

Nella tabella seguente, si riporta il quadro complessivo dei principale indicatori di finanza pubblica al fine di delinearne l'andamento nei diversi scenari rappresentati nel DEF (previsionale e programmatico) rispetto alle stime presentate nel quadro programmatico della NADEF 2022 aggiornata a novembre dello scorso anno/Documento Programmatico di Bilancio (DBP) del 2023.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (In percentuale del PIL) (1)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO PROGRAMMATICO (2)						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9
MEMO: NADEF 2022/DBP 2023 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-7,2	-5,6	-4,5	-3,7	-3,0	
Saldo primario	-3,7	-1,5	-0,4	0,2	1,1	
Interessi passivi	3,6	4,1	4,1	3,9	4,1	
Indebitamento netto strutturale (2)	-6,3	-6,1	-4,8	-4,2	-3,6	
Variazione strutturale	-1,3	0,2	1,3	0,6	0,6	
Debito pubblico lordo sostegni	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	
Debito pubblico netto sostegni	147,1	142,7	141,8	139,6	138,6	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2018,0	2102,8	2173,3	2241,2
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1787,7	1909,2	2019,8	2105,7	2176,3	2244,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM.

Fonte: DEF 2023 - Sezione I

Di seguito si riporta una sintetica analisi per l'anno 2022 dei dati esposti nella tabella precedente mentre per il quadriennio 2023-2026 l'analisi viene dettagliata successivamente al fine di delineare l'andamento di finanza pubblica nel quadro tendenziale ed in quello programmatico.

L'indebitamento netto della PA è stato pari a 151,9 miliardi corrispondente all'8,0 per cento del PIL e si è collocato al di sopra di 2,4 punti percentuali rispetto al 5,6 per cento dell'obiettivo programmatico (valore fissato nel precedente Programma di Stabilità 2022 e successivamente confermato nella NADEF 2022 di novembre 2022 e dal Documento Programmatico di Bilancio 2023).

Tale scostamento rispetto alle precedenti stime è dovuto principalmente alle nuove regole contabili ESA adottate dall'ISTAT per la contabilizzazione di alcune agevolazioni edilizie (tra i quali il superbonus 110 per cento). In particolare, la riclassificazione contabile si basa sul criterio della competenza economica dei crediti di imposta per bonus edilizi, pertanto, tale riclassificazione ha comportato l'anticipazione nel triennio 2020-2022 degli effetti di queste misure sull'indebitamento netto.

Il DEF 2023 evidenzia, comunque, che si è registrato un miglioramento del dato dell'indebitamento netto rispetto al 2021, anno in cui tale dato era pari a circa 161,2 miliardi di euro (corrispondente a circa il 9 per cento del PIL).

Il **rapporto tra debito e PIL** è stato pari al 144,4 per cento con una riduzione dell'1,3 per cento rispetto alle previsioni del Documento Programmatico di Bilancio 2023 e del 5,5 per cento rispetto al dato del 2021. Un risultato che ha consentito al riassorbimento di oltre la metà dell'incremento del debito registrato nel 2020 nel corso della pandemia da Covid-19.

Sul versante delle entrate nel 2022, le **entrate totali delle Amministrazioni Pubbliche** risultano pari a circa 931 miliardi di euro, in aumento di 68 miliardi di euro rispetto al 2021, corrispondenti a circa 8 punti percentuali. Anche in rapporto al PIL si registra un valore pari al 48,8 per cento, in crescita di 0,5 punti percentuali rispetto al dato del 2021.

In particolare, le **entrate tributarie** aumentano, in valore assoluto, di circa 39,2 miliardi di euro, attestandosi al 29,8 per cento in rapporto al PIL rispetto al 29,6 per cento del 2021. Anche le **entrate in conto capitale** registrano un incremento significativo e passano da 8,3 miliardi di euro del 2021 a 15,9 miliardi di euro nel 2022, principalmente per effetto dei contributi agli investimenti finanziati dal PNRR.

La **pressione fiscale** si è attestata al 43,5 per cento, con un aumento dello 0,1 per cento rispetto all'anno precedente, per effetto di una crescita delle entrate fiscali e contributive, pari al 7 per cento, superiore rispetto a quella del PIL a prezzi correnti, pari al 6,8 per cento.

Le **spese totali** si attestano a 1.083 miliardi di euro, con aumento del 5,7 per cento rispetto al dato del 2021 (1.025 miliardi di euro). L'incidenza delle spese totali rispetto al PIL scende dal 57,3 per cento del 2021 al 56,7 per cento del 2022, in ragione della riduzione dell'incidenza sul PIL della **spesa in conto capitale**, che passa dall'8,2 per cento del 2021 al 7,6 per cento del 2022, e della **spesa corrente primaria**, che passa dal 45,6 per cento del 2021 al 44,8 per cento del 2022. La **spesa per interessi** in rapporto al PIL, invece, aumenta dal 3,6 per cento del 2021 a al 4,4 per cento del 2022, essenzialmente in relazione ai maggiori rendimenti dei titoli indicizzati all'inflazione.

LO SCENARIO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

Il DEF 2023 riporta l'analisi dell'andamento previsionale degli indicatori di finanza pubblica a legislazione vigente, per il periodo 2023- 2026, integrato con le informazioni disponibili al momento della predisposizione dello stesso documento.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,4	-8,6	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,2	138,5	138,3	137,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Fonte: DEF 2023- Sezione I: Programma di Stabilità

In particolare, il quadro di finanza pubblica a legislazione vigente comprende:

- la revisione delle previsioni macroeconomiche rispetto a novembre 2022;
- gli elementi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA ed in particolare delle misure straordinarie introdotte in risposta alla crisi energetica nel primo trimestre 2023;
- il riallineamento delle ipotesi relative alle spese finanziate dal programma Next Generation EU rispetto a quanto già effettuato nei documenti di programmazione a fine 2022;

- i provvedimenti d'urgenza adottati, successivamente al DPB con la manovra di finanza pubblica per il 2023 compreso il recente decreto di fine marzo (D.L. n. 34 del 30/03/2023), al fine di contenere le conseguenze economiche derivanti dall'aumento dei prezzi introdotte.

Alla luce delle nuove valutazioni, quindi, si stima che l'**indebitamento netto tendenziale** della PA (rapporto deficit/PIL) è previsto ridursi per il 2023 attestandosi al -4,4 per cento del PIL (rispetto al 8,0 per cento del 2022) ed è previsto che si riduca anche per le successive annualità portandosi al -3,5 per cento nel 2024, al -3,0 per cento nel 2025 e - 2,5 per cento nel 2026.

Nel complesso le previsioni dei saldi di finanza pubblica contenute nel DEF 2023 sono in netto miglioramento rispetto alle previsioni dello scenario programmatico del DPB, nonostante le nuove misure di calmierazione delle bollette, a vantaggio delle famiglie con redditi più bassi e delle imprese maggiormente colpite dalla crisi energetica. Tali misure disposte dal D.L. n. 34/2023 per un ammontare complessivo di 3,6 miliardi di euro non comportano un aggravio per il deficit in quanto finanziate tramite i margini di bilancio nel 2023 della Cassa per i servizi energetici e ambientali ed i risparmi di spesa emersi per i crediti di imposta in favore delle imprese nel primo trimestre del 2023.

Il **saldo primario** resta ancora negativo per il 2023 mentre a partire dal 2024 si registra un andamento positivo che migliora nei successivi anni del quadriennio di previsione tendenziale.

In particolare, il deficit primario nel 2023 raggiunge il -0,6 per cento del PIL, nel 2024 si colloca all'0,5 per cento del PIL, nel 2025 e 2026 si porta rispettivamente all'1,2 e al 2,0 per cento del PIL. Nel complesso, quindi, l'evoluzione dei saldi mostra il proseguimento di un percorso di normalizzazione delle finanze pubbliche dopo gli effetti delle crisi pandemica ed energetica, in cui l'impatto sui conti pubblici delle misure eccezionali adottate per far fronte alle due emergenze si affievolisce.

Analizzando nel dettaglio le componenti del Conto Economico delle PA, il DEF 2023 evidenzia un incremento delle **entrate tributarie** nel 2023, rispetto ai valori del 2022, legato in parte al miglioramento delle principali variabili macroeconomiche ed in parte al recupero del gettito d'imposta di alcune voci che nel 2022 erano state oggetto di misure di riduzione a causa degli aumenti del prezzo di energia.

In termini di incidenza sul PIL, le stime relative ai **contributi sociali** scenderebbero al 13,6 per cento del PIL nel 2023, per poi mantenersi sostanzialmente stabili su questo livello fino al 2026. L'andamento è il risultato di un aumento medio dei contributi pari al 5,1 per cento nel biennio 2023-2024 e al 2,9 per cento nel biennio 2025-2026, in linea con le previsioni del quadro macroeconomico.

In coerenza con gli dati, nel 2023 la **pressione fiscale** è attesa scendere al 43,3 per cento del PIL per poi continuare a scendere in media ogni anno di circa 0,2 punti percentuali fino ad arrivare al 42,7 per cento del PIL nel 2026.

Specularmente dal lato della spesa si evidenzia che la:

- **spesa primaria** continua il sentiero di riduzione dell'incidenza rispetto al PIL, dal 49,5 per cento del PIL dell'anno in corso fino ad arrivare al 45,1 per cento nel 2026.
- **spesa corrente primaria** segue un andamento simile a quello della spesa primaria ma in misura meno pronunciata, riducendosi di circa 3,1 punti percentuali rispetto al 2023 fino ad arrivare al 40,8 per cento nel 2026.
- **spesa per interessi** la previsione per il 2023 è pari al 3,7 per cento del PIL, in calo rispetto al 2022, in ragione della riduzione del tasso di inflazione che comporta una minore rivalutazione dei titoli indicizzati ai prezzi. Per il successivo triennio, invece, l'incidenza degli interessi passivi sul PIL è prevista in aumento portandosi al 4,1 per cento del PIL nel 2024, 4,2 per cento nel 2025 e 4,5 per cento nel 2026, in virtù del fatto che quote crescenti dello stock di debito pubblico avranno recepito i tassi di rendimento più elevati derivanti dai rialzi dei tassi di riferimento da parte della BCE.
- **spesa in conto capitale** si riduce l'incidenza rispetto al PIL portandosi al 5,6 per cento nel 2023 fino ad arrivare al 4,3 per cento nel 2026.

Per **gli investimenti fissi lordi** della PA si conferma l'andamento migliorativo con una forte crescita nel 2023 e 2024 ed il loro valore rispetto al PIL è previsto portarsi dal 3,3 per cento del 2023 al 3,7 per cento nel 2025, per poi attestarsi al 3,4 per cento nel 2026. Tale crescita è fortemente connessa all'attuazione dei

progetti PNRR soprattutto dal 2024 in poi, raggiungendo il picco dell'1,8 per cento del PIL nel 2025 (poco meno della metà degli investimenti totali della PA).

Si riducono, invece, i **contributi agli investimenti**, di oltre il 40 per cento sia nel 2023 e sia nel 2024 a seguito della nuova modalità di contabilizzazione dei crediti di imposta cedibili, considerati come pagabili nonché della progressiva scadenza delle misure del piano Transizione 4.0

LO SCENARIO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA

Il quadro programmatico di finanza pubblica, presentato nel DEF 2023, incorpora gli effetti delle nuove misure che saranno approvate nel corso dell'anno dal Governo in continuità con i precedenti provvedimenti normativi diretti ad alleggerire il carico fiscale ed al sostegno dei redditi delle famiglie gravati dalla spinta inflazionistica.

In particolare, si evidenzia che verranno stanziati risorse per le "politiche invariate", quali quelle relative ai rinnovi contrattuali ed altre spese non presenti nello scenario a legislazione vigente, nonché verrà utilizzato il previsto risparmio nel tempo della spesa corrente.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA - in percentuale del PIL (1)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
Saldo primario	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
Interessi passivi	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,3	-8,5	-4,9	-4,1	-3,7	-3,2
Variazione strutturale	-3,3	-0,2	3,6	0,9	0,4	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	146,7	141,5	139,3	138,7	138,3	138,0
Indebitamento netto	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Fonte: DEF 2023- Sezione I: Programma di Stabilità

Dall'analisi della precedente tabella per il 2022 si rileva che l'obiettivo del Governo è quello di mantenere l'indebitamento netto in rapporto al PIL ai valori previsti nella NADEF (rivista ed aggiornata a novembre 2022) ovvero ad un valore pari al - 4,5 per cento del PIL nel 2023.

Per le annualità successive si stima che l'indebitamento netto programmatico si ridurrà per attestarsi al - 3,7 per cento del PIL nel 2024, al - 3,0 per cento del PIL nel 2025 fino ad arrivare al - 2,5 per cento del PIL nel 2026.

La differenza tra l'indebitamento netto programmatico e quello tendenziale determina un margine di manovra per nuove misure, con una disponibilità di risorse pari ad oltre 3 miliardi di euro per il 2023, che saranno utilizzate dal Governo per ridurre gli oneri contributivi dei lavoratori dipendenti.

Per il 2024, inoltre, vengono allocati circa 0,2 punti di PIL al Fondo destinato alla riduzione della pressione fiscale.

In conclusione, rispetto alla previsione tendenziale, nel 2023 alla crescita più elevata del PIL, quale conseguenza del taglio contributivo, si dovrebbe affiancare un aumento dei consumi delle famiglie ed un impatto positivo sulla produttività delle imprese (crescita degli investimenti fissi lordi ed occupazione).

Nel 2024 dovrebbe continuare l'accelerazione dell'attività, la crescita dei consumi delle famiglie e dell'occupazione grazie al proseguimento delle misure di riduzione della pressione fiscale, favorendo quindi anche la crescita del PIL.

Per il biennio 2025-2026, invece, le previsioni programmatiche del PIL sono le medesime di quelle dello scenario tendenziale, in quanto le attuali proiezioni di deficit inducono all'adozione di una politica di bilancio più neutrale.

RAPPORTO DEBITO PUBBLICO/PIL NEL DEF 2023

Secondo le recenti stime contenute nel DEF 2023 il debito delle Amministrazioni Pubbliche, al lordo dei sostegni finanziari ai paesi dell'Area Euro, nel 2022 è in diminuzione di 5,5 punti percentuali rispetto al livello del 149,9% raggiunto nel 2021, di 1,3 punti percentuali rispetto al 145,7% previsto dalla NADEF di novembre 2022 e di 2,6 punti percentuali rispetto al 147,0% previsto nel Programma di Stabilità 2022 (per ulteriori dettagli si rimanda alla tabella seguente).

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Amministrazioni pubbliche (valori in milioni ed a lordo dei sostegni finanziari Area Euro)	2.679.600	2.756.969	2.869.564	2.976.501	3.065.861	3.151.057
<i>in % del PIL</i>	<i>149.9</i>	<i>144.4</i>	<i>142.1</i>	<i>141.4</i>	<i>140.9</i>	<i>140.4</i>
Programma di Stabilità 2022 (<i>in % del PIL</i>)	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4	n.d.
NADEF novembre 2022 (<i>in % del PIL</i>)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	n.d.
DPB 2023 (<i>in % del PIL</i>)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2	n.d.
Amministrazioni centrali		2.683.753	2.797.062	2.904.849	2.995.089	3.081.307
Amministrazioni locali		116.153	115.438	114.588	113.708	112.685
Enti di previdenza e assistenza		102	102	102	102	102
p.m. PIL nominale programmatico	1.787.700	1.909.200	2.019.800	2.105.700	2.176.300	2.244.200
p.m. PIL nominale tendenziale	1.787.700	1.909.200	2.018.000	2.102.800	2.173.300	2.241.200

Fonte: DEF 2023 - Sezione I: Programma di Stabilità

Si evidenzia che il risultato migliore rispetto alle stime viene spiegato con la maggiore crescita economica e all'andamento dei saldi di cassa migliore delle attese. Il fabbisogno del settore pubblico a fine 2022 si è attestato, infatti, al 3,4% del PIL anziché al 4% atteso a novembre 2022.

Quanto alle previsioni, il DEF 2023 stima il rapporto debito/PIL in riduzione anche nell'anno corrente e nei tre successivi. Infatti, pur in un quadro di grande incertezza legata alla guerra in Ucraina e alle pressioni inflazionistiche (sia sui beni energetici che alimentari), si ipotizza che continuerà il contributo della componente snow-ball alla riduzione del debito/PIL per effetto di una sostenuta crescita economica e di un'elevata inflazione che compenserebbero l'aumento dei tassi di interesse. La crescita economica dovrebbe beneficiare, in particolare, dell'impulso proveniente dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In particolare, nel DEF le stime del rapporto debito pubblico/PIL previste nei tre anni successivi si stima un rapporto pari al 141,4 per cento nel 2024, al 140,9 per cento nel 2025 ed al 140,4 per cento nel 2026. Tali stime tengono conto di una riduzione delle giacenze liquide del Tesoro negli anni 2024 e 2025 e di introiti da dismissioni pari complessivamente a circa lo 0,14% del PIL nel triennio 2024-2026.

I PRINCIPALI INTERVENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI NEL 2023

Tra dicembre 2022 ed i primi mesi del 2023, fino al momento della predisposizione del DEF, il Governo ha adottato molteplici provvedimenti con carattere d'urgenza tra i quali i seguenti:

- a. **D.L. n. 186 del 3 dicembre 2022:** contenete disposizioni a beneficio delle popolazioni colpite dalle alluvioni che si sono verificate a novembre 2022 quali la sospensione dei termini di alcuni adempimenti, versamenti tributari e contributivi in scadenza fino a giugno 2023. Contestualmente, è stato previsto un piano commissariale per garantire, nell'isola di Ischia, il coordinamento degli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici e sono state stanziare risorse per l'anno 2023 per la gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso.
- b. **D.L. n. 5 del 14 gennaio 2023:** prevede l'introduzione di una serie di disposizioni finalizzate a garantire una riduzione dei costi dei carburanti attraverso una maggiore trasparenza dei prezzi degli stessi. Tra i numerosi interventi del settore si segnala il rafforzamento dei poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi e l'istituzione di una Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi con lo scopo di monitorare la dinamica dei prezzi dei beni di largo consumo derivanti dall'andamento dei costi dei prodotti energetici e delle materie prime sui mercati internazionali anche con riferimento alla filiera dei prezzi dei carburanti per automazione. A sostegno delle famiglie sono state utilizzare risorse per riconoscere buoni per l'abbonamento di TPL, regionale ed interregionale nonché buoni benzina e analoghi.
- c. **D.L. n. 11 del 16 febbraio 2023:** che ha modificato la disciplina della cessione dei crediti d'imposta e dello sconto in fattura per alcune spese edilizie. In particolare, è stato disposto il divieto per le Amministrazioni pubbliche di acquisire i crediti di imposta derivanti dalle opzioni di cessione dei crediti o di sconto in fattura relativi alle spese sostenute per interventi edilizi fiscalmente agevolati previste dal decreto 'Rilancio' (D.L. n. 34/2020). Dal 17 febbraio 2023, per le medesime fattispecie agevolate, salvo alcune eccezioni, non è più consentito al contribuente optare, in luogo della fruizione diretta della detrazione d'imposta, per un contributo anticipato sotto forma di sconto operato dai fornitori dei beni o servizi o per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante.
L'Istat, inoltre, con il comunicato stampa del 1° marzo 2023, ha reso noto che è stato mutato il trattamento contabile del superbonus 110 e del cosiddetto bonus facciate a partire dall'anno di stima 2020. Entrambi i crediti di imposta sono ora classificati come crediti di imposta di tipo 'pagabili' e registrati nel conto consolidato delle Amministrazioni Pubbliche come spese per l'intero ammontare, coerentemente con il momento di registrazione, ossia nel momento di sostenimento della spesa di investimento agevolata. Nelle precedenti stime, entrambe le agevolazioni erano state classificate come crediti di imposta di tipo 'non pagabili' ed erano quindi registrate come minor gettito nell'anno di utilizzo del credito e quindi come minore entrata tributaria.
- d. **D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023:** contenente disposizioni per incidere sulla tempestiva attuazione del PNRR e del PNC. A tal fine sono state rafforzate l'attività di programmazione e monitoraggio nonché potenziati e riorganizzati gli assetti e le strutture delle Amministrazioni titolari degli interventi, anche tramite l'assunzione di nuove unità di personale e l'istituzione di nuove unità operative, e sono state previste diverse disposizioni atte a garantire la semplificazione e l'accelerazione delle procedure.
- e. **D.L. n. 16 del 2 marzo 2023:** diretto e garantire la protezione temporanea dei profughi provenienti dall'Ucraina pertanto sono state prorogate, fino al 31 dicembre 2023, alcune misure di assistenza e accoglienza dei profughi ucraini già previste da precedenti disposizioni. Sempre per l'anno 2023 sono state, inoltre, autorizzate le risorse per il finanziamento dei centri destinati all'accoglienza dei profughi ucraini nonché quelle destinate alle attività di assistenza nei confronti dei minori non accompagnati ed è stato rifinanziato il fondo per le emergenze nazionali.
- f. **D.L. n. 35 del 31 marzo 2023:** stabilisce il ravvio delle attività di programmazione e progettazione del collegamento viario e ferroviario tra la Sicilia e la Calabria.

Gli effetti dei predetti provvedimenti sui saldi di finanza pubblica sono sostanzialmente "neutrali" e determinano una lieve ricomposizione delle voci di entrata e di spesa del Bilancio dello Stato e del Conto Consolidato della PA.

Si segnala che il provvedimento che ha avuto effetti netti “significativi” sull’indebitamento della PA (vedi tabella seguente) è il **D.L. n. 34 del 30 marzo 2023** (il cosiddetto Decreto Energia) con il quale il Governo ha introdotto misure urgenti a sostegno di famiglie ed imprese dirette a:

1. fronteggiare i persistenti effetti del rincaro dei prezzi energetici;
2. adottare misure in materia di sanità e salute;
3. fornire agevolazioni in materia di adempimenti fiscali.

EFFETTI NETTI DEL D.L. 34/2023 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA. (valori in milioni di euro)			
	2023	2024	2025
Misure per il contenimento dei prezzi del settore elettrico, del gas naturale e dei carburanti	-3.577	2	0
Contributo per i clienti domestici in quota fissa in caso di prezzi gas elevati	-1.000	0	0
Credito di imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l’acquisto di energia elettrica	-813	0	0
Applicazione dell’aliquota IVA del 5% alle somministrazioni di gas metano per gli usi civili e industriali, alle forniture di servizi di teleriscaldamento nonché alle somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto di servizio energia	-540	0	0
Credito d’imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l’acquisto del gas naturale	-535	0	0
Modifica ai criteri del contributo di solidarietà temporaneo a carico dei soggetti che esercitano l’attività di produzione e vendita di energia elettrica, gas metano e naturale e di prodotti petroliferi	-404	0	0
Azzeramento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema del gas inclusa la componente tariffaria UG2C	-280	0	0
Altre misure per il contenimento dei prezzi del settore elettrico, del gas naturale e dei carburanti	-4	2	0
Sanità	4.833	-1	0
Istituzione fondo destinato all’erogazione del contributo statale per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici	-1.173	0	0
Incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive e anticipo dell’indennità nei servizi di emergenza-urgenza	-1.085	0	0
Altre misure per la sanità	-0.1	-0.2	-0.4
Altre misure	-3.010	-1.765	-1.695
Missioni internazionali	-44	0	0
Fondo per le vittime dell’amianto	-20	0	0
Misure di sostegno in favore del contribuente (definizione agevolata delle controversie tributarie e ravvedimento speciale)	-15	-1	-1
Minori spese associate al credito d’imposta a favore delle imprese gasivore e non gasivore a parziale compensazione degli oneri sostenuti per l’acquisto di gas metano per il I trimestre 2023	2314	0	0
Minori spese associate al credito d’imposta a favore delle imprese energivore e non energivore a parziale compensazione degli oneri sostenuti per l’acquisto di energia elettrica per il I trimestre 2023	2.625	0	0
Altro	-27	0	1
INDEBITAMENTO NETTO	84	1	0
Nota: Il segno positivo indica un miglioramento dell’indebitamento netto, mentre quello negativo indica un peggioramento			

Fonte: DEF 2023 - Sezione I: Programma di Stabilità

LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO CONTENUTE NELLA NADEF 2022 ED IMPATTI FINANZIARI DEGLI INTERVENTI ADOTTATI DALLE PA

Il 12 luglio 2022 il Consiglio dell'Unione Europea ha emesso nei confronti dell'Italia **tre Raccomandazioni specifiche al Paese (Country-Specific Recommendations – CSR)** a valere sul Programma Nazionale di Riforma del 2022 (PNR) contenuto nel DEF approvato dal consiglio dei Ministri il 5 aprile 2022.

Di seguito si riportano sinteticamente le tre Raccomandazioni:

1. **Proseguire una politica di bilancio prudente (CSR1)**: il Consiglio invita il nostro Paese a seguire una politica di bilancio prudente orientata:
 - per l'anno 2023 a limitare la crescita della spesa corrente primaria finanziata con risorse nazionali, tenendo conto del sostegno da destinare alle famiglie e alle imprese che sono risultate più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia e alle persone in fuga dall'Ucraina.
 - ad aumentare gli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica, utilizzando l'iniziativa REPowerEU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri fondi dell'Unione europea.
 - a conseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio volta a raggiungere posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la riduzione del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine.
 - ad adottare ed attuare la legge delega sulla riforma fiscale al fine di ridurre ulteriormente le imposte sul lavoro ed aumentare l'efficacia del sistema tributario.
2. **Procedere con l'attuazione del PNRR e con i negoziati degli strumenti della Politica di Coesione 2021-2027 (CSR2)**. Si raccomanda di attuare pienamente il PNRR in linea con i traguardi indicati nella decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, e concludere i negoziati con la Commissione sui documenti di programmazione della politica di coesione per il periodo 2021-2027, al fine di avviare l'attuazione dei programmi
3. **Ridurre l'utilizzo dei combustibili fossili, diversificare le importazioni energetiche, sviluppare le energie rinnovabili (CSR3)**. La Commissione invita l'Italia a ridurre la dipendenza da combustibili fossili e a diversificare le importazioni di energia. Sul piano logistico, si ritengono necessari i seguenti interventi:
 - a. il superamento delle strozzature per accrescere la capacità di trasporto interno del gas;
 - b. lo sviluppo di interconnessioni tra le reti di energia elettrica;
 - c. l'accelerazione del dispiegamento di capacità produttiva da fonti rinnovabili;
 - d. l'adozione di misure per aumentare l'efficienza energetica degli edifici e promuovere la mobilità sostenibile.

Alla luce delle predette Raccomandazioni il nostro Paese ha adottato, a partire da aprile 2022, una serie di provvedimenti normativi tenendo conto che nel periodo di riferimento, 2022-2023, è mutato il contesto economico-geopolitico in quanto da un lato si è superato la pandemia da COVID 19 e dall'altro è sopravvenuto il conflitto in Ucraina.

I provvedimenti adottati, infatti, in parte sono stati diretti ad eliminare progressivamente le misure in risposta alla crisi pandemica ed in parte volti ad introdurre misure per contrastare l'impatto economico e sociale derivante dall'aumento dei prezzi energetici. La gestione della politica fiscale, inoltre, è stata ispirata ai principi della prudenza e sostenibilità nel medio periodo, con una particolare attenzione alla tutela degli investimenti pubblici per sostenere il potenziale di crescita.

Gli effetti finanziari degli interventi attuati sono valutati in termini di maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese e riportati nella tabella seguente.

**IMPATTO SULL'INDEBITAMENTO NETTO DEGLI INTERVENTI ADOTTATI IN RISPOSTA
ALLE RACCOMANDAZIONI DEL 2022**

(valori in milioni di euro)

	2022	2023	2024	2025
RACCOMANDAZIONE N.1 POLITICHE DI BILANCIO				
Assicurare politiche di bilancio prudenti dal 2023				
Variazione netta entrate	4.143	-91	-2.789	-2.668
Variazione netta spese	27.645	1.635	-3.752	-3.739
Aumentare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica				
Variazione netta entrate	-	-	-	-
Variazione netta spese	350	392	249	199
Perseguire, per il periodo successivo al 2023, una politica di bilancio a medio termine prudente				
Variazione netta entrate	-	-	-	-
Variazione netta spese	408	268	277	224
Adottare e attuare la legge delega sulla riforma fiscale				
Variazione netta entrate	-	390	-1.060	-23
Variazione netta spese	-	48	192	192
RACCOMANDAZIONE N.2 PNRR				
Procedere con l'attuazione del PNRR				
Variazione netta entrate	-	-535	-535	-535
Variazione netta spese	-	-	2	4
RACCOMANDAZIONE N.3 TRANSIZIONE VERDE				
Ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e diversificare le importazioni di energia				
Variazione netta entrate	3.399	-	-	-
Variazione netta spese	-	15	15	25
TOTALE				
Variazione netta entrate	7.542	-236	-4.384	-3.226
Variazione netta spese	28.403	2.358	-3.017	-3.094

Fonte: Elaborazioni RGS su dati degli allegati 3, delle Relazioni Tecniche e delle informazioni riportate in documenti ufficiali. Per l'impatto sono state considerate le misure fino alla L. n. 197/2022 (legge di bilancio per il 2023)

Fonte: DEF 2023 - Sezione I: Programma di Stabilità

1.2.2 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza, ai sensi del Regolamento UE 2021/241, sono i programmi di riforme e di investimenti che gli Stati membri definiscono, per il periodo 2021-2026, per accedere alle risorse del programma *Next Generation Eu*, ed in particolare ai fondi messi a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato definitivamente approvato a livello europeo il 13 luglio 2021, con Decisione di esecuzione del Consiglio UE (CID). La CID contiene un allegato nel quale sono stati definiti per ogni investimento e riforma traguardi (Milestone) ed obiettivi (Target), cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si vincola l'assegnazione delle risorse, che è articolata in dieci rate entro il 30 giugno 2026.

Il PNRR italiano prevede 132 investimenti e 63 riforme, cui corrispondono 191,5 miliardi di euro finanziati dall'Unione europea attraverso l'RRF, suddivisi tra 68,9 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi di prestiti, da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del Piano.

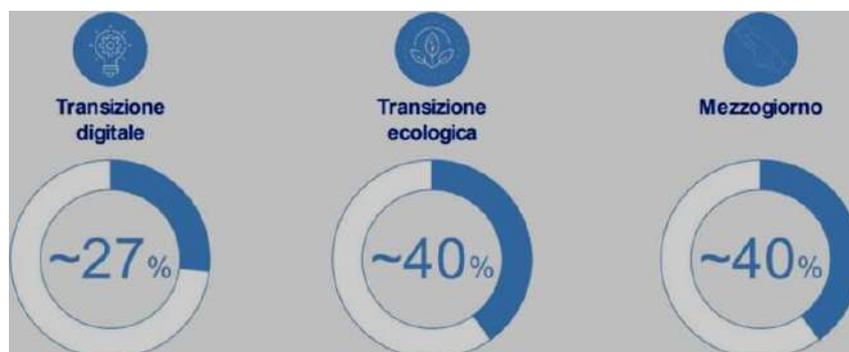


L'Italia ha integrato il predetto importo, con 30,6 miliardi di euro, attraverso il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). La dotazione complessiva sale così a 222,1 miliardi di euro ponendo l'Italia quale destinataria della maggior parte dei finanziamenti europei.

Analizzando la struttura del PNRR si evince che le riforme ed i progetti, in esso contenuti, si sviluppano intorno ai seguenti **tre assi strategici**, condivisi a livello europeo:

1. TRANSIZIONE DIGITALE
2. TRANSIZIONE ECOLOGICA
3. INCLUSIONE SOCIALE (Mezzogiorno)

L'allocazione delle risorse nei predetti tre assi strategici in termini percentuali sul totale del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (il Recovery and Resilience Facility - RRF) è la seguente:



Fonte: PNRR Italia

Sulla base di questi assi, il PNRR è stato articolato in aree tematiche di intervento in linea con i sei pilastri di Next Generation Ue. Tali aree tematiche costituiscono le cosiddette **sei missioni**:

1. ***Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*** il cui obiettivo è quello di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. ***Rivoluzione verde e transizione ecologica*** il cui scopo principale è quello di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. ***Infrastrutture per una mobilità sostenibile***. Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
4. ***Istruzione e ricerca***. Tale missione ha come obiettivo il rafforzamento del sistema educativo, delle competenze digitali e tecnico-scientifiche, della ricerca e del trasferimento tecnologico.
5. ***Inclusione e coesione***. Questa missione è stata pensata per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, per rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. ***Salute***. Tale missione mira a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nella tabella seguente, si riportano le sei missioni e le risorse stanziare per ognuna di esse.

LE 6 MISSIONI	RISORSE ALLOCATE
1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	40,32 mld
2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	59,47 mld
3. Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	25,40 mld
4. Istruzione e Ricerca	30,88 mld
5. Inclusione e Coesione	19,81 mld
6. Salute	15,63 mld
TOTALE RISORSE ALLOCATE	191,5 mld

Fonte: Rielaborazione dal PNRR Italia

Ogni missione è a sua volta strutturata in 16 **Componenti** che definiscono le aree di intervento specifico.

Sono state, inoltre, definite **tre priorità trasversali** da considerare all'interno del PNRR come obiettivi trasversali in tutte le sue componenti, e sono le seguenti:

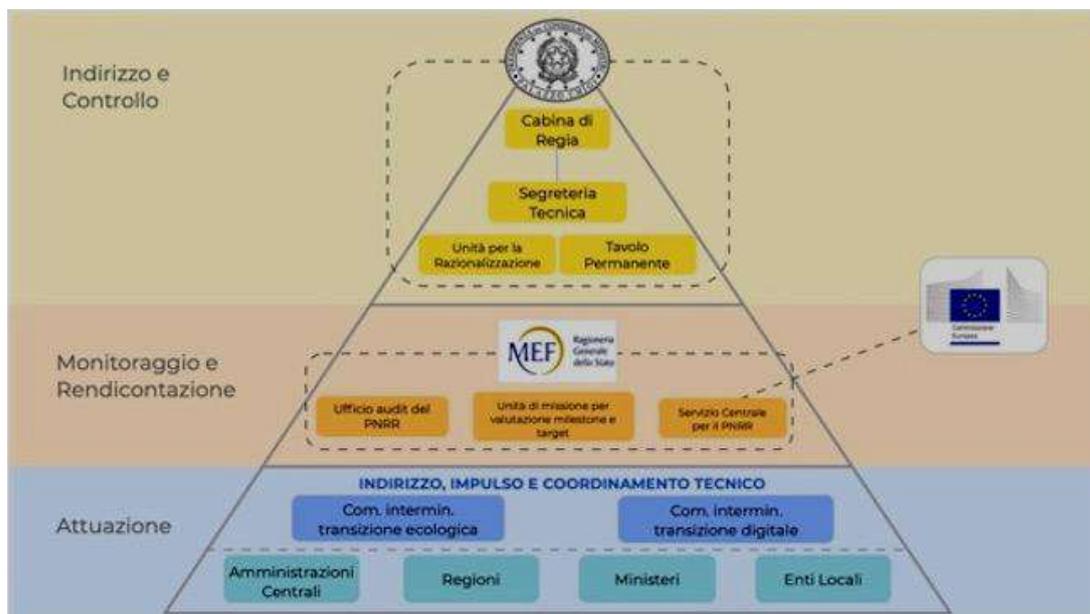
1. parità di genere
2. protezione e valorizzazione dei giovani
3. superamento dei divari territoriali.

Nel PNRR sono quattro le **grandi riforme** e sono le seguenti: Fisco, Giustizia, Pubblica Amministrazione e Concorrenza.

In particolare, la riforma della Pubblica Amministrazione è l'asse portante del PNRR: 9,75 miliardi di euro sono interamente riservati e destinati ad investimenti e riforme che hanno l'obiettivo di migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale allo scopo di:

- incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative mediante una forte espansione dei servizi digitali ma anche quale strumento trasversale per realizzare il processo di riforme. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.
- rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna. Le stesse assunzioni sono, infatti, considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Per la gestione del PNRR il Governo, con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge n.108 del 29 luglio 2021, ha delineato un sistema di governance articolato, rivisitato con decreto legge 13 del 24 febbraio 2023, che ha introdotto novità soprattutto nell'ambito della scuola e procedure di semplificazione per le opere pubbliche e ambiente.



Fonte: Eurispes

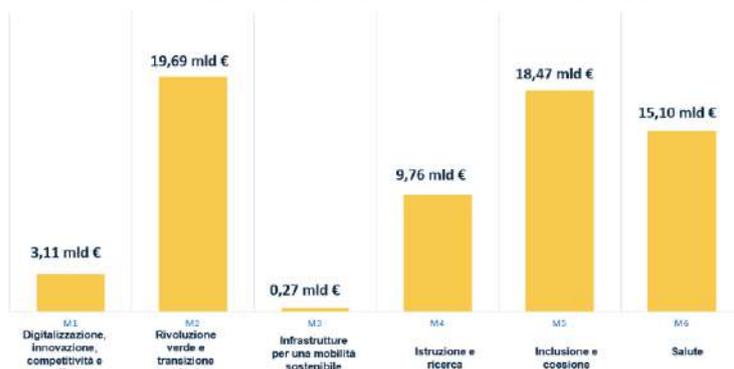
In particolare, la gestione del PNRR prevede i seguenti tre attori principali:

1. la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** composta da:
 - una **Cabina di Regia**, istituita presso la Presidenza del Consiglio e guidata dallo stesso Presidente del Consiglio, quale organo di indirizzo politico che coordina e dà impulso all'attuazione degli interventi del PNRR. La Cabina di Regia è a composizione variabile, ovvero vi partecipano i ministri e i sottosegretari competenti sui temi all'ordine del giorno e possono prendervi parte anche, tra gli altri, i presidenti di Regioni o il presidente dell'Ance quando si esaminano questioni locali.
 - una **segreteria tecnica**, per supportare le attività della Cabina di Regia e del Tavolo permanente, con una durata del proprio mandato superiore a quella del Governo, estendendosi fino al 31/12/2026;
 - un'**unità per la razionalizzazione e il miglioramento dell'efficacia della regolazione**, istituita presso il Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio, che opera in raccordo con il gruppo di lavoro sull'analisi d'impatto della regolamentazione istituito presso la Presidenza del Consiglio.
2. il **Servizio Centrale per il PNRR** istituito presso il **Ministero dell'Economia – Dipartimento della Ragioneria Generale**, con compiti di monitoraggio e rendicontazione e rappresenta il punto di collegamento nazionale con la Commissione Europea. All'interno della stessa Ragioneria di Stato viene, inoltre, istituito un organismo di audit del PNRR per prevenire, identificare, segnalare e correggere casi di frode, corruzione o conflitto di interesse.
3. le **Amministrazioni centrali (Ministeri), le Regioni e gli Enti locali**, sono i soggetti attuatori, ai quali spetta la realizzazione operativa degli interventi previsti sulla base delle proprie competenze istituzionali, e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento.

Presso ciascuna Amministrazione centrale, responsabile di una Missione, è prevista una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio Centrale e garantisce una supervisione generale sull'attuazione dell'investimento e/o riforma di riferimento.

Ciascun soggetto attuatore invierà il proprio rendiconto alla struttura di coordinamento centrale e potrà ricorrere al supporto tecnico ed operativo di *task-force*, attivate dal Governo, attraverso società pubbliche che istituzionalmente affiancheranno le PA al fine di potenziare la dotazione di risorse umane ed aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.

STIMA RISORSE DESTINATE AGLI ENTI TERRITORIALI PER MISSIONE



Fonte: Italia domani

Le amministrazioni territoriali, inoltre, prendono parte attivamente al processo di attuazione del PNRR attraverso le seguenti tre modalità:

1. **Titolarità di specifiche progettualità** in qualità di Soggetti attuatori/Beneficiari delle risorse assegnate dalle Amministrazioni centrali. In seguito a tali assegnazioni gli Enti Locali assumono la piena responsabilità della gestione dei singoli Progetti (quali le infrastrutture locali, i servizi a rete, rifiuti e idrico ed il welfare). In tal caso gli Enti Locali:
 - a. Accedono ai finanziamenti partecipando a bandi e avvisi;
 - b. Ricevono le risorse dal MEF
 - c. Rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo
 - d. Realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole del PNRR
 - e. Prevengono e correggono eventuali irregolarità restituendo le risorse indebitamente utilizzate.
2. **Partecipazione ad iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale.** Il PNRR individua gli Enti Locali come destinatari di risorse finalizzate alla realizzazione di progetti specifici inseriti nei quadri strategici delle Amministrazioni centrali. La partecipazione alle specifiche procedure avviene mediante i bandi/avvisi attivati dal Ministero responsabile.
3. **Destinatario di investimenti previsti nel PNRR localizzati nel territorio dell'ente.** Tali interventi sono inseriti nella programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale secondo procedure specifiche dei singoli settori. In relazione al settore specifico, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell'ambito di specifici tavoli di concertazione.

STIMA RISORSE PNRR PER TIPOLOGIA DI ENTE TERRITORIALI



Fonte: Italia domani

Per quanto concerne la tempistica, si evidenzia che tutti gli interventi previsti nel PNRR dovranno essere realizzati entro cinque anni: l'arco temporale di riferimento è il 2021-2026. I finanziamenti europei sono erogati su base semestrale, a condizione che siano effettivamente raggiunti i traguardi e gli obiettivi intermedi.

Nella seguente tabella è rappresentato il dettaglio delle risorse destinate ai Comuni ed alle Città suddiviso per tipologie di intervento nell'ambito di specifiche missioni.

Missione (M) e Componente (C)	Investimento	ENTE DESTINATARIO	IMPORTO PNRR (in mld di €)
M1C3	2.1 - Attrattività dei borghi	Comuni > 5.000	0,82
M1C3	2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	Regioni e Comuni	0,6
M1C3	2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	Regioni, Comuni, altro	0,3
M2C1	1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	EGATO e Comuni (anche in forma associata)	1,5
M2C1	3.1 - Isole verdi	Comuni	0,2
M2C2	4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica	Regioni, Comuni e Città	0,6
M2C2	4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa	Regioni, Comuni e Città	3,6
M2C2	4.4.1 – Bus	Regioni, Comuni	2,42
M2C3	1.1 - Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	Comuni, Città e Province	0,8
M2C4	2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Comuni	6
M2C4	3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Città	0,33
M2C4	3.3 - Rinaturazione dell'area del Po	Regioni, Autorità Bacino e Enti locali	0,36
M4C1	1.1 - Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Comuni	4,6

Missione (M) e Componente (C)	Investimento	ENTE DESTINATARIO	IMPORTO PNRR (in mld di €)
M4C1	1.2 - Piano per l'estensione del tempo pieno e mense	Comuni	0,96
M4C1	1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	Comuni	0,3
M4C1	3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Comuni, Città e Province	3,9
M5C2	2.1 - Rigenerazione urbana, volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Comuni	3,3
M5C2	2.2 - Piani Urbani Integrati	Comuni e Città	2,49
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati superamento insediamenti abusivi	Comuni	0,2
M5C2	2.2 a) – Piani Urbani Integrati Fondo dei Fondi	Cofin. Privati	0,27
M5C2	2.3 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PinQuA)	Regioni, Comuni, Città e Province	2,8
M5C2	3.1 - Sport e inclusione sociale	Comuni	0,7
M5C3	1.1.1 - Strategia nazionale per le aree interne	Comuni	0,72
M5C3	1.2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Comuni, Città e Province	0,3
M5C3	1.4 - Investimenti infrastrutturali per Zone Economiche Speciali	Regioni, Autorità Portuali, altri Enti locali	0,63

Fonte: Italia domani

Come si evince dalla tabella, il PNRR rappresenta un'occasione unica per gli enti locali per realizzare nuove opere pubbliche a sostegno della ripartenza. I tempi ristretti di attuazione (completamento entro il primo semestre 2026) impongono alle Amministrazioni territoriali un dispiego di risorse umane e materiali senza precedenti e di avere a disposizione progetti di opere pubbliche e immediatamente cantierabili.

La città di Bari ha saputo cogliere questa opportunità grazie al lavoro fatto in questi anni in materia di pianificazione strategica e programmazione che ha permesso di avere un parco progetti sempre aggiornato e coerente con la visione delineata nel programma di mandato del Sindaco.

In particolare l'Amministrazione Comunale ha partecipato ai molteplici bandi e procedure negoziate attivate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri competenti ottenendo numerosi finanziamenti per la rigenerazione urbana, la mobilità sostenibile, l'economia circolare, l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale pubblica in coerenza con il programma del mandato del sindaco e gli obiettivi strategici presente nel presente documento.

INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNRR

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Proposta 1 – CCR Carbonara – Via Livatino	n.d.	Mnistero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.I1.1	L'intervento è finalizzato ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio di Bari favorendo, inoltre, buone pratiche per l'economia circolare. Nei nuovi CCR sarà possibile, infatti, recuperare il materiale conferito prima di immeterlo nel ciclo dei rifiuti attraverso le cd. "riciclerie"	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata + 5.6.3 Progetto Riciclerie	In istruttoria	948.154,44			948.154,44	
Proposta 2 – CCR San Paolo – Via Cacudi	n.d.	Mnistero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.I1.1	L'intervento è finalizzato ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio di Bari favorendo, inoltre, buone pratiche per l'economia circolare. Nei nuovi CCR sarà possibile, infatti, recuperare il materiale conferito prima di immeterlo nel ciclo dei rifiuti attraverso le cd. "riciclerie"	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata + 5.6.3 Progetto Riciclerie	In istruttoria	966.396,89			966.396,89	
Proposta 3 – CCR Japigia – Via Papalia	n.d.	Mnistero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.I1.1	L'intervento è finalizzato ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio di Bari favorendo, inoltre, buone pratiche per l'economia circolare. Nei nuovi CCR sarà possibile, infatti, recuperare il materiale conferito prima di immeterlo nel ciclo dei rifiuti attraverso le cd. "riciclerie"	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata + 5.6.3 Progetto Riciclerie	In istruttoria	978.672,18			978.672,18	
Proposta 4 – CCR Torre a Mare – Via Morelli e Silvati	n.d.	Mnistero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.I1.1	L'intervento è finalizzato ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio di Bari favorendo, inoltre, buone pratiche per l'economia circolare. Nei nuovi CCR sarà possibile, infatti, recuperare il materiale conferito prima di immeterlo nel ciclo dei rifiuti attraverso le cd. "riciclerie"	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata + 5.6.3 Progetto Riciclerie	In istruttoria	846.818,80			846.818,80	
Proposta 5 – CCR Carrassi – Via Luzzatti	n.d.	Mnistero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.I1.1	L'intervento è finalizzato ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio di Bari favorendo, inoltre, buone pratiche per l'economia circolare. Nei nuovi CCR sarà possibile, infatti, recuperare il materiale conferito prima di immeterlo nel ciclo dei rifiuti attraverso le cd. "riciclerie"	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata + 5.6.3 Progetto Riciclerie	In istruttoria	677.723,54			677.723,54	
Proposta 6 – CCR Libertá – Corso della Carboneria	n.d.	Mnistero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.I1.1	L'intervento è finalizzato ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio di Bari favorendo, inoltre, buone pratiche per l'economia circolare. Nei nuovi CCR sarà possibile, infatti, recuperare il materiale conferito prima di immeterlo nel ciclo dei rifiuti attraverso le cd. "riciclerie"	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata + 5.6.3 Progetto Riciclerie	In istruttoria	957.292,83			957.292,83	
Proposta 7 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	J91E22000240006	Mnistero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.I1.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata	In istruttoria	964.070,00			964.070,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'Intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Proposta 8 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni stradali	J91E22000250006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.II.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata	In istruttoria	964.070,00			964.070,00	
Proposta 9 - Strutture intelligenti per il conferimento dei rifiuti differenziati - cassoni interrati	J91E22000220006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.II.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata	In istruttoria	964.600,00			964.600,00	
Proposta 10 - Attrezzature per la raccolta differenziata e strumentazione software e hardware sistema IOT	J91E22000230006	Ministero della Transizione Ecologica - Bando n. 44524	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.II - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	M2.C1.II.1	Potenziamento del sistema di tracciamento e raccolta dei rifiuti urbani per incrementare la percentuale di raccolta differenziata	5.6 Bari Pulita	5.6.1. Raccolta Differenziata	In istruttoria	974.973,16			974.973,16	
Adozione AppIO	J91F22001550006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 24/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.4.3	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 24-3/2022	82.862,00			82.862,00	
Adozione Piattaforma PagoPA	J91F22001570006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 23/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.4.3	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Decreto del Dipartimento per la Trasformazione digitale N. 23-3/2022	95.604,00			95.604,00	
Abilitazione al cloud PA Locali	J91C22001180006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 85/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.2	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Accettata	4.858.680,00			4.858.680,00	
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	J91F22003000006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 135/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.4.1	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	In istruttoria	1.199.399,00			1.199.399,00	
Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	J91F22002630006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale - Avviso 131/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.4.5	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Accettata	97.247,00			97.247,00	
Cybersecurity (Cyber Security Posture Assessment)	J94F22001290006	Agenzia per la Cybersecurity Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.5	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	In istruttoria	818.550,00			818.550,00	
Cybersecurity (Identity and Access Management)	J94F22001300006	Agenzia per la Cybersecurity Nazionale - Avviso 03/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.5	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	In istruttoria	995.100,00			995.100,00	
Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)"	J51F22004360006	MITD - Dipartimento per la Trasformazione digitale	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.II - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	M1C1II.3.1	Transizione digitale dell'ente attraverso il potenziamento dei servizi al cittadino esistenti e implementazione di nuove infrastrutture informatiche	5.2 Agenda Digitale Metropolitana	5.2.2 E_Gov	Accettata	474.775,00			474.775,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'Intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Cluster 1: Nuova costruzione di un impianto sportivo polivalente in Viale Bartolo	J95B22000280006	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	MSC2.I3.1	Incrementare le strutture per lo sport e il tempo libero mediante la realizzazione di un impianto polivalente nel Municipio 2	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.3 Sport per tutti	Decreto Dipartimento per lo Sport del 05/08/2022	5.550.000,00		1.110.000,00	6.660.000,00	
Cluster 2: Riqualificazione energetica dell'impianto sportivo di San Pio	J95B22000290006	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I3 - 3. Sport e inclusione sociale	MSC2.I3.1	Riqualificazione degli impianti sportivi esistenti nel Municipio 5 attraverso interventi di efficientamento energetico	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.3 Sport per tutti	Decreto Dipartimento per lo Sport del 05/08/2022	950.000,00		190.000,00	1.140.000,00	
Demolizione e ricostruzione della scuola statale primaria e infanzia "Anna Frank"	J91B22000410006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48048 del 02/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I1 - 1. Efficientamento energetico edifici pubblici	M2C3.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vita-lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Decreto n. 14 del 05/05/2022	6.700.000,00			6.700.000,00	
Interventi strutturali a difesa delle utenze deboli nella città di Bari-Lotto 2 - piste ciclabili zone 30 e interventi di moderazione del traffico veicolare aree pedonali - secondo stralcio - Completamento della ciclovia adriatica nel Municipio 5	J91B17000100001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - D.M. n. 344 del 12/08/2020 - Modificato con D.M. 320 del 9/08/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4. Sviluppo un trasporto locale più sostenibile	M2C2.I4.1.2	Attuazione del Bicipan Comunale con la creazione di nuovi percorsi ciclabili e interventi di moderazione del traffico	5.4 Città a misura di ciclisti	5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	D.M. n. 344 del 12/08/2020 - Modificato con D.M. 320 del 9/08/2021	2.064.048,08			2.064.048,08	
Ciclovie Urbane Stazioni - Poli Universitari: Connessione fra la stazione di Bari Centrale con il Campus Universitario Quagliariello	J91B21001400001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/03/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4. Sviluppo un trasporto locale più sostenibile	M2C2.I4.1.2	Attuazione del Bicipan con la realizzazione di connessioni ciclabili tra la stazione e i campus universitari (Municipio 2)	5.4 Città a misura di ciclisti	5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 212 del 06/08/2021	489.996,42			489.996,42	
Nuova costruzione asilo nido "Del Mare"	J95E22000000006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vita-lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima Infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido + 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	In istruttoria	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	
Nuova costruzione asilo nido "Del Sole"	J95E22000010006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vita-lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima Infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido + 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	In istruttoria	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	
Nuova costruzione asilo nido "Il Fiore"	J95E22000020006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vita-lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima Infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido + 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	In istruttoria	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	
Nuova costruzione asilo nido "Le Fiabe"	J95E22000030006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vita-lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima Infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido + 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	In istruttoria	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	
Nuova costruzione scuola dell'infanzia "Villaggio del Lavoratore"	J95E22000040006	Ministero dell'Istruzione - Unità di Missione per il PNRR - Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vita-lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	In istruttoria	1.620.000,00		162.000,00	1.782.000,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Congruenza dell'intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Riqualificazione e messa in sicurezza scuola dell'infanzia "Regina Margherita"	J93C2200000006	Ministero dell'Istruzione-Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4.C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vitale attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	In istruttoria	2.029.000,00		202.900,00	2.231.900,00	
Riqualificazione dell'edificio destinato ad asilo nido "Diomede Fresca"	J93C22000010006	Ministero dell'Istruzione-Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4.C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vitale attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima Infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido + 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	In istruttoria	775.000,00		77.500,00	852.500,00	
Riqualificazione dell'edificio destinato a scuola dell'infanzia "La Nave"	J93C22000020006	Ministero dell'Istruzione-Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4.C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vitale attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	In istruttoria	2.110.000,00		211.000,00	2.321.000,00	
Nuova costruzione asilo nido "La Rondine"	J95E22000150006	Ministero dell'Istruzione-Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48047 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4.C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vitale attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima Infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido + 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	In istruttoria	2.375.000,00		237.500,00	2.612.500,00	
Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "Principessa di Piemonte" (predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastico)	J97G22000010006	Ministero dell'Istruzione-Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4.C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vitale attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	In istruttoria	163.000,00		16.300,00	179.300,00	
Riqualificazione spazio mensa scuola d'infanzia e primaria "San Giovanni Bosco" (predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastico)	J97G22000020006	Ministero dell'Istruzione-Unità di Missione per il PNRR- Avviso n. 48038 del 02/12/2021	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I1 - 1. Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione	M4.C1.I1.1	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vitale attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	In istruttoria	306.000,00		30.600,00	336.600,00	
Realizzazione di un sistema BRT (Bus Rapid Transit) per la città di Bari. trasporto rapido di massa a impianti fissi Legge n. 145/2018	J91B21002850001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Unità di Missione per il PNRR- D.M. n. 448 del 16/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	M2.C2.I4.4	Efficientamento del servizio TPL attraverso l'introduzione di un nuovo sistema di trasporto rapido di Bus elettrico su corsia prevalentemente dedicata (BRT) ad elevata frequenza e capacità	5.3 Mobilità Sostenibile	5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	D.M. n. 448 del 16/11/2021	159.171.170,07		31.834.234,01	191.005.404,08	
Intervento di rafforzamento della mobilità ciclistica. Realizzazione di ciclovie urbane.	J91B22000650006	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Unità di Missione per il PNRR- D.M. n. 509 del 15/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	M2.C2.I4.4	Attuazione del Bicipan Comunale con la creazione di nuovi percorsi ciclabili	5.4 Città a misura di ciclisti	5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	D.M. n. 509 del 15/12/2021	4.836.871,00		725.530,65	5.562.401,65	
Rinnovo autobus a combustibili puliti.	J90J21000050006	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- Unità di Missione per il PNRR- D.M. n. 530 del 23/12/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	M2.C2.I4 - 4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile	M2.C2.I4.4	Rinnovo della flotta di bus con mezzi ecologici (bus elettrici)	5.3 Mobilità Sostenibile	5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	D.M. n. 530 del 23/12/2021	95.779.468,00			95.779.468,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'Intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	J94H22000220007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	M5C2I1.1	Potenziamento dei servizi per il welfare cittadino nell'ambito del piano sociale di zona	2.6 Innovazione Sociale	2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	D.D. n. 320 del 11/11/2022	211.500,00			211.500,00	
Realizzazione di un piano di riqualificazione urbana del quartiere Santa Rita (PINQUA-Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava)	J93D21001850001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili-Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Rigenerazione urbana del Quartiere Santa Rita con interventi sullo spazio pubblico e sull'edilizia residenziale pubblica per incrementare la qualità dell'abitare e la dotazione di servizi pubblici	1.6 Rigenerazione Urbana	1.6.3 SISUS Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	10.100.000,00		2.020.000,00	12.120.000,00	
Realizzazione di un piano di rigenerazione urbana di Enzieto finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici e degli immobili ERP ed alla rivitalizzazione socio-economica (PINQUA-Made in San Pio)	J93D21001860001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili-Legge n. 160 del 27/12/2019	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Rigenerazione urbana del Quartiere San Pio con interventi sullo spazio pubblico e sull'edilizia residenziale pubblica per incrementare la qualità dell'abitare e la dotazione di servizi pubblici	1.6 Rigenerazione Urbana	1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	15.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	19.000.000,00	
Parco multifunzionale nell'area dell'ex Fibronit "Parco della Rinascita"	J91B21001170001	Ministero dell'Interno-D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5C2I2.1	Realizzazione di un grande parco attrezzato nell'area bonificata dell'Ex Fibronit nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio I e II	1.5 Sviluppo Greening Urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	11.445.000,00	3.500.000,00	1.144.500,00	16.089.500,00	
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1	J91B21001180001	Ministero dell'Interno-D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra Ex Fibronit e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio I e II	1.8 Patto dei Municipi	1.8.2 Municipio I	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	2.250.000,00		225.000,00	2.475.000,00	
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2	J91B21001190001	Ministero dell'Interno-D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra Ex Fibronit e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio I e II	1.8 Patto dei Municipi	1.8.3 Municipio II	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	2.100.000,00		210.000,00	2.310.000,00	
Lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1	J97H21001830005	Ministero dell'Interno-D.P.C.M. del 21/01/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra Ex Fibronit e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio I e II	1.8 Patto dei Municipi + 5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	1.8.2 Municipio I + 5.4.1 Pedonalizzazione del centro	Decreto Interministeriale del 30/12/2021	4.205.000,00	295.000,00	420.500,00	4.920.500,00	
Interventi di rigenerazione Smart di assi viari nell'ambito del Municipio 1 e Municipio 2	J98E22000030003	Ministero dell'Interno- D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Riqualificazione degli assi viari di collegamento tra Ex Fibronit e Centro Murattiano nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio I e II -	1.8 Patto dei Municipi +1.5 Sviluppo Greening Urbano	1.8.2 Municipio I + 1.8.3 Municipio II + 1.5.1 completare i 10 grandi parchi urbani	Decreto Interministeriale del 22/04/2022	5.469.980,30	460.491,97		5.930.472,27	
Realizzazione della Piazza d'Arti e riqualificazione delle aree a verde e a parcheggio del compendio dell'ex Caserma Rossani in Bari	J92F22000050003	Ministero dell'Interno- D.M. del 06/12/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Completamento del Parco Urbano dell'ex Caserma Rossani e del Polo Didattico delle Arti	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle Belle Arti e Polo Didattico alla Rossani	Decreto Interministeriale del 22/04/2022	17.340.209,09	1.459.790,91		18.800.000,00	
Programma innovativo nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) - Progetto Piota "Nodo Verde"	J98H21000040001	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- D.M. n.395 del 06/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Completamento del Parco Urbano dell'ex Caserma Rossani e del Polo Didattico delle Arti (Casa delle associazioni)	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori Urbani +	1.4.3 Ex Caserma Rossani	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	3.400.000,00	2.000.000,00	680.000,00	6.080.000,00	
Lavori di efficientamento energetico con sostituzione degli infissi degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava"	J97C18003260004	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	3.634.327,60	2.115.101,30	726.865,52	6.476.294,42	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Congruenza dell'intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Lavori di risanamento e sistemazione delle aree esterne degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari-Ceglie del Campo, Quartiere Santa Rita - Edifici A, B, C, D, E, F nell'ambito del progetto di rigenerazione denominato "Santa Rita, il quartiere che abbraccia la cava"	J95J18000090004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficiamento Energetico	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	1.265.672,40		126.567,24	1.392.239,64	
Housing first/temporaneo	J94H22000250007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	2.1 Sviluppo Housing First	2.1.2 Agenzia sociale della casa	D.D. n. 98 del 09/05/2022	710.000,00		75.000,00	785.000,00	
Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Micronido d'infanzia	J98I22000060006	Agenzia per la Coesione Territoriale- Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Realizzazione di un programma straordinario per la conciliazione vita-lavoro attraverso la creazione di nuovi asili nido e scuole dell'infanzia e per la riqualificazione delle strutture esistenti	2.2 Potenziare il sistema della prima Infanzia + 2.7 Antimafia sociale	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido + 2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro + 2.7.1 Riuso del beni confiscati alla mafia	In istruttoria	1.500.000,00		150.000,00	1.650.000,00	
Riqualificazione sociale di bene confiscato alla mafia - Fattoria sociale	J98I22000070006	Agenzia per la Coesione Territoriale- Decreto n. 264/2021	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Potenziamento dei servizi per l'inclusione attiva e dei servizi sociali a bassa soglia (contrasto alla povertà)	2.5 Contrasto alla povertà + 2.7 Antimafia sociale	2.5.2 Servizi per la povertà estrema + 2.7.1 Riuso del beni confiscati alla mafia	In istruttoria	3.600.000,00		360.000,00	3.960.000,00	
PNRR Bari Centrale (pinqua id 545 - nodo verde)	J91G21000010001	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili di concerto con MEF- Decreto Interministeriale n. 395 del 16/09/2020	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	M5.C2.I2.2	Riqualificazione della stazione centrale e delle aree limitrofe nell'ambito del masterplan per rafforzare le connessioni urbane tra Municipio I e II	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori Urbani + 1.9 Sviluppo della Rete Metropolitana su ferro	1.4.3 Ex Caserma Rossani + 1.9.3 Nuova stazione e Terminal Bus	Decreto Ministeriale n. 383 del 07/10/2021	96.600.000,00			96.600.000,00	
Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	J94H22000230007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	M5.C2.I1.1	Potenziamento dei servizi per il welfare cittadino nell'ambito del piano sociale di zona	2.6 Innovazione Sociale	2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	D.D. n. 98 del 09/05/2022	330.000,00			330.000,00	
Percorsi di autonomia per persone con disabilità	J94H22000340007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	M5.C2.I1.1	Potenziamento dei servizi per il welfare cittadino nell'ambito del piano sociale di zona	2.6 Innovazione Sociale	2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	D.D. n. 98 del 09/05/2022	715.000,00			715.000,00	
Stazioni di posta – Centri servizi	J94H22000260007	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso MPLS 1/2022	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I1 - 1. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale	M5.C2.I1.1	Potenziamento dei servizi per l'inclusione attiva e dei servizi sociali a bassa soglia (contrasto alla povertà)	2.1 Sviluppo Housing First	2.1.4 Case di comunità	D.D. n. 98 del 09/05/2022	1.090.000,00		182.000,00	1.272.000,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR				Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento	CODICE INIZIATIVA		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici		Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Lavori per l'installazione di apparecchiature per l'efficientamento energetico sugli impianti di Pubblica Illuminazione nel territorio della città di Bari	J94H22000690006	Ministero dell'Interno - D.M. MEF del 06/08/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M5.C2.I2 - 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	M2.C4.I2.2	Programma volto all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico comunale	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	D.M. MEF del 06/08/2021	250.000,00			250.000,00	

INTERVENTI FINANZIATI CON IL PNC

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR			Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'Intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione Lto	CODICE POT	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici			Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine EI-E2-E3-E4-E5-E6 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J99J21013230002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R30	2.129.124,94	370.875,06	375.000,00	2.875.000,00	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 1 - "Parco Costiero Panc e Pomodoro"	J91B21001710001	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana del Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.2 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A9.1	12.866.892,61		1.930.033,89	14.796.926,50	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 2 - "Parco Costiero Torre Quetta"	J96B21000010006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana del Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.2 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A9.2	13.276.000,53		1.991.400,08	15.267.400,61	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 3 - "Parco Costiero Torre Camosa"	J96B21000020006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana del Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.2 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A9.3	9.980.946,55		1.497.141,98	11.478.088,53	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 4 - "Parco Valenzano"	J96B21000030006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana del Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.2 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A9.4	10.961.669,47		1.644.250,42	12.605.919,89	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 5 - "Parco Reticolare"	J96B21000040006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana del Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.2 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A9.5	13.246.546,01		1.986.981,90	15.233.527,91	
PNC COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE-LOTTO 6 - "Parco Bellavista"	J96B21000050006	Ministero della Cultura	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C3. - Turismo e cultura 4.0	M1.C3.I1 - 1. Patrimonio culturale per la prossima generazione	Rigenerazione Urbana del Costa Sud di Bari tra Torre Quetta e San Giorgio attraverso la realizzazione di un grande parco urbano che crei una connessione tra i quartieri S. Anna e Japigia con il mare e che incrementi l'attrattività turistica	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.2 Progetto Costa Sud	D.P.C.M. del 08/10/2021	A9.6	14.667.944,83		2.200.191,72	16.868.136,55	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR			Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'Intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione Lto	CODICE POT	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici			Importo	Cofinanziamen to	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
MAAS 4 ITALY	J91J22003110001	Presidenza del Consiglio dei Ministri Decreto n.1/2022- PNC del 27/04/2022	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Realizzazione di una piattaforma Mobility As A Service in attuazione della strategia comunale per ridurre l'utilizzo dell'automobile di proprietà e potenziare i servizi di trasporto pubblici	5.3 Mobilità Sostenibile	5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	DECRETO PRESIDENZA CDM N. 6/ 2022		2.500.000,00	1.298.850,00		3.798.850,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 7 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento)	J99J21013120002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R22	1.509.894,12		226.484,12	1.736.378,24	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 8 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento)	J99J21013130002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R23	1.950.000,00		292.500,00	2.242.500,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre San Paolo alla Strada Castelluccio n. 1 - Palazzina 9 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento)	J99J21013140002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R24	1.950.000,00		292.500,00	2.242.500,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Torre a Mare, Via Antonio Fenicia n. 2 - Lotto 1 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J95J13000030004	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R18	1.280.000,00		192.000,00	1.472.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 4-6 - Palazzine A e B - Lotto 2 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J97H21017090002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R20	1.730.000,00		259.500,00	1.989.500,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Qre Torre a mare, Via Antonio Fenicia n. 8 - Palazzine C e D - Lotto 3 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	J97H21017100002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R21	1.730.000,00		259.500,00	1.989.500,00	

Nome Intervento	CUP	Amministrazione e N° avviso	Riferimenti dell'Intervento con il PNRR			Indirizzi generali di natura strategica e finalità dell'Intervento	Congruenza dell'Intervento con le Linee di Mandato del Sindaco		Decreto Ammissione f.to	CODICE POT	Modalità di Finanziamento dell'Intervento				
			Missione	Componente	Investimento		Obiettivi di Mandato	Obiettivi Strategici			Importo	Cofinanziamento	Importo Incremento DPCM 28/07/2022	Totale	Fonte cof.to
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Torre a mare, Via Antonio Fenicia nn. 3-5-7 - Lotto 4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	199F21012900002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Diretoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R19	2.000.000,00		300.000,00	2.300.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 2-4-6-8 - Palazzine A1-A2-A3-A4 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	197H21035530002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Diretoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R25	1.665.000,00		249.750,00	1.914.750,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 10-12-14-16 - Palazzine A5-A6-A7-A8 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	199F21013190002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Diretoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R26	1.660.000,00		249.000,00	1.909.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via del Monastero nn. 1-3-5-7-9 - Palazzine B1-B2-B3-B4-B5 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	199F21013200002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Diretoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R27	2.080.000,00		312.000,00	2.392.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via Roccaporena nn. 14-16-18-20-22 - Palazzine B6-B7-B8-B9-B10 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	199F21013210002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Diretoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R28	2.080.000,00		312.000,00	2.392.000,00	
Lavori di risanamento degli immobili di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Bari, Q.re Santa Rita, Via dello scoglio nn. 2-4-6-8-10-12 - Palazzine D1-D2-D3-D4-D5 (Interventi diretti alla verifica e valutazione della sicurezza sismica, all'efficientamento e razionalizzazione spazi di ERP, e riqualificazione spazi pubblici)	199F21013220002	Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili + Presidenza del Consiglio dei Ministri D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 454 del 10/11/2021	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3.I2 - 2. Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica	Programma straordinario di riqualificazione del patrimonio Edilizio Residenziale Pubblico nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'offerta abitativa previste nell'agenzia sociale della casa	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.4 Efficientamento Energetico	Decreto Diretoriale del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili n. 52 del 30/03/2022	R29	2.500.000,00		375.000,00	2.875.000,00	

1.2.3 OBIETTIVI DEL GOVERNO REGIONALE

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) prevede fra gli strumenti della programmazione regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale (d'ora in avanti DEFR) al fine di assicurare il pieno raccordo con il processo di programmazione economico-finanziario definito a livello centrale ed il rispetto degli impegni assunti in sede europea.

Le modalità di presentazione del DEFR, i relativi contenuti e l'aggiornamento sono definiti dallo stesso principio nell'Allegato n. 4/1.

Le Regioni, inoltre, analogamente a quanto previsto per il Governo per l'aggiornamento a livello nazionale dei documenti programmatici, provvedono alla predisposizione della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (d'ora in avanti NADEFER).

Le strutture dipartimentali della Regione Puglia, secondo l'assetto organizzativo definito dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, hanno elaborato i predetti documenti di programmazione, ovvero:

- il DEFR PUGLIA 2023-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 130 del 20 dicembre 2022 vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1608 del 21 novembre 2022;
- la NADEFER PUGLIA 2023-2025 approvata dal Consiglio Regionale con Delibera n. 131 del 20 dicembre 2022 vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1862 del 12 dicembre 2022.

In particolare, la programmazione regionale parte con la definizione delle **azioni strategiche** contenute nel Programma di Governo del Presidente della Giunta Regionale e prosegue con l'adozione del DEFR PUGLIA nel quale vengono definite le **linee programmatiche** dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio pluriennale di previsione 2023-2025, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione e nello specifico:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto dei vincoli finanziari derivanti dal rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

Il DEFR PUGLIA, infatti, costituisce lo strumento attraverso il quale si:

- rappresenta il quadro di riferimento per la definizione dei programmi da realizzare all'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse generali disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientano le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale;
- costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il DEFR PUGLIA 2023-2025, inoltre, recepisce i medesimi obiettivi attualmente in essere e definiti nel:

1. **Piano degli Obiettivi Strategici 2022-2024 ed assegnazione delle risorse**, adottato con Deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022 n. 45/2022
2. **Piano della Performance 2022**, adottato con Deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022 n. 46/2022

al fine di realizzare l'esatta integrazione fra gli obiettivi strategici richiesti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e gli obiettivi del ciclo della performance organizzativa di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009.

Nel dettaglio il *Piano della Performance 2022* definisce gli obiettivi operativi, relativi indicatori, nonché loro descrizione, fonte e modalità di calcolo, target e strutture coinvolte.

Infine, le informazioni relative allo stato di attuazione dei programmi, le risultanze della gestione e l'attività di controllo strategico riportate nel Piano della Performance sono successivamente rendicontate nella **Relazione sulla performance** (art. 10 comma1 lettera b del D.Lgs. 150/2009) che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed è adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno.

La prima parte del DEFR PUGLIA illustra il **contesto** economico internazionale, nazionale e regionale e definisce lo **scenario previsionale delle principali variabili macroeconomiche regionali** che hanno portato alla definizione delle azioni operative che caratterizzeranno l'azione del Governo regionale nel triennio di riferimento della programmazione.

Nella seconda parte del DEFR PUGLIA, invece, sono contenuti gli **obiettivi strategici triennali ed operativi** in essere alle strutture Dipartimentali e non in coerenza con il predetto Programma di Governo Regionale. Di seguito si riportano le tabelle presenti nella predetta sezione del DEFR PUGLIA nelle quali vengono rappresentati:

- **gli obiettivi strategici triennali (2022-2024)**, di cui alla DGR 46/2022, distinti per Dipartimento e/o Struttura in cui si articola l'organizzazione regionale ed alle quali viene attribuita la responsabilità del loro raggiungimento.
- gli **obiettivi operativi** declinati all'interno di ciascun dipartimento/struttura autonoma e per ogni sezione in cui si articola l'organizzazione regionale. Per ogni obiettivo operativo, inoltre, nelle tabelle si riportano gli stakeholders identificati.

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
1. UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	1.1	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo modalità di spostamento di persone e merci in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici	1	Programmazione e gestione degli investimenti per l'adeguamento e il potenziamento del trasporto ferroviario a combustibile pulito a valere su fondi nazionali e sul PNRR	Mobilità	
			2	Programmazione e gestione degli investimenti per l'innovazione delle flotte del trasporto pubblico automobilistico.		
			3	Realizzazione Piattaforma informatica finalizzata al rilascio di abbonamenti e titoli di viaggio gratuiti riservati agli utenti con disabilità e invalidità accertata di cui all'art. 30 della L.R. n. 18/2002		
			4	Piano Regionale delle Merci e della Logistica		
			5	Promuovere la pianificazione della mobilità ciclistica a livello Comunale e Provinciale		
			6	Attuare gli interventi programmati sull'azione 4.4. POR Puglia FESR 2014/2020 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e suburbane"		
			7	Garantire la vigilanza su servizi di trasporto pubblico regionale		
			8	Sostenere i Comuni per la redazione di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile		
	1.2	Migliorare la gestione del ciclo delle acque	1	Sostenere gli interventi finalizzati al potenziamento ed adeguamento del sistema di raccolta, depurazione e di affinamento delle acque reflue civili	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Cittadini
			2	Attuare i programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali		
			3	Mantenere ed implementare il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei		
	1.3	Implementare politiche e interventi che favoriscano il processo di decarbonizzazione sostenendo la transizione ecologica all'utilizzo dei combustibili fossili all'utilizzo delle energie rinnovabili.	1	Sviluppare interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici a valere sul PO FESR 2014-2020	Sviluppo Economico	EE.LL./Amministrazioni Statali Enti Pubblici/Aziende sanitarie
			2	Sviluppare nuove iniziative nel settore delle Energie Rinnovabili proposte in aree idonee attraverso l'esame delle istanze di AU e PAUR		
	1.4	Definire e promuovere la strategia regionale per la biodiversità	1	Definire gli obiettivi strategici e specifici della strategia regionale per la biodiversità e avviare la consultazione con gli stakeholder finalizzata alla definizione delle azioni	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca
			2	Incrementare il numero di aree protette istituite sul territorio regionale		
			3	Promuovere l'avanzamento dei "Programmi e Progetti Enti Pubblici e Privati, europei INTERREG"		
			4	Digitalizzare i procedimenti di valutazione ambientale (VIA, VAS e VINCA)		
	1.5	Salvaguardare e valorizzare i paesaggi naturali costieri.	1	Migliorare le condizioni del patrimonio naturale e gli standard di offerta e fruizione, nonché migliorare l'attuazione della Rete Natura 2000, attraverso la pianificazione delle risorse e delle azioni da realizzare, contribuendo ad arrestare la perdita di biodiversità, anche attraverso le Azioni del POR Puglia 2014/2020	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Enti locali, Associazioni di categoria, Professionisti, Enti e Organizzazioni di studi e ricerca
			2	Partecipare alla formazione del Piano dello Spazio Marittimo		
	1.6	Elevare la qualità urbana e territoriale attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi (Green Infrastructures) e il ricorso a soluzioni basate sulla rinaturalizzazione delle aree libere degradate (Nature Based Solutions)	1	Promuovere il buon governo e la tutela del territorio attraverso il contrasto all'abusivismo edilizio.	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Uffici Tecnici Comunali e degli EE.LL. Cittadini
			2	Promuovere una coerente applicazione delle norme riguardanti l'assetto urbanistico del territorio		
			3	Promuovere l'attuazione di interventi e progetti tra loro integrati, finalizzati al miglioramento ambientale e sociale del territorio attraverso opere di rigenerazione urbana		
	1.7	Gestione del rischio per la salvaguardia del territorio. Innovazione ed adeguamento dei sistemi e tecnologie per il monitoraggio dei rischi naturali, antropici e ambientali.	1	DEFER Regione Puglia 2023-2025	Personale ed Organizzazione	Strutture regionali, Cittadini, Imprese
			2	NADEFER Regione Puglia 2023-2025		
			3	Migliorare ed assicurare le attività di salvaguardia del territorio da eventi estremi		
			4	Assicurare l'efficienza e l'efficacia delle attività operative di Protezione Civile		
			5	Migliorare ed assicurare le attività di previsione e prevenzione di Protezione Civile		
			6	Promuovere la diffusione della cultura di Protezione Civile		

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
1. UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	1.8	Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di OOPP, nonché per il contrasto al dissesto idrogeologico e la riduzione del rischio.	1	Garantire l'avanzamento degli interventi del POR Puglia 2014-2020 - Asse V - Azioni 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" e 5.2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico"	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture	Comuni pugliesi/Province pugliesi/Amministrazioni pubbliche
			2	Programmare nuovi interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e su opere infrastrutturali di rilievo per finalità di protezione civile in caso di eventi sismici, finanziati con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 20 maggio 2021 n. 780		Eriti e istituzioni pubbliche/Comuni pugliesi
			3	Recuperare e riqualificare gli istituti scolastici pugliesi mediante interventi di adeguamento alle norme di sicurezza antisismica e antincendio, di efficientamento energetico, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche - migliorare il servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto - difendere le acque sotterranee dall'inquinamento e proteggere gli abitati da allagamenti mediante interventi volti alla funzionalità degli impianti di depurazione dei reflui fognari, alla realizzazione di opere di fognatura pluviale e relativi recapiti finali nonché di sistemi di separazione delle acque nere dalle bianche (finanziati con le risorse del POR - FESR 2014-2020 e del FSC)		AQP, Studenti Scuole Medie e Superiori, EE.LL.
			4	Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, a tutela dei lavoratori e degli utenti/cittadini che frequentano gli uffici, elaborando per varie sedi di uffici regionali nuovi documenti di valutazione dei rischi (DVR) ovvero aggiornando quelli già adottati, nonché redigendo, per l'anno 2022, il Programma degli interventi di adeguamento degli immobili adibiti a sedi regionali alle norme poste a tutela della salute e della sicurezza, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, previa verifica dello stato dei luoghi e stima della spesa necessaria		Dipendenti regionali, Utenti dell'Ente
			5	Migliorare la sicurezza del territorio regionale mediante il finanziamento di interventi di manutenzione sul demanio idrico superficiale		EE.LL. (Comuni e Province)
2. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.1	Implementare le politiche di tutela del clima e dello sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento del sistema impiantistico destinato al recupero di materie ed energia, nonché mediante la bonifica di siti contaminati	1	Aumentare la percentuale di raccolta differenziata attraverso la realizzazione di interventi di potenziamento del sistema di raccolta dei rifiuti, compresa la frazione organica	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Comuni e AGER
			2	Favorire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2		Comuni e province
			3	Rilasciare pareri e atti di indirizzo ai sensi della L.R. 22/2019		Comuni
			4	Conclusione dei Procedimenti amministrativi di RIR Dlgs 105/2015, Acustica D.Lgs 142/2017, AU per metanodotti DPR 327/2001, PAUR D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. entro i termini previsti dalle norme di settore		Imprese, enti locali, cittadini
			5	Rafforzamento delle misure di tutela e salvaguardia ambientale		Imprese/Ditte/Cittadini
			6	Supportare le Sezioni del Dipartimento ed i Servizi della Direzione nello svolgimento degli adempimenti di natura contabile e per tutte le attività di programmazione economica e finanziaria		Enti Pubblici e Privati, Cittadini
2. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.1	Promuovere lo sviluppo d'impresa anche attraverso la ricerca, la digitalizzazione e la burocratizzazione nonché attraverso l'innovazione nel contesto della strategia di specializzazione intelligente 2021/2027	1	Rafforzare e rendere maggiormente efficace il ruolo della Regione Puglia nella gestione delle crisi aziendali attraverso la messa a disposizione di un monitoraggio, anche a fini preventivi, delle crisi e dei processi di riconversione e reindustrializzazione presenti sul territorio regionale	Sviluppo Economico	Organizzazioni datoriali, Istituzioni nazionali e locali, Agenzie nazionali, Strutture e Agenzie regionali
			2	Consolidare il sistema innovativo e la ricerca collaborativa regionali		Partnership socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo
			3	Avviare la nuova strategia di specializzazione intelligente 21-27		Partnership socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo
			4	Promuovere e valorizzare le attività storiche e di tradizione della Puglia - L.R. 30/2021		Attività economiche storiche e di tradizione CAT e CATA regionali/CIAA/Associazioni di Categoria/Comuni
			5	Consolidare l'offerta di strumenti di ingegneria finanziaria per favorire la competitività delle imprese pugliesi e il loro accesso al credito		PMI pugliesi Beneficarie/Partnership socio economico ed istituzionale
			6	Incentivare gli investimenti delle micro, piccole, medie e grandi imprese		Micro, piccole, medie e grandi imprese Partnerships

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Sfr.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
2. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.2	Realizzare opere infrastrutturali /interventi strategici per lo sviluppo della mobilità regionale.	1	Attuare e gestire in ambito finanziario- amministrativo gli interventi infrastrutturali per la mobilità, finanziati attraverso progetti di cooperazione, risorse comunitarie, nazionali e regionali	Mobilità	Enti locali, enti pubblici, privati, Aziende di trasporto pubblico, Società a partecipazione pubblica (Aeroporti di Puglia spa, ANAS, ecc.)
			2	Programmare e pianificare il sistema infrastrutturale della mobilità.		Enti locali, enti pubblici, privati, Aziende di trasporto pubblico, Società a partecipazione pubblica (Aeroporti di Puglia spa, ANAS, ecc.)
	2.3	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del settore turistico	1	Avviare le procedure di ammissione a finanziamento dei beneficiari del bando Infrastrutture	Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Operatori Turistici/Enti Locali
			2	Revisione Albo regionale delle Associazioni pro-loco di cui alla L.r. 25/2018		Amministrazioni locali/ Associazioni di promozione turistica
	2.4	Attuare le politiche di sviluppo rurale e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole, forestali	1	Sostenere l'agricoltura biologica e le misure agro-climatiche ambientali, gli investimenti nelle aree forestali e per le infrastrutture necessarie all'agricoltura ed alla silvicoltura	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Agricoltori e loro associazioni/EPP/Imprese agricole e zootecniche/EdG Parchi naz. e reg./Proprietari fondari e loro consorzi/PMI forestali, Silvicoltori
			2	Favorire il ricambio generazionale in agricoltura, sostenere il miglioramento strutturale delle aziende agricole e delle imprese ittiche (produzione e trasformazione), e incentivare le attività di diversificazione delle fonti di reddito e di sostegno ai marchi di qualità in agricoltura		Imprese agricole e agro-industriali/intermediari finanziari/Organizzazioni di categoria/Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca
			3	Favorire il trasferimento di conoscenze, l'innovazione, la cooperazione e l'associazionismo in agricoltura e stimolare le iniziative di sviluppo locale partecipativo nelle aree rurali		Organismi di formaz. Addetti al settore agricolo, agroalimentare, forestale, turistico e PMI/Operatori della ricerca e innovaz. Prestatori di servizi di consulenza/Organizzaz. di
			4	Promuovere e valorizzare la filiera vitivinicola		Imprese agricole singole e associate/imprese agricole vitivinicole/cooperative vitivinicole, organizzazioni di produttori/consorzi di tutela riconosciuti
			5	Garantire servizi per l'economia e la popolazione rurale, favorendo la diversificazione		imprese agricole singole e associate/organizzazioni di produttori, consorzi di tutela riconosciuti, associazioni
	2.5	Rafforzare le filiere agroalimentari in un'ottica di integrazione	1	Incrementare il valore dell'offerta aggregata dei prodotti ortofrutticoli attraverso le Organizzazioni dei Produttori	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Organizzazioni di Produttori settore ortofrutticolo
			2	Favorire gli interventi finalizzati ad incrementare la superficie coltivata in maniera biologica		Imprese agricole, Produttori singoli e associati, Agricoltori ed associazioni di agricoltori
			3	Favorire la competitività delle filiere agroalimentari sui mercati, potenziare la forza contrattuale delle filiere, consolidare le quote di mercato dei prodotti pugliesi anche mediante integrazione		Organizzazioni di Produttori
	2.6	Incrementare l'offerta delle produzioni tipiche e di qualità del territorio pugliese sui mercati nazionali ed esteri	1	Garantire lo svolgimento di manifestazioni e/o attività al fine di promuovere i prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità (DOCG,DOP,IGP, biologici, tradizionali)	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Agricoltori ed associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Aziende agroalimentari, Consorzi di produttori, Associazioni di categoria, Soggetti privati
	2.7	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio forestale regionale e risorse acque	1	Valorizzare e tutelare il patrimonio forestale regionale e la risorsa acqua	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Gestori di Boschi didattici iscritti all'albo regionale; Gruppi non organizzati (cittadini) A.R..F. Enti Pubblici, Agenzie Regionali, Cittadini, soggetti privati e Consorzi di Bonifica (controlli ex art. 35 L.R. 4/2012)
2.8	Gestire le risorse faunistiche, tutelare il patrimonio genetico, equino ed ittico autoctono regionale e attuare politiche di sviluppo della pesca	1	Migliorare la governance delle risorse naturali, regolamentando l'attività faunistico-venatoria e tutelando la biodiversità animale.	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Ditte di categoria; Aziende zootecniche; Associazioni allevatori; ASL territoriali e Facoltà di Veterinaria; Associazioni di categoria	
		2	Miglioramento strutturale delle imprese ittiche, di produzione e trasformazione dei prodotti ittici e dell'acquacoltura.		Organizzazioni di categoria; operatori della pesca e dell'acquacoltura; Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca	

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder	
2. PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.9	Garantire il controllo fitosanitario del territorio regionale e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	1	Monitorare lo stato fitosanitario del territorio regionale (art. 6 D. Lgs. 19/2021)	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Organizzazioni Professionali Agricoli/Imprenditori/Associazioni ambientaliste	
			2	Potenziare il controllo degli Operatori Professionali iscritti al RUOP (Reg. UE 625/2017)			Operatori professionali (vivaisti/esportatori)
			3	Affinare la gestione a livello tecnico e amministrativo dei Controlli Fitosanitari Import/Export			Operatori professionali imprenditori
3. UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	3.1	Contribuire a ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi ERP/ERS e sostegno alle famiglie in locazione nell'ambito del Piano per la Casa Regionale	1	Contribuire a ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi ERP/ERS e sostegno alle famiglie in locazione nell'ambito del Piano per la Casa Regionale	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Arca, Agenzie regionali per la casa e l'abitare, Organismi sindacali di categoria	
			2	Iniziative in favore di soggetti vittime di discriminazioni			
			3	Realizzazione di programmi innovativi nell'ambito delle politiche migratorie			
	3.2	Contrastare la denatalità sostenendo la genitorialità e la conciliazione vita lavoro	1	Migliorare la qualificazione dell'offerta dei servizi dei minori attraverso la semplificazione delle procedure di accreditamento del catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.	Welfare	Ami territoriali Sociali, Strutture e servizi socio-educativi per minori	
	3.3	Potenziare i percorsi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e all'integrazione, anche attraverso il potenziamento del sistema informativo relativo alla domanda e alla offerta sociale	1	Migliorare la qualità della programmazione dei servizi di Welfare e la governance del Sistema	Welfare	welfare regionale - aress- Ambiti Territoriali Sociali, Comuni, Enti Terzo Settore (ETS) e Sanità	
	3.4	Contrastare la violenza sulle donne	1	Lotta alla violenza contro le donne in attuazione del Piano di comunicazione contro la violenza (II annualità)	Welfare	Ambiti Territoriali Sociali, Comuni, Associazioni di categoria	
3.5	Potenziamento dei servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo	1	Monitoraggio del Piano Straordinario di potenziamento CPI	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati		
3.6	Sostegno agli Enti del Terzo Settore / Sostegno a enti pubblici e privati in relazione all'infrastrutturazione sociale	1	Potenziamento del capitale sociale degli Enti Terzo Settore (ETS)	Welfare	Enti del Terzo Settore		
		2	Potenziamento del sistema infrastrutturale sociale attraverso l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi infrastrutturali avviati			Ambiti territoriali, Comuni, Società cooperative	
4. VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA	4.1	Rendere la Puglia una regione attrattiva per le persone giovani attraverso interventi che ne favoriscano la partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale	1	Incrementare il numero di giovani e delle giovani pugliesi coinvolti in percorsi di educazione non formale e/o beneficiari di servizi di accompagnamento	Sviluppo Economico	Associazioni giovanili Imprese giovanili Associazioni di categoria Giovani	
			2	Promuovere una rete di centri risorse territoriali per i giovani valorizzando gli spazi già finanziati o attraverso la rifunzionalizzazione di nuovi spazi urbani			Enti Locali Associazioni terzo settore e imprese giovanili Giovani
5. DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA	5.1	Promuovere la diffusione della conoscenza sostenendo gli studenti nel sistema educativo di istruzione e formazione	1	Potenziare un'offerta formativa integrata e inclusiva, innovativa e di qualità durante tutto l'arco della vita, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	Istituzioni scolastiche autonome - Enti Locali - UTE - MI-MUR - Studenti - Famiglie - Docenti- ARTI	
			2	Migliorare la sicurezza, l'efficiamento, l'attrattività e la fruibilità degli ambienti di apprendimento scolastici ed universitari anche in relazione ai contesti territoriali			
			3	Potenziare l'efficacia dei servizi e degli strumenti a sostegno del diritto allo studio			
5.2	Qualificare l'offerta formativa	1	Implementare e completare la procedura telematica di variazione dati accreditamento. Definire un accreditamento ad hoc per gli Istituti Professionali per l'erogazione dei percorsi di IeFP. Effettuare l'aggiornamento, i controlli e le verifiche amministrative sulle sedi operative degli organismi formativi, ai fini del conseguimento dell'accREDITAMENTO degli stessi	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	Sindacati e associazioni di categoria Organismi formativi		
		2	Sviluppare ed implementare percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze di base, specialistiche e/o professionalizzanti e per gli interventi di formazione permanente			Organismi formativi Sindacati / associazioni di categoria/Sistema Scolastico Regionale/Istituti di Pena Giovani/laureati	
6. CITTA' SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE	6.1	Riqualificare l'edilizia residenziale pubblica con interventi di efficientamento energetico e/o miglioramento sismico.		Riqualificare l'edilizia residenziale pubblica con interventi di efficientamento energetico e/o miglioramento sismico	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	ARCA/Enti locali	

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
7.UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	7.1	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del turismo sostenibile, di prossimità e culturale attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati e la Cooperazione Territoriale Europea	1	Affidamento Gestione CartaPulia - Digital Library e Mediateca	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	Cittadini/ Enti/Studiosi
			2	Realizzazione del Sito CULTURA in PUGLIA e Avvio Ecosistema Digitale del Turismo e della Cultura		Cittadini/ Enti/Operatori della Cultura
			3	Gestione Bando e Assegnazione Residenze Artistiche		Operatori dello Spettacolo e delle Arti
			4	Favorire l'implementazione e la valorizzazione del sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura in collaborazione con gli enti pubblici e privati		
			5	Favorire l'implementazione e la valorizzazione del sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura in collaborazione con gli enti pubblici e private		Enti Locali, Enti partecipati e Agenzie regionali, Imprese locali, Associazioni culturali, cittadini, Musei e Biblioteche
			6	Assicurare l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti avviati sia nell'ambito dei Programmi CTE, sia in relazione ai Cammini e agli Itinerari Culturali		E.L./AdG/ Società partecipate/Agenzie Regionali/Università/Fondazioni/Partner di progetto esteri/Enti regionali e nazionali/ Parchi, Ass. Europea Vie Francigene/Associazione e Conf. Inter. Roma dei Fenici
7.2	Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del settore Cultura e Spettacolo, incentivando la domanda attraverso la formazione, la partecipazione, la ricerca di nuovi linguaggi e l'innovazione di prodotto e di processo	1	Sostegno alle imprese culturali e creative con i fondi SIE	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale	
		2	Sostegno dei progetti culturali finanziati con le risorse del bilancio autonomo		MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale	
		3	Piano delle attività ex L. R. n. 6 del 2004		MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale	
7.3	Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale, per potenziarne la fruibilità e la gestione sostenibile	1	Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale pugliese con iniziative anche sperimentali di startup e di fruizione	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	Enti Locali/Istituzioni culturali/pubbliche e private/Enti Ecclesiastici/Direzione regionale MIC	
		2	Portare a conclusione amministrativa interventi di valorizzazione del patrimonio culturale		Enti Locali/Università e Istituzioni Scolastiche/Enti Ecclesiastici	
		3	Selezione e finanziamento di nuove iniziative di investimento per la valorizzazione del patrimonio culturale		Enti Locali/Istituzioni culturali/pubbliche e private/TDP	
8.POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	8.1	Sostenere il sistema imprenditoriale migliorando i servizi regionali e facilitando il matching tra investitori e imprese anche attraverso l'export e il posizionamento sui mercati internazionali	1	Rafforzare il sistema dei Distretti Urbani del Commercio (R.R. 15/2011)	Sviluppo Economico	Comuni Pugliesi /DUC/Associazioni di categoria /Attività commerciali
			2	Promuovere il sistema imprenditoriale pugliese sui mercati internazionali		MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università
			3	Potenziare il sistema infrastrutturale delle attività economiche attraverso l'avvio e l'avanzamento fisico e finanziario degli interventi infrastrutturali		Enti Locali
	8.2	Agevolare i processi di gestione informatica e digitale delle imprese	1	Informaticizzare ed automatizzare i processi telematici gestiti sul portale web www.internazionalizzazione.regione.puglia.it e rivolti agli utenti destinatari delle politiche regionali in materia di internazionalizzazione	Sviluppo Economico	MPMI, Distretti produttivi, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università
	8.3	Ridurre il digital divide tra la popolazione pugliese e agevolare i processi di digitalizzazione degli Enti locali	1	Potenziare l'infrastruttura cloud regionale anche a beneficio delle pubbliche amministrazioni locali e degli Enti del SSR	Sviluppo Economico	InnovaPuglia S.p.A./Responsabile per la transizione digitale
			2	Potenziamento della domanda ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione a rete		Comuni/ InnovaPuglia S.p.A
			3	Evoluzione del nodo regionale dei pagamenti della Regione Puglia		Comuni /Aziende del SSR/InnovaPuglia S.p.A. /Responsabile per la Transizione al digitale
	8.4	Promuovere le sinergie di sviluppo dei territori dell'area mediterranea e l'attuazione delle politiche di coesione attraverso gli interventi di cooperazione territoriale ed internazionale	1	Consolidare e rafforzare la cooperazione territoriale europea con particolare riguardo al Programma Interreg V-A Grecia-Italia attraverso la realizzazione di progetti strategici	Sviluppo Economico	Autorità Elleniche, Comitato di Sorveglianza, Sezione Sicurezza del Cittadino, Sezione Protezione Civile
2			Espandere e ammodernare le attività di cooperazione con lo Stato di Albania con l'adozione di un modello di circular economy nel settore agro-alimentare del progetto "Resilienza Marginale" approvato e finanziato all'80% da AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo)	AICS sede di Roma e di Tirana, Ambasciata Italiana in Albania, Regione di Valona, Dipartimenti Regionali (Sviluppo Rurale, Cultura e Turismo)		

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
8.POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	8.5	Qualificare e rilanciare il sistema della ricerca, della formazione di qualità e dei servizi del mercato del lavoro per favorire la ripresa del sistema economico e produttivo pugliese	1	Costruzione partecipata della programmazione	Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	Regioni/enti locali, Cittadini, Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/ associazioni
			2	Definizione di una metodologia di raccordo funzionale ed organizzativo, orientata alla razionalizzazione e semplificazione dei processi decisionali ad elevato impatto strategico		Regioni/enti locali, Cittadini, Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/ associazioni
			3	Attuazione delle politiche attive ex L.n. 68/99		Cittadini, Imprese
			4	Garanzia Occupazione Lavoro		Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati
			5	Sviluppare azioni di sistema(PNC) e misure per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e sviluppare corsi di qualificazione professionale on the job e per l'autoimprenditorialità		Organismi formativi/scuole/Università Esperti di settore Imprese e distretti produttivi Sindacati e associazioni di categoria
9. SALUTE	9.1	Migliorare e rafforzare la presa in carico sanitaria e socio-sanitaria dei cittadini pugliesi (persone sole, persone con disabilità)	1	Presa in carico sanitaria e socio-sanitaria persone non autosufficienti e con disabilità - revisione/aggiornamento/definizione della rete territoriale	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e del Benessere Animale, Welfare	Strutture sanitarie e sociosanitarie
			2	Potenziamento dei Progetti di Vita Soggetti beneficiari e Ambiti indipendenti		Soggetti beneficiari e Ambiti sociali territoriali
			3	Valorizzazione del welfare d'accesso in una ottica di effettiva integrazione socio sanitaria ed estensione all'ambito dei servizi di inclusione sociale		Ambiti Territoriali Sociali, Comuni, Enti Terzo Settore (ETS) e Sanità
	9.2	Rafforzare la medicina territoriale	1	Potenziare e adeguare la rete della medicina territoriale	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e del Benessere Animale	PTA (Rete MMG-PLS- Servizio Emergenza- urgenza- Specialisti ambulatoriali interni) PTA/Case della Comunità/Aziende ed Enti del SSR, Cittadini
			2	Approvare investimenti a valere sul PNRR		Aziende ed Enti del SSR
			3	Estendere utilizzo cartella clinica		Aziende ed Enti del SSR
	9.3	Incrementare il livello della Prevenzione primaria	1	Miglioramento, estensione e adesione ai tre programmi di screening oncologici	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e del Benessere Animale	AA.SS.LL. e Assistenti/e
			2	Migliorare l'adeguatezza dell'utilizzo del farmaco veterinario ai fini del contrasto dell'antimicrobico resistenza		AA.SS.LL. Allevamento/Depositi Farmaci Veterinari
			3	Migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori e da alimenti in ambito umano		AA.SS.LL. /OER/EEVR
	9.4	Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica, dei dispositivi medici e dell'Assistenza Protetica	1	Potenziamento delle azioni finalizzate alla razionalizzazione della spesa per farmaci e dispositivi medici	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e del Benessere Animale	Aziende del SSR
			2	Potenziamento delle gare centralizzate sui farmaci		Soggetto aggregatore Innovapuglia
			3	Potenziamento delle azioni finalizzate alla riqualificazione dell'assistenza protesica		Aziende del SSR/Soggetto aggregatore Innovapuglia/Tavolo tecnico assistenza protesica di cui alla DGR 2125/2019
9.5	Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.; migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	1	Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.; Migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	Promozione della Salute, del Benessere Sociale e del Benessere Animale	Strutture sociosanitarie/Aziende del SSR	
		1	Approvare progetti esecutivi, sistemi informativi a valenza regionale		Aziende ed Enti del SSR	
		2	Progettare norme generali per l'organizzazione, il funzionamento e la contabilità degli Enti del SSR, raccordandolo con il sistema informativo regionale		Aziende Pilota coinvolte nel MOSS	
		3	Programmazione attività sportive regionali		Associazioni sportive - Parrocchie/Amministrazione Comunali-CIP-CONI-Università-Ufficio scolastico	

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
10.PARTECIPARE ALLA PARI	10.1	Promuovere la parità di genere attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni di conciliazione vita/lavoro/famiglia e di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche	1	Favorire l'adozione di strumenti di sistema (es. VIG, Bilancio di Genere e Sociale, Rapporto Agenda) ai fini della rendicontazione sociale e di genere	Segreteria Generale della Presidenza	Strutture regionali, Collettività, Ipres
			2	Promozione di azioni di sensibilizzazione e formazione sul tema		Strutture regionali, Collettività, Ipres
	10.2	Attivazione processi partecipativi, potenziamento dei canali di comunicazione istituzionale e sostegno al pluralismo dell'informazione	1	Attuazione programma annuale Partecipazione	Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	Cittadini, Istituzioni ed associazioni pugliesi
			2	Mantenimento Portale regionale e potenziamento URP		Cittadini pugliesi
			3	Sostegno al pluralismo dell'informazione		Imprese e società editrici pugliesi
	11.GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.1	Promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi prescritti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione	Tutti
2				Valutazione del rischio corruttivo regionale sulla base dei processi organizzativi dell'Ente	Strutture organizzative regionali; Dirigenti e dipendenti regionali; Utenti esterni (cittadini, imprese, ecc.); ANAC.	
3				Disciplina in materia di pubblicazione degli atti sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)	Dirigenti e dipendenti regionali; Altri Enti pubblici e privati regionali; Cittadini e utenti esterni	
11.2		Potenziamento delle relazioni istituzionali della Regione Puglia con gli altri livelli di governo centrale e locale e con gli stakeholders, al fine di garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico	1	Interventi in favore delle politiche di antimafia sociale	Segreteria Generale della Presidenza, Gabinetto del Presidente	
11.3		Efficientamento e razionalizzazione dei processi e dei servizi resi dall'Amministrazione regionale, anche attraverso il potenziamento della digitalizzazione e del sistema di controlli interni per garantire il buon andamento, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice Dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	Tutti	Dirigenti, Cittadini, Utenti
			2	Promuovere la professionalizzazione dei RUP in materia di contratti pubblici		RUP della Regione Puglia
			3	Standardizzazione e miglioramento dei processi di acquisto attraverso la diffusione di best practises e/o newsletters		Strutture regionali e operatori economici
			4	Uniformare e razionalizzare i procedimenti di verifica amministrativa e/o contabile		Agenzie, società ed enti controllati e vigilati
			5	Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR-FSE ex art. 127		Commissione Europea Mef - Igrue Organismi Intermedi Autorità di Gestione Struttura di Certificazione
			6	Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma di Cooperazione Interreg e IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR ex art.127		Commissione Europea Mef - Igrue Organismi Intermedi Autorità di Gestione Struttura di Certificazione
			7	Garantire l'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di controllo PO FESR-FSE 2014-2020 ex. Art. 127 del Reg. (UE) 1303/2014 alla luce del nuovo "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (cd. Temporary Framework)		Commissione Europea Mef - Igrue Organismi Intermedi Autorità di Gestione Struttura di Certificazione
11.4		Miglioramento e semplificazione del quadro normativo regionale, attraverso il riordino delle competenze amministrative tra Regione ed enti locali. Efficientamento delle strutture, dei processi e servizi regionali, anche mediante l'implementazione del sistema informativo di creazione e gestione dei provvedimenti amministrativi, con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli burocratici e favorire gli investimenti e l'attrazione di capitali privati.	1	Implementare le procedure informatiche e gestionali di trattamento dei flussi documentali anche per l'osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza - Proseguire il programma di digitalizzazione degli atti e documenti trattati dall'Avvocatura Regionale e documentali anche per l'osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza - Proseguire il programma di digitalizzazione degli atti e documenti trattati dall'Avvocatura Regionale e nella cooperazione telematica con le strutture regionali e gli organi di giustizia.	Avvocatura Regionale	Strutture regionali Avvocati esterni
			2	Smaltire giacenze liquidatorie		Avvocati esterni
11.5		Legiferare meglio: unire le forze per produrre norme migliori e sostenere la ripresa e la resilienza, semplificando e adeguando la legislazione regionale alle esigenze di domani. Rafforzare l'efficienza e l'efficacia amministrativa attraverso la semplificazione, il miglioramento della qualità degli atti, il consolidamento del sistema dei controlli interni e la razionalizzazione degli strumenti di gestione e conservazione dei documenti informatici	1	Migliorare la qualità degli atti amministrativi della Giunta regionale attraverso l'attuazione delle direttive impartite in materia di controlli preventivi di regolarità amministrativa di secondo livello e la verifica del rispetto delle regole per la predisposizione degli atti	Segretario Generale della Giunta	Tutte le strutture regionali - Cittadini/Destinatari degli atti

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
11.GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.5	Legiferare meglio: unire le forze per produrre norme migliori e sostenere la ripresa e la resilienza, semplificando e adeguando la legislazione regionale alle esigenze di domani. Rafforzare l'efficienza e l'efficacia amministrativa attraverso la semplificazione, il miglioramento della qualità degli atti, il consolidamento del sistema dei controlli interni e la razionalizzazione degli strumenti di gestione e conservazione dei documenti informatici	2	Unire le forze per produrre norme migliori	Segretariato Generale della Giunta	
			3	Ridurre il contenzioso costituzionale conseguente all'impugnazione in via principale da parte del Governo di leggi regionali, attraverso la mediazione svolta con i competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine alle osservazioni e ai rilievi di incostituzionalità formulati dall'Amministrazione centrale nel corso dell'istruttoria di legittimità costituzionale		
			4	Rafforzare i sistemi di controllo interno contribuendo ai processi di autocorrezione, miglioramento qualitativo e di semplificazione dell'attività delle strutture della Giunta regionale		
	11.6	Razionalizzazione delle strutture regionali e valorizzazione delle risorse umane. Semplificazione delle procedure amministrative attraverso processi di informatizzazione in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Programma di governo Regionale	1	Sviluppo piattaforma SAP per la gestione della posizione giuridica ed economica del personale regionale	Personale e Organizzazione	Operatori della Sezione Personale-Altre strutture regionali
			2	Valorizzazione delle risorse umane, mediante consolidamento delle posizioni individuali dei dipendenti, all'esito delle procedure economiche e di carriera		Operatori della Sezione Personale-Altre strutture regionali
			3	Realizzazione fascicolo elettronico del dipendente		Operatori della Sezione Personale-Altre strutture regionali
			4	Potenziare la gestione del contenzioso giurisdizionale relativo alle opposizioni a sanzioni amministrative ai sensi del D.L.vo n° 150 del 2011		Amministrazione regionale
	11.7	Razionalizzazione, semplificazione ed innovazione delle procedure amministrative in materia di bilancio, finanze, tributi regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione. Valorizzazione del patrimonio regionale, acquisti di beni e servizi in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Governo regionale. Monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità di cui all'Agenda ONU 2030	1	Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Cittadini/Istituzioni
			2	Reingegnerizzare e semplificare la gestione dei tributi regionali favorendo la crescita dei processi di trasformazione digitale in favore di cittadini e imprese		Cittadini e imprese
			3	Analisi e monitoraggio dell'integrazione e dell'intercambio dei dati tra il sistema informativo contabile SAP RP e il sistema Cifra2 al fine di consentire la gestione informatizzata degli atti con adempimenti contabili, con conseguente efficientamento e semplificazione della procedura amministrativa		Tutte le strutture regionali
			4	Implementare il sistema informativo contabile SAP RP in relazione alla gestione delle entrate tramite la creazione di una procedura finalizzata a consentire la precompilazione degli accertamenti da parte delle Sezioni proponenti per la generazione automatica degli avvisi di pagamento da trasmettere al debitore finale, con conseguente automatizzazione della gestione dei flussi informativi sul sistema Pago PA-My Pay e la realizzazione di un procedimento automatico di creazione, protocollazione e notifica alle strutture competenti dell'incasso dell'entrata, con conseguente efficientamento e semplificazione della procedura amministrativa		Tutte le strutture regionali
			5	Miglioramento e attività di revisione relativa al processo di spesa: attività di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse finanziarie tramite l'elaborazione di report trimestrali con l'indicazione della percentuale delle risorse impegnate e liquidate afferenti il bilancio regionale e attività di ristrutturazione del debito regionale con conseguente risparmio di oneri finanziari		Cittadini, tutte le strutture regionali
6			Messa in esercizio del nuovo deposito da destinare a soddisfacimento delle esigenze relative degli archivi regionali	dipendenti/colletti vita		

Priorità politiche del Programma di Governo	Cod. Ob. Str.	Obiettivi Strategici Triennali 2022-2024	Cod. Ob. Op.	Obiettivi Operativi	Dipartimento/Struttura	Stakeholder
11.GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.7	Razionalizzazione, semplificazione ed innovazione delle procedure amministrative in materia di bilancio, finanze, tributi regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione. Valorizzazione del patrimonio regionale, acquisti di beni e servizi in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Governo regionale. Monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità di cui all'Agenda ONU 2030	7	Lavori di recupero funzionale dell'immobile sito all'interno del parco pertinenziale della sede del Consiglio regionale della Puglia	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	dipendenti/colletti vita
			8	Revisione della disciplina del trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missione del personale dirigente e non della Regione Puglia		dipendenti
			9	Avvisi finalizzati alla concessione/alienazione di immobili di proprietà regionale (ai sensi della vigente normativa regionale L.R. n. 27/1995 e L.R. n. 4/2013) attraverso il Portale Istituzionale della Regione Puglia - EmPulia		Enti ed Amministrazioni Pubbliche, Associazioni nonché persone fisiche e giuridiche
			10	Razionalizzazione della tenuta del SID-Portale del Mare ai fini della ricognizione delle concessioni come base conoscitiva per la riforma statale della materia		Regione Puglia, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
			11	Affidamento dei lavori di adeguamento/miglioramento sismico di un immobile regionale strategico		Amministrazione regionale
			12	PUGLIA 2030		Strutture regionali, Cittadini, Imprese
			13	Diffusione dell'informazione statistica pugliese		Strutture regionali, Cittadini, Imprese
	11.8	Implementazione della Programmazione Unitaria, miglioramento del dialogo e della collaborazione tra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese	1	Coordinare l'avanzamento del programma operativo regionale al fine della certificazione della spesa	Autorità di Gestione del POR	Strutture regionali, Commissione europea, Beneficiari esterni, Cittadini
	11.9	Implementazione di policies regionali e procedure interne di gestione degli istituti e degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali ex Reg. UE 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.	1	Implementazione di policies regionali e procedure interne di gestione degli istituti e degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali ex Reg. UE 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.	Segreteria Generale della Presidenza	Strutture organizzative regionali; Dirigenti e dipendenti regionali; Cittadini e utenti esterni; Autorità Garante per la Protezione di Dati Personali (GDPD)
	11.10	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali; maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione	1	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali; maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia diffusione	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture	

La **NADEFR PUGLIA 2023-2025** (d'ora in poi solo NADEFR PUGLIA) approvata dal Consiglio Regionale con Delibera n. 131 del 20 dicembre 2022 aggiorna, laddove necessario, quanto già esposto e rappresentato nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025 ed integra con altri contenuti utili per la programmazione e valutazione delle politiche, approfondendo due aspetti quello del **Benessere Equo e Sostenibile (BES)** e dell'**Agenda ONU 2030**, quest'ultima rappresentano la cornice entro la quale si collocano le strategie di intervento nazionale e a livello territoriale.

Nel complesso si tratta di oltre 371 indicatori distinti anche per genere e che riguardano tutti gli aspetti della vita umana sul nostro pianeta: lotta alla povertà, salute e benessere per tutti e per tutte le età, agricoltura sostenibile, un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, uguaglianza di genere, gestione sostenibili delle risorse, accesso a sistemi di energia economici e sostenibili, crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, industrializzazione equa, città inclusive, sicuri e sostenibili, modelli sostenibili di produzione e di consumo, misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Uno degli obiettivi cardine al centro delle attuali politiche di programmazione è la valutazione del progresso della società dal punto di vista sociale e ambientale, non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale ed ambientale, al fine di incidere maggiormente sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente migliorando il loro benessere.

L'analisi dei predetti indicatori è finalizzata a posizionare la Puglia rispetto al Mezzogiorno ed all'Italia allo scopo di evidenziarne la dinamica evolutiva nel tempo, contribuendo così alla definizione delle politiche in un'ottica di lungo periodo. Il documento completa il ciclo della programmazione regionale integrandola con gli obiettivi della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Puglia

Nella prima parte della NADEFR PUGLIA, inoltre, viene anche delineato il **quadro economico regionale**, che non viene di seguito esposto in quanto i dati, a consuntivo e previsionali, in esso contenuti sono superati

da quelli presentati nel Bollettino della Banca d'Italia n.16 di giugno 2023 “Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale”, che si riferiscono all'anno 2022. Pertanto, si rinvia al paragrafo 1.2.6 “Economia Insediata” del presente documento.

1.2.4 POPOLAZIONE

Bilancio demografico anno 2022 Comune: Bari				
	Maschi	Femmine	Totale	di cui stranieri
Popolazione al 31 dicembre (p)	151.871	164.144	316.015	13.586
Nati vivi	1.066	993	2.059	121
Morti	1.790	1.928	3.718	10
Saldo naturale anagrafico	-724	-935	-1.659	111
Iscritti in anagrafe da altro comune	2.699	2.579	5.278	504
Cancellati dall'anagrafe per altro comune	2.439	2.387	4.826	699
<i>Saldo migratorio anagrafico interno</i>	<i>260</i>	<i>192</i>	<i>452</i>	<i>-195</i>
Iscritti in anagrafe dall'estero	717	887	1.604	1.237
Cancellati dall'anagrafe per l'estero	220	194	414	117
<i>Saldo migratorio anagrafico estero</i>	<i>497</i>	<i>693</i>	<i>1.190</i>	<i>1.120</i>
Iscritti in anagrafe per altri motivi	119	56	175	30
Cancellati dall'anagrafe per altri motivi	62	29	91	91
<i>Saldo anagrafico per altri motivi</i>	<i>57</i>	<i>27</i>	<i>84</i>	<i>-61</i>
Iscritti in anagrafe in totale	3.535	3.522	7.057	1.771
Cancellati dall'anagrafe in totale	2.721	2.610	5.331	907
Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	814	912	1.726	864
Acquisizioni della cittadinanza italiana				155
Numero di famiglie al 31 dicembre	142.743			
Numero di convivenze	145			

p = dati provvisori. I dati definitivi saranno diffusi a dicembre con l'allineamento della popolazione al 31 dicembre con i risultati del Censimento permanente della popolazione.

v = dati in corso di validazione.

Fonte dati: Demolstat - Bilancio demografico della popolazione

La popolazione residente nel Comune di Bari al 31/12/2022, estratta dai Bilanci demografici elaborati dall'Istituto di Statistica, ammonta a **316.015** unità (si tratta di dati provvisori, in corso di validazione)

Come si evince prospetto relativo al Bilancio Demografico, nel 2022 sul territorio comunale si sono registrate 2.059 nascite e 3.718 decessi. Negativa, dunque, la variazione demografica relativa al *saldo naturale* che vede i decessi superare le nascite di 1.659 unità; positiva, invece, quella inerente il *saldo migratorio*, pari a +1.726, poiché a fronte dei 7.057 iscritti in Anagrafe in totali", si registrano 5.331 cancellati.

Nella Tabella 1 sono riportati i tassi di natalità e di mortalità, ottenuti rapportando rispettivamente il numero di nati vivi ed il numero di decessi sull'ammontare medio della popolazione. Dalla differenza tra i due indicatori demografici si ottiene il movimento naturale della popolazione. Analizzando la serie storica relativa al 2011 e agli ultimi 5 emerge che i *Tasso di crescita naturale* sono sempre negativi ed in aumento, e che si registra un lieve aumento nel 2022 rispetto al 2021, pur mantenendo un segno negativo, pari a -5,2 %.

Tabella 1. Tassi di natalità e di mortalità: 2011 e 2018-2022

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale
2011	8,4	9,2	-0,8
2018*	6,9	10,2	-3,2
2019	6,4	10,4	-4,0
2020	6,2	11,8	-5,6
2021	6,3	13,3	-6,8
2022**	6,5	11,8	-5,2

** Dato provvisorio, in attesa di validazione Istat.

*Fonte Demo ISTAT: Ricostruzione delle serie di popolazione e dei dati del "Bilancio demografico" comunale della popolazione residente a seguito dei Censimenti Permanenti

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Mettendo a confronto la struttura per grandi classi d'età del 2022 con quella con quella della popolazione residente ricostruita del 2011 (Tabella 2), si conferma che la popolazione barese ha raggiunto una struttura di tipo regressivo, in cui la quota degli anziani (65 anni e oltre) è più del doppio rispetto quella dei bambini (0-14), con una fascia potenzialmente attiva (15-64 anni) che continua a diminuire, a vantaggio della fascia degli ultrasessantacinquenni, che rappresentano nel 2022 il 25% della popolazione totale.

Tabella 2. Struttura per età – confronto 2011 e 2021-2022

CLASSE D'ETÀ	31/12/2011**		31/12/2021**		31/12/2022*	
	residenti	%	residenti	%	residenti	%
	(a) 0-14	41.576	13,1	36.882	11,7	36.366
(b) 15-64	208.819	65,6	199.489	63,1	199.029	63,0
(c) 65+	67.909	21,3	79.577	25,2	80.620	25,5
(d) TOTALE	318.304	100,0	315.948	100,0	316.015	100,0

Fonte dati: *DemoIstat* - *Dati provvisori. Popolazione Residente

** DATI ISTAT

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Quanto emerso è confermato dagli indicatori demografici calcolati in Tabella 3 utilizzando i dati della tabella 2, dove sono riportati gli indici di vecchiaia, di invecchiamento e di dipendenza strutturale.

Tabella 3. Indicatori Demografici calcolati sui dati della Tabella 2 – confronto 2011 e 2018-2022

INDICATORI DEMOGRAFICI	2011	2018	2019	2020	2021	2022
Indice di vecchiaia (c/a)	163,3	199,6	206,6	210,6	215,8	221,7
Indice di invecchiamento (c/d)	21,3	24,1	24,5	25,0	25,2	25,5
Indice di dipendenza strutturale ((a+c)/b)	52,4	56,6	57,2	58,3	58,4	58,8

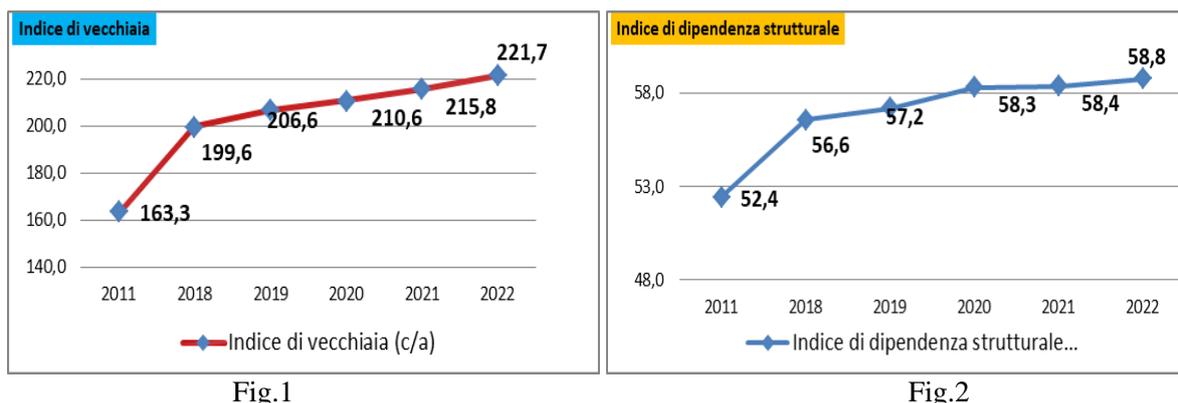
Fonte dati: *DemoIstat* - Popolazione Residente. Interruzione della serie storica a seguito della ricostruzione Istat della popolazione intercensuaria.

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari

Si evidenzia un incremento sia dell'*indice di vecchiaia* (Fig.1), sia dell'*indice di dipendenza strutturale* (Fig.2) ed un invecchiamento della popolazione.

L'indice di vecchiaia, che dall'ultimo Censimento 2011 ad oggi è cresciuto in maniera costante, passando da 163,3 a 221,7 nel 2022, indica che nella Città di Bari si contano oltre 2 anziani per ogni bambino residente. L'indice di dipendenza strutturale, mettendo a confronto il numero di persone potenzialmente inattive, appartenenti alle classi di età estreme (classi 0-14 e over 65) con quelle potenzialmente attive (classe 15-64), evidenzia, invece, il carico economico e sociale sulla classe degli adulti: nella Città di Bari nel 2022 se ne stimano 58,8 potenzialmente inattive ogni 100 potenzialmente attive.

Fig. 1 - 2 – Serie storiche Indici di vecchiaia e di Dipendenza strutturale 2018-2021, confronto con 2011



Analizzando, infine, la popolazione residente suddivisa per Municipi (Tabella 5), emerge evidente la differente distribuzione dei cittadini stranieri rispetto al totale della popolazione: nel 2022 l'84% di stranieri si concentra nelle zone afferenti ai Municipi 1 e 2. Molto limitata risulta, per contro, la componente straniera nei Municipi più periferici.

Tabella 5. Popolazione Residente E Popolazione Straniera Per Municipio – Anno 2022

Municipio	Totale	%	di cui stranieri*		
			Totale	%	incidenza %
1-Murat-S.Nicola-Liberta'-Madonnella-Japigia-Torre a Mare	110.654	35,0%	7.746	57,0%	7,0%
2-Poggiofranco-Picone-Carrassi-S.Pasquale-Mungivacca	89.850	28,4%	3.721	27,4%	4,1%
3-S.Paolo-Stanic-Marconi-S.Girolamo-Fesca-Vill.Del Lav.	48.299	15,3%	488	3,6%	1,0%
4-Carbonara - Ceglie - Loseto	36.991	11,7%	951	7,0%	2,6%
5-Palese-S.Spirito-Catino-San Pio	30.221	9,6%	680	5,0%	2,3%
Totale	316.015	100,0%	13.586	100,0%	4,3%

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica Comune di Bari.

Con riferimento alla *compagine straniera*, nel 2022 i residenti stranieri, pari a 13.586, incidono sul totale della popolazione residente del 4,3%. (Fig. 3).

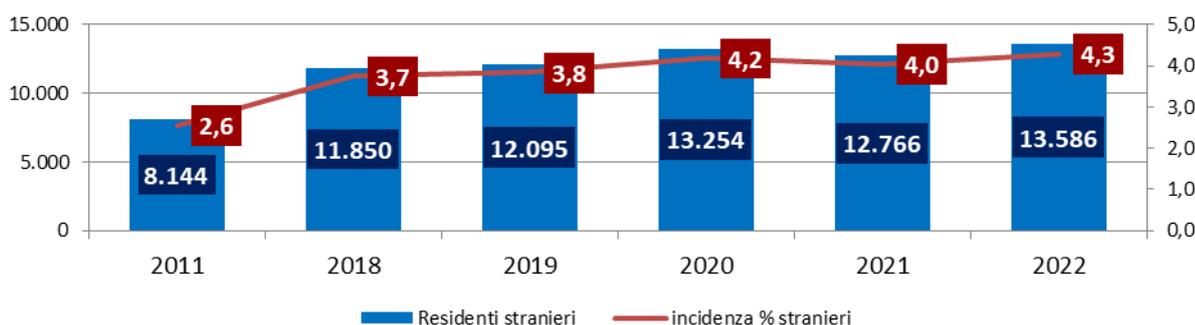


Fig. 3 –Popolazione straniera anni 2011-2022; valori assoluti e incidenza %

Nel corso degli ultimi anni il contingente straniero residente è stato in continua crescita passando da 8.144 del 2011 a 13.586 individui nel 2022, dopo una lieve battuta d'arresto registrata sul 2021, subendo delle modifiche non solo dal punto di vista della consistenza numerica, ma anche sotto l'aspetto della composizione per cittadinanze.

Nel 2022 la cittadinanza più frequente è quella *Georgiana*, con circa 1.800 cittadini seguita, nell'ordine, dalle nazionalità *Bangladese* (1.304), *Rumena* (1.247), *Albanese* (1.122), e *Cinese* (834): queste sono infatti le prime cinque cittadinanze più diffuse.



1.2.5 TERRITORIO

Superficie in Km ² . 116,03	
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° ///	* Fiumi e Torrenti n° 10 (Fonte "Acque pubbliche art. 142 comma 1 lett.c della Variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T.T./P.)
STRADE	
* Statali Km.	* Provinciali Km.....
* Vicinali Km 80	* Autostrade Km.....
PIANI	STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
E	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> D.P.G.R. n. 1475 del 8-7-1976
* Programma di fabbricazione	di si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
* Piano economica e popolare	edilizia si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Vedi prospetto n. 1
PIANO	INSEDIAMENTO PRODUTTIVI
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> P.I.P n.1 approvato con delibera G.R. n. 1241 del 16/3/90
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Variante al COMPARTO P.I.P. n. 1 S. Caterina – delibera di G.C. n. 350 del 23/5/2014
* Altri (specificare)	strumenti si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2009 (area pubblica) Deliberazione C.C. n. 89 del 14/10/2010 (area privata)
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/1995) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Se	SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)
	AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	HA 210 (100% Maglie c/2 n. 20, 21 e 22)
P.I.P.	HA 9,41
	AREA DISPONIBILE (40%)
	HA 84,50
	HA 9,41

PROSPETTO 1

P. di Z. JAPIGIA Estensione Ha 221,32	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. POGGIOFRANCO Estensione Ha 117,25	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.M. n. 821 del 14/03/69
P. di Z. S.PAULO Estensione Ha 184,07 Piano Particolareggiato per l'attuazione della Legge n.167/62 – Zona S. Paolo SETTORE A SETTORE B SETTORE C	D.M. n. 1414 del 26/04/65 D.PRESID. G.R.P. n. 4972 del 27/11/75 e successive varianti approvate Approvato con Delibera del C.C. n. 352 del 15/05/1978 e reso esecutivo dal 01/02/1980 – giusta presa d'atto della S.P.C. prot. n. 25090/4501 – alle prescrizioni di cui alla nota della Regione Puglia prot. n. 9284 del 28/12/1979 Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26/04/1965 e successive varianti approvate Approvato con Decreto LL.PP. n. 1414 del 26/04/1965 e Decreto Presidente G.R.P. n. 4972 del 27/11/1975 e successive varianti approvate
P. di Z. CARBONARA C1 Estensione mq. 330.500	Adozione Del. C.C. n. 191 del 22/03/80 S.P.C. n. 51649 del 30/08/80 Approvaz. Del. G.R. n. 8514 del 28/09/81 e Variante Del. C.C. n. 51 del 10/03/95 S.P.C. n. 3749 del 14/04/95
P. di Z. CARBONARA C2 Estensione mq. 311.358	Adozione Del. C.C. n. 126 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 4561 del 29/04/82
P. di Z. SAN GIROLAMO Estensione mq. 68.184	Adozione Del. C.C. n. 176 del 26/02/79 Approvaz. Del. G.R. n. 9517 del 27/09/82
P. di Z. PALESE Estensione mq. 98.889	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4033 del 21/05/80
P. di Z. S. SPIRITO Estensione mq. 198.289	Approvaz. Del. G.R.P. n. 4034 del 21/05/80
P. di Z. CEGLIE Estensione mq. 140.500	Adozione Del. C.C. n. 751 del 04/08/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1551 del 17/03/80 Variante Del. C.C. n. 1564 del 27/03/85
P. di Z. TORRE A MARE Estensione mq. 89.200	Adozione Del. C.C. n. 570 del 30/05/78 Approvaz. Del. G.R. n. 10936 del 19/11/82
P. di Z. LOSETO Estensione mq. 130.796	Adozione Del. C.C. n. 750 del 04/08/78 S.P.C. n. 44423/35752 del 06/11/78 Approvaz. Del. G.R. n. 1699 del 18/09/79 Variante Del. C.C. n. 1563 del 27/03/85 del. C.C. n. 476 del 17/02/86 Adozione del C.C. n. 84 del 23/09/2010

PROSPETTO 2

P.I.P n° 6 CARBONARA Estensione mq. 177.905	Adozione del. C.C. n. 882 del 19/03/90 S.P.C. N. 21259 del 11/04/90
P.I.P. n° 11 SCAC (Prov.le Bitonto – S.Spirito) Estensione mq. 88.872 / mq 126.144 P.I.P. IN VARIANTE nuova estensione mq. 94.125 al netto delle sottozone A (area Scac) e B (canile)	Adozione del. C.C. n. 66 del 11/03/94 S.P.C. n. 3457 del 15/04/94 Approvaz. Del. C.C. n. 220 del 24/09/2001 Adozione Del. C.C. n°30 del 09-03-2006 Approvazione Del. C.C. n° 53 del 19-07-2011
P.I.P. Santa Caterina PIP 1 - sup. mq. 735.879	Adozione del. C.C. n. 2105 del 18/04/88 Approvaz. Del. C.C. n. 70 del 01/06/1993
P.I.P. Mungivacca PIP 10 - sup. mq. 666.741 – Piano Particolareggiato – Quadro P.I.P. per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari (MAAB)	Adozione del. C.C. n. 79 del 03/08/2006 Approvaz. Del. C.C. n. 112 del 06/10/2006
Consorzio A.S.I.	Approvato con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.07.1970 e successive varianti

1.2.6 ECONOMIA INSEDIATA

La Banca d'Italia nel Bollettino economico n. 2 di aprile del corrente anno ha pubblicato l'aggiornamento delle proiezioni per l'economia italiana e le relative stime per i principali settori sono così sintetizzabili:

Le imprese in Italia

Nel primo trimestre del 2023, la produzione industriale delle imprese italiane sarebbe tornata a crescere ed è stata sostenuta dal settore manifatturiero, il quale ha beneficiato della discesa dei costi energetici e dell'allentamento delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento.

Le imprese intervistate tra febbraio e marzo dell'anno in corso, nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia, rilevano che il clima di fiducia è migliorato in tutti i settori, pertanto, le condizioni per investire sono considerate meno sfavorevoli in quanto agevolate da un lato dalla ripresa della domanda e dall'altro dall'attenuarsi del rincaro dei prezzi energetici e di approvvigionamento delle materie prime ed input intermedi.

Il mercato immobiliare, invece, si indebolisce nel quarto trimestre del 2022 ed i prezzi delle case sono risultati più alti, rispetto allo stesso periodo del 2021. Le prospettive delle imprese del settore, secondo il sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia condotto tra gennaio e febbraio del 2023, continuano ad essere a ribasso per i prossimi due anni, sulla domanda inciderebbe in maniera negativa l'aumento dei costi dei mutui.

Prosegue, in base ai dati del quarto trimestre del 2022, la flessione del debito delle imprese in rapporto al PIL mentre nello stesso periodo è leggermente aumentata la disponibilità liquida detenuta dalle imprese sui conti correnti e depositi.

Le famiglie

Dal lato della domanda nei primi mesi dell'anno in corso, la spesa delle famiglie per consumi sarebbe rimasta debole a fronte di un'inflazione ancora alta. In particolare, l'indice dei consumi di Confcommercio evidenzia che a fronte di una stazionarietà dei consumi in beni si è registrata una flessione della spesa in servizi.

È proseguita, quindi, la diminuzione dei consumi registrata nel quarto trimestre del 2022 a seguito dei forti rincari che hanno ridotto il potere d'acquisto delle famiglie, nonostante la mitigazione svolta dai numerosi interventi governativi.

Nel quarto trimestre del 2022, inoltre, il debito delle famiglie italiane in rapporto al proprio reddito disponibile lordo sarebbe diminuito rispetto al trimestre precedente, per effetto della crescita dello stesso reddito disponibile. Anche in rapporto al PIL, si è registrata una riduzione del debito delle famiglie.

Il mercato del lavoro

Nel quarto trimestre del 2022 l'occupazione è tornata a crescere, dopo il ristagno dei mesi estivi, soprattutto nel settore dei servizi mentre è rimasta sostanzialmente stabile nell'industria ed è scesa nelle costruzioni.

La crescita riflette anche l'aumento del totale delle ore lavorate per addetto ed è proseguita l'espansione del numero di dipendenti a tempo indeterminato, a cui ha contribuito un alto tasso di trasformazione dei contratti a termine.

Nel bimestre dell'anno in corso, sono proseguite le predette tendenze sia in termini del numero di occupati e sia in termini di ore lavorate per addetto.

Nel complesso dei settori, nel quarto trimestre del 2022, la dinamica delle retribuzioni contrattuali è rimasta moderata e si presume che resterà moderata anche nel corso del 2023 in quanto risente di un tasso di disoccupazione ancora elevato rispetto a quello delle principali economie dell'Euro.

La dinamica più alta registrata nel comparto pubblico, dove i salari sono aumentati dell'11,7 per cento rispetto all'anno precedente, è imputabile al pagamento di consistenti arretrati a seguito del rinnovo dei contratti.

Inflazione

Dopo il picco al 12,6 per cento raggiunto in autunno dello scorso anno, l'inflazione al consumo è diminuita all'8,2 per cento, nel corso del primo trimestre 2023.

Il calo ha riflesso la riduzione marcata della componente energetica (le quotazioni all'ingrosso di energia e gas sono tornate a livello antecedenti l'invasione dell'Ucraina) nonché dal contributo delle misure di sostegno all'economia approvate con la legge di bilancio 2023.

L'inflazione di fondo, invece, è aumentata nella media del trimestre anche se nel mese di marzo si è ridotta al 5,3 per cento. Tala andamento, comune ai Paesi dell'Area dell'Euro, è sostenuto dal passaggio dei passati rincari energetici ai costi di produzione.

Secondo le indagini svolte dall'Istat, in marzo dell'anno in corso, le aspettative di inflazione delle famiglie e delle imprese continuano ad attenuarsi sia nel breve che nel medio periodo (tre anni).

Il mercato del credito

I prestiti bancari si sono contratti tra novembre 2022 e febbraio 2023, in particolare quelli verso le imprese, per effetto della debolezza della domanda e di criteri di offerta più stringenti. Dalla metà di gennaio le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate anche in Italia, riflettendo gli stessi fattori che hanno condizionato gli andamenti internazionali. In marzo 2023, poi, le difficoltà di alcuni intermediari negli Stati Uniti e in Svizzera hanno determinato pressioni al ribasso sui corsi azionari, soprattutto nel comparto finanziario.

Le banche dell'Area dell'Euro, comprese quelle italiane, si trovano in una condizione nettamente migliore di quella osservata in occasione di passati episodi di crisi, grazie all'alta patrimonializzazione, all'abbondante liquidità e a una redditività in forte recupero.

La crescita dei prestiti alle famiglie si è sostanzialmente annullata a seguito della flessione dei mutui per l'acquisto delle abitazioni.

L'aumento dei tassi ufficiali, infine, continuano a trasmettersi al costo del credito a famiglie ed imprese.

La finanza pubblica

Secondo i dati consuntivi Istat, nel 2022 l'Indebitamento Netto delle Amministrazioni Pubbliche in rapporto al PIL è diminuito di un punto percentuale, passando dal 9 per cento all'8,0 per cento.

Questo risultato è soprattutto il frutto della riclassificazione statistica di alcuni crediti di imposta per interventi edilizi (superbonus 110 per cento e bonus facciate) che ora sono classificati come "pagabili" e contabilizzati, per l'intero ammontare, nell'anno di formazione del credito, anziché nell'anno in cui il credito viene progressivamente utilizzato. Per effetto di tale riclassificazione, quindi, l'Istat ha rivisto al rialzo l'indebitamento netto che risulta nel 2022 di 2,4 punti percentuali superiore alla stima della NADEF di novembre 2022.

Nel 2022 le entrate complessive sono salite del 7,9 per cento: per le entrate correnti sono particolarmente aumentate le imposte dirette ed indirette (Ires ed IVA) mentre per il quasi raddoppio delle entrate in conto capitale si evidenzia che hanno avuto particolare importanza le sovvenzioni connesse al programma NGEU (comprensivo del programma PNRR).

Anche le uscite, al netto degli interessi, della PA sono cresciute del 4,1 per cento: l'aumento delle spese primarie è stato solo in parte compensato dalla riduzione delle spese in conto capitale.

Anche il rapporto tra il debito e il PIL nel 2022 si è ridotto di 5,5 punti percentuali rispetto al 2021 anche grazie alla dinamica favorevole del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale del PIL.

Si segnala, infine, che negli ultimi mesi, a partire dalla metà di febbraio, il Governo ha varato una serie di provvedimenti diretti a:

- Fornire agevolazioni fiscali (quali sconto in fattura e cessione del credito) nel settore dell'edilizia;
- Approvare il disegno di legge delega per la riforma fiscale;
- Contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dei beni energetici sui bilanci di famiglie e imprese, in particolare con il D.L. 34/2023 sono state prorogate, fino al secondo semestre del 2023, alcune misure temporanee di agevolazione (quali bonus sociali e crediti di imposta a compensazione dell'aumento dei costi energetici). Questi provvedimenti non hanno effetto sull'indebitamento in quanto utilizzano risorse derivanti da risparmi di spesa derivanti dal minor utilizzo di risorse stanziare per i crediti di imposta del primo trimestre del 2023.

ECONOMIA INSEDIATA DELLA PUGLIA

La Banca d'Italia ha pubblicato nel giugno del corrente anno il Bollettino economico n. 16 "Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale" contenente l'analisi dei dati, annualità 2022, dell'economia insediata della Puglia.

In sintesi, dal Bollettino si rileva che nel 2022 l'economia pugliese ha continuato a crescere, anche se con un'intensità che si è progressivamente ridotta rispetto all'anno precedente. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) sviluppato dalla Banca d'Italia, si evidenzia che nel 2022 l'attività economica in Puglia è aumentata del 3,3 per cento a prezzi costanti, in misura lievemente più contenuta rispetto alla media nazionale (3,7 per cento) e sostanzialmente in linea con quella del Mezzogiorno.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali aspetti e le relative stime per i principali settori:

LE IMPRESE

L'industria in senso stretto

L'attività del settore industriale pugliese nel 2022 ha fatto registrare un andamento debole sul quale hanno inciso il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento degli input produttivi e l'andamento dei costi di materie prime e beni energetici, che sono cresciuti anche a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina.

I rincari si sono trasferiti prevalentemente sui prezzi praticati dalle imprese e, in minor misura, hanno determinato una riduzione dei margini.

L'accumulazione di capitale si è rafforzata; nei prossimi mesi l'andamento degli investimenti potrebbe risentire del rallentamento del quadro congiunturale e del maggior costo del credito. Nel medio termine gli investimenti delle imprese di alcune aree industriali situate in regione potrebbero essere sostenuti dalle misure di agevolazione e di semplificazione previste dall'introduzione delle Zone Economiche Speciali (ZES). Le ZES, introdotte dal D.L. 91/2017, sono aree nelle quali aziende già operanti o di nuovo insediamento possono beneficiare di semplificazioni normative e agevolazioni fiscali. Due delle otto ZES attivate a livello nazionale, operative dal 2022, interessano il territorio pugliese: la ZES Ionica Puglia-Basilicata, con baricentro nel porto di Taranto, e la ZES Adriatica Puglia-Molise, incentrata sul sistema dei porti dell'Adriatico meridionale.

Il PNRR destina 116,9 milioni di euro alle due ZES per investimenti infrastrutturali sul territorio pugliese, volti ad assicurare un adeguato sviluppo dei collegamenti con la rete nazionale dei trasporti.

Infine, nel 2022 l'aumento dei costi di approvvigionamento ha inciso in misura contenuta sulla redditività e sulla solvibilità finanziaria delle imprese pugliesi. In presenza di riserve di liquidità abbondanti, la dinamica del credito ha continuato a indebolirsi in tutti i settori produttivi, risentendo anche dell'incremento del costo dei finanziamenti dovuto al processo di normalizzazione della politica monetaria.

Le costruzioni ed il mercato immobiliare

Nel 2022 il settore delle costruzioni è cresciuto significativamente, sebbene in misura meno intensa rispetto all'anno precedente. La dinamica è stata sospinta dal comparto dell'edilizia privata e, in particolare, dalle agevolazioni fiscali per la riqualificazione degli edifici. La crescita ha riguardato anche i servizi, che hanno beneficiato dell'ulteriore incremento dei flussi turistici.

Il mercato immobiliare in termini di compravendite è cresciuto (del 7,9 per cento) rispetto all'anno precedente, un valore in linea a quello del Mezzogiorno e superiore (di oltre 3 punti percentuali) rispetto alla media nazionale. In particolare, le compravendite di immobili non residenziali hanno continuato a crescere (2,5 per cento), sebbene con intensità molto inferiore all'anno precedente; tale dinamica non ha influenzato le quotazioni, che anche nel 2022 si sono ridotte, seppure in maniera meno accentuata.

I servizi privati non finanziari

Secondo le stime di Prometeia, nel 2022 è proseguita la crescita del settore terziario: il valore aggiunto dei servizi, inclusi quelli finanziari e pubblici, è ulteriormente salito (4,0 per cento a prezzi costanti), in misura lievemente meno intensa rispetto all'anno precedente.

Anche l'indagine della Banca d'Italia, condotta su un campione di imprese del settore privato non finanziario con almeno 20 addetti, evidenzia una dinamica settoriale sostenuta.

Il comparto commerciale ha beneficiato dell'andamento della spesa delle famiglie, nonostante il calo del potere di acquisto delle stesse, ed è stata sostenuta anche dal turismo. Secondo i dati provvisori della Regione Puglia, nel 2022 gli arrivi e le presenze presso le strutture ricettive sono cresciuti rispettivamente del 27,7 e del 14,0 per cento, per effetto anche del venir meno degli effetti della pandemia, che avevano condizionato negativamente la prima parte del 2021. L'aumento delle presenze, risultate pari a quasi 16 milioni nel 2022, ha riguardato i turisti provenienti dall'estero, raddoppiati rispetto all'anno prima, e, in misura meno intensa, quelli di nazionalità italiana.

In linea con le dinamiche della mobilità turistica, anche il settore del trasporto aereo ha continuato a mostrare un andamento positivo.

Nel confronto con il 2019, il numero di passeggeri degli aeroporti pugliesi è risultato più elevato del 12,5 per cento (nei confronti della media nazionale è stato ancora inferiore del 15,0 per cento circa).

Nel primo trimestre del 2023 i passeggeri hanno superato di circa un quarto quelli dello stesso periodo del 2022.

Con riferimento al comparto marittimo, gli spostamenti di persone su navi da crociera e su traghetti di linea sono cresciuti di oltre due terzi rispetto al 2021, senza colmare tuttavia il divario con il periodo pre-pandemico. In particolare, il traffico crocieristico è più che raddoppiato, ma resta ancora inferiore di circa un quinto nel confronto con il 2019.

L'agricoltura

L'agricoltura ha registrato invece una dinamica nel complesso negativa, determinata anche dalla forte instabilità dei prezzi delle materie prime agricole e dall'aumento dei costi.

I dati dei Censimenti dell'agricoltura evidenziano come in Puglia sia in corso un processo di concentrazione e modernizzazione delle unità produttive, iniziato con ritardo soprattutto rispetto al Centro Nord. Tali dinamiche hanno portato a un incremento della produttività, che però rimane minore della media nazionale e del Mezzogiorno.

Per quanto concerne, il numero di addetti agricoli è diminuito in Regione di 21 punti percentuali, attestandosi all'8,2 per cento degli occupati complessivi del 2021, un dato superiore di 1 punto rispetto al Mezzogiorno e di circa 4 all'Italia. Nel 2021 l'incidenza dell'occupazione femminile era del 22,0 per cento, di poco inferiore rispetto alle aree di confronto.

Negli ultimi dieci anni, inoltre, il livello di istruzione tra i capi d'azienda del comparto agricolo è notevolmente migliorato ma resta inferiore al dato nazionale: l'incidenza dei capi d'azienda diplomati e laureati è pari al 36,1 per cento (11 punti percentuali in più rispetto al 2010), in linea con il Mezzogiorno ma inferiore di 5 punti all'Italia.

La demografia delle imprese

Nel 2022 la demografia delle imprese pugliesi è stata caratterizzata da un tasso di natalità netto (saldo fra iscrizioni e cessazioni in rapporto alle imprese attive) si è mantenuto su valori elevati, sebbene in riduzione rispetto all'anno precedente (1,4 per cento rispetto al 2,4 del 2021) in linea con l'andamento di questo indicatore nel Paese.

Sulla dinamica ha inciso sia la riduzione del tasso di natalità lordo e sia l'incremento del tasso di mortalità.

Gli scambi con l'estero

Le esportazioni pugliesi nel 2022 hanno registrato un incremento del 14,8 per cento rispetto all'anno precedente, tuttavia l'incremento è risultato meno intenso rispetto a quello delle aree di confronto (28,8 e 20,0 per cento rispettivamente per Mezzogiorno e Italia).

L'incremento è stato sostenuto soprattutto dagli aumenti dei prezzi delle vendite all'estero che si è esteso a tutti i principali comparti ed è stato particolarmente accentuato in quello agricolo e nell'alimentare mentre contributi rilevanti sono giunti dai settori degli apparecchi elettrici, dei computer, dagli articoli in gomma, dai prodotti farmaceutici e da alcune produzioni tradizionali della regione (mobili tessile, abbigliamento e calzature).

Il comparto dei mezzi di trasporto, che è quello più rilevante in Puglia in termini di esportazioni, è tornato a crescere, beneficiando della dinamica positiva della relativa componentistica.

Per quanto concerne le aeree di destinazione gli scambi hanno riguardato in maggiore misura i paesi dell'UE, che sono cresciute del 10,0 per cento, mentre le esportazioni verso i paesi al di fuori dell'UE hanno registrato un incremento più intenso (21,9 per cento). Infine, le esportazioni verso i paesi coinvolti nel conflitto (Russia, Bielorussia e Ucraina) già estremamente contenute, si sono dimezzate nel corso del 2022, raggiungendo lo 0,4 per cento del totale regionale.

Le condizioni economiche e finanziarie

Nonostante il significativo aumento dei costi di approvvigionamento, le condizioni economiche e finanziarie delle imprese pugliesi nel 2022 sono rimaste favorevoli nonostante l'ulteriore incremento dei costi energetici e di approvvigionamento:

L'indice di liquidità delle imprese si è lievemente ridotto nel 2022, rispetto all'anno precedente, rimanendo comunque su livelli elevati, ha inciso su tale diminuzione la crescita dell'indebitamento a breve rispetto alle attività finanziarie prontamente liquidabili.

I prestiti alle imprese

I prestiti alle imprese erogati al settore produttivo, nel 2022, hanno continuato a crescere con una intensità minore rispetto all'anno precedente (dal 4,4 al 2,2 per cento). L'andamento in crescita ha risentito dell'indebolimento della domanda di credito per finalità di investimento e dell'irrigidimento delle condizioni di finanziamento soprattutto in termini di rialzo dei tassi di interesse.

La decelerazione ha riguardato tutti i settori, rimanendo relativamente più sostenuta nella manifattura rispetto ai servizi e alle costruzioni, tutte le imprese sia quelle di medio-grande dimensione e sia quelle più piccole.

Nei primi mesi del 2023, in base a dati preliminari, il credito alle imprese ha ulteriormente rallentato rispetto alla fine del 2022 in tutte le branche di attività economica.

Nel corso del 2022 il ricorso al finanziamento obbligazionario da parte delle imprese pugliesi è rimasto molto contenuto: ne hanno fatto ricorso 6 imprese (9 nel 2021) per un totale di 26 milioni di euro (46 milioni nel 2021).

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel 2022 è proseguita la dinamica positiva del mercato del lavoro in Puglia: il numero di occupati è cresciuto del 5,0 per cento rispetto all'anno precedente ed in misura più intensa rispetto al Mezzogiorno (2,5 per cento) e alla media italiana (2,4 per cento).

Occupati e forza lavoro (1)											
(variazioni percentuali sul periodo corrispondente, valori percentuali)											
PERIODI	Occupati					Totale	In cerca di occupazione (2)	Forze di lavoro	Tasso di occupazione (3) (4)	Tasso di disoccupazione (2) (3)	Tasso di attività (3) (4)
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi di cui: commercio, alberghi e ristoranti							
2019	4,2	1,1	-2,4	1,2	2,0	1,2	-7,7	-0,2	46,3	14,9	54,6
2020	1,4	-7,0	2,5	-2,1	-6,6	-2,3	-7,0	-3,0	45,6	14,2	53,3
2021	1,0	-1,6	15,8	1,0	2,1	1,6	4,2	1,9	46,7	14,6	54,8
2022	1,3	3,8	12,6	4,8	8,1	5,0	-15,2	2,0	49,4	12,1	56,3
2021 - 1° trim.	13,5	-7,6	10,4	-8,8	-15,0	-5,9	10,7	-3,5	42,8	16,8	51,6
2° trim.	-4,3	-2,2	37,0	6,4	5,0	5,9	15,1	7,0	47,9	13,5	55,4
3° trim.	-7,4	0,5	16,5	2,6	7,8	2,3	2,5	2,3	48,2	14,3	56,5
4° trim.	6,6	3,2	1,2	4,1	10,3	4,0	-8,8	2,0	47,8	13,7	55,5
2022 - 1° trim.	14,7	12,6	18,5	8,7	18,0	10,5	-17,5	5,8	47,8	13,1	55,1
2° trim.	-7,0	-2,5	8,7	3,7	6,1	2,2	-21,1	-0,9	49,6	10,8	55,6
3° trim.	2,8	2,2	8,8	1,3	3,6	2,2	-23,2	-1,5	49,6	11,2	55,9
4° trim.	-3,1	3,6	16,1	6,1	7,3	5,6	1,8	5,1	50,7	13,3	58,7

Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 giugno 2023

Come si evince dalla tabella precedente, la dinamica positiva del mercato del lavoro ha interessato sia la componente maschile (5,8 per cento) che quella femminile (3,5 per cento) ed ha riguardato tutti i comparti dell'economia ed in particolare modo quello dei servizi e delle costruzioni. Il settore delle costruzioni riveste un maggior peso in regione rispetto alla media nazionale, e la realizzazione delle opere finanziate dal PNRR potrebbe determinare un'ulteriore forte crescita della domanda di lavoro.

L'aumento del numero di occupati ha riguardato sia i lavoratori autonomi sia i dipendenti: la creazione di posti di lavoro alle dipendenze è stata sostenuta dalle posizioni a tempo indeterminato, sospinte anche dalla stabilizzazione di molti rapporti a termine attivati nel 2021.

Il miglioramento occupazionale ha favorito la partecipazione al mercato del lavoro e ha contribuito a ridurre il tasso di disoccupazione, che rimane tuttavia, soprattutto per i più giovani e per le donne, su valori di molto superiori alla media nazionale.

Gli ammortizzatori sociali

Nel corso del 2022, a seguito del miglioramento del quadro congiunturale registrato, si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale, nel biennio precedente era molto cresciuto per effetto della crisi pandemica e dell'estensione normativa di questi strumenti.

In particolare, si evidenzia che il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) è diminuito di oltre due terzi rispetto all'anno precedente, pur rimanendo superiore ai livelli del 2019, soprattutto in alcuni comparti industriali: tra questi, il metallurgico, sul quale ha inciso particolarmente l'incremento dei costi energetici, e in quello dei mezzi di trasporto. Il calo è proseguito anche nel primo trimestre del 2023 in tutti i principali settori produttivi, ad eccezione di quello dei mezzi di trasporto.

In Puglia, invece, sono aumentate di circa il 18,2 per cento rispetto all'anno precedente il numero di domanda di disoccupazione (NASpI): sulla dinamica ha inciso la ripresa delle cessazioni, limitate nel 2021 dai provvedimenti di blocco ai licenziamenti e dalle misure poste in essere dal Governo, che ne hanno allentato i requisiti di accesso.

Tra le politiche attive del lavoro rivolte ai disoccupati e agli inattivi, nell'ambito del PNRR, è stato attivato il programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori.

LE FAMIGLIE

Il reddito ed i consumi

Nel 2022 l'andamento positivo del mercato del lavoro ha sostenuto la dinamica dei redditi delle famiglie pugliesi (aumentato del 5,8 per cento) nel contempo si è registrato un forte aumento dei prezzi che ha eroso il potere di acquisto ed ha frenato la crescita dei consumi, ancora inferiori ai livelli pre-pandemici.

I rincari hanno interessato tutte le principali voci di spesa, in particolare i prodotti alimentari e le utenze, che incidono maggiormente sulla spesa delle famiglie meno abbienti: gli aumenti, pur mitigati dalle misure introdotte dal Governo, contribuiscono ad accrescere la quota di famiglie non in grado di sostenere l'acquisto di beni e servizi essenziali, che risulta già ampia in regione.

Nei primi mesi del 2023 la dinamica dei prezzi al consumo si è lievemente indebolita, ma resta molto sostenuta nel confronto storico.

Per quanto concerne i consumi, secondo le stime di Prometeia, nel 2022 è proseguita la crescita del 5,5 per cento, un dato in linea con la media nazionale.

La dinamica ha beneficiato del positivo andamento del mercato del lavoro ma è stata frenata dai rincari e dal deterioramento del clima di fiducia, connesso anche con l'incertezza derivante dalla guerra in Ucraina. Il recupero dei consumi rispetto ai valori pre-pandemia risulta così ancora incompleto, con un divario rispetto al 2019 che in regione si attesterebbe al 2,8 per cento.

Le misure di sostegno delle famiglie

Secondo i dati INPS, a dicembre 2022 il numero di famiglie percettori di Reddito/Pensione di Cittadinanza (RdC/PdC) è pari al 6,9 per cento dei residenti in regione, contro una quota del 4,5 a livello nazionale con un importo mensile mediamente erogato per il RdC pari a circa 575 euro, in linea con la media nazionale.

Dal 2024 due nuove misure di contrasto alla povertà sostituiranno il RdC, ovvero:

- l'Assegno di Inclusione (AdI), rivolto ai nuclei con almeno un componente minorenni, disabile o con oltre 59 anni (avrà una durata di 12 mesi);
- il Supporto per la Formazione e il lavoro (SFL) per gli altri nuclei in condizione di disagio (avrà una durata di 18 mesi).

In Puglia, alle misure precedenti si affiancano quelle regionali tra cui il Reddito di dignità. Secondo i dati dell'Assessorato al welfare della Regione Puglia, ad aprile 2023 risultavano in carico circa 3.000 nuclei familiari (a fronte dei circa 3.500 di fine 2021). L'importo medio annuo erogato nel 2022 a ciascun nucleo è stato di circa 3.800 euro.

L'indebitamento delle famiglie

Nel 2022 è proseguita la crescita dei prestiti delle banche e delle società finanziarie alle famiglie pugliesi, sostenuta sia dal credito al consumo sia dai mutui per l'acquisto di abitazioni.

Il costo medio del credito sulle nuove operazioni ha registrato un forte aumento, dall'1,8 per cento del quarto trimestre del 2021 al 3,5 dello stesso periodo del 2022. In un contesto di tassi crescenti è diminuito il ricorso alle operazioni di surroga o sostituzione sui mutui in essere.

Nel 2022 l'incremento dei mutui per l'acquisto di abitazioni è stato sostenuto dalla clientela più giovane: le nuove erogazioni sono cresciute marcatamente per la fascia fino a 34 anni, mentre si sono ridotte per le altre classi di età. L'incidenza dei prestiti a tasso fisso, che rimane elevata in regione, contribuisce a contenere l'esposizione delle famiglie al rischio di un aumento dell'importo delle rate.

IL MERCATO DEL CREDITO

La struttura

In Puglia alla fine del 2022 operavano 49 banche, 3 unità in meno rispetto alla fine dell'anno precedente ed il numero di sportelli si è ridotto di altre 16 unità rispetto al 2021 (da 1.288 del 2015 a 958 del 2022), proseguendo una tendenza motivata dalla ricerca di una maggiore efficienza operativa da parte degli intermediari, dalle innovazioni tecnologiche e dalle nuove abitudini di pagamento.

I finanziamenti e la qualità del credito

Nel 2022 i prestiti erogati alla clientela residente in Puglia hanno nel complesso rallentato, riflettendo la decelerazione del credito alle imprese.

Nonostante l'aumento del costo dei finanziamenti e il venir meno delle misure di sostegno adottate per contrastare gli effetti della pandemia, la qualità del credito è rimasta elevata; in prospettiva, tuttavia, il peggioramento del quadro economico e la maggiore onerosità del debito potrebbero incidere sulla capacità di rimborso dei prestiti da parte di famiglie e imprese.

Anche la crescita dei depositi ha decelerato, in misura più intensa per quelli a vista, mentre il valore a prezzi di mercato dei titoli a custodia ha fatto registrare una diminuzione, dovuta soprattutto al calo del valore delle quote di fondi comuni, che ne rappresentano la principale voce, e delle azioni.

LA FINANZA PUBBLICA DECENTRATA

I dati riguardanti la finanza pubblica decentrata fanno riferimento a quanto riportato dalla Banca d'Italia nel Bollettino n.16 di Giugno 2023 "Economie Regionali - L'economia della Puglia. Rapporto Annuale".

La spesa pubblica degli enti territoriali

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) in Puglia, nel 2022, la spesa primaria totale (spesa totale al netto delle partite finanziarie) degli enti territoriali è aumentata rispetto all'anno precedente (2,3 per cento) anche se meno intensamente rispetto alla media di crescita registrato nelle Regioni a Statuto Ordinario (RSO) pari al 5,0 per cento.

La spesa primaria in termini pro capite ammontata a circa 3.600 euro. Considerando, invece, le erogazioni complessive si evidenzia che la spesa corrente primaria (al netto degli interessi) rappresenta circa il 90% mentre la parte residua costituisce la spesa in conto capitale.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2022 registra una crescita del 3,7 per cento mostrando un andamento in accelerazione rispetto al 2021 ma resta ad un livello inferiore rispetto all'incremento del 5,1 per cento registrato nelle RSO.

In particolare, gli **acquisti di beni e servizi**, che rappresenta la componente principale della spesa corrente, sono aumentati in Puglia del 4,0 per cento in quanto hanno risentito dei rincari delle materie energetiche.

La **spesa per il personale dipendente** ha registrato un incremento moderato (0,6 per cento e 4,5 nelle RSO), riflettendo principalmente i maggiori esborsi relativi al comparto sanitario.

Sotto il profilo degli enti erogatori, il 70% della spesa corrente è effettuata dalla Regione dove si registra un modesto incremento della spesa dovuto alla gestione delle strutture sanitarie mentre si è ridotta la spesa relativa al bilancio proprio. L'incremento degli esborsi è stato più intenso nelle Province e nella Città metropolitana di Bari e nei Comuni, soprattutto in quelli di maggiori dimensioni.

La spesa in conto capitale. Nel 2022 la spesa in conto capitale degli enti territoriali pugliesi è diminuita (- 7,2 per cento) in controtendenza rispetto alla RSO. Il calo è seguito al ridimensionamento dei contributi erogati alle imprese dalla Regione e finanziati dai Programmi Operativi Regionali (POR) per fronteggiare la fase acuta della pandemia da COVID 19.

La spesa per investimenti, invece, è rimasta stabile ma nei prossimi anni dovrebbe beneficiare dell'impulso rinveniente dall'utilizzo delle risorse del PNRR e del PNC.

Le entrate degli enti territoriali

Secondo i dati del SIOPE, anche per il 2022, è proseguita la flessione delle entrate degli enti territoriali della Regione (al netto di quelle finanziarie) mentre si è registrato un aumento delle entrate provinciali e comunali.

Le entrate della Regione – Nel 2022 le entrate correnti della Regione in termini pro capite sono state pari a 2.557 euro, un dato inferiore rispetto alla media delle RSO pari a 2.633 euro. In termini complessivi, anche se in calo del 4,7 per cento rispetto ai valori del 2021, tali entrate restano in linea con i valori del 2019.

Le entrate della Città metropolitana di Bari e delle Province – Nel 2022 le entrate correnti di tali enti territoriali hanno fatto registrare un aumento del 4,2 per cento, raggiungendo un valore pari a 127 euro pro capite. Tale dato in confronto con la media delle RSO (pari a 136 euro pro capite) evidenzia un risultato inferiore.

Le entrate dei Comuni - Nel 2022 le entrate correnti pro capite dei Comuni, pari a 898 euro, sono risultate ancora inferiori alla media delle RSO (1.090 euro). In particolare, le entrate tributarie sono lievemente cresciute rispetto all'anno precedente ma restano inferiori alla media delle RSO (483 euro pro capite a fronte di 556). Per i Comuni, come anche per la Regione, il minor livello dei tributi locali riflette soprattutto la minore dimensione delle basi imponibili

Il saldo complessivo di bilancio

Gli enti territoriali pugliesi, a fine 2021, hanno evidenziato nel complesso un disavanzo di bilancio (inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione) attribuibile per il 40 per cento alla Regione Puglia e per la restante parte quasi interamente ai Comuni.

In particolare, il disavanzo della Regione pari a 60 euro pro capite risente delle quote accantonate per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali, incluse quelle per la sanità.

Tra le Province solo quella di Lecce è risultata in lieve disavanzo mentre per la Città metropolitana di Bari, e le altre Province, hanno avuto un avanzo di bilancio, che si è attestato in media a 52 euro pro capite.

Le condizioni finanziarie dei Comuni pugliesi sono lievemente peggiori della media delle RSO : alla fine del 2021 la quota dei Comuni pugliesi che ha conseguito un disavanzo è stata del 40 per cento (6 punti percentuali in più rispetto alla media delle RSO).

Dalla fine del 2018, inoltre, è stata ampliata la possibilità per gli enti locali di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare nuove spese di investimento. Tale possibilità è stata estesa, a partire dall'esercizio 2020, anche per le spese correnti connesse con l'emergenza da Covid-19: le stime dell'avanzo spendibile per finanziare nuove spese si attestavano nel complesso a 979 milioni di euro (250 euro pro capite).

Il debito

Alla fine del 2022 lo stock complessivo di debito delle Amministrazioni locali pugliesi, calcolato escludendo il debito consolidato verso altre Amministrazioni pubbliche, era pari a 675euro pro capite mentre includendo il debito non consolidato, il debito pro capite è pari a 874 euro.

Il divario tra il debito consolidato e quello non consolidato si è ridotto dell'1,4 per cento rispetto all'anno precedente.

Le risorse del PNRR e del PNC a livello regionale

Analizzando l'esito dei bandi e dei decreti di assegnazione delle risorse nell'ambito del PNRR e del PNC, aggiornati a maggio 2023, risultano assegnati ai Soggetti Attuatori pubblici 9,0 miliardi (8,2 del PNRR e 0,8 del PNC) per gli interventi da realizzare in Puglia sono destinate l'8 per cento del risorse nazionali.

Risorse del PNRR e del PNC assegnate per il periodo 2021-26 per missioni e componenti (1) (2)						
(milioni di euro e euro pro capite)						
MISSIONI E COMPONENTI	Puglia		Sud e isole		Italia	
	milioni di euro	pro capite	milioni di euro	pro capite	milioni di euro	pro capite
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo						
Missione 1	800	204	4.895	246	11.940	202
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	173	44	1.114	56	2.917	49
Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo	393	100	2.398	120	5.079	86
Turismo e cultura 4.0	234	60	1.383	69	3.944	67
Rivoluzione verde e transizione ecologica						
Missione 2	1.501	383	10.169	510	23.831	404
Agricoltura sostenibile ed economia circolare	123	31	1.109	56	2.006	34
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	742	189	3.538	177	8.320	141
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	147	38	1.144	57	2.657	45
Tutela del territorio e della risorsa idrica	488	124	4.378	220	10.848	184
Infrastrutture per una mobilità sostenibile						
Missione 3	2.432	620	11.502	577	24.509	415
Investimenti sulla rete ferroviaria	2.173	554	10.279	516	1.563	365
Intermodalità e logistica integrata	259	66	1.213	61	2.947	50
Istruzione e ricerca						
Missione 4	1.454	371	7.918	397	21.761	369
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	1.166	297	6.214	312	14.465	245
Dalla ricerca all'impresa	289	74	1.704	86	7.296	124
Inclusione e coesione						
Missione 5	1.675	427	7.939	398	16.562	281
Politiche per il lavoro	165	42	812	41	1.871	32
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (3)	1.219	311	5.101	256	11.748	199
Interventi speciali per la coesione territoriale (3)	291	74	2.025	102	2.943	50
Salute						
Missione 6	1.137	290	5.708	286	14.232	241
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	521	133	2.539	127	5.925	100
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale	615	157	3.169	159	8.308	141
Totale missioni						
Totale	8.999	2.294	48.131	2.415	112.835	1.911

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nei documenti ufficiali di assegnazione. Dati aggiornati al 22 maggio 2023.
(1) I soggetti attuatori presi in considerazione sono: enti territoriali (Regioni e Province autonome, Province e Città metropolitana, Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane), altri enti locali (università pubbliche, enti parco, ecc.), enti e imprese partecipate nazionali (RFI, Anas, Infrastrutture, ministeri). - (2) Anche per le risorse del PNC è stato ipotizzato un orizzonte temporale analogo a quello del PNRR. - (3) L'importo include il concorso finanziamento nazionale.

Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 giugno 2023

In termini pro capite i fondi finora assegnati al territorio pugliese sono superiori alla media nazionale (2.294 euro contro 1.911). Il divario è riconducibile in larga misura al vincolo di destinazione delle risorse previsto per le regioni del Mezzogiorno, alle quali sono indirizzate almeno il 40 per cento di quelle complessive.

Dall'analisi dei dati della tabella si evidenzia che gli interventi principali riguardano:

- la Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile) ed in particolare per l'alta velocità e l'efficientamento di tratte ferroviarie del Mezzogiorno;
- la Missione 5 (Inclusione e Coesione) soprattutto per la riqualificazione delle aree urbane.

Delle risorse finora assegnate, quasi il 30 per cento è gestita da operatori nazionali (enti pubblici e società partecipate); tra le Amministrazioni locali il ruolo di maggiore rilievo spetta ai Comuni, cui fa capo un altro 30 per cento degli importi (valori entrambi in linea con la media del Mezzogiorno e Nazionale, così come si rileva dalla tabella seguente.

Risorse del PNRR e del PNC assegnate per il periodo 2021-26 per soggetto attuatore (1) (2)						
(milioni di euro e euro pro capite)						
MISSIONI E COMPONENTI	Puglia		Sud e Isole		Italia	
	milioni di euro	pro capite	milioni di euro	pro capite	milioni di euro	pro capite
Regione ed enti sanitari	2.256	575	11.142	559	23.987	406
Province e Città metropolitane	485	124	3.312	166	6.948	118
Comuni (3)	2.716	692	13.993	702	33.501	568
Altre Amministrazioni locali (4)	967	247	5.563	279	13.778	233
Enti nazionali (5)	2.576	657	14.121	708	34.622	587
Totale	8.999	2.294	48.131	2.415	112.835	1.911

Fonte: elaborazioni su dati contenuti nei documenti ufficiali di assegnazione. Dati aggiornati al 22 maggio 2023.

(1) I soggetti attuatori presi in considerazione sono: enti territoriali (Regioni e Province autonome, Province e Città metropolitane, Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane), altri enti locali (università pubbliche, enti parco, ecc.), enti e imprese partecipate nazionali (RFI, Anas, Infratel, ministeri). – (2) Anche per le risorse del PNC è stato ipotizzato un orizzonte temporale analogo a quello del PNRR. – (3) Comprende i Comuni e loro gestioni commissariati, le Unioni di comuni e le Comunità montane. – (4) Comprende le università pubbliche, gli enti di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO), i consorzi di bonifica, le autorità di gestione delle zone economiche speciali, i teatri, le fondazioni locali, le autorità dei sistemi portuali e gli ambiti territoriali sociali. – (5) Comprende RFI, Anas, Infratel, scuole, musei nazionali, fondazioni nazionali, enti di ricerca nazionali, agenzia del demanio e il dipartimento dei vigili del fuoco.

Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 16 giugno 2023

Il successo degli interventi finanziati con le risorse del PNRR e del PNC dipenderà dalla capacità dei Soggetti Attuatori di svolgere in tempi relativamente brevi tutte le fasi necessarie all'impiego delle risorse, dalla progettazione alla effettiva realizzazione.

Dal confronto tra le assegnazioni ricevute, ripartite nel periodo 2023-2026, e i pagamenti medi per investimenti del triennio pre-pandemico (2017-2019) è emerso che, per rispettare i Piani, i Comuni pugliesi dovrebbero più che raddoppiare gli esborsi annui.

Tra il 2021 e 2026 le risorse del PNRR e del PNC si affiancheranno a quelle delle Politiche di Coesione, in un'ottica di complementarità tra le fonti finanziarie disponibili, per ulteriori dettagli si rinvia al successivo capoverso.

Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020

Le politiche per la coesione relative al ciclo di programmazione 2014-2020 sono finanziate sia da Fondi Nazionali sia da Fondi Europei, ai quali è associato un co-finanziamento nazionale. La principale fonte di risorse è il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) dello Stato italiano. Seguono le risorse dei Fondi Strutturali Europei (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR e Fondo Sociale Europeo - FSE) che richiedono un cofinanziamento nazionale obbligatorio.

Per il ciclo di programmazione 2021-27 la Puglia ha a disposizione una dotazione di 5,6 miliardi di euro, di cui 3,8 di contributo europeo e 1,8 di contributo nazionale, confluiti in un unico programma: il POR FESR - FSE plus. Il POR pugliese del nuovo ciclo assegna un terzo delle risorse all'obiettivo dell'inclusione sociale,

un altro terzo alla competitività e alla digitalizzazione, un quarto alla transizione verde; la restante parte è quasi equamente suddivisa tra gli interventi per migliorare la mobilità e la connettività e quelli a carattere territoriale. Rispetto alla media dei POR italiani, quelli pugliesi si caratterizzano per una maggiore incidenza delle iniziative sulla competitività e la transizione digitale.

Per tutte le risorse assegnate è previsto l'obbligo di monitoraggio nel Sistema di Monitoraggio Unitario delle politiche di coesione i cui dati sono visualizzati dinamicamente e pubblicati in open data sul portale OpenCoesione.

A ottobre 2022 il numero di progetti cofinanziati dai POR pugliesi e censiti sul portale OpenCoesione era pari a poco più di 29.000. Circa l'80 per cento delle iniziative, pari a un terzo delle risorse impegnate, era costituito da contributi o incentivi alle imprese per sostenere la ricerca e l'innovazione. I due terzi dei progetti risultavano conclusi o liquidati, un dato in linea con la media nazionale e superiore a quello delle regioni meno sviluppate.

In base ai dati della Ragioneria Generale dello Stato, alla fine del 2022, i pagamenti effettuati a valere sui Programmi Operativi Regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Puglia erano pari al 90 per cento circa della dotazione, un dato superiore a quello delle regioni meno sviluppate (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) e dell'Italia. Rispetto a un anno prima, la quota è aumentata di 12 punti percentuali, 2 punti in più rispetto alle regioni meno sviluppate e alla media nazionale. Le risorse residue dovranno essere spese entro la fine del 2023, per evitare che vengano automaticamente disimpegnate.

1.3 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.1 PERSONALE

EXCURSUS NORMATIVO:

Gli Enti Locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale.

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turn-over, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità e successivamente agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.”.

Il successivo comma 557-ter stabilisce il divieto di “procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo” nel caso di mancato rispetto.

Il comma 557-quater stabilisce che detti enti “assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Successivi interventi legislativi, oltre a modificare tali criteri, hanno introdotto vincoli alle capacità (o facoltà) assunzionali correlati alla sostituzione del personale cessato (cd. turn over). L'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Decreto legislativo 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di “dotazione organica” che, come indicato nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazione” emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (documento registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne – Succ. 1477 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018), si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa (che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296).

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche “DL 34/2019”) ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia."

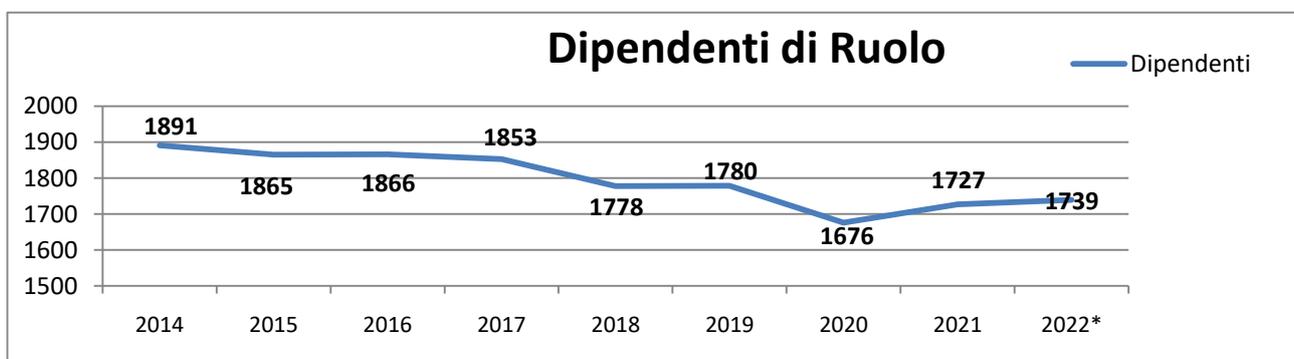
A seguito di intesa in Conferenza Stato-città del 11 dicembre 2019, e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economie e delle Finanze e il Ministro dell'Interno hanno sottoscritto in data 17 marzo 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020) il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL34/2019 (nel seguito, per brevità, anche "Decreto Attuativo"), con il quale:

- è stata disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020;
- sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- sono stati definiti i valori soglia differenziati per fascia demografica;
- sono state stabilite le percentuali massime di incremento della spesa di personale, per i Comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui al precedente punto.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economie e delle Finanze e il Ministro dell'Interno hanno altresì congiuntamente elaborato e sottoscritto una Circolare contenente alcune indicazioni applicative relative al citato Decreto Attuativo; il testo di tale Circolare è già stato reso noto, anche se allo stato si è in attesa della sua definitiva pubblicazione (cfr. UGM_FP 0001374 A- del 8 giugno 2020).

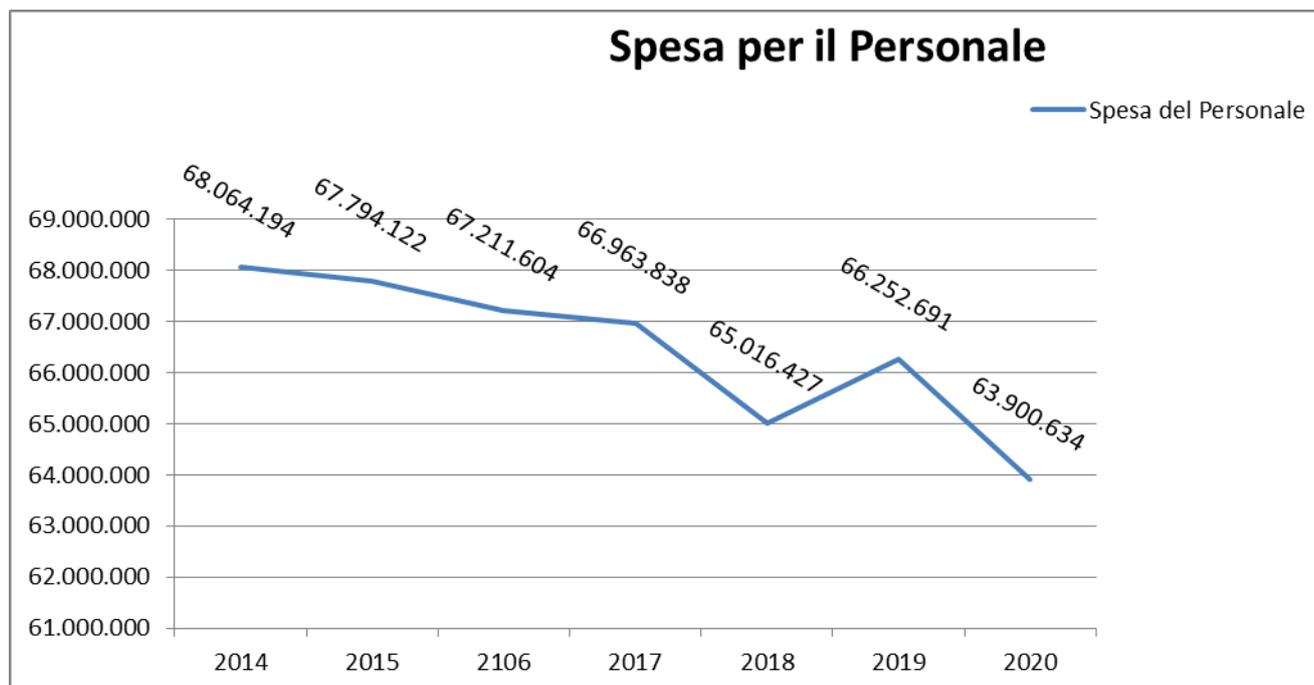
In particolare, nella Circolare viene evidenziato che, al fine di non penalizzare i Comuni che, prima del 20 aprile 2020 hanno legittimamente avviato procedure assunzionali, con il previgente regime, possano esser fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro tale data le comunicazioni obbligatorie ex art. 34bis del D. Lgs. 165/2001, sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente e se sono state operate le relative prenotazioni nelle scritture contabili.

Andamento delle unità di personale di Ruolo nel periodo 2014 - 31/05/2022



*Riferimento alla data del 31/05/2022

Andamento della spesa per il personale nel periodo 2014 - 31/05/2022^(*)



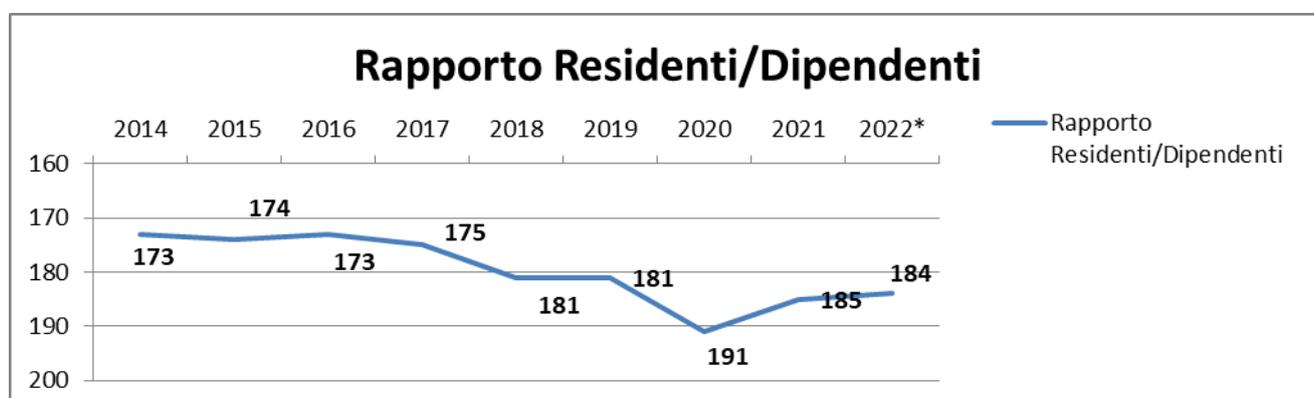
(*)Il dato della spesa per il personale al 31/12/2021 non è ancora disponibile in quanto in fase di elaborazione.

Rapporto dipendenti/popolazione residente nel periodo 2014 – 31/05/2022

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIPENDENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dipendenti
2014	327.361	1891	173
2015	326.344	1865	174
2016	324.198	1866	173
2017	325.230	1853	175
2018	323.370	1778	181
2019	322.316	1779	181
2020	321.653	1676	191
2021	320.762	1727	186
2022	320.456 ^(**)	1739	184

(**)Dato al 31/05/2022 fornito dalla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici.

Andamento rapporto popolazione residente/dipendenti (2014 - 31/05/2022)



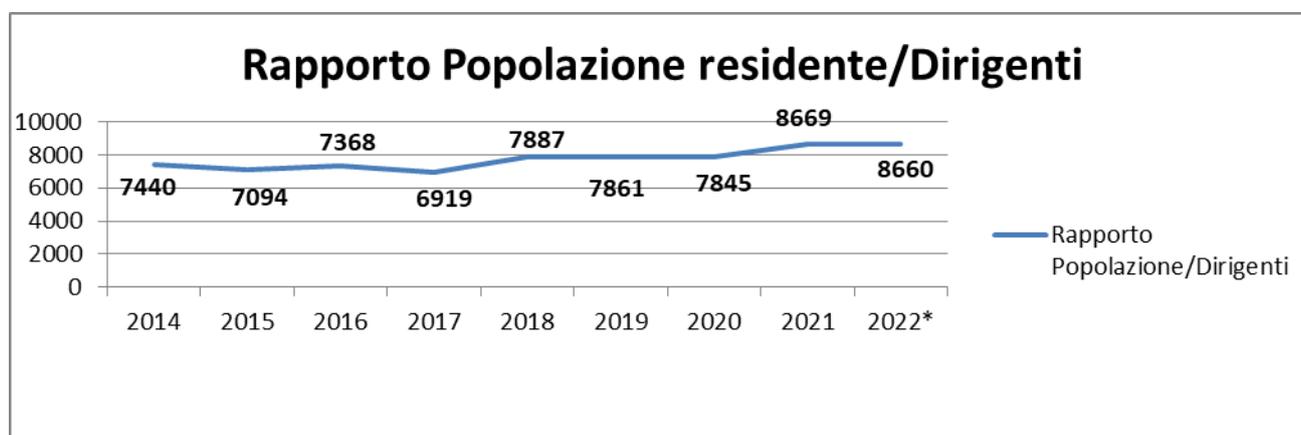
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Rapporto popolazione residente/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/05/2022

ANNO DI RIFERIMENTO	RESIDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Residenti/Dirigenti
2014	327.361	44	7440
2015	326.344	46	7094
2016	324.198	44	7368
2017	325.230	47	6919
2018	323.370	41	7887
2019	322.316	41	7861
2020	321.653	41	7845
2021	320.762	37	8669
2022	320.456 ^(**)	37	8661

(**)Dato al 31/05/2022 fornito dalla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici.

Andamento rapporto popolazione residente/dirigenti (2014 - 31/05/2022)



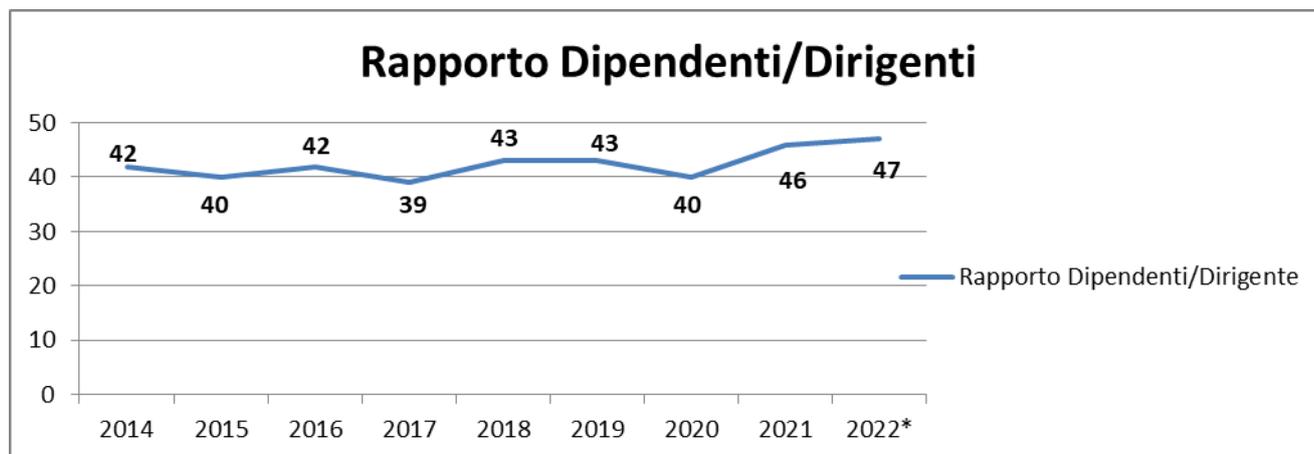
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Rapporto dipendenti di Ruolo/Dirigenti nel periodo 2014 - 31/05/2022

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI PER ANNO	DIRIGENTI IN SERVIZIO	RAPPORTO Dipendenti/Dirigenti
2014	1891	44	42
2015	1865	46	40
2016	1866	44	42
2017	1853	47	39
2018	1778	41	43
2019	1779	41	43
2020	1676	41	40
2021	1727	37	43
2022*	1739	37	47

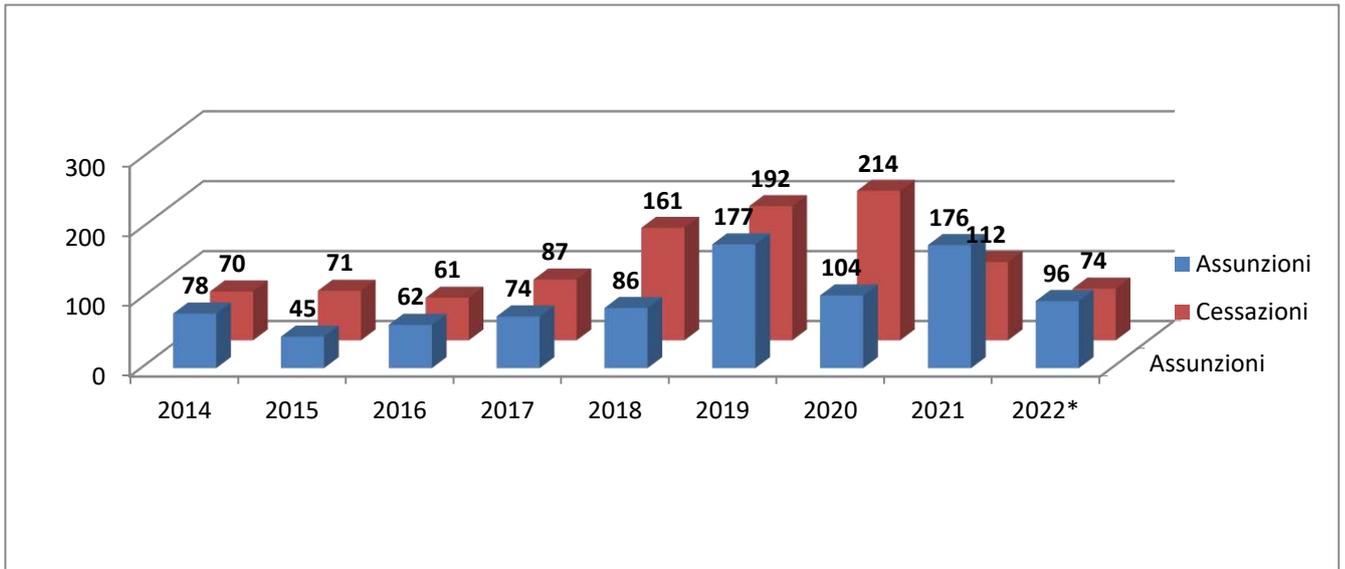
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Andamento rapporto dipendenti di ruolo/Dirigenti (periodo 2014 - 31/12/2021)



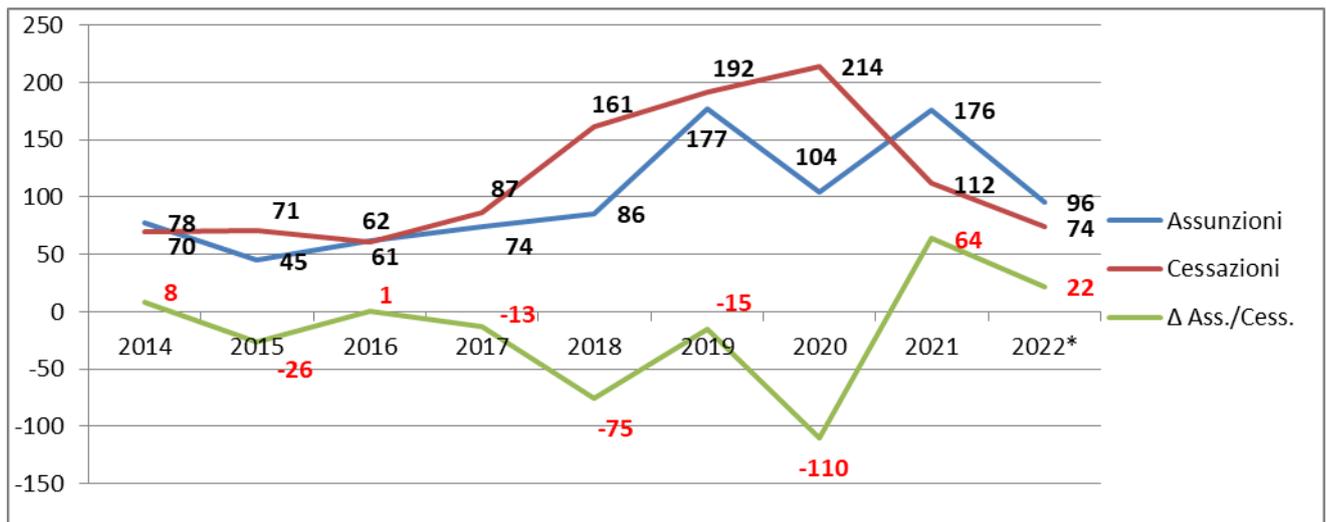
*Riferimento alla data del 31/05/2022

Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/05/2022



*Riferimento alla data del 31/05/2022

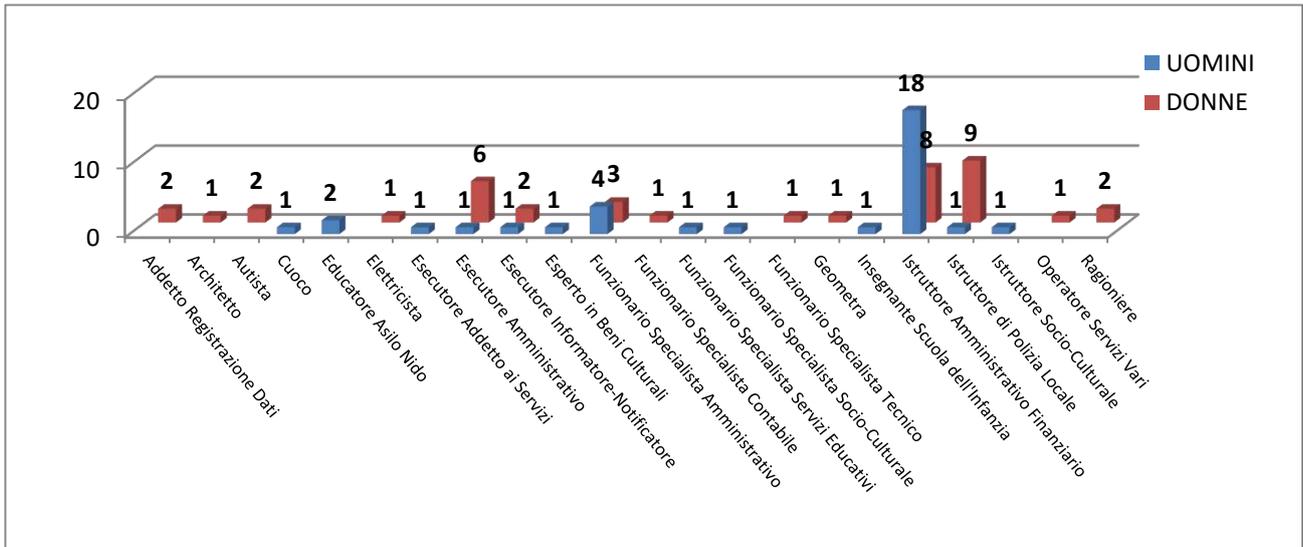
Andamento delle Assunzioni e delle Cessazioni nel periodo 2014 - 31/05/2022



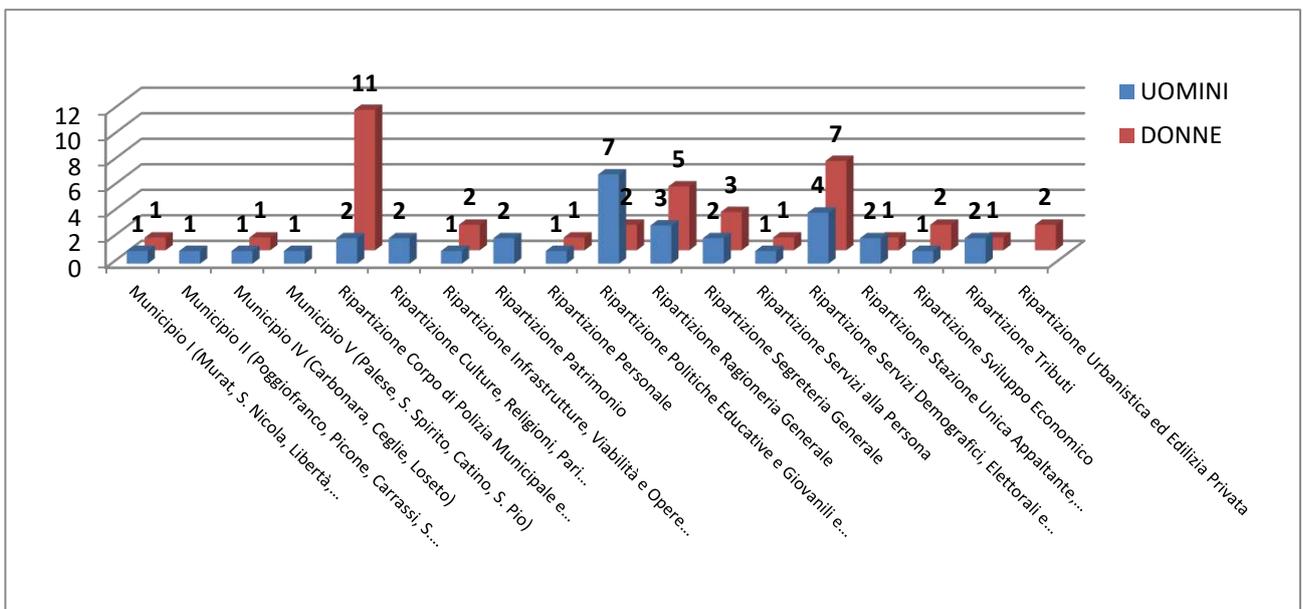
*Riferimento alla data del 31/05/2022

N.B. il Δ con valore *negativo* sta ad indicare una quantità di Cessazioni superiore al numero di Assunzioni.

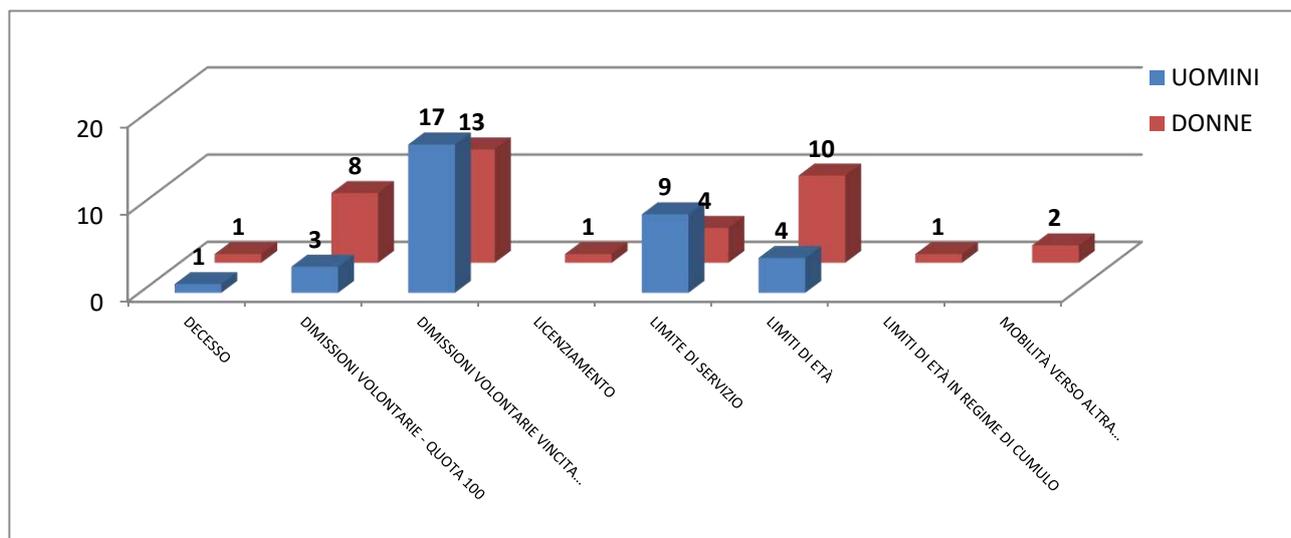
Cessazioni dal Servizio per Profili Professionali (01/01/2022 - 31/05/2022)



Cessazioni dal Servizio per Strutture di appartenenza (01/01/2022-31/05/2022)



Cessazioni dal Servizio per Motivo di Cessazione (01/01/2022-31/05/2022)



Le tabelle e i grafici di seguito riportati, in linea con il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, rappresentano la dotazione organica del Comune di Bari con riferimento alle Categorie Giuridiche, ai Profili Professionali, alle Aree di Attività, alle Strutture di appartenenza, al Sesso, ai Titoli di Studio, all'articolazione dell'orario di lavoro in Tempo Pieno e Part-Time, all'Anzianità Anagrafica e di Servizio.

Personale complessivamente in servizio al 31/05/2022

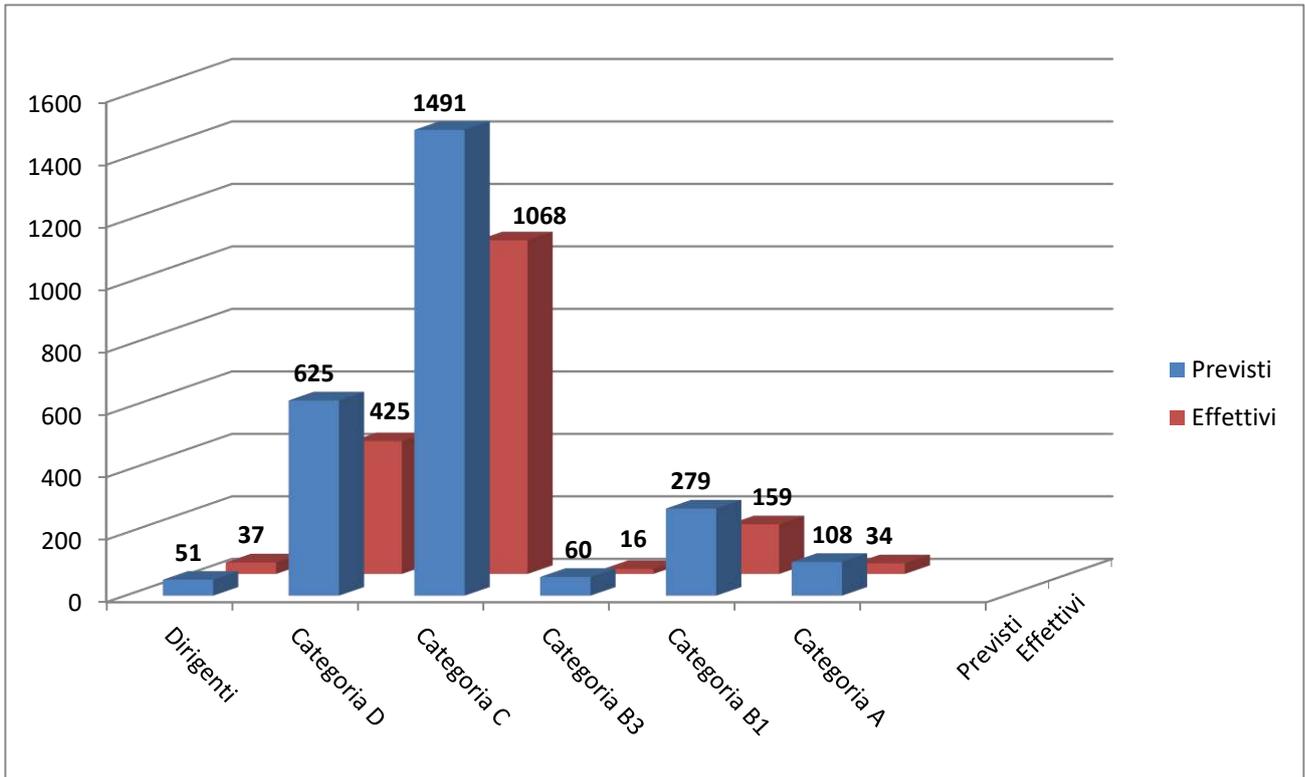
Categoria	Presenze previste in dotazione organica(*)	Presenze effettive in organico	Differenza tra Dotazione prevista e copertura effettiva dei posti
Dirigenti	51	37	14
Categoria D	625	425	200
Categoria C	1491	1068	423
Categoria B3	60	16	44
Categoria B1	279	159	120
Categoria A	108	34	74
Totale personale a Tempo Determinato		13	
Totale personale presente ad altro titolo		17	

TOTALE COMPLESSIVO	2614	1739 + 30(**)	875
---------------------------	-------------	----------------------	------------

(*) Dotazione Organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 893 del 31/12/2021

(**) Più ulteriori due unità (*Direttore Generale* ex Art. 108 TUEL e *Segretario Generale* in Convenzione)

Differenze tra Dotazione Organica e presenze effettive suddivise per Categoria Giuridica



PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI DALLA DOTAZIONE ORGANICA AL 31/05/2022

RAGGRUPPATI PER FAMIGLIE E PROFILI PROFESSIONALI

(Aggiornamento programmazione dei fabbisogni di personale - Approvazione dotazione organica e piano triennale dei fabbisogni 2022-2023-2024 giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 893 del 31/12/2021)

Il prospetto riepilogativo include -per completezza- anche il personale a Tempo Determinato assunto in forza di Selezione Nazionale ex L. 178/2020 Art. 1 c. 179, con Profili Professionali Specifici non previsti nella Dotazione Organica dell'Ente.

FAMIGLE	PROFILO	CAT.	DI DIRITTO	DI FATTO	NOTE
FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA	Dirigente Amministrativo	Dir	20	16	+2Art.90
	Dirigente di Ragioneria	Dir	7	6	
	<i>Dirigente (*)</i>	Dir	0	0	+1 Art.90
	<i>Funzionario Esperto Amministrativo Giuridico (*)</i>	D	0	0	+3TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	<i>Funzionario Esperto Gestionale, rendicontazione e controllo (*)</i>	D	0	0	+2TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Funzionario Amministrativo	D	11	10	
	Funzionario di Ragioneria	D	4	4	
	Funzionario Specialista Amministrativo	D	196	134	+2Com. +1Art.90
	Funzionario Specialista Contabile	D	44	30	
	Funzionario Specialista Statistico	D	4	2	
	Esperto Rendicontatore	D	3	2	
	Istruttore Amministrativo Finanziario	C	395	314	
	Ragioniere	C	50	27	
	Esecutore Amministrativo	B1	190	105	
Esecutore Informatore-Notificatore	B1	11	7		
FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA	Dirigente Tecnico	Dir	15	10	+1Art.90
	Architetto	D	4	3	
	Biologo	D	1	1	
	Funzionario Tecnico	D	1	1	
	Geologo	D	1	1	

	Ingegnere	D	2	1	
	Funzionario Specialista Agrario	D	2	2	
	Funzionario Specialista Tecnico Industriale	D	5	3	
	Funzionario Specialista Tecnico	D	60	55	+1Art.90 +1Ut. Conv.
	Geometra	C	85	57	+1Com
	Istruttore Tecnico	C	12	11	
	Perito Agrario	C	6	5	
	Perito Industriale	C	16	10	
	Autista	B1	12	10	
	Elettricista Impiantista	B1	2	1	
	Esecutore Centralinista	B1	5	4	
	Esecutore Tecnico	B1	4	3	
	Idraulico	B1	2	1	
	Magazziniere	B1	2	0	
	Elettricista	A	2	0	
	Operatore Tecnico	A	11	0	
	Muratore	A	2	1	
	Affissatore	A	4	0	
	Operatore Servizi Cimiteriali	A	23	6	
	Operatore Servizi Vari	A	66	27	
FAMIGLIA PROFESSIONALE SOCIALE	Sociologo	D	2	0	
	Assistente Sociale	D	100	93	
	Educatore Professionale	D	12	4	
	Esperto Orientamento Inserimento Lavorativo	D	5	0	
	Funzionario Psicologo	D	2	0	
FAMIGLIA PROF.LE LEGALE	Dirigente Legale	Dir	4	3	
	Avvocato	D	8	8	
	Funzionario Avvocato	D	2	0	

FAMIGLIA PROF.LE CULTURALE	Esperto in Beni Culturali	D	4	4	
	Esperto linguistico	D	4	0	
	<i>Funzionario Esperto in Progettazione e animazione territoriale (*)</i>	D	0	0	+1TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
FAMIGLIA PROFESSIONALE EDUCATIVA	Dirigente Scolastico	Dir	1	1	
	Dirigente Socio Educativo	Dir	1	0	
	Funzionario Asilo Nido	D	2	2	
	Esperto Dietista	D	2	1	
	Funzionario Specialista Socio-Culturale	D	10	2	
	Funzionario Specialista Servizi Educativi	D	13	12	
	Pedagogista	D	3	1	
	Educatore Asilo Nido	C	118	90	
	Insegnante Scuola dell'Infanzia	C	100	62	+5TD +1Com.
	Istruttore Socio-Culturale	C	13	9	
	Esecutore Addetto ai Servizi	B1	32	11	
	Esecutore Socio-Culturale	B1	1	1	
Cuoco	B1	18	16		
FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE	Specialista nei rapporti con i media(**)	D	2	0	+2Art.90
	Esperto in comunicazione pubblica	D	2	0	+1Art.90
	Tecnico della comunicazione pubblica	C	4	0	
FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA	Dirigente di Polizia Locale	Dir	3	1	
	Funzionario di Polizia Municipale	D	3	3	
	Funzionario Specialista Vigilanza Edilizia	D	5	4	
	Funzionario Specialista di Polizia Locale	D	69	31	
	Istruttore di Polizia Locale	C	650	454	+3Ass. Tem. (Art.42)
	Istruttore Vigilanza Edilizia	C	22	16	
FAMIGLIA PROFESSIONALE	Analista di Procedure	D	1	1	
	Amministratore Sistema Informativo	D	30	7	

INFORMATICA	Programmatore di Sistema	D	3	1	
	Webmaster	D	3	2	
	<i>Funzionario Esperto Analista Informatico (*)</i>	D	0	0	+2TD (L. 178/2020 Art. 1 c. 179)
	Istruttore Informatico(***)	C	20	13	
	Addetto Registrazione Dati	B3	60	16	
TOTALI			2614	1739	30

(*) Profilo Professionale non presente nella Dotazione Organica dell'Ente

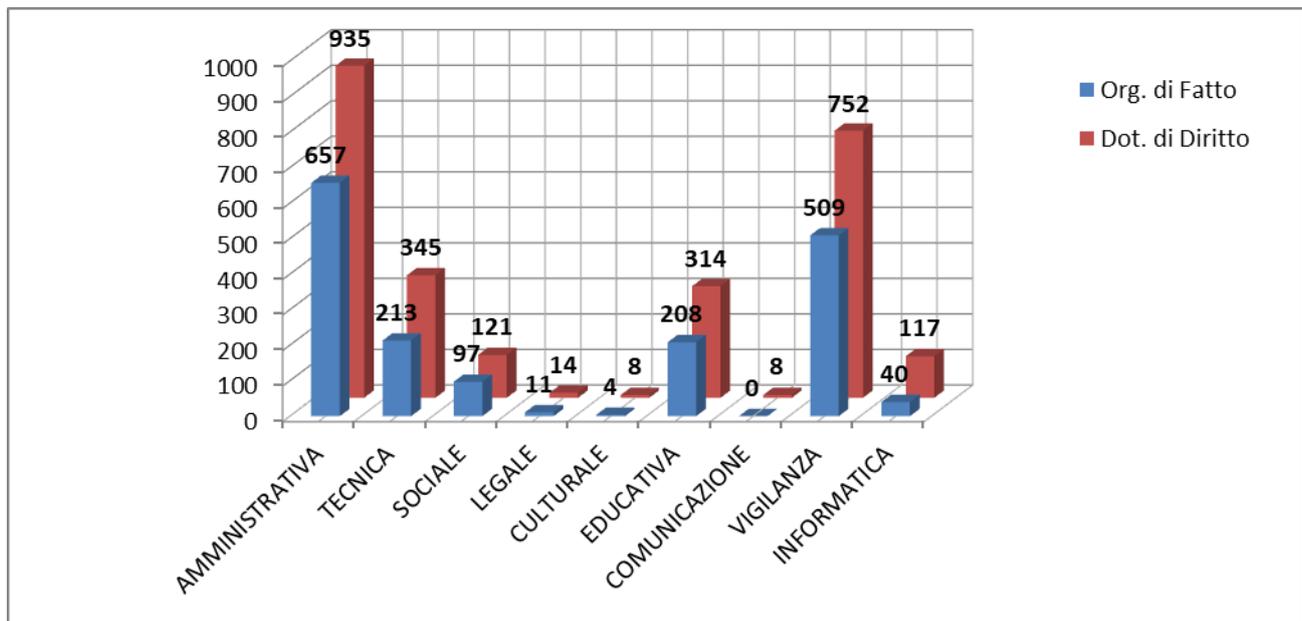
(**) Denominazione Profilo variata in forza della D.G.C. 893/2021 (già *Pubblicista*)

(***) Denominazione Profilo variata in forza della D.G.C. 893/2021 (già *Programmatore Gestione Operativa*)

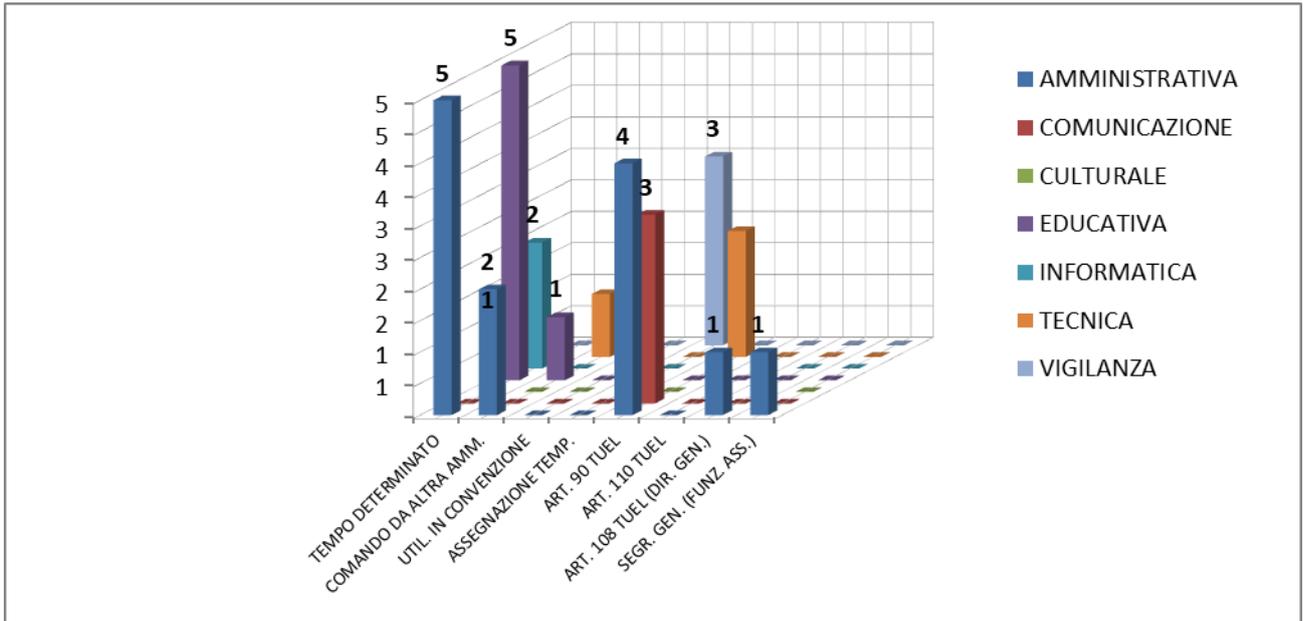
Al personale suindicato vanno aggiunte ulteriori due unità:

- *Direttore Generale* ex Art. 108 TUEL
- *Segretario Generale* in Convenzione (Funzione Associata con la Città Metropolitana di Bari).

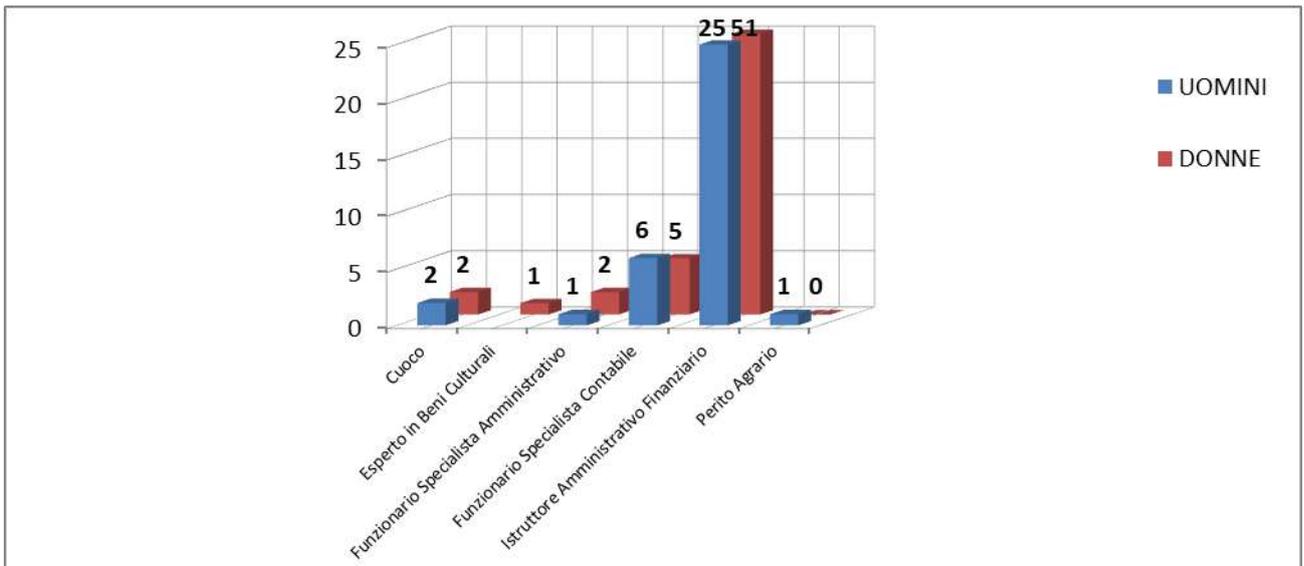
Distribuzione del personale di Ruolo per Famiglie Professionali al 31/05/2022



Distribuzione del personale NON di Ruolo per Famiglie Professionali al 31/05/2022



Numero di Assunzioni per Profili Professionali (01/01/2022 - 31/05/2022)



**Suddivisione di tutto il personale (di Ruolo e Non di Ruolo)
per Strutture Comunali di appartenenza al 31/05/2022**

STRUTTURE COMUNALI di 1° LIVELLO	RUOLO	TD	A. 90	COM.	As. T.	UT.	TOT
Avvocatura Civica	11						11
Municipio I	47						47
Municipio II	36						36
Municipio III	21						21
Municipio IV	20						20
Municipio V	21						21
Ripartizione Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile	517				3		520
Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport	19						19
Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari	12						12
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	116					1	117
Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC	18						18
Ripartizione Patrimonio	47			1			48
Ripartizione Personale	46						46
Ripartizione Politiche Educative e Giovanili e del Lavoro	244	5		1			250
Ripartizione Ragioneria Generale	46						46
Ripartizione Segreteria Generale	85	1	9	1			97
Ripartizione Servizi alla Persona	54						54
Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici	122						122
Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.	49						49
Ripartizione Sviluppo Economico	25						25
Ripartizione Tributi	43						43
Ripartizione Tutela Ambiente Igiene e Sanità	23						23
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata	90						90
Staff Autorità Urbana	7	7		1			15
Staff Controlli Interni ed Internal Auditing	2						2

Staff Direzione Generale	18						19
TOTALI	1739	13	9	4	3	1	1771
	DIRETTORE GENERALE						1
	SEGRETARIO GENERALE						1
	TOTALE GENERALE						1773

LEGENDA:

RUOLO: Personale a Tempo Indeterminato

TD: Personale a Tempo Determinato

A. 90: Personale a Tempo Determinato ex Art. 90 del TUEL

COM.: Personale in posizione di Comando da Altre P.A.

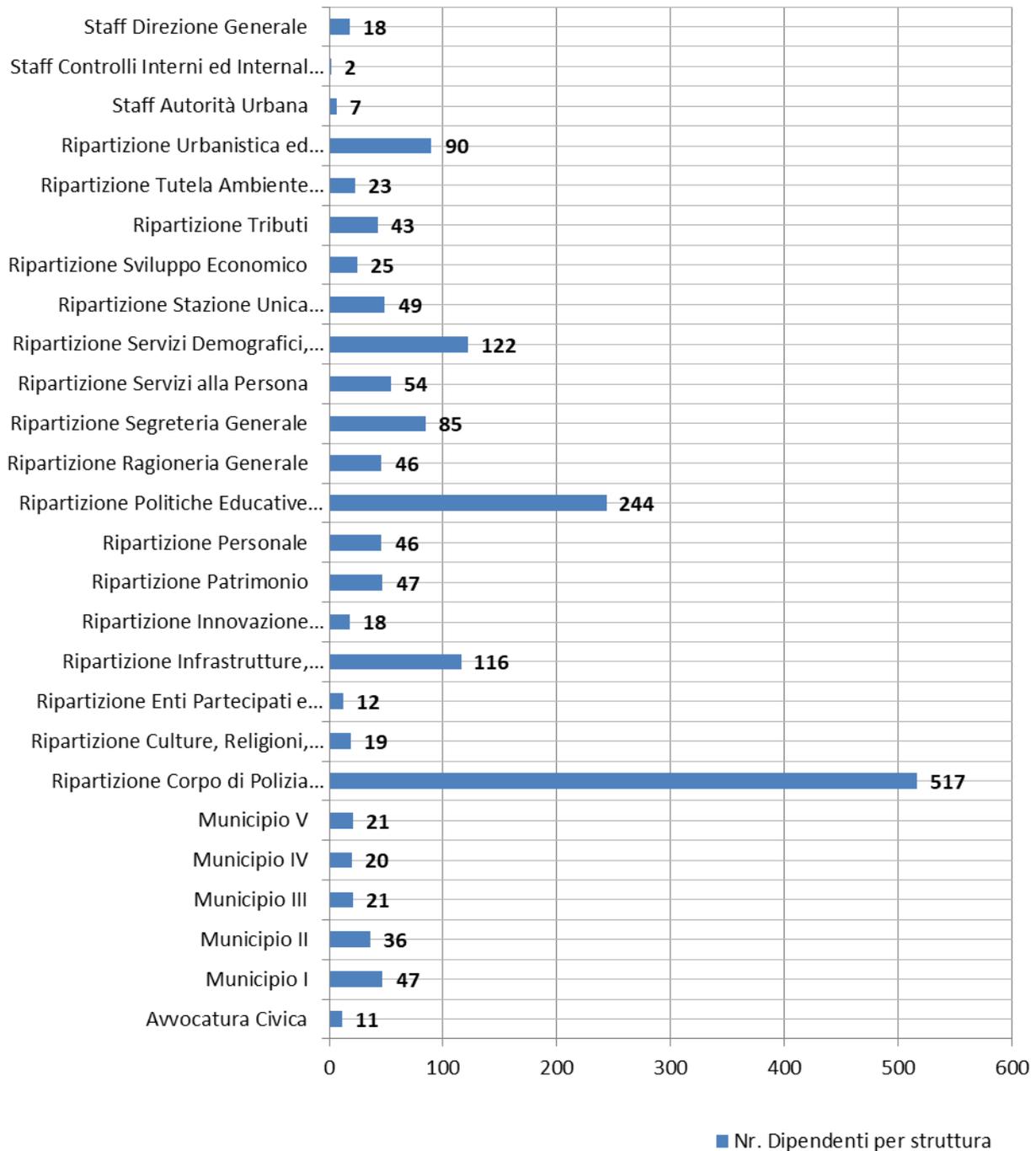
As. T.: Personale in Assegnazione Temporanea

UT.: Personale Utilizzato in Convenzione

TOT: TOTALE del Personale in Servizio

Distribuzione del personale di RUOLO nelle Strutture Comunali al 31/05/2022

Nr. Dipendenti per Struttura di appartenenza



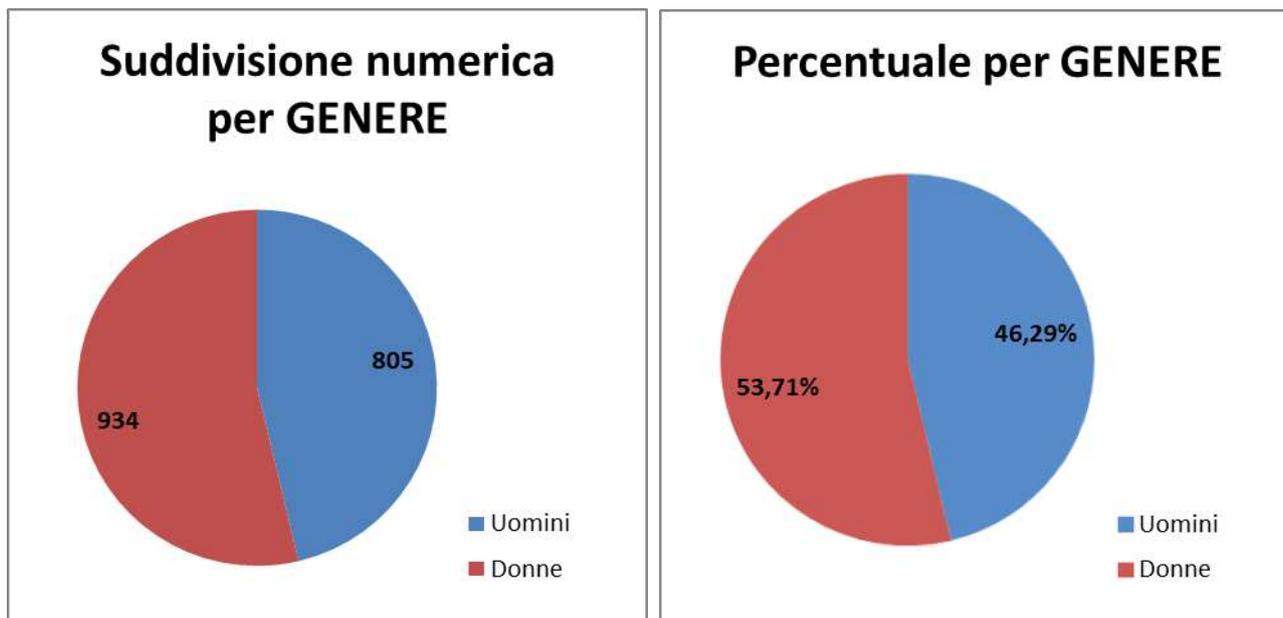
MACRODATI RIGUARDANTI I DIPENDENTI DEL COMUNE DI BARI

I grafici e le tabelle seguenti mirano a fornire un'immagine globale delle caratteristiche della Dotazione Organica del Comune di Bari fotografata al 31/05/2022 riguardo il possesso dei Titoli di Studio, l'Anzianità di Servizio, l'Età Anagrafica e la Tipologia Contrattuale (Tempo Pieno/PartTime) anche con riferimento alla suddivisione per Genere (Uomo/Donna).

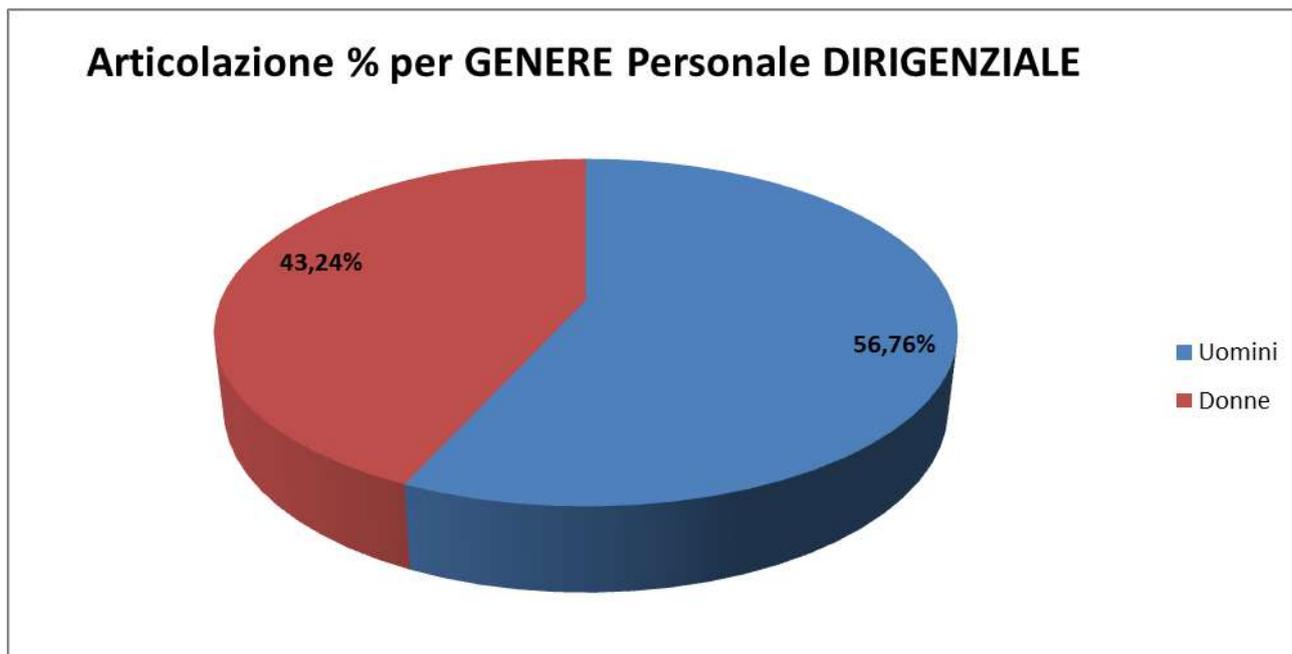
Il genere femminile, in particolare, rappresenta circa il 54% della dotazione organica complessiva del Comune, percentuale che aumenta al 66% se si prende in considerazione solo il personale con Funzioni Direttive (Cat. D) il cui dato è in leggero incremento rispetto al 31/12/2021.

La proporzione appare invece invertita, se si considera unicamente il personale con qualifica Dirigenziale il cui 57% è invece di genere maschile.

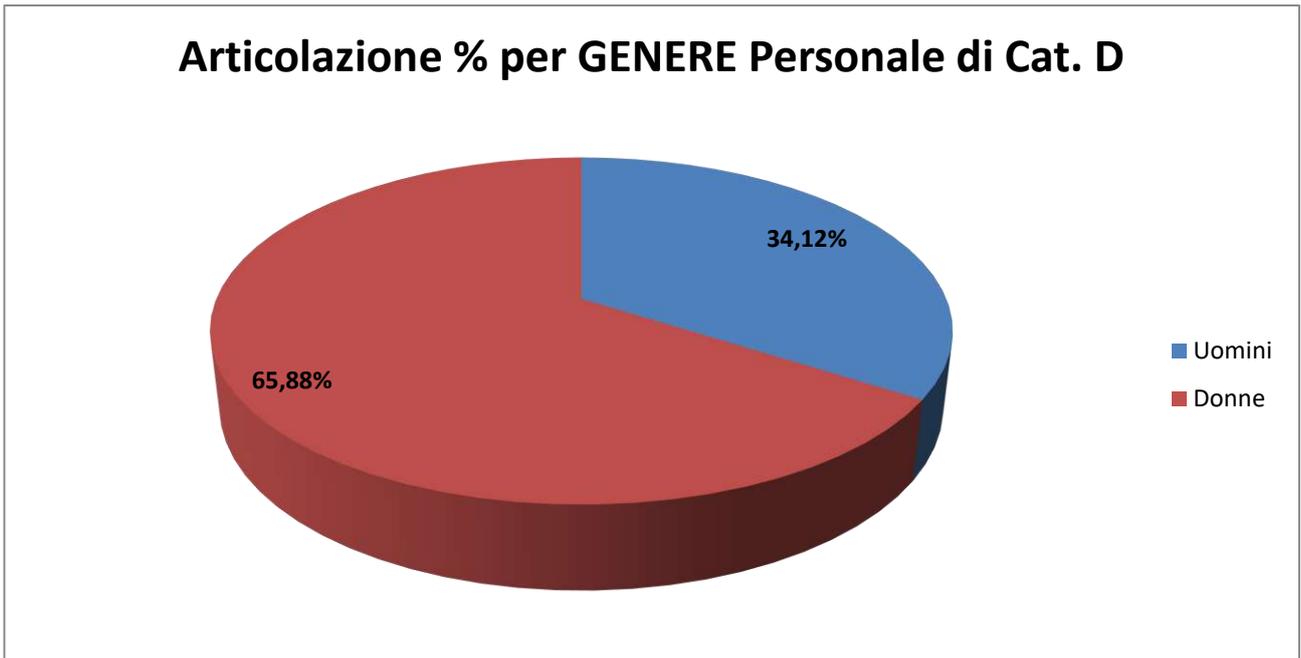
Articolazione complessiva per genere del personale di Ruolo al 31/05/2022



Articolazione per GENERE del personale con qualifica *Dirigenziale* al 31/05/2022

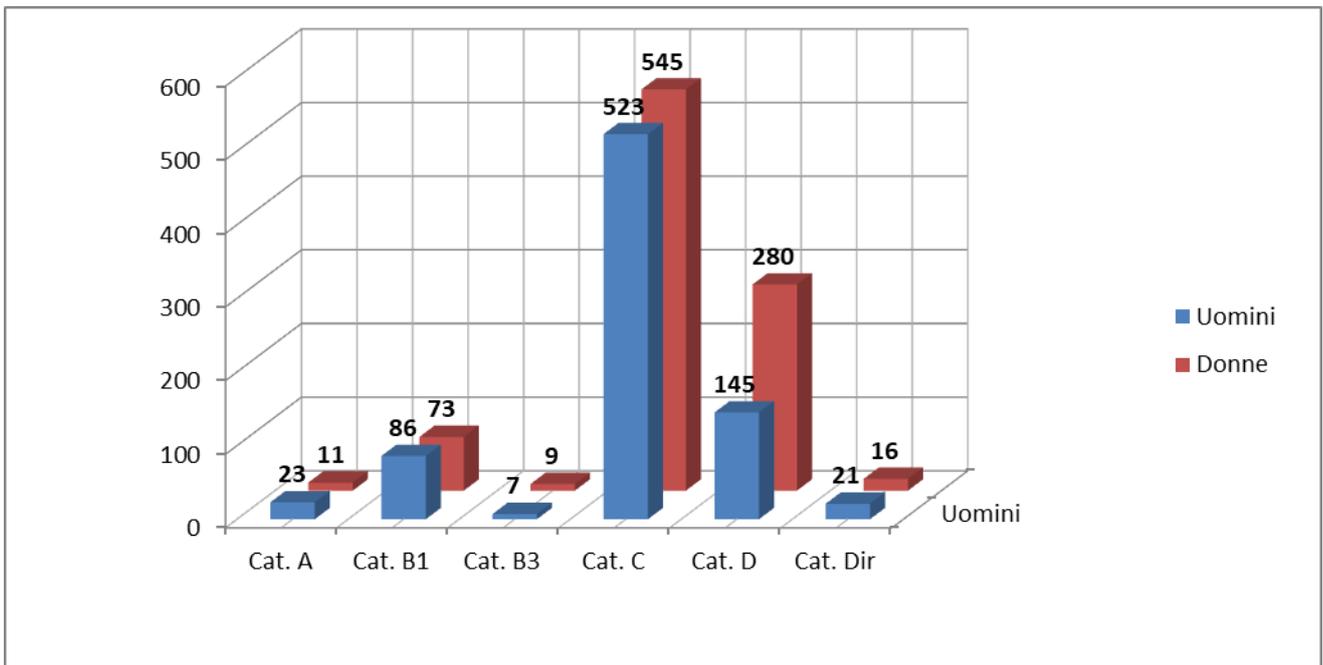


Articolazione per GENERE del personale di Ruolo di *Categoria D* al 31/05/2022



Articolazione per GENERE di tutto il Personale di Ruolo

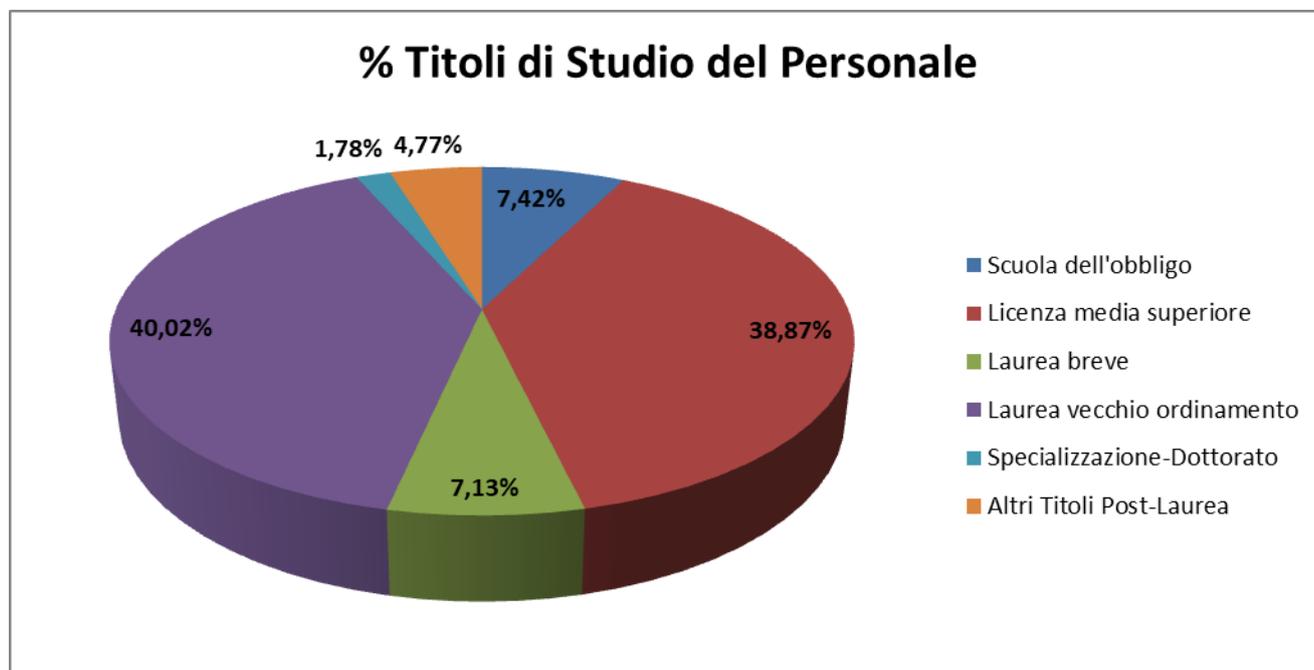
Suddiviso per *Categorie Giuridiche* al 31/05/2022



Tipologia dei TITOLI di STUDIO posseduti dal personale di Ruolo al 31/05/2022

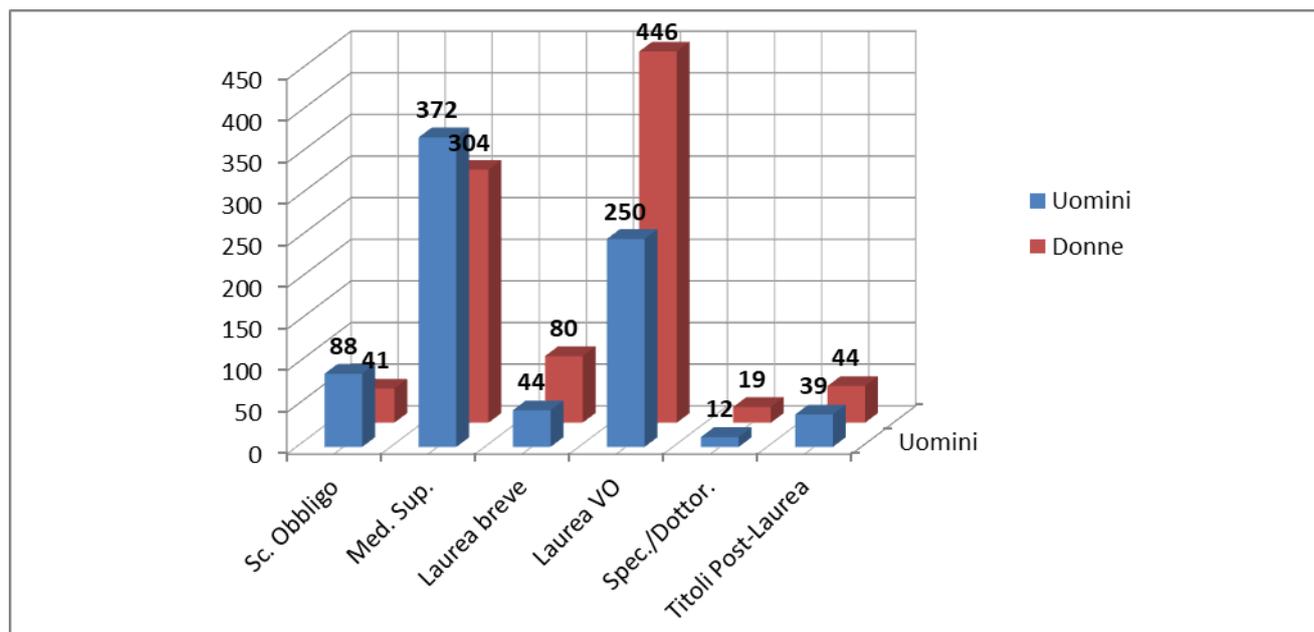
	Uomini	Donne	Totale
Scuola dell'obbligo	88	41	129
Licenza media superiore	372	3304	676
Laurea breve	44	80	124
Laurea vecchio ordinamento o magistrale	250	446	696
Specializzazione-Dottorato	12	19	31
Altri Titoli Post-Laurea	39	44	83
Totale	805	934	1739

Distribuzione percentuale dei Titoli di Studio del personale di Ruolo (31/05/2022)



Suddivisione numerica del personale di Ruolo per GENERE

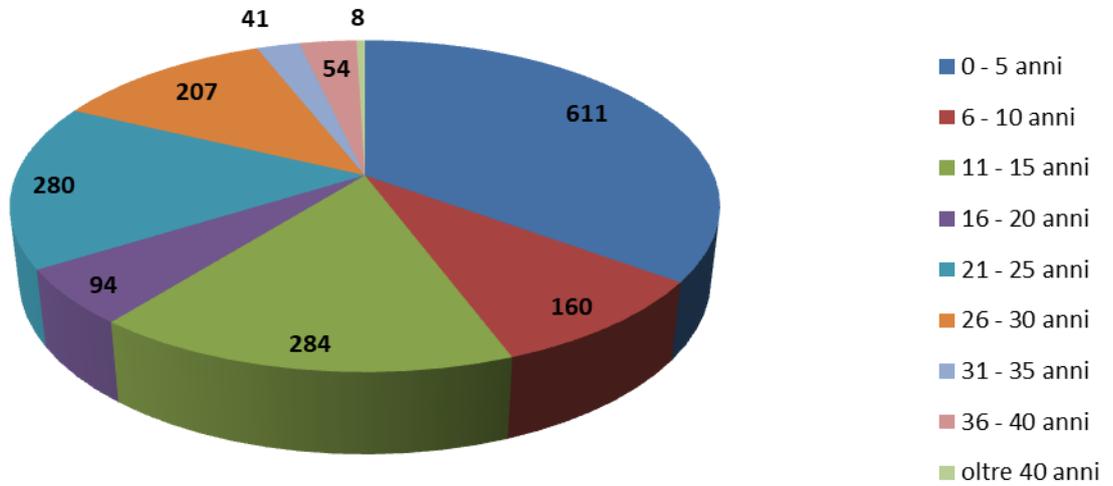
in riferimento ai TITOLI di STUDIO posseduti dai dipendenti al 31/05/2022



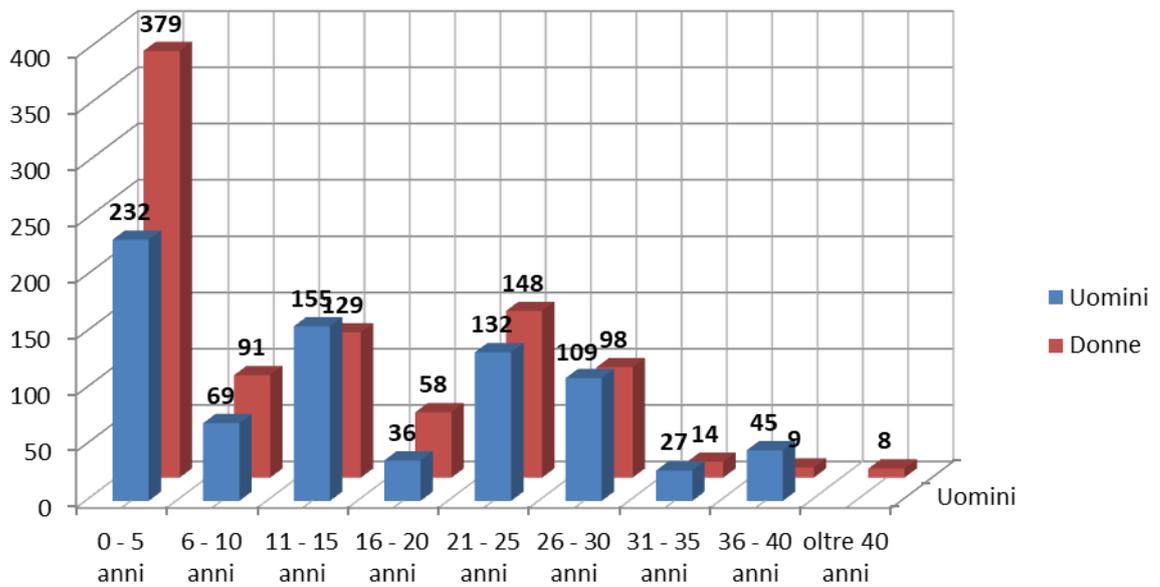
Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/05/2022

CLASSI di Anzianità di Servizio	Uomini	Donne	TOTALE
0 - 5 anni	232	379	611
6 - 10 anni	69	91	160
11 - 15 anni	155	129	284
16 - 20 anni	36	58	94
21 - 25 anni	132	148	280
26 - 30 anni	109	98	207
31 - 35 anni	27	14	41
36 - 40 anni	45	9	54
oltre 40 anni	0	8	8
Totale	805	934	1739

Distribuzione del Personale di Ruolo per classi di Anzianità di Servizio



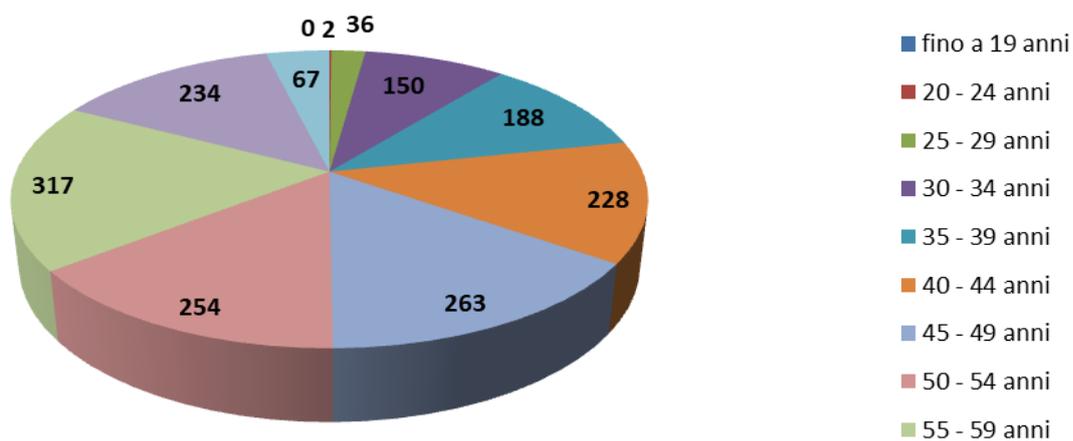
Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di Anzianità di Servizio al 31/05/2022



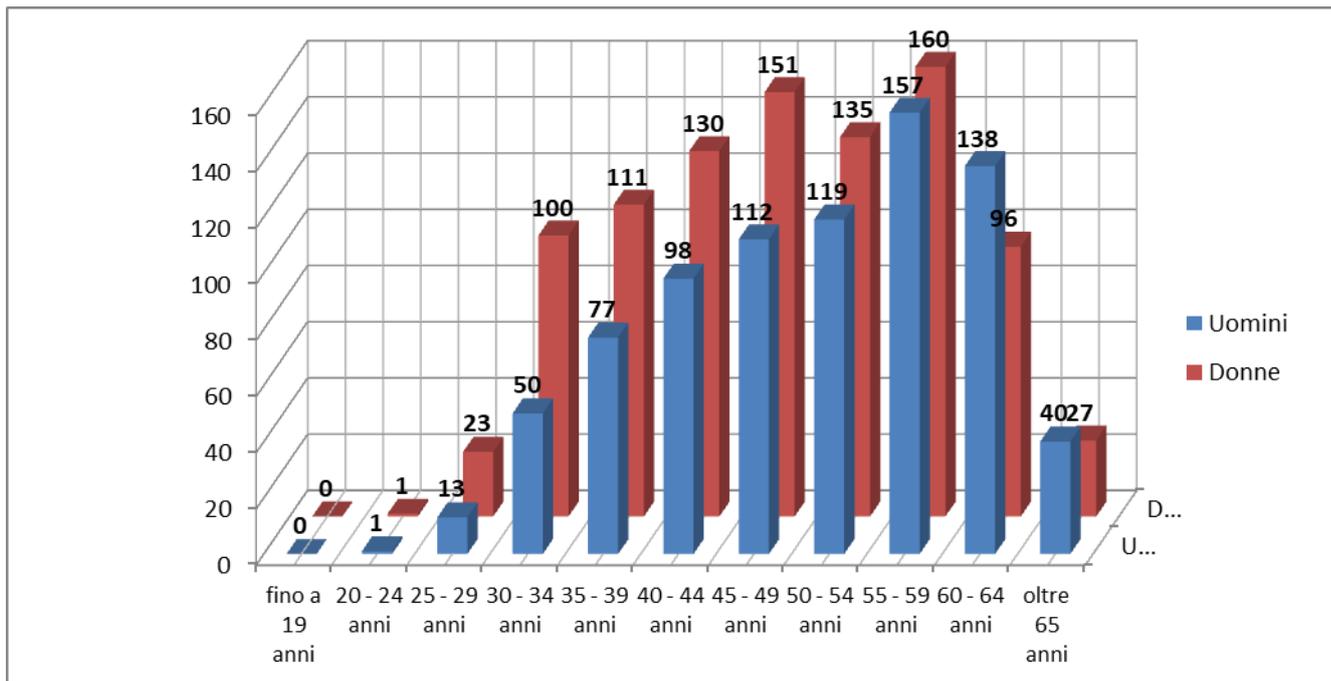
Personale di Ruolo suddiviso per CLASSI di *Età Anagrafica* al 31/05/2022

Intervallo di ETÀ	Uomini	Donne	Totale
fino a 19 anni	0	0	0
20 - 24 anni	1	1	2
25 - 29 anni	13	23	36
30 - 34 anni	50	100	150
35 - 39 anni	77	111	188
40 - 44 anni	98	130	228
45 - 49 anni	112	151	263
50 - 54 anni	119	135	254
55 - 59 anni	157	160	317
60 - 64 anni	138	96	234
oltre 65 anni	40	27	67
Totale	805	934	1739

Distribuzione del Personale di Ruolo per Classi di *Età Anagrafica*



Suddivisione del personale per GENERE e CLASSI di *Età Anagrafica* al 31/05/2022

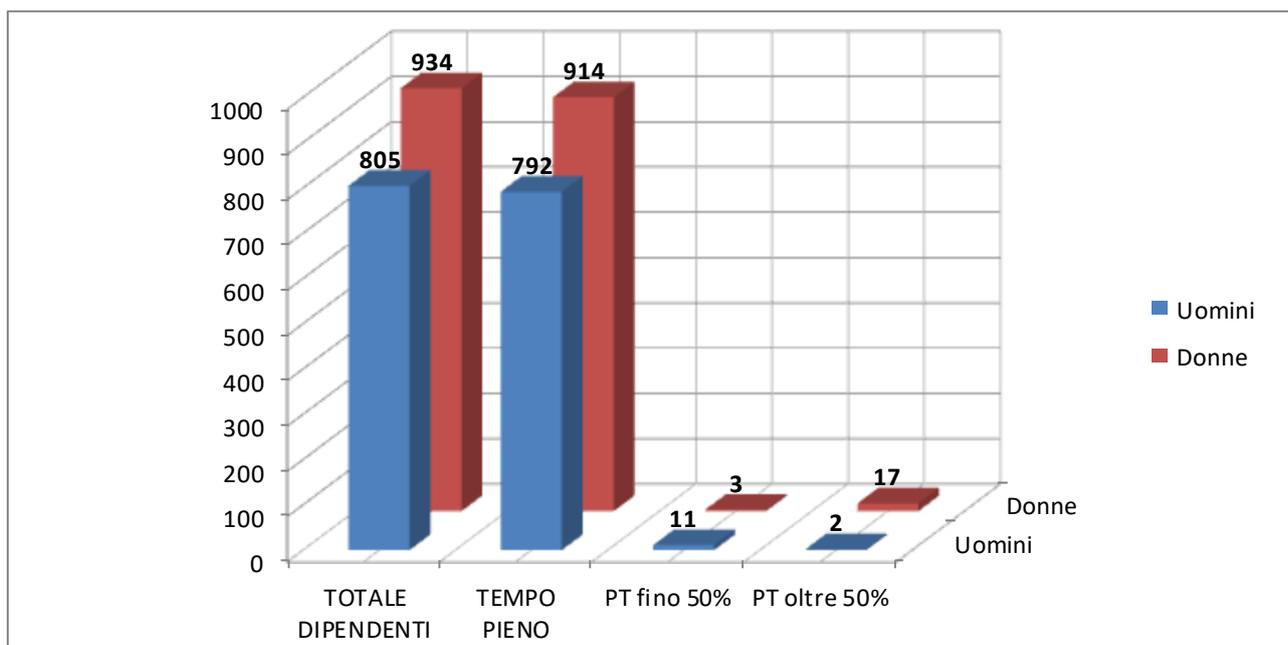


Personale di Ruolo suddiviso per tipologia contrattuale

a *Tempo Pieno* ed a *Tempo Parziale* (Part-Time) alla data del 31/05/2022

GENER E	A Tempo Pieno	A Tempo Parziale	di cui PART-TIME fino al 50%	di cui PART-TIME oltre il 50%	TOTAL E
Uomini	792	13	11	2	805
Donne	914	20	3	17	934
	1706	33	14	19	1739

Suddivisione del personale per GENERE e Tipologia Contrattuale (TP/PT) al 31/05/2022



Riepilogo generale del PERSONALE IN SERVIZIO alla data del 31/05/2022

	UOMINI	DONNE	TOTALE
TOTALE dipendenti in servizio	819	951	1770

Dipendenti di RUOLO	805	933	1738
di cui Dipendenti di ruolo NON-DIRIGENTI	784	917	1701
di cui Dipendenti di ruolo DIRIGENTI	21	16	37
Dipendenti NON di RUOLO	14	18	32
di cui Dipendenti a TEMPO DETERMINATO	2	11	18
di cui Dipendenti in COMANDO da altra Amministrazione	2	2	2
di cui Dipendenti a TD ex Art. 90 del TUEL	6	3	9
di cui Dipendenti in Utilizzo in Convenzione	1	0	1
di cui Dipendenti in Assegnazione Temporanea (Art. 42)	1	2	3
Segretario Generale (Funzione Associata in Convenzione)	1	0	1
Direttore generale ex Art. 108 del TUEL	1	0	1

1.3.2 SOCIETÀ PARTECIPATE ED ENTI CONTROLLATI

1.3.2.1 GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto importanti modifiche di governance per le società a controllo pubblico.

Va precisato che ai sensi del Decreto Partecipate, sono “società a controllo pubblico” quelle in cui si verifichi la situazione descritta dall’art. 2359 del c.c. ma anche quelle in cui, in presenza di più soci pubblici, in applicazione delle norme di legge o statutarie o i patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale sia richiesto il consenso unanime delle parti che condividono il controllo (art.2, lett.b). La Corte dei Conti a Sezioni Unite - Delibera n. 11- 20/06/2019 – ha affermato che le società pluri-partecipate da più enti pubblici, sono da qualificarsi “società a controllo pubblico”, se la maggioranza del capitale è di partecipazione pubblica, i cui soci-enti pubblici hanno l’obbligo di attuare, e formalizzare, misure e strumenti coordinati di controllo.

Le principali regole di governance che il D. Lgs. n. 175/2016 stabilisce per le società partecipate, sono riassumibili di seguito:

L’organo amministrativo deve essere costituito, di norma, da un amministratore unico; per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, il consiglio di amministrazione può essere formato da tre o cinque membri;

Le amministrazioni devono assicurare che nella scelta dell’organo amministrativo venga garantito l’equilibrio di genere;

Quando la società ha la forma giuridica di S.r.l., non è consentito in deroga a quanto disposto dall’art. 2475, c.3 del c.c., prevedere che l’amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente a due o più soci;

Gli amministratori non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; questo divieto è destinato ad incidere sulle società in house, poiché la designazione quali amministratori di figure apicali delle amministrazioni partecipanti, o di soggetti che rivestono in esse ruoli di decisioni o strategici rispetto all’attività affidata alla società in house, era ritenuto strumento utile al fine di garantire il controllo analogo.

Lo statuto prevede l’attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad un solo amministratore;

Lo statuto deve prevedere il divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti degli organi sociali o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Nelle società in cui l’amministrazione pubblica esercita un controllo indiretto, è previsto che non è consentito nominare nei consigli di amministrazione o di gestione, amministratori della società controllante, a meno che non vengano agli stessi attribuite deleghe gestionali a carattere continuativo o che la nomina serva a rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori, utili a favorire l’esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Con il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 sono intervenute alcune disposizioni integrative e correttive

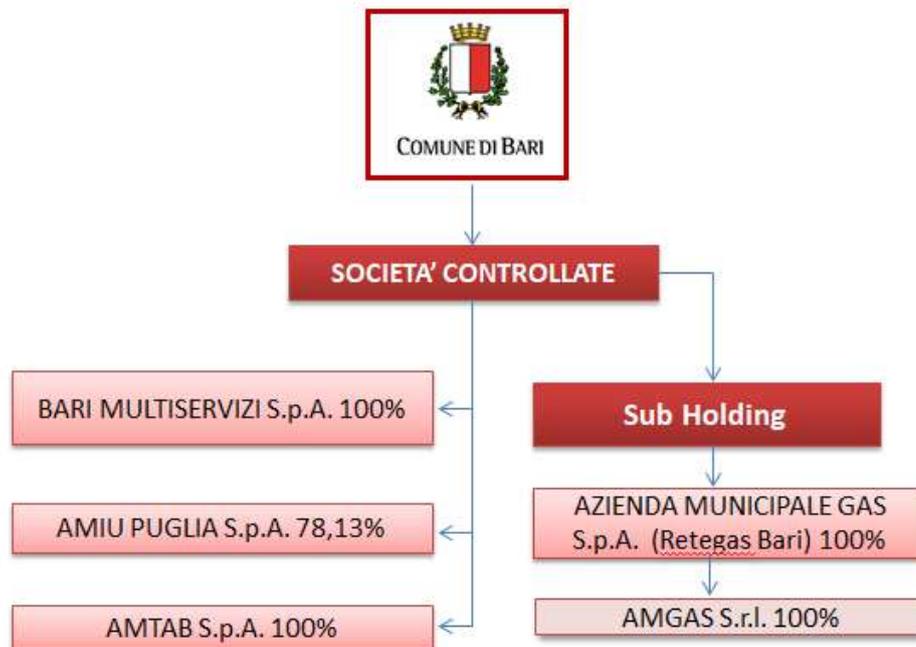
Tra le principali modifiche apportate dal decreto correttivo, vi sono le modifiche in materia di governance societaria: sono le stesse società a controllo pubblico a decidere, in apposita assemblea dei soci, in maniera motivata e tenendo conto dell’esigenza di contenimento dei costi, che al posto dell’amministratore unico vi sia un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri. Al momento tutte le società sono governate da un Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'attuale perimetro delle partecipazioni detenute dal Comune di Bari e classificando i soggetti collegati alla risorse dell'Ente sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

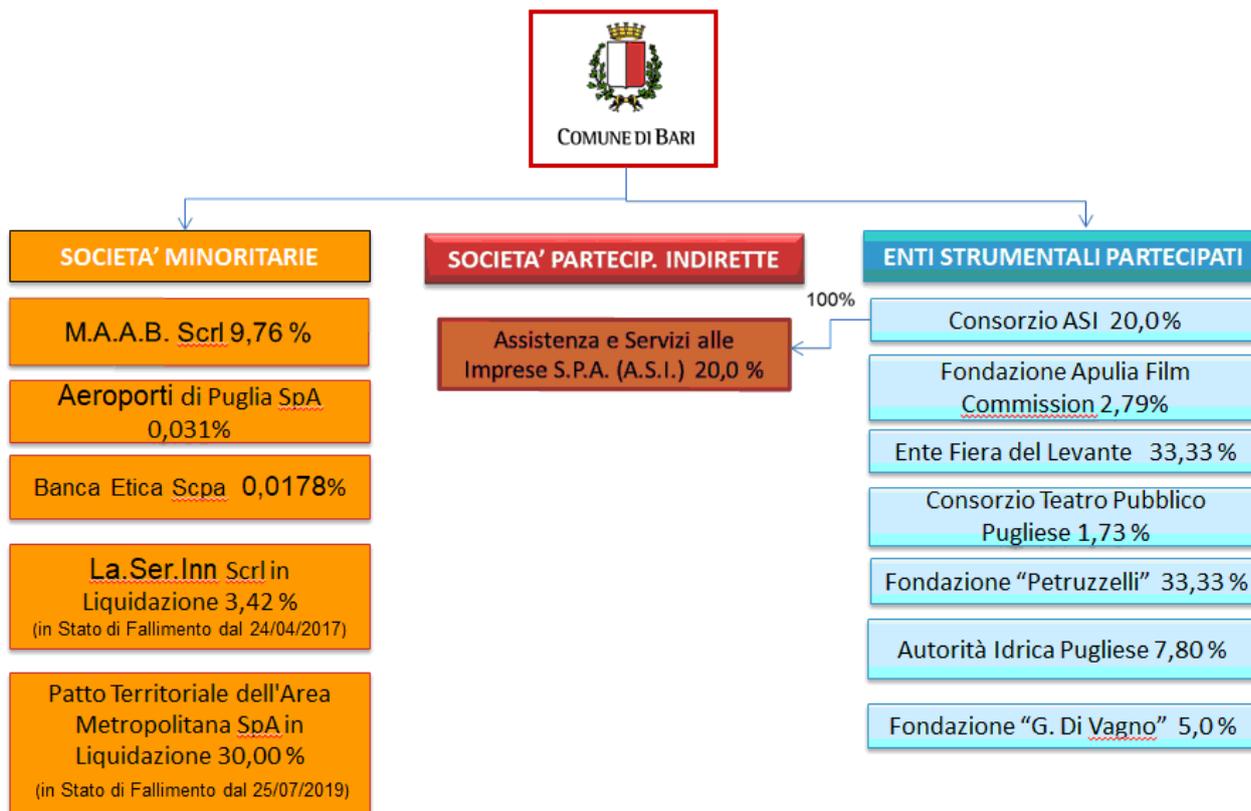
- società controllate, a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente e/o nelle quali l'Ente detiene la totalità delle partecipazioni che gli consente di esercitare un controllo analogo;
- società minoritarie ed enti strumentali partecipati, con finalità di promozione e sostegno nei campi culturali, della ricerca e di promozione sociale ed economica.

Nello schema seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati.

Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



Gli strumenti che caratterizzano il sistema di *governance* del Comune di Bari sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli interni sulle società partecipate dell'Ente, nonché quelli previsti dagli statuti aggiornati dal recente T.U. sulle Partecipazioni Pubbliche, redatti secondo il modello "in house" e dei relativi codici di corporate *governance* e codice etico. Integrano tale sistema di controlli le norme relative all'attività di vigilanza dell'Ente sulle proprie partecipate in materia di anticorruzione e trasparenza, previste nel Piano Anticorruzione del Comune di Bari (PTPC 2021/2023, in corso di adozione).

Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano le società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi dell' "in house providing". Per questi enti, il tipo di controllo applicato è quello del controllo analogo, per tale si intende il controllo espletato dal Comune socio, in virtù del suo ruolo da garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il controllo analogo è così articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo sulla qualità dei servizi.

Con il **controllo strategico** sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Il **controllo di gestione** è volto a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti preventivamente nel PDO ed articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione della società partecipata.

Il **controllo di regolarità amministrativa** ha per oggetto l'analisi degli atti degli organi Amministrativi e di Controllo delle società (verbali del CDA e delle sedute del Collegio Sindacale), al fine di verificare che le decisioni prese dal CDA delle aziende siano coerenti rispetto a quanto autorizzato dal Socio Unico in sede di approvazione della relazione Previsionale del Piano degli obiettivi (PDO) e degli altri atti della programmazione; in oltre si considerano le segnalazioni effettuate da parte dei Collegi Sindacali nella propria attività di controllo.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** verifica i risultati economico-finanziari delle società nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, onde favorire lo svolgimento dell'attività aziendale secondo i principi di sana gestione.

Il **controllo sulla qualità dei servizi** esercitato dall'Osservatorio per la qualità dei servizi che effettua il monitoraggio sul rispetto dei parametri dei servizi inseriti nella carta della qualità dei servizi e prevede il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori sia in fase di condivisione iniziale dei parametri, sia in fase di sessione di verifica annuale finale.

Un ulteriore strumento di *governance* è rappresentato dal **Bilancio Consolidato** che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella *governance* delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del DUP e delle Relazioni Previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali e autorizza l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati. Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D.lgs 175/2016, in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei CdA e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive. Attraverso l'estensione del sistema di valutazione delle performance individuale anche alle società "in house", è possibile responsabilizzare maggiormente il personale di vertice delle aziende nel conseguimento degli obiettivi assegnati. Il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 108 del 28/12/2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. k) dello Statuto Comunale, e secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000), l' "Atto di Indirizzo per le nomine, da parte del Sindaco, dei Rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società, Istituzioni, Organismi Vari". In tale atto di indirizzo, nell'art 10 sono riportati i doveri e obblighi dei nominati (dovere di correttezza, rispetto delle Direttive del Socio, obblighi informativi), al fine di assicurare, tramite tali rappresentanti dell'Ente, la vigilanza su enti partecipati.

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016, che raccoglie in un unico testo tutte le frammentate norme in tema di partecipazione pubblica che si sono succedute nel tempo, l'Ente è chiamato ad effettuare una nuova valutazione sul mantenimento delle partecipazioni, sugli affidamenti di servizi e sulle misure di razionalizzazione delle partecipazioni. Con delibera n. 187 del 29 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche agli statuti delle Società partecipate al 100% o controllate con gli adeguamenti al D.Lgs. n. 175/2016, e rafforzando, nel contempo, l'esercizio del controllo analogo sulle stesse. Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e

l'individuazione di quelle da alienare o da sottoporre ad un piano di razionalizzazione, in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

Con cadenza annuale, entro il 31/12 di ogni anno, il Consiglio Comunale, ex art. 20 D.lgs. 175/2016, verifica lo stato di attuazione del piano di riassetto, approva l'analisi dell'assetto complessivo al 31/12 dell'anno precedente delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette. In ultimo, con deliberazione n. 105 del 23/12/2022 il Consiglio Comunale ha confermando il mantenimento delle partecipazioni stesse, predisponendo un piano di riassetto per alcune di esse.

1.3.2.2 SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTECIPAZIONI

Le schede anagrafiche relative a ciascuna delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Bari, nonché quelle relative a quote di partecipazione minoritarie, riportano i principali dati relativi alle partecipazioni e i risultati economici e patrimoniali del periodo 2019-2022; le quote di partecipazione % sono riferite alla data del 31.12.2022.

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA' PARTECIPATE AL 100% O CONTROLLATE

1-AMTAB S.P.A.

Ragione sociale: Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. (in sigla A.M.T.A.B. S.p.A.)

Codice fiscale: 06010490727

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 29/04/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2022: € 31.816.798,40 da Contratto di Servizio, di cui € 24.240.744,10 a Finanziamento Regionale (Contratto di Servizio del T.p.l. e della gestione Sosta)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di trasporto pubblico locale e sosta sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità;

b) esercizio di servizi coordinati all'assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell'informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico;

c) esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico;

e) esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo;

f) gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate;

g) prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente;

h) pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo Amministrativo nell'Organo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	SABINO PERSICHELLA*	€ 41.385,60
Consigliere	LORENA COSTANTINI	€ 16.554,96
Consigliere	GIOVANNI PATERNOSTER	€ 16.554,96

(*). *dimissionario.*

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	MICHELE CEA	€ 22.965,00
Sindaco Effettivo	MAURIZIO CANCELLIERI	€ 15.310,00
Sindaco Effettivo	TERESA ABBRESCIA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMTAB S.P.A.	100%		
2019		€ 110.484,00	€ 3.534.917,00
2020		€ 134.299,00	€ 7.995.216,00
2021		€ 256.053,00	€ 8.251.269,00
2022		n.d.	n.d.

2-AZIENDA MUNICIPALE GAS S.P.A. (RETE GAS BARI)

Ragione sociale: Azienda Municipale Gas S.p.A. (Brand/Marchio "RETE GAS BARI")

Codice fiscale: 05491170725

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 22/03/2001

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2022: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Distribuzione del gas naturale sul territorio del Comune di Bari attraverso rapporto concessorio.

Finalità della partecipazione:

La società, al fine di assicurare il governo integrato ed il risparmio delle risorse naturali per la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale ha per oggetto:

a) ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, utilizzo e recupero energie. In particolare:

- produzione, trasporto, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica;
- impianto ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione;
- produzione, trasporto, manipolazione e distribuzione del gas;
- produzione, trasporto, distribuzione e vendita di calore e freddo.

b) gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, in particolare:

- captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso;
- progettazione realizzazione ed esercizio di opere di fognature e collegamento di acque reflue;
- progettazione, realizzazione, gestione di impianti di trattamento e di depurazione di acque di scarico;
- progettazione, realizzazione gestione dei cavi e dei colli cittadini e di tutte le opere idrauliche per lo smaltimento per le acque meteoriche di competenza comunale;
- costruzione e gestione di reti telematiche e di telecomunicazione di impianti tecnici relativi ad edifici pubblici e privati, nonché produzione di beni e di servizi nel settore informatico.

c) studio, progettazione, costruzione gestione, anche separatamente, di tecnologie ed impianti nei settori di attività sopra specificate.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	DIEGO DE MARZO	€ 41.385,60

Consigliere	PASQUALE LIBERI PALMIERI	€ 16.554,96
Consigliere	NICOLETTA DENTAMARO	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	GIUSEPPE RUTA	€ 22.965,00
Sindaco effettivo	ANTONIO CAPPIELLO	€15.310,00
Sindaco effettivo	ANGELA LADISA	€ 15.310,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	100%		
2019		€ 5.588.585,00	€ 53.023.701,00
2020		€ 4.413.938,00	€ 55.437.639,00
2021		€ 4.566.290,00	€ 58.003.930,00
2022		n.d.	n.d.

3- A.M.I.U. PUGLIA S.P.A. (EX A.M.I.U. PUGLIA S.P.A.)

Ragione sociale: AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A."), ex Azienda Municipale Igiene Urbana S.p.A. (dal 10/05/2014 è avvenuto il cambio di denominazione);

Sede Legale: Via F.co Fuzio Z.I. - BARI

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 02/05/2001 (dati riferiti ad AMIU S.p.A.)

Durata dell'impegno: 31/12/2050 - In data 10/05/2014 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di AMIU S.p.A., che ha deliberato l'aumento di capitale sociale della società, interamente riservato al Comune di Foggia, e la modifica dell'attuale denominazione sociale in "AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A." (in sigla, "AMIU PUGLIA S.P.A.).

Onere Civico Bilancio 2022: € 70.061.406,40 per Contratto di Servizio.

Percentuale della partecipazione dell'Ente: con riferimento ad AMIU PUGLIA S.p.A. dal 10/05/2014, 78,13% per il Comune di Bari e 21,87% per il Comune di Foggia.

Attività: Affidamento "in house" dei servizi di igiene urbana sul territorio del Comune di Bari e di Foggia.

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.

In particolare, a titolo di mera esemplificazione:

- gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, comprese le trasformazioni industriali necessarie alla rigenerazione ed al recupero;

- lo smaltimento, quale fase residuale dell'attività di gestione, di tutte le tipologie di rifiuti;

compresa l'inertizzazione dei medesimi, nonché lo stoccaggio, il deposito e la discarica sul suolo e nel suolo e la gestione post-chiusura degli impianti esauriti o dismessi;

- la progettazione, realizzazione e/o gestione di impianti di trattamento dei rifiuti di cui sopra, compreso gli impianti e le reti a valle per la utilizzazione delle risorse prodotte o recuperate;

- la gestione di tutte le attività destinate a consentire la raccolta, il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;

- spazzamento, lavaggio ed igienizzazione delle strade e delle aree pubbliche o private compreso le aree complementari, nonché il servizio di sgombero neve dalle strade".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	PAOLO PATE	€ 55.135,68
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONELLA LOMORO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Bari)	ANTONIO ALESSANDRO LEONE	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	CATERINA CAVALLO	€ 22.054,32
Consigliere (designato dal Comune di Foggia)	ORONZO VITO ORLANDO	€ 22.054,32

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente (designato dal Comune di Foggia)	MARGHERITA GRAMAZIO	€ 20.668,50
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	MARCO PREVERIN	€ 13.779,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	FRANCESCO GIULITTO	€ 13.779,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMIU PUGLIA S.P.A.	78,13%		
2019		€ 1.405.941,00	€ 22.585.677,00
2020		€ 3.369.559,00	€ 25.955.242,00
2021		€ 769.810,00	€ 22.678.774,00
2022		€ 394.081,00	€ 23.072.859,00

4-BARI MULTISERVIZI S.P.A.

Ragione sociale: Bari Multiservizi S.p.A.

Codice fiscale: 05259640729

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 14/12/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2040

Onere Civico Bilancio 2022: € 9.224.262,64 (Convenzione 2018-2023 di cui alla, Delibera di Giunta n. 831 dell'11/12/2017, integrata con Delibera di Giunta n. 985 del 20/12/2022, di proroga al 31/12/2026)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 100%

Attività: Affidamento “in house” dei servizi di manutenzione e custodia degli immobili comunali e manutenzione delle aree a verde

Finalità della partecipazione:

la società ha per oggetto la gestione di servizi strumentali alle attività dell’Ente Socio Unico Comune di Bari, in conformità di quanto previsto dall’art. 13 del D.L. n. 233/2006. La società svolge le attività innanzi elencate per conto o a favore del Comune di Bari e non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto, né attraverso gara.

CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell’Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l’incarico
Presidente CdA	FRANCESCO BIGA	€ 41.387,64
Consigliere	MARIA SANTORO	€ 16.555,08
Consigliere	MASSIMO MAIORANO	€ 16.555,08

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	STELLA SICILIANI	€ 10.023,30
Sindaco effettivo	ALESSANDRO CACCIAPUOTI	€ 6.682,20
Sindaco effettivo	MASSIMO PANZA	€ 6.682,20

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BARI MULTISERVIZI S.P.A.	100%		
2019		€ 298.327,00	€ 2.163.735,00
2020		€ 376.600,00	€ 2.540.335,00
2021		€ 701.420,00	€ 3.241.756,00
2022		€ 896.012,00	€ 4.137.768,00

SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE E MINORITARIE

Categoria A) SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

I-A.M.GAS S.R.L.

Ragione sociale: A.M.GAS S.r.l.

Codice fiscale: 06024230721

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Data inizio: 01/01/2003

Durata dell'impegno: 31/12/2058

Onere Civico Bilancio 2022: € / /

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 100% - partecipazione di AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. ("RETE GAS BARI")

Attività: Vendita del gas naturale sul territorio del Comune di Bari

Finalità della partecipazione:

La società ha per oggetto:

- vendita del gas;
- vendita di energia elettrica;
- vendita di calore e freddo;
- distribuzione e vendita di acqua per qualsiasi uso;
- vendita di servizi informatici e telematici.

La società provvede all'esercizio di tutte le attività sopra descritte, tanto nei confronti di enti pubblici quanto privati, in via diretta o anche attraverso partecipazioni ed interessenze in altre imprese e società, italiane ed estere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. oltre ai servizi di cui sopra la società potrà assumere la gestione, diretta o per il tramite di società controllate, previe le opportune verifiche di fattibilità, dei seguenti ulteriori servizi e attività:

- i) assumere contratti, anche con altri soggetti, per l'esercizio delle attività previste nel proprio oggetto sociale;
- ii) provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, a studi, iniziative, ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie nei settori indicati;
- iii) esercitare qualsiasi attività o servizio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare alle attività di cui sopra;
- iv) gestire, senza limiti territoriali, le attività di cui innanzi, direttamente o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge;

la società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà inoltre:

v) esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà opportune, con eccezione della raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari mobiliari;

vi) assumere, direttamente o indirettamente, partecipazioni in altri enti, società, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;

vii) rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli, ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali, per obbligazioni sia proprie che di terzi”.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante per l'incarico
Presidente CdA	GIOVANNI MARZULLI	€ 41.385,60
Consigliere	MAURA CACCAVALE	€ 16.554,96
Consigliere	COSTANZO LOCONSOLE	€ 16.554,96

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	ANNA LUCIA MUSERRA	€ 20.256,00
Sindaco effettivo	VITO BUONSANTE	€ 13.504,00
Sindaco effettivo	VINCENZO ZIBISCO	€ 13.504,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AMGAS S.R.L.	100%		
2019		€ 2.745.312,00	€ 12.824.952,00
2020		€ 1.741.558,00	€ 11.958.462,00
2021		€ 2.092.928,00	€ 12.396.911,00

2022		€ 2.502.463,00	€ 12.911.096,00
------	--	----------------	-----------------

2-A.S.I. S.P.A.

Ragione sociale: ASSISTENZA E SERVIZI ALLE IMPRESE S.P.A. (in sigla A S I S.P.A.)

Codice fiscale: 06679610722

Forma giuridica: Società per azioni

Onere Civico Bilancio 2022: € / /

Data inizio: dicembre 2007

Percentuale della partecipazione indiretta dell'Ente: 20% (di cui 100% partecipazione di Consorzio ASI, di cui il Comune di Bari dispone di n. 4 quote sottoscritte su n. 20 totali)

La società ASI S.p.A. è stata inclusa nell'elenco di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento Gruppo "Comune di Bari" del bilancio consolidato da approvare entro il 30.09.2021 e riferito all'esercizio 2020 (vedi del principio contabile applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011); La società ASI S.p.A. altresì è stata inclusa nel presente DUP, al fine di definire le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'Ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (vedi par. 8 del principio contabile applicato alla Programmazione di Bilancio allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011); **la soc. ASI S.p.A., ai fini dell'applicazione della normativa prevista dal T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.), non può considerarsi una "partecipazione indiretta" del Comune di Bari (ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 175/2016), pertanto non è soggetta ai controlli da parte dell'Ente, fissati dalle norme in materia di società pubbliche.**

Attività: Assistenza e Servizi alle Imprese alle imprese insediate nelle aree industriali gestite dal Consorzio ASI, che detiene la totalità del capitale sociale.

Finalità della partecipazione:

La società, su affidamento del Consorzio Socio Unico, cura lo svolgimento dei servizi di manutenzione e gestione delle reti idrico-fognanti, di gestione della pubblicità e segnaletica di informazione ed indicazione e di gestione delle attività vivaistiche e manutenzione del verde.

Dal 2012 inoltre ha ricevuto in affidamento, sempre dal Consorzio ASI Bari, la gestione della manutenzione della rete stradale e della relativa segnaletica orizzontale e verticale e di quella della rete di pubblica illuminazione.

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
ASI S.P.A.	20%		
2019		€ 2.176,00	€ 273.322,00
2020		-€ 94.843,00	€ 178.481,00
2021		€ 11.255,00	€ 189.736,00
2022		€ 4.859,00	€ 194.593,00

Categoria B) SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE MINORITARIA

I - M.A.A.B. S.C.R.L.

Ragione sociale: Mercato Agricolo-Alimentare Bari – Società consortile a responsabilità limitata (in sigla M.A.A.B. S.c.r.l.)

Codice fiscale: 02465930721

Forma giuridica: Società Consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 30/07/1980

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2022: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 9,76%

Attività: Servizi di gestione di pubblici mercati, commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco

Finalità della partecipazione:

“La società si propone la costituzione e la gestione di: centrali agro-alimentari e ortofrutticole, impianti di produzione, di trasformazione, di manipolazione, di stoccaggio, di conservazione e di refrigerazione, di selezione, di trattamenti e confezionamento di prodotti all'interno del mercato agro-alimentare.

In particolare la società si propone l'acquisizione di aree nella regione e la istituzione, costruzione e gestione in esse di centri agro-alimentari all'ingrosso di interesse nazionale, fatta salvo l'osservanza delle disposizioni di legge, nazionali e regionali.

Nell'ambito della propria attività la società potrà provvedere:

- alla produzione, acquisto e distribuzione di imballaggi, cestiere e prodotti per il confezionamento in genere, ricavati con l'impiego di materiale consentito dalle disposizioni sanitarie in materia;
- all'apprestamento di sistemi logistici per la movimentazione di merci e prodotti della filiera agroalimentare;
- all'acquisto in comune di materie prime e semilavorati;
- alla realizzazione di infrastrutture logistiche aventi la funzione di piattaforme per la migliore distribuzione delle merci e dei prodotti in ambito urbano;
- alla promozione dell'attività di vendita attraverso lo svolgimento di azioni pubblicitarie, l'espletamento di studi e ricerche di mercato, e la predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo;".

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	Giuseppe COZZI	€0
Consigliere	Rosamaria DEROSA	€0
Consigliere (rappresentante del Comune di Bari)	Martina DEANNA	€0
Consigliere	Andrea NAZZARINI	€0
Consigliere	Gaetano FRULLI	€0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Cosimo CAFAGNA	€ 16.228,00
Sindaco effettivo	Luigi LOVECCHIO	€12.925,00
Sindaco effettivo (designato dal Comune di Bari)	Angela LADISA	€ 12.925,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
MAAB SCRL	9,76%		
2019		€ -562.883,00	€ 31.334.850,00
2020		€ -410.246,00	€ 30.924.603,00
2021		€ -439.907,00	€ 30.484.697,00
2022		€ -450.891,00	€ 30.033.803,00

2 - LA.SER.INN. S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE (EX CENTRO LASER S.C.R.L.)

Ragione sociale: Laboratori per l'Accelerazione dei Servizi d'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata (in sigla L.A.SER.INN. S.C.R.L.), ex CENTRO LASER S.C.R.L. (in data 06/05/2014 è avvenuto il cambio di *Denominazione*)

Codice fiscale: 01167400728

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Data inizio: 02/02/1983

Durata dell'impegno: **IN STATO DI FALLIMENTO** – partecipazione in corso di dismissione giusta Delibera G.C. 31.03.2015 n.315 – con atto del 04/08/2016 la società è stata posta in liquidazione. **In data 24/04/2017 la società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari.**

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 3,42%

Attività: Ricerca e trasferimento tecnologico, nonché formazione nel campo delle applicazioni meccaniche dei laser dell'optoelettronica e della spettroscopia ambientale

3-AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A.

Ragione sociale: Aeroporti di Puglia S.p.A.

Codice fiscale: 03094610726

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 08/02/1984

Durata dell'impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2022: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,031%

Attività: Opere rivolte all'ampliamento, all'ammodernamento all'integrazione di strutture di assistenza al volo, di edifici ed impianti aeroportuali.

Finalità della partecipazione:

“La società ha per scopo primario la gestione degli aeroporti pugliesi.

Oggetto principale, quindi, dell'attività societaria assoggettata a regime di concessione statale, consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché nelle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente i cui risultati devono essere separatamente evidenziati e illustrati, in maniera chiara e distinta, nei bilanci e in tutti i documenti contabili.

In detta attività è compresa qualsiasi operazione, anche commerciale e finanziaria, mobiliare o immobiliare, che abbia attinenza anche indiretta con lo scopo sociale e che sia ritenuta utile al raggiungimento dei fini sociali.

La società, inoltre, ha per oggetto la gestione in via esclusivamente prioritaria tramite terzi, ed in assenza di richieste degli stessi, in forma diretta, dei seguenti servizi complementari: servizi di assistenza a terra, di emissione biglietti e lettere di trasporto aereo, vendita di servizi necessari al trasporto aereo quali, ad esempio, servizi alberghieri, autonoleggio, parcheggio, gestione agenzie di viaggio, attività spedizioniere, trasporto passeggeri e personale degli equipaggi da e per l'aeroporto, custodia bagagli e depositi, servizi di sicurezza e guardiana, servizi di provveditoria di bordo e catering, giardinaggio, servizio di pulizia, anche a favore di terzi.

La società opera in piena autonomia dagli stessi soci e con la massima imparzialità e trasparenza, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente	M. Antonio VASILE	€ 68.000,00
Vice Presidente	Rosa Maria CONTE	€ 10.000,00
Consigliere	Vania ROMANO	€ 10.000,00
Consigliere	Ruggiero DICORATO	€ 10.000,00
Consigliere	Ilaria MORGA	€ 10.000,00

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Vito PLANTONE	€ 22.000,00
Sindaco Effettivo	Aurora DE FALCO	€ 15.000,00
Sindaco Effettivo	Gianluca PAPARESTA	€ 15.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
AEROPORTI PUGLIA S.P.A. DI	0,031%		
2019		€ 5.157.465,00	€ 37.527.471,00
2020		€ -18.985.114,00	€ 56.787.457,00
2021		€ 47.191,00	€ 57.007.405,00
2022		€ -5.910.424,00	€ 53.593.234,00

4 - PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: Patto Territoriale dell'area Metropolitana di Bari S.p.A. in Liquidazione

Codice fiscale: 05339910720

Forma giuridica: Società per azioni

Data inizio: 01/06/1999

Durata dell'impegno: **IN STATO DI FALLIMENTO** - la società è stata posta in liquidazione in data 27/04/2006. **Con sentenza n. 117 del 25/07/2019 è stato dichiarato dal Tribunale di Bari lo stato di fallimento della società.**

Onere Civico Bilancio 2021: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 30 %

Attività: Attività di consulenza amministrativo-gestionale sull'attuazione del Patto Territoriale Terra di Bari

5 – **BANCA ETICA**

Ragione sociale: Banca Popolare Etica

Partita IVA: 01029710280 - Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova n. 99357/1997 - codice banca 5018.7

Forma giuridica: Società Cooperativa per Azioni

Data inizio: 30/05/1998

Durata dell'impegno: 31/12/2100.

Onere Civico Bilancio 2022: € / /

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 0,0178%

Attività: Società cooperativa per azioni di “finanza etica” che assiste enti locali negli ambiti territoriali per microcredito, asset building, housing sociale, ambiente, fondi di garanzia, ecc.

Finalità della partecipazione:

“La Società si ispira ai seguenti principi della Finanza Etica:

- la finanza eticamente orientata è sensibile alle conseguenze non economiche delle azioni economiche;
- il credito, in tutte le sue forme, è un diritto umano;
- l'efficienza e la sobrietà sono componenti della responsabilità etica;
- il profitto ottenuto dal possesso e scambio di denaro deve essere conseguenza di attività orientata al bene comune e deve essere equamente distribuito tra tutti i soggetti che concorrono alla sua realizzazione;
- la massima trasparenza di tutte le operazioni è un requisito fondante di qualunque attività di finanza etica;
- va favorita la partecipazione alle scelte dell'impresa, non solo da parte dei Soci, ma anche dei risparmiatori;
- l'istituzione che accetta i principi della Finanza Etica orienta con tali criteri l'intera sua attività.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività....”.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Composizione dell'Organo Amministrativo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente, 12 Componenti del C.d.A.	nessuno	€ 185.500,00 (compenso annuo complessivo + altre

		indennità e gettoni di presenza)
--	--	----------------------------------

COLLEGIO SINDACALE

Composizione dell'Organo di Controllo	Rappresentanti dell'Ente	Trattamento economico lordo spettante per l'incarico
1 Presidente,	nessuno	€ 35.000,00
2 Componenti	nessuno	ciascuno € 20.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
BANCA ETICA	0,0178%		
2019		€ 6.267.836,00	€ 106.427.502,00
2020		€ 6.403.378,00	€ 120.565.302,00
2021		€ 9.535.363,00	€ 135.960.544,00
2022		€ 11.588.910,00	€ 149.742.391,00

ALTRI ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

1 - FONDAZIONE PETRUZZELLI

Ragione sociale: Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Codice fiscale: 93293640723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, operante settore musicale di prioritario interesse nazionale (Fondazione istituita con L.11/11/2003 n.310 ed assoggettata alle disposizioni di cui al Dlgs.29/06/1996 n.367)

Data inizio: 31/05/2004

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2022: € 1.500.000,00 (quota di partecipazione alla gestione ordinaria es. 2022)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33.33% (n. 3 Soci Fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Regione Puglia)

Attività: Gestione struttura teatrale

Finalità della partecipazione:

“La fondazione è senza fine di lucro ed ha lo scopo di dotare Bari, la Città Metropolitana di Bari, nonché la Regione Puglia di una struttura essenziale per lo sviluppo dell'attività lirico-sinfonica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 29/06/1996, n. 367.

La Fondazione, in particolare:

- a) persegue la diffusione dell'arte lirico-musicale in tutte le forme in cui essa può esprimersi realizzando in Italia e all'estero spettacoli lirici, di teatro musicale, di danza, di concerti.
- b) realizza in ambito nazionale ed internazionale manifestazioni musicali, di teatro lirico e di balletto;
- c) assicura la salvaguardia, la conservazione e la tutela del nome, del logo, del marchio, dell'immagine e del patrimonio produttivo, musicale, storico artistico professionale del Teatro Petruzzelli e della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, nonché ogni manifestazione da essi organizzata od allestita;
- d) Sostiene la progettazione e la realizzazione di allestimenti scenici;
- e) Fornisce ed organizza servizi finalizzati alla gestione di sedi teatrali e di locali adibiti alla realizzazione di eventi musicali, lirici, sinfonici, corali, teatrali e di danza e/o affini
- f) Cura l'istituzione e la gestione per le esigenze connesse alla preparazione di nuovi quadri artistici e tecnici nel settore lirico, sinfonico, corale, di teatro musicale e della danza di centri regionali, nazionali o internazionali di formazione professionale, anche in collaborazione con i conservatori musicali della puglia e nazionali;
- g) Promuove la ricerca nel settore del teatro lirico, anche attraverso attività collaterali;
- h) Cura la promozione ed organizzazione di mostre, manifestazioni, seminari, convegni, ricerche, nonché la gestione di corsi di formazione professionali della musica e più in generale in quello culturale;
- i) Crea rapporti di collaborazione con organismi di produzione e diffusione di musica, di teatro musicale e di balletto, accademie, conservatorie istituzioni similari, italiane o straniere, per creare programmi comuni finalizzati all'ottenimento di economie di gestione, di miglioramenti della qualità, di ottimizzazione dei servizi, di una migliore formazione del personale”;
- j) Coordina programmi e realizza attività in stabile coordinamento con le altre fondazioni liriche al fine di conseguire economie di scala nella gestione di una maggiore offerta di spettacoli, la coproduzione di nuovi allestimenti scenici e di manifestazioni culturali dirette alla diffusione della musica lirico-sinfonica;
- k) Programma specifiche attività rivolte alla formazione musicale delle generazioni più giovani in collaborazione con i Provveditorati agli studi e competenti in materia di cultura;
- l) Realizza con le tecnologie più appropriate incisioni discografiche, registrazioni audio-video, attività editoriali in genere;

- m) Cura la diffusione radio-televisiva degli spettacoli prodotti o rappresentati, sfruttando i diritti commerciali di tali produzioni;
- n) Provvede alla gestione dei teatri ad essa affidati per l'attività lirico-sinfonica

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio	Antonio DECARO (Sindaco del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Vice Presidente del Consiglio	Corrado PETROCELLI (rappresentante del Comune di Bari)	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Serafina ALLEGRETTA	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Michele BOLLETTIERI	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Vito MORMANDO	€ 0 carica onorifica
Consigliere	Angelo Matteo PERTOSA	€ 0 carica onorifica

COLLEGIO SINDACALE

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Anna Luisa CARRA	€ 9.456,48
Sindaco Effettivo	Rosa VALICENTI	€ 7.880,40
Sindaco Effettivo	Sergio LAFORTEZZA	€ 7.880,40

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	33,33%		
2019		€ 298.601,00	€ 5.820.761,00
2020		€ 1.867.511,00	€ 7.688.272,00
2021		€ 246.217,00	€ 7.934.489,00

2022		€ 24.898,00	€ 10.738.266,00
------	--	-------------	-----------------

2 - FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Ragione sociale: Fondazione Apulia Film Commission

Codice fiscale: 93332290726

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, istituito ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6/2004

Data inizio: anno 2004 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 137 del 28/11/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2022: € 63.304,40 (quota associativa per l'anno 2022)

Percentuale della partecipazione dell'Ente 2,79 %

Attività/Finalità della partecipazione:

“la Fondazione Apulia Film Commission, non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale;
- b) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere;
- c) sostenere la produzione e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia;
- d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo;
- e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese;

f) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;

g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante*
Presidente del Consiglio Direttivo	Anna Maria TOSTO	€ 0
Componente	Francesco MURIANNI	€ 0
Componente (Rappresentante del Comune di Bari)	Luciana CAZZOLLA	€ 0

(*): deliberate cariche onorifiche, non è previsto compenso.

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Barbara PREMOLI	€ 13.500,00
Sindaco effettivo	Gaetano CATALDO	€ 9.000,00
Sindaco effettivo	Alessandro COLAIANNI	€ 9.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione Apulia Film Commission	2,79 %		
2019		€ 392,00	€ 16.734.923,00
2020		€ 19,00	€ 15.871.021,00
2021		€ 67,00	€ 12.705.719,00
2022		€ 958,00	€ 11.385.195,00

3 - FONDAZIONE "G. DI VAGNO"

Ragione sociale: Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"

Codice fiscale: 93292400723

Forma giuridica: Fondazione - ente di diritto privato, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia

Data inizio: anno 2006 – adesione del Comune di Bari con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 23/02/2006

Durata dell'impegno: fino a revoca.

Onere Civico Bilancio 2022: € 1.500,00 (quota associativa 2022)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 5,0 %

Attività/Finalità della partecipazione: Promozione e diffusione dei valori della laicità dello Stato e del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea.

“La Fondazione, partendo dalla Regione Puglia, opera su tutto il territorio nazionale e dei paesi UE non si propone finalità di lucro, giacché organizzazione non lucrativa ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive integrazioni e modificazioni.

La Fondazione, nel rispetto di tutte le culture politiche e confessioni religiose, professa i valori della laicità dello Stato, promuove, sviluppa, sostiene e diffonde i valori del Socialismo democratico, riformista, di tradizione europea e valorizza tutte le forme della cittadinanza in ogni modo organizzata e rappresentata.

La Fondazione persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati.

A tal fine può:

1. Svolgere attività di studio, ricerca e formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio e più in generale le discipline politiche economiche e sociali con riferimento anche, ma non solo, alla cultura del socialismo contemporaneo, italiano ed internazionale.
2. Promuovere, organizzare e realizzare programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale collaborando, ove possibile, con Enti, Regioni, con Istituti Nazionali e Internazionali;
3. Svolgere attività culturali volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà;
4. Programmare, organizzare e realizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale, di comunicazione proprie o di terzi, utili al conseguimento dei fini ed attinenti alle attività della Fondazione”.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo spettante
Presidente del Consiglio d'Amministrazione (Rappresentante del Comune di Bari)	Daniela MAZZUCCA	€ 0
Componente	Vincenzo LAVARRA	€ 0
Componente	Luigi QUARANTA	€ 0
Componente	Giuseppe LOVASCIO	€ 0
Componente	Giuseppe COLONNA	€ 0
Componente	Nicola DE BENEDITTIS	€ 0
Componente	Giuseppe MANZARI	€ 0
Componente	Angelo SCIANNAMBLO	€ 0
Componente	Marco PANARA	€ 0
Componente	Giuseppe MACCHIONE	€ 0
Componente	Pietro D'ARGENTO	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Ruggiero PIERNO	€ 0
Sindaco effettivo	Giovanni SIMONE	€ 0
Sindaco effettivo	Luigi CISTERNINO	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Fondazione "Giuseppe Di Vagno (1889-1921)"	5,0%		
2019		€ 23.997,00	€ 380.757,00
2020		€ 11.029,00	€ 391.786,00
2021		€ 8.088,00	€ 391.786,00
2022		€ 828,00	€ 400.740,00

ENTI PUBBLICI VIGILATI

I-CONSORZIO A.S.I.

Ragione sociale: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Codice fiscale: 00830890729

Forma giuridica: Consorzio - Ente pubblico economico (disciplinato con L.R. 08.03.2007 n.2)

Data inizio: 13/02/1960

Enti Partecipanti: l'Amministrazione Provinciale, i Comuni e la Camera di Commercio di Bari, e quale soggetto privato la Confindustria Bari-BAT.

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2022: € 40.000,00 (quota associativa anno 2022)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 20% (n. 4 quote sottoscritte dal Comune di Bari su n. 20 totali)

Attività/ Finalità della partecipazione: Realizzazione e gestione agglomerati industriali.

Il Consorzio A.S.I. sostiene lo sviluppo economico locale promuovendo l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree attrezzate degli agglomerati consortili. L'Area comprende gli agglomerati di BARI-MODUGNO-MOLFETTA.

Il consorzio ha per oggetto:

- la realizzazione e gestione di agglomerati, aree, zone, nuclei industriali o per attività produttive secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;
- l'espletamento delle attività di cui al comma 2 art.5 L.R. 08.03.2007 n.2, nonché l'assunzione di ogni altra

iniziativa idonea ad assicurare le condizioni per una corretta gestione del territorio di competenza. Lo svolgimento di attività e servizi erogati a domanda individuale avverrà a seguito del pagamento del relativo prezzo. I servizi a domanda collettiva saranno erogati previa sottoscrizione di apposita convenzione con i comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso; inoltre il consorzio potrà assumere dai comuni consorziati, o da soggetti pubblici diversi, la gestione dei servizi alle aziende di competenza degli stessi, previa le opportune verifiche di compatibilità con le finalità del consorzio, di fattibilità e di convenienza economica. Anche in tal caso occorre un'apposita convenzione e la corresponsione di un contributo da parte del Comune.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo Amministrativo nell'Organo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente C.d.A.	Pierluigi VULCANO	€ 52.709,40
Consigliere	Francesco FREZZA	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Massimiliano DI FEBO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere	Salvatore LISO	€ 109,00 gettone a seduta
Consigliere (Rappresentante del Comune di Bari)	Michele PARADISO	€ 0*

*(compenso non dovuto, trattandosi di pensionato).

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico annuo lordo
Presidente	Vincenzo DELVECCHIO	€ 27.048,00
Sindaco Effettivo	Angela DONVITO	€ 18.528,00
Sindaco Effettivo	Marianna LATTARULO	€ 18.528,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ASI	20%		
2019		€ 22.014,00	€ 98.345.641,00
2020		€ 17.719,00	€ 98.363.359,00
2021		€ 15.417,00	€ 98.378.776,00

2022		€ 20.403,00	€ 98.390.520,00
------	--	-------------	-----------------

2-ENTE FIERA DEL LEVANTE

Ragione sociale: ENTE FIERA DEL LEVANTE

Codice fiscale: 00260030721

Forma giuridica: Ente Pubblico Economico (disciplinato con L.R. 16.12.1999 n.33)

Data inizio: 20/01/2000

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2022: € 258.000,00 (contributo annuale 2022)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 33,33% (riferimento a n. 3 Soci fondatori Comune di Bari, Città Metropolitana di Bari e Camera di Commercio di Bari)

Attività/Finalità della partecipazione (modifica statutaria del 06/02/2018, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 127 del 06/02/2018):

Scopo istituzionale della Fiera del Levante è di curare la gestione e la valorizzazione del proprio patrimonio fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia favorendo:

a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero; b) i processi di internalizzazioni in tutti i campi, c) la circolazione, a vantaggio delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni e persone; d) i processi di innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e tecnologica delle imprese; e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività; f) la promozione delle arti e della cultura; scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche- nonché di tutte le altre attività a queste conseguenti, connesse e collaterali- svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli stati ed i popoli orientali e del mediterraneo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pasquale CASILLO	€ 0
Vice Presidente del Consiglio (Rappresentante del Comune di Bari)	Nicola Vito NOTARNICOLA	€ 0
Componente	In corso di nomina	€ 0
Componente	Gianna Elisa BERLINGERIO	€ 0
Componente	Vito BARILE	€ 0

COLLEGIO SINDACALE

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo spettante
Presidente	Saverio BELVISO	€ 27.040,00
Sindaco Effettivo (in rappresentanza del Comune di Bari)	Maurizio CANCELLIERI	€ 20.800,00
Sindaco Effettivo	Maria Cristina LOMBARDI	€ 20.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Ente Fiera del Levante	33,33%		
2019		€ -454.446,00	€ 11.060.856,00
2020		€ 67.545,00	€ 11.128.401,00
2021		€ 998.045,00	€ 12.126.447,00
2022		n. d.	n. d.

3—AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE

Ragione sociale: AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE (subentrata ad ATO Puglia Servizio Idrico Integrato dal 29/12/2011)

Codice fiscale: 07277870726

Forma giuridica: "Ente Pubblico non Economico" - La Regione Puglia ha istituito, con L.R. n. 9/2011 e successiva modifica L.R. n. 27/2011, l'Autorità Idrica Pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, con sede legale in Bari.

Data inizio: 30/05/2011

Durata dell'impegno: indefinita

Onere Civico Bilancio 2022: € 101.098,56 (contributo dell'Ente per la gestione del servizio idrico integrato)

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 7,80%

Attività/Finalità della partecipazione: Il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO PUGLIA, quale risulta delimitato dalla legge regionale pugliese n. 28 del 06/09/1999, e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico
Presidente del Consiglio Direttivo	Antonio MATTARELLI	€ 0
COMPONENTE	Michele MERLA (sindaco di San Marco in Lamis)	€ 0
COMPONENTE	Luca LOPOMO (sindaco di Crispiano)	€ 0
COMPONENTE	Maria Laura MANCINI (sindaco di Minervino Murge)	€ 0
COMPONENTE	Gianluca VURCHIO (sindaco di Cellammare)	€ 0

() ai sensi della L.R. 09/2011, art. 4, comma 9, "Ai componenti del Consiglio non compete alcun compenso o rimborso spese a carico dell'Autorità per la partecipazione alle riunioni del Consiglio medesimo".*

COLLEGIO REVISORI

Ruolo	Nominativo	Trattamento economico lordo spettante per l'anno 2023
Presidente	Ezio Filippo CASTOLDI	€ 7.700,00
Componente	Giovanni CARNEVALE	€ 7.000,00
Componente	Maria Antonietta LISI	€ 7.000,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO	PATRIMONIO NETTO
------	---------------------	-----------	------------------

		ECONOMICO	
Autorità Pugliese	Idrica	7,80%	
2019		€ 291.426,00	€ 3.360.667,00
2020		€ 198.318,00	€ 3.256.716,00
2021		€ 317.737,00	€ 3.574.453,00
2022		€ 544.151,00	€ 4.118.604,00

4—TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Ragione sociale: TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA

Codice Fiscale: 01071540726

Forma giuridica: il Consorzio è “Ente Pubblico Economico” (consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia) ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, e non ha fini di lucro.

Data inizio: 15/11/1997

Durata dell’impegno: 31/12/2050

Onere Civico Bilancio 2022: € 61.670,12 (quota associativa 2022) ed € 516.433,28 (contributi a manifestazioni varie e altre attività)

Percentuale della partecipazione dell’Ente: 1,73%

Attività/Finalità della partecipazione:

Il Consorzio, senza scopo di lucro, è privo di capitale di dotazione. Le Amministrazioni Pubbliche aderenti versano annualmente una quota percentuale proporzionata al numero dei relativi abitanti, la cui percentuale di applicazione viene determinata in sede assembleare.

Il Consorzio ha come finalità di promuovere e sostenere la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l’internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella Regione, e dell’attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo.

Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell’ambito della cultura e

dello spettacolo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo annuo per l'incarico (*)
Presidente del Consiglio Direttivo	Paolo PONZIO	€ 0
Vicepresidente del Consiglio Direttivo	Marco GIANNOTTA	€ 0
Consigliere	Maddalena TULANTI	€ 0
Consigliere	Viviana PELOSO	€ 0
Consigliere	Salvatore M. SANGIORGI	€ 0

(*) Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 art. 2 comma 6, non eroga compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO REVISORI

RUOLO	NOMINATIVO	Trattamento economico lordo annuo
Presidente	Michele ANTONUCCI	€ 12.000,00
Componente	Angelo ANDRIULO	€ 9.500,00
Componente	Annamaria LASELVA	€ 9.500,00

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	1,73%		
2019		€ 837,00	€ 108.054,00
2020		€ 639,00	€ 108.693,00
2021		€ 866,00	€ 109.559,00
2022		€ 618,00	€ 110.177,00

5— CONSORZIO ATO BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Ragione sociale: CONSORZIO ATO Rifiuti Bacino BA/2 IN LIQUIDAZIONE

Codice Fiscale : 06791250720

Forma giuridica: Consorzio pubblico

Data inizio: 20/12/2007

Durata dell'impegno: **IN FASE DI CESSAZIONE** - La Legge 24 febbraio 2012 n. 14 ha fissato il termine ultimo al 31/12/2012 di soppressione dei Consorzi ATO Rifiuti; la Giunta Regionale Pugliese ha prorogato più volte il termine di cessazione dei consorzi. L'attività di chiusura del Consorzio ATO BA/2 è cessata, rimanendo da espletare solo le procedure di riparto delle somme residuali giacenti.

Onere Civico Bilancio 2021: € 0

Percentuale della partecipazione dell'Ente: 71,04%

Attività/Finalità della partecipazione: :Gestione dei rifiuti solidi urbani tra i comuni rientranti nel bacino BA/2

ORGANO AMMINISTRATIVO

Ruolo nell'Organo Amministrativo	Nominativo	Trattamento economico lordo previsto per l'incarico
Commissario Liquidatore	Giovanni GIANNINI	€ 0

RISULTATO ECONOMICO E PATRIMONIO NETTO

ANNO	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ECONOMICO (*)	PATRIMONIO NETTO
Consorzio ATO BA/2	71,04%		
2019		€ 0,00	
2020		€ 0,00	
2021		€ 0,00	
2022		€ 0,00	

(*) si riporta il dato del "Risultato di Amministrazione" da Rendiconto Finanziario.

1.3.2.3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: PROSPETTIVE

I servizi pubblici locali sono quei servizi che hanno ad oggetto la produzione di beni ed attività con lo scopo di realizzare fini sociali e/o promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali sono erogati direttamente al pubblico e possono essere a rilevanza economica se garantiscono margini significativi di redditività, ovvero privi di rilevanza economica in mancanza del carattere di imprenditorialità e di attitudine a produrre reddito.

Le amministrazioni pubbliche definiscono i “contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale”, cioè l'essenza di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato ai cittadini assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

In ordine alla modalità di gestione dei SPL, prevale il favore delle politiche di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Nell'ipotesi in cui a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio necessario a soddisfare i bisogni della comunità nel rispetto dei criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo di Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (D.Lgs. n. 201/2022) . Le disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea.

Il decreto in parola ha incluso la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali tra le riforme abilitanti con la finalità di promuovere qualità dei servizi pubblici ed i risultati delle gestioni.

Il Testo Unico sulle Società Partecipate (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) affronta il tema della governance delle partecipazioni pubbliche e parte delle problematiche connesse alla gestione dei servizi locali, ha un perimetro più ampio, essendo indirizzato a tutto il settore pubblico.

Ora il **D.Lgs. n. 201/2022**, all'art. 17, comma 1, prevede che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016.*

Inoltre, al comma 5, prevede che “L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”.

Di tanto si dovrà dare conto nella delibera di razionalizzazione da approvare entro dicembre di ogni anno.

Rifiuti urbani

Il **D.Lgs. n. 201/2022** sul Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, all'art.33 detta alcune disposizioni circa il coordinamento tra il medesimo decreto, le disposizioni emanate dall'autorità di regolazione, le normative vigenti in materia di gestione dei rifiuti urbani e il D.Lgs 152/2006 Norme in materia ambientale.

Importante novità riguarda la prevista **costituzione dell'Autorità di regolazione dei rifiuti urbani e assimilati**, che però prevede l'affidamento di tale compito all'attuale Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA). Con la delibera n. 443 del 31.10.2019 ARERA ha determinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018.2021 approvando il Metodo Tariffario (MTR). Il Provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. Il perimetro gestionale

assoggettato al provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale, sulla base della normativa vigente, comprende:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La citata delibera disciplina espressamente (art 6) la procedura di approvazione del piano economico finanziario.

Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente (AGER). Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Sulla base dei costi efficienti del servizio rinvenienti dal PEF validato da AGER e approvato da ARERA, il Comune elabora le tariffe TARI a copertura dei costi del servizio integrato di igiene urbana per l'anno di riferimento e adotta la conseguente deliberazione di approvazione delle tariffe stesse.

Con Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il **“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”** al fine di assicurare a tutti gli utenti del servizio di igiene urbana un livello qualitativo minimo ed omogeneo sull'intero territorio nazionale.

L'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica.

Pertanto, l'Autorità ha disegnato un approccio regolatorio asimmetrico e graduale al fine di contemperare, da un lato, l'esigenza di rafforzare il livello di tutela degli utenti, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall'altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure prospettate e conseguentemente della tariffa corrisposta dagli utenti per la fruizione del servizio.

Le misure prefigurate sono pertanto state declinate sulla base di una **Matrice a quattro Schemi regolatori**, con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo **Schema Regolatorio di appartenenza**, come individuato dall'Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione.

Il sistema a Matrice prevede altresì l'introduzione di un set di obblighi di servizio minimo per tutte le gestioni, riguardante i principali profili di **qualità contrattuale e tecnica**, affiancati – nelle gestioni che già assicurano agli utenti un livello qualitativo intermedio o avanzato - alla previsione di standard generali di qualità, differenziati per Schemi.

Si dovrà iniziare a definire e registrare le performance esistenti in modo da misurare la possibilità di passare ad uno schema regolatorio superiore e a prepararsi ad adeguamenti futuri.

Si dovrà scegliere uno schema regolatorio diverso dal primo in quanto, il primo è quello che permette di svolgere le attività sulla base di livelli minimi (contrattuali e qualità) ed esime dagli obblighi di registrazione e di quelli relativi all'applicazione degli standard; purtuttavia vanno considerati altri fattori quali:

- Reputazione con i cittadini (quando prenderanno coscienza dei livelli della qualità);
- La delibera n. 15/2022 dell'ARERA di adozione del TQRIF qualità è sicuramente un percorso che porterà a far salire l'asticella degli obblighi in uno con eventuali penalità.
- Il primo schema non obbliga alla misurazione il che significa non sapere neanche a che punto si è rispetto agli altri schemi, vale la pena iniziare a "misurarsi".
- Lo Schema Regolatorio 3 o meglio il 4 facilitano di molto il rapporto con il gestore della raccolta e dello spazzamento e risolve molti problemi con i cittadini con una trasparenza ed un controllo che pochi contratti prevedono.

All'interno di un ipotetico cronoprogramma della qualità l'Anno 2023 è da considerarsi "di preparazione" alla qualità attraverso fasi sinergiche e propedeutiche quali :

- Definizione, verifica documentale dello status quo, contratto di servizio, eventuali questionari da fornire ai gestori per verificare posizionamento.
- Definizione del quadro di adeguamenti con i gestori per allineare la gestione al livello qualitativo scelto.
- Atti consequenziali ed organizzativi.
- Implementazione di nuove procedure, di nuovi sistemi aziendali e relativa formazione del personale.

Tale percorso proietterà i gestori nel 2024-2025 con nuovi servizi, costi assestati, conoscenza e registrazione delle proprie attività e performance, capacità di comunicazione e pubblicazione dei dati, auto-controllo interno della coerenza regolatoria.

TPL e ferroviario regionale

La Legge Regionale n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede all'art.3, la ripartizione delle competenze tra gli Enti, attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistico, tramviari, filoviani e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali;

L'art. 3-bis del Decreto Legge 13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14/09/2011 n. 148, prevede che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, e istituendo e designando gli enti di governo degli stessi;

Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis D.L. n. 138/2011 è stato recepito, *ratione materiae*, nella Legge Regionale n. 24 del 20.08.2012, "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", che regola e organizza lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica tra cui il settore dei servizi di trasporto pubblico locale ed ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali. Infatti all'art. 2 prevede che *"per il settore dei servizi di trasporto pubblico locale, gli ATO sono delimitati nel piano regionale adottato ai sensi della legislazione di settore, sentita l'Autorità. L'ATO ha estensione non inferiore a quella provinciale."*

L'art. 23 della stessa Legge Regionale, prevede che *"Fino all'approvazione del Piano di cui all'articolo 2, comma 2, in sede di prima applicazione nel settore del trasporto pubblico locale: a) per i servizi automobilistici che non richiedono l'esercizio unitario regionale, sono istituiti ATO il cui perimetro coincide con quello amministrativo delle Province; b) è istituito un ATO di estensione regionale che, oltre ai servizi marittimi, aerei e ferroviari, comprende,....., anche gli eventuali servizi automobilistici, come definiti dal Piano triennale dei servizi, che collegano tra loro i bacini di cui alla lettera a) e che, per la loro caratteristica, richiedono un esercizio unitario a livello regionale";*

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26/03/2015 l'Amministrazione Comunale di Bari, per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, ha aderito all'ATO coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, è stato approvato il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei Servizi di trasporto pubblico regionale e locale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale n. 16/2008, confermando l'estensione degli Ambiti Territoriali Ottimali identificati nella Legge regionale n. 24/2012;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2086 del 21.12.2016, sono state approvate le "Linee guida per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Bacino del trasporto pubblico locale", con le quali sono state fornite precise indicazioni circa le modalità e i contenuti del predetto piano d'ambito, che prevede anche servizi di trasporto ora di competenza dei Comuni e della Regione Puglia, in attuazione di una precisa strategia di devoluzione di funzioni programmatiche ed esecutive dalla Regione Puglia agli ATO, individuati, come accennato, con la L.R. 24/2012;

Con Deliberazione n. 207 del 05/02/2019 la Giunta regionale ha determinato i bacini di mobilità, definiti in base al disposto normativo del Decreto Legge n. 50 del 24/04/2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 96 del 21/06/2017, coincidenti con i perimetri territoriali/amministrativi delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce e della Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione n. 2304/2019 del 9/12/2019, "*L.R. n.18/02 – Determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art. 16 del D. Lgs. n 422/1997 e dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL. Attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.)*" la Giunta Regionale ha deliberato la determinazione dei servizi minimi di TPRL ex art.16 del D.Lgs n.422/1997 per i futuri affidamenti; la determinazione dei costi standard quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 13/01/2020 sono stati approvati gli schemi della documentazione da utilizzare per le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, da espletarsi, secondo le precedenti previsioni, entro il 30 giugno 2020, data di scadenza dei contratti, già prorogati per ulteriori due anni ai sensi dell'art. 5 comma 5 del regolamento CE n.1370/2007;

L'art. 22 della Legge Regionale n. 24/2012, come modificato dalla Legge Regionale n. 52/2019, ha disposto che l'Organo di governo, in ciascun ATO, procede agli affidamenti dei servizi di trasporto in conformità alla normativa europea, nazionale e regionale vigente, delegando ai comuni che ne facciano richiesta l'esercizio della funzione di affidamento in house della gestione dei servizi di trasporto urbani;

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 105 del 28/12/2019, ha manifestato la volontà di confermare l'affidamento diretto della gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale ad AMTAB S.p.A., partecipata totalitaria del Comune di Bari e già esercente il TPL nell'ambito del territorio comunale, secondo il modello in *house providing*, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 5, punto 2, del Regolamento CE n. 1370/2007;

Il Sindaco del Comune di Bari con nota prot. n. 44744 del 14/02/2020 ha richiesto il conferimento della delega per l'esercizio della funzione di affidamento in house da parte della Città Metropolitana di Bari, Organo di governo dell'ATO – Bari, ai sensi dell'art. 22 della Legge regionale n. 24/2012;

Si dovrà tener conto del **D.Lgs. n. 201/2022** sul Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che all'art. 32 detta alcune disposizioni circa il coordinamento delle normative vigenti in materia di Trasporto pubblico locale tra la stessa norma, le norme emanate dall'autorità di regolazione, il diritto dell'Unione Europea, il Regolamento Europeo n.1370 del 2007.

Distribuzione del gas naturale

Le disposizioni del D.Lgs. 201/2022 sul Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica non si applicano ai servizi di distribuzione del gas naturale il quale resta disciplinato dalle disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione Europea.

Il Dlgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica.

Il D.L. n. 159/2007 ha previsto la determinazione di ambiti territoriali minimi quale presupposto essenziale per lo svolgimento della gara pubblica, che dovrà essere indetta per ciascun bacino ottimale di utenza.

Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

Il D.M. 12 novembre 2011 n° 226 ha approvato il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio.

Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito "Bari 1-nord", è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell'Ambito concedenti servizio di distribuzione del gas naturale, in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara.

Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dell'Ambito si è intrapreso un percorso le cui tappe essenziali sono:

- A. Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale).
- B. Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.).
- C. Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune)

Il percorso si presenta particolarmente complesso, in quanto prevede una serie di adempimenti amministrativi. A tal proposito, quindi, risulta essenziale una stretta e fattiva collaborazione istituzionale che renda sostenibile l'attuazione delle disposizioni normative vigenti e consenta di evitare il generarsi di contenzioni che avrebbero ricadute negative sulle amministrazioni e sui cittadini.

Carta dei servizi

La carta dei servizi, che va pubblicata anche a mezzo del sito internet del gestore del servizio pubblico, deve contenere unitamente a quanto già previsto nel contratto di servizio, tutte le informazioni utili che consentano all'utente di conoscere le voci di costo principali coperte dalla tariffa. Inoltre, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali di interesse economico generale e garantire la qualità e l'economicità delle prestazioni, è previsto l'obbligo per il soggetto gestore di emanare la "**Carta della qualità dei servizi**", che viene redatta e pubblicizzata d'intesa con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate. Nella Carta della qualità dei servizi il soggetto gestore dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare

determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

I contenuti della Carta della qualità dei servizi riguardano:

- D. standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinate nel contratto di servizio;
- E. modalità di accesso alle informazioni garantite;
- F. modalità con cui si possono muovere azioni di reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza.

La consultazione delle associazioni dei consumatori è prevista anche periodicamente laddove nasca l'esigenza di adeguare i parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato fissati nel contratto di servizio.

I parametri fissati sia nel contratto di servizio che nelle carte della qualità dei servizi, sono assoggettate ad un sistema di monitoraggio periodico, svolto sotto la responsabilità dell'ente locale e sempre con la partecipazione delle associazioni dei consumatori. Inoltre è prevista una sessione annuale di controllo e verifica del funzionamento del servizio, nella quale si da conto di reclami, delle proposte e delle osservazioni pervenute a ciascun partecipante dai cittadini.

Il sistema di gestione della qualità dei servizi adottato dal Comune di Bari e gli aggiornamenti in corso dei contratti di servizio, recepiscono già in toto tale dettato normativo.

Tariffe

Le tariffe dei servizi vengono determinate dagli enti affidanti in misura che si possa assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento. Il calcolo della tariffa tiene conto della corrispondenza tra costi e ricavi in modo da garantire l'integrale copertura dei costi efficienti; equilibrio tra mezzi raccolti e mezzi investiti; dell'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità dei servizi; adeguatezza e remunerazione del capitale investito, coerentemente con le condizioni di mercato.

Il parametro dell'economicità della gestione e, quindi, anche la congruità delle tariffe e corrispettivi previsti, dovranno essere dimostrate dagli uffici tecnici competenti *ratione materiae*, ovvero quelli deputati alla redazione dei capitolati speciali e schede tecniche allegati ai contratti di servizio.

Gli affidamenti "in house" del Comune di Bari

Nel **Comune di Bari** i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.	Gestione rete gas	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMIU Puglia S.p.A.	Gestione ciclo dei rifiuti	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house
AMTAB S.p.A.	Gestione pubblico e trasporti e parcheggi pubblici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento in house

Risulta il seguente affidamento “in house” alla Bari Multiservizi S.p.A. di servizi strumentali, rivolti, cioè, all’Ente e alle altre società del “Gruppo Comune di Bari” non direttamente alla collettività:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
Bari Multiservizi S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione del verde - Manutenzione immobili comunali - Decoro urbano - Custodia immobili comunali 	Servizi strumentali all’Ente	Affidamento in house

L’art. 5 del codice dei contratti D.lgs. 50/2016 prevede che è possibile affidare i servizi pubblici locali (ma anche altri servizi o concessioni in genere) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. *l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore esercita sulla personale giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b. *oltre l’80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c. *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

Si dovrà tener conto della recente normativa in materia di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” di cui al **D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022**, che all’art. 17, comma 5, prevede che *“L’ente locale procede all’analisi periodica e all’eventuale razionalizzazione previste dall’articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell’affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione”*. Di tanto si dovrà dare conto nella delibera di razionalizzazione da approvare entro dicembre 2023.

Il succitato D. Lgs 175/2016, così come modificato dal D.Lgs 100/2017, in particolare, l’art. 4 del T.U. interviene sul delicato aspetto della finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Il provvedimento dispone che *le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente e indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.*

Fermo restando quanto sopra detto, il comma 2 prevede espressamente che *la amministrazioni pubbliche possono direttamente o indirettamente, costruire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le seguenti attività:*

- a) *produzione di un Servizio di Interesse Generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un’opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatari e dagli altri soggetti pubblici interessati;*
- c) *realizzazione e gestione di un’opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l’attività inerente l’appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio soggetto, avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;*
- d) *autoproduzione di beni e servizi strumentali all’ente o enti pubblici partecipanti;*

e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche anche in deroga al disposto precedente, possono acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche per il tramite del conferimento di beni immobili in tali società.

La motivazione deve specificare anche la convenienza economica nonché di gestione diretta o esternalizzazione del servizio affidato, considerati anche gli aiuti di Stato. Tale delibera deve essere sottoposta a forme di consultazione pubblica (comma 2), ed inviata a fini conoscitivi, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Antitrust.

L'art. 24 del T.U. sulle società a partecipazione pubblica, disciplina e regola la procedura di **Revisione straordinaria** ed obbligatoria delle partecipazioni detenute. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (commi 1,2 e 3) o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2) o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro).

Con deliberazione n. 88 del 29/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 175/2016 effettuando la ricognizione delle partecipazioni possedute e l'individuazione di quelle da alienare in quanto non in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 175/2016 per il mantenimento.

La deliberazione è stata trasmessa alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'art. 20 del T.U. dispone la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo (prive di dipendenti; diverse da SIG aventi risultato negativo 4 su 5 esercizi; non rientranti fra le attività consentite; fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore al milione di euro), un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. In base all'art.26, co.11, del D.Lgs 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018 con riferimento al 31/12/2017.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica, in ultimo con deliberazione n. 105 del 23/12/2022, nella quale ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di riassetto delle stesse.

L'ufficio amministrativo preposto alla definizione e alla coordinazione dei contratti di servizio e delle carte sulla qualità, è la Ripartizione Enti Partecipati del Comune di Bari, che a riguardo, è preposto alla redazione della bozza del contratto di servizio in cui siano contenuti gli aggiornamenti normativi, **con particolare riferimento agli ultimi indirizzi forniti a riguardo dalle autorità di regolazione ART (TPL), ARERA (Rifiuti) e ANAC**, nonché clausole che consentano l'effettivo espletamento del controllo analogo e sulla qualità dei servizi a cui viene associato un adeguato sistema di penalità e premialità. In particolare l'ufficio definisce uno schema di contratto di servizio standard che disciplini compiutamente anche i seguenti elementi:

- Qualità dei servizi: sia chiara la gestione della qualità dei servizi nel rispetto della normativa di cui all'art. 2 comma 461 L. n. 244/2007 e il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori;
- Presenza di standard quali-quantitativi definiti, chiari e condivisi con le associazioni dei consumatori;
- Presenza di un comitato tecnico di coordinamento composto da rappresentanti dell'Ente e della società affidataria, al fine di dirimere le problematiche relative alla gestione del contratto ed effettuare il monitoraggio nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulla qualità dei servizi;
- Sistema di penalità e premialità che individui sia penalità da addebitare direttamente alla società, sotto forma di trattenute sul corrispettivo, sia collegare il mancato raggiungimento degli standard qualitativi del contratto alla valutazione delle performance di dirigenti e quadri aziendali;
- Elaborazione di un allegato al contratto che definisca le modalità di controllo sulle prestazioni contrattuali e gli indicatori a cui collegare il sistema sanzionatorio, con relativi target e pesi, prediligendo i sistemi di controllo tracciabili e scarsamente discrezionali. Tale attività deve essere svolta in stretta collaborazione con le strutture tecniche deputate al controllo;
- Al contratto deve essere allegata la Carta dei servizi, coerente con gli indicatori e standard del contratto;
- Al contratto dovranno essere allegati tutti i documenti e le schede tecniche e capitoli speciali redatti dalle Ripartizioni competenti;
- Si contempla la possibilità di revisione annuale degli allegati e degli standard contrattuali in base alle esigenze manifestate nel corso della gestione.

Una volta integrata la proposta di contratto con tutti i suoi allegati, l'ufficio cura la trasmissione dello stesso alle associazioni dei consumatori (in caso di affidamento di SPL) e a tutti i soggetti interessati e provvede alla redazione della proposta di deliberazione di approvazione dello schema di contratto. Nei casi in cui altre strutture comunali debbano procedere ad affidare *in house* dei servizi (ad esempio per servizi speciali o aggiuntivi), gli stessi possono chiedere un parere alla Ripartizione Enti Partecipati in merito alla sussistenza dei requisiti giuridico-amministrativi per l'affidamento diretto.

L'obiettivo generale degli interventi sui contratti è quello di collegare la programmazione delle prestazioni della società alla programmazione dell'amministrazione, destinando in modo finalizzato e preventivo l'utilizzo delle risorse che vengono trasferite.

In ordine alla gestione della qualità dei servizi il Comune di Bari ha dato avvio al “progetto sulla qualità dei servizi”, con Delibera di Giunta Comunale n. 627/2012. In essa le fasi delle attività di implementazione e gestione del sistema di qualità, vengono suddivise in tre macro fasi:

- 1) Individuazione degli standard quali-quantitativi da indicare nei contratti di servizio;
- 2) Emanazione (aggiornamento) delle carte della qualità dei servizi;
- 3) Avvio del sistema di monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica.

Attualmente è stato definito lo schema della **Carta della qualità dei servizi** di AMTAB S.p.A. con l'approvazione delle associazioni dei consumatori, e risulta definita la Carta dei Servizi di AMIU Puglia S.p.A., approvata dall'ETC (AGER PUGLIA) con atto numero 540 del 27/12/2022, resa disponibile secondo le procedure della “trasparenza rifiuti”.

L'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi pubblici locali è costituito dai Comitati tecnici di coordinamento afferenti i servizi di trasporto pubblico locale, gestione delle aree di sosta e igiene urbana, e dai rappresentanti della Consulta regionale dei Consumatori e degli Utenti (CRCU). L'attività dell'Osservatorio è stata formalmente avviata nel settembre 2017 con lo svolgimento di un primo incontro volto ad integrare la composizione dello stesso a seguito delle nomine di propri rappresentanti in seno alla Consulta Regionale.

A novembre 2017 si è svolta la prima seduta dell'Osservatorio nella sua integrale composizione, avendo la Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti provveduto alla nomina, a maggioranza, dei 3 propri rappresentanti.

L'Osservatorio ha adottato un proprio Regolamento sul funzionamento nel quale si individua un cronoprogramma delle attività coerente con il Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali, secondo il quale l'Osservatorio si riunisce almeno una volta l'anno in sessione di verifica annuale del funzionamento dei servizi pubblici locali del Comune di Bari.

Il monitoraggio periodico e sessione annuale di verifica del livello di gradimento dei servizi da parte degli utenti avviene mediante l'attivazione di *Customer satisfaction analysis* e di *mystery shopping*, oltre al supporto all'Osservatorio per il monitoraggio sulla qualità dei servizi, affidate ad operatori esterni.

Nel dettaglio:

- AMIU Puglia S.p.A.:

Il Consiglio Comunale con la Delibera n. 105 del 23/12/2022, nell'ambito del piano di razionalizzazione della partecipazioni detenute al 31/12/2021, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi.

L'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con la stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005. Con delibera di G.M. n.514 del 12/07/2022 il termine del contratto di servizio era stato fissato al **31/12/2023**, nelle more dell'aggiornamento del contratto di servizio. L'aggiornamento del contratto conterrà un sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi con l'istituzione dell'Osservatorio della qualità. Agli esiti di tali controlli verrà associato un sistema di penalità e premialità. Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA, al fine di contenere gli incrementi degli oneri di gestione e, di conseguenza, gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

In tema di adempimenti previsti dalla Delibera ARERA n. 15/2022 all'art. 3 - Schemi regolatori, l'AGER (ETC Puglia) ha verificato per l'anno 2022 il corretto adempimento degli obblighi a carico del Gestore che eroga il servizio Gestione Rifiuti (Soc. AMIU) e del Gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti (Comune di Bari).

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'A.C.. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta **<porta a porta>**, sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti ("logica del Recupero"), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività "l'educazione all'ambiente", attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite il servizio porta a porta. E' prevista, altresì, a cura del Comune, la realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta utilizzando contributi regionali all'uopo concessi.

- AMTAB S.p.A.:

Il Consiglio Comunale, con la Delibera n. 105 del 23/12/2022, nell'ambito della ricognizione delle proprie partecipate ex art. 20 del D.Lgs 175/2016, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi. Per le proprie prerogative, giusto art. 42 del TUEL, ha confermato l'"in house providing" per il Trasporto Pubblico Locale e quindi l'affidamento diretto del Servizio di TPL sul territorio comunale alla

Società AMTAB S.p.A., dando mandato alla Giunta Comunale di procedere, ai sensi dei commi 1-bis e 1-ter dell'art. 22 della L.R. 20/8/2012 n.24 così come modificata dalla Legge Regionale di Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021, alla richiesta in tal senso alla Città Metropolitana di Bari, e domanda alla Giunta Municipale tutti i conseguenti atti propedeutici e necessari per tale affidamento, nel rispetto delle norme nazionali e regionali e dei regolamenti comunitari. In particolare nel rispetto dei presupposti di cui all'art.5 del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli appalti) e all'art. 5 Regolamento CE 1370/2007; provvedendo a contrattualizzare il servizio di TPL nel territorio comunale, con la propria partecipata AMTAB S.p.A. conformemente ai contenuti minimi obbligatori previsti nell'art. 4 del precitato Regolamento (CE) 1370/2007.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 1046, nella seduta del 30/12/2022, ha deliberato la proroga del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale in scadenza il 31.12.2022 con Amtab S.p.A. fino al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 4, par. 4 reg. ce n. 1370/2007, in applicazione dell'art. 24, comma 5-bis d.l. n. 4/2022 (conv. con mod. in legge 28 marzo 2022 n. 25), sulla base degli indirizzi forniti con deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 10/10/2022. Inoltre, con deliberazione n.1047, nel corso della seduta del 30 dicembre 2022, la stessa Giunta Comunale ha deliberato la proroga del contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2022, fino al 31/12/2023 secondo l'atto di indirizzo fondamentale espresso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 116/2014, in ordine al mantenimento dello stesso orizzonte temporale del contratto per il trasporto pubblico locale.

- AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.:

Il contratto di servizio con AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A. prevede l'erogazione da parte della società di un corrispettivo annuale a favore del Comune. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Sulla base degli indirizzi forniti dal C.C. con la delibera n.118/2018, Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo".

Il regime delle reti e degli impianti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale risulta definito dalla disciplina speciale di settore; in particolare il D.lgs 164/00 all'art. 14 stabilisce le competenze e le funzioni degli Enti locali nell'attività di distribuzione di gas naturale. Il medesimo Decreto stabilisce al Comma 8 Art. 14 che *"Il nuovo gestore, con riferimento agli investimenti realizzati sugli impianti oggetto di trasferimento di proprietà nei precedenti affidamenti o concessioni, è tenuto ...omissis a corrispondere una somma al distributore uscente in misura pari al valore di rimborso per gli impianti la cui proprietà è trasferita dal distributore uscente al nuovo gestore"*; il successivo comma 9 dello stesso Art. 14 stabilisce che *"gli oneri gravanti sul nuovo gestore ai sensi del comma 8 sono indicati nel bando di gara stimando il valore di rimborso delle immobilizzazioni previste dopo l'emissione del bando di gara. Il bando di gara riporta le modalità per regolare il valore di rimborso relativo a queste ultime immobilizzazioni.*

Il Contratto di Servizio, inerente l'attività di distribuzione del gas all'interno del territorio del Comune di Bari è stato approvato nel contenuto con deliberazioni di Giunta n° 534 del 28 Maggio 2002 e n° 689 del 27 Giugno 2002. Il Contratto di servizio specifica, in merito al regime proprietario di reti ed impianti, che il Comune costituisce in favore dell'A.M.GAS S.p.A il diritto d'uso dei beni, degli impianti, delle reti e delle dotazioni di proprietà dell'amministrazione, le quali rientrano nella piena disponibilità del comune e rimangono di proprietà del medesimo, al momento della scadenza del contratto.

Il medesimo Contratto di servizio stabilisce, all'articolo 26, che al momento della riconsegna dei beni, sarà riconosciuto ad Amgas S.p.A. un rimborso a carico del nuovo gestore, calcolato nel rispetto del comma 8 dell'articolo 14 D.lgs 164/00, e che tale onere a carico del nuovo gestore, sarà indicato dal Comune nel bando di gara.

L'Amministrazione comunale ha rilevato che le reti di proprietà comunale sono già genericamente annoverate al patrimonio in una voce omnicomprensiva dell'inventario e dello stato patrimoniale riferita alle infrastrutture di proprietà comunale risultando necessario procedere soltanto alla specificazione mediante la compilazione delle schede inventariali. Resta, quindi, centrale la tematica del valore da attribuire alle reti al momento dell'inventariazione e dei criteri da utilizzare per calcolarlo, tenendo in considerazione anche l'ammortamento. Il conferimento della rete e degli impianti di distribuzione del gas attualmente di proprietà del Comune di Bari alla società Retegas SPA, interamente partecipata dal comune di Bari, può avvenire attraverso la partecipazione dell'Amministrazione all'aumento del capitale sociale della stessa società. A tal fine, ai sensi dell'art. 2343 c.c., è necessaria la nomina di un esperto che provveda a effettuare una relazione giurata contenente la descrizione del beni conferito, il valore attribuito, i criteri di valutazione seguiti, come pure l'attestazione che il valore attribuito non è inferiore al valore nominale aumentato dell'eventuale soprapprezzo delle azioni emesse a fronte del conferimento.

Nella determinazione del valore della rete e degli impianti di proprietà del comune di Bari e oggetto del conferimento in natura, in previsione, anche, della partecipazione della società alla "gara d'ambito", è necessario determinare anche il Valore Industriale Residuo degli Impianti è il valore commerciale degli impianti di distribuzione del gas naturale che si calcola secondo la metodologia indicata dalle "Linee guida" del MISE.

Per questa ragione, in ottemperanza alle direttive emanate dalla Direzione Generale, ha indetto procedura di gara, avente ad oggetto: *"procedura aperta relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del comune di Bari finalizzata al conferimento delle reti a rete gas spa totalmente partecipata dal comune di Bari"*

Circa gli Atti del procedimento per il conferimento, si evidenzia che Il Consiglio comunale, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dall'art. 42 TUEL, dovrà acquisire la valutazione di stima sulle reti oggetto di conferimento e, valutando i diversi percorsi di valorizzazione in capo all'Ente (attesa della gara ai fini di una loro cessione, conferimento alla società o mantenimento a patrimonio) dovrà deliberare:

- *La volontà di conferire le reti alla società tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale di valore coerente a quello delle reti oggetto di conferimento;*
- *Dare mandato al Sindaco di sottoscrivere l'aumento di capitale che l'organo amministrativo dovrà deliberare, attraverso il conferimento delle reti.*

Sotto il profilo del percorso societario, l'aumento di capitale della società mediante conferimento di beni avverrà a seguito di una decisione degli amministratori, ex art. 2343-ter, attraverso la presentazione di una relazione di stima, ad opera di un esperto indipendente dai soggetti coinvolti o una relazione preesistente.

Tale relazione deve rispettare i criteri accettati dalla prassi ed elaborati da ordini professionali e dalla dottrina che consentano di identificare in modo chiaro ed attendibile il valore di scambio dei beni oggetto di conferimento. La relazione di stima, inoltre, deve fare riferimento ad un periodo compreso nei sei mesi precedenti alla data dell'atto di aumento di capitale, se questo è avvenuto contestualmente al conferimento, o la data del conferimento, se questo è avvenuto in un momento successivo all'atto di aumento di capitale.

Gli amministratori, entro 30 giorni, dovranno svolgere una serie di verifiche, volte ad accertare che: non siano intervenute variazioni rilevanti dei valori di riferimento dei beni conferiti, in particolare, l'inesistenza di fatti eccezionali o nuovi e rilevanti, capaci di modificare sensibilmente il valore attribuito al conferimento applicando i criteri previsti dalla disciplina semplificata; l'esperto sia in possesso dei requisiti di professionalità e indipendenza; vi sia una sostanziale corrispondenza tra il valore delle entità conferite, quale risulta dall'applicazione dei criteri alternativi e quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale soprapprezzo.

Nel caso in cui, gli amministratori valutino positivamente la relazione dei conferimenti in natura, ai sensi dell'art. 2343-quater c.c., co. 3, essi devono depositare, allegata alla delibera di aumento del capitale, per

l'iscrizione nel Registro delle Imprese, entro 30 giorni, una dichiarazione contenente: la descrizione dei beni o dei crediti conferiti per i quali non si è fatto luogo alla relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, il valore ad essi attribuito, la fonte di tale valutazione e, se del caso, il metodo di valutazione, la dichiarazione che tale valore è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, la dichiarazione che non sono intervenuti fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione di cui alla lettera b) e la dichiarazione di idoneità dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto di cui all'articolo 2343-ter, secondo comma, lettera b).

Fintantoché tale dichiarazione non sarà stata iscritta nel registro delle imprese le azioni corrispondenti al conferimento sono inalienabili e devono restare depositate presso la società. Dalla data del deposito di cui sopra devono trascorrere 30 giorni prima che il conferimento deliberato possa effettuarsi.

- BARI MULTISERVIZI S.p.A.:

espleta servizi strumentali alle funzioni istituzionali del Comune, quali la Manutenzione del verde pubblico, la Custodia e Manutenzione degli Immobili comunali e dell'arredo urbano.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 831 dell'11/12/2017, alla luce delle determinazioni del Consiglio Comunale nell'ambito della Revisione straordinaria sul mantenimento della partecipazione della Società Bari Multiservizi S.p.A. e sulla base delle istruttorie tecniche degli uffici competenti per servizio, è stata approvata lo schema di convenzione con la Società per l'espletamento dei servizi di Manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di Manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di Manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico e di Custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali ed è stato sottoscritto il relativo contratto in data 12 gennaio 2018 per la durata di sei anni.

Il Consiglio Comunale con Delibera n. 105 del 23/12/2022, nell'ambito della ricognizione della partecipazioni detenute al 31/12/2021 ex art. 20 del D.Lgs 175/2016, ha confermato il mantenimento della partecipazione senza interventi.

Con Delibera n. 985 del 20/12/2022 la Giunta Municipale ha autorizzato la concessione di una proroga di tre anni dei termini di scadenza della Convenzione Generale, fino a tutto il 31/12/2026. L'ufficio ha predisposto la determina n. 2023/00634 esecutiva dal 09/01/2023, di stipula della Appendice alla vigente Convenzione Generale del 12/01/2018. L'atto è stato sottoscritto dalle parti in data 13/01/2013.

1.3.2.4 INDIRIZZI STRATEGICI PER LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE O AFFIDATARIE DI SERVIZI PUBBLICI

Gli obiettivi di benessere e sviluppo della collettività passano anche da ruolo cruciale delle società partecipate che devono fornire servizi di qualità in favore dei cittadini perseguendo criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo. Occorre che l'Ente adotti una visione unitaria del sistema per evitare sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Nella gestione delle partecipazioni, quindi, si pone l'obiettivo generale di assicurare ed adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti sia dalla recente (controllo analogo, armonizzazione contabile, anticorruzione) che dalla imminente evoluzione normativa introdotta dal Testo Unico sulle società partecipate.

Le finalità degli indirizzi strategici generali attengono a:

- Risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio e per consentire la destinazione di risorse ad ulteriori servizi nell'ambito del medesimo affidamento o di altri interventi, ovvero finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- Miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza (tanto i cittadini quanto lo stesso Ente);
- Partecipazione attiva dei cittadini-consumatori;

- Razionalizzazione delle partecipazioni secondo le norme in tema di società pubbliche.

Già sulla base delle disposizioni recepite nella legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014 art. 1 c. 612) il Comune di Bari ha approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie” approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 552 del 06.08.2015, prevedendo alcuni interventi qualificanti:

- azioni di contenimento dei costi sulle partecipazioni mantenute;
- fusioni societarie (fusione per incorporazione di AMS Srl in AMTAB SpA, ormai attuata);
- dismissioni di partecipazioni societarie in LA.SER.INN Scrl (oggi in stato di fallimento), Patto Territoriale dell'Area Metropolitana (oggi in stato di fallimento), Puglienergy SpA (liquidato), Consorzio CESE (liquidato).
- ulteriore contenimento dei costi degli organi di amministrazione delle società, tramite opzione di nomina dei dipendenti comunali nei CdA delle società (non più attuale per le norme contenute nel TU sulle partecipazioni pubbliche).

Il piano di razionalizzazione di cui al D.lgs 175/2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.88 del 29-09-2017, costituisce aggiornamento del predetto piano operativo. Nell'ambito della revisione straordinaria il Consiglio Comunale si è espresso sul mantenimento delle partecipazioni in possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del D.lgs 175/2016, ovvero sull'alienazione e adozioni di misure di razionalizzazione per le altre.

Negli esercizi successivi a quello della revisione straordinaria delle partecipazioni, l'Amministrazione Comunale deve effettuare annualmente con proprio provvedimento ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 un processo di razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, operando un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette o indirette e predisponendo ove ne ricorrano i presupposti un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Il Consiglio Comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni con deliberazioni n. 118 del 27/12/2018, n. 105 del 28/12/2019, n. 143 del 30/12/2020 n. 118 del 29/12/2021 e, da ultimo, con la deliberazione n. 105 del 23/12/2022 nelle quali ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'Ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione/alienazione.

Le modifiche degli statuti delle società, così come previsto dallo stesso Decreto Legislativo, sono state approvate dal C.C. il 29/12/2016. Con l'adeguamento degli statuti delle società alle nuove disposizioni introdotte dal T.U. sulle società a partecipazione pubblica, si è inteso rafforzare anche l'attività di controllo delle stesse esercitata dall'Ente proprietario.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società controllate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere sono finalizzate a:

- favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Bari nel rispetto degli atti di *governance* approvati dall'Ente (regolamento sui controlli, statuti, codice etico e codice di *governance*);
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione delle iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;

- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale e le società, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse, delle professionalità e della partecipazione attiva dei Cittadini osservatori;
- assumere l'impegno attraverso i contratti di servizio e le carte della qualità di rispettare standard quali-quantitativi, ovvero trend migliorativi rispetto al passato;
- contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati.
- Garantire il coordinamento tra le società e l'amministrazione al fine della corretta redazione del bilancio consolidato del Comune di Bari.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 3 ottobre 2018 si è proceduto ad una riorganizzazione degli adempimenti e della modulistica prevista in tema di controllo di gestione a carico delle società nell'ottica di una maggiore semplificazione degli adempimenti e di una maggiore chiarezza delle informazioni. Importante ruolo è svolto dalla Direzione generale con riferimento alle attività di Controllo strategico nei confronti delle Aziende partecipate. Per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione. L'art. 9 del Regolamento sui controlli interni sulle Società partecipate relativo al **Controllo strategico** prevede che l'iter di predisposizione e presentazione delle relazioni previsionali sia avviato con la fase di negoziazione degli "obiettivi strategici e gestionali" in cui il Socio fornisce alle società, su proposta del Direttore Generale e sentito il Responsabile del servizio finanziario, gli indirizzi strategici e le linee guida per la determinazione degli obiettivi gestionali che le società dovranno raggiungere unitamente agli stanziamenti che si intendono inserire nello schema di bilancio di previsione a favore delle società stesse. Le relazioni previsionali dovranno essere poi redatte entro il 30 settembre sulla base di tali indirizzi. Tenuto conto che il DUP deve contenere gli indirizzi e gli obiettivi gestionali delle società partecipate, nell'abito della sezione strategica del DUP è stata creata la sezione "Società partecipate" ove vengono inseriti gli indirizzi strategici recepiti, poi, dal C.C. con l'approvazione del documento. Pertanto, la fase di negoziazione degli obiettivi avviene già in sede di predisposizione del DUP al fine di inserire nel DUP gli obiettivi che le società dovranno recepire nella redazione della Relazione previsionale.

- A. Fra le strutture preposte al controllo sulla qualità dei servizi è stato istituito l'Osservatorio sulla qualità dei servizi cui fanno parte le Associazioni dei consumatori per il tramite della Consulta Regionale dei Consumatori e degli Utenti. In sinergia con i cittadini, l'Osservatorio sulla qualità dei servizi svolge funzioni di monitoraggio e controllo permanente del rispetto dei parametri qualitativi fissati nel contratto di servizio e nella Carta sulla qualità dei servizi. Ciò rafforza l'alterità soggettiva tra soggetto che usufruisce del servizio e soggetto regolatore e controllante, in particolare per quei servizi che non hanno come destinatario un utente o consumatore finale, bensì l'Ente stesso.
- B. Relativamente al rispetto dei parametri della qualità dei servizi, le società "in house" interessate dall'aggiornamento dei contratti di servizio, dovranno adottare quanto previsto dai contratti in tema di penalità e premialità con l'introduzione di meccanismi di collegamento tra la valutazione delle performance dei dirigenti e quadri e il raggiungimento degli standard previsti nella Carta sulla qualità dei servizi. Cioè, il livello di raggiungimento degli obiettivi gestionali aziendali e di qualità dei servizi resi, incideranno nella valutazione dei dirigenti e dei quadri, costituendo la spinta propulsiva al continuo miglioramento del servizio.
- C. In relazione al contenimento della spese del personale, le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie *in house*, si dovranno attenere agli indirizzi di cui al successivo punto n. 1.3.2.5.

- D. In tema di normativa anticorruzione le società devono provvedere all'adozione ed all'attuazione del PTPC aziendale ed alla nomina del RPC interno che opera in raccordo con il RPC dell'Ente e all'adeguamento dei modelli di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. n. 231/2001. Le società dovranno uniformarsi alle circolari informative e a fornire chiarimenti e/o riscontri in ordine alle richieste dell'Ente e ad implementare un sistema di raccordo idoneo a realizzare il costante flusso delle informazioni con l'Ente. Di ogni anomalia accertata è data tempestivamente comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.
- E. Le società ed enti partecipati devono adeguarsi, inoltre, agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e integrità, in particolare con la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati nei propri portali aziendali e con la trasmissione all'Ente dei dati per cui vige l'obbligo della pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. Si sta procedendo all'aggiornamento delle direttive prevedendo il controllo sulle società non controllate e non oggetto di affidamento "in house" anche con riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.
- F. L'Ente si propone di adottare una serie di misure atte a coordinare i soggetti rientranti nel perimetro del bilancio consolidato per poter procedere ad una puntuale e corretta redazione del bilancio consolidato, garantendo la massima omogeneità dei dati tra le società/enti partecipati. In particolar modo si potrà definire un tavolo tecnico che consenta la preventiva discussione delle partite reciproche, tra cui quelle debiti/crediti (anche ai fini della redazione della nota integrativa del rendiconto) e costi-ricavi con l'Ente, nonché quelle tra i soggetti stessi che rientrano nel perimetro di consolidamento. Ciò al fine di evitare che si formino disallineamenti contabili che richiedano interventi di rettifica e integrazione dei documenti contabili approvati dalle società.

SOCIETÀ PARTECIPATE: INDIRIZZI STRATEGICI SPECIFICI

In aggiunta agli indirizzi generali si individuano i seguenti indirizzi specifici per le società "in house", coordinati con la deliberazione di razionalizzazione periodica di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 23/12/2022.

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

L'Impresa si è dotata di un Piano d'Impresa novennale. La società dovrà continuare a porre in essere tutte le azioni di riorganizzazione/razionalizzazione previste nel piano d'impresa, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare il rispetto dei nuovi parametri contrattuali nonché il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 4, 5 e 20 del D.lgs 175/2016. L'obiettivo sarà quello di consolidare gli soddisfacenti risultati acquisiti in termini di investimenti sullo spazio pubblico, mantenendo i costi relativi ai programmi di manutenzione, sempre più bassi rispetto agli standard passati. In particolare dovrà procedere, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, all'aggiornamento del Piano d'Impresa tenendo conto delle modifiche intervenute dall'approvazione del piano e le nuove prospettive gestionale.

La società dovrà continuare ad effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 135 "Manutenzione Urbana".

AMTAB S.p.A.

La società dovrà procedere con la conclusione delle attività di efficientamento dei servizi, e razionalizzazione della spesa ancora in corso anche nell'ottica del nuovo affidamento del servizio e del relativo piano economico finanziario al fine di conseguire una condizione di equilibrio economico-finanziario e di garantire la qualità del servizio da dimostrare con la redazione di un nuovo piano industriale, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 145 "Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale".

AMIU Puglia S.p.A.

La società AMIU Spa procederà con il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata, con lo scopo di potenziare il servizio, in vista del raggiungimento graduale dell'obiettivo del 65%, quale obiettivo strategico dell'A.C.. L'obiettivo sarà realizzato ampliando in altre zone cittadine la modalità di raccolta **<porta a porta>**, sostenendo la riduzione della produzione dei rifiuti ("logica del Recupero"), introducendo un sistema di sorveglianza per i reati contro l'ambiente e sviluppando presso la collettività "l'educazione all'ambiente", attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte all'utenza. Di particolare importanza l'attuazione del piano degli investimenti dell'azienda, volto al miglioramento del trattamento della frazione organica attraverso specifiche piattaforme impiantistiche ed al potenziamento della raccolta differenziata tramite l'avvio del servizio porta a porta, con la progressiva eliminazione dei cassonetti. Particolare attenzione sarà data dall'A.C. alla determinazione dell'aggiornamento del Contratto di Servizio e del PEF (Piano Economico Finanziario) per la determinazione dei tributi locali (TARI), al fine di contenere nel tempo gli incrementi degli oneri di gestione e gli aumenti tariffari. A tal fine l'AMIU Puglia S.P.A. dovrà dotarsi di un nuovo Piano industriale.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiore di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma n. 155 "Gestione dei Rifiuti".

AZIENDA MUNICIPALE GAS S.p.A.

La società, conformemente alle linee di mandato dell'Amministrazione, dovrà redigere un piano industriale aggiornato, tenendo conto delle diverse ipotesi in merito agli esiti e alla partecipazione alla gara d'ambito.

La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.

Per gli Obiettivi Gestionali si rinvia al Programma 165 "Rete Gas".

Nell'ambito della razionalizzazione periodica il Consiglio Comunale (delibera di C.C. n. 105 del 23/12/2022) ha previsto il mantenimento della partecipazione e l'elaborazione di un "programma di riassetto societario"

In base al medesimo piano di riordino Amgas Spa procederà ad individuare un partner industriale privato al fine di perseguire le sempre più urgenti economie di scala, anche prescindendo dall'impossibilità di concorrere singolarmente alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Bari 1. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (*costituzione di una Newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership*) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca della partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale.

La delibera di C.C. n. 105 del 23/12/2022, inoltre, al fine di superare nell'immediato il contrasto con la normativa in materia di unbundling, da mandato a Retegas Bari S.p.A. di predisporre gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione, da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP finalizzati alla scissione di Retegas in due società: "Il Comune di Bari diviene socio di due distinte società una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). Si effettua una scissione di Retegas trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). Gli amministratori di Retegas (società scissa) approvano il progetto di scissione, da cui devono risultare gli elementi patrimoniali (le quote di AMGAS) da attribuire alla società beneficiaria (art. 2506-bis c.c.). In aggiunta al progetto di scissione devono essere predisposti i documenti di cui all'art. 2506 – ter c.c. La scissione deve essere approvata con delibera dell'assemblea dei soci della società scissa (e, quindi, del Comune di Bari, cfr. art. 19, left. f), Statuto Retegas). Successivamente, gli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione devono redigere il progetto di fusione, indicando le condizioni e le modalità dell'operazione e tutti gli elementi relativi alla nuova società derivante dalla fusione (tipo di società, denominazione sociale, atto costitutivo ecc.) (art. 2501-terc.c.)". Inoltre, attesa la transitorietà delle norme di cui ai commi 5-bis e 5-ter dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, salvo diverse disposizioni in termini di proroga di applicazione delle stesse che potranno intervenire, si procederà secondo la procedura e gli elementi di valutazione per il conferimento della partecipazione in AMGAS s.r.l individuati nella Delibera di Consiglio Comunale n.118/2018.

1.3.2.5 OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DI SPESA DEL PERSONALE EX COMMA 5 ART. 19 D.LGS. 175/2016

Il quadro normativo relativo alle misure di contenimento della spesa del personale e ai vincoli assunzionali delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, oggetto di numerosi interventi legislativi, è stato in ultimo codificato dal D.lgs. 175/2016 che con l'art. 19, come in ultimo modificato dal decreto legislativo correttivo n. 100/2017 e ha recepito in parte la precedente normativa di cui all'art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008 prevedendo che:

---omissis---

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. (31)

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

All'Ente spetta, ora, definire gli obiettivi specifici sul contenimento delle spese di funzionamento e del personale ai sensi del comma 5 dell'articolo 19 del D.lgs. n. 175/2016, anche attraverso il presente documento, definito mediante un processo partecipativo con le società.

In particolare, l'Ente deve provvedere a definire gli indirizzi in materia di spese di funzionamento, con particolare riguardo al contenimento della spesa del personale, al *turn over* e alle assunzioni e alla contrattazione di secondo livello, verificando la presenza di eventuali condizioni che richiedano la necessità di indirizzi specifici sulla base delle peculiarità del fabbisogno di personale di ciascuna società (se la società è ad esempio di tipo *labour o capital intensive*).

Lo strumento principale per il controllo preventivo delle spese di funzionamento è costituito dal budget annuale e triennale che le società devono presentare, nei termini previsti, per l'approvazione da parte dell'amministrazione comunale.

Parte integrante del suddetto budget sono le previsioni in materia di personale, sia per quanto riguarda i relativi costi, sia per quanto riguarda le previsioni e le modalità di assunzione, attraverso l'adozione dei regolamenti previsti dallo stesso art.19, così da assicurare non solo l'equilibrio complessivo del conto economico, ma anche il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'amministrazione in termini di qualità dei servizi erogati nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, anticorruzione e delle altre norme che regolano l'attività dell'impresa pubblica, la cosiddetta *MISSION*.

La normativa riportata vincola la gestione della politica del personale delle società controllate al raggiungimento, in linea di principio, dei risultati affidati agli Enti partecipanti previsti dal comma 557 e seguenti dell'art. 1 della L 296/2006, nello specifico di seguito riportati:

“1.557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento

- a) *lettera abrogata dall'art. 16 comma 1 DL 113/2016 convertito in legge dalla L. 160/2016;*
- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti d'Uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni apicali in organico;*
- c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

1.557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

1.557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

1.557- quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di

personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Poiché il riportato dettato normativo propone una lettura finanziaria (spesa) dell'obiettivo di finanza pubblica, lo stesso deve essere declinato, come anche era definito nel precedente art. 18, comma 2-bis, del D.L.n. 112/2008 (che continua ad applicarsi ad Aziende speciali ed Istituzioni), in concetti di costo. A tal fine, per quanto concerne gli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi; in particolare si terrà conto della voce salari e stipendi (B9a), oneri sociali (B9b), Trattamento di Fine Rapporto (B9c), trattamento di quiescenza e simili (B9d) ed altri costi (B9e).

Si consideri, infine, come ribadito nelle pronunce della Corte dei Conti, (Cfr x tutte Lomb./237/2014/PAR) *alle società in house, in difetto di una previsione espressa del legislatore, non possono essere estese regole pensate per il soggetto pubblico, regole la cui rigidità minerebbe la stessa capacità gestionale del soggetto.*

Si ritiene, sulla scorta di quanto sin qui premesso, di identificare gli indirizzi e obiettivi a cui le società e gli Enti destinatari del presente atto devono attenersi e uniformarsi, distinguendo in indirizzi generali e indirizzi specifici per ciascuna società, individuati sulla base delle peculiarità del settore in cui ciascuna azienda opera e ad integrazione o sostituzione di quelli generali.

DIRETTIVA ex comma 5 art. 19 D.lgs. n. 175/2016

in materia di contenimento dei costi del personale delle società partecipate,

INDIRIZZI GENERALI

La società è tenuta, in osservanza della propria autonomia e fermo restando le norme applicabili in materia di assunzioni e gestione del personale, a regolamentare i processi volti al rispetto dei vincoli contenuti nel presente atto e a fornire all'Ente il report di monitoraggio degli stessi contenente l'attestazione del Collegio Sindacale.

Ai fini degli oneri oggetto di contenimento, l'Ente prende in considerazione quanto dovrà essere imputato alla voce di bilancio B9) così come definita dall'Organismo Italiano di Contabilità al Principio Contabile 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi.

In particolare, considerato che la struttura dei costi del personale così come prevista dall'art 2425 del C.C. è la seguente:

B9a Salari e stipendi

B9b Oneri sociali

B9c Trattamento di fine Rapporto

B9d trattamenti di quiescenza e simili

B9e altri costi;

e che:

la voce B9a accoglie Salari e Stipendi, comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto.

la voce B9b accoglie i contributi a carico delle Aziende i cui ammontari sono dettati da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce **B9c** accoglie l'accantonamento per il TFR anch'esso disciplinato da norme di legge e pertanto indipendenti dalla volontà di chi amministra.

la voce **B9d** non è alimentata per le società in house del Comune.

la voce **B9e** accoglie costi del personale diverse dalle retribuzioni come ad esempio la spesa per i DPI o per controlli sanitari, ecc.

Il monitoraggio sarà rivolta alla voce B9a Salari e stipendi e al costo del lavoro somministrato che, invece, rientra nella voce B9e (N.B.: Il costo del lavoro somministrato viene fatturato comprensivo degli oneri contributivi).

In secondo luogo la voce **B9a** accoglie tutta la retribuzione (fissa, variabile) e pertanto dovrà essere suddivisa in due indicatori **B9aF** (retribuzione Fissa) e **B9aV** (retribuzione Variabile) a sua volta la voce **B9aV** si dividerà in **B9aVS** (straordinari) e **B9aVIn** (retribuzione variabile incentivante e premio di risultato).

Questi parametri verranno fissati per l'anno N, escludendo gli eventuali elementi straordinari (una tantum contrattuali ad esempio) e **saranno verificati, in fase preventiva e consuntiva**, nell'anno N+1 escludendo gli aumenti contrattuali (nazionale) e di anzianità intervenuti fra l'esercizio N e quello N+1.

Dal costo del personale dell'anno N+1 devono essere escluse anche le spese che derivano da vertenze legali riferite al personale ed il costo relativo al personale assunto, anche in eccedenza all'organico, in applicazione della legge 68/99.

Dalla Voce B9a conto economico dell'anno N, va detratto il costo del personale utilizzato per attività esternalizzate nell'anno N+1.

Tali esclusioni devono essere esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

A. **Contenimento della spesa complessiva del personale**

Al fine del contenimento della spesa complessiva di personale, intesa quale obiettivo specifico di cui al comma 5 dell'art. 19 del citato D.lgs. 175/2016 le società controllate destinatarie del presente atto, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, devono porre in campo comportamenti virtuosi di contenimento della spesa che consentano di rispettare l'ipotesi, tra le seguenti (A1-A2-A3), in cui la società ricade:

Ipotesi A1): ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse

In caso di ampliamento dell'attività erogata con ulteriori commesse, il rapporto tra costi di personale (B9a come prima definito + costo Lavoro somministrato) e fatturato di esercizio con riferimento al valore dell'esercizio precedente secondo la seguente formula matematica:

$$\frac{\text{Voce B9a conto economico anno N+1}}{\text{Voce A1) conto economico anno N+1}} < 0 = \frac{\text{Voce B9a conto economico anno N}}{\text{Voce A1) conto economico anno N}}$$

In presenza di affidamenti di una molteplicità di servizi con una differente incidenza di costo del personale (dovuta alle peculiarità dei servizi), le società potranno calcolare la precedente formula con riferimento alla quota di costi e ricavi relativi al singolo servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A2): mantenimento dell'attività erogata

In caso di mantenimento dell'attività erogata dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

- **$B9aFN+1/B9aFN$ dovrà essere $= 0 < 1$.**
- **$B9aVSN+1/B9aVSN$ dovrà essere $= 0 < 1$.** Questo parametro ingloba gli straordinari e quindi non può essere puntualmente previsto in fase preventiva. A consuntivo la deroga a questo parametro potrà essere consentita solo in concomitanza di minori costi nelle voce **$B9aFN+1$** che giustificano il ricorso ad un maggiore impegno del personale in servizio, precisandolo nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ipotesi A3): rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato

In caso in cui si verifichi una rimodulazione delle attività a seguito di richieste ed indirizzi dell'Ente, ovvero da parte delle Autorità di regolazione (es. per Rete Gas Bari), **che richieda una modifica dei processi produttivi aziendali per i quali è necessario un incremento della spesa del personale**, ove lo stesso non si rifletta in modo automatico sul corrispettivo contrattuale o fatturato aziendale, sarà ammesso derogare al precedente punto **A2)** per un importo pari all'effettivo maggiore costo del personale necessario rientrante nella voce di bilancio **B9a**. Le **aziende dovranno fornire al Socio il piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato** da cui si evinca la corretta rideterminazione del maggiore costo del personale impiegato **al netto del costo del personale utilizzato per le attività all'uopo esternalizzate, ovvero dimostrare le esigenze da cui deriva il suo diverso utilizzo**. Tale dato dovrà poi risultare nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove, all'esito del contraddittorio di cui alla successiva lettera D, il criterio A non venga rispettato, la società sarà obbligata a presentare un piano di riduzione degli esuberi. **Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.**

B. Contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello.

La contrattazione collettiva di II livello può riguardare l'erogazione della retribuzione variabile incentivante.

Dovranno essere verificate entrambe le condizioni:

$B9aVIn+1/B9aVIn$ dovrà essere $= 0 < 1$. In caso di riduzione del personale in servizio, la voce **B9VIn** dovrà essere proporzionalmente ridotta.

Fermo restando che l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della spesa del personale tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, tenendo conto del settore in cui ciascuna società controllata opera, queste ultime ove possibile devono recepire le direttive dell'amministrazione tramite il contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, nella successiva contrattazione.

Quando **$EBITDAN-EBITDAN-1 > 0$** , cioè vi sarà contezza su risultati di effettivo miglioramento della società, è consentito incrementare la spesa relativa alla contribuzione variabile nei limiti della predetta differenza, e comunque l'incremento della componente incentivante spettante in relazione ai risultati dell'esercizio N non potrà superare il 50% della media premio distribuito negli anni N-1, N-2 ed N-3.

Inoltre, le eventuali economie rilevate nell'applicazione dell'obiettivo A. potranno essere utilizzate per incrementare la parte variabile, in deroga al presente obiettivo B., **nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza.**

Le suddette deroghe dovranno essere previste nei documenti di programmazione ed esplicitate nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione.

Ove all'esito della fase di contraddittorio di cui al punto D, il criterio B) non venga rispettato, la società dovrà recuperare le somme erogate in eccesso attraverso la successiva contrattazione di secondo livello. Il Collegio Sindacale deve vigilare in tal senso.

C. Turn over e assunzioni

Al fine del turn over del personale dipendente, le società dovranno garantire attraverso le politiche assunzionali il rispetto degli indirizzi di cui ai punti precedenti. **Non si ritiene di applicare le medesime norme sul turn over previste per le pubbliche amministrazioni.** A tal fine, le società dovranno disciplinare le proprie politiche assunzionali nel rispetto degli indirizzi sul contenimento della spesa del personale, di quanto previsto dagli artt. 19 e 25 del D.lgs n. 175/2016 in tema di mobilità e gestione degli esuberanti e degli obblighi di programmazione richiesti dall'Ente.

Le società potranno ricorrere a forme contrattuali flessibili esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo, prediligendo i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato previa procedura concorsuali.

Relativamente alle assunzioni con forme flessibili, **non si ritiene di dover estendere il vincolo di spesa previsto per gli Enti locali di cui al comma 28 art. 9 DL 78/2010**, fermo restando che i relativi costi, compresi quelli del lavoro somministrato, dovranno rientrare nei vincoli di contenimento della spesa complessiva di personale di cui ai punti A e B, ad eccezione dei maggiori costi di personale derivanti da eventi straordinari e imprevedibili.

D. Obblighi informativi e rappresentazione del rispetto della presente direttiva

Nell'ottica del contenimento della spesa del personale, fondamentale è la fase di programmazione delle politiche legate ad assunzioni e gestione del personale da inserirsi nelle relazioni previsionali triennali e nei piani industriali.

Nella relazione previsionale dovrà essere compilata un'apposita scheda sul personale che evidenzi il fabbisogno generale con una ulteriore suddivisione per ciascuna area organizzativa interna all'azienda, le assunzioni e cessazioni previste, le misure di contenimento della spesa del personale, anche in relazione al turn over e la relativa evoluzione nell'arco del periodo di riferimento dei documenti.

La scheda sul fabbisogno dovrà essere coerente con le attività e gli obiettivi della società inseriti nei documenti di programmazione e dovrà indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ottica di contenimento della spesa per il personale.

La società dovrà compilare, nell'ambito della relazione previsionale, un'apposita scheda che dimostri in fase preventiva il rispetto dei vincoli di spesa di cui al presente documento ovvero che contenga le motivazioni alla richiesta di eventuali deroghe consentite dai presenti indirizzi.

La mancata presentazione entro il termine statutario per la relazione previsionale contenente i dati del triennio successivo, in assenza di una specifica proroga dei termini comunicata dal Socio, costituisce motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli

delle società partecipate e comporta il divieto di procedere a nuove assunzioni fintanto che non viene presentata la relazione previsionale.

In mancanza di una relazione previsionale approvata dal Consiglio Comunale per il differimento dei termini autorizzato dal Socio, secondo quanto previsto dalla Statuto, la società potrà operare utilizzando il piano assunzionale e la spesa prevista relativamente al secondo anno della relazione previsionale approvata per l'esercizio precedente.

Nei report trimestrali trasmessi ai fini dell'attività di monitoraggio da parte dell'Ente, i Collegi Sindacali delle società dovranno fornire la propria attestazione circa il rispetto delle direttive in merito ai vincoli di finanza pubblica, come previsto dall'art. 11 dal regolamento sui controlli delle società, in merito all'applicazione dei criteri di contenimento delle spese del personale e dinamiche assunzionali da compilarli secondo il modello predisposto dalla Ripartizione Enti partecipati e Fondi comunitari.

Nel report al IV trimestre, le società dovranno compilare a consuntivo la scheda redatta in sede di relazione previsionale, motivando gli eventuali scostamenti nei termini di cui alla presente direttiva.

Se in corso d'esercizio dovessero verificarsi situazioni o necessità che richiedano una modifica al piano assunzionale presentato, la società dovrà inoltrare una richiesta motivata al Socio, evidenziando gli impatti sulla spesa del personale e sui vincoli previsti, nonché gli impatti della modifica rispetto agli equilibri complessivi del budget. L'organo competente per il Socio all'eventuale autorizzazione è definito dallo statuto della società.

Ove nell'attestazione del Collegio Sindacale dovesse rinvenire il mancato rispetto della presente direttiva, l'Ufficio provvederà ad instaurare una fase di contraddittorio con la Società che potrà addurre ulteriori motivazioni e giustificazioni.

INDIRIZZI SPECIFICI

AMIU Puglia S.p.A.

La società, partecipata anche dal Comune di Foggia quale socio di minoranza, è affidataria *in house* dei servizi di igiene urbana per conto di altri Comuni. Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi alla sola sede di Bari.

Il ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata (ferie, in particolare nei mesi estivi), allorché la programmazione anticipata (dei periodi di ferie), consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato appare maggiormente ammissibile in caso di richieste particolari del Socio, o eventi straordinari, ovvero emergenze ambientali, su disposizione delle competenti autorità, ove tale ricorso non rientri nelle fattispecie di cui A. e B. per l'impossibilità della necessaria programmazione della spesa e per il tempo strettamente necessario all'emergenza.

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. **Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.**

BARI MULTISERVIZI S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di manutenzione del verde, di custodia e di manutenzione degli immobili comunali. I servizi di manutenzione e custodia presentano, per natura, una differente incidenza della spesa del

personale sul costo totale del servizio, che risulta maggiore nel caso del servizio di custodia. A tal fine, per calcolare la formula di cui al punto a) degli indirizzi generali (per nuove commesse ed estensioni contrattuali), si dovranno considerare le voci di costo del personale (B9) e di ricavi delle vendite (A1) relative al singolo servizio (custodia o manutenzione).

Al fine dell'applicazione delle formule degli indirizzi generali, dovrà, pertanto, considerare le voci di costo e di ricavo relativi a ciascuna area di intervento.

AMTAB S.p.A.

La società è affidataria dei servizi di trasporto urbano e di gestione della sosta. Trattasi di servizi a forte intensità del fattore lavoro che mediamente ha un'incidenza del 60% sul totale dei costi.

Il conseguente ricorso ai contratti a termine, da preferirsi al lavoro somministrato, appare maggiormente ammissibile in previsione della sostituzione provvisoria di personale assente per periodi di lunga durata, allorché la programmazione anticipata, consente di inserire la previsione di spesa all'interno della relazione Previsionale.

Il ricorso al lavoro somministrato è ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie nonché per eventi particolari e di breve durata (manifestazioni) o per picchi di assenze per malattia e sia necessario garantire il servizio (in particolare per l'organico degli autisti).

Diventa preminente la verifica a consuntivo dell'utilizzo dei contratti a termine o del lavoro somministrato per le effettive esigenze non programmabili dell'azienda. Il collegio sindacale è chiamato alla vigilanza in tal senso.

RETE GAS BARI S.p.A.

La società RETE GAS Bari espleta il servizio di distribuzione del gas naturale attraverso contratto di concessione con il Comune di Bari, ed opera in un settore regolato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico che stabilisce specifici target di investimento e modalità di erogazione del servizio pubblico. Tale circostanza differenzia AMGAS dalle altre società controllate in house del Comune che operano in virtù di un contratto di servizio, in quanto la concessione trasferisce maggiormente al concessionario il rischio d'impresa e le norme pongono in capo all'Autorità le decisioni in merito ad una parte degli investimenti e delle modalità di esecuzione dei servizi.

Ad esempio la spesa del personale potrebbe incrementarsi a causa di una differente modalità di esecuzione dei servizi decisi dall'autorità che non incide sui ricavi e sul volume delle prestazioni, ma prevede un incremento di spesa del personale per l'adeguamento ai nuovi standard di servizio. La società, inoltre, opera in un settore capital intensive ove l'attività principale è legata al volume di investimenti e, pertanto, non sarebbe corretto rapportare la spesa del personale al volume di fatturato. A tal fine, si individuano i seguenti indirizzi specifici per Rete Gas Bari da applicarsi in luogo di quelli generali.

A. Contenimento della spesa complessiva del personale

La società dovrà fornire un documento annuale, anche nell'ambito della relazione previsionale, in cui illustri le misure organizzative richieste dall'Autorità e sviluppi un piano del personale collegato al piano degli investimenti, in cui sia illustrato il fabbisogno di personale, le variazioni della spesa del personale attese rispetto all'anno precedente collegate con gli investimenti previsti, sia a livello di rete che quelli relativi alla pressione regolatoria.

In particolare si dovrà evidenziare la copertura dei maggiori costi attraverso i rimborsi previsti da parte dell'AEEGSI.

La società, a seguito dell'emanazione del DL 78/2010, ha accorpato gli uffici, ha ridotto il numero dei dirigenti, ha incentivato l'esodo (da 91 dipendenti oggi sono 77), non ha operato assunzioni ha bloccato al 2010 la spesa del personale, che come da bilancio 2016 è ancora al disotto di tele importo) ha contenuto al massimo le riorganizzazioni.

Fino al 2016 la spesa del personale è stata più bassa del 2010, così come si evince dai dati di bilancio 2010-2016.

Il rapporto previsto dal decreto tutela 1 dipendente/1500 pdr deve essere considerato obiettivo di efficienza sulla spesa del personale a cui si deve tendere anche attraverso interventi sulle retribuzione accessorie (vedasi straordinari).

A Bari ci sono circa 125.000 Pdr in virtù di ciò $125.000/1500 = 83$ rappresenta il numero di dipendenti obiettivo per Amgas.

Si deve considerare che questo parametro è il frutto di medie di settore in cui i principali operatori sono di grandi dimensioni e non soggetti all'applicazione di norme pubblicistiche, pertanto non aderente alla struttura organizzativa di Retegas. Rimane tuttavia un benchmark di efficienza del settore.

L'Azienda ha posto in essere le azioni necessari a portare al disotto di tale valore il numero dei dipendenti. Oggi infatti a fronte di 83 potenziali dipendenti l'organico aziendale è composto da 75 unità (al 31/12/2020). Questo rappresenta appunto l'esito di un efficientamento organizzativo e di riduzione della spesa del personale che è stato posto in essere nella società a partire dal 2010.

L'applicazione dell'ipotesi **Ipotesi A3 (Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato)**, appare maggiormente ammissibile, in particolare nell'ottica delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla Partnership e alla gara d'ambito.

Il ricorso al lavoro somministrato potrà essere ammesso per esigenze di personale non programmabili e straordinarie (quali maternità, aspettativa, congedo ex L.104, ecc.) e per il tempo strettamente necessario, tenuto conto in particolare che la società non avendo intensificazioni stagionali di attività e quindi non facendo normalmente ricorso a personale con contratti a tempo determinato, non ha la possibilità di accedere a liste costituite in tal senso.

Circa il parametro $B9aVSn+1/B9aVSn = 0 < di 1$, si osserva che l'Azienda deve garantire un servizio di Pronto Intervento che incide principalmente sulla voce straordinari ed eventuali scostamenti in fase consuntiva potranno essere pertanto chiariti.

AMGAS S.r.l.

In relazione agli obblighi informativi, la società, non predisponendo la relazione previsionale, dovrà fornire all'Ente una separata informativa a consuntivo sul rispetto dei vincoli sulla spesa del personale attestata dal Collegio Sindacale, oggetto di valutazione.

Il mancato rispetto dei vincoli previsti potrà esclusivamente **costituire motivo di valutazione degli amministratori, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del regolamento sui controlli delle società partecipate, senza comportare ulteriori sanzioni a carico della società.**

1.3.3 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Completamento della scuola media Galilei (scuole medie inferiori)	04 02	2002	1.291.142,25	Det. Mutuo n.30-26/07/02 - Concessione Cdp 12/09/02 a carico del Comune	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale	Settore LL.PP.
Piano di riqualificazione urbana Parco Lama Balice	08 01	2004	5.192.587,82	Det. Mutuo n. 48 - 24/11/2004 - Concessione Cdp 9/12/2004 a carico del Comune	Lotto in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex Fibronit	09 02	2006	10.000.000,00	Contributo regionale	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene
Opere di urbanizzazione per la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero ERP del Comune di Bari-Japigia per l'attivazione protocollo d'intesa 31/03/99	08 01	2007	1.387.318,10	Ricavi da alienazione - Cofinanziamento comunale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
	08 01	2009	1.362.938,90	Delibera di Consiglio n. 29 del 14/04/2009		
Rondò Ponte Santa Rita (approvato studio di fattibilità)	10 05	2008	250.000,00	Maggiori entrate correnti (imp.6921/2008 e reis. 2266/2015)	Opera ancora di interesse della pubblica amministrazione	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Sistemazione ed allargamento via Alberotanza e Calvani (in corso transazione)	10 05	2009	129.114,23	Det. Mutuo n. 54 -02/12/2009 - Concessione Cdp 28/12/2009 a carico del Comune posizione 4539714 (imp.7232/2009 reis.2259/2015)	Da definire procedure espropriativa	Settore LL.PP.
Sistemazione a parcheggio e verde attrezzato dell'area sita a Largo 2 Giugno	10 05	2009	2.500.000,00	€ 1.750.000,00 Contributo statale -Decreto Dir. Min. Ambiente n. 1097 del 10/12/2007; 750.000,00 Bilancio Comunale	Appalto principale concluso Lavori complementari da completarsi entro luglio 2024	POS TRAFFICO
Riqualficazione del giardino di Via Ricchioni al Quartiere San Paolo	09 02	2011	150.000,00	Det. Mutuo n. 77 - 16/11/2011 Concessione Cdp 29/12/2011 a carico del Comune	In attesa progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini - Via Loiacono	10 05	2011	155.000,00	Contributo Regionale	Lavori sospesi - liquidato 1° Sal - instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.
Rotatoria Via Gentile, prolungamento Via De Liguori e Pista Ciclabile Via Caldarola tratto Via Toscanini - Via Loiacono	10 05	2011	294.623,65	Contributo Regionale	Lavori sospesi - liquidato 1° Sal - instaurato contenzioso con la società appaltatrice	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di ricollocamento nuovi candelabri ornamentali per l'illuminazione artistica sul lungomare di Bari nel tratto da via U. Giordano, P. Pinto, rotonda ingresso monumentale Fiera del levante e P.G. Starita - I stralcio. CUP J95J12000190004	01 06	2012	650.000,00	Permessi a costruire	Contratto risolto per sopravvenuta interdittiva antimafia consorzio affidatario. Approvato e liquidato stato di consistenza contratto risolto (fornitura stampo e candelabri già realizzati)	Settore LL.PP.
Dragaggio porto Torre a Mare	07 01	2012	1.695.049,46	Contributo regionale	Lavori sospesi per risoluzione contrattuale. Transazione in corso	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria lidi e spiagge comunali	07 01	2019	500.000,00	Permessi a costruire	Conclusi lavori 1° contratto attuativo – conclusi lavori 2° contratto attuativo , e' in itinere l'approvazione dello Stato finale	Settore LL.PP.
Ceglie del C. zona 167: alloggi ERP da destinare a sfrattati e soggetti portatori di handicap	08 02	2012	1.215.439,91	Civico Bilancio	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Messa in sicurezza area ex fibronit	09 02	2012	€ 4.227.684,67	Ulteriore contributo regionale – decreto commissario delegato per l'emergenza	Intervento in fase di rendicontazione e di omologazione della spesa	Igiene

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
				ambientale in Puglia n 52 del 3/8/2012; Delibera CIPE n. 87 del 3/8/2012		
Manutenzione straordinaria Via Argiro - rifacimento marciapiedi	10 05	2013	133.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. posizione 6006929	Lavori aggiudicati. Stipulato contratto. (Lavori confluiti nell'appalto: "Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di Via Argiro - BARI" di € 750.000,00)	Settore LL.PP.
Realizzazione di una intersezione a rotatoria nell'area di incrocio tra Via di Maratona e Via Mascagni	10 05	2013	260.000,00	130.000,00 Contributo Regionale e 130.000,00 Mutuo Cassa DD.PP.	Progetto esecutivo redatto. E' necessario procedere all'esproprio di alcune aree	Settore LL.PP.
Realizzazione arteria penetrazione asse Nord - Sud ad Ovest di Carbonara - S. Rita - 1° Stralcio Funzionale	10 05	2013	1.480.000,00	Proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire	Approvazione progetto preliminare	POS TRAFFICO
S. Media Melo - interventi prevenzione e riduzione rischio alla vulnerabilità elementi anche non	04 02	2014	28.705,00	Contributo Statale	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
strutturali						
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.098.859,67	Contributo Regionale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Realizzazione alloggi E.R.P. da destinare a soggetti portatori di handicap	08 02	2014	1.232.850,21	Contributo Statale	In attesa trasmissione progetto esecutivo	Settore LL.PP.
Realizzazione rondò quartiere san Pio incrocio via Ancona in Santo Spirito	10 05	2014	200.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6010162	Lavori aggiudicati	Settore LL.PP.
Manutenzione straordinaria Via Argiro	10 05	2014	400.000,00	Mutuo Cassa DD.PP. Posizione 6013837	Lavori aggiudicati. Contratto aggiudicato. (Lavori confluiti nell'appalto "Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di via Argiro" - BARI di € 750.000,00)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Adeguamento Sismico scuola Mazzini, Adeguamento Antincendio scuola Principessa Piemonte, Adeguamento Impianto igienico-sanitario scuole Principessa Piemonte e Marconi, Tinteggiatura Balilla	04 02	2015	1.000.000,00	Trasferimento Regionale	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Completamento lavori di bonifica area ex gasometro	09 02	2015	4.704.591,84	Ulteriore contributo regionale – determinazione dirigenziale n. 222 del 27/10/2014 del servizio ciclo rifiuti e bonifica della regione puglia. Deliberazione della Giunta n. 247 del 9/4/2015 di impegno di spesa	Stato di avanzamento lavori al 95% Intervento in corso d'opera per quanto attiene la bonifica della falda acquifera.	Igiene
PORTA FUTURO	15 01	2015	3.740.439,66	Trasferimento Regionale	Lavori in corso di esecuzione.	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro per la fornitura di arredi per l'edificio di Porta Futuro all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi – 2° stralcio	15 01	2015	572.000,00 di cui 450.000,00 importo a base d'asta, oltre iva e 4.500 per O.S) + 117.500,00 per somme a disposizione)	Trasferimento Regionale	Approvazione contabilità collaudo amministrativo atti finali e tecnico	Settore LL.PP
Realizzazione Polo bibliotecario regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani CUP J94E15000480002	10 05	2015	€ 9.695.874,64	Trasferimenti regionali APO Fondi CIPE	Appalto in attesa di collaudo	Settore LL.PP.
Accordo quadro per lavori di messa in sicurezza, confezionamento e trasporto smaltimento del cemento amianto tipo eternit rinvenuto presso le scuole comunali, con l'applicazione di nuovo materiale in sostituzione dell'amianto rimosso . CUP:J98C15000130005 CiG: 649422432E	04 01 04 02 04 02 04 02	2016	€ 147.583,00 Di cui : € 80.000,00 2016 € 67.583,00 2017	Mutuo Cassa DD.PP. con posizione n. 6021026	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di riqualificazione per il miglioramento della circolazione pedonale e delle utenze deboli di via Argiro - Bari	10 05	2017	€ 750.000,00	<p>€ 217.000,00, con mutuo Pos. 6025557 concesso dalla CDP SPA il 28/12/2015;</p> <p>€ 133.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6006929 autorizzato dalla CDP SPA con nota prot. n. 2941/2016;</p> <p>€ 400.000,00 mediante diverso utilizzo dell'intero mutuo posizione n. 6013837 autorizzato dalla CDP SPA con nota prot. n. 2940/2016</p>	Lavori aggiudicati Stipulato contratto	Settore LL.PP.
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 1 – annualità 2016 - 2018 – CUP j97h18000680001	10 05	2018	2.812.500,00	Mutui	<p>Approvata contabilità finale primo contratto attuativo</p> <p>Approvata contabilità finale secondo contratto attuativo e liquidata la relativa rata di saldo</p>	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 1 – annualità 2017 – 2018 CUP J97H18000730007	10 05	2018	2.812.500,00	PON METRO	Primo attuativo in corso di esecuzione Approvata contabilità finale secondo contratto attuativo e liquidata la relativa rata di saldo	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 2 – annualità 2017 – 2018 - CUP j97h18000740001	10 05	2018	2.625.000,00	PON METRO	Appalto in corso	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 3 - annualità 2016 - 2018 - CUP J97H18000700001	10 05	2018	2.437.500,00	Mutui (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Approvata contabilità finale primo contratto e liquidata la relativa rata di saldo Approvata contabilità finale secondo contratto attuativo	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 4 - annualità 2016 - 2018 - CUP j97h18000710001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Accordo quadro risolto In attesa di approvazione dello stato di consistenza	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 4 - annualità 2017 - 2018 - CUP J97H18000760001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 5 - annualità 2016 - 2018 - CUP J97H18000720001	10 05	2018	2.312.500,00	Mutui (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo quadro - lavori di adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi - municipio 5 - annualità 2017 - 2018 - CUP J97H18000770001	10 05	2018	2.312.500,00	PON METRO (primo Attuativo) Civico Bilancio (secondo attuativo)	Approvata contabilità finale primo contratto attuativo. Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione).	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di realizzazione di un mercato sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia, dell'importo di € 3.430.000,00 CUP J94E13000360001	14 02	2018	3.430.000,00	Decreto di approvazione/impegno n. 0002571 del 26/06/2015, perfezionato con la sottoscrizione il 31/08/2015 da parte del beneficiario del finanziamento, il MISE -DG per gli incentivi alle imprese ha approvato il progetto n. 181	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Realizzazione di una palestra con relativi servizi presso il Circolo Didattico CEP 1 al quartiere S.Paolo per l'importo di € 770.000,00 CUP J97B15000110009	04 02	2018	770.000,00	Civico Bilancio e mutuo dell'Istituto Credito Sportivo (570.00,00)	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1	01 01	2018	75.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 2	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2018	95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Realizzazione Parco Urbano ex gasometro	09 02	2018 – 2019	2.000.000,00	Fondi ministeriali	Lavori in fase di collaudo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, correttiva a guasto e adeguamento normativo delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e beverini della città di Bari	09 02	2018 - 2019 - 2020	900.000,00	Mutuo/civico bilancio	In attesa trasmissione atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 1	10 05	2018-2020	405.000,00	Civico Bilancio	1° Contratto attuativo concluso 2° contratto attuativo concluso 3° contratto attuativo in corso 4° contratto attuativo in corso	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro lavori di nuova installazione e ampliamento della segnaletica stradale 2017/2019 Municipio 4	10 05	2018-2020	333.000,00	Civico Bilancio	1° Contratto attuativo concluso 2° contratto attuativo concluso 3° contratto attuativo concluso - da liquidare il saldo	POS TRAFFICO
Lavori di adeguamento sottovia Giuseppe Filippo	10 05	2019	250.000,00	Finanziato con le risorse stanziare per il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Intervento di riqualificazione ed estensione impianti Pubblica illuminazione e videosorveglianza in ottica Smart, in piazze, giardini, assi viari principali, ambiti urbani Omogenei smart- Accordo quadro	10 05	2019	1.600.000,00	Finanziato con le risorse stanziare per il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro. Stipulato contratto attuativo. Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
accordo quadro misto per la manutenzione ordinaria degli impianti di fogna bianca, degli impianti di irrigazione, degli impianti tecnologici	09 02	2020	999.500,00	Civico Bilancio	Contratto Attuativo n. 4: liquidazione stato avanzamento lavori n. 4	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
dei sottopassi comunali – anni 2019/2020						
Realizzazione di una caserma per i Carabinieri all'interno dell'ex Manifattura Tabacchi dell'importo complessivo di € 1.200.000,00 CUP J93J18000020004	01 05	2019	1.200.000,00	Avanzo di amministrazione	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del mercato generale (M.O.I.) e dei mercati rionali di pertinenza comunale dell'importo complessivo di € 500.000,00 CUP J92F19000000004	14 02	2019	350.000,00	Oneri di urbanizzazione	Lavori in corso. Liquidazione 2 SAL 2° CA	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza Piazza Risorgimento	10 05	2019	150.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	In attesa Atti di contabilità finale	Settore LL.PP.
Lavori di ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione e realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza via Ascianghi	10 05	2019	300.000,00	Contributo Città metropolitana di Bari	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Riqualificazione Piazza Disfida di Barletta	01 05	2019 - 2020	650.000,00	Fondi ministeriali	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo del campo di calcio denominato Mirko Variato al quartiere Japigia dell'importo complessivo di € 998.000,00 CUP J91E17000040005	06 01	2020	998.000,00	Mutuo istituto di credito sportivo pratica n. 459200 del 29/12/2016	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori complementari alla realizzazione del mercato giornaliero coperto sul suolo compreso tra le vie Peucetia, Viterbo e Aristosseno al quartiere Japigia dell'importo di € 600.000,00 CUP J99G18000040001	14 02	2020	€ 600.000,00	Oneri di urbanizzazione	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del corpo di polizia municipale della Città di Bari dell'importo di € 1.500.000,00 CUP J92I19000000002	10 05	2020	€ 1.500.000	Contributo Statale POC METRO per costruzione e manutenzione della rete radio a servizio del Corpo di Polizia Municipale della Città di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di fornitura e posa in opera per l'incremento e miglioramento arredo urbano/attrezzature ludiche	09 02	2018-2019	€ 200.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Interventi di manutenzione straordinaria programmata e non programmata alle componenti edilizie dello Stadio San Nicola	06 01	2019 2020	€ 1.970.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione) Stipulato terzo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2020-2022	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Conclusi i primi 4 contratti attuativi In fase di stipula quinto contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata e pronto intervento agli impianti tecnologici a	06 01	2021-2022	€ 900.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la	Settore

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
servizio dello Stadio San Nicola					conclusione dell'accordo quadro Conclusi i primi due contratti attuativi Stipulato il terzo contratto attuativo	LL.PP.
Lavori di adeguamento normativo agli impianti elettrici di sicurezza e antincendio a servizio degli uffici comunali	01 01	2021-2022	€ 700.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato secondo contratto attuativo (Lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 1	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
verde e parchi gioco del Municipio 2						
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 3	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 4	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione straordinaria e incremento arredo urbano ed attrezzature ludiche, aree a verde e parchi gioco del Municipio 5	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nei municipi 1 – 2 – 3 – 4 – 5	01 05	2019 2021	€ 6.200.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti	01 05	2022	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Contratto di accordo quadro sottoscritto	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio I		2024			In fase sottoscrizione primo contratto attuativo	
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio II	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Contratto di accordo quadro sottoscritto In fase sottoscrizione primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio III	01 05	2022 2024	€ 1.625.000,00	Civico bilancio	Contratto di accordo quadro sottoscritto In fase sottoscrizione primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio IV	01 05	2022 2024	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Contratto di accordo quadro sottoscritto In fase sottoscrizione primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti	01 05	2022	€ 1.125.000,00	Civico bilancio	Contratto di accordo quadro sottoscritto	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza ubicati territorialmente nel municipio V		2024			In fase sottoscrizione primo contratto attuativo	
Lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali storici con destinazione non scolastica nei municipi I – II – III – IV - V	01 05	2022 2024	€ 1.800.000,00	Civico bilancio	Contratto di accordo quadro sottoscritto In fase sottoscrizione primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro biennale lavori di manutenzione e nuova posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle Municipalità 1 - 3 e 5 degli spazi di sosta riservati	10 05	2019	99.995,84	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro biennale lavori di manutenzione e nuova posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale nelle Municipalità 2 e 4 degli spazi di sosta riservati	10 05	2019	99.997,32	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro annuale per i lavori di manutenzione degli impianti di videosorveglianza – Anno 2019 CUP J99G19000090005 CIG 80714757E0	10 05	2019	€ 1.190.907,00	Oneri di urbanizzazioni	Atti di contabilità finale da approvare del primo e del secondo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - MUNICIPIO 1 - CUP J98C18000030005- CIG 8092992445	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 2 - CUP J98C18000030005 - CIG 8093661C56	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Appalto in corso	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 4 CUP J98C18000030005 - CIG 8095096C89	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Smart Grid - Accordo quadro per la riqualificazione, manutenzione ed estensione in ambito smart degli impianti di pubblica illuminazione, videosorveglianza, wi-fi, controllo tecnologico - Municipio 5	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
CUP J98C18000030005 CIG 8096303099						
Smart grid - Accordo quadro per l'estensione dell'impianto di telecontrollo dell'impianto di pubblica illuminazione – Città di Bari CIG 8153769F06	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari	Lavori del primo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro per i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione in Viale Giuseppe Tatarella dell'importo complessivo di € 250.000,00 CUP J92I19000090001	10 05	2019	€ 250.000,00	Contributo statale assegnato con Decreto del direttore generale della direzione generale per gli incentivi alle imprese del ministero dello sviluppo economico del 14 maggio 2019 ex art. 30 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58	V'è richiesta impresa emissione CEL	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro per l'esecuzione delle verifiche di sicurezza solai e controsoffitti, verifica di sicurezza strutturale, verifica di vulnerabilità sismica e compilazione delle schede di sintesi di "livello 1" o di "livello 2" degli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal comune di Bari	01 05	2019	€ 1.113.000,00	Contributi del Piano casa ex art. 5, comma 3, L.R. 14/2009	Lavori conclusi/approvata contabilità finale - 1° attuativo – in attesa di ricevere fatture per liquidare il saldo Lavori conclusi/approvata contabilità finale - 2° attuativo Lavori conclusi - 3° annualità affidata con riserva (non eseguite lavorazioni) e, con D.D. nr. 2021/160/01556, esecutiva il 7/10/2021, somme disimpegnate per scadenza AQ	Settore LL.PP.
Accordo quadro per lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione di viale Giuseppe Tatarella, del raccordo Giuseppe Rossi e dei raccordi di viale Tatarella con la Statale 16 bis. CUP: J92I20000020001 CIG 8381754A34	10 05	2020	250.000,00	Intervento finanziato con contributo statale assegnato con decreto del capo del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020	Stipulato contratto attuativo Appalto in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
<p>Accordo quadro - manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi (s.o.v.), luci di segnalazione degli ostacoli a volo (s.o.v.), impianti tecnologici installati nel territorio della città di Bari da realizzare mediante Accordo Quadro (anno 2021) CIG 83840733E9</p>	10 05	2021	1.375.000,00	Civico bilancio	<p>Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro</p> <p>Stipulato primo contratto attuativo (CIG derivato 8849142EFA). Lavori conclusi: approvata contabilità finale e liquidata rata di saldo</p> <p>Stipulato secondo contratto attuativo (CIG derivato 8889547E3D). Lavori in corso di esecuzione</p>	Settore LL.PP.
<p>Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 1 Municipio 1 (ANNO: 2021-2022-2023)</p>	10 05	2021-2023	€ 671.274,24	Civico bilancio	<p>Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro</p> <p>Terzo contratto attuativo (Affidato terzo attuativo)</p>	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 2 Municipio 2 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021-2023	€ 671.810,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato secondo contratto (Liquidato SAL 1)	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 3 Municipio 3 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021	€ 609.270,52	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato primo contratto attuativo (lavori in corso di esecuzione) Liquidato SAL 2	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 3 Municipio 3 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021-2023	€ 609.270,52	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato secondo contratto attuativo (DD Affidamento lavori)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					Liquidata anticipazione contr. In corso di esecuzione	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 4 Municipio 4 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021-2023	€ 587.443,25	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione accordo quadro Stipulato secondo contratto DD attuativo Dd affidamento lavori Liquidato SAL 1 (lavori in corso di esecuzione)	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 5 Municipio 5 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021-2023	€ 587.443,25	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato secondo contratto attuativo DD affidamento lavori DD liquidazione sal 1	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale dei lavori di manutenzione ordinaria a tutela della pubblica incolumità e reperibilità, per interventi di emergenza, delle strade e marciapiedi nella città di Bari – Lotto n. 5 Municipio 5 (ANNO: 2021-2022-2023)	10 05	2021-2023	€ 587.443,25	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato terzo contratto attuativo (DD affidamento lavori) In corso di esecuzione	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Smart grid e connettività infrastruttura di rete urbana a supporto del service hub, del sistema di videosorveglianza e dei servizi di gestione integrata. Accordo quadro per la costruzione e manutenzione della rete metropolitana in fibra ottica e radio a servizio delle utenze della città di Bari CIG: 81158481A4 -	10 05	2019	€ 1.000.000,00	Risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari"	Lavori del primo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico degli infissi esterni della scuola primaria marco polo in palese bari dell'importo di euro 265.000,00 CUP J98G18000050004.	0402	2019	€ 265.000,00	Civico bilancio	Atti di contabilità finale da approvare	Settore LL.PP.
Installazione di impianti finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche (servoscala e elevatori in generale) e per la manutenzione degli	01 05	2021 - 2023	693.344,50	Civico bilancio	EFFETTUATA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA PER	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
impianti elevatori a servizio delle scuole di pertinenza comunale					IL TERZO ATTUATIVO	
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori a servizio degli edifici di pertinenza comunale con destinazione non scolastica	01 05	2021-2023	289.327,00	Civico bilancio	AFFIDATO IL SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO	Settore LL.PP.
Lavori di riqualificazione delle fontane monumentali e ornamentali, fontanine e beverini della città di Bari dell'importo complessivo di Euro 900.000,00 per le annualità 2020 – 2022	09 02	2020-2022	900.000,00	Civico bilancio	AFFIDATO TERZO CONTRATTO ATTUATIVO	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro della durata di 2 anni per lavori di adeguamento degli impianti tecnologici e per l'abbattimento delle barriere architettoniche installati nelle strutture pubbliche 2019-2020 CIG 797855932C	06 01	2019-2020	400.000,00	Civico bilancio	Lavori conclusi/approvata contabilità finale - 1° attuativo SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO – SAL 2	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00 CUP J97H21015120004 – lotto 3 CIG 9507391340	05 01	2022	200.000,00	Civico bilancio	2 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo	05 01	2022	100.000,00	Civico bilancio	2 contratto attuativo in	Settore

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
<p>eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00</p> <p>CUP J97H21015130004 – lotto 4</p> <p>CIG 8950216FE1</p>					corso	LL.PP.
<p>Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00</p> <p>CUP J97H21015140004 – lotto 5</p> <p>CIG 8950234EBC</p>	05 01	2022	210.000,00	Civico bilancio	2 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
<p>Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00</p> <p>CUP J96B19000070004 – lotto 2</p> <p>CIG 89499070E7</p>	05 01	2022	475.000,00	Civico bilancio	2 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
<p>Accordo Quadro biennale per interventi di manutenzione edile ed impiantistica di tipo eccezionale non programmata e a chiamata agli immobili adibiti a scuola media, elementare, materna e nido gestiti dal Comune di Bari – 5 lotti (5 municipi) dell'importo massimo stimato complessivo di € 6.140.000,00</p> <p>CUP J97H21015100004 – lotto 1</p> <p>CIG 89498165CD</p>	05 01	2022	275.000,00	Civico bilancio	2 contratto attuativo in corso	Settore LL.PP.
L20016 - Accordo quadro per i lavori di rimozione impiantistica pubblicitaria di tipologia I presente sul territorio della città di Bari	10 05	2020	2.300.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
PN20012 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 1 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Approvati atti di contabilità finale Da liquidare il saldo	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
PN20013 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 2 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Approvati atti di contabilità finale liquidare il saldo	POS TRAFFICO
PN20011 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
PN20015 – Accordo quadro annuale per lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 5 – Annualità 2020	10 05	2021	93.952,20	Civico Bilancio	Approvati atti di contabilità finale liquidare il saldo	POS TRAFFICO
Accordo quadro dei lavori di manutenzione non programmata agli impianti tecnologici a servizio degli impianti sportivi di pertinenza comunale	06 01	2023 - 2025	€ 1.200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro in fase affidamento lavori primo contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2020	€ 100.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Affidati lavori relativi al terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro inerente i lavori di riqualificazione energetica e di sicurezza degli impianti di condizionamento del tipo split system, termici e canne fumarie installati negli edifici di pertinenza comunale	01 01	2021	€ 200.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Lavori relativi al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Accordo quadro di conduzione, incarico di terzo responsabile, fornitura di gasolio, manutenzione ordinaria e non programmata degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati negli edifici di pertinenza comunale per la durata di due anni	01 01	2020 - 2023	€ 1.120.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Lavori relativi al secondo contratto attuativo in	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
					corso di esecuzione Lavori relativi al secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	
Accordo quadro lavori di manutenzione non programmata a chiamata alle componenti edilizie ed agli impianti tecnologici a servizio degli immobili comunali adibiti ad uffici, mercati ed altri usi ad eccezione di edifici destinati a scuola e residenza – Municipio 1	01 05	2020	€ 150.000,00	PON METRO - C.R. per interventi di riqualificazione dei laboratori urbani c/o ex mercato coperto di Via F. Crispi	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Lavori relativi al terzo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione del nuovo Stadio del Rugby in località Catino	06 01	2020	€ 1.002.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Lavori di realizzazione del nuovo Stadio del Rugby in località Catino	06 01	2020	€ 998.000,00	finanziamento concesso con DPCM del 22/12/2017, che sarà erogato dallo Sport e Salute S.p.A. (già Coni Servizi S.p.A.)	Lavori in corso	Settore LL.PP.
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 1 –	10 05	2021	€ 3.382.500,00	Civico Bilancio	Stipulati contratti attuativi 1 e 2 (lavori in corso).	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Annualità 2021-2022					Affidati lavori attuativo 3 Appalto in corso	
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 2 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 3.177.500,00	Civico Bilancio	Stipulati contratti attuativi 1 e 2 (lavori in corso). Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 3 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.921.250,00	Civico Bilancio	Stipulati contratti attuativi 1 2 e 3 (lavori in corso). Affidati lavori attuativo 4 Appalto in corso	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 4 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio	Stipulati contratti attuativi 1 e 2 (lavori in corso). In corso di istruttoria affidamento lavori attuativo 3	Settore LL.PP
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi del Municipio 5 – Annualità 2021-2022	10 05	2021	€ 2.818.750,00	Civico Bilancio	Stipulati contratti attuativi 1 e 2 (lavori in corso). Affidati lavori attuativo 3	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro dei lavori di durata biennale per l'adeguamento, riqualificazione e sistemazione delle strade e marciapiedi in aree sottoposte a vincolo culturale – Annualità 2022- 2023	10 05	2022	€ 2.380.000,00	Civico bilancio (primo e secondo attuativo) PON METRO (terzo attuativo)	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro	Settore LL.PP
Accordo quadro per lavori di costruzione nuovi impianti di pubblica illuminazione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione oggetto di riqualificazione stradale CUP: J91E20000320004 CIG madre: 85425195AF	10 05	2021	€ 2.525.000,00	Primo attuativo € 500.000,00 (finanziato con contributo di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 30/01/2020 ed il contributo di cui al Decreto Ministero dell'Interno dell'11/11/2020) Secondo attuativo € 195.435,00 (finanziato con civico bilancio) Terzo attuativo € 176.202,66 (finanziato con contributo di cui al Decreto Ministero dell'Interno del 30/01/2020 ed il contributo di cui al Decreto Ministero dell'Interno dell'11/11/2020) Quarto attuativo € 551.840,60 (finanziato con finanziamento con PON METRO 2014-2020 -ASSE 6 RIPRESA VERDE, DIGITALE E	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro. Stipulato primo contratto attuativo Settore LL.PP (CIG derivato: 906247709B). Lavori in corso di esecuzione. Stipulato secondo contratto attuativo (CIG derivato: 9072522200) Lavori in corso di esecuzione. Affidamento urgenza lavori terzo contratto attuativo (CIG derivato: 94073159EA). Lavori in corso di esecuzione.	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
				RESILIENTE - (REACT - EU FESR) AZIONE 6.1.3 ENERGIA ED EFFICIENZA ENERGETICA - PROGETTO BA.6.1.3.C SMART LIGHTING)	Affidamento urgenza lavori quarto contratto attuativo. Lavori in corso di esecuzione.	
Accordo Quadro dei lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi su impianti di pubblica illuminazione con alto tasso di fuori servizio CUP: J98C20000100004 CIG madre: 85435139F4	10 05	2021	€ 2.525.000,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro. Stipulato primo contratto attuativo (CIG derivato: 9061981749). In corso di approvazione contabilità finale Stipulato secondo contratto attuativo (CIG derivato: 9254650AC5). Lavori in corso di esecuzione. Affidamento urgenza terzo contratto attuativo (CIG derivato: 9575776456). Lavori in corso di esecuzione.	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo Quadro per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, segnalamenti luminosi porti, luci di segnalazione degli ostacoli al volo (S.O.V.), impianti tecnologici installati nel territorio della Città di Bari – Anno 2022 CUP: J96G21006340004 CIG madre: 901074914F	10 05	2022	€ 9.999.900,00	Civico bilancio	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro. Stipulato primo contratto attuativo (CIG derivato: 93347596D0). Lavori conclusi: approvata contabilità finale e liquidata rata di saldo Stipulato secondo contratto attuativo (CIG derivato: 9234742E2A). Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Lavori di allargamento e sistemazione di via Caposcardicchio da viale delle Regioni all'incrocio con la S.P. 54 Palese – Modugno. CUP: J94E17000060002 CIG: 89521392CE	10 05	2021	€ 3.250.000,00	Contributo Regione Puglia	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 1 e 5	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regione Puglia	Contratto Attuativo n. 1: liquidazione stato avanzamento lavori n. 1	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro per la costruzione e l'adeguamento della rete di fogna bianca comunale dei Municipi 2 e 4	09 02	2021	€ 999.240,00	Contributo regione Puglia	Contratto Attuativo n. 1: liquidazione stato avanzamento lavori n. 3	Settore LL.PP
Accordo quadro per la costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3	09 02	2021	€ 4.200.000,00	Contributo regione Puglia	Affidati lavori per 1° attuativo Lavori in corso	Settore LL.PP
B.23014 - Accordo quadro per lavori di costruzione della fognatura pluviale a servizio del quartiere San Paolo – 1° stralcio – costruzione e adeguamento della rete di fogna bianca comunale nel Municipio 3 – Area del Piano Periferie		2023	3.5000.000,00	Trasferimento regionale	Approvazione atti tecnico-amministrativi	Settore LL.PP.
Accordo quadro L22005 - Lavori per la manutenzione degli impianti di fogna bianca, degli impianti di irrigazione, degli impianti tecnologici dei sottopassi comunali - anno 2022	09 02	2023	1.050.000,00	Trasferimento regionale	Affidamento attuativo 1 Affidamento attuativo 2	Settore LL.PP.
LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2023-			3.200.000,00	Trasferimento regionale Civico Bilancio	Approvato progetto preliminare	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
2024						
LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2025-2026			3.200.000,00	Trasferimento regionale Civico Bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
ACCORDO QUADRO RELATIVO AI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI Ceglie e Carbonara - I STRALCIO	09 02	2022	2.500.000,00	Trasferimento regionale Mutuo	Affidamento attuativo 1 Lavori in corso	Settore LL.PP.
LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2022-2023-2024 (PEBA)	10 05	2022	900.000,00	Civico Bilancio Devoluzione di mutuo	Affidamento Attuativo 1 Lavori in corso	Settore LL.PP.
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNUALITA' 2023-2024			450.000,00	Civico bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNUALITA' 2025-2026			450.000,00	Civico bilancio	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.
RIQUALIFICAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO			950.000,00	Trasferimenti statali	Approvato studio di fattibilità	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO BIENNALE PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI – BARI, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 860.000,00 - POT 2021/2023 - CODICE POT B67	01 05	2021	€ 860.000,00	Civico bilancio	AFFIDATO SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO	Settore LL.PP
PROGETTO STRATEGICO PROGRAMMA CTE GRECIA-ITALIA - "COHEN – COASTAL HERITAGE NETWORK":- COMPENDIO M.M. DENOMINATO "FARO DI SAN CATALDO" - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL "FARO DI SAN CATALDO" DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI ESPOSIZIONE ED ANIMAZIONE CULTURALE - CUP B39E19001960007.-	08 01	2021	€ 510.000,00	Trasferimenti regionali nell'ambito della 4^ targeted call per progetti strategici del Programma Interreg V/A Grecia-Italia 2014-2020	APPALTO IN CORSO - LIQUIDATO SAL 1 BIS	Settore LL.PP
"COOP4WATERRIGHTS/COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL DIRITTO ALL'ACQUA DELLE COMUNITÀ NELLA MUNICIPALITÀ DI KHAN YOUNIS", AID 012312/01/3	01 06	2021	511.178,48	AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PRESENTATE DAGLI ENTI TERRITORIALI PER LA "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" Cap. 30565, Acc. n. 5877	Fase di rendicontazione I	Settore LL.PP
Accordo Quadro biennale per lavori di	06 01	2021	1.500.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS	Lavori in corso di	Settore

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
riqualificazione dell'impianto di illuminazione del led wall presso lo stadio San Nicola CIG 9008752155 – CUP J99J210107590005.					esecuzione	LL.PP
ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA COPERTURA DELLO STADIO S. NICOLA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 7.000.000,00 – CUP J97H21015410005	06 01	2021	7.000.000,00	Mutuo con credito sportivo ICS n. 5801600 PER € 1.500.000,00 e n. 5801609 per € 5.500.000,00 per	Lavori in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro biennale per gli interventi necessari al completamento del villaggio per l'accoglienza delle famiglie dei bambini malati oncologici "Agebeo & Amici di Vincenzo ONLUS" - 1^ traversa via Camillo Rosalba – Bari – CUP J91B21001490005 – CIG 8997382A80 Comunicazione e approvazione	missione 12, programma 07	2021	1.710.000,00	€ 1.000.000,00 finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, Azione 9.14, sub Azione 9.14.c - € 710.000,00 a carico del civico bilancio	Lavori del primo e del secondo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo quadro biennale di lavori per la manutenzione straordinaria dell'arredo urbano dell'importo di € 650.000,00 - annualità 2022-2023 - CIG 91464712A5	09 02	2021	650.000,00	Civico bilancio	Primo contratto attuativo: lavori in corso di esecuzione Secondo contratto attuativo: affidato	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITÀ 2021 – 2022 – CIG 8912033A47	09 02	2022	€ 280.000,00	Civico bilancio	Atti di contabilità finale del primo contratto attuativo da approvare Affidati lavori del secondo contratto attuativo	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO DEL MUNICIPIO 1 E MUNICIPIO 2 – ANNUALITÀ 2021-2022 – CUP J97H21000880004 – CIG 8737483F0E	09 02	2021	€ 493.000,00	Civico bilancio	Atti di contabilità finale del primo contratto attuativo da approvare Lavori del secondo e del terzo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP
Accordo Quadro di durata biennale per la riqualificazione, incremento e salvaguardia delle alberature e del verde cittadino del Municipio 3 – Municipio 4 – Municipio 5 – annualità 2021-2022 – CUP J97H21000880004	09 02	2021	€. 500.000,00	Civico bilancio	Atti di contabilità finale del primo contratto attuativo da approvare Lavori del secondo e del terzo contratto attuativo in corso di esecuzione	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 DEL COMUNE DI BARI – CIG 89846965B0	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP.
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 2 DEL COMUNE DI BARI – CIG 8984755660	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3 DEL COMUNE DI BARI – CUP J97H21016090004 - CIG 8984789270	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 4 DEL COMUNE DI BARI – CUP J97H21016100004 - CIG 8984806078	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI-GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 5 DEL COMUNE DI BARI – CUP J97H21016110004 - CIG 89848260F9	01 01	2021	€ 95.000,00	Civico bilancio	Appalto in corso	Settore LL.PP
SMART GRID – PATTO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI E INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE – ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA – ANNO 2021 - CUP J98C18000030005 - CIG 854354545E	10 05	2021	€ 1.100.000,00	“PATTO PER BARI - Utilizzo CMB per SMART GRID e connettività infrastruttura di rete urbana a supporto service hub, sistema di videosorveglianza e servizi di gestione integrata”	Lavori in corso di esecuzione del primo, del secondo e del terzo contratto attuativo IN ATTESA PROGETTO ESECUTIVO C.A. N. 4	Settore LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE E SPORTIVE (ANNUALITÀ 2021-2023) - CUP J98C20000160004 - CIG 8860153D8B	08 01	2021	€ 360.000,00	Civico bilancio	APPALTO IN CORSO	Settore LL.PP
Accordo Quadro di durata triennale dei lavori di rifacimento delle aree pedonali di Viale delle regioni, di viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo CUP J97H17000150001		2022	7.200.000,00	Progetto "Periferie Aperte" della Città Metropolitana di Bari a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Affidati lavori primo contratto attuativo	Settore LL.PP.
lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale della tribuna ovest inferiore e della tribuna stampa dello Stadio San Nicola mediante la sostituzione delle sedute e il ripristino delle relative gradinate dell'importo di € 1.000.000,00,	01 06	2022	€ 1.000.000,00	Mutuo credito sportivo	Individuato operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro Stipulato terzo contratto attuativo	Settore LL.PP.
Lavori di rifacimento del campo di gioco in erba naturale dello "Stadio San Nicola"	01 08	2022	€ 1.300.000,00	Civico bilancio	Lavori in corso	Settore LL.PP.
L22003 - Accordo quadro biennale per i lavori di manutenzione degli impianti semaforici della città di Bari 2022/2023	10 05	2022	1.240.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione, ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 2 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H22001080004	10 05	2022	278.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 3 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H2200109004	10 05	2022	351.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 4 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H22001100004	10 05	2022	333.000,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo quadro triennale per i lavori di nuova installazione ampliamento e messa in sicurezza della segnaletica stradale del territorio del Municipio 5 della Città di Bari 2022/2024 CUP J97H22001110004	10 05	2022	244.600,00	Civico Bilancio	Appalto in corso	POS TRAFFICO
Accordo Quadro biennale per la salvaguardia delle	09 02	2022	€ 600.000,00	Oneri di Urbanizzazione €	Stipulato Accordo Quadro	Settore

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
alberature di conifere e querce e altre specie botaniche annualità 2022- 2023 CUI 202200072 CIG 95459986C0				250.000,00 Trasferimenti regionali € 350.000,00		LL.PP.
ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO DI LOSETO - CUP J99G18000050004	12 09	2023	€ 320.000,00	Trasferimenti statali	Progetto esecutivo 1° contratto attuativo in fase di approvazione	Settore LL.PP.
Accordo Quadro annuale per i lavori di manutenzione straordinaria del cimitero di Palese dell'importo complessivo di € 280.000,00- CUP J99G20000090004	12 09	2023	€ 280.000,00	Trasferimenti statali	In attesa esito verifiche istruttorie per impegno 1° contratto attuativo	Settore LL.PP.
APPALTO INTEGRATO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO NONCHE' REALIZZAZIONE DI UN NUOVO UN ASILO NIDO DENOMINATO "DEL MARE" AL QUARTIERE BARI-TORRE A MARE - MUNICIPIO 1 - CUP J95E22000000006	12 01	2022	€ 2.612.500,00	PNNR	Sospensione procedimento Pratica CNI n°3991547	Settore LL.PP.
Accordo Quadro biennale per lavori di manutenzione agli impianti tecnologici a servizio del Mercato Generale (M.O.I.) e dei Mercati rionali di pertinenza comunale 2021/2022 dell'importo complessivo di € 500.000,00. - CUP J94E21002710004	14 02	2021	€ 500.000,00	Oneri di urbanizzazione € 350.000,00 ??? D € 150.000,00	In fase di esecuzione 2° contratto attuativo	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ACCORDO QUADRO TRIENNALE 2022 - 2024 PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO - CUP J97H21015880004	06 01	2022	€ 1.500.000,00	Oneri di urbanizzazione € 600.000,00 Trasferimenti regionali € 900.000,00	Liquidato 1° contratto attuativo	Settore LL.PP.
Accordo quadro dei lavori di durata biennale della manutenzione di lidi e spiagge comunali	07 01	2022	€ 1.600.000,00	Oneri urbanizzazione	In corso di liquidazione	Settore LL.PP.
Lavori di durata triennale manutenzione ordinaria finalizzata alla riqualificazione programmata di Parco due giugno	09 02	2022	€ 1.110.000,00	Civico bilancio	Fase liquidazione	Settore LL.PP.
Accordo quadro triennale, lavori in danno per abbattimento opere abusive	08 01	2022	€ 1.500.000,00	Civico bilancio	Affidamento 4° contratto attuativo	Settore LL.PP.
<i>SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE ATTREZZATE A VERDE DEL QUARTIERE SAN NICOLA DEL MUNICIPIO I PER LA DURATA DA 1095 GIORNI (3 ANNI)</i>	09 02	2021	€ 747.000,00	Civico bilancio	In fase di liquidazione	Settore LL.PP.
<i>) SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PARCO GIOVANNI PAOLO II (EX PARCO DI VIALE EUROPA) PER LA DURATA DI 1095 GIORNI (ANNI TRE)</i>	09 02	2021	€ 350.500,00	Civico bilancio	In fase di liquidazione	Settore LL.PP.
Servizio di manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di manutenzione	01 05	2023	€	Civico bilancio	In fase di liquidazione	Settore

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
dell'arredo e decoro urbano, di manutenzione ordinaria e programmata del Verde Pubblico			3.499.886,56			LL.PP.
ACCORDO QUADRO BIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1 DEL COMUNE DI BARI. ANNUALITA' 2022-2023. -	09 02	2023	€ 314.000,00,	CIVICO BILANCIO	AGGIUDICATO APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO C.A. N. 1	SETTORE LL.PP.
ACCORDO QUADRO BIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2022-2023.		2023	€ 95.000,00	CIVICO BILANCIO	AGGIUDICATO	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
A.Q. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE,VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUNICIPIO 1 CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3	AFFIDAMENTO CONTRATTO ATTUATIVO N. 1	SETTORE LL.PP.
A.Q. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE,VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUNICIPIO 2 CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3	AFFIDAMENTO CONTRATTO ATTUATIVO N. 2	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
A.Q. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUNICIPIO 3 CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3	AFFIDAMENTO CONTRATTO ATTUATIVO N. 3	SETTORE LL.PP.
A.Q. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUNICIPIO 4 CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3	AFFIDAMENTO CONTRATTO ATTUATIVO N. 4	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
A.Q. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO - MUNICIPIO 5 - CUP J94H22000080006	10 05	2023	€ 745.000,00	PON METRO-progetto BA.6.1.3.a "Bari Smart City" - Azione 6.1.3	AFFIDAMENTO CONTRATTO ATTUATIVO N. 5	SETTORE LL.PP.
A.Q. DI IMBOSCHIMENTO A FORESTAZIONE URBANA PER LA REALIZZAZIONE DEL "BOSCO SOCIALE - LOSETO" E MANUTENZIONE POST IMPIANTO PER € 461.000,00- CUP J91B21000180003	09 02	2022	€ 461.000,00	<i>Contributo Statale</i>	Lavori del primo contratto attuativo in corso di esecuzione	SETTORE LL.PP
COSTRUZIONE DELLA SCUOLA INFANZIA AL VILLAGGIO DEL LAVORATORE "FALCONE E BORSELLINO" - COMUNE DI BARI MUNICIPIO 3 - CUP: J95E22000040006			€ 1.620.000,00	PNRR MISSIONE 4	PROCEDURA DI GARA IN CORSO	SETTORE LL.PP

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARE AD ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA - NUOVA COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO DENOMINATO ""LA RONDINE", SITO ALLA VIA GENTILE (TORRE QUETTA) - CUP J95E22000150006	12 01	2023	€ 2.375.000,00	PNRR	AFFIDAMENTO INTEGRATO APPALTO	Settore LL.PP.
NUOVA COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO DENOMINATO "LE FIABE", Municipio 5 - CUP: J95E22000030006	12 01	2022	€ 2.612.500,00	PNRR	INDETTA GARA	SETTORE LL.PP.
NUOVA COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO DENOMINATO IL FIORE MUNICIPIO 3- CUP: J95E22000020006.	12 01	2022	€ 2.612.500,00	PNRR	INDETTA GARA	SETTORE LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programm a	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
ADEGUAMENTO DI UNA SCUOLA MATERNA AD ASILO NIDO "LA NAVE" - SITO NEL COMUNE DI BARI MUNICIPIO 3 - VIA LANAVE - CUP: J95E22000000006	12 01	2022	€ 2.321.000,00	PNRR	INDETTA GARA	SETTORE LL.PP.
PROGETTO COLIBRÌ – RETE DELLE BIBLIOTECHE DI BARI	04 06	2018	€ 400.000,00	PON METRO 2014-2020	LIQUIDATO SATO FINALE LOTTO OG11 -	SETTORE LL.PP
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SUPERFICIE DI GIOCO IN ERBA SINTETICA PRESSO IL "CAMPO DI CALCIO DI TORRE A MARE".		2022	€ 1.200.000,00	CIVICO BILANCIO	APPROVATO PROGETTO DI FATTIBILITA'	SETTORE LL.PP.
realizzazione di un nuovo asilo nido "Del sole", via Bartolo – Bari Poggiofranco cup J95E22000010006	12 01	2023	2.615.500,00	PNRR	AVVIATA PROCEDURA DI GARA	Settore LL.PP.
riqualificazione dell'asilo nido "Diomede fresa", piazza sant'Anselmo – Bari san Nicola per l'importo complessivo di € cup J93C22000010006	12 01	2023	775.000,00	PNRR	AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE PFTE	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programm a	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
<p>ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUGLI IMPIANTI DI P.I. NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2022 - 2023-2024-CUP: J94H22000550001</p>	10 05	2022	1.500.000,00	utilizzo C.S.	<p>Individuato operatore economico.</p> <p>Stipulato contratto di Accordo Quadro</p>	Settore LL.PP.
<p>ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL QUARTIERE SAN PAOLO (VIA PUGLIA, VIA BARISANO DA TRANI, VIA VIOLANTE E STRADA VICINALE)</p> <p>CUP: J91B2000097002 CIG MADRE: 931464610C</p>	10 05	2022	629.000,00	<p>Finanziato con: a) €. 220.000,00 Civico Bilancio; b) €. 500.000,00 finanziamento atto dirigenziale della Regione Puglia n. 347 del 5/08/2021 a valere sul «Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale della Regione Puglia di cui alla D.G.R. n. 2419/2019. Linea di intervento n. 2. "Interventi di recupero, riqualificazione, ampliamento o nuova realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di insediamenti di edilizia residenziale pubblica a cura dei Comuni"»</p> <p>Primo contratto attuativo € 431.843,24</p>	<p>Individuato operatore economico.</p> <p>Affidamento urgente primo contratto attuativo (CIG derivato: 955631047C). Lavori in corso di esecuzione.</p>	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programm a	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
<p>ACCORDO QUADRO PER LA RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE -AMBITO DI APPLICAZIONE CITTA' DI BARI (PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI) - ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI E INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE.</p> <p>CIG MADRE: 85430457C0</p>	10 05	2023	2.500.000,00 (plafond accordo quadro)	<p>Primo contratto attuativo €. 10.000,00 (finanziato con risorse stanziare per il "Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Bari" impegnate, in favore del Comune di Bari, con determinazione dirigenziale della Città Metropolitana n. 3442 del 22/06/2018)</p> <p>Secondo contratto attuativo €. 1.440,00 (finanziato da "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI" A "PON METRO 2014-2020 - ASSE 6 RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE - (REACT - EU FESR) AZIONE 6.1.3 ENERGIA ED EFFICIENZA ENERGETICA - PROGETTO BA.6.1.3.C SMART LIGHTING - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA RETE DI CONNETTIVITA' METROPOLITANA").</p>	<p>Individuato operatore economico.</p> <p>Stipulato contratto di Accordo Quadro</p> <p>Primo contratto attuativo: determina a contrarre</p> <p>Secondo contratto attuativo (CIG derivato: 95790111F2): determina a contrarre</p>	Settore LL.PP.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programm a	Anno di impegno fondi	Importo in Euro	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)	Aggiornamento	
<p>PN23002 ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALAMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.), IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2023</p> <p>CIG 9606067941</p>	10 05	2023	1.375.000,00 (plafond accordo quadro)	<p>Civico Bilancio</p> <p>Primo contratto attuativo € 999.900,00,</p>	<p>Individuato operatore economico.</p> <p>Affidamento urgente primo contratto attuativo (CIG derivato: 976702432E).</p>	Settore LL.PP.
<p>PIANI URBANI INTEGRATI. INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DI ASSI VIARI NELL'AMBITO DEL MUNICIPIO 1 E MUNICIPIO 2</p>	10 05	2023	€ 5.930.472,10	PNRR M5C2I2.2	<p>Affidato progettazione</p> <p>incarico</p>	Settore LL.PP.

1.3.4 ANALISI DELLE RISORSE

La nuova ripartizione delle competenze fra lo Stato e gli altri Enti territoriali (che costituiscono la Repubblica) - introdotta dalla riforma operata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione) - ha sostituito le precedenti regolamentazioni sulla materia.

L'attuale regolamentazione è contenuta nell'art. 119 della Costituzione con il quale è riconosciuta un'autonomia finanziaria agli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane).

Per l'effetto, nel corso degli ultimi anni si è compiuta una radicale trasformazione, a livello nazionale, dell'assetto istituzionale e amministrativo di tutto l'apparato pubblico ed in particolare di quello degli enti autarchici territoriali, influenzato, anche, dalla normativa europea in continua evoluzione.

A partire infatti dal D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 214/2011, il legislatore ha avviato il passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma delle entrate dei comuni, sostituendo oltre 11 miliardi di trasferimenti statali annui - assegnati a tutti gli Enti territoriali in base al criterio della spesa storica - con tributi propri e compartecipazioni, ed accelerando il processo di introduzione di nuove tasse ed imposte.

Di conseguenza, fin dall'esercizio 2012 le entrate proprie del Comune di Bari hanno compensato la riduzione dei trasferimenti erariali che, ai sensi della norma sul federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011), sono stati sostituiti per il 2012 dal Fondo sperimentale di riequilibrio e, dal 2013, dal Fondo di solidarietà comunale.

Se però, da un lato, il principio di autonomia ha rappresentato il cardine del federalismo fiscale, in concreto si è assistito all'imposizione, da parte del Governo, di tutta una serie di vincoli, di riduzioni di entrate ma soprattutto di spesa, cui sono tuttora sottoposti gli enti locali.

In tale contesto, la Struttura dei Tributi assume quindi un ruolo essenziale nell'apparato strutturale del Comune di Bari, dovendo gestire imposte e tasse il cui gettito rappresenta una parte rilevante del Bilancio Comunale e garantisce la capacità di spesa dell'Ente, visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm.ii..

In materia di aliquote e tariffe, si rileva che le Leggi di Stabilità, fino all'anno 2018, hanno confermato la sospensione degli aumenti dei tributi delle Regioni e degli Enti locali, ad eccezione della Tari, le cui tariffe variano in funzione dei costi del PEF (Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani), dovendo il gettito della Tari garantire l'integrale copertura dei citati costi.

Con la Legge di Bilancio 2019 è stata invece restituita agli Enti Locali l'agibilità alla leva fiscale quale tanto auspicato ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale e a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

Il Decreto Fiscale n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, e la Legge di Bilancio 2020 hanno unificato, a partire dal 2020, l'IMU e la TASI a parità di pressione fiscale complessiva operando una semplificazione rilevante sia per i contribuenti che per gli uffici comunali.

Sulla politica fiscale da intraprendersi nel triennio 2024/2026 e sul gettito delle entrate è prevedibile ritenere ancora persistente l'effetto economico negativo determinato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione pandemica del Covid 19 iniziata nel 2020 e dall'emergenza bellica, con l'auspicio di una rapida ripresa dell'economia, cui conseguirebbe maggior garanzia di consolidamento delle entrate tributarie per effetto di una maggiore solvibilità da parte dei cittadini e delle imprese.

Pertanto, nel contesto appena descritto, la politica fiscale da intraprendersi per il triennio 2024/2026 è orientata verso il contemperamento del livello di pressione fiscale locale con le esigenze del Civico Bilancio, perseguendo l'ottica di una equilibrata determinazione del carico tributario verso i cittadini e le imprese, soprattutto nel corso del 2024, che ragionevolmente va considerato come un anno di auspicabile ripresa

economica post emergenza sanitaria e bellica. Per quanto attiene l'Imposta di Soggiorno, la cui introduzione è stata avviata nel corso del 2023, i residui mesi del 2023 forniranno utili informazioni all'amministrazione sul gettito di cui potrà disporre l'Ente nel triennio 2024/2026, sulla conseguente politica tariffaria da approvare, e sugli interventi in materia di turismo da assicurare.

Ne consegue che le previsioni di entrata contenute nel presente documento, ad eccezione della sola Imposta di Soggiorno ragionevolmente stimata in base ai flussi turistici forniti dall'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione, rispecchiano i gettiti programmati nella precedente programmazione 2023/2025, nella speranza che si ristabilisca il necessario gettito di cui necessita il Bilancio comunale per assicurare un equilibrio stabile e duraturo rispetto alle esigenze di spesa consolidate. Ovviamente con salvezza di conoscere gli eventuali interventi di sostegno decisi dal Governo con la manovra di Bilancio 2024.

Nel 2024 proseguirà, per volgere al termine nel mese di luglio, l'esternalizzazione delle attività di supporto alla riscossione dei Tributi maggiori in tutte le sue fasi, mentre la struttura interna rimane dedicata alla programmazione e al controllo delle attività di gestione del tributo. Per tale ragione, si renderà necessaria un'analisi dei risultati e delle eventuali criticità relative alla gestione esternalizzata dei tributi maggiori e al modello contrattuale prescelto (appalto di servizi di mero supporto), al fine di consentire all'Ente le opportune valutazioni anche in ordine al proseguimento o meno del medesimo modello gestionale anche per il quadriennio successivo, ovvero l'opzione verso soluzioni gestionali differenti.

All'esito di tale valutazione di competenza consiliare, ove mantenuta l'attuale opzione gestionale, sarà necessario procedere alla predisposizione degli atti di gara e all'espletamento della procedura per l'individuazione del nuovo contraente.

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO O ENTRATA PATRIMONIALE, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI PER ACCERTARLI.

Nel paragrafo che segue, in conformità al Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione, il Consiglio fornisce i seguenti indirizzi strategici e le principali scelte da realizzare nel corso del triennio 2024/2026.

Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI, la previsione di gettito per il triennio 2024/2026 resta sostanzialmente analoga a quella prevista nel DUP 2023/2025 fatto salvo il consolidamento degli extra gettiti rivenienti dalla lotta all'evasione e fatti altresì salvi gli effetti negativi della sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022, la cui misura è tutt'ora in fase di analisi, che potrebbero dover essere compensati in sede di approvazione delle aliquote tariffarie.

Con riguardo alla TARI, a seguito della determinazione delle tariffe secondo il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, denominato MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021, ed a seguito della validazione del PEF 2022/2025 da parte di AGER Puglia, ai sensi degli articoli 7 e 8 della succitata deliberazione ARERA n.363/2021, l'Ente procederà con l'obbligatorio aggiornamento biennale tariffario 2024/2025 in grado da assicurare l'integrale finanziamento dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bari.

A tal proposito, ferme le competenze ai fini dell'aggiornamento biennale del PEF da parte di Amiu Puglia Spa, sotto il coordinamento della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene, da sottoporre a validazione Ager, che opereranno secondo le nuove regole e criteri, il cui procedimento di definizione risulta avviato con deliberazione ARERA 21 febbraio 2023 n.62, la successiva deliberazione Tariffaria per l'anno 2024, previa validazione del PEF aggiornato da parte di Ager Puglia, sarà sottoposta al consiglio comunale, dalla Ripartizione Tributi, entro il 30 aprile 2024 ovvero successivamente ma in ogni caso entro il termine ultimo stabilito per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi del combinato disposto dell'art.3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 e dell'art.13, comma 5-bis del D.L. 4/2022.

Nei primi mesi del 2024 proseguirà l'attività di supporto alla riscossione, fatte salve le valutazioni di competenza del consiglio di cui sopra si è già detto.

Il Settore Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari vedrà entrare in vigore a pieno regime il canone unico patrimoniale, che per le annualità 2021 e 2022 ha avuto un timido ingresso, dettato dalle esigenze di contenimento di prelievo volute dall'Amministrazione Comunale al fine di sostenere le imprese nella fase pandemica.

Nel triennio 2024/2026, presumendosi cessate tali esigenze di agevolazione e sostegno delle attività economiche, si dovrà procedere alla riassegnazione dei coefficienti tipologici, che consentirà di modulare in aumento lo sviluppo tariffario per determinate fattispecie sino ad oggi destinatarie di agevolazioni, onde ricostituire il gettito precedentemente assicurato dai prelievi confluiti nel canone unico patrimoniale.

Al nuovo concessionario verrà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019.

La gestione dei versamenti tramite PagoPa, nella modalità dei versamenti attesi elaborati sulla base delle liste di carico prodotte dall'Ufficio, tanto con riferimento alla Pubblicità quanto con riferimento alle Occupazioni di Suolo Pubblico, nonché per gli atti di riscossione coattiva dei tributi maggiori, consentirà di snellire notevolmente il carico di lavoro dell'ufficio scrivente e della Ragioneria Generale, attesa l'immediata riconciliazione degli incassi che verranno riscossi direttamente sul conto di tesoreria, con l'ulteriore vantaggio di ridurre notevolmente il numero di ccp attualmente in essere e

Le previsioni per l'Imposta di Soggiorno IdS, sono ragionevolmente stimate sulla scorta del relativo Regolamento istitutivo in corso di approvazione nel corso del corrente anno 2023 e dei flussi turistici 2022 e 2023 forniti dall'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione, sui sono fondate le equilibrate decisioni dell'Amministrazione in materia di tariffe e di correlati interventi in materia di turismo. Infatti i consistenti flussi turistici, pur rappresentando una risorsa significativa per l'indotto economico e l'economia insediata della città, comportano tuttavia correlate spese aggiuntive a carico del bilancio comunale, sia per l'erogazione di adeguati servizi pubblici locali, che per la complessiva manutenzione del territorio oltre che per garantire un adeguato livello d'iniziativa, manifestazioni e servizi di rilevanza turistica, che richiedono un costante e maggiore impegno di risorse finanziarie.

Le previsioni per Addizionale Comunale all'Irpef risultano determinate in relazione alle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 42 del 31.07.2012 e il gettito atteso è coerente con l'andamento storico del tributo e con le aspettative di crescita della base imponibile.

Le entrate per Infrazioni Tributarie e per gettiti arretrati sui tributi più importanti sono in linea col previsioni definitive 2022 e tengono conto delle attività, ormai poste a regime, di mediazione tributaria, che hanno l'obiettivo di ridurre il contenzioso tramite l'adozione di strumenti deflattivi e di favorire così un più rapido incasso, eliminando i lunghi tempi per addivenire alle definizioni delle liti in tutti i tre gradi di giudizio.

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (mediazione e conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Ciò anche con riferimento alla definizione agevolata delle liti pendenti di cui all'art. 1 commi 186 – 204 della L. n. 197/2022 in considerazione di quanto disposto dalla Delibera C.C. n. 22 del 13.03.2023. Il Settore, inoltre, collaborerà con il RTI affidatario (dal 01.07.2020) delle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso. Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILI DEI SINGOLI TRIBUTI.

Direzione della Ripartizione Tributi

Rosalba CIRILLO - Direttore della Ripartizione

Settore Contenzioso

Adempimenti: contenzioso di tutti i tributi comunali e mediazione tributaria

Responsabile: Giuseppe LORUSSO

P.O.E.Q. ICI, I.M.U e TASI

Adempimenti: gestione ICI, IMU e TASI

Responsabile: Silvia Muciaccia - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.E.Q. TARSU - TARES - TARI

Adempimenti: gestione TARSU - TARES - TARI

Responsabile: Maria Carmela Rescina - Posizione Organizzativa Strutturale

P.O.E.Q. Pubblicità ed Affissioni, Tosap e tributi vari

Adempimenti: gestione Canone Unico Patrimoniale e Canone mercatale, gettito arretrato Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Tosap ed altri tributi

Responsabile: Sebastiano Ferri - Posizione Organizzativa Strutturale

ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI.

La gestione dei tributi comunali e le aliquote applicate sono finalizzate ad incrementare il grado di autonomia finanziaria e fiscale dell'Ente, nel prosieguo del programma dell'Amministrazione ed in esecuzione dell'innovato quadro normativo, per il perseguimento degli obiettivi di:

- consolidamento delle entrate tributarie, per meglio soddisfare i bisogni collettivi;
- equa ripartizione del carico tributario, eliminando il verificarsi di fenomeni evasivi o elusivi;
- semplificazione degli adempimenti, posti a carico dei cittadini;
- sostegno delle categorie in situazioni di disagio economico e sociale, mediante la concessione di agevolazioni ed esenzioni;
- trasparenza dell'azione, per un miglior rapporto con i contribuenti;
- rispondere correttamente e puntualmente al diritto-dovere al quale il Comune è tenuto sulla base dei principi fissati dall'ordinamento amministrativo;
- attuazione di una più incisiva attività di riscossione nonché di recupero dell'evasione, in ossequio ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali, in attuazione del federalismo fiscale municipale.

1.3.5 ANALISI DELLE SPESE

Il complesso delle spese ripercorre la strada tracciata dai numerosi interventi di finanza pubblica finalizzati al contenimento della spesa per favorire il concorso degli Enti Locali al perseguimento degli obiettivi stabiliti anno per anno con il DEF per il coordinamento della finanza pubblica.

La programmazione delle spese, in questa fase iniziale, per il triennio 2024/2026 è improntata:

- in ossequio ai principi finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in correlazione alla programmazione relativa alle annualità precedenti.

Naturalmente, nel corso della gestione tale programmazione potrà subire variazioni in base ai fabbisogni che dovessero manifestarsi ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici approvati con il DUP.

Per ulteriori dettagli, relativi all'analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi, all'analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per Titoli, Missioni e Programmi e all'analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli, si rimanda, rispettivamente, all'allegato n. 2, all'allegato n. 3 e all'allegato n. 4 del presente Documento.

1.3.6 COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI INERENTI I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

A partire dal 2015 il Patto di Stabilità Interno è stato gradualmente abbandonato, dapprima attraverso un significativo abbattimento degli obiettivi programmatici e, nel 2016, con il passaggio ad un nuovo vincolo finanziario, ancorato ai criteri cardine dell'armonizzazione contabile. Il saldo finale non negativo in termini di competenza potenziata ha rappresentato una regola innovativa e coerente con la finalità di sostenere la ripresa, che ha consentito di passare dalle regole di Patto basate su obiettivi lineari attribuiti a ciascun Ente senza riguardo alle peculiarità territoriali ad uno scenario più incerto e valutabile ex ante soltanto in modo probabilistico, nello sforzo di ricercare un equilibrio sostenibile tra impulso agli investimenti locali, autonomia nella gestione degli avanzi accumulati in regime di Patto ed esigenze di controllo della finanza pubblica.

Il saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizzava per la sua declinazione inclusiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al netto della quota alimentata da risorse rinvenienti da debito, con il grave limite però di non prevederne l'efficacia per gli anni successivi. Si tratta infatti di una posta solo apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatica in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto e di superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Un intervento articolato su più annualità, quale tipicamente è un'opera pubblica, deve poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori strumenti di finanziamento, tanto più che il revisionato bilancio di previsione obbligatoriamente redatto e approvato su scala pluriennale impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa.

La modifica della legge n. 243 del 2012 (intervenuta con la legge 164 del 2016) e le leggi di bilancio 2017 e 2018 hanno segnato ulteriori passaggi nello sforzo di stabilizzare la finanza territoriale e rilanciare in modo duraturo gli investimenti locali. La revisione della legge 243 ha confermato il saldo finale di competenza quale unico vincolo di finanza pubblica assegnato agli enti territoriali, facendo definitivamente venir meno gli obblighi di pareggio di cassa originariamente previsti e consentendo quindi l'utilizzo del Fondo cassa anche per i pagamenti relativi ai residui degli anni precedenti. Stabilita l'inclusione strutturale del FPV nel saldo di finanza pubblica a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali ed affidando alle leggi di bilancio 2017 e 2018 il compito di disciplinare l'introduzione del medesimo fondo per il triennio 2017/2019, contribuendo così alla stabilizzazione delle regole finanziarie dopo la regolazione confusa e distorsiva degli anni precedenti.

Le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018 costituiscono un elemento di rottura per il definitivo superamento di vincoli ulteriori rispetto agli equilibri finanziari richiesti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011. È un aspetto fondamentale, anche in chiave di semplificazione e responsabilizzazione delle strutture locali, per pervenire ad una duratura inversione di tendenza e al pieno utilizzo delle notevoli potenzialità di investimento di cui il comparto dispone.

La legge di Bilancio 2019 sancisce così il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede, infatti, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di

spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Giova ricordare che il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e che di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Ciò premesso appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- 1) il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- 2) il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 3) la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- 4) la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi. A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali. Si tratta, in particolare, dei commi da 485 a 493 (assegnazioni di spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali) e dei commi 502 e da 505 a 509 (spazi finanziari assegnati alle province di Trento e Bolzano per effettuare investimenti mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016. È prevista, altresì, l'abrogazione dell'articolo 43-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, volto ad attribuire spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale agli enti colpiti dal terremoto del 2016 e del 2017 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del debito, a condizione che siano finalizzati ad investimenti per la ricostruzione. Cessano, inoltre, a decorrere dagli anni 2019 e successivi, gli effetti derivanti dal ricorso, negli anni 2018 e precedenti, ai predetti strumenti di flessibilità del saldo in termini di cessione/acquisizione di spazi finanziari e, conseguentemente, il loro impatto sul nuovo equilibrio di bilancio. Pertanto, gli enti territoriali, ivi incluse le regioni a statuto ordinario, che hanno acquisito spazi negli anni 2018 e precedenti, nell'ambito delle intese regionali orizzontali e del patto nazionale orizzontale, non sono più tenuti alla restituzione negli anni 2019 e 2020. Si segnala, altresì, che vengono meno le disposizioni e gli effetti del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21, volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, che prevede che le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e all'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Di conseguenza, con particolare riferimento al ricorso all'indebitamento, si precisa che gli enti territoriali possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento (articolo 10, commi 1 e 2, della legge n. 243 del 2012).

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto “Verifica degli equilibri” di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

Venendo meno, rispetto al passato, l’obbligo di allegare al Bilancio di Previsione il prospetto dimostrativo del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, e rimanendo, invece, solo l’obbligo di verifica a consuntivo attraverso il suddetto prospetto di “Verifica degli equilibri” allegato al Rendiconto di gestione, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d’anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall’articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall’articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze dall’articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

In definitiva ed estrema sintesi, con il superamento del saldo di finanza pubblica previsto dai commi 465 e 466 dell’art. 1 della legge n. 232/2016 e con l’introduzione dell’equilibrio di cui all’art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018, cessa il cosiddetto doppio binario per la finanza locale e permangono solamente gli obblighi indicati dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011, nonché dai principi contabili, generali ed applicati.

Si può affermare, quindi, che l’equilibrio disposto dai commi 819, 820 e 821 dell’art. 1 della legge n. 145/2018:

- ❖ rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l’allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- ❖ permetta una migliore allocazione delle risorse dell’ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l’applicazione dell’avanzo di amministrazione e l’accensione di mutui;
- ❖ permetta una migliore programmazione dell’ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

Con la Circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito, comunque, chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 - con le quali, tra l’altro, è stata sottolineata l’esigenza di assicurare la piena disponibilità dell’avanzo di amministrazione agli enti che lo realizzano e del Fondo pluriennale vincolato - e della delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti.

Al riguardo, la Ragioneria generale dello Stato ha precisato che:

- il saldo non negativo previsto dall’articolo 9 della legge n. 243 del 2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce “criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali”, dall’intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L’informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il rispetto dell’articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall’articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il

triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione da parte della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento, effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale, garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Con Circolare n. 8 del 15 marzo 2021, la Ragioneria Generale dello Stato:

- al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali);
- al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, ha esaminato i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Ciò premesso, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ha dunque verificato che gli enti territoriali osservano il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Successivamente è intervenuta la Circolare n. 15 del 15 marzo 2022 che ha sottolineato come la precedente Circolare 15 marzo 2021, n. 8 abbia precisato che a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli

equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per quanto attiene, poi, all'indebitamento degli enti territoriali, la richiamata Circolare n. 8/2021 ricorda che l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, prevede, altresì, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ciò premesso, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Da ultimo, con Circolare del 27 gennaio 2023, n. 5, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), riscontrando, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Inoltre, al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, la Ragioneria Generale dello Stato ha esaminato i dati dei rendiconti 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9.

Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2024, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Si riportano, di seguito, i prospetti di dimostrazione degli Equilibri di Bilancio e il Quadro Generale Riassuntivo 2024-2026.

Si evidenzia che nel prospetto “Equilibri di Bilancio 2024/2026” le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa risultano in perfetto equilibrio in termini previsionali. In ragione della congruità e compatibilità delle suddette previsioni, può ritenersi con ragionevole certezza che al termine dell’esercizio sarà conseguito il risultato di competenza non negativo, nei termini esposti dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2024, come previsto dal succitato art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019).

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2026

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
Fondo cassa inizio esercizio		193.920.451,05		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	5.814.903,40	5.116.993,06	5.025.968,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	543.424.692,17	533.548.169,27	533.548.169,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	544.954.169,90	534.283.259,58	534.091.652,39
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		5.116.993,06	5.025.968,67	5.025.968,67
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		38.206.401,21	38.206.401,21	38.206.401,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.158.012,14	3.355.324,63	3.251.462,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-872.586,47	1.026.578,12	1.231.022,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.159.164,59	260.000,00	55.555,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		2.159.164,59	260.000,00	55.555,56
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.286.578,12	1.286.578,12	1.286.578,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2026

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	79.239.844,23		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.498.280,40	450.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	729.896.013,20	733.685.480,57	103.303.181,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.159.164,59	260.000,00	55.555,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.286.578,12	1.286.578,12	1.286.578,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	811.761.551,36 450.000,00	735.162.058,69	104.534.204,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Competenza		
		2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti a breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura a degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2026

ENTRATE	Cassa Anno 2024	Competenza			SPESE	Cassa Anno 2024	Competenza		
		2024	2025	2026			2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	193.920.451,05								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		79.239.844,23			Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato		9.313.183,80	5.566.993,06	5.025.968,67	Titolo 1 - Spese correnti	651.939.713,03	544.954.169,90	534.283.259,58	534.091.652,39
					- di cui fondo pluriennale vincolato		5.116.993,06	5.025.968,67	5.025.968,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	259.955.588,14	257.106.866,52	258.190.273,39	258.190.273,39					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	320.387.950,66	227.839.635,24	216.872.147,47	216.872.147,47					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	63.586.308,46	58.478.190,41	58.485.748,41	58.485.748,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale	953.534.646,15	811.761.551,36	735.162.058,69	104.534.204,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		450.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	955.937.730,61	729.896.013,20	733.685.480,57	103.303.181,54	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.282.658,11				Totale spese finali.....	1.605.486.468,15	1.356.715.721,26	1.269.445.318,27	638.625.856,49
Totale entrate finali.....	1.617.150.235,98	1.273.320.705,37	1.267.233.649,84	636.851.350,81	Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.158.012,14	5.158.012,14	3.355.324,63	3.251.462,99
Titolo 6 - Accensione prestiti					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	137.866.830,01	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	139.456.373,56	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
Totale Titoli	1.786.004.479,94	1.423.181.934,32	1.417.094.878,79	786.712.579,76	Totale Titoli	1.781.088.267,80	1.511.734.962,35	1.422.661.871,85	791.738.548,43
					Fondo di cassa finale presunto	198.836.663,19			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.979.924.930,99	1.511.734.962,35	1.422.661.871,85	791.738.548,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.979.924.930,99	1.511.734.962,35	1.422.661.871,85	791.738.548,43

1.3.7 INDEBITAMENTO

Deve premettersi che con le novità apportate dalla Legge di Bilancio in materia di obiettivi di finanza pubblica in capo agli enti territoriali e la conseguente inclusione dell'entrata da indebitamento tra quelle rilevanti ai fini della verifica degli equilibri di bilancio da misurare a consuntivo (in contrasto con i principi stabiliti sia dall'art. 9, che non ne prevede l'inclusione, sia dall'art. 10, commi 3 e ss. della legge rinforzata 243/2012 che fissa limiti e modalità per il finanziamento degli investimenti con ricorso a tale forma di finanziamento), si è di fatto riaperta la possibilità per gli EE.LL. di contrarre nuovi mutui, rimanendo quale unico limite quello concernente la capacità di indebitamento fissata al 10 per cento di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti previsto dall'art. 204 del TUEL.

Ciò nonostante, nel corso del triennio 2024/2026, in continuità con il percorso virtuoso di autocorrezione avviato già a partire dall'anno 2016, non si prevede di ricorrere all'assunzione di nuovo indebitamento oneroso per il finanziamento degli investimenti ed OOPP programmate, ma unicamente di continuare ad utilizzare la quota parte di mutui contratti in esercizi precedenti, non interamente utilizzati, attraverso la loro devoluzione e/o diverso utilizzo.

In ogni caso, al fine di descrivere la teorica capacità di indebitamento a lungo termine del Comune di Bari, per il triennio 2024/2026, si evidenzia che l'importo impegnabile per interessi, relativi a nuovi mutui da assumere, è pari ad € 35.900.448,58 nel rispetto di quanto stabilito dal suddetto art. 204 del TUOEL in base al quale l'Ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Infatti, tenuto conto che il totale delle entrate correnti desumibili dal Rendiconto di gestione 2021 approvato ammontano ad € 388.397.105,56 il limite massimo prevedibili per interessi passivi (10%) ammonta ad € 38.839.710,56 che, defalcato dell'importo degli interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, e degli interessi su garanzie fideiussorie rilasciate dall'Ente, determina un ammontare disponibile per nuovi interessi passivi pari ad € 35.900.448,58.

Dalla tabella sotto riportata si osserva la positiva evoluzione dell'indebitamento dell'ente dal 2021 sino al termine della programmazione 2024/2026, frutto di una oculata politica adottata dall'amministrazione, che in un contesto economico del paese caratterizzata da forte instabilità ha ritenuto di ispirarsi ai sani principi costituzionali di equità intergenerazionale.

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	78.428.160,23	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46
Nuovi prestiti (+)	11.500.000,00	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.332.727,33	2.815.636,40	2.905.407,86	2.998.847,55	3.095.324,63	3.195.907,43
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	87.595.432,90	84.779.796,50	81.874.388,64	78.875.541,09	75.780.216,46	72.584.309,03

1.3.8 ELENCO DELLE OPERE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDE AVVIARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE CONTENUTA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 E RELATIVO ELENCO ANNUALE.

Titolo dell'opera	Importo timato
A TERZA MEDIANA BIS	129.114.224,77
A REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA FERROTRAMVIARIA	45.065.120,00
B RECUPERO BENE CONFISCATO ALLA MAFIA IN VIA CHIANCONE	2.257.192,67
B REALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI CONTROLLATI DEL PALAZZO DI CITTA'.	250.000,00
B REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL IV MUNICIPIO	5.400.000,00
B INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELLA CASA NATALE NICCOLO' PICCINNI	220.000,00
B RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO-STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI	990.000,00
B LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE SITO IN PIAZZA CHIURLIA SEDE RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO LOTTO 2°	110.000,00
B INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELLA PALAZZINA EX BONGHI	250.000,00
B COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	20.740.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX CENTRALE DEL LATTE	4.500.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CAGNAZZI	2.500.000,00
B RIQUALIFICAZIONE EX MERCATO VIA CARRANTE	1.400.000,00
C REALIZZAZIONE DI NUOVA AREA A VERDE TRA LE VIE RIBERA E G.RANIERI	200.000,00
C RIQUALIFICAZIONE AREA ADIACENTE S.C. CANNARUTO	330.000,00
C STABILIMENTO BALNEARE "LA PICCOLA NIZZA" TORRE A MARE	350.000,00
C RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'	1.000.000,00
C SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI	400.000,00
C COMPLETAMENTO A VERDE ATTREZZATO GIARDINO DON VITO MAROTTA	100.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
C	RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA A VERDE LIMITROFA	800.000,00
E	SCUOLA MATERNA NELL'AREA DEGRADATA DI VIA PENDE ANG. CORSO A. DE GASPERI	1.500.000,00
E	SCUOLA MATERNA 8 AULE QUARTIERE POGGIOFRANCO PICONE PER ARCIDIACONO GIOVANNI	2.100.000,00
E	SCUOLA MATERNA N.3 SEZIONI A FESCA	750.000,00
E	SCUOLA MATERNA A 6 SEZIONI TRA VIA SALAPIA E VIA PADRE KOLBE AL QUARTIERE JAPIGIA	1.800.000,00
F	REALIZZAZIONE DI SCUOLA ELEMENTARE DI 10 AULE TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI	2.270.000,00
F	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE EL/28 SULL'AREA COMUNALE MAGLIA 95	2.200.000,00
G	POLIVALENTE LOSETO 2° STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE + SCUOLA MEDIA	6.000.000,00
G	PALESTRA COPERTA SCUOLA "A. D'AOSTA"-BARI	850.000,00
J	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI	15.500.000,00
H	LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE ACQUA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL MERCATO DI VIA NICOLAI SITO NELL'EX MANIFATTURA TABACCHI	400.000,00
I	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI CREMAZIONE NELLA NECROPOLI DI BARI	1.800.000,00
L	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DELLA P.I. E REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA IN CORSO ITALIA	250.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE " S.SPIRITO - SCARICO DEI MILLE"	15.989.300,22
M	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA SOTTOMARINA DI SCARICO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL COLLETTORE MATTEOTTI, MITIGAZIONE IGIENICA DEL PREESISTENTE SCARICO DI EMERGENZA, CON FUNZIONAMENTO STAGIONALE TEMPORANEO	9.400.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE S. GIROLAMO – MARCONI	21.622.000,00
M	FOGNA BIANCA RIONE SAN PASQUALE	1.885.067,68

Titolo dell'opera		Importo stimato
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI:LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" I°STRALCIO	23.050.400,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DENOMINATA " SALVAPICONE" II°STRALCIO	15.399.400,00
M	FOGNA BIANCA VIA BRUNO BUOZZI	1.859.244,84
M	FOGNA PLUVIALE VILLAGGIO LAVORATORI	2.460.000,00
M	SISTEMAZIONE IDRAULICA E REGIMENTAZIONE IN VIA M.LUTERO E STRADE LIMITROFE	300.000,00
M	FOGNA BIANCA PALESE E SANTO SPIRITO	8.500.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE BARI CENTRO SCARICO VITTORIA	24.070.700,14
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO NICOLA MASSARO CALA D'ORIA	11.579.165,41
M	MAGGIORE IMPORTO PER REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA GENTILE	320.203,28
M	COSTRUZIONE RETE DI FOGNATURA PLUVIALE VIA SERRA VIA HANEHMANN E VIA TRIDENTE	480.000,00
M	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE E SEGNALAMENTO SOTTOVIA Q. SELLA	450.000,00
M	INTEGRAZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE METEORICHE CON SISTEMI DI TELERILEVAMENTO E SEGNALETICA DI ALLAGAMENTO E INIBIZIONE TEMPORANEA AL TRAFFICO	2.000.000,00
M	REALIZZAZIONE RETE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE VIA NAPOLI TRATTO TRA SS. 16 E CANALE LAMASINATA	1.500.000,00
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE SANTO SPIRITO - PALESE SCARICO TITO SCHIPA	13.012.413,63

Titolo dell'opera		Importo stimato
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE TORRE A MARE	11.132.850,21
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE GIOVANNI XXIII°	17.653.400,06
M	INTERVENTI DI RIORDINO, RISANAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DI BARI: RETE DI FOGNATURA PLUVIALE COLLETTORE V.LE KENNEDY V.LE EINAUDI	19.762.500,11
N	DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO	1.807.599,15
N	DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI :SAN GIORGIO	850.000,00
N	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA COSTA ALTA IN LOCALITA' TORRE A MARE	750.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE E RIPASCIMENTO DELLE SPIAGGE PANE E POMODORO E TORRE QUETTA	5.800.000,00
N	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA COSTA DI PALESE E SANTO SPIRITO	5.000.000,00
N	RIPRISTINO DELLA SCOGLIERA A DIFESA DEL MOLO DI PONENTE AL PORTO DI S.SPIRITO E BARRIERA FRANGIONDA A NORD-EST A DIFESA DELL'INTERO BACINO	8.000.000,00
O	MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ARENA CANTATORE (EX MANIFATTURA E TABACCHI)	530.000,00
Q	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S2	2.535.803,37
Q	SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICIALI E LAME DEL TERRITORIO COMUNALE	8.000.000,00
Q	PIRU DEL SAN PAOLO	14.300.000,00
Q	COMPLETAMENTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE	9.812.681,08
Q	PIANO STRATEGICO BA 2015: REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E DEMOLIZIONI DI OPERE ABUSIVE NEL TRATTO COSTIERO A SUD DELLA CITTÀ DI BARI	25.520.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEL COMPENSORIO IACP TRA LE VIE PEUCETIA MAGNA GRECIA E APULIA	2.500.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
Q	PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA)	3.800.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	2.400.000,00
Q	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CARBONARA E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO CEGLIE	10.000.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 21	7.600.000,00
Q	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 22	15.200.000,00
T	STADIO DELLA VITTORIA: OPERE DI COMPLETAMENTO E PREVISIONI DEL MUSEO TEMATICO	2.000.000,00
T	CARBONARA: RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO (AREA ATTREZZATA A VERDE, IMPIANTISTICA MINORE)	180.000,00
T	PALESTRA EX GIL: CORREZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTI	270.000,00
T	CARBONARA CEGLIE LOSETO: REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO E CAMPO DI BASEBALL	3.000.000,00
T	PALAFIORIO: SISTEMAZIONE ESTERNA + INTEGR. CAMPO	500.000,00
T	RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STADIO SAN NICOLA	50.000.000,00
T	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FUNZIONALE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO " PISCINE COMUNALI-STADIO DEL NUOTO"	3.300.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO MONTAGNOLA AL Q.RE IAPIGIA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
T	ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO AL Q.RE CARBONARA PER CONSEGUIMENTO AGIBILITA'	250.000,00
U	ALLARGAMENTO DEL PONTE DI VIA BRUNO BUOZZI PER INSERIMENTO MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE	300.000,00
U	SISTEMAZIONE STRADE VICINALI IN AGRO IV MUNICIPIO (LAMIE, MONACELLE, VOTANO, CISTERNA ROSSA, LATROFA, SANTA MARIA VI SALVI, ECC.)	1.000.000,00
U	SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E CALVANI	850.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	COMPLETAMENTO VIABILITA' TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBEROTANZA E LATTANZIO	3.000.000,00
U	SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) 2° STRALCIO FUNZIONALE	1.240.000,00
U	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO	650.000,00
U	STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS DI S.ANNA ZUCCARARO	1.600.000,00
U	REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3.887.818,50
U	COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	300.000,00
U	I° INTERVENTO PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA TRA VIA CUOCO, VIA MESSENI E VIA MEUCCI	120.000,00
U	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI PIANI VIARI IN PIAZZA CARABELLESE	250.000,00
U	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO 2° stralcio	740.000,00
U	SISTEMAZIONE A PIAZZA IN VIA ROCCO DI CILLO E VIA CASCIA (QUART. SANTA RITA) NELL'AREA PROSPICIENTE I DUE CENTRI COMMERCIALI DEL QUARTIERE	150.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PEPE E VIA D'ERASMO	1.000.000,00
U	COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA	1.000.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA 167 (CONTRADA FERRIGNO) E LOTTIZZAZIONE GEMMA	250.000,00
U	CONGIUNGIMENTO DELLE VIE ZANARDELLI E MUCIACCIA	500.000,00
U	COMPLETAMENTO DI VIA BISSOLATI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO	340.000,00
U	MANUTENZIONE DEI PIANI VIARI DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DI PALESE	350.000,00
U	PROLUNGAMENTO VIA SPERANZA VERSO C.SO UMBERTO	1.000.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	ALLARGAMENTO VIA D'ANNUNZIO	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA	2.800.000,00
U	MANUTENZIONE DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL QUARTIERE FESCA	500.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE ARREDI NELLA PIAZZETTA ANTISTANTE IL SEMINARIO ALTEZZA CORSO A.DE GASPERI N. 274	150.000,00
U	REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO VEICOLARE TRA STRADA DEL BARACCONI E LUNGOMARE IX MAGGIO	1.950.000,00
U	REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA - TRIGGIANO	5.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA QUINTINO SELLA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.000.000,00
U	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PRG IN ZONA 167	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO TRA LA VIA PIAVE DI LOSETO E VIA TRISORIO LIUZZI	200.000,00
U	SISTEMAZIONE DELL'AREA DI INCROCIO TRA VIA LUCARELLI E VIA CAMILLO ROSALBA	450.000,00
U	PASSERELLA PEDONALE QUARTIERE S. RITA	250.000,00
U	STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I CON VIA DONGUANELLA	400.000,00
U	REALIZZAZIONE DI VIA DE BELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO BENEDETTO CROCE	1.000.000,00
U	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTO SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO	3.000.000,00
U	SISTEMAZIONE VIARIA STRADE INTERNE VILLAGGIO TRIESTE	100.000,00
U	COMPLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA	1.500.000,00
U	SISTEMAZIONE PIANI VIARI E NUOVE VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DI VIA CHE GUEVARA E M.AMORUSO CON VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	200.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
U	URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE	400.000,00
U	PARCHEGGIO PUBBLICO LUNGOMARE MASSARO	400.000,00
U	PROLUNGAMENTO DI VIA FRANSVEA E COLLEGAMENTO CON VIA LIVATINO	300.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI V.MARIA.MI SALVI , BENGASI E LA VIA QARANTA A CEGLIE DEL CAMPO	500.000,00
U	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO E SISTEMAZIONE VIARIA DI VIA VENEZIA E VIA PONTE A CARBONARA DI BARI	500.000,00
U	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA MANZONI	3.500.000,00
U	LAVORI DI ALLARGAMENTO MARCIAPIEDE IN CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E COLLEGAMENTO VIARIO FRA VICO IX GARIBALDI E VIA INDIPENDENZA DI PALESE CON AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	500.000,00
U	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DI VIA STRAZIOTA FINO A VIALE EINAUDI CON SISTEMAZIONE AREA A PARCHEGGIO ALBERATA	900.000,00
Z	BICIPLAN LOTTO IV	1.200.000,00
Z	BICIPLAN LOTTO V	9.270.000,00
Z	BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	2.350.000,00
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA NAPOLI E VIA BRIGATA REGINA	350.000,00
Z	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA B. BUOZZI E TRAV. LA ROTELLA	500.000,00
Z	ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CORSIE PREFERENZIALI PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO	5.595.000,00
Z	REALIZZAZIONE SECONDA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA ANCONA E VIA CATINO	300.000,00

Titolo dell'opera		Importo stimato
Z	SISTEMAZIONE VIABILITA' E NUOVA ROTATORIA NELL'INTERSEZIONE TRA VIA CONTE, PEUCETIA E MASANIELLO	400.000,00
Z	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE TRA VIA TRISORIO LIUZZI E VIA OSPEDALE DI VENERE	250.000,00
Z	MANUTENZIONE AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE	900.000,00
Z	RIQUALIFICAZIONE ASSETTO VIARIO DI PIAZZALE LOCCHI	277.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE A LOSETO TRA VIA NUZZI E TRABACOLLANTIE E LA VIA TRISORIO LIUZZI	500.000,00
Z	ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE DEL CONCILIO VATICANO II	980.000,00
Z	ROTATORIA STRADA ALBEROTANZA - VIA FALCONE E BORSELLINO	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA LA VIA FANELLI E LA VIA GORIZIA A CEGLIE DEL CAMPO	350.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA RESISTENZA	300.000,00
Z	ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA COSTITUENTE	300.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA LOIACONO	450.000,00
Z	ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA TOSCANINI	350.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - VIA DI VAGNO	400.000,00
Z	ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - PIAZZA DIAZ	400.000,00
Z	ROTATORIA INTERSEZIONE VIA FANELLI, VIA VELA E VIA MADONNA DELLE GRAZIE	350.000,00
Z	ROTATORIA VIA DE LAURENTIS - VIA LUCARELLI	400.000,00
Z	ROTATORIA VIA VINCENZO RICCHIONI - VIA RICCARDO CIUSA	200.000,00
Z	MANUTENZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO	400.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA PONTE GARIBALDI E LUNGOMARE TRIESTE	450.000,00
Z	SISTEMAZIONE DI AREA DI INTERSEZIONE TRA C.SO VITT.EMANUELE , CORSO CAVOUR E LUNGOMARE DI CROLLALANZA	450.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE ROTATORIA VIA O.FLACCO , GIOVANNI XXIII, PIO XII E VIA COTUGNO	4.950.000,00
Z	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ANTISTANTE INGRESSO VILLAGGIO DEI LAVORATORI	450.000,00
Z	ROTATORIA PONTE S. RITA	250.000,00

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1 OBIETTIVI DI MANDATO ED INDIRIZZI STRATEGICI

La definizione degli indirizzi strategici conclude il processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne e interne dell'Ente, esposta nei paragrafi precedenti.

Pertanto, il framework degli obiettivi di mandato (si veda par. 1.1.2.), aventi validità per tutto il quinquennio del mandato, è stato declinato in indirizzi strategici di seguito riportati in forma tabellare.

Gli indirizzi strategici rappresentano delle linee guida per la redazione della Sezione Operativa del DUP e più in generale per la costruzione di tutti i documenti di programmazione dell'ente su base triennale, per la ricerca e la gestione dei finanziamenti da fonte comunitaria e nazionale (PNRR, PON METRO, Patto per Bari, POR PUGLIA, etc.) nonché per l'alimentazione del ciclo delle performance dell'ente, per la definizione del piano triennale anti-corrruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella presente SeS, saranno oggetto di verifica nello stato di attuazione e/o a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente. Sulla base degli esiti di tale verifica si procederà ad elaborare gli adeguamenti e/o a riformulare gli obiettivi strategici rispetto alle previsioni espresse precedentemente, dandone adeguata motivazione.

Nei paragrafi successivi, infine, si sono elaborate le matrici di correlazione di impatto di ciascun obiettivo di mandato e le matrici di correlazione tra gli obiettivi di mandato e i potenziali stakeholders da coinvolgere.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center	Modificare la gestione dell'Urban Centre e promuoverne la centralità nel nascente sistema delle case di quartiere e delle esperienze di rigenerazione creativa
		1.1.2 PUG	Approvare il piano urbanistico generale
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città	Supportare l'Autorità Portuale (ADSPAM) nella redazione del piano strategico portuale e negli interventi di dragaggio e sistemazione delle aree portuali e loro riconnessione con la città
		1.2.2 Progetto Costasud	Approvare il piano urbanistico esecutivo del progetto vincitore del concorso internazionale di idee e avviare attuazione delle trasformazioni urbanistiche
		1.2.3 Piano delle coste	Approvare il piano delle coste
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella	Completare il progetto del waterfront di Bari Vecchia; Avviare il progetto di dragaggio porto vecchio e riqualificare degli spazi del quartiere Madonnella prospicienti la linea di costa
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro	Avviare il progetto di collegamento di pane e pomodoro e torre quetta per realizzare una spiaggia urbana di oltre 3 km
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese	Avviare il cantiere del progetto di pedonalizzazione delle aree del porto vecchio di S. Spirito e di riqualificazione del frontemare di Palese.
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare	Realizzare le opere di riqualificazione delle aree pedonali del versante est del lungomare di Torre a Mare e il progetto di riqualificazione del fronte ovest

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico	Supportare l'Autorità Portuale nella realizzazione dell'opera e individuare la procedura per il soggetto gestore
		1.3.2 Museo del Faro	Approvare il progetto di musealizzazione delle aree del faro e rendere fruibile gli spazi pubblici prospicienti e il faro per le visite guidate
		1.3.3 Waterfront San Cataldo	Avviare il cantiere degli interventi di riqualificazione waterfront di San Cataldo
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura	Approvare il progetto di Museo dell'Ambiente Bari e continuare il programma per la fruizione per il tempo libero del comparto fieristico e dello stadio della Vittoria
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi	Realizzare un Campus di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attraverso l'insediamento di 11 Istituti del CNR. Completare il progetto "Porta futuro 2" e realizzare il progetto del nuovo mercato
		1.4.2 Polo della giustizia	Supportare il Ministero di Grazia e Giustizia nella realizzazione del polo della giustizia nel sito delle casermette in via Falco e Borsellino
		1.4.3 Ex Caserma Rossani	Ultimare i lavori di realizzazione del parco e della biblioteca; avviare il cantiere della nuova sede dell'accademia delle belle arti e della casa della cittadinanza
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani	1.Ex Gasometro - Parco Maria Maugeri - Libertà 2.Pineta San Luca - Japigia 3."Parco per tutti" - Torre a Mare 4.Ex Fibronit - Parco della rinascita - Japigia 5.Parco Troisi - Japigia 6.Parco Rossani - Carrassi 7.Parco Tridente – San Pasquale 8.Faro - Marconi 9.Parco "Loseto Nuova" 10.Peppino Impastato – Catino
		1.5.2 Forestazione urbana	Realizzare interventi di forestazione urbana e attivare la cittadinanza e le imprese in progetti di compensazione di CO2
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame	Approvare il progetto per la riqualificazione ecologica delle emergenze del patrimonio naturalistico. Adesione al parco naturale S. Giorgio e piano di gestione del Parco Lama Balice

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)	Aggiornamento del DPRU, ridefinizione delle aree da rigenerare, aggiornamento e/o avvio dei piani di rigenerazione esistenti e messa a sistema del piano casa e definizione di nuove regole per l'edilizia sostenibile
		1.6.2 Masterplan del Libertà	Creazione di un fondo per la progettazione di opere di riqualificazione ed efficientamento di edifici privati e cortili per agevolare investimenti di rigenerazione sul quartiere. Completamento delle opere previste nel piano periferie
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella	Approvare e attuare il piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo	Approvare il PIRU San Paolo e completare le opere previste nel piano periferie
		1.6.5 SISUS - Municipio IV	Approvare piano urbanistico esecutivo per la rigenerazione del quartiere e attuazione degli interventi previsti nella SISUS
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna	Chiudere i progetti di urbanizzazione primaria delle opere esterne, avviare il progetto di Scuola innovativa e realizzare la vasca di laminazione.
	1.7 Realizzazione dei presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library	Consolidare e avviare alla gestione il sistema delle 11 biblioteche di quartiere (Colibrì - Rete delle Biblioteche di Bari) stimolando la cittadinanza attiva e il tessuto associativo locale di ciascun territorio e in collaborazione con le Reti Civiche Urbane
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)	Completare i 14 progetti avviati e realizzare nuovi progetti per l'ampliamento della dotazione di aree dedicate allo sport nei quartieri per portare avanti la strategia "sport per tutti". Approvare il piano per l'attrezzamento degli spazi verdi e delle piazze e creare arene/palchi all'aperto nei 5 municipi
		1.7.3 Servizi necroscopici	Incremento delle aree disponibili per i servizi necroscopici e miglioramento dei servizi in tutti i cimiteri di Bari
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale	Consolidare i modelli di SPAZIO13, Officina degli Esordi e Accademia del Cinema come spazi di contaminazione e progettare 3 contenitori analoghi in altri 3 municipi della città per realizzare un network cittadino
		1.7.5 Presidi del welfare	Individuare immobili di proprietà pubblica per l'attivazione di presidi di prossimità destinati al welfare (ed in particolare rivolti alle famiglie, alla genitorialità, ai minori e alla terza età) anche modificando modelli di gestione dei CAF e CAP nonché degli altri presidi esistenti (centri diurni, centro anziani...).

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
<p style="text-align: center;">1. La città nelle città</p>	<p style="text-align: center;">1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu</p>	<p>1.8.1 Urbanistica tattica</p>	<p>Attuare progetti di pedonalizzazione temporanea di aree sottoutilizzate</p>
		<p>1.8.2 Municipio I</p>	<p>Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del piano Periferie nel quartiere Libertà, Piazza Umberto, Piazza Moro, Piano di riqualificazione del centro di Torre a Mare, completamento del PIRP Japigia</p>
		<p>1.8.3 Municipio II</p>	<p>Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione quartiere San Pasquale, sistemazione Via Amendola, via Capruzzi e area ex Rossani, sistemazione del quartierino e degli accessi al policlinico, completamento del progetto di sistemazione di Via Redi, Pappacena, Che Guevara</p>
		<p>1.8.4 Municipio III</p>	<p>Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: opere complementari del Piano Periferie nel quartiere San Paolo, migliorare gli accessi di Via Dalfino e al villaggio dei lavoratori, sistemazione via buozzi all'altezza della Stanic/Glomerelli, completare PIRU San Girolamo</p>
		<p>1.8.5 Municipio IV</p>	<p>Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione dei centri storici di Carbonara e Ceglie, sistemazione dello spazio pubblico del quartiere S. Rita migliorandone l'accessibilità, sistemazione degli accessi al quartiere Loseto lungo via Trisorio Liuzzi</p>
		<p>1.8.6 Municipio V</p>	<p>Attuare interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, della mobilità sostenibile e degli spazi verdi: Riqualificazione via del Turco e centro storico di Palese, Progetto dell'area ex Bonghi, percorso ciclabile e ponte su strada del Baraccone</p>
		<p>1.8.7 10 li scegli tu</p>	<p>Municipio I: Aree esterne alla Caserma Picca e al Mercato Guadagni a Madonnella, Aree incolte a strada La Penna a Torre a Mare - Municipio II: Largo Ciaia e largo Principessa Iolanda a S. Pasquale, Via Lembo e aree inutilizzate via Devitofrancesco a Picone - Municipio III: Aree verdi e spazi pedonali nei pressi della scuola Marconi nel quartiere omonimo, Aree incolte in Via Romito a San Girolamo - Municipio IV: Giardino Don Vito Marotta a Loseto, Area ex mercato di via Cascia a S. Rita - Municipio V: Ex area mercato di via Del Turco Giardino antistante la Chiesa San Nicola a Catino</p>

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
1. La città nelle città	1.9 Sviluppo della rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto	Supportare gli enti preposti nell'attivazione della linea Bari – Bitritto
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa	Completare il piano Trasporto Rapido di Massa supportando gli enti nella realizzazione delle fermate: villaggio dei lavoratori, Toriccella, Libertà, Regioni. Progettare le linee TRM del Mare e della Terza Mediana
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus	Supportare FAL nella realizzazione del terminal bus (Cifarelli), Ferrotranviaria in quello di Lamasinata e RFI per Via Quintino Sella in connessione con il progetto di rifacimento della Stazione Centrale. Realizzare il progetto dei terminal bus di executive e San Paolo - Aeroporto
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord	Supportare RFI nella realizzazione del progetto di by pass e nell'ottenimento del finanziamento
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni	Approvare un masterplan delle aree liberate a seguito della conclusione del progetto del nodo ferroviario
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano	Supportare la città metropolitana nell'approvazione del PAESC metropolitano
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"	Manutenzione verde e creazione di green belt, assi verdi, riqualificazione di suoli dismessi e in abbandono, potenziare ecologicamente le aree verdi già esistenti. Creare un sistema di incentivi per i privati per la compensazione di CO2.
		1.10.3 Economia circolare	Attivare iniziative per il riuso/recupero/riciclo dei rifiuti differenziati e il progetto delle compostiere con AMIU. Dare impulso alla strategia Urban food policy contro lo spreco alimentare
		1.10.4 Efficiamento energetico	Approvare i progetti di FTT finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio pubblico comunale e definire nuove regole per l'efficientamento energetico degli edifici privati
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita	Sostenere gli investimenti in smart grid da parte dei privati. Regolamentare l'installazione di colonnine elettriche e promuovere la realizzazione di fotovoltaico nel nuovo regolamento edilizio
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico	Approvare progetti degli interventi di difesa dal rischio idraulico e di pericolosità geomorfologica in prossimità della costa sud; avvio del progetto di consolidamento costiero a sud di Torre a Mare e sistemazione idraulica delle lame.

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa	Valorizzare gli immobili sfitti e praticare politiche di riuso per incrementare l'offerta alloggiativa pubblica riducendo al minimo il consumo di suolo
		2.1.2 Agenzia sociale della casa	Realizzare l'agenzia sociale della casa che faccia analisi, ricerche e politiche per la promozione dell'abitare e migliorare l'integrazione tra le politiche della casa e le misure di inclusione attiva
		2.1.3 Habitare	Riformare l'approccio al contributo alloggiativo realizzando una misura integrata di accompagnamento alla casa e di presa in carico sociale e lavorativa dei nuclei beneficiari
		2.1.4 Case di comunità	Continuare le azioni già svolte sul territorio consolidando la positiva esperienza svolta e definire un modello di gestione a regime
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido	Realizzare 4 nuovi asili nido e consolidare la gestione degli attuali servizi
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido	Mantenere il servizio di apertura pomeridiana degli asili nido
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro	approvare piano dei tempi e degli spazi del comune di Bari
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici	Migliorare i servizi di mensa, trasporto scolastico con progetti sperimentali allo scopo di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità avendo cura di promuovere la cultura della sostenibilità e il senso di comunità. Incrementare le attività motorie nelle scuole
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica	Avviare cantiere della scuola del villaggio del lavoratore, Anna Frank, scuola innovativa a S. Anna, Regina Margherita e Duse. Creare la dotazione di spazi per le attività motorie
		2.3.3 Doti Educative	Realizzare esperienze sperimentali di empowerment e contrasto alla povertà educativa attraverso l'erogazione di voucher di apprendimento per ragazzi/e in età scolare provenienti da contesti fragili. Creare progetti sperimentali di cooperative scolastiche e rafforzare l'alternanza scuola-lavoro
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche	Realizzare il PEBA della città di Bari e istituire la figura del Disability Manager nell'Ente
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili	Realizzare un progetto integrato di inserimento lavorativo con privato sociale e associazionismo di tutela dei disabili. Mantenere impegno su assistenza disabili a scuola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
2. La città dei diritti	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale	Consolidare l'esperienza PIS riservato ai senza fissa dimora
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema	Rafforzare la rete dei servizi: mensa sociale, empori sociali e mettere in rete nuovi servizi (es. lavanderie, assistenza sanitaria,...)
		2.5.3 Reddito di cittadinanza	Realizzare i Progetti di Utilità Comunale (PUC) e i servizi di presa in carico degli 8000 cittadini richiedenti il reddito di cittadinanza. Realizzare una misura integrativa di inclusione lavorativa per un sottoinsieme di queste iniziative (RED 3.0). Realizzare il progetto Laboratorio Canitere
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali	Consolidare il network delle 86 imprese sociali di prossimità ammesse a finanziamento URBIS, realizzare percorsi di accompagnamento allo start-up e integrarli dentro il percorso delle Reti Civiche Urbane
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare	Creare un sistema di raccolta, stoccaggio e distribuzione per la gestione e la mitigazione dello spreco alimentare alla scala urbana e attivare il Piano cittadino per le politiche del cibo (Urban Food Policy)
		2.6.3 Hub solidale	Consolidare e trasferire il modello Casa delle Bambine e dei Bambini a via Troisi. Progettare l'hub solidale a mercato Cagnazzi. Promuovere altre iniziative di empori sociali
		2.6.4 Politiche per l'integrazione	Replicare l'esperienza positiva della Casa delle Culture al San Paolo (centro servizi e accoglienza per migranti con protezione internazionale) presso l'area dell'ex Socrate demolita e ricostruita secondo gli standard del Reg 4/2007
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità	Sviluppo di progetti di innovazione sociale per consolidare le attività svolte dalle reti civiche urbane sul territorio cittadino, partendo dal progetto della RCU del Libertà a valere sul programma "Fondo Innovazione Sociale", favorendo modelli di welfare culturale e di comunità. Realizzazione di nuovi progetti di innovazione sociale che prevedano l'inclusione delle fasce più deboli della città. In particolare saranno sviluppati progetti per l'invecchiamento attivo per la terza età e per la non-autosufficienza.
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia	Approvare il nuovo regolamento per la concessione e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, dotare di targhe tutti i beni confiscati attualmente gestiti, promuovere forme di innovazione dal basso nella gestione, riqualificare parte del patrimonio
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità	Approvare la Consulta dell'antimafia sociale e consolidare la rete dell'antimafia sociale
		2.7.3 Agri-cultura	Avviare un progetto di valorizzazione agricola delle aree dismesse periurbane per creare una rete di agricoltura sociale a Bari dentro la cornice della Urban Food Policy

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
<p style="text-align: center;">2. La città dei diritti</p>	<p style="text-align: center;">2.8 Piano straordinario per il lavoro</p>	<p>2.8.1 Porta futuro</p>	<p>Proseguire l'esperienza positiva del job centre Porta Futuro I e attivare misure di contrasto alla disoccupazione e alla valorizzazione lavorativa dei giovani e dei soggetti svantaggiati replicando il modello su scala metropolitana (Porta Futuro Metropolitana)</p>
		<p>2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo</p>	<p>Riedizione BA29 (esteso fino a 35 anni) e piani mirati per gli espulsi dal mercato di lavoro anche con misure di autoimprenditorialità</p>
		<p>2.8.3 Bonus assunzione</p>	<p>Attivare una misura sperimentale di incentivazione all'assunzione al termine di un percorso di accompagnamento dentro le imprese in forma di tirocinio formativo</p>

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano	Coadiuvare la città metropolitana di Bari (CMB) nella realizzazione di un piano strategico metropolitano e contribuire al rafforzamento del ruolo della CMB come ente di coordinamento
		3.1.2 PUMS metropolitano	Realizzare il PUMS su base metropolitana ed avviare un tavolo di ccordinamento con la Regione per potenziare il sistema di trasporto su ferro e per accelerare la realizzazione delle opere di viabilità strategiche (Tangenziale esterna, Poligonale, Camionale)
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi	Rafforzare la collaborazione tra la Città metropolitana di Bari e il comune per la gestione dei fondi comunitari e nazionali e avviare piani di rafforzamento amministrativo congiunti
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	Supportare il processo di costituzione della ZES con la realizzazione di "kit localizzativi" a supporto della governance
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	Realizzare il percorso di rilancio dell'ASI secondo i modelli APEA e definire una governance condivisa con la Regione Puglia
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	Nell'ambito del processo ZES creare il retroporto in zona ASI con l'istituzione di una zone franca doganale da raccordare con l'interporto
		3.2.4 Camionale	Avviare il cantiere della Camionale
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi	Potenziare le attività dell'ufficio grandi eventi e dotarlo di strumenti per la loro attrazione
		3.3.2 Creazione di reti internazionali	Potenziare il profilo delle collaborazioni internazionali della Città di Bari valorizzando i gemellaggi attualmente in corso, attivandone di nuovi e promuovendo un rinnovato attivismo dentro i network più importanti (Eurocities, Food Pact di Milano, Covenant of Mayors) e selezionando paesi target per l'attrazione di investimenti in campo turistico, culturale ed economico
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione	Consolidare la presenza di Bari dentro le reti della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) tra cui Urbact, Interreg Grecia-Italia, Croazia, Albania-Montenegro, MED, Adrion, Creative Europe, Horizon
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card	Qualificare la brand reputation del marchio e supportare la CCIAA nell'avvio dellaTerra di Bari Guest Card configurandola come un DMO
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico	Promuovere la diffusione e la riconoscibilità del marchio Barineverends e stimolarne la veicolazione nei canali internazionalie e nazionali
		3.4.3 Visitor center turistico	Inaugurare il visitor center al museo civico, rivitalizzare lo IAT e incrementare la rete degli infopoint turistici anche in PPP

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
3. La città delle opportunità	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio	Approvazione del Documento Strategico del commercio
		3.5.2 Distretto urbano del commercio	Avvio del DUC metropolitano e sperimentazione sul murattiano-san nicola con una politica di incremento dei negozi di vicinato a barivecchia e redistribuzione dei locali notturni nel murattiano
		3.5.3 Piano mercati	Recupero del mercato di via caldarola. viale lazio. Parziale rifunzionalizzazione del mercato Guadagni. Progetto mercato San Girolamo e complesso Ex Bonghi. Avvio cantiere mercato Manifattura. Avvio mercato EDICOS
		3.5.4 Economia del mare	Piano straordinario per la governance delle concessioni per attività economiche sul mare congiuntamente all'approvazione del piano delle coste
		3.5.5 Il nuovo MAAB	Aprire il MAAB trasferendo operatori MOI e approvazione del progetto per la creazione di un polo del food in quell'area.
		3.5.6 D_Bari imprese	Avviare le esperienze di start-up commerciali finanziate dal Bando e sostenerne il ciclo di progetto attraverso misure di accompagnamento finalizzate anche alla creazione di distretti urbani
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2	Avviare la gestione dell'Open Innovation Hub PFII come acceleratore/incubatore di innovazione sociale entro l'ecosistema più ampio dell'innovazione composto da Università, centri di ricerca, fab lab, spazi di coworking e di contaminazione
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa	Realizzare la Casa delle Tecnologie emergenti dentro Porta Futuro II per il rafforzamento della competitività tecnologica delle PMI della città metropolitana
		3.6.3 Living Labs per la smart city	Realizzare progetti di ricerca congiunti con Enti di ricerca, anche in PPP, che abbiano Bari come caso studio per la smart city
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani	Avvio del cantiere dell'Accademia delle Belle arti; supportare la Regione Puglia nell'apertura della public library; supporto alla CMB nella realizzazione della sede del Liceo Artistico De Nittis a Corso Sonnino
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria	Realizzare un sistema integrato di fruizione studentesca della città (es. student card) e attivare misure di promozione e incentivazione per l'attrazione di studenti nazionali e internazionali a Bari (studyinbari)
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"	Consolidare il rapporto città-università intensificando le collaborazioni e le convenzioni attualmente in corso e moltiplicando le occasioni di valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori attraverso la creazione di una task force congiunta

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane	Consolidare il network delle RETI CIVICHE URBANE e realizzare una governance condivisa della misura per una sua sostenibilità oltre i 18 mesi di sperimentazione
		4.1.2 Rigenerazioni creative	Avviare le 15 esperienze di rigenerazione creativa della città dentro il framework più ampio dell'innovazione sociale e della rigenerazione urbana della città sulle aree ecologiche. Rivedere il regolamento per la partecipazione civica
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)	Realizzare un portale di e-participation che possa valorizzare il protagonismo sociale espresso nei percorsi di coinvolgimento e partecipazione avviati in presenza, anche online e in remoto
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali	Supportare gli enti attuatori nella realizzazione della riqualificazione di Santa Scolastica, Mercato del Pesce, Kursall
		4.2.2 I teatri di Bari	Definire un modello di governance sostenibile per assicurare la gestione coordinata dei teatri di Bari
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee	Avviare l'esperienza di gestione del Polo delle Arti Contemporanee con il suo inserimento nel circuito internazionale delle grandi mostre e residenze artistiche
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival	Promuovere iniziative culturali e feste in tutti i quartieri valorizzando esperienze quali la festa del mare e il Bari piano festival. Introdurre nuove iniziative e festival di respiro internazionale quali ad esempio il festival dell'architettura e Nino Rota
		4.3.2 San Nicola partecipativo	Rafforzare il brand nicolaiano in una prospettiva collaborativa che coinvolga i 5 Municipi e come occasione di riflessione culturale anche nelle scuole. Maggio nicolaiano
		4.3.3 Sport per tutti	Favorire la realizzazione di eventi sportivi diffusi in tutta la città. Riqualificare la dotazione impiantistica della città di Bari partendo dalla sistemazione dello Stadio S. Nicola
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana	Promuovere un progetto di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di porzioni di città fragile e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore attrattività
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice	Riattivare Villa Frammarino e la gestione del parco anche realizzando progetti di fruizione e nuove attrazioni culturali
		4.4.2 Museo Antica Caelia	Realizzare il Museo diffuso del neolitico a Ceglie
		4.4.3 Le lame di Bari	Realizzare i progetti di fruizione finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia su Lama Picone, Lama Valenzano e Lama San Giorgio/Giotta
		4.4.4 Pineta San Francesco	Completare i lavori della Pineta San Francesco e avviare la gestione del Parco Avventura riproponendo il modello "Bari stop over"

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management	Delegazioni informatizzate, aggiornamenti in materia di trasparenza e anti-corruzione, revisione del software gestionale e dei workflow amministrativi e gestionali, attivazione di musica come strumento di governance creando un gruppo di lavoro specifico per l'analisi dei dati, introduzione di modelli di risk management dei processi amministrativi e di modelli di gestione delle performance basati su GSR e sulla customer satisfaction
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze	Realizzare progetti di welfare aziendale. Effettuare nuove assunzioni nei settori strategici e piani di formazione mirati
		5.1.3 Fondo di progettazione	Rendere stabile la misura del fondo progettazione dando impulso a nuovi progetti da finanziare con finanziamenti europei e nazionali anche attraverso la costituzione di un ufficio/gruppo di lavoro per la progettazione partecipata
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile	Rafforzamento degli strumenti finanziari a disposizione dell'Ente per garantire il principio di equità intergenerazionale e gli equilibri presenti e futuri del Bilancio Comunale.
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa	Attivare la piattaforma "Città Connessa "per la messa in rete dei dati provenienti dagli oggetti della città; realizzazione e mantenimento del catasto oggetti; incremento del numero di oggetti intelligenti in città
		5.2.2 E_gov	Mettere a regime E_GOV aggiungendo le sezioni dedicate alla scuola, welfare, patrimonio e migliorandone la fruibilità da parte degli utenti per assicurare la massima pervasività delle tecnologie realizzate
		5.2.3 E_participation	Promuovere progetti di alfabetizzazione informatica, coinvolgimento dei cittadini nell'acquisizione dei dati e nel loro utilizzo; avviare la piattaforma Bari partecipa
		5.2.4 Sicurezza per la smart city	Realizzare il sistema di connettività con la superfibra. Potenziare il sistema di videosorveglianza e continuare il progetto rifacimento di smart public lighting
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT	Realizzare una piattaforma per il Mobility as a Service (MaaS), una community per il carpooling e un sistema di tracciamento degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro. Stabilizzare gli incentivi sulle biciclette e introdurre nuovi per il TPL e la mobilità condivisa
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL	Realizzare il piano di efficientamento delle linee di AMTAB, realizzare nuove paline e pensiline e revisione della governance della mobilità in base al piano d'ambito.
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa	Creare un sistema diffuso di sharing con mezzi elettrici (scooter, biciclette, segaway, monopattini...) con aree di scambio modale bus-mobilità condivisa sparsi per la città
		5.3.4 Rete dei park and ride	Avviare i cantieri del Park and ride del cimitero, di Via mitolo, Lamasinata, Executive, e Via caldarola

MACRO AREE	OBIETTIVI DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE
5. La città si fa più semplice	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro	Progressiva pedonalizzazione del centro cittadino: rifacimento piazza Moro, e via Argiro - pedonalizzazione via Calefati e via Putignani, via Roberto da Bari, Via San Francesco d' Assisi, Via Manzoni. Progettare il sistema di city logistics per regolamentare gli accessi al centro per il trasporto merci.
		5.4.2 Sicurezza stradale	Avviare il progetto PASSS e attività di sensibilizzazione nelle scuole. Incrementare i controlli della PM con nuove tecnologie
		5.4.3 Piano parcheggi	Realizzare un piano parcheggi per la città di Bari con estensione della ZSR a Libertà e isole blu in prossimità degli attrattori periferici (Policlinico, Ospedaletto- Mater dei, Tribunale, Politecnico, UNIBA, agenzia delle entrate). Incremento dei parcheggi nelle marine e a Carbonara-Ceglie. e progettazione di parcheggi interrati pertinenziali
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30	Incrementare la realizzazione di piste ciclabili fino a raggiungere il target di 30 km; realizzare le seguenti zone 10/20/30: Murat, Madonnella, Libertà, San Pasquale, Carbonara, Ceglie, Loseto, Santo Spirito, Palese, Torre a Mare
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi S.p.A.	Rafforzare il ruolo di Multiservizi Spa come azienda per la gestione dello spazio pubblico della città di Bari
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni	Continuare il processo di razionalizzazione delle partecipazioni e di rafforzamento della situazione patrimoniale ed economica delle aziende partecipate attive.
		5.5.3 Piano d'ambito TPL	Rimodulazione del servizio di AMTAB sul territorio di Bari valorizzandone la sua dimensione di azienda in house
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata	Estensione del porta a porta in tutti i quartieri esterni (municipi 2, 3 e 4 + Torre a Mare-Japigia) e avvio del sistema di tracciamento dei conferimenti della raccolta differenziata
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita	Adottare un nuovo piano "Bari pulita" utilizzando nuove tecnologie per la pulizia delle strade (rimozione gomme e deiezioni canine, minimacchine lavastrade, spazzatrici meccaniche, ..) e realizzare un nuovo CRM di AMIU
		5.6.3 Progetto riciclerie	Rafforzare i centri di conferimento nelle aree periferiche e realizzare il progetto Riciclerie: una rete di cassonetti interrati e centri di conferimento di prossimità nelle aree centrali in sostituzione dei cassonetti. Realizzare un nuovo software gestionale per i servizi erogati da AMIU
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti	Completare l'impianto di compostaggio dell'AMIU Puglia Spa e realizzare l'impianto REMAT

1.4.2 ANALISI DEGLI IMPATTI

Gli impatti delle politiche urbane definite entro il mandato di Governo, sono stati esaminati attraverso la metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) a valere sul Programma Comunitario di Cooperazione Internazionale SEE - South East Europe, successivamente adottata dal Programma Bari Smart City.

Il Modello GSR si basa sulla selezione di un set di indicatori di risultato e di impatto eterogeneo e multidisciplinare, coerente con il sistema BES (Benessere Equo e Sostenibile) dell'ISTAT, rappresentativo delle linee di mandato del Sindaco e che possa guidare tutte le scelte strategiche ed operative dell'ente.

Tutti i programmi, progetti e attività amministrative dell'Ente devono essere orientate al raggiungimento di specifici risultati (output) nonché in grado di produrre effetti sugli indicatori di impatto (outcome) presenti nel modello GSR.

Volontà dell'Amministrazione è incorporare all'interno della matrice GSR i Goal's relativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in particolare con l'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile elaborata dall'ASviS (Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e coerente con la Carta di Bologna per l'ambiente¹.

¹ I 17 goal's ricavati dall'Agenda ONU e di riflesso con la Carta di Bologna per l'ambiente, da essa derivata, sono:

Goal 1: Sconfiggere la povertà;

Goal 2: Sviluppare food policy urbane;

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e promuovere l'empowerment;

Goal 6: Garantire la gestione sostenibile dell'acqua;

Goal 7: Assicurare l'accesso a sistemi di energia sostenibili e moderni;

Goal 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile;

Goal 9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale;

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze;

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione, di consumo, di rigenerazione e di smaltimento;

Goal 13: Contribuire all'adozione di misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze;

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente gli spazi verdi, contrastando il degrado del terreno e la perdita di diversità biologica;

Goal 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Goal 17: Rafforzare i mezzi di cooperazione decentrata allo sviluppo sostenibile.

L'Agenda urbana declina i 17 macro ambiti dell'Agenda ONU in interventi concretamente realizzabile nei territori attraverso il coinvolgendo di istituzioni e cittadini. Per compiere questo percorso l'Amministrazione civica barese, in collaborazione con la città metropolitana di Bari, attiverà un percorso partecipato che permetta la convergenza di Macroaree, Linee d'azione e Obiettivi di mandato con il panel di obiettivi individuati dall'Agenda 2030 dell'ONU, indentificando interventi unitamente alle diverse classi di stakeholders interessate.

I piani operativi (Piani delle Performance, Piani di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza, Piani delle Azioni Positive, ...), che l'Amministrazione adotterà nei prossimi anni dovranno essere coerenti con il modello partecipativo GSR. Compito del management dell'Ente sarà creare le opportune condizioni abilitanti affinché tale modello possa trovare dimora come soluzione ordinaria di assunzione delle scelte e definizione delle priorità da perseguire.

Allo stesso tempo tutti i sistemi di pianificazione, di programmazione, di monitoraggio, di controllo, di misurazione e valutazione, all'occorrenza opportunamente aggiornati e mantenuti, dovranno tenere conto di questa impostazione..

La struttura degli indicatori è suddivisa nelle 5 Macro-aree in cui è ripartito il programma di mandato del sindaco. Il set di indicatori, integrati con quelli dell'Agenda urbana per lo sviluppo sostenibile e, quindi, con i BES, gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile, la cui ultima review è frutto del lavoro congiunto di ISTAT, IFEL – Fondazione ANCI ed un network di Comuni sperimentatori, tra i quali il Comune di Bari, sarà la seguente:

Macroarea 1 – Città nelle Città

- **Ambiente urbano (AU)**
 - Consumi energetici sul territorio comunale
 - Consumi energetici PA
 - Riduzione di CO2
 - Qualità dell'aria
- **Uso razionale del territorio e dello spazio urbano (UT)**
 - Spazi pubblici aperti urbani per kmq
 - Consumo di suolo
 - Greening urbano (n. alberature su suolo pubblico per kmq)
 - Dotazione di servizi nei quartieri
- **Risorse Naturali (RN)**
 - Produzione di rifiuti per abitante
 - Capacità depurativa
 - Riduzione del rischio idrogeologico
 - Tutela del mare e della costa

Macroarea 2 – Città dei Diritti

- **Inclusione sociale (IS)**
 - Qualificazione della spesa sociale di tipo assistenziale
 - Incremento della spesa per inclusione attiva e innovazione sociale
 - Diffusione dei servizi svolti dal privato sociale
 - Diffusione dei servizi domiciliari integrati
- **Giovani generazioni e conciliazione dei tempi di vita e lavoro (CT)**

- Rapporto tra tasso di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli
- Tasso di fecondità
- Servizi scolastici
- Tasso di abbandono scolastico
- **Benessere economico (BE)**
 - Occupabilità delle fasce deboli della popolazione
 - Indice di disuguaglianza del reddito disponibile
 - Indice di povertà assoluta
 - Riduzione del disagio abitativo

Macroarea 3 – Città delle Opportunità

- **Propensione all'innovazione (PI)**
 - Specializzazione produttiva
 - Persone con alti livelli di competenza informatica
 - Propensione alla brevettazione
 - Tasso di innovazione tecnologica del sistema produttivo
- **Qualificazione del capitale umano (QU)**
 - Persone che hanno conseguito almeno un titolo universitario
 - Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione
 - Mobilità dei laureati under 40
 - Livello di competenza numerica degli studenti
- **Attrattività turistica e culturale (AT)**
 - Dotazione di risorse del patrimonio culturale e naturale
 - Arrivi e presenze turistiche
 - Incremento delle attività commerciali
 - Tasso di criminalità reati predatori

Macroarea 4 – Città che Partecipa

- **Trasparenza e Partecipazione (TP)**
 - Amministrazione trasparente
 - Open data
 - Investimenti privati mobilitati in attività di pubblica utilità (Partenariato Pubblico Privato)
 - Partecipazione civica e politica
- **Connettività sociale (CS)**
 - Percezione di sicurezza
 - Grado di integrazione dei cittadini stranieri
 - Pari opportunità
 - N.ro di associazioni del terzo settore attive
- **Creatività e cultura (CC)**
 - Intensità di uso di Internet
 - Capacità di consumo culturale (accesso alla cultura)
 - Indice di presenza giovanile
 - Diffusione di media locali

Macroarea 5 – Città Semplice

- **Mobilità Sostenibile (MS)**
 - Co2 equivalente da trasporti
 - Utilizzo dei servizi di mobilità
 - indice di ciclabilità
 - Km di strade pedonalizzate
- **Qualità dei servizi pubblici (SP)**
 - Livello di soddisfazione nei servizi pubblici
 - Dematerializzazione della PA (pagamento on-line dei servizi)
 - % raccolta differenziata
 - Passeggeri/km-anno TPL
- **Infrastrutture a rete (IF)**
 - % smart grid
 - Diffusione delle reti tecnologiche (connettività)
 - Pervasività dei sistemi di monitoraggio e acquisizione dati su scala urbana
 - Grado di infrastrutturazione urbana

Le correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie e sottocategorie di impatto sono gerarchizzati su quattro livelli differenti e rappresentate cromaticamente nella tabella di seguito nella seguente forma:

- Forte correlazione (**verde**)
- Media correlazione (**giallo**)
- Bassa correlazione (**rosso**)
- Correlazione assente (**bianco**)

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della trasversalità degli impatti vi siano la rigenerazione urbana delle periferie, la partecipazione (patti di collaborazione), le politiche per la mobilità urbana. Al contrario si registrano come più settoriali azioni in materia di commercio, cultura e quelle di promozione turistica nonché d'integrazione sociale.

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
	Forte correlazione		Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
	Media correlazione		AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
	Bassa correlazione																
	Correlazione assente																
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici															
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center															
		1.1.2 PUG															
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città															
		1.2.2 Progetto Costasud															
		1.2.3 Piano delle coste															
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella															
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro															
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito – Palese															
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare															
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico															
		1.3.2 Museo del Faro															
		1.3.3 Waterfront San Cataldo															
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura															
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi															
		1.4.2 Polo della giustizia															
		1.4.3 Ex Caserma Rossani															
	1.5 Sviluppo Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani															
		1.5.2 Forestazione urbana															
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																		
	Forte correlazione		Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice			
	Media correlazione		AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF	
	Bassa correlazione																	
	Correlazione assente																	
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici																
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)																
		1.6.2 Masterplan del Libertà																
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella																
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo																
		1.6.5 SISUS - Municipio IV																
		1.6.6 Riqualificazione del Quartiere S. Anna																
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library																
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)																
		1.7.3 Servizi necroscopici																
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale																
		1.7.5 Presidi del welfare																
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica																
		1.8.2 Municipio I																
		1.8.3 Municipio II																
		1.8.4 Municipio III																
		1.8.5 Municipio IV																
		1.8.6 Municipio V																
		1.8.7 10 li scegli tu																
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari – Bitritto																
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa																
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus																
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord																
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni																
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano																
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"																
		1.10.3 Economia circolare																
		1.10.4 Efficientamento energetico																
1.10.5 Smart grid ed energia distribuita																		
1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico																		

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																		
	Forte correlazione																	
	Media correlazione																	
	Bassa correlazione																	
	Correlazione assente																	
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice			
			AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF	
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa																
		2.1.2 Agenzia sociale della casa																
		2.1.3 Habitare																
		2.1.4 Case di comunità																
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido																
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido																
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro																
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici																
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica																
		2.3.3 Doti Educative																
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche																
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili																
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale																
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema																
		2.5.3 Reddito di cittadinanza																
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali																
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare																
		2.6.3 Hub solidale																
		2.6.4 Politiche per l'integrazione																
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità																
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riuso dei Beni confiscati alla mafia																
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità																
		2.7.3 Agricoltura																
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro																
2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo																		
2.8.3 Bonus assunzione																		

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																		
	Forte correlazione																	
	Media correlazione																	
	Bassa correlazione																	
	Correlazione assente																	
			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice			
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF	
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000	008000
		3.1.2 PUMS metropolitano	ff0000	ff0000	ff0000	ffff00	ffff00		ff0000	008000	ffff00	ffff00	ffff00			008000	008000	
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi	ff0000	ff0000	ff0000		008000			ffff00	ff0000		008000			008000	ff0000	
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES	ffff00	ffff00	ffff00		008000			ffff00				ffff00		ffff00	ffff00	
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI	008000	008000	008000		008000			ffff00		ff0000		ffff00		ffff00	008000	008000
		3.2.3 Porto e zona franca doganale	ff0000	ff0000	ff0000		008000			ffff00				ffff00		ffff00	ffff00	008000
		3.2.4 Camionale	008000	ffff00	ff0000		008000			ff0000		008000		ff0000		ffff00	008000	008000
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi					008000					008000		ffff00	008000	ffff00		
		3.3.2 Creazione di reti internazionali						ffff00		ffff00		008000			008000	ffff00		
		3.3.3 Urbact e progetti di cooperazione						ffff00		ffff00		008000	ff0000		008000	ffff00		
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card					008000			ff0000		008000	ff0000		008000	008000	008000	008000
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico					008000			ff0000		008000	ff0000		008000	008000	ff0000	
		3.4.3 Visitor center turistico					008000					008000	ff0000		008000	008000		
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio					008000			ff0000		008000	ff0000	008000	008000	ffff00	ffff00	
		3.5.2 Distretto urbano del commercio					008000					008000	ff0000	008000		ffff00	ffff00	008000
		3.5.3 Piano mercati	ff0000	ff0000			008000					008000	ff0000	008000		008000	ff0000	008000
		3.5.4 Economia del mare	ffff00	ffff00	ffff00	ff0000	008000			ff0000		008000	ff0000	008000		008000	ffff00	
		3.5.5 Il nuovo MAAB	ffff00	ffff00		ff0000	008000									008000		ffff00
		3.5.6 D_Bari imprese				ff0000	008000			ffff00			ff0000	008000	008000	ff0000		
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2				ff0000	008000			008000	008000	ff0000	ff0000	ffff00	008000	008000		
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa				ff0000	008000			008000	008000	ff0000	ff0000	ffff00	008000	ffff00		
3.6.3 Living Labs per la smart city		ff0000	ff0000	ff0000	ff0000	008000			008000	008000	ff0000	ff0000	ffff00	008000	ff0000	ff0000		
3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani					008000			ff0000	008000	008000	ff0000	ffff00	008000	008000	ff0000		
	3.7.2 Politiche di integrazione universitaria				ff0000	008000		ff0000	ff0000	008000	ff0000	ff0000	ffff00	008000	008000	ff0000		
	3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"				ff0000	008000		ff0000	ff0000	008000	ff0000	ff0000	ffff00	008000	008000	ff0000		

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda																	
	Forte correlazione		Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice		
	Media correlazione		AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF
	Bassa correlazione																
	Correlazione assente																
Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici															
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane															
		4.1.2 Rigenerazioni creative															
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)															
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali															
		4.2.2 I teatri di Bari															
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee															
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival															
		4.3.2 San Nicola partecipativo															
		4.3.3 Sport per tutti															
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana															
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice															
		4.4.2 Museo Antica Caelia															
		4.4.3 Le lame di Bari															
		4.4.4 Pineta San Francesco															

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE DEGLI IMPATTI DI CIASCUN OBIETTIVO DI MANDATO

Legenda			Città nelle città			Città dei diritti			Città delle opportunità			Città che partecipa			Città semplice			
	Forte correlazione		AU	UT	RN	IS	CT	BE	PI	QU	AT	TP	CS	CC	MS	SP	IF	
	Media correlazione																	
	Bassa correlazione																	
	Correlazione assente																	
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management																
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze																
		5.1.3 Fondo di progettazione																
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile																
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa																
		5.2.2 E_gov																
		5.2.3 E_participation																
		5.2.4 Sicurezza per la smart city																
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT																
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL																
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa																
		5.3.4 Rete dei park and ride																
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro																
		5.4.2 Sicurezza stradale																
		5.4.3 Piano parcheggi																
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30																
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA																
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni																
		5.5.3 Piano d'ambito TPL																
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata																
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita																
		5.6.3 Progetto riciclerie																
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti																

1.4.3 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDERS

In linea con gli orientamenti della metodologia sperimentale sviluppata dal Comune di Bari entro il progetto europeo GSR (Governmental Social Responsibility) successivamente adottata dal Programma Bari Smart City, è stato approfondito il legame esistente tra ciascun Obiettivo di Mandato e gli stakeholders territoriali, sia inteso come coinvolgimento attivo da parte di questi ultimi nella realizzazione dell'Obiettivo, sia in termini di impatto sulla categoria esaminata.

Gli stakeholders territoriali, considerati elementi chiave in un Programma che intende qualificarsi in termini di accountability e partecipazione, sono stati organizzati in 11 Categorie: 1. Cittadini; 2. Ambiente organizzativo interno; 3. Partners privati, aziende in house; 4. Enti Territoriali (comuni e CMB); 5. Regione Puglia; 6. Enti Governativi; 7 Organismi europei ed internazionali; 8. Organismi europei ed internazionali; 9. Organizzazioni datoriali e sindacali; 10. Sistema delle cooperative; 11. Associazioni di volontariato, promozione sociale.

E anche qui, sono state investigate le possibili correlazioni esistenti tra le singole politiche e le categorie di portatori interesse attraverso una rappresentazione cromatica che riporta tre differenti livelli di intensità:

- coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva) (**blu**)
- coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo) (**arancione**)
- nessun coinvolgimento (bianco)

La capacità di una politica di incidere contestualmente sulle 11 categorie di stakeholders (trasversalità) è determinata da una presenza in riga di numerose celle di colore blu e/o arancione.

Al contrario, la polarizzazione entro una singola categoria di basse correlazioni (arancione), esprime una specifica settorialità in termini di coinvolgimento diretto e/o indiretto.

Dalla tabella di seguito riportata, si evince quanto, tra i piani di azione che presentano migliori performance nella direzione della transversalità dei coinvolgimenti territoriali sono tutti gli obiettivi che riguardano processi di trasformazione territoriali a conferma della volontà dell'Amministrazione di partecipare le scelte strategiche di tipo urbanistico nonché in materia di mobilità.

La partecipazione attiva dei cittadini nell'azione amministrativa dell'ente è il cardine del programma di mandato come testimoniato dalla presenza dai progetti afferenti alla macroarea "Città che partecipa".

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
1. La città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center												
		1.1.2 PUG												
	1.2 Valorizzazione delle coste	1.2.1 Porto e città												
		1.2.2 Progetto Costasud												
		1.2.3 Piano delle coste												
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonna												
		1.2.5 Torre Quetta e Pane & Pomodoro												
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese												
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare												
	1.3 Fiera del Levante: realizzazione polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico												
		1.3.2 Museo del Faro												
		1.3.3 Waterfront San Cataldo												
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura												
	1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi												
		1.4.2 Polo della giustizia												
		1.4.3 Ex Caserma Rossani												
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani												
		1.5.2 Forestazione urbana												
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
1. La città nelle città	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)												
		1.6.2 Masterplan del Libertà												
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella												
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo												
		1.6.5 SISUS - Municipio IV												
		1.6.6 Riqualficazione del Quartiere S. Anna												
	1.7 Realizzazione presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library												
		1.7.2 La rete dei playground e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)												
		1.7.3 Servizi necroscopici												
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale												
		1.7.5 Presidi del welfare												
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica												
		1.8.2 Municipio I												
		1.8.3 Municipio II												
		1.8.4 Municipio III												
		1.8.5 Municipio IV												
		1.8.6 Municipio V												
		1.8.7 10 li scegli tu												
	1.9 Sviluppo rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto												
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa												
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus												
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord												
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni												
	1.10 Realizzazione PAESC e tutela dell'ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano												
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana CO2 - zero"												
		1.10.3 Economia circolare												
		1.10.4 Efficientamento energetico												
		1.10.5 Smart grid ed energia distribuita												
		1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
2. La città dei diritti	2.1 Sviluppo Housing first	2.1.1 Piano straordinario della casa												
		2.1.2 Agenzia sociale della casa												
		2.1.3 Habitare												
		2.1.4 Case di comunità												
	2.2 Potenziare il sistema della prima infanzia	2.2.1 Realizzazione di nuovi asili nido												
		2.2.2 Prolungamento orario degli asili nido												
		2.2.3 Conciliazione di vita casa-lavoro												
	2.3 Miglioramento servizi scolastici	2.3.1 Incrementare i servizi scolastici												
		2.3.2 Piano per l'edilizia scolastica												
		2.3.3 Doti Educative												
	2.4 Tutela e integrazione disabili e anziani	2.4.1 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche												
		2.4.2 Inclusione attiva dei disabili												
	2.5 Contrasto alle povertà	2.5.1 Pronto intervento sociale												
		2.5.2 Servizi per la povertà estrema												
		2.5.3 Reddito di cittadinanza												
	2.6 Innovazione sociale	2.6.1 Urbis: start up imprese sociali												
		2.6.2 Rete di contrasto allo spreco alimentare												
		2.6.3 Hub solidale												
		2.6.4 Politiche per l'integrazione												
		2.6.5 Innovazione sociale per il welfare di comunità												
	2.7 Antimafia sociale	2.7.1 Riutilizzo dei Beni confiscati alla mafia												
		2.7.2 Agenzia per l'antimafia sociale e consulta cittadina per la legalità												
		2.7.3 Agricoltura												
	2.8 Piano straordinario per il lavoro	2.8.1 Porta futuro												
		2.8.2 Progetti d'inserimento lavorativo												
		2.8.3 Bonus assunzione												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano												
		3.1.2 PUMS metropolitano												
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi												
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES												
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI												
		3.2.3 Porto e zona franca doganale												
		3.2.4 Camionale												
	3.3 Internazionalizzazioni e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi												
		3.3.2 Creazione di reti internazionali												
		3.3.3 Urbact e progetti di cooperazione												
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card												
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico												
		3.4.3 Visitor center turistico												
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio												
		3.5.2 Distretto urbano del commercio												
		3.5.3 Piano mercati												
		3.5.4 Economia del mare												
		3.5.5 Il nuovo MAAB												
		3.5.6 D_Bari imprese												
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2												
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa												
		3.6.3 Living Labs per la smart city												
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani												
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria												
		3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane												
		4.1.2 Rigenerazioni creative												
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)												
	4.2 Il meglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali												
		4.2.2 I teatri di Bari												
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee												
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival												
		4.3.2 San Nicola partecipativo												
		4.3.3 Sport per tutti												
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana												
	4.4 Rafforzare il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice												
		4.4.2 Museo Antica Caelia												
		4.4.3 Le lame di Bari												
		4.4.4 Pineta San Francesco												

FIGURA: MATRICE DI CORRELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI MANDATO E I POTENZIALI STAKEHOLDERS

Legenda	
	Coinvolgimento diretto (soggetti attuatori, enti finanziatori, partecipazione attiva)
	Coinvolgimento indiretto (richiesta pareri, ruolo consultivo)
	Nessun coinvolgimento

Macroaree	Obiettivi di mandato	Obiettivi strategici	Cittadini	Ambiente organizzativo interno	Partners privati, aziende in house	Enti Territoriali (comuni e CMB)	Regione Puglia	Enti Governativi	Organismi europei ed internazionali	Organismi europei ed internazionali	Organizzazioni datoriali e sindacali	Sistema delle cooperative	Associazioni di volontariato, promozione sociale,	
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management												
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze												
		5.1.3 Fondo di progettazione												
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile												
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa												
		5.2.2 E_gov												
		5.2.3 E_participation												
		5.2.4 Sicurezza per la smart city												
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT												
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL												
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa												
		5.3.4 Rete dei park and ride												
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro												
		5.4.2 Sicurezza stradale												
		5.4.3 Piano parcheggi												
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30												
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA												
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni												
		5.5.3 Piano d'ambito TPL												
	5.6 Bari pulita	5.6.1 Raccolta differenziata												
		5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita												
		5.6.3 Progetto riciclerie												
		5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti												

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

PREMESSA

La Sezione Operativa (SeO) del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche illustrate nella precedente Sezione Strategica e realizza la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, in quanto nella SeO si individuano i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma sono evidenziati gli aspetti finanziari sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

2.1 ELENCO DEI PROGRAMMI OPERATIVI

I programmi operativi qui rappresentati sono il frutto della scelta dell'Amministrazione Comunale di orientare l'organizzazione delle strutture comunali e l'impiego delle risorse al raggiungimento di output derivanti dal programma di mandato del Sindaco anticipando un approccio per processi nel successivo controllo di gestione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 566 del 05.08.2022 e ss.mm.ii. è stata disposta una profonda revisione dell'organigramma e funzionigramma comunale, con decorrenza dal 01.01.2023, che ha richiesto un aggiornamento anche dei programmi operativi di seguito elencati.

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Antonio Decaro Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio	15	Organi istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilara	5	Organi Istituzionali	Rizzo Ilaria
				55	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Rizzo Ilaria
				60	Ufficio di Gabinetto del Sindaco	Rizzo Ilaria
				65	Consiglio Comunale	Rizzo Ilaria
				76	Affari Generali	Rizzo Ilaria
	25	Direzione Generale e Qualità dei Servizi	Partipilo Giancarlo	70	Staff Direzione Generale	Partipilo Giancarlo
	26	Controlli Interni	Valentini Valentino	100	Staff Controlli Interni	Valentini Valentino
	27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	Partipilo Giancarlo	180	Avvocatura Civica	Partipilo Giancarlo
	28	Enti Partecipati	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	35	Programmazione, Innovazione e Comunicazione	Lupelli Marisa	72	Programmazione e Comunicazione	Lupelli Marisa
				73	Piani e Programmi Complessi di investimento	Lupelli Marisa
				74	Innovazione Sociale	Lupelli Marisa
	135	Manutenzione urbana	Laricchia Claudio	Vari capitoli su ciascuna missione e ciascun programma di bilancio		Laricchia Claudio
	145	Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	Laricchia Claudio	370	Trasporto Pubblico	Laricchia Claudio
	155	Gestione dei rifiuti	Nitti Vito	420	Servizio Smaltimento Rifiuti	Nitti Vito
	165	Rete Gas	Nitti Vito	125	Enti Partecipati	Nitti Vito
	220	Polizia Municipale	Palumbo Michele	215	Polizia Municipale, commerciale e amministrativa	Palumbo Michele
				400	Protezione civile	Abbracciavento Giuseppe
	360	Urbanistica, gestione del territorio ed edilizia privata	Colacicco Pompeo	381	Governo e Sviluppo Strategico del Territorio	Colacicco Pompeo

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Di Sciascio Eugenio Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici (Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e TLC, Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, Affari Generali e Istituzionali, Area di Sviluppo Industriale, Zone Economiche speciali, Politiche attive del lavoro)	190	Innovazione tecnologica ed informatica	Lupelli Marisa	186	Innovazione Tecnologica	Lupelli Marisa
	315	Servizio Demografico, statistico ed elettorale	Cirillo Rosalba	150	Servizi Demografici e Leva	Cirillo Rosalba
				155	Servizio Elettorale	Cirillo Rosalba
				160	Servizi di Statistica	Cirillo Rosalba
	405	Politiche del lavoro	Di Piero Cristina	74	Innovazione Sociale	Di Piero Cristina
Francesca Bottalico Città Solidale e Inclusiva (Servizi alla Persona, Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà, Accoglienza e Integrazione)	415	Welfare urbano	Partipilo Giancarlo	450	Servizi per l'infanzia e per i minori	Partipilo Giancarlo
				460	Servizi alla persona	Partipilo Giancarlo
Alessandro D'Adamo Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)	90	Gestione Finanziaria	Ninni Giuseppe	90	Ragioneria Generale	Ninni Giuseppe
				95	Economato e Gestioni speciali	Ninni Giuseppe
	110	Tributi	Cirillo Rosalba	110	Tributi	Cirillo Rosalba
				485	Affissioni e Pubblicità	Cirillo Rosalba
Giuseppe Galasso Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità (Infrastrutture, Lavori Pubblici e Servizi Connessi, Viabilità, Urbanizzazione, Verde Pubblico)	175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio	130	Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	Laricchia Claudio
				140	Industriale	Laricchia Claudio
				330	Servizio turistico	Laricchia Claudio
				360	Illuminazione pubblica	Laricchia Claudio
				410	Servizio idrico integrato	Laricchia Claudio
				430	Parchi e giardini	Traversa Eriminia
	250	Edilizia scolastica	Lorusso Roberta	235	Scuola Materna	Lorusso Roberta
				245	Scuola Elementare	Lorusso Roberta
				255	Scuole Medie Inferiori	Lorusso Roberta
	330	Viabilità, Traffico e servizi connessi	Laricchia Claudio	350	Mobilità urbana, traffico e progetti speciali	Laricchia Claudio

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Vito Lacoppola Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità (Decentramento, Rapporti con il Consiglio Comunale, Gestione Beni confiscati, Patrimonio, Emergenza Abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Contratti e Appalti e Personale)	30	Decentramento amministrativo	Rizzo Ilara	11	Municipio 1	Valla Anna
				21	Municipio 2	Ravallese Umberto
				31	Municipio 3	Catanese Francesco
				41	Municipio 4	Marchillo Mario
				51	Municipio 5	Ferrara Nicola
				196	Strategie Metropolitane	Rizzo Ilaria
	60	Risorse umane	Nardulli Pierina	80	Personale	Nardulli Pierina
	120	Gestione del patrimonio	Ceglie Giuseppe	120	Patrimonio	Ceglie Giuseppe
	170	Contratti e Appalti	Amodio Annarita	170	Stazione Unica Appaltante Contratti e LL.PP	Amodio Annarita
	370	Edilizia Residenziale Pubblica	Ceglie Giuseppe	390	E.R.P.	Ceglie Giuseppe
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	Ceglie Giuseppe	470	Servizio Cimiteriale	Ceglie Giuseppe	
Carla Palone Città Produttiva e Mare (Sviluppo economico, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso -MAAB, Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso - MOI, Fiera del Levante, Demanio Marittimo)	225	Sviluppo economico e attività produttive	Cassano Michele	225	Servizi diversi di Polizia amministrativa	Cassano Michele
				500	Altri Mercati, Fiere, ecc.	Cassano Michele
				510	Servizio Commercio	Cassano Michele
	450	Mercato ortofrutticolo	Cassano Michele	495	M.O.I.	Cassano Michele
Pietro Petruzzelli Qualità della Vita (Ambiente, Sanità, Igiene, Sport)	245	Sport e promozione sociale	Cazzolla Luciana	300	Piscine Comunali	Cazzolla Luciana
				310	Stadio S. Nicola	Cazzolla Luciana
				315	Altri impianti sportivi	Cazzolla Luciana
				320	Manifest. diverse nel settore Sportivo	Cazzolla Luciana
	380	Igiene Pubblica e Tutela Ambientale	Nitti Vito	435	Tutela dell'ambiente sanità e igiene	Nitti Vito
				440	Ambito territoriale ottimale BA	Nitti Vito

Assessore	Cod.	Programma	Dirigente responsabile del programma	Centro di costo		Dirigente responsabile del centro di costo
Ines Pierucci Politiche Culturali e Turistiche (Culture, Marketing Territoriale e Turismo)	280	Iniziative culturali e loro decentramento	Cazzolla Luciana	280	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	Cazzolla Luciana
				290	Teatri, attività culturali e servizi diversi	Cazzolla Luciana
	320	Servizi e manifestazioni turistiche	Cazzolla Luciana	340	Manifestazioni Turistiche	Cazzolla Luciana
Paola Romano Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria (Politiche giovanili, Pubblica Istruzione, Università, Ricerca)	275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	Lorusso Roberta	235	Scuola Materna	Lorusso Roberta
				245	Scuola Elementare	Lorusso Roberta
				255	Scuole Medie Inferiori	Lorusso Roberta
				265	Assistenza Scolastica	Lorusso Roberta
				445	Asili Nido	Lorusso Roberta
				465	Politiche socio-giovanili	Lorusso Roberta

2.2 CORRELAZIONI

Nei paragrafi successivi si riportano le tabelle di correlazione tra gli obiettivi di mandato e i programmi operativi e quelle tra le missioni di bilancio, programmi di bilancio e programmi operativi.

2.2.1 CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI DI MANDATO E PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione tra i programmi operativi summenzionati e gli obiettivi di mandato.

La tabella è un raccordo tra la sezione strategica e la sezione operativa, in quanto permette di associare a ciascun programma operativo, gli output che devono essere raggiunti per assicurare la piena attuazione del programma di mandato del Sindaco.

In tabella è identificato con il colore blu una forte correlazione tra programma e obiettivi di mandato mentre con il celeste una correlazione debole. Tutti i programmi “non core”, serventi a tutti i processi di erogazione dei servizi, hanno correlazione debole con tutti gli obiettivi di mandato.

Macro aree	Linea d'azione	Obiettivi di mandato	Antonio Decaro													Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci	Paola Romano				
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio													Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria			
			Programmi Operativi													Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi	Programmi Operativi				
			15	25	26	27	28	35	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	275		
1. la città nelle città	1.1 Nuovo Piano Urbanistico Generale	1.1.1 Urban center																																				
		1.1.2 PUG																																				
	1.2 Il mare	1.2.1 Porto e città																																				
		1.2.2 Progetto Costasud																																				
		1.2.3 Piano delle coste																																				
		1.2.4 Progetto del waterfront del porto vecchio e le piazze del mare di Madonnella																																				
		1.2.5 Torre quetta e pane & pomodoro																																				
		1.2.6 Waterfront Santo Spirito - Palese																																				
		1.2.7 Waterfront Torre a Mare																																				
	1.3 Fiera del Levante: polo del tempo libero	1.3.1 Porto turistico																																				
		1.3.2 Museo del Faro																																				
		1.3.3 Waterfront san Cataldo																																				
		1.3.4 Fiera del Levante: il polo smart per il tempo libero e la cultura																																				
	1.4 I grandi contenitori urbani	1.4.1 Ex Manifattura Tabacchi																																				
		1.4.2 Polo della giustizia																																				
		1.4.3 Ex Caserma Rossani																																				
	1.5 Greening urbano	1.5.1 Completare i 10 grandi parchi urbani																																				
		1.5.2 Forestazione urbana																																				
		1.5.3 La rete dei parchi delle lame																																				
	1.6 Rigenerazione urbana	1.6.1 Aggiornamento del Documento Preliminare di Rigenerazione Urbana (DPRU)																																				
		1.6.2 Masterplan del Libertà																																				
		1.6.3 Rigenerazione urbana S. Pio e Torricella																																				
		1.6.4 "Piano periferie" San Paolo																																				
		1.6.5 SISUS - Municipio IV																																				
		1.6.6 Riquilificazione del Quartiere S. Anna																																				

Macro aree	Linea d'azione	Obiettivi di mandato	Antonio Decaro													Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano		
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio													Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria		
			Programmi Operativi													Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		
			15	25	26	27	28	35	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	275		
1. la città nelle città	1.7 I presidi di prossimità (hub and spoke)	1.7.1 Community library																																				
		1.7.2 La rete dei playgorund e spazi pubblici attrezzati (aree, giochi per bambini, palchi)																																				
		1.7.3 Servizi necroscopici																																				
		1.7.4 Network degli spazi di innovazione sociale																																				
		1.7.5 Presidi del welfare																																				
	1.8 Patto dei municipi e 10 li scegli tu	1.8.1 Urbanistica tattica																																				
		1.8.2 Municipio I																																				
		1.8.3 Municipio II																																				
		1.8.4 Municipio III																																				
		1.8.5 Municipio IV																																				
		1.8.6 Municipio V																																				
		1.8.7 10 li scegli tu																																				
	1.9 La rete metropolitana su ferro	1.9.1 Linea Bari - Bitritto																																				
		1.9.2 Trasporto Rapido di Massa																																				
		1.9.3 Nuova stazione e Terminal bus																																				
		1.9.4 Nodo ferroviario - area Nord																																				
		1.9.5 Nodo ferroviario - Riconversione delle aree di via Amendola e dintorni																																				
	1.10 PAESC e ambiente	1.10.1 Realizzazione PAESC metropolitano																																				
		1.10.2 La città verde: progetto "filiera urbana Co2 - zero"																																				
		1.10.3 Economia circolare																																				
		1.10.4 Efficientamento energetico																																				
1.10.5 Smart grid ed energia distribuita																																						
1.10.6 Azioni di contrasto al dissesto idrogeologico																																						

Macro aree	Linea d'azione	Obiettivi di mandato	Antonio Decaro													Eugenio Di Sciascio			Francesca Botalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola						Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio													Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità						Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria
			Programmi Operativi													Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi						Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi
			15	25	26	27	28	35	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	275	
3. La città delle opportunità	3.1 Governance metropolitana	3.1.1 Piano strategico metropolitano																																			
		3.1.2 PUMS metropolitano																																			
		3.1.3 Governance metropolitana dei programmi complessi																																			
	3.2 Il polo logistico produttivo e industria 4.0	3.2.1 Attrazione di investimenti e realizzazione della ZES																																			
		3.2.2 Masterplan per lo sviluppo dell'ASI																																			
		3.2.3 Porto e zona franca doganale																																			
		3.2.4 Camionale																																			
	3.3 Internazionalizzazione e attrazione di investimenti	3.3.1 Grandi eventi																																			
		3.3.2 Creazione di reti internazionali																																			
		3.3.3. Urbact e progetti di cooperazione																																			
	3.4 Marketing turistico	3.4.1 Terra di Bari Guest Card																																			
		3.4.2 Brand Bari e incoming turistico																																			
		3.4.3 Visitor center turistico																																			
	3.5 D_Bari	3.5.1 Documento strategico del commercio																																			
		3.5.2 Distretto urbano del commercio																																			
		3.5.3 Piano mercati																																			
		3.5.4 Economia del mare																																			
		3.5.5 Il nuovo MAAB																																			
		3.5.6 D_Bari imprese																																			
	3.6 Hub dell'innovazione e delle start-up	3.6.1 Porta Futuro 2																																			
		3.6.2 Casa delle tecnologie emergenti e incubazione d'impresa																																			
		3.6.3 Living Labs per la smart city																																			
	3.7 Bari città Universitaria	3.7.1 Accademia delle belle arti e polo didattico alla Rossani																																			
		3.7.2 Politiche di integrazione universitaria																																			
3.7.3 Cabina di regia per "Bari Città Universitaria"																																					

Macro aree	Linea d'azione	Obiettivi di mandato	Antonio Decaro													Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano		
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio													Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria		
			Programmi Operativi													Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi				
			15	25	26	27	28	35	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	275	
4. La città che partecipa	4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione	4.1.1 Reti civiche urbane																																			
		4.1.2 Rigenerazioni creative																																			
		4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del Cittadino)																																			
	4.2 Il miglio dei teatri	4.2.1 Completare la realizzazione dei contenitori culturali																																			
		4.2.2 I teatri di Bari																																			
		4.2.3 Polo delle Arti Contemporanee																																			
	4.3 Rafforzare l'offerta culturale e per il tempo libero	4.3.1 Bari, città dei festival																																			
		4.3.2 San Nicola partecipativo																																			
		4.3.3 Sport per tutti																																			
		4.3.4 Arte Pubblica Urbana																																			
	4.4 Il sistema ambientale e culturale di Bari	4.4.1 Parco Lama Balice																																			
		4.4.2 Museo Antica Caelia																																			
		4.4.3 Le lame di Bari																																			
		4.4.4 Pineta San Francesco																																			

Macro aree	Linea d'azione	Obiettivi di mandato	Antonio Decaro													Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo	Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli	Ines Pierucci	Paola Romano					
			Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio													Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie	Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita	Politiche Culturali e Turistiche	Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria					
			Programmi Operativi													Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi	Programmi Operativi	Programmi Operativi					
			15	25	26	27	28	35	220	135	145	155	165	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	120	370	430	30	60	170	225	450	245	380	280	320	275		
5. La città si fa più semplice	5.1 Piano di rafforzamento amministrativo	5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management																																				
		5.1.2 Valorizzazione delle competenze																																				
		5.1.3 Fondo di progettazione																																				
		5.1.4 Bilancio equo-sostenibile																																				
	5.2 Agenda digitale metropolitana	5.2.1 Città Connessa																																				
		5.2.2 E_gov																																				
		5.2.3 E_participation																																				
		5.2.4 Sicurezza per la smart city																																				
	5.3 Mobilità sostenibile	5.3.1 MUVT																																				
		5.3.2 Il diritto alla mobilità: TPL																																				
		5.3.3 Micro-mobilità condivisa																																				
		5.3.4 Rete dei park and ride																																				
	5.4 Città a misura di ciclisti e pedoni	5.4.1 Pedonalizzazione del centro																																				
		5.4.2 Sicurezza stradale																																				
		5.4.3 Piano parcheggi																																				
		5.4.4 Percorsi ciclabili e zone 10-20-30																																				
	5.5 Aziende pubbliche più efficienti	5.5.1 Multiservizi SpA																																				
		5.5.2 Progressiva razionalizzazione delle partecipazioni																																				
		5.5.3 Piano d'ambito TPL																																				
	5.6 Rifiuti	5.6.1 Raccolta differenziata																																				
5.6.2 Nuove tecnologie per Bari Pulita																																						
5.6.3 Progetto riciclerie																																						
5.6.4 Rafforzare la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti																																						

2.2.2 CORRELAZIONE TRA LE MISSIONI DI BILANCIO, PROGRAMMI DI BILANCIO ED I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riporta una tabella di correlazione delle missioni ed i programmi di bilancio con i programmi operativi.

Missione di Bilancio	Programmi di Bilancio	Antonio Decaro												Eugenio Di Sciascio			Francesca Bottalico	Alessandro D'Adamo		Giuseppe Galasso			Vito Lacoppola					Carla Palone		Pietro Petruzzelli		Ines Pierucci		Paola Romano
		Polizia locale, Protezione Civile, Società Partecipate, Avvocatura, Urbanistica, Edilizia Privata, Gestione del Territorio												Trasformazione Digitale e ai Servizi Civici			Città Solidale e Inclusiva	Risorse Finanziarie		Infrastrutture, Opere Pubbliche, Mobilità Sostenibile e Accessibilità			Città dei Diritti, della Partecipazione, della Trasparenza e della Legalità					Città Produttiva e Mare		Qualità della Vita		Politiche Culturali e Turistiche		Politiche Educative, Giovanili e Città Universitaria
		Programmi Operativi												Programmi Operativi			Programmi Operativi	Programmi Operativi		Programmi Operativi			Programmi Operativi					Programmi Operativi		Programmi Operativi		Programmi Operativi		
		15	25	26	27	28	35	135	145	155	165	220	360	190	315	405	415	90	110	175	250	330	30	60	120	170	370	430	225	450	245	380	280	320
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0102 - Segreteria generale																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0106 - Ufficio tecnico																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0108 - Statistica e sistemi informativi																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0110 - Risorse umane																																	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0111 - Altri servizi generali																																	
02 - Giustizia	0201 - Uffici giudiziari																																	

2.3 I PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si riportano le schede di sintesi dei 34 programmi operativi.

PROGRAMMA N° 15	ORGANI ISTITUZIONALI SEGRETERIA GENERALE GABINETTO DEL SINDACO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Campagna di informazione e comunicazione ai cittadini per illustrare le funzionalità della nuova App ‘Casa del Cittadino / Bari Unica’ e agevolarne l’utilizzo.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>L'obiettivo dell' Ufficio URP, come da suo espresso ruolo normativo, per il 2024 concretizza la necessità di informare correttamente l'utenza sui servizi digitali attivati nell'ambito del programma del Sindaco 'Bari Partecipa'. L'Amministrazione infatti, nell'ambito del Progetto Casa del Cittadino, sta adottando 'Bari Unica', una nuova App, collegata con la piattaforma CRM Salesforce, in cui confluiranno e saranno accessibili tutti i servizi digitali dell'Amministrazione.</p> <p>L'URP è come sempre chiamato in prima linea nella trasformazione digitale dei servizi e sta testando l'operatività della nuova piattaforma, trasferendo al suo interno tutte le attività gestionali dei servizi al pubblico, con il coinvolgimento delle sue risorse umane interne e degli operatori che gestiscono i servizi di sportello in appalto.</p> <p>Questa nuova piattaforma gestionale, oltre al ruolo da protagonista dell'URP, ha poi necessità di avvalersi della collaborazione di tutte le direzioni comunali. A tal fine, in collaborazione con il Settore Innovazione Tecnologica e la società incaricata della configurazione tecnica della nuova piattaforma, l'Ufficio URP ha già avviato la messa a punto della rete e alla formazione dei dipendenti individuati dai dirigenti di ogni struttura comunale che dovranno operare sinergicamente con gli addetti URP per gestire e chiudere le istanze e segnalazioni dei cittadini.</p> <p>È evidente, anche sulla base dell'osservazione dello Sportello Virtuale e della App Barisolve, che (a livello sia esterno che interno) una scarsa conoscenza, un utilizzo parziale, un lancio inadeguato o un coinvolgimento debole porterebbe questi strumenti ad una loro stagnazione e sottoutilizzo.</p> <p>Pertanto, una volta rodata l'organizzazione interna e superato il periodo di start up, l'URP nel 2024 avvierà tutte le fasi progettuali e amministrative per il lancio di una adeguata campagna divulgativa che faccia conoscere a tutti i cittadini l'esistenza dell'App e tutte le sue potenzialità, spiegandone il funzionamento e agevolandone l'utilizzo, specie da parte dell'utenza tecnologicamente più debole.</p>	
<p>RISORSE DA IMPIEGARE</p> <p>Risorse economiche dal civico bilancio 2024 per circa 50.000 euro da rimpinguare sul cap. 14639 campagne di informazione e pubblica utilità o comunque con le modalità e coordinate contabili che saranno meglio individuate in giunta e in sede di previsioni di bilancio 2024/2026.</p> <p>Tutte le risorse umane, strumentali e le competenze tecniche dell'URP.</p>	
<p>COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO</p> <p>1. La città si fa più semplice > 5.1 Piano di rafforzamento amministrativo > 5.1.1 Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management, 5.1.2 Valorizzazione delle competenze.</p> <p>La città che partecipa > 4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione > 4.1.3 Baripartecipa (ex Casa del</p>	

Cittadino).

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA (POS CONSIGLIO COMUNALE)

Proseguirà l'attività diretta ad implementare la diffusione dei lavori del consiglio comunale e delle sue articolazioni interne, nell'ottica della trasparenza e della partecipazione, per concorrere alla realizzazione di una amministrazione sempre più aperta e sempre più vicina al cittadino.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Verrà creato un opuscolo informativo denominato: "Informazioni di fine mandato sull'attività consiliare" realizzato in formato digitale e liberamente scaricabile nella sua versione integrale dal sito dell'Ente, in cui verranno rese note delle informazioni concernenti l'attività svolta dal Consiglio Comunale durante il mandato, nel quinquennio 2019/2024, con specifico riferimento a:

- a) Numero complessivo di deliberazioni consiliari adottate;
- b) **Deliberazioni di iniziativa consiliare adottate, con indicazione dei Consiglieri proponenti:** verranno riportati degli abstract delle delibere approvate (ovvero una sintesi in grado di permettere al lettore/cittadino di comprendere in breve l'argomento e i punti principali della delibera), con indicazione dei riferimenti per l'estrazione della versione integrale (comprensiva del verbale della seduta, delle schede di votazione, dei pareri dei responsabili dei servizi ex art. 49 Tuel, degli eventuali pareri dei Municipi e degli eventuali emendamenti). Ciò offrirà ai cittadini la possibilità di conoscere in un unico volume i lavori consiliari svolti nel corso del mandato.
- c) **Mozioni, ordini del giorno e risoluzioni presentate dai Consiglieri ed approvate dal Consiglio Comunale:** anche in questo caso verranno riportati degli abstract, con indicazione dei riferimenti per l'estrazione della versione integrale.
- d) Relazioni generali comprensive delle eventuali posizioni di minoranza, presentate dalle Commissioni consiliari speciali di Controllo (Commissione speciale per la trasparenza ed il controllo strategico e Commissione speciale sulla qualità dei servizi).

La realizzazione del suddetto obiettivo sarà possibile solo attraverso il coinvolgimento oltre che del personale della scrivente poeq, anche dell'ufficio di presidenza del consiglio comunale e dei presidenti delle commissioni consiliari.

RISULTATI ATTESI

Ciò consentirà di dare sempre più attuazione al principio di trasparenza dell'azione amministrativa, primaria esigenza degli ordinamenti democratici, in quanto strumento indispensabile per realizzare un effettivo rapporto tra governanti e governati, consentendo a questi ultimi una consapevole partecipazione all'esercizio del potere pubblico, promuovendo un controllo dell'attività amministrativa capillare dal basso, in modo da garantire il massimo grado di correttezza e imparzialità.

RISORSE DA IMPIEGARE

Risorse umane: tutto il personale della Pos Consiglio, Gruppi e Commissioni Consiliari.

Risorse strumentali: Risorse strumentali interne.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core"

dell'Amministrazione.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA (POS GABINETTO DEL SINDACO)

In linea con l'obiettivo del programma di "Bari- Città Aperta", gli obiettivi sono:

- 1) Rafforzare il concetto di solidarietà tra città gemellate con la città di Bari incrementare la cooperazione internazionale e gli scambi con altre istituzioni, italiane ed estere, gemellate con la città di Bari;
- 2) Rafforzare la diffusione fra i cittadini, e in particolar modo i giovani, del concetto di cittadinanza europea attiva e della conoscenza delle opportunità che essa offre;

In linea con l'obiettivo di mandato 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente," gli obiettivi sono:

- 1) digitalizzazione del servizio di iscrizione all'Albo dei delegati dal Sindaco alla sostituzione dei presidenti di seggio elettorale in caso di rinuncia alla nomina effettuata dalla Corte d'Appello- istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 55/2022

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si articolerà attraverso la pianificazione di varie iniziative, intervenendo per stabilire una rete di rapporti internazionali basati sulle buone pratiche locali, e sull'importanza della cooperazione politica inter-istituzionale e internazionale come elemento per lo sviluppo del territorio.

Si intende rafforzare, ottimizzare e semplificare la capacità istituzionale razionalizzando i flussi operativi e i processi finalizzati alla semplificazione dei rapporti con i cittadini.

RISULTATI ATTESI

- 1) Accrescere il principio ed il valore della solidarietà nel contesto sociale nazionale ed internazionale in cui la città di Bari ha un ruolo fondamentale di raccordo;
- 2) Rafforzare strumento di azione interculturale fra le città gemellate;

Razionalizzare i flussi operativi e i processi finalizzati alla semplificazione dei rapporti con i cittadini.

RISORSE DA IMPIEGARE

- Tutto il personale della POS Cerimoniale e Pubbliche Relazioni.
- Risorse strumentali: Risorse strumentali interne.

Coerenza con GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Concorre con l'obiettivo 3.3.2 "Creazione di reti internazionali".

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA(POS AFFARI GENERALI E GESTIONE DOCUMENTALE)

Efficientamento e costante miglioramento della gestione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (sia storico che di deposito) per una più efficace e veloce fruizione da parte degli utenti, rappresentati da tutti coloro che sono interessati allo studio ed alla conoscenza del patrimonio culturale ed archivistico dell'Amministrazione (studenti, professionisti, semplici appassionati). Il fine è altresì quello di una conservazione più organica ed unitaria oltre che sicura da ogni possibile deterioramento, dispersione e/o perdita.

Garantire la circolazione delle informazioni e dei provvedimenti dell'ente in modo sempre più completo e puntuale anche attraverso l'ottimizzazione del servizio di spedizione della posta: la scelta dell'espletamento del servizio postale mediante il noleggio di apposita macchina affrancatrice consente di ottenere risultati ottimali sia in termini di tempo che in termini di costi.

Rendere il servizio di fatturazione elettronica sempre più efficiente, con l'introduzione di nuove evolutive della piattaforma FattPA@BARI che arricchiscono il software di maggiori funzionalità per un utilizzo più preciso e completo; non senza considerare il fine primario della dematerializzazione dei procedimenti contabili e dei documenti ad essi afferenti e di una gestione sempre più efficace, efficiente e trasparente, dei rapporti con i fornitori dell'Ente; garantire la fruibilità del software con la costante assistenza e manutenzione dal parte della ditta affidataria del relativo servizio.

Rendere il servizio di notificazione degli atti del Comune di Bari e degli enti che ne fanno richiesta più efficace e tempestivo tramite l'ausilio apportato alle unità interne con qualifica di messi comunali dai messi esterni, dipendenti di una società leader nel settore dei servizi postali e notificatori.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Archivio e Gestione Documentale: Con Determinazione Dirigenziale n. 2021/09446 del 20.07.2021 è stato affidato l'accordo quadro della durata di un quadriennio (2021/2025), avente ad oggetto il servizio di gestione e conservazione del patrimonio archivistico del Comune di Bari (archivio storico e di deposito), assicurando la corretta tenuta dello stesso, l'uniformità nella conservazione dei documenti dei vari uffici aderenti all'Accordo Quadro e la pronta disponibilità degli stessi sia per l'utenza interna che per quella esterna che ne faccia richiesta. La scadenza del contratto è fissata nel 30.06.2025, sicché si provvederà a verificare se proseguire con l'outsourcing o con l'internalizzazione del servizio.

Servizio di spedizione della posta: Il servizio in parola è erogato in favore di tutte le strutture comunali, tranne della Polizia Locale, che vi provvede autonomamente, attraverso il contratto di noleggio di una macchina affrancatrice digitale, dotata del servizio di Affrancaposta da remoto, facente capo a Poste Italiane per il tramite del provider Italiana Audion srl, che ha sostituito Azolver Italia srl, a seguito della scadenza del contratto di quest'ultimo (avvenuta il 12.11.2021). Il nuovo provider, cui è stato affidato il servizio di noleggio e assistenza della macchina affrancatrice, ex art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016 è stato individuato a seguito di informale ricerca di mercato, in virtù del quale sono state consultate n. 6 ditte che offrono il servizio in parola. Il servizio afferisce alle notificazioni di atti a mezzo posta, di cui alla Legge 20 novembre 1982, nr. 890 e ss.mm. nonché alla spedizione della corrispondenza (posta prioritaria, posta internazionale, posta raccomandata, posta assicurata). La scadenza del contratto è fissata per il 14.12.2026 e pertanto si procederà all'attivazione delle procedure propedeutiche ad un nuovo affidamento.

Servizio di Fatturazione Elettronica: Il software open source di proprietà del Comune di Bari denominato FattPA@BARI gestisce il ciclo passivo delle fatture elettroniche inviate dai vari fornitori all'Ente Comunale. Detta piattaforma assicura una gestione semplificata e coordinata dello stesso: infatti il software utilizzato, conformemente alle disposizioni normative vigenti, è interoperabile sia con gli applicativi esistenti all'Interno dell'Ente (Protocollo AURIGA, CIPEL) che con quelli esterni (Sistema di Interscambio, Ente Certificatore per la Conservazione). Il contratto esecutivo dell'Accordo Quadro Consip SGI LOTTO 3, Evoluzione e Integrazione dei servizi di manutenzione, assistenza e sviluppo della citata piattaforma Fatt@PABARI è scaduto il 05.12.2021 e, pertanto, al fine di garantirne la costante fruibilità – evitando il più possibile disfunzioni e malfunzionamenti - si è proceduto ad un nuovo affidamento del servizio di assistenza e manutenzione, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, previa informale ricerca di mercato, in virtù del quale sono state consultate n. 7 selezionate tra quelle presenti su MEPA che offrono servizi in ambito ICT: il nuovo affidatario della manutenzione ed assistenza del software è la ditta Dedagroup Public Services srl.

Servizio notifiche: presso la Ripartizione Segreteria Generale è incardinato l'Ufficio Notifiche, il quale cura la notificazione degli atti delle strutture comunali nonché delle amministrazioni terze a mezzo dei messi comunali, in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 12 della Legge n. 890/1982 e ss.mm.ii., a mente del quale “le norme sulla notificazione degli atti giudiziari a mezzo della posta sono applicabili alla notificazione degli atti adottati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, da parte dell'ufficio che adotta l'atto stesso”, e dell'art. 10 della Legge n. 265/1999, a mente del quale “Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge”. Al fine di potenziare il servizio in parola, attualmente depauperato in quanto a personale in forza a causa dei pensionamenti intervenuti, si è proceduto all'affidamento all'esterno dello stesso per un periodo di tre mesi, nelle more della predisposizione degli atti di gara per dell'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'outsourcing del servizio di che trattasi. Il contratto avrà scadenza in data 30.11.2025, sicché si provvederà a verificare se proseguire con l'outsourcing o con la reinternalizzazione del servizio.

RISULTATI ATTESI

Archivio e Gestione Documentale: la realizzazione del suddetto programma consente di eseguire i servizi ascritti al Comune con maggiore efficienza ed efficacia oltre che con una migliore garanzia di conservazione e

reperimento degli atti amministrativi.

Servizio di spedizione della posta: il servizio di spedizione eseguito attraverso il sistema Affrancaposta erogato per il tramite della società Poste Italiane, con il provider Italiana Audion srl, consente l'esecuzione e la gestione della spedizione della corrispondenza ed il servizio di notificazione degli atti per conto delle varie strutture comunali con la massima professionalità.

Servizio di Fatturazione Elettronica: il suddetto programma consente un ampliamento del servizio esistente e soprattutto, gestendo il processo della fatturazione come un flusso digitale, interagisce utilmente con gli altri sistemi informativi in uso all'Ente.

Servizio notifiche: l'affidamento in *outsourcing* del servizio notifiche, a supporto delle n. 3 unità di personale interno, renderà l'attività notificatoria più efficace e tempestiva atteso che la ditta affidataria agisce con numerosi messi, alle proprie dipendenze ma nominati dal Comune, così come previsto dalla Legge, nel portare a termine i procedimenti di notificazione richiesti sia dalle strutture comunali che da gli enti terzi.

RISORSE DA IMPIEGARE

Risorse umane:

Archivio e Gestione Documentale: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Servizio di spedizione della posta: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Servizio di Fatturazione Elettronica: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Servizio notifiche: Tutto il personale della POS Affari Generali e Gestione Documentale.

Risorse strumentali:

Archivio e Gestione Documentale: risorse strumentali presenti nella struttura.

Servizio di spedizione della posta: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

Servizio di Fatturazione Elettronica: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

Servizio notifiche: risorse strumentali in dotazione alla struttura.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una correlazione con tutti gli obiettivi di mandato in quanto servente ai processi "core" dell'Amministrazione.

In particolare, concorre a gli obiettivi: 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management"; 5.1.2 "Valorizzazione delle competenze"; 5.2.2 "E_gov".

PROGRAMMA N° 25	DIREZIONE GENERALE E QUALITA' DEI SERVIZI
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Consentire un controllo periodico dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali attraverso un monitoraggio più efficiente e tale da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni, grazie anche all'ascolto dei cittadini.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Nel corso del triennio 2024/2026 si intende proseguire con l'attività di rafforzamento del sistema di controllo strategico attraverso l'utilizzo della contabilità analitica, puntualmente raccomandata dalla Corte dei Conti quale strumento per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie. La corretta verifica dei risultati raggiunti e il controllo di compliance non possono, infatti, prescindere dalle informazioni acquisibili dal sistema informativo contabile in uso presso l'Ente, gestito dalla Ripartizione Ragioneria Generale che ha già avviato un percorso di transizione al nuovo sistema contabile. La Direzione Generale garantirà il proprio supporto metodologico per la definizione del modello di governance ed il coordinamento delle strutture comunali coinvolte nel percorso di transizione al nuovo sistema contabile.</p>	
<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Impiantare un sistema di controllo strategico teso a rendere l'apparato amministrativo-gestionale più efficiente e vicino alle esigenze dei cittadini e quindi garantire la massima soddisfazione degli utenti.</p>	
<p>RISORSE DA IMPIEGARE</p> <p>Personale interno. Sistema informatico di contabilità.</p>	
<p>COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO</p> <p>Il programma presenta una forte correlazione con il piano di azione 5 "La Città si fa più semplice".</p>	

PROGRAMMA N° 26	CONTROLLI INTERNI
RESPONSABILE	VALENTINO VALENTINI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Implementare le attività di controllo interno e internal auditing, orientandole alla verifica della congruenza tra gli obiettivi fissati dai piani e programmi ed i risultati raggiunti, per consentire all'Ente di raggiungere più razionalmente gli obiettivi oggetto di scelte programmatiche di vertice. L'impatto che i progetti e gli interventi attuativi del Dispositivo di ripresa e resilienza (RFF) avrà sull'attività comunale comporterà uno sforzo maggiore anche sul piano dei controlli.</p> <p>Aumentare la disponibilità di informazioni, per una maggiore fluidità dei processi valutativi interni ed un miglioramento di efficienza ed efficacia dell'attività dell'ente, con un innalzamento della qualità delle azioni poste in essere dalla Struttura dell'Ente, anche tramite scelte anticipatrici ed interventi correttivi.</p> <p>Realizzare una più approfondita valutazione dei concreti atti di amministrazione attiva, il cui esito è da confrontarsi sia con il referente normativo che con i programmi adottati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo.</p> <p>Migliorare la redazione dei report relativi all'attività di controllo, con particolare riguardo ai dati e alle informazioni sugli interventi finanziati con i fondi previsti dal PNRR/PNC.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>La funzione dei controlli interni per il triennio 2024-2026 sarà interessata, in linea con gli indirizzi della Corte dei Conti, da un ulteriore potenziamento del sistema e rafforzamento degli strumenti attraverso i quali sono svolte le verifiche preventive e successive, che riguardano singoli atti e più in generale l'attività di gestione. L'implementazione è mirata anche ad una maggiore integrazione tra i vari "tipi" di controllo interno: in questo potrà giocare un ruolo fondamentale lo sviluppo del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 147 bis del testo unico degli enti locali - controllo successivo di regolarità avente ad oggetto le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi - l'attività di verifica e reporting sarà funzionale all'adozione di modelli di amministrazione che, in un'ottica di partecipazione attiva dei Responsabili alla definizione degli stessi, di condivisione e co-responsabilità, sarà di supporto ai processi gestionali, sulla base delle direttive del Segretario Generale.</p> <p>Il complesso sistema dei controlli comprende anche varie misure relative alla prevenzione della corruzione e al consolidamento della trasparenza, che a seguito del rafforzamento del quadro normativo fondato dalla legge anticorruzione n. 190/2012 e rinnovato dalla riforma di cui al d. Lgs. 97/2016, connotano la valutazione di ogni azione amministrativa, anche al fine di contrastare l'illegalità e garantire livelli sempre maggiori di accessibilità alle informazioni da parte degli stakeholders. Conformemente alle indicazioni delle Autorità di controllo esterno, le misure di prevenzione sono più intense riguardo alla gestione dei fondi europei (PNRR, PON METRO).</p> <p>L'ampliamento della base conoscitiva richiesto dagli ultimi due PNA, adottati nel 2019 e nel 2023 dall'Autorità, comporterà un approfondimento della mappatura dei processi già effettuata, con una più precisa individuazione dei rischi ad essi riferibili. L'aggiornamento continuo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è preposta l'Anac implica una costante integrazione dei contenuti del PTPCT – ora Sottosezione 2.3 del Piao – e rende necessario implementare l'utilizzo di strumenti, di procedure informatiche e di processi codificati al fine di ridurre i rischi ed agire affinché il sistema di monitoraggio e di ottenimento delle informazioni già elaborate dalle strutture dell'Ente (StrategicPa – modulo anticorruzione) sia garanzia di sempre maggiori livelli di conformità a norme, regolamenti, best practice.</p> <p>Dovrà essere rafforzato il sistema del controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e ss. del D. Lgs. 267/2000, dopo l'avvenuta integrazione dell'applicativo StrategicPa (modulo contabilità armonizzata) con il sistema informativo</p>	

finanziario in uso presso la Ragioneria comunale. L'utilizzo di strumenti informatici per tutte le attività volte a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali previsti dal PEG potrà così favorire l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi, la quantità e la qualità dei servizi offerti.

Un'effettiva attuazione di tutte le potenzialità del sistema informativo per il controllo di gestione potrà consentire una verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, in ordine all'efficacia, all'efficienza ed al livello di economicità dell'azione amministrativa allo scopo di ottimizzare, attraverso tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

RISULTATI ATTESI

Obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa comunale, in linea con gli atti d'indirizzo degli organi politici. Implementazione del sistema di controlli, coerente con gli obiettivi strategici e gestionali dell'ente fissati all'interno del DUP, conformemente alla maggiore integrazione raccomandata dalla Corte dei Conti e al trend normativo testimoniato dall'introduzione del PIAO.

Rafforzamento di un organico sistema di controlli - preventivi, concomitanti e successivi all'attività di gestione - che favorisca l'attuazione delle scelte operate in sede di adozione degli indirizzi politici secondo due essenziali direttrici:

1. disponibilità da parte dei dirigenti di informazioni utili alle scelte amministrativo-gestionali da realizzare;
2. congruità dei successivi processi valutativi interni, relativi alle norme in materia di anticorruzione, ai controlli successivi sugli atti, al controllo di gestione.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno svolte prevalentemente da personale interno.

Quanto al supporto informatico, saranno utilizzate le seguenti applicazioni: Sistema informatico Cipel-Performance; Sistema informatico Cipel-contabilità integrata; Sistema informatico StrategicPA-processo anticorruzione; Sistema informatico StrategicPA-contabilità armonizzata; Sistema informatico AurigaWeb-protocollo; Sistema informatico AurigaWeb-atti; Sistema informatico OdeWeb; Sistema informatico di segnalazione "WhistleblowingPA".

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche di cui la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 652 del 17/9/2019. In particolare esso è correlato alla linea programmatica n. 5 "La Città si fa più semplice" e si inserisce nell'attuazione dell'obiettivo di mandato 5.1 "Piano di rafforzamento amministrativo", obiettivi strategici 5.1.1. "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management" e 5.1.2. "Valorizzazione delle competenze".

PROGRAMMA N° 27	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E CONSULENZA LEGALE
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA La finalità del programma è la tutela e la difesa degli interessi della C.A. mediante assistenza, consulenza che consentano il conseguimento degli obiettivi fissati dalle diverse strutture amministrative dell'Ente e attività professionale forense in ragione delle pretese avverse.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Sul fronte dell'avvocatura si prevede: <ol style="list-style-type: none">1) Consulenza legale e assistenza agli organi ed agli uffici dell'Amministrazione Civica, relativamente a questioni giuridiche derivanti dall'attività amministrativa, anche in via preventiva.2) Patrocinio e difesa dinanzi a tutti gli organi giurisdizionali di ogni grado e ordine giurisdizionale.3) Implementazione dello studio e della ricerca giuridica, con riferimento alle evoluzioni normative e giurisprudenziali nazionali e comunitarie.4) Implementazione tecnologica inerente le attività giudiziali.	
RISULTATI ATTESI L'avvocatura fornisce assistenza, consulenza legale oltre alla difesa e patrocinio, agli organi ed agli uffici dell'amministrazione civica, supportando gli stessi mediante diffusione della conoscenza giuridica, al fine deflattivo del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.	
RISORSE DA IMPIEGARE Le attività sono svolte prevalentemente dal personale interno. A supporto delle attività sono utilizzati i seguenti sistemi informatici: Cipel – Performance, StrategicPA, ODE WEB “Atti amministrativi”, GIPEL- Gestione Personale, AurigaWeb.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il programma è di supporto all'attuazione di tutti i piani di azione e gli obiettivi di mandato.	

PROGRAMMA N° 28	ENTI PARTECIPATI
RESPONSABILE	VITO NITTI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>L'attività periodica di razionalizzazione è necessaria ai fini di una più efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, e per promuovere e tutelare la concorrenza e il mercato con riduzione della spesa pubblica. Mentre la revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24 del D.Lgs 175/2016, richiede la verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del TUSP (finalità e motivazione analitica della partecipazione), la razionalizzazione periodica prevede il monitoraggio per ciascuna società dell'eventuale presenza delle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 20 del TUEL (es: società prive di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ecc..).</p> <p>Il programma di razionalizzazione delle partecipazioni dell'ente, adottato con delibera di consiglio comunale n.88 del 29/09/2017, prevede la cessione di parte delle stesse. Entro il 31/12 di ogni anno, il consiglio comunale è chiamato a relazionare in merito allo stato di attuazione del predetto piano e alla eventuale revisione dello stesso.</p> <p>Il consiglio comunale, con delibere n.118/2018 del 27/12/2018, n.105/2019 del 28/12/2019, n. 143 del 30/12/2020, n. 118 del 29/12/2021 e n. 105 del 23/12/2022 ha adempiuto agli obblighi previsti per la razionalizzazione periodica ex art. 20 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i; ha relazionato in merito allo stato di attuazione del predetto piano di razionalizzazione; ha approvato l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dell'ente, individuando, ove necessario, indirizzi di razionalizzazione e/o alienazione. La verifica dello stato di attuazione del piano di razionalizzazione, ovviamente, riguarda anche le società in liquidazione</p> <p>Il controllo sui servizi erogati (con particolare riferimento ai servizi di igiene urbana e di trasporto pubblico locale e sosta), a seguito della rielaborazione dei contratti di servizi performance-oriented, garantisce una maggiore responsabilizzazione delle società rispetto all'effettivo raggiungimento degli standard previsti e degli obiettivi strategici e operativi di ciascuna società.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Le attività del programma si sostanziano nella razionalizzazione delle partecipazioni residuali e non ritenute più utili e nella gestione dei contratti nei confronti delle aziende in house per le quali si esercita il controllo analogo per l'erogazione di servizi pubblici fondamentali: trasporto pubblico locale, gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione urbana, distribuzione e vendita del gas.</p> <p>Il trasporto pubblico è soggetto ad una revisione della governance a seguito delle istituzioni dell'ATO e al nuovo assetto che dà alla Città Metropolitana di Bari la gestione dei processi di affidamento. Pur conservando l'indirizzo di mantenere in house providing, le modalità di affidamento e i contenuti del contratto di servizio dovranno subire dei cambiamenti. Alla base del nuovo affidamento dovrà esserci un piano economico finanziario che dovrà dimostrare la sostenibilità del servizio in house.</p> <p>Per il comparto Rifiuti, bisognerà definire un nuovo contratto di servizio che garantisca un flusso maggiore di informazioni tra l'azienda e l'amministrazione comunale anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie in grado di monitorare il servizio in modo più efficace. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientri in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).</p> <p>Per il comparto gas bisognerà provvedere all'espletamento della gara d'ambito. Come attività prodromica all'attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie</p>	

determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. Tale razionalizzazione è finalizzata innanzitutto al superamento del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).

La gestione della qualità dei servizi pubblici locali è stata regolata con deliberazione di Giunta Comunale n.627/2012, che ha portato alla realizzazione del "Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali".

L'attività di controllo della qualità si articola in tre fasi.

Si parte dall'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi da indicare nei contratti di servizio. Tali dati costituiscono il punto di partenza per la redazione della Carta dei servizi, da parte della società affidataria del servizio e d'intesa con le associazioni dei consumatori. I nuovi contratti di servizio contengono tanto gli aggiornamenti normativi, quanto il sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi. Agli esiti di tali controlli è prevista l'applicazione di un sistema di penalità e premialità nei confronti dell'Azienda, basato sull'utilizzo di calcoli ponderati e specifici coefficienti da applicare ai livelli di qualità raggiunti.

La seconda fase d'indagine consiste nella rilevazione dei dati, a cura dell'azienda, ovvero attraverso il supporto tecnico di società di consulenza esperte nel settore, di cui, come da contratto di servizio, le affidatarie in-house dei servizi si accollano gli oneri.

Nello svolgimento dell'attività di customer satisfaction analysis e di mystery shopping, il Comune di Bari si avvale di operatori esterni per dotarsi di un apparato di consulenza esperto, unificato e professionale, in grado di compiere rilevazioni di controllo Qualità analitiche e sempre più articolate, utilizzando un metodo di rilevazione scientifica efficace, trasparente ed imparziale. Tali consulenze supportano l'Osservatorio nelle proprie attività di monitoraggio.

La terza e ultima fase consiste nel vero e proprio monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'attività dei Comitati tecnici di coordinamento, composti dai rappresentanti dei gestori dei servizi e dei responsabili dei servizi del Comune di Bari, e che si riunisce trimestralmente.

Suddetti organi tecnici, insieme ai rappresentanti delle associazioni dei consumatori rappresentati nell'organo della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti, istituita con L.R. n. 12 del 15/06/2006, con il coordinamento del Direttore della Ripartizione Enti Partecipati e Fondi comunitari, costituiscono l'Osservatorio per il monitoraggio della qualità dei servizi, istituito a coronamento del Progetto sulla qualità, per la partecipazione di tutte le parti attive coinvolte nel processo di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati.

L'Osservatorio costituisce il fulcro del processo di valutazione e di controllo sui parametri e performance. Esso è un organismo di partecipazione strutturato, dotato di un proprio regolamento, che si riunisce almeno una volta all'anno, in sede di sessione di verifica annuale a seguito di convocazione della Ripartizione Enti Partecipati.

L'Osservatorio attua il sistema di monitoraggio e verifica permanente del rispetto dei parametri; costituisce il tavolo multilaterale in cui tutte le parti riportano i risultati delle proprie analisi e verifiche; in tale sede si propone l'aggiornamento dei parametri e degli obiettivi fissati nei contratti di servizio, sulla base di eventuali scostamenti rilevati e considerazioni analitiche effettuate dai Comitati tecnici; si valutano le istanze e segnalazioni delle associazioni di categoria; si verifica l'adempimento degli impegni assunti nei contratti di servizio, in relazione agli standard previsti nella Carta dei servizi.

RISULTATI ATTESI

Efficientamento della spesa mediante revisione dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni dirette e indirette attraverso la *razionalizzazione annuale* sulle società a controllo pubblico ex art.20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Controllo sulla qualità dei servizi erogati da parte delle società in house, anche a seguito della ridefinizione dei contratti di servizio *performance oriented*, con l'ausilio dell'Osservatorio della qualità dei servizi del Comune di Bari a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni dei consumatori.

Rielaborazione dei contratti di servizio alla luce delle risultanze delle gare d'ambito prevedibili.

RISORSE DA IMPIEGARE

La Ripartizione Enti Partecipati dispone di n. 5 unità cat. D (di cui 2 con profilo contabile), di 4 unità cat. C e una cat. B.

Le aziende partecipano nella predisposizione del piano aziendale e alla loro riorganizzazione interna e dovranno adottare un sistema di valutazione delle performance correlato al livello di raggiungimento degli standard qualitativi previsti dal C.d.S.

Le Ripartizioni Igiene e Ambiente, IVOP e Patrimonio, forniranno il loro apporto tecnico ai fini della valutazione dell'efficienza dei servizi espletati dalle aziende in forza del Comune (Socio).

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, è stata predisposta una piattaforma informatica on-line che consente il costante flusso di dati e informazioni tra l'ufficio e le singole società partecipate.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il progetto è coerente con gli obiettivi di mandato legati al miglioramento della gestione dei servizi pubblici e agli obiettivi di razionalizzazione degli enti partecipati presenti nelle linee programmatiche (5.5.2).

PROGRAMMA N° 35	PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>Promuovere il progressivo innalzamento degli standard di qualità dell'ente nella gestione ed attrazione di risorse europee e nazionali.</p> <p>Valorizzare le competenze del personale della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione e degli altri dipendenti coinvolti nella gestione di risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali.</p> <p>Supportare tutti gli stakeholders interni, fornendo ogni materiale utile a semplificare i procedimenti di competenza e a diffondere best practices tra gli uffici coinvolti nella gestione dei programmi.</p> <p>Garantire l'avvio e fornire supporto all'attuazione della programmazione 2021-2027, con particolare riferimento al PN Metro plus Città Medie Sud 2021-2027.</p> <p>Monitorare bandi nazionali, regionali e comunitari per il finanziamento di programmi di investimento al fine della candidatura di piani e progetti che prevedano l'utilizzo di fondi esterni da parte delle ripartizioni competenti (erogati tramite Regione, Ministeri, CE, ecc.).</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>La principale funzione della direzione della Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione è quella di Organismo Intermedio del PON Metro e del POC Metro 2014-2020, nonché del PN Metro plus e Città medie sud 2021-2027 e, pertanto, lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Autorità di Gestione dei relativi programmi, al fine di garantire la sana ed efficiente gestione delle risorse nazionali e/o europee assegnate al Comune di Bari.</p> <p>A tal fine, nel solco di quanto sinora realizzato dallo Staff Autorità Urbana, nel triennio 2024/2026 si intende consolidare ed incrementare la capacità di gestione delle risorse finanziarie provenienti da fonti europee e /o nazionali da parte di tutte le strutture coinvolte, attuando specifiche attività formative, anche in modalità learning by doing. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione delle nuove Posizioni Organizzative istituite con la Delibera n. 566 del 5.08.2022 ed in vigore dal 1.06.2023, cui sono assegnate specifiche funzioni in relazione al PON Metro 2014-2020.</p> <p>Attesa l'imminente chiusura della programmazione 2014-2020 e dell'avvio di quella 2021-2027, saranno, altresì, intensificate le attività di supporto tecnico-giuridico ed operativo in favore di tutte le strutture comunali attuatrici dei progetti finanziati.</p> <p>Sarà, inoltre, attuata una strategia di trasformazione digitale per reingegnerizzare i processi ed i procedimenti amministrativi connessi alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse europee.</p> <p>Nel medesimo triennio, l'Ufficio curerà il completamento dell'Intervento II "Sperimentazione" del progetto Bari Innovazione Sociale (BIS), finanziato con il Fondo Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e l'eventuale candidatura all'Intervento III "Sistematizzazione" prevista dal Bando.</p> <p>In caso di ammissione all'Intervento III sarà valutata la possibilità di ampliare gli effetti della sistematizzazione, attualmente focalizzato sul quartiere Libertà, prevedendo un cofinanziamento con fondi del PN Metro plus e città medie 2021-2027, atteso che i contenuti del progetto BIS sono perfettamente in linea con gli obiettivi di policy della nuova programmazione.</p> <p>Nell'ambito del medesimo progetto saranno sviluppate attività di approfondimento di temi quali i</p>	

partenariati pubblico-privati, gli outcome contracts e gli strumenti di finanza d'impatto sociale che, nell'auspicio del Dipartimento della Funzione Pubblica, dovrebbero essere implementati in futuro nelle politiche pubbliche locali.

RISULTATI ATTESI

- Supportare la chiusura dell'attuale ciclo di programmazione del PON METRO 2014-2020, comprensivo delle risorse aggiuntive React EU, raggiungendo il target di spesa pari al 100%.
- Avviare il ciclo di programmazione 2021-2027 con l'obiettivo di raggiungere i target fissati al 31.12.2024 per beneficiare dell'importo della flessibilità prevista dal programma.
- Consolidare il rafforzamento amministrativo nella gestione dei fondi europei e nazionali e nell'utilizzo di strumenti innovativi (PPP, contratti basati sui risultati e sulla valutazione dell'impatto sociale).
- Reingegnerizzare i processi ed i procedimenti amministrativi connessi alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse europee.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno: la Ripartizione Programmazione, Innovazione e Comunicazione dispone di n. 5 unità cat. D (di cui 1 con profilo contabile, 3 con profilo amministrativo e 1 con profilo tecnico informatico) e di 4 unità cat. C.

Alle risorse innanzi individuate a tempo indeterminato si aggiungono n. 3 funzionari assunti in via straordinaria a tempo pieno e determinato extraorganico per la durata di tre anni, quali vincitore del concorso pubblico indetto dal Ministero della Funzione Pubblica (ex art. 1, commi 179 e ss. L. 178/2020), attuazione del POC Governance 2014-2020.

Il personale sarà, altresì, supportato dall'assistenza tecnica prevista nei budget dei programmi comunitari gestiti dalla Ripartizione.

Le risorse informatiche sono: sistema informatico Cipel – Sistema informatico ODE WEB “Atti amministrativi” e AURIGA ed i Sistemi informativi adottati dalle Autorità di Gestione dei singoli programmi di finanziamento.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO DEL SINDACO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato 2.6 Innovazione sociale, 3.1 Governance metropolitana, 4.1 Partecipazione civica e i patti di collaborazione e 5.1 Piano di rafforzamento amministrativo.

PROGRAMMA N° 135	MANUTENZIONE URBANA
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA L'azienda MULTISERVIZI S.p.A. in ossequio alle direttive del Consiglio Comunale e sulla base delle indicazioni tecniche degli uffici competenti per servizio, assolve i compiti istituzionali di manutenzione delle componenti edilizie presso gli immobili comunali, di manutenzione dell'arredo e decoro urbano, di manutenzione ordinaria e programmata del verde pubblico e di custodia polifunzionale degli immobili relativi a strutture comunali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA La Bari Multiservizi, come indicato nelle linee programmatiche dell'Ente, rappresenterà un punto di forza delle aziende partecipate, con programmi di manutenzione a costi sempre più ridotti rispetto al passato. La Multiservizi S.p.A. si pone come traguardo il conseguimento di risultati economico-finanziari positivi senza ripercussioni sul bilancio Comunale. Tutto ciò verrà realizzato anche mediante l'ausilio di strumenti informatici che promuovano la interazione Online e la piena partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica, informando l'Amministrazione di disservizi o segnalando esigenze territoriali, nonché facilitando l'attivazione di patti di collaborazione civica. La governance interna prevede l'inserimento di un piano dei controlli che tenga conto delle indicazioni fornite dal piano anti-corrruzione dell'Amministrazione Comunale e sulla base sul livello di soddisfazione da parte della cittadinanza.	
RISULTATI ATTESI Alla luce delle direttive impartite, relativamente al miglioramento dei flussi informativi, occorrerà rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla governance delle società partecipate. A tal fine, è stata prevista una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di governance e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società partecipate anche alla luce dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio della Bari Multiservizi S.p.A., e nel caso procedendo ad eventuali interventi correttivi.	
RISORSE DA IMPIEGARE Alla luce delle direttive impartite, relativamente al miglioramento dei flussi informativi, occorrerà rafforzare l'adozione di misure e nuovi strumenti di gestione e controllo sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione in merito alla governance delle società partecipate. A tal fine, è stata prevista una piattaforma operativa strategica on-line in cui far confluire i nuovi strumenti di governance e/o modifica e integrazione di quelli esistenti (modello di relazione previsionale, reportistica, anagrafica, POD, ecc.) che consente il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, i controlli previsti dal regolamento comunale sui controlli delle società partecipate, nonché il corretto flusso informativo tra l'ente e le società partecipate anche alla luce dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio della Bari Multiservizi S.p.A., e nel caso procedendo ad eventuali interventi correttivi.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO	

Capitolo 5° delle linee programmatiche “La città si fa più semplice”.

In particolare è coerente con l’azione 5.5.1 riguardante la Bari Multiservizi S.p.A.

PROGRAMMA N° 145	MOBILITA' URBANA E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>L'obiettivo del programma è di migliorare progressivamente l'offerta del servizio di trasporto pubblico locale portando a termine il programma di investimenti previsto nell'ambito del PON METRO e dando piena attuazione al programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) e al PROGETTO MaaS.</p> <p>Tale programma mira a sviluppare sul territorio cittadino diversi servizi di mobilità e al contempo potenziare il trasporto pubblico.</p> <p>A regime, nel rispetto del principio MaaS (Mobility as a Service), il cittadino potrà scegliere tra differenti modalità di spostamento (micro mobilità e car pooling) specie nel tessuto urbano più denso.</p> <p>Per gli spostamenti da un'area urbana a un'altra bisognerà fare affidamento su un sistema di trasporto pubblico locale efficiente e accessibile. Per questo motivo, in concomitanza dell'iter di approvazione del nuovo piano d'ambito e della differente governance del TPL a livello regionale, si svilupperà un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio sia per il TPL che per la sosta.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>La finalità primaria è quella di portare a compimento la politica avviata dalla civica amministrazione con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire un sistema di trasporto pubblico sempre più efficace ed accessibile alla comunità.</p> <p>I progetti come quello "MUVT", porteranno a termine la piena integrazione dei servizi di mobilità in ambito cittadino, sviluppando un modello in grado di incentivare l'uso dei mezzi pubblici e premiare chi usa l'autobus al posto dell'automobile.</p> <p>Parallelamente sarà reso stabile il sistema di incentivi per la mobilità pubblica attraverso il completamento del processo di riorganizzazione di tutto il sistema della mobilità urbana, rafforzando l'intermodalità e l'offerta di trasporto pubblico locale (TPL), predisponendo programmi attuativi della mobilità ad un livello di città metropolitana. Un altro elemento determinante, è la "ricucitura dei quartieri periferici con il trasporto pubblico locale" e soprattutto con linee tramviarie dedicate di metropolitana (San Pio, Bari-Bitritto per Santa Rita e Carbonara, completamento metro San Paolo, linea del mare San Giorgio e Torre a Mare), dove le stazioni diventano, oltre che luogo dove cambiare il proprio mezzo di trasporto, anche luoghi relazionali importanti per i quartieri.</p> <p>Il trasporto pubblico è anche garantito, a livello urbano, mantenendo l'AMTAB nell'alveo delle aziende a totale capitale pubblico, attuando quel processo di risanamento tecnico/finanziario già avviato nelle annualità pregresse con l'acquisto di ulteriori mezzi, il rifacimento di tutte le fermate, la creazione di sistemi tecnologici di controllo dei mezzi e la piena attuazione del piano di efficientamento delle linee, con una maggiore frequenza dei mezzi e più copertura territoriale al fine della costante riduzione dei costi di gestione.</p> <p>In attuazione del redigendo piano d'ambito del TPL e per adeguarsi alla nuova governance dell'ente sarà necessario sviluppare un nuovo piano economico finanziario e un nuovo contratto di servizio.</p>	
RISULTATI ATTESI <ul style="list-style-type: none">▪ Approvazione del nuovo Piano economico Finanziario per la prosecuzione del servizio di AMTAB per il TPL e peCompletare il progetto smart mobility.▪ Rendere stabile il programma MUVT per gli incentivi sulla mobilità e realizzare la piattaforma	

informatica Maas.

- Verifica dell'efficacia delle attività di controllo stabilite nel contratto di servizio di AMTAB S.p.A., procedendo ad eventuali interventi correttivi.
- Completare gli investimenti per il rinnovo del parco mezzi di AMTAB, il rifacimento delle fermate (pensiline e paline) e realizzazione dei nuovi capolinea.
- Completare la rete dei park and ride con via Mitolo, "Cimitero" ed Executive.
- Incrementare la zona ZSR secondo un programma di revisione dei parcheggi su strada (piano parcheggi).

RISORSE DA IMPIEGARE

Ai fini dell'attuazione del programma, oltre che la partecipazione del personale del settore Urbanizzazioni Primarie e della Ripartizione Enti Partecipati, è necessaria la partecipazione del management della società AMTAB S.p.A. per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli sulle prestazioni dei contratti di servizio.

A seguito di procedura aperta sotto soglia, le attività di customer satisfaction analysis e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi sono state affidate ad un soggetto esterno, l'RTI tra Cles S.r.l. e Troisi Ricerche S.r.l. unipersonale, con spesa a carico delle società partecipate.

Rispetto alle normali dotazioni dell'ufficio, attraverso il rapporto con Echo Media, è stata implementata la piattaforma on-line che consente il flusso dei dati e le informazioni tra gli uffici e l'AMTAB. Questa attraverso proprie credenziali potrà inserire direttamente i dati e i documenti previsti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche di mandato "La città si fa più semplice" ed in particolare con le linee di intervento in materia di mobilità sostenibile.

PROGRAMMA N° 155	GESTIONE DEI RIFIUTI
RESPONSABILE	VITO NITTI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>I principali obiettivi del programma sono la revisione del contratto di servizio e la definizione di un piano industriale che sia coerente con gli indirizzi dell'amministrazione: incremento del servizio di raccolta porta a porta, revisione dei servizi di pulizia e spazzamento, equilibrio economico e patrimoniale dell'azienda.</p> <p>Il contratto di servizio dovrà integrarsi maggiormente con il ciclo delle performance e adeguati profili sanzionatori in caso di mancato rispetto degli obiettivi in modo da consentire una maggiore trasparenza nella gestione della Società nonché il raggiungimento degli obiettivi di <i>accountability</i> in linea con quelli previsti per l'Ente socio.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>L'ambiente urbano riguarda tutte le azioni per rendere Bari una città sostenibile, che rispetta l'ambiente e adotta politiche incentrate sul principio "chi inquina paga".</p> <p>Si sta procedendo alla revisione del Contratto di Servizio di Igiene Urbana, con l'inserimento di un piano dei controlli più dettagliato, che tenga conto delle indicazioni fornite dal Piano Anticorruzione dell'Amministrazione Comunale. Tale piano include indagini sulla soddisfazione dei cittadini. Nel nuovo Contratto di Servizio dovranno essere recepiti i criteri di "Qualità contrattuale" e di "Qualità Tecnica" previsti dalla Delibera ARERA 15/2022. Il nuovo Contratto dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).</p> <p>Al fine di potenziare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sarà ulteriormente implementato il "porta a porta" sul territorio cittadino: nel periodo 2023-2025 sarà completata l'attivazione delle zone, ZSU5 (Carbonara-Ceglie-Loseto) e ZSU4 (Japigia-San Giorgio-Torre a Mare), successivamente verrà esteso agli altri quartieri.</p> <p>Sarà potenziata la rete dei Centri Comunali di Raccolta anche attraverso la candidatura dei progetti al finanziamento PNRR – Misura 1.1 – LINEA A del Decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021.</p> <p>Il sistema dei lavaggi e dello spazzamento sarà rivisto grazie all'introduzione di nuove tecnologie e all'avvio di nuovi metodi operativi.</p> <p>La realizzazione del progetto relativo ad un sistema di controllo mediante videosorveglianza contribuirà al contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.</p>	
<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>AMIU Puglia S.p.A. dovrà dotarsi di un Piano industriale che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali in coerenza con gli indirizzi dell'amministrazione comunale: incremento del porta a porta nelle aree periferiche e semiperiferiche della città e avvio di un programma sperimentale di centri di conferimento di prossimità nelle zone centrali. I servizi di pulizia dovranno essere riprogrammati attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e metodologie di spazzamento e lavaggio innovative.</p> <p>Si dovrà concludere l'aggiornamento del Contratto di servizio e rivisto il sistema dei controlli.</p>	
<p>RISORSE DA IMPIEGARE</p>	

Ai fini dell'attuazione del Programma è necessaria la partecipazione del management della Società per la redazione del Piano industriale e delle Ripartizioni responsabili dei controlli sulle prestazioni dei Contratti di Servizio e sulla società ("Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene" e "Enti Partecipati e Fondi Comunitari").

Le attività di *customer satisfaction analysis* e di supporto al monitoraggio della qualità dei servizi, sono affidate a soggetti esterni per cui sono in corso le procedura di selezione.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale e, in particolare, con la Linea di Azione 5.6 Gestione dei rifiuti.

PROGRAMMA N° 165	RETE GAS
RESPONSABILE	VITO NITTI
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
<p>Attività necessarie alla gestione della partecipazione in RETEGAS BARI ed AMGAS S.r.l.: recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni n. 143/2020 e consentire l'ottimale gestione della partecipazione in relazione alla vita aziendale e al conseguimento di adeguate performance</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	
<p>Provvedere alle procedure previste in tema di unbundling funzionale, relativamente alla partecipazione di Retegas S.p.A. in AMGAS S.r.l. e all'espletamento della gara d'ambito.</p> <p>A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. A tal fine, è stato individuato l'Operatore affidatario dell' "Incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Bari finalizzata al conferimento delle reti a Retegas spa totalmente partecipata dal Comune di Bari", ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., espletato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016.</p> <p>Tale razionalizzazione è finalizzata al superamento, con immediatezza, del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).</p> <p>E' necessario che il Progetto unitariamente inteso (scissione di Retegas spa in due società, entrambe partecipate al 100% dal Comune di Bari: la prima società si concretizza dal ramo d'azienda di distribuzione gas; la seconda società proprietaria al 100% delle quote di Amgas srl; in seguito, la seconda società — proprietaria delle quote di Amgas srl — effettuerà la fusione, mediante incorporazione, della controllata partecipata al 100% Amgas srl) venga preliminarmente approvato dall'Azienda Municipale Gas S.p.A. e da Amgas s.r.l.</p> <p>Acquisiti formalmente gli atti di approvazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7 TUSP è necessario predisporre una schema di delibera di Consiglio Comunale che, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2, TUSP, deve essere sottoposto a pubblicazione e consultazione pubblica, così garantendo la partecipazioni della cittadinanza tramite uno strumento adeguato ai contenuti e alla portata della delibera in relazione alla quale si chiede la partecipazione pubblica.</p> <p>Il processo di consultazione dovrà essere preceduto da un Avviso pubblicato in Albo Pretorio e sul sito del Comune corredato da informazioni pertinenti, complete e facili da comprendere, rendendo altresì pubblici tutti i documenti a corredo della predetta consultazione, in particolare il Progetto allegato alla delibera.</p> <p>Le osservazioni, i pareri ed i commenti formulati dalla cittadinanza interessata in merito allo schema di atto deliberativo - fatti pervenire a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'avviso, nel termine concesso, siano oggetto di esame e controdeduzioni da parte del Gruppo di lavoro e poi oggetto di pubblicazione.</p> <p>È necessario che il Consiglio Comunale con proprio provvedimento assunto ex art. 7, co. 1 e 2, del D.Lgs 175/2016 (TUSP) approvi il progetto di razionalizzazione societaria di che trattasi e fornisca, in sede di</p>	

Assemblea dei Soci e nell'ambito della Direzione e Coordinamento delle proprie partecipate, le direttive per lo svolgimento delle operazioni conseguenti.

RISULTATI ATTESI

Conferimento alla società della reti di proprietà comunale; Redazione del piano industriale da parte di RETEGAS che consenta una chiara programmazione delle attività aziendali, in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con le indicazioni della competente Autorità.

Partecipazione alla Gara d'Ambito per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale sulla base del piano industriale e degli esiti delle istruttorie tecniche degli uffici competenti.

RISORSE DA IMPIEGARE

Il personale impegnato è della ripartizione IVOP e della Ripartizione Enti Partecipati.

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management di RETEGAS Bari e del partner da individuarsi, per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli delle prestazioni dei contratti di servizio.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee di indirizzo fornite dal Consiglio Comunale con la Delibera di revisione periodica delle partecipazioni n.118 del 29/12/2021 ed è coerente con gli obiettivi di mandato di razionalizzazione delle partecipazioni.

PROGRAMMA N° 220	POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE	MICHELE PALUMBO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>L'obiettivo del programma si propone di dare continuità alle attività ed ai servizi che dal primo anno dell'attuale mandato hanno intersecato i contenuti strategici dei documenti di programmazione.</p> <p>Gli obiettivi, le azioni necessarie ad attuarli, le correlate finalità e le risorse umane e strumentali disponibili sono illustrati con riferimento a tutti i Settori della Ripartizione che, attraverso i rispettivi dirigenti, hanno fornito il contributo alla redazione del presente.</p> <p>La sicurezza urbana e la sicurezza stradale rappresentano per la scrivente direzione "contenitori" che, volta per volta e dunque anno per anno, in linea con la programmazione strategica a scalare devono essere riempiti di nuovi contenuti.</p> <p>Al riguardo, la nuova forma di sicurezza partecipata e integrata passa per un'azione della Polizia Locale trasversale ai diversi obiettivi strategici del Dup che, sebbene propriamente strutturati per ambiti d'intervento specifici delle diverse unità organizzative dell'amministrazione, non possono fare a meno di considerare il bene "sicurezza" quale presupposto trasversale indispensabile e imprescindibile per il loro realizzarsi.</p> <p>Ecco dunque che, in primis, emerge la necessità di affermare il ruolo del Corpo di Polizia Locale di importante funzione di presidio, in relazione alla specificità dei contesti territoriali individuati nei singoli Municipi, in linea con le linee generali del decentramento amministrativo e la riqualificazione dei relativi tessuti urbani. Tale strategia si inserisce nella macroarea "La città nelle città", obiettivo di mandato 1.8 "Patto dei municipi e 10 li scegli tu".</p> <p>Obiettivo cardine per il periodo di programmazione di riferimento è l'introduzione di nuove tecnologie per la gestione delle attività e dei servizi esterni in maniera più efficace e in sinergia con le altre autorità/forze di polizia, di soccorso e protezione civile presenti sul territorio.</p> <p>L'obiettivo, la cui implementazione prevede importanti opere di reingegnerizzazione all'interno ed all'esterno del Comando in ambito di infrastrutture cittadine tecnologiche, contribuirà ad offrire servizi più celeri in grado di "copiare" la domanda della cittadinanza in maniera immediata, avvalendosi di nuove infrastrutture indispensabili per gestire gli interventi in un ambito territoriale in continua espansione e con emergenti criticità spesso non conosciute prima. (intervento trasversale anche all'obiettivo strategico 5.2.4 "Sicurezza per la smart city").</p> <p>Quanto appena illustrato costituirà presupposto per l'attuazione degli ulteriori obiettivi, tra cui in primis lo sviluppo di servizi di controllo in ambito di sicurezza stradale nelle aree-zone di nuova urbanizzazione. (obiettivo strategico 5.4.2. "Sicurezza Stradale").</p> <p>Lo scopo sarà in particolare di recuperare alla fruizione in sicurezza – in termini di circolazione stradale - aree periferiche per molto tempo estranee al contesto urbano e il cui patrimonio edilizio è stato rivalutato o recuperato con interventi di demolizione/ricostruzione.</p> <p>Nell'ambito della consueta attività di sensibilizzazione e di intervento su problematiche di tipo sociale si perseguirà l'obiettivo di contrastare la lotta all'incidentalità alcol droga correlata, di contrastare il fenomeno dei raggiri e delle rapine alle persone anziane nell'ambito rispettivamente dei progetti etero finanziati denominati "no drugs on street" e "truffe anziani".</p> <p>Contestualmente alle funzioni di polizia stradale che verranno espresse secondo le strategie operative e per gli obiettivi suindicati, il Settore Polizia Giudiziaria- Ecologia – Tributi – Annona e M.O.I. metterà in campo le azioni necessarie per l'attuazione degli obiettivi legati al progetto Anticontraffazione.</p> <p>Al riguardo, l'obiettivo sarà quello di contrastare ogni forma di abusivismo nelle attività del commercio e nel settore dei servizi anche attraverso la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa e Accordi di collaborazione ex art. 15 (Legge 241/90) con Comuni finitimi. L'obiettivo si inserisce nell'ambito dell'obiettivo di mandato "3.5 D_Bari"</p>	

ed interseca gli interventi strategici tra cui “3.5.4 “Economia del Mare” e “3.5.2. “Distretto urbano del commercio” rispetto ai quali svolge la funzione servente di assicurare che l’attuazione degli stessi avvenga nel rispetto del quadro di disciplina di settore.

La vocazione turistica della città unitamente al carattere fortemente attrattivo storicamente esercitato dal culto legato al Santo Patrono e l’incessante attrazione esercitata dal mare e dalle strutture ad esso asservite hanno ormai da tempo consacrato la città di Bari tra le mete turistiche più ambite del Sud Italia.

Per tale ragione costituirà obiettivo specifico del Settore Annona, (a seguito di riorganizzazione denominato “Settore Polizia Annonaria, ecologia ed attività produttive”) il controllo sul rispetto della normativa di settore da parte di strutture ricettive quali bed and breakfast, affittacamere e case Vacanze, ed ogni altro tipo di struttura che garantisca ospitalità ai turisti.

Parimenti, dal punto di vista della mobilità dei turisti sul territorio si attueranno misure di contrasto all’abusivismo nel settore dei trasporti pubblici non di linea (taxi – NCC) con l’obiettivo di mantenere un elevato standard di qualità (grazie al rispetto della disciplina di riferimento) .

Per le attività di Protezione Civile, nell’ambito del costante aggiornamento delle misure e degli interventi necessari a garantire la piena operatività nonché gli adeguati strumenti di prevenzione, obiettivo cardine sarà l’aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La sicurezza delle persone e dei beni , pubblici e privati, e la necessità di coordinare al meglio i servizi e le attività a tal fine strutturate, ha condotto la scrivente direzione in sinergia con la Ripartizione I.V.O.P. all’adozione degli atti tecnici ed amministrativi necessari all’avvio della procedura di gara per la reingegnerizzazione della Sala Operativa.

In data 13.10.2022 è stata indetta la gara per l’individuazione dell’operatore economico e successivamente in data 17.04.2023, giusta determinazione dirigenziale 6174/2023 si è proceduto all’affidamento dei relativi lavori.

L’importanza, il rilievo e la complessità dei lavori da eseguire comportano la necessità di prevedere strategie infratemporali alla realizzazione tali da garantire l’operatività della infrastruttura senza soluzione di continuità. Sono pertanto allo studio, anche sulla scorta del DUVRI, una serie di misure che renderanno possibile mantenere il livello di servizi erogati, sia dal punto di vista del controllo da remoto – e dunque in ambito di sicurezza urbana/integrata – che sotto l’aspetto degli ordinari servizi richiesti dai cittadini inerenti la gestione della viabilità, offrendo allo stesso tempo agli attori coinvolti (maestranze, progettisti e addetti alla S.O.) la possibilità di interloquire ai fini della migliore esecuzione dei lavori nell’ottica dei fruitori finali (cittadini) e degli operatori addetti.

Gli impegni profusi per la realizzazione di un intervento di tale portata sono necessari e propedeutici ad uno sviluppo dei servizi e delle competenze offerte dal Corpo ma anche all’adozione di soluzioni tecnologiche di interoperatività e di efficiente e immediato impiego ormai indefettibili per una Città Metropolitana in continuo sviluppo territoriale, culturale e socio-economico.

Nondimeno, l’evoluzione dei compiti e funzioni nonché dell’intensità/frequenza con cui vengono eseguiti aveva da tempo evidenziato l’incapacità dell’attuale sistema di comunicazione radio (necessario per le funzioni di coordinamento del personale e di monitoraggio degli interventi svolti da parte della sala operativa) di reggere la mole di dati relativi alle comunicazioni radio; a ciò si aggiunga che per motivi di sicurezza del personale impiegato nei servizi esterni è necessario prevedere apparati radio in grado di fornire nell’immediatezza una serie di informazioni aggiuntive per fornire supporto in caso di situazioni di emergenza.

Per le ragioni illustrate, già dal 2020 si è proceduto all’analisi dei bisogni e dello stato dell’arte della tecnologia onde consentire l’individuazione della migliore soluzione da adottare. Gli studi eseguiti hanno consentito di programmare gli interventi che sono finanziati principalmente con Fondi Ministeriali ex art. 35 quater d.l. 113/2018, per un ammontare pari ad € 998.520,00.

La procedura di affidamento dell’appalto per l’esecuzione di lavori e la fornitura delle infrastrutture tecnologiche si è conclusa con la sottoscrizione del contratto nel mese di aprile; sarà pertanto prioritario nel prossimo triennio seguire l’esecuzione dei lavori di ammodernamento dei ponti radio , intervento che dovrà coniugarsi anche con quello già illustrato di reingegnerizzazione della sala operativa. L’entrata a regime delle misure previste consentirà strategie d’intervento più efficaci e una maggiore copertura del territorio cittadino, anche in linea con lo sviluppo urbanistico in aree precedentemente denuclearizzate o di recente riqualificazione.

Gli interventi tecnologici illustrati perseguono finalità che , lungi dall'essere riferibili alla sola "gestione ordinaria" della City mirano a costruire una solida infrastruttura in grado di supportare efficientemente e prontamente eventuali emergenze climatiche (dissesto idrogeologico e simili), fenomeni sempre più frequenti e nei quali il ruolo dei Corpi di Polizia Locale in funzione di Protezione Civile Locale è di primaria e assoluta importanza per evitare catastrofi.

Giova evidenziare che una parte significativa degli interventi illustrati è a valere su risorse esterne al civico bilancio, in adesione anche all'obiettivo strategico 5.1.4 "Bilancio Sostenibile", che si propone di salvaguardare il principio di equità intergenerazionale.

In coerenza con tale obiettivo è anche l'avvio nel corso dell'annualità 2023 del Progetto "Truffa anziani 2023" che , grazie a risorse attratte dal Fondo Unico Giustizia si propone di fornire un supporto formativo-informativo alle persona anziane maggiormente esposte a tentativi di truffe e raggiri. Si tratta di una linea di intervento già sperimentata in passato e che si ritiene essere una misura indefettibile nell'attuale contesto socio-economico. La prospettiva di rendere tale intervento permanente e ciclico, in subordine alla disponibilità di risorse finanziarie, è in linea con l'attenzione rivolta alla realizzazione di presidi di prossimità (obiettivo di andato 1.7 "Realizzazione di presidi di prossimità").

Nell'ambito del controllo del territorio, e nello specifico dei servizi di viabilità, la direzione di Ripartizione ha analizzato lo sviluppo urbanistico sul territorio per constatare la necessità d prevedere interventi di controllo e gestione della circolazione in aree di nuova urbanizzazione/lottizzazione. Si tratta di zone di nuova edificazione lungo le arterie di ingresso alla città una volta classificate anche come ex sp.

Lo sviluppo di tali zone impone la programmazione di nuovi servizi di viabilità necessari a prevenire e gestire la mole di traffico lungo arterie di importanti dimensioni che veicolano flussi di traffico a velocità sostenute.

Per tali ragioni, il programma operativo prevederà un'assidua presenza di personale del Corpo che opererà anche avvalendosi di strumentazioni tecnologiche per la misurazione della velocità nonché per l'accertamento di violazioni in materia di copertura assicurativa e revisione dei veicoli.

La finalità dell'azione svolta sarà quella di "accompagnare" lo sviluppo delle nuove zone e dei relativi servizi (di conseguenza) in modo da garantire la sicurezza delle persone e dei beni nella circolazione.

In tale prospettiva verranno programmate azioni costanti per il monitoraggio della velocità e della condotte di guida in corrispondenza degli attraversamenti pedonali di nuovo istituzione sulle ex s.p di ingresso in città lungo le quali sono sorti nuovi insediamenti.

L'ausilio di strumentazione tecnologica per l'accertamento delle infrazioni al C.d.S. consentirà, proseguendo nell'azione già in essere da inizio mandato, di monitorare la sicurezza delle circolazione lungo le strade costiere – in particolare i Lungomari – al fine di garantire le fruibilità in sicurezza di zone della città sempre più interessate da afflusso di turisti e di cittadini, soprattutto durante i mesi da aprile ad ottobre.

Indispensabile per la percezione della sicurezza è l'attuazione di posti di controllo traffico – anche per questo intervento la programmazione prevede interventi nelle aree di nuova urbanizzazione – con la duplice finalità di garantire riferimenti per i cittadini delle aree interessate e effettuare controlli sulla regolarità degli adempimenti in ambito assicurativo e di revisione dei veicoli.

Lo sviluppo turistico della città e l'imminente avvio di cantieri (si pensi al Waterfront e alla realizzazione del Museo del Faro nonché al recupero delle ex aree abbandonate del Lungomare Sud) in zone chiave di forte richiamo impongono una presenza costante del Corpo di P.L. necessaria a garantire la sicurezza della circolazione e, nondimeno, anche l'avvio dei lavori in condizioni di compatibilità con l'ordinaria gestione del traffico.

In linea con l'ormai consueta presenza del Corpo di Polizia Locale nelle istituzioni educative nonché nelle diverse formazioni sociali che si occupano di sensibilizzazione alla tematica della sicurezza stradale, è stato avviato il Progetto denominato "NO DRUGS ONSTREET" che vedrà personale del Corpo, unitamente ai partner ASL-Servizio 118 e Poliba, impegnato in attività di divulgazione, sensibilizzazione e informazione sul tema della guida in stato di ebbrezza.

Il complesso delle attività previste, parte delle quali verrà eseguito da operatore economico affidatario dell'appalto di servizi da aggiudicarsi, proseguirà fino al 31.12.2023; l'approccio alla problematica, di tipo permanente ed evolutivo, prevede anche la redazione di un e-book e di un sito in grado di aggiornare i dati sul fenomeno e di veicolare altre informazioni utili alla causa.

La lotta contro ogni forma di illegalità e illiceità assumerà le forme del contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale; a partire dal mese di novembre 2022 e per tutto l'annualità 2023 sono stati programmati servizi d'istituto, con protrazione dell'orario di lavoro di 4 ore, da svolgersi in ambiti territoriali

sensibili a fenomeni di illegalità nell'esercizio delle attività commerciali.

In particolare, grazie anche alla costituzione del GOAC (gruppo operativo anticontraffazione) personale del Corpo, opportunamente formatosi attraverso collaborazioni con città metropolitane quali Napoli e Reggio Calabria, interverrà in mercati giornalieri e periodici, in aree finitime alla stazione ferroviaria nonché in esercizi commerciali opportunamente e preliminarmente individuati al fine di contrastare ogni forma di violazione alle norme imperative sul commercio e sulla tutela dei marchi industriali nonché dei consumatori e della loro salute.

Preme evidenziare come anche in questo ambito di intervento, la costante attenzione della direzione di Ripartizione verso forme di finanziamenti degli interventi che siano sostenibili rispetto al bilancio civico ha condotto all'assegnazione di risorse da parte di ANCI da destinare alla remunerazione delle prestazioni di lavoro del personale impiegato; in tal modo, oltre a partecipare alle politiche di miglioramento della produttività e della performance sarà possibile un ampliamento delle ore di servizio qualificato prestato sul territorio.

Con riferimento agli obiettivi perseguiti dal nucleo annona, le attività ed i servizi programmati mireranno in primis ad un opportuno censimento delle strutture ricettive presenti sul territorio.

A seguito di tale indagine, necessaria per pianificare i tempi e le modalità degli interventi, si procederà a stabilire indirizzi e procedure operative per verifiche puntuali su aspetti determinanti nell'ambito della disciplina di riferimento.

L'attività sul campo saranno svolte secondo un cronoprogramma adeguato al numero delle strutture e al tipo di verifiche da svolgersi, al fine di massimizzare il rapporto tra risorse umane e tecniche disponibili e risultati ottenuti.

Gli interventi da attuarsi nell'ambito dei compiti e funzioni di Protezione Civile attribuite alla Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile consisteranno nell'analisi dei rischi derivanti in particolare da situazioni di criticità meteorologica al fine di fronteggiare eventuali condizioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici.

Nello specifico si avvierà un'attività di monitoraggio e verifica delle procedure di allertamento attuate al fine di garantire la ricezione h24 degli avvisi di condizioni meteorologiche avverse e di prevedere la conseguente reperibilità del personale interessato.

Gli esiti delle attività svolte confluiranno nella redazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

RISULTATI ATTESI

a) Supportare l'amministrazione nell'impegno verso lo sviluppo dei servizi istituzionali del Corpo in ottica di maggiore efficacia ed efficienza, con particolare riguardo alla gestione dei tempi d'intervento ed alla copertura territoriale da parte del personale impiegato.

b) Accrescere la sicurezza delle persone e dei beni attraverso la creazione di valore pubblico nel dominio sicurezza, anche grazie alle nuove tecnologie che verranno rese disponibili; in particolare lo scopo è quello di accrescere gli indicatori soggettivi di percezione della sicurezza nell'ottica di aumentare i livelli di qualità della vita.

c) Si fonde con le finalità indicate l'ulteriore scopo di "riqualificare" in termini di sicurezza stradale le aree cittadine interessate da interventi di nuova urbanizzazione (ad esempio le ex s.p di ingresso in Città da est, il Lungomare Sud ec.) con misure di prevenzione, monitoraggio e repressione di violazioni al C.d.S. specifiche (norme di condotta, art. 142, art. 191, art. 184, art. 146 ecc.)

d) Sensibilizzazione su tematiche quali guida in stato di alterazione psico-fisica ed educazione stradale in genere, anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni terze.

e) Il rispetto delle legalità e, con esso, il regolare svolgimento degli scambi commerciali e delle prestazioni nell'ambito del settore dei servizi. Azioni e strategie congiunte con comuni finitimi in grado di amplificare la vision di Bari "città aperta al commercio ed agli scambi", in coerenza con le linee strategiche del Dup.

f) Mantenere un alto standard di ricettività turistica attraverso un'offerta di servizi destinati di elevata qualità grazie al controllo sul rispetto delle diverse discipline di settore (ospitalità- trasporti non di linea); il livello di soddisfazione dell'utenza – rilevato anche attraverso recensioni su siti web – svolgerà un ruolo di volano per l'indotto e l'economia locale in genere.

g)Garantire la capacità operativa e di adozione delle necessarie misure di prevenzione dell'ambito dei compiti di protezione civile affidati alla Ripartizione.

RISORSE DA IMPIEGARE

Per l'attuazione delle indicate linee strategiche è previsto l'impiego delle risorse umane come di seguito specificato: Affari Generali n.127, Viabilità n.355; Polizia Giudiziaria, Ecologia e Tributi n.54; Annona e Amministrativa n.61; Protezione Civile approvvigionamento economico e contenzioso n.16.

Le dotazioni del Corpo annoverano le apparecchiature tecnologiche per l'accertamento delle violazioni al C.d.S (devices, smart tab, Telelaser, Autovelox, Precursori e alcoltest, drugtest), per reati ambientali (fototrappole e droni), mezzi di trasporto (motocicli, scooter, autovetture, uffici mobili, velocipedi elettrici, pick-up,); strumenti di videosorveglianza per la prevenzione di episodi di degrado e accertamento di illeciti di vario genere; bodycam per l'assistenza agli interventi da remoto nonché quale mezzo di tutela preventiva dell'incolumità fisica degli agenti. Con operatività a far data dal 2022 è inoltre impiegata la strumentazione per il fotosegnalmento, strumento che consente una piena autonomia operativa in ambito di interventi di identificazione con un notevole risparmio di risorse (in termini di ore/lavoro) e di tempi di gestione dei relativi procedimenti.

E' previsto inoltre l'impiego di risorse aggiuntive finanziate dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo unico giustizia per un importo pari a € 21.954,81 euro; risorse per un valore di € 450,000 a valere su apposito fondo gestito dal dipartimento per le politiche antidroga (delibera di Giunta n.289 del 29 aprile 2022).

Nell'ambito delle risorse rivenienti dal Fondo ex art. 208 Codice della Strada sono allo studio interventi per l'incremento degli strumenti e delle dotazioni del Corpo, da implementare anche al fine di adeguare la capacità operativa alla rinnovata dotazione organica.

Il sistema di protezione civile, la cui efficacia è stata notevolmente potenziata attraverso l'impiego delle risorse rivenienti dal programma "Colonne Mobili Enti Locali" finanziato da ANCI, sarà garantito attraverso la continua manutenzione e condizione di pronta operatività di veicoli (pick-up, camper, furgone, jeep 4x4) e mezzi speciali (torre faro- idrovora).

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma esposto presenta correlazioni trasversali con i seguenti obiettivi di mandato e obiettivi strategici:

La città si fa più semplice – 5.4.2 Sicurezza Stradale- 5.6 Bari Pulita; La città nelle città 1.8 "Patto dei municipi e 10 li scegli tu"; 5.1.1 "Informatizzazione dell'Ente...", 5.2.4 "Sicurezza per la smart city; 1.7 Realizzazione di presidi di prossimità- rete dei playground e aree giochi attrezzate per bambini; 1.3 Fiera del Levante- fruibilità spazi pubblici prospicienti, inclusa l'area del realizzando museo del Faro; 1.4 Sviluppo dei grandi contenitori urbani –ex caserma Rossani; 5.1 "Piano di rafforzamento amministrativo"- 5.1.1 ...razionalizzazione dei processi ;"3.5.4 "Economia del Mare" e "3.5.2. "Distretto urbano del commercio".

PROGRAMMA N° 360	URBANISTICA, GESTIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA
RESPONSABILE	COLACICCO POMPEO

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Le Attività dell'Assessorato saranno incentrate sullo sviluppo urbano sostenibile, perseguito attraverso la costruzione di visioni e strategie di respiro metropolitano e la messa a punto e l'attuazione di strumenti attuativi. L'obiettivo generale è quello di migliorare la vita dei cittadini nello spazio urbano e attrarre turisti, visitatori, risorse, rafforzando la posizione della città nelle reti nazionali e internazionali.

Coerentemente con questo macro obiettivo, il programma è articolato in due obiettivi operativi: rigenerazione dei quartieri marginali, siano essi situati in periferia o nelle aree centrali, da portare avanti attraverso azioni sullo spazio fisico che si integrino con quelle sociali, culturali e di sviluppo economico; e valorizzazione delle invariants paesaggistico-ambientali del territorio, i tessuti urbani storici, la fascia costiera e il sistema delle lame (che connettono un patrimonio relevantissimo di risorse naturali, archeologiche, architettoniche, storiche, culturali).

L'approccio assunto è multiscalare e include, nel quadro di una visione strategica definita attraverso gli strumenti urbanistici generali, progetti urbani, piani e programmi di rigenerazione urbana a scala di quartiere e interventi di rigenerazione innovativi, puntuali, ma diffusi e tra loro connessi, che possono rappresentare l'ossatura portante della città del futuro, che si sta disegnando attraverso il Piano Urbanistico Generale.

Le iniziative previste si propongono, inoltre, di incrementare la trasparenza e l'efficienza della struttura attraverso lo snellimento delle procedure e l'informatizzazione dei servizi.

In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi di dettaglio:

- A. Studi e procedure per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale, che dovrà essere sviluppato in coerenza con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Prosecuzione dei processi di partecipazione cittadina in relazione alla bozza definitiva del Piano e copianificazione. Formazione dei dipendenti e degli operatori. Adozione del nuovo PUG. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- B. Ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR ai fini dell'adeguamento della strumentazione urbanistica generale con il PPTR. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- C. Adozione del PCC. Percorso partecipativo, copianificazione e formazione dei dipendenti e degli operatori. Il nuovo PCC costituirà strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero volto a disciplinare le attività e gli interventi sulla costa, indicando lo stato della stessa costa, le strutture ed infrastrutture esistenti, il grado di utilizzazione, il grado di antropizzazione, i rischi geologici e idrogeologici, i fenomeni di instabilità e di criticità in genere. L'imminente formalizzazione della pianificazione costiera consente la definizione delle scelte urbanistiche di medio periodo per la linea di costa e per l'interfaccia città-mare, nonché l'avvio di interventi pianificatori alla scala del piano esecutivo in anticipazione del PUG sulla base di procedure concorsuali promosse dell'Amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- D. Formazione del PUE per la fascia costiera a sud-est del centro cittadino. L'amministrazione sarà impegnata nel prossimo futuro a dare attuazione ad un percorso partecipativo ed alla formazione del piano urbanistico esecutivo di una parte di territorio caratterizzata da diverse criticità, non soltanto ambientali e paesaggistiche ma anche economiche e sociali. Lo strumento di pianificazione dovrà essere redatto in coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati ed improntato alle più recenti tecniche pianificatorie di perequazione e compensazione.

Il nuovo PUE costituirà strumento pilota per l'attuazione degli interventi di trasformazione urbana alla

base del nuovo strumento urbanistico generale. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".

- E. Attuazione dei due Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP). L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- F. Aggiornamento e adozione del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana e redazione di Piani esecutivi di riqualificazione e di strumenti in grado di fornire risposte in termini di riqualificazione degli ambiti individuati nel DPRU inclusi interventi di rigenerazione urbana puntuali, ma diffusi nel territorio basati sull'innovazione sociale, sul modello di quello in corso per l'area di Via Gargasole (ex caserma Rossani). L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città nelle città".
- G. Urban Center di Bari- L'Urban Center (attraverso percorsi partecipativi, iniziative di partecipazione civica, mostre, altri eventi) costituisce lo spazio del dialogo tra amministrazione, associazioni, cittadini sulle trasformazioni urbane. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città che partecipa".
- H. Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città che partecipa".
- I. Completamento Sistema Informativo Territoriale: incremento dati generali e particolareggiati del PRG e del territorio comunale – Condivisione della banca dati territoriale integrata per rendere il massimo livello informativo nelle analisi territoriali. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- J. Il nuovo Regolamento Edilizio. L'intervento si propone di aggiornare la strumentazione di regolamentazione edilizia vigente nella città e ormai superata dal tempo, in coerenza con quanto disposto dalla legge n.164/2014 (art. 17-bis) e con quanto previsto dai successivi provvedimenti nazionali (Conferenza Stato-Regioni) e regionali sul Regolamento edilizio tipo. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- K. Informatizzazione generale dei procedimenti concessori. Trasmissione per via informatica D.I.A., S.C.I.A., Permessi di Costruire, esame, aggiornamento, informazioni e rilascio titoli. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- L. Verifica dello stato di attuazione delle direttive contenute nella delibera relativa alla revisione ed aggiornamento delle Linee guida per nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi (di cui alla L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001) e del Vademecum che descrive il processo dalla fase di presentazione alla fase di attuazione di un PUE. Implementazione della redazione di FAQ (Frequently Asked Questions) utili a chiarire all'utenza le possibili soluzioni alle questioni e problematiche che vengono abitualmente poste agli Uffici. In continuità con il tracciamento del processo di attuazione dei PUE, definizione di Linee Guida per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dei Piani di Monitoraggio per i PUE assoggettati a VAS. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- M. Implementazione delle procedure in ambiente GIS finalizzate alla redazione in automatico del certificato di destinazione urbanistica nonché alla possibilità di dare accesso all'intero patrimonio cartografico disponibile del comune all'utenza tecnica interna ed esterna all'amministrazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- N. Monitoraggio e aggiornamento dinamico della banca dati piani attuativi e degli Accordi di Programma, contestuale verifica dello stato di attuazione e aggiornamento con l'ausilio degli strumenti informatici e di cartografazione. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".
- O. Evasione pratiche residue condono edilizio L.47/85 e L.724/94 e L. 326/2003. 1)Riorganizzazione archiviazione e informatizzazione di tutte la richieste pervenute. 2) Richiesta di rendicontazione ai tecnici convenzionati di tutte le istanze di condono edilizio loro consegnate e restituzione di quelle a qualsiasi titolo non evase 3) Assegnazione per l'istruttoria, rilascio, ove necessario, dei nulla osta paesaggistici; rilascio concessioni. 4)Informatizzazione procedimenti. L'attività è coerente con le linee

programmatiche “La città si fa più semplice”.

- P. Monitoraggio dei procedimenti sanzionatori progressi a seguito della definizione dei condoni. L’attività è coerente con le linee programmatiche “La città si fa più semplice”.
- Q. Informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori e dei loro sviluppi e delle procedure legate alla presenza di Lottizzazioni abusive. L’attività è coerente con le linee programmatiche “La città si fa più semplice”.
- R. Espletamento dei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VAS e delle procedure di VAS per i piani esecutivi la cui competenza è comunale ai sensi della L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014. L’attività è coerente con le linee programmatiche “La città si fa più semplice”.
- S. Avvio, a conclusione della procedura ad evidenza pubblica bandita nel corso dell’anno 2021, delle procedure negoziate ex art. 63, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, per le quali sono state già raccolte le manifestazioni di interesse da parte di una pluralità di OO.EE. operanti nel settore di mercato, alle condizioni stabilite mediante la D.G.C. n. 439/2022 e la Determinazione Dirigenziale n. 14803/2022.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- A. **Nuovo Piano Urbanistico Generale.** La necessità di un nuovo strumento urbanistico generale deriva dall’evoluzione della normativa urbanistica verso approcci al governo del territorio più flessibili ed in grado di meglio assecondare le dinamiche sociali ed economiche. La nuova programmazione urbanistica, nel quadro dei mutevoli scenari globali, è volta a preservare e valorizzare gli aspetti identitari, che definiscono la storia della collettività insediata nel territorio nell’ottica dello sviluppo sostenibile. Alla luce delle interlocuzioni con i progettisti incaricati e nel rispetto delle indicazioni dell’Assessore pro-tempore all’Urbanistica, l’Ufficio ha disponibile la bozza aggiornata di PUG, contenente i soli elaborati riadattati. La proposta è stata riformulata sulla base del necessario adeguamento del piano comunale, a partire dalla parte strutturale (PUG/S), al Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015), che ha introdotto, rispetto al precedente Piano Urbanistico Territoriale Tematico, beni e ulteriori contesti – come previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - da assoggettare a specifica tutela. Tale bozza, oltre alla ricognizione dei Beni e Ulteriori Contesti riconosciuti dal piano sovraordinato suddetto, presenta proposte specifiche relativamente a nuova e/o diversa perimetrazione di elementi del territorio comunale di Bari, rinvenienti dalla scala di maggior dettaglio, da assoggettare a specifica disciplina d’uso del nuovo Piano Urbanistico Generale. In tale bozza sono inseriti anche i progetti strategici del PPTR (Elaborato PUG_agg_01_Relazione_Allegati), declinati sulla scala locale e relative tavole di dettaglio (Serie PUG_agg_05) sugli elementi riportati. Il riconoscimento ed il riporto di tali elementi sugli elaborati di analisi ha comportato la revisione generale delle proposte e/o dei perimetri degli interventi urbanistico – ambientali strutturanti e rilevanti. Il nuovo strumento deve, inoltre, contemplare l’uso di strumenti di programmazione negoziata e concorsuale che necessitano a monte di un piano strutturale chiaro e di nuove regole, che garantiscano la salvaguardia del territorio. La bozza consegnata, infine, ha tenuto conto del percorso partecipativo in vista della seconda conferenza di pianificazione e dell’adozione. L’informatizzazione delle analisi territoriali, già avviata attraverso la realizzazione e la costante implementazione del SIT, e l’aggiornamento del bilancio della pianificazione vigente, rispetto ai dati del DPP, costituisce base aggiornata per le operazioni tecnico/urbanistiche successive.
- B. **La ricognizione dei vincoli paesaggistici e delle strategie del PPTR.** essa consentirà di promuovere Piani, progetti, politiche di trasformazione urbana a diverse scale, che assumono le componenti del paesaggio come elemento generatore del progetto. La ricognizione delle aree sottoposte e specifico regime derogatorio in forza dei requisiti individuati dalla Legge dello Stato e cartografate ai sensi dell’art. 38 co.5 delle NTA del PPTR, consente di conciliare le previsioni insediative della pianificazione urbanistica comunale mediante la deroga ex lege alla tutela e valorizzazione delle componenti paesaggistiche. Costituisce presupposto indispensabile per la riqualificazione del territorio in coerenza con le disposizioni del D. Lgs. 42 del 2004.
- C. **Piano delle Coste.** La necessità di uno strumento di governo della fascia costiera generale deriva

dall'evoluzione della normativa in materia che orientata allo sviluppo sostenibile del territorio, anche ai fini della promozione turistica.. L'informatizzazione dei dati territoriali, già avviata attraverso la realizzazione del SIT, costituisce base aggiornata per le operazioni tecniche successive.

- D. Pianificazione esecutiva del tratto costiero a sud-est del centro cittadino.** L'espletata attività del concorso di IDEE Costasud ha consentito di individuare la migliore proposta progettuale per la riqualificazione dell'area costiera a sud est di Bari: una vasta zona territoriale in parte degradata e poco fruibile, ma che presenta caratteristiche peculiari del paesaggio costiero novecentesco. Questi due aspetti (degrado attuale e potenzialità latenti) la rendono una risorsa essenziale per la città che è poco dotata di aree pubbliche verdi e che presenta delle potenzialità urbane 'rigenerative' per il limitrofo quartiere di Japigia. La corrispondente pianificazione urbanistica esecutiva, strettamente correlata e coerente con le attività di cui ai precedenti punti sub A, B e C rappresenterà – nel brevissimo periodo - un elemento fondamentale per le prossime politiche di governo ed uso del territorio. A seguito dell'affidamento - con un onere economico quantificato e stanziato per € 370.000,00 - ai soggetti già aggiudicatari della procedura concorsuale, sono attualmente in corso le attività tecniche di progettazione organizzata per lotti a partire dal grande parco costiero candidato anche grazie alle somme previste nel Recovery Plan.
- E. PIRP San Marcello e Japigia.** L'attuazione dei PIRP scaturisce dal bando Regionale dell'Assessorato all'Urbanistica che ha previsto interventi di riqualificazione e rigenerazione delle periferie urbane. Il Comune ha partecipato al bando presentando due programmi, ammessi dalla Regione a finanziamento. I programmi sono in corso di realizzazione attraverso la concertazione con i quartieri e con i consorzi delle imprese attuatrici - I PIRP Japigia e S. Marcello sono in fase avanzata di realizzazione.
- F. Aggiornamento del DPRU.** Al fine di mettere a punto programmi di rigenerazione urbana in grado non solo di affrontare le problematiche dello spazio fisico, ma anche di coordinarsi con azioni sociali ed economiche secondo le più recenti strategie portate avanti dalla UE e dal governo nazionale, è necessario disporre di un DPRU che prenda in più dettagliata considerazione queste problematiche, sulla base di un quadro in costante evoluzione di nuove opere pubbliche e servizi attuati o in via di attuazione nei vari Municipi. In parallelo e in coerenza con il DPRU è opportuno dotarsi di piani, progetti, politiche a diverse scale, che assumano le componenti del paesaggio come elementi generatori delle operazioni di trasformazione urbana e di sperimentare nuove azioni di rigenerazione puntuali, ma da connettere tra loro, basate sull'innovazione sociale.
- G. L'Urban Center** è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione si pone l'obiettivo di raccordare tra loro le diverse politiche di settore e di aprirsi al dialogo con associazioni e cittadini intercettandone e valorizzandone la capacità di azione, nella direzione della tutela e promozione dei beni comuni. La Ripartizione ha partecipato all'Avviso Pubblico "Puglia Partecipa" emanato dalla Regione Puglia con D.D. n. 28 del 21/11/2018 nell'ambito della legge sulla partecipazione (L.R. n. 28/2017), aggiudicandosi un finanziamento per incrementare la partecipazione dei cittadini con particolare riguardo alla scelte urbanistiche ed alla riqualificazione degli spazi pubblici abbandonati. Il progetto è stato avviato a Luglio 2019 nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione, ma ha subito una rimodulazione dei tempi a causa dell'emergenza sanitaria. Le attività e le iniziative, organizzate originariamente in presenza, sono state ridefinite con modalità telematiche e con incontri aperti alla cittadinanza attraverso i canali social. Il progetto si è concluso il 30/12/2020. Allo stato si è in attesa dell'erogazione del saldo del contributo regionale già concesso per la realizzazione del progetto.
- H. Processi partecipativi per l'affidamento di proprietà pubbliche (aree e immobili abbandonati). Beni Comuni.** Il progetto "Rigenerazioni creative" avviato dall'Amministrazione prevede nell'ambito del Piano Operativo, approvato con Del. Di GM n. 244/2018 la selezione di proposte presentate da soggetti privati senza fini di lucro (associazioni, comitati, cooperative, ecc.) che possano coinvolgere i cittadini in percorsi di rigenerazione di aree pubbliche urbane, attraverso dinamiche virtuose, inclusive e partecipative con la finalità di favorire la partecipazione di e cittadini alla gestione di aree abbandonate di proprietà comunale. I n. 15 progetti che sono stati ammessi a finanziamento, sono in corso di realizzazione.
- I. L'informatizzazione del piano regolatore generale** quale strato di base del SIT sistema informativo, approvata dal CC il 17.1.2013, costituisce notevole semplificazione nella redazione negli atti di

progettazione e di pianificazione sia pubblici che privati, nonché valido supporto per la definizione di casi di contenzioso urbanistico-tributario delle condizioni di risposta all'utenza sia con riferimento ai tempi sia con riferimento ai contenuti delle risposte.

- J. L'intervento consiste nella **revisione e aggiornamento della proposta di Regolamento edilizio** già redatta dagli Uffici dell'Ente. Questa fase integrativa nasce da: la necessità di riorganizzare e aggiornare la regolamentazione edilizia vigente, alcune esigenze di innovazione normativa, la necessità di adeguamento al Regolamento Edilizio unificato (previsto dall'articolo 17-bis dello Sblocca Italia - Dl 11 settembre 2014, n. 113, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 – e il cui processo di redazione e approvazione è già stato attivato in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e affidato in delega dal Governo al Ministero delle Infrastrutture), la necessità di rapportare il nuovo strumento agli esiti del processo di redazione e approvazione del PUG Comunale e della variante di adeguamento del PRG al PUTT/P, l'opportunità di condivisione con gli stakeholder delle innovazioni proposte nel nuovo Regolamento. Lo schema di Regolamento Edilizio è stato approvato con intesa Stato-Regioni-Comuni, avvenuta il 20 ottobre 2016, ed è stata pubblicata il 16 novembre, sulla GU n.268. Una prima versione, in bozza, sulla base di tali ultime innovazioni è stata redatta nell'annualità 2016 (prot. n.288996/2016). La Regione Puglia ha proceduto alle fasi successive di realizzazione dell'intesa Stato-Regioni con: la deliberazione di Giunta Regionale 11 aprile 2017 n.554 e con deliberazione di G.R. 4 maggio 2017. Nel corso del 2017 è stata redatta proposta di Regolamento articolata nei seguenti elaborati: 1. Relazione introduttiva; 2. Regolamento edilizio per la Città di Bari; 3. Allegato A al Regolamento edilizio: Quadro delle definizioni uniformi (Allegato A dell'"Intesa 20 ottobre 2016" come modificato e approvato Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 4. Allegato B al Regolamento edilizio: Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia (Allegato B dell'"Intesa 20 ottobre 2016" come rettificato e approvato dalla Delibera di Giunta Regionale della Puglia 11 aprile 2017, n. 554); 5. Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; 6. Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Sulla scorta dei detti allegati, l'ufficio, in data 19 dicembre 2017, ha trasmesso per l'adozione proposta di deliberazione di Giunta Municipale 2017/130/00058, recante: Attivazione procedimento per l'entrata in vigore del "Regolamento Edilizio per la Città di Bari" - Adozione proposta di Regolamento – atti connessi; in data immediatamente successiva, prima dell'adozione della citata proposta di Deliberazione, la Giunta Regionale della Puglia ha effettuato una serie di integrazioni e modifiche a quanto già statuito in precedenza, tali da rendere necessaria una rilevante riscrittura della citata proposta di Deliberazione Comunale. La Giunta Regionale, infatti, con deliberazione n. 21 dicembre 2017, n. 2250, recante "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni, del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET). Recepimento regionale - Integrazioni e modificazioni alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 554/2017 e 648/2017. Approvazione dello Schema di Regolamento Edilizio Tipo", ha inteso effettuare modifiche che è necessario riportare: 1. nell'allegato A dello schema di Regolamento (inerente le definizioni uniformi), 2. nell'allegato B dello schema di Regolamento (inerente i riferimenti normativi) 3. nell'articolato del Regolamento (è l'innovazione più rilevante e di maggiore impatto per la revisione dello strumento). Per effetto della citata Deliberazione Regionale, è stato disposto, su richiesta dell'Ufficio, il ritiro della proposta di delibera. Al momento è in corso una significativa revisione degli elaborati sopra citati; parallelamente alla modifica dei detti tre elaborati, sono in corso di revisione e aggiornamento, anche i seguenti elaborati: Allegato C al Regolamento edilizio: Regolamentazione inerente contenuti ambientali ed energetici di rilevanza edilizia; Allegato D al Regolamento edilizio: Requisiti volontari di sostenibilità energetico-ambientale incentivati dal Comune di Bari. Nel nuovo regolamento parti significative sono riservate ad aspetti di tutela ambientale, di contenimento energetico, di recupero urbano, di qualità architettonica, di inserimento paesaggistico.
- K. **Potenziamento delle funzionalità di Sportello Unico per l'Edilizia del Portale di Area Vasta.** L'attività è finalizzata al miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia della piattaforma in questione tramite vari sviluppi sia sul fronte tecnico-informatico che su quello organizzativo interno alla Ripartizione ma anche in relazione con altri uffici interni ed Enti Esterni. Fra le migliorie in programma si citano ad esempio la totale integrazione delle funzioni SUAP-SUE al fine di semplificare le relazioni interne all'Ente in materia, la digitalizzazione delle pratiche cartacee già censite

informaticamente al fine di ottimizzare le attività di ricerca e consultazione interna e -soprattutto- accelerare le procedure di accesso da parte dell'utenza, l'integrazione delle procedure di pagamento tramite Pago-PA con lo scopo di razionalizzare e semplificare il monitoraggio dell'incasso delle somme dovute e facilitare la gestione dei versamenti da parte dell'utenza, l'adozione anche per il SUE dell'interfaccia lato front-office di Infocert già adottata per il SUAP ed ampiamente diffusa sul territorio nazionale al fine di consentire all'utenza di utilizzare un solo "strumento" per la presentazione delle istanze e gestione delle pratiche, comune per tutte le procedure sviluppata da Infocert.

- L. **Verifica dello stato di attuazione** delle direttive contenute nella delibera relativa alla revisione ed aggiornamento delle **Linee guida per nuove proposte e/o riedizioni/varianti di strumenti urbanistici esecutivi** (di cui alla L.R. n.56/1980 e L.R. n.20/2001) e **del Vademecum** che descrive il processo dalla fase di presentazione alla fase di attuazione di un PUE. **Implementazione della redazione di FAQ** (Frequently Asked Questions) utili a chiarire all'utenza le possibili soluzioni alle questioni e problematiche che vengono abitualmente poste agli Uffici. In continuità con il tracciamento del processo di attuazione dei PUE, **definizione di Linee Guida per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dei Piani di Monitoraggio per i PUE assoggettati a VAS**. L'attività è coerente con le linee programmatiche "La città si fa più semplice".

Nel corso degli ultimi anni, si è riscontrata una implementazione delle proposte di nuovi piani urbanistici esecutivi o riedizioni/varianti degli stessi. Le Linee Guida, messe a punto dal Settore, hanno quindi trovato un'utile e concreta applicazione, ottimizzando e rendendo più agevole l'interlocuzione tra l'Amministrazione ed i cittadini, i professionisti e gli operatori economici, in coerenza con gli aggiornamenti normativi e i contenuti del DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale), approvato con D.G.R. n. 2753 del 14 dicembre 2010, che si prefigge il miglioramento della qualità dell'ambiente e della vita della comunità. Alle Linee Guida si è affiancato l'altrettanto utile strumento del Vademecum - contenente la mappatura ed il tracciamento del processo di attuazione dei PUE con indicazione puntuale di tutte le attività e adempimenti necessari dalla fase di presentazione a quella di attuazione - e delle FAQ (Frequently Asked Questions) che forniscono una risposta immediata, chiara e di facile lettura per l'utenza (soggetti proponenti, tecnici incaricati, stakeholder, ecc.) sulle soluzioni alle problematiche più frequenti, che vengono sottoposte abitualmente agli Uffici, fornendo informazioni e direttive di carattere generale ed operativo anche attraverso eventuali casi esemplificativi.

In continuità con il tracciamento processo di attuazione dei PUE messa in atto con le Linee Guida e con il Vademecum sopra citati, si procederà alla definizione di Linee Guida specifiche anche per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione dei Piani di Monitoraggio per i PUE la cui procedura di verifica di assoggettabilità a VAS si è conclusa con parere motivato di assoggettamento. Tale documento favorirà la trasparenza dei processi di attuazione dei PUE e del relativo procedimento di monitoraggio per i Piani previsto per legge (D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 ss.mm.ii.). La redazione di tali Linee Guida costituirà anche la base per la definizione del protocollo di intesa da attivare con gli enti preposti (ARPA e Regione Puglia) nell'ottica della collaborazione prevista dall'art.15, co.7 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii., coordinamento già avviato con la richiesta contenuta nella nota prot. n.290559/2022.

Il monitoraggio dei PUE ha il duplice obiettivo di garantire il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati e di assicurare la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da accertare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e quindi adottare le eventuali ed opportune misure correttive da attuare. In tale ottica, il Settore in qualità di autorità procedente (e con l'ausilio del proponente del Piano e dell'autorità competente) provvederà a definire le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare, indicando tempi di attuazione, ruoli e risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

In ultimo, le misure di monitoraggio così individuate per ciascun PUE saranno poi incluse nel quadro conoscitivo dei successivi piani o programmi che interessano lo stesso ambito territoriale di riferimento.

- M. Le procedure in ambiente GIS sono finalizzate alla **redazione in automatico del certificato di**

destinazione urbanistica, con notevole risparmio di risorse per l'ufficio e per l'utenza, attraverso sistemi informatizzati innovativi. Tutto il materiale cartografico attraverso il SIT sarà reso disponibile, oltre agli uffici comunali tutti, ai tecnici esterni via web. Le attività si propongono il fine di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti e della modulistica di out-put così da ottimizzare l'attività della struttura in termini di efficacia ed efficienza.

N. Monitoraggio e aggiornamento dinamico della banca dati piani attuativi e degli Accordi di Programma, contestuale verifica dello stato di attuazione e aggiornamento con l'ausilio degli strumenti informatici e di cartografazione.

Tali adempimenti s'impongono non solo al fine di adempiere agli obblighi di gestione informatica dei documenti e della loro conservazione in modalità informatica ma vanno visti quale occasione, non meramente adempimentale degli obblighi imposti in materia di trasparenza e di semplificazione, per addivenire all'attuazione piena del principio di trasparenza e di erogazione di servizi efficienti e di qualità.

In particolare il patrimonio informativo comunale dovrà essere reso accessibile e fruibile in modo da tendere al riutilizzo delle informazioni ed all'applicazione operativa di queste nelle attività di gestione, con licenza di tipo aperto e rappresentare non solo la mappa del territorio ma la rete della conoscenza, così favorendo la valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza e la diffusione dei dati disponibili. Infatti il patrimonio informativo costituisce al tempo stesso bene pubblico e servizio oltre ad atteggiarsi quale pre-requisito idoneo a garantire l'accessibilità totale e l'attuazione del principio di trasparenza e la promozione di nuove e più incisive forme di partecipazione. Infatti scopo della banca dati è dunque di essere uno strumento per il governo delle trasformazioni del territorio ed un importante supporto non solo per la rappresentazione del dato, ma per le analisi, l'interpretazione e le conseguenti decisioni e scelte da effettuare. Si è chiamati, per adempiere agli obblighi di legge, a riorganizzarsi nell'ottica di una strategia che garantisca lo sviluppo coerente del processo di digitalizzazione. Gli Uffici dovranno non solo produrre ed archiviare gli elaborati di pianificazione in formato digitale e aggiornare la banca dati piani attuativi e gli accordi di programma e monitorare l'andamento, ma tendere alla digitalizzazione dell'intero processo della pianificazione, così da giungere ad una progressiva perdita di consistenza fisica da parte dei sistemi di work-flow e degli archivi, tradizionalmente costituiti da documentazione cartacea. In tale contesto volto a dematerializzare l'esistente, si sta continuando a procedere in via ordinaria, ai fini della condivisione e fruibilità dei contenuti da parte di tutti i soggetti interessati, alla raccolta dei dati relativi ai singoli PUE e all'inquadramento dei medesimi in una scheda sinottica, di carattere tecnico-amministrativo, che fornisca una visione completa dello strumento urbanistico nonché l'immediata intellegibilità da parte dell'operatore e del cittadino. L'implementazione di tale banca dati relativa ai piani attuativi potrà strumentalmente costituire un patrimonio conoscitivo per la ricognizione delle aree destinate a standard e delle dotazioni infrastrutturali presenti sul territorio comunale, a beneficio di più settori dell'Amministrazione. Tale patrimonio informativo registra quindi in modo dinamico la pianificazione attuativa sul territorio.

Per il P.I.P. di S. Caterina, in particolare, si continuerà a predisporre ed implementare la specifica banca dati sui lotti a suo tempo già assegnati e quelli oggetto della procedura di assegnazione a seguito di bando pubblico 2022, ai fini della trasparenza e nell'ottica di rappresentare il quadro quali-quantitativo delle attività insediate nel Piano.

Per quanto riguarda i Piani attuativi, nell'ottica di rendere tracciabile, identificabile e verificabile l'intero processo di gestione dell'attività amministrativa, con automatizzazione e standardizzazione dei comportamenti, il Settore Strumenti Urbanistici, negli anni 2021 e 2022, si è adoperato nell'attività di trasformazione in digitale della documentazione cartacea presente in archivio, implementando così i dati già raccolti nel corso degli anni precedenti (2019-2020, patrimonio digitale perso a causa di un "computer accident" che ha interessato il server di Ripartizione delle cartelle condivise), nonché il quadro sinottico digitale, creato per una immediata e completa visione dei P.U.E., a partire dall'anno 1979 sino all'anno corrente. Tali attività proseguono oggi in via ordinaria.

Il quadro sinottico digitale riassume in modo sintetico e schematico i dati essenziali dei piani ed è stato perfezionato con la realizzazione di collegamenti digitali alle singole schede, nelle quali sono dettagliati tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi riferiti ad ogni singolo piano attuativo. Sono stati

inseriti link a cartografie, convenzioni, delibere e tutta la documentazione significativa, raggiungendo in tal modo un duplice obiettivo: la creazione di un vero e proprio fascicolo digitale e la possibilità di condividere in modo immediato, all'interno del Settore, dell'intera Ripartizione e delle altre Ripartizioni coinvolte nei procedimenti (II.V.OO.PP., S.U.A., Patrimonio, ecc.), tutte le informazioni.

Per i piani di nuova presentazione l'attività di digitalizzazione è ora già avviata sin dalla fase di deposito dell'istanza, dove, anche al fine della protocollazione della stessa, si è proceduto a caricare, e quindi condividere con i destinatari dell'istanza, la documentazione scritto-grafica alla stessa allegata.

- O. **Pratiche dei Condoni:** L'intervento risponde alla necessità di evasione delle pratiche relative ai condoni edilizi legge 47/85, legge 724/94, legge 326/2003. Il fine ultimo è quello di dare risposta al cittadino e di fornire un quadro di maggior chiarezza agli operatori del settore del mercato immobiliare.
- P. **Contrasto all'abusivismo Edilizio.** Archiviazione procedimenti sanzionatori conseguente all'adozione di P.d.C. in sanatoria; riattivazione proc. sanzionatori pregressi con conseguente adozione dell'ordinanza di demolizione; accertamento di inottemperanza; acquisizione e demolizione immobili abusivi. Il fine è quello di tutelare il territorio dalla attività abusive non sanabili, nonché di ridurre la mole di pratiche pendenti con l'esito di agevolare anche le attività di tutte le altre parti (organi o uffici) della pubblica amministrazione interessate dalle fasi procedurali poste a valle del processo sanzionatorio.
- Q. Il programma prevede **l'informatizzazione e digitalizzazione dei procedimenti sanzionatori** e dei loro sviluppi per la tenuta e la pubblicità di tutti gli archivi dell'abusivismo, aggiornati con frequenza periodica nonché di quelli relativi alle lottizzazioni abusive, anche in relazione al recupero coattivo delle sanzioni pecuniarie.
- R. Nel procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica**, il Settore Pianificazione del Territorio - PRG, ai sensi della L.R. 44/2012 e ss.mnm.ii e del R.R. n. 18/2013 di attuazione della suddetta Legge, in forza della sub-delega al Comune, svolge il ruolo di Autorità Competente. Sulla base dell'istruttoria della proposta di piano, svolta dall'Autorità Procedente (Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici della Rip. Urbanistica), e della formalizzazione della stessa, verificati gli elaborati scritto - grafici con particolare riferimento alla fattispecie in cui ricade il piano in riferimento alla procedura VAS, sinteticamente si possono avere due casistiche. CASO 1) l'Autorità Competente avvia la fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS, consulta i soggetti competenti in materia ambientale, convoca la Commissione VAS e alla fine si determina con apposito provvedimento di assoggettamento a VAS o Esclusione. Nell'ipotesi di assoggettamento il procedimento continua come specificato nel successivo caso. CASO 2) In base alla conformazione del piano o in esito all'assoggettamento dopo la verifica, l'Autorità Competente si determina sull'assoggettamento diretto e dopo la fase di consultazione del pubblico interessato, si determina con l'espressione del parere motivato ex art. 12 L.R.44/2012.
- S. Conclusa definitivamente la fase di riordino della regolamentazione comunale (con la cessazione del periodo transitorio ex art. 48 del vigente Regolamento sulla Pubblicità, di cui alla D.C.C. n. 114/2017), con riferimento agli impianti pubblicitari su suolo pubblico, si proseguirà con la conclusione della fase di progettazione esecutiva della procedura ad evidenza pubblica bandita nel corso del 2021 e si procederà all'espletamento delle procedure negoziate con gli OO.EE. interessati per l'affidamento degli ulteriori lotti funzionali, alle condizioni di cui all'art. 63 co. 2 lett. a)

RISULTATI ATTESI

- A. Il nuovo PUG, costituirà strumento generale di pianificazione e governo del territorio coerente con i piani territoriali sovraordinati.
- B. La ricognizione dei vincoli e delle strategie del PPTR consentirà di orientare piani generali ed esecutivi ad una progettazione incentrata sulla valorizzazione del paesaggio. La ricognizione ex art. 38 co.5 delle NTA del PPTR consentirà di definire in maniera chiara il regime giuridico delle aree riducendo i tempi di istruttoria e le attività connesse e le attività dei tecnici esterni e dell'utenza in generale.
- C. Il nuovo PCC costituirà strumento di settore di pianificazione della fascia costiera demaniale coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero e capace di orientare i progetti

attuativi in anticipazione del PUG, in coerenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.

- D. Il nuovo PUE “Costa sud” costituirà strumento di pianificazione urbanistica esecutiva della fascia costiera a sud est del centro abitato, includente anche il quartiere di Japigia e fino alla maglia territoriale di Punta Perotti. Detto strumento di pianificazione, coerente con i piani territoriali sovraordinati per il governo del territorio costiero, orienterà i progetti attuativi in anticipazione del PUG, garantendo la tutela e la valorizzazione ambientale e orientando la trasformazione a fini edificatori così da conseguire in concreto il contemperamento delle istanze di tutela e valorizzazione del territorio con quelle di infrastrutturazione e corretto insediamento urbano.
- E. I due PIRP di Japigia e S. Marcello costituiscono occasione di riqualificare ecologicamente l’ambiente costruito e di riorganizzare l’assetto urbanistico attraverso anche la partecipazione attiva degli abitanti, delle associazioni e delle parti sociali.
- F. Il DPRU, aggiornato in coerenza con il redigendo PUG e in una prospettiva di città metropolitana, costituirà il quadro di riferimento per le iniziative di rigenerazione urbana. I progetti urbani, i piani e programmi di rigenerazione urbane, le iniziative di rigenerazione basate sull’innovazione sociale, costituiranno attuazione della strategia delineata dal DPRU.
- G. L’Urban Center è lo strumento per supportare l’approccio partecipativo alle politiche urbane portato avanti dall’Amministrazione. Si prevede di avviare una gestione sperimentale condivisa e partecipata con Associazioni e cittadini.
- H. I processi partecipativi finalizzati all’affidamento e alla gestione di immobili pubblici abbandonati, mirano a definire una rete civica urbana, volta a rafforzare le relazioni tra Amministrazione e cittadini e migliorare la qualità della vita dei cittadini e garantire la sostenibilità delle trasformazioni urbane e territoriali. La finalità sarà quella di passare dalla fase di sperimentazione alla definizione di un regolamento dei Beni Comuni.
- I. Semplificazione degli atti progettuali e pianificatori, certezza e trasparenza nell’individuazione delle destinazioni. Acquisizione attributi geometrici e normativi del PRG e strutturazione del data base-I° livello di base estesi in formato raster e shape.
- J. Controllo dell’attività edilizia con strumenti adeguati al nuovo contesto. Riordino e aggiornamento delle norme in materia igienico-sanitaria ed edilizia, di segnaletica, decoro ed arredo urbano, di realizzazione degli spazi non costruiti. Introduzione nella regolamentazione di tematiche energetiche, ambientali.
- K. L’estensione della procedura informatica a tutti i procedimenti dell’urbanistica, una volta a regime, comporterà minori flussi di utenti in ufficio e, quindi, minor tempo impiegato per i rapporti con l’utenza.
- L. La creazione della banca dati piani attuativi, previa ricognizione, cartografazione e georeferenziazione dei dati, costituisce uno strumento strategico per la gestione efficiente e trasparente dei servizi, favorisce una comunicazione rapida e diffusa delle informazioni e dati documentati e tende a superare la frammentazione attuale e promuove l’interazione e la cooperazione amministrativa; poi in quanto rete relazionale ed “infrastruttura” di raccordo per la gestione dell’informazione territoriale funge da supporto alle analisi, all’interpretazione e alle conseguenti decisioni relativamente alle politiche di settore.
- M. N. O. P. Q. Utilizzare gli strumenti forniti dall’innovazione informatica per il riordino dell’attività interna, la catalogazione, la trasparenza delle procedure, fornendo la disponibilità dei dati all’utenza.
- R. La finalità specifica della Valutazione Ambientale Strategica è strettamente connessa alla massima divulgazione dei contenuti del piano, degli eventuali rischi ambientali che possono essere generati dall’attuazione dello stesso e delle possibili misure di riduzione/mitigazione degli impatti sia in fase progettuale che esecutiva.
- N. Obiettivo dell’Amministrazione, perseguito mediante gli strumenti di cui alla vigente normativa in materia di concessioni di beni pubblici a fini economici, è il rinnovo dell’intera impiantistica

pubblicitaria su suolo pubblico, a seguito del definitivo riordino della regolamentazione comunale in materia (Regolamento e vigenti NTA del PGIP). Sotto il versante del contrasto all'abusivismo pubblicitario, il nuovo assetto degli impianti da installarsi su suolo pubblico prevederà – come da Capitolato d'Oneri, oltre la competenza istituzionale di controllo del territorio affidata al Corpo di Polizia Municipale, la responsabilizzazione dei concessionari per gli specifici lotti funzionali, al fine di contrastare sinergicamente il fenomeno dell'abusivismo (dal lato della legittimità delle installazioni) e i correlati effetti distorsivi della concorrenza nel settore di cui trattasi (a detrimento del ricorso allo strumento delle procedure selettive del contraente privato a legislazione vigente).

RISORSE DA UTILIZZARE

A) Saranno impiegate risorse strumentali del raggruppamento incaricato e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).

B) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Ripartizione oltre all'apporto strumentale delle strutture esterne per l'assistenza tecnica all'Ufficio.

C) Saranno impiegate risorse strumentali del Politecnico e risorse strumentali già in possesso della struttura (dotazioni informatiche hardware e software).

D) Saranno impiegate risorse strumentali di operatori economici esterni all'Amministrazione già selezionati attraverso procedure competitive, in ossequio alle previsioni dell'art. 21 del bando di concorso a suo tempo predisposto e dell'art. 156 comma 6 del Codice degli Appalti - cui è connesso un onere economico già identificato in € 370.000,00 - oltre che le risorse materiali e immateriali che pertengono alla struttura.

E) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione oltre all'apporto strumentale dei consulenti esterni già incaricati per il percorso partecipativo del PIRP San Marcello e da incaricare eventualmente per il percorso partecipativo del PIRP Japigia.

F), G), H), I), J), K), L), M) N) O) P) Q) R) e S) Si farà ricorso alle risorse impiegate ordinariamente dalla Direzione, dotate già di adeguati supporti hardware e software, da integrare e adeguare nel tempo, oltre all'eventuale apporto strumentale delle consulenze esterne.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

L'insieme del programma 360 è coerente con le linee programmatiche e in particolare con la sezione "città nelle città". Gli interventi di informatizzazione e semplificazione amministrativa sono coerenti con la sezione "la città si fa più semplice". Per dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 190	INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED INFORMATICA
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>La ripartizione competente intende portare avanti la strategia dell’Agenda digitale del Comune di Bari, in linea con l’Agenda strategica metropolitana, per realizzare una “città senziente e resiliente”: una città che in maniera proattiva, oggettiva e/o soggettiva acquista capacità sensoriali e/o di elaborazione cognitiva e predittiva.</p> <p>I dati diventano una risorsa per costruire nuove soluzioni per incrementare l’efficienza e l’efficacia dell’ente nonché migliorare e innovare i servizi costruiti sui bisogni dei cittadini così da avvicinare la cittadinanza all’amministrazione.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma che l’Amministrazione intende realizzare in materia di innovazione tecnologica e informatizzazione riflette il profondo cambiamento che sta interessando la Pubblica Amministrazione in questi anni: da una visione verticistica e segmentata, si vuole passare ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio, al perseguimento del valore pubblico e caratterizzata dalla condivisione del patrimonio informativo pubblico tra le proprie strutture organizzative e verso l’ambiente esterno. I dati e le informazioni devono diventare parte integrante del processo decisionale dell’Ente.</p> <p>Partendo dal contesto normativo rappresentato dal “Codice dell’amministrazione digitale” (D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.), dai numerosi Decreti relativi a misure di semplificazione e razionalizzazione delle procedure, dai Regolamenti anche di derivazione europea, dall’Regole tecniche in materia di Agenda Digitale, dalle Linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale, nonché dal Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2023-2025, dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la “Strategia Cloud Italia” e la “Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, promossi dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), i macro-obiettivi del Programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la digitalizzazione di tutte le attività sia di front-office che di back-office del Comune; ▪ la dematerializzazione degli archivi documentali ed automazione dei workflow endoprocedimentali ▪ l’incremento delle performance della infrastruttura di rete, come presupposto per un maggiore impulso all’interoperabilità, alla condivisione delle informazioni e alla cooperazione; ▪ garantire la digital awareness della struttura interna del comune e dei cittadini; ▪ ampliamento dei servizi on line per cittadini, professionisti e imprese, anche in ambito metropolitano –EGOV progettati per rispondere efficacemente ai bisogni dell’utenza; ▪ favorire la realizzazione di sistemi integrati per l’accesso unico e condiviso a dati e servizi nel rispetto delle misure minime di sicurezza e GDPR; ▪ realizzare strumenti di supporto alla evoluzione della città in ottica “smart city” in grado di gestire big data, eseguire analisi dati complesse, monitorare mediante KPI i principali processi amministrativi e pubblicare dati aperti; ▪ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo attivando servizi di e-participation; ▪ completare la piattaforma “città connessa” per la gestione informatizzata e relativo monitoraggio dei processi legati agli oggetti fisici della città: passi carrabili, occupazioni di suolo pubblico temporanee, manutenzione strade, ecc.; ▪ realizzare un sistema pilota di “Digital Twin” per l’area del centro del Comune di Bari; ▪ evoluzione della piattaforma “Bari Pulita”, per un monitoraggio puntuale dei servizi d’igiene urbana e di conferimento rifiuti nella città di Bari, finalizzati all’introduzione di nuovi servizi online per i cittadini ed al contempo offrire un sistema di controllo e di gestione all’amministrazione comunale e ad AMIU Puglia SPA sui servizi erogati; ▪ offrire servizi web avanzati e integrati con le diverse realtà locali, pubbliche e private, e 	

implementare nuove funzionalità per la piattaforma Bari Guest Card realizzata dall'Amministrazione Comunale di Bari offrendo agli utenti nuovi servizi turistici lungo gli itinerari e i percorsi turistici nel contesto dell'area metropolitana di Bari;

- sperimentare nuovi servizi grazie alle nuove tecnologie, quali la intelligenza artificiale e la blockchain;
- sostenere l'incremento della cyber security awareness tra i dipendenti comunali e il personale indotto nelle attività all'interno dell'amministrazione;
- favorire l'adozione di nuovi servizi implementati su infrastrutture coerenti con il modello "Cloud per le PA", con relativa migrazione degli attuali in esecuzione in modalità "on premise".

Questi obiettivi entrano nella realizzazione dell'Agenda Digitale del Comune di Bari, che individua quattro aree di intervento: servizi all'utenza, amministrazione digitale, città connessa ed ecosistemi digitali. Queste 4 aree di intervento conducono alla definizione di 23 progetti-obiettivo, di cui alcuni su portata pluriennale. Oltre a quelli già elencati che derivano, come detto, anche da linee guida nazionali in tema di digitalizzazione, vi sono quelli pluriennali considerati strategici dall'amministrazione: lo sportello virtuale, l'evoluzione del Portale Comunale in coerenza anche con le esigenze di fruire servizi in mobilità, l'adesione alle piattaforme digitali nazionali, la costruzione di un ecosistema per il lavoro agile ed il lavoro da remoto, i sistemi digitali di supporto al turismo, la digitalizzazione dei servizi per nidi, scuole dell'infanzia e trasporti scolastici.

RISULTATI ATTESI

Nell'ambito del programma indicato, gli obiettivi individuati per il triennio 2024-2026, sono i seguenti:

- a) Sviluppare e aggiornare l'Agenda Digitale del Comune di Bari (già Piano Triennale di Automazione), lo strumento principale e propedeutico utilizzato dall'Amministrazione per qualunque programmazione organica degli interventi ed investimenti comunali in ambito ICT (Information and Communications Technology), coerentemente con il programma dell'Amministrazione, individuando i progetti da mettere in atto, la loro sequenza di attuazione ed i costi di massima previsti, sulla base delle esigenze espresse dai Dirigenti delle varie Ripartizioni e tenendo conto delle novità sia normative che tecnologiche in ambito info-telematico, nonché del programma PN METRO PLUS.
- b) Dare attuazione all'Agenda Digitale, che traccia, in particolare, i seguenti obiettivi: open source, adozione di soluzioni di cloud computing, realizzazione di un repository documentale centralizzato, maggiore integrazione tra i sistemi dipartimentali, maggiore offerta di servizi on-line, multicanalità e integrazione con i sistemi di back-office, open data, smart city ed internet delle cose, ecc.; inoltre, in forza delle competenze in materia di Telecomunicazioni ("Tlc"), dispiegare una gestione unica e sinergica delle componenti di fonia e di dati della Rete Unitaria Comunale, attraverso una rete fonia-dati completamente e nativamente "IP" (VoIP e ToIP). Fare evolvere lo strato di Automazione di base, migliorando l'efficienza e l'economicità delle metodologie di acquisizione delle apparecchiature Hw/Sw; nel contempo prevedere modalità di dismissione dei PC obsoleti con possibilità di riuso in ambiente open source e redistribuzione a basso costo sul territorio, oppure rigenerazione di macchine per diretto uso dell'amministrazione. Incrementare l'utilizzo del Single Sign On e di credenziali di accesso uniche per i vari sistemi gestionali. Sviluppare le postazioni di lavoro in ottica nomade, consentendo l'uso della propria pdl anche al di fuori dell'ufficio. Proseguire nel processo di semplificazione delle modalità di fruizione delle applicazioni comunali da parte dei lavoratori in smart working e/o da remoto. Consolidare il sistema di gestione centralizzato del servizio di assistenza e manutenzione facendo leva sul nuovo appalto unitario per la gestione pdl e gestione reti e datacenter. Proseguire inoltre nella realizzazione di nuovi livelli applicativi e miglioramento di quelli esistenti.
- c) Fornire servizi di interoperabilità (posta elettronica, posta elettronica certificata, scambio e condivisione informazioni) all'interno dell'Amministrazione e con le altre Amministrazioni locali e centrali (Internet, Infranet, RUPAR). In particolare, assicurare l'interoperabilità e la cooperazione di tutte le postazioni poste sulla rete unitaria comunale, attivando al tempo stesso adeguate misure per la sicurezza dei sistemi informativi e delle reti stesse.
- d) Portare a compimento gli investimenti avviati nell'ambito del PON METRO 2014-2020 e portare in esercizio le piattaforme software realizzate
- e) Assicurare l'erogazione diretta dei servizi di firma digitale mediante l'Ufficio RAO per la registrazione e rilascio di servizi di certificazione digitale (emissione, rinnovo, revoca e/o sospensione di certificati

digitali).

- f) Implementare servizi all'utente nell'ambito dell'informatizzazione del sistema bibliotecario del Comune di Bari.
- g) Proseguire ed evolvere le funzioni del portale comunale, dei portali municipali, del portale EGOV comunale e del portale di partecipazione metropolitano.
- h) Promuovere, attraverso la propria azione istituzionale, la diffusione delle tecnologie di accesso e trasporto da parte del territorio, per assicurare alla Città una partecipazione senza divari alla nuova era digitale (Portale Internet, wi-fi, larga banda).
- i) Elevare il livello di diffusione e conoscenza delle tecnologie informatiche avviando iniziative per il completamento della digital e cybersecurity awareness di tutti i dipendenti comunali utenti di computer, prevedendo anche percorsi formativi specifici per i referenti informatici delle varie strutture. Perfezionare inoltre le competenze specialistiche dei dipendenti tecnici dell'area informatica, allineandole a quelle del settore privato, in termini di conoscenza delle tecnologie più avanzate e promuovere la valorizzazione del personale coinvolto in attività innovative.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività verranno realizzate con il personale dell'amministrazione assegnato, coadiuvato dall'assistenza tecnica attivata nei vari progetti avviati.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con gli obiettivi di mandato afferenti all'area tematica "La città si fa più semplice" e in particolare con la linea di azione "5.2 Agenda Digitale Metropolitana".

PROGRAMMA N° 315	SERVIZIO DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE
RESPONSABILE	ROSALBA CIRILLO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Potenziamento dei servizi anagrafici territoriali con la riapertura graduale e sostenibile delle sedi decentrate.</p> <p>Miglioramento degli standard qualitativi nell'erogazione dei servizi al cittadino attraverso l'efficientamento dell'accessibilità ai servizi di front office con la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi.</p> <p>Ottimizzazione di sedi, risorse e dell'assetto dei servizi sul territorio, anche attraverso il ricorso a convenzioni con intermediari organizzati su reti e a progetti obiettivo che consentano l'impiego di dipendenti comunali esterni alla Ripartizione nelle more del rafforzamento dell'organico.</p> <p>Perseguimento della strategia di innovazione nella gestione dei servizi pubblici attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e la promozione di progetti di accompagnamento all'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini.</p> <p>Riduzione dei tempi necessari alla conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza grazie all'ausilio dell'informatica ed alla cooperazione applicativa dei sistemi.</p> <p>Sviluppo e potenziamento delle interoperabilità tra banca dati anagrafica e sistemi informatici settoriali a presidio delle altre funzioni dell'Ente, come supporto per il miglioramento dei servizi comunali; attuare forme di gestione trasversale e intersettoriali per il miglioramento dei servizi .</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Razionalizzazione degli uffici demografici dislocati sul territorio rivenienti dall'impiego più efficiente ed efficace delle risorse umane a disposizione, con procedure omogenee ed unificate per tutte le Delegazioni, e grazie alla formazione/addestramento del personale di nuova assunzione e, più in generale, incentivazione di tutto personale assegnato.▪ Supporto operativo per l'ampiamiento di servizi e tecnologie basate anche su intelligenza artificiale e la connettività ultraveloce per rendere più accessibili i servizi on-line e favorirne l'utilizzo da parte dei cittadini;▪ Prosecuzione dell'attività di riorganizzazione ed ottimizzazione dell'assetto logistico degli uffici della Ripartizione, sia presso la Sede centrale sia presso gli Uffici demografici periferici (Delegazioni), in virtù della necessità di ottimizzare la fruizione degli spazi disponibili da parte di utenti e dipendenti e di garantire un accesso controllato ed ordinato ai servizi di front office, anche in considerazione del cessato stato di emergenza epidemiologica.▪ Ottimizzazione degli archivi cartacei per renderne più rapido l'accesso al fine di ridurre i tempi procedurali di emissione dei certificati storici di anagrafe e stato civile.▪ Estensione delle attività connesse all'individuazione di strutture di particolare pregio storico, turistico, architettonico ed ambientale, anche di proprietà privata, per lo svolgimento delle celebrazioni dei riti civili (matrimoni ed unioni civili), con contestuale implementazione delle attività del progetto obiettivo per il personale dipendente.▪ Implementazione progressiva ed aggiornamento del Manuale delle procedure della ripartizione, attraverso la rappresentazione dei processi di competenza di ciascuna Posizione Organizzativa Strutturale della Ripartizione mediante diagrammi di flusso, al fine di agevolare e favorire la condivisione di competenze e conoscenze pluridisciplinari tra il personale dipendente, in un'ottica di incremento dell'efficienza complessiva degli uffici.▪ Estensione della digitalizzazione di atti di Anagrafe e Stato Civile alle annualità per le quali ancora si opera con ricerche d'archivio cartaceo dislocato tra le varie sedi della Ripartizione, al fine di ottimizzare le tempistiche di emissione di certificati ed estratti; implementazione di evoluti sistemi di gestione documentale ai fini dell'efficientamento di procedimenti amministrativi, che consentano altresì la tracciabilità delle operazioni eseguite, analisi dei tempi di lavorazione controllo degli accessi; implementazione e sviluppo di sistemi di prenotazione e di gestione delle attività a sportello telematici.▪ Prosecuzione delle attività di convenzionamento e cooperazione applicativa con Enti esterni al fine della	

fruizione delle informazioni presenti nella banca dati anagrafica e per l'eventuale rilascio di certificazione anagrafica.

- Miglioramento delle attività di front office gestite da personale dipendente mediante esternalizzazione di attività a supporto degli Ufficiali di Anagrafe, da realizzarsi attraverso il convenzionamento e/o affidamento di appalti di servizi, previa valutazione degli strumenti informatici da mettere a disposizione dei soggetti terzi convenzionati o affidatari.
- Valorizzazione della adesione all'Anagrafe della Popolazione Residente del Comune di Bari all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), attraverso la partecipazione a tavoli tecnici con il Ministero degli Interni ed AGID, volti alla sperimentazione di ulteriori servizi sulla piattaforma ANPR, che possano ridurre la richiesta di servizi ai front office dei demografici.
- Introduzione di sistemi controllati di accesso alla ANPR che possano consentire la interoperabilità tra gli applicativi in uso presso l'amministrazione e l'ANPR attraverso la PDND, rispettando le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno in termini di sicurezza di accesso e nel contempo prestare attenzione alla fruibilità dei dati da parte dei responsabili dei servizi comunali, mettendo loro a disposizione funzioni di visura massive dei dati anagrafici.
- Utilizzo delle edicole come nodi per l'erogazione dei servizi anagrafici e demografici ed analisi della fattibilità di eventuali estensioni ad altri intermediari quali Patronati, tabaccherie, agenzie di servizi e punti ACI.
- Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.
- Ulteriore semplificazione del procedimento elettorale di iscrizione all'albo degli scrutatori e a quello dei Presidenti di seggio mediante invio telematico delle istanze, con adeguamento della procedura amministrativa per la nomina degli scrutatori tra gli iscritti all'albo che versano in condizione di disagio sociale.
- Prosecuzione ed implementazione del processo di dematerializzazione dei fascicoli personali degli elettori nei limiti consentiti da circolari prefettizie in materia di archiviazione dei dati degli iscritti nelle liste elettorali.
- Gestione del processo di migrazione delle liste elettorali nell'ANPR.
- Favorire l'accesso ai servizi demografici attraverso l'utilizzo di SPID e della Carta d'Identità Elettronica da parte dei cittadini, attivando convenzioni e protocolli con soggetti terzi per favorire la loro diffusione anche con forme di supporto alla alfabetizzazione informatica e all'accesso telematico dei cittadini.
- Estensione dei servizi attivi sull'AppIO.

RISULTATI ATTESI

Allineamento alla recente normativa sulla diffusione dell'amministrazione digitale (Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76) con conseguente semplificazione delle modalità di accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte dei cittadini.

Valorizzare l'asset relativo alle celebrazioni di riti civili, in quanto leva strategica di marketing territoriale.

Definizione di un nuovo assetto dei servizi sul territorio, al fine di un'efficiente ed efficace erogazione degli stessi con riduzione significativa dei tempi di attesa e eliminazione delle code utilizzando sistemi e tecnologie innovativi.

Migliorare l'accesso ai servizi di front office mediante l'estensione della piattaforma di prenotazione ad altri servizi demografici da attivarsi in maniera autonoma da parte degli utenti.

Ulteriore razionalizzazione del piano dei servizi e del fabbisogno di personale in occasione dello svolgimento delle consultazioni elettorali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Il personale competente in carico alla Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, afferente alle Posizioni Organizzative Strutturali Stato Civile, Anagrafe, Leva e Pensioni, Coordinamento Uffici Periferici, Elettorale, Approvvigionamento Economato ed Affari Generali, Statistica e Toponomastica. Da valutare l'impiego di personale esterno alla Ripartizione attraverso il coinvolgimento in Progetti Obiettivo.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli indirizzi di governo e le linee programmatiche proposti dal Sindaco con i relativi progetti ed azioni per il mandato politico amministrativo 2019-2024 (cfr. deliberazione G.C. n. 652/2019), in particolare con la sez. n. 5 “La Città si fa più semplice”. In particolare è coerente con le linee di azione 5.2 “Agenda digitale metropolitana” e la 5.1 “Piano di rafforzamento amministrativo”.

PROGRAMMA N° 405	<i>POLITICHE DEL LAVORO</i>
<i>RESPONSABILE</i>	<i>MARIA CRISTINA DI PIERRO GIROLAMA BONANTE</i>
<p><i>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</i></p> <p>Per il triennio 2024/2026, il Programma “Politiche del Lavoro” sarà impegnato in attività che prevedono lo sviluppo ed il consolidamento di progetti e iniziative inerenti le Politiche del lavoro e di sostegno all’economia urbana, tese a favorire l’occupazione di giovani e adulti, la ricollocazione di disoccupati e inoccupati, la costruzione di percorsi di reinserimento socio- lavorativo di soggetti a rischio di esclusione sociale e di povertà, la rigenerazione del tessuto produttivo locale e la promozione di percorsi sulla creazione d’impresa. Nello specifico, la struttura di riferimento incentrerà le proprie attività, interventi e progetti lungo i seguenti tre assi tematici:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Politiche attive del lavoro;2) Sostegno all’economia urbana;3) Contrasto alle povertà e inclusione socio-lavorativa.	
<p>Politiche attive del Lavoro</p> <p><u>Porta Futuro</u></p> <p>Il programma prevede la prosecuzione dei servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro finalizzata al sostegno all’occupazione nella città di Bari e nell’area metropolitana.</p> <p>I servizi prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">• attività di front office rivolte ai cittadini in cerca di occupazione e di ricollocamento professionale;• attività di back office rivolte alle imprese del territorio per l’erogazione di servizi finalizzati al recruiting;• Incrocio tra domanda e offerta di lavoro per la creazione di nuova occupazione. <p><u>Porta Futuro Metropolitano</u></p> <p>Il Settore è direttamente responsabile del coordinamento del servizio di back office, networking con le imprese, preselezione, sostegno allo start-up, comunicazione Porta Futuro Area Metropolitana. Il servizio in oggetto prevede l’integrazione dei servizi già esistenti del Job centre Porta Futuro Bari, con l’attività di coordinamento dei servizi di back office e di comunicazione degli sportelli dell’area metropolitana, con particolare riferimento ai segmenti del networking con il tessuto industriale e produttivo territoriale, della pre-selezione dei candidati da parte delle imprese e del sostegno allo start-up di imprese, attraverso percorsi di formazione specialistica e/o attrazione di finanziamenti, finalizzati al rafforzamento delle relazioni tra il Job Centre e il tessuto economico – produttivo territoriale e per ampliare quanto possibile il patrimonio relazionale e di chances occupazionali e/o imprenditoriali degli utenti e l’attività di comunicazione del job center.</p> <p><u>Bari Lavora</u></p> <p>Accanto ai servizi per l’incrocio domanda-offerta e alla relativa gestione delle relazioni con il partenariato economico-sociale e con il tessuto produttivo e degli sportelli rivolti alla cittadinanza, il programma prevede l’attivazione di Bari Lavora, una misura per il sostegno all’occupazione che promuove l’inserimento ed il reinserimento lavorativo di cittadini/e in stato di disoccupazione, inoccupati, occupati occasionali, lavoratori sotto-retribuiti e lavoratori dell’economia sommersa attraverso laboratori sperimentali di apprendimento on the job e incentivi all’occupazione.</p>	

Bari Lavora è rivolto:

- ad aziende dell'area metropolitana di Bari intenzionate a promuovere processi di acquisizione di conoscenze, capacità, valori, motivazioni necessarie per svolgere un ruolo occupazionale ed assumere personale;
- a cittadine e cittadini residenti a Bari disoccupati, inoccupati, occupati occasionali, lavoratori sotto-retribuiti e lavoratori dell'economia sommersa in cerca di opportunità formative e di lavoro;

Bari Lavora:

- promuove un avviso pubblico rivolto alle imprese con fabbisogni occupazionali specifici per co-progettare e realizzare laboratori sperimentali on the job finalizzati all'inserimento lavorativo;
- individua e seleziona cittadini disoccupati, inoccupati, occupati occasionali, lavoratori sotto-retribuiti e lavoratori dell'economia sommersa in cerca di opportunità formative e di lavoro;
- organizza laboratori sperimentali on the job ed attività di accompagnamento e tutoraggio per la formazione e l'inserimento lavorativo;
- eroga incentivi all'occupazione a fondo perduto a favore dei datori di lavoro in relazione alle assunzioni realizzate.

Accademia del Lavoro

Il Progetto "Accademia del Lavoro" a favore di giovani a rischio di emarginazione sociale, con età compresa tra i 16 e i 25 anni residenti in provincia di Bari che prevede l'attivazione di percorsi di apprendistato di primo livello e contestuale bonus all'assunzione per le imprese attivatrici della misura.

Desk Reset

Nell'ottica di implementazione dei servizi di orientamento è stato ammesso a finanziamento dall'Agenzia Nazionale Francese Erasmus+ il progetto europeo "DESK ReSET" con l'obiettivo generale di aggiornamento / riqualificazione del personale degli enti / organismi che gestiscono servizi per l'orientamento, l'informazione e la formazione per il mercato del lavoro e la messa a punto e condivisione di nuovi strumenti di supporto.

Sostegno all'economia urbana

d_Bari 2022-2024

d_Bari 2022-2024 è il programma di sostegno all'economia di prossimità del Comune di Bari. Con d_Bari 2022-2024 il Comune di Bari vuole affiancare ai compiti tradizionalmente svolti dall'amministrazione comunale dal punto di vista formale e amministrativo (gestione delle autorizzazioni, rilascio dei permessi, definizione delle tariffe, ecc.) un nuovo ruolo per le politiche del settore, definendo un programma integrato di interventi a sostegno della scena commerciale locale.

d_Bari 2022 – 2024 si articola in 4 obiettivi strategici:

- favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova scena commerciale della città capace di coniugare gli obiettivi economici dell'impresa con finalità di carattere sociale e culturale;
- sostenere gli investimenti degli imprenditori di vicinato della città di Bari per promuovere innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità, sicurezza, qualità urbana;
- promuovere il protagonismo dei commercianti, la collaborazione tra essi e la scena sociale e culturale cittadina come leva per la rivitalizzazione del tessuto urbano;
- favorire un'economia dei luoghi per contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale che coinvolge le aree della città più distanti dal centro e rafforzare l'economia urbana;

Nell'ambito del programma d_Bari 2022-2024, il Settore 'Innovazione Sociale' promuove le misure:

- *Un negozio non è solo un negozio* (seconda edizione) per sostenere lo sviluppo commerciale delle PMI del commercio cittadino attraverso contributi a fondo perduto per investimenti e gestione. Un negozio non è solo un negozio sostiene gli esercizi di vicinato esistenti con contributi a fondo perduto per investimenti e supporto alla gestione. In cambio, gli esercizi di vicinato e pubblici esercizi beneficiari di contributo si impegnano a promuovere attività e servizi per migliorare il tessuto urbano e sociale della città. L'intervento è rivolto a micro e piccole imprese già iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Bari nei seguenti settori: commercio al dettaglio di vicinato, artigianato, somministrazione di alimenti e bevande, turismo, cultura e tempo libero e servizi con sede operativa fissa di proprietà o in locazione o in comodato, con accesso e affaccio diretto alla strada ed aperta al pubblico.

I progetti dovranno puntare a:

- promuovere la sostenibilità ambientale attraverso l'acquisto e la posa in opera di sistemi per la riduzione degli impatti ambientale (ad esempio, interventi per il risparmio energetico, interventi per il risparmio e riutilizzo delle acque, allestimenti green, mezzi di mobilità a basso consumo, ecc.);
- migliorare la sicurezza attraverso l'acquisto e la posa in opera di sistemi di sicurezza (ad esempio, allarmi anti-intrusione, impianti di videosorveglianza, nebbiogeno, ecc.);
- garantire l'accessibilità degli ambienti attraverso interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- promuovere inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- favorire la digitalizzazione attraverso l'acquisto di tecnologia e servizi informatici e di comunicazione (ad esempio, sistemi per il commercio elettronico, sistemi di prenotazione, metodi di pagamento digitali, ecc.);
- promuovere la cura e la valorizzazione dello spazio pubblico (acquisto e posa in opera di elementi di arredo mobili, cura del verde di pertinenza, ecc.).

L'intervento prevede per ciascun progetto finanziato:

- un contributo economico a fondo perduto per le spese di investimento fino a € 40.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di investimento previste;
- un contributo economico a fondo perduto per le spese di gestione fino a € 10.000.
- Servizi di formazione e accompagnamento in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto

I contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

- *Impresa prossima* per favorire la nascita di nuove attività commerciali in città.

Impresa prossima è l'iniziativa del Comune di Bari che intende promuovere l'apertura di nuovi esercizi di vicinato con contributi a fondo perduto e attività di formazione ed accompagnamento. In cambio, gli esercizi di vicinato beneficiari di contributo si impegnano a promuovere attività e servizi per migliorare dal punto di vista sociale culturale ed ambientale il quartiere in cui sono insediati.

Con Impresa prossima il Comune di Bari vuole incrementare e diversificare l'offerta commerciale della città per favorire, al di fuori del centro cittadino, la vitalità ed il miglioramento della qualità sociale ed ambientale del tessuto urbano.

L'intervento prevede per ciascun progetto finanziato:

- un contributo economico a fondo perduto per le spese di investimento fino a € 40.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di investimento previste;
- un contributo economico a fondo perduto per le spese di gestione fino a € 10.000.
- servizi di formazione e accompagnamento in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.

I contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

- *Bari Artigiana* per sostenere l'apertura di botteghe artigiane storiche e di tradizione nel centro storico della Città di Bari.

L'intervento prevede per ciascun progetto finanziato un contributo economico a fondo perduto per le spese di investimento gestione fino a € 50.000, sino al massimo del 80% sul totale delle spese di progetto;

I contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

One Stop Shop

Portafuturo Bari ed il Comune di Bari, nell'ambito degli interventi previsti nel Patto per Bari, hanno avviato la realizzazione del progetto Invest in Bari-One Stop Shop finalizzato alla realizzazione di uno sportello dedicato all'attrazione di nuovi investimenti, al supporto ai processi di internazionalizzazione e alla valorizzazione delle imprese esistenti nell'area della Città metropolitana di Bari.

Il progetto è realizzato con il supporto dell'Ente Nazionale Microcredito che opera in collaborazione istituzionale con il Comune di Bari. Lo scopo del progetto è quello di operare come facilitatore locale per stimolare, promuovere e agevolare l'occupazione attraverso la localizzazione nell'Area della Città Metropolitana di Bari di nuovi investimenti imprenditoriali e/o la valorizzazione di quelli esistenti, sia attraverso strumenti di microfinanza sia con gli altri strumenti finanziari disponibili, nazionali e comunitari.

Si tratta di un progetto molto ambizioso che si basa su una forte collaborazione con tutti gli attori istituzionali della Città metropolitana di Bari, quali Consorzio ASI, Puglia Sviluppo, Commissario area Zes, Sepac per la gestione delle crisi e con una rete di partner composta dalle istituzioni e strutture nazionali, responsabili delle principali misure a supporto delle dell'attrazione di investimento e promozione all'estero, quali Invitalia, Sace, CdP, Ice.

Bari Living Lab

Con la misura 'Bari Living Lab' il Comune di Bari vuole sostenere le PMI che intendono sviluppare progetti di ricerca, sviluppo, sperimentazione e prototipazione di prodotti e servizi a base tecnologica per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali della città attraverso il paradigma Living Lab. Con la dicitura 'Living Lab' si intende un approccio all'attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione e prototipazione incentrato sul paradigma dell'Open Innovation (innovazione aperta), ovvero basato su alcune caratteristiche come apertura e condivisione della conoscenza; collaborazione e co-produzione tra aziende, centri di ricerca e fornitori; applicazione in condizioni reali in un contesto geografico circoscritto e in arco di tempo limitato; contributo attivo delle comunità di utenti nella progettazione di prodotti e servizi. Gli obiettivi della misura Bari Living Lab sono:

- Individuare sfide economiche, sociali ed ambientali rilevanti per la città di Bari ancora non affrontate o irrisolte;
- incoraggiare e sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative a carattere tecnologico per rispondere alle sfide economiche, sociali e ambientali di Bari;
- favorire la creazione di alleanze tra aziende, centri di ricerca, fornitori, portatori di interesse e cittadini;
- promuovere la condivisione della conoscenza favorendo l'integrazione tra ricerca, partecipazione e innovazione

Attraverso un avviso pubblico, rivolto alle PMI esistenti, saranno selezionate le proposte per la realizzazione di progetti (Living Lab) da sostenere con contributi a fondo perduto per investimenti e gestione fino a 150.000 € e sino ad un massimo del 75% sul totale delle spese di progetto. I contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il Comune di Bari offrirà servizi di accompagnamento e networking in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.

Mare Prossimo

L'amministrazione comunale ha individuato un asse strategico finalizzato a rafforzare e ridefinire il rapporto della città con il mare: non più solo una città con il mare, ma una città di mare. In particolare, la strategia mira a sostenere l'attivazione, l'intraprendenza e la creatività della comunità locale come strumento per la valorizzazione del mare e della costa come risorse per la città, anche alla luce degli importanti interventi di rigenerazione e riqualificazione costiera che stanno interessando tutta la litoranea urbana.

Attraverso un avviso pubblico, rivolto agli Enti del Terzo Settore, saranno selezionate le proposte per la realizzazione di progetti da sostenere con contributi a fondo perduto per investimenti e gestione fino a 100.000 € e sino ad un massimo del 80% sul totale delle spese di progetto. Ciascun progetto dovrà prevedere la realizzazione di prodotti e servizi finalizzati a migliorare la fruizione sostenibile del mare e della costa come risorse della città e a sostenere la "comunità del mare" attiva per tutelare e valorizzare questo importante asset urbano.

I contributi saranno concessi in regime "de minimis" - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. Il Comune di Bari offrirà servizi di accompagnamento e networking in favore dei soggetti proponenti e dei beneficiari per l'intero ciclo del progetto.

Contrasto alle povertà e inclusione socio-lavorativa

In continuità con quanto già operato nel precedente periodo di programmazione, il Settore "Innovazione Sociale" sarà impegnato a rafforzare l'efficacia dell'azione sinora condotta sul tema della coesione sociale e dello sviluppo. Nello specifico, sarà implementato l'utilizzo di metodologie e di strumenti innovativi, in grado di proporre soluzioni e di innescare cambiamenti stabili nel sistema della protezione sociale e della promozione all'autodeterminazione della persona coinvolta. In tale ottica, si prevede il consolidamento della presa in carico e dell'occupabilità in favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza e successivamente di quelli dell'Assegno di Inclusione previsto dal DL 4 maggio 2023 n. 48. Verranno implementate le azioni previste dall'art 6 comma 4 del DL 4 maggio 2023 n. 48 quali gli obblighi di adesione alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva individuate nel progetto di inclusione sociale e lavorativa. A tal

fine sarà consolidata la gestione dei cd. Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) - di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019.

In coerenza con tali orientamenti, il Settore scrivente è impegnato nell'implementazione di eventuali altre misure a carattere Regionale o locale.

Particolare attenzione verrà posta al Progetto CARE LEAVERS, ovvero azioni sperimentali in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e del "Progetto sperimentale per il Reinserimento Lavorativo di persone in stato di svantaggio sociale e/o economico" volto a favorire l'acquisizione di competenze tecnico professionali e promuovere l'inserimento socio-lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale attraverso tirocini formativi.

Il raggiungimento di tali obiettivi, di cui la struttura organizzativa redigente si occupa direttamente, prevede il consolidamento di un sistema coordinato di interventi e di servizi finalizzati al contrasto alle povertà e all'inclusione sociale. Per il compimento di tali finalità, la Struttura è costantemente impegnata nel rafforzare la base di competenze delle risorse umane che operano nei settori sociale amministrativo, di cura, di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro, partendo da una valorizzazione delle esperienze maturate nel corso delle attività lavorative pregresse e progettando nuove ed ulteriori azioni ed interventi, così da incrementare ulteriormente il bacino di persone, giovani e adulte, disoccupate o inoccupate su cui intervenire.

RISULTATI ATTESI

Di seguito vengono indicati per ciascun servizio, progetto o misura i risultati attesi in relazione ai target dei singoli interventi, espressi attraverso indicatori.

Porta Futuro

- Cittadini in cerca di lavoro raggiunti e profilati dai servizi di front office: 10.000
- Imprese coinvolte dai servizi di back office: 500
- Incroci domanda – offerta di lavoro realizzati: 450

Porta Futuro Metropolitano

- Imprese coinvolte dai servizi di back office: 500

Bari Lavora

- Imprese sostenute nella creazione di nuova occupazione: 100
- Nuovi occupati: 250

Accademia del Lavoro

- Contratti di apprendistato attivati: 50
- Imprese coinvolte: 10

Desk Reset

- Sessioni di formazione realizzate: 3

Un negozio non è solo un negozio

- Imprese finanziate: 50

Impresa Prossima

- Nuove imprese avviate: 50

Bari Artigiana

- Imprese finanziate: 20

One Stop Shop

- Imprese servite dallo sportello: 50

Bari Living Lab

- Imprese finanziate: 20

Mare Prossimo

- Enti del Terzo Settore finanziati: 20

Misure di sostegno al reddito

- Cittadini coinvolti: 10000
- PUC realizzati: 700
- Percorsi di inserimento socio-lavorativi attivati: 300

Care Leavers

- Borse lavoro assegnate: 10

Progetto Welfare

Tirocini attivati: 300

RISORSE DA IMPIEGARE

Dirigente di Ripartizione ‘Programmazione, innovazione e comunicazione’

Dirigente di Settore ‘Innovazione Sociale’

POEQ ‘Politiche del Lavoro’

Personale amministrativo e tecnico del Settore ‘Innovazione Sociale’

Organizzazioni private fornitrici di servizi per la realizzazione di attività, progetti e servizi specifici

Enti istituzionali coinvolti nell’esercizio delle proprie competenze

Uffici del Settore Innovazione Sociale (sede di Via Crisanzio snc e sede di Via Pietro Ravanas, 233)

Arredi e attrezzature tecnologiche in dotazione

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato afferenti all’area “città delle opportunità”. In particolare con le linee di azione, 3.5 “D_Bari” 3.6 “HUB dell’innovazione e delle start-up”, “3.2 Polo logistico e produttivo e industria 4.0”.

PROGRAMMA N° 415	WELFARE URBANO
RESPONSABILE	GIANCARLO PARTIPILO

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Le finalità del programma sono di assicurare i livelli essenziali delle prestazioni sociali in strutture e servizi, cercare di soddisfare i primari diritti umani alle numerose persone senza dimora, sia italiane che comunitarie ed extracomunitarie regolari attraverso un lavoro sinergico tra istituzioni e soggetti del privato sociale, nonché di ottenere una razionalizzazione degli interventi e delle risorse finanziarie impiegate.

Il **welfare cittadino** si dovrà impegnare nel sostenere i diritti dei minori, cercando di evitarne l’allontanamento dal nucleo familiare mediante forme di sostegno della genitorialità, attivando processi di inclusione sociale, assicurando elevati standard di qualità in tutti servizi e in particolare nei servizi di accoglienza presso comunità educative, istituti educativi assistenziali e centri socio-educativi diurni.

Si è inteso assicurare, altresì, una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l’adeguamento e il potenziamento dei servizi per anziani, disabili e adulti vulnerabili che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale.

Le politiche di contrasto alla povertà saranno oggetto di particolare attenzione nelle attività di programmazione adeguando l’offerta di servizi ai mutati e crescenti bisogni delle fasce più fragili della popolazione e perciò maggiormente esposte al rischio di emarginazione sociale e devianza.

Obiettivo del programma per il periodo 2024-2026 sarà dunque quello di potenziare e sistematizzare i servizi attivi sul territorio, superando le criticità emerse nei tavoli tematici di progettazione del piano, nonché di procedere all’attivazione di nuovi servizi / interventi a supporto delle famiglie e delle persone in povertà estrema anche al fine di far fronte ai nuovi bisogni emersi, quali, ad esempio, soluzioni abitative innovative per agevolare la fuoriuscita degli utenti dalle strutture di accoglienza in emergenza ed assicurarne un percorso di inserimento sociale.

In aggiunta, mediante appositi avvisi pubblici, saranno erogati contributi in favore di Associazioni ed ETS che intraprenderanno azioni innovative di contrasto alla grave marginalità adulta secondo indirizzi forniti dall’Assessorato.

Diventerà operativo il “Numero telefonico unico del welfare” per l’accesso a tutti i servizi del welfare cittadino, destinato a costituire un’interfaccia d’ingresso unitaria e semplificata a beneficio di ogni categoria di utenti interessati (minori, anziani, adulti in stato di difficoltà e/o di marginalità, individui in cerca di un impiego e/o bisognosi di strumenti emergenziali di sostegno al reddito, etc.).

Obiettivo dell’area socio-sanitaria e della non autosufficienza continuerà ad adottare politiche che privilegiano forme di deistituzionalizzazione e gli interventi di tipo domiciliare perseguendo l’integrazione sociosanitaria e il rafforzamento del ruolo del Terzo Settore attraverso un nuovo servizio “**SAVES**” – nato dall’armonizzazione e dal coordinamento dei servizi tradizionali di affidamento disabili adulti, di affidamento anziani e del servizio sperimentale “**Non Più Soli**” - e che costituisce un percorso, alternativo alla istituzionalizzazione, attraverso il quale persone in difficoltà o prive di assistenza (soggetti anziani, persone disabili ovvero soggetti che vivono una condizione di vulnerabilità e di svantaggio socio-culturale) - che non possono essere adeguatamente assistite dalla famiglia di appartenenza – vengono affidate ad un soggetto idoneo in grado di assicurarli - in un contesto relazionale familiare - il mantenimento e le cure ordinarie necessarie. Questo nell’ambito del PNRR - della Missione 5 e finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu (Investimento 1.1 – sub 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione. Gli interventi hanno come destinatari principalmente le persone anziane e le relative famiglie e si focalizzano sull’ambiente domestico, tendendo a ricreare ambienti che permettono ai destinatari, mediante un rinforzo della capacità funzionale e relazionale, una maggiore libertà di “fare”, aumentando così la propria autostima e, conseguentemente, favorendo il rientro a domicilio dagli ospedali.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma intende assicurare una migliore e più ampia risposta ai bisogni delle fasce deboli attraverso l'adeguamento ed il potenziamento dei servizi per anziani e disabili, minori, adulti in difficoltà ed immigrati nonché portando avanti politiche di inclusione sociale e contrasto alla povertà.

Proseguirà l'azione già avviata per aumentare l'offerta dei servizi attivi e migliorare la qualità dei servizi esistenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità tenendo conto anche delle previsioni del Piano sociale di zona 2022-2024, in corso di programmazione mediante l'attività di concertazione territoriale prevista dal V piano regionale delle politiche sociali 2022-2024, e tenendo conto degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta 2022-2024 approvato con DGC n. 185/2022. Tale azione tiene, altresì, conto degli obiettivi previsti nel Piano Operativo del PNRR di cui al decreto del MLPS n. 450 del 09.12.2021, in riferimento agli investimenti ammessi a finanziamento con Decreto MLPS n. 98 del 09.05.2022.

In particolare, si intende:

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai **servizi di contrasto alla povertà abitativa** dei soggetti, famiglie e adulti, in situazione di profonda marginalità:

1) si intende dare continuità ai servizi sperimentali denominati "Case di Comunità" e "Case di Comunità – vulnerabili", avendo constatato il grande contributo di supporto abitativo che questi servizi hanno garantito negli anni precedenti offrendo un posto in cui vivere a persone e nuclei familiari senza un'abitazione;

2) si intende proseguire, con le risorse ANCI 8x1000 e il Fondo Politiche Migratorie del MLPS, il sostegno fornito ai migranti, regolarmente presenti sul territorio comunale e in possesso dei requisiti previsti, nella ricerca di soluzioni abitative che consentano loro la fuoriuscita dalle strutture di accoglienza temporanea attraverso l'erogazione di contributi alloggiativi e per l'inclusione socio economica;

3) continuare la sperimentazione di attività rivolte a migliorare la qualità della vita delle persone anziane o che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.) puntando su due differenti e peculiari segmenti di azione: cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni attraverso il servizio "Saves" (servizio di accompagnamento sociale ed educativo attraverso forme di affido) che comprende il potenziamento dei servizi sperimentali "non più soli" e "vengo anch'io" e dell'affido di adulti a famiglie solidali;

4) si intende, altresì, proseguire la sperimentazione di una piattaforma di raccolta di candidature da parte di famiglie e tutor disposti ad accogliere nelle proprie case adulti e famiglie di immigrati, quale ulteriore soluzione per favorirne l'uscita dalle strutture di accoglienza e incentivarne l'integrazione sociale nella comunità cittadina;

5) con le risorse **PNRR** si prevede, invece, di dare seguito:

a) alla sperimentazione della formula del **Condominio Sociale**, accogliendo e supportando nella gestione condominiale famiglie appositamente individuate dal SSP e bisognose di una soluzione abitativa stabile, in immobili ristrutturati nell'ambito della stessa progettualità. L'idea è di dare accoglienza in un luogo adeguato pur nella condivisione di alcuni spazi e abitudini comuni e di stimolare azioni solidaristiche e di mutuo aiuto tra i cittadini accolti (banca del tempo, caregiver di condominio, ecc.);

b) alla sperimentazione della formula del **Cohousing disabili**, quale nuova opportunità per ridurre l'istituzionalizzazione dei soggetti diversamente abili, dando loro l'opportunità di sperimentare l'esperienza di convivenza.

- Sperimentare attività rivolte a migliorare la qualità della vita delle persone anziane o che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.) puntando su due differenti e peculiari segmenti di azione: cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni, attraverso l'avviso di un nuovo Avviso Pubblico per l'individuazione di un soggetto partner del terzo settore per la coprogettazione e gestione degli interventi di monitoraggio e supporto relativi al servizio "Saves" (servizio di accompagnamento sociale ed educativo attraverso forme di affido) che comprende il potenziamento dei servizi sperimentali " non più soli" e "vengo anch'io" e dell'affido di adulti a famiglie solidali.

In particolare, si intende:

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti, in situazione di profonda marginalità: dopo aver più che raddoppiato i posti letto e le strutture di accompagnamento sociale per persone in situazione di marginalità estrema con le Case di Comunità e dopo aver costituito un'apposita équipe di Coordinamento cittadina per l'assegnazione dei posti ed il monitoraggio dei bisogni, si intende implementare e sperimentare, per lo specifico target di utenti con fragilità anche sanitarie (dipendenze, lievi disagi psico sociali, etc.), un nuovo modello di "Casa di Comunità per vulnerabili";
- con le risorse ANCI 8 x 1000, avviare una nuova sperimentazione di servizi housing first sostenendo i migranti regolarmente presenti sul territorio comunale in possesso dei requisiti previsti, con contributi alloggiativi e per l'inclusione socio economica;
- sperimentare attività rivolte a migliorare la qualità della vita delle persone anziane o che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.) puntando su due differenti e peculiari segmenti di azione: cura della persona e dell'ambiente domestico e sviluppo delle relazioni, attraverso l'avviso di un nuovo Avviso Pubblico per l'individuazione di un soggetto partner del terzo settore per la coprogettazione e gestione degli interventi di monitoraggio e supporto relativi al servizio "Saves" (servizio di accompagnamento sociale ed educativo attraverso forme di affido) che comprende il potenziamento dei servizi sperimentali " non più soli" e "vengo anch'io" e dell'affido di adulti a famiglie solidali.

Le nuove finalità principali da perseguire è garantire alle persone in condizione di vulnerabilità nuove modalità di accesso ai servizi e nuovi interventi domiciliari anche di tipo socio-educativo.

Il contesto di questa analisi parte dal presupposto generale di intervento finalizzato ad evitare il ricovero in strutture residenziali di persone che non possono essere adeguatamente assistite nell'ambito del proprio nucleo familiare o della propria famiglia, ma potrebbero essere affidate ad un nucleo familiare o ad una persona singola che gli assicurano il mantenimento e le cure ordinarie di cui ha bisogno in un contesto relazionale familiare.

La finalità è quella di prevenire e rimuovere le cause che possono determinare isolamento, esclusione e allontanamento dal proprio contesto socio ambientale, costituendo una opportunità alternativa e prioritaria all'inserimento in strutture residenziali e garantire il soddisfacimento delle esigenze primarie delle persone, favorendone la permanenza nel proprio ambiente e si basa sulla disponibilità di famiglie e singoli riconosciuti idonei ad assumere l'impegno di rispondere alle esigenze dei soggetti loro affidati e infine valorizzare l'insieme delle risorse presenti nel territorio comunale, promuovere la cultura solidale, sollecitare la corresponsabilità della comunità locale.

A tal fine, sarà necessario un coordinamento e omogeneizzazione tra le discipline regolamentari preesistenti:

1. mettere in atto misure di sostegno a favore di quella parte di cittadinanza maggiormente toccata dalle ripercussioni economiche negative dell'emergenza sanitaria che, pertanto, si trovano in condizioni di fragilità economica e sociale;

2. sperimentare, sul modello dell'emporio della Casa dei Bambini, il primo modello cittadino di raccolta, stoccaggio, distribuzione di beni ad utenti in stato di bisogno creando la "Casa dei cittadini" accanto ad una programmazione dettagliata di misure di accompagnamento sociale che favoriscano il sostegno sociale economico diretto a promuovere l'emancipazione dei soggetti in stato di povertà;
3. garantire un accesso alle informazioni più capillare e interculturale in merito all'esistenza dei servizi del Welfare e, inconseguenza, ai servizi stessi presenti sul territorio attraverso le seguenti azioni:
 - favorire lo smistamento a favore della rete formale ed informale delle associazioni, parrocchie, ETS, Istituzioni, delle comunicazioni inerenti i servizi sociali e socio sanitari attivi nell'ambito dell'Assessorato al welfare, le azioni realizzate, le procedure di accesso, le informazioni utili sia in merito ai servizi comunali che per quelli attivati dal Terzo Settore attraverso l'invio di apposite newsletter;
 - garantire la comunicazione esterna dei servizi del Welfare, in grado di raggiungere capillarmente l'intera comunità cittadina attraverso un utilizzo massiccio e coordinato dei principali social network (facebook, instagram);
 - con riferimento ai servizi di front office gestiti dalla Ripartizione, sarà potenziata la multicanalità degli accessi agli sportelli di segretariato sociale mediante l'accesso tramite l'app Bari aiuta, tramite il numero unico del welfare (0805777777) e tramite sportello virtuale al fine di garantire l'accesso agli sportelli anche a quei cittadini che per varie ragioni non hanno la possibilità di recarsi fisicamente agli sportelli;
- assicurare che ogni informazione diffusa in via ufficiale e la pertinente modulistica siano disponibili in versione plurilingue (inglese e francese), in modo da agevolare l'accesso a siffatti servizi da parte dell'utenza straniera.

Continueranno anche le iniziative in grado di favorire un recupero della relazionalità e un consolidamento della coesione sociale nella comunità barese pertanto, per l'area anziani, e per l'area disabili attraverso d l'approvare di Avvisi Pubblici, al fine di promuovere l'aggregazione sociale e l'integrazione, di stimolare l'autonomia, onde contrastare qualsiasi forma di isolamento o emarginazione sociale, e di assicurare il diritto ad un invecchiamento attivo.

Con riferimento all'Area Coordinamento Politiche Sociali per la non autosufficienza e servizi socio-sanitari si intende:

- B. rafforzare il percorso di integrazione socio-sanitaria già avviato attraverso la condivisione di altri protocolli operativi con la ASL/BA, nonché attraverso l'approvazione di nuove graduatorie uniche cittadine, sia per i disabili che per gli anziani, per l'accesso ai servizi con l'attribuzione di punteggi omogenei per tutti i municipi in favore di ciascun richiedente, nel rispetto della condizione fisica sociale e reddituale del medesimo;
- C. per il trasporto socio-riabilitativo, l'Amministrazione comunale ribadisce la propria disponibilità alla partecipazione ad un Tavolo tecnico congiunto, con la Asl unitamente ai Rappresentanti regionali, al fine di addivenire ad una proficua soluzione di alcune criticità che incidono sensibilmente sulla capacità di pianificazione finanziaria degli ambiti territoriali
- D. incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti, con problematiche socio sanitarie e con disabilità, attraverso la predisposizione di un disciplinare che regolamenti finalità, modalità e tempi per garantire alle persone in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando e/o sviluppando l'autonomia personale e relazionale anche prevedendo un percorso con la ASL/BA

laddove la disabilità sia psichica;

- E. alla fine della sperimentazione, del servizio sperimentale S.E.M.I, primo progetto cittadino di educatori domiciliari per bambini autistici, si è sta procedendo :
- F. alla adozione di un nuovo disciplinare Disciplinare integrato relativo al servizio di assistenza domiciliare educativa per giovani diversamente abili sulla base di una attenta analisi dell'andamento e delle criticità dei servizi di educativa domiciliare attualmente in vigore in rapporto con il servizio sperimentale di educativa domiciliare -SEMI di concerto con i Municipi e sulla Individuazione di nuovi interventi di - recupero o mantenimento di abilità e accompagnamento della famiglia/care giver nella loro gestione e di attività per elevare la qualità della vita del giovane con disabilità; - prevenzione di fenomeni di isolamento e emarginazione sociale favorendo la socializzazione, l'informazione e la partecipazione ad iniziative ed attività culturali e ricreative ecc. del territorio;
- G. alla conclusione di una nuova procedura di gara avente ad oggetto l'accordo quadro per la gestione del servizio di assistenza domiciliare educativa-semi per giovani diversamentge abili di età compresi tra 0 -25 anni;
- H. proseguire la riorganizzazione dei servizi esistenti con specifici disciplinari di servizio relativi ai requisiti di accesso e contenuto delle prestazioni erogate e che prevedano altresì la compartecipazione dell'utente in base alla situazione reddituale debitamente documentata. A tal fine ,per facilitare il pagamento, alla luce della nuova normativa che prevede che tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione devono essere effettuati tramite il sistema pagoPA, la Ripartizione continuerà a predisporre avvisi di pagamento mensili e nello specifico in seguito all'affidamento di un servizio di digitalizzazione del sistema di definizione delle quote di compartecipazione degli utenti – Nuovo portale sociale del Comune di Bari <https://smartwelfare.comune.bari.it/Portal/>, finalizzato alla determinazione della quota di spettanza ai servizi di assistenza domiciliare anziani, assistenza domiciliare disabili, educativa domiciliare, SEMI e trasporto sociale e/o contributo alla mobilità, e alla generazione degli avvisi di pagamento mensili, consentirà agli utenti la possibilità di accedere direttamente al nuovo portale, raggiungibile direttamente dalla home page del portale istituzionale comunale, di visualizzare, estrarre e pagare l'avviso di pagamento della relativa compartecipazione con lo strumento di PagoPa

Al fine di integrare l'offerta pubblica con la rete dei servizi erogati dal privato sociale nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale, si intende:

- G. sostenere le iniziative del privato sociale in favore di anziani minori e famiglie ed adulti in difficoltà (Cantieri dei nonni, Cantieri dei piccoli, Cantieri per tutti e per tutte);
- H. proseguire nella gestione dell'Emporio della salute per la distribuzione gratuita di farmaci e del Polo socio sanitario di prossimità al fine di supportare gli utenti in grave marginalità con interventi di prevenzione a tutela della salute;
- I. sviluppare programmi socio-culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- J. attivare reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;

Con riferimento alle Politiche di contrasto alla esclusione sociale:

- 1) Garantire l'integrazione socio-sanitaria per il contrasto della grave emarginazione adulta anche mediante:

- consolidamento dell'equipe multidisciplinare trasversale tra i servizi socio-sanitari, destinata a riunirsi con cadenza periodica, con compiti di coordinamento ed esame congiunto dei casi più complessi pervenuti ai servizi;
- potenziamento del dialogo tra servizi sociali e sanitari, mediante la condivisione di procedure con i servizi sanitari (SERD, CSM, ASL, PRONTO Soccorso) anche relativamente agli interventi in emergenza urgenza al fine di migliorare la gestione dei casi ad elevata integrazione socio-sanitaria;
- nomina di un facilitatore per agevolare l'accesso ai servizi offerti da ASL ed Ente Locale da parte dei beneficiari c.d. senza dimora;

2) Rafforzare in termini di efficacia ed efficienza i legami della rete tra attori pubblici e del privato sociale anche mediante incontri di confronto periodici per favorire la creazione di occasioni di interazioni con la comunità territoriale;

3) Rendere le persone protagoniste del proprio percorso di reinserimento socio-abitativo e lavorativo, creando le condizioni più adeguate a dare loro possibilità di ricerca e individuazione della propria volontà di integrazione sociale e di espressione della stessa.

4) Attivare interventi che possano implementare la sicurezza di utenti ed operatori nei servizi a rischio destinati ad utenti in grave marginalità;

5) Dare esecuzione, in aderenza al Protocollo d'intesa sottoscritto tra Comune di Bari e Agenzia ONU per i rifugiati, alle azioni previste dal progetto "Spazio comune" (One stop shop) presso la Casa delle culture con l'obiettivo di garantire l'inclusione sociale, abitativa e lavorativa dei migranti anche rifugiati e richiedenti asilo;

6) Attivazione del Tavolo cittadino delle comunità migranti per il dialogo interculturale e l'inclusione sociale che sarà realizzato in condivisione con la rete istituzionale e i Sindacati al fine di condividere strategie e strumenti per il confronto

7) attivare il servizio tutoring sociale a supporto del Servizio sociale professionale per gli utenti presi in carico; 8) attivare di un servizio di contrasto alle dipendenze mediante la realizzazione delle seguenti attività: attivazione di sportelli di ascolto; attività di sostegno alle famiglie; coordinamento gruppi di parola o di mutuo aiuto; attività di prevenzione; formazione degli operatori sociali sui temi delle dipendenze; drug checking interventi di outreach;

9) attivare una seconda stazione di posta a casa delle culture fruendo dei finanziamenti del PNRR

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra rappresentati si intende :

- consolidare il progetto di Famiglie Senza Confini per l'accoglienza di minori non accompagnati in famiglie, con l'attivazione dei nuovi moduli di formazione e l'ampliamento dell'accoglienza ai richiedenti asilo adulti in rete con progetti Fami nazionali;
- consolidare percorsi di inserimento sociale di migranti nella comunità cittadina attraverso la promozione del progetto Community matching promosso da UNHCR;
- consolidare il funzionamento degli sportelli job e housing dello spazio comune;
- individuare in accordo con i servizi che ospitano migranti le principali criticità inerenti i documenti delle persone straniere al fine di condividere con Prefettura e Questura eventuali soluzioni volte a ridurre le criticità;

- rafforzare il ruolo dell'**UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema**;
- individuare una task force concentrata sull'individuazione di percorsi formativi e di inserimento lavorativo idonei e individualizzati;
- supportare il SSP nelle attività di presa in carico con equipe multidisciplinari dedicate potenziando il livello di accompagnamento dei beneficiari dei servizi come previsto nel piano di contrasto alla grave marginalità adulta;
- garantire il fronteggiamento dei bisogni primari delle persone senza dimora ed in condizione di grave marginalità, mediante azioni di supporto e distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali (SOCIAL BAG) ad utenti senza fissa dimora o indigenti, in carico ai servizi sociali a valere sul programma operativo I FEAD (Misura 4);
- attivare, con il supporto organizzativo di Porta Futuro, progetti per l'inserimento lavorativo di cittadini migranti anche di origine ukraina attraverso il potenziamento del supporto legale e linguistico che costituiscono le principali criticità per l'inserimento nel mondo del lavoro dei cittadini stranieri;
- attivare presso il Centro polifunzionale "casa delle culture" laboratori professionalizzanti (falegnameria, sartoria, cucina, hccp...) utili all' inserimento lavorativo di migranti favorendo il potenziamento delle competenze professionali finalizzate a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro;
- sostenere iniziative di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate a promuovere spazi laboratoriali in autogestione di cittadini italiani e migranti (spazi teatrali, feste, laboratori, etc.);
- potenziare il sistema di accoglienza residenziale di casa delle culture con l'ampliamento del servizio residenziale per n. 27 posti letto supplementari;
- potenziare il sistema di accoglienza SAI ordinari e MSNA;

L'impegno dell'Assessorato sui temi del sostegno alla genitorialità, alla maternità e alla paternità, nonché al contrasto del disagio adolescenziale e alle povertà educative, e alla famiglia nel suo insieme tra i servizi innovativi sono in fase di avvio:

- potenziamento del csf del quartiere San Girolamo con azioni specifiche sulla legalità;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'Università di Padova Dipartimento Scienze dell'Educazione, ha promosso nell'anno 2010 sul territorio delle città riservatarie L. n. 285/97 (tra cui la città di Bari) l'attivazione di un programma sperimentale di intervento multidisciplinare ed integrato a favore dei nuclei famigliari con figli a grave rischio, denominato "P.I.P.P.I." - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. L'Università degli studi di Padova, in collaborazione col Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha sviluppato un piano di lavoro P.I.P.P.I. 2019-2021- Livello avanzato (P.I.P.P.I. 10), che ha la finalità di costruire insieme agli A.A.T.T., alle Regioni, alle Province Autonome e al MLPS quelle condizioni organizzative che garantiranno a ciascun territorio di realizzare una progressiva autonomia nel promuovere e innovare la progettualità di P.I.P.P.I. Con la nuova programmazione, il servizio di cui trattasi sarà abbinato al servizio Home Maker, di educativa domiciliare dei minori e delle loro famiglie, col il quale presenta notevoli affinità. Per attuare ciò è stato predisposto un unico capitolato speciale d'appalto per due servizi con i quali l'Amministrazione Comunale intende rivolgersi alle famiglie che versano in condizione di fragilità, a sostegno delle funzioni educative genitoriali e familiari, attraverso progetti socio-educativi volti a

sostenere i diritti dei minori e le responsabilità genitoriali.

- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza con particolare riguardo alla tutela dei minori vittime di violenza e violenza assistita attraverso la creazione di un presidio;
- potenziamento delle attività volte alla realizzazione del nuovo “Centro Contro le Discriminazioni motivate da orientamento sessuale o identità di genere della Città di Bari” per il contrasto alle discriminazioni e violenze omolesboboitranfobiche. Il Comune di Bari è risultato vincitore dell’AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DA ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE promosso dal Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e UNAR – Ufficio nazionale antidiscriminazioni – ottenendo un nuovo finanziamento pubblico per il potenziamento del “Centro contro le discriminazioni della città di Bari”. Saranno realizzate, pertanto, tutte le azioni necessarie per l’apertura del Centro e degli sportelli decentrati, nonché la sottoscrizione di un protocollo d’intesa con la rete con le istituzioni pubbliche e private e le associazioni del territorio per la promozione di una cultura della nonviolenza basata sul rispetto della dignità umana e sulla valorizzazione delle differenze attraverso azioni sistemiche e integrate rivolte all’intera città e a tutti/e i cittadini/e, piccoli/e e grandi, per mezzo di una pluralità di azioni (eventi formativi e informativi, laboratori, gruppi di ascolto e sostegno, attività di sensibilizzazione e promozione, ecc.).
- potenziamento delle attività svolte dal Centro Antiviolenza del Comune di Bari, affidato a seguito di procedura ad evidenza pubblica, attraverso più linee d’azione tra cui:

Azione 1 – ATTIVITA’ ANTIVIOLENZA DONNE:

- attività di ascolto, assistenza e aiuto psico-sociale, tutela/protezione e reinserimento sociale per donne vittime di violenza di genere e stalking e per minori vittime di abuso fisico e/o psicologico e/o sessuale, di patologie delle cure (incuria, discuria, ipercuria) e violenza assistita. Tale attività sarà svolta nella sede del Centro Antiviolenza e presso sedi dislocate sul territorio cittadino, già utilizzate per altri servizi comunali, quali:
 - d) i Centri Servizi per le Famiglie dei 5 Municipi;
 - e) “LoStabile - Hub di pratiche sostenibili” collocato nel quartiere Libertà a Bari;
 - f) le sedi Universitarie con cui sono stati sottoscritti accordi di cooperazione per la realizzazione di “Sportelli di Ascolto e Accoglienza”:
 - 1) Ateneo di Bari;
 - 2) Facoltà di Medicina Veterinaria;
 - 3) Scuola di Medicina presso il Policlinico;
 - 4) Politecnico;
- predisposizione percorsi personalizzati sperimentali, finalizzati al sostegno dell’autonomia delle donne vittime di violenza mediante sostegno all’autonomia abitativa, attraverso l’attivazione di esperienze di cohousing e finanziamento di pernottamenti in strutture ricettive anche extralberghiere;
- realizzazioni di azioni a sostegno dell’autonomia che dovranno essere ampliate mediante la realizzazione di Programmi Antiviolenza regionali.

Azione 2 - TUTELA MINORI VITTIME DI VIOLENZA E VIOLENZA ASSISTITA:

- azioni sperimentali mirate a tutela dei minori di età vittime di violenza, abusi e maltrattamenti, violenza assistita, bullismo e cyberbullismo coerenti con le Linee Guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età (DGR 1878 del 30/11/2016) e del manuale operativo

regionale adottato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2020, n. 1641;

Azione 3 - ATTIVITA' ANTIDISCRIMINAZIONE:

- attività rivolte a tutte le vittime di discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere, per origine etnica religiosa o altre forme di discriminazione;
- sostegno alle vittime di violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o l'identità di genere che include attività di sostegno e consulenza psicologica e accompagnamento in emergenza presso strutture protette in caso di allontanamento forzato da casa in ragione del loro orientamento sessuale o identità di genere.
- percorsi personalizzati sperimentali, finalizzati al sostegno dell'autonomia, anche abitativa.
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità anche attraverso programmi socio culturali accessibili, aperti e diffusi sul territorio;
- promozione di formazione per operatori e istituzioni sul tema del contrasto alla violenza di genere e della tratta, attivazione di reti operative di segnalazione e accompagnamento con il coinvolgimento della regione, asl, agenzie educative;
- potenziamento delle attività di GENERARE CULTURE NONVIOLENTE: sviluppo della rete di cittadinanza attiva e solidale che promuove una cultura della non violenza valorizzando le differenze attraverso diverse azioni e progettualità specifiche;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- potenziamento della Casa della Cittadinanza attiva e della legalità con la programmazione di prestazioni rivolte in maniera prioritaria a minori/giovani italiani e/o stranieri (solo se in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità) residenti nel territorio Comunale e/o dell'Area Metropolitana, di età compresa tra i 14 e i 25 anni, sottoposti a provvedimenti giudiziari emessi dal Tribunale per i Minorenni in sede civile e/o penale e segnalati dal C.G.M. e dai Servizi Sociali Territoriali.

Le attività hanno i seguenti obiettivi e contenuti specifici:

- E. favorire il recupero socio-educativo e relazionale dei minori/giovani sottoposti a provvedimenti giudiziari penali, riducendone il rischio di recidiva, attraverso laboratori socio-educativi, tecnico-espressivi, formativi e sportivi (attivazione di "officine della legalità"), gruppi di mutuo aiuto tra famiglie e ragazzi del circuito penale;
- F. realizzare percorsi individualizzati di percorsi di cittadinanza attiva;
- G. realizzare percorsi di reinserimento sociale per genitori e adulti che mirano a reinserire la persona sottoposta a misure restrittive della libertà o che hanno terminato un percorso penale, attraverso la ricerca di nuove opportunità di studio, lavoro o di impegno in attività socialmente utili e volontariato.

La Casa della Cittadinanza Attiva e della Legalità, pur essendo parte integrante del nuovo Centro Servizi per le Famiglie, darà continuità all'esperienza del CDP Chiccolino.

potenziamento della Casa della Neogenitorialità che preveda prestazioni di sostegno alla neogenitorialità, anche attraverso la presenza nei presidi ospedalieri (Ospedale S. Paolo e Ospedale di Venere) presso i reparti di ostetricia e neonatologia. Le azioni dovranno realizzarsi in rete non solo con gli ambulatori ospedalieri e reparti di ostetricia, ma anche con i consultori familiari, e i servizi socio-educativi dei Municipi, le associazioni che operano nell'area materno infantile.

Le azioni dovranno prevedere:

- T. Home visiting – Accompagnamento domiciliare post parto da parte di ostetriche sociali, educatori della nascita nella fase del puerperio, non solo allo scopo di favorire le cure neonatali e l'allattamento, ma

anche in relazione al sostegno più generale in situazioni di disagio psicologico, di stress genitoriale, di depressione post parto;

- U. Gruppi di ascolto e mutuo aiuto tra neo genitori;
 - V. Azioni di sostegno (allattamento in comune, massaggio neonatale, yoga post nascita, riabilitazione del pavimento pelvico, scuola per neo genitori: nurturing care, cure prenatali e alla nascita ecc.);
 - W. Sportello specialistico per neogenitori: spazi di ascolto e consulenza individuale sociale, psicologica e di orientamento per neo genitori, mediazione linguistica e culturale per mamme migranti;
 - X. Adozione sociale: attivazione di percorsi di presa in carico sociale fin dal momento della nascita, attraverso le figure dei pediatri in pensione, genitori, famiglie e nonni solidali;
 - Y. Giornate pediatriche di Prevenzione con volontari medici e visite gratuite di prevenzione per le famiglie in situazione di povertà socio economiche e segnalate dai Servizi Sociali o dall'Assessorato al welfare (almeno 2 volte a bimestre);
 - Z. Creazione di spazi per allattamento e cambio pannetti in almeno 5 presidi commerciali e/o luoghi pubblici di cui 2 riservati ai bagni dei papà
- AA. potenziamento della Casa della Salute dei bambini: un servizio sperimentale ludico- ricreativo che si avvale del sostegno di Enti e dipartimenti sanitari, singoli e specialisti, per la promozione del benessere di tutti i cittadini baresi. La Casa della Salute dei bambini si propone di:
- G. realizzare attività di screening medico per l'identificazione dei bisogni che garantiscono la buona salute;
 - H. promuovere la dimensione dei sani stili di vita;
 - I. realizzare momenti formativi sulla educazione alla salute;
 - J. realizzare momenti informativi su tematiche di interesse medico.

Le azioni del servizio saranno realizzate presso lo Spazio di orientamento e gestione socio-sanitario della Casa Salute, creato all'interno del Centro Servizi per le famiglie di Carrassi, San Pasquale e Mungivacca, nonché presso l'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, mediante la concessione di spazi interni ed esterni dell'ospedale, con conseguente possibilità di accesso ai reparti, alle aree comuni (ludoteca, piastre ambulatoriali, pronto soccorso) e all'utilizzo dell'area esterna.

La proposta ludica, espressiva e di animazione sarà in grado di adattarsi a contesti, destinatari e situazioni molto differenti, quali:

- 1) sale gioco/ludoteche di reparto o di ospedale con bambini/e medio-degenti;
 - 2) reparti e singole stanze con bambini/e allattati o difficoltà di mobilità o lungo-degenti;
 - 3) spazi comuni pubblici: ambulatori, zone CUP e pronto soccorso;
 - 4) attività speciali su richiesta e presso il domicilio delle famiglie;
 - 5) supporto psico-sociale per genitori e familiari di riferimento dei minori ospedalizzati;
- promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book anche attraverso un nuovo presidio fisico con immobile messo a disposizione dalla Ripartizione Patrimonio, l'avvio di Biblioteche di Comunità e Popolari, il potenziamento della Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi, la realizzazione della prima biblioteca sull'acqua in rete con il Ministero di Giustizia e le comunità di accoglienza. Il servizio di cui trattasi si pone molteplici finalità ed obiettivi e tante sono le azioni che mette in campo. Quella preponderante, a parte la promozione della lettura in tutte le sue forme, è il mantenimento e il potenziamento della rete bari social book, che vede la cooperazione

delle diverse agenzie educative presenti nel territorio barese e oltre. Tale esperienza ha convinto la civica Amministrazione ad aderire alla proposta della Città metropolitana di Bari di partecipazione al bando “Città che legge” 2021” per la presentazione di una progettualità condivisa, finalizzata al coinvolgimento dell’intera area metropolitana ed i Comuni che ne fanno parte, nella promozione delle attività di cui trattasi. Nel nuovo avviso pubblico, inoltre, si sono previste ulteriori attività da concordare con l’Amministrazione nel periodo estivo, natalizio e nel mese dei diritti dell’infanzia. I programmi delle attività aggiuntive dovranno avere valenza cittadina con calendario da presentare pubblicamente prima dall’avvio delle attività.

RISULTATI ATTESI

- sviluppare ulteriormente la programmazione inerente ai servizi di contrasto alla povertà abitativa dei soggetti, famiglie e adulti;
- continuare a sostenere le iniziative e le esperienze di innovazione sociale proposte dagli ETS cittadini attraverso azioni di contrasto alle povertà;
- sperimentare nuove progettualità a favore della terza età o soggetti che siano affette da una disabilità psico-fisica o che vivano in una condizione di svantaggio socio-culturale o a rischio di isolamento sociale (basso livello di istruzione, deprivazione sociale, persone con deficit cognitivi, nuclei familiari con minori in povertà educativa, etc.);
- sperimentare servizi sociali di contrasto alle dipendenze

- implementazione delle politiche di dialogo, inclusione sociale, lavorativa ed abitativa a favore dei cittadini migranti presenti sul territorio cittadino;
- miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia nella fornitura dei servizi per migranti, semplificazione all’accesso mediante la realizzazione presso casa delle culture del progetto “ Spazio Comune” (One stop shop), luogo in cui possono trovare risposte ai propri bisogni di integrazione mediante il coordinamento interistituzionale e la collaborazione tra le istituzioni e la società civile;
- sperimentare interventi finalizzati ad evitare il ricovero in strutture residenziali di persone che non possono essere adeguatamente assistite nell’ambito del proprio nucleo familiare o della propria famiglia, ma potrebbero essere affidate ad un nucleo familiare o ad una persona singola che gli assicurano il mantenimento e le cure ordinarie di cui ha bisogno in un contesto relazionale familiare, anche prevedendo un percorso con la ASL/BA laddove la disabilità sia psichica.
- attivare gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel “Nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta” approvato con DGC 185/2022;
- coinvolgimento della “Rete cittadina per il contrasto alla grave marginalità adulta”, quale attore attivo ed attivante per i bisogni di socializzazione , reinserimento lavorativo ed emancipazione dei senza fissa dimora; - potenziare la rete dei partners di secondo livello (parrocchie, csf, condomini, ristoranti, esercizi commerciali, farmacie etc..) per l’ampliamento ed il consolidamento del programma cittadino di contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici;
- garantire un accesso alle informazioni più capillare e interculturale in merito all’esistenza dei servizi e, in conseguenza, ai servizi stessi presenti sul territorio;
- attivare sportelli di segretariato sociale con compiti informativi sui servizi diretti alla Rete del Terzo Settore dell’area della povertà, al fine di consentire loro di essere informati su tutti i servizi attivati dall’Ente Locale;
- potenziare l’UPE - Unità per il contrasto alla povertà estrema;

- potenziare il SSP con l'attivazione di equipe multidisciplinari di supporto funzionali all'inserimento sociale degli utenti in grave marginalità e con l'attivazione del servizio di tutoring sociale;
- finanziare progettualità sperimentali ed innovative proposte dagli ETS preordinate a garantire l'accesso a talune indispensabili prestazioni socio-sanitarie gratuite da parte di famiglie e di individui in grave stato di indigenza
- incrementare l'offerta di servizi domiciliari per minori e adulti;
- verifica e rimodulazione del piano di azione locale per rom, sinti e camminanti;
- potenziare il progetto di Famiglie Senza Confini e di accoglienza di minori non accompagnati in famiglie italiane;
- potenziamento del sistema di accoglienza SAI ordinari e MSNA;
- coinvolgimento della comunità locale per ideare interventi servizi ed eventi dedicati ai senza fissa dimora;
- sviluppo di programmi socio culturali di sensibilizzazione e formazione rivolti a minori, adulti e famiglie sul tema della non violenza, dell'antirazzismo, omofobia e transfobia e discriminazioni;
- attivazione di reti territoriali per l'inclusione contro le discriminazioni di origine, razza, orientamento sessuale;
- potenziamento del progetto PIPPI programma di prevenzione per prevenire l'istituzionalizzazione con la messa a disposizione di un maggior numero di operatori per garantire il servizio ai nuclei in condizioni di disagio sociale;
- potenziamento delle azioni di protezione dei minori maltrattati e vittime di abuso, attraverso le azioni sperimentali affidate al Centro Antiviolenza;
- promozione di programmi di formazione e sensibilizzazione sui temi dei diritti all'infanzia e delle pari opportunità;
- programmazione di eventi di sensibilizzazione sul tema del contrasto alle dipendenze rivolti ragazzi e adolescenti nei luoghi aggregativi e di incontro;
- realizzazione del programma di sostegno alla maternità e alla paternità e sostegno alla nascita: promuovere azioni che permettano di connettere le risorse presenti nella comunità locale con l'intento di consentire alle madri e ai padri di non sentirsi soli e di esercitare al meglio le proprie funzioni genitoriali.
 - aumentare la competenza nell'esercitare la funzione genitoriale e il senso di autostima dei neogenitori e evitare l'isolamento relazionale e sociale degli stessi e dei loro bambini, favorendo la creazione di reti di auto/mutuo aiuto e promuovendo la rilevazione precoce e preventiva di situazioni critiche o a rischio;
- avvio della Casa della prevenzione e delle gestione del conflitto in rete;
- promozione della lettura come strumento di coesione sociale attraverso l'ampliamento della rete Bari social book;
- contrastare le diverse povertà accompagnando le famiglie, soprattutto laddove vi sono disabili e donne in stato di gravidanza.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le attività saranno svolte dal personale interno mediante appalti di servizio pubblico, co-progettazione di azioni sperimentali con il terzo settore, nonché mediante avvisi pubblici o altre procedure ad evidenza pubblica, utilizzando risorse del civico bilancio e fondi a specifica destinazione nazionali, regionali e comunitari.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee d'azione in materia di casa (2.1 Housing first), sostegno alla disabilità (2.4 disabilità), contrasto alla povertà (2.5) nonché tutte le azioni in materia di innovazione sociale (2.6).

PROGRAMMA N° 90	GESTIONE FINANZIARIA
RESPONSABILE	GIUSEPPE NINNI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma 90 è fortemente influenzato sia dalle numerose norme di finanza pubblica contenute nelle recenti Leggi di Bilancio che dalla situazione finanziaria del bilancio comunale e dalle scelte operate dall'Amministrazione, queste ultime indirizzate anche negli anni 2024 e seguenti verso un necessario contenimento della politica di spesa corrente e qualificazione della politica di spesa in conto capitale.</p> <p>I principali obiettivi per il triennio 2024/2026, analogamente a quelli declinati nei precedenti documenti di programmazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ continuare nel percorso di miglioramento dei processi e degli standard in uso presso l'Ente e di efficientamento nell'impiego delle risorse;▪ garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza, e della chiarezza dei dati di bilancio, per tutte le varie categorie di stakeholders dell'Ente ed in conformità alle disposizioni contenute nelle varie Circolari della Ragioneria Generale dello Stato con la quale sono state emanate le linee guida e le istruzioni operative per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR. A tal proposito, sarà necessario continuare, come già effettuato a partire dal processo di armonizzazione, in aggiunta alle operazioni di riclassificazione effettuata in occasione della predisposizione dei Bilanci, dei precedenti esercizi, ad adeguare i capitoli del PEG ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011;▪ supportare e collaborare con le Direzioni interessate alle attività di gestione, di monitoraggio fisico e finanziario, di rendicontazione e di controllo, attraverso l'utilizzo del sistema informativo (ReGiS), per tutti gli interventi finanziati dal PNRR e per i quali l'Amministrazione Comunale assume il ruolo di Soggetto Attuatore;▪ garantire, anche alla luce dell'ultima riorganizzazione che ha coinvolto anche la Ripartizione Servizio Finanziario, un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente;▪ improntare la programmazione dell'Ente in coerenza con il principio di equità intergenerazionale;▪ cogliere le innovazioni proposte dalla più recente normativa e dalle evoluzioni in campo IT al fine di utilizzarle in modo proficuo per apportare innovazioni nei processi lavorativi dell'Ente;▪ perseguire lo sviluppo di strumenti di trasparenza, accountability e di valutazione d'impatto delle attività istituzionali.	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Nel triennio 2024/2026 la programmazione delle attività della Direzione di Ragioneria è incentrata sull'esigenza di assicurare la regolare funzione posta in capo al Servizio Finanziario di conservazione e salvaguardia degli equilibri di bilancio, e quella derivata connessa con l'esigenza di miglior impiego delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente che, come è noto, risentono dei significativi e definitivi tagli operati a livello centrale negli esercizi precedenti e delle restrizioni in termini di spesa conseguenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità introdotto con l'armonizzazione contabile. Naturalmente, l'attività del servizio finanziario continua e continuerà ad essere fortemente condizionata dalle numerose norme approvate in questi anni con effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa degli enti locali, norme prevalentemente improntate al controllo della spesa pubblica e a un miglioramento della qualità della spesa e ad un miglioramento della capacità di riscossione.</p> <p>Rispetto alle esigenze di tutela economica della Repubblica e di concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la Legge di Bilancio 2019 risulta sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle</p>	

norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte da oltre un ventennio. Dal 2019, quindi, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

La medesima Legge di Bilancio 2019 e le successive contengono numerose ulteriori novità rispetto all'impianto normativo in vigore negli esercizi precedenti e richiedono, perciò, anche per il triennio prossimo un'importante attività di coordinamento in capo alla Ragioneria Generale e l'Assessorato alle Risorse Finanziarie nell'ambito dei processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

Il 2016 ha rappresentato il primo anno in cui tutti gli enti hanno utilizzato, a regime, le nuove regole contabili a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014. A tal fine, ci si prefigge di continuare a promuovere l'attività programmatica del Comune, non solo nei suoi aspetti contabili e finanziari, attraverso la lettura della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Comune e delle sue partecipate, il benchmark fra i bilanci delle Amministrazioni Territoriali, l'integrazione dei bilanci dei Comuni con quello dello Stato, finalizzata a garantire il monitoraggio della finanza pubblica e a consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo, ma anche attraverso una preliminare attività di raccordo tra la disciplina economico-finanziaria e quella organizzativo/gestionale che partita con la Legge delega 15/2009 sta, con la nuova Riforma delle PP.AA., la L. 124/2015, trovando ulteriori elementi di novità che richiedono una applicazione trasversale delle norme.

RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi anche per il triennio 2024/2026 sono:

- predisposizione e presentazione al Consiglio Comunale di tutti i documenti contabili compreso il rendiconto della gestione secondo gli schemi di legge e nel rispetto della tempistica stabilita dai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal D.Lgs. 267/2000;
- costante coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente con riferimento alla corretta applicazione dei nuovi principi di contabilità pubblica; maggiore sensibilizzazione di tutte le Direzioni dell'Ente nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi in occasione della rendicontazione dei risultati in modo da agevolare una più agevole e corretta costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dell'Avanzo di Amministrazione, e nella corretta gestione e impiego delle risorse secondo i principi di economicità, efficienza e buona amministrazione;
- manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche di contabilità con particolare riferimento alla gestione delle entrate a specifica destinazione e con vincolo di reimpiego tenuto conto dei numerosi programmi di finanziamento in atto e dell'esigenza di ridurre il più possibile la formazione di avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e destinato;
- formazione continua del personale, sulla base di quanto emerge dall'attività di gestione in base alla continua evoluzione dei principi contabili a cura della Commissione Arconet ed alle frequenti nuove norme e prassi in materia economico-finanziaria ed organizzativa;
- collaborazione con la Ripartizione Enti Partecipati nella definizione del Bilancio Consolidato;
- maggiore coinvolgimento di tutte le Direzioni dell'Ente per una più attenta verifica circa l'effettiva esigibilità dei crediti (residui attivi) per una più incisiva azione di recupero, e in generale per una corretta gestione di tutte le fasi che caratterizzano le entrate comunali;

- perfezionamento della riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa ai pertinenti conti del Piano dei conti integrato allegato al D. Lgs. 118/2011 al fine di fornire un utile contributo all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 196 e 197 del TUOEL che disciplinano le modalità del controllo di gestione, attribuendo a ciascun centro di costo del PEG l'esatta previsione di spesa con conseguente possibilità di effettuare, in ogni momento, verifiche sull'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e facilitare il percorso verso la quantificazione del costo di funzioni e servizi per la razionalizzazione della spesa pubblica;
- continuare ad assicurare la tenuta di una apposita codificazione contabile dell'utilizzo delle risorse PNRR attraverso una corretta denominazione di appositi capitoli di entrata e di spesa del PEG che consenta una immediata correlazione del singolo intervento con lo specifico finanziamento del PNRR e nonché all'inserimento del Codice Unico di Progetto (CUP) nella descrizione degli stessi capitoli. Il CUP, in conformità alle regole di gestione dello stesso, integrate con apposita delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, ha assunto "natura di elemento essenziale" degli atti amministrativi di finanziamento in grado di identificare in modo determinato l'investimento;
- provvedere alla contabilizzazione delle risorse finanziarie derivanti dal dispositivo del PNRR e del PNC, in linea alle specifiche disposizioni legislative, ovvero di provvedere ad accertare e ad imputare all'esercizio in cui sono esigibili le risorse sulla base della formale deliberazione di riparto o di assegnazione del contributo a favore del Comune di Bari;
- supportare, in base alle specifiche competenze istituzionali, tutte le Direzioni al fine di assicurare il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa allo scopo di scongiurare ritardi nei pagamenti da parte dell'Unione Europea e conseguente introito dei trasferimenti nelle casse comunali, ed ipotesi di responsabilità erariale in caso di procedimento di revoca dello stesso finanziamento;
- sollecitare l'efficiente gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) per le fatture di competenza delle varie strutture dell'Ente;
- richiedere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nello stesso tempo con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito in essere.

RISORSE DA IMPIEGARE

Almeno N. 47 unità lavorative di cui n. 3 Dirigenti per assicurare diligentemente i livelli minimi di prestazioni in capo al Servizio Finanziario.

N. 47 postazioni informatiche utilizzate per la gestione informatizzata del bilancio integrate con l'applicativo per la gestione degli atti della Segreteria Generale, del sistema per la gestione del ciclo passivo di fatturazione e delle evoluzioni s.w. di prossima implementazione.

N. 34 apparati di device per la gestione agile e smart del lavoro.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma 90 presenta una forte correlazione con le diverse linee programmatiche 2020/2024 del Sindaco e, in particolare, con la linea n.5 "La Città si fa più semplice" a fronte delle quali il ruolo tipico del Servizio Finanziario potrà fornire un valido supporto propositivo e di coordinamento nei confronti delle Direzioni Comunali impegnate nella delicata sfida in tema di investimenti e consolidamento degli standard di efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

PROGRAMMA N° 110	TRIBUTI
RESPONSABILE	ROSALBA CIRILLO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma della Ripartizione Tributi prende le mosse dagli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, nonché dall'osservanza dei principi di equità fiscale e di miglioramento dei rapporti tra Ente e Contribuenti.</p> <p>L'obiettivo principale del programma è di consolidare ed incrementare il gettito tributario, potenziare e accelerare la capacità di riscossione per meglio soddisfare i bisogni collettivi ed assicurare il rispetto dei principi contabili sanciti dal D. Lgs. 118 /2011, incrementando la platea contributiva attraverso una più incisiva azione di contrasto all'evasione tributaria, nel rispetto del principio generale "pagare tutti per pagare di meno".</p> <p>Pertanto i predetti obiettivi conferiscono alla Struttura dei Tributi un ruolo cardine e fondamentale per il mantenimento del target di spesa per l'Ente e di conseguenza la politica fiscale da intraprendere per il triennio 2024/2026 deve essere necessariamente indirizzata verso una equilibrata determinazione del carico tributario nei confronti dei cittadini e soprattutto riportare gradualmente il gettito ai livelli pre-pandemia.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Il programma della Ripartizione Tributi per il triennio 2024/2026 si fonda essenzialmente sulle manovre relative alle entrate tributarie ed extratributarie (canone unico patrimoniale) da adottarsi, nell'ambito di un contesto normativo novellato dai diversi interventi del Legislatore nei decorsi esercizi, ed in particolare dalla riforma della disciplina dei tributi locali <i>ex lege</i> 160/2019, nonché nell'ambito del particolare contesto socio – economico generatosi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della guerra in Ucraina, ed impongono la necessità di considerare il triennio 2024 – 2026 quale periodo di ripresa economica post - pandemica.</p> <p>Il consolidamento del gettito tributario, il potenziamento e l'accelerazione della capacità riscossione, la riorganizzazione degli uffici, rappresentano i cardini del programma e conferiscono alla Struttura dei Tributi un ruolo essenziale per il mantenimento del target di spesa per l'Ente, a fronte del quale occorre procedere ad un graduale potenziamento della tecnostruttura drasticamente ridottasi nell'ultimo biennio a causa delle cessazioni e trasferimenti di personale di varia qualifica.</p> <p>Le manovre tributarie e le azioni conseguenti, in uno con il monitoraggio costante delle entrate, esigono oggi più che mai un'attenzione particolare, considerati gli stringenti vincoli imposti dai nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011.</p> <p>Per quanto riguarda la nuova IMU, che a partire dal 2020 ha assorbito la TASI per effetto della Legge 160/2019, la previsione di gettito per il triennio 2024/2026 si presume di attestarsi in termini analoghi all'annualità 2023. Tale gettito tuttavia risente degli effetti negativi determinati dalla Sentenza n. 209/2022 con cui la Corte Costituzionale ha riscritto, in una prospettiva costituzionalmente orientata, la definizione di abitazione principale, che costituisce condizione di elisione del presupposto impositivo dell'IMU, così decidendo in ordine alla questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in ordine al V periodo del II comma dell'art. 13 del D.Lgs. 201/2011, convertito con modifiche nella Legge n. 147/2013 per violazione dell'art. 3 della Costituzione.</p> <p>L'impatto sul gettito di tale decisione, che sostanzialmente produce l'effetto di riconoscere duplice esenzione dall'IMU ai coniugi con residenza e dimora abituale in immobili distinti, dovrà essere valutato anche ai fini di un'eventuale manovra tariffaria tesa a compensare tale perdita a salvaguardia dell'equilibrio del Civico Bilancio, tenuto conto peraltro della necessità di rimborsare i contribuenti che hanno versato l'imposta entro il termine quinquennale di prescrizione.</p> <p>Con riguardo alla TARI, a seguito della determinazione delle tariffe secondo il metodo tariffario rifiuti per il</p>	

secondo periodo regolatorio 2022-2025, denominato MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021, ed a seguito della validazione del PEF 2022/2025 da parte di AGER Puglia, ai sensi degli articoli 7 e 8 della succitata deliberazione ARERA n.363/2021, l'Ente procederà con l'obbligatorio aggiornamento biennale tariffario 2024/2025 in grado da assicurare l'integrale finanziamento dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Bari.

A tal proposito, ferme le competenze ai fini dell'aggiornamento biennale del PEF da parte di Amiu Puglia Spa, sotto il coordinamento della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene, da sottoporre a validazione Ager, che opereranno secondo le nuove regole e criteri, il cui procedimento di definizione risulta avviato con deliberazione ARERA 21 febbraio 2023 n.62, la successiva deliberazione Tariffaria per l'anno 2024, previa validazione del PEF aggiornato da parte di Ager Puglia, sarà sottoposta al consiglio comunale, dalla Ripartizione Tributi, entro il 30 aprile 2024 ovvero successivamente ma in ogni caso entro il termine ultimo stabilito per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi del combinato disposto dell'art.3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 e dell'art.13, comma 5-bis del D.L. 4/2022.

Nel 2024 proseguirà, per volgere al termine nel mese di luglio, l'esternalizzazione delle attività di supporto alla riscossione dei Tributi maggiori in tutte le sue fasi, mentre la struttura interna rimane dedicata alla programmazione e al controllo delle attività di gestione del tributo. Per tale ragione, si renderà necessaria un'analisi dei risultati e delle eventuali criticità relative alla gestione esternalizzata dei tributi maggiori e al modello contrattuale prescelto (appalto di servizi di mero supporto), al fine di consentire all'Ente le opportune valutazioni anche in ordine al proseguimento o meno del medesimo modello gestionale anche per il quadriennio successivo, ovvero l'opzione verso soluzioni gestionali differenti.

All'esito di tale valutazione di competenza consiliare, ove mantenuta l'attuale opzione gestionale, sarà necessario procedere alla predisposizione degli atti di gara e all'espletamento della procedura per l'individuazione del nuovo contraente.

La politica fiscale e i correlati provvedimenti attuativi consistenti nella predisposizione di tutti gli atti relativi alla determinazione delle aliquote, tariffe, detrazioni e agevolazioni dei suddetti tributi, nonché di quelli di natura regolamentare saranno impostati nei termini descritti nel paragrafo del DUP dedicato all'analisi delle risorse.

"L'Ufficio *Pos Pubblicità, Affissioni, Tosap e Tributi vari* vedrà entrare in vigore a pieno regime il Canone Unico patrimoniale, che per le annualità pregresse risulta mitigato in termini di gettito per effetto delle esigenze di contenimento di prelievo volute dall'Amministrazione Comunale al fine di sostenere le imprese nella fase pandemica.

Per annualità 2023, essendo stato con lo specifico intento di riportare il gettito ai livelli pre-pandemia, con l'applicazione di incrementi di prelievo contenuti, inidonei, fra l'altro, ad incidere in misura significativa sulle condizioni economiche delle imprese e della cittadinanza, si è ritenuto di dover rimodulare le tipologie di occupazione suolo pubblico che avevano beneficiato di coefficienti tipologici ridotti per le annualità 2021 e 2022. Pertanto è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 956/2022, con la quale, si è provveduto ad una lieve rimodulazione dei predetti coefficienti tipologici.

E pertanto si intende necessario per il triennio 2024/2026, presumendosi cessate tali esigenze di agevolazione e sostegno delle attività economiche, procedere alla riassegnazione dei coefficienti tipologici, che consentirà di modulare in aumento lo sviluppo tariffario per determinate fattispecie sino ad oggi destinatarie di agevolazioni, onde ricostituire il gettito precedentemente assicurato dai prelievi confluiti nel canone unico patrimoniale.

L'Ufficio continuerà nella consueta lotta all'evasione, la quale consentirà di individuare ed isolare le posizioni fiscali sprovviste di titolo abilitativo e di emettere i conseguenziali atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali (L. 160/2019 comma 792 e s.s.) con irrogazione delle sanzioni e delle indennità comminabili per la pubblicità abusiva.

Al nuovo concessionario verrà anche affidata la gestione del nuovo parco impiantistico comunale, destinato alle affissioni istituzionali e senza rilevanza economica, secondo la nuova disciplina delle affissioni adottata

dall'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 836 Legge 160/2019 e recepita dalla con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 16.12.2021.

La gestione dei versamenti tramite *PagoPa*, nella modalità dei versamenti attesi elaborati sulla base delle liste di carico prodotte dall'Ufficio, tanto con riferimento alla Pubblicità e alla Occupazione di Suolo Pubblico, quanto con riferimento alla riscossione coattiva dell'IMU e della TARI, gestita internamente dall'Ente, consentirà una gestione centralizzata dei pagamenti e l'immediata riconciliazione degli incassi riscossi sul conto di Tesoreria.

La suddetta gestione consentirà, pertanto, di snellire innanzitutto il carico di lavoro dell'ufficio scrivente e della Ragioneria Generale, e conseguentemente un miglioramento dei processi gestionali del Canone Unico Patrimoniale, con l'ulteriore vantaggio di ridurre notevolmente il numero di ccp attualmente in essere e di evitare giacenze sugli stessi.

Il Settore Contenzioso proseguirà nell'attività di deflazione del contenzioso attraverso il ricorso agli strumenti offerti dal Legislatore (mediazione e conciliazione ex D. Lgs. n. 546/92) al fine di evitare, quando possibile, defatiganti e inutili contenziosi con il contribuente e recuperando, così, proficui rapporti collaborativi tra amministrazione e cittadino. Ciò anche con riferimento alla definizione agevolata delle liti pendenti di cui all'art. 1 commi 186 – 204 della L. n. 197/2022 in considerazione di quanto disposto dalla Delibera C.C. n. 22 del 13.03.2023. Il Settore, inoltre, collaborerà con il RTI affidatario (dal 01.07.2020) delle attività di supporto alla gestione e riscossione dei tributi in tutte le attività di propria spettanza al fine di migliorare la difesa dell'ente in giudizio e la riscossione di quanto oggetto di contenzioso. Inoltre, il Settore Contenzioso continuerà nelle attività di insinuazione al passivo nelle procedure concorsuali in essere congiuntamente all'istruttoria delle pratiche riferite alle procedure di cui alla L. n. 3/2012.

RISULTATI ATTESI

Necessario miglioramento delle condizioni della banca dati contribuenti al fine di velocizzare l'aggiornamento delle singole posizioni debitorie per ciascun tributo o entrata patrimoniale, con conseguente accelerazione di tutte le fasi di gestione delle entrate.

Attraverso l'attività di esternalizzazione dei servizi di supporto alla gestione dei tributi maggiori, nonché tramite l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, si intende realizzare un graduale incremento delle entrate da parte dell'Ente, seppur nel difficile contesto socio – economico post pandemico.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno per la gestione delle attività istituzionali proprie dell'ente, da reintegrare adeguatamente alla luce del massiccio esodo registrato negli ultimi anni, con l'ausilio di personale esterno per le attività di supporto alla struttura. Personale del concessionario della riscossione dei ex tributi minori oggi confluiti nel canone unico patrimoniale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con il programma di mandato del sindaco che mira ad un miglioramento dei servizi erogati al cittadino anche attraverso un piano di rafforzamento amministrativo (linea d'azione 5.1).

PROGRAMMA N° 175	INFRASTRUTTURE, ILLUMINAZIONE PUBBLICA E OPERE PUBBLICHE
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA <p>Come nell'annualità precedente, l'obiettivo principale del programma operativo è quello di completare e concludere quanto avviato nel precedente mandato, dando impulso alle progettazioni e ai cantieri avviati delle opere già oggetto di finanziamento e al contempo assicurare la corretta manutenzione del patrimonio pubblico esistente.</p> <p>In contemporanea saranno programmate ed avviate le nuove progettazioni al fine di attuare gli interventi previsti dal PNRR.</p>	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA <p>Il programma operativo prevede principalmente le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria a conservazione del patrimonio edilizio comunale attraverso l'utilizzo del contratto d'appalto, da realizzarsi mediante accordi quadro e contratti attuativi.</p> <p>Come previsto, particolare attenzione sarà posta al completamento delle opere in corso e alla programmazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata per la salvaguardia della pubblica incolumità di persone e cose.</p> <p>Nelle more della conservazione del patrimonio edilizio dell'ente comunale, saranno programmati gli interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà comunale da adibire a uffici e/o alla progettazione e la realizzazione di nuove opere: sportive, educative, scolastiche e culturali con il fine prioritario da dare riscontro alle esigenze della comunità.</p> <p>Nell'ambito delle riqualificazioni degli immobili, sarà data continuità alla attività di riqualificazione del compendio della ex Rossani, Manifattura Tabacchi, fiera del levante e del c.d. " miglio delle culture". Particolare importanza sarà data agli interventi sullo spazio pubblico dando priorità ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">a. completamento della riqualificazione del waterfront urbano, tratto costiero da Santo Spirito fino a Torre a Mare;b. realizzazione di interventi di quartiere nell'ambito del patto con i municipi;c. piano periferie: San Paolo. libertà e Municipio IV (SISUS);d. completamento dei 10 parchi urbani;e. rete dei playground.f. progettazione e avvio degli interventi di riqualificazione delle località denominate "Santa Rita" e "San Pio". <p>Il programma, in coerenza con altri strumenti di pianificazione regionale e/o di settore, prevede interventi di realizzazione e recupero del patrimonio edilizio comunale in linea con i principali programmi regionali ed europei, Quali ad esempio : PON Metro, Patto per Bari, fondi Regionali e Statali-PRUSST-PRIU e i contratti di quartiere.</p> <p>Ad aggiungersi, le misure del Piano di Rinascita di Ripresa e Resilienza, con un pacchetto di investimenti in favore delle Amministrazioni locali, i fondi del PNC e quelli del REACT-EU. Quest'ultimo non è una nuova fonte di finanziamento ma un'integrazione delle dotazioni del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo per il periodo 2014-2020 e costituisce un ponte verso il piano di ripresa a lungo termine. Il programma REACT-EU si prefigge di sostenere progetti di investimento che promuovono le capacità di ripresa</p>	

dalla crisi e contribuiscono a una ripresa dell'economia greening.

Queste risorse pubbliche, unitamente a risorse private (da cui possono essere attinti notevoli contributi finanziari) coopereranno per favorire lo sviluppo sostenibile della città (accordi di programma, piani di rigenerazione,).

Il programma si prefiggerà, inoltre, il potenziamento del patrimonio immobiliare sul territorio urbano e delle strutture destinate a servizi al cittadino, dislocate anche nelle periferie, con conseguenti ritorni economici sulle locazioni in coerenza con la strategia hub and spoke dell'Amministrazione.

Infine, l'obiettivo del programma è anche quello di far percepire un senso di sicurezza e di benessere alla comunità attraverso attività che privilegino l'efficienza illuminotecnica urbana e, conferendo maggiore fruibilità dello spazio pubblico. Sarà assicurato il potenziamento della pubblica illuminazione e della videosorveglianza nei quartieri periferici, con un controllo intelligente del territorio attraverso dispositivi di IOT (internet degli oggetti) e nuove tecnologie per il monitoraggio ambientale.

Settore Interventi sul Territorio

Il programma prevede molteplici attività riconducibili alle varie tematiche di competenza del Settore che, in particolare, riguardano sia le procedure connesse alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scomputo realizzate da parte dei soggetti attuatori nell'ambito di programmi complessi e piani urbanistici esecutivi (secondo il disciplinare approvato con D.G.C. n.725/2012, sia le attività di manutenzione della costa, sia le procedure connesse all'acquisizione o l'esproprio di aree, sia gli interventi in situazioni pericolose per l'incolumità pubblica o privata (causate da inconvenienti negli impianti o inconvenienti strutturali degli edifici).

Più specificatamente si provvederà a:

- rilascio di pareri tecnici sui progetti di opere di urbanizzazione da realizzarsi nell'ambito di piani attuativi o programmi complessi a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- acquisizione al patrimonio comunale delle opere di urbanizzazione collaudate e conformi; β attività di manutenzione della costa e degli arenili attraverso l'impiego di apposito Accordo quadro all'uopo redatto;
- redazione della documentazione tecnica necessaria all'acquisizione allo Stato ex art. 49 del Cod. Nav. delle opere di difficile rimozione esistenti sul demanio marittimo e alla consegna all'Amministrazione comunale di Bari delle aree marittime ex art. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav.;
- redazione di Piani Particolareggiati di Esproprio e di verbali di allineamento e quote stradali per edifici pubblici e privati, nonché risoluzione e definizione di varie problematiche espropriative e catastali (vulture, visure, trascrizioni, ecc.);
- valutazioni, consegne, riconsegne, rilievi plano-altimetrici, picchettamento, occupazioni definitive e temporanee, ecc. relativamente ad aree necessarie alla realizzazione di opere di interesse della Civica Amministrazione;
- determinazione dei valori venali nonché dei canoni di locazione di aree e fabbricati di interesse pubblico e/o a servizio dell'Amministrazione;
- esecuzione di interventi a tutela della pubblica incolumità per edifici pericolanti; β esecuzione di interventi di demolizione di abusi edilizi attraverso due accordi quadro (ciascuno relativo ad una parte del territorio comunale).

Il programma si prefiggerà il completamento delle progettazioni finalizzate alla tutela e protezione della costa quale priorità fondamentale per la difesa del nostro territorio soggetto a fenomeni di erosione, e di ingressione marina, criticità ulteriormente amplificate dall'entità della fascia costiera del territorio comunale, che si estende per oltre 46,35 km.

In coerenza con la mission sulla rigenerazione urbana, si supporterà la progettazione ed esecuzione di interventi

in aree attualmente abbandonate destinandole a funzioni di rango urbano e metropolitano, quali l'ultimazione degli interventi strategici a San Cataldo che – partendo dalla sistemazione del lungomare - sarà trasformata in un'area a verde attrezzato il cui fulcro sarà rappresentato dalla nuova funzione a museo di una parte dell'omonimo faro; gli interventi a Torre Quetta; alcuni interventi previsti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (Municipio IV); nonché alcuni interventi di forestazione urbana/adattamento climatico attraverso la partecipazione a bandi Ministeriali.

Settore Urbanizzazioni Primarie - spazio pubblico

Gli interventi prevedono il miglioramento e la riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili, di piazze e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Saranno inoltre intrapresi interventi sull'arredo urbano, nel senso lato, prevedendo non solo la progettazione, esecuzione e manutenzione degli spazi, ma anche l'implementazione degli arredi urbani e delle attività ludiche, quali aree attrezzate per l'infanzia e per la cittadinanza non più attiva.

In coerenza saranno anche previste aree attrezzate per le attività sportive e di aggregazione sociale. Nell'ambito delle aree su descritte, per la salvaguardia della pubblica incolumità, saranno posizionati impianti di arredo tecnologici ed impianti per la videosorveglianza.

Si proseguirà con l'attività di incentivazione della mobilità sostenibile attraverso l'erogazione di misure quali il bike sharing, la microbilità elettrica, il car e scooter sharing e attività rientranti nel programma MUVT.

Sarà inoltre portato avanti il programma di efficientamento del TPL.

Particolare attenzione sarà data agli impianti di captazione e smaltimento delle acque meteoriche. Gli interventi previsti consistono nella costruzione ex novo, miglioramento della funzionalità della rete di fogna bianca esistente ed implementazione di ulteriori elementi di captazione e tubazioni per il collettamento e lo scarico delle acque meteoriche.

Settore urbanizzazioni primarie - pubblica illuminazione

Il programma prevede una serie di interventi per il rifacimento parziale e/o totale di impianti esistenti che presentano linee con dispersioni nella rete e la relativa sostituzione di organi illuminanti vetusti o non conformi alle normative di settore.

È prevista la programmazione e l'esecuzione di una serie di interventi per la gestione e lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, di tutta la rete cittadina a mezzo di appalti con la tipologia degli accordi quadro.

Sono programmati anche interventi per la realizzazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione anche grazie ad un investimento finanziato nell'ambito del Patto per Bari per realizzare una rete smart cittadina. Tutti gli interventi consisteranno nel miglioramento della funzionalità e dell'efficienza della rete di pubblica illuminazione, e la sostituzione delle lampade a scarica con led ad alta efficienza, dopo una attenta analisi della criticità, la predisposizione del PRIC in conformità alla Legge Regionale.

Settore Urbanizzazioni Secondarie

Il programma è finalizzato all'incremento del patrimonio immobiliare comunale e al mantenimento di quello esistente, costituito da immobili destinati alle varie attività (impiantistica sportiva e cimiteriale, edilizia scolastica e annonaria, recupero dei contenitori culturali e dei beni storici architettonici, sedi di uffici e servizi sociali).

In linea con il programma saranno attivate e/o proseguite progettazioni preliminari, definitive ed esecutive delle opere in funzione dell'anno di esercizio per il quale era previsto l'investimento, nonché in funzione della tipologia di intervento, di nuove opere o manutenzione di immobili preesistenti.

Saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, opere di adeguamento alle normative sismiche, antincendio ed efficientamento energetico. Si provvederà alla gestione del patrimonio impiantistico del Comune. Saranno programmati e realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

per l'adeguamento funzionale e normativo degli impianti tecnologici a servizio degli edifici del patrimonio comunale.

In concerto con la mission sul riuso delle risorse urbane esistenti, si supporterà la riqualificazione dei grandi luoghi dismessi, destinandoli a funzioni rilevanti di rango urbano, metropolitano o regionale, quali la ex Manifattura, la Public Library, il Polo di Giustizia alle "Casermette", il Polo del Contemporaneo al Mercato del Pesce e il Teatro Margherita, Polo della cultura e del tempo libero alla Fiera del Levante.

In prosecuzione con il programma, continuano le attività per la riqualificazione del Compendio ex Caserma Rossani che costituirà nel suo complesso un nuovo polo culturale e un nuovo fulcro di spazio pubblico a beneficio dell'intera città, la realizzazione dell'Accademia delle Belle Arti, collocata all'interno degli Edifici E - D - H, la Casa della Cittadinanza che sarà realizzata all'interno dell'Edificio C – ex mensa militare.

Per finire, si procederà con la riqualificazione della ex piazza d'armi, del parcheggio e delle aree esterne attigue.

Settore Giardini – Verde Pubblico

Il programma prevede principalmente gli interventi di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria, per il mantenimento e l'accrescimento del verde nonché Relativamente alla parte botanica, una particolare attenzione è posta al completamento delle opere in corso per le aree attrezzate a verde, ed agli interventi i cui progetti sono già appaltati e/o in itinere di redazione e/o di approvazione.

Sempre relativamente alla parte botanica, sono stati, inoltre, programmati interventi di riqualificazione di piazze, giardini e piazze-giardini, come luoghi di aggregazione e coesione sociale e di restituzione all'uso pubblico di aree verdi fruibili dai cittadini.

Nei prossimi 5 anni il programma prevede l'incremento della dotazione di verde urbano, che sarà ampliata con la realizzazione nei prossimi due anni del " Parco per Tutti " in via Mazzini in Torre a Mare, il Parco della Rinascita (ex Fibronit) e il Parco dell'ex Gasometro per un totale di circa 9-10 ettari a verde.

Inoltre si prevede di dotare le municipalità di nuovi spazi a verde, con la piantumazione di nuovi specie botaniche, in linea con la normativa per la qualità ambientale ed ecosostenibile negli spazi urbani, nonché interventi di forestazione urbana.

RISULTATI ATTESI

- Incremento del patrimonio edilizio comunale;
- mantenimento dello stato di efficienza ed innovazione tecnologica del patrimonio immobiliare comunale esistente;
- realizzazione di nuovi spazi pubblici per la cultura, il welfare e i servizi pubblici di prossimità in continuità con la strategia "Hub and Spoke";
- miglioramento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico e diminuzione dell'inquinamento atmosferico;
- miglioramento della qualità del verde. Aprire spazi verdi e creare intorno a essi luoghi di aggregazione e coesione sociale,
- dare impulso alle opere programmate dall'ente nei grandi vuoti urbani esistenti (es. ex Rossani, Fibronit, Ex Manifattura Tabacchi);
- incremento dello spazio pubblico disponibile per la socializzazione in ogni quartiere. β Rendere fruibile il waterfront cittadino.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno, consulenti esterni o professionisti incaricati, nonché il personale delle società esterne anche a capitale misto e delle società partecipate, i quali si avvalgono di sistemi informatici per la progettazione, la programmazione ed il monitoraggio delle procedure.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche “La Città nelle città” e “ La città si fa più semplice “e in particolare con tutti gli obiettivi di mandato in essa contenuti.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 250	EDILIZIA SCOLASTICA
RESPONSABILE	ROBERTA LORUSSO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Assicurare la presenza di strutture scolastiche adeguate in ogni parte del territorio cittadino e, in particolare, in quelle zone del territorio caratterizzate da fenomeni di espansione demografica e/o di precarietà strutturale.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2024/2026, il programma prevede l'attuazione di azioni dirette ad realizzare il processo di razionalizzazione e pianificazione degli interventi di natura edilizia. In particolare, in correlazione con gli incrementi e decrementi scolastici, si prevede di procedere alla consegna degli immobili detenuti in locazione, con conseguente risparmio di spesa per l'Amministrazione, e alla contestuale costruzione e/o ultimazione di nuovi immobili da adibire a sede scolastica. Inoltre, in aderenza a quanto richiesto dalle leggi vigenti, si proseguirà nel processo di pianificazione e realizzazione dei lavori diretti ad adeguare le scuole esistenti alle normative in materia di prevenzione incendi, di eliminazione delle barriere architettoniche e di sicurezza.	
RISULTATI ATTESI La programmazione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di natura edilizia in collaborazione con le Istituzione scolastiche, la ASL, i Municipi, gli Uffici tecnici.	
RISORSE DA IMPIEGARE 1 P.O.S. Infanzia, n. 1 funzionario specialista amministrativo della Rip. P.E.G., personale tecnico Rip. IVOP, personale A.S.L., soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici.	
COERENZA CON I PIANI DI AZIONE Il programma presenta una forte correlazione con i piani di azione 2.2 e 4.3.	

PROGRAMMA N° 330	VIABILITÀ, TRAFFICO E SERVIZI CONNESSI
RESPONSABILE	CLAUDIO LARICCHIA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Attenzione agli indirizzi generali del campo della sicurezza stradale e qualità dell'ambiente. Potenziamento dei servizi al cittadino, miglioramento delle condizioni di viabilità e tutela della pubblica incolumità. Incremento della dotazione di piste ciclabili, di spazio pubblico, di rotatorie urbane e di rampe per disabili atte ad abbattere le barriere architettoniche.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il programma comprende la redazione di progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti semaforici e dei lavori relativi alla rimozione e manutenzione degli impianti di affissione con l'utilizzo prevalentemente della tipologia di appalto degli Accordi Quadro. Il programma prevede la realizzazione di nuove strade, gli ampliamenti e sistemazione di strade esistenti, la realizzazione di nuove piste ciclabili, nonché la redazione di provvedimenti e atti per garantire un miglior livello di sicurezza stradale. Sono previsti lavori di miglioramento e di riqualificazione di viabilità di varie aree della città di Bari con la programmazione di interventi per la realizzazione di rotatorie, di piste ciclabili e, ove ancora necessario, la realizzazione di nuovi impianti semaforici. Saranno predisposte le attività per gli interventi di eliminazione di barriere architettoniche (PEBA) Inoltre, la programmazione prevede la riqualificazione di alcune aree del lungomare di Bari, mediante l'avvio della riqualificazione del Lungomare per la porzione compresa tra il porto di Santo Spirito e Palese, del Lungomare sito in corrispondenza della città vecchia e del tratto compreso tra le spiagge di Torre Quetta e Pane e Pomodoro. Saranno realizzati una serie di percorsi ciclabili per implementare la rete già esistente o in corso di realizzazione. Saranno portati a termine i lavori del parco urbano denominato "Parco per tutti" in via Mazzini a Torre a Mare, Per quel che riguarda i parcheggi di interscambio, sarà completata la progettazione del Park & Ride previsto in prossimità del Cimitero comunale. Saranno completate le attività di progettazione e avviati i lavori relativi agli ulteriori tre interventi di riqualificazione previsti nell'ambito delle "Periferie Aperte" che consistono nella sistemazione di via Dante(tratto compreso tra Via Q. Sella e Via Brigata Bari), Corso Mazzini e Via Ettore Fieramosca e, infine, Viale delle Regioni, di Viale Puglia e degli spazi annessi in località San Paolo. Nell'ambito del PNRR saranno progettati i lavori di riqualificazione delle località denominate "San Pio" e "Santa Rita" e di realizzazione della rete BRT per il Comune di Bari. Sarà portato a termine il progetto relativo al sistema di controllo del traffico centralizzato e controllo movimento. Inoltre si darà seguito al programma di interventi in materia di mobilità urbana incentrato sul miglioramento dei servizi e sul potenziamento delle infrastrutture per l'intermodalità e l'infomobilità (PON METRO), nonché sull'implementazione dell'offerta per la mobilità sostenibile, tramite, ad esempio, l'erogazione dello sharing di monopattini, biciclette, macchine e di scooter elettrici. Proseguirà l'attività di incentivazione di cui alla misura MUVT in bici, che si sta arricchendo anche della misura Bike to art, per l'erogazione di premi per accedere ai luoghi di cultura aderenti alla misura e si darà avvio, assieme ai soggetti selezionati e operanti nel terzo settore, a co-progettazione e realizzazione degli interventi innovativi e sperimentali di servizi di piedibus, bicibus e carpooling scolastico per gli istituti scolastici del	

Comune di Bari.

Sempre con le scuole, continuerà la collaborazione per acquisire i piani spostamenti casa-scuola che, unitamente ai piani spostamento casa-lavoro, consentiranno all'Amministrazione comunale di meglio progettare e realizzare gli interventi di mobilità di prossima attuazione. Attraverso tavoli tecnici, infatti, sarà possibile valutare le esigenze degli stakeholder per attuare progetti di mobilità che incidano positivamente sul traffico cittadino, con effetti benefici anche sull'ambiente.

A tale proposito, proseguiranno le azioni di rinnovamento del parco autobus cittadini che, attraverso finanziamenti di diversa origine, verrà implementato soprattutto con autobus ibridi, che andranno a sostituire i mezzi più obsoleti. Inoltre, attraverso i finanziamenti del PNRR si realizzerà un sistema di BRT (bus rapid transit) che si baserà su autobus totalmente elettrici.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento degli standard relativi alla mobilità, sicurezza stradale, ambiente ed efficienza della viabilità.

Portare a compimento la politica avviata con il programma MUVT (Mobilità Urbana Vivibile e Tecnologica) per favorire lo sviluppo di un sistema di parcheggi pertinenziali e park and ride, una rete ciclabile capillare e nuovi servizi di mobilità condivisa.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale interno, con affidamenti di incarichi a professionisti.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee programmatiche “**La Città nelle città**” e in particolare con gli obiettivi di mandato “1.9 La rete metropolitana su ferro”, 5.3 “Mobilità sostenibile” e 5.4 “Città a misura di ciclisti e pedoni”.

PROGRAMMA N° 30	DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE	ILARIA RIZZO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Il presente programma interviene nelle attività di coordinamento tra gli uffici centrali e i Municipi nell'esercizio delle attività delegate. In particolare gli obiettivi sono: <ul style="list-style-type: none">▪ assicurare un supporto alle Ripartizioni centrali affinché i Municipi rendano omogenea l'attività amministrativa trasferita o delegata;▪ consentire un monitoraggio teso a rafforzare la regolarità della gestione perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Attività di ausilio al trasferimento delle funzioni ai Municipi ed all'adozione di corretti standards gestionali da parte delle strutture comunali.	
RISULTATI ATTESI Coadiuvare l'attività volta all'uniformità dell'azione amministrativa svolta dai Municipi nei differenti territori in cui si articola il decentramento. Ottimizzare in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'azione della P.A., in conformità degli indirizzi degli organi politici.	
RISORSE DA IMPIEGARE Personale interno. Potranno essere impiegate ulteriori risorse umane delle Ripartizioni centrali titolari delle funzioni trasferite o delegate dei Municipi.	
COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO Il presente programma è coerente con gli obiettivi di mandato "5.1 Piano di rafforzamento amministrativo".	

PROGRAMMA N° 60	RISORSE UMANE
RESPONSABILE	PIERINA NARDULLI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Gli obiettivi del programma “risorse umane” sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la gestione giuridica economica e previdenziale del personale;▪ il reclutamento del personale (redazione nuovo piano assunzionale in coerenza con le nuove Linee Guida Funzione Pubblica);▪ il miglioramento e potenziamento della valutazione delle competenze nel reclutamento delle risorse umane;▪ l’implementazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dell’organizzazione;▪ la valorizzazione delle competenze professionali delle risorse, mediante la fruizione di percorsi formativi specifici;▪ l’attivazione di specifici progetti di ricerca-intervento per lo sviluppo organizzativo;▪ l’incentivazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali e digitalizzazione dei processi;▪ la ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi;▪ la redazione del CCDI in attuazione del CCNL 16.11.2022;▪ la gestione degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione;▪ la ricerca di soluzioni e strategie per la semplificazione dei processi;▪ il coordinamento delle attività di competenza del Comitato Unico di Garanzia (CUG).	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Gli obiettivi che il programma “risorse umane” intende perseguire si sostanziano nella continua ricerca di soluzioni idonee ad assicurare una gestione del personale modernamente organizzata, tendente a favorire l’incremento della produttività delle prestazioni, la valorizzazione delle competenze, il miglioramento delle performance individuali e il raggiungimento degli obiettivi, il benessere organizzativo, nonché il potenziamento e miglioramento dei servizi resi.</p> <p>Gli obiettivi da conseguire involgono la corretta e puntuale applicazione del nuovo C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego, alla quale dovranno essere adeguati gli istituti contrattuali e la conseguente regolamentazione interna dell’ente.</p> <p>La formazione e l’aggiornamento delle risorse umane rappresenta la leva strategica fondamentale per la crescita professionale del personale, per il sostegno e la realizzazione degli obiettivi progettati, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane e per una migliore erogazione del servizio ai cittadini attraverso servizi più qualificati.</p> <p>Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, si è assunta la formazione quale leva strategica per evoluzione professionale e la condivisione degli obiettivi prioritari di modernizzazione e cambiamento organizzativo, da cui è derivata la necessità di un ulteriore impulso all’investimento in attività formative la sottoscrizione di un nuovo protocollo di intesa con l’UNIBA e il Politecnico di Bari.</p> <p>Le attività riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- percorsi di formazione per lo sviluppo organizzativo delle risorse umane con l’attivazione di un progetto in collaborazione con l’UNIBA;- formazione in materia di trasparenza e anticorruzione – per un proficuo e costante aggiornamento della professionalità del personale in servizio, anche in funzione di una migliore razionalizzazione delle risorse umane medesime;- percorsi di formazione sul nuovo Codice dei contratti pubblici;	

- attività formative in materia di contabilità analitica;
- alla formazione sulle *hard skills* di carattere tecnologico e *soft skills* sul comfort organizzativo;
- percorsi per il rilascio della certificazione ECDL.

Questo percorso, tuttavia, non trascurerà gli assetti tradizionali che connotano una gestione del personale orientata al mantenimento di corretti rapporti di informazione di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente; alla valorizzazione ed allo sviluppo delle professionalità attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità.

A ciò si aggiunge la formazione specifica rivolta alla sovrastruttura, ossia a dirigenti e titolari di posizioni organizzative, che ha come principale risultato l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei *reporting* all'amministrazione e di tecniche di sviluppo del personale, anche in ragione di un fattivo supporto ai lavoratori, con riferimento agli obiettivi assegnati attraverso il lavoro agile.

In tal senso, la formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative, a relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini; alla revisione e riequilibrio della struttura organizzativa del comune e rideterminazione della dotazione organica, alla luce delle mutate esigenze organizzative; alla gestione del piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla legge finanziaria e dal rispetto del patto di stabilità; allo sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità e di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di disagio psico-lavorativo da stress lavoro-correlato, quali ad es. *burn-out*, *mobbing* e *bossing*.

La valorizzazione e valutazione delle competenze coinvolge anche la fase del *recruiting*. L'esigenza è quella di migliorare e potenziare un sistema di reclutamento del personale qualificato, attento alla valutazione delle *soft skills* (dalla resilienza, alla capacità di autodeterminarsi, alla capacità di lavorare in gruppo o comunicare efficacemente) e delle competenze trasversali del candidato.

Con l'introduzione della flessibilità spazio temporale dell'attività lavorativa, anche nota come "lavoro agile", si sono adottate nuove modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Nel corso del triennio 2024/2026 si intende migliorare il ricorso al lavoro agile, svincolandolo dalla situazione emergenziale.

L'incessante ricerca di livelli di *performance* elevati, inoltre, risulta conforme alla luce dei più recenti indirizzi normativi, oltre alle esigenze sentite dall'Ente di raggiungimento di sistemi di misurazione di elevati livelli di qualità.

Il processo evolutivo legato all'introduzione dello *smart working*, la digitalizzazione dei processi. e l'automazione dei processi significa dunque mettere in piedi un meccanismo di miglioramento continuo delle attività che parte dai dipendenti.

Si investirà sulle risorse umane e sulle nuove tecnologie digitali messe a disposizione, monitorando la qualità del lavoro remotizzato, i punti di caduta, le eventuali criticità riscontrate e l'impatto complessivo che lo *smartworking* ha sulla vita lavorativa dei dipendenti, anche in chiave di miglioramento del benessere organizzativo e della conciliazione vita-lavoro.

Particolarmente rilevante è la spinta motivazionale proveniente dal coordinamento di struttura che, nell'ottica del lavoro agile, consente alla singola risorsa di raggiungere risultati più performanti, sia con riferimento al settore di appartenenza che all'Amministrazione considerata nel suo complesso, attivando per il lavoratore un meccanismo di responsabilizzazione, volto a raggiungere risultati misurabili attraverso specifici "KPI" (Key Performance Indicator), incentrato sulla conquista di un maggior grado di autonomia, rispetto all'organizzazione del lavoro in presenza.

Attraverso la digitalizzazione e il ricorso al lavoro agile si aumenta la trasparenza, la flessibilità ed entrambe queste caratteristiche porteranno ad un uso più rapido dei sistemi di lavoro, riducendo al minimo i tempi e i rischi di errore nel processo di sviluppo.

RISULTATI ATTESI

Attestare l'azione amministrativa su livelli di qualità elevati, confrontabili anche con l'organizzazione di imprese pubbliche e/o private.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate alla Ripartizione Personale.

Le risorse materiali si individuano in quelle già a disposizione che, oltre alla loro implementazione sia *hardware* che *software*, per un migliore utilizzo degli applicativi, si affianca anche la dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una stretta correlazione con i piani di azione 5.1 e, in particolare, con l'obiettivo di mandato 5.1.2.

PROGRAMMA N° 120	GESTIONE DEL PATRIMONIO
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>La gestione del patrimonio immobiliare risulta essere una delle questioni più complesse e delicate nell'ambito della gestione dell'ente pubblico per la sua vastità, per la sua diversificazione, per la necessità di urgenti interventi manutentivi da realizzarsi sugli stessi.</p> <p>La valorizzazione e l'alienazione del patrimonio immobiliare costituiscono misure fondamentali e costituiscono obiettivi strategici per l'ente.</p> <p>In particolare gli introiti derivanti dall'alienazione dei cespiti immobiliari consentirà la valorizzazione e la corretta gestione degli immobili non alienabili, con riflessi positivi non solo per le entrate dell'ente, ma anche per la città, che potrà vedere finalmente riqualificato tale patrimonio.</p> <p>Per un progetto complessivo di valorizzazione degli immobili a beneficio della città e dei servizi resi alla cittadinanza, l'ente dovrà proseguire e intensificare la collaborazione anche con altri soggetti istituzionali per iniziative tese alla valorizzazione di cespiti di rilevanza strategica.</p> <p>In tale ambito, ad esempio, assume rilievo: la collaborazione con l'Agenzia del Demanio per il completamento dell'acquisizione di beni secondo le procedure del cd. federalismo demaniale, utili anche alla realizzazione di opere infrastrutturali programmate o in fase di programmazione dall'Amministrazione Comunale, nonché la collaborazione con altri stakeholder Pubblici intenzionati a valorizzare i beni immobili attraverso i fondi messi a disposizione dal PNRR.</p> <p>Non va sottaciuta la possibilità di affidare beni ad Enti del Terzo Settore attraverso l'applicazione del relativo regolamento dei beni comuni, all'uopo adottato.</p> <p>Restano fermi gli interventi, nonché la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in conformità alle previsioni di cui al decreto legislativo 159/2011, con l'ausilio delle forze dell'ordine e dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>La corretta gestione del patrimonio comunale in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità deve passare attraverso una corretta catalogazione dei beni nonché attraverso l'informatizzazione del procedimento. Essendo divenuto il diritto all'informatizzazione essenziale per confrontarsi da remoto con l'utenza dando così rilievo all'altro diritto fondamentale nell'ambito dei rapporti tra P.A e consociati: il diritto al rispetto dei tempi procedurali.</p> <p>L'informatizzazione e la standardizzazione dei procedimenti, oltre alla contestuale creazione del cosiddetto fascicolo informatico, costituiranno il presupposto per il miglioramento dell'attività amministrativa nel suo complesso, nel rapporto con i cittadini, i quali potranno fruire dei servizi da remoto ed interloquire direttamente con l'amministrazione; a ciò si aggiunga che, qualora in possesso di Spid o Cie, i cittadini potranno accedere direttamente ai servizi forniti dalla P.A.</p> <p>La metodologia sopra descritta deve diventare dunque un obiettivo strategico per l'ufficio, pertanto, applicabile a tutti i procedimenti incardinati presso lo stesso.</p> <p>Circa la riscossione dei canoni attivi, il Settore Gestione ha aderito al progetto PAGO PA e sta procedendo di pari passo con gli altri uffici verso una maggiore razionalizzazione dei pagamenti e quindi ad un aggiornamento in tempo reale delle entrate, comprese quelle relative alle concessioni cimiteriali, parimenti sottoposte allo stesso progetto.</p>	

RISULTATI ATTESI

1. Standardizzazione ed Informatizzazione delle procedure.
2. Dismissione e Riqualificazione del patrimonio immobiliare.
3. Collaborazione Amministrazioni/Enti Pubblici/Enti del Terzo Settore/Imprese/Cittadini finalizzata alla corretta gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bari.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale allocato presso il settore gestione del patrimonio.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con le linee di mandato del Sindaco e in particolare con le azioni "2.7 Riuso dei beni confiscati alla mafia" e quelle relative all'area "Città che partecipa" nonché alla razionalizzazione della spesa.

PROGRAMMA N° 170	CONTRATTI E APPALTI
RESPONSABILE	ANNARITA AMODIO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>➤ Ripartizione SUA</p> <p>La completa digitalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi dell’Ente richiede la continua ottimizzazione della gestione del sistema di gare e contratti, necessitata altresì dall’entrata in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. La novità normativa rende necessaria un’azione di formazione del personale dell’Ente e necessario adeguamento di tutte le procedure gestite con il sistema informativo di e-procurement. Sarà necessario l’adeguamento delle procedure e della correlata modulistica per garantire il perseguimento del fondamentale principio del risultato di cui all’art. 1, co. 3, D.Lgs. 36/2023 secondo il quale “<i>il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità.</i>”. In tale rinnovato contesto normativo permangono le esigenze semplificazione ed accelerazione dell’azione amministrativa già stabilite dal legislatore anche in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Gestire le risorse umane assegnate, incentivandone la spendita della professionalità acquisita e garantendone la formazione costante.</p> <p>Si prevede altresì il completamento della attività amministrativa funzionale a portare a compimento quanto necessario per il sistema di qualificazione della Stazione Appaltante come disciplinato ai sensi degli artt. 62 e 63, D.Lgs. 36/2023 - iniziato giusta Comunicato del Presidente ANAC del 17.05.2023 – qualificazione necessaria al fine di poter continuare a svolgere, in autonomia, le funzioni di competenza in materia di affidamenti pubblici per tutto l’Ente.</p> <p>➤ Settore espropriazioni e gestione amministrativa</p> <p>Perseguimento dei principi di economicità ed efficienza dell’azione amministrativa connessa agli iter ablatori, propedeutici alla realizzazione di opere pubbliche. Contenimento dell’insorgenza del nuovo contenzioso e gestione celere del pendente.</p> <p>Incremento delle qualificazioni professionali del personale dipendente del Settore, tramite apposita formazione ed utilizzo di fonti dottrinarie e giurisprudenziali specifiche.</p> <p>➤ Settore LL.PP. e servizi connessi</p> <p>Sfide connesse alla crisi pandemica e al conseguente rallentamento delle economie europee.</p> <p>Maggiore partecipazione attiva per l’attuazione degli obiettivi fissati nel PNRR</p> <p>Maggior coordinamento nei processi di programmazione delle opere pubbliche e di verifica dei progetti.</p> <p>Modifiche normative in materia di gestione dei lavori pubblici</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>➤ Ripartizione SUA</p> <p>La prosecuzione dell’azione dell’accelerazione ed efficientamento delle attività funzionalmente di competenza in materia di gare, contratti, concessioni ed assicurazioni dell’Ente, trova nell’entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 un sicuro catalizzatore dell’attività di formazione propedeutica alle attività di competenza della Ripartizione consentendo – in considerazione anche dell’imminente scadenza dell’accordo quadro in essere circa la gestione del sistema informativo di e procurement – di ripensare le fasi dei processi di individuazione</p>	

deli affidatari di lavori, servizi e forniture. Quanto innanzi si potrà conseguire coinvolgendo nei processi di necessaria reingegnerizzazione il personale assegnato alla Struttura, focalizzandone le potenzialità ed incentivandone la formazione, correlate agli inquadramenti professionali.

La formazione, in particolare, sarà rivolta a tutto il personale della Struttura, programmando una formazione avanzata per il personale impegnato direttamente nelle procedure di affidamento ed una formazione basilare per tutto il resto del personale. Ciò al fine di perseguire una potenziale mobilità nei ruoli all'interno della Struttura.

In quest'ottica, il nuovo appalto per la gestione del sistema informativo della Ripartizione – i cui atti di gara per l'indizione della procedura di affidamento sono in corso di elaborazione – dovrà altresì prevedere un'ulteriore sezione utilizzabile del servizio Contratti al fine di consentire una ancor più pronta e tempestiva gestione dell'importante fase contrattuale dell'affidamento da porre in essere.

E' auspicabile il realizzarsi di una maggiore pubblicità alla possibilità per gli operatori economici di iscrizione negli Elenchi già costituiti al fine di avere un novero di potenziali operatori economici affidatari di contratti pubblici e tali da garantire una maggiore rotazione negli inviti.

Si proseguirà – anche per il tramite delle attività di formazione di cui innanzi – l'attività di qualificazione della Stazione Appaltante ai sensi degli artt. 62 e 63, D.Lgs. 36/2023 che ha preso inizio a seguito del comunicato del Presidente di ANAC del 17.05.2023 che ha dato disposizioni in ordine all'avvio delle attività di qualificazione della Stazione Appaltante anche per gli Enti, come il nostro che ai sensi 63, co.4, D.Lgs. 36/2023 rientra tra quelli iscritti con riserva.

POS CONTRATTI ED ASSICURAZIONI

INFORMATIZZAZIONE

Per i diversi ambiti disciplinari (contratti, assicurazioni, concessioni, locazioni) si proseguirà nella implementazione e completamento del processo di informatizzazione e dematerializzazione documentale di tutti i procedimenti.

Mediante importanti investimenti in strumenti informatici e tecnologici finanziati con i fondi del PNRR, nonché, con l'uso condiviso di data base e gestionali, si garantirà più efficienza e trasparenza alla macchina comunale, ottimizzando le risorse e aumentando i livelli dei servizi ai cittadini.

La digitalizzazione dei processi migliora l'efficienza e la flessibilità creando nuovi modelli organizzativi più snelli che permettono di raggiungere con minore impiego di risorse economiche gli obiettivi e rispondere meglio alle esigenze dei cittadini.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Elevare la qualità della performance attraverso una costante attività di formazione professionale che accresca il know-how delle risorse umane anche alla luce delle intervenute modifiche normative (nuovo codice dei contratti pubblici e riforma Cartabia). Incentivare la formazione, con risorse a propria disposizione, per attività di team building favorendo la collaborazione e l'integrazione tra i dipendenti.

Inoltre assicurare una continua e costante attività di formazione e aggiornamento del personale garantisce una interscambiabilità dei dipendenti garantendo una piena uniformità operativa dei procedimenti.

CONTRATTI

La recente approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici D. Lgs. 36/2023, produrrà un nuovo aggiornamento delle procedure e della modulistica in uso con elaborazione di nuovi schemi di contratto.

Mediante l'utilizzo delle risorse del PNRR, l'ufficio contratti si doterà di un nuovo software - nell'ambito

dell'appalto del sistema informativo della Ripartizione - che consentirà una semplificazione e accelerazione operativa con il rispetto dei tempi previsti dalla normativa per la sottoscrizione dei contratti.

Inoltre l'ufficio contratti si pone come obiettivo nel triennio 2024-2026 di realizzare un vademecum-manuale operativo per la corretta redazione e stipulazione dei contratti delle procedure previste dal nuovo codice dei contratti pubblici in favore degli stakeholder interni.

ASSICURAZIONI

Con riguardo all'ufficio Assicurazioni nel corso tre triennio 2024-2026, si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale delle Ripartizioni IVOP, SUA, Avvocatura e Polizia Locale, con finalità di monitorare e ridurre la sinistrosità dell'Ente, attraverso lo svolgimento di un'attività istruttoria condivisa con incontri periodici;

Rinnovo del programma assicurativo con la consulenza del Broker per una migliore allocazione dei rischi dell'Ente;

Affidamento mediante procedure ad evidenza pubblica dei servizi assicurativi dell'Ente e del servizio di gestione sinistri sotto franchigia.

LOCAZIONI

In esecuzione delle Direttive del Direttore Generale n. 107964 del 28/04/2021 e n. 149906 del 09/06/2021, nonché della Delibera di indirizzo di G.M. n. 423 del 14/07/2021 è stato pubblicato un avviso di indagine di mercato esplorativa non vincolante per il reperimento di immobili presenti nel territorio del Comune di Bari, da destinare a sedi di uffici comunali, sulla scorta delle esigenze allocative rappresentate dalle Strutture sedenti in immobili in locazione passiva.

Tale procedura è scaturita dalla necessità di individuare una sede adeguata alle attuali esigenze organizzative e funzionali di talune Ripartizioni sedenti in immobili non di proprietà dell'Ente, anche alla luce di una riorganizzazione logistica delle sedi, nell'ottica dell'ottimizzazione degli spazi e della conseguente realizzazione di un risparmio di spesa per fitti passivi, in ossequio ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché in attuazione del Piano di risparmi gestionali disciplinato dall'art. 2, legge n. 244/2007.

All'attualità, è stato individuato – a seguito di apposita valutazione comparativa espletata da una Commissione tecnica all'uopo costituita, un immobile che soddisfa le esigenze allocative dell'Ente.

Dopo la conclusione degli adempimenti prodromici, nel corso del triennio di riferimento si prevede di formalizzare la stipula di un nuovo contratto di locazione passiva che dovrebbe coinvolgere più Ripartizioni.

Il Programma di competenza della POS Forniture e Servizi persegue il precipuo obiettivo di garantire l'ottimizzazione della gestione del sistema di gare e contratti dell'Ente, con il costante aggiornamento delle procedure e della modulistica al susseguirsi delle novità legislative, altresì con peculiare riferimento al PNRR.

Invero, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d.lgs. n. 36/2023, ci si propone di predisporre e adeguare tutta la modulistica-tipo della Struttura, relativamente alle acquisizioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, mediante utilizzo del Mepa, nonché mediante procedure di affidamento diretto in adesione ad Accordi Quadro o Convenzioni Consip.

L'aggiornamento di cui trattasi, in particolare, dovrà interessare tutti gli atti di competenza della POS Forniture e Servizi: determinazioni di prenotazioni e impegni di spesa, determinazioni a contrarre, determinazioni di indizione di gara, atti di gara, atti di verifica requisiti, determinazioni di aggiudicazione, modulistica dei contratti, determinazioni di liquidazione e gestione dei documenti contabili.

Altresì, si persegue l'obiettivo di efficientare le attività di competenza della POS in argomento, garantendo l'adeguamento alla nuova disciplina anche con riferimento alle attività correlate alla diretta gestione dell'esecuzione dei contratti di competenza della Struttura.

In ragione della trasversale competenza programmatica in capo alla PO in parola, si procederà, in modalità completamente automatizzata, di concerto con la Ripartizione Ragioneria Generale, allo svolgimento delle attività funzionali alla programmazione triennale delle forniture di beni e servizi, in conformità alle disposizioni di cui al menzionato d.lgs. n. 36/2023.

Con lo strumento del Programma Triennale, gestito in modalità automatizzata, la allocazione dei dati, la relativa gestione e la correlata verifica di fattibilità in termini contabili, si consegue un puntuale monitoraggio in ordine alla capacità di programmazione e di spesa dell'Ente, oltre a sostanzarsi una misura prevista nel Piano Triennale anticorruzione.

Tanto, assicurando ogni contestuale supporto contenutistico e operativo alle varie articolazioni dell'Ente.

Ancora, si intende implementare l'attività di affiancamento alle varie Strutture comunali nella predisposizione di procedure di gara di importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, o che richiedano l'utilizzo del Mercato Elettronico o, ancora, la predisposizione di Oda in adesione ad Accordi Quadro / Convenzioni Consip; ci si propone, specificatamente, di coadiuvare tutti gli Uffici comunali, con riferimento sia alla redazione degli atti, sia allo svolgimento delle varie attività pratico-operative sulla piattaforma Acquistinretepa.

L'attività di assistenza in argomento, peraltro, ha vieppiù rilievo a fronte delle ulteriori modifiche informatiche che interverranno sulla piattaforma Mepa, gestita da Consip, in considerazione del necessario allineamento alle disposizioni del nuovo Codice.

Le menzionate attività rileveranno, in particolare, nell'ambito degli obiettivi strategici 5.1.1 ("Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management") e 5.1.2 ("Valorizzazione delle competenze").

Peculiare pregnanza acquisisce, altresì, in attuazione degli obiettivi strategici 1.10.3 ("Economia circolare") e 1.10.4 ("Efficientamento energetico") l'attività di informatizzazione e gestione automatizzata delle funzioni, mediante costante e progressiva riduzione dei consumi di carta per fotocopie e complementare potenziamento dell'utilizzo di piattaforme digitali, server e cloud che consentano la gestione informatizzata dei fascicoli di gara.

A fronte della riorganizzazione dell'organigramma dell'Ente, altresì ci si propone, altresì - nello svolgimento della funzione programmatica trasversale dei fabbisogni dell'Ente - di programmare, pianificare e garantire, in presenza di necessità ad evidenziarsi dall'RSPP, ove non dal legislatore in caso di emergenza, le consegne di kit antinfortunistici per la sicurezza nelle Strutture, oltre che per lo svolgimento delle attività formative antincendio.

Ambizioso obiettivo della POS Forniture e Servizi è, ancora, la predisposizione di una procedura di gara, conforme al nuovo Codice dei contratti pubblici, con la modalità dell'accordo quadro, volta a fornire arredi per ufficio a tutte le Strutture comunali, in vista delle modificande ubicazioni di taluni di essi.

Allo scopo, anche per le procedure gestite con il Mercato Elettronico, si sta utilizzando, e così proseguirà anche in futuro, l'istituto dell'accordo quadro, che consente l'individuazione del fornitore - previo esperimento di gara ad evidenza pubblica su MEPA e pattuizione delle condizioni giuridico-economiche prestazionali - con commissione degli ordinativi in ragione alle effettive necessità di approvvigionamento, in guisa da garantire una gestione economica ed efficiente del sistema acquisti per i beni in uso all'Ente.

Tanto assolve ad una funzione di utilizzo responsabile e consapevole delle risorse finanziarie, *a fortiori* in un contesto socio-economico che non consente previsioni certe e, piuttosto, presuppone l'individuazione di condizioni di acquisto definite, senza obblighi predeterminati - in quanto, allo stato, non predefinibili - di

acquisto stesso.

Si rileva, infine, che, in ragione della tipologia di forniture trattate, gli atti di gara saranno di volta in volta aggiornati con la pedissequa previsione dei CAM *rebus sic stantibus* vigenti per le varie tipologie di acquisizione.

➤ **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Il procedimento ablatorio è quello in cui maggiormente è avvertito quel “distacco” gerarchico tra il potere autoritativo della Pubblica Amministrazione e la posizione di soccombenza del cittadino.

I provvedimenti ablatori incidono negativamente sulla sfera giuridica dei destinatari, sacrificandone diritti, facoltà e poteri, in vista della realizzazione di un interesse pubblico.

a compressione delle posizioni giuridiche dei privati rende dunque indispensabile il completamento di un processo di “alfabetizzazione nei confronti della materia espropriativa” (dpr n. 327/2001 e L. R. Puglia n. 3/2005) dei cittadini, già iniziato da qualche anno, nella consapevolezza che solo la conoscenza può costituire un valido strumento di avvicinamento del cittadino alla pubblica amministrazione.

Ancora oggi numerosi cittadini baresi non conoscono le fasi in cui si articola il procedimento amministrativo, ossia apposizione del vincolo preordinato all’esproprio; dichiarazione di pubblica utilità e determinazione dell’indennità seguita dall’emanazione del decreto di esproprio.

Non è infatti infrequente -soprattutto per i procedimenti risalenti nel tempo (circa anni '80) - che si rivolgano all’ufficio espropriazioni cittadini nell’erronea convinzione dell’avvenuto esproprio di un proprio bene immobile.

Quanto sopra a causa di una scarsa conoscenza del dettato normativo necessario per cogliere il reale significato della singola comunicazione ricevuta.

Da anni, anche in ossequio al principio di trasparenza e pubblicità, è in atto un procedimento di coinvolgimento del cittadino nella procedura ablatoria: il personale ha fornito consulenza specialistica in materia espropriativa, provvedendo istruire e riscontrare con celerità le istanze presentate, nonché fornendo supporto anche nella compilazione dei modelli.

L’obiettivo è di proseguire in tale direzione:

- in via generale, di chiarire al cittadino, con un linguaggio chiaro, completo, concreto, esternato nel documento digitale e in opuscoli cartacei, cosa sia una procedura espropriativa, quale sia la motivazione a supporto della stessa e il modo in cui vengono impiegate le risorse pubbliche.

- in particolare, di consentire al singolo di conoscere i dettagli della singola procedura che lo coinvolge, prestabilendo orari e giorni di ricevimento all’uopo dedicati, nonché un format che consenta di indicare, sin dal momento della prenotazione, l’oggetto della richiesta al fine di permettere al personale di fornire un riscontro sin dal primo incontro.

Strettamente correlata alla tematica sopra descritta è quella concernente l’informatizzazione.

Il Settore Espropriazioni a partire da gennaio 2023 sta sperimentando per la prima volta le potenzialità del sistema telematico.

In merito sono state riscontrate talune criticità.

In particolare, l’assenza di un sistema di interscambio dei dati catastali tra il Comune di Bari e l’Agenzia delle Entrate non consente una rapida estrazione dei dati catastali (particelle/proprietari).

Vieppiù. Attualmente la notifica del decreto di esproprio è cartacea e viene eseguita attraverso ufficiale giudiziario.

Quanto sopra costituisce un appesantimento del procedimento.

L'aspirazione ambita è la conclusione di un data base completo di tutte le informazioni per ogni procedura posta in essere.

L'obiettivo, in particolare, è quello di gestire interamente la procedura espropriativa in via informatica, usufruendo di un software che posseda i moduli necessari per collegarsi ai diversi sistemi (Sister – Anagrafica Nazionale) al fine di acquisire in automatico i dati degli intestatari catastali e degli immobili interessati dalla procedura, che consenta il calcolo del quantum dovuto a titolo di indennità di esproprio, di occupazione e/o di acquisizione sanante, che consenta la conservazione di ogni file firmato digitalmente (decreto di esproprio, di occupazione, di deposito dell'indennità).

Si auspica in materia un uso generalizzato del domicilio digitale da parte dei cittadini.

Ciò al fine di semplificare la procedura espropriativa, di eliminare la possibilità di errore umano, nonché da ultimo di incrementare la reputation del Comune di Bari e il suo ruolo di efficiente civil servant.

Tanto più considerato che, oggi, ci si appresta a realizzare un parco lineare costiero lungo circa 6 km che conetterà il lungomare monumentale novecentesco e le spiagge urbane con i quartieri a est e a sud del nucleo urbano centrale.

Trattasi del c.d. progetto “BARI COSTA SUD – Parco Costiero della Cultura, del Turismo, dell'Ambiente, suddiviso in sei lotti (Parco Costiero di Pane e Pomodoro, Torre Quetta, Torre Carnosa – Parco Valenzano – Parco Reticolare – Parco Bellavista) , finanziato con i fondi del PNRR, finalizzato alla riqualificazione delle aree collocate a sud est dell'abitato di Bari, in una zona in parte degradata, ma che presenta caratteri peculiari del paesaggio costiero.

Un'opportunità per l'intera città, quasi una scommessa per il settore di sperimentare la propria capacità organizzativa in un procedimento molto complesso dal punto di vista tecnico e amministrativo, considerato il numero – pari circa a 800 – di soggetti attinti.

Notifiche dei decreti, nomina dei componenti del collegio arbitrale, depositi presso il MEF (ex Cassa Depositi e Prestiti) dell'indennità provvisoria, nonché dell'indennità definitiva, a seguito di relazione espressa dal Collegio Arbitrale, dalla Commissione Provinciale Espropri ovvero ad esito di contenzioso, sono solo alcune delle attività che il Comune si appresta a porre in essere.

Elemento fondamentale sarà dunque la preparazione (anche in materia di privacy attesa la delicatezza della materia trattata) e la collaborazione del personale, unito da un comune obiettivo: il benessere della città.

Per l'effetto, non potrà prescindere dal continuo processo di miglioramento continuo del personale che, a tal fine, verrà supportato mediante l'utilizzo di banche dati on line, nonché con la partecipazione a specifici corsi, anche contabili, giuridici e tecnici, al fine di meglio decifrare gli atti trasmessi dalle diverse Ripartizioni, con particolare riferimento al Patrimonio, all'IVOP, all'Urbanistica e alla Civica Avvocatura.

Come premesso, la collaborazione tra le diverse Ripartizioni costituisce, da sempre, un “punto di forza” dell'Amministrazione Comunale.

Il costante confronto inter settoriale ha consentito di constatare con la Ripartizione Urbanistica – posizione Lottizzazioni, un non perfetto allineamento della disciplina urbanistica con quella espropriativa.

E' dunque emersa una comune volontà di combinare le normative settoriali vigenti, definendo i singoli step procedurali.

In materia si evidenzia che, con deliberazione giunta n. 787 del 28.10.2022, è stato approvato l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica di "Bari centrale: nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne", il cosiddetto "Nodo Verde", finanziato alla Città di Bari con decreto del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili per complessivi 100 milioni di euro.

Un progetto che cambierà in meglio il volto di un'area strategica della città di Bari.,

Un'importante occasione, sotto il profilo urbano, che, oltre a collegare direttamente due parti della città, punta alla riqualificazione dell'area della stazione.

Un'opportunità per l'Ente comunale e, in particolare, del Settore Espropriazioni, di "sperimentare", accanto agli istituti della delega delle funzioni e dei poteri – già ampiamente utilizzati – quello dell'accordo ex art 15 della L. n. 241/1190, finalizzato alla migliore definizione di competenze e responsabilità, in un'ottica di piena collaborazione orizzontale volta alla realizzazione dell'interesse pubblico.

Ulteriore obiettivo del Settore Espropriazioni Proprie è quello di ridurre sempre più il contenzioso – per lo più legate all'acquisizione sanante – valutando se del caso anche ipotesi alternative, nonché di sensibilizzare gli operatori a tematiche relative al riconoscimento del danno non patrimoniale e del danno patrimoniale ex art 42 bis DPR n. 327/2001, con approfondimenti normativi e giurisprudenziali.

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Al fine di affrontare le sfide connesse alla crisi pandemica e al conseguente rallentamento delle economie europee, l'Unione europea ha approntato, nel quadro del Next Generation EU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and resilience facility – RRF), un nuovo strumento finanziario per supportare la ripresa negli Stati membri. La Recovery and Resilience Facility, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento n. 2021/241/UE, ha una dotazione di 723,8 miliardi di euro, di cui 338 miliardi di grants (sovvenzioni) e 385 miliardi di loans (prestiti). L'Italia è il paese che ha ricevuto lo stanziamento maggiore, pari a 191,5 miliardi, di cui 68,9 miliardi di grants e 122,6 miliardi di loans.

L'accesso alle risorse della RRF avviene sulla base di un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza

(PNRR – Recovery and Resilience Plan), con cui ciascuno Stato membro definisce un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il Piano nazionale deve dettagliare i progetti, le misure e le riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"

Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"

Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"

Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. "Istruzione e Ricerca"

Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il

trasferimento tecnologico, la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”

Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”

Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Nel dettaglio il PNRR prevede ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)

Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche)
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.

• Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota(ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Per far fronte alle necessità di rispettare le scadenze e utilizzare le risorse del Pnrr, nel segno di maggiore semplificazione e digitalizzazione, il 28 marzo il Consiglio dei ministri ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore a inizio aprile e operativo dal 1° luglio.

L'entrata in vigore del nuovo codice appalti porterà in dote la definitiva messa a regime delle deroghe varate durante la pandemia per accelerare l'assegnazione degli appalti di piccolo e medio importo.

Una delle principali novità è la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è un obiettivo che il legislatore italiano, di pari passo con quello europeo, sta perseguendo sotto molteplici aspetti. Lo stesso PNRR ha l'obiettivo di inserire l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026 perseguendo cinque ambiziosi percorsi:

diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;

colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;

portare circa il 75% delle pubbliche amministrazioni italiane a utilizzare servizi in cloud;

raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;

raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

La gestione degli affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture fa parte di uno di quei procedimenti sui quali il legislatore ha concentrato grande attenzione al fine di rendere il sistema sempre più snello, agile e digitalizzato.

Si tratta di realizzare un "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale" i cui pilastri fondanti si individuano nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici, nel fascicolo virtuale dell'operatore economico(FVOE), reso recentemente operativo dall'ANAC, nelle piattaforme di approvvigionamento digitale, nell'utilizzo di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici.

La digitalizzazione caratterizza anche le procedure per l'accesso agli atti. Si riconosce a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara/procedura, nei limiti consentiti dall'ordinamento vigente, attraverso l'istituto dell'accesso civico generalizzato.

La digitalizzazione diverrà, tra l'altro, un presidio efficace per assicurare il rispetto della legalità ed evitare fenomeni corruttivi. Entrerà in vigore il 1/01/2024 e grazie ad essa saranno garantiti la trasparenza, la tracciabilità, la partecipazione e il controllo di tutti procedimenti.

Il nuovo codice adotta semplificazioni stabili anche le procedure sotto la soglia europea per l'affidamento diretto e per le procedure negoziate nel cosiddetto decreto "semplificazioni COVID-19" (D.L. n. 76/2020). Le

stazioni appaltanti, fino a 5,3 milioni di euro, potranno decidere di attivare procedure negoziate o affidamenti diretti, rispettando il principio della rotazione.

Per tutti gli affidamenti sotto-soglia, vengono comunque esclusi i termini dilatori (stand still), sia di

natura procedimentale che processuale e viene disciplinato compiutamente il principio di rotazione secondo cui, in ipotesi di procedura negoziata, è vietato procedere in modo diretto all'assegnazione di un appalto verso il contraente uscente.

Per gli appalti fino a 500 mila euro, allo stesso modo, le piccole stazioni appaltanti potranno procedere direttamente senza passare per le stazioni appaltanti qualificate. Si tratta di un taglio dei tempi soprattutto per quei piccoli comuni che debbano procedere a lavori di lieve entità. Nel nuovo Codice torna definitivamente l'appalto integrato che era stato vietato dal Codice del 2016, per essere progressivamente reintrodotta sotto forma di deroga motivata da esigenze di velocità.

Cambia la disciplina e il ruolo del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) che si sgancia definitivamente dalla concezione di cui alla Legge 241/1990. Il RUP è la figura fondamentale nel ciclo di vita di ogni appalto, dalla fase di progettazione fino a quella di esecuzione del contratto di appalto, in quanto assume specifiche responsabilità che hanno come obiettivo quello di garantire la correttezza e l'efficacia delle procedure.

Viene inoltre prevista la possibilità di professionalizzare il RUP attraverso specifici percorsi formativi. I soggetti senza qualificazioni potranno occuparsi solo di affidamenti di importo inferiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti. Viene, inoltre, introdotto un nuovo regime di qualificazione per le Stazioni Appaltanti.

L'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti comporterà quindi un notevole cambio di passo avendo come obiettivo quello di supervisionare la corretta esecuzione di tutte le fasi della procedura, verificando il miglior rapporto qualità/prezzo e la rapidità di realizzazione dei progetti e rispettando alcuni principi fondamentali direttamente riconducibili ai dettami delle norme europee, quali efficienza, economicità, efficacia, tracciabilità, trasparenza, verificabilità e concorrenza.

In tale complesso quadro normativo si colloca l'attività svolta dal settore Lavori pubblici e servizi connessi deputato da un lato a garantire la correttezza amministrativo-contabile dei procedimenti relativi ai contratti pubblici aventi ad oggetto lavori e servizi attinenti con un'azione mirata all'esigenza di efficacia ed efficienza dell'azione pubblica, di trasparenza e prevenzione di fenomeni infiltrativi, soprattutto alla luce della straordinaria immissione di risorse pubbliche connessa all'attuazione del Piano di ripresa e resilienza, e dall'altro a fornire un utile supporto alla Ripartizione IVOP nella realizzazione delle opere pubbliche, specialmente quelle finanziate con risorse del PNRR che impongono una tempistica ridottissima.

L'approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e la variazione dello stesso in relazione a sopravvenute esigenze dell'amministrazione nel corso dell'esercizio finanziario è funzionalmente svolta dal Settore che sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione e l'allegato piano, e provvede alla relativa pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del sito web istituzionale, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza. In considerazione di ciò appare indiscutibile il ruolo centrale del Settore nella programmazione economica e finanziaria che peraltro richiede una necessaria collaborazione costante e continua con la Ripartizione IVOP, la Ripartizione Ragioneria Generale e con il Gabinetto del Sindaco in relazione all'inserimento di interventi finanziati sia con fondi provenienti da enti terzi sia con risorse del PNRR.

A tale fine, il Settore mira ad avviare una sempre più stretta collaborazione con gli uffici non solo interni all'amministrazione ma anche esterni al fine di svolgere quel ruolo di moral suasion che permetta un ampliamento delle possibilità di utilizzare fondi esterni per la realizzazione di opere di massima utilità per la cittadinanza ovvero di riqualificazione di aree che permetterebbero uno sviluppo culturale, economico e sociale maggiore.

Ad oggi, la candidatura di progetti ai bandi regionali e nazionali per il finanziamento della realizzazione di OO.PP. è già un obiettivo dell'Amministrazione, al quale il Settore partecipa attivamente e si mira ad implementare tale attività sì da poter addivenire ad una valorizzazione del patrimonio non solo edilizio, ma, in

un'ottica più globale, culturale della città di Bari.

Un ruolo centrale nell'espletamento di tale attività del Settore sarà rivestito dal processo di digitalizzazione già peraltro avviato, che favorirà il rispetto della tempistica strettissima legata ai finanziamenti e la possibilità di lavoro da remoto, sia in situazioni straordinarie, sia come modalità abituale, per migliorare la gestione dei tempi di vita e di lavoro e favorire il benessere psico-fisico del dipendente.

Negli anni scorsi sono stati approntati, sia a livello di Amministrazione che di Settore, diversi interventi volti a rendere disponibili i documenti digitalmente e ridurre l'utilizzo dei supporti statici: gestione tramite piattaforma degli elenchi degli operatori economici, gestione telematica delle procedure relative ai mutui contratti con la Cassa DD.PP., gestione di un database contenente tutte le procedure finanziate da soggetti terzi, che riporta, per ciascuna procedura, le informazioni utili a verificare lo stato di attuazione dell'appalto e del connesso finanziamento, in termini rispettivamente di pagamenti effettuati e di erogazioni ricevute, utilizzo esclusivo della PEC per le comunicazioni all'esterno, digitalizzazione e archiviazione telematica del protocollo, utilizzo di AVCPass per le procedure di gara di importo superiore ai € 40.000,00.

Nell'ambito del processo di informatizzazione già avviato, anche a seguito dell'evoluzione che ha avuto in questi ultimi anni l'attività amministrativa, sempre più caratterizzata dall'utilizzo di strumenti informatici, dalla prevalenza della documentazione elettronica su quella cartacea e dal maggior ricorso a forme di lavoro in modalità agile che consentono all'operatore di svolgere la propria attività in remoto, l'obiettivo che ci si pone è quello di rafforzare la gestione condivisa dell'attività lavorativa e dei flussi informativi tramite l'ulteriore digitalizzazione e riordino sistematico delle pratiche.

Vista la multisetorialità della materia, per presidiare meglio l'intero ciclo di vita delle opere pubbliche, dalla programmazione al collaudo finale, sarebbe utile sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo, interoperabile, integrato tra i vari settori coinvolti, che raccolga in un unico sistema i dati tecnici, economici ed amministrativi di tutte le fasi di realizzazione dei lavori; la più facile reperibilità delle informazioni in esso contenute, condivise da tutti gli addetti preposti, avrebbe, tra l'altro, ripercussioni positive in termini di celerità e semplificazione dell'azione amministrativa, rendendo possibile il monitoraggio sullo stato delle procedure e l'accesso rapido alle informazioni anche in modalità di lavoro agile.

Oltre all'istituzione dell'elenco di professionisti del "collegio consultivo tecnico" introdotto dal Decreto Semplificazioni (D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020) si è anche in procinto di attivare la procedura per la qualificazione della stazione appaltante e per l'adozione del software informativo di e-procurement per la gestione delle procedure di affidamento e degli elenchi degli operatori economici poiché l'attuale contratto con il fornitore attuale è in scadenza.

Tra i campi nei quali potrebbe esserci ancora margine d'azione, vi è l'accesso in consultazione diretta al Sistema Informativo del Casellario (SIC) mediante sistema CERPA (CERTificati Pubbliche Amministrazioni), ai fini dell'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato. Infatti, questo procedimento necessario per la verifica delle autocertificazioni presentate dai soggetti affidatari, è affidato alle comunicazioni con l'ufficio della Procura di Bari, e comporta un notevole ritardo nella contrattualizzazione. Il Settore Lavori Pubblici ha già verificato la fattibilità della sottoscrizione di una convenzione con il Ministero della Giustizia, inviando la richiesta di accesso e la scheda informativa per l'attivazione (allegato C del decreto 5 dicembre 2012) e ora l'obiettivo è quello di aderire alla convenzione che l'ANCI è in procinto di sottoscrivere con il Ministero della Giustizia.

Ulteriore tema è la salvaguardia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente.

Due sono i rami d'azione del settore:

- efficientamento dei processi di liquidazione e riduzione dello stock del debito attraverso la contrazione dei tempi di pagamento e il miglioramento dei risultati rilevati con i KPI – key performance Indicator – del MEF. Infatti, solo una gestione attenta e consapevole della spesa gestita dai singoli centri di costo/responsabilità

dell'Ente può consentire di scongiurare l'applicazione dei meccanismi di tipo sanzionatorio a carico dell'Ente e di contribuire alla generazione di valore pubblico attraverso la puntuale soddisfazione del diritto di credito degli stakeholders economici con tutti i conseguenti impatti che ne deriverebbero.

- recupero, anche coattivo, dei residui attivi soprattutto quelli più vetusti per i quali, oltre ad una bassa possibilità di riscossione, sussiste un concreto rischio di prescrizione in assenza di atti interruttivi della stessa. Tanto al fine di garantire i fondamentali principi di certezza, veridicità e attendibilità del bilancio e del risultato di amministrazione.

L'asset strategico più importante da preservare e rafforzare invece è il capitale umano giovanile. Per evitare la fuga di talenti e rispondere efficacemente ai mutamenti in corso nel mercato del lavoro bisogna rafforzare la sinergia istituzionale con il sistema universitario e dell'istruzione e realizzare un sistema integrato di centri per il lavoro e di innovazione sociale che consenta un più efficiente incontro tra la domanda e l'offerta. Le azioni possibili, nell'ambito delle proprie competenze, consistono nel garantire maggior accessibilità ai giovani ai contratti pubblici: si procederà, quindi, a sondare la fattibilità di canali privilegiati per professionisti e imprese dirette da under 35 per l'accesso a contratti entro soglie prestabilite.

I già citati continui interventi legislativi nelle materie trattate da questo Settore e ancor più l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti rendono sempre più rilevante l'importanza di una costante attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti. La formazione deve essere intesa come un processo permanente, che sviluppi opportunità e potenzialità a volte inesprese, che consolidi e accresca il know-how delle risorse umane, in modo che siano in grado di sviluppare nuove idee che possono consentire all'Ente di innovarsi. Ancor più oggi, il Settore vuole investire nella formazione e stimolare, con le risorse a propria disposizione, l'attività di team building, favorendo la collaborazione e l'integrazione tra i dipendenti, nonché la condivisione delle informazioni e delle esperienze, anche in considerazione in una possibile introduzione a regime dello smart working, che comporterebbe la necessità di coordinare il team di lavoro non necessariamente in presenza. Operando in maniera strutturata, sviluppando un programma di learning organization, è possibile migliorare il lavoro e raggiungere livelli di produttività sempre maggiori.

La complessità delle attività svolte richiede con tutta evidenza che ciò venga svolto in collaborazione e coordinamento anche con le altre strutture comunali, mediante, ad esempio, la partecipazione a tavoli tecnici che favoriscano la comunicazione all'interno dell'Amministrazione e l'emanazione di circolari che vadano a regolamentare in maniera uniforme i terreni d'azione comune.

RISULTATI ATTESI

➤ Ripartizione SUA

Proseguire con la modalità operativa automatizzata e costantemente adeguata, sulla base – in particolare - delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 36/2023, delle attività di competenza della Ripartizione, ai fini del relativo efficientamento, con diffusione trasversale a tutto l'Ente ed agli altri stakeholders al fine di perseguire un'economia nei tempi procedurali ed una maggiore efficacia dell'azione amministrativa.

➤ Settore espropriazioni e gestione amministrativa

Perseguimento dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa connessa agli iter ablatori, propedeutici alla realizzazione di opere pubbliche. Contenimento dell'insorgenza del nuovo contenzioso e gestione celere del pendente.

Incremento delle qualificazioni professionali del personale dipendente del Settore, tramite apposita formazione ed utilizzo di fonti dottrinarie e giurisprudenziali specifiche.

➤ Settore LL.PP. e servizi connessi

Digitalizzazione dei procedimenti.

Costituzione dell'albo dei professionisti con un nuovo sistema informativo.

Individuazioni di modalità per accrescere la partecipazione e l'affidamento a operatori economici under 35 di contratti pubblici.

Salvaguardia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente

Razionalizzazione dei processi che portano alla redazione del PTO per rendere la programmazione delle opere pubbliche più efficace

Accelerazione delle procedure relative alla realizzazione di opere finanziate con risorse del PNRR garantendo la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Implementazione dell'attività di formazione e aggiornamento dei dipendenti.

Investimento

- **Ripartizione SUA**
Reingenierizzazione dei processi.
- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**
Reingenierizzazione dei processi.
- **Settore LL.PP. e servizi connessi**
Reingenierizzazione dei processi.

Erogazione dei servizi di consumo

- **Ripartizione SUA**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi
- **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi
- **Settore LL.PP. e servizi connessi**
Costante efficientamento nell'erogazione dei servizi

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane sono quelle assegnate in dotazione organica a ciascuna Ripartizione.

Risorse strumentali da utilizzare sono:

➤ **Ripartizione SUA**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione.

➤ **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Attrezzature d'ufficio già in dotazione o adeguamento delle stesse in coordinamento con la Ripartizione
Innovazione tecnologica nonché consultazione di tutte le banche dati pubbliche disponibili.

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Le risorse umane sono quelle assegnate in dotazione organica.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

➤ **Ripartizione SUA**

Leggi nazionali, regionali, statuto e regolamenti comunali, nonché con l'obiettivo di mandato e gli obiettivi della Ripartizione. In particolare, concorre all'obiettivo di mandato: 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management".

➤ **Settore espropriazioni e gestione amministrativa**

Leggi nazionali, regionali, statuto e regolamenti comunali, nonché con l'obiettivo di mandato e gli obiettivi della Ripartizione. In particolare, concorre all'obiettivo di mandato: 5.1.1 "Informatizzazione dell'ente, razionalizzazione dei processi e risk management".

➤ **Settore LL.PP. e servizi connessi**

Il programma si inserisce con i piani di azione della Ripartizione e, in particolare, con l'obiettivo di mandato e l'obiettivo strategico del Settore.

PROGRAMMA N° 370	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Gli obiettivi del programma sono stati portati avanti e realizzati con tempestività ed abbracciano tutti gli ambiti di attività del settore Edilizia Residenziale Pubblica della Ripartizione Patrimonio.</p> <p>Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di provvedimenti amministrativi per il rilascio degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica, illegittimamente occupati, a partire da istanze di sanatoria non accoglibili, ex Legge Regionale 7/4/2014 n. 10; - Implementazione delle attività di assegnazioni in sanatoria ex Legge Regionale n.10/2014. - Implementazione soddisfacimento delle richieste di alloggi popolari, mediante scorrimento Graduatoria Generale Definitiva Bando di Concorso n. 1/2018; - Predisposizione di nuovo bando per l'assegnazione di alloggi popolari; - Incremento del patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica; - Soddisfacimento delle istanze di mobilità negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica; - Attuazione della "Agenzia Sociale per la Casa"; - Efficientamento della gestione amministrativa e contabile dei condomini di Edilizia Residenziale Pubblica e attività di riscossione degli oneri anticipati dall'Amministrazione; - Implementazione della collaborazione con Arca Puglia Centrale sulla base della Convenzione vigente; - Predisposizione di nuova convenzione con Arca Puglia Centrale; - Prosieguo progetti di Social Housing; - Attività di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale. 	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Il Programma Operativo che si intende inserire nel DUP 2024/2026 si propone di concludere l'attività amministrativa propedeutica al recupero di alloggi comunali illegittimamente occupati.</p> <p>Tale attività sarà svolta a partire dalle istanze di assegnazione in sanatoria, pervenute agli atti d'ufficio, ma prive dei requisiti di legge per l'accoglimento delle stesse, ai sensi della Legge Regionale del 07/04/2014, n.10, e successive modificazioni ed integrazioni.</p> <p>Le altre attività del settore Edilizia Residenziale Pubblica si pongono in continuità con i precedenti obiettivi al fine di rafforzare e proseguire quanto svolto in precedenza, nell'ambito degli obiettivi strategici e di mandato già delineati.</p> <p>In particolare, si intende soddisfare le esigenze abitative dei nuclei familiari che versano in condizioni di disagio, mediante ulteriore scorrimento della Graduatoria Generale Definitiva del Bando di Concorso n.1/2018 con assegnazione degli alloggi di risulta e di nuova costruzione che saranno ultimati nel corso del triennio di riferimento ed, inoltre, si intende procedere ad un nuovo bando per l'assegnazione di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.</p> <p>Al fine di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di "mobilità" di nuclei familiari già assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, attinti da problematiche di salute e/o di altra natura, è in fase di scorrimento la graduatoria del Bando per la Mobilità.</p> <p>Risulta in fase di attuazione l'affidamento di servizi alla persona e servizi di supporto tecnico – amministrativo e specialistico per l'Agenzia Sociale per la Casa del Comune di Bari, che ha l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo attraverso l'offerta di servizi finalizzati a facilitare l'accesso e il mantenimento dell'abitazione in locazione sostenibile.</p> <p>L'Agenzia della Casa si propone di accrescere il numero di alloggi da mettere a disposizione a canoni calmierati, proponendo il canone concordato come strumento d'intervento equo e conveniente per mitigare il disagio abitativo.</p> <p>Con riferimento alla gestione condominiale degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, si intende proseguire l'attività di avvicendamento di amministratori e di nomina di soggetti aventi requisiti idonei ad una sana e</p>	

corretta gestione, inseriti nell'apposito elenco approvato a seguito di Avviso pubblico.

Per quanto riguarda i rapporti con Arca Puglia Centrale, l'attività sarà svolta con l'obiettivo di continuare a dar seguito alla Convenzione in essere e di quella a stipularsi, implementando la collaborazione tra gli Enti e vigilando sulla corretta attuazione della stessa.

In tema di oneri condominiali, invece, l'Amministrazione comunale intende proseguire nella trasmissione della documentazione utile alla riscossione coattiva, alla Soget S.p.A., aggiudicataria dell'appalto di tale servizio per conto del Comune di Bari. Tale attività verrà implementata, di volta in volta, a seguito di provvedimenti di anticipazione oneri cui l'Ente proprietario dovrà provvedere ai sensi di legge.

L'Amministrazione Comunale si propone, inoltre, di proseguire la sperimentazione di progetti di housing sociale, quale misura di sostegno abitativo rivolta a nuclei familiari che si collocano in una fascia media, non avente requisiti per assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e comunque con difficoltà ad accedere ad acquisto/locazione di immobili a prezzi di mercato. Si intende procedere, con riferimento agli alloggi situati in zona "Parco Gentile" che rimangano liberi, alla pubblicazione eventuale di un ulteriore Bando di Concorso.

Inoltre, la collaborazione con l'Ente Regionale Arca Puglia Centrale sarà rivolta all'aggiornamento del "Piano casa", attraverso la ricognizione del fabbisogno abitativo da soddisfare nella città di Bari, programmando, altresì, nuovi investimenti e misure sociali di contribuzione alla casa in favore di nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico.

L'Amministrazione comunale, inoltre, si è adoperata per l'attuazione di tutti gli interventi finanziati tramite fondi regionali, statali ed europei, di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale, in particolare:

- n. 13 finanziamenti di efficientamento energetico finanziati con Fondi PNC per i fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica dei quartieri Santa Rita, Torre a Mare e San Paolo per i quali sono in corso i lavori;
- n. 2 finanziamenti PNRR dei fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica del Quartiere Santa Rita: l'uno di manutenzione delle aree esterne e l'altro di sostituzione degli infissi, per i quali si procederà all'avvio dei lavori entro il mese di ottobre 2023;
- n. 1 finanziamento regionale per la sostituzione della caldaie, radiatori e canne fumarie collettive degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel quartiere San Pio, per il quale sono in corso i lavori;
- n. 2 finanziamento PON Metro per lavori di efficientamento energetico, uno riguardante la coibentazione dei lastrici solari degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica del quartiere San Pio e l'altro per la sostituzione della caldaie e l'installazione di canne fumarie collettive per i fabbricati del quartiere Santa Rita, non rientranti nei finanziamenti PNC.

Infine, nell'ambito della manutenzione straordinaria degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica del patrimonio comunale, quotidianamente si fa fronte alle segnalazioni degli assegnatari, a cui seguono attività di sopralluoghi, di progettazione e successivi ordinativi di lavori eseguiti tramite appalti realizzati con accordo quadro.

RISULTATI ATTESI

1. Emissione di Decreti di rilascio alloggi illegittimamente occupati e non sanabili, ai sensi della Legge Regionale 7/4/2014 n.10 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Scorrimento della Graduatoria Definitiva del Bando di Concorso n. 1/2018 con assegnazione di alloggi di risulta che si renderanno disponibili e di alloggi di nuova costruzione che saranno consegnati all'Amministrazione nel triennio;
3. Efficace gestione dei Condomini di Edilizia Residenziale Pubblica;
4. Efficace gestione amministrativa e contabile del patrimonio comunale in collaborazione con Arca Puglia Centrale;
5. Attuazione della "Agenzia Sociale per la Casa" con l'obiettivo di contrastare il disagio abitativo;
6. Incremento ed efficientamento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica mediante il ricorso a strumenti quali il PNRR, PNC, PON Metro in linea con quanto già espresso e rappresentato nel POT.

RISORSE DA IMPIEGARE

Le risorse umane e strumentali messe a disposizione della Ripartizione Patrimonio e le risorse del PON METRO

in tema di Housing Sociale.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività del presente Programma Operativo sono coerenti con gli obiettivi di mandato e gli indirizzi strategici di cui al paragrafo 1.4 del DUP 2024/2026, in particolare con gli obiettivi ricompresi nel punto 2.1 “Sviluppo housing first”.

PROGRAMMA N° 430	SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI
RESPONSABILE	GIUSEPPE CEGLIE
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Revoca/decadenza previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria di loculi vuoti in scadenza di concessione per incremento delle risorse a disposizione della ripartizione; Concessioni di tumuli “bassi” e cappelle in grado di soddisfare le richieste degli utenti ottimizzando gli spazi cimiteriali disponibili; Realizzazione di nuovi loculi e/o di sopraelevazioni in grado di soddisfare le richieste delle arciconfraternite; Disponibilità di “cinerari” e “ossari” a seguito di pari incremento delle attività di cremazione e esumazioni/estumulazioni con utilizzo delle celle già disponibili; Ottimizzazione delle aree dei cimiteri di Loseto e Palese al fine di rendere operativi i campi di inumazione multiconfessionali (islamici, bahai.....); Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione e dei servizi cimiteriali mediante la previsione di concessione dei nuovi lavori e servizi a lungo termine, oltre che l’avvio della concessione riguardante l’illuminazione votiva, senza oneri a carico dell’Amministrazione Comunale. Digitalizzazione dei processi riguardanti le istanze dei servizi cimiteriali.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Il Programma Operativo che si intende proporre ed inserire nel DUP 2024/2026 si pone in continuità con quanto già previsto in precedenza con incremento di nuovi obiettivi al fine dell’efficientamento produttivo ed economico di tutti i processi connessi ai servizi cimiteriali. Per quel che concerne le concessioni particolare cura sarà posta all’ottimizzazione delle disponibilità di loculi vuoti e delle aree già presenti nei cimiteri per la concessione di tumuli e cappelle oltre che la realizzazione di nuovi loculi a cura delle arciconfraternite anche mediante lo strumento delle sopraelevazioni di edicole funerarie esistenti. Efficientamento nella gestione dei servizi di cremazione e dei servizi cimiteriali mediante la previsione di appalti misti lavori e servi per la concessione con durate a lunga scadenza, oltre che l’avvio di quello riguardante l’illuminazione votiva, senza oneri a carico dell’Amministrazione Comunale. Va proseguita l’attività di ricognizione delle concessioni scadute ovvero ormai definitivamente dichiarate decadute per il riutilizzo dei medesimi spazi. Prosecuzione dei servizi di digitalizzazione dei processi inerenti i servizi cimiteriali con la dematerializzazione dei documenti e dei pagamenti.	
RISULTATI ATTESI <ol style="list-style-type: none">1. Definizione amministrativa ed economico/finanziaria delle concessioni di loculi, tumuli, cappelle ed edicole funerarie oggetto di concessione concernenti nuovi spazi e/o edifici esistenti per la tumulazione.2. Nuove concessioni miste (lavori e servizi) per la realizzazione di un nuovo impianto di cremazione maggiormente funzionale e con maggiore capacità di lavoro per sostituzione di quello esistente ormai obsoleto e vetusto in parallelo alla concessione dei servizi inerenti le operazioni cimiteriali, oltre che l’avvio della nuova concessione mista (lavori e servizi) per la gestione del servizio di illuminazione votiva con contestuale adeguamento alle normative vigenti dell’impianto elettrico esistente ormai obsoleto e vetusto.3. Recupero di parti delle aree inutilizzate dei cimiteri delle ex frazioni per ottimizzazione dei servizi di inumazione multiconfessionali, oltre che per la realizzazione di nuovi loculi.4. Riduzione ed ottimizzazione dei costi d’esercizio e ammodernamento degli asset.	
RISORSE DA IMPIEGARE Le risorse umane e strumentali messe a disposizione della Ripartizione Patrimonio, oltre che quelle in supporto offerte dagli appalti dei servizi cimiteriali, cremazione e lampade votive.	

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività del presente Programma Operativo sono coerenti con gli obiettivi di mandato e gli indirizzi strategici espressi dal primo cittadino.

PROGRAMMA N° 225	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
RESPONSABILE	CASSANO MICHELE
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Il moderno concetto di sviluppo sostenibile applicato alle politiche della città di Bari, guarda alla risoluzione dei problemi economici accanto a quelli di tipo ambientale, sociale e culturale, con profonde interazioni e sinergie. A seguito dell'approvazione del Documento Strategico del Commercio, il Comune di Bari intende dare attuazione al programma d_Bari 2022-2024 per affiancare ai compiti tradizionalmente svolti dall'Amministrazione comunale dal punto di vista formale e amministrativo (gestione delle autorizzazioni, rilascio dei permessi, definizione delle tariffe, ecc...), un nuovo ruolo per le politiche del settore, definendo un programma integrato di interventi a sostegno della scena commerciale locale.</p> <p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire la nascita e lo sviluppo di una nuova scena commerciale della città, capace di coniugare gli obiettivi economici dell'impresa con finalità di carattere sociale e culturale; ▪ sostenere gli investimenti degli imprenditori di vicinato della città di Bari per promuovere innovazione, sostenibilità ambientale, accessibilità, sicurezza, qualità urbana; ▪ promuovere il protagonismo dei commercianti, la collaborazione tra essi e la scena sociale e culturale cittadina come leva per la rivitalizzazione del tessuto urbano; ▪ favorire un'economia di luoghi per contrastare il fenomeno della desertificazione commerciale che coinvolge le aree della città più distanti dal centro e rafforzare l'economia urbana. 	
<p>Il D.P.R. 160/2010 ha modificato radicalmente l'istituto del SUAP introducendo nuove e più complesse funzioni e cristallizzandone il ruolo di contatto unico per i servizi di natura amministrativa delle imprese attraverso strumenti informativi in grado di dialogare in modo appropriato sia con le imprese che con gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti di natura amministrativa.</p> <p>Per svolgere le nuove funzioni previste dalla riforma, le Camere di Commercio hanno realizzato una piattaforma accessibile attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it che consente all'utenza e agli intermediari di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa. Al fine di proseguire l'adeguamento alle disposizioni del vigente quadro normativo, sarà completato il passaggio della totalità dei procedimenti distinti dalle norme alla piattaforma camerale per la gestione telematica del SUAP, attraverso il citato portale www.impresainungiorno.gov.it.</p> <p>Con il perfezionamento dell'iter di approvazione del Piano Comunale delle Coste, si potrà dare un nuovo impulso allo sviluppo del settore turistico, con le relative implicazioni di carattere socio-economico, non trascurando il godimento di un bene così prezioso da parte della collettività.</p> <p>Tale sviluppo sarà coerente con la protezione dell'ambiente naturale e con il recupero dei tratti di costa che versano in stato di degrado, con una logica di sistema basata su un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale, anche mediante la pubblicazione di bandi per l'assentimento di nuove concessioni demaniali marittime per incentivare le attività economiche sul mare e per il recupero delle strutture in stato di abbandono.</p> <p>Il programma d_Bari 2022-2024 sarà organizzato in assi ed interventi:</p> <p>ASSE 1 – Negozi d_Bari. L'Amministrazione avvierà misure specifiche di incentivo e supporto per sostenere gli esercizi di vicinato di bari attraverso investimenti e supporto alla gestione. In cambio, il Comune di Bari chiede il loro impegno a lavorare insieme per migliorare la città.</p> <p>ASSE 2 – Mercati d_bari. L'Amministrazione comunale intende valorizzare i mercati su strada ed i mercati coperti comunali, sperimentando forme di ibridazione tra le tradizionali funzioni di vendita e nuove funzioni</p>	

sociali e culturali e l'implementazione all'interno delle aree mercatali di servizi ed attività di nuova generazione, orientati all'innovazione, alla sostenibilità ambientale e all'inclusione sociale.

ASSE 3 – Strade d_Bari. L'Amministrazione intende favorire la collaborazione tra negozi di vicinato e tra essi ed altre organizzazioni sociali e culturali, per l'animazione con finalità commerciali dei quartieri della città.

ASSE 4 – Mare d_Bari. L'Amministrazione intende sostenere l'attivazione l'intraprendenza e la creatività della comunità locale come strumento per la valorizzazione del mare e della costa come risorse della città.

RISULTATI ATTESI

Ottimizzazione e miglioramento per l'utenza e gli intermediari della fruizione di una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa, attraverso la gestione telematica del SUAP.

Sviluppo economico, culturale e turistico della città di Bari attraverso il Documento Strategico del Commercio, il Piano Comunale delle Coste ed il Distretto Metropolitano del commercio, mediante:

- pubblicazione di bandi per l'assentimento di nuove concessioni demaniali marittime;
- 60 progetti di sviluppo commerciale, implementati a beneficio di imprese commerciali esistenti;
- 50 nuove imprese commerciali avviate;
- 10 progetti di valorizzazione delle aree mercatali cittadine;
- 10 progetti di rete finanziati a beneficio della scena commerciale cittadine.

RISORSE DA IMPIEGARE

Personale del Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività produttive.

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione del Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività produttive.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il Programma Operativo del Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività produttive. è strettamente connesso alla linea d'azione 3.5 D_Bari ed in particolare agli obiettivi di mandato 3.5.1 Documento Strategico del Commercio, 3.5.2 Distretto Urbano del Commercio, 3.5.3 Piano mercati, 3.5.4 Economia del mare, ricompresi nella Macro area n. 3 "La città delle opportunità".

PROGRAMMA N° 450	MERCATO ORTOFRUTTICOLO
RESPONSABILE	MICHELE CASSANO
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>In attesa del trasferimento degli operatori commerciali presso il nuovo MAAB e salvo eventuali proroghe e/o differimenti, proseguirà lo svolgimento di servizi per il controllo e gestione delle concessioni dei box in uso agli stessi.</p> <p>La corretta gestione amministrativa e la tutela del patrimonio comunale costituiranno obiettivi da perseguire - senza soluzione di continuità rispetto al passato - fino al trasferimento delle attività nella nuova struttura.</p> <p>Parimenti si programmeranno le attività di monitoraggio della viabilità veicolare e pedonale sia all'interno del MOI che nell'area limitrofa allo stesso, disciplinando ulteriormente il già collaudato sistema di accesso dai varchi automatizzati e del corretto smaltimento e differenziamento dei rifiuti, onde garantire la sicura ed efficiente circolazione all'interno della struttura nonché le adeguate condizioni igienico-sanitarie.</p> <p>Proseguiranno altresì, le attività per il monitoraggio e il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli operatori mercatali, onde partecipare all'implementazione della produzione agro-alimentare dell'intero territorio produttivo.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>I servizi e le attività svolte in ambito M.O.I. proseguiranno fino all'attuazione del trasferimento presso la nuova sede, salvo proroghe o differimenti.</p> <p>In ogni caso, nelle more di quanto sopra, si perseguirà l'obiettivo di ottimizzare la funzionalità e la sicurezza delle attività presso la storica sede, programmando i servizi d'istituto finalizzati alle attività di controllo, vigilanza e gestionali sul complesso delle attività che si svolgono all'interno.</p> <p>Le attività poste in essere avranno lo scopo di garantire una più fluida e sicura movimentazione delle merci e delle persone con interventi sulla viabilità veicolare e pedonale.</p> <p>Si proseguirà nelle attività di monitoraggio sul corretto impiego del sistema di accessi automatizzato; gli impianti, oltre a garantire un significativo aumento del gettito dei proventi derivanti dal pagamento dei pedaggi, permettono di incrementare la sicurezza degli accessi al Mercato contro l'intrusione di eventuali malviventi o di operatori non legittimati allo svolgimento delle attività che si tengono all'interno della struttura.</p> <p>Particolare attenzione verrà rivolta anche al monitoraggio delle condizioni igienico-sanitarie e di smaltimento dei rifiuti differenziati onde garantire il costante permanere delle predette condizioni, fondamentali per la tipologia di luogo, deputato non solo al commercio su larga scala ma anche allo stoccaggio quotidiano di sostanze alimentari.</p> <p>Fondamentale è infatti vigilare, per quanto di competenza, sul rispetto delle disposizioni in ambito sanitario al fine di evitare la contaminazione di sostanze alimentari destinate all'impiego umano.</p> <p>In tal senso sarà attuata una attenta programmazione dei servizi volta a garantire il costante presidio del personale deputato ai controlli di cui trattasi.</p> <p>Permane l'impegno costante della Polizia Locale per le attività di segnalazione degli inconvenienti strutturali agli uffici competenti ai fini della loro soluzione.</p> <p>La vigilanza interna ed esterna al Mercato sarà assicurata con le risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa, oltre a quelle provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale.</p>	
<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Miglioramento della sicurezza dei lavoratori, efficienza delle attività che svolgono all'interno del Mercato con conseguente incremento delle attività e delle transazioni commerciali; salubrità degli ambienti, corretto adempimento dello smaltimento dei rifiuti, aumento dei proventi derivanti dal pagamento del fitto per i box, depositi, plateatico, sottotettoie e pedaggio per gli accessi, recupero dall'abbandono e dall'improduttività di box e depositi non utilizzati.</p>	

Mantenimento delle idonee condizioni igienico-sanitarie.

RISORSE DA IMPIEGARE

Si confermerà l'utilizzo delle risorse umane assegnate al Nucleo Annona/Amministrativa/M.O.I., oltre alla quota di Agenti provenienti dal Settore Viabilità della Polizia Locale.

Permane l'utilizzo della strumentazione in dotazione ai fini della gestione del patrimonio mercatale, oltre alla disponibilità di veicoli in dotazione al Settore Annona M.O.I.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma evidenzia una significativa correlazione l'obiettivo di mandato 3.5 . obiettivo strategico 3.5.5 Nuovo MAAB.

PROGRAMMA N° 245	SPORT E PROMOZIONE SOCIALE
RESPONSABILE	CAZZOLLA LUCIANA
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	
Piscine comunali	
Consentire alla civica Amministrazione di perseguire l'obiettivo primario della promozione delle discipline natatorie, incrementando l'utilizzo del complesso natatorio di proprietà comunale	
Stadio Comunale e altri impianti sportivi	
Promuovere la pratica sportiva in funzione del benessere psico-fisico della collettività locale.	
Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive	
Attivare pienamente in ambito sportivo il principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, valorizzando concretamente l'operato dell'associazionismo sportivo locale, attraverso l'incentivazione di un rapporto di collaborazione paritario tra ente locale ed organismi sportivi, per il raggiungimento del fine di utilità generale della promozione dello sport.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	
Piscine Comunali	
Relativamente alle piscine comunali, la civica Amministrazione persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo della struttura da parte della collettività locale, promuovendo la pratica delle discipline sportive natatorie.	
A tal fine il Comune intende garantire l'accesso di tutti i cittadini all'impianto, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare le attività di avviamento allo sport, valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva e garantire la conservazione del compendio immobiliare di proprietà comunale	
In particolare, è interesse dell'Amministrazione assicurare corsi didattici mattutini per l'avviamento al nuoto degli studenti della città di Bari, promuovere l'utilizzo dell'impianto per gli allenamenti e le competizioni delle squadre agonistiche locali, garantire condizioni di accesso agevolato agli organismi sportivi locali dediti alle discipline natatorie.	
Stadio Comunale e altri impianti sportivi	
Relativamente allo Stadio Comunale e agli altri impianti sportivi, la civica Amministrazione si propone essenzialmente di incentivare la piena fruizione delle strutture sportive di proprietà comunale di interesse cittadino, al fine di promuovere la pratica dello sport da parte della collettività locale.	
A tal fine il Comune intende assicurare un piano organico di gestione delle strutture sportive comunali, attraverso un adeguato programma di esternalizzazione, utilizzando innovative forme di partenariato in regime di sussidiarietà con le associazioni e le società sportive dilettantistiche contemplate dall'art. 90 della L. 289/2002. Inoltre la civica Amministrazione è orientata a garantire all'utenza un servizio qualitativamente adeguato, ad assicurare la corretta conservazione della dotazione impiantistica comunale e a favorire l'utilizzazione polifunzionale degli impianti, concependoli anche come sede di eventi culturali, ludici e creativi. Infine, nell'intento di contenere i consumi energetici dell'impiantistica sportiva e di promuovere l'uso efficiente delle risorse naturali, l'Ente proprietario incentiva l'utilizzo degli impianti fotovoltaici a servizio delle strutture sportive comunali.	
Con particolare riferimento allo stadio della Vittoria, la civica Amministrazione intende promuovere azioni volte	

ad incentivarne l'utilizzo da parte di organismi istituzionalmente deputati alla promozione dello sport, alla tutela sanitaria della pratica sportiva, alla promozione di attività culturali in favore delle categorie più fragili.

In merito allo stadio San Nicola, invece, le azioni dell'Ente sono finalizzate essenzialmente a mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport calcistico locale, assicurando una corretta gestione dell'impianto, affinché la locale squadra di calcio possa continuare ad utilizzarlo per le partite del campionato nazionale.

Relativamente al campo scuola Bellavista, le azioni del Comune sono invece orientate a concepirlo come un centro di riferimento regionale per la pratica dell'atletica leggera, assicurandone una gestione improntata ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, attraverso l'individuazione di un concessionario altamente qualificato

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

Il Comune di Bari intende promuovere la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

A tal fine la civica Amministrazione incentiva l'attività sportiva degli organismi e delle associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della L. 289/2002, anche attraverso l'erogazione di contributi, funzionali a sostenere ed incentivare la pratica dello sport in tutte le sue espressioni. La civica Amministrazione, inoltre, promuove l'organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo locale, nazionale ed internazionale ed iniziative sportive preordinate all'integrazione sociale delle categorie più svantaggiate.

RISULTATI ATTESI

Piscine comunali: Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi: Ottimizzazione del servizio di gestione e razionalizzazione dei costi di conduzione e manutenzione.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive: Promuovere le discipline sportive con interventi a sostegno degli organismi sportivi locali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Piscine comunali

- P.O.S
- N° 3 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi
- Impianto natatorio di proprietà comunale e relative attrezzature.

Stadio Comunale e altri impianti sportivi

- P.O.S
- N° 3 Istruttori Amministrativi
- N° 3 Esecutori Amministrativi
- Impianti sportivi di proprietà comunale e relative attrezzature.

Sviluppo dello Sport e manifestazioni sportive

- P.O.S
- N° 2 Istruttori Amministrativi
- Attrezzature informatiche.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Le attività previste nel programma sono coerenti con le linee di mandato del sindaco e, in particolare, con gli

interventi sulla rete dei playground e la realizzazione di spazi pubblici attrezzati e con l'obiettivo 4.3.3.

PROGRAMMA N° 380	IGIENE PUBBLICA E TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE	VITO NITTI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>In coerenza con gli obiettivi strategici e le priorità programmatiche del <i>Sindaco</i> obiettivo del programma è il miglioramento degli <i>standard</i> ambientali al fine di favorire modalità di sviluppo sostenibile; l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica e di decoro urbano.</p> <p>Una città con un'elevata qualità della vita rende più semplici le attività quotidiane dei propri cittadini, offrendo loro servizi efficienti ed efficaci. A tal fine, l'azione amministrativa deve essere rivolta al potenziamento dei servizi pubblici, operando su leve fondamentali quali:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Campagne di educazione, informazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali e igienico-sanitarie.2. Introduzione di nuove tecnologie e meccanismi di incentivazione in grado di incrementare la domanda di servizi più ecologici in un'ottica di transizione ecologica3. Potenziamento delle aziende pubbliche in modo da migliorare continuamente i propri risultati economici e operativi. <p>Le funzioni legate alla fruizione dell'ambiente possono contare su un patrimonio archeologico, paesaggistico e naturale costituito dal sito di interesse naturalistico quale il <i>Parco Naturale Regionale di Lama Balice</i> e di aree a verde appartenenti al patrimonio comunale, in grado di promuovere processi di sviluppo fondati sull'attivazione di risorse endogene e lo sviluppo di attività culturali ancora parzialmente inesprese.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p><u>In materia di tutela della Sanità ed Igiene Pubblica</u> si procederà secondo le seguenti principali direttive:</p> <p>Aspetti sanitari e d'igiene pubblica attraverso il coordinamento tra Comune di Bari, Università degli Studi, ASL/BA, AQP S.p.A. e AMIU Puglia S.p.A. anche con riferimento alle problematiche connesse alla gestione di specie animali infestanti (blatte, colombi...) e invasive (cinghiali, tartarughe...).</p> <p>Prevenzione del rischio legionellosi mediante coordinamento delle attività di igienizzazione e sanificazione degli impianti idrico-sanitari delle scuole di pertinenza comunale.</p> <p>Prevenzione del rischio da <i>Ostreopsis ovata</i> in tema di acque di balneazione.</p> <p>Controllo della gestione di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche provenienti da insediamenti, installazioni o edifici isolati di consistenza inferiore o uguale a 50 A.E. ad esclusione degli scarichi regolamentati dal S.I.I.</p> <p>Controllo della raccolta funghi epigei, in attuazione della L.R. 12/2003 come modificata dalla L.R. 3/2012. Individuazione di posizioni delocalizzate di sedi farmaceutiche sul territorio comunale</p> <p><u>In materia di Tutela dell'Ambiente</u> si procederà attraverso l'interazione con i principali Organismi di</p>	

controllo, quali il Ministero per la Transizione Ecologica, la Regione Puglia, l'ASL/BA, l'ARPA Puglia, la Città Metropolitana di Bari e lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) circa gli adeguamenti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e comunale in tema di controllo dei livelli di inquinamento del suolo, sottosuolo, falda e della qualità dell'aria, nonché acque di balneazione secondo le seguenti principali direttive:

Bonifica e/o messa in sicurezza dei siti inquinati e restituzione all'uso delle aree *ex* Fibronit, *ex* Gasometro e Madonna della Grotta.

Monitoraggio della falda in relazione al superamento delle soglie di contaminazione previste nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lotta all'abbandono illecito dei rifiuti, anche di amianto, mediante convenzioni con Associazioni di volontariato della protezione civile e realizzazione del Progetto di sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto al fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

Attività di prevenzione incendi per ridurre le **emissioni inquinanti derivanti dai roghi**.

Espressione di pareri e adozione di provvedimenti anche in tema di:

Autorizzazione Integrata Ambientale (**AIA**) e di emissioni in atmosfera - Competenze

Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**)

Valutazione di Impatto Ambientale (**VIA**) e Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (**PAUR**)

Coordinamento attività *Commissione interdisciplinare comunale VIA*

Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**)

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI KYOTO.

Supporto alla Consulta Comunale dell'Ambiente

Monitoraggio ambientale e riduzione della esposizione alla radioattività naturale derivante da **gas Radon** in ambiente confinato *ex* L.R. 30/2016 e ss.mm.ii.

Contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico attraverso la redazione del *Piano di zonizzazione acustica* e monitoraggio dei limiti sonori e orari in attuazione della normativa regionale (L.R. 3/2002).

Trattazione delle problematiche attinenti all'**elettromagnetismo**, con particolare riferimento alle emittenti radio e di telefonia mobile, in coordinamento con la Ripartizione "*Urbanistica ed Edilizia Privata*".

Gestione delle attività di carattere ambientale espletate nel **Parco Naturale Regionale "Lama Balice"** istituito con

L.R. 15/2007, anche con riferimento alla concessione in uso di *Villa Framarino* - sede del Parco, alle Associazioni ambientaliste, attraverso il coordinamento degli organi costitutivi dello stesso: Assemblea degli Amministratori, Comitato Tecnico, Direttore e Ufficio del Parco. In particolare:

Piano territoriale per il *Parco Naturale Regionale Lama Balice*

Piano antincendio boschivo (PAIB) del *Parco Naturale Regionale Lama Balice*

Monitoraggio della popolazione di cinghiali presente nell'area del Parco

Monitoraggio del territorio

Compagne di educazione, informazione e sensibilizzazione

Conservazione delle superfici di interesse culturale geo-paleontologico.

Controllo del randagismo, in conformità alle recenti disposizioni di cui alla L.R. 2/2020, ed in stretto coordinamento con il Servizio Veterinario della ASL/BA, gli Ordini professionali e le Associazioni di volontariato animaliste, attraverso:

la gestione del canile sanitario comunale e dei rifugi comunali nella zona ASI

ricovero e mantenimento dei cani randagi, anche attraverso l'esternalizzazione del servizio a strutture private

gestione del pronto soccorso per cani randagi e gatti liberi, incidentati e/o traumatizzati, in collaborazione con le strutture veterinarie pubbliche e private e le associazioni animaliste

lotta all'abbandono illecito degli animali attraverso il controllo da parte della Polizia Locale e la collaborazione con le guardie zoofile volontarie

gestione delle segnalazioni e delle procedure di accalappiamento di randagi avvistati sul territorio comunale

rapporti con la cittadinanza per incentivare le adozioni degli animali

aggiornamento dell'anagrafe canina in sinergia con ASL/BA e altri Comuni

RISULTATI ATTESI

Favorire modalità di sviluppo sostenibile; l'accrescimento degli attuali livelli di tutela dell'ambiente con conseguente rafforzamento delle condizioni di igiene e sanità pubblica nonché di decoro urbano.

RISORSE DA IMPIEGARE

1 Biologo, 1 funzionario amministrativo, 2 funzionari specialisti tecnici, 4 funzionari specialisti amministrativi, 2 periti industriali, 4 istruttori amministrativi finanziari, 2 istruttori di vigilanza, 3 esecutori amministrativi, 2 geometri.

Gli Uffici comunali: Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari, Ripartizione IVOP e Ripartizione Patrimonio, nonché gli Enti pubblici: ASL/BA, AQP S.p.A., ARPA Puglia, forniranno il loro apporto tecnico-amministrativo. La Società AMIU Puglia S.p.A. partecipa nei limiti del Contratto di servizio di igiene urbana.

La Polizia Locale provvederà ai controlli sul territorio e alla contestazione delle sanzioni ambientali.

Le Associazioni di volontariato animaliste e di protezione civile collaboreranno in relazione alle loro specifiche funzioni istituzionali.

Le risorse strumentali sono le normali dotazioni dell'ufficio, il Sistema Informativo Territoriale/*GIS*, il sistema di controllo mediante videosorveglianza per il contrasto al fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è coerente con le linee di mandato del Sindaco e, in particolare, con le linee di azione specifiche relative ai progetti ambientali nell'area "La città nelle città". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 280	INIZIATIVE CULTURALI E LORO DECENTRAMENTO
RESPONSABILE	CAZZOLLA LUCIANA
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Promozione e valorizzazione della storia, della memoria e dell'identità cittadina.</p> <p>Produrre cittadinanza attiva, allargamento della base democratica e della fruizione di contenuti e contenitori culturali.</p> <p>Inserimento della città nei circuiti culturali nazionali ed internazionali.</p> <p>Contribuire a migliorare la qualità e l'attrattività di Bari sotto il profilo culturale e turistico, moltiplicando e diversificando le occasioni di produzione e consumo culturale attraverso l'emersione del potenziale capitale umano, artistico, organizzativo, innovativo e creativo che, in linea con la contemporaneità, la città è in grado di esprimere e scambiare con altri contesti a livello locale, nazionale e internazionale.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Promozione della lettura</p> <p>La progettazione delle iniziative volterà a connotare la loro missione sia in termini di contenuto, sia come processo sociale e inclusivo cui mirare, valorizzando le figure professionali del mondo dell'editoria.</p> <p>L'esercizio della narrazione come disciplina della scrittura, le dinamiche di relazione tra sguardo, improvvisazione e drammaturgia, il rapporto tra voce, parola, azione e spazio della rappresentazione sono al centro dei contenuti delle attività che si prediligeranno in grado di contaminare, sin dai tempi della tradizione orale più antica di quella scritta, il mondo dell'arte, del teatro e dello spettacolo, del cinema, della danza, della musica, dei beni culturali e della loro valorizzazione, delle arti tutte.</p> <p>Il lavoro di indirizzo politico culturale sarà rivolto alla realizzazione di iniziative letterarie, già inserite nella programmazione strutturata e condivisa nel dossier di candidatura della Città di Bari a Capitale Italiana della Cultura 2022 e oggetto di uno specifico protocollo d'intesa con la Regione Puglia per la loro attuazione, che in primis prevede la pianificazione e lo studio di fattibilità per la realizzazione della Fiera del Libro a Bari, in collaborazione con il Salone del Libro di Torino, associandola alla manifestazione "Lungomare di libri".</p> <p>Attività' teatrali e culturali</p> <p>Attività e gestione del Teatro Piccinni nella sua funzione di fulcro delle attività culturali cittadine attraverso i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione della Stagione di prosa comunale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, che conservi e incrementi il numero storico di abbonati, offrendo contenuti teatrali innovativi, stimolando il sistema teatrale territoriale ad una sana competizione creativa, importando contenuti alti e popolari, favorendo la circolazione di idee ed estetiche altrimenti non visibili altrove.- Creazione di un sistema integrato dello spettacolo teatrale e di prosa che favorisca un dialogo in rete fra i teatri cittadini e dell'area metropolitana, rafforzando una visione d'insieme che punti all'inserimento di Bari quale HUB di circuiti teatrali di qualità e di livello nazionale ed internazionale.- Rilancio del teatro di prosa e promozione della partecipazione del pubblico, in una logica di innovazione e ridisegno della geografia teatrale della Città.- Valorizzazione della figura di N. Piccinni con la realizzazione di un festival dell'opera dedicato. <p>Contributi alle imprese culturali</p>	

Sostegno alle iniziative culturali realizzate sul territorio cittadino dal tessuto associativo e imprenditoriale più attivo e in grado di assicurare qualità e diffusione delle manifestazioni anche in luoghi inusuali ed informali, con il coinvolgimento delle aree periferiche e decentrate;

- Elaborazione e gestione avviso pubblico per contributi annuali alle associazioni ed imprese culturali e dello spettacolo

Polo delle arti contemporanee

Attivazione iniziative utili ad accompagnare la nascita del Polo del Contemporaneo a Bari privilegiando quelle volte ad avvicinare la cittadinanza alle arti visive:

- Organizzazione di eventi di promozione dell'arte contemporanea per avvicinare il pubblico al patrimonio artistico locale e condividere la progettazione delle mostre e del Polo delle arti contemporanee.

- Organizzazione e promozione di mostre di arte contemporanea di rilevanza nazionale ed internazionale, allestimenti, installazioni e performance di arte contemporanea;

- Realizzazione della progettazione culturale esecutiva ed avvio delle procedure per l'individuazione di modelli di gestione sostenibili di partenariato pubblico privato, compatibili con la destinazione d'uso articolata degli spazi, privilegiando la missione pubblica e il dialogo con il territorio e i musei.

Valorizzazione contenitori e beni culturali

Sostenere e rafforzare il processo di valorizzazione dei contenitori culturali e di pregio architettonico, attraverso:

- Promozione e realizzazione di iniziative culturali di livello nazionale e internazionale all'interno del Teatro Comunale Niccolò Piccinni;

- Promozione e realizzazione di iniziative culturali ed eventi all'interno del Fortino S. Antonio;

- Sviluppo del Museo Civico di Bari, quale luogo privilegiato per lo svolgimento di eventi ed iniziative sulla storia e l'identità cittadina, ampliandone la superficie destinata all'esposizione, migliorandone l'attrattività presso pubblici nuovi, promuovendo azioni di networking con le altre istituzioni museali della città volte alla costruzione di circuiti virtuosi di valorizzazione;

- Promozione di iniziative di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio del Museo Civico.

- Promozione della partecipazione attiva della comunità cittadina alla salvaguardia del patrimonio culturale, attraverso il consolidamento dello strumento dell'Art Bonus e la progressiva realizzazione degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse finanziarie attivate.

- Promozione e valorizzazione di Casa Piccinni, anche attraverso l'attivazione di partenariati speciali pubblico privati.

Rafforzamento offerta culturale

- Promozione e valorizzazione della lettura attraverso incontri tematici, iniziative di promozione del libro, reti delle biblioteche di comunità contribuendo in maniera decisiva al recupero della loro funzione di luoghi d'incontro e scambi.

- Promozione di festival tematici, valorizzando esperienze quali la festa del mare, il Bari piano festival e ad esempio il premio N. Rota, Bari in jazz, Locus ecc....

- Diversificazione e arricchimento delle proposte culturali, anche attraverso l'interazione e la potenziale contaminazione tra attività che si svolgono negli altri contenitori culturali cittadini a diversa titolarità, in un'ottica di promozione culturale su base metropolitana;

- Sviluppo di iniziative congiunte con la Fondazione Petruzzelli, come Municipi sonori nelle periferie;

- Promozione di un progetto di street art e di arte pubblica alla scala urbana come leva di rigenerazione attraverso l'arte di porzioni di città fragile e di risignificazione dei luoghi in ottica di maggiore attrattività.

- Promozione e valorizzazione di interventi di street art diffusi sul territorio comunale, quale leva di

riqualificazione in particolare dei luoghi periferici e di coinvolgimento del tessuto associativo cittadino.

RISULTATI ATTESI

- Migliorare le politiche culturali cittadine, ampliando le opportunità di dialogo tra arti e culture differenti e la capacità attrattiva di nuovo pubblico (audience development);
- Diversificare le iniziative, anche rivitalizzando le aree decentrate;
- Rendere più vitali e vivaci gli spazi pubblici e i contenitori culturali in un'ottica di sistema;
- Disegnare profili di miglioramento e valorizzazione del patrimonio culturale.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco riguardanti l'attrattività turistica ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico", l'azione 4.2 "Il Miglio dei Teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 320	SERVIZI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE
RESPONSABILE	MARISA LUPELLI
<p>OBIETTIVI DEL PROGRAMMA</p> <p>Rafforzare il ruolo di Bari e della città metropolitana quale hub di riferimento per il turismo in Puglia, in particolare valorizzando la centralità della città di Bari per tutti gli spostamenti nella regione e verso le regioni limitrofe.</p> <p>Potenziare l'offerta turistica, lavorando sul sistema integrato dei servizi, sul brand di Bari come destinazione turistica, e migliorando al contempo l'integrazione e le sinergie tra amministrazioni locali ed operatori.</p>	
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA</p> <p>Con la costante crescita dei flussi in arrivo e della notorietà della destinazione Bari si intende elaborare un piano di marketing territoriale, di concerto con gli operatori locali e le istituzioni regionali, che porti ad un organico riassetto istituzionale del sistema, ad una programmazione integrata e alla conseguente elaborazione di un piano di marketing territoriale integrato, come per macro punti, e qui descritto.</p> <p>L'attività è volta a riposizionare il Brand Bari nella Regione e in Italia, anche attraverso la valorizzazione del comparto delle guide turistiche e il potenziamento delle funzioni degli Infopoint Comunali.</p> <p>DISEGNARE L'IDENTITÀ DI BARI</p> <p>Definire e rafforzare i caratteri che contribuiscono a disegnare l'identità di Bari, definendone l'unicità, in chiave di attrattività turistico culturale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione a livello internazionale dell'immagine di San Nicola, legata sia ai festeggiamenti popolari e religiosi (maggio-dicembre) che all'ideazione e realizzazione del Corteo Storico di San Nicola nei Municipi, grazie alla collaborazione e al lavoro laboratoriale dal basso, già avviato con il progetto Reti Civiche Urbane, con le Istituzioni dei cinque municipi della città di Bari.- Natale a Bari: incrementare gli eventi in coerenza con le risorse del capitolo di bilancio a questo destinate.- Realizzazione di festival tematici caratterizzanti la Città.- Sistemizzazione di un cartellone unico di programmazione dell'offerta culturale cittadina, quale strumento per il potenziamento dell'attrattività dei flussi turistici e per il rafforzamento della città quale meta culturale.- Spostamento della vocazione turistica della città a meta culturale, mettendo a sistema l'offerta culturale della città e le stagioni di prosa e lirica. <p>DECENTRAMENTO TURISTICO -CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Sostegno alla realizzazione di programmi ed eventi di animazione territoriale nei 5 municipi in modo che diventino appuntamenti stabili e distintivi dell'offerta turistica e culturale cittadina (come accaduto con i progetti Municipi sonori, Arene culturali, Le due Bari).- Valorizzazione del rapporto della città con il mare sotto il profilo turistico e culturale.- Promozione di itinerari culturali e turistici nuovi che amplino gli spazi di scoperta della città anche attraverso i luoghi letterari così come quelli artistici e cinematografici della città.- Gestione e veicolazione Brand Bari tramite campagne multi-soggetto, partecipazione a fiere specializzate in collaborazione con Puglia Promozione.- Sviluppo di attività culturali diffuse su tutto il territorio cittadino.	

INTEGRAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E AI TURISTI

- Valorizzazione e messa in pieno esercizio della Terra di Bari Guest Card.
- Programmazione lungimirante per la realizzazione di cartelloni di eventi culturali la cui promozione semestrale permetterà ai turisti la previsione di viaggio e all'amministrazione di prevedere per tempo l'incoming.
- Promozione delle bellezze paesaggistico-naturali di Puglia che si traducono in un flusso crescente di turismo culturale.
- Promozione del turismo transfrontaliero: con lo scopo di creare la dimensione di un insieme di destinazioni, conservando le identità specifiche dei luoghi, creare una "storia" comune tra Paesi del Bacino del Mediterraneo attraverso progetti che individuino la produzione letteraria, artistica e cinematografica delle città, come il fondamento su cui costruire una nuova offerta turistica.
- Creazione di cluster per incrementare le sinergie tra industrie creative, università, centri di ricerca e sviluppo nonché associazioni culturali che, con la Pubblica Amministrazione, lavorino per definire una serie di mezzi e strumenti innovativi che favoriscano la valorizzazione del settore turistico.
- Analisi e mappatura di modelli culturali transfrontalieri.
- Sostegno e promozione dell'Infopoint turistico come un vero e proprio hub turistico integrato, riattivando anche la postazione localizzata in piazza A.Moro.
- Pianificazione di strumenti condivisi di promozione del territorio come mappe e guide turistiche della città nonché materiale informativo e promozionale, cartaceo o multimediale, in lingua italiana e straniera, anche per utenti disabili.
- Adozione di strumenti finalizzati a sviluppare la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una Destinazione (attrazioni, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi), adottando un approccio strategico coerente per promuovere e commercializzare Bari quale meta turistica, in termini di visibilità ed attrattività.

RISULTATI ATTESI

1. Attuare una politica di decentramento culturale attraverso iniziative ed eventi in tutti i municipi in grado di attrarre turisti.
2. San Nicola partecipato.
3. Rafforzare il cartellone estivo e natalizio con eventi di qualità.
4. Integrazione dei servizi ai turisti in raccordo con il progetto Terra di Bari Guest Card e con il potenziamento degli Infopoint turistici comunali.

RISORSE DA IMPIEGARE

Tutto il personale della Ripartizione Cultura.

Servizi e infrastrutture del progetto Terra di Bari Guest Card.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma presenta una forte correlazione con gli obiettivi di mandato del Sindaco Antonio Decaro ed in particolare con l'azione 3.4 "Marketing Turistico", l'azione 4.2 "Il Miglio dei teatri" e l'azione 4.3 "Rafforzare l'offerta culturale". Per ulteriori dettagli si rimanda alla matrice obiettivi/programmi operativi.

PROGRAMMA N° 275	POLITICHE SOCIO-GIOVANILI, EDUCATIVE E SCUOLA
RESPONSABILE	ROBERTA LORUSSO
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA Assicurare la fruizione del diritto allo studio a tutti gli alunni frequentanti le scuole di pertinenza comunale ed il sostegno delle attività culturali e ricreative in favore della collettività. Assicurare la fruizione del servizio asilo nido e scolastico da parte degli utenti ed ottimizzarne il livello qualitativo.	
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA Per il triennio 2024/2026, il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi a favore delle scuole di pertinenza comunale: refezione, trasporto, assistenza agli alunni disabili, fornitura di libri di testo, borse di studio, fornitura di arredi, spese varie d'ufficio, pulizia, ausiliario, disinfestazione, deblatizzazione, deratizzazione scuole infanzia e nidi comunali, pulizia straordinaria e trasporto e facchinaggio arredi scuole cittadine. Nel programma rientrano, altresì, la concessione di contributi a favore delle scuole d'infanzia paritarie private, l'erogazione di buoni scuola a copertura parziale delle rette di frequenza di asili nido, sezioni primavera e scuole dell'infanzia paritarie private, l'erogazione di contributi in favore delle scuole cittadine per lo svolgimento di attività socio-formative, l'erogazione delle borse di studio per laureati e studenti/diplomati, le attività di co-progettazione con ETS per l'attivazione di partenariati volti alla realizzazione di attività in favore della cittadinanza. Per il triennio 2024/2026, il programma prevede inoltre, l'attuazione di azioni dirette ad ottimizzare la gestione degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali mediante rispettivamente l'apertura di nuove strutture dirette ad accogliere il servizio e l'attuazione dell'estensione del tempo di servizio, sia in termini di prolungamento della fascia oraria giornaliera sia di estensione del periodo di apertura oltre quello scolastico, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole d'infanzia comunali.	
RISULTATI ATTESI Potenziamento del livello di alfabetizzazione e ottimizzazione dell'offerta formativa delle scuole dislocate sul territorio cittadino. Promuovere e sostenere la creatività giovanile per produrre e accelerare ricadute produttive ed economiche sul tessuto delle comunità locali. Promuovere e potenziare l'offerta formativa degli asili nido e delle scuole d'infanzia comunali dislocate sul territorio cittadino ed elevare il livello di scolarizzazione.	
RISORSE DA IMPIEGARE 2 P.O.S., n. 10 Funzionari specialisti servizi educativi Asilo Nido, n. 2 Funzionari asilo nido, n. 1 Educatore Professionale, n. 1 Dietista, n° 15 unità amministrative Rip. P.E.G.L., organi scolastici, associazioni, soggetti privati individuati a seguito di appalti pubblici, soggetti esterni istituzionali, personale tecnico Rip. IVOP, personale A.S.L.	
COERENZA CON I PIANI DI AZIONE Il programma presenta una forte correlazione con i Piani di azione 1.2, 2.2, 3.1, 4.3, e, in particolare con gli obiettivi di mandato 3.1.7, 4.3.5.	

2.4 RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE

PREMESSA

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche; al riguardo l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii., dispone che:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

Inoltre, l'art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dispone che:

1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5

giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

In materia occorre, altresì, richiamare:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 ai sensi del quale “1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 ai sensi del quale:
 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale “i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti”.

Dalle disposizioni suindicate risulta che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia

ed economicità - dell'azione amministrativa quale strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

L'anno 2020 ha portato significative novità in materia assunzionale introducendo, con il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), una importante modifica del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, che prevede il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale definendo tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza, in cui rientra il Comune di Bologna,
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il nuovo documento di programmazione deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il quadro normativo è stato completato con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) ha definito il contenuto del Piano.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
 - o al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
 - o allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
 - o e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione con cui si definisce il contenuto del PIAO.

L'iter si è concluso con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del DPR n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel PIAO, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Il PIAO deve essere approvato il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- 1) Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- 2) Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- 3) Piano della Performance (PdP);
- 4) Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- 5) Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- 6) Piano di Azioni Positive (PAP).

Per il prossimo triennio 2024/2026 la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 sarà contenuta nel PIAO 2024/2026, la cui adozione, come innanzi evidenziato, dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2024 ovvero, in caso di differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio 2024/2026, entro 30 giorni dalla sua approvazione.

In tema di programmazione delle spese di personale, quindi, dopo l'emanazione dell'articolo 6 del decreto-legge 30 giugno 2022, n. 80, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO e l'approvazione di quest'ultimo dopo quella del bilancio di previsione - con il DUP si deve procedere all'individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per quello in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior andamento dei servizi.

INDIRIZZI PER LE POLITICHE OCCUPAZIONALI NEL TRIENNIO

Le politiche del personale rappresentano l'insieme di decisioni che consentono di utilizzare il fattore produttivo lavoro per massimizzare il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione. Le persone, quindi, sono il mezzo per realizzare gli obiettivi ma sono anche la risorsa più importante, in grado di condizionare ogni strategia organizzativa. Nel corso degli ultimi anni, con la possibilità di nuove assunzioni, si è potuto bilanciare il flusso in uscita delle persone. I nuovi arrivati hanno portato e porteranno nuove professionalità, nuove energie, nuovi stimoli e possibilità di apprendimento e innovazione.

Occorre evidenziare che, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2024-2026, da includersi nel PIAO 2024/2026 si renderà necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente e, dall'altro, considerare la programmazione dei fabbisogni e le politiche assunzionali con un'attenzione particolare all'evoluzione del contesto normativo di riferimento.

Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente capitolo del DUP. In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi gli obiettivi strategici descritti nei capitoli precedenti, di seguito si evidenziano, in termini generali, gli indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio 2024-2026 che si concretizzeranno negli atti che approveranno annualmente i Piani triennali del fabbisogno di personale e i Piani assunzioni annuali sulla base dei fabbisogni rilevati dall'amministrazione.

Tali Indirizzi prevedono che nell'ambito dei Piani del fabbisogno di personale del triennio 2024-2026:

- come in precedenza descritto, sia garantito il funzionamento efficace ed efficiente, con una dotazione stabile di personale, dei servizi educativi e scolastici, del corpo della polizia locale e del servizio sociale territoriale;
- dopo le assunzioni attivate negli ultimi anni, venga garantita, anche a seguito del turnover, una adeguata dotazione di persone con competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia di livello esecutivo che specialistico. Si tratta, infatti, delle figure più trasversali all'interno dell'organizzazione che intervengono necessariamente in tutti i processi organizzativi e che, pertanto, sono funzionali alla realizzazione di tutti gli obiettivi dell'ente, sia di quelli legati all'attività ordinaria degli uffici che di quelli che richiedono adempimenti legati ad attività innovative e progettuali;
- dopo le assunzioni previste nei piani degli ultimi anni, venga garantita, anche a seguito del turnover, una dotazione di personale in grado di assicurare un efficace servizio nell'ambito dei complessi adempimenti PNRR;
- dopo le assunzioni attivate negli ultimi anni, sia prevista anche per i prossimi anni una integrazione della dotazione di profili professionali tecnici per rendere più efficace ed efficiente l'attuazione degli interventi per lo sviluppo urbano sostenibile, per la realizzazione delle opere infrastrutturali strategiche previste nel corso del mandato amministrativo e per il miglioramento della manutenzione e della conservazione del patrimonio comunale, sottolineando l'importanza di reclutare professionisti che, per opere di particolare complessità, siano esperti di gestione di progetti con competenze, abilità e conoscenza di project management;
- sia rafforzata la struttura organizzativa con l'inserimento di professionisti in grado di accompagnarla nella realizzazione degli obiettivi strategici nell'ambito delle filiere più innovative, che siano in possesso di soft skills (change management, problem solving, collaboration, team working, proactivity, etc.) a fronte delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia garantito l'inserimento di figure dirigenziali in possesso delle competenze manageriali e della capacità di agire in modo trasversale e in contesti complessi.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata, dunque, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e

per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nell'allegato 5 al presente Documento è inserita la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, macroaggregato 1 "Redditi da lavoro dipendente", articolata in Missioni e Programmi.

2.5 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il patrimonio degli Enti Locali, per essere gestito nel miglior modo possibile, richiede sistematiche operazioni di ricognizione e riclassificazione, necessarie a valorizzare gli immobili in esso iscritti e garantirne la piena funzionalità e fruibilità.

Preliminarmente deve evidenziarsi come la progressiva autonomia riconosciuta agli Enti Locali nel settore patrimoniale, deve comportare un mutamento dell'ottica con la quale finora è spesso considerato il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare. La programmazione degli Enti deve essere finalizzata alla "razionalizzazione" dell'utilizzo dei propri beni ed è chiaro che la ricognizione del patrimonio è il punto nodale per addivenire alla successiva fase della programmazione.

In tale ottica, quindi, appare indefettibile l'analisi preliminare volta alla esatta individuazione del patrimonio di cui dispone l'ente, in relazione al quale vanno sviluppati concetti quali la redditività, la ricerca del profitto, l'abbattimento dei costi, etc., onde pervenire alla definizione di dati oggettivi che, in quanto tali, hanno carattere dirimente per le scelte che l'Ente deve compiere laddove procede alla riorganizzazione interna e al perseguimento del risparmio gestionale.

Va sottolineato infatti, che l'agire della P.A. deve essere improntato alla massima efficienza ed economicità, pertanto una corretta gestione del patrimonio immobiliare deve consentire di individuare con esattezza ciò che è funzionale per l'Ente (e quindi produttivo) da ciò che risulta antieconomico (e quindi improduttivo).

Effettiva coscienza dello stato patrimoniale e adeguata programmazione patrimoniale consentono, in definitiva, di utilizzare al meglio le risorse di cui dispone l'Ente e, nel contempo, permettono di individuare tutti quei beni che per lo scarso rapporto costo/benefici ovvero perché non necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche di cui è portatore, possono essere dismessi.

In tal senso, il D.L. 112/08 (convertito in legge con la L. 133/2008), all'art. 58, recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", contempla una serie di adempimenti volti al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i cui risultati si estrinsecano nella redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni".

Nella disposizione in oggetto il Governo ha impostato un'operazione di riordino, per la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, con la finalità principale di rispondere al problema fondamentale in tema di dismissioni legato alla lunghezza dei tempi e delle procedure. Deve rilevarsi che l'art. 58 non è l'unica disposizione contenuta dalla legge 133 relativa alla valorizzazione, gestione, alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento al patrimonio abitativo.

L'articolo 11 prevede il recupero del patrimonio abitativo esistente, da destinare soprattutto a prima casa per le categorie sociali svantaggiate, con l'approvazione di un Piano nazionale per la costruzione di nuove abitazioni realizzabile ad esempio, attraverso la costituzione di fondi immobiliari, l'utilizzo dei proventi da alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la promozione, da parte di privati, del project financing e l'approvazione di accordi di programma e di programmi integrati. I vantaggi delle varie procedure sono notevoli: ad esempio, nel project financing il promotore non solo diventa il titolare del diritto ad edificare (compreso nel "pacchetto dell'operazione"), ma è agevolato fiscalmente (gli sono concesse riduzioni del prelievo fiscale di pertinenza comunale o degli oneri di costruzione); i programmi integrati, poi, sono di più rapida adozione perché considerati "di interesse strategico nazionale".

L'articolo 13 prevede che l'assegnatario di immobile di edilizia pubblica che ha costantemente onorato i canoni di locazione non possiede altra abitazione abbia il diritto di opzione all'acquisto.

L'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" ha l'obiettivo di procedere al un riordino, alla migliore gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti territoriali italiani e lo strumento per conseguire l'obiettivo è la procedura suggerita dalla disposizione in oggetto: gli Enti territoriali interessati con l'adozione di una delibera dell'organo di Governo individuano i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza che sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, purché non siano collegati all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La procedura in sintesi è la seguente: viene redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione in cui si determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e soprattutto ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. Si ricorda, ad ogni buon fine, che disposizioni di analogo tenore sono contenute all'articolo 1 del decreto-legge n. 351 del 2001 che rinviava a "decreti dirigenziali" dell'Agenzia del demanio l'individuazione dei beni immobili appartenenti allo Stato e agli enti pubblici non territoriali, dei beni ubicati all'estero e di quelli, non strumentali, attribuiti a società integralmente controllate dallo Stato, distinguendo tra beni demaniali e beni facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile. Infatti il testo del decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 19/7/2008 è sostanzialmente identico all'art. 58 in esame.

Nel 2001 la ricognizione immobiliare aveva effettivamente una precisa destinazione: avviare la redazione del conto patrimoniale dello Stato. Analogamente agli elenchi approvati dagli organi esecutivi degli Enti territoriali, i decreti hanno effetti dichiarativi della proprietà e comunque hanno la stessa funzione della trascrizione anche se mancano precedenti trascrizioni nei pubblici registri immobiliari.

La differenza tra la vecchia procedura di cui all'art. 1 del decreto n. 351 sopracitato e la nuova introdotta dall'art. 58 in esame, è che in precedenza gli Enti territoriali avevano al facoltà di avvalersi delle disposizioni relative alla ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, mentre adesso sono vincolate a fare il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari" se vogliono attuare politiche di dismissione o valorizzazione del proprio patrimonio.

Tanto premesso, con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 562 del 19 luglio 2023**, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2024-2026. Le predette deliberazioni **costituiscono l'allegato 6 al presente Documento**, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

2.6 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il **nuovo Codice degli appalti approvato con il D.Lgs. n. 36/2023** è entrato in vigore il 1° luglio del c.a. con conseguente abrogazione del precedente di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

La data dell'entrata in vigore del nuovo Codice rappresenta lo spartiacque a decorrere dal quale si applica quasi interamente il D.Lgs. n. 36/2023 ad *eccezione degli interventi PNRR, PNC ed assimilati ai quali, secondo quanto disposto con la Circolare 12 luglio 2023 del MIT, non si applica il sistema di qualificazione disciplinato dagli artt. 62 e 63 del nuovo Codice* e i **comuni non capoluogo**, ricorrendo alle aggregazioni con i soggetti previsti dalle norme derogatorie, di cui alla precedente normativa sulla semplificazione (Cuc istituite con Consorzi o convenzioni, ecc.), **fino al 31/12/2023, per tali specifici interventi non devono qualificarsi.**

In ossequio all'art. 37 del D.Lgs 36/2023 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli stessi.

Il programma triennale dei lavori pubblici contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000, sulla base delle indicazioni e degli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 al D.Lgs 36/2023. Per i lavori da avviare nella prima annualità è specificata la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di € 5.382.000 sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione.

Con **proposta di Deliberazione Giunta n. 2023/160/00264 del 24 luglio 2023** è stato sottoposto all'esame della giunta, lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026 e relativo elenco annuale che costituiscono allegati al presente documento.

Per ulteriori dettagli, si rimanda **all'allegato n. 7 del presente DUP 2024/2026.**

2.7 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In ossequio all'art. 37 del D.Lgs 36/2023 le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma deve essere approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Il programma è redatto sulla base delle indicazioni e degli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 al D.Lgs 36/2023. All'Art. 6 comma 12 del suddetto allegato è previsto, inoltre, che le amministrazioni pubbliche comunicano entro il mese di ottobre l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014.

Tanto premesso, si riportano le schede relative alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi così come approvate con **Deliberazione della G.C. n. 544 del 6 luglio 2023, che costituisce l'allegato n. 8 al presente Documento**, al quale si si rimanda per ulteriori dettagli.

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Servizio Finanziario



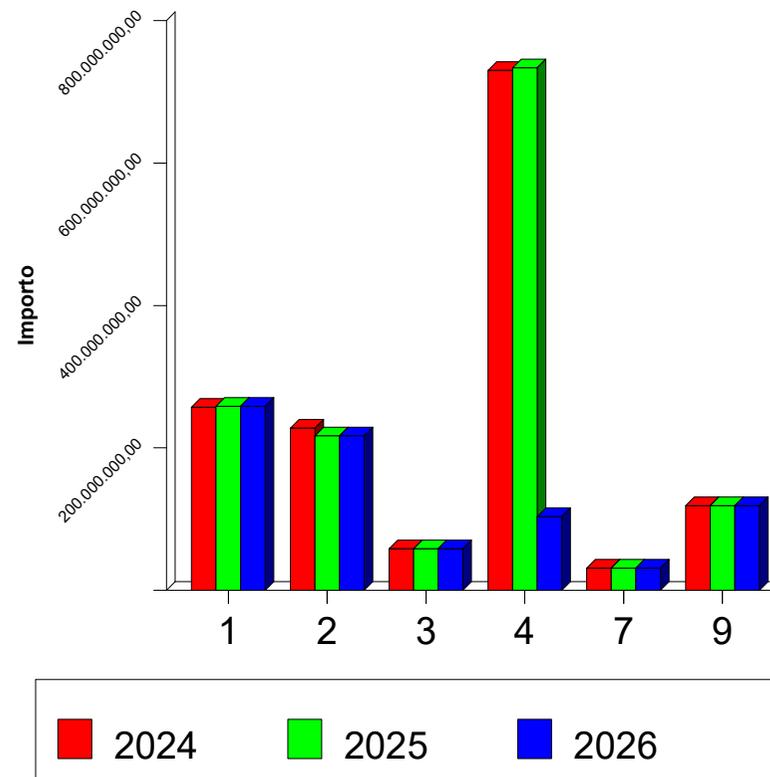
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 1

Analisi delle Risorse per Titoli, Tipologie e Categorie

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

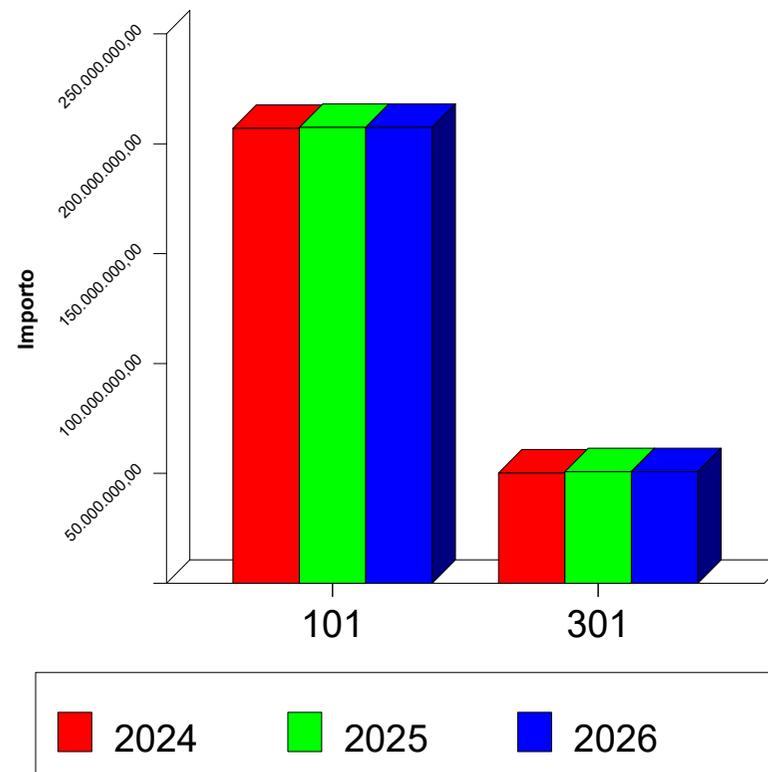
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	257.106.866,52	258.190.273,39	258.190.273,39
2	Trasferimenti correnti	227.839.635,24	216.872.147,47	216.872.147,47
3	Entrate extratributarie	58.478.190,41	58.485.748,41	58.485.748,41
4	Entrate in conto capitale	729.896.013,20	733.685.480,57	103.303.181,54
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
101	Imposte tasse e proventi assimilati	206.910.188,30	207.410.188,30	207.410.188,30
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	50.196.678,22	50.780.085,09	50.780.085,09

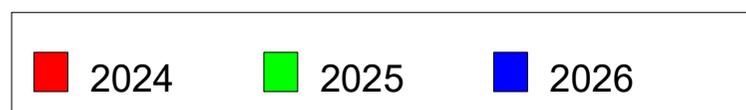
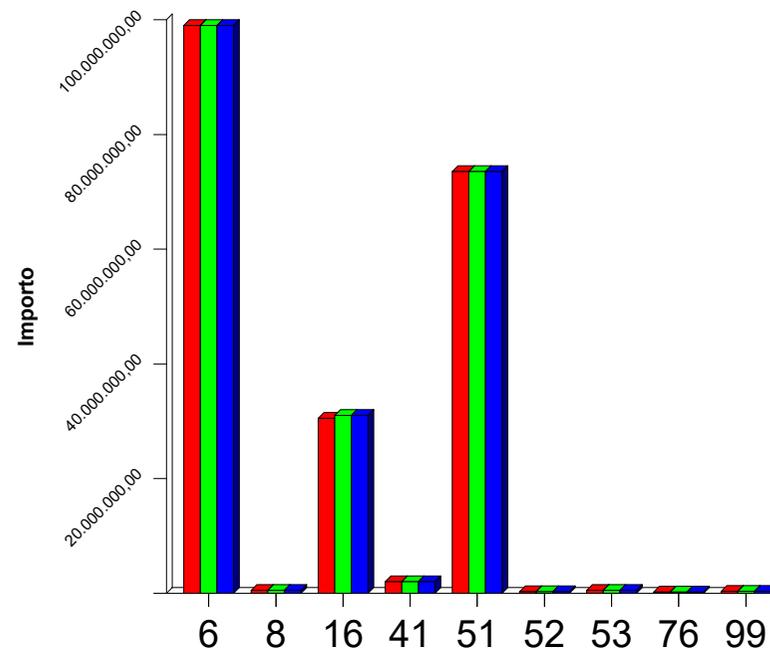


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
6	Imposta municipale propria	99.000.000,00	99.000.000,00	99.000.000,00
8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
16	Addizionale comunale IRPEF	30.500.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
41	Imposta di soggiorno	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	73.500.000,00	73.500.000,00	73.500.000,00
52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	300.000,00	300.000,00	300.000,00
53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
76	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	360.188,30	360.188,30	360.188,30

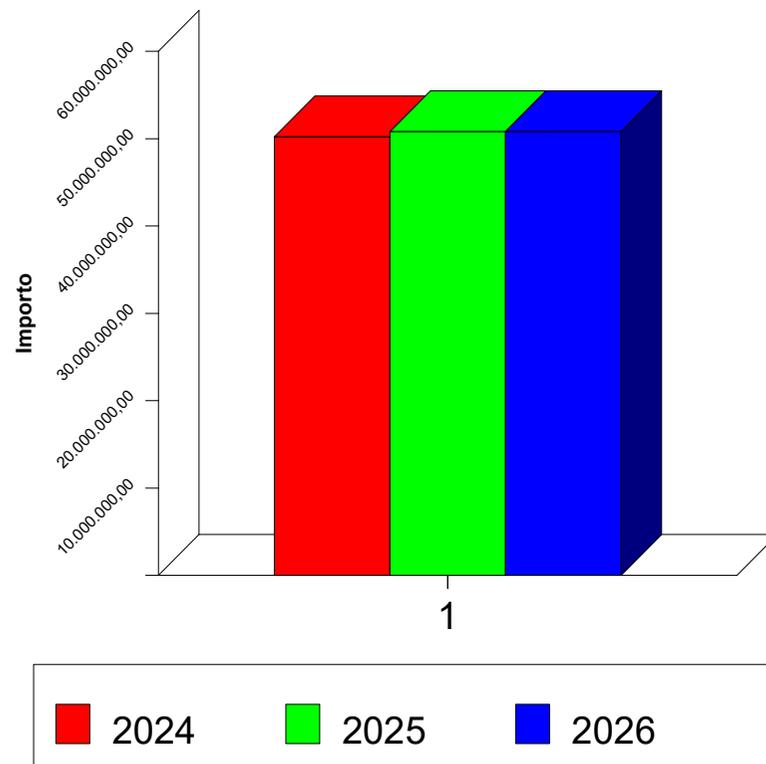


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

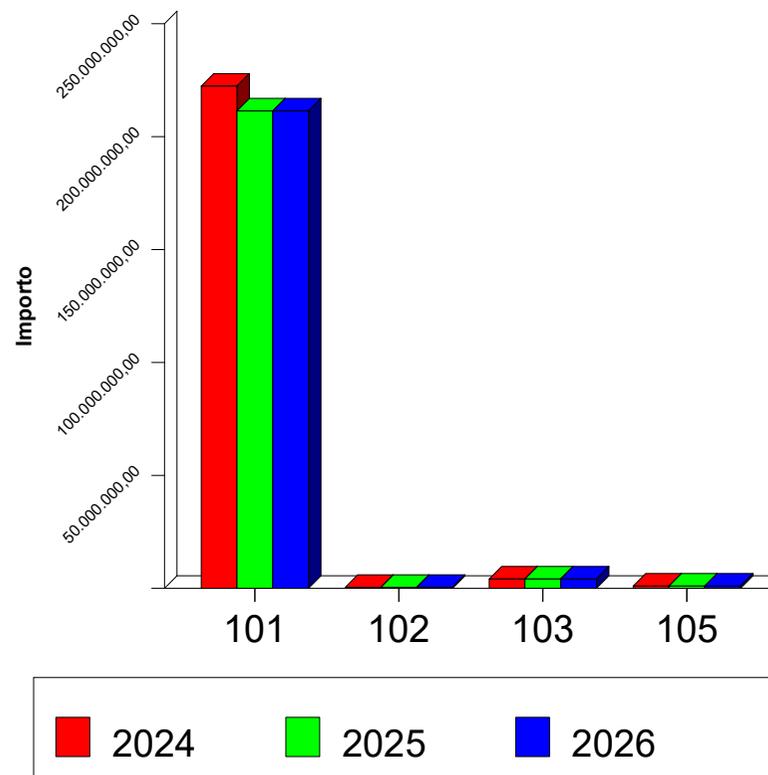
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Fondi perequativi dallo Stato	50.196.678,22	50.780.085,09	50.780.085,09



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

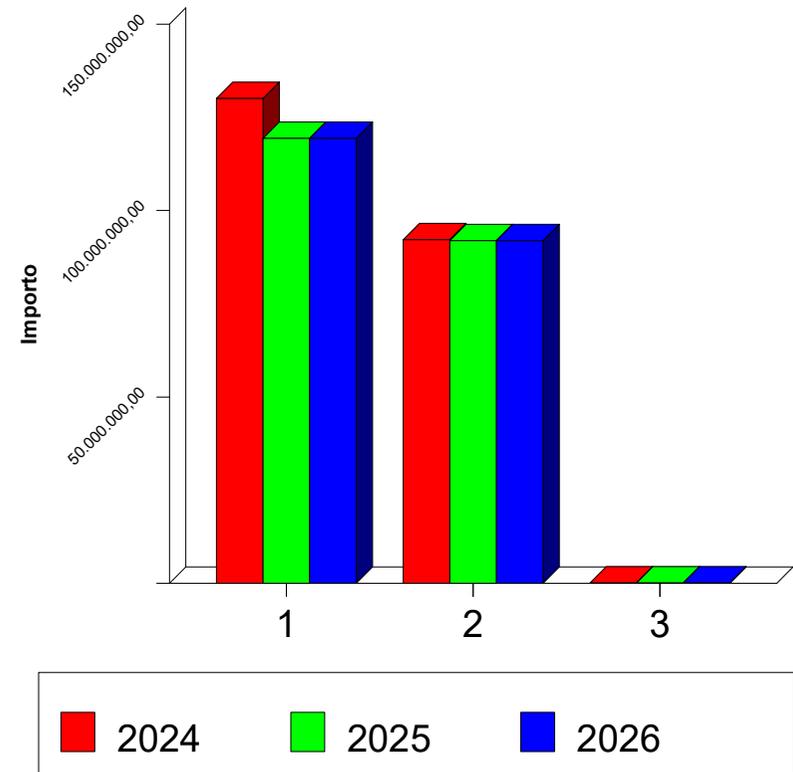
Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	222.325.698,24	211.358.210,47	211.358.210,47
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	390.000,00	390.000,00	390.000,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	4.110.834,00	4.110.834,00	4.110.834,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.013.103,00	1.013.103,00	1.013.103,00



Titolo 2 - Trasferimenti correnti*Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	130.070.056,74	119.385.100,57	119.385.100,57
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	92.155.641,50	91.873.109,90	91.873.109,90
3	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00

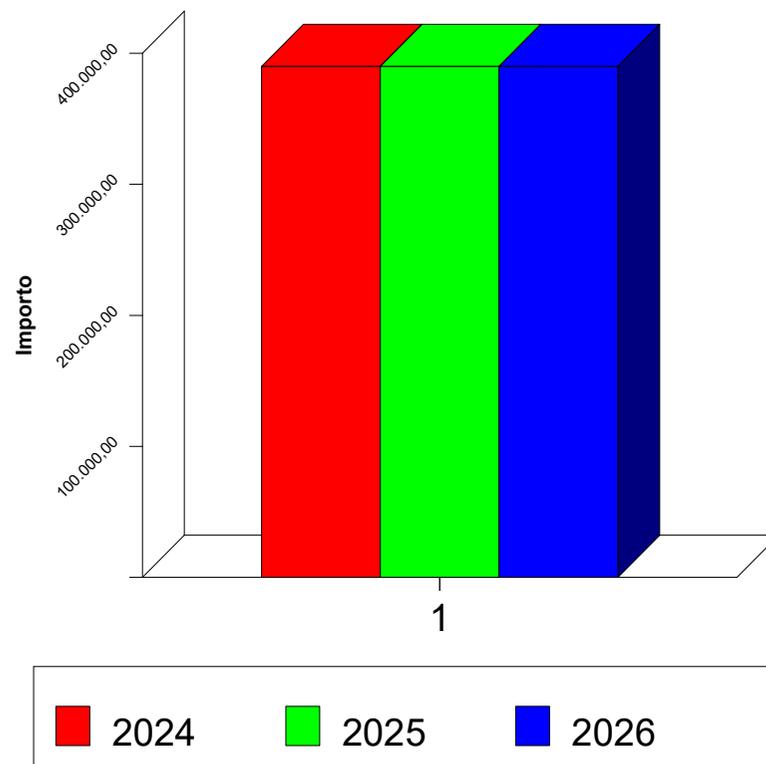


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Trasferimenti correnti da Famiglie	390.000,00	390.000,00	390.000,00

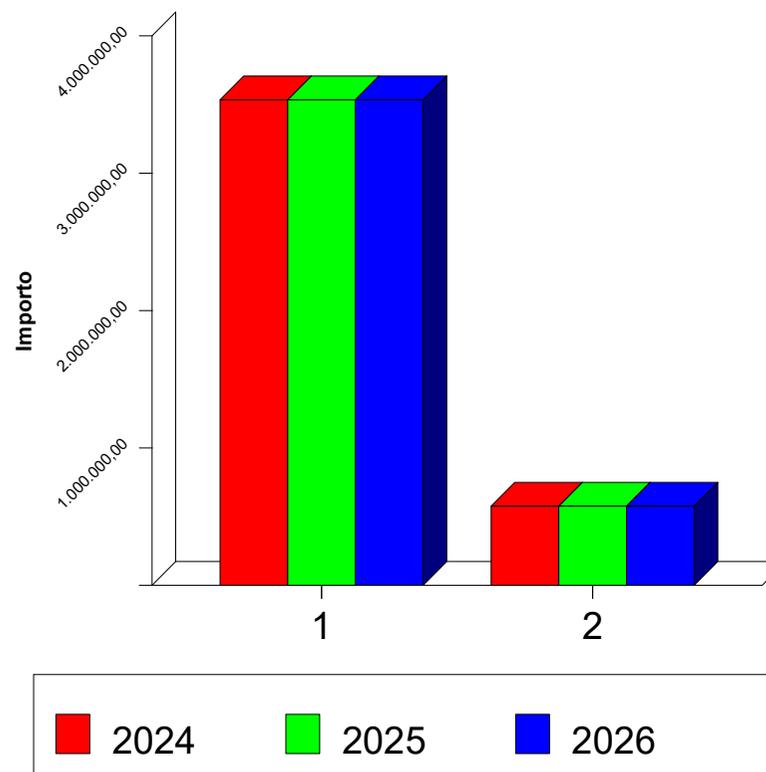


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

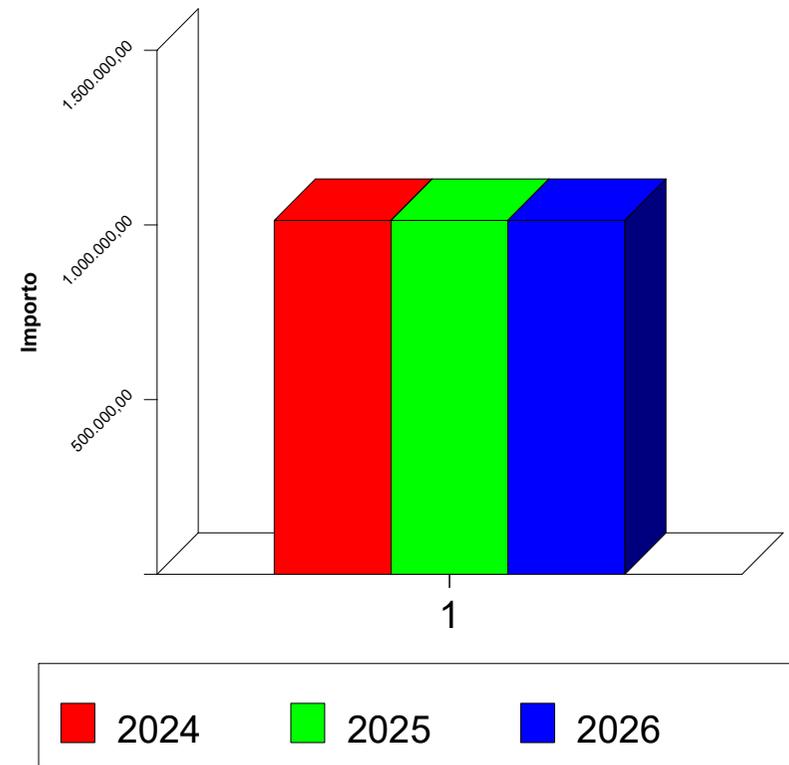
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Sponsorizzazioni da imprese	3.534.000,00	3.534.000,00	3.534.000,00
2	Altri trasferimenti correnti da imprese	576.834,00	576.834,00	576.834,00



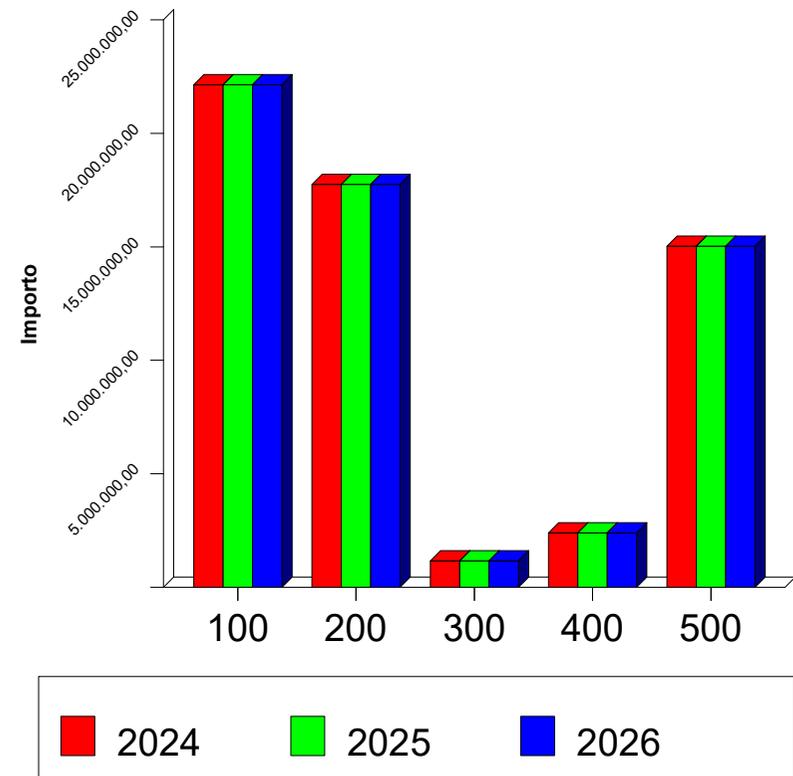
Titolo 2 - Trasferimenti correnti*Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.013.103,00	1.013.103,00	1.013.103,00



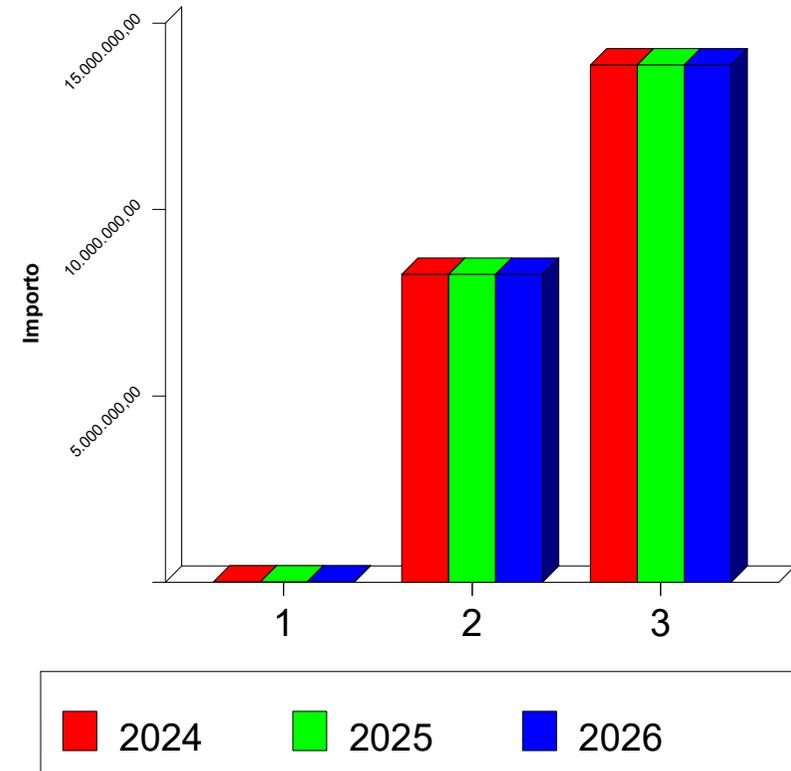
Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.143.150,00	22.143.150,00	22.143.150,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.750.500,00	17.750.500,00	17.750.500,00
300	Interessi attivi	1.168.100,00	1.168.100,00	1.168.100,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	15.016.440,41	15.023.998,41	15.023.998,41



Titolo 3 - Entrate extratributarie*Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*

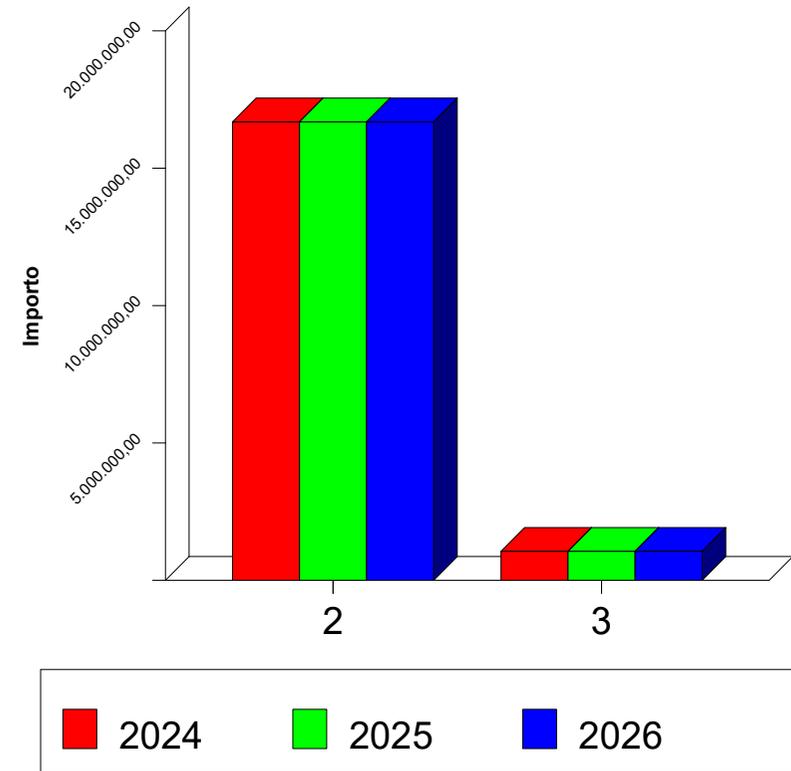
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	8.263.500,00	8.263.500,00	8.263.500,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.874.650,00	13.874.650,00	13.874.650,00



Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.691.000,00	16.691.000,00	16.691.000,00
3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.059.500,00	1.059.500,00	1.059.500,00

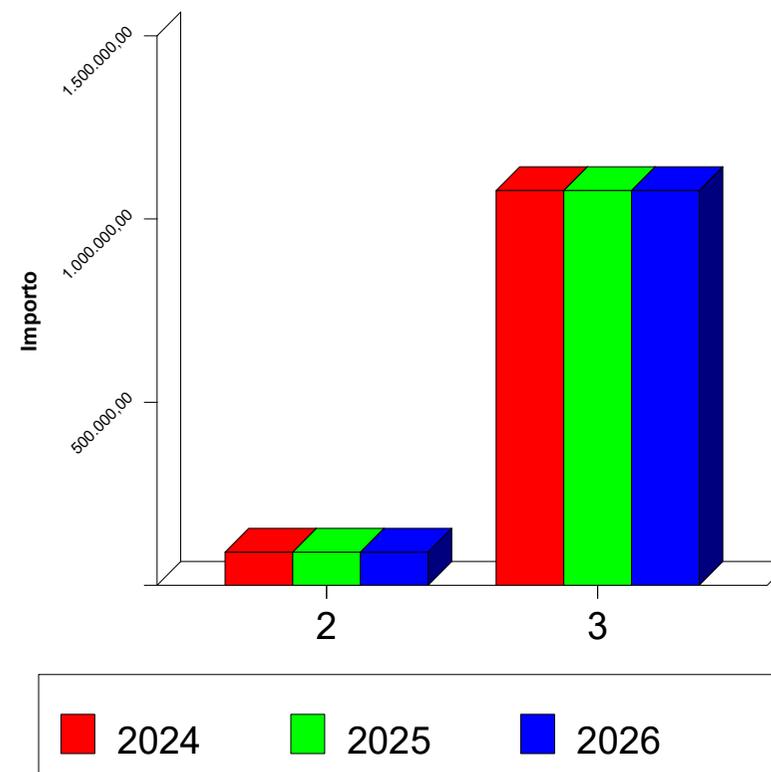


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 300 - Interessi attivi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	90.100,00	90.100,00	90.100,00
3	Altri interessi attivi	1.078.000,00	1.078.000,00	1.078.000,00

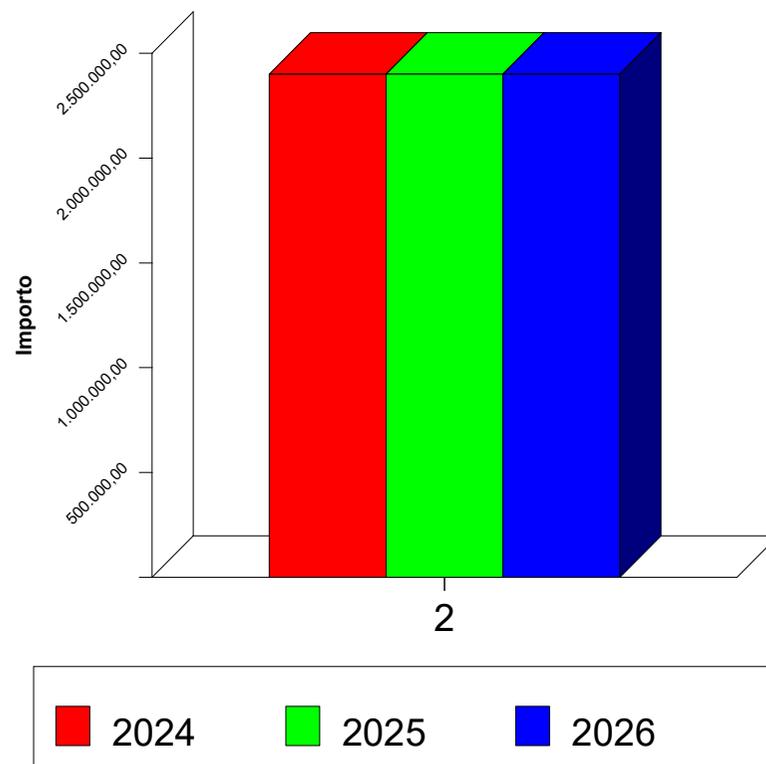


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

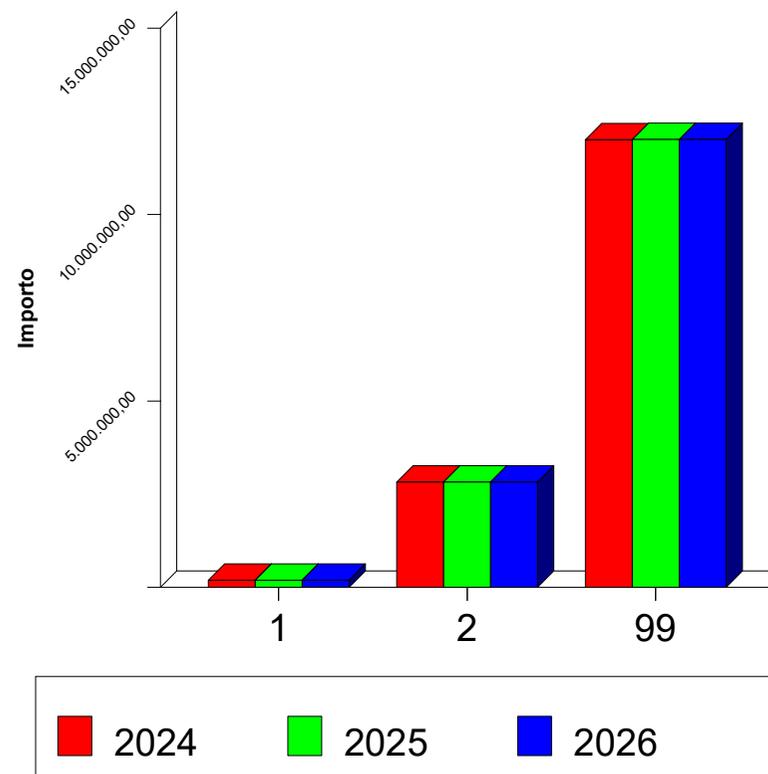


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

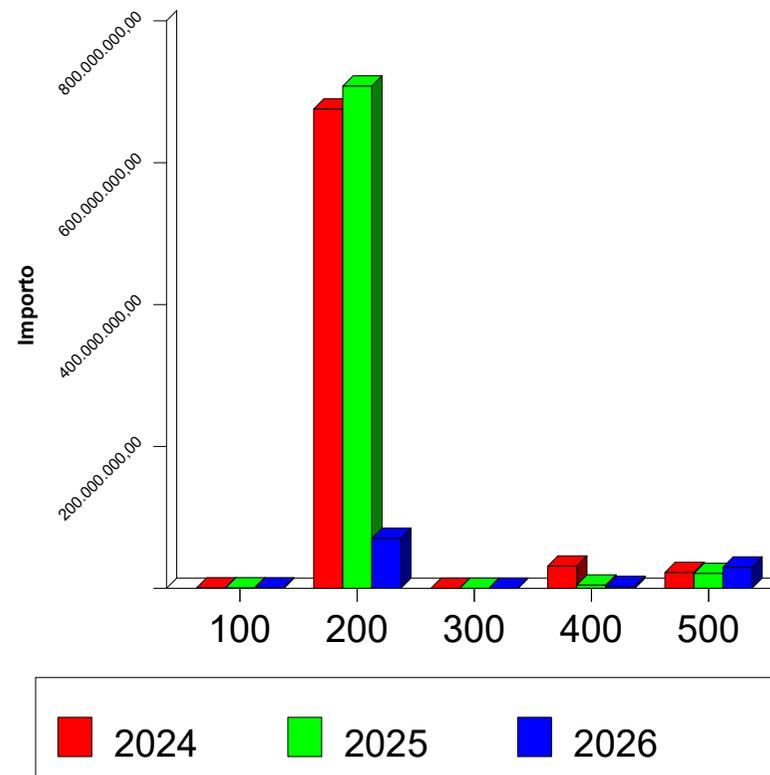
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Indennizzi di assicurazione	188.000,00	188.000,00	188.000,00
2	Rimborsi in entrata	2.823.440,41	2.823.440,41	2.823.440,41
99	Altre entrate correnti n.a.c.	12.005.000,00	12.012.558,00	12.012.558,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
100	Tributi in conto capitale	330.000,00	330.000,00	330.000,00
200	Contributi agli investimenti	675.750.118,55	707.908.460,86	70.335.166,34
300	Altri trasferimenti in conto capitale	200.000,00	100.000,00	100.000,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.501.486,65	4.599.274,75	2.586.830,31
500	Altre entrate in conto capitale	22.114.408,00	20.747.744,96	29.951.184,89

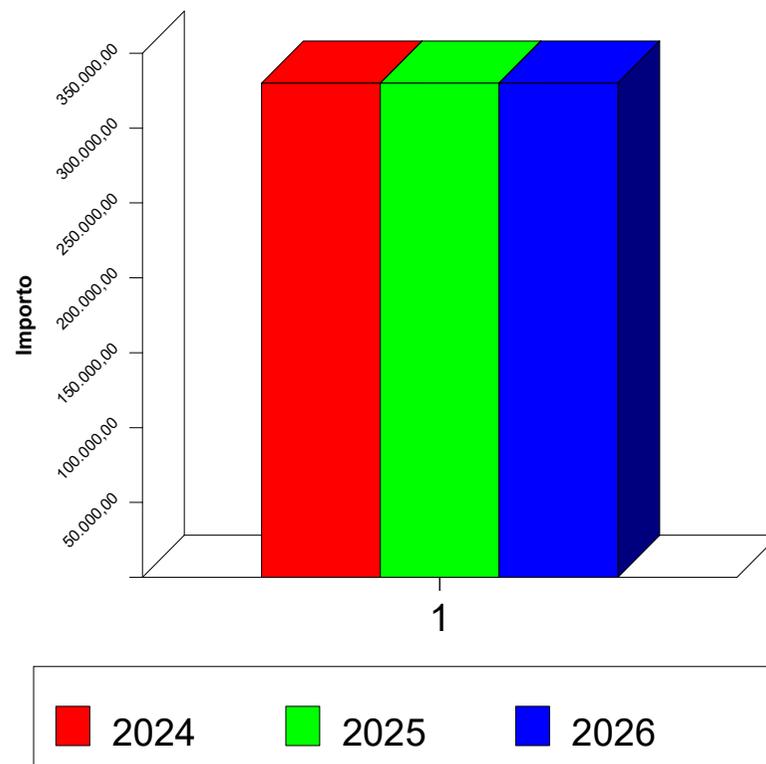


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

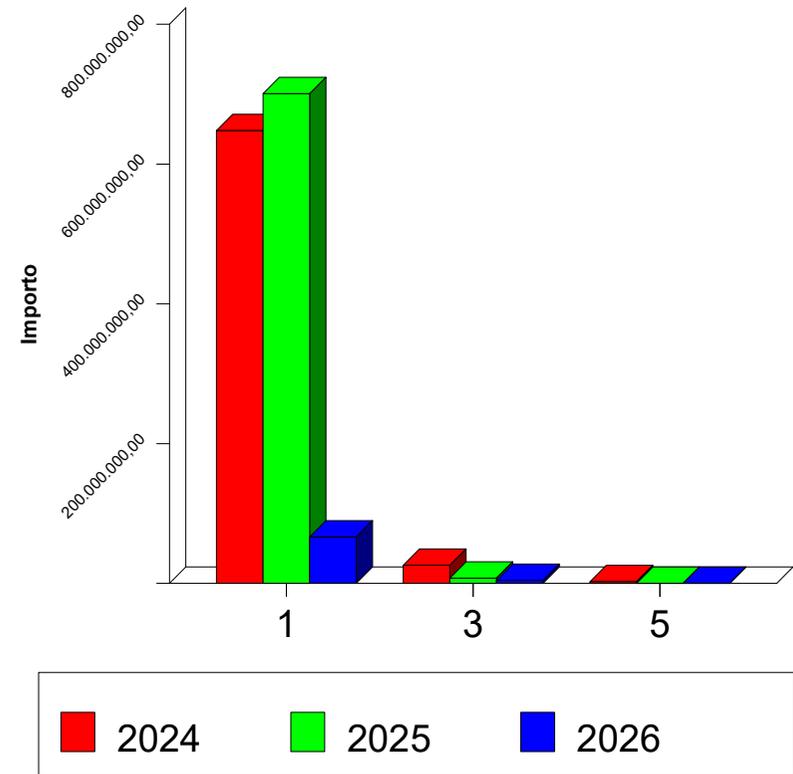
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Imposte da sanatorie e condoni	330.000,00	330.000,00	330.000,00



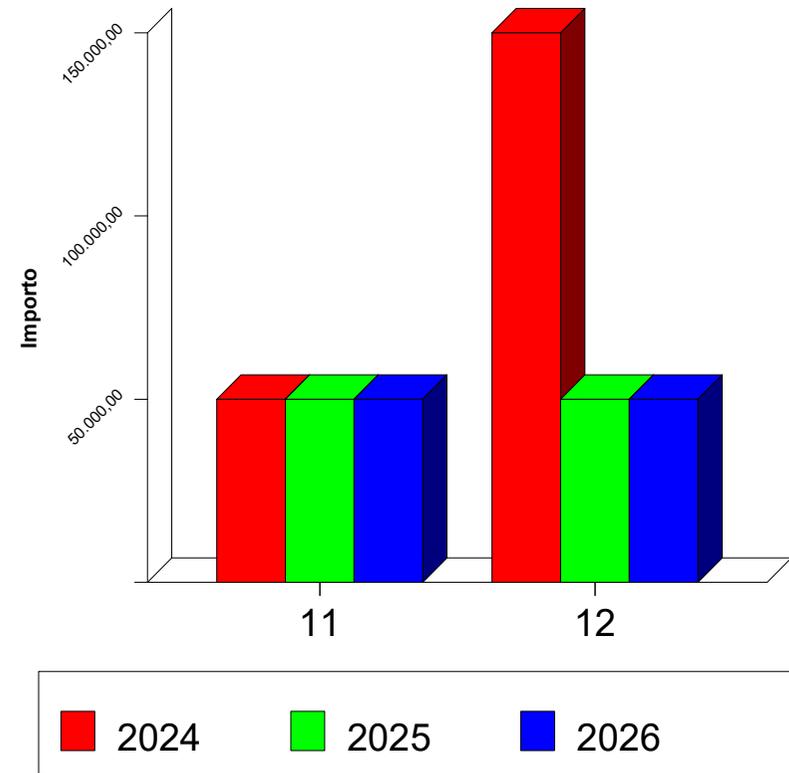
Titolo 4 - Entrate in conto capitale*Tipologia 200 - Contributi agli investimenti*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	647.706.454,49	700.732.960,86	66.185.166,34
3	Contributi agli investimenti da Imprese	25.790.000,00	7.175.500,00	4.150.000,00
5	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.253.664,06		



Titolo 4 - Entrate in conto capitale*Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	150.000,00	50.000,00	50.000,00

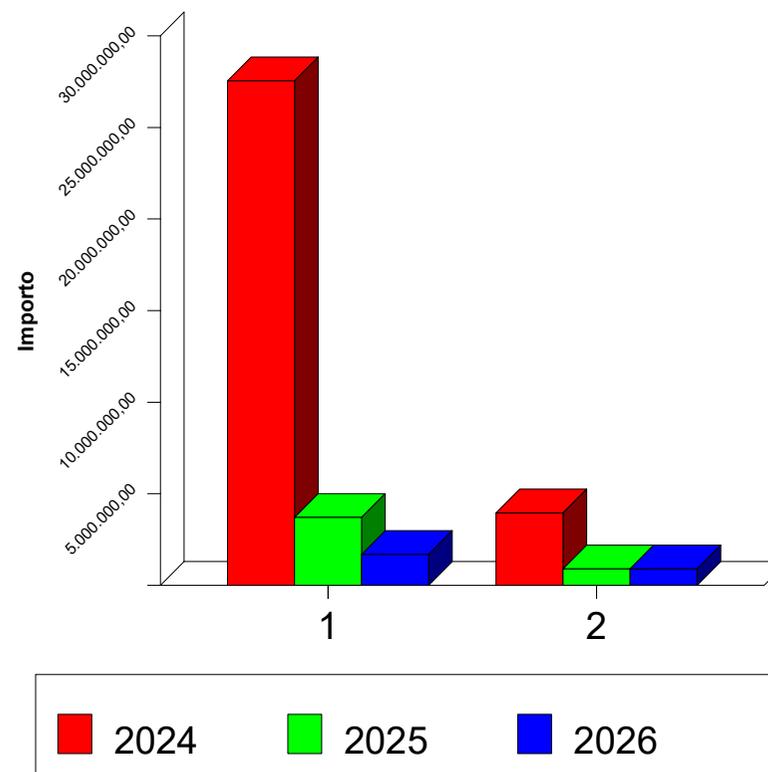


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Alienazione di beni materiali	27.542.920,66	3.699.274,75	1.686.830,31
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	3.958.565,99	900.000,00	900.000,00

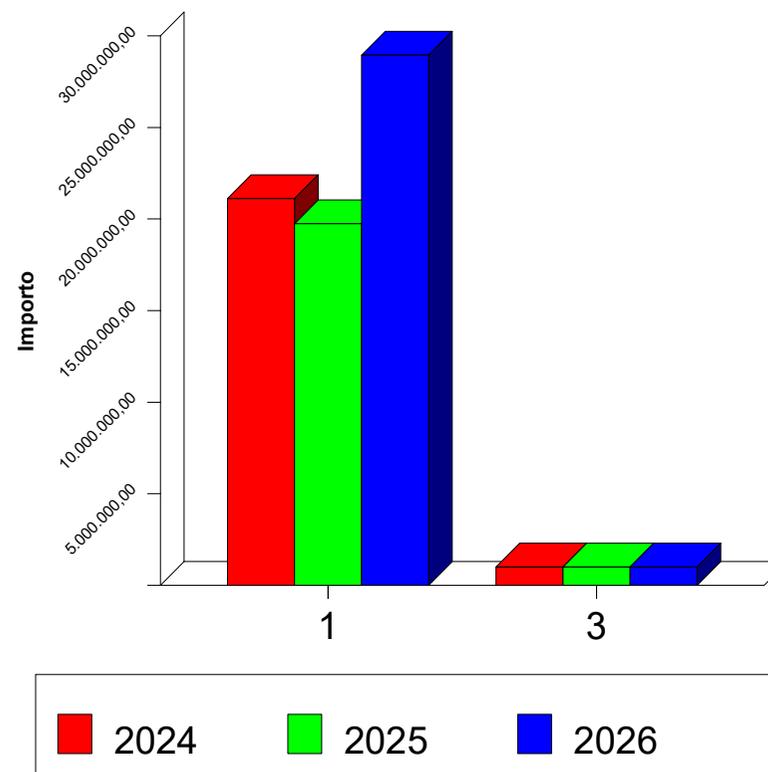


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale

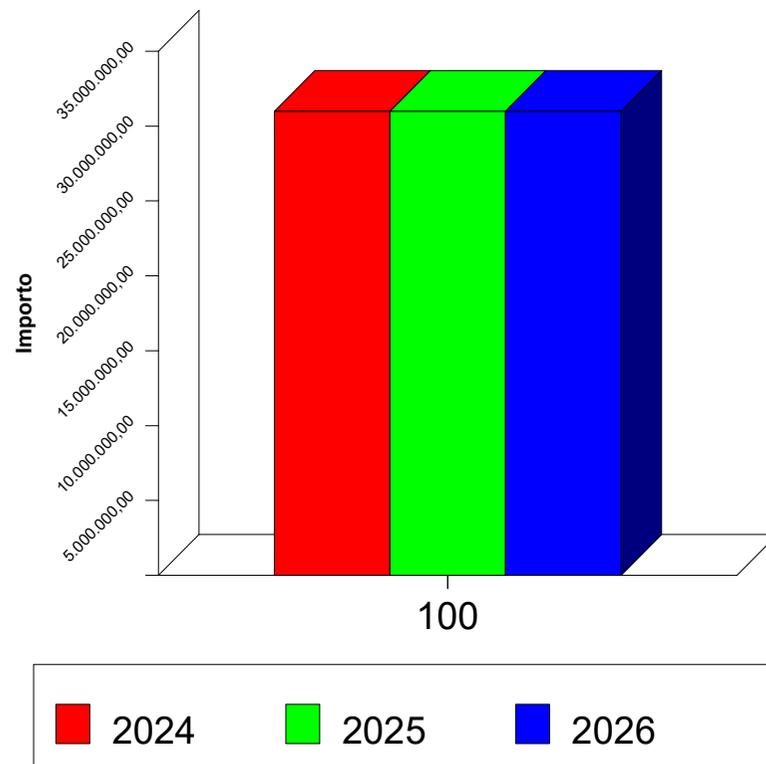
Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Permessi di costruire	21.114.408,00	19.747.744,96	28.951.184,89
3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

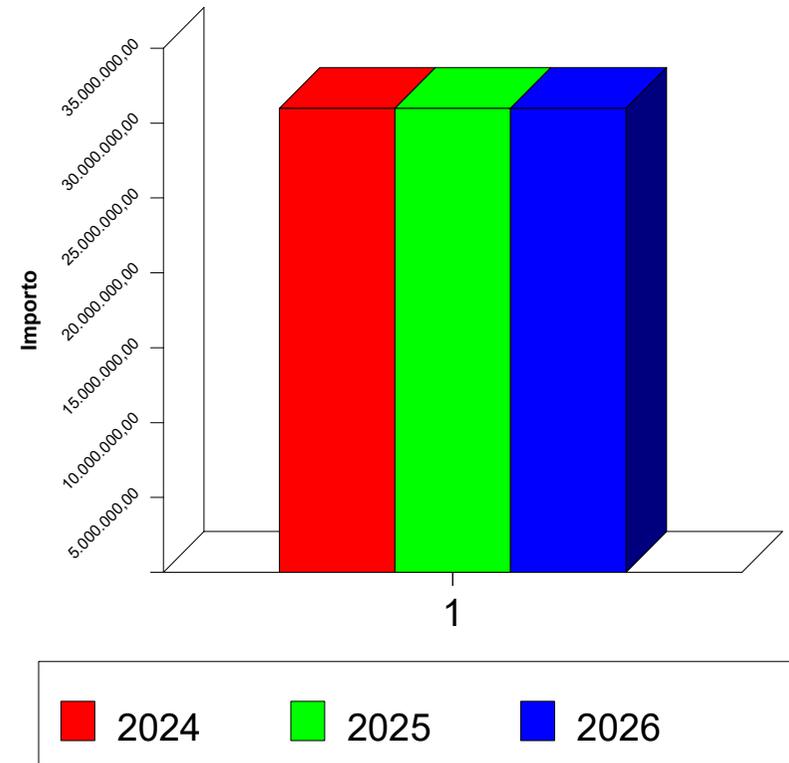
Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



DUP 2024/2026: Analisi delle risorse per Titoli, Tipologie e Categorie
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

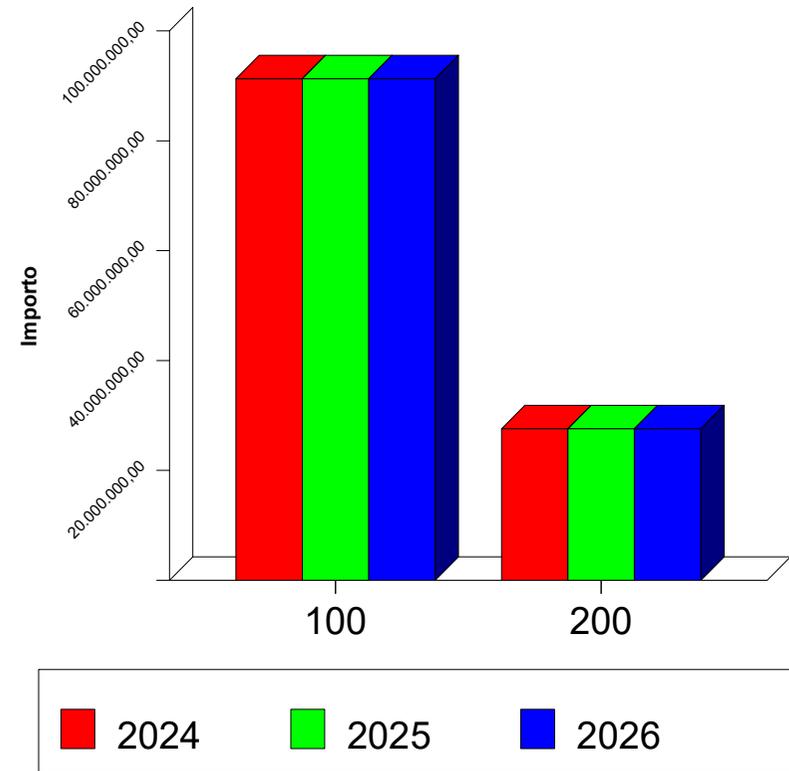
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
100	Entrate per partite di giro	91.275.958,00	91.275.958,00	91.275.958,00
200	Entrate per conto terzi	27.597.857,00	27.597.857,00	27.597.857,00

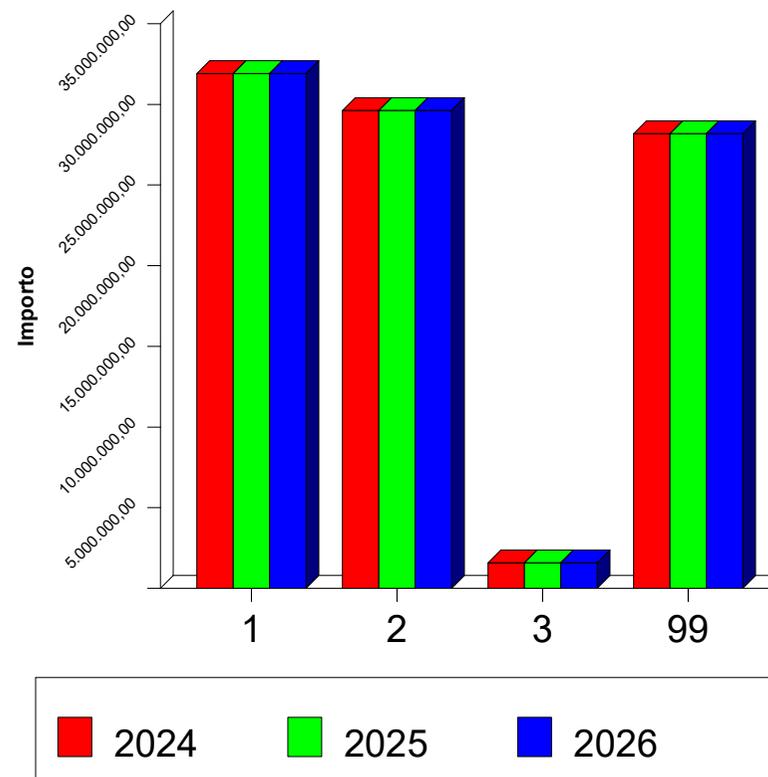


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 100 - Entrate per partite di giro

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Altre ritenute	31.917.889,00	31.917.889,00	31.917.889,00
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.607.131,00	29.607.131,00	29.607.131,00
3	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.579.370,00	1.579.370,00	1.579.370,00
99	Altre entrate per partite di giro	28.171.568,00	28.171.568,00	28.171.568,00

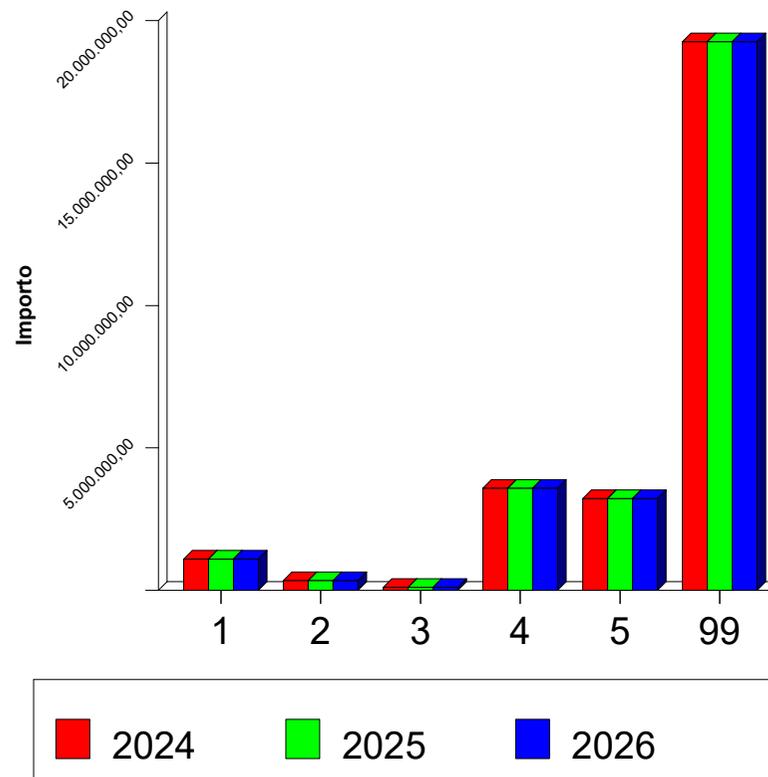


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 200 - Entrate per conto terzi

Categoria	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	342.075,00	342.075,00	342.075,00
3	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4	Depositi di/presso terzi	3.582.282,00	3.582.282,00	3.582.282,00
5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.223.500,00	3.223.500,00	3.223.500,00
99	Altre entrate per conto terzi	19.250.000,00	19.250.000,00	19.250.000,00



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Servizio Finanziario



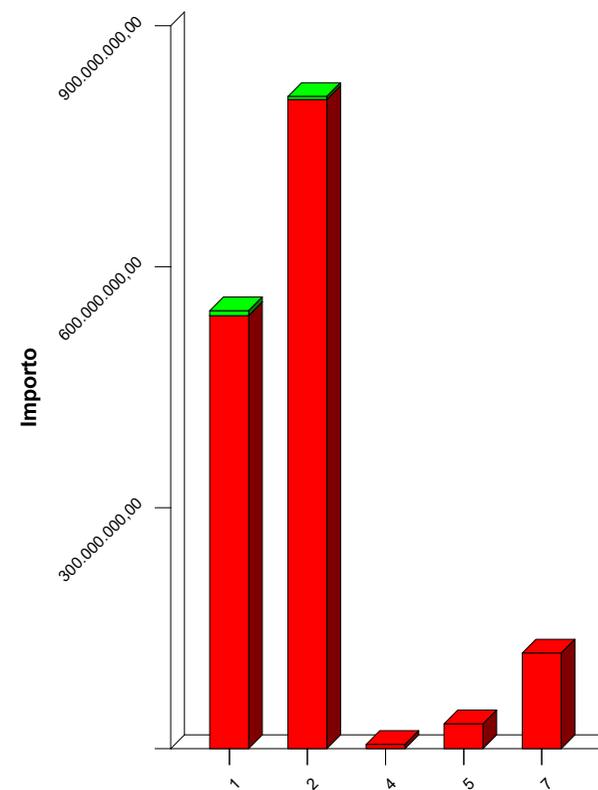
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 2

Analisi delle Spese per Titoli, Missioni e Programmi

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

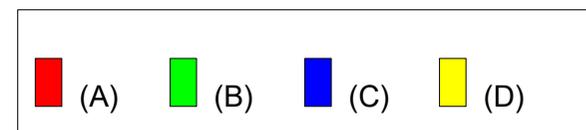
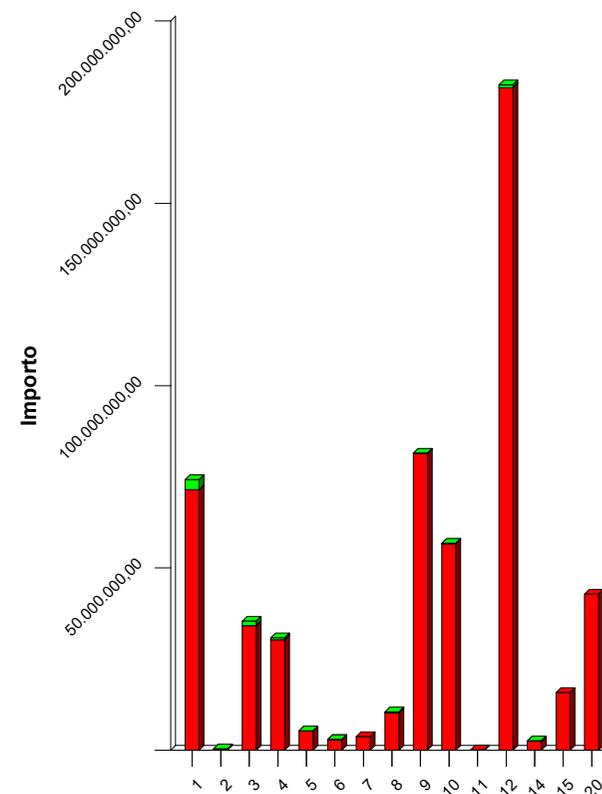
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Spese correnti	539.139.266,50	5.814.903,40		
2	Spese in conto capitale	808.263.270,96	3.498.280,40		
4	Rimborso prestiti	5.158.012,14			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.873.815,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	71.471.335,73	2.714.291,17		
2	Giustizia	318.114,00	16.086,00		
3	Ordine pubblico e sicurezza	34.176.232,87	1.162.384,00		
4	Istruzione e diritto allo studio	30.294.939,92	460.119,26		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.249.361,64	48.472,00		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.891.755,74	10.230,00		
7	Turismo	3.739.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.198.016,29	293.512,67		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.297.044,70	107.755,00		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	56.647.401,05	101.534,00		
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	181.607.230,96	803.729,30		
14	Sviluppo economico e competitività	2.505.557,88	96.790,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.812.728,72			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	42.829.550,79			

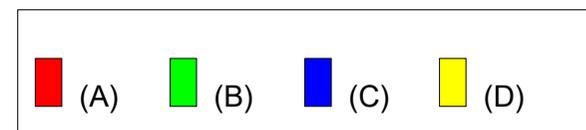
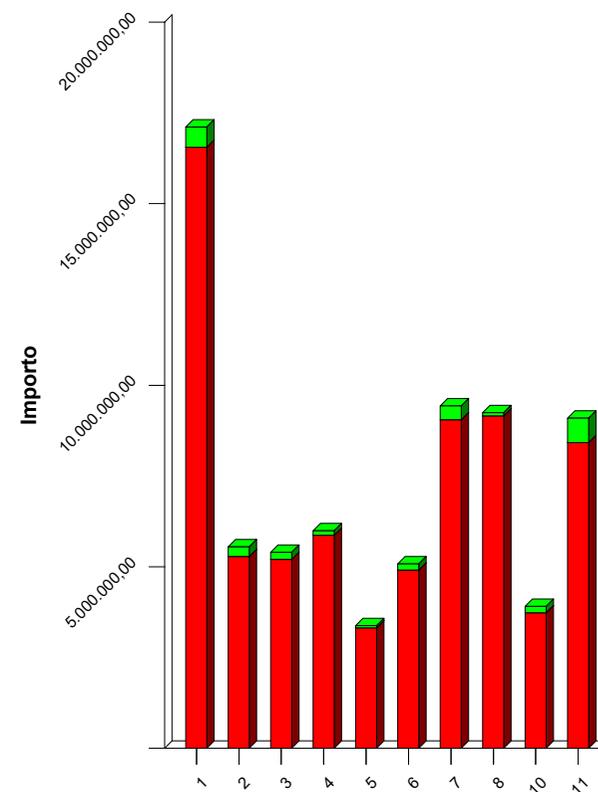


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Organi istituzionali	16.552.771,71	559.690,00		
2	Segreteria generale	5.284.748,53	266.721,00		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.201.547,33	196.393,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.864.749,50	123.086,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.313.131,66	62.414,00		
6	Ufficio tecnico	4.910.492,55	170.497,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.046.179,98	385.134,00		
8	Statistica e sistemi informativi	9.152.323,07	94.274,00		
10	Risorse umane	3.730.646,25	175.076,00		
11	Altri servizi generali	8.414.745,15	681.006,17		

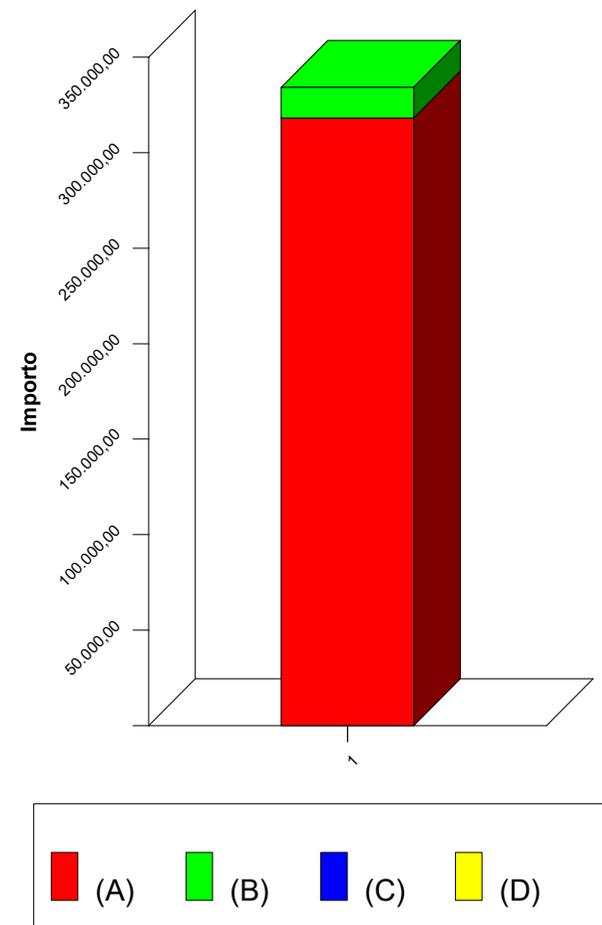


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Uffici giudiziari	318.114,00	16.086,00		

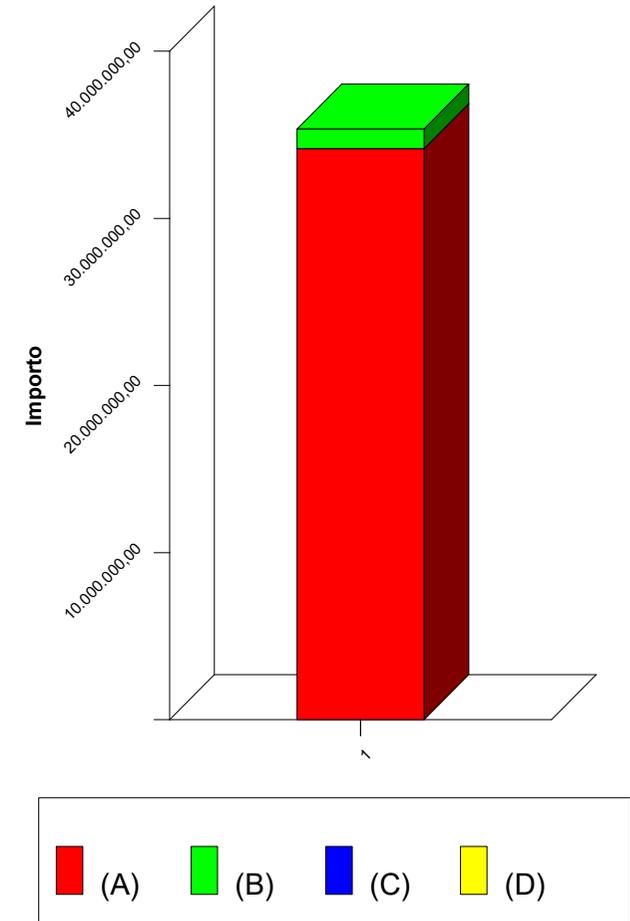


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	34.176.232,87	1.162.384,00		

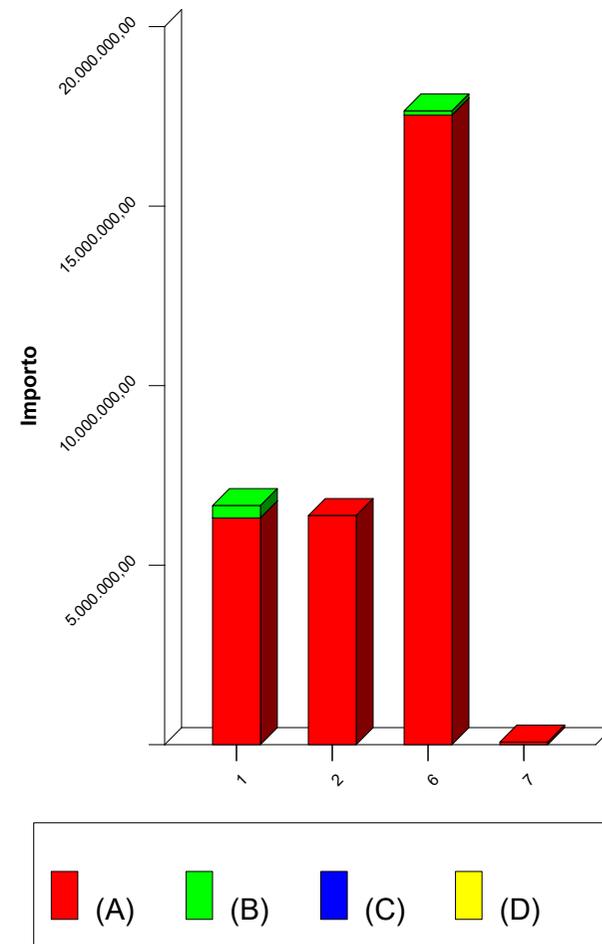


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.313.545,74	341.219,26		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.378.476,10			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.532.918,08	118.900,00		
7	Diritto allo studio	70.000,00			

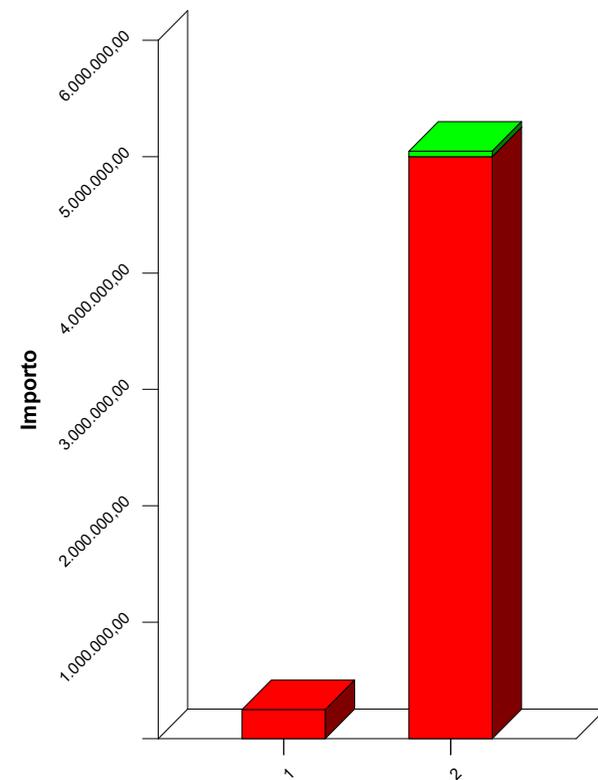


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.999.361,64	48.472,00		

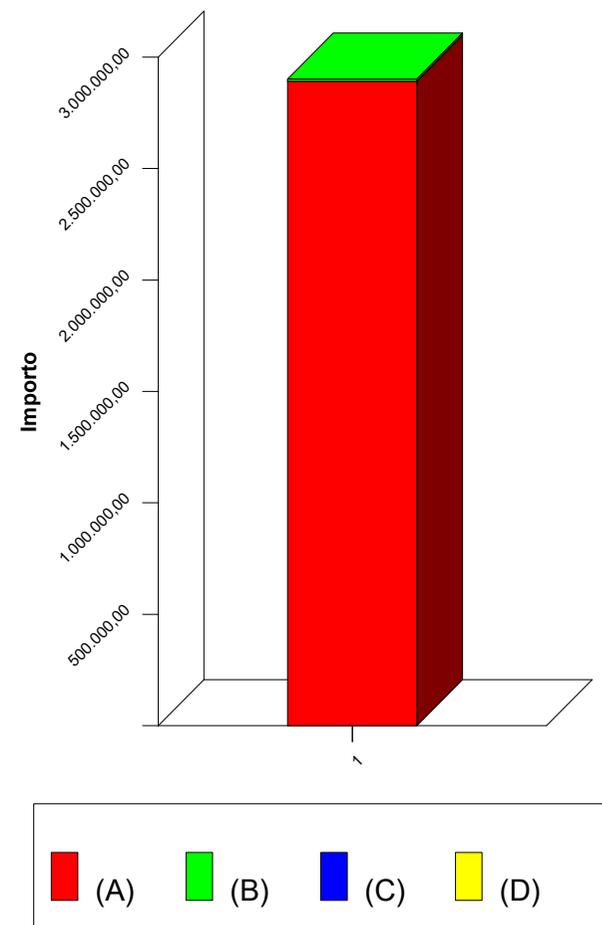


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sport e tempo libero	2.891.755,74	10.230,00		

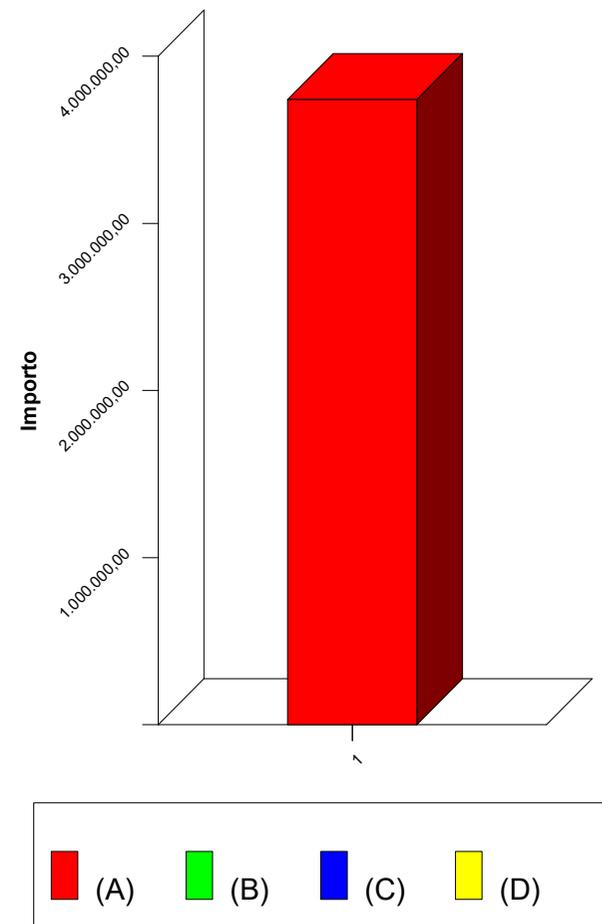


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.739.996,21			

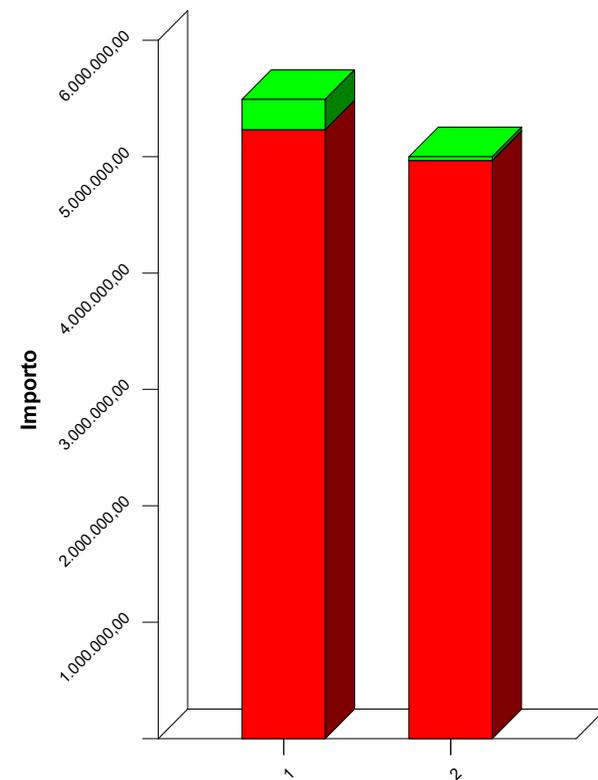


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.230.996,79	260.954,67		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.967.019,50	32.558,00		

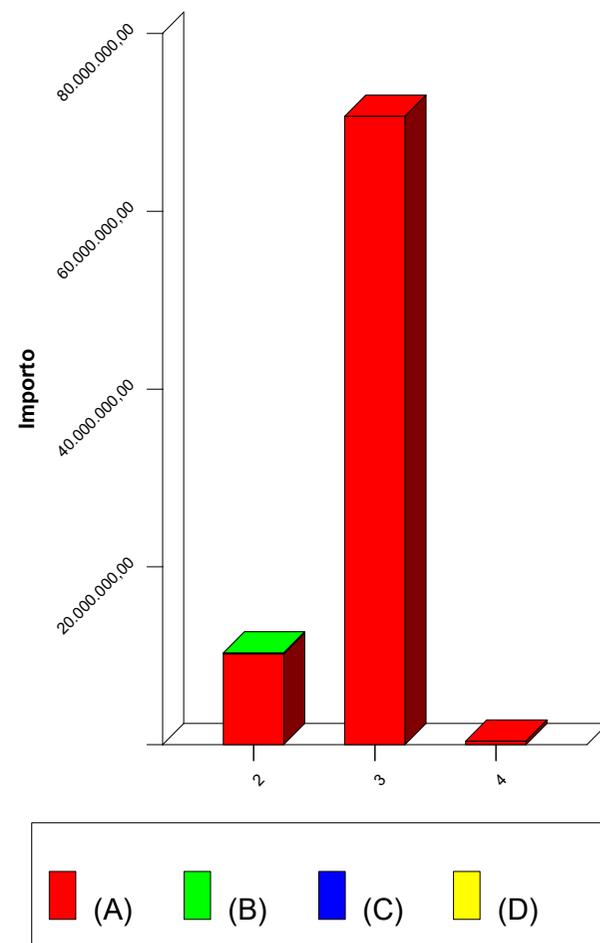


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.214.423,96	107.755,00		
3	Rifiuti	70.678.650,74			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

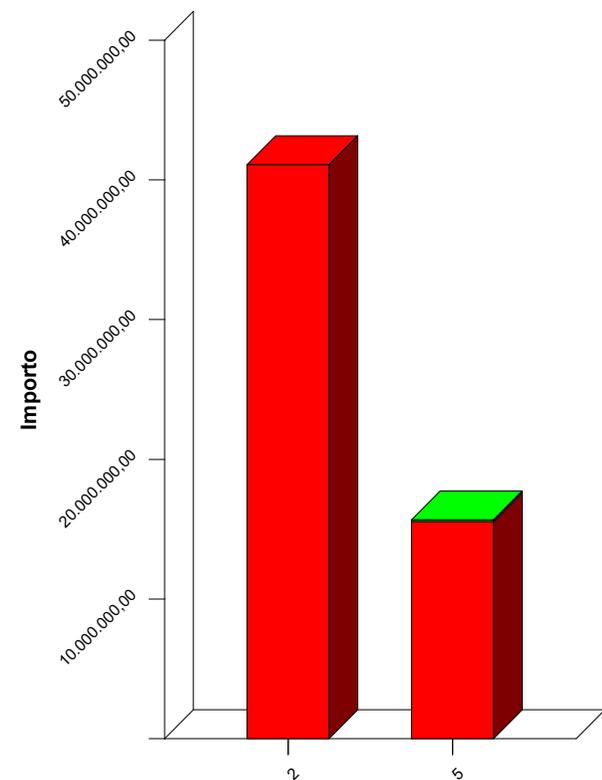


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	15.548.965,29	101.534,00		

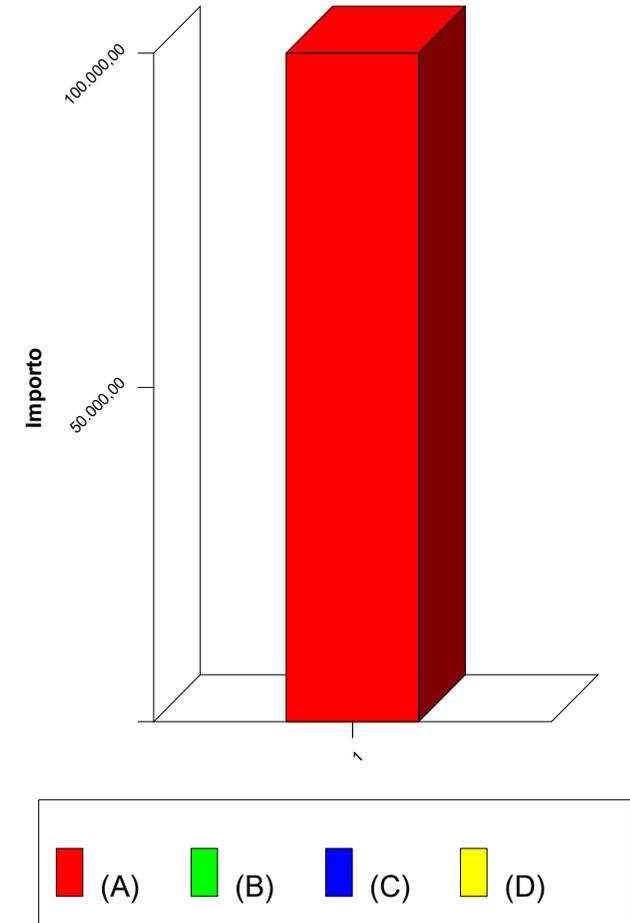


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			

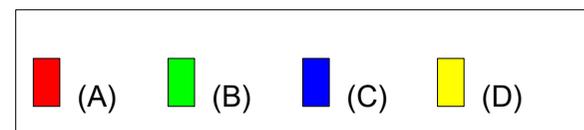
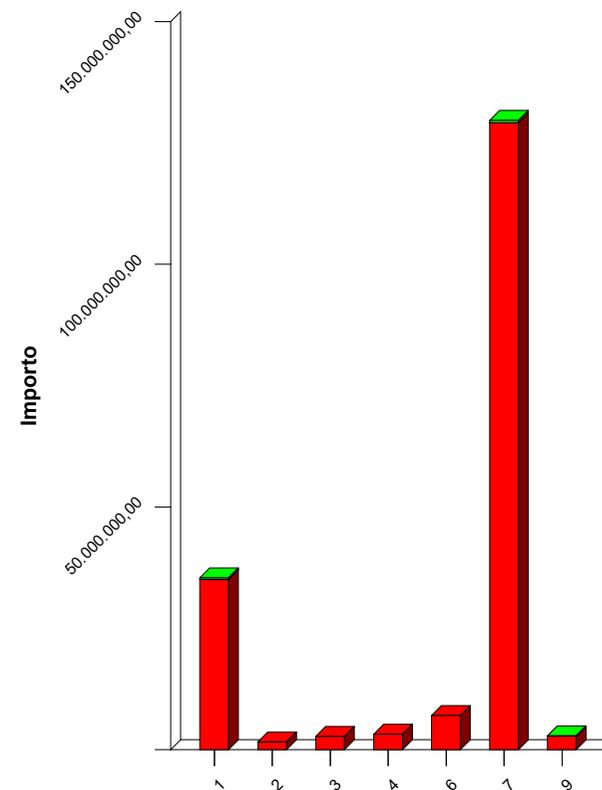


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	35.081.172,82	332.071,80		
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.180.400,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	7.048.384,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	129.188.072,78	445.797,50		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.793.683,94	25.860,00		

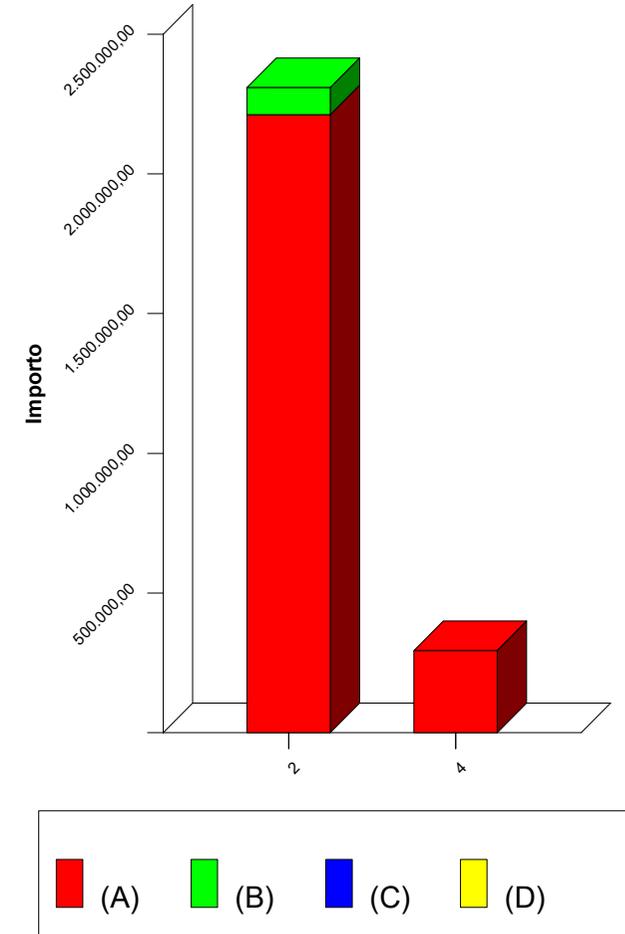


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.211.554,79	96.790,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	294.003,09			

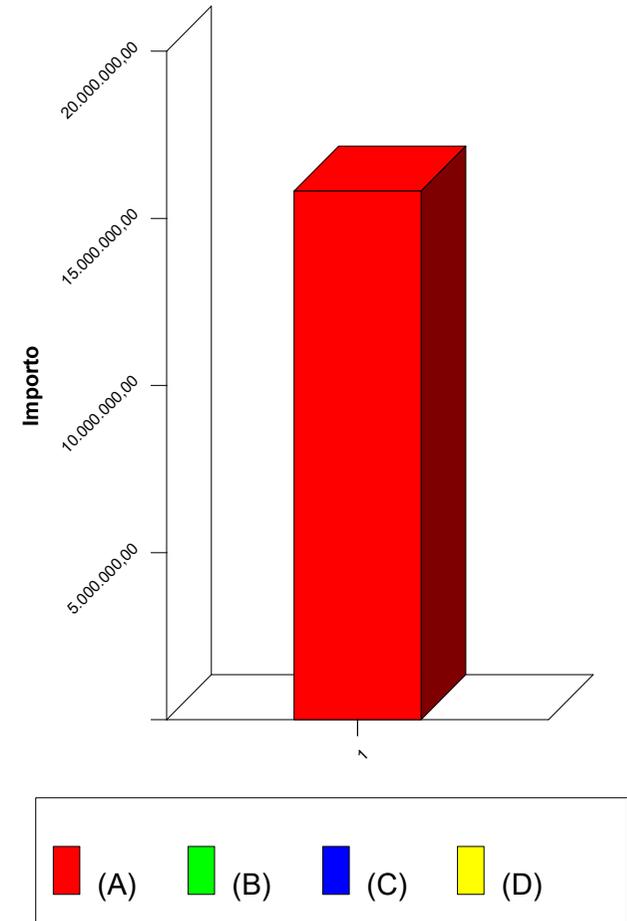


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	15.812.728,72			

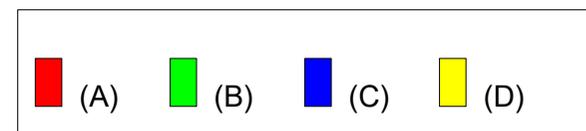
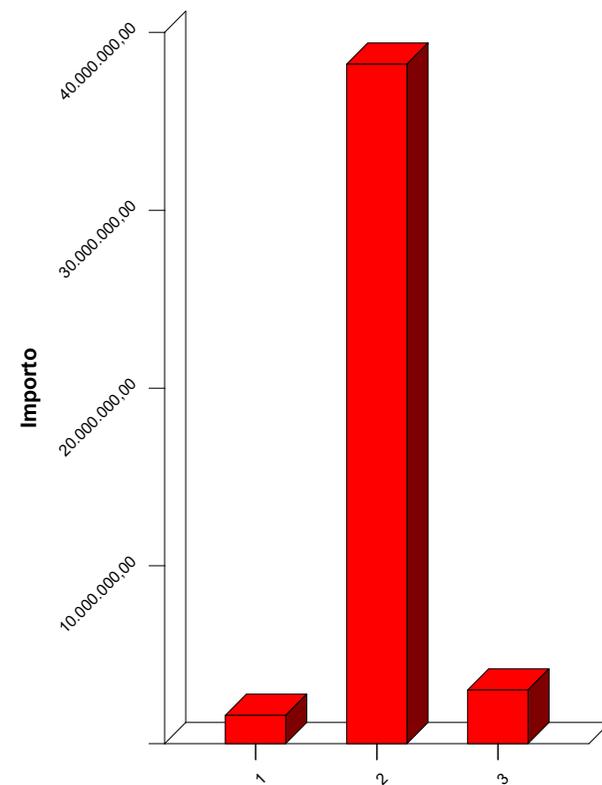


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

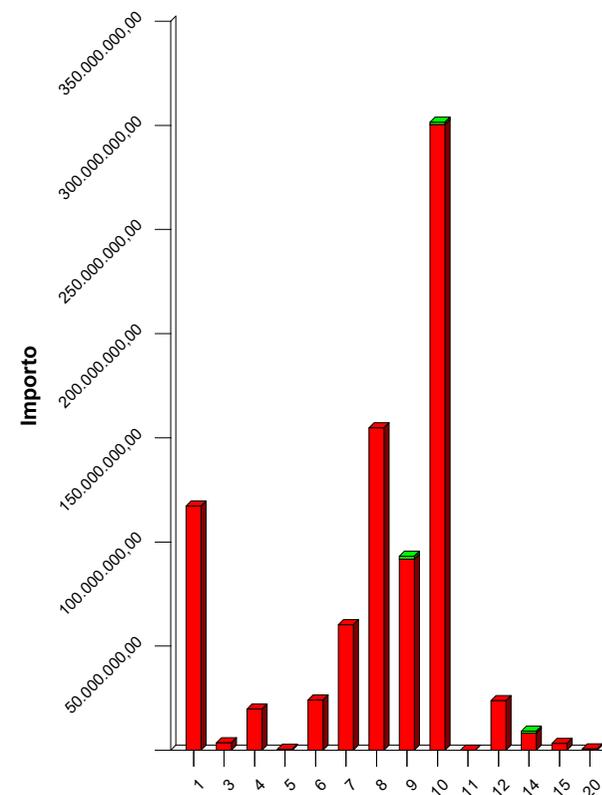
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Fondo di riserva	1.600.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	38.206.401,21			
3	Altri Fondi	3.023.149,58			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	117.194.657,77			
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.595.051,87			
4	Istruzione e diritto allo studio	19.845.855,16			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	513.952,62			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.118.847,92			
7	Turismo	60.201.632,39			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	154.787.803,50			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	91.772.120,56	1.433.280,40		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	300.415.934,70	1.155.000,00		
11	Soccorso civile	72.087,27			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.735.235,96			
14	Sviluppo economico e competitività	8.167.636,11	910.000,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.251.655,13			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	590.800,00			

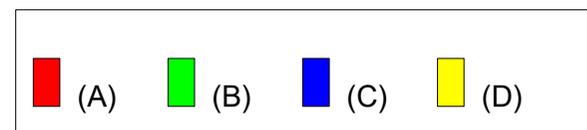
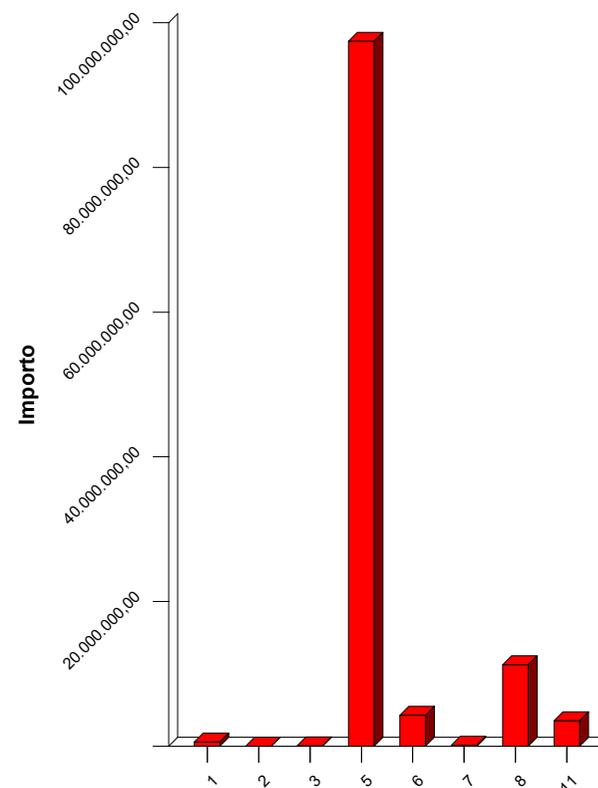


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Organi istituzionali	584.123,56			
2	Segreteria generale	5.000,00			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	46.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	97.440.278,08			
6	Ufficio tecnico	4.250.000,00			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	115.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	11.231.594,42			
11	Altri servizi generali	3.522.661,71			

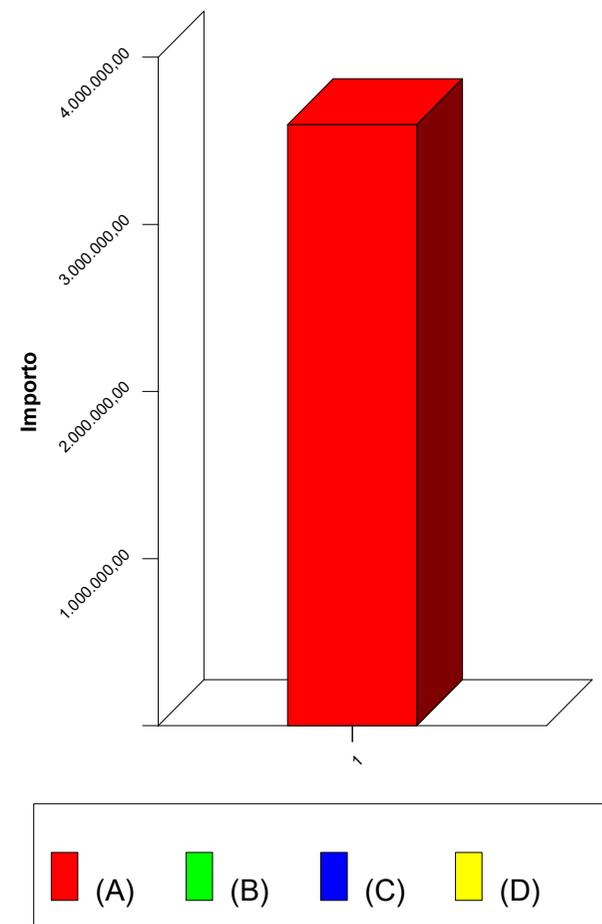


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	3.595.051,87			

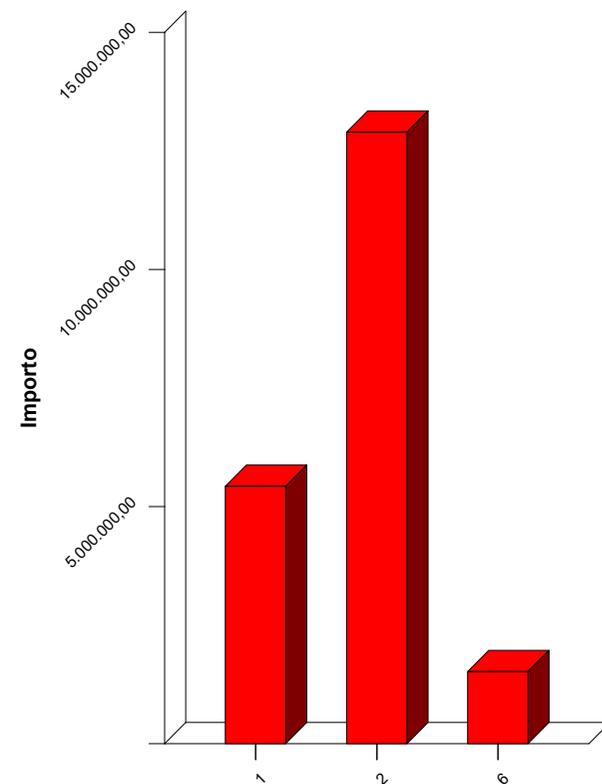


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Istruzione prescolastica	5.429.800,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	12.895.260,59			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.520.794,57			

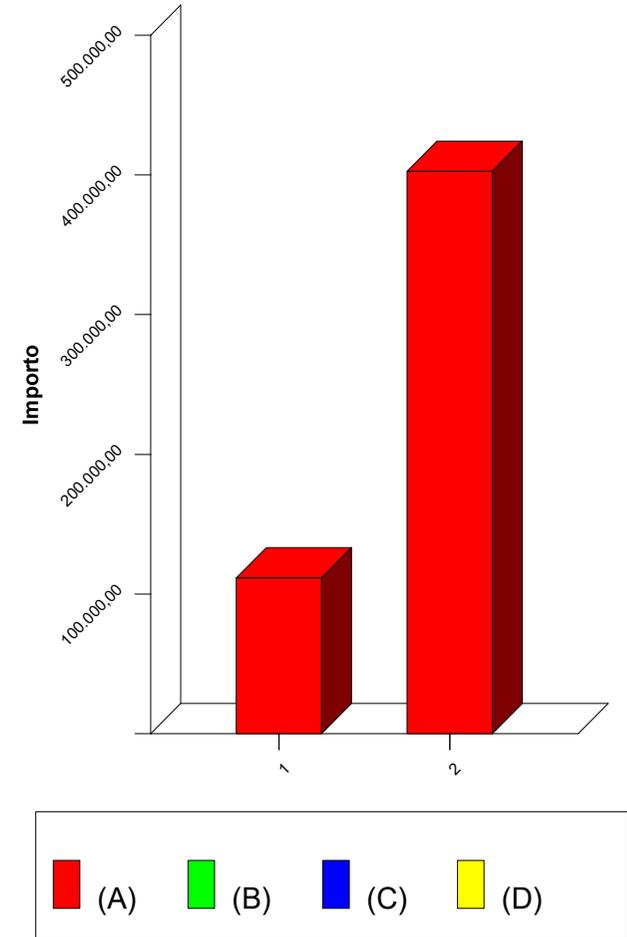


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	111.385,80			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	402.566,82			

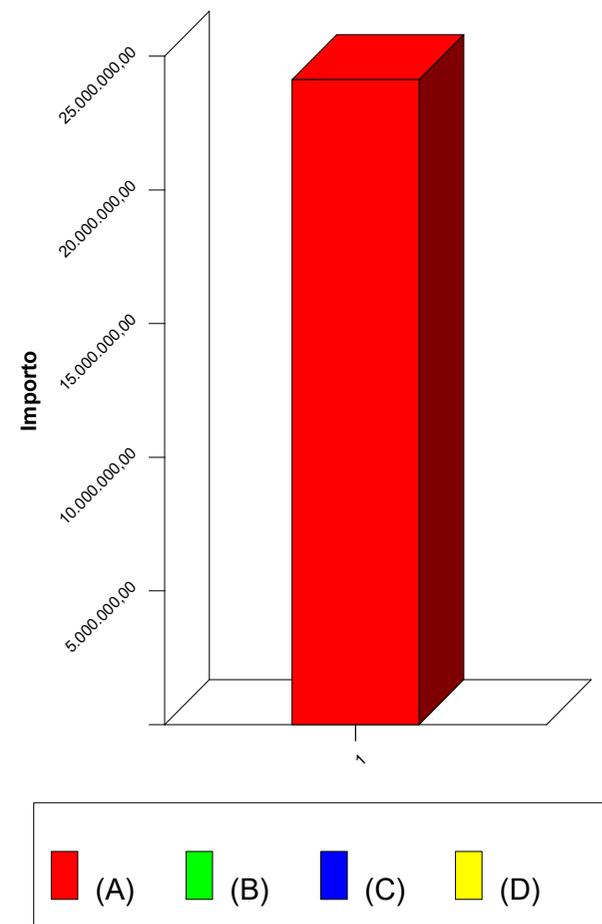


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sport e tempo libero	24.118.847,92			

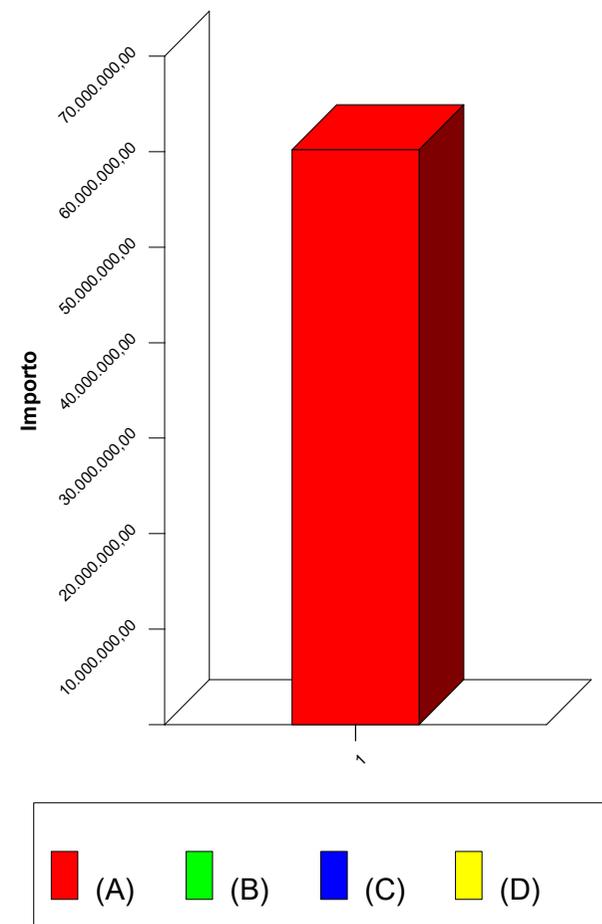


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	60.201.632,39			

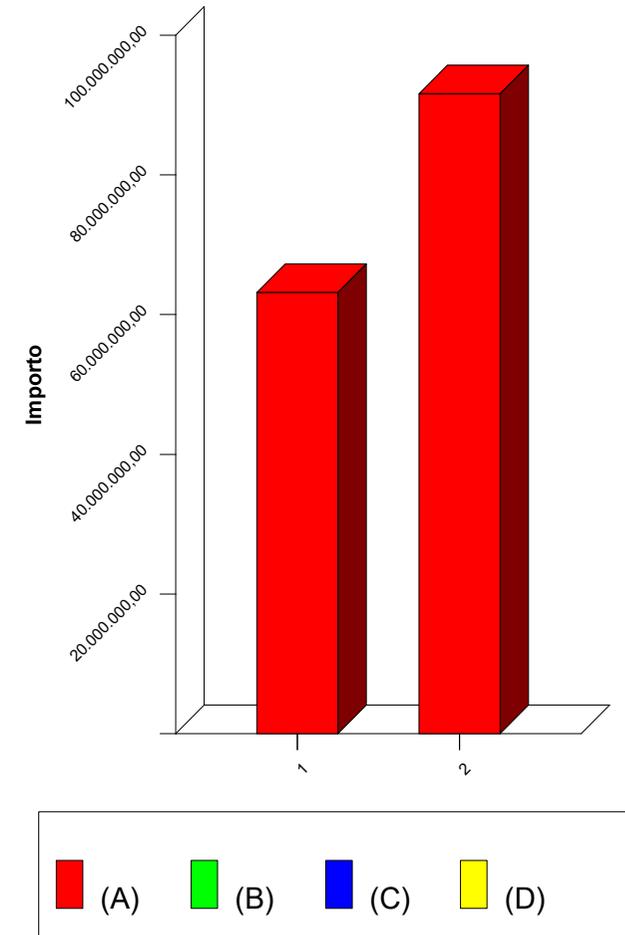


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	63.156.857,34			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	91.630.946,16			

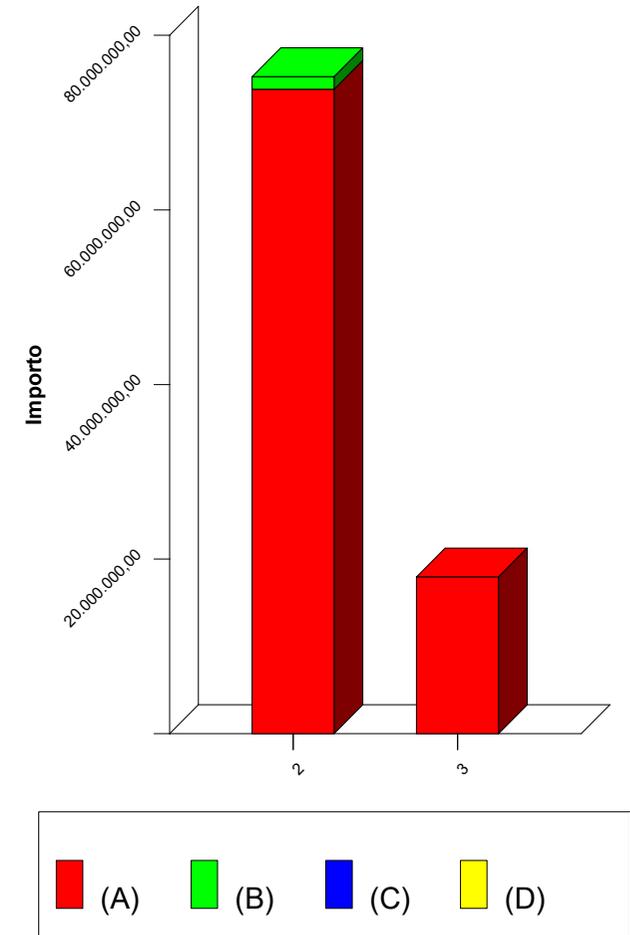


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	73.818.488,57	1.433.280,40		
3	Rifiuti	17.953.631,99			

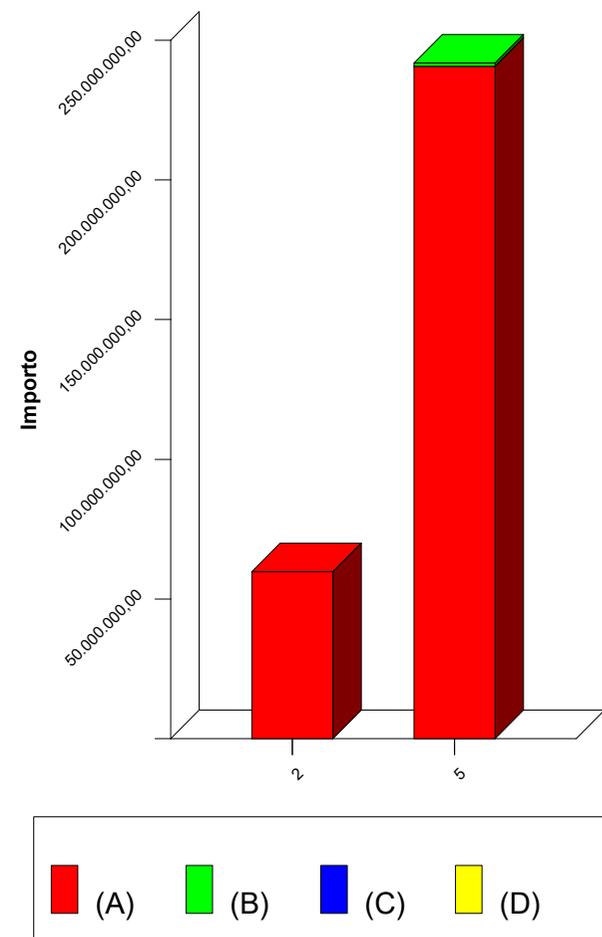


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Trasporto pubblico locale	59.750.033,96			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	240.665.900,74	1.155.000,00		

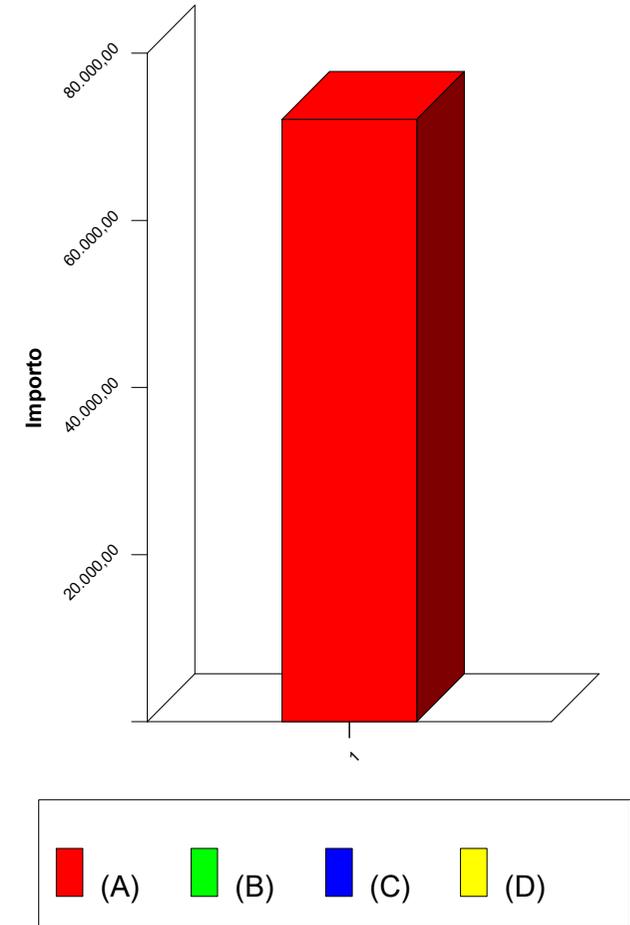


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sistema di protezione civile	72.087,27			

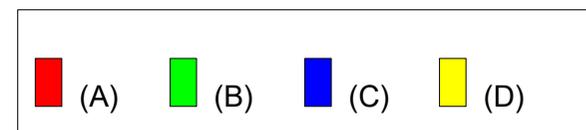
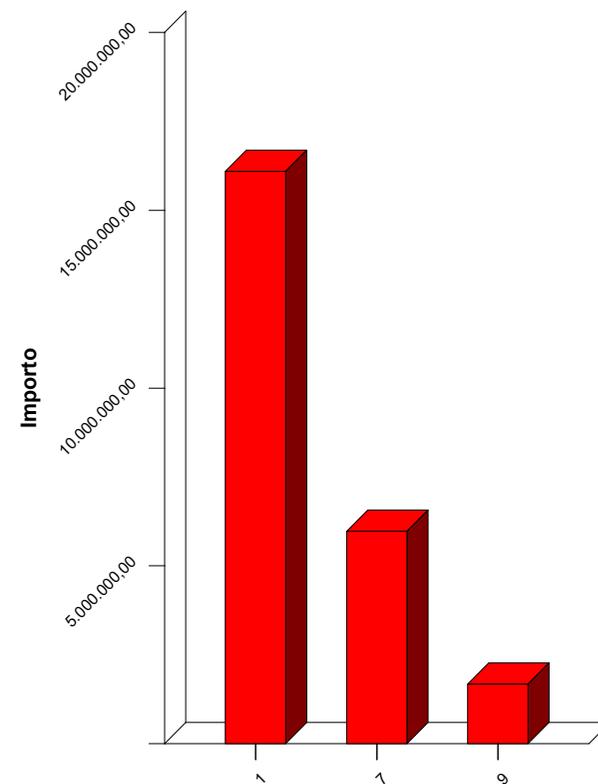


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	16.096.197,40			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.969.038,56			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.670.000,00			

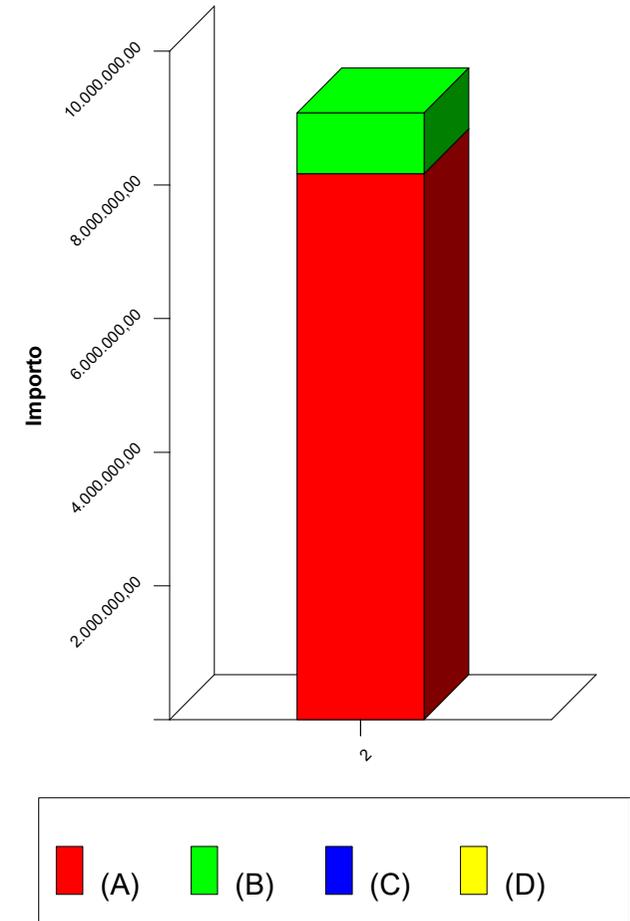


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.167.636,11	910.000,00		

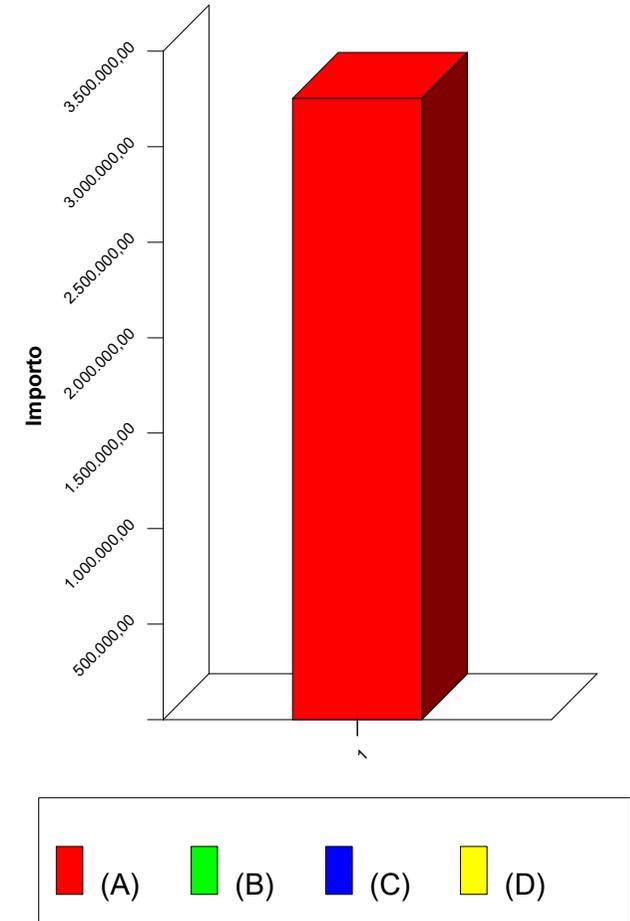


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.251.655,13			

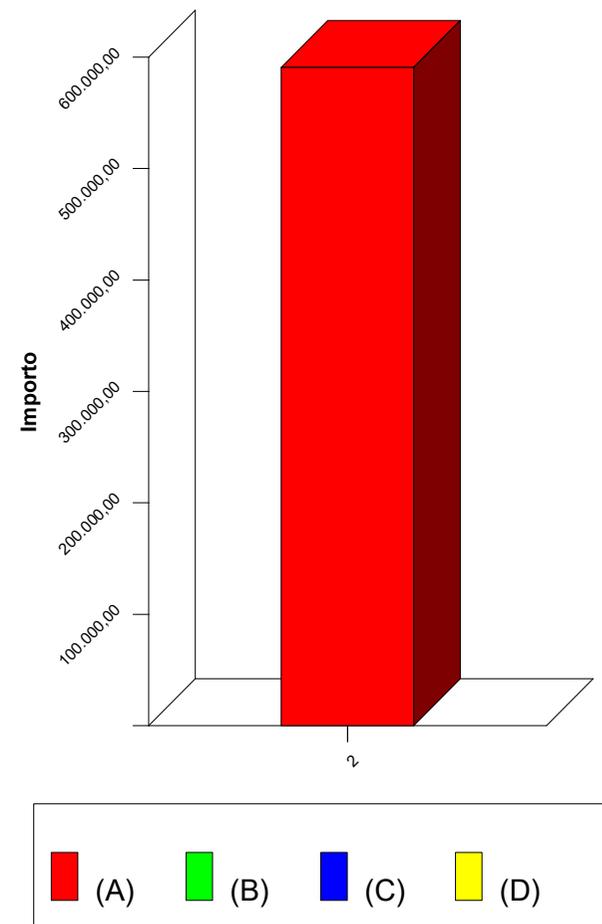


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

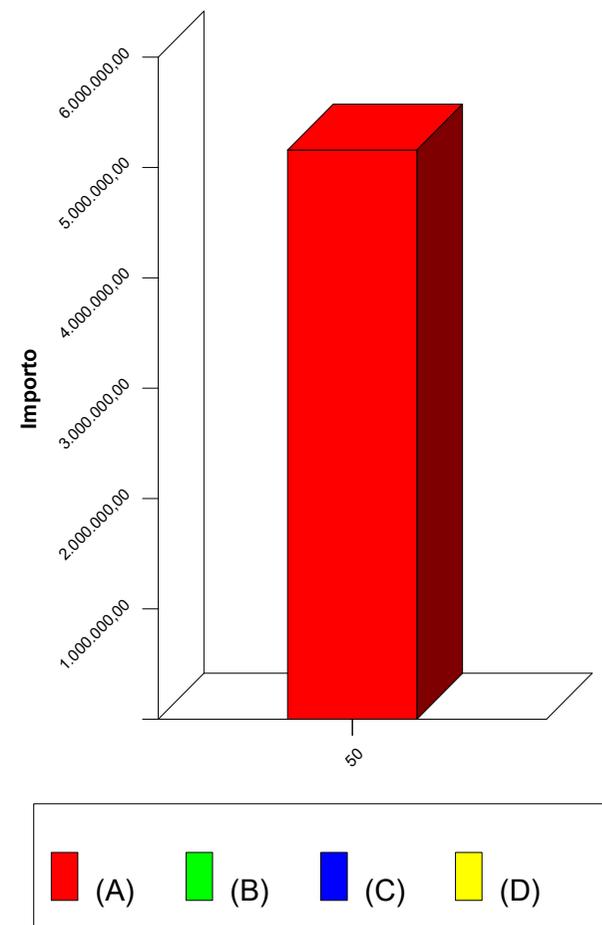
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	590.800,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
50	Debito pubblico	5.158.012,14			

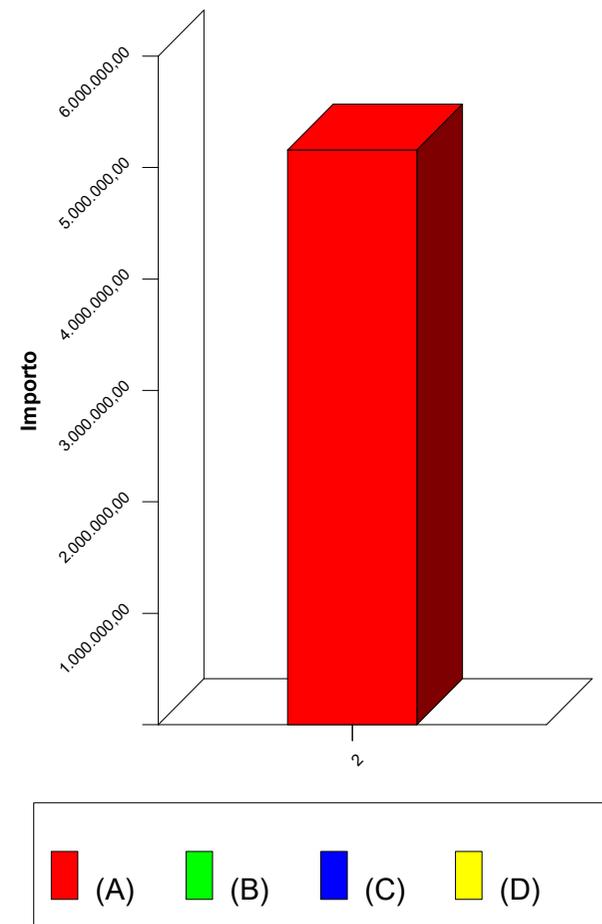


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

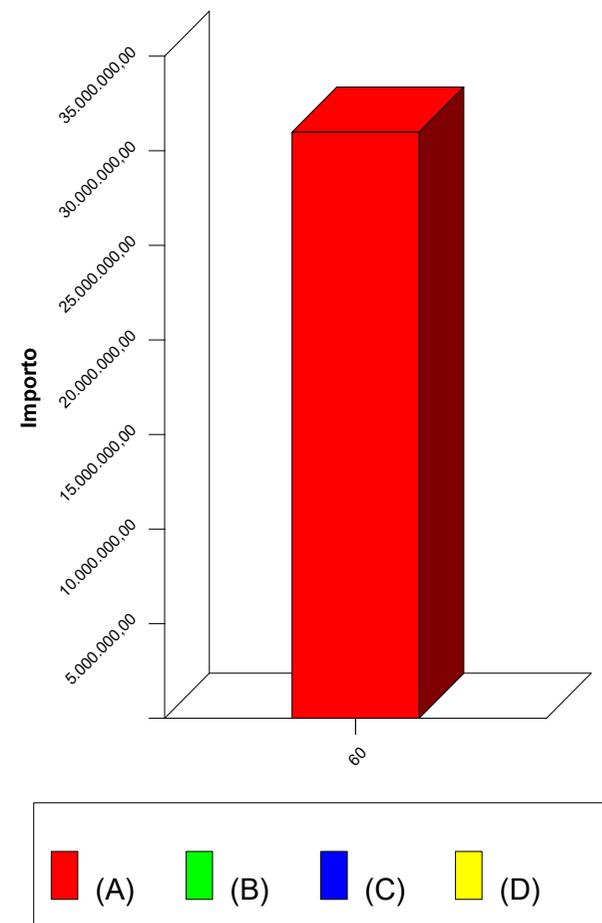
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.158.012,14			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

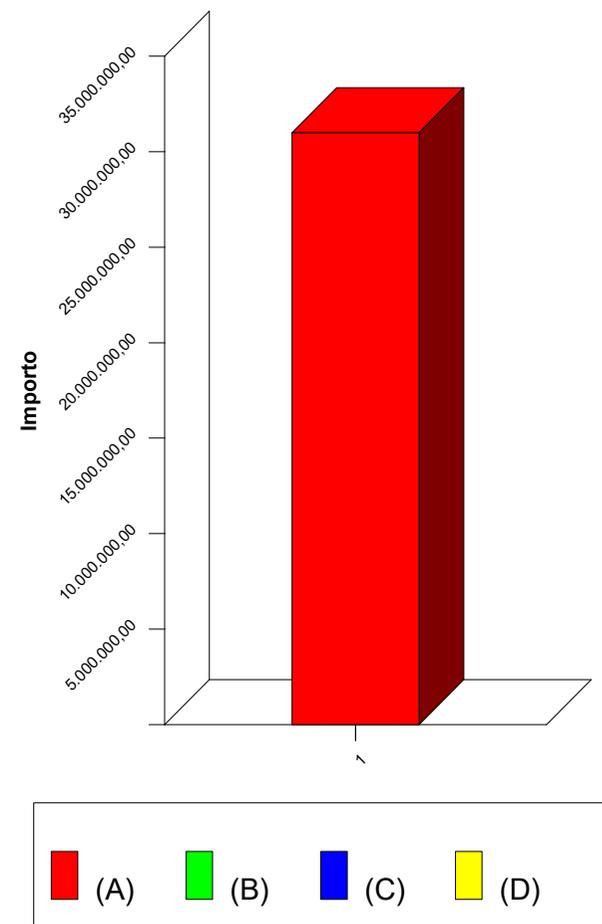


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

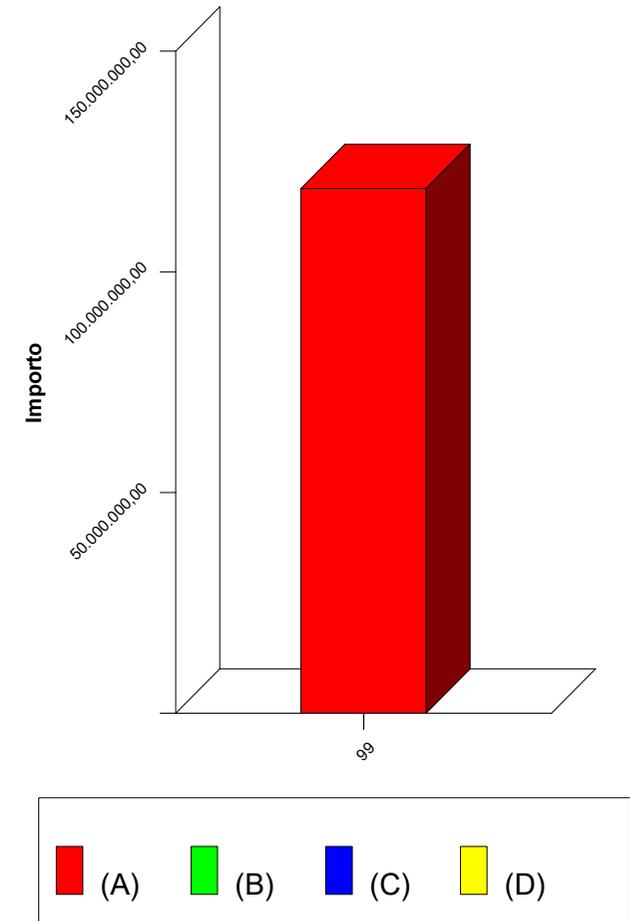
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.873.815,00			

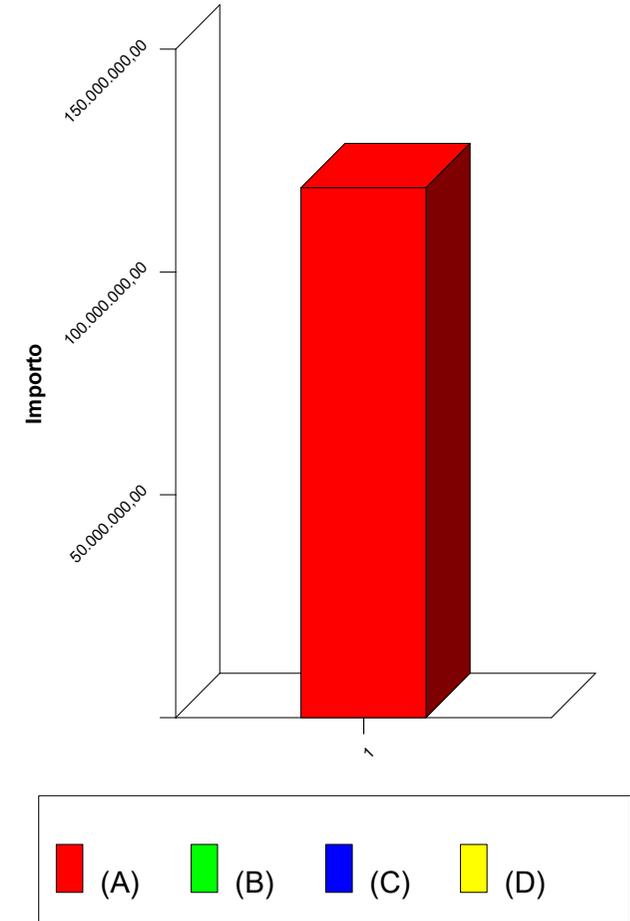


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

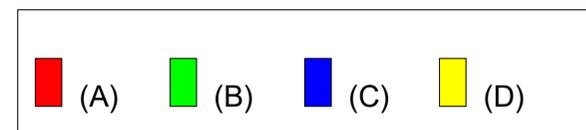
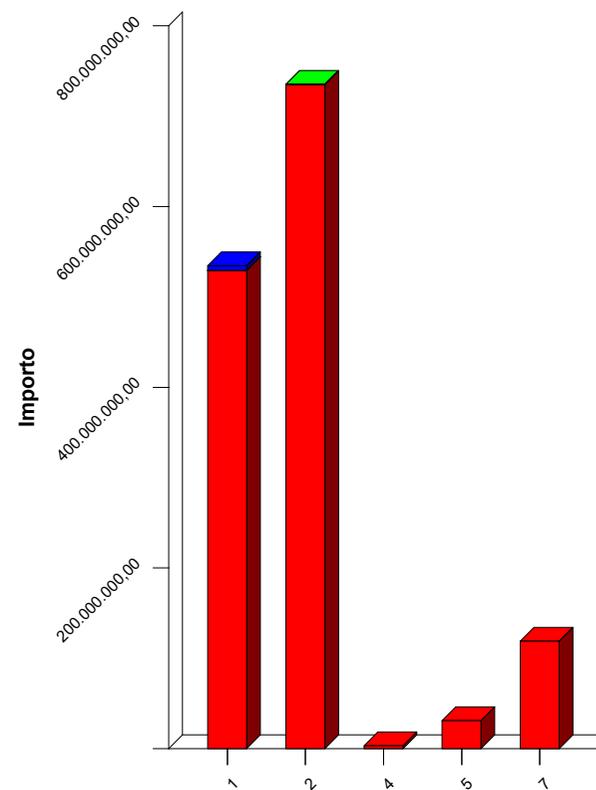
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2024 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.873.815,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

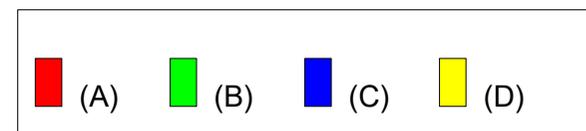
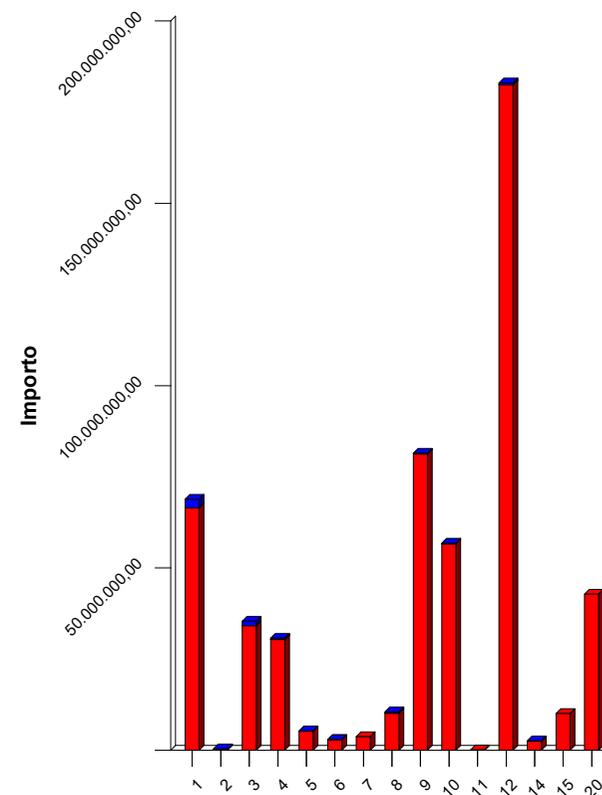
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Spese correnti	529.166.266,52	91.024,39	5.025.968,67	
2	Spese in conto capitale	734.712.058,69	450.000,00		
4	Rimborso prestiti	3.355.324,63			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.873.815,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	66.483.079,78	36.013,46	2.286.791,00	
2	Giustizia	318.114,00		16.086,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	34.175.900,98		1.162.384,00	
4	Istruzione e diritto allo studio	30.338.132,05	5.010,93	401.273,00	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.248.112,36		48.472,00	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.883.448,98		10.230,00	
7	Turismo	3.739.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.178.413,71		293.512,67	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.284.823,22		107.755,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	56.617.504,08		101.534,00	
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	182.453.716,35	50.000,00	501.141,00	
14	Sviluppo economico e competitività	2.501.010,29		96.790,00	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.014.463,72			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	42.829.550,79			

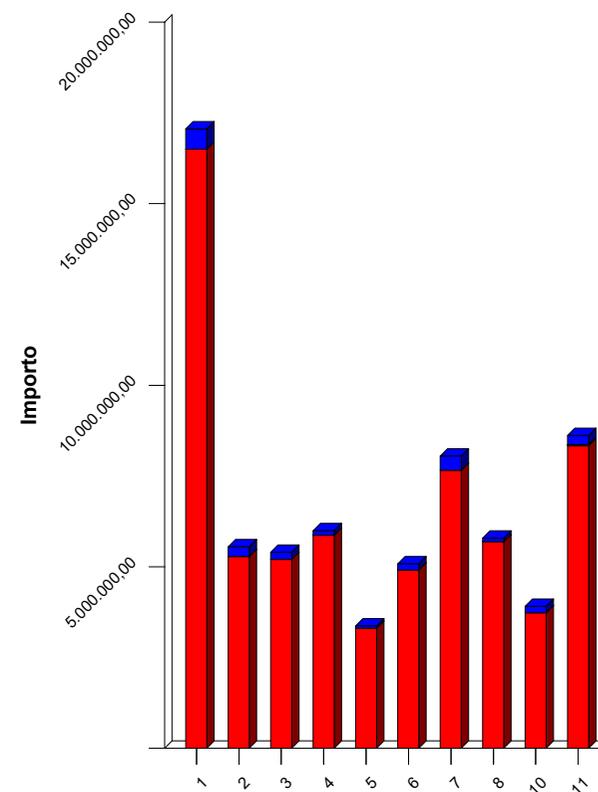


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Organi istituzionali	16.502.771,71		559.690,00	
2	Segreteria generale	5.284.546,46		266.721,00	
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.201.521,33		196.393,00	
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.864.705,04		123.086,00	
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.307.216,91		62.414,00	
6	Ufficio tecnico	4.910.432,60		170.497,00	
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.660.356,82		385.134,00	
8	Statistica e sistemi informativi	5.692.821,71		94.274,00	
10	Risorse umane	3.730.646,25		175.076,00	
11	Altri servizi generali	8.328.060,95	36.013,46	253.506,00	

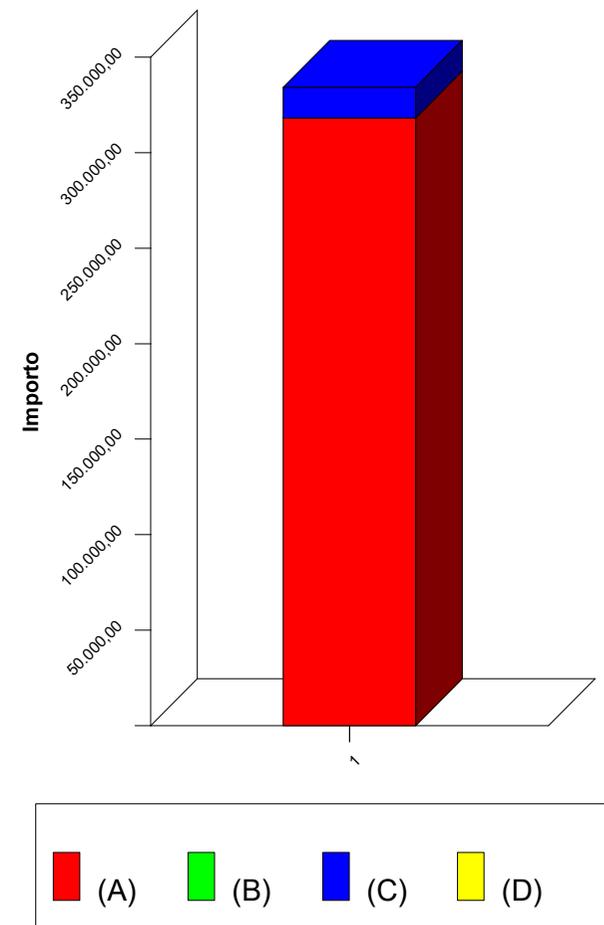


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Uffici giudiziari	318.114,00		16.086,00	

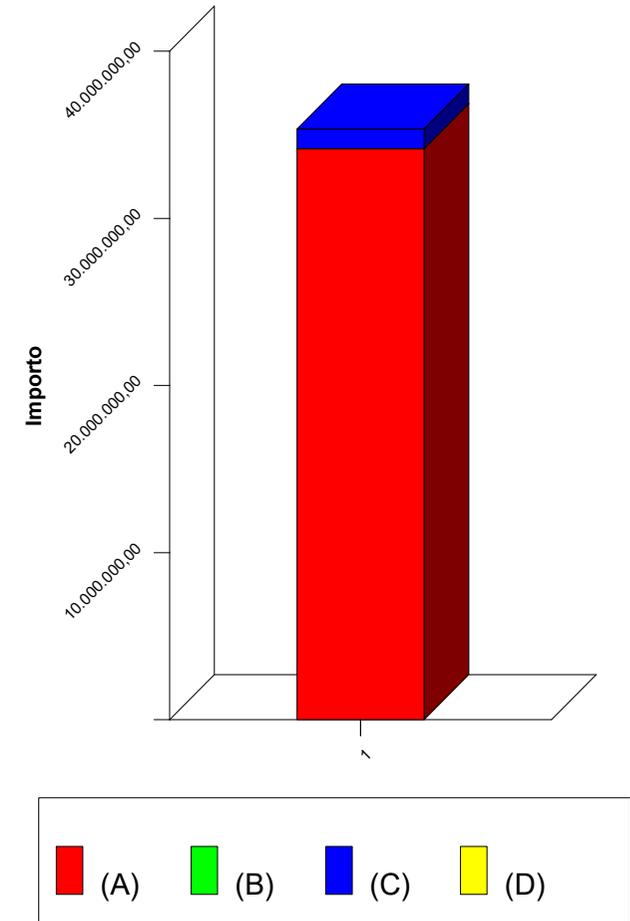


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	34.175.900,98		1.162.384,00	

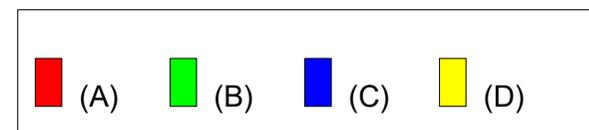
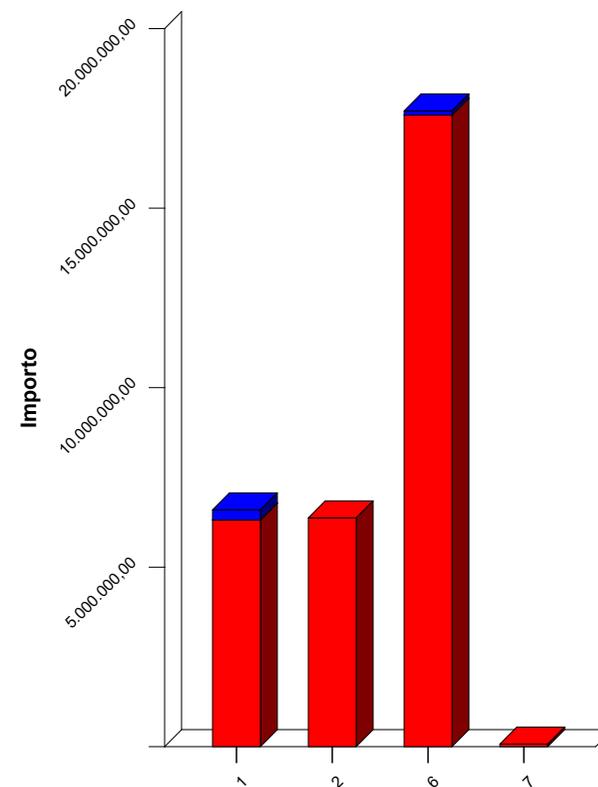


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.310.841,45	5.010,93	282.373,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.369.372,52			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.587.918,08		118.900,00	
7	Diritto allo studio	70.000,00			

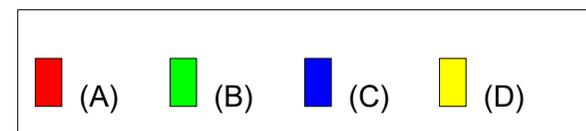
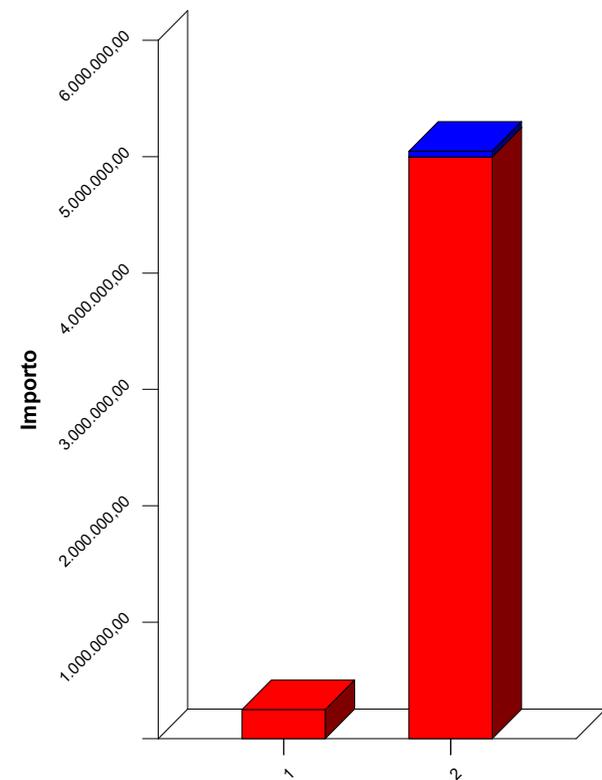


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.998.112,36		48.472,00	

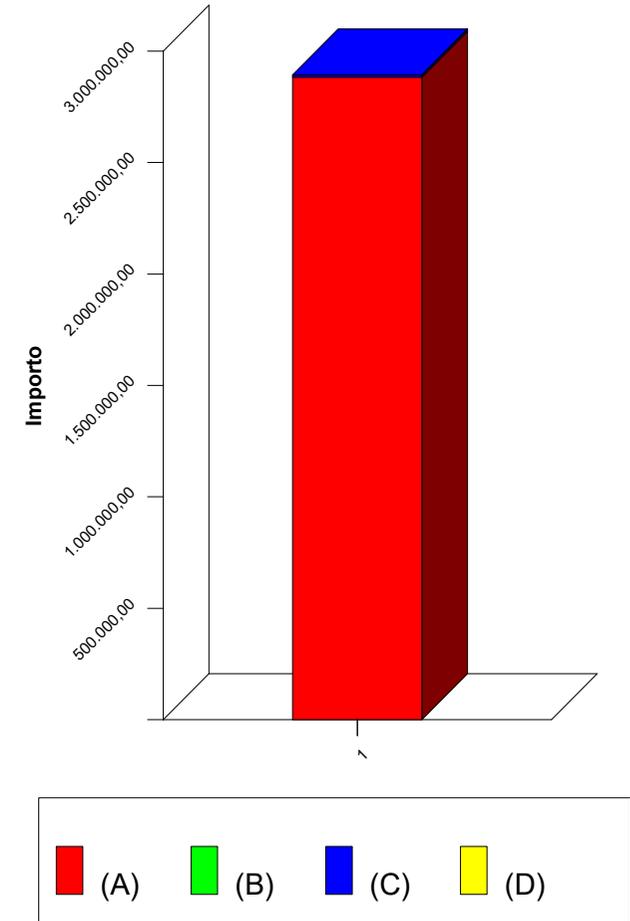


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sport e tempo libero	2.883.448,98		10.230,00	

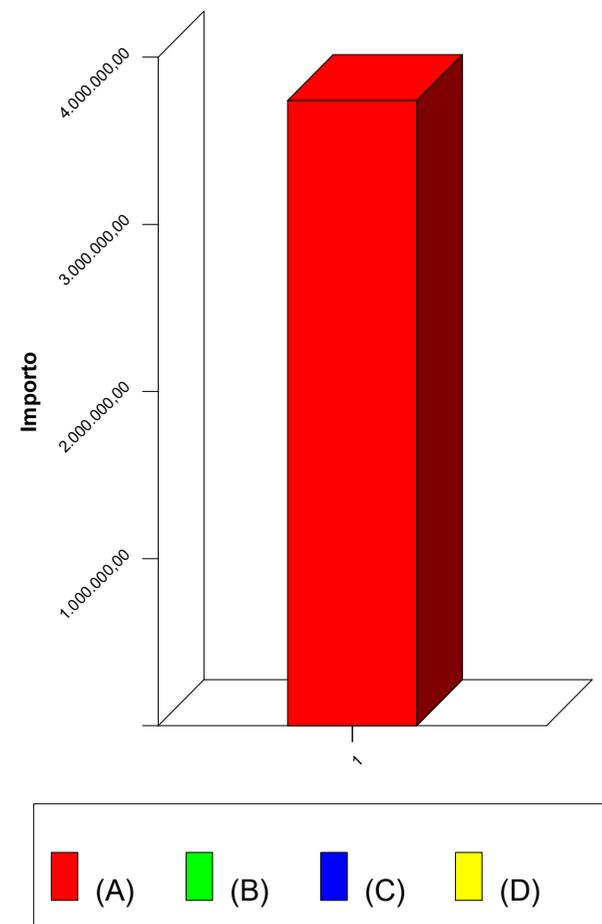


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.739.996,21			

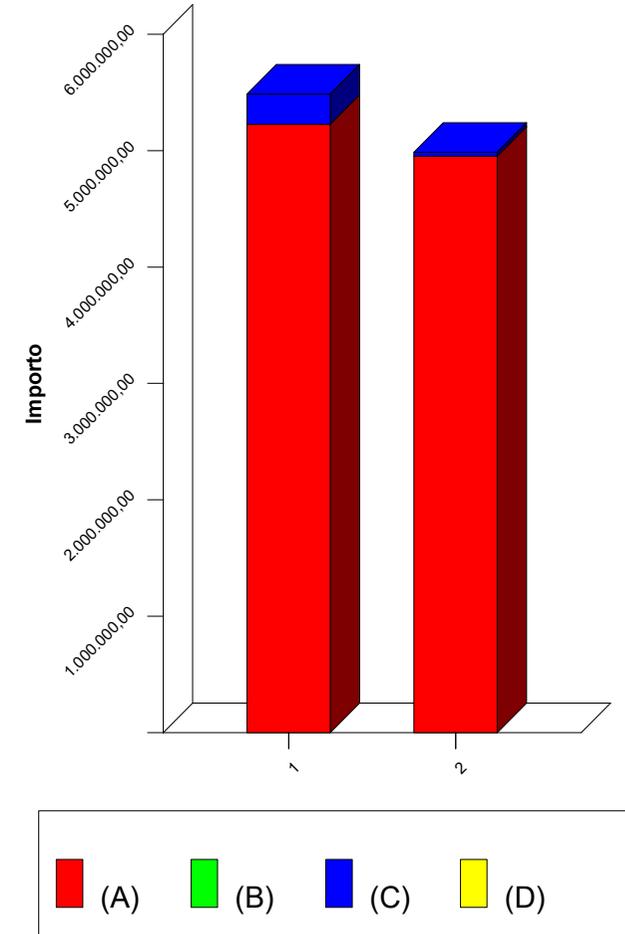


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.225.614,39		260.954,67	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.952.799,32		32.558,00	

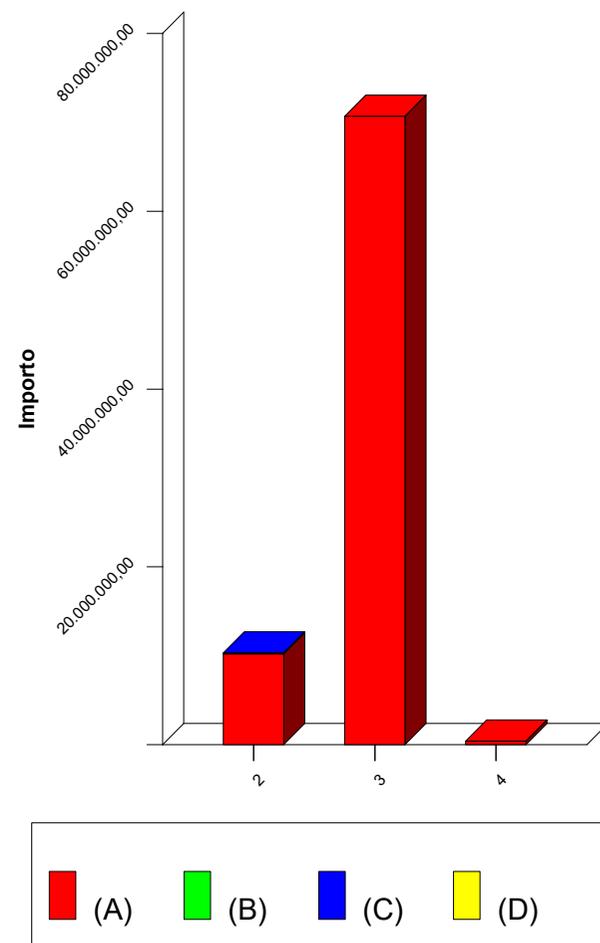


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.202.202,48		107.755,00	
3	Rifiuti	70.678.650,74			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

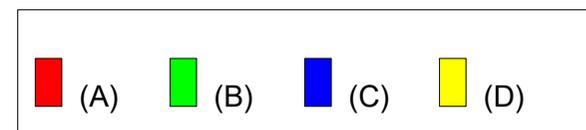
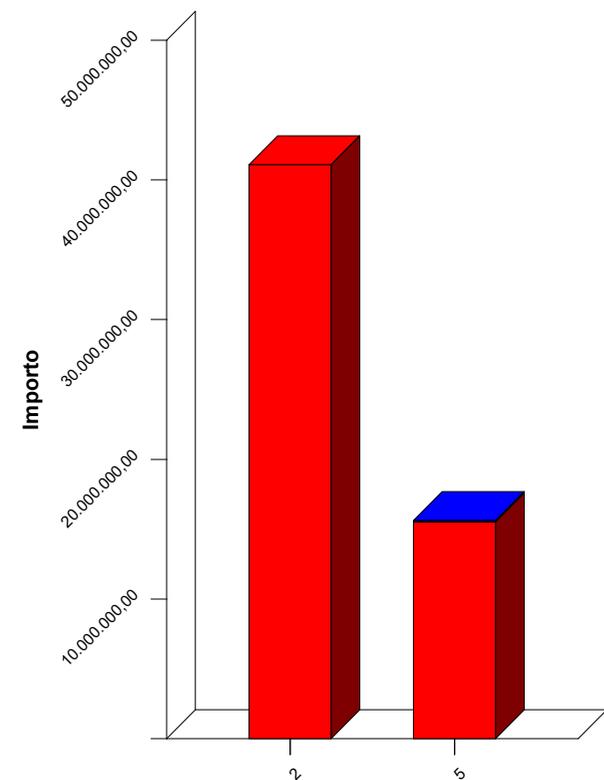


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	15.519.068,32		101.534,00	

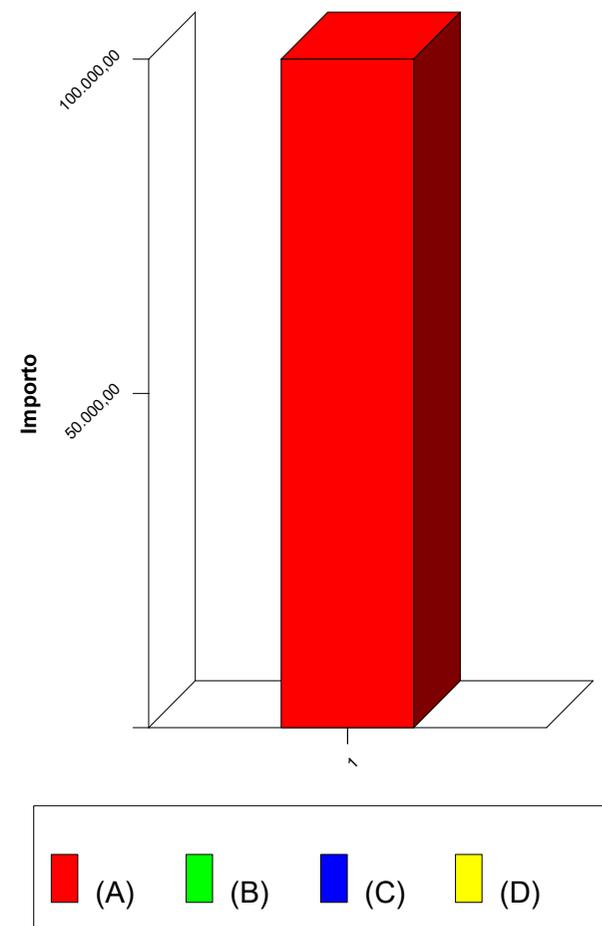


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			

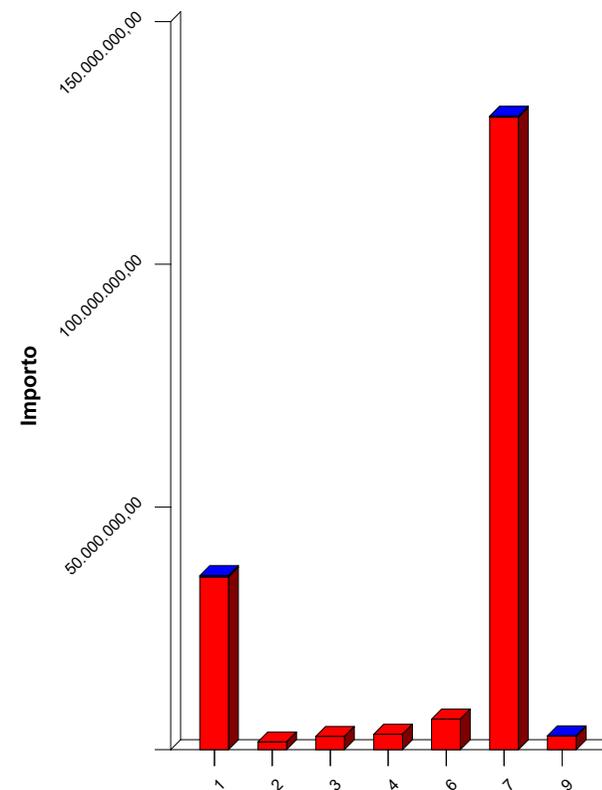


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	35.563.748,18		304.939,00	
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.179.300,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	130.321.291,66	50.000,00	170.342,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.793.584,09		25.860,00	

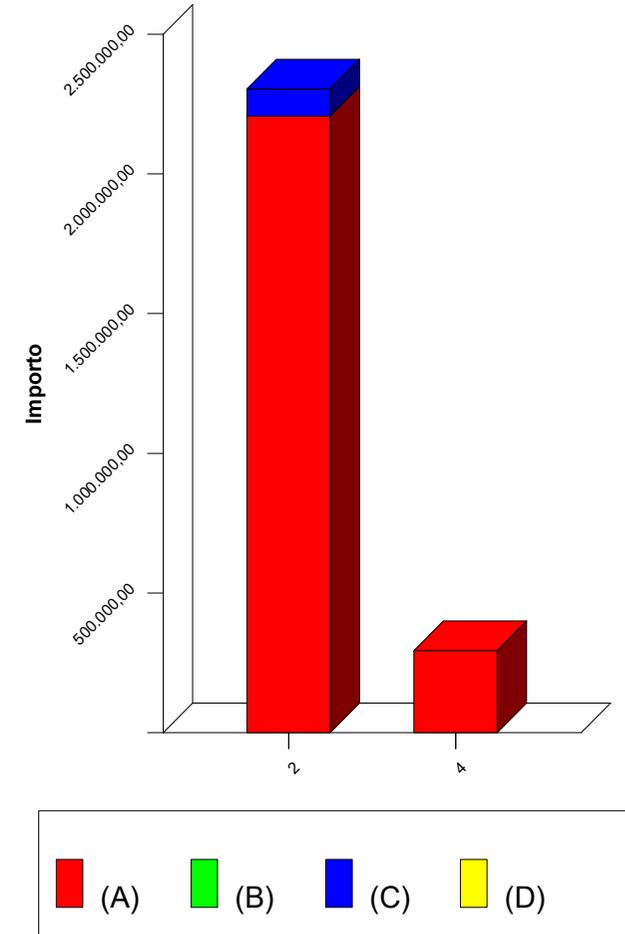


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.207.007,20		96.790,00	
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	294.003,09			

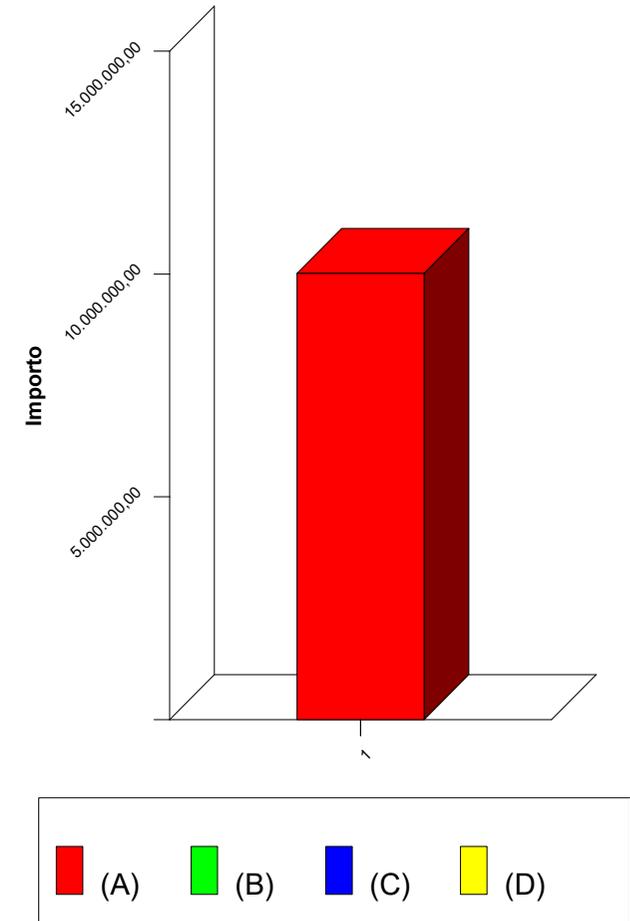


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	10.014.463,72			

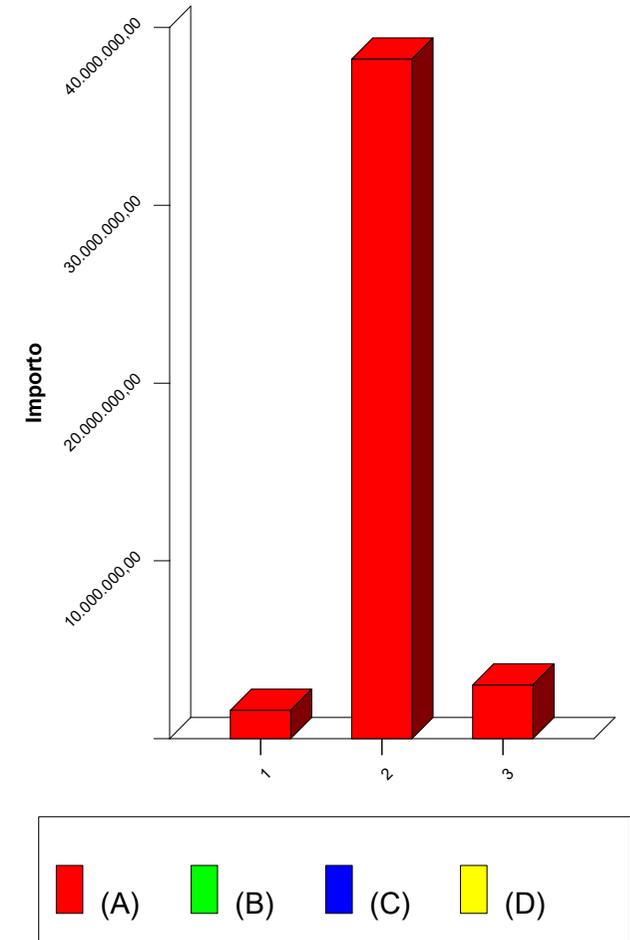


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

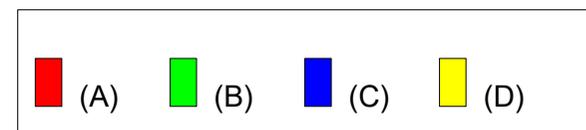
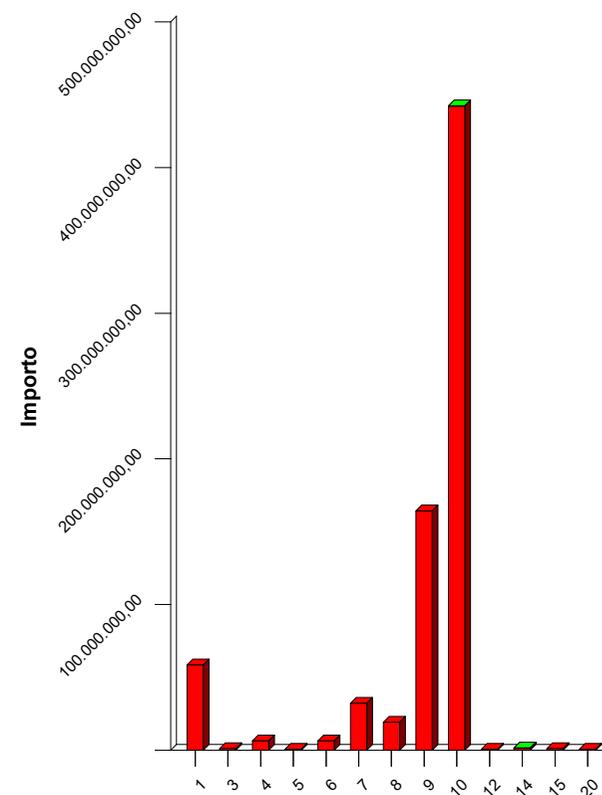
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Fondo di riserva	1.600.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	38.206.401,21			
3	Altri Fondi	3.023.149,58			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	58.579.484,66			
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.059.581,87			
4	Istruzione e diritto allo studio	6.500.000,00			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	620.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.450.000,00			
7	Turismo	32.250.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.226.198,56			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	164.346.116,42			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	442.049.377,18	350.000,00		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	638.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	1.400.000,00	100.000,00		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.002.500,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	590.800,00			

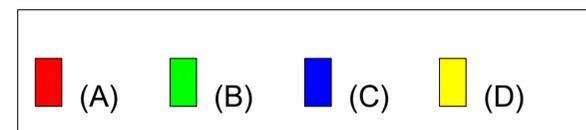
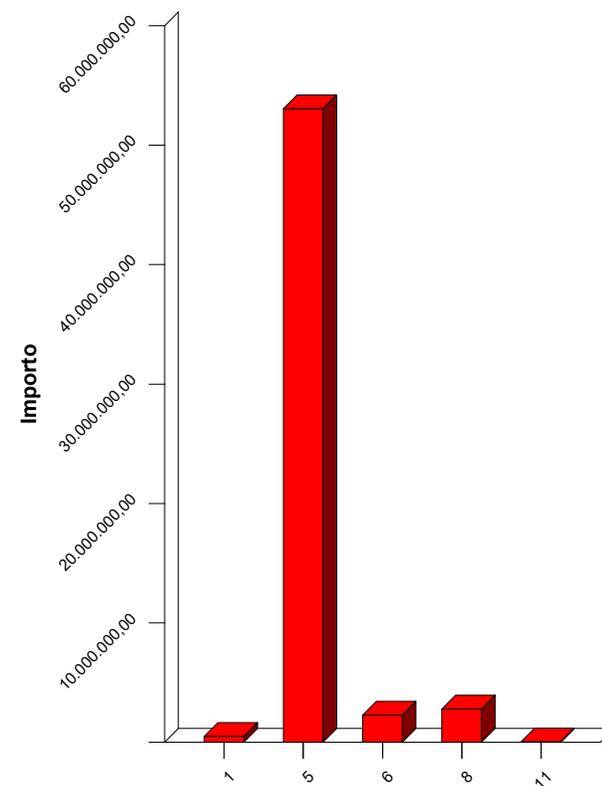


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	53.056.274,75			
6	Ufficio tecnico	2.250.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	2.778.209,91			
11	Altri servizi generali	20.000,00			

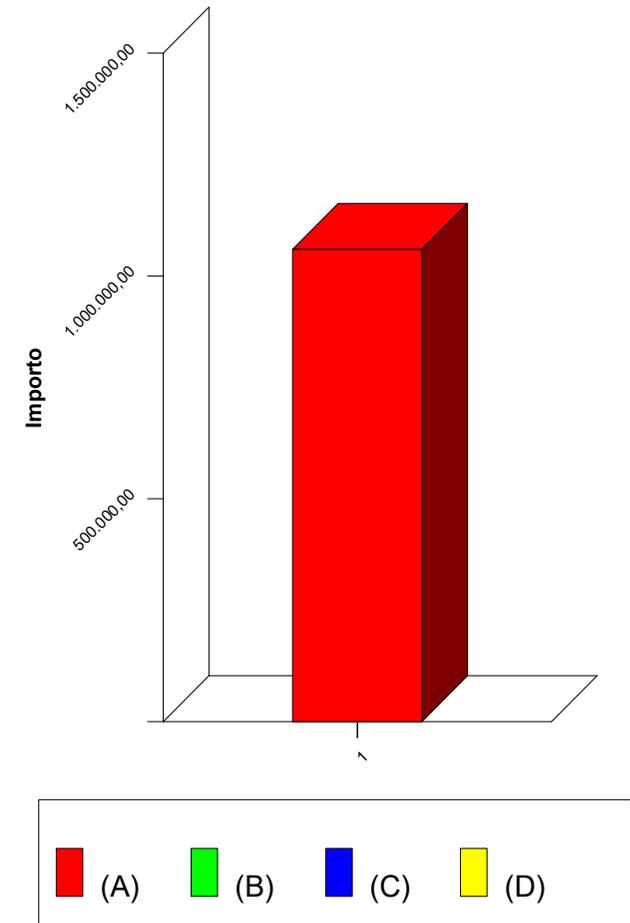


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	1.059.581,87			

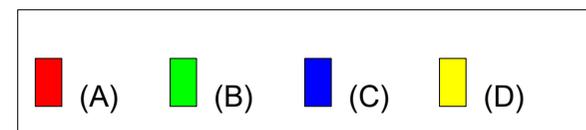
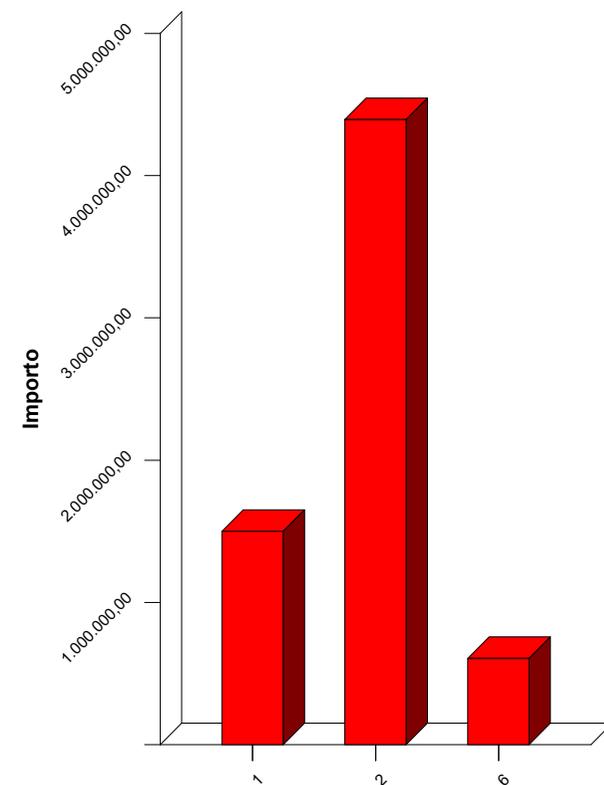


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Istruzione prescolastica	1.500.000,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.395.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	605.000,00			

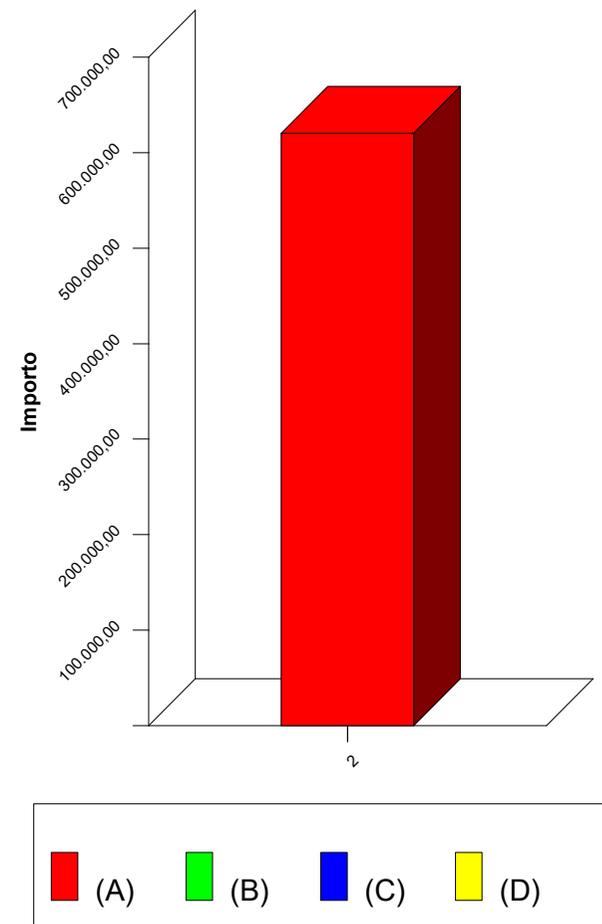


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	620.000,00			

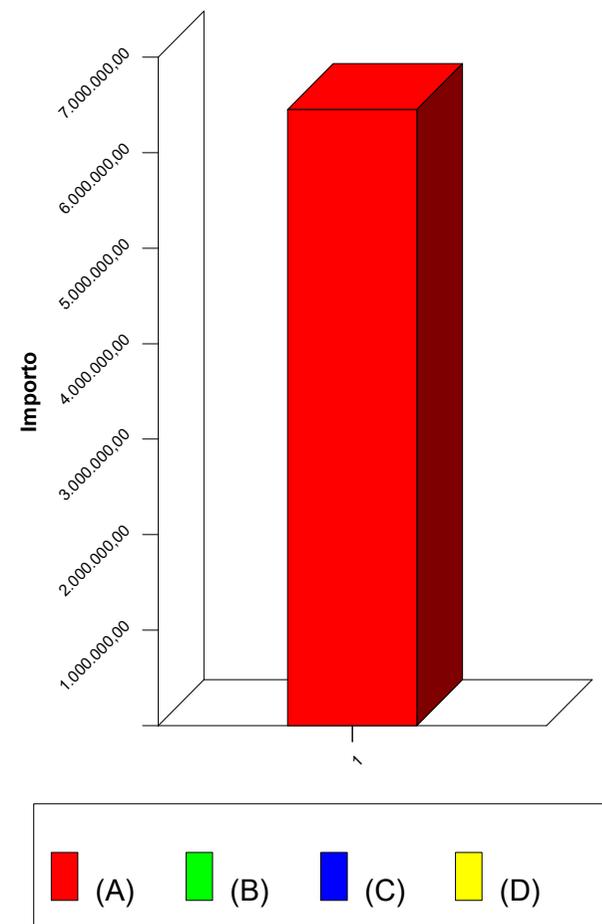


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sport e tempo libero	6.450.000,00			

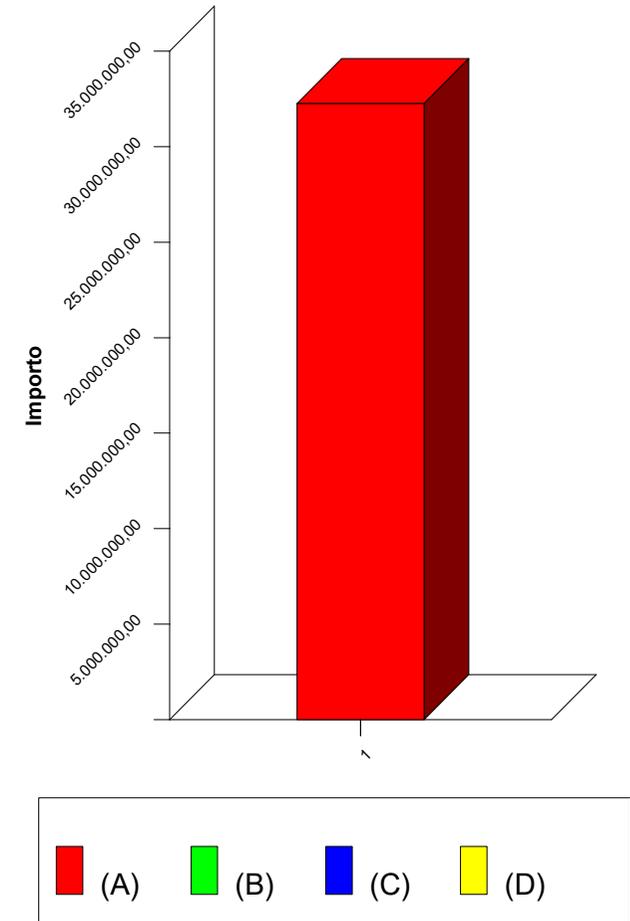


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	32.250.000,00			

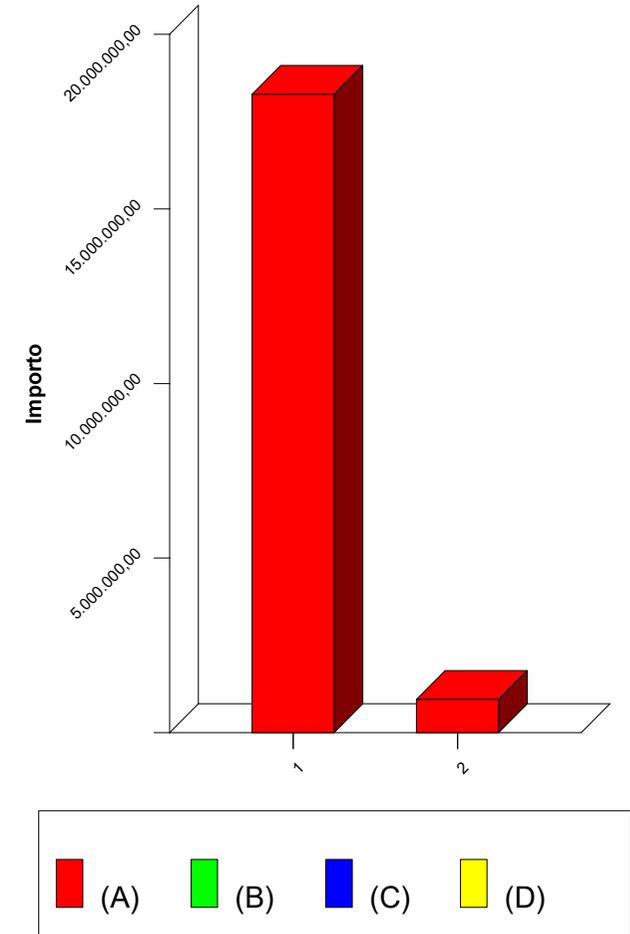


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	18.276.198,56			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	950.000,00			

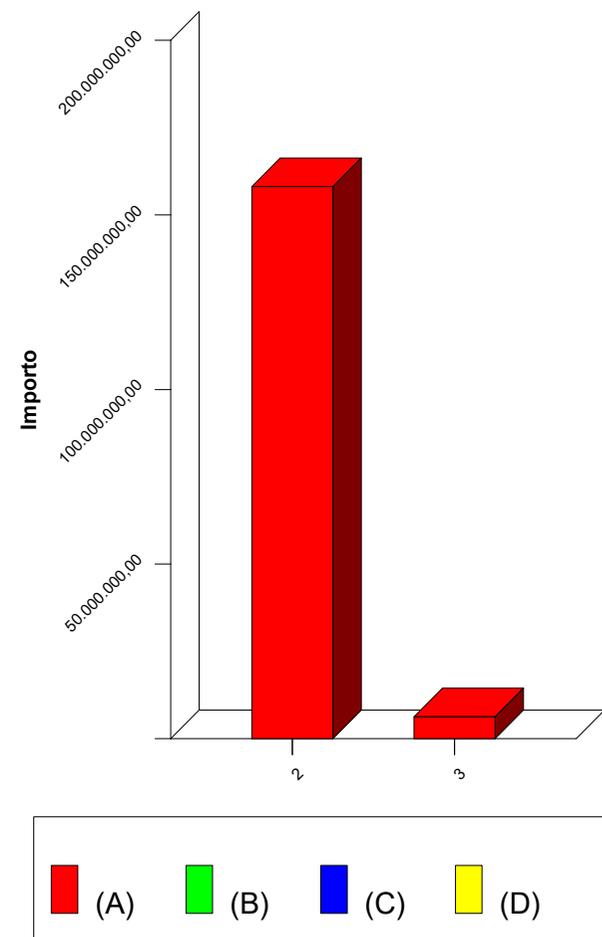


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	158.051.057,74			
3	Rifiuti	6.295.058,68			

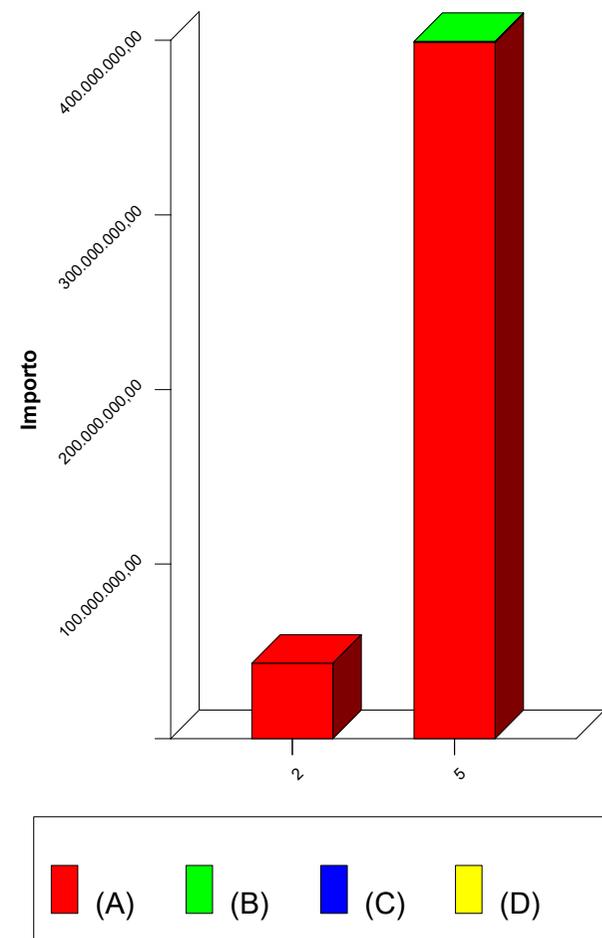


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Trasporto pubblico locale	43.100.760,60			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	398.948.616,58	350.000,00		

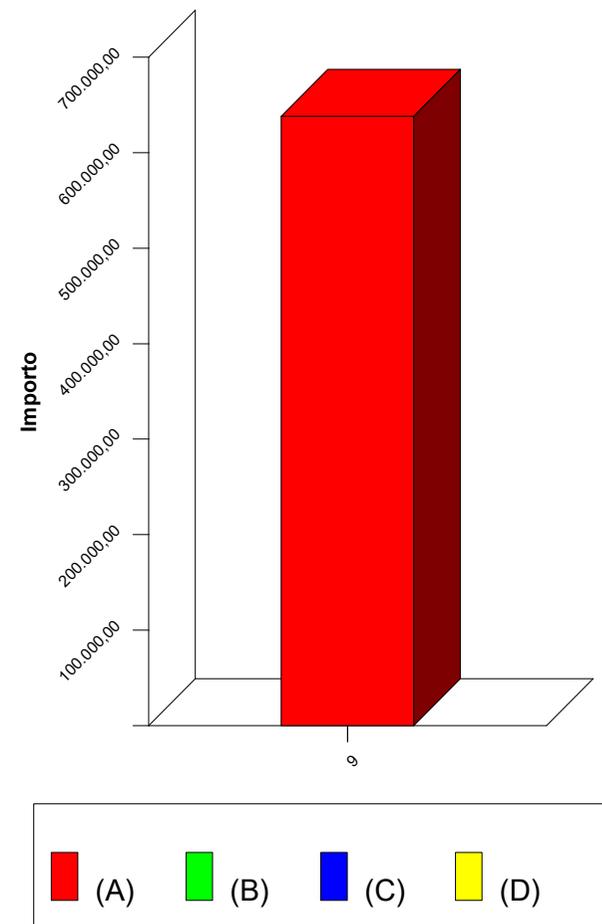


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	638.000,00			

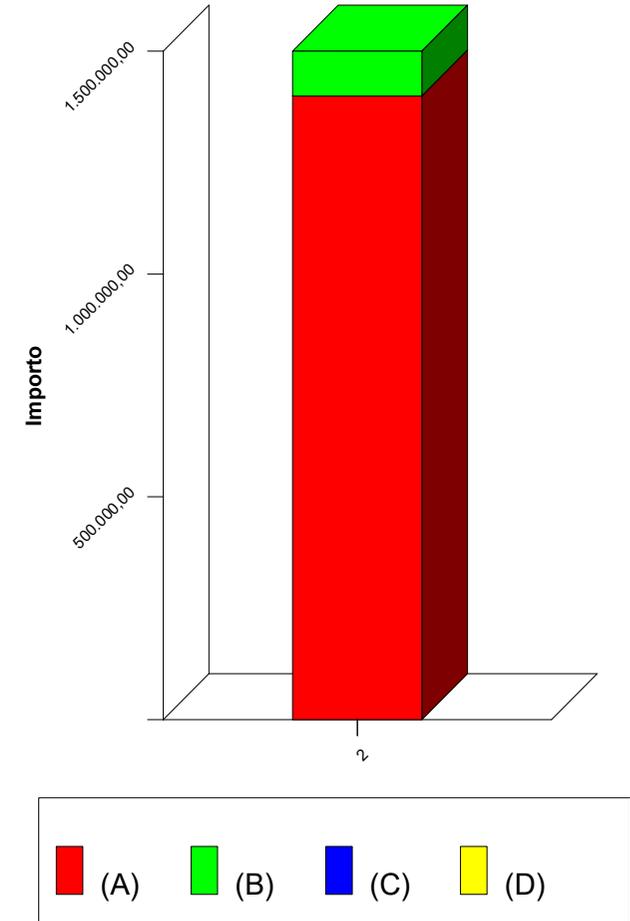


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.400.000,00	100.000,00		

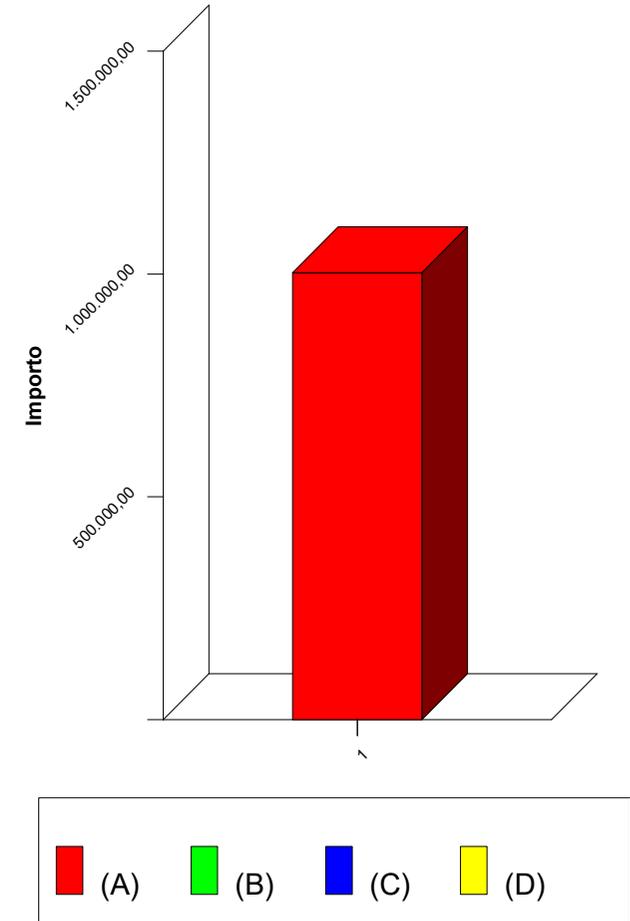


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.002.500,00			

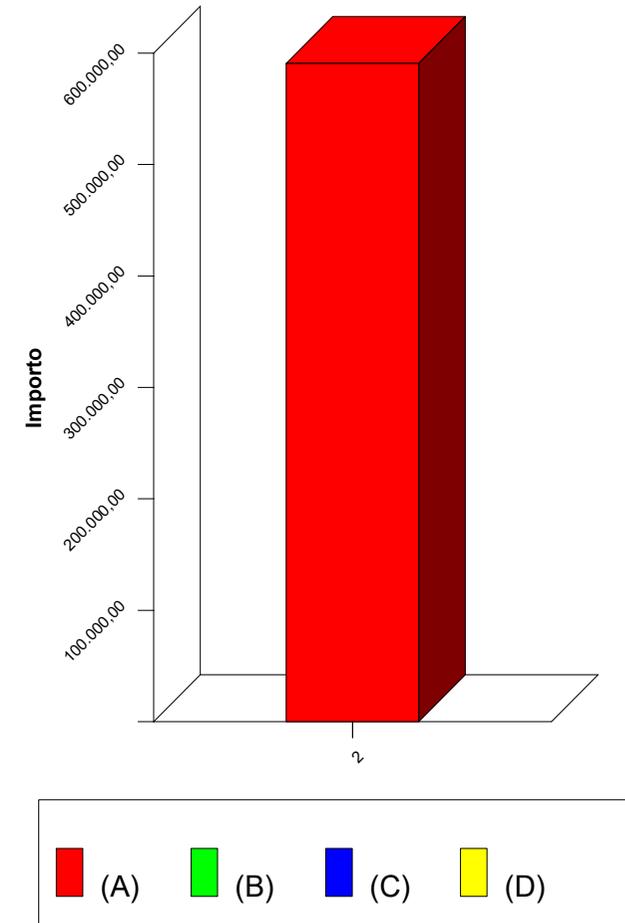


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

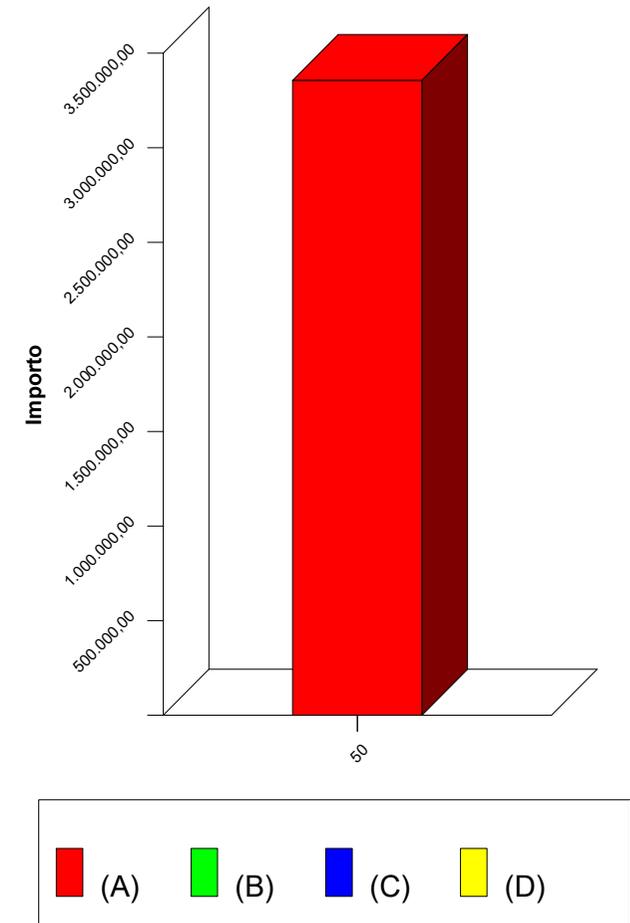
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	590.800,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
50	Debito pubblico	3.355.324,63			

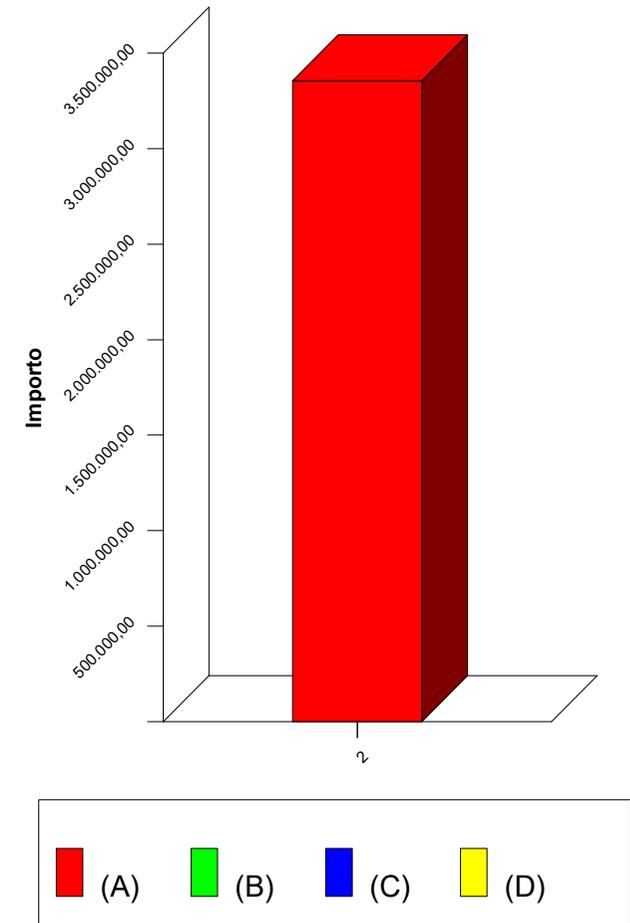


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

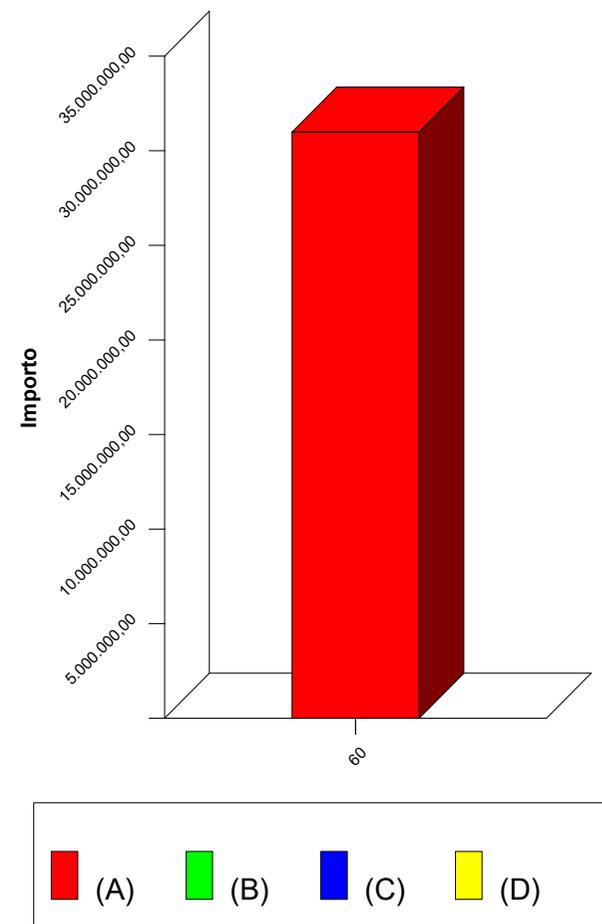
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.355.324,63			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

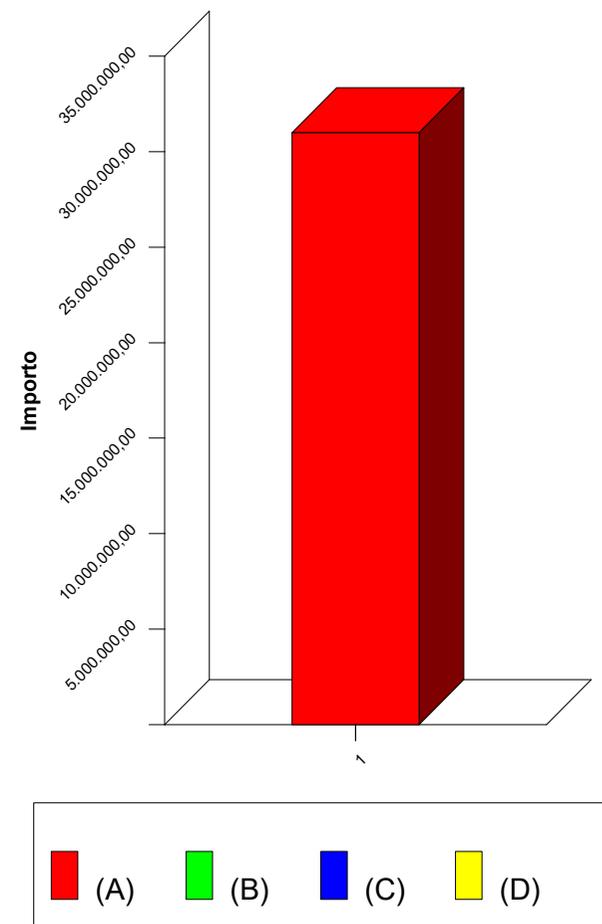


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

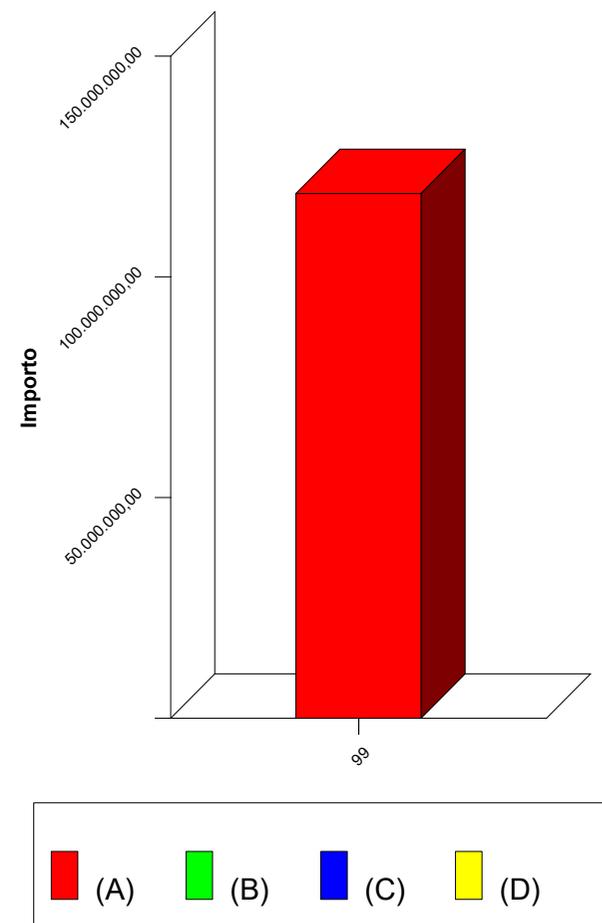
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.873.815,00			

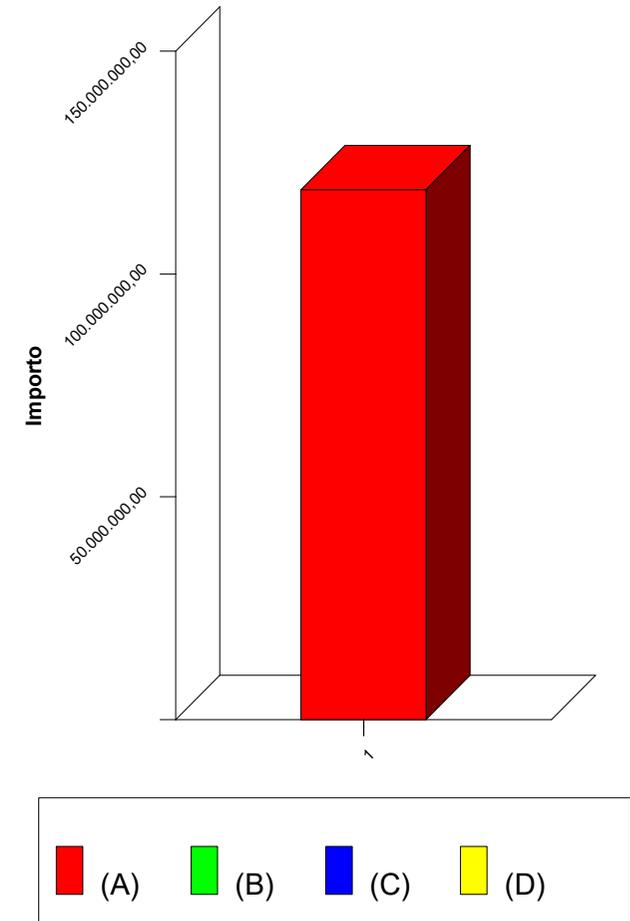


PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

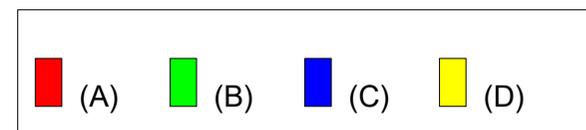
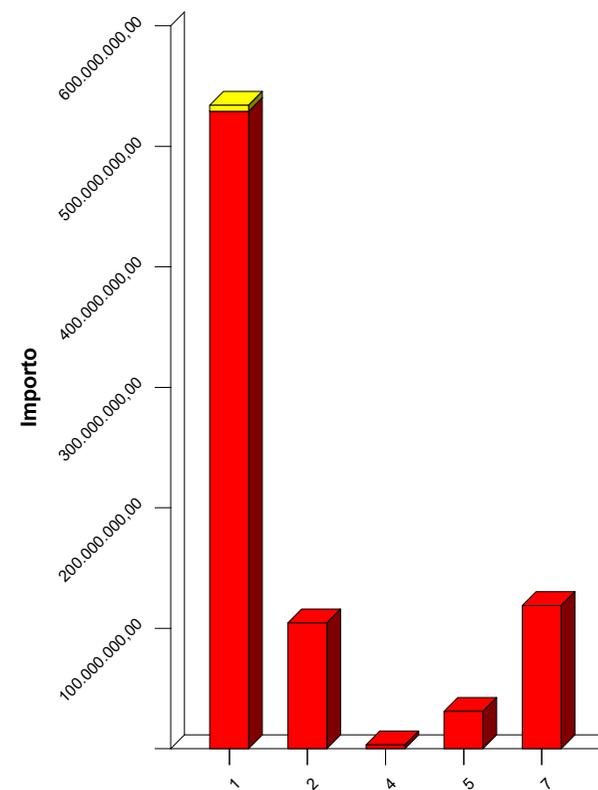
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2025 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.873.815,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

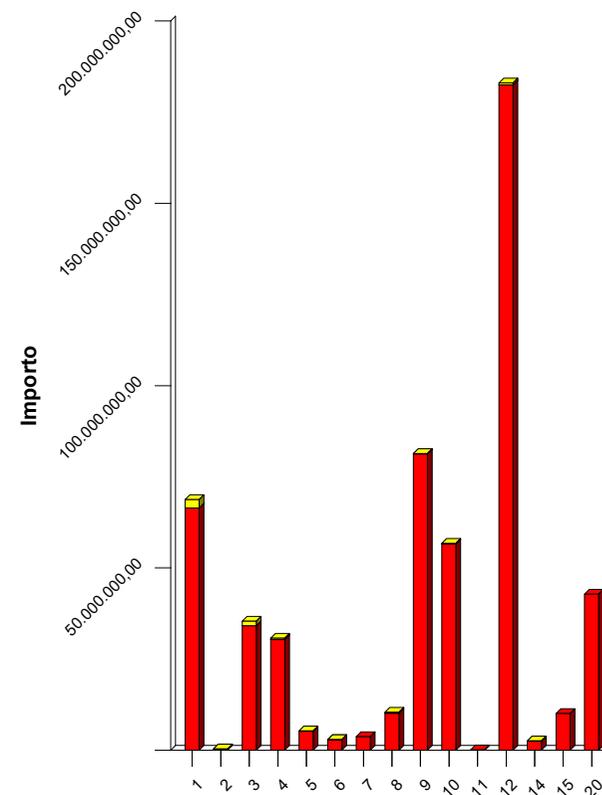
Titolo	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Spese correnti	529.065.683,72			5.025.968,67
2	Spese in conto capitale	104.534.204,10			
4	Rimborso prestiti	3.251.462,99			
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95			
7	Spese per conto terzi e partite di giro	118.873.815,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	66.475.138,72			2.286.791,00
2	Giustizia	318.114,00			16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	34.175.554,22			1.162.384,00
4	Istruzione e diritto allo studio	30.325.847,53			401.273,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.246.805,66			48.472,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.874.916,77			10.230,00
7	Turismo	3.739.996,21			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.157.905,62			293.512,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	81.272.106,53			107.755,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	56.586.391,47			101.534,00
11	Soccorso civile	100.000,00			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	182.452.628,21			501.141,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.496.264,27			96.790,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.014.463,72			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	42.829.550,79			

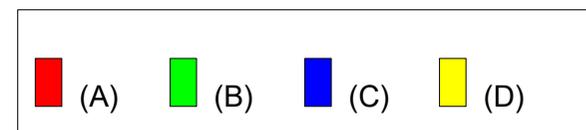
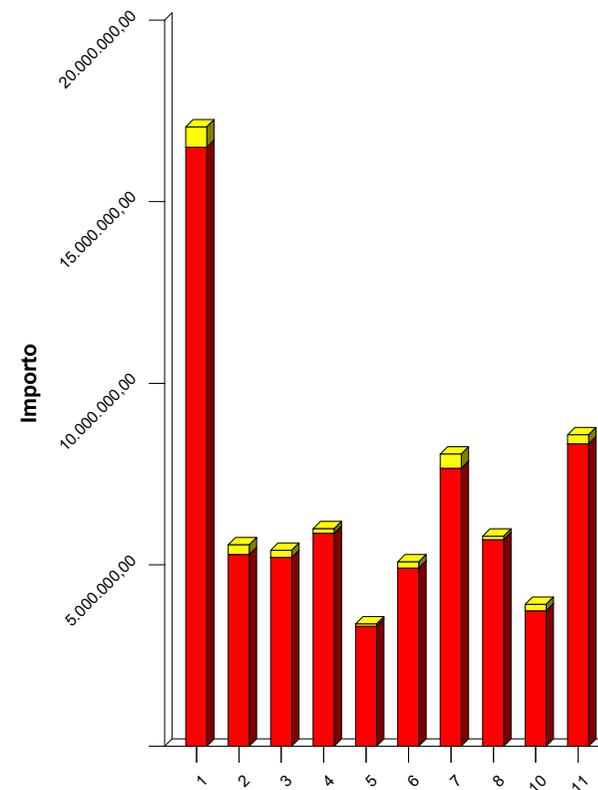


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Organi istituzionali	16.502.771,71			559.690,00
2	Segreteria generale	5.284.335,05			266.721,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.202.138,53			196.393,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.864.658,98			123.086,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.301.061,24			62.414,00
6	Ufficio tecnico	4.910.370,38			170.497,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.660.356,82			385.134,00
8	Statistica e sistemi informativi	5.691.965,79			94.274,00
10	Risorse umane	3.730.646,25			175.076,00
11	Altri servizi generali	8.326.833,97			253.506,00

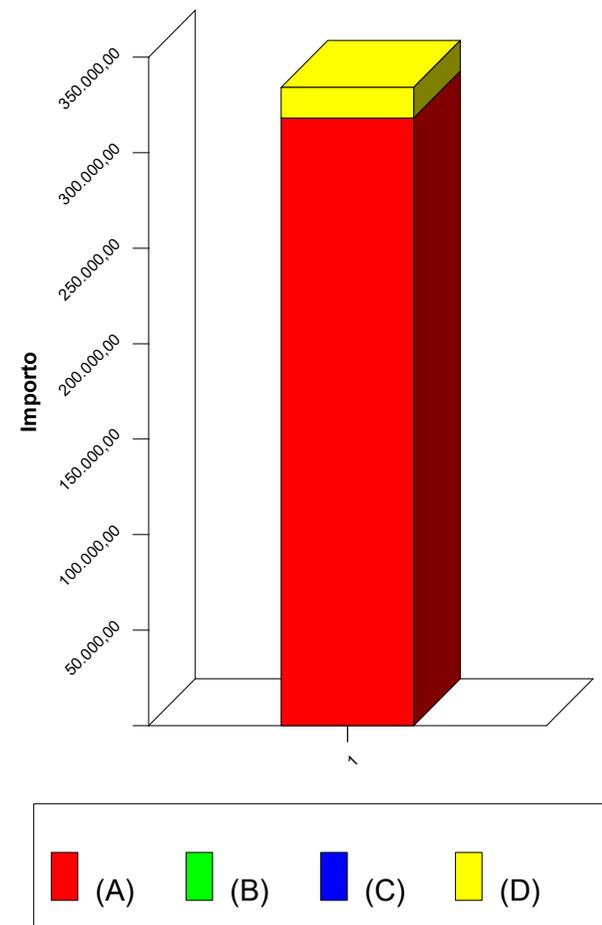


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Uffici giudiziari	318.114,00			16.086,00

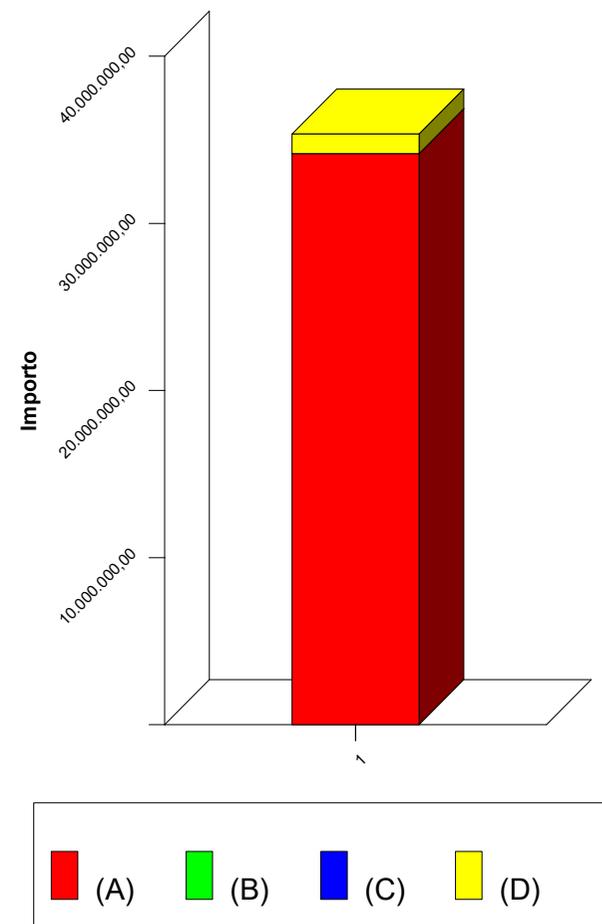


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	34.175.554,22			1.162.384,00

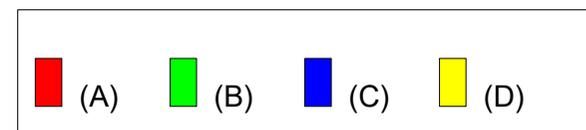
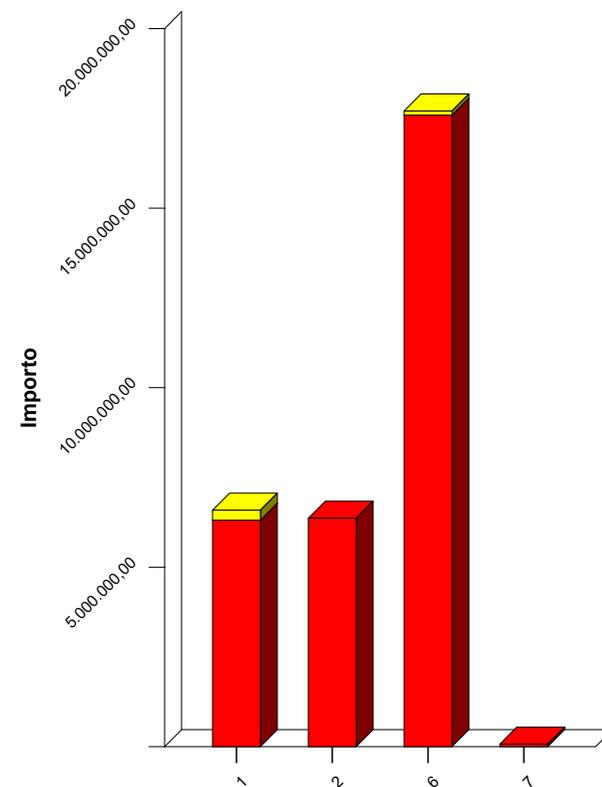


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Istruzione prescolastica	6.308.053,75			282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.359.875,70			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	17.587.918,08			118.900,00
7	Diritto allo studio	70.000,00			

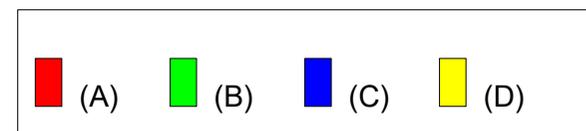
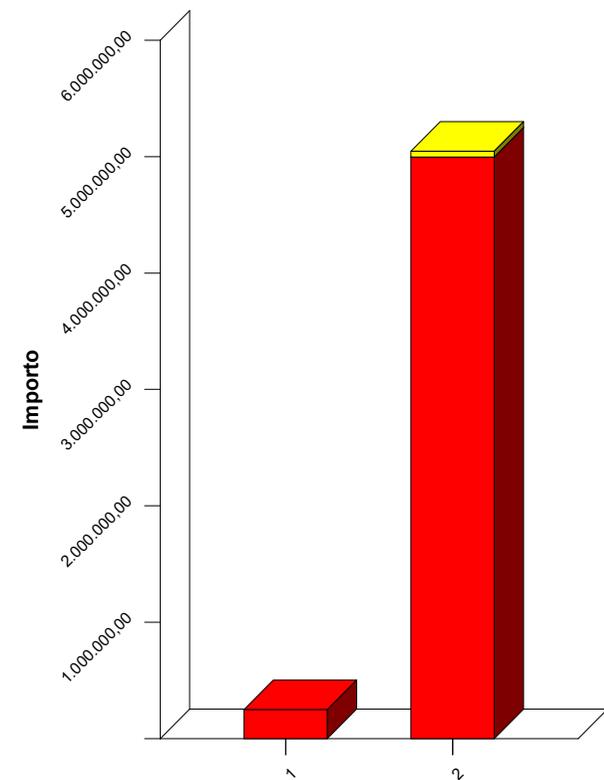


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	250.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.996.805,66			48.472,00

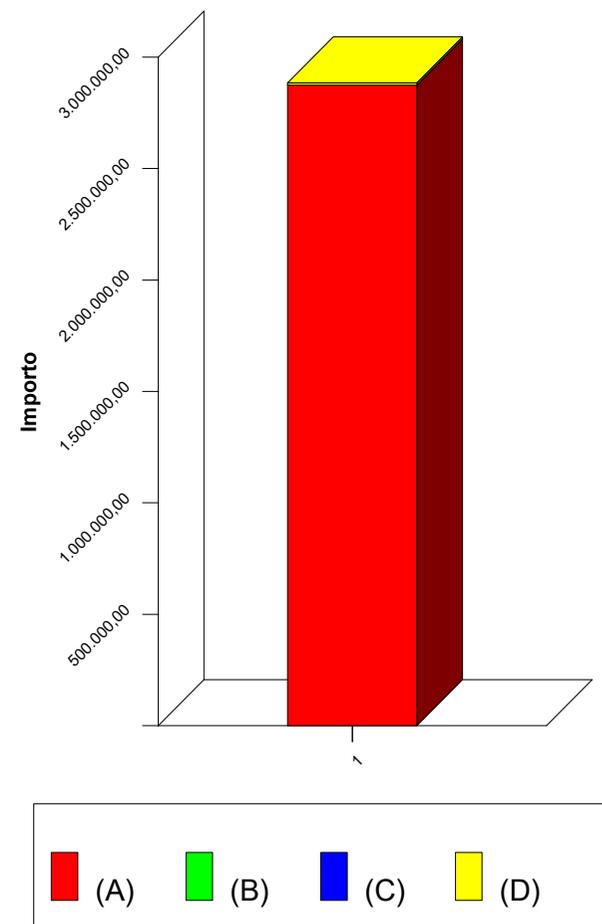


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sport e tempo libero	2.874.916,77			10.230,00

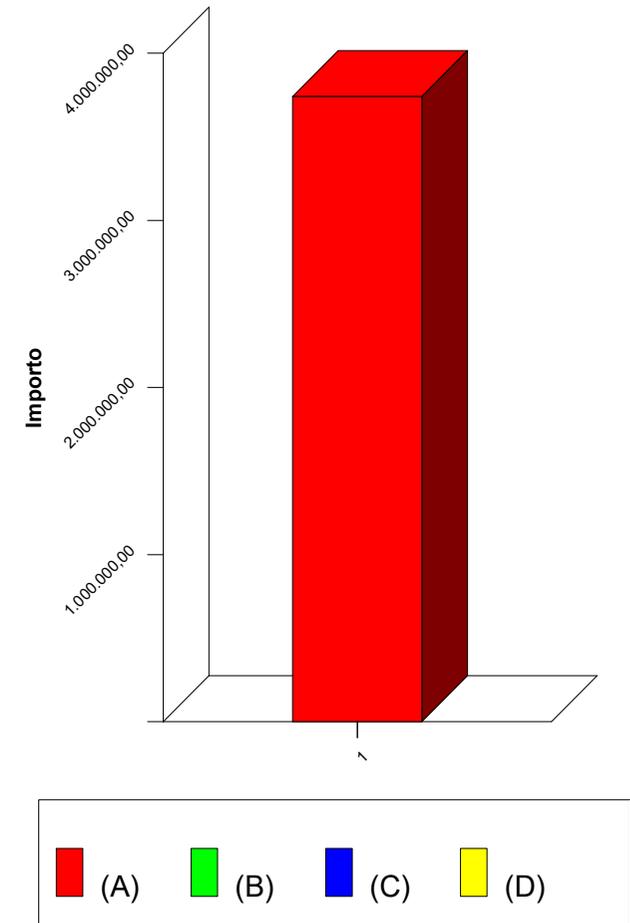


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.739.996,21			

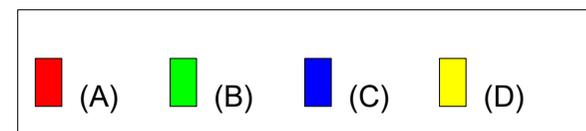
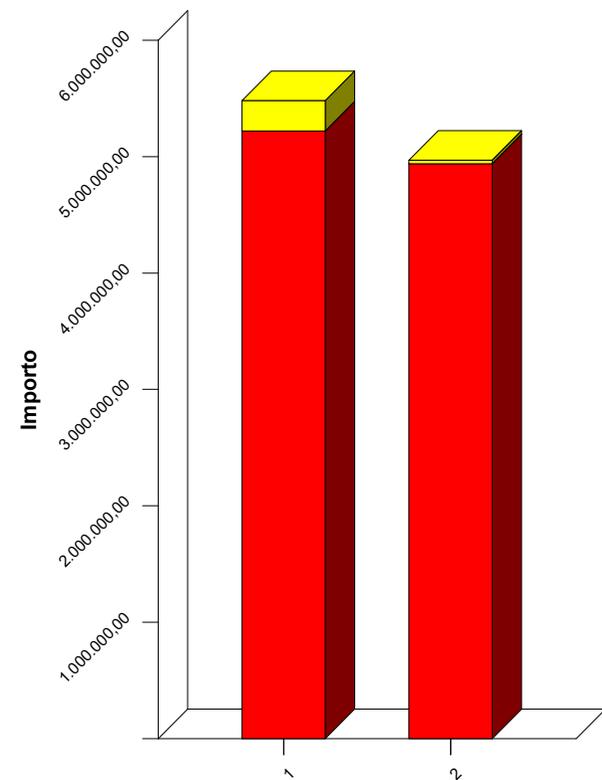


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	5.219.956,37			260.954,67
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.937.949,25			32.558,00

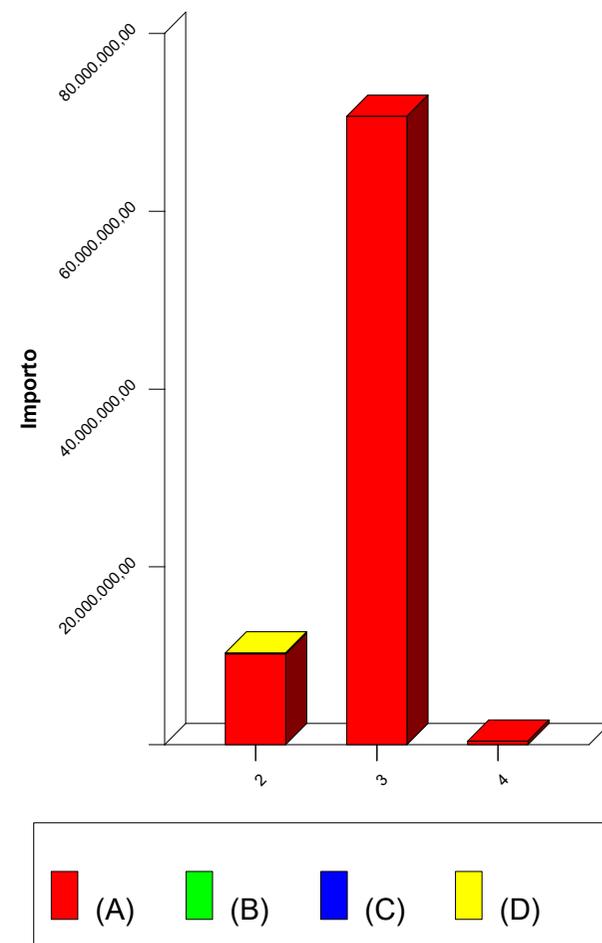


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.189.485,79			107.755,00
3	Rifiuti	70.678.650,74			
4	Servizio idrico integrato	403.970,00			

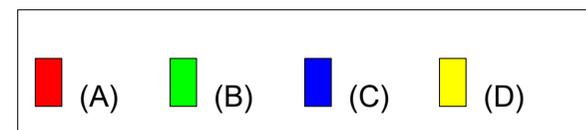
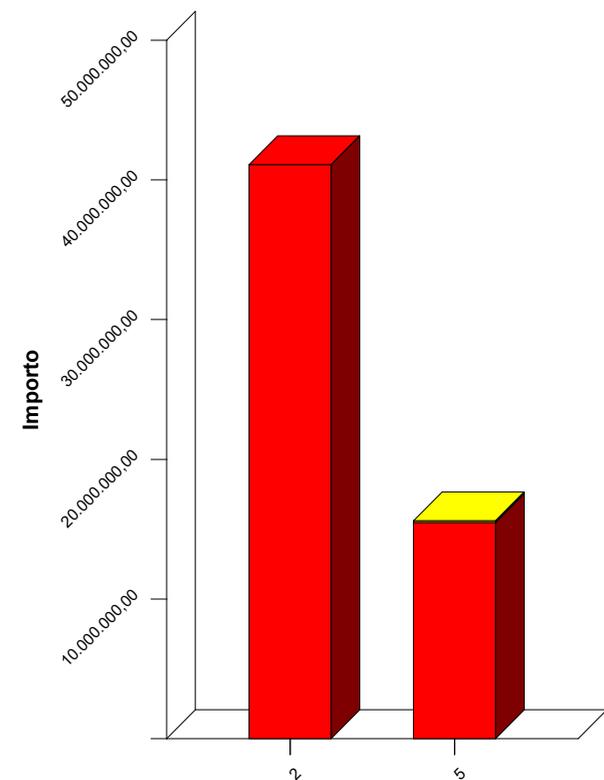


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Trasporto pubblico locale	41.098.435,76			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	15.487.955,71			101.534,00

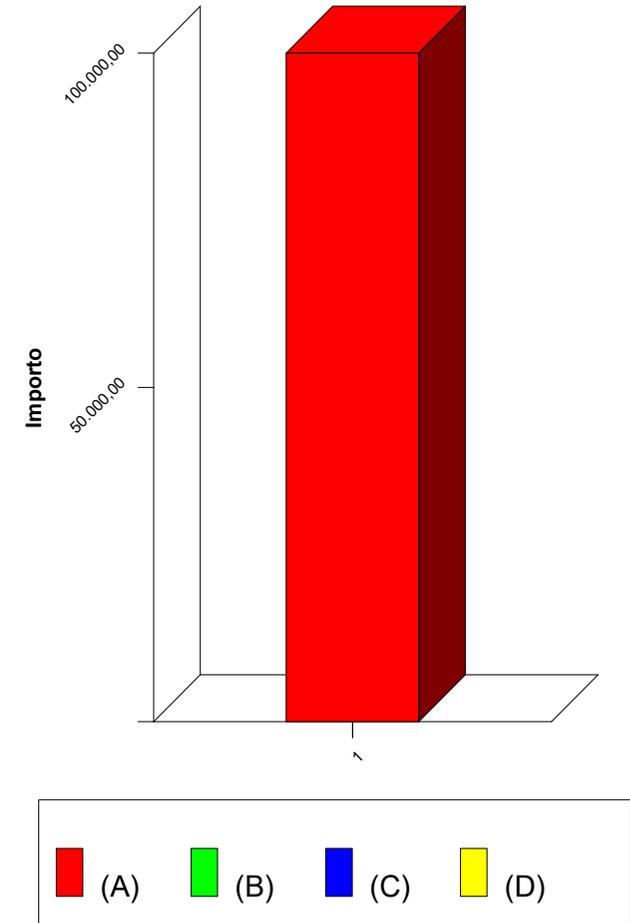


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sistema di protezione civile	100.000,00			

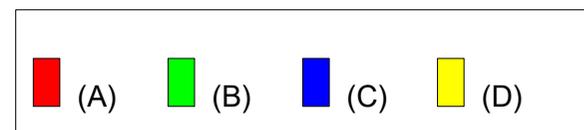
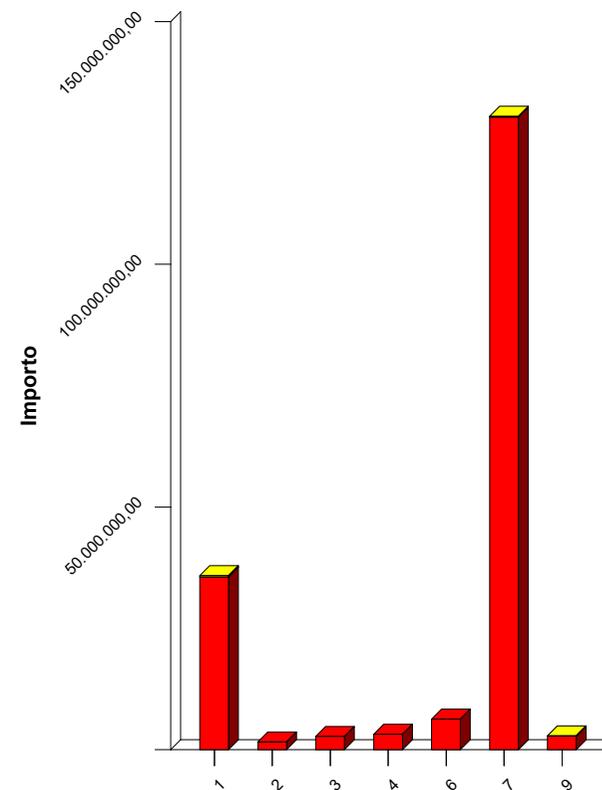


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	35.562.884,33			304.939,00
2	Interventi per la disabilità	1.585.000,00			
3	Interventi per gli anziani	2.730.516,46			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.179.300,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	6.280.275,96			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	130.321.170,59			170.342,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.793.480,87			25.860,00

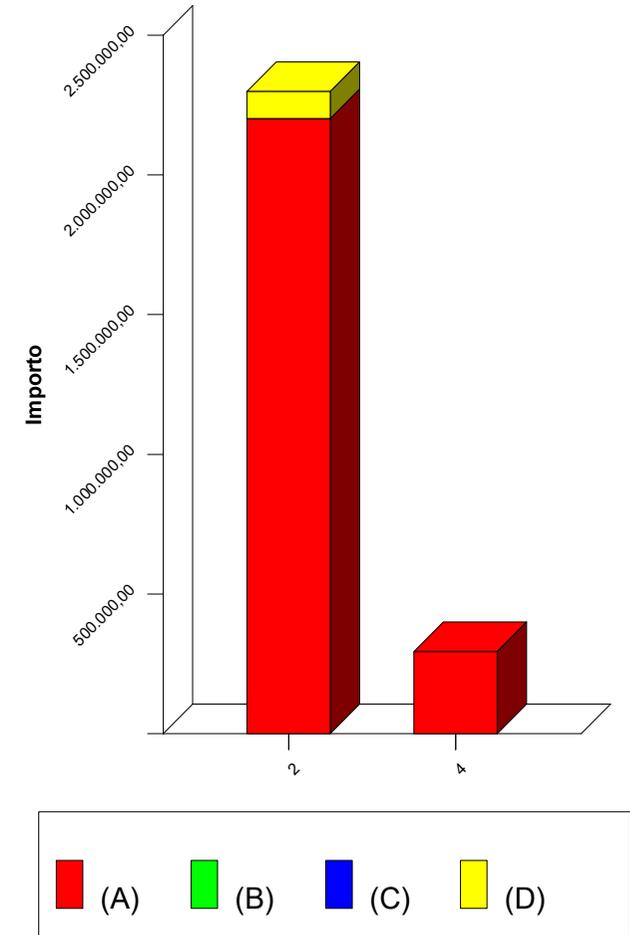


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.202.261,18			96.790,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	294.003,09			

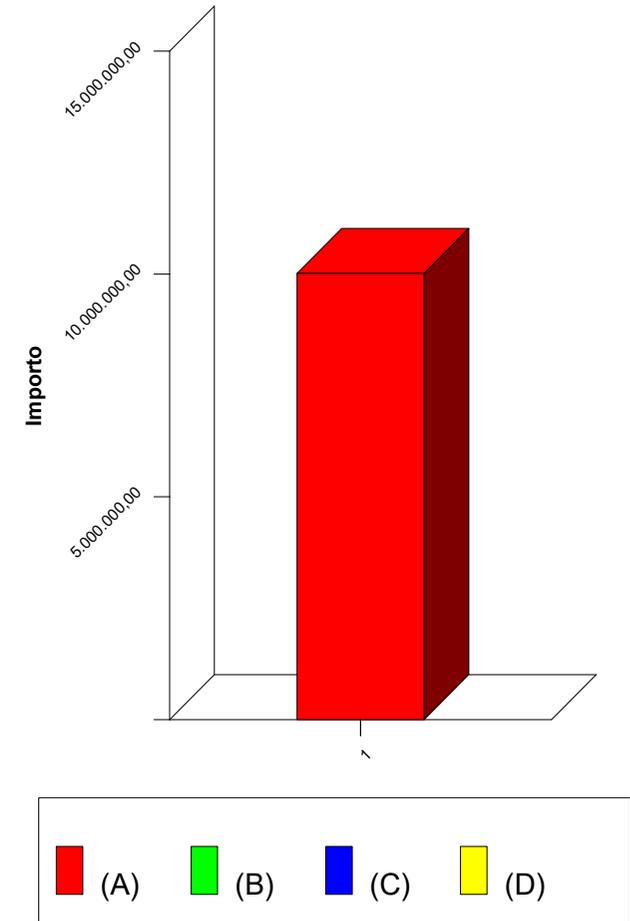


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	10.014.463,72			

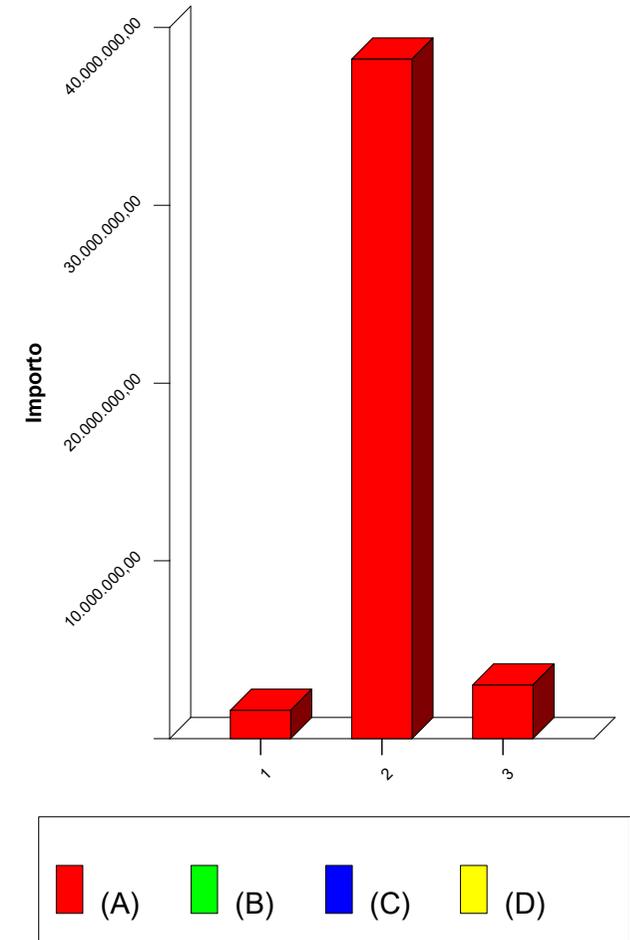


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

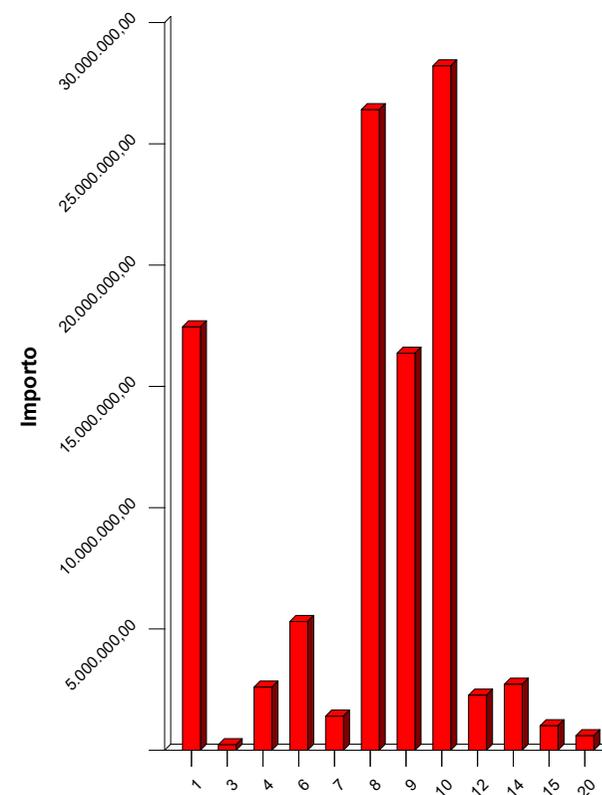
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Fondo di riserva	1.600.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	38.206.401,21			
3	Altri Fondi	3.023.149,58			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.456.274,75			
3	Ordine pubblico e sicurezza	221.171,87			
4	Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00			
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.303.000,00			
7	Turismo	1.400.000,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.400.384,89			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.359.666,34			
10	Trasporti e diritto alla mobilità	28.205.406,25			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.270.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	2.725.000,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.002.500,00			
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	590.800,00			

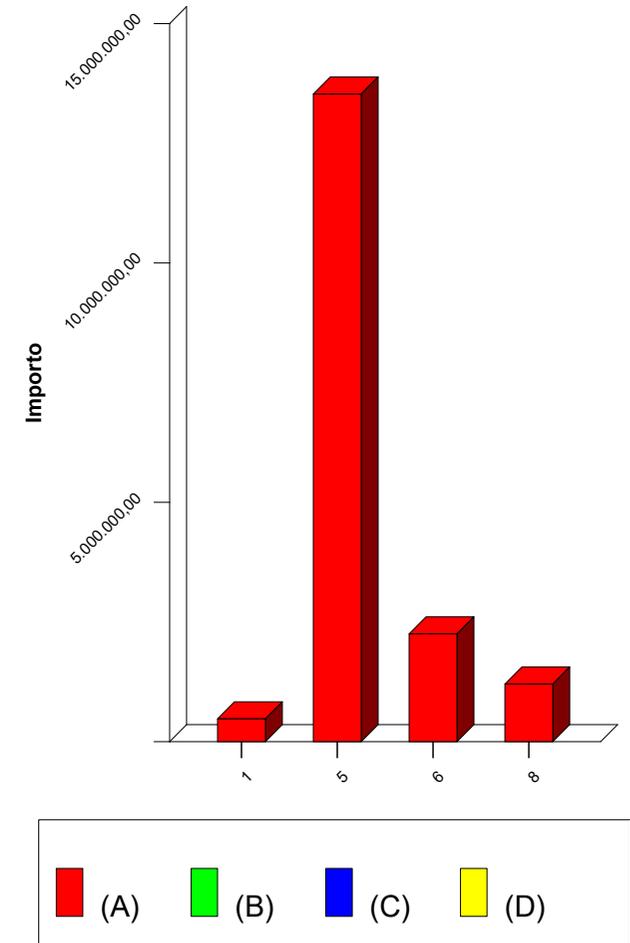


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Organi istituzionali	475.000,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.531.274,75			
6	Ufficio tecnico	2.250.000,00			
8	Statistica e sistemi informativi	1.200.000,00			

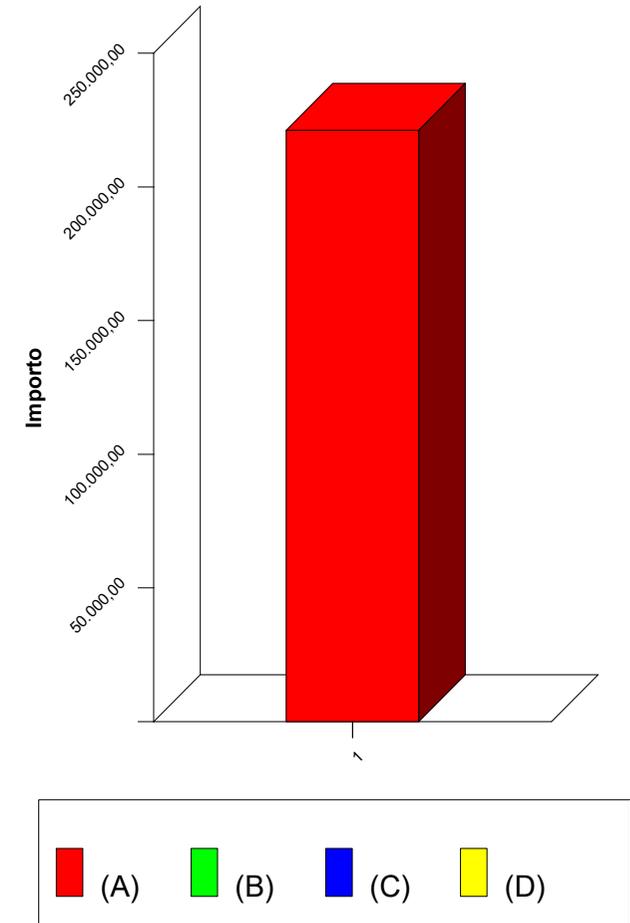


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Polizia locale e amministrativa	221.171,87			

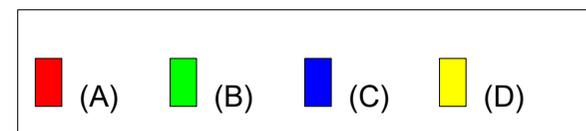
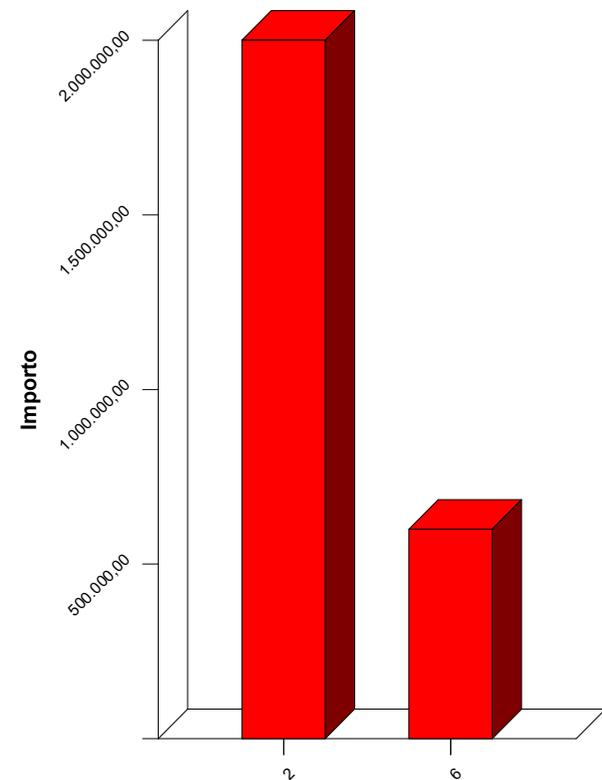


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.000.000,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	600.000,00			

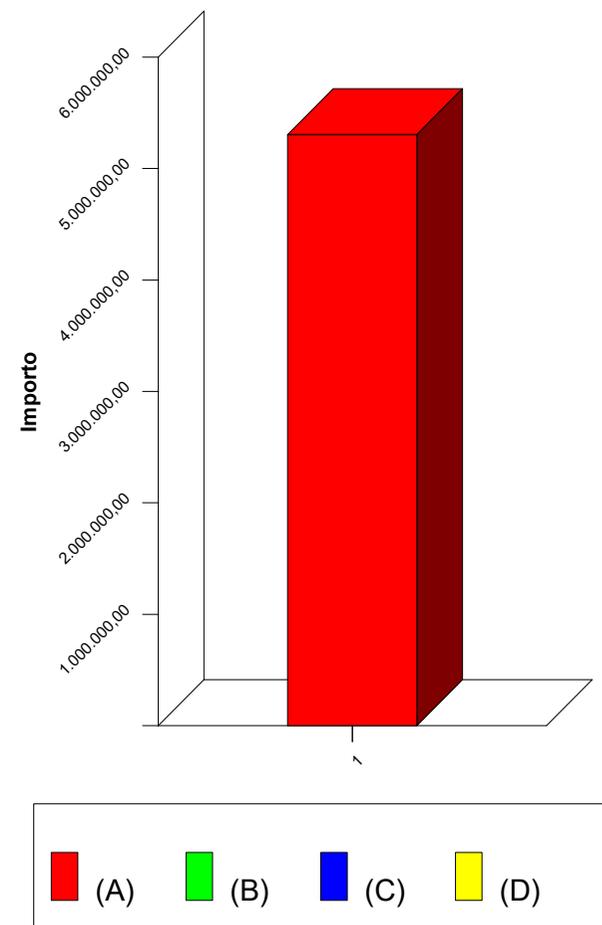


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sport e tempo libero	5.303.000,00			

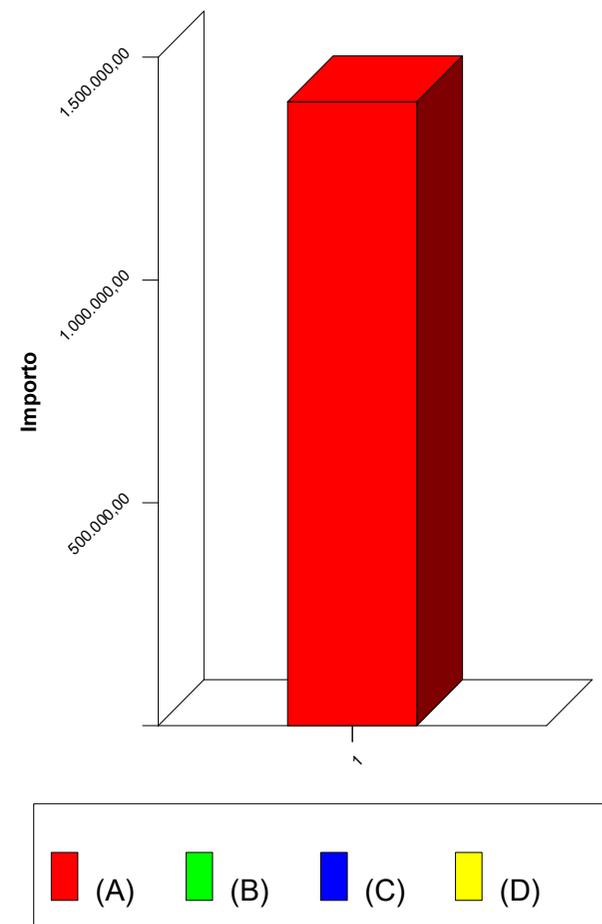


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.400.000,00			

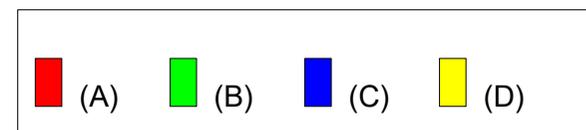
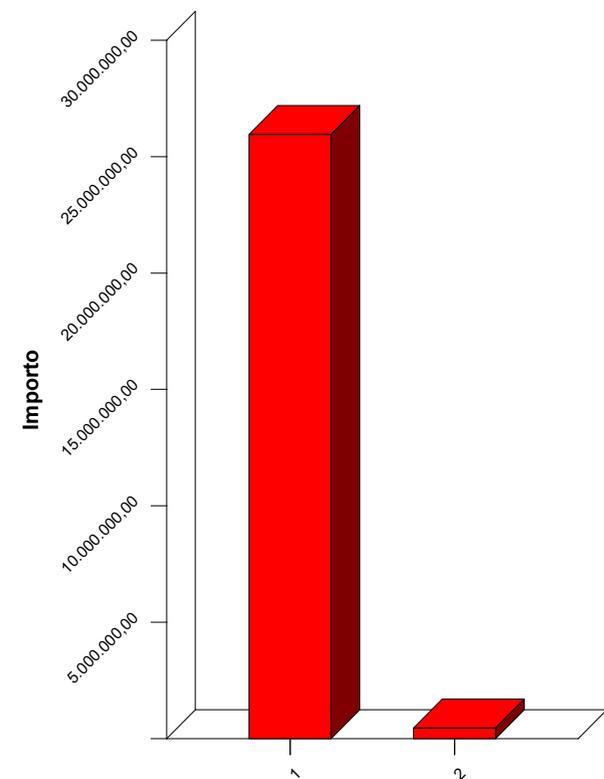


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Urbanistica e assetto del territorio	25.950.384,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	450.000,00			

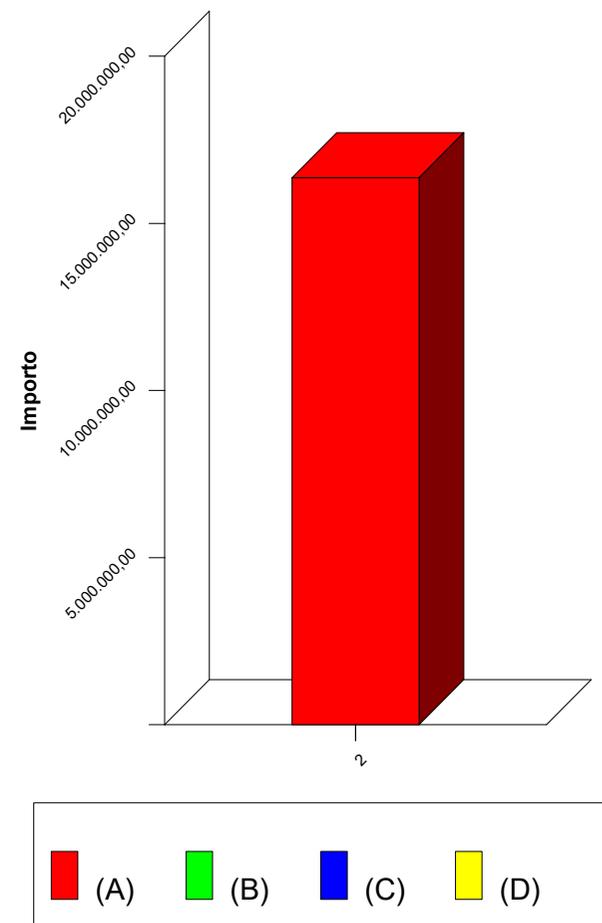


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.359.666,34			

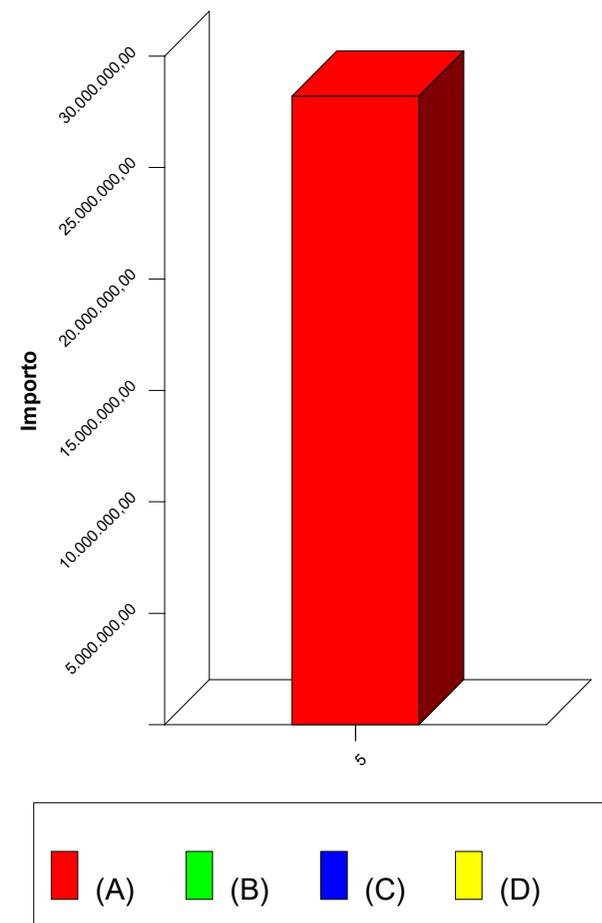


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
5	Viabilità e infrastrutture stradali	28.205.406,25			

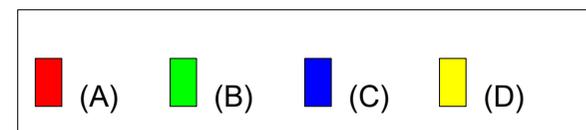
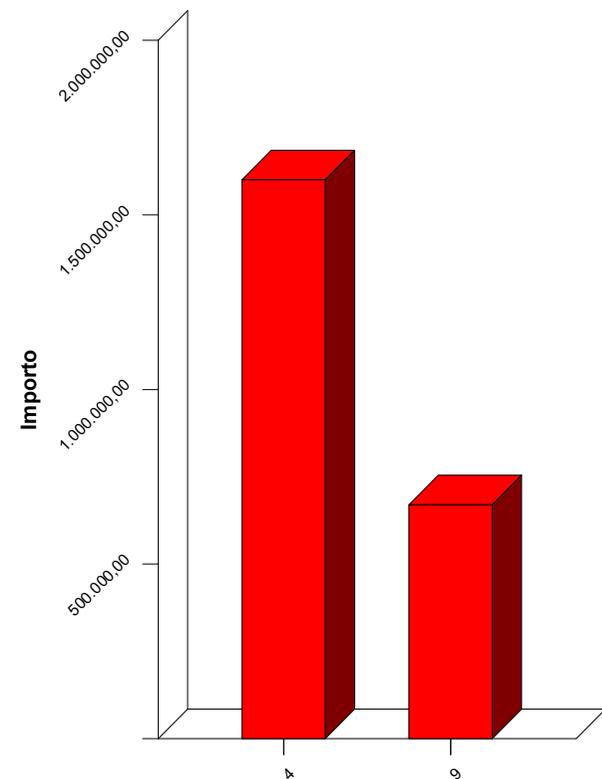


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.600.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	670.000,00			

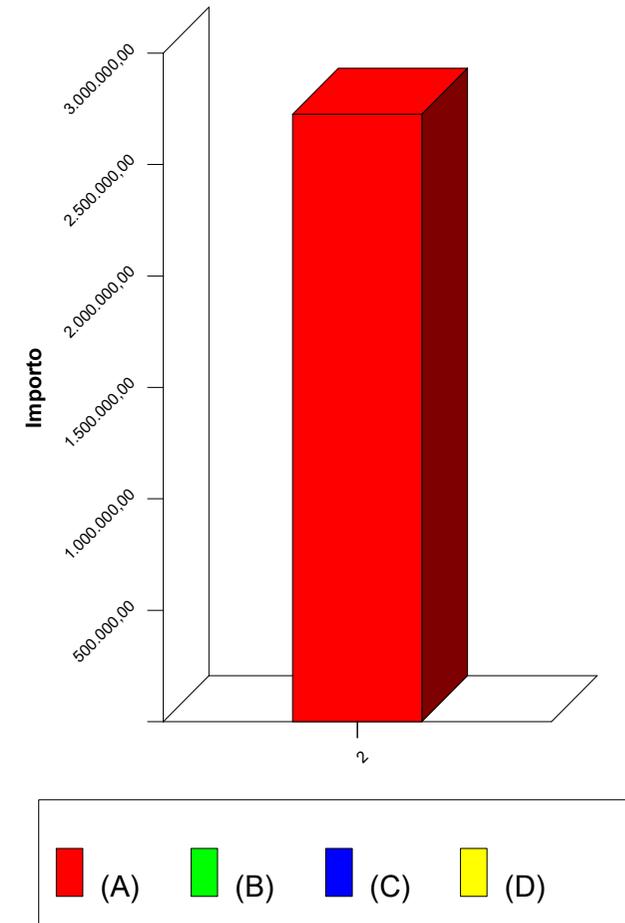


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.725.000,00			

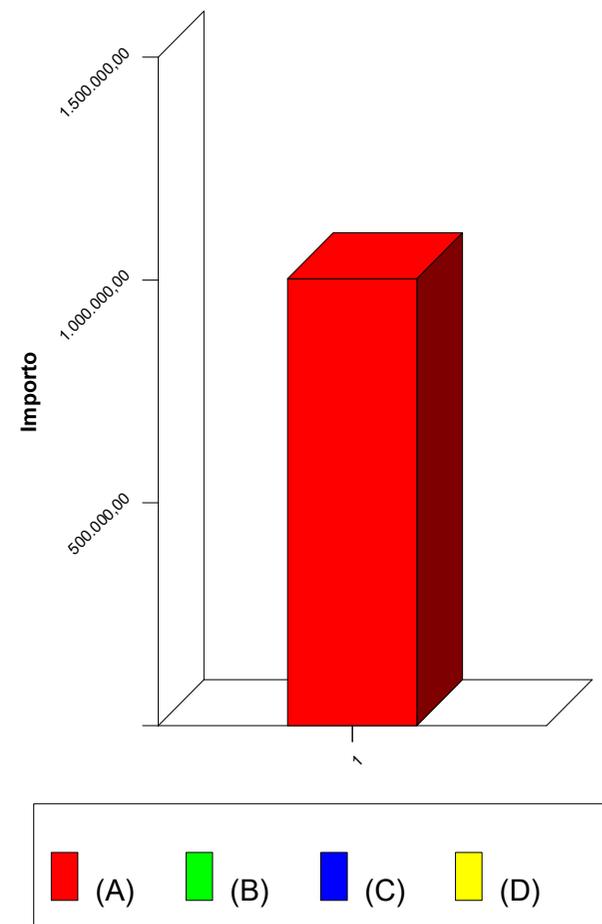


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.002.500,00			

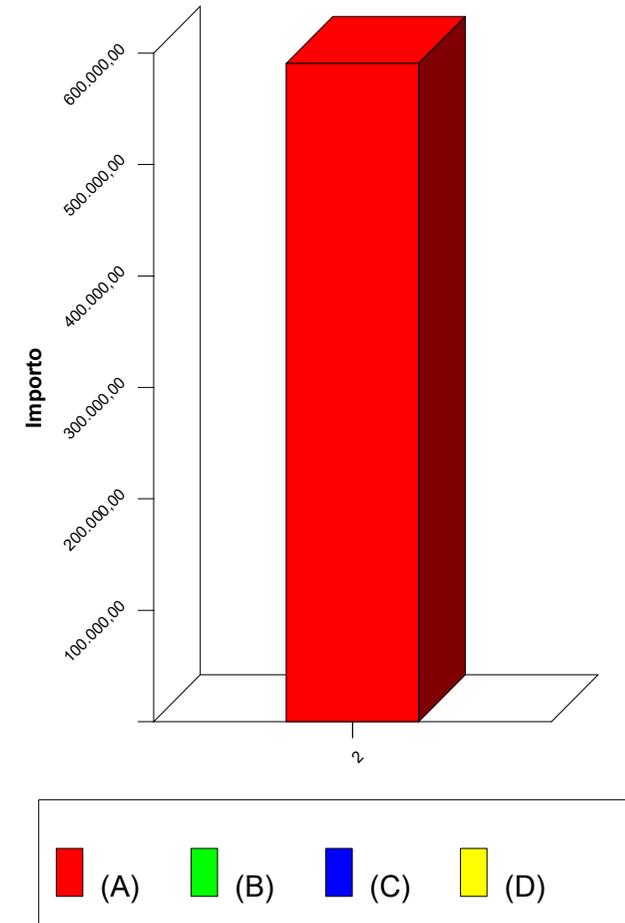


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

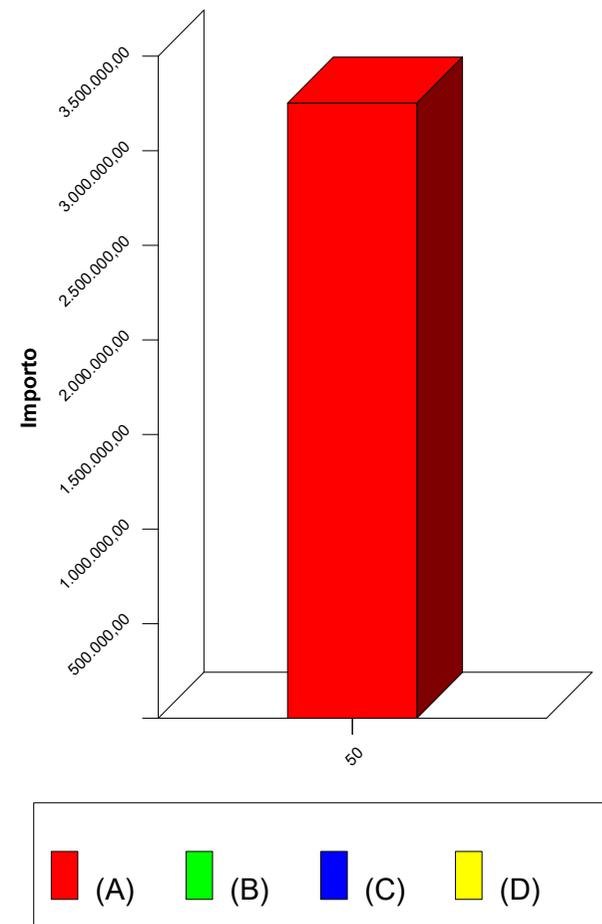
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	590.800,00			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
50	Debito pubblico	3.251.462,99			

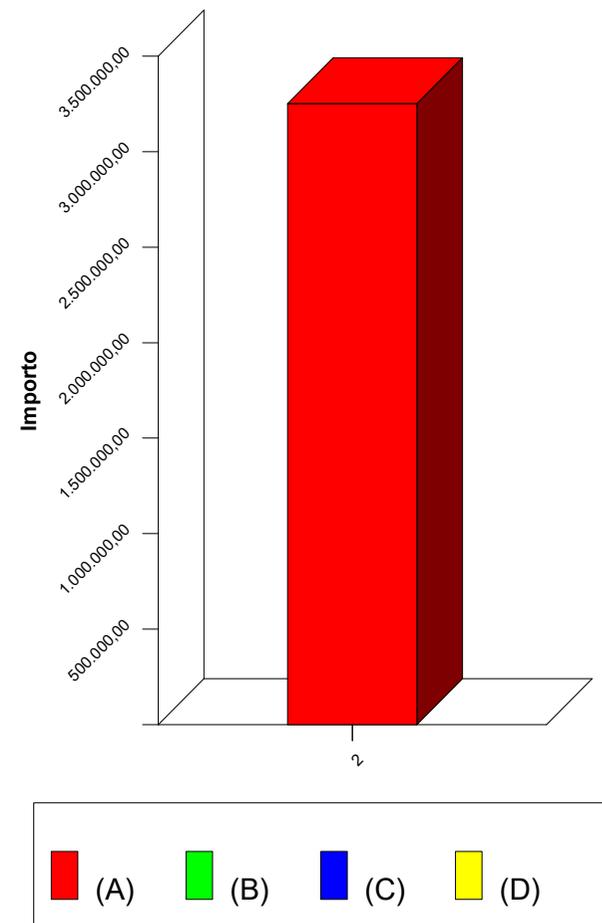


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 4 - Rimborso prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

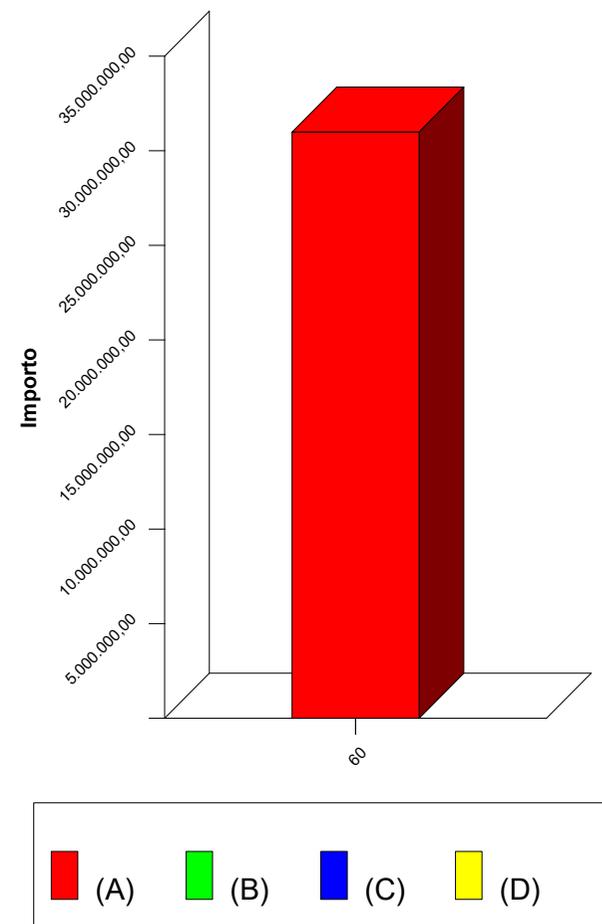
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.251.462,99			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
60	Anticipazioni finanziarie	30.987.413,95			

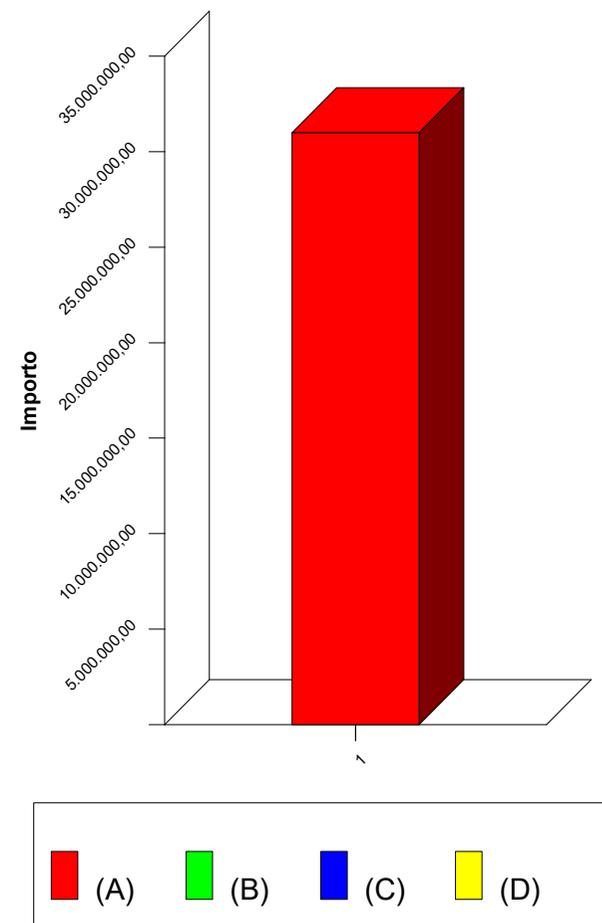


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

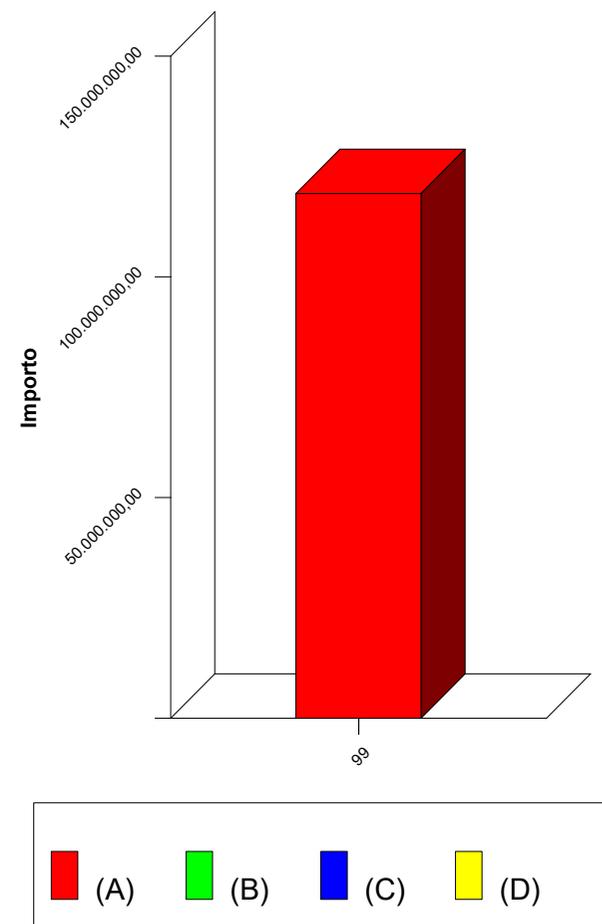
Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
99	Servizi per conto terzi	118.873.815,00			

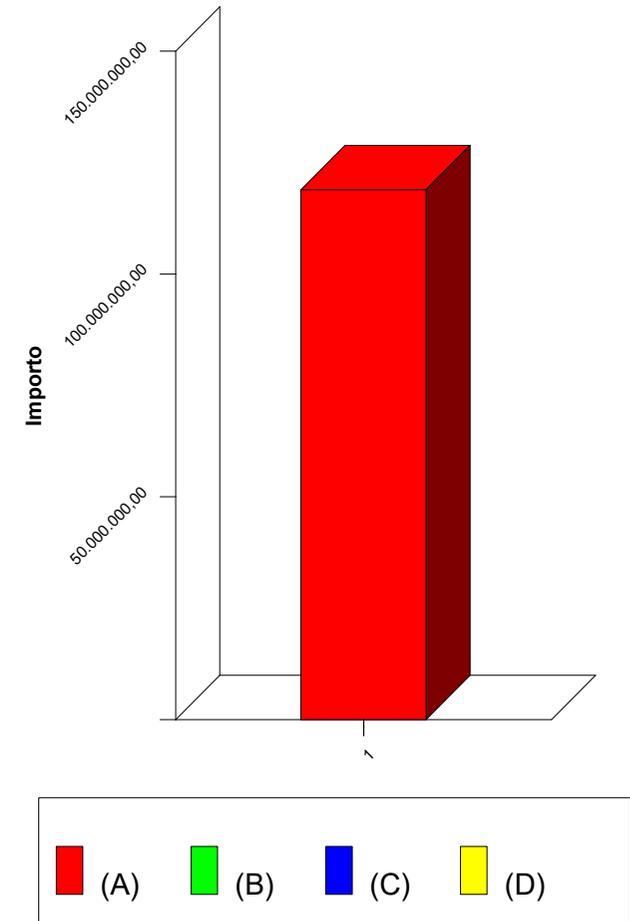


PREVISIONI DI COMPETENZA 2026

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Quota Finanziata nel 2026 (A)	Quota Finanziata da FPV di bilanci prec. (B)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2024 (C)	Quota Finanziata da FPV dell'anno 2025 (D)
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	118.873.815,00			



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Servizio Finanziario



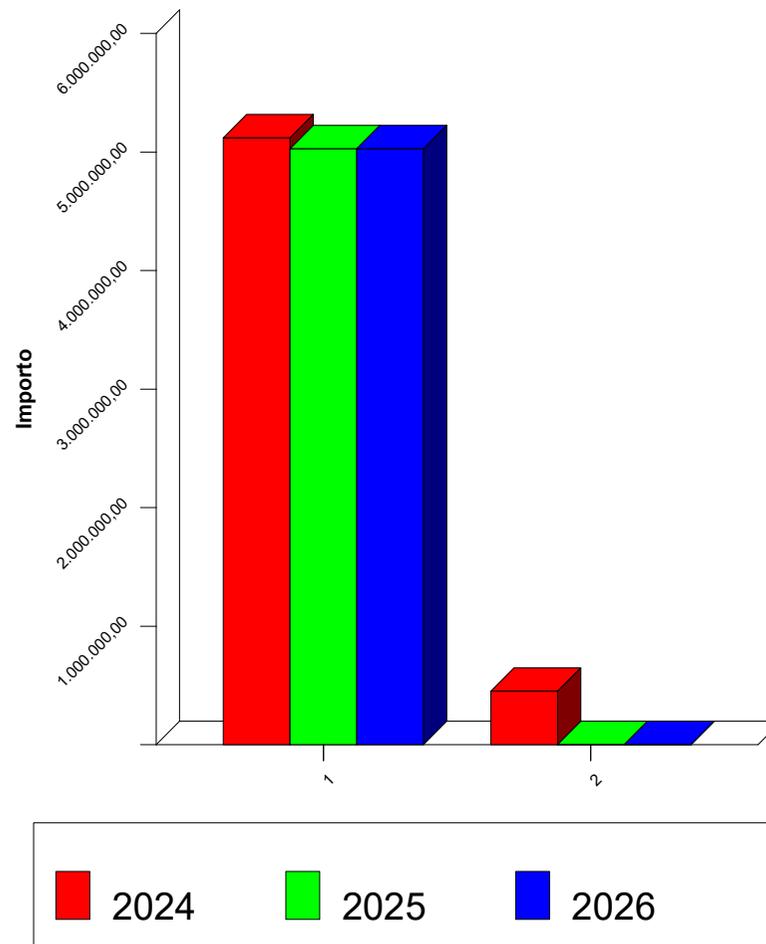
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 3

**Analisi della Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
per Titoli, Missioni e Programmi**

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

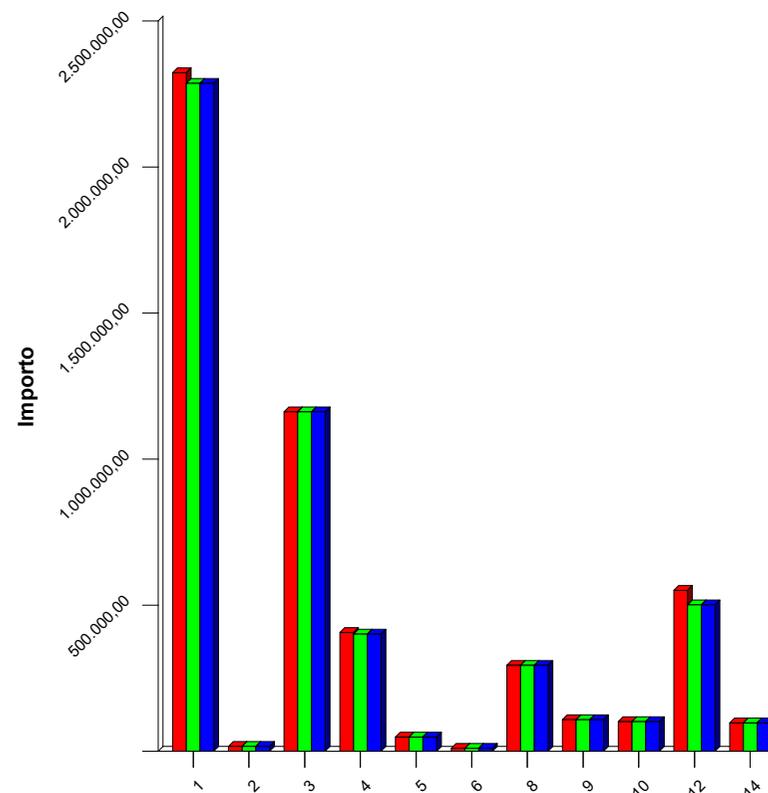
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	5.116.993,06	5.025.968,67	5.025.968,67
2	Spese in conto capitale	450.000,00		



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.322.804,46	2.286.791,00	2.286.791,00
2	Giustizia	16.086,00	16.086,00	16.086,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
4	Istruzione e diritto allo studio	406.283,93	401.273,00	401.273,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	48.472,00	48.472,00	48.472,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.230,00	10.230,00	10.230,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.512,67	293.512,67	293.512,67
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107.755,00	107.755,00	107.755,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	101.534,00	101.534,00	101.534,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	551.141,00	501.141,00	501.141,00
14	Sviluppo economico e competitività	96.790,00	96.790,00	96.790,00



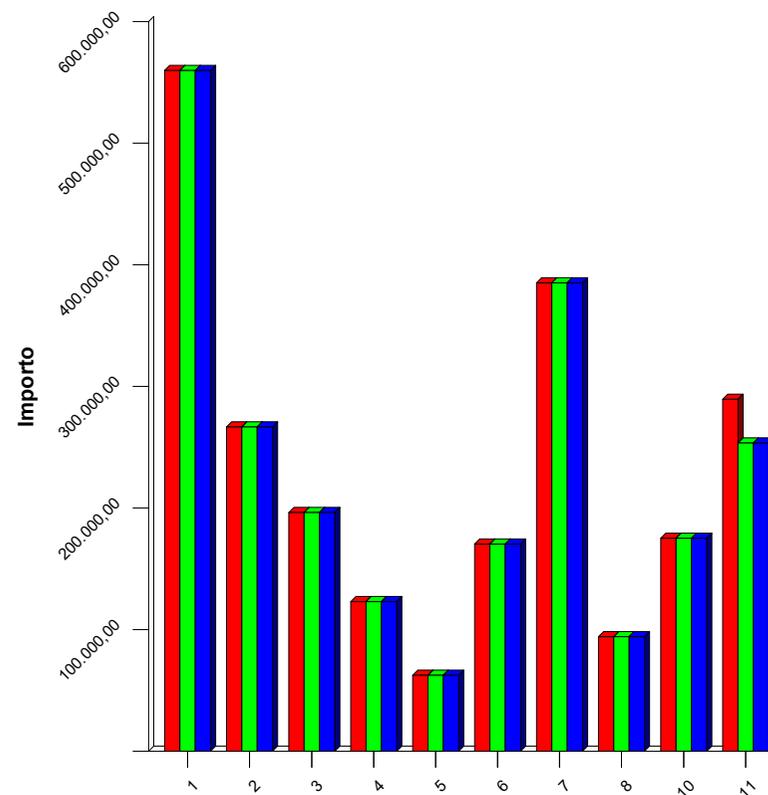
■ 2024
 ■ 2025
 ■ 2026

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Organi istituzionali	559.690,00	559.690,00	559.690,00
2	Segreteria generale	266.721,00	266.721,00	266.721,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	196.393,00	196.393,00	196.393,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	123.086,00	123.086,00	123.086,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.414,00	62.414,00	62.414,00
6	Ufficio tecnico	170.497,00	170.497,00	170.497,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	385.134,00	385.134,00	385.134,00
8	Statistica e sistemi informativi	94.274,00	94.274,00	94.274,00
10	Risorse umane	175.076,00	175.076,00	175.076,00
11	Altri servizi generali	289.519,46	253.506,00	253.506,00



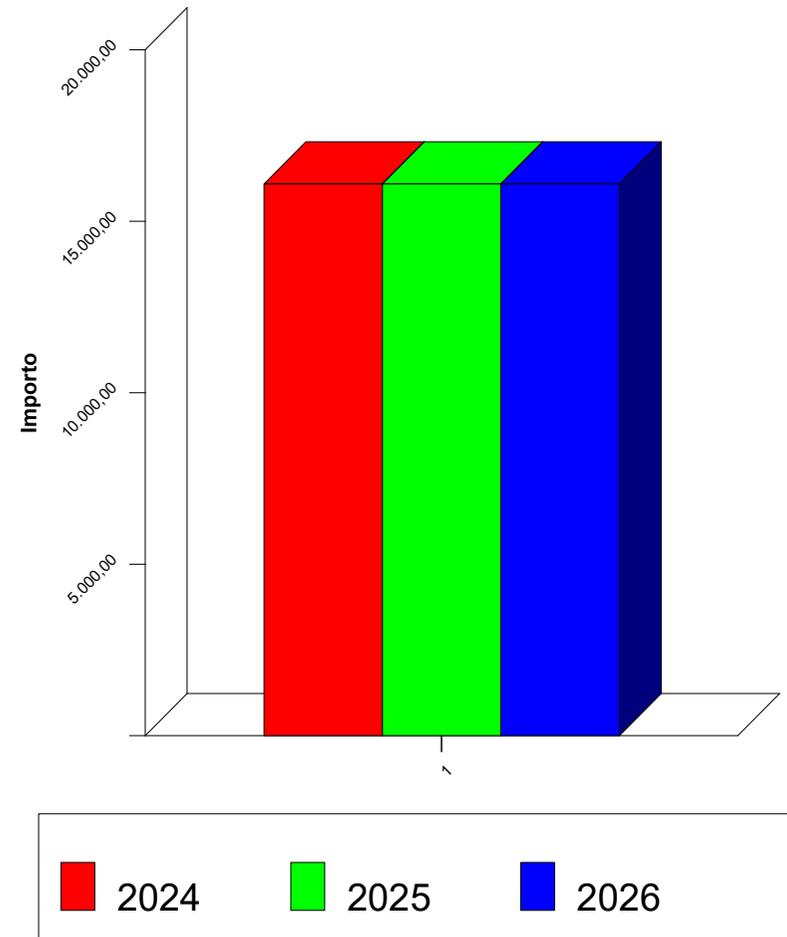
■ 2024
 ■ 2025
 ■ 2026

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Uffici giudiziari	16.086,00	16.086,00	16.086,00

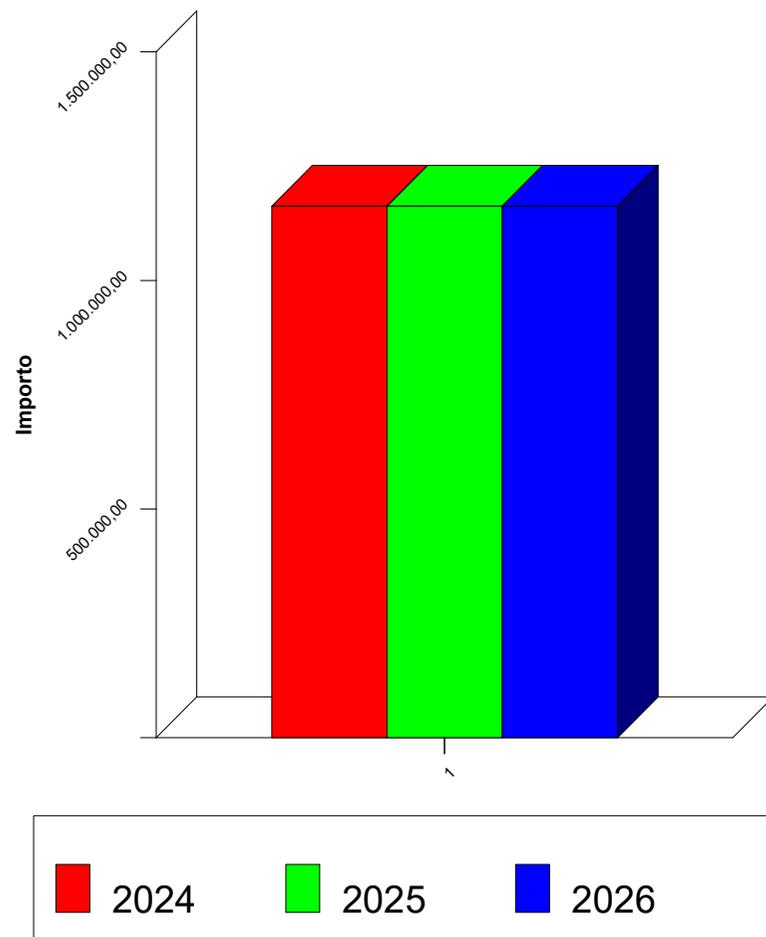


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Polizia locale e amministrativa	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00

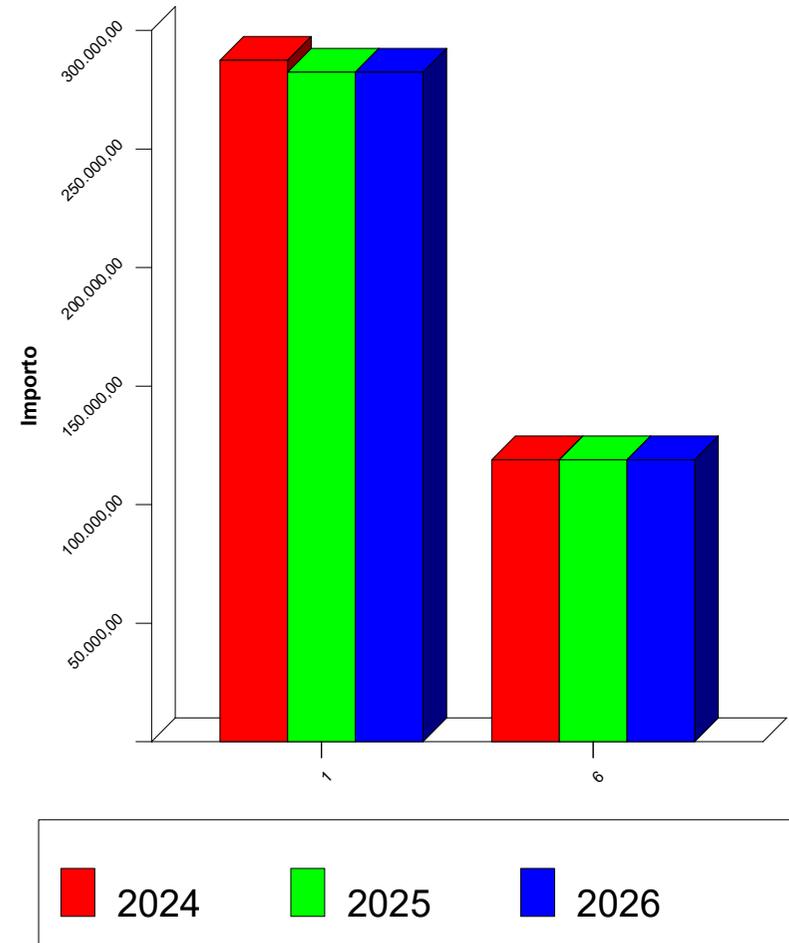


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Istruzione prescolastica	287.383,93	282.373,00	282.373,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	118.900,00	118.900,00	118.900,00

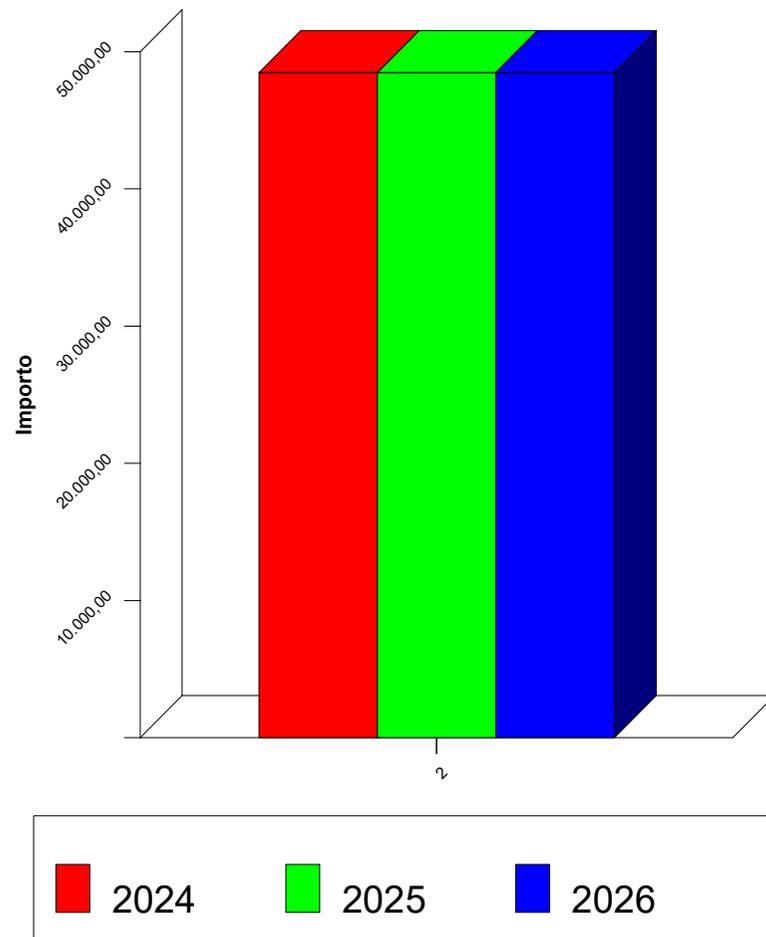


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	48.472,00	48.472,00	48.472,00

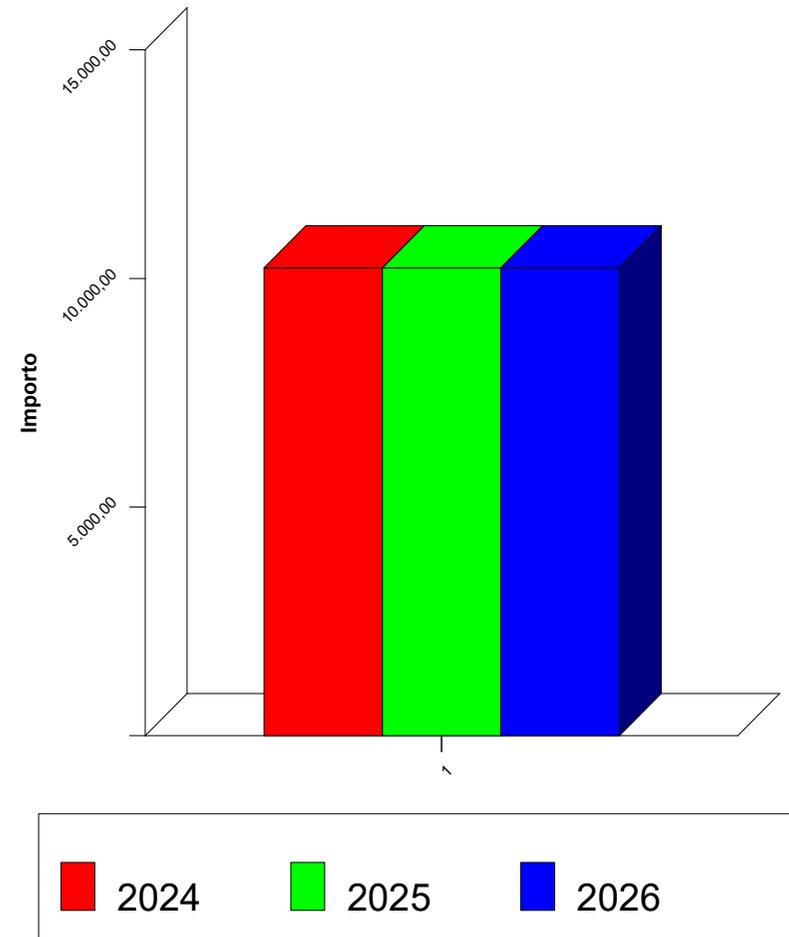


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Sport e tempo libero	10.230,00	10.230,00	10.230,00

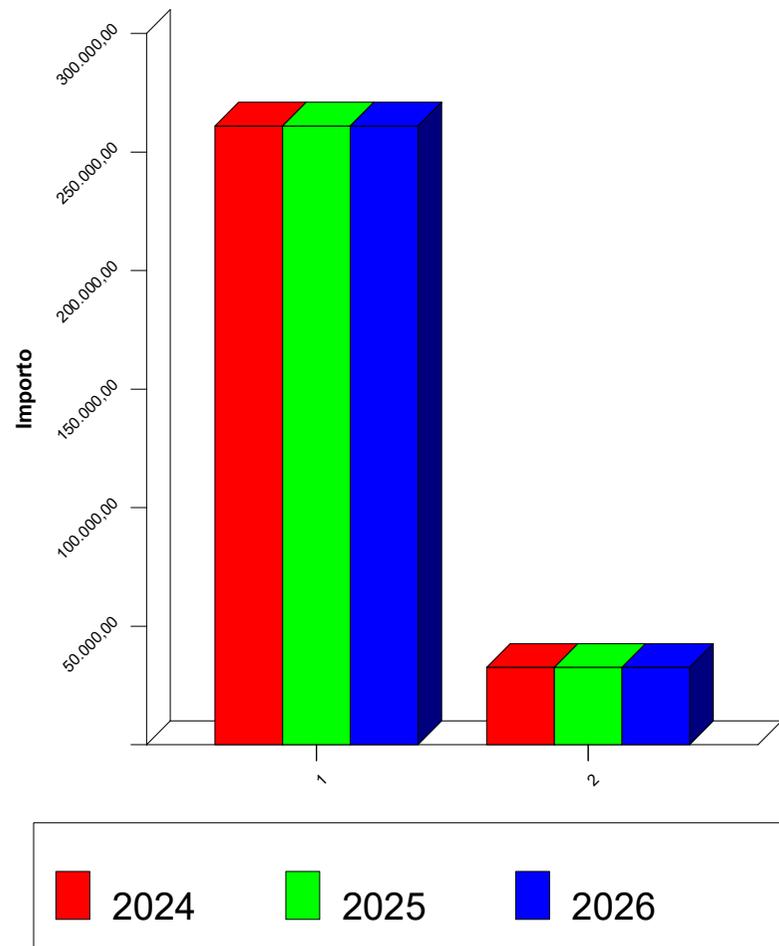


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Urbanistica e assetto del territorio	260.954,67	260.954,67	260.954,67
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	32.558,00	32.558,00	32.558,00

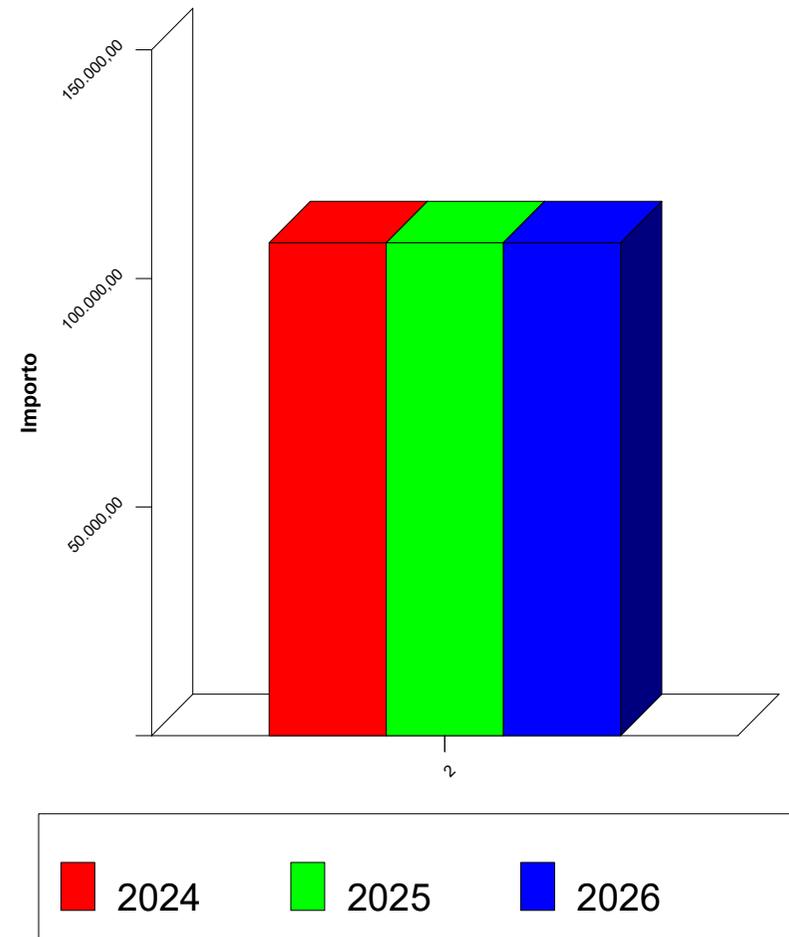


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	107.755,00	107.755,00	107.755,00

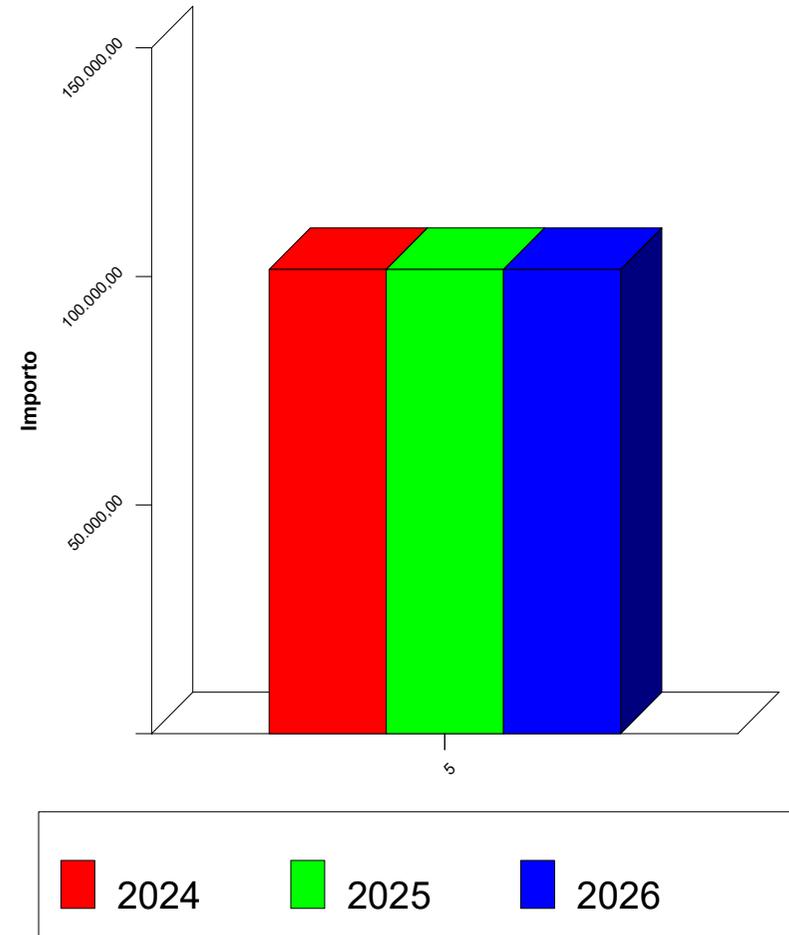


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
5	Viabilità e infrastrutture stradali	101.534,00	101.534,00	101.534,00

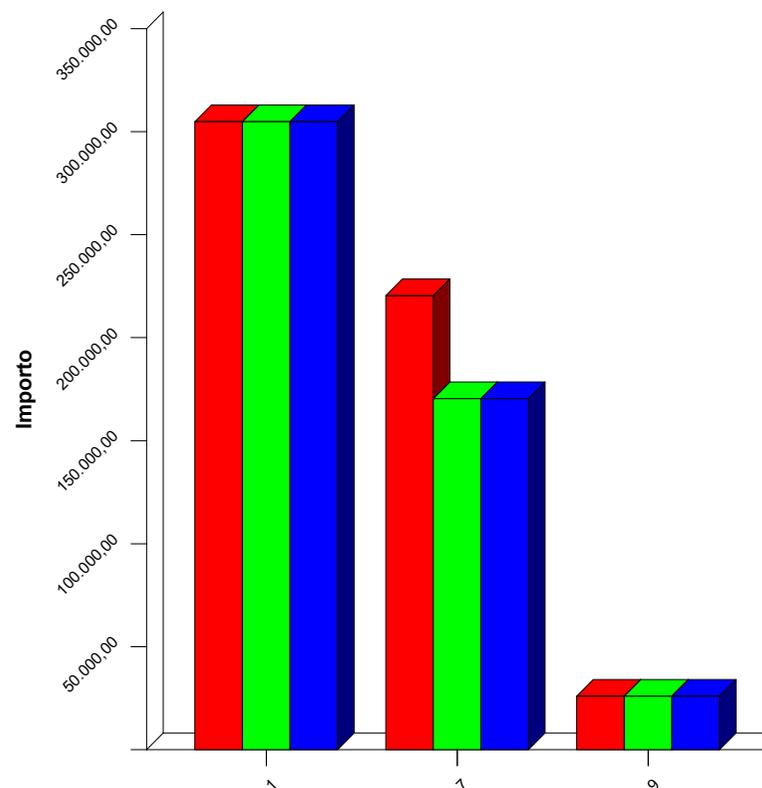


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	304.939,00	304.939,00	304.939,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	220.342,00	170.342,00	170.342,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.860,00	25.860,00	25.860,00



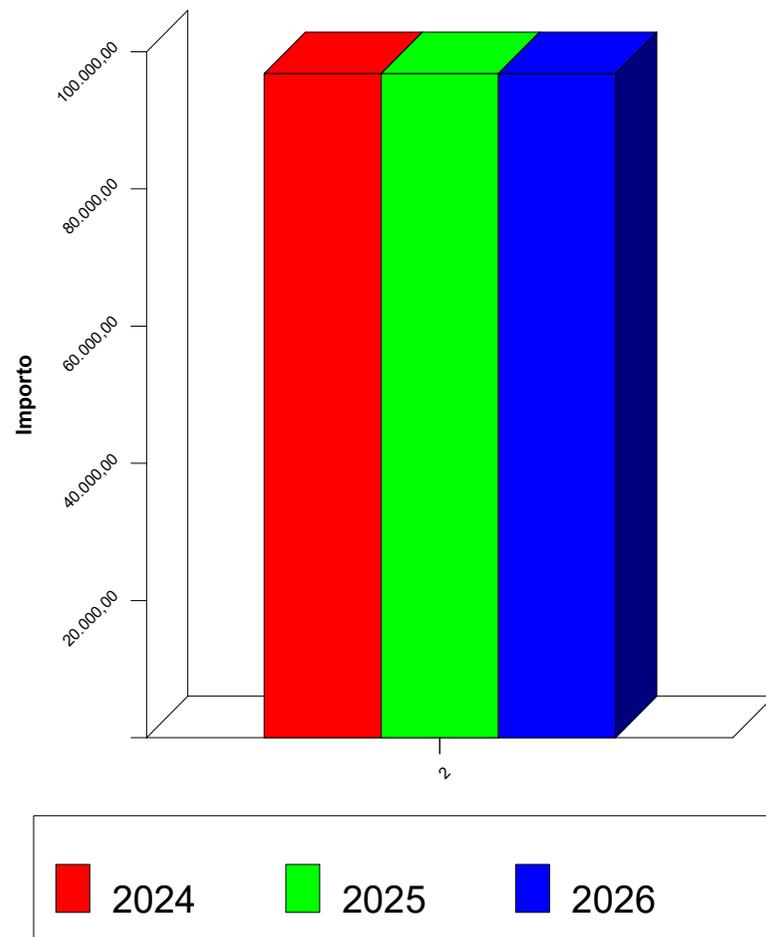
■ 2024
 ■ 2025
 ■ 2026

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 1 - Spese correnti

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

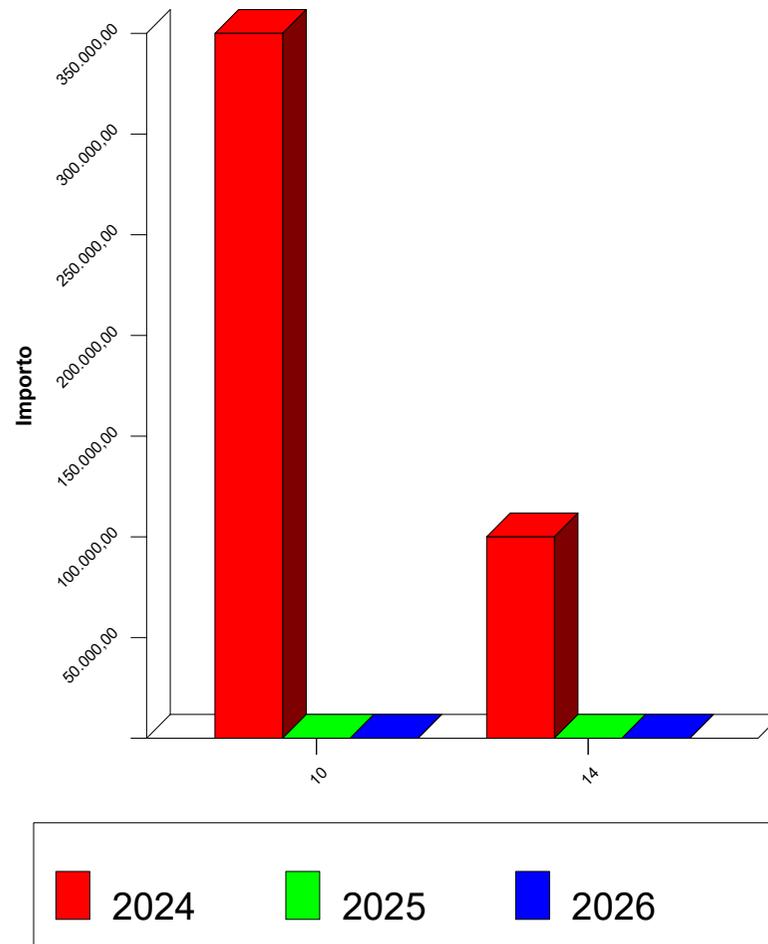
Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	96.790,00	96.790,00	96.790,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
10	Trasporti e diritto alla mobilità	350.000,00		
14	Sviluppo economico e competitività	100.000,00		

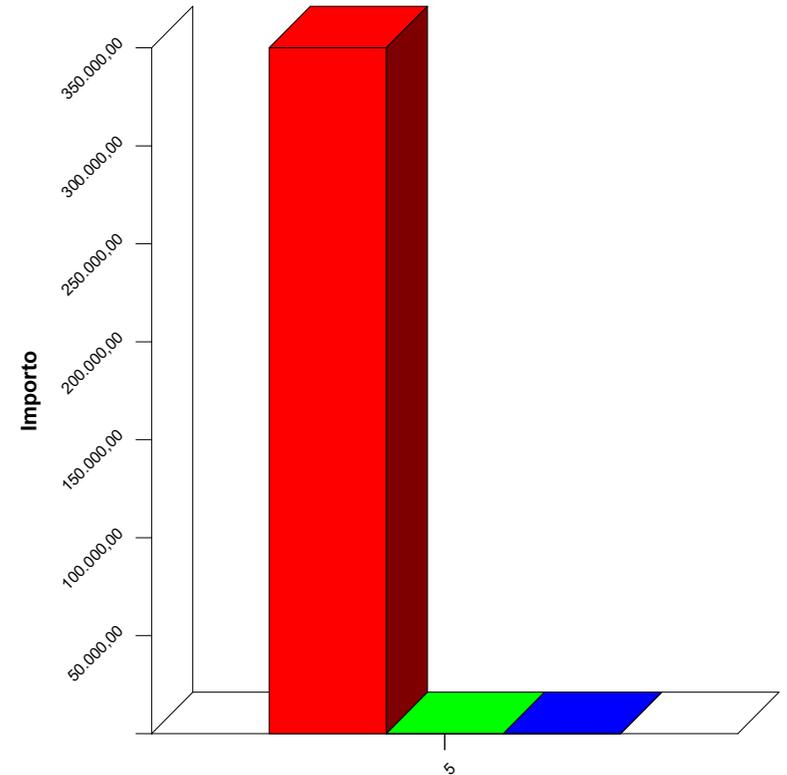


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
5	Viabilità e infrastrutture stradali	350.000,00		

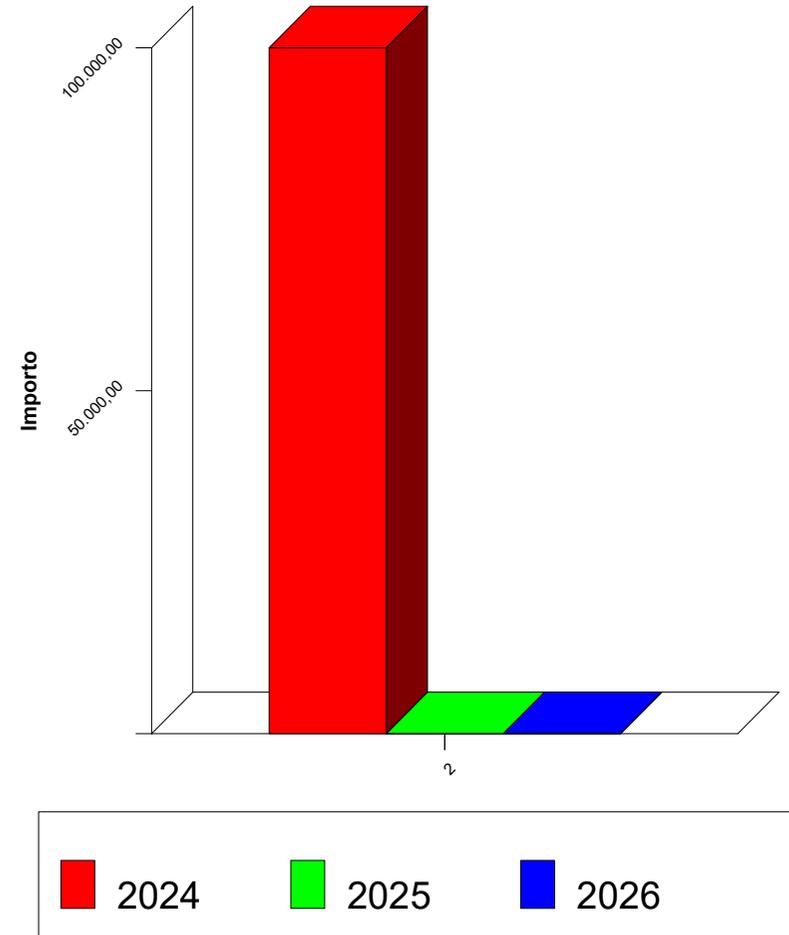


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100.000,00		



Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Servizio Finanziario



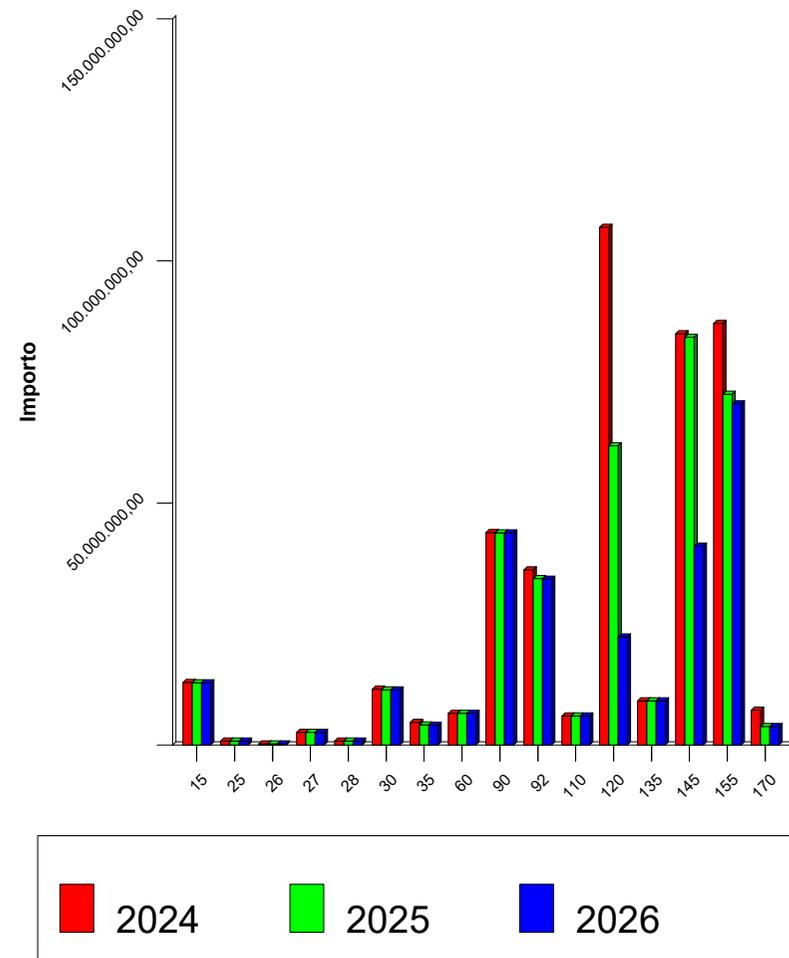
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 4

Analisi delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

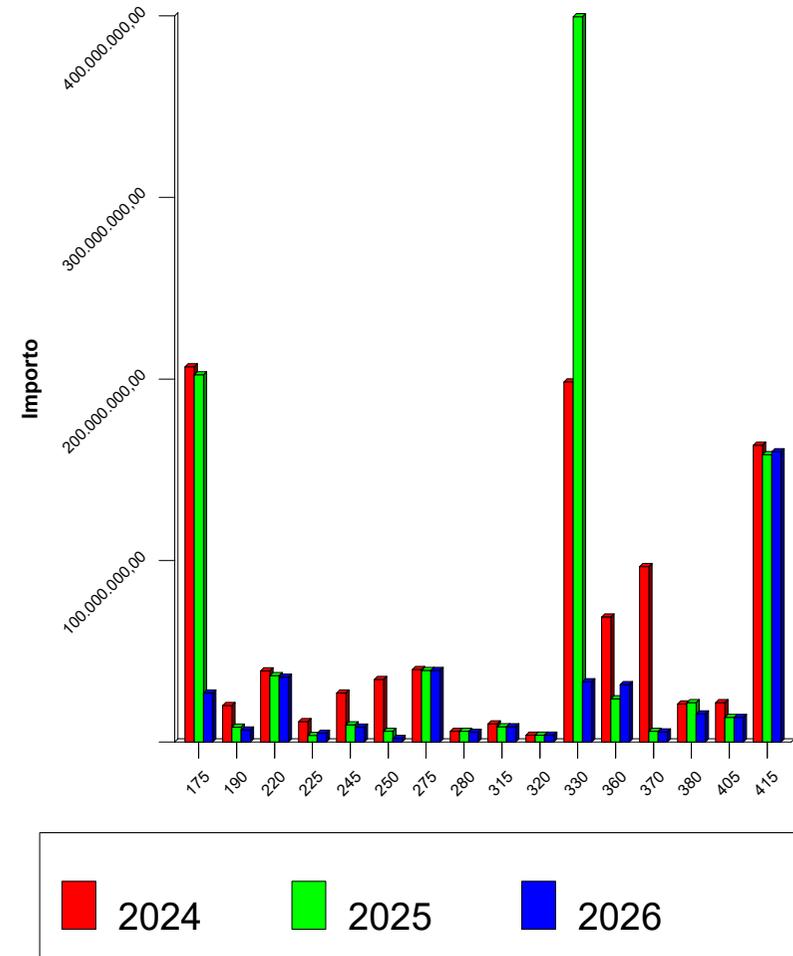
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
15	Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco	12.873.478,62	12.813.152,99	12.812.941,58
	(*)	266.935,00	266.935,00	266.935,00
25	Direzione Generale e Qualità dei Servizi	784.951,46	779.951,46	779.951,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00
26	Controlli Interni	207.362,23	207.362,23	207.362,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00
27	Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale	2.585.651,36	2.585.592,51	2.585.531,55
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00
28	Enti Partecipati	782.757,76	781.757,76	781.757,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00
30	Decentramento amministrativo	11.491.484,44	11.392.484,44	11.392.484,44
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
35	Programmazione, Innovazione e Comunicazione	4.665.168,96	4.116.562,13	4.060.548,67
	(*)	54.559,46	18.546,00	18.546,00
60	Risorse umane	6.515.071,83	6.515.071,83	6.515.071,83
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00
90	Gestione finanziaria	43.858.383,78	43.813.357,78	43.813.974,98
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
92	Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti	36.145.426,09	34.342.738,58	34.238.876,94
	(*)			
110	Tributi	5.966.911,52	5.966.867,06	5.966.821,00
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00
120	Gestione del patrimonio	106.936.586,59	61.778.559,51	22.247.403,84
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
135	Manutenzione Urbana	9.085.906,94	9.085.906,94	9.085.906,94
	(*)			
145	Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale	84.934.101,05	84.199.196,36	41.098.435,76
	(*)			
155	Gestione dei rifiuti	87.057.454,85	72.454.638,61	70.454.638,61
	(*)			
170	Contratti e Appalti	7.209.143,36	3.776.976,42	3.775.810,40
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

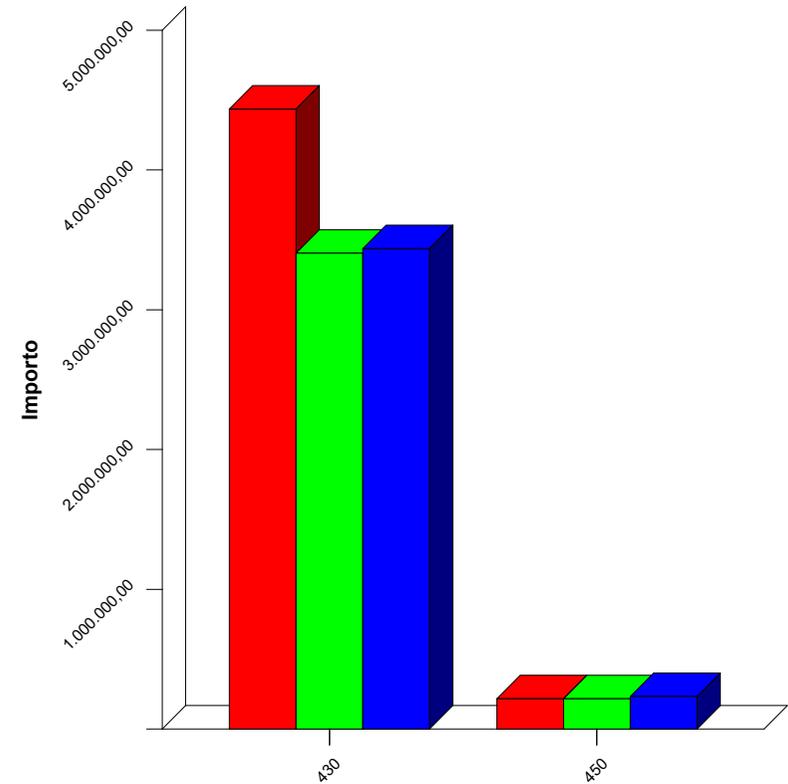
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
175	Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche	206.661.903,34	202.298.464,95	26.914.263,97
	(*)	224.294,00	224.294,00	224.294,00
190	Innovazione tecnologica ed informatica	20.043.282,74	8.130.396,87	6.551.331,04
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00
220	Polizia Municipale	39.105.756,01	36.497.866,85	35.659.110,09
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
225	Sviluppo economico e attività produttive	11.097.190,14	3.515.901,17	4.718.345,48
	(*)	196.790,00	96.790,00	96.790,00
245	Sport e promozione sociale	26.988.254,43	9.311.099,75	8.155.567,54
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00
250	Edilizia scolastica	34.411.195,36	5.895.000,00	2.000.000,00
	(*)			
275	Politiche socio-giovanili, educative e scuola	39.824.201,06	39.343.143,22	39.319.983,92
	(*)	711.222,93	706.212,00	706.212,00
280	Iniziative culturali e loro decentramento	5.797.786,26	5.902.584,36	5.281.277,66
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00
315	Servizio Demografico, statistico ed elettorale	9.866.065,38	8.365.242,22	8.365.242,22
	(*)	407.103,00	407.103,00	407.103,00
320	Servizi e manifestazioni turistiche	3.739.996,21	3.739.996,21	3.739.996,21
	(*)			
330	Viabilità, Traffico e servizi connessi	198.358.359,32	399.450.358,86	33.088.073,84
	(*)	451.534,00	101.534,00	101.534,00
360	Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata	68.688.284,32	23.802.243,14	31.470.771,45
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67
370	Edilizia residenziale pubblica	96.630.523,66	5.935.357,32	5.420.507,25
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00
380	Igiene pubblica e tutela ambientale	20.999.776,06	21.584.282,99	15.357.217,06
	(*)	70.044,00	70.044,00	70.044,00
405	Politiche del lavoro	21.565.076,85	13.516.556,72	13.516.556,72
	(*)			
415	Welfare urbano	163.330.422,34	158.269.147,16	159.819.026,09
	(*)	220.342,00	170.342,00	170.342,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

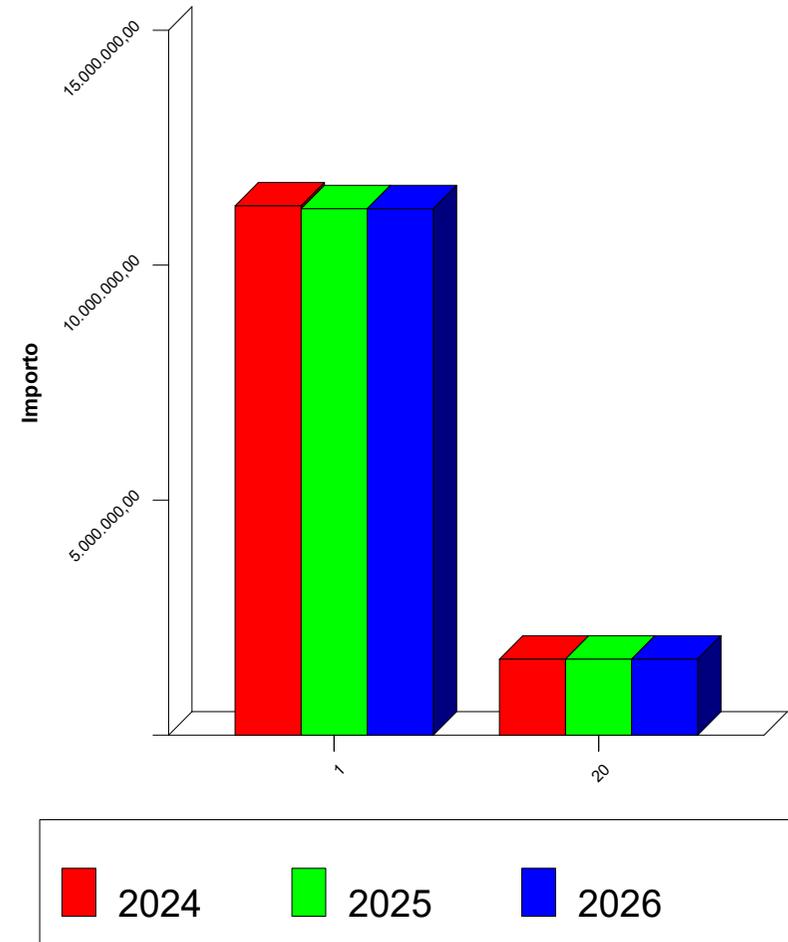
Programma di Mandato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
430	Servizi necroscopici e cimiteriali	4.436.519,44	3.404.419,59	3.436.316,37
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00
450	Mercato ortofrutticolo	216.713,59	215.818,86	233.628,53
	(*)			
	Servizi per conto terzi	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.259.678,62	11.199.352,99	11.199.141,58
	(*)	266.935,00	266.935,00	266.935,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	1.613.800,00	1.613.800,00	1.613.800,00
	(*)			

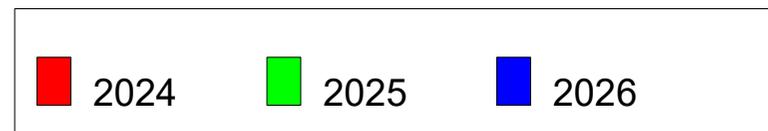
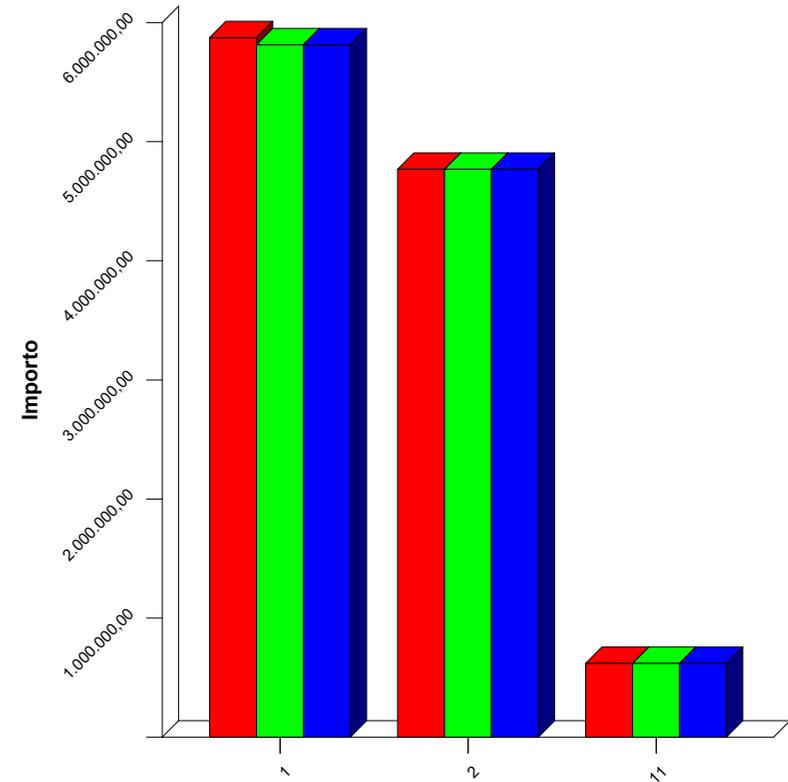


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Organi istituzionali	5.873.596,78	5.813.473,22	5.813.473,22
	(*)	21.776,00	21.776,00	21.776,00
2	Segreteria generale	4.767.781,97	4.767.579,90	4.767.368,49
	(*)	245.159,00	245.159,00	245.159,00
11	Altri servizi generali	618.299,87	618.299,87	618.299,87
	(*)			



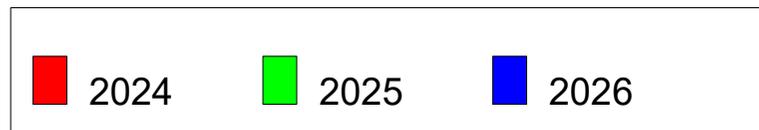
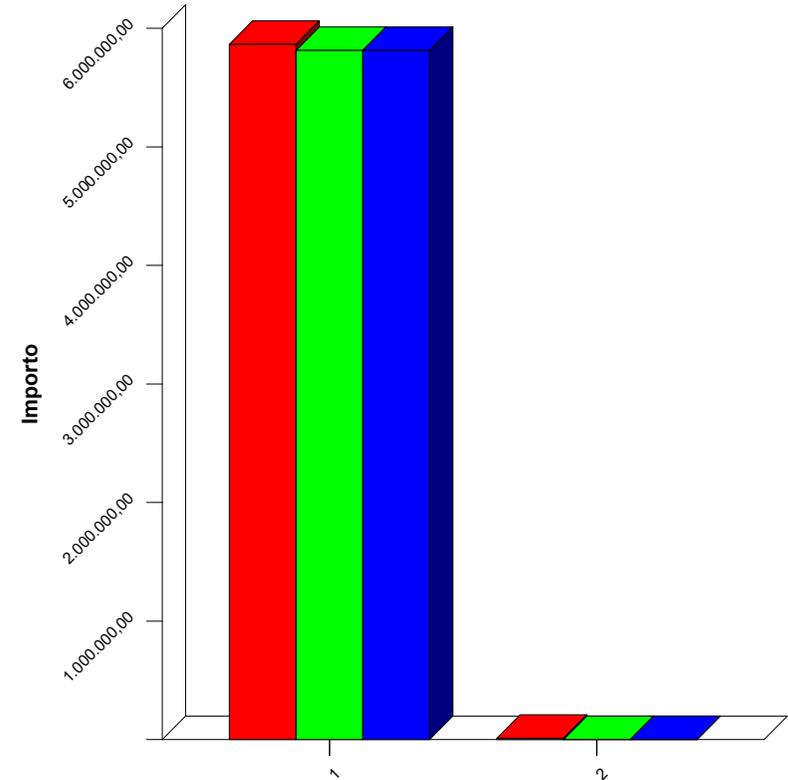
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	5.863.473,22	5.813.473,22	5.813.473,22
	(*)	21.776,00	21.776,00	21.776,00
2	Spese in conto capitale	10.123,56		
	(*)			



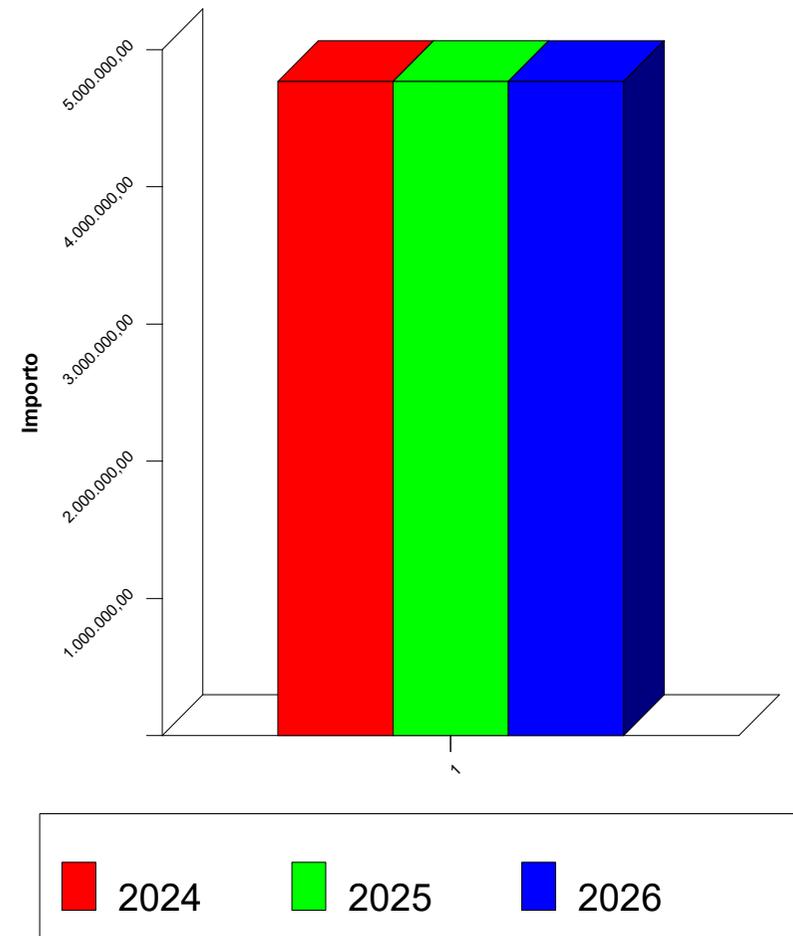
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	4.767.781,97	4.767.579,90	4.767.368,49
	(*)	245.159,00	245.159,00	245.159,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

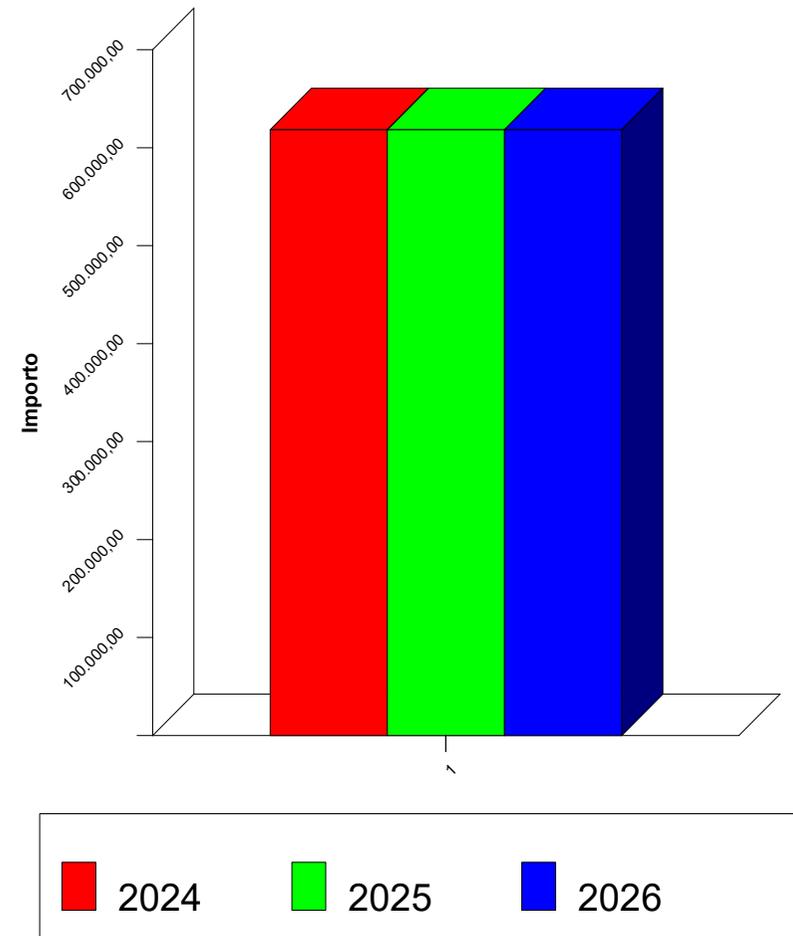
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	618.299,87	618.299,87	618.299,87



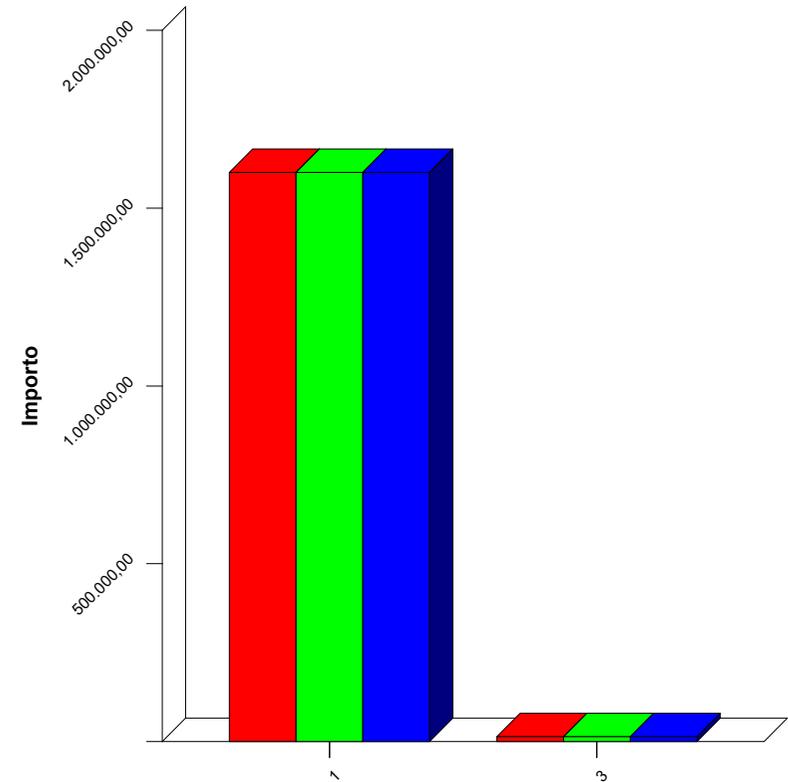
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Fondo di riserva (*)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
3	Altri Fondi (*)	13.800,00	13.800,00	13.800,00



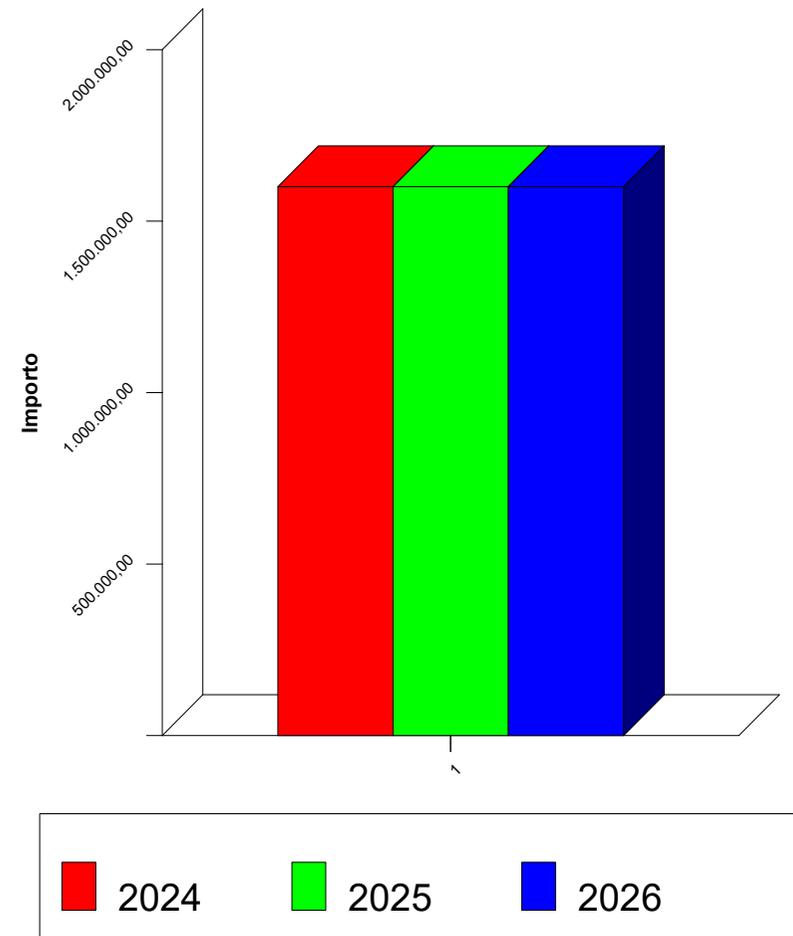
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 1 - Fondo di riserva

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

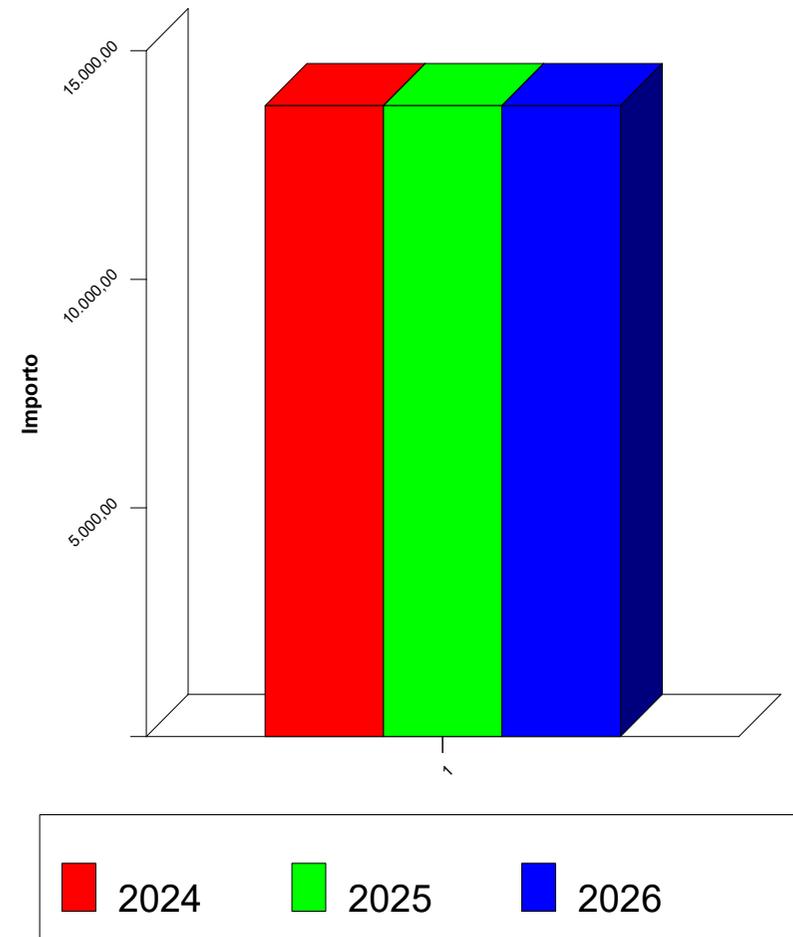
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 15 - Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Gabinetto del Sindaco

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	13.800,00	13.800,00	13.800,00

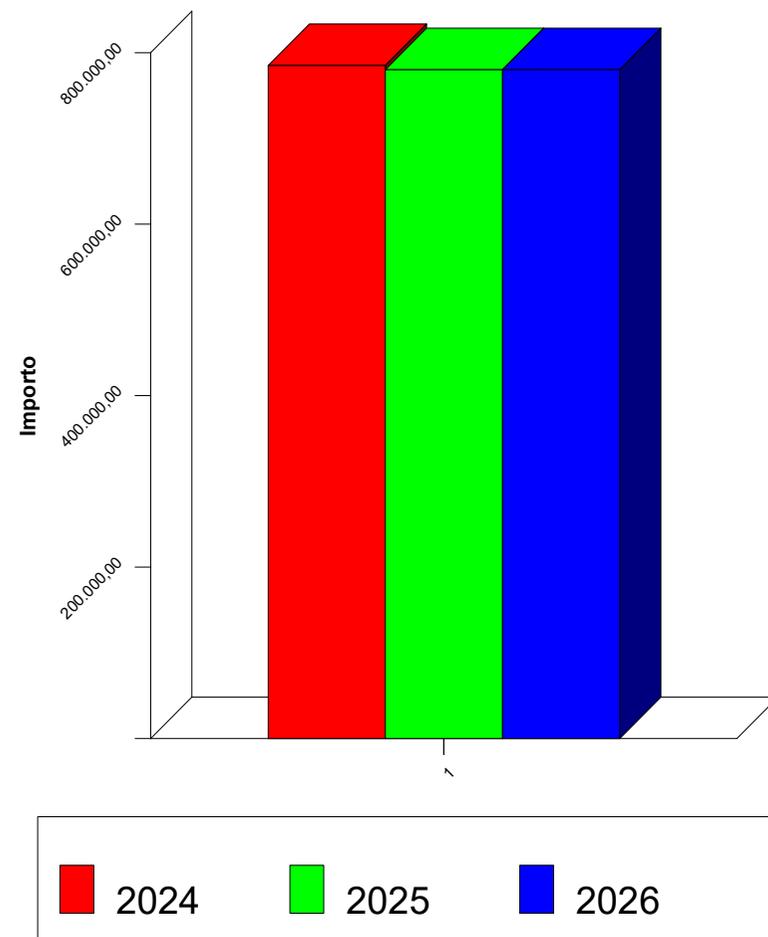


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	784.951,46	779.951,46	779.951,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00



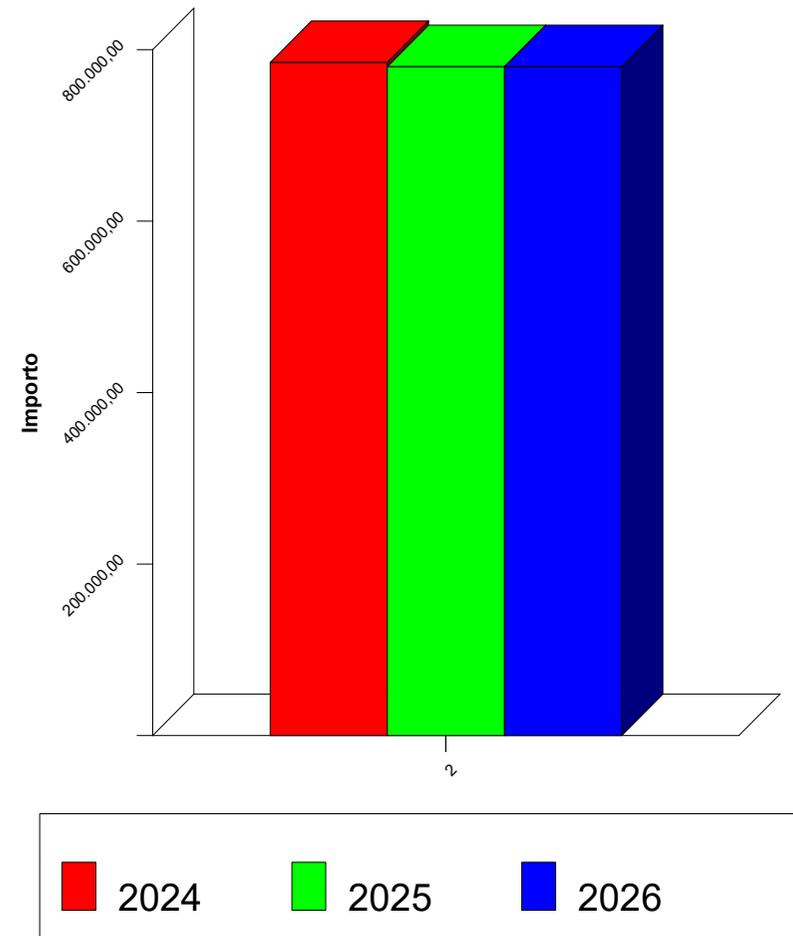
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Segreteria generale	784.951,46	779.951,46	779.951,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

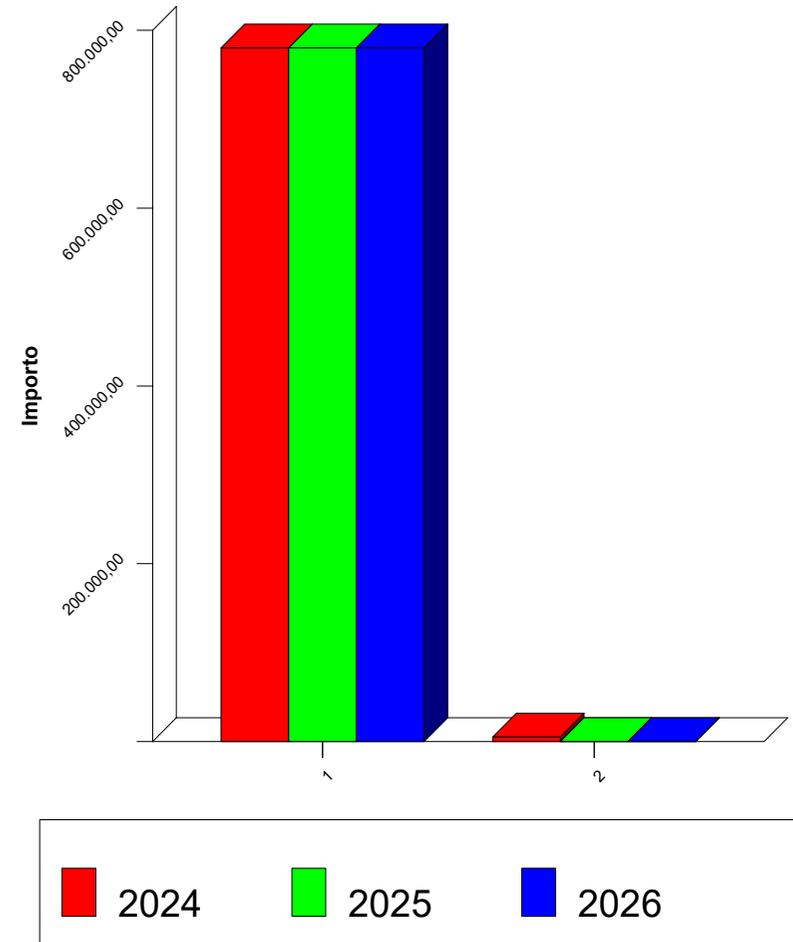
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 25 - Direzione Generale e Qualità dei Servizi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

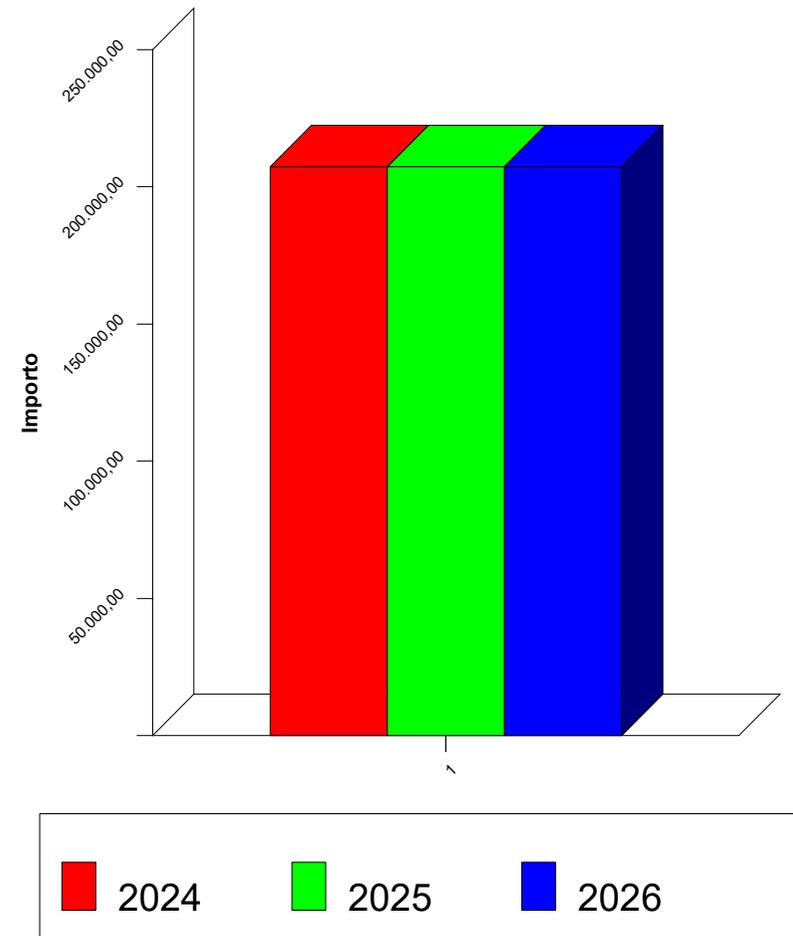
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	779.951,46	779.951,46	779.951,46
	(*)	21.562,00	21.562,00	21.562,00
2	Spese in conto capitale	5.000,00		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	207.362,23	207.362,23	207.362,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00



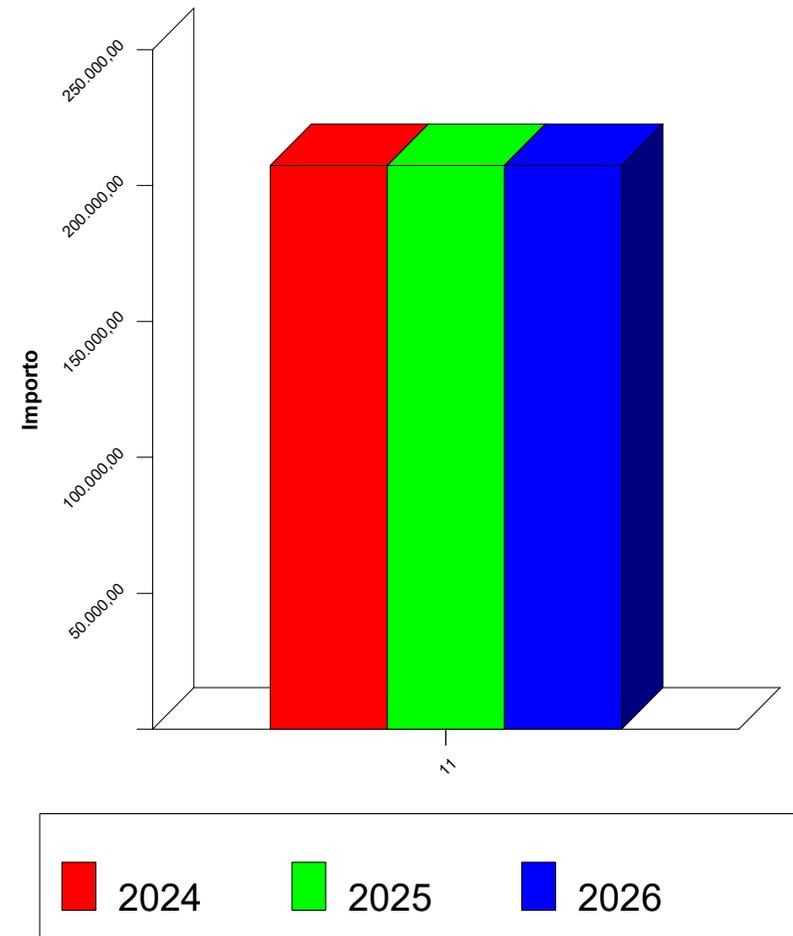
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
11	Altri servizi generali	207.362,23	207.362,23	207.362,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

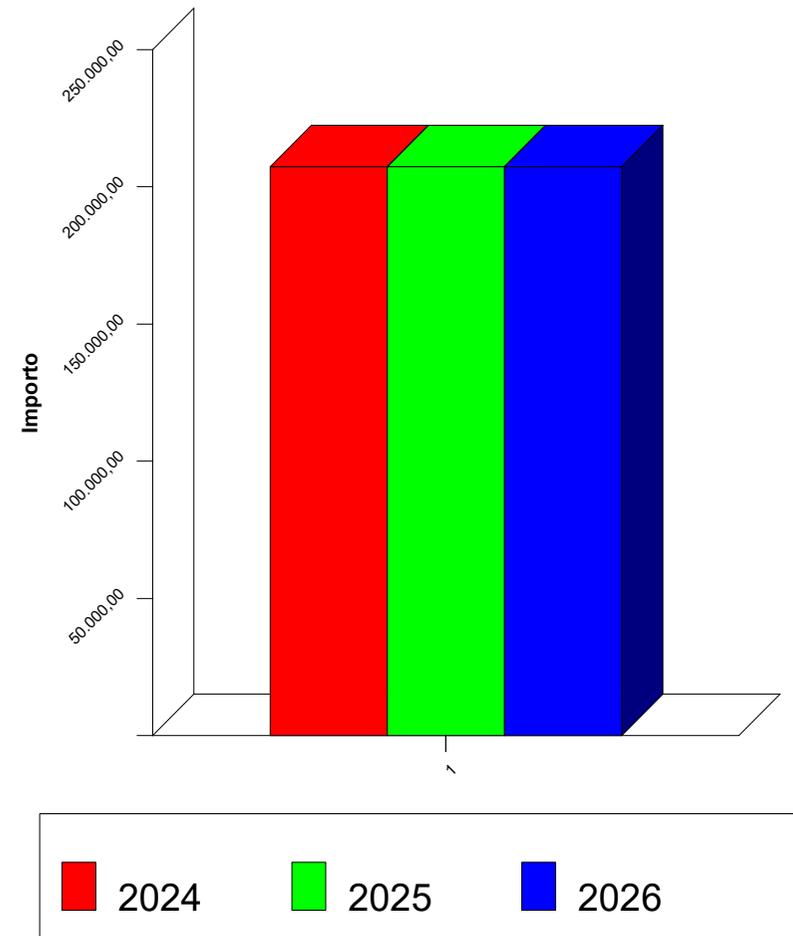
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 26 - Controlli Interni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	207.362,23	207.362,23	207.362,23
	(*)	14.782,00	14.782,00	14.782,00

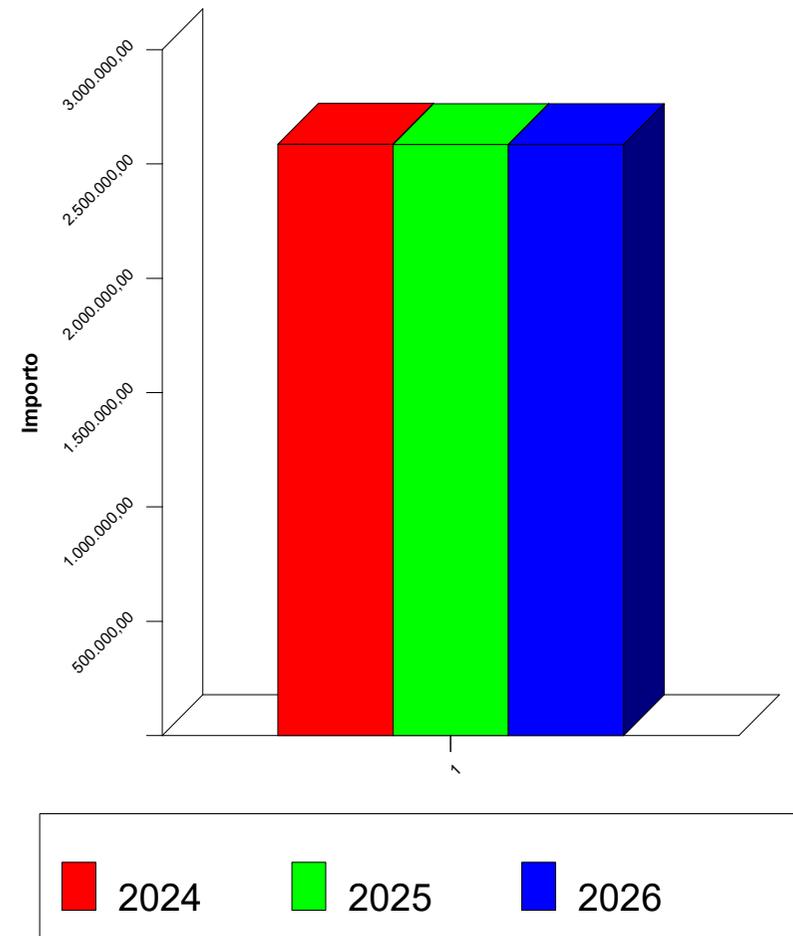


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.585.651,36	2.585.592,51	2.585.531,55
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00



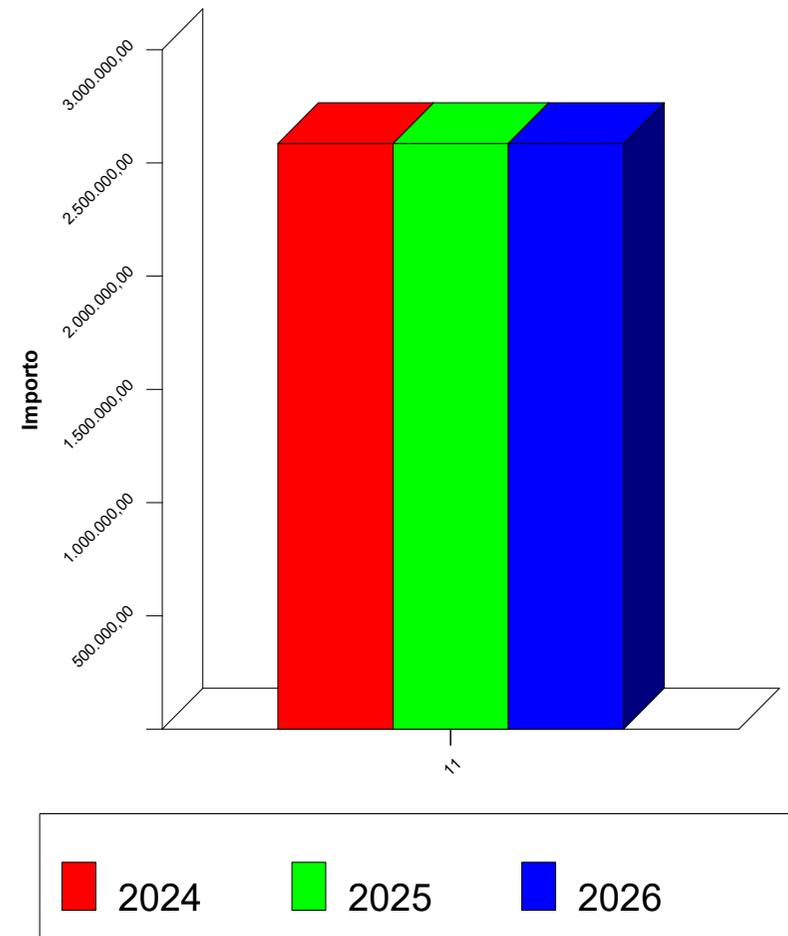
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
11	Altri servizi generali	2.585.651,36	2.585.592,51	2.585.531,55
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

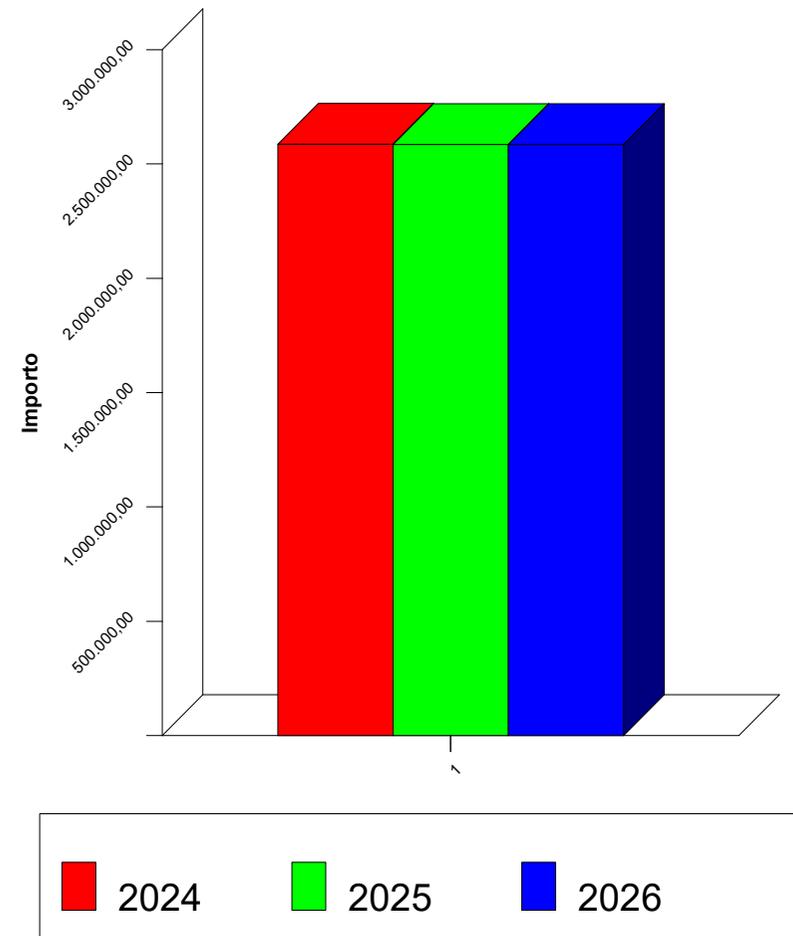
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 27 - Gestione del Contenzioso e Consulenza Legale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	2.585.651,36	2.585.592,51	2.585.531,55
	(*)	56.108,00	56.108,00	56.108,00

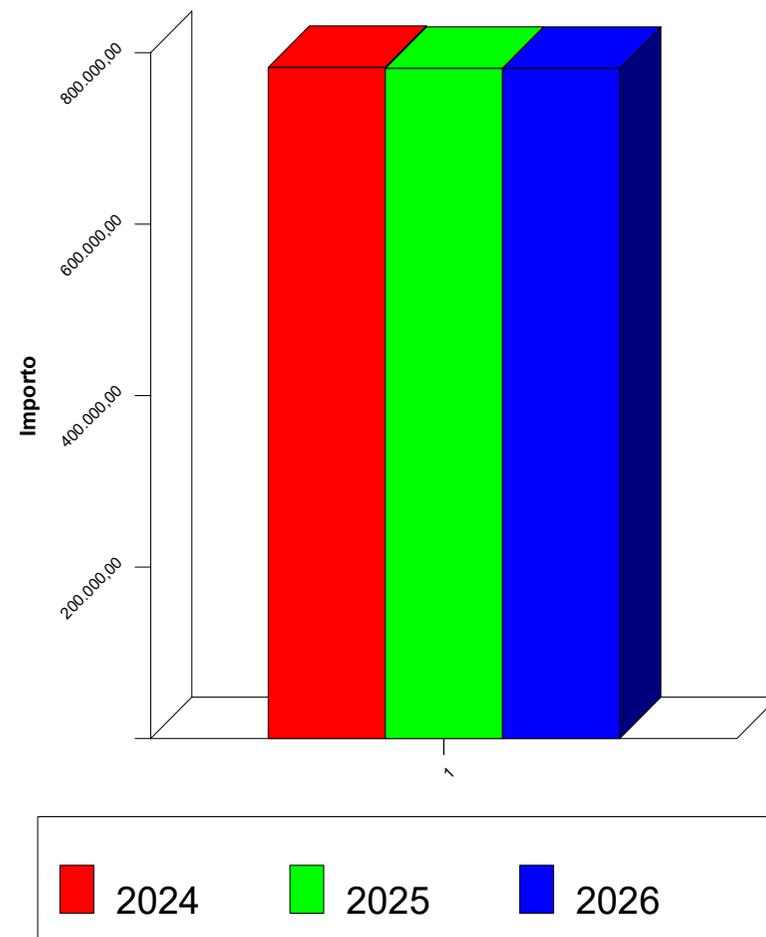


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	782.757,76	781.757,76	781.757,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00



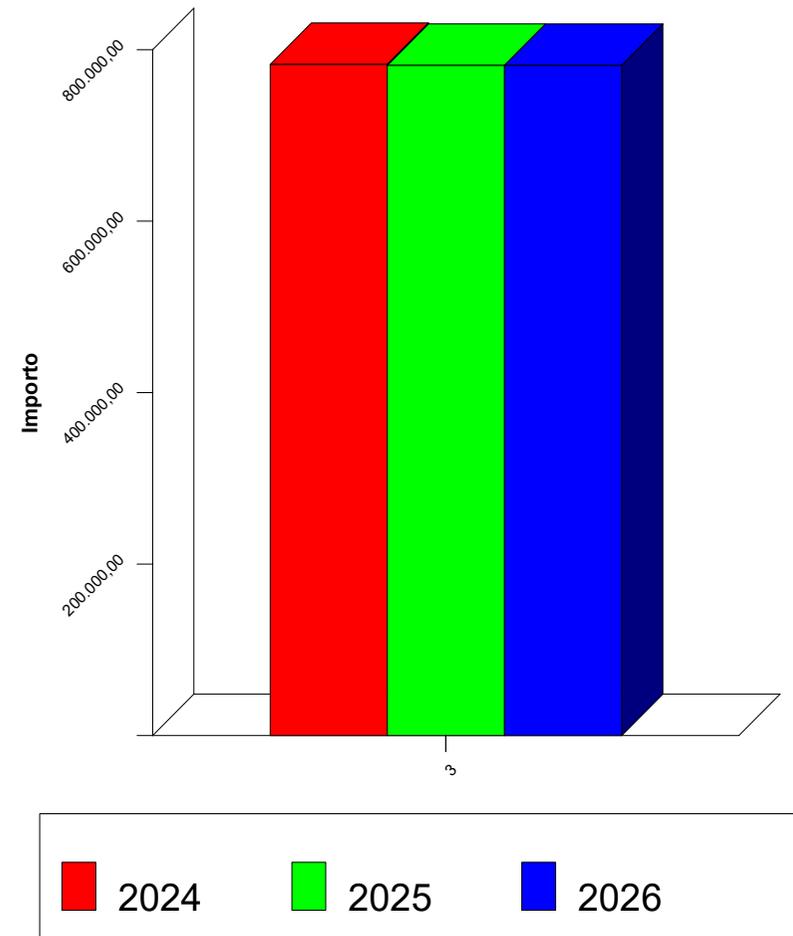
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	782.757,76	781.757,76	781.757,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

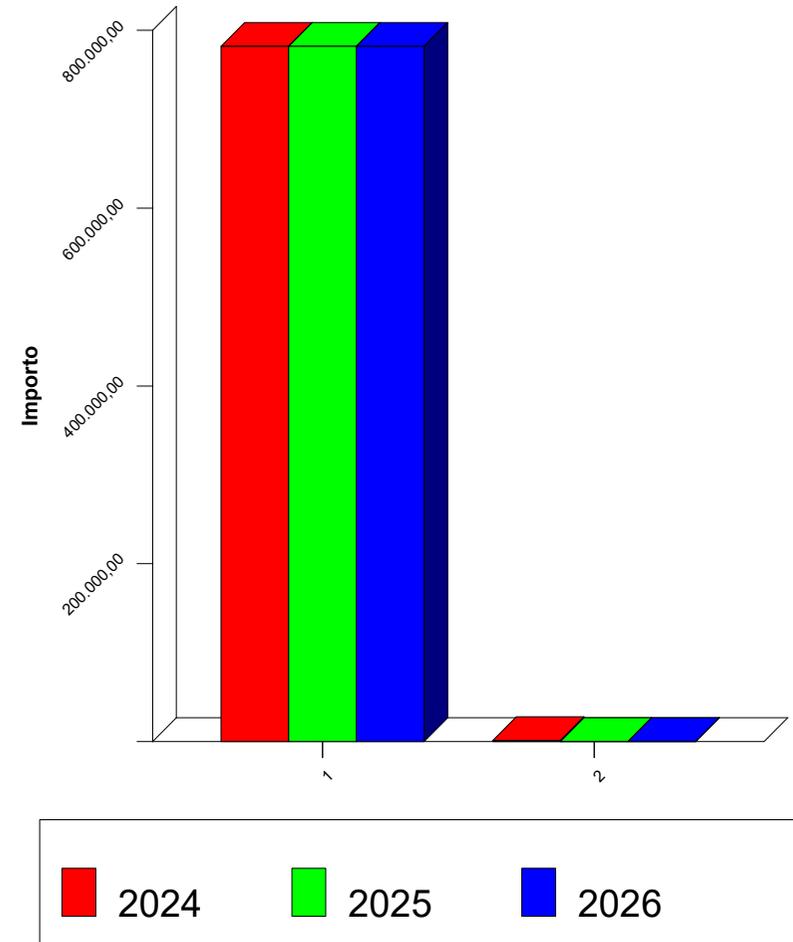
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 28 - Enti Partecipati

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

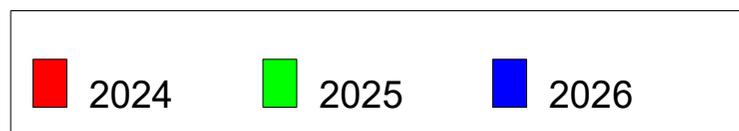
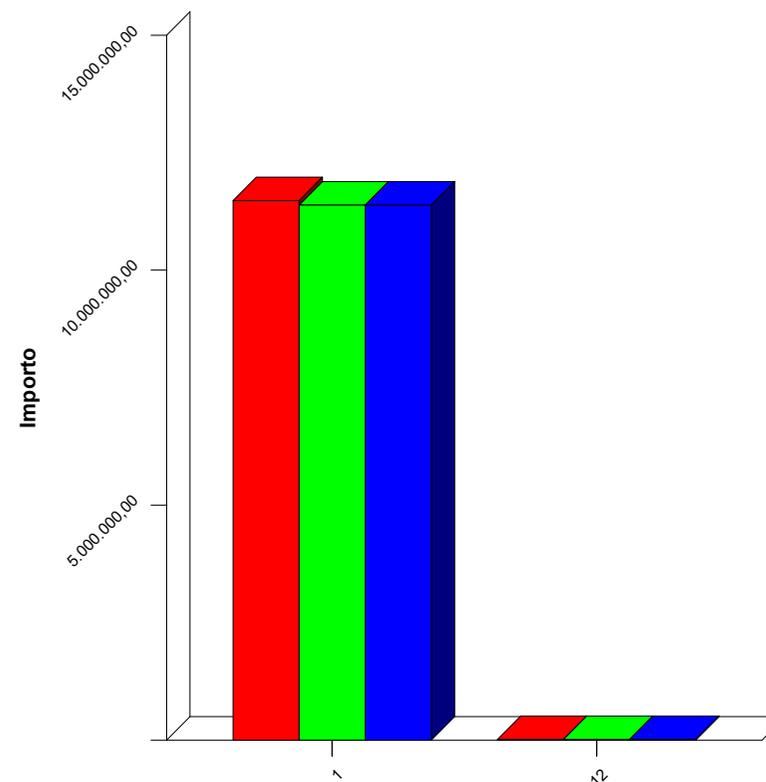
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	781.757,76	781.757,76	781.757,76
	(*)	42.799,00	42.799,00	42.799,00
2	Spese in conto capitale	1.000,00		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.481.129,95	11.382.129,95	11.382.129,95
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.354,49	10.354,49	10.354,49
	(*)			

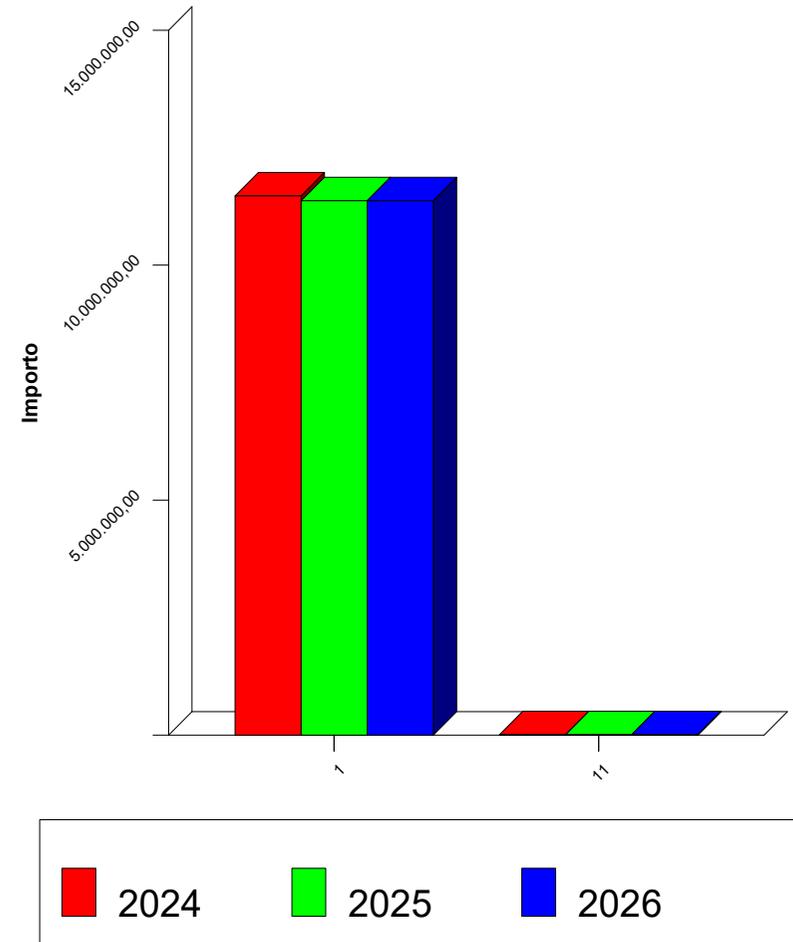


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Organi istituzionali	11.472.577,28	11.373.577,28	11.373.577,28
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
11	Altri servizi generali	8.552,67	8.552,67	8.552,67
	(*)			



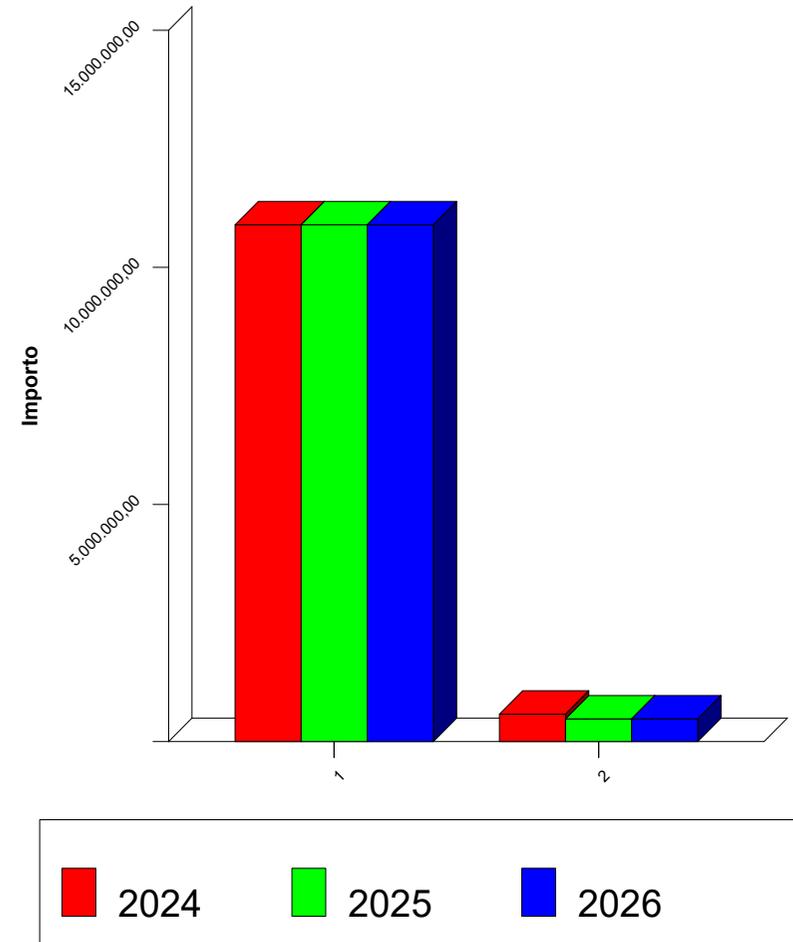
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	10.898.577,28	10.898.577,28	10.898.577,28
	(*)	537.914,00	537.914,00	537.914,00
2	Spese in conto capitale	574.000,00	475.000,00	475.000,00
	(*)			



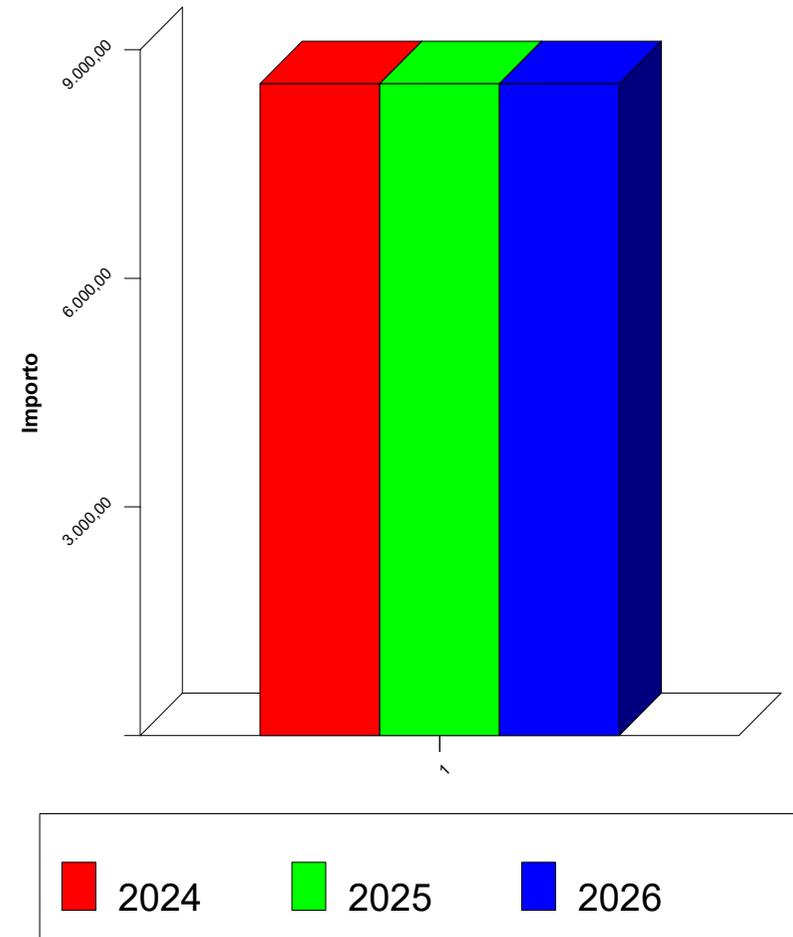
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	8.552,67	8.552,67	8.552,67



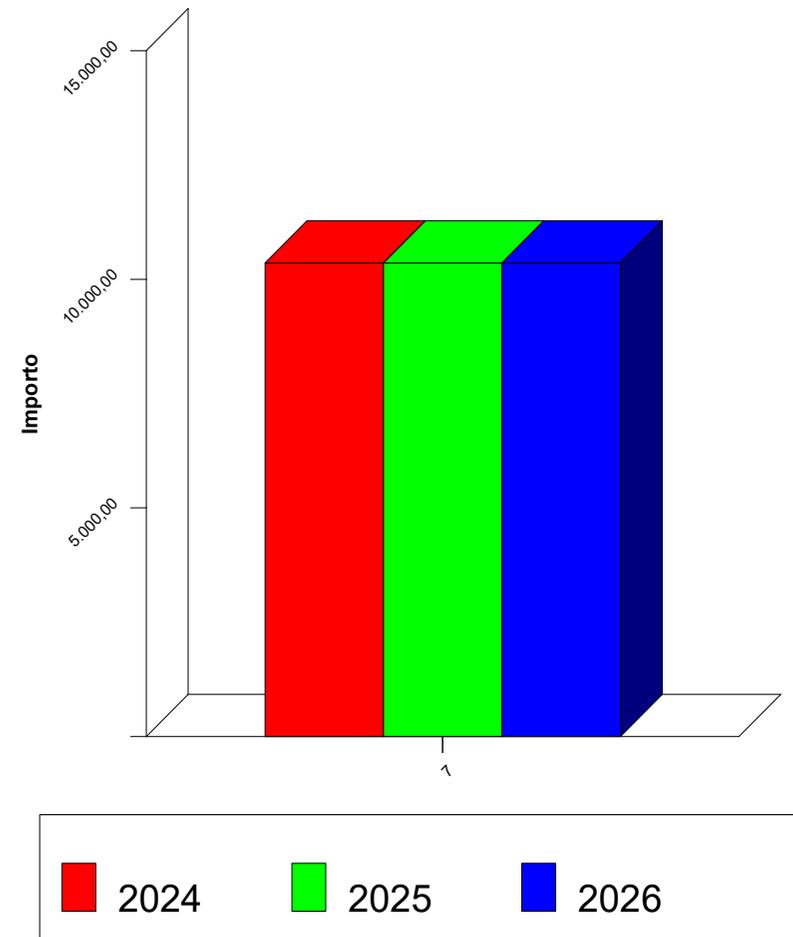
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (*)	10.354,49	10.354,49	10.354,49



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

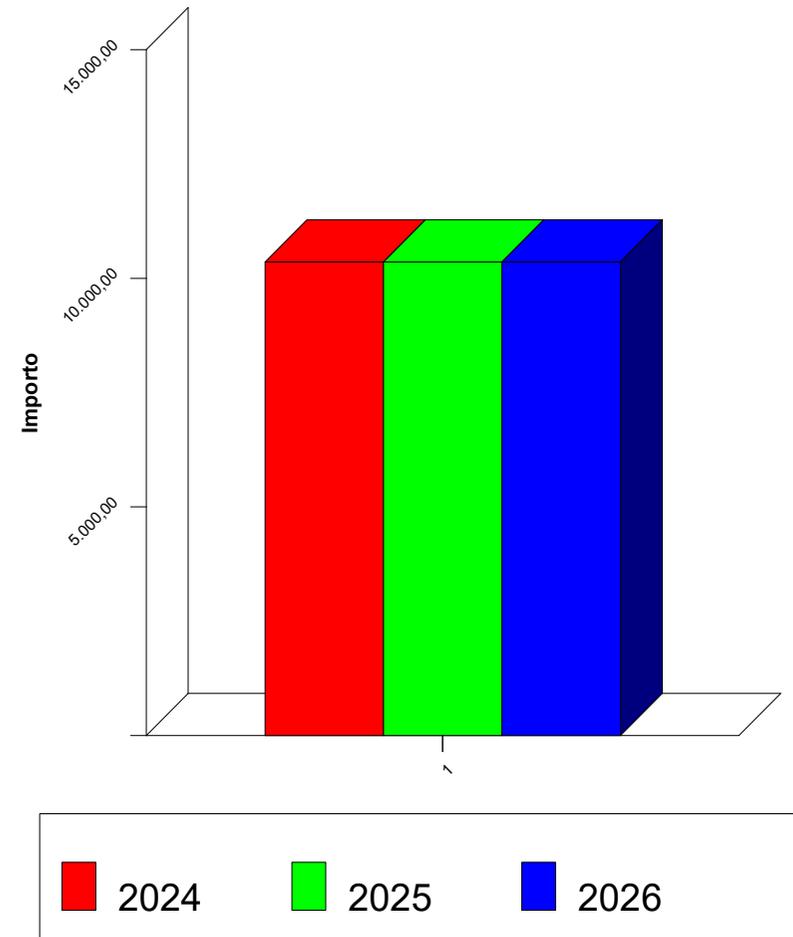
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 30 - Decentramento amministrativo

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	10.354,49	10.354,49	10.354,49

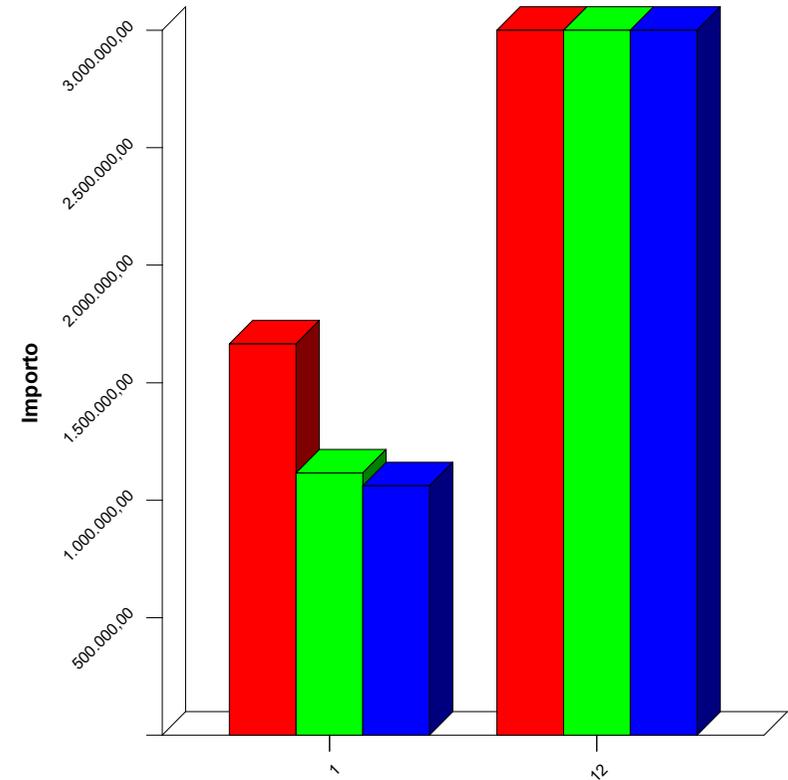


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione e Comunicazione

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.665.168,96	1.116.562,13	1.060.548,67
	(*)	54.559,46	18.546,00	18.546,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	(*)			

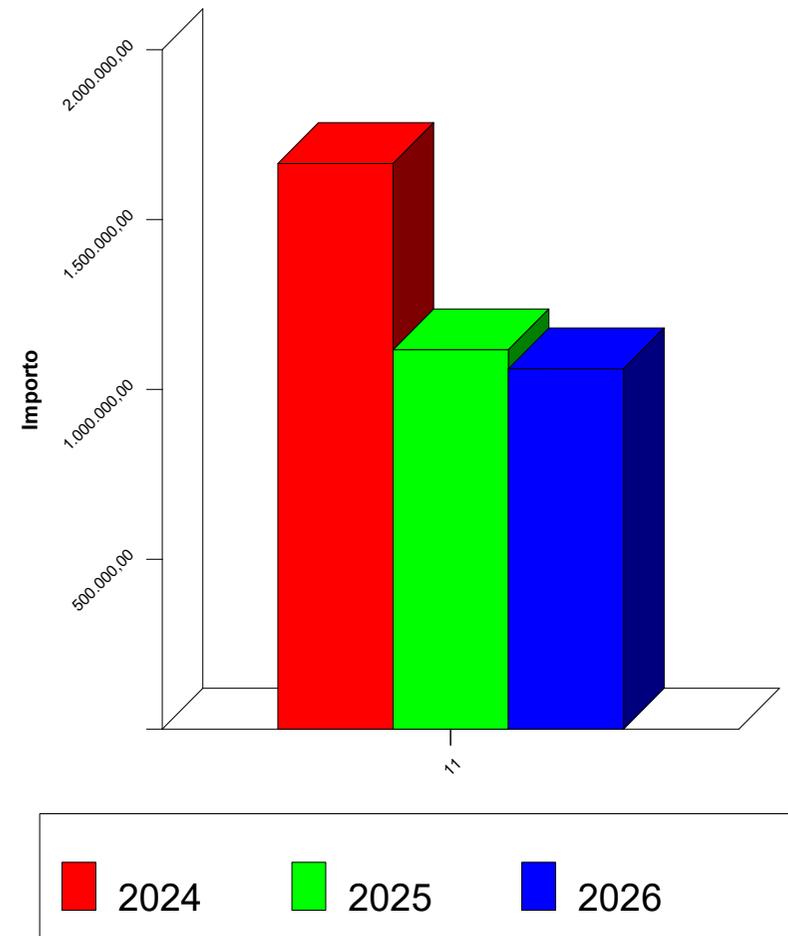


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione e Comunicazione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
11	Altri servizi generali	1.665.168,96	1.116.562,13	1.060.548,67
	(*)	54.559,46	18.546,00	18.546,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

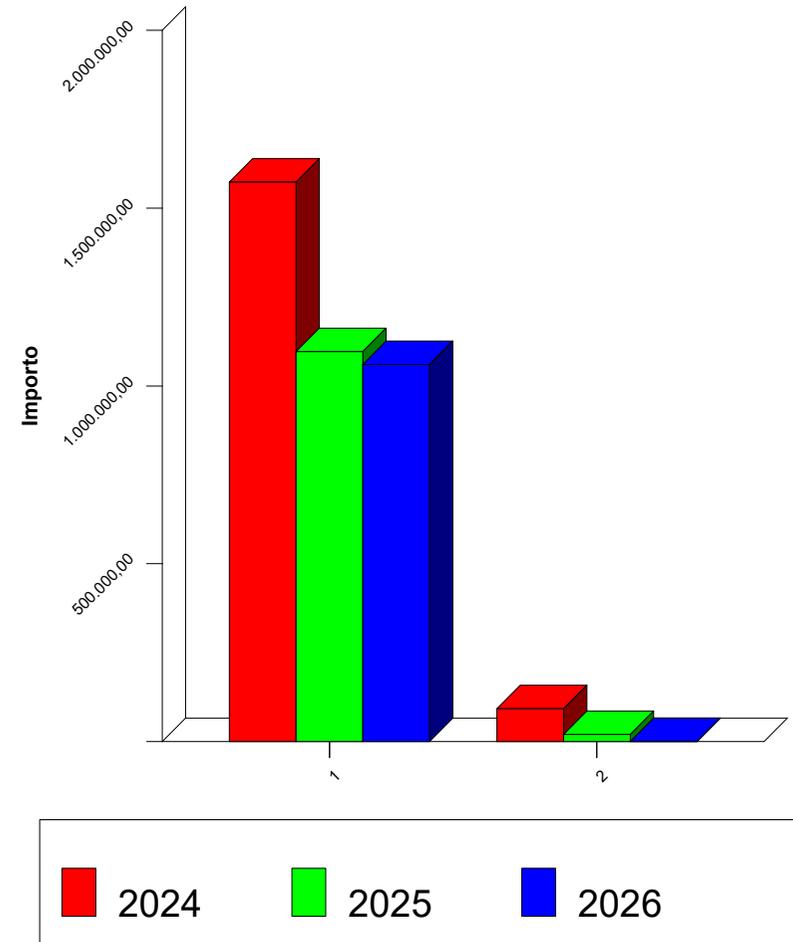
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione e Comunicazione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	1.573.044,16	1.096.562,13	1.060.548,67
	(*)	54.559,46	18.546,00	18.546,00
2	Spese in conto capitale	92.124,80	20.000,00	
	(*)			

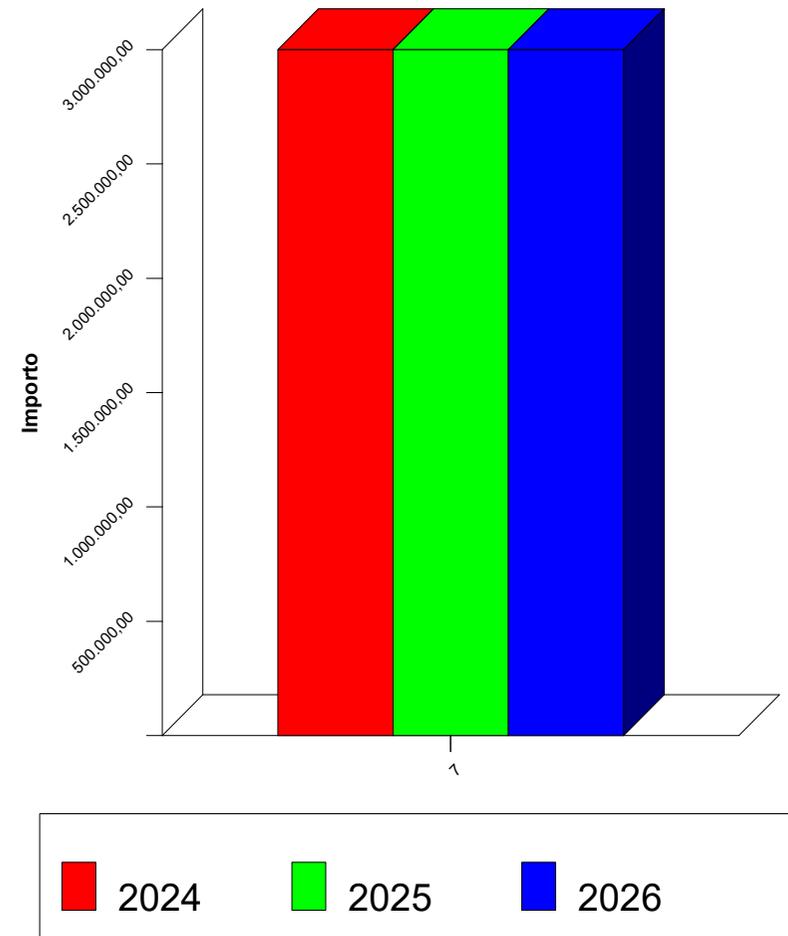


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione e Comunicazione

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali (*)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

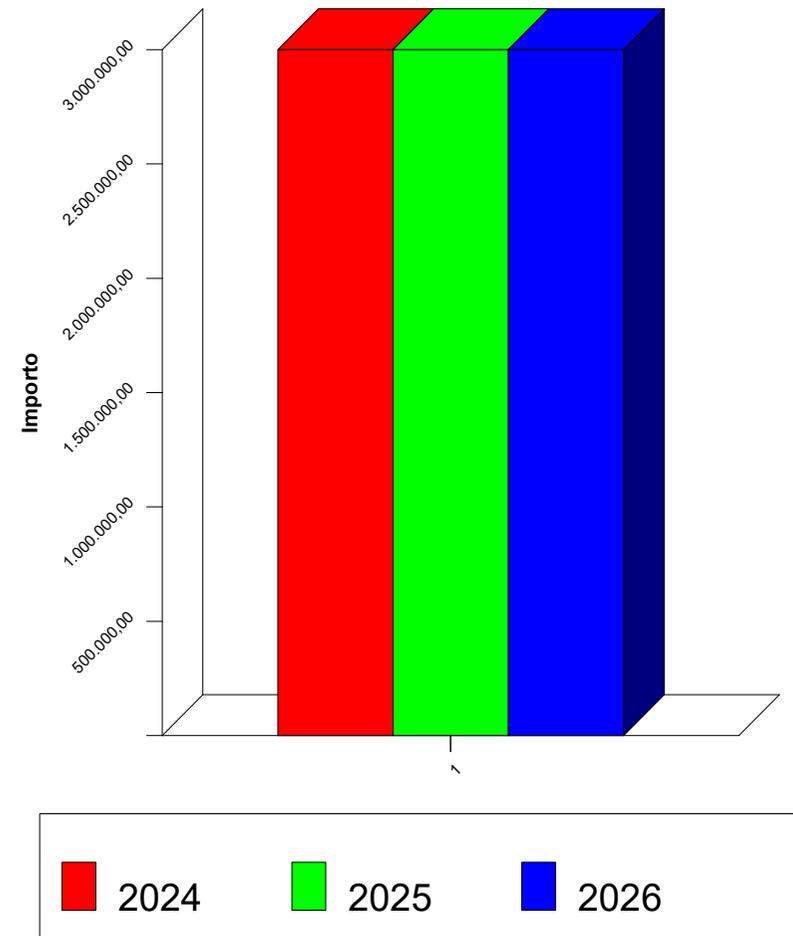
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 35 - Programmazione, Innovazione e Comunicazione

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

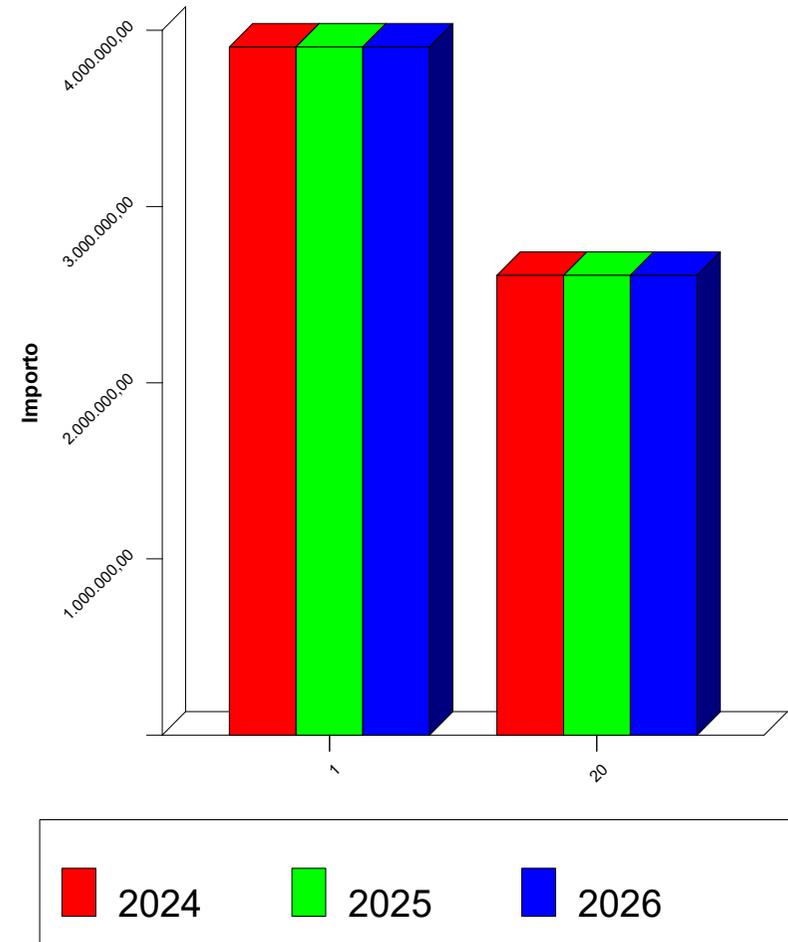


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.905.722,25	3.905.722,25	3.905.722,25
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	2.609.349,58	2.609.349,58	2.609.349,58
	(*)			

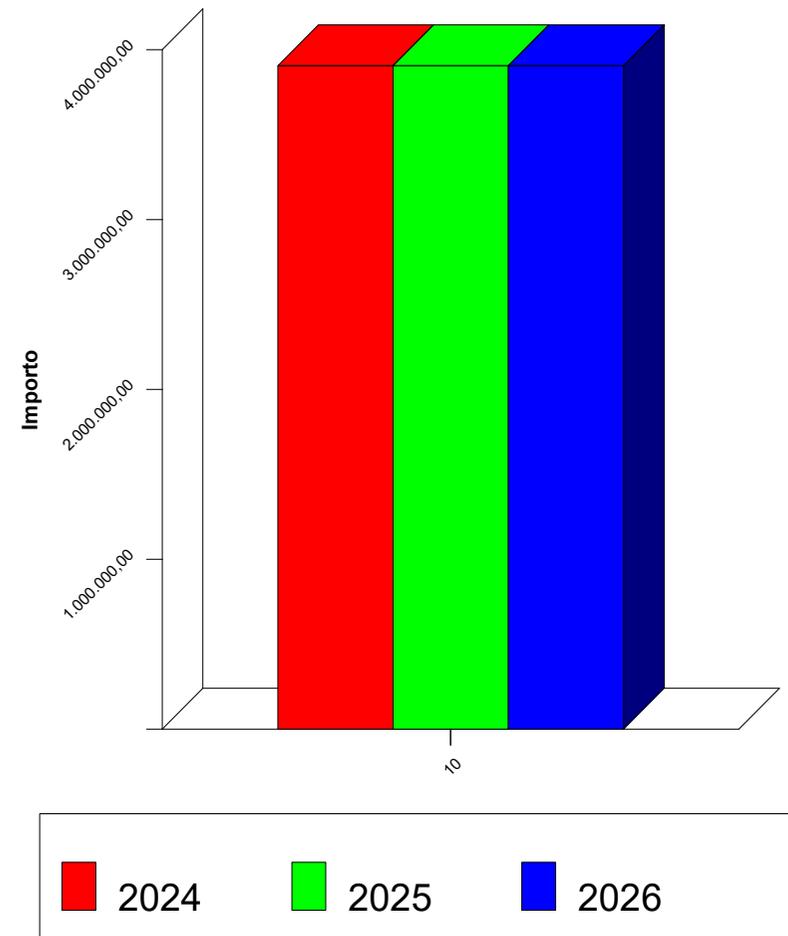


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
10	Risorse umane	3.905.722,25	3.905.722,25	3.905.722,25
	(*)	175.076,00	175.076,00	175.076,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

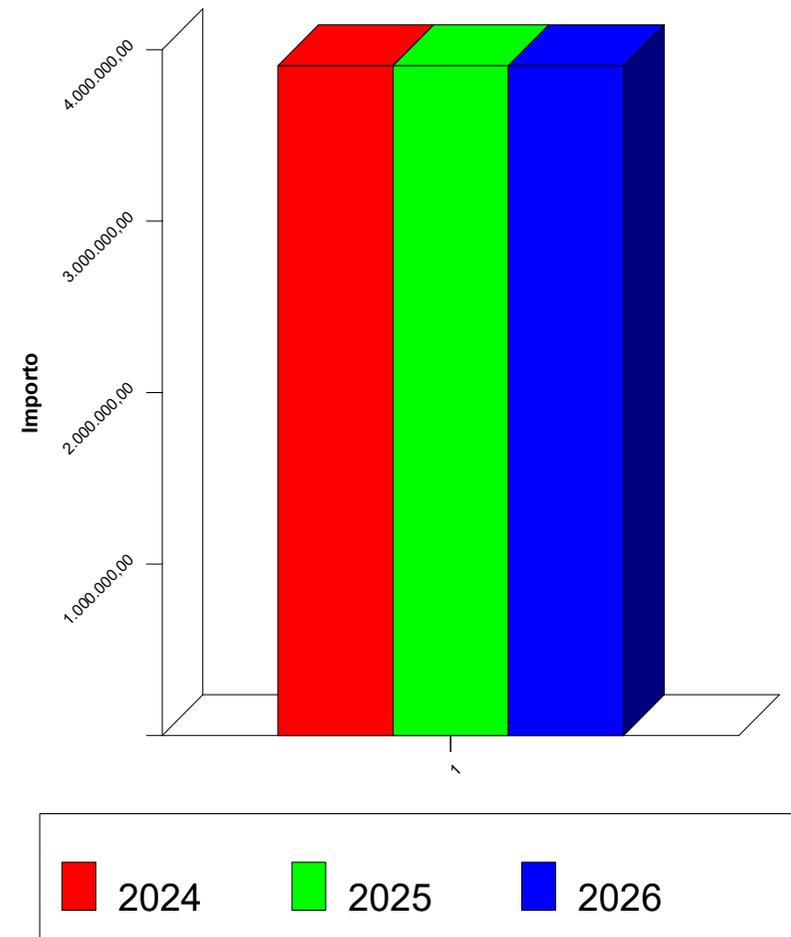
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	3.905.722,25	3.905.722,25	3.905.722,25
		(*) 175.076,00	175.076,00	175.076,00



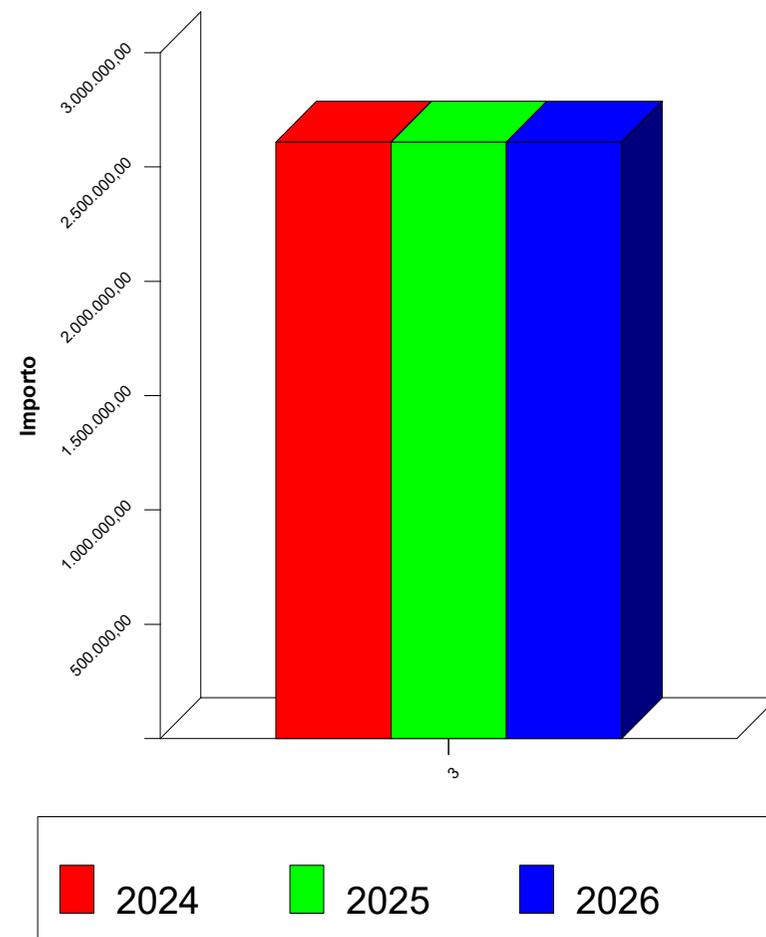
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
3	Altri Fondi (*)	2.609.349,58	2.609.349,58	2.609.349,58



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

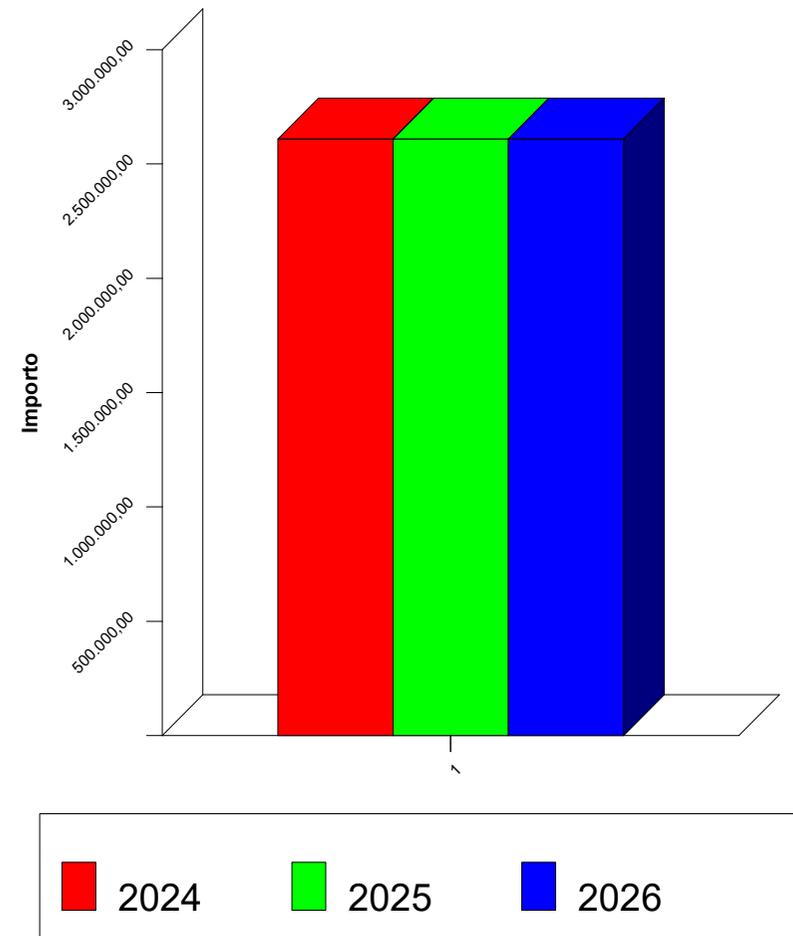
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 60 - Risorse umane

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	2.609.349,58	2.609.349,58	2.609.349,58

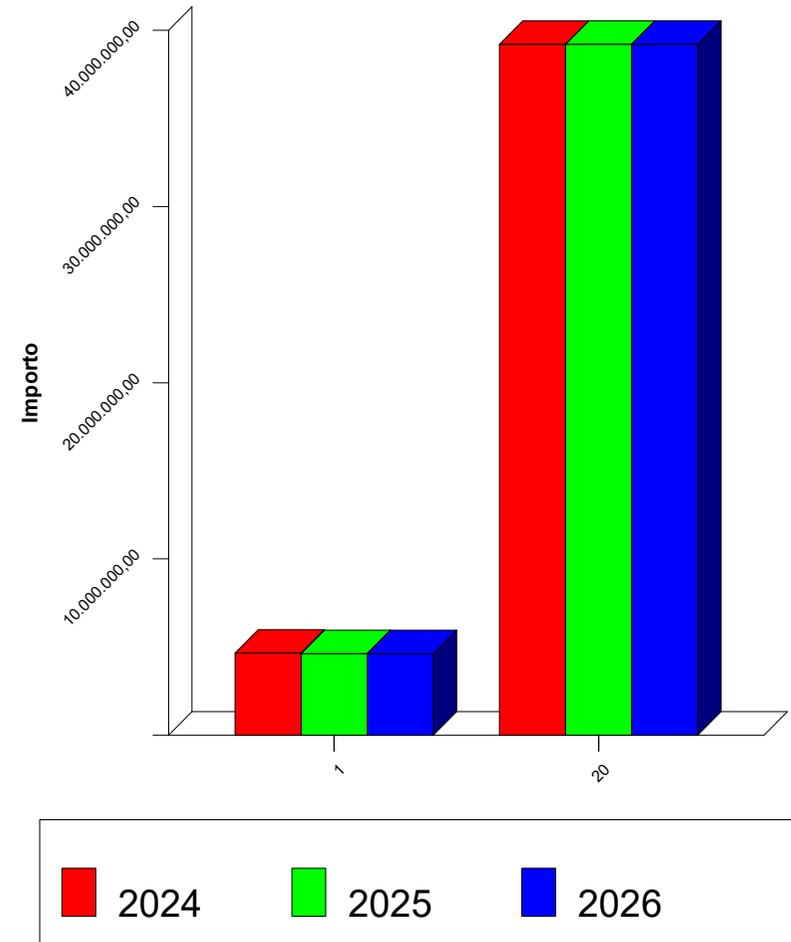


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.661.182,57	4.616.156,57	4.616.773,77
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	39.197.201,21	39.197.201,21	39.197.201,21
	(*)			

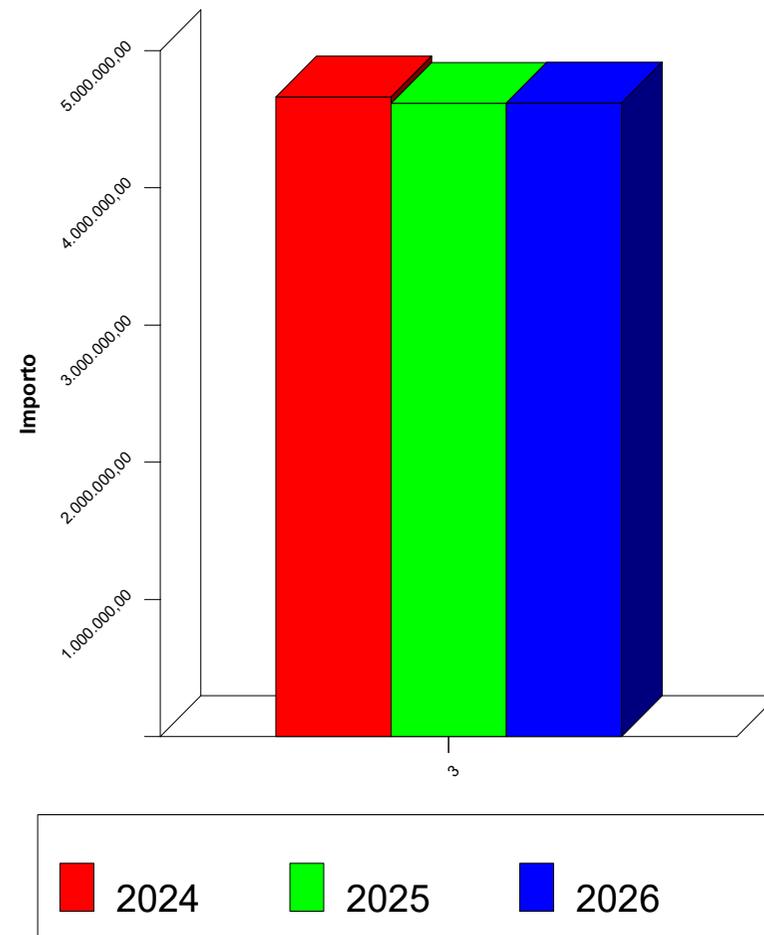


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	4.661.182,57	4.616.156,57	4.616.773,77
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

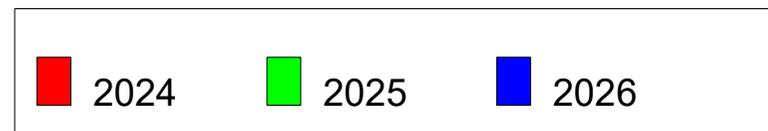
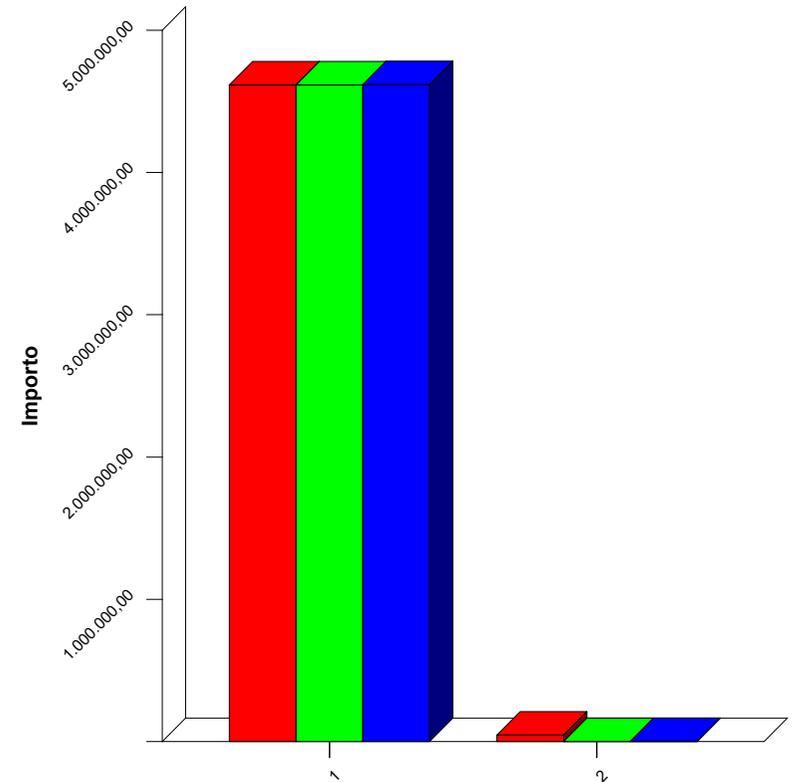
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	4.616.182,57	4.616.156,57	4.616.773,77
	(*)	153.594,00	153.594,00	153.594,00
2	Spese in conto capitale	45.000,00		
	(*)			

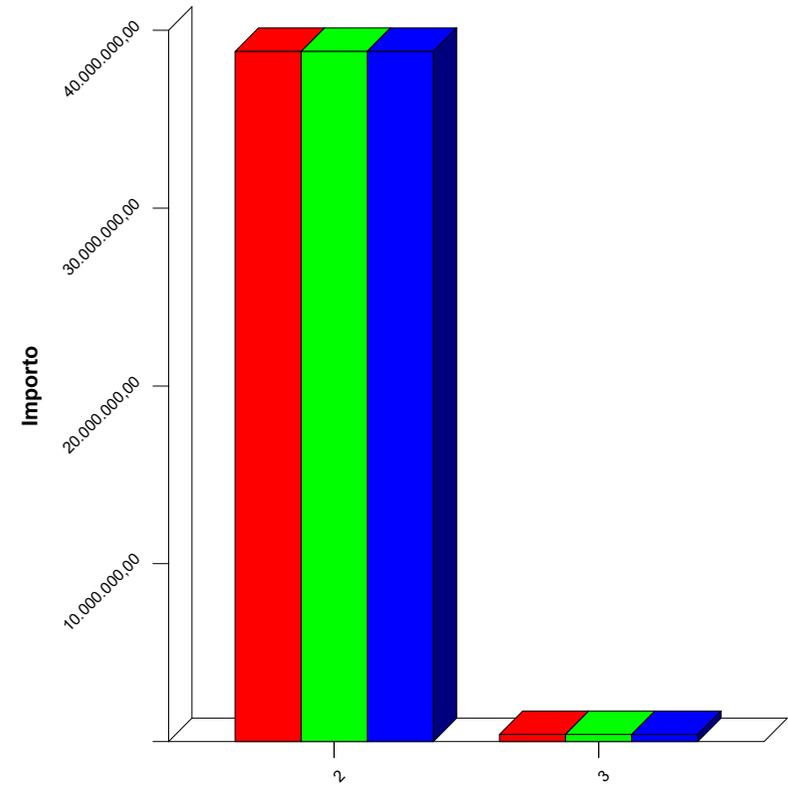


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità (*)	38.797.201,21	38.797.201,21	38.797.201,21
3	Altri Fondi (*)	400.000,00	400.000,00	400.000,00



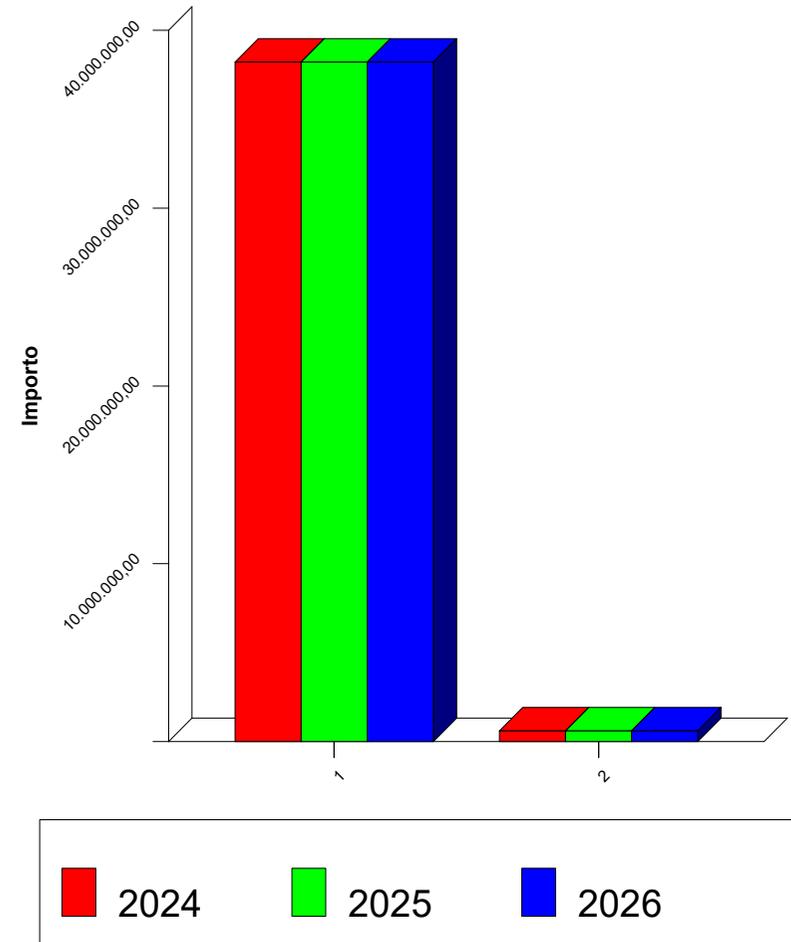
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	38.206.401,21	38.206.401,21	38.206.401,21
2	Spese in conto capitale (*)	590.800,00	590.800,00	590.800,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

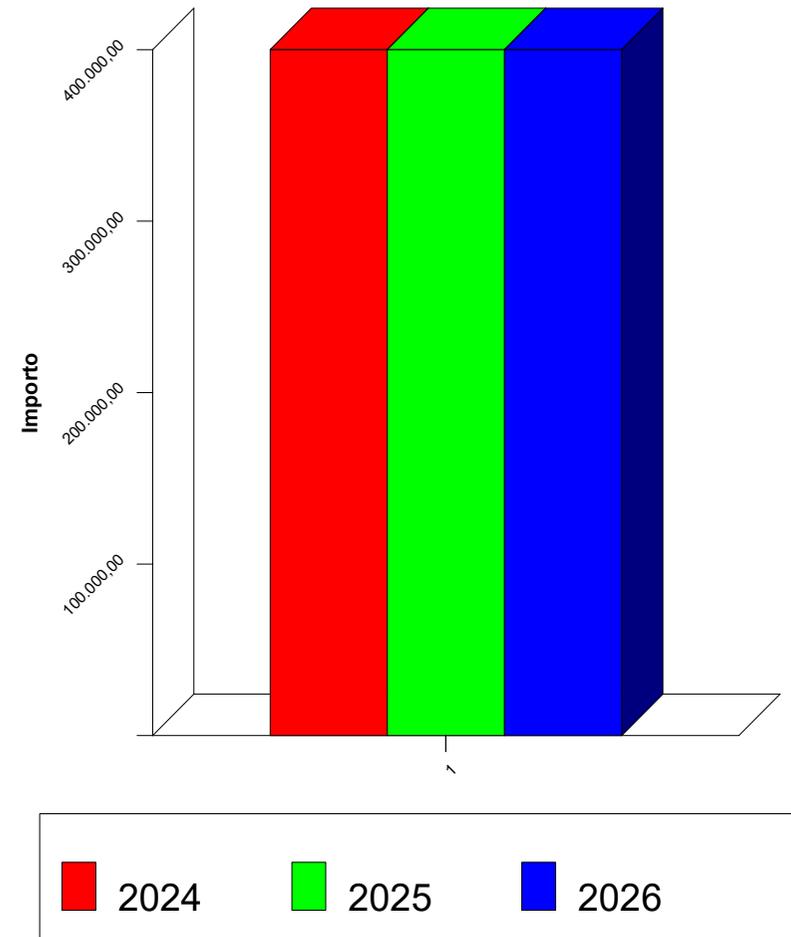
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 90 - Gestione finanziaria

Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	400.000,00	400.000,00	400.000,00

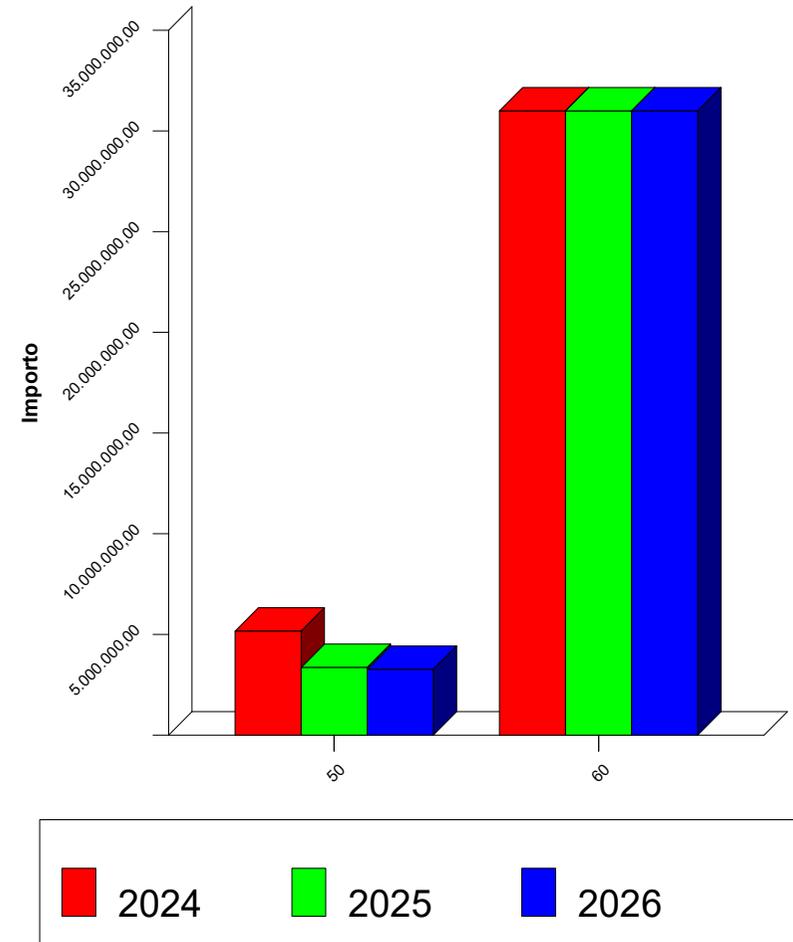


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
50	Debito pubblico (*)	5.158.012,14	3.355.324,63	3.251.462,99
60	Anticipazioni finanziarie (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95

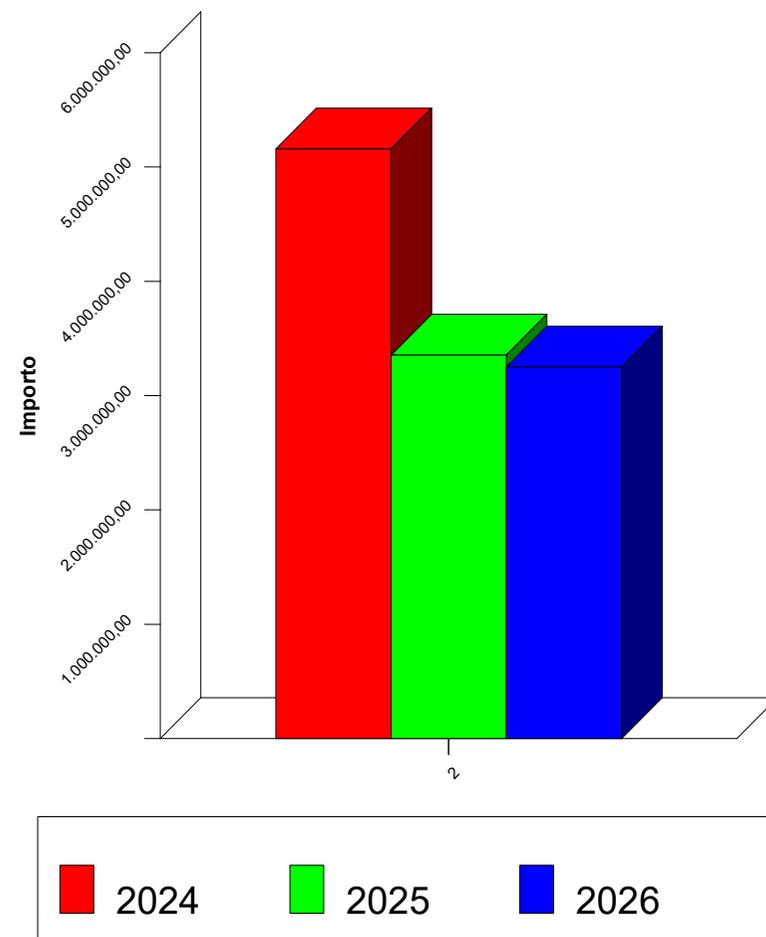


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (*)	5.158.012,14	3.355.324,63	3.251.462,99



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

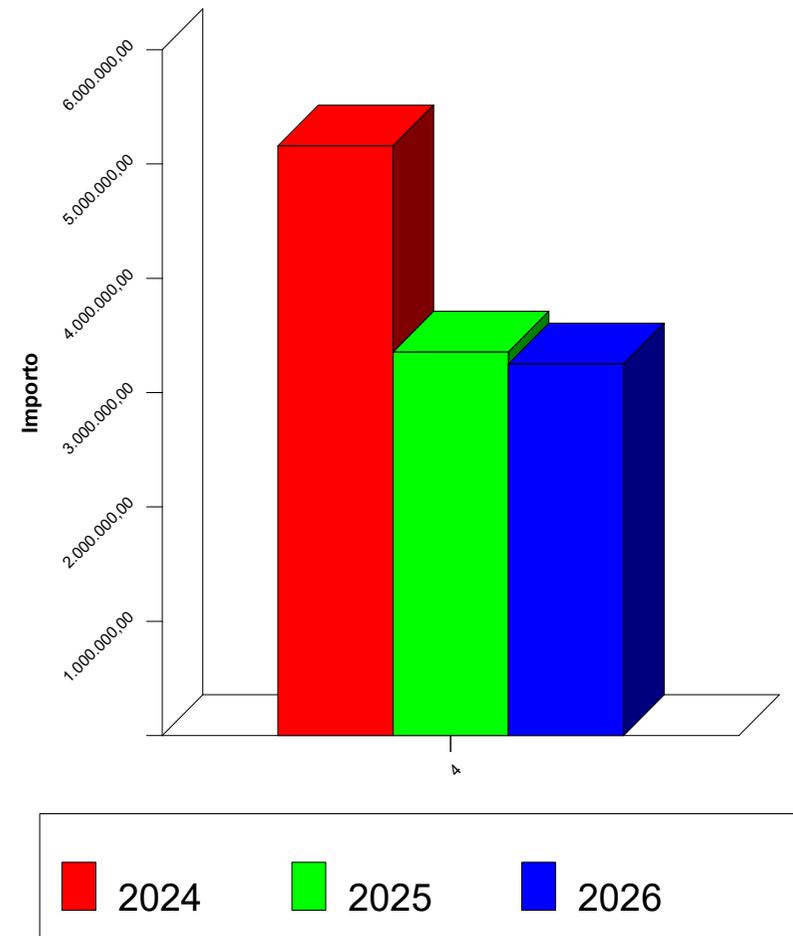
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Rimborso prestiti (*)	5.158.012,14	3.355.324,63	3.251.462,99



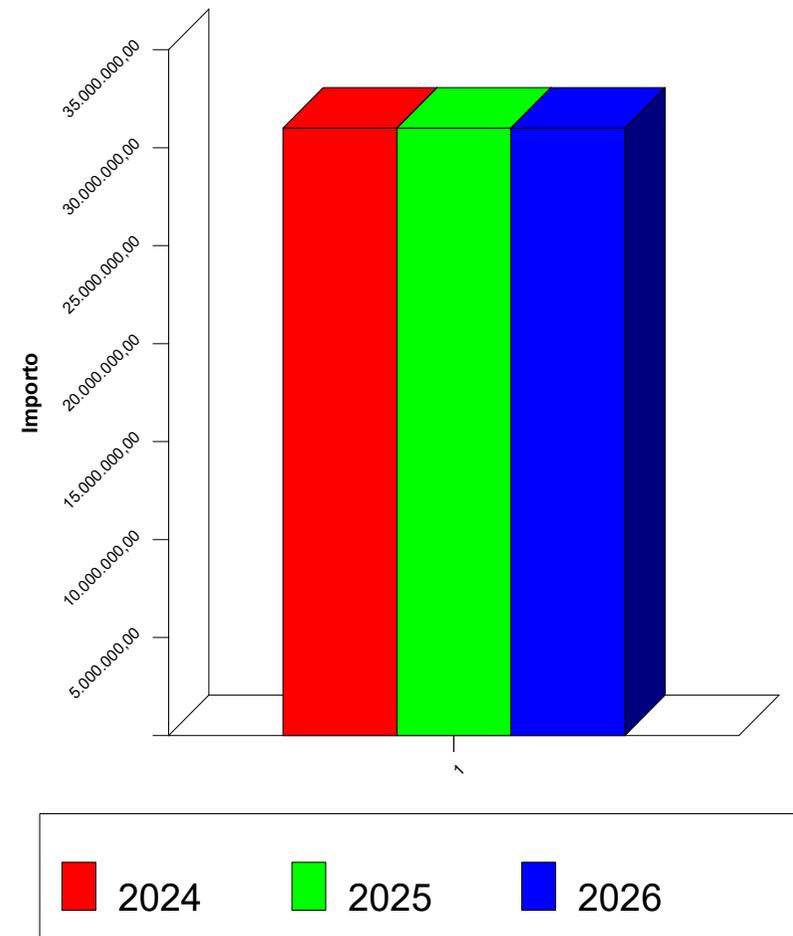
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

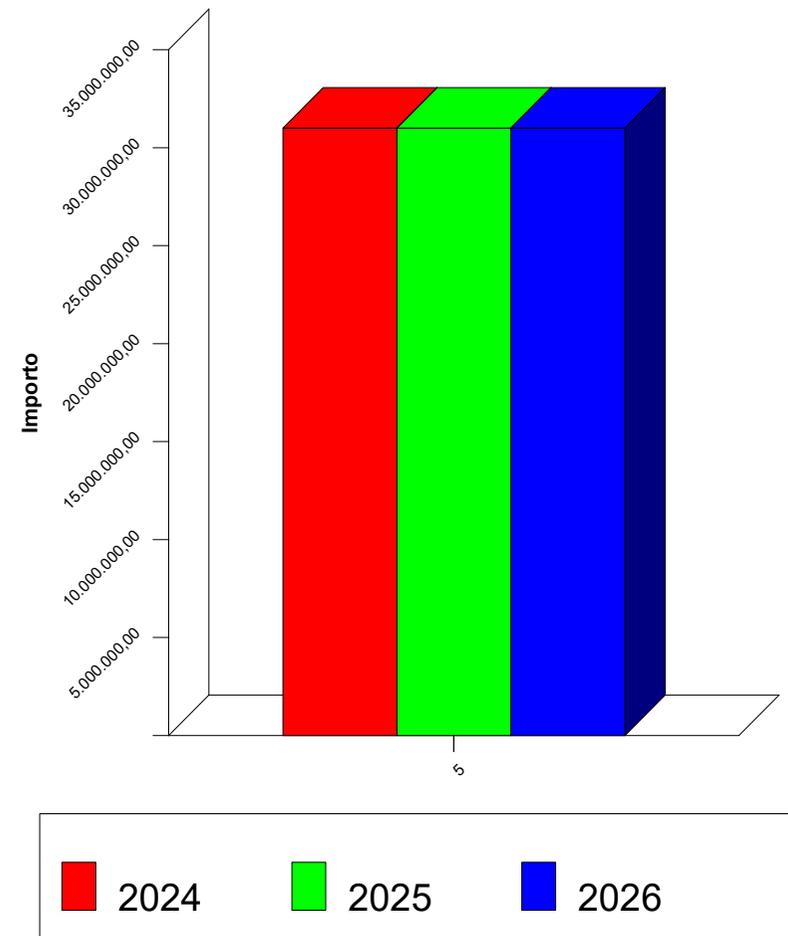
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 92 - Gestione Finanziaria- Rimborso di prestiti

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (*)	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95

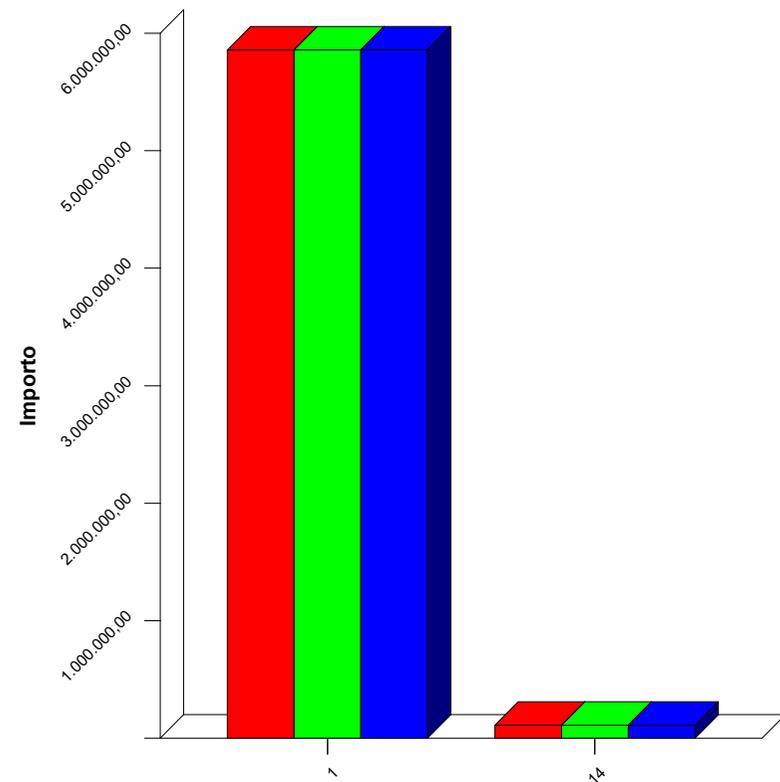


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.857.521,69	5.857.477,23	5.857.431,17
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00
14	Sviluppo economico e competitività	109.389,83	109.389,83	109.389,83
	(*)			

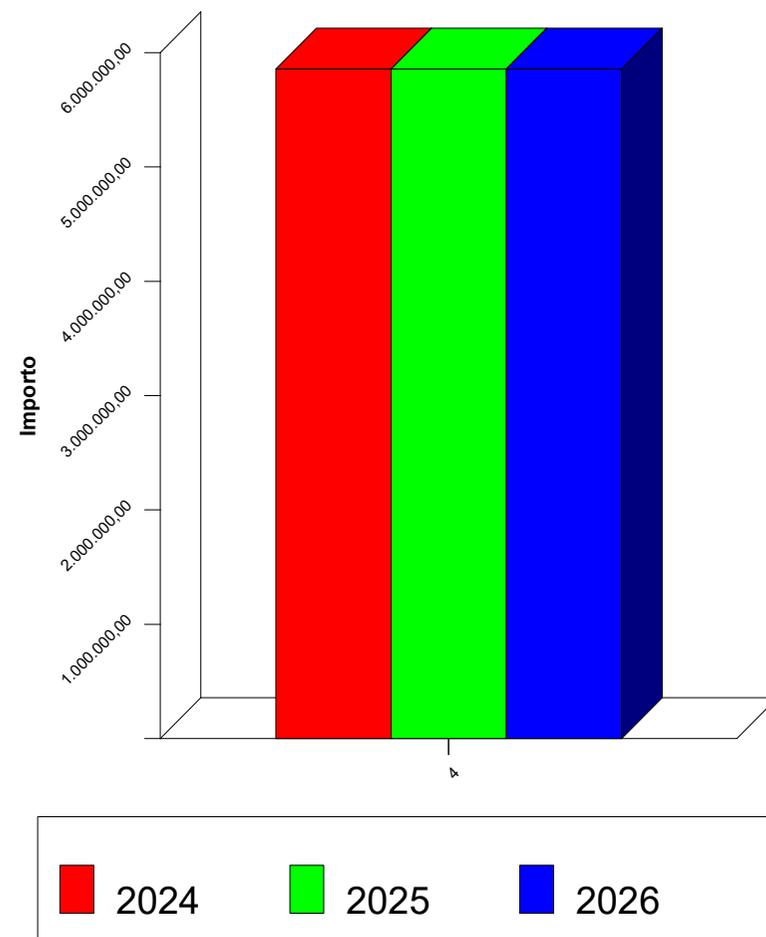


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.857.521,69	5.857.477,23	5.857.431,17
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

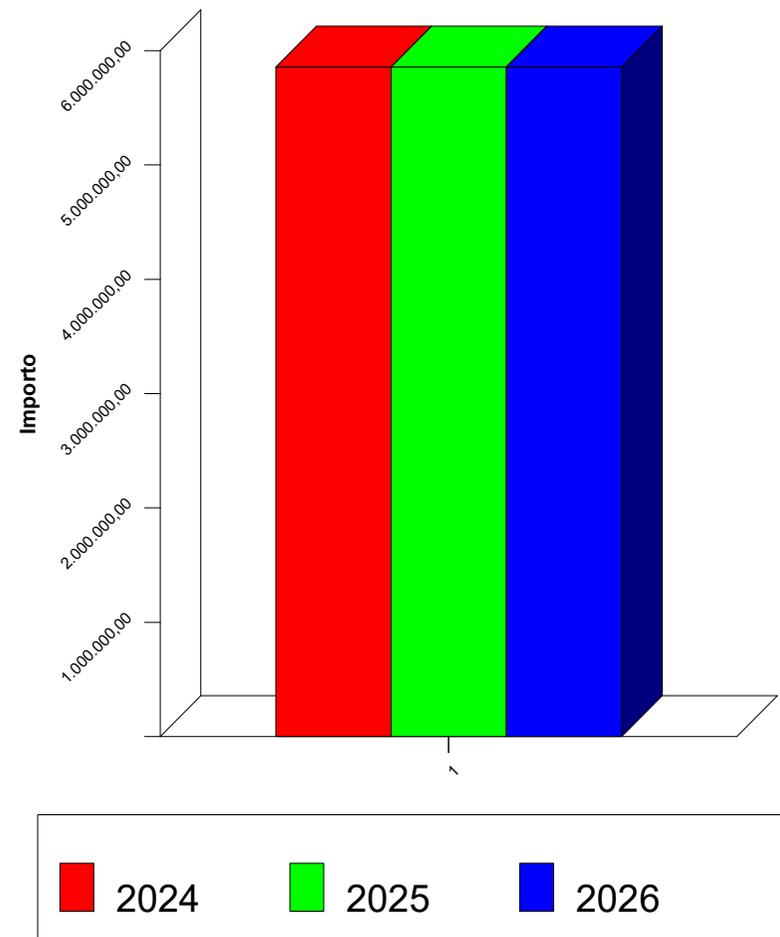
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	5.857.521,69	5.857.477,23	5.857.431,17
	(*)	123.086,00	123.086,00	123.086,00



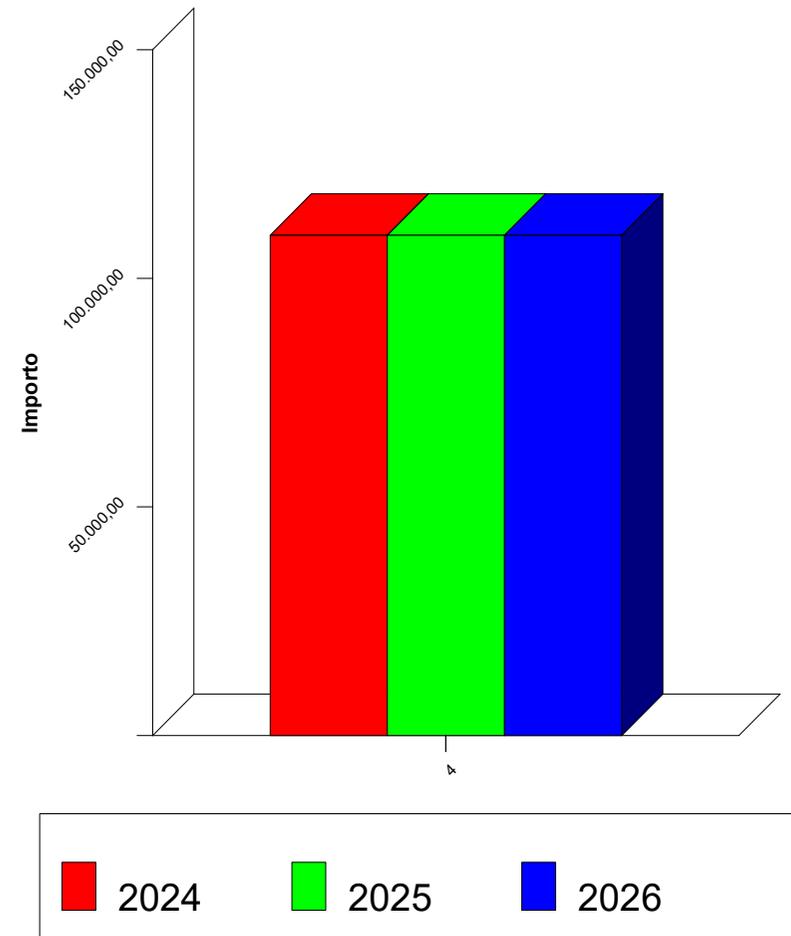
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità (*)	109.389,83	109.389,83	109.389,83



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

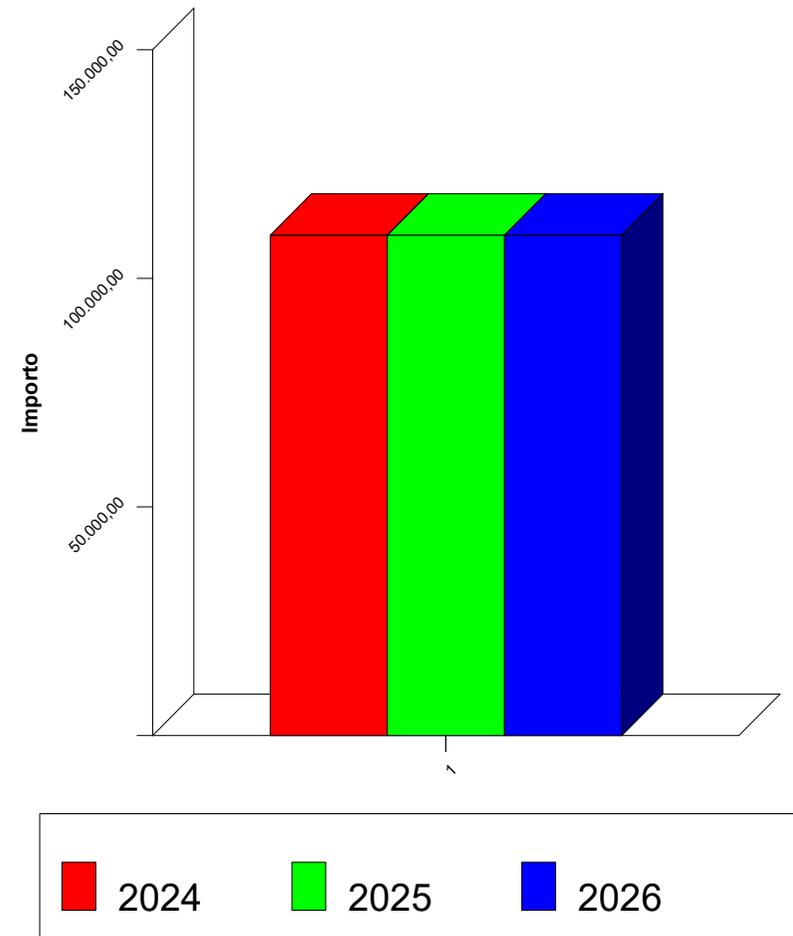
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 110 - Tributi

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	109.389,83	109.389,83	109.389,83

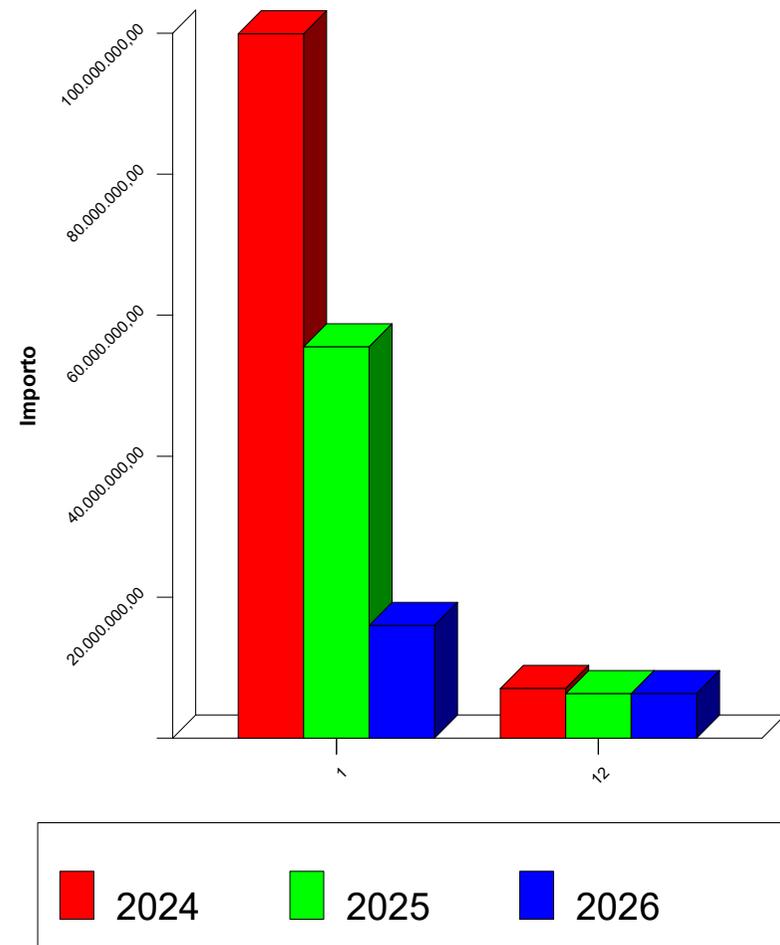


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	99.888.201,63	55.498.283,55	15.967.127,88
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.048.384,96	6.280.275,96	6.280.275,96
	(*)			

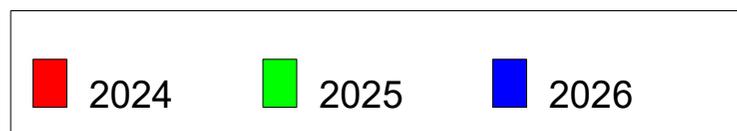
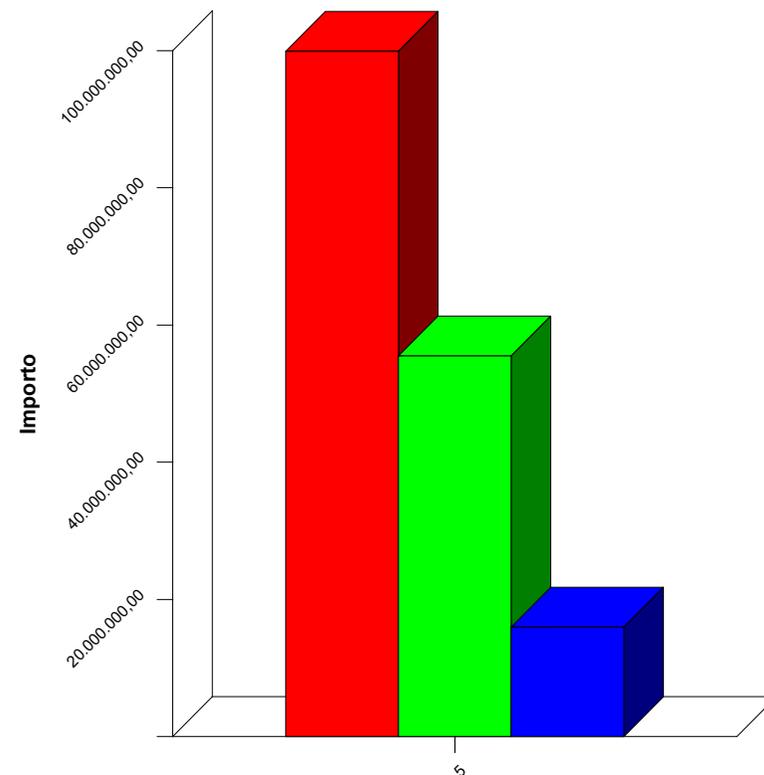


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	99.888.201,63	55.498.283,55	15.967.127,88
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

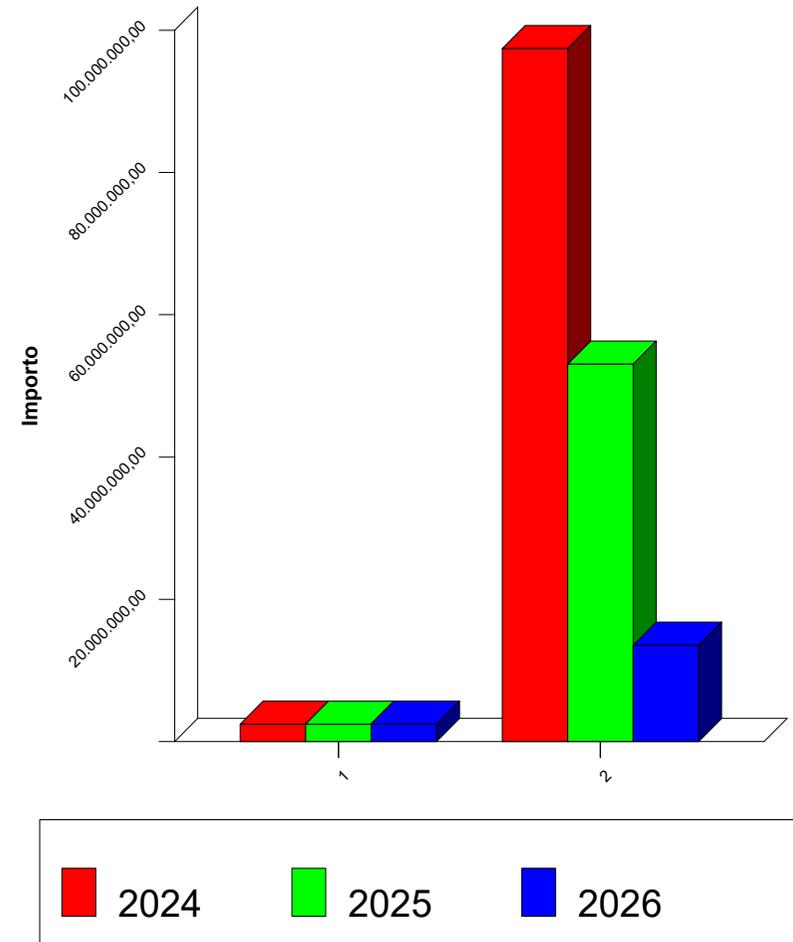
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	2.447.923,55	2.442.008,80	2.435.853,13
	(*)	62.414,00	62.414,00	62.414,00
2	Spese in conto capitale	97.440.278,08	53.056.274,75	13.531.274,75
	(*)			



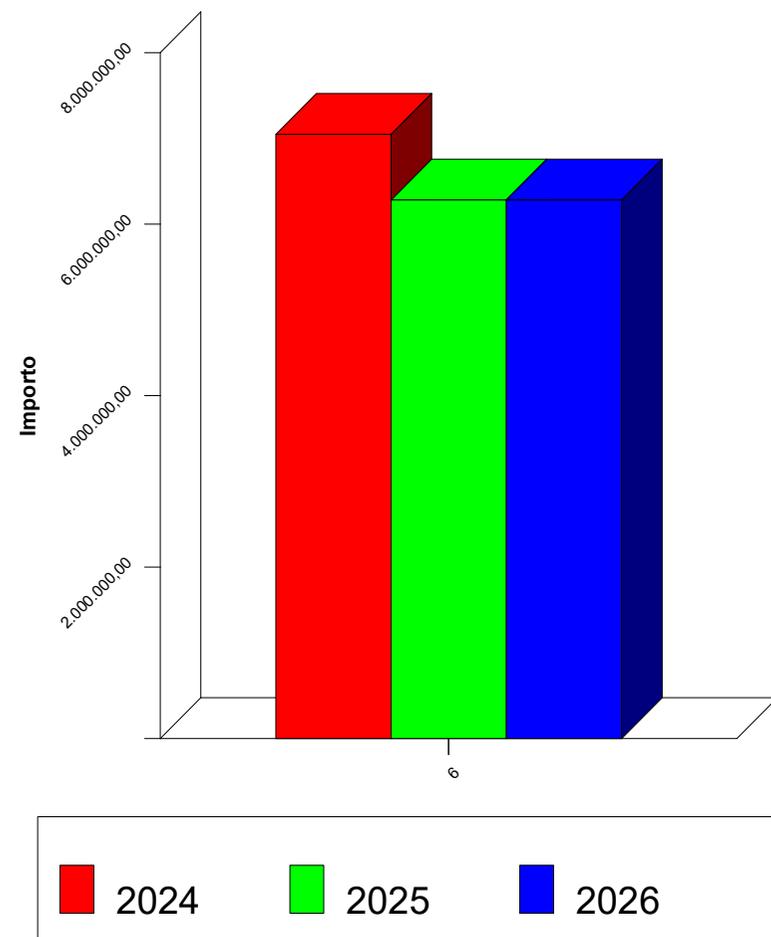
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
6	Interventi per il diritto alla casa (*)	7.048.384,96	6.280.275,96	6.280.275,96



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

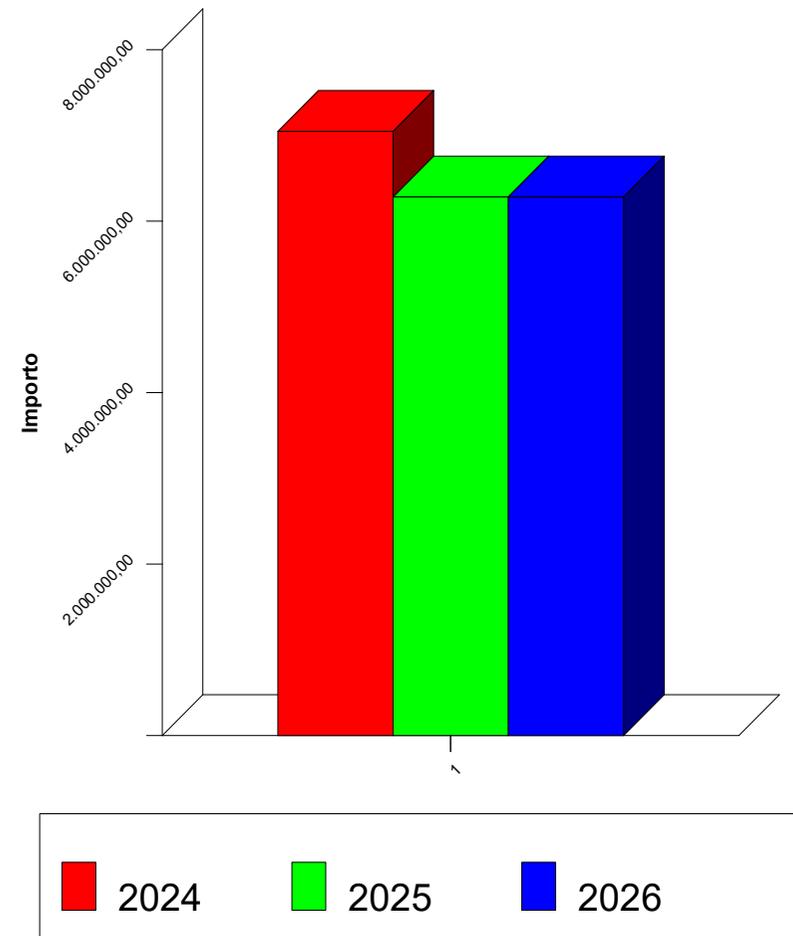
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 120 - Gestione del patrimonio

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	7.048.384,96	6.280.275,96	6.280.275,96

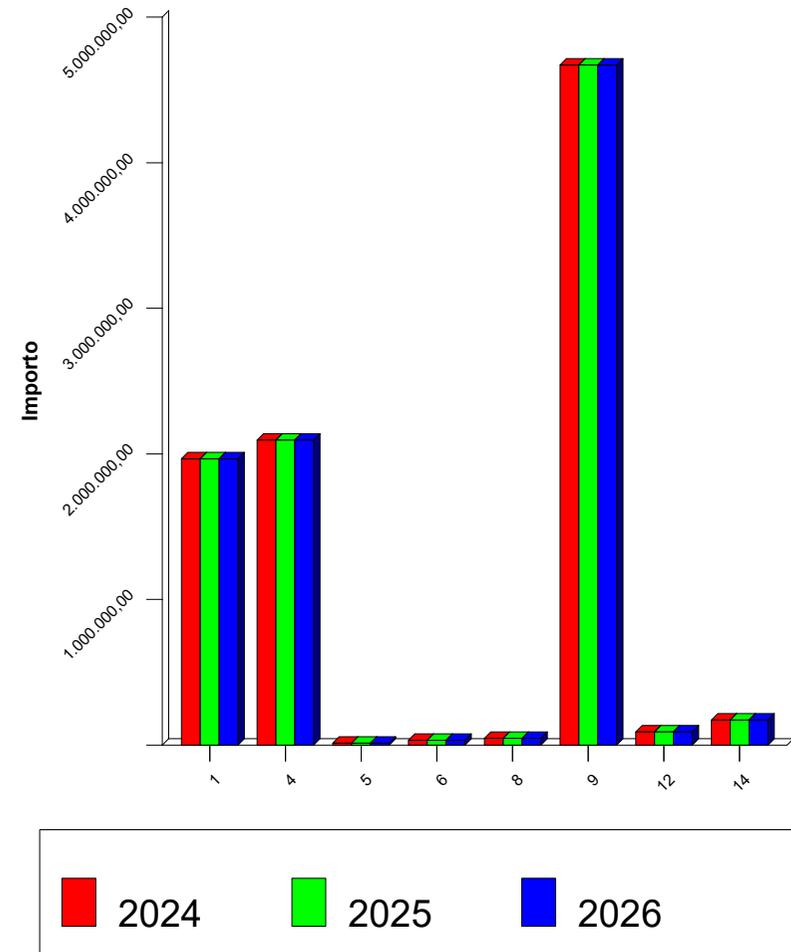


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione (*)	1.966.084,09	1.966.084,09	1.966.084,09
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	2.094.062,81	2.094.062,81	2.094.062,81
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	91.277,10	91.277,10	91.277,10
14	Sviluppo economico e competitività (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

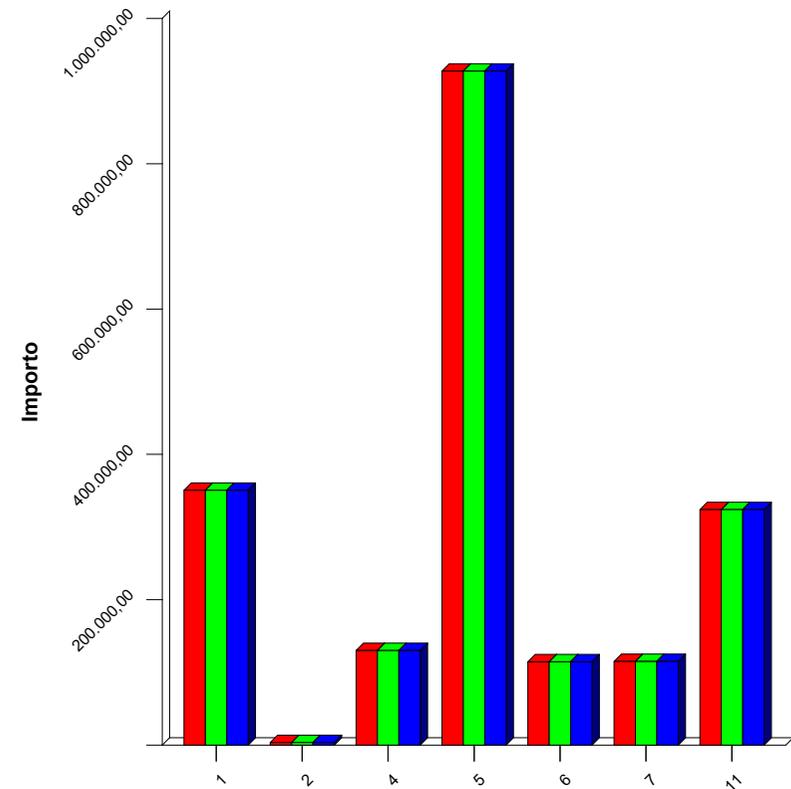


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Organi istituzionali (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21
2	Segreteria generale (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11
6	Ufficio tecnico (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35
11	Altri servizi generali (*)	324.234,58	324.234,58	324.234,58



■ 2024
 ■ 2025
 ■ 2026

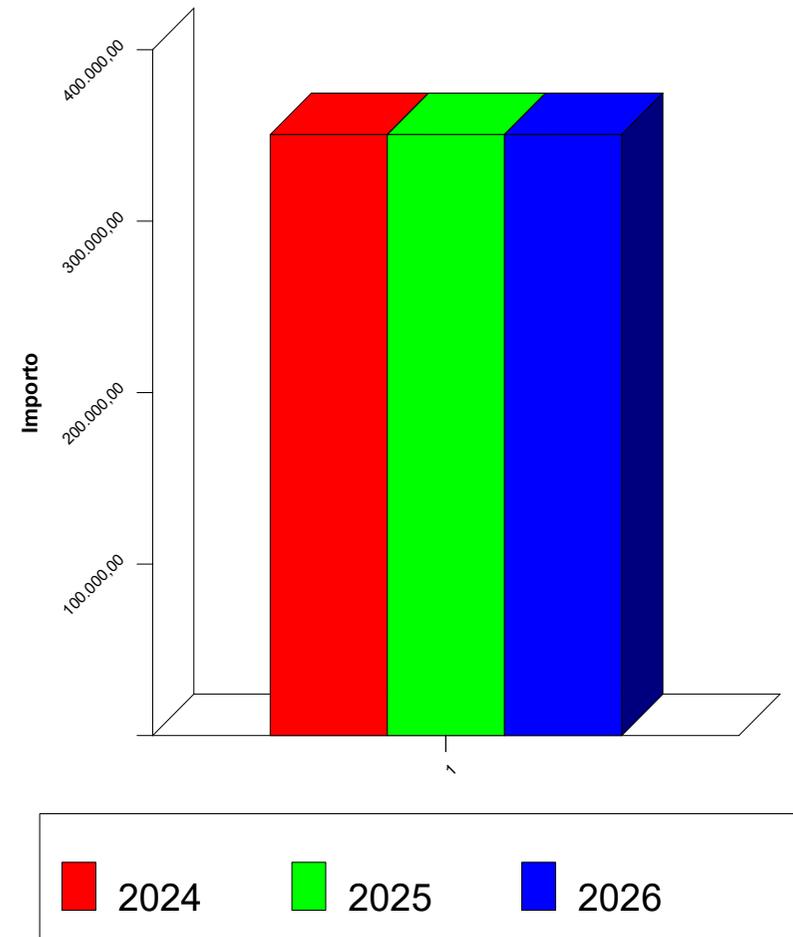
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	350.411,21	350.411,21	350.411,21



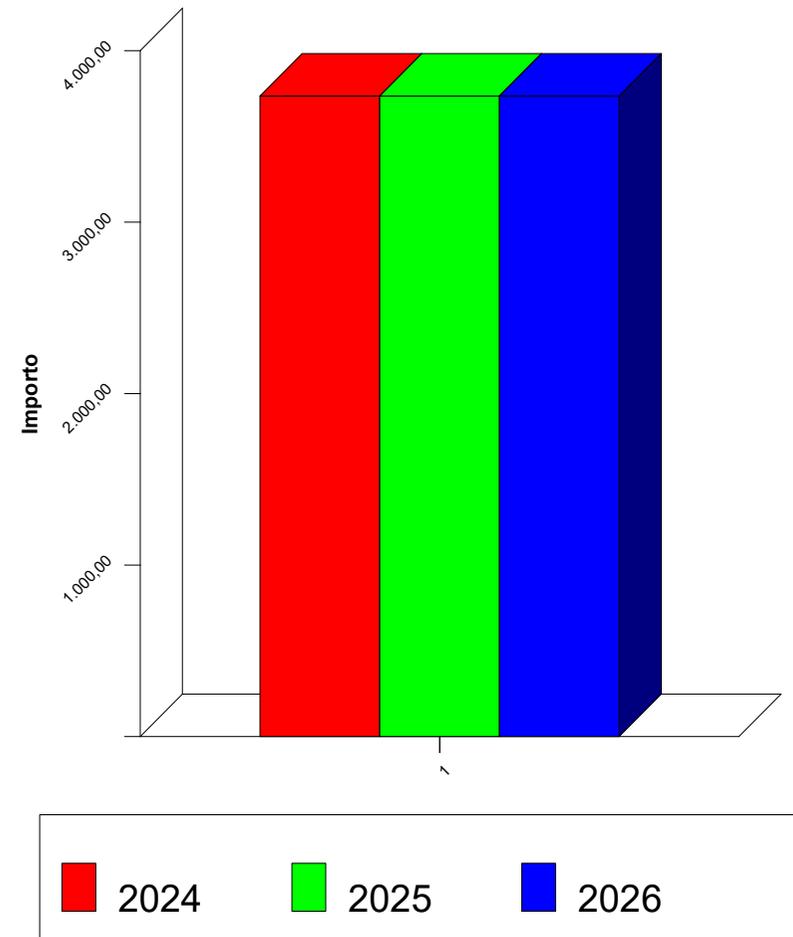
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*Programma 2 - Segreteria generale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	3.736,10	3.736,10	3.736,10



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

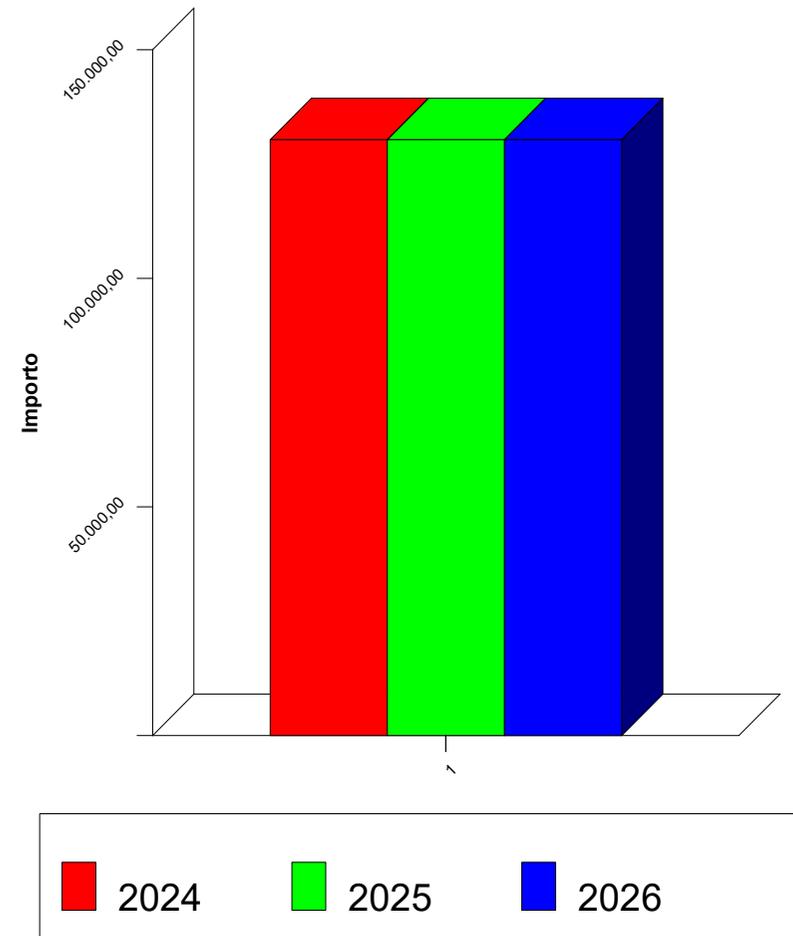
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	130.313,81	130.313,81	130.313,81



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

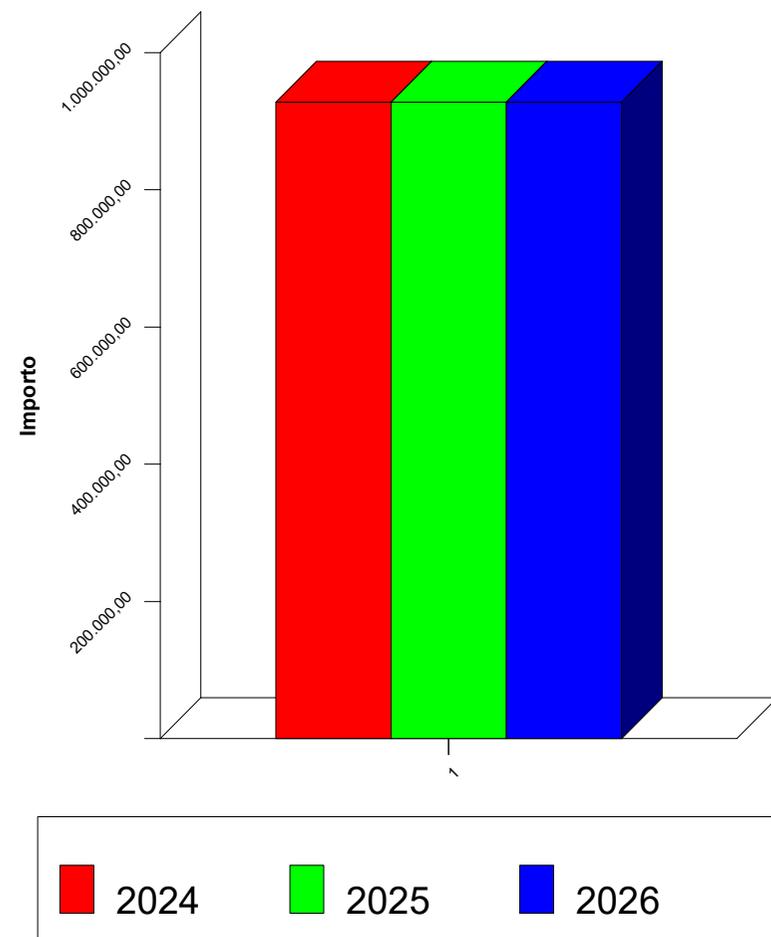
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	927.622,11	927.622,11	927.622,11



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

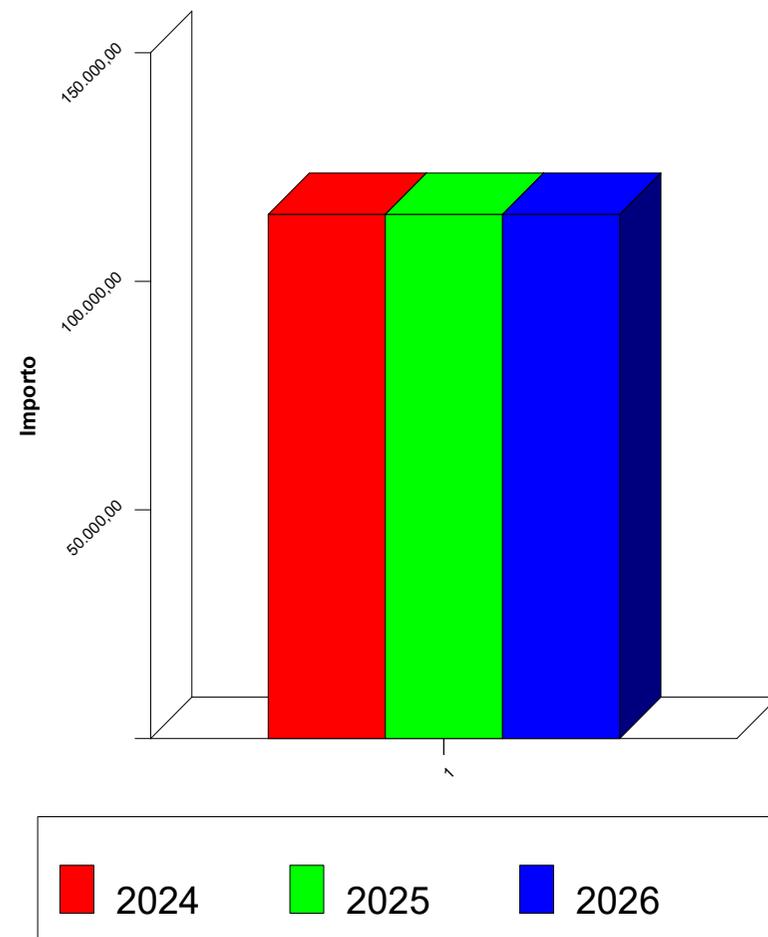
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	114.608,93	114.608,93	114.608,93



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

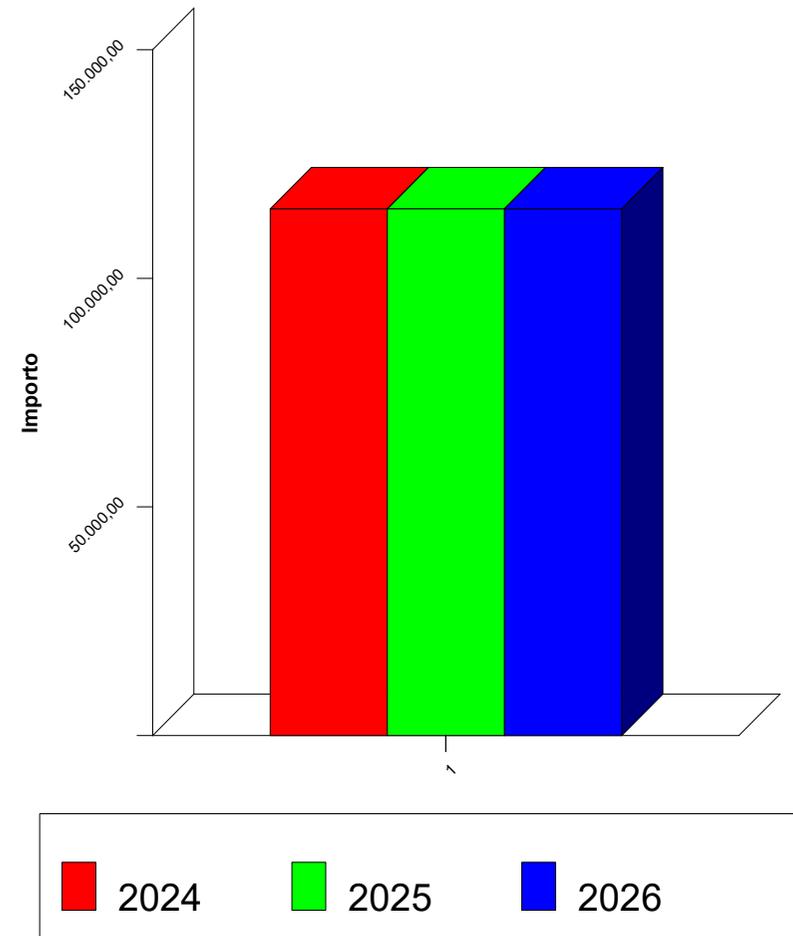
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	115.157,35	115.157,35	115.157,35



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

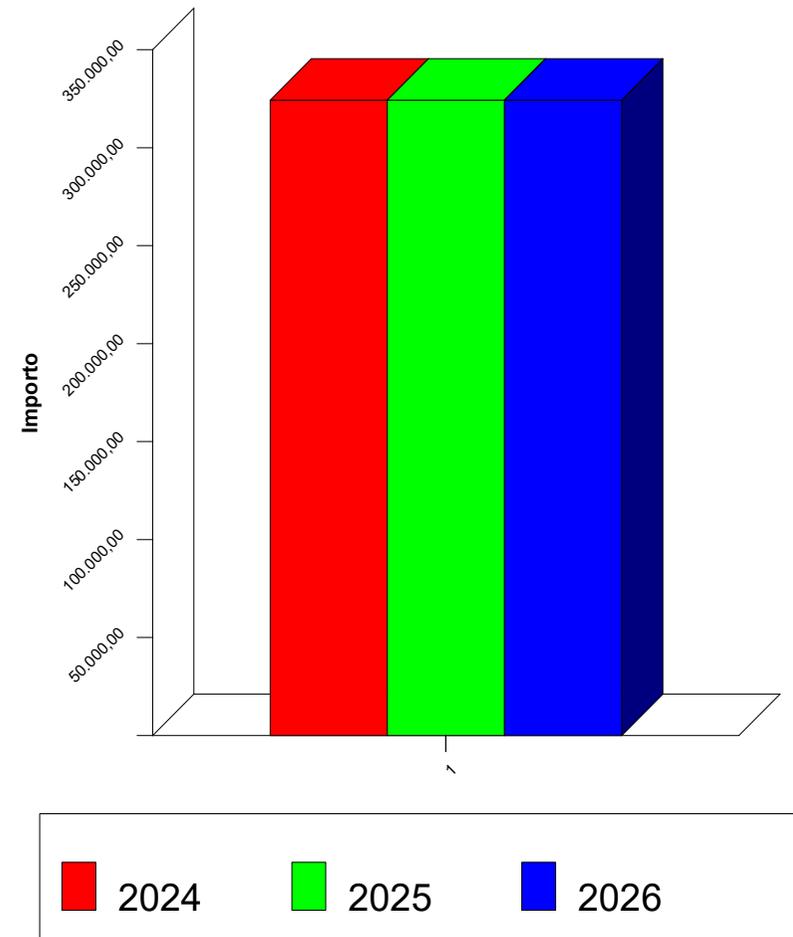
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	324.234,58	324.234,58	324.234,58



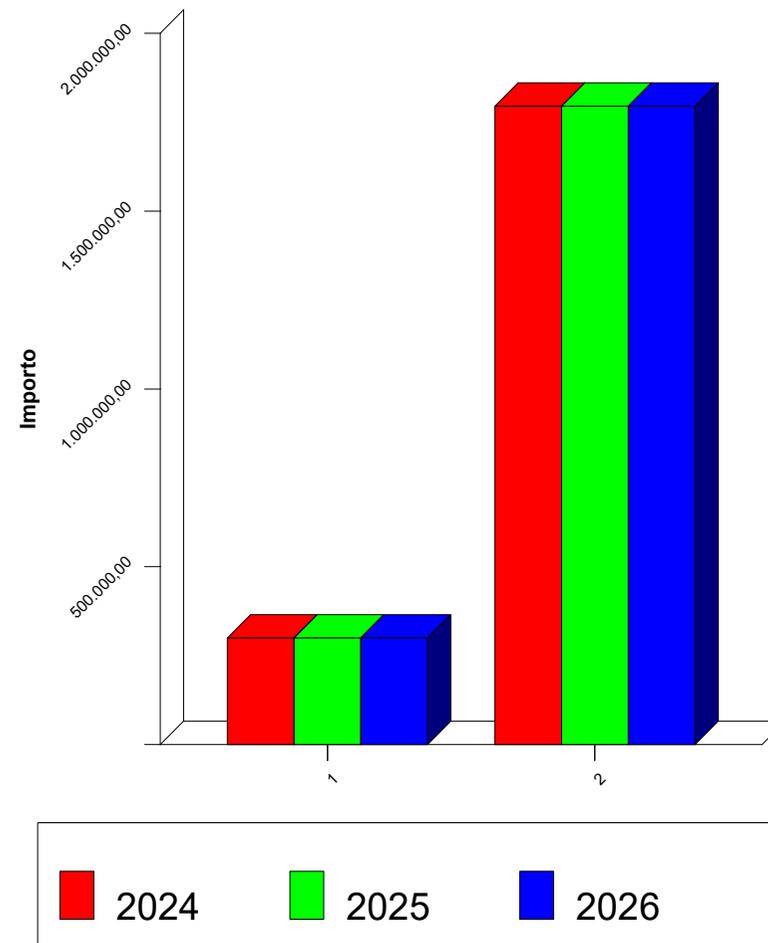
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Istruzione prescolastica (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



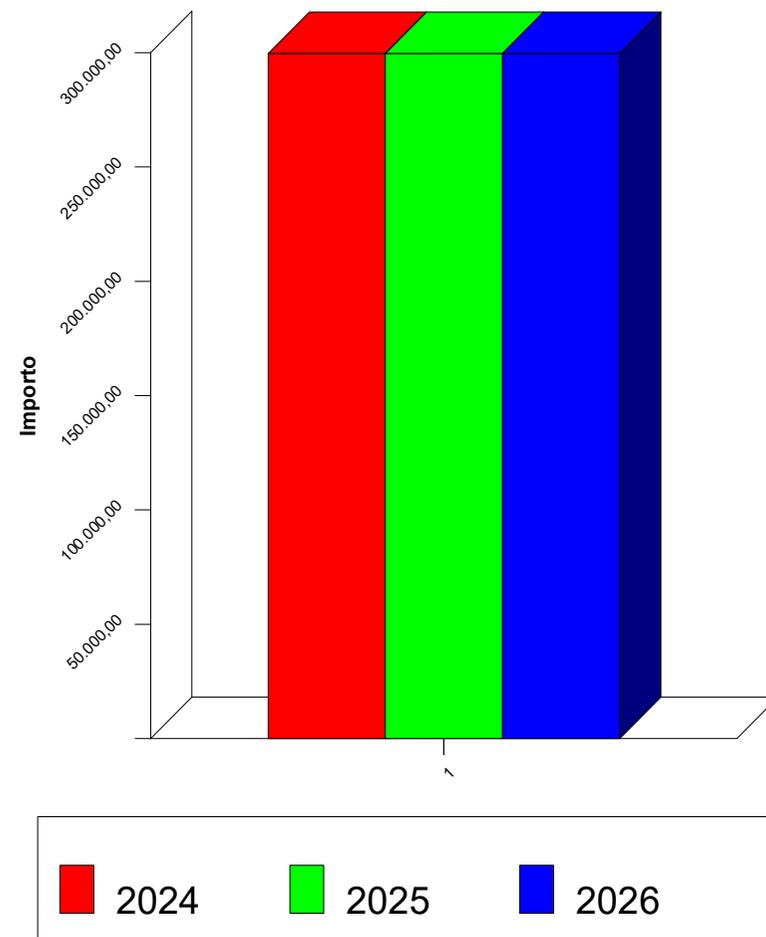
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	299.591,47	299.591,47	299.591,47



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

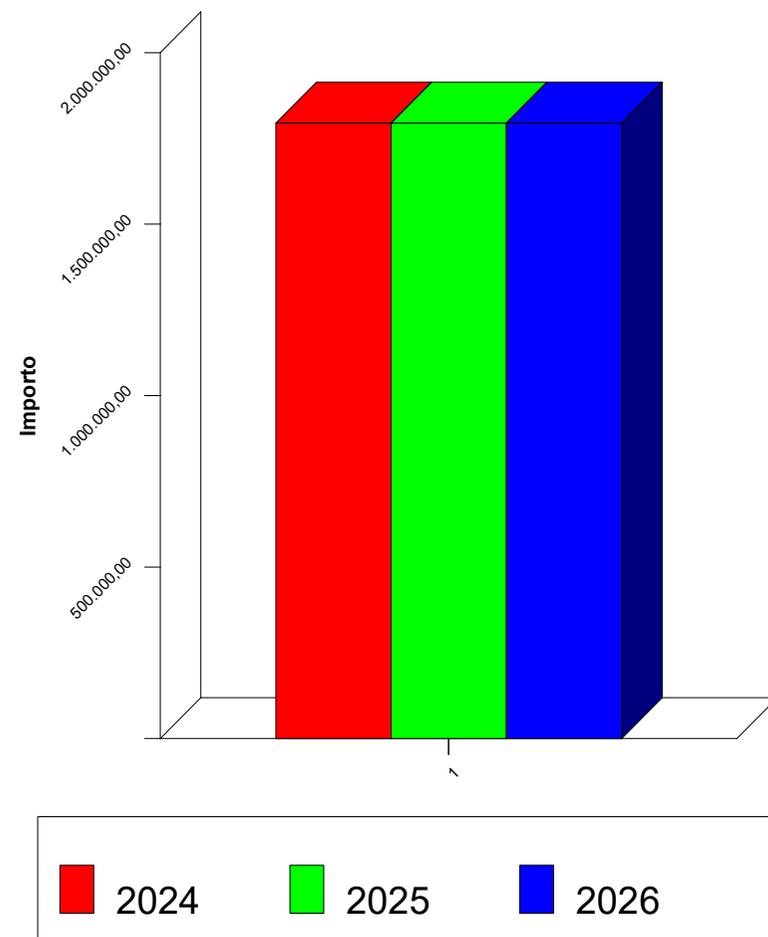
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	1.794.471,34	1.794.471,34	1.794.471,34



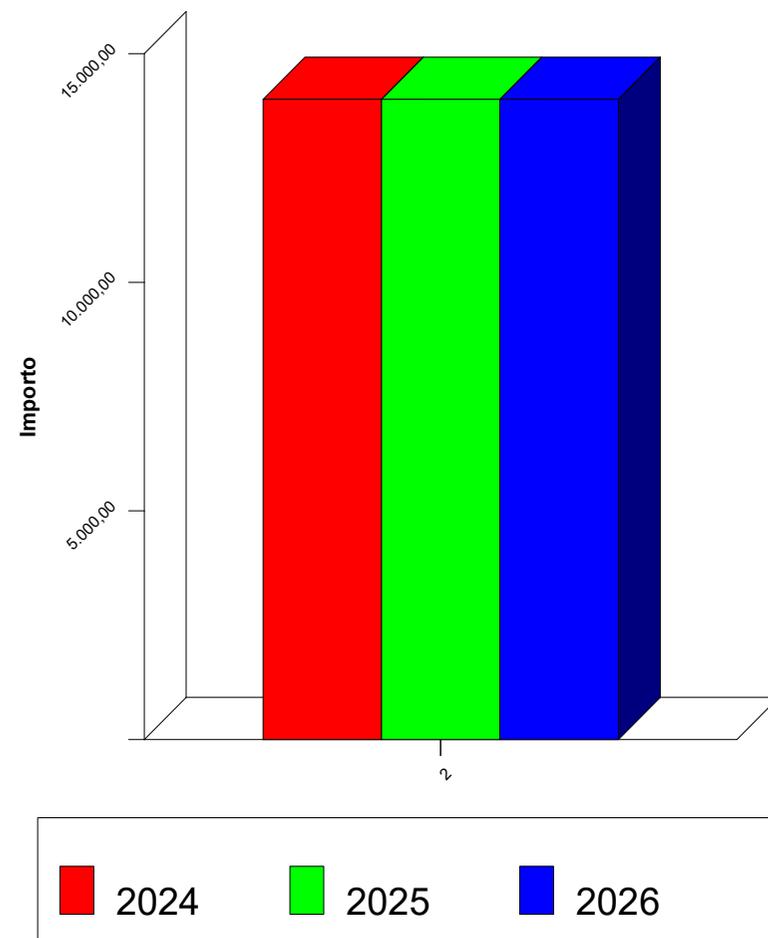
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



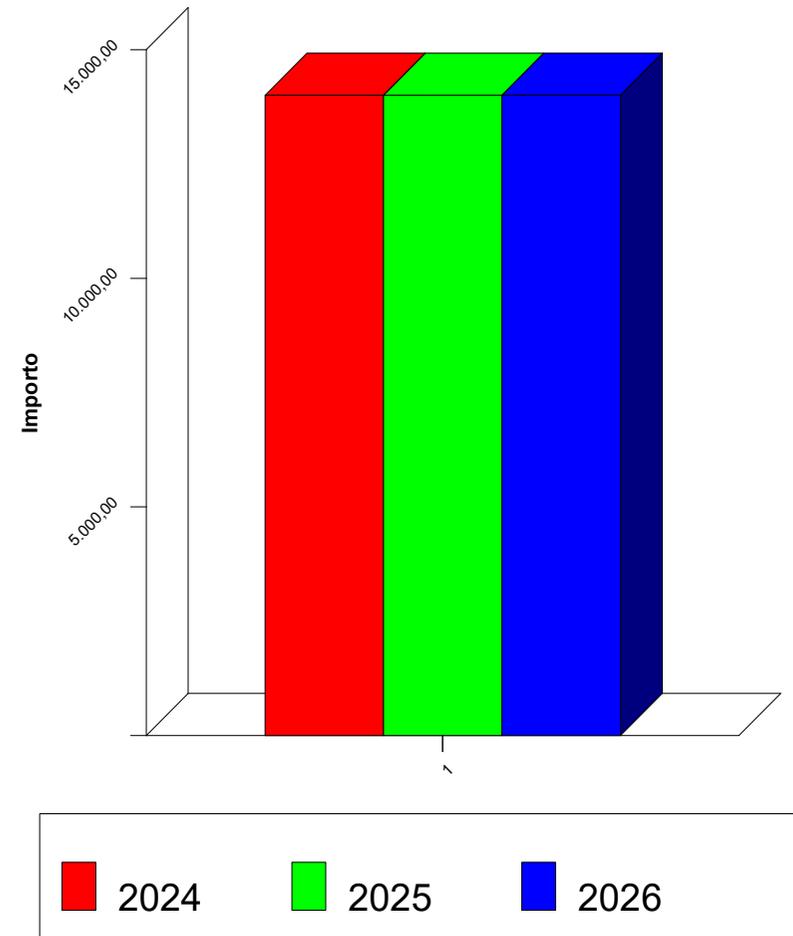
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	14.000,00	14.000,00	14.000,00



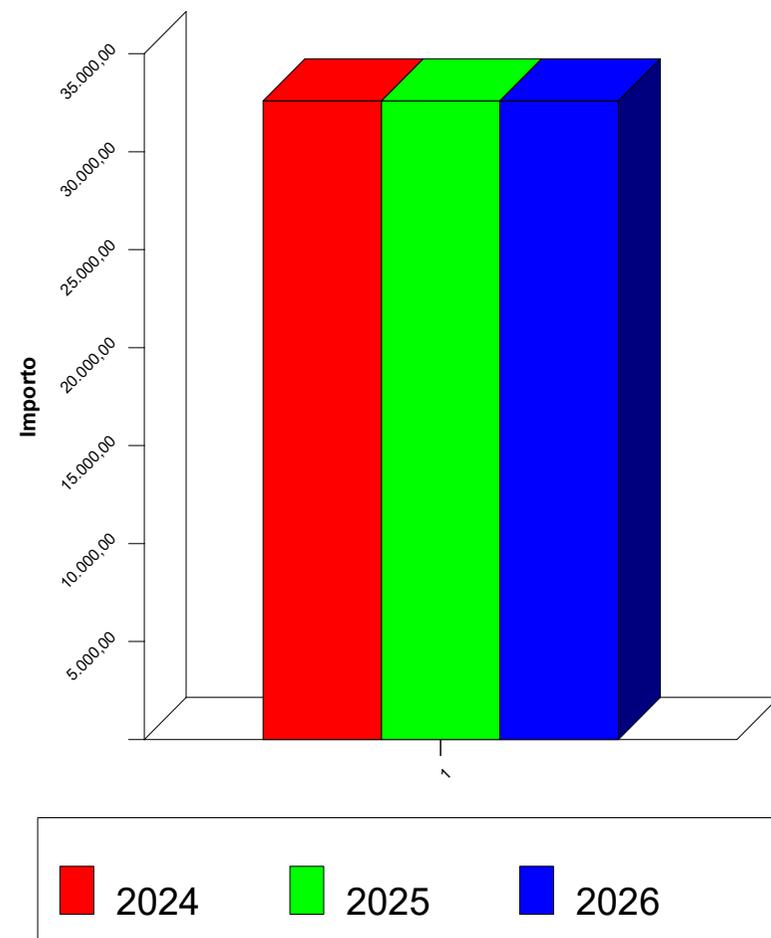
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Sport e tempo libero (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

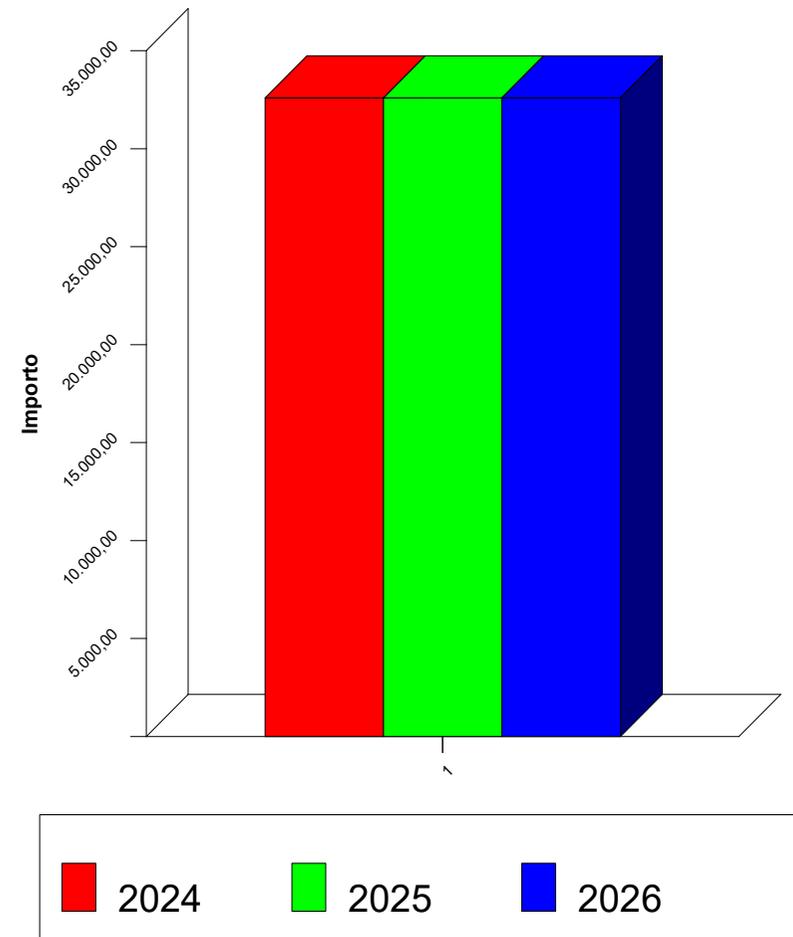
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	32.579,23	32.579,23	32.579,23



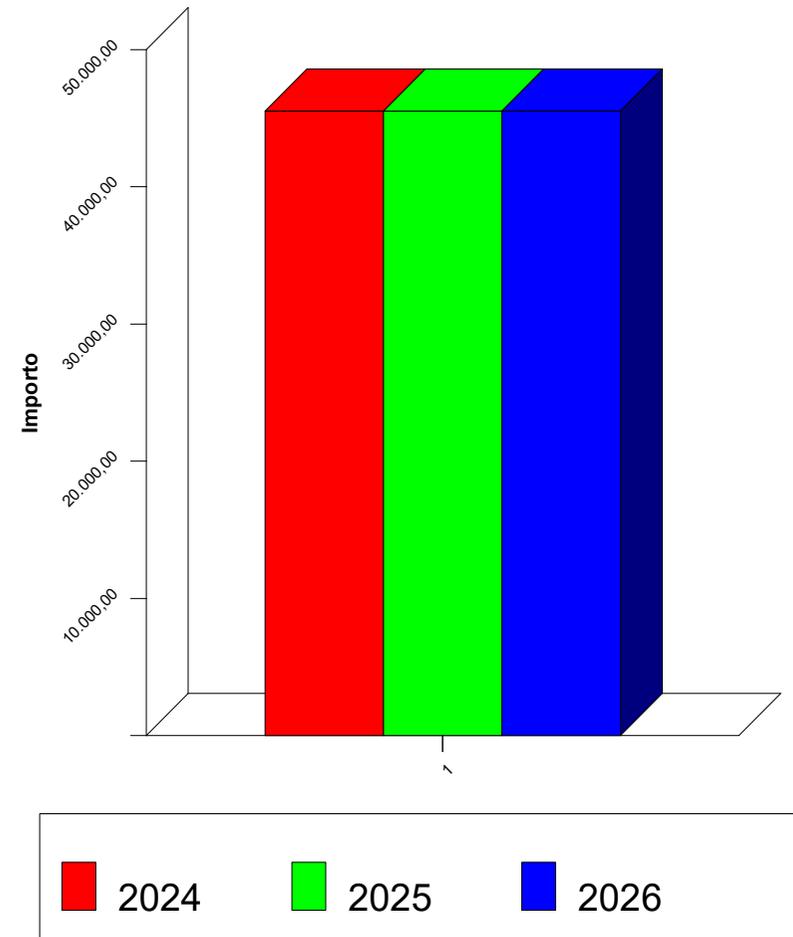
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Urbanistica e assetto del territorio (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

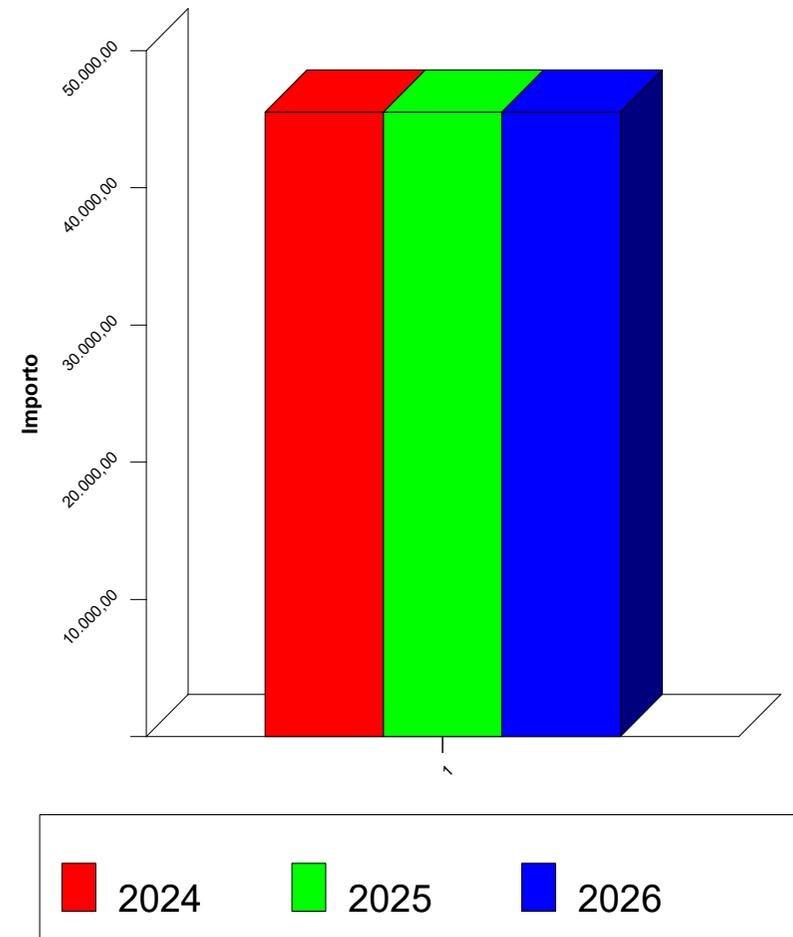
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	45.524,48	45.524,48	45.524,48



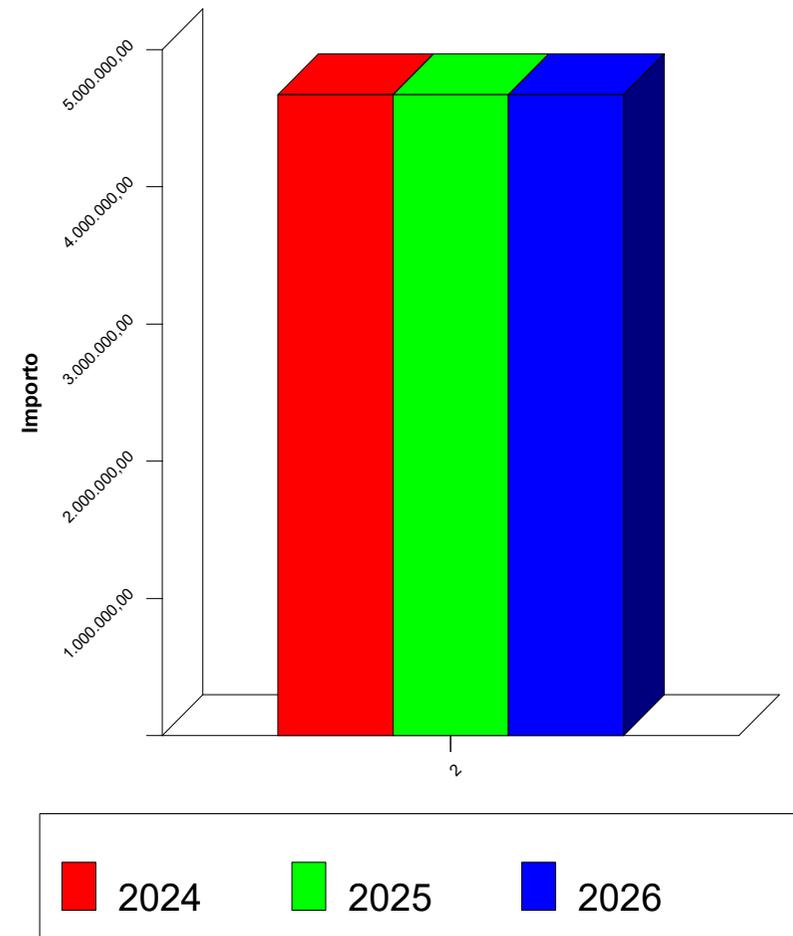
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

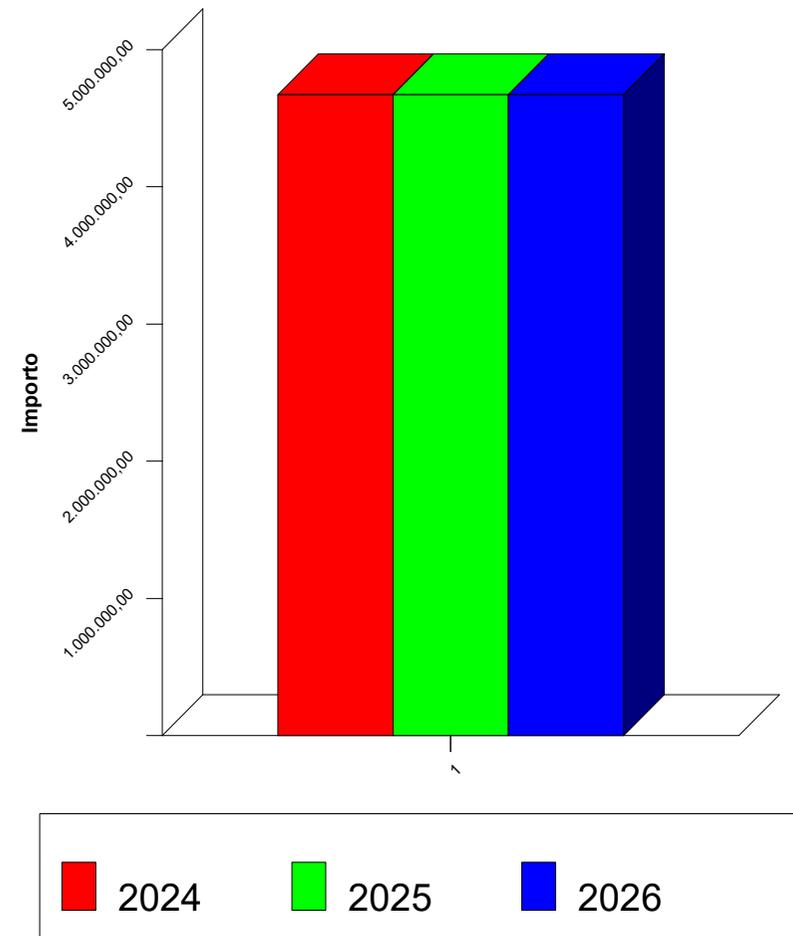
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	4.670.688,80	4.670.688,80	4.670.688,80



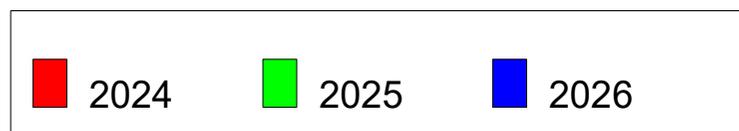
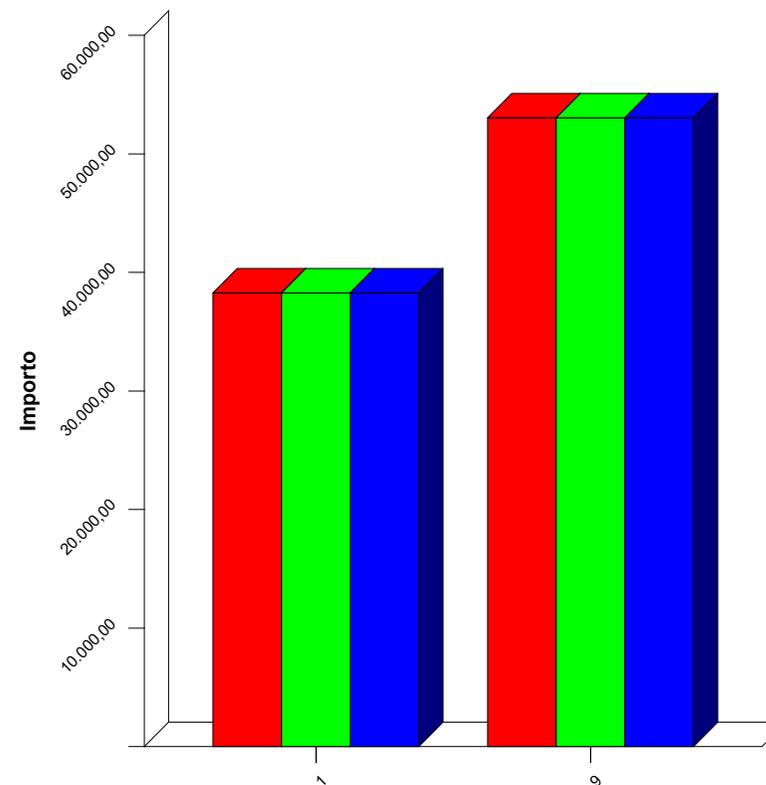
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60
9	Servizio necroscopico e cimiteriale (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



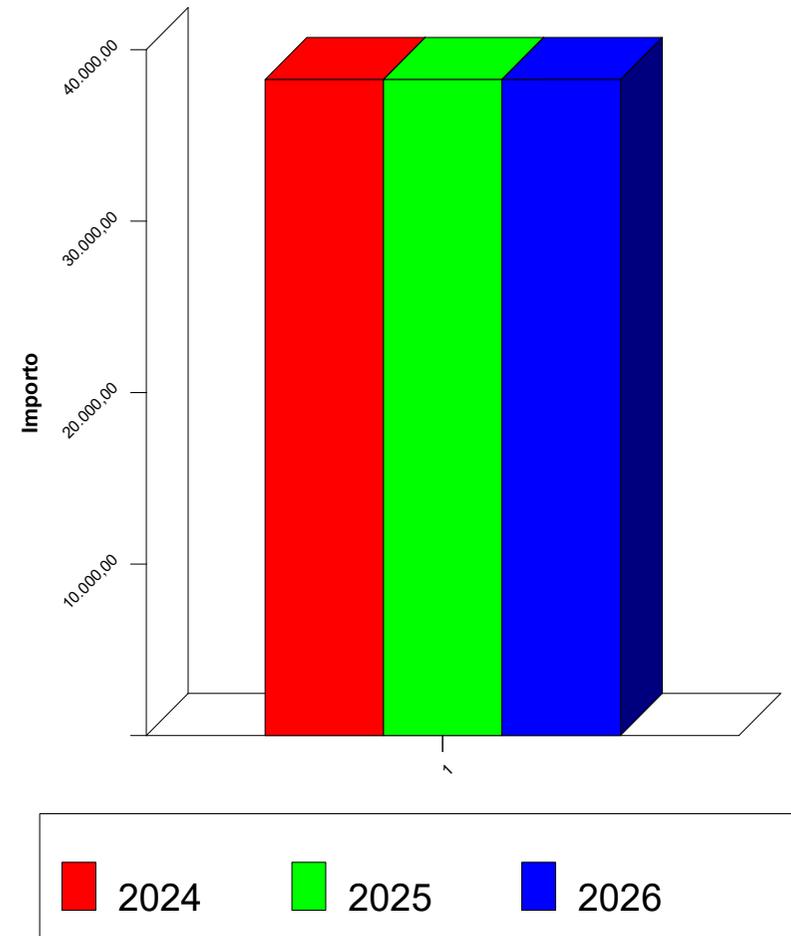
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	38.252,60	38.252,60	38.252,60



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

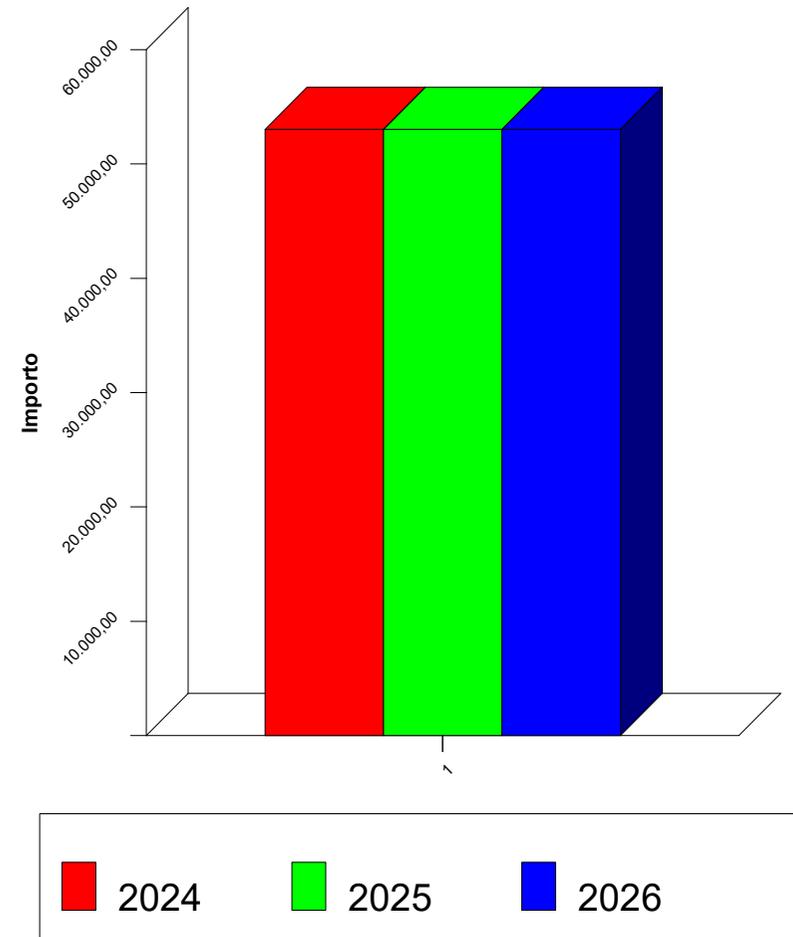
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	53.024,50	53.024,50	53.024,50



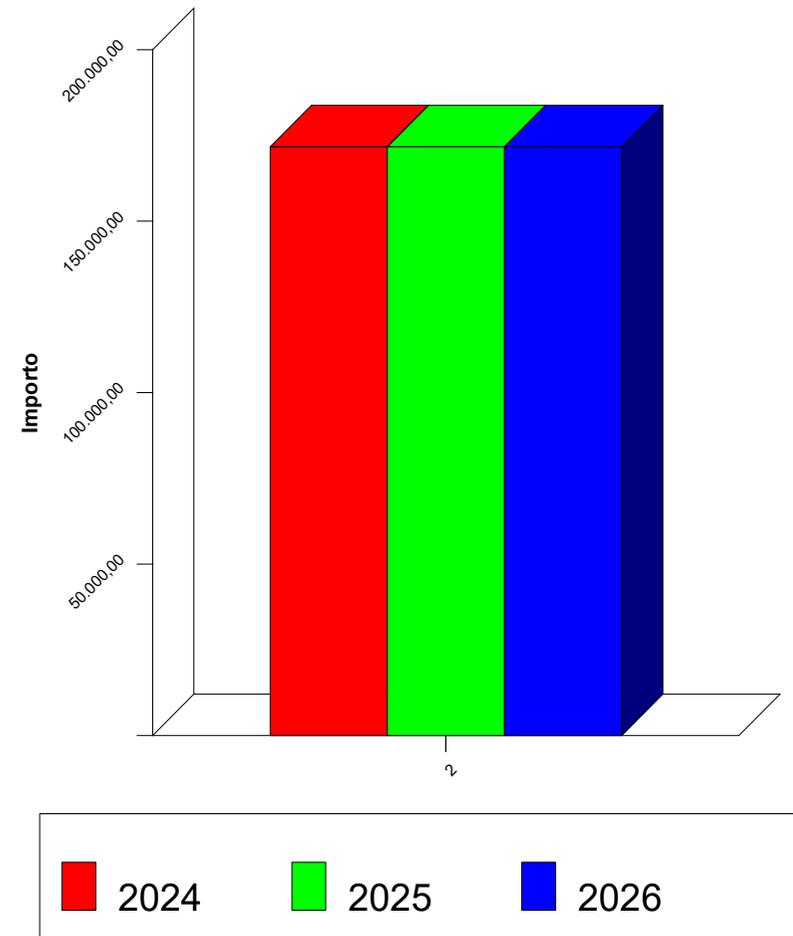
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

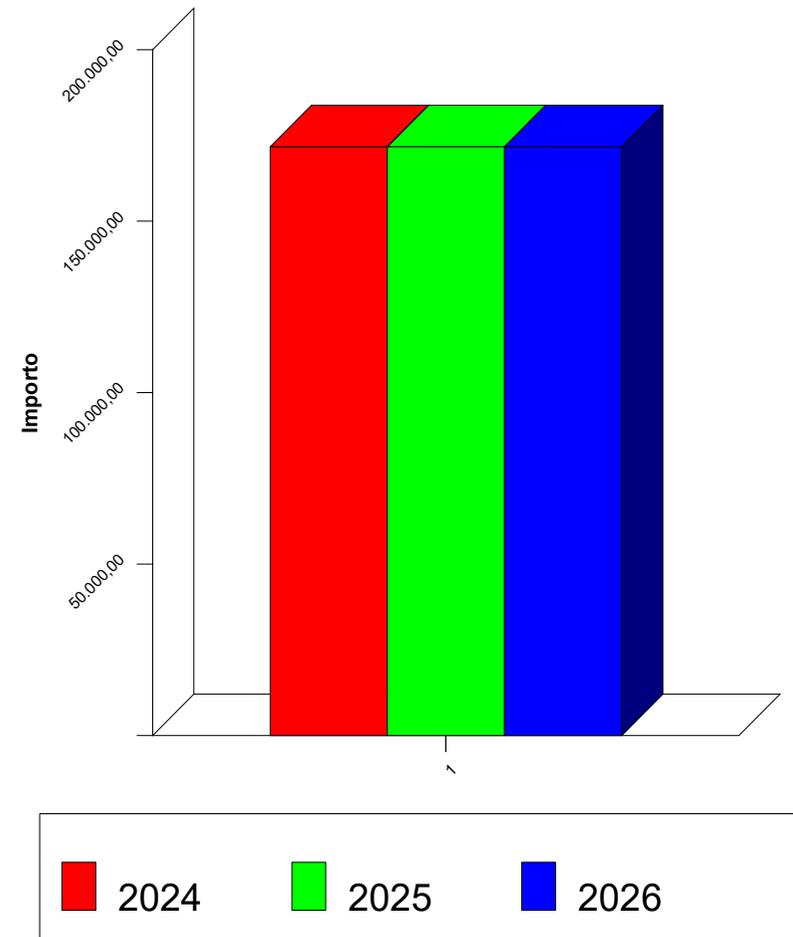
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 135 - Manutenzione Urbana

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	171.690,43	171.690,43	171.690,43

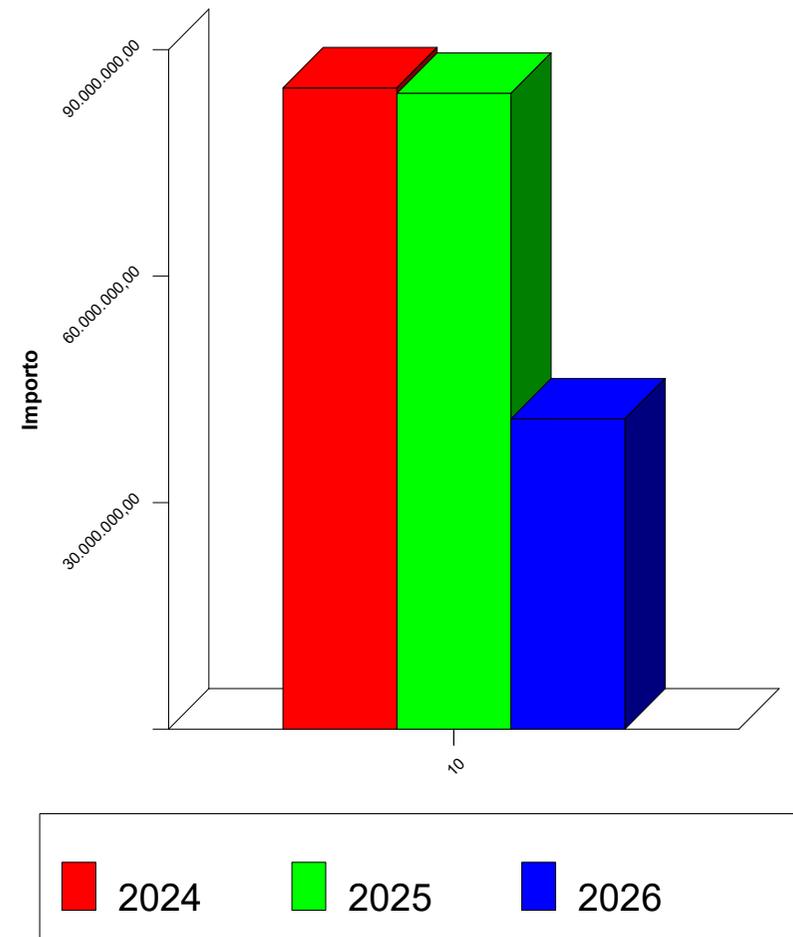


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
10	Trasporti e diritto alla mobilità (*)	84.934.101,05	84.199.196,36	41.098.435,76



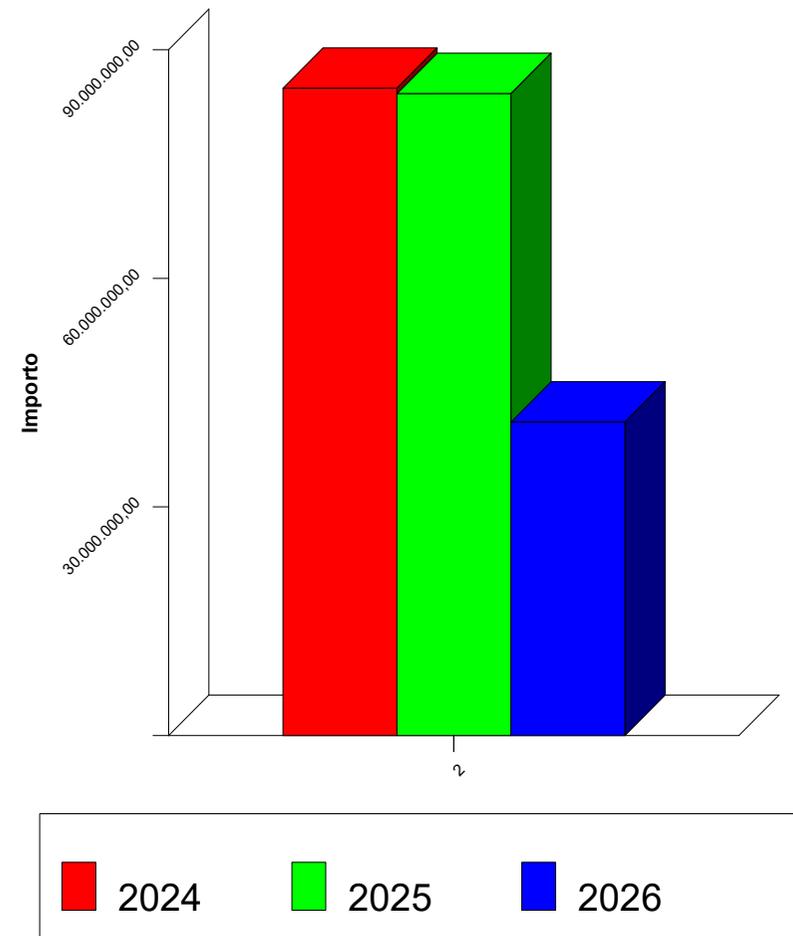
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Trasporto pubblico locale (*)	84.934.101,05	84.199.196,36	41.098.435,76



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

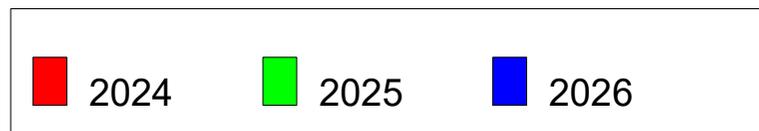
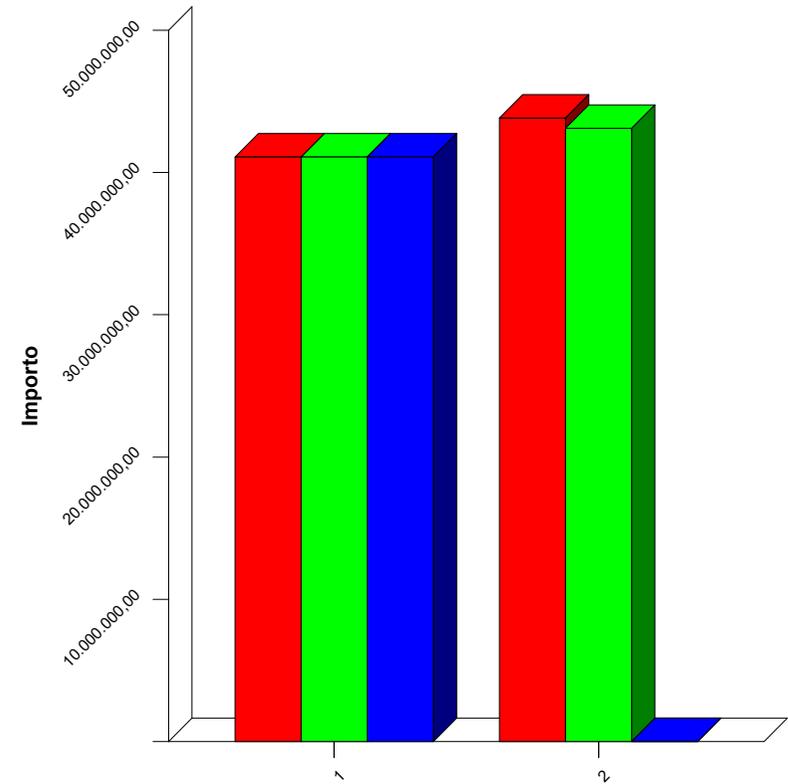
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 145 - Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico Locale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

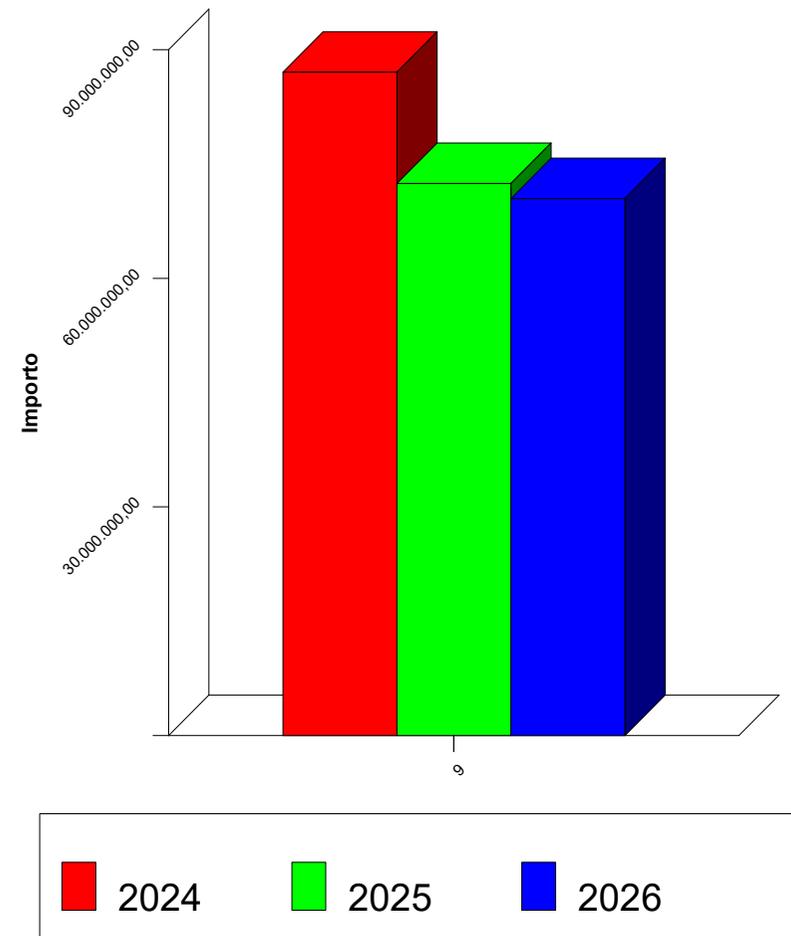
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	41.098.435,76	41.098.435,76	41.098.435,76
2	Spese in conto capitale (*)	43.835.665,29	43.100.760,60	



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (*)	87.057.454,85	72.454.638,61	70.454.638,61



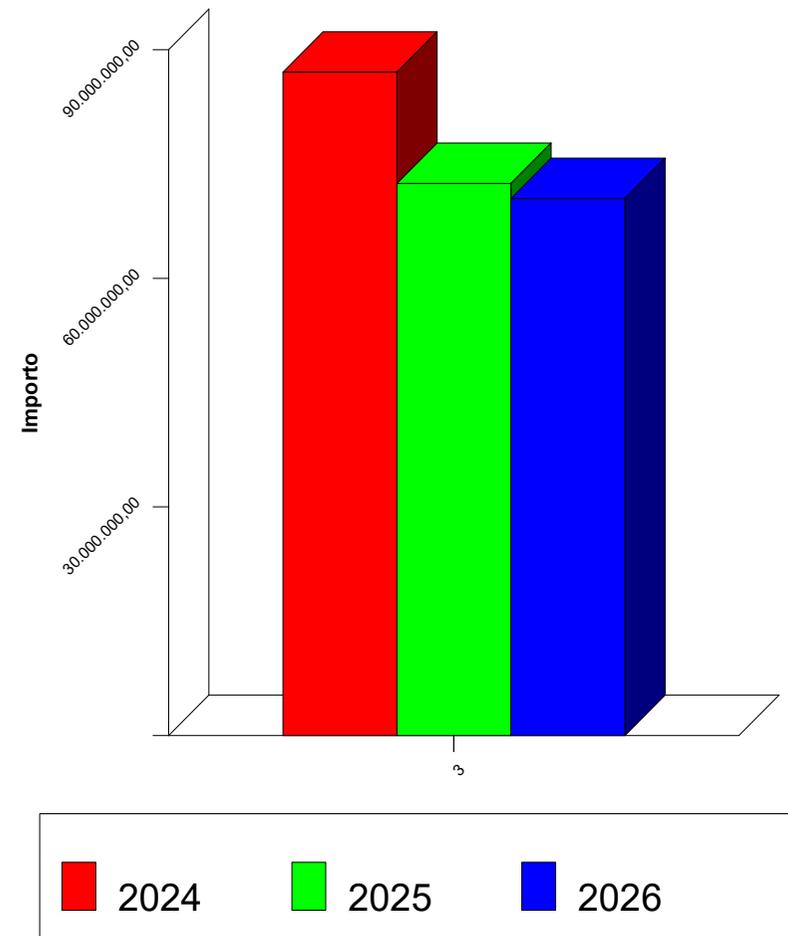
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
3	Rifiuti (*)	87.057.454,85	72.454.638,61	70.454.638,61



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

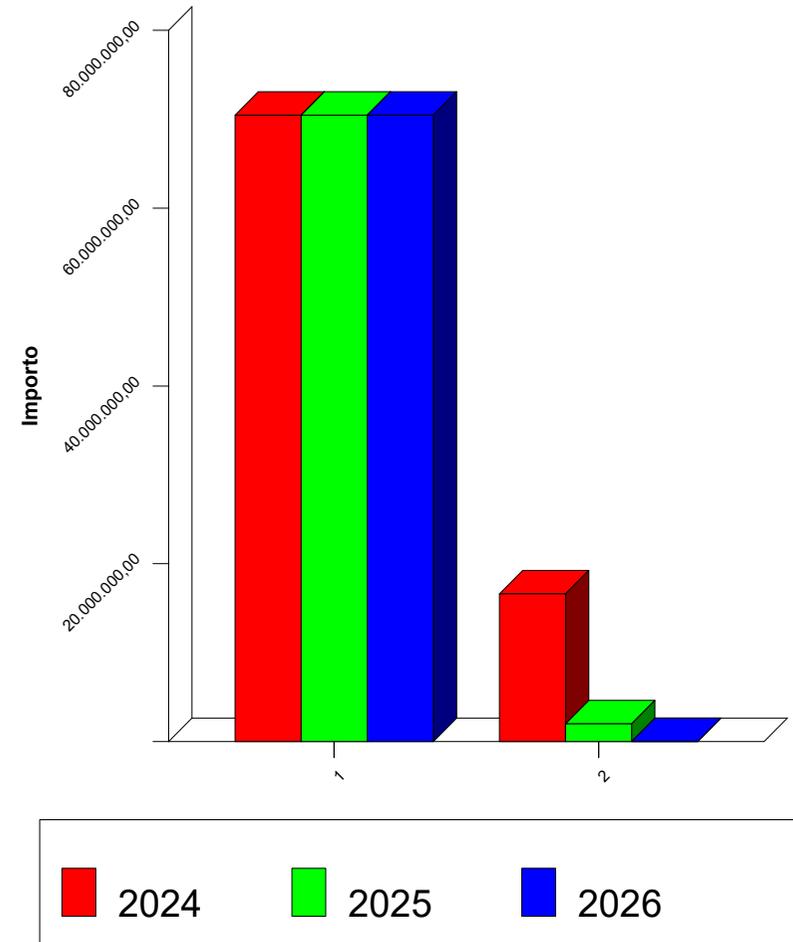
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 155 - Gestione dei rifiuti

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	70.454.638,61	70.454.638,61	70.454.638,61
2	Spese in conto capitale (*)	16.602.816,24	2.000.000,00	

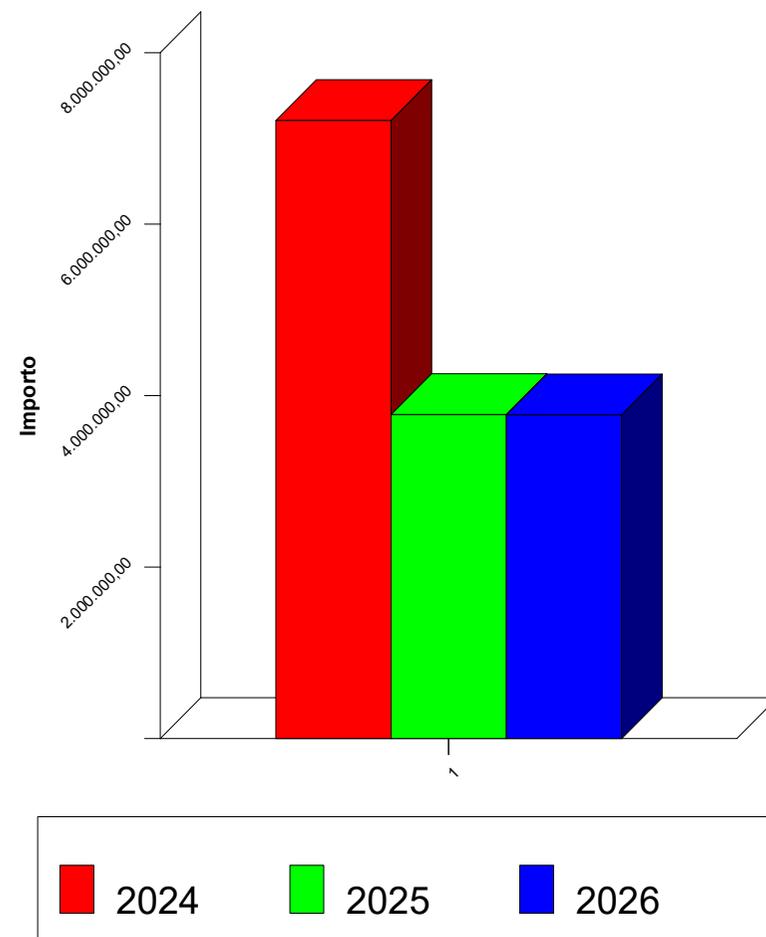


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.209.143,36	3.776.976,42	3.775.810,40
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00



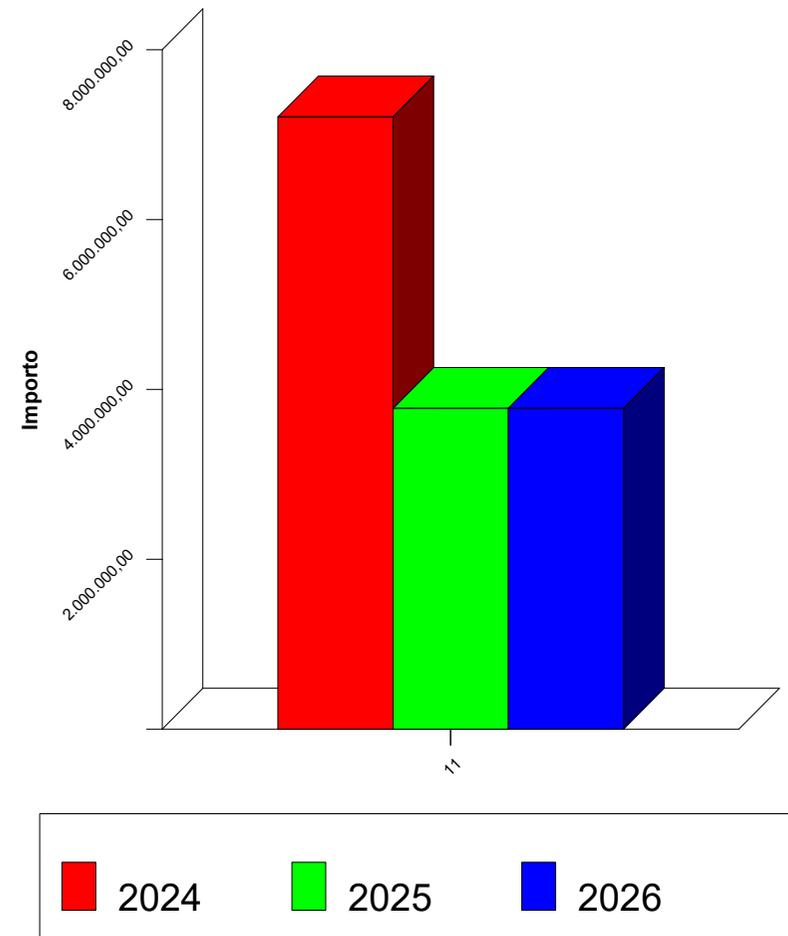
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
11	Altri servizi generali	7.209.143,36	3.776.976,42	3.775.810,40
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

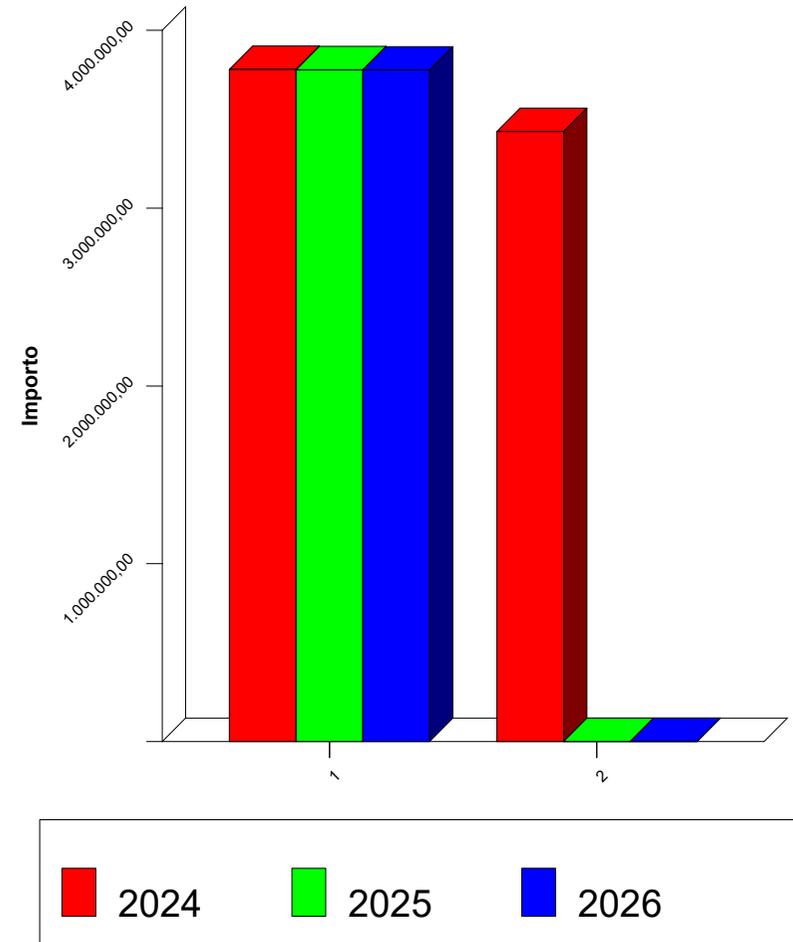
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 170 - Contratti e Appalti

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

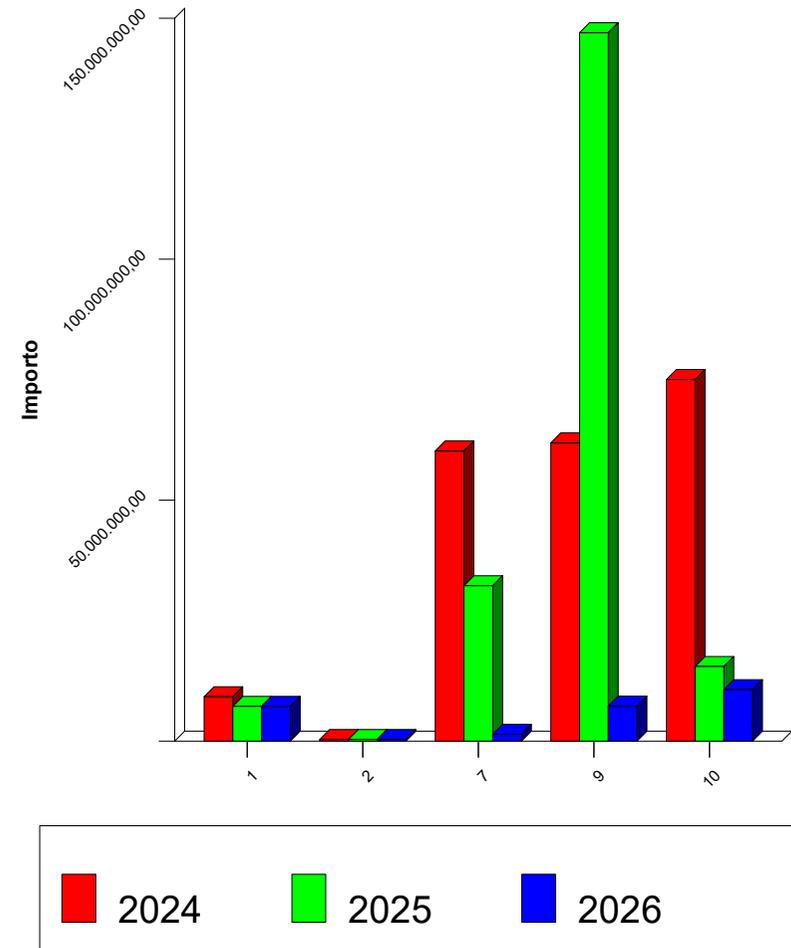
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	3.778.606,45	3.776.976,42	3.775.810,40
	(*)	164.070,00	164.070,00	164.070,00
2	Spese in conto capitale	3.430.536,91		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.216.380,62	7.216.320,67	7.216.258,45
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00
2	Giustizia	334.200,00	334.200,00	334.200,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00
7	Turismo	60.201.632,39	32.250.000,00	1.400.000,00
	(*)			
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	61.882.280,95	147.029.084,24	7.256.983,40
	(*)	37.711,00	37.711,00	37.711,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	75.027.409,38	15.468.860,04	10.706.822,12
	(*)			

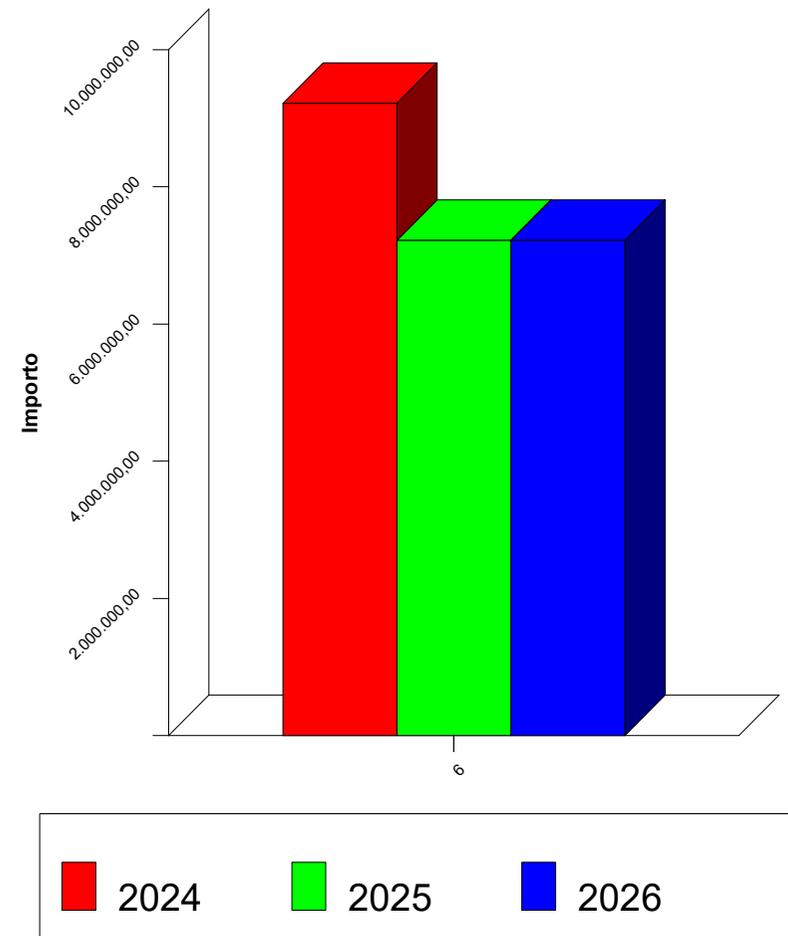


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
6	Ufficio tecnico	9.216.380,62	7.216.320,67	7.216.258,45
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

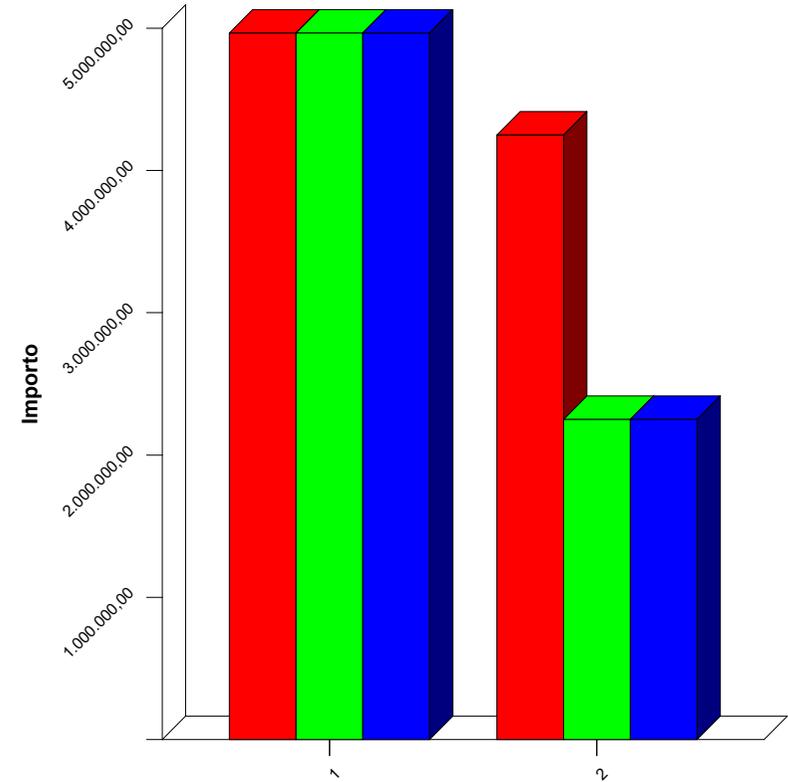
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	4.966.380,62	4.966.320,67	4.966.258,45
	(*)	170.497,00	170.497,00	170.497,00
2	Spese in conto capitale	4.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00
	(*)			

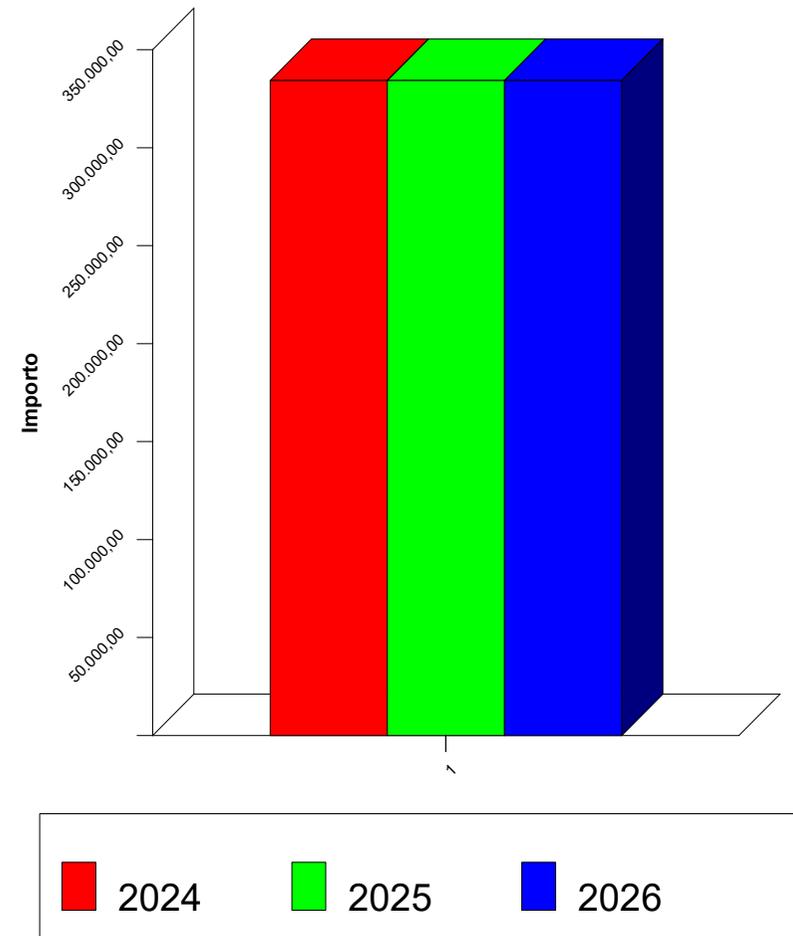


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Uffici giudiziari	334.200,00	334.200,00	334.200,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

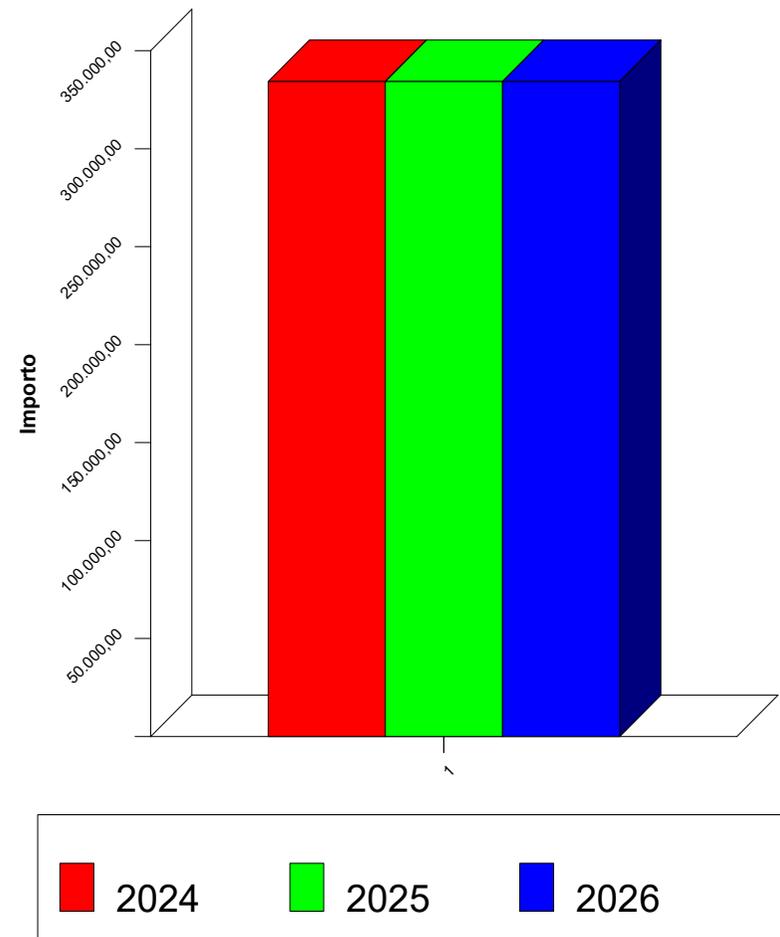
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 2 - Giustizia

Programma 1 - Uffici giudiziari

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	334.200,00	334.200,00	334.200,00
	(*)	16.086,00	16.086,00	16.086,00



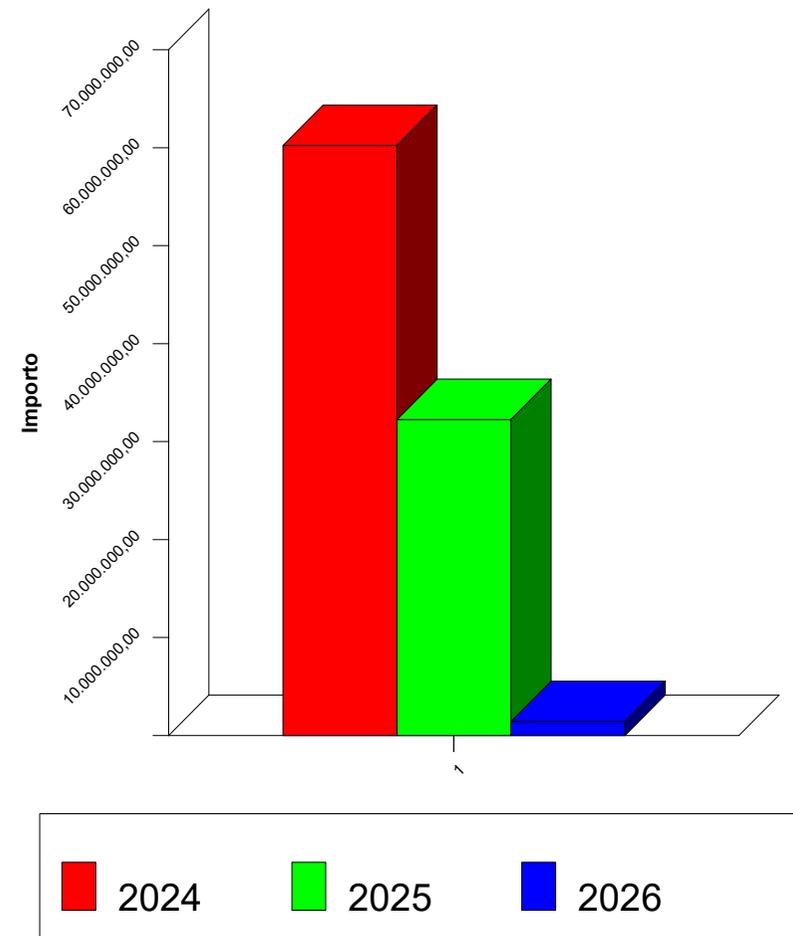
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	60.201.632,39	32.250.000,00	1.400.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

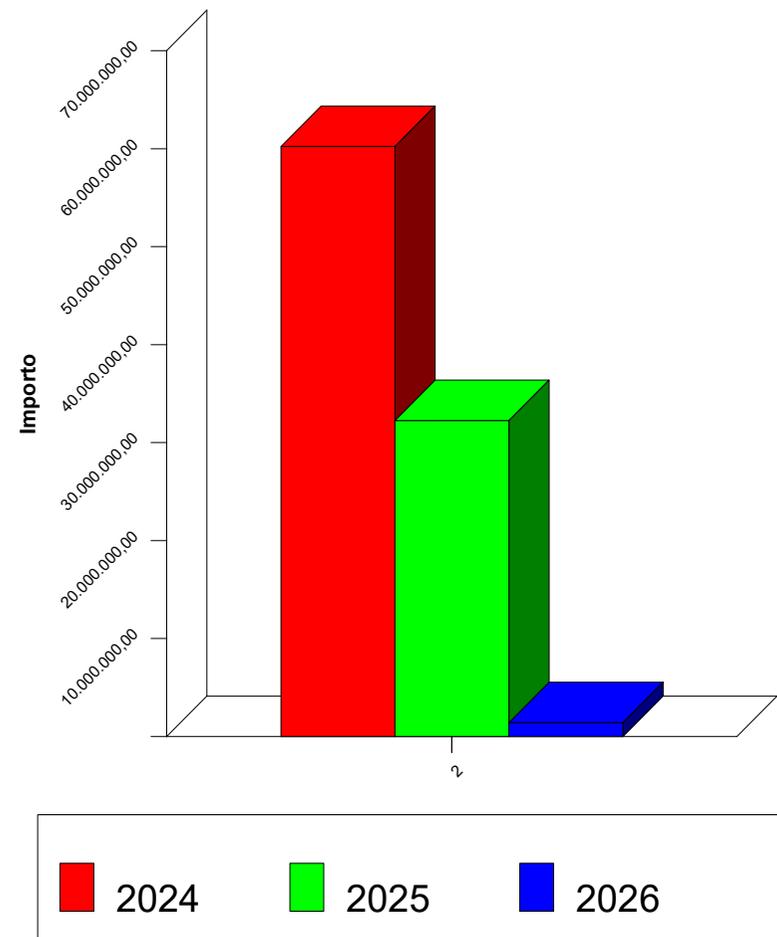
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Spese in conto capitale (*)	60.201.632,39	32.250.000,00	1.400.000,00



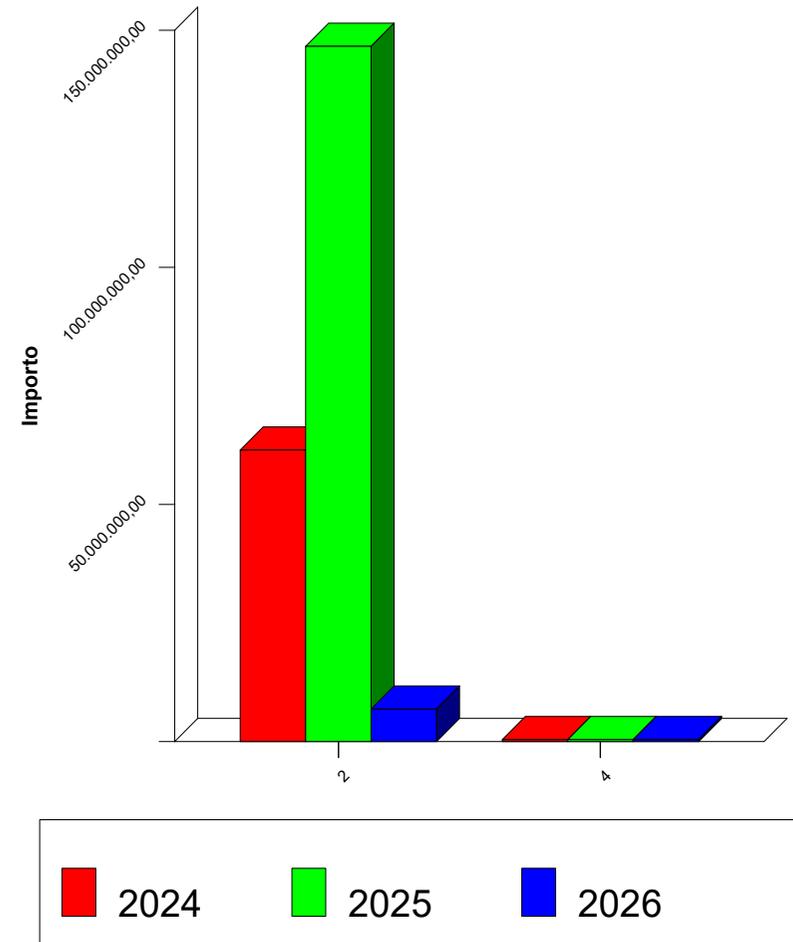
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	61.478.310,95	146.625.114,24	6.853.013,40
	(*)	37.711,00	37.711,00	37.711,00
4	Servizio idrico integrato	403.970,00	403.970,00	403.970,00
	(*)			



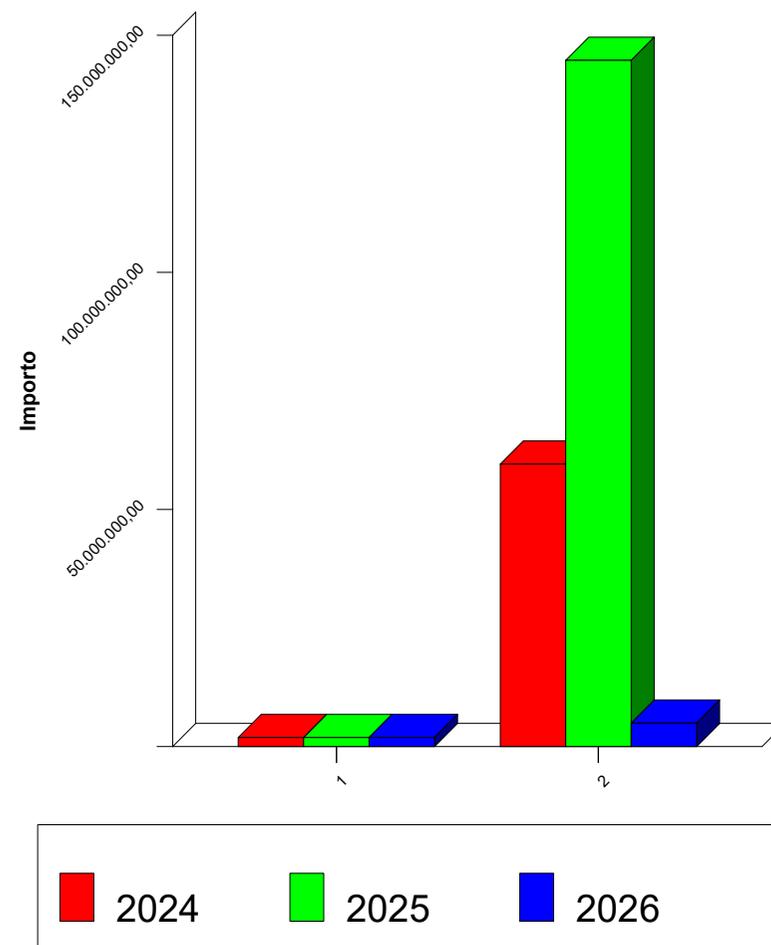
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	1.921.925,01	1.915.114,25	1.908.013,40
	(*)	37.711,00	37.711,00	37.711,00
2	Spese in conto capitale	59.556.385,94	144.709.999,99	4.945.000,00
	(*)			



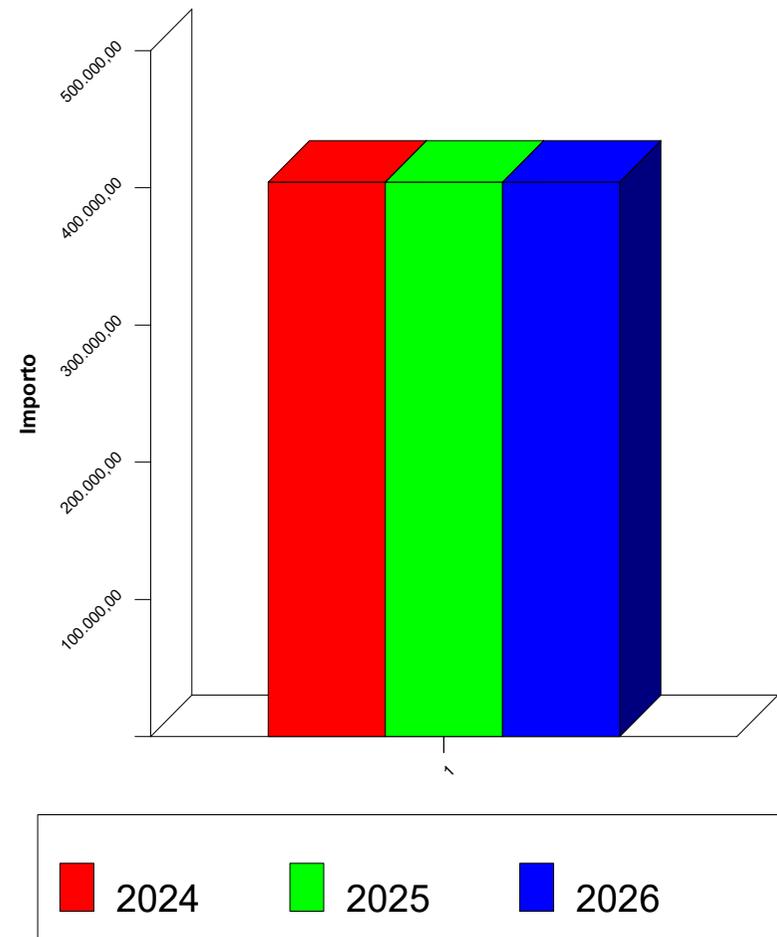
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	403.970,00	403.970,00	403.970,00



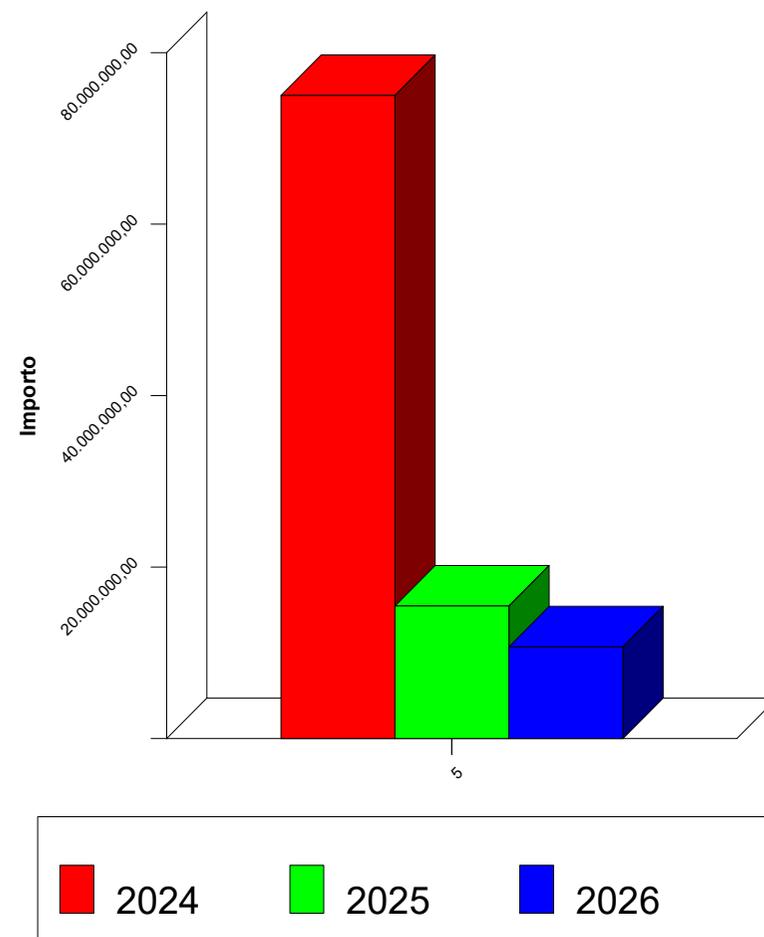
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
5	Viabilità e infrastrutture stradali (*)	75.027.409,38	15.468.860,04	10.706.822,12



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

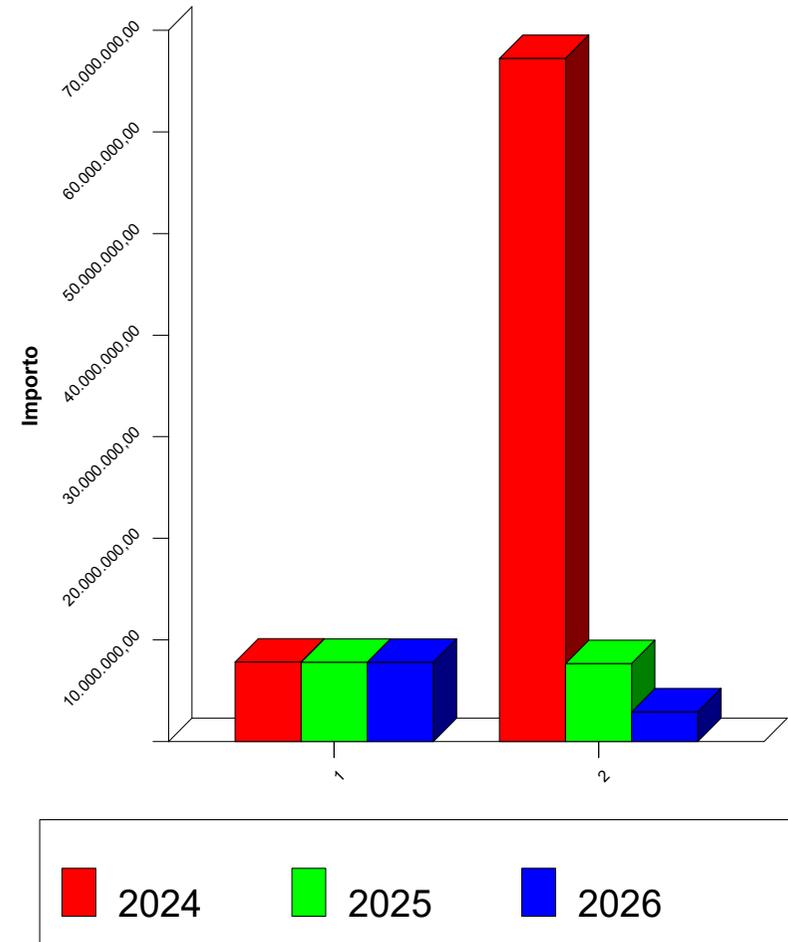
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 175 - Infrastrutture, Illuminazione Pubblica e Opere Pubbliche

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

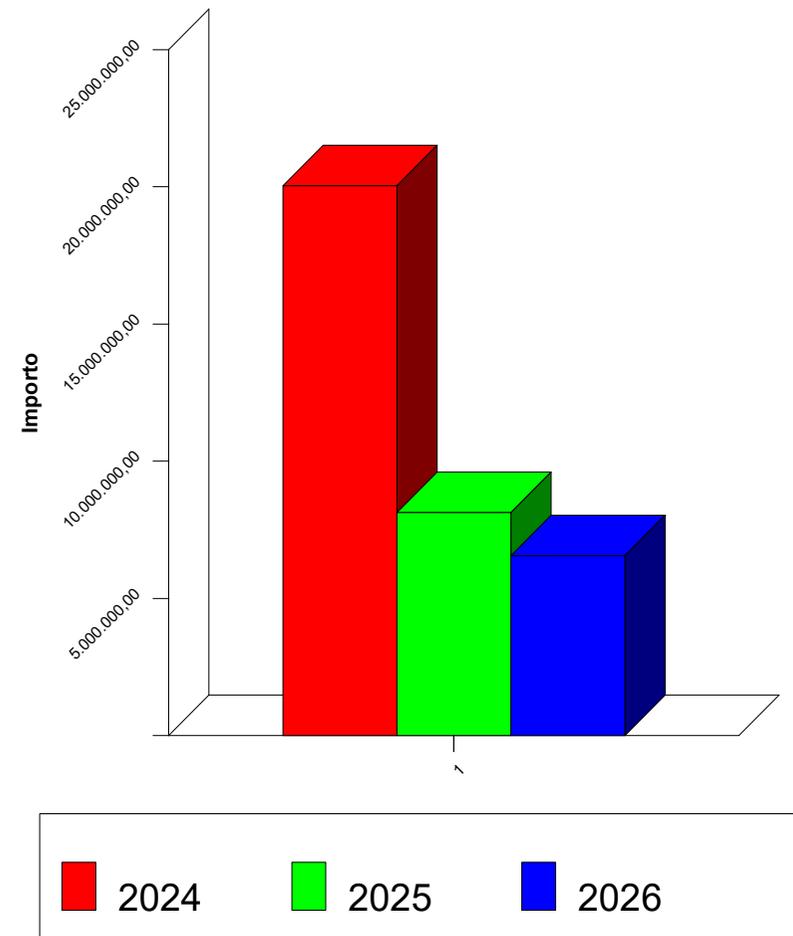
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	7.804.863,50	7.800.927,54	7.796.822,12
2	Spese in conto capitale (*)	67.222.545,88	7.667.932,50	2.910.000,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.043.282,74	8.130.396,87	6.551.331,04
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00

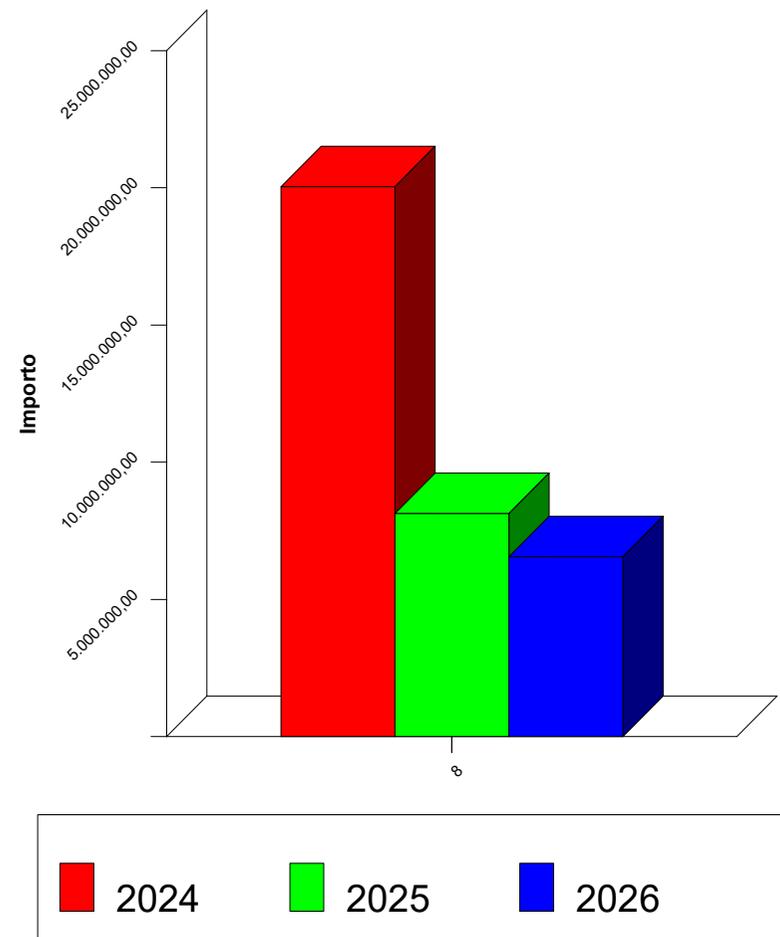


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
8	Statistica e sistemi informativi	20.043.282,74	8.130.396,87	6.551.331,04
	(*)	72.305,00	72.305,00	72.305,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

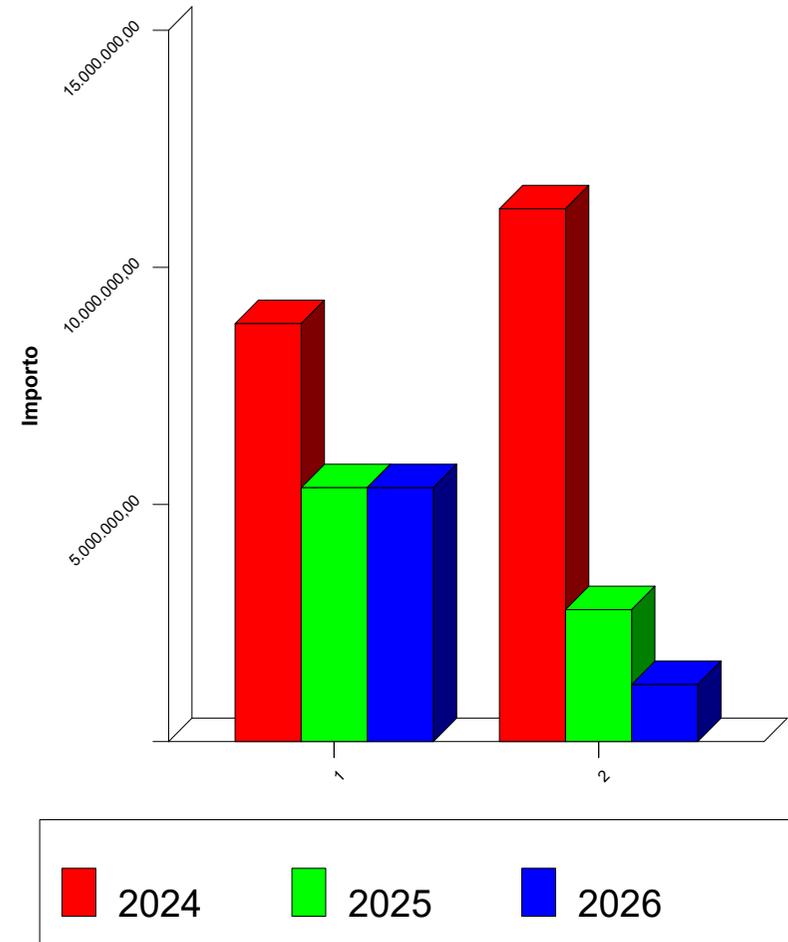
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 190 - Innovazione tecnologica ed informatica

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

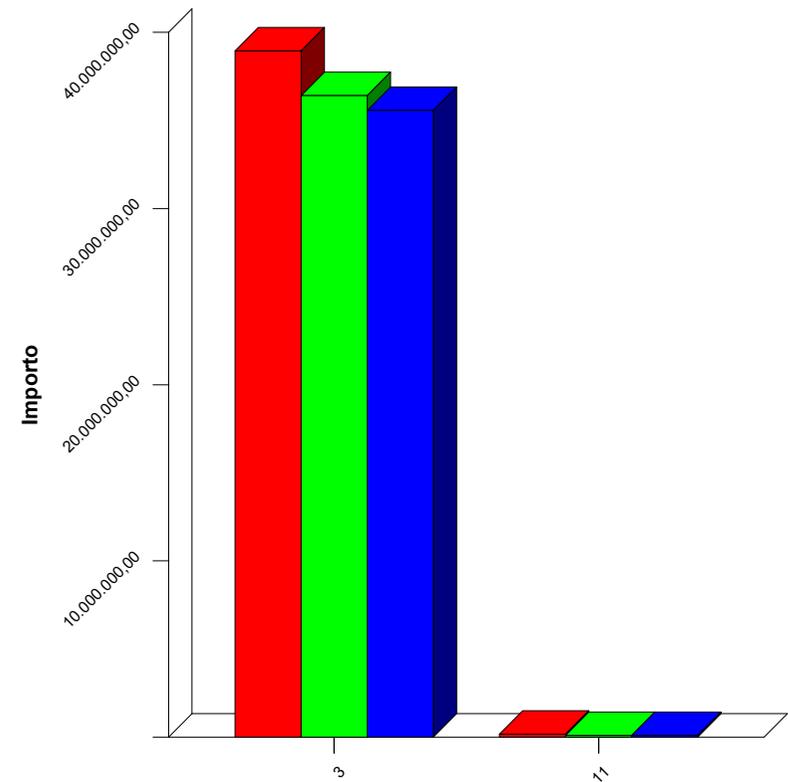
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	8.811.688,32	5.352.186,96	5.351.331,04
		(*) 72.305,00	72.305,00	72.305,00
2	Spese in conto capitale	11.231.594,42	2.778.209,91	1.200.000,00
		(*)		



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
3	Ordine pubblico e sicurezza	38.933.668,74	36.397.866,85	35.559.110,09
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
11	Soccorso civile	172.087,27	100.000,00	100.000,00
	(*)			

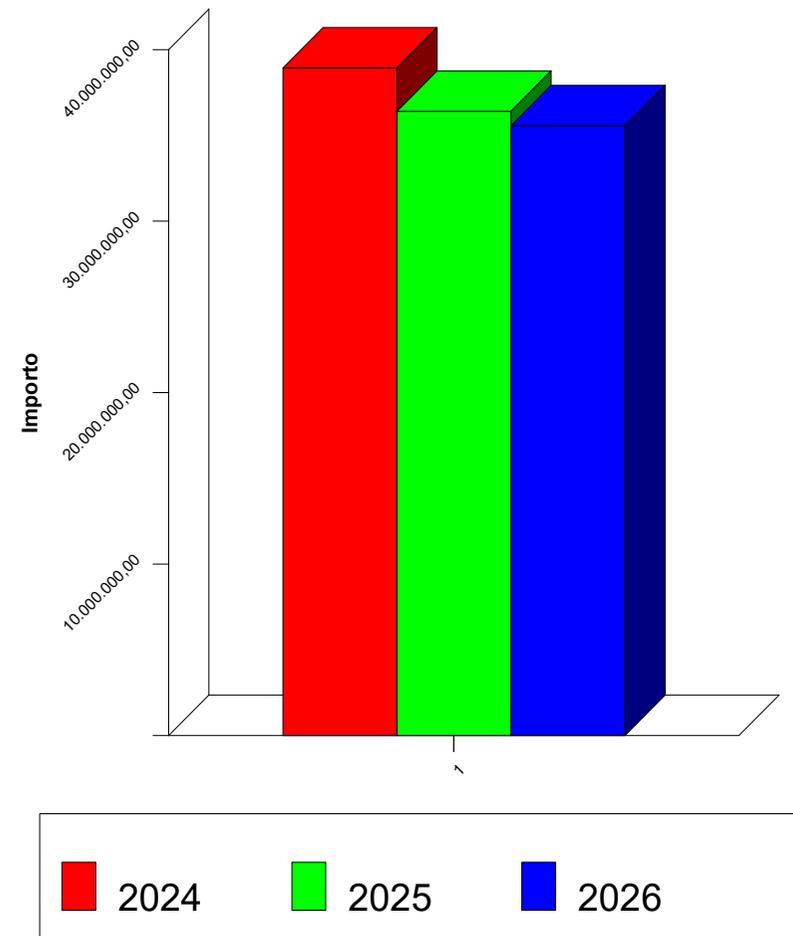


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Polizia locale e amministrativa	38.933.668,74	36.397.866,85	35.559.110,09
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

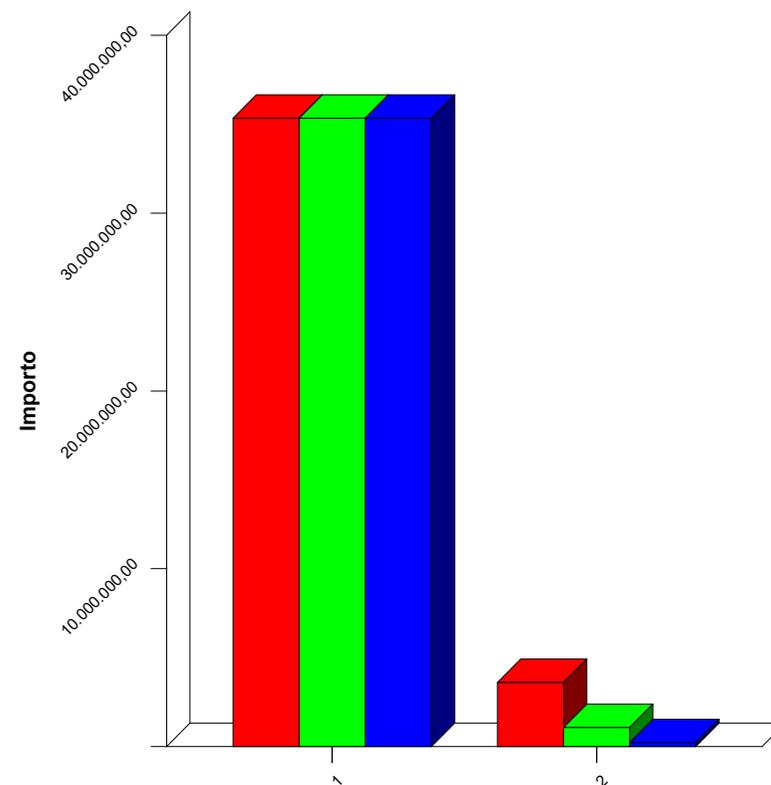
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	35.338.616,87	35.338.284,98	35.337.938,22
	(*)	1.162.384,00	1.162.384,00	1.162.384,00
2	Spese in conto capitale	3.595.051,87	1.059.581,87	221.171,87
	(*)			

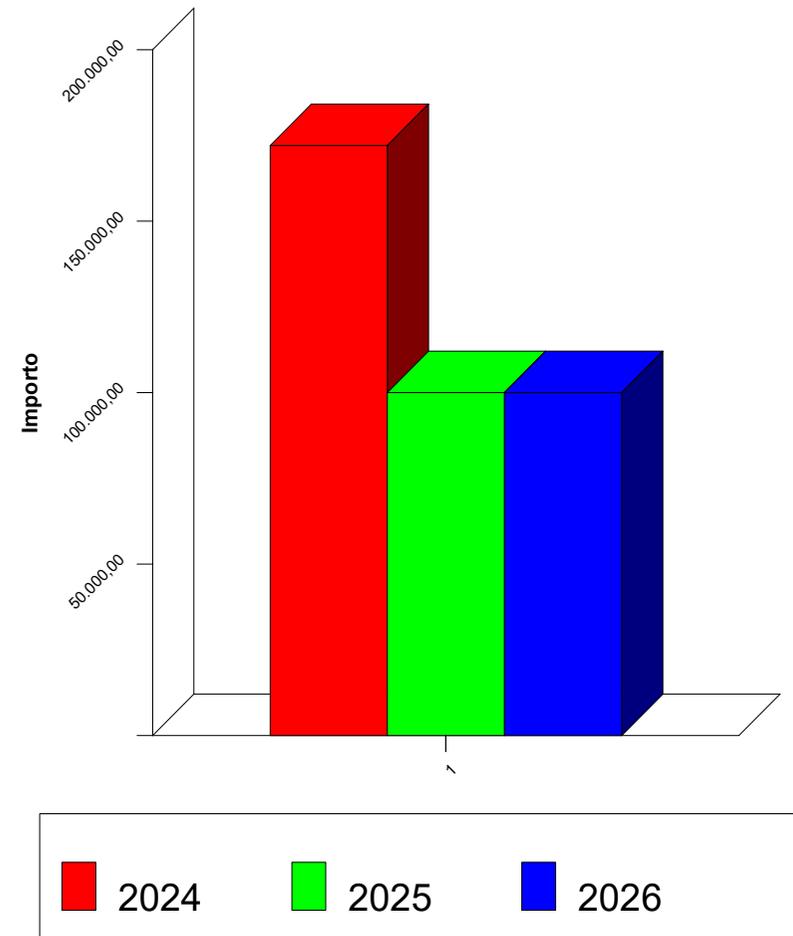


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Sistema di protezione civile (*)	172.087,27	100.000,00	100.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

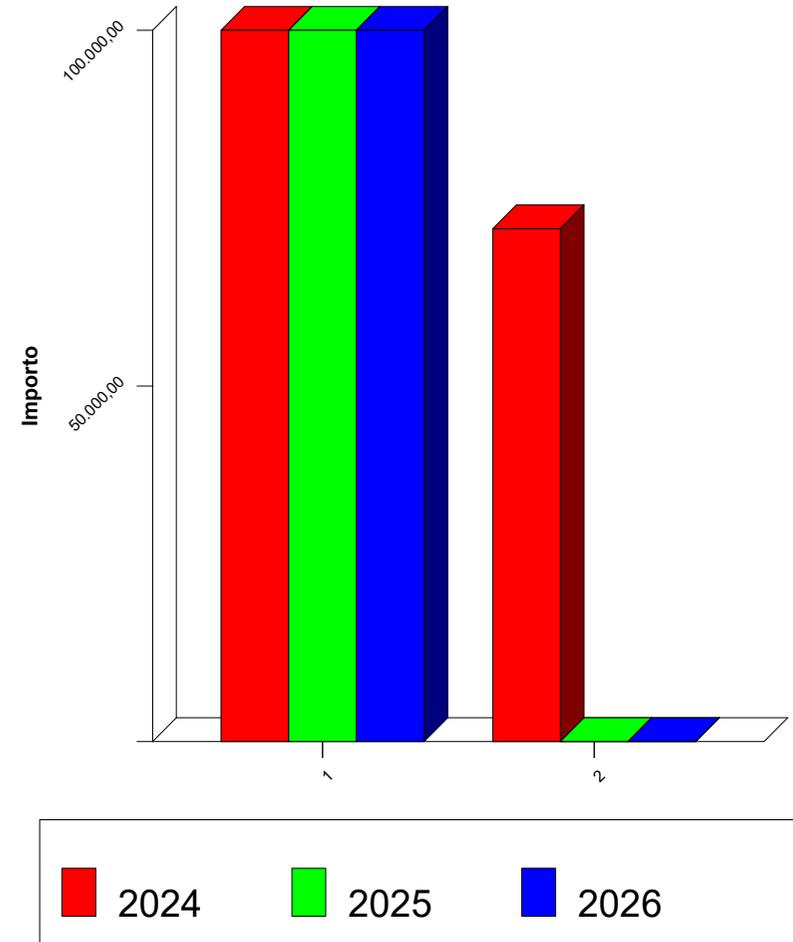
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 220 - Polizia Municipale

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

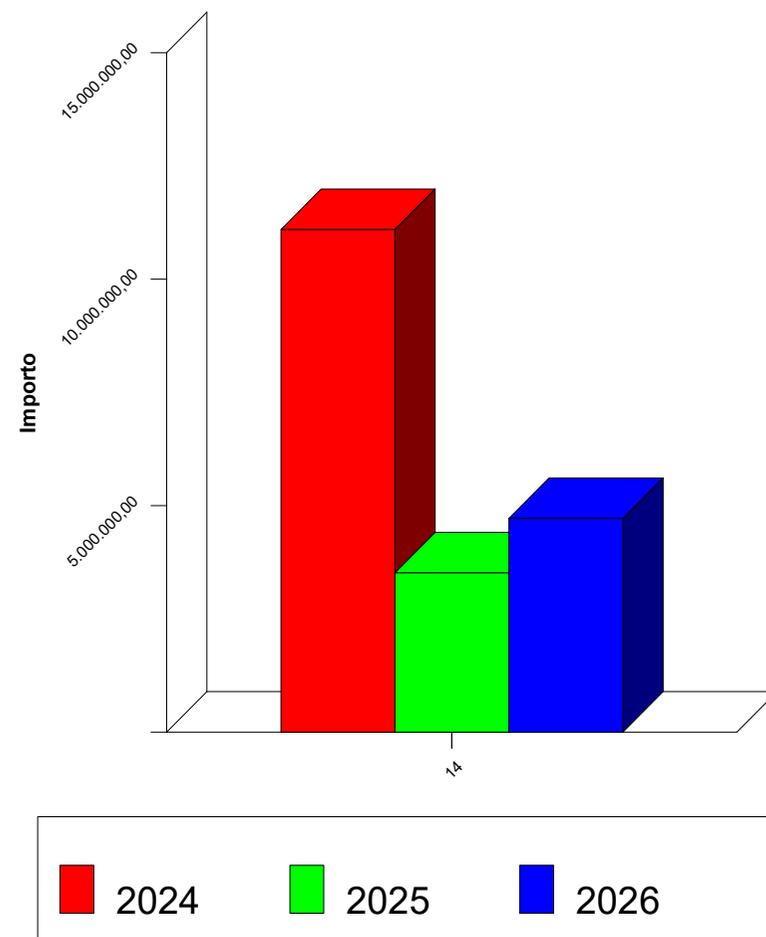
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	72.087,27		



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
14	Sviluppo economico e competitività	11.097.190,14	3.515.901,17	4.718.345,48
	(*)	196.790,00	96.790,00	96.790,00



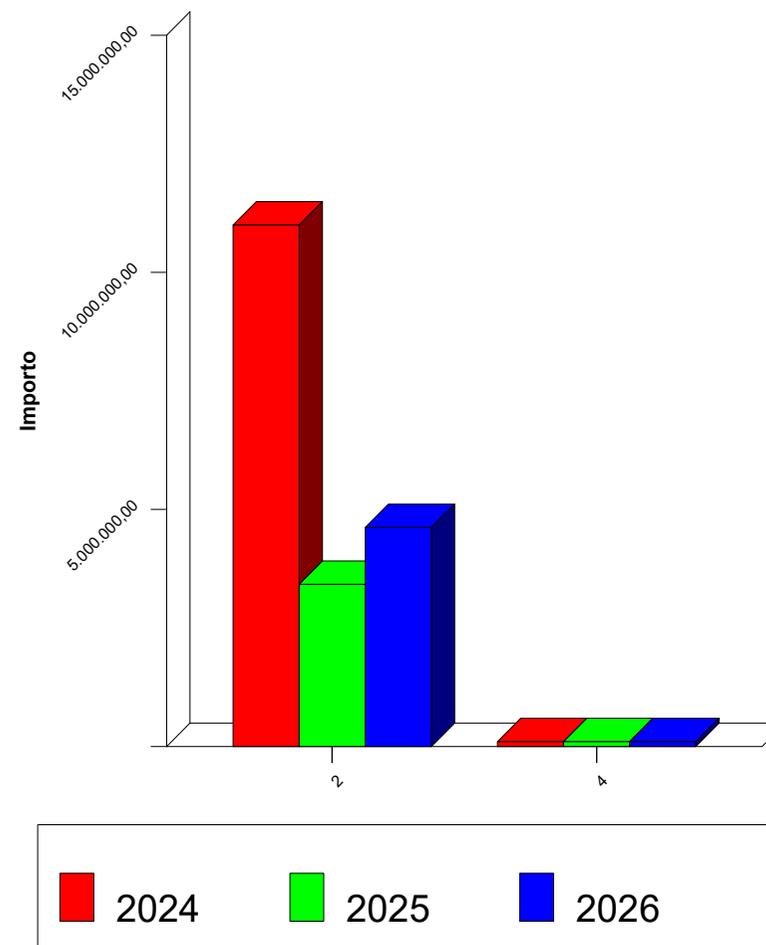
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.997.576,88	3.416.287,91	4.618.732,22
	(*)	196.790,00	96.790,00	96.790,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	99.613,26	99.613,26	99.613,26
	(*)			



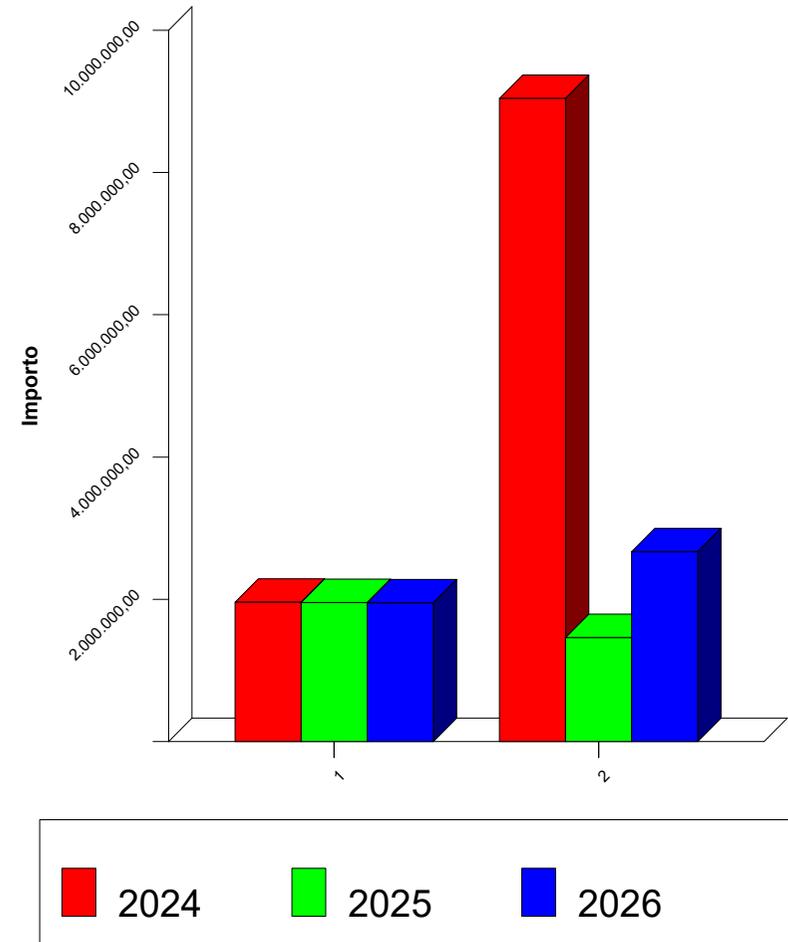
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	1.957.440,77	1.953.787,91	1.949.982,22
	(*)	96.790,00	96.790,00	96.790,00
2	Spese in conto capitale	9.040.136,11	1.462.500,00	2.668.750,00
	(*)	100.000,00		



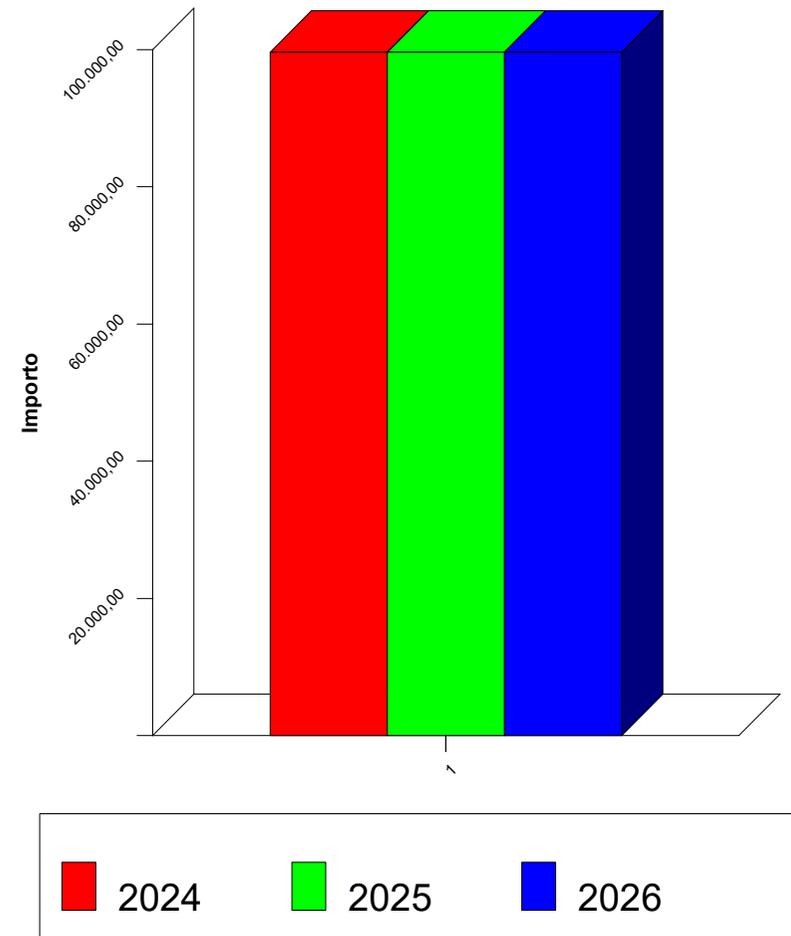
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 225 - Sviluppo economico e attività produttive

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	99.613,26	99.613,26	99.613,26

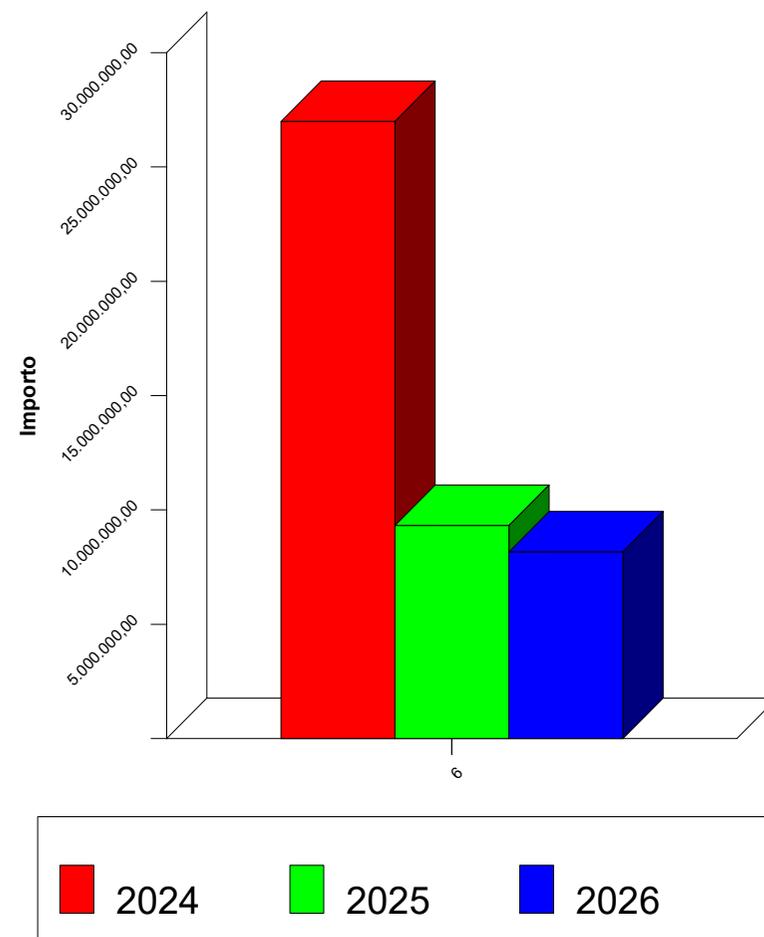


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.988.254,43	9.311.099,75	8.155.567,54
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00

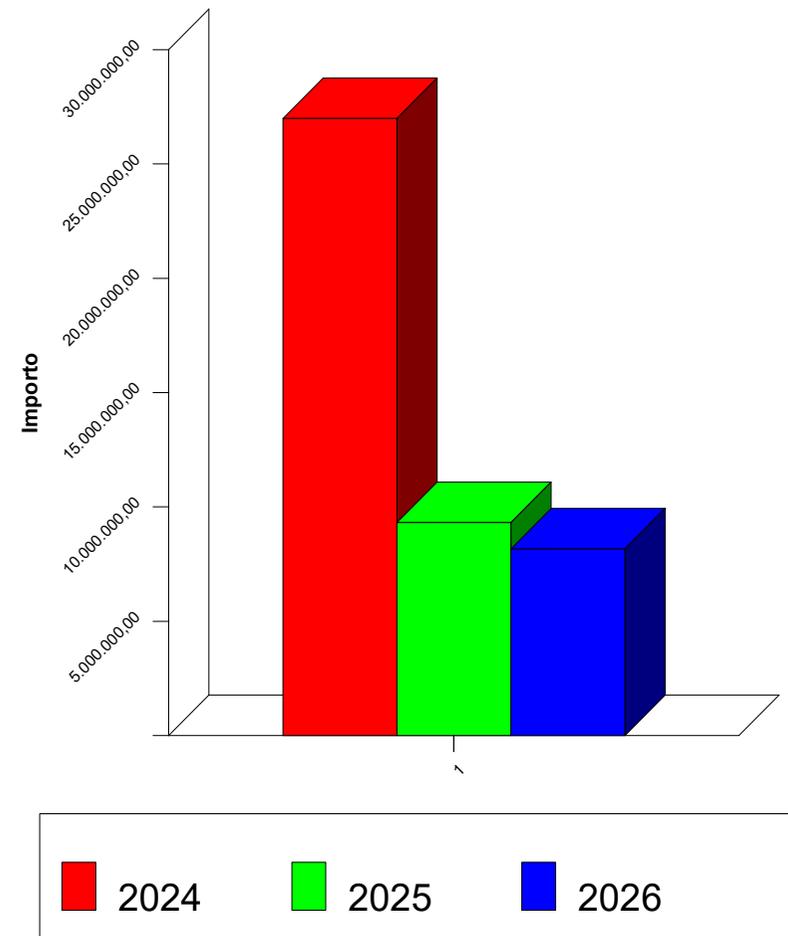


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Sport e tempo libero	26.988.254,43	9.311.099,75	8.155.567,54
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00



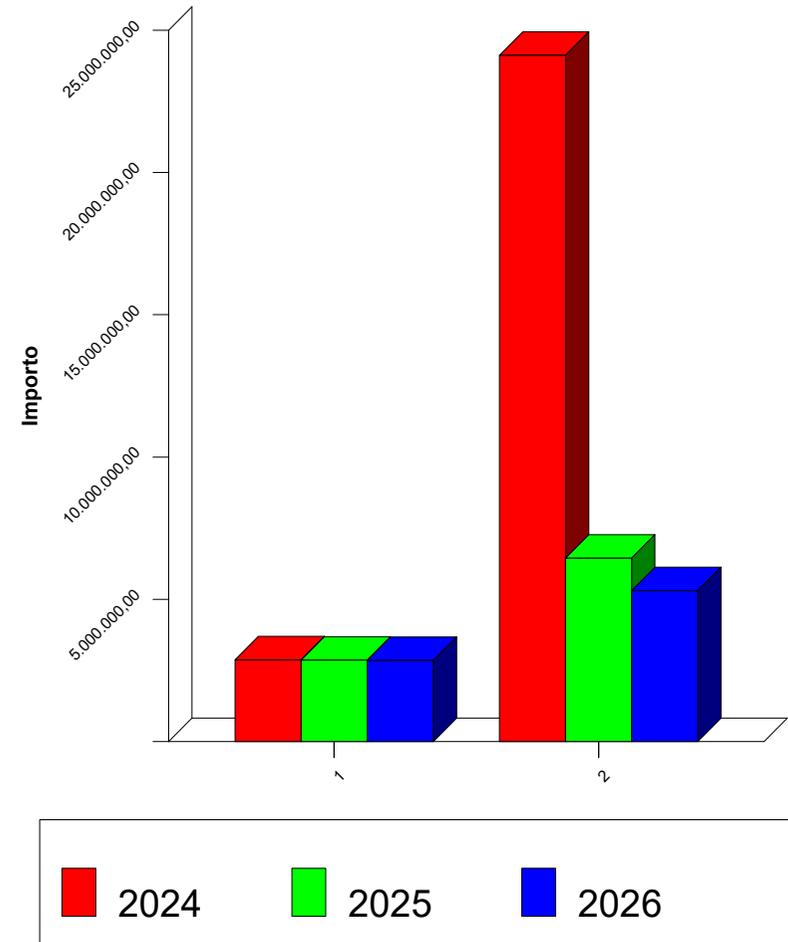
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 245 - Sport e promozione sociale

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

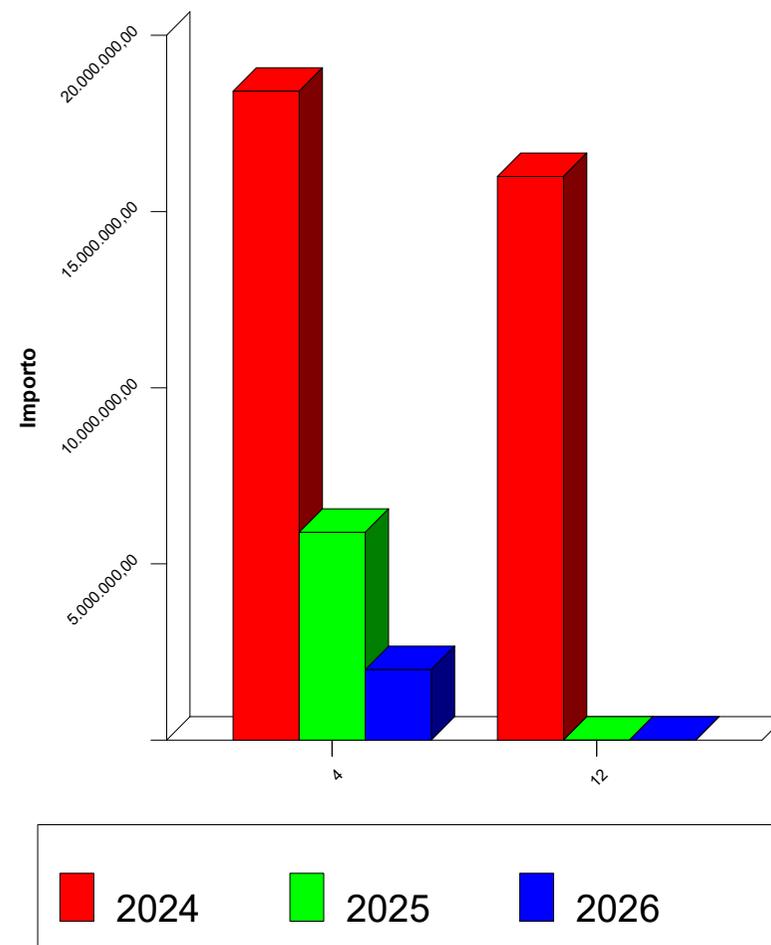
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	2.869.406,51	2.861.099,75	2.852.567,54
	(*)	10.230,00	10.230,00	10.230,00
2	Spese in conto capitale	24.118.847,92	6.450.000,00	5.303.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	18.414.997,96	5.895.000,00	2.000.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	15.996.197,40		

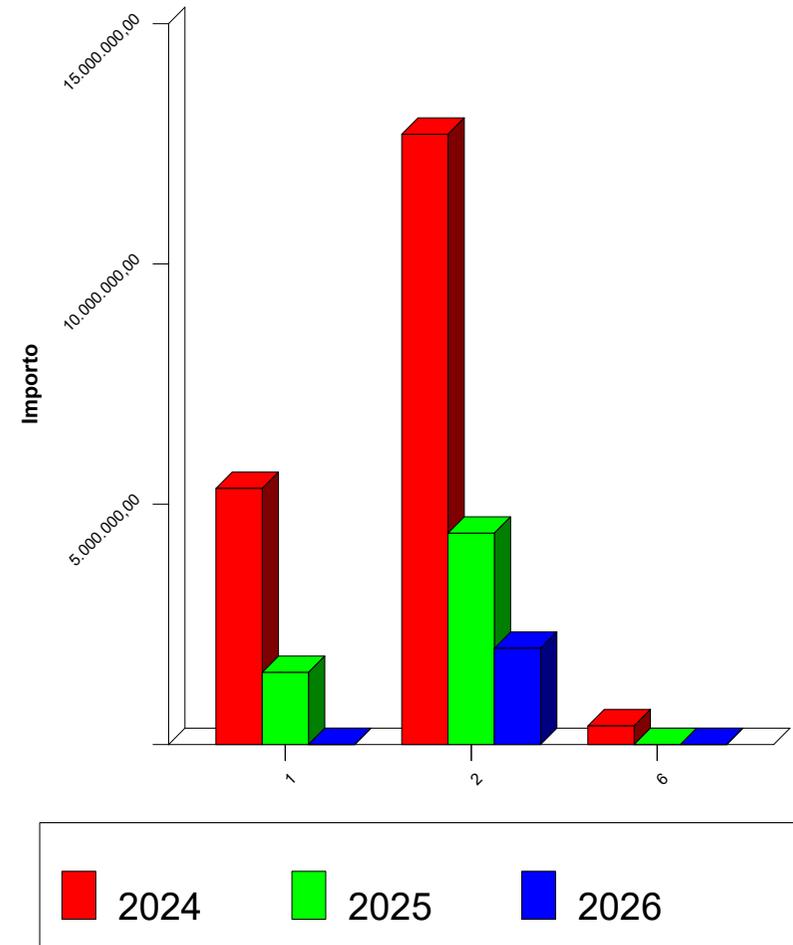


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Istruzione prescolastica (*)	5.329.800,00	1.500.000,00	
2	Altri ordini di istruzione non universitaria (*)	12.695.260,59	4.395.000,00	2.000.000,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione (*)	389.937,37		



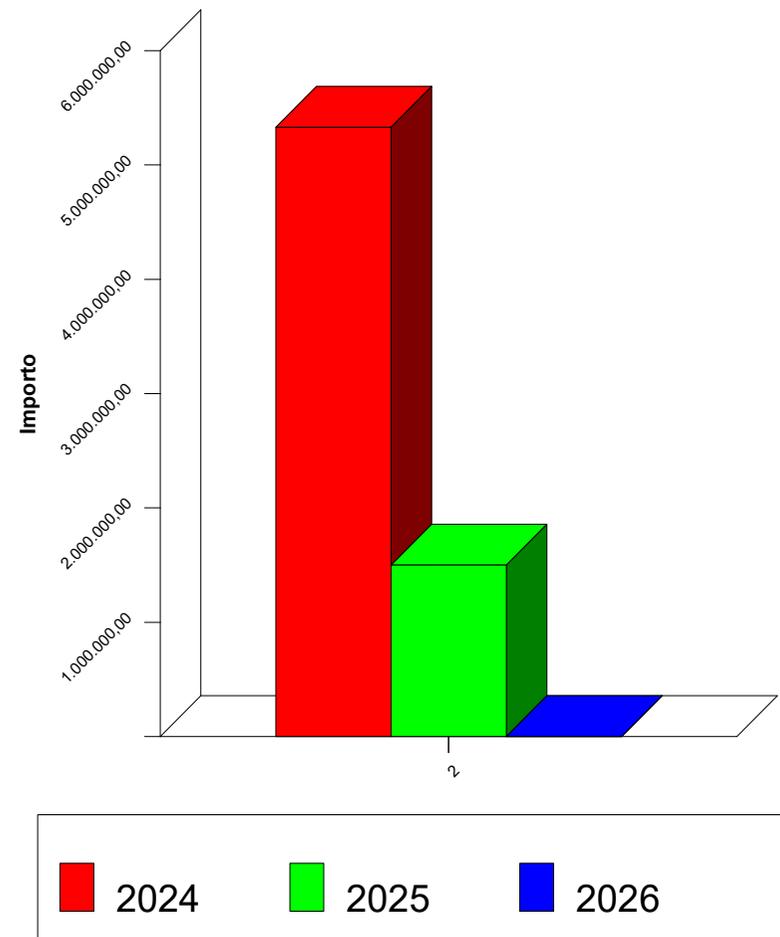
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Spese in conto capitale (*)	5.329.800,00	1.500.000,00	



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

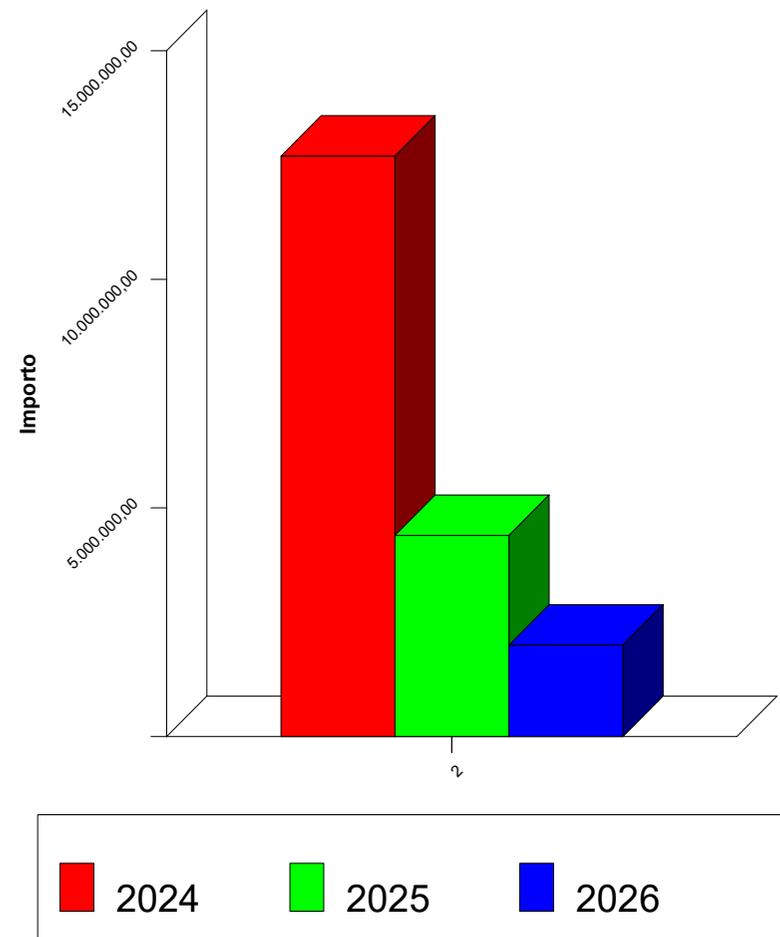
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Spese in conto capitale (*)	12.695.260,59	4.395.000,00	2.000.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

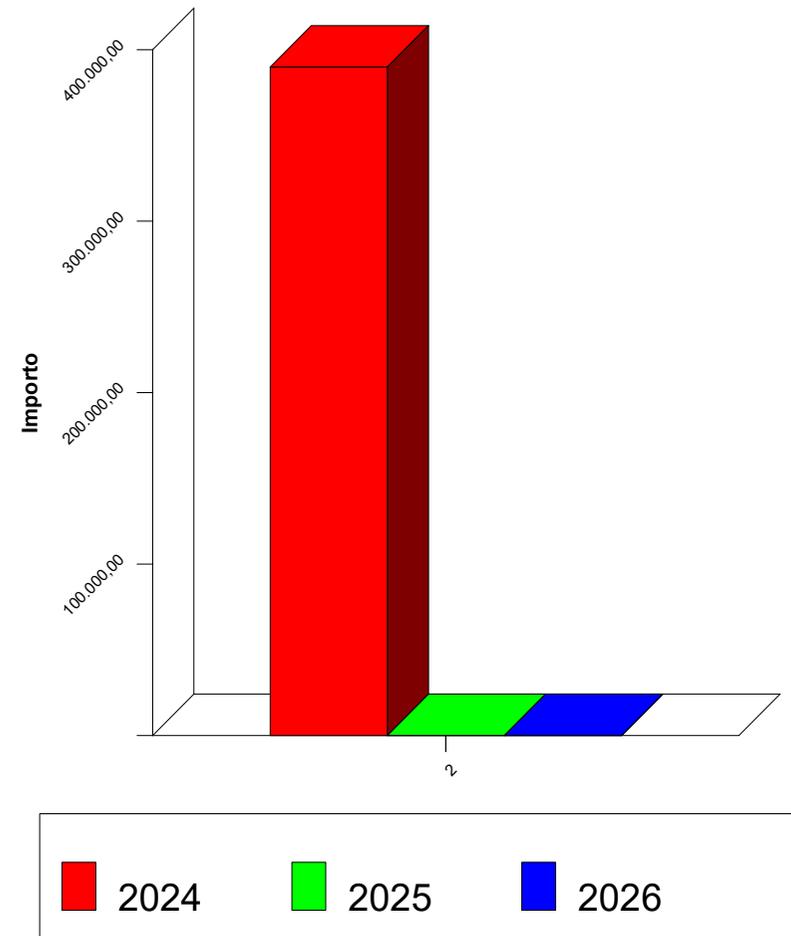
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Spese in conto capitale (*)	389.937,37		



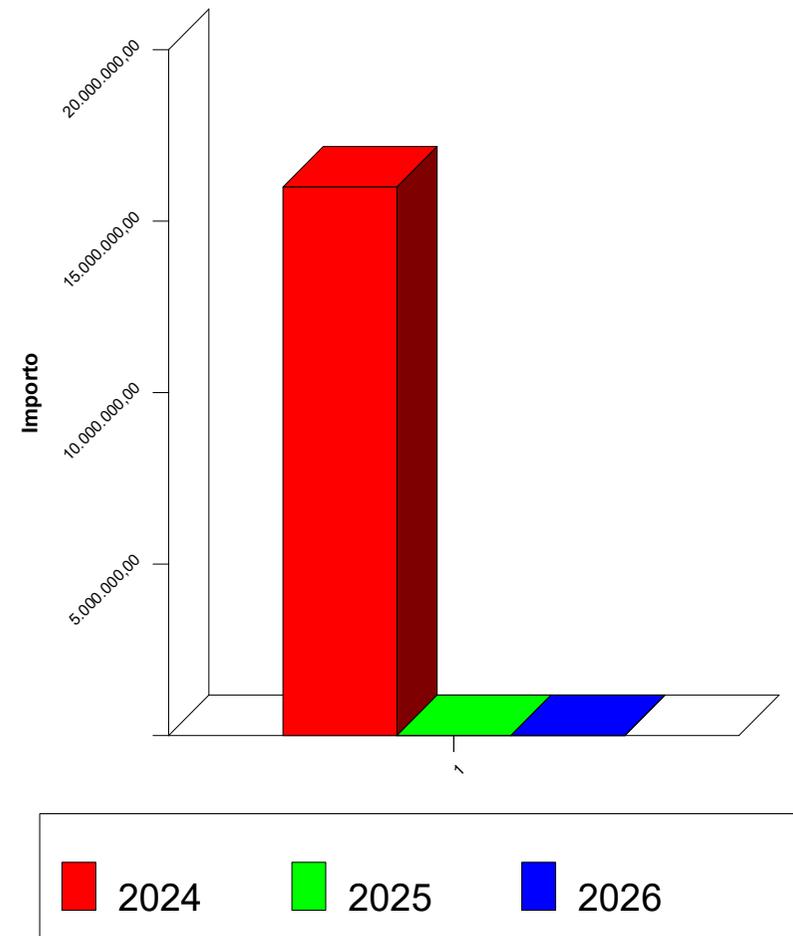
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	15.996.197,40		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

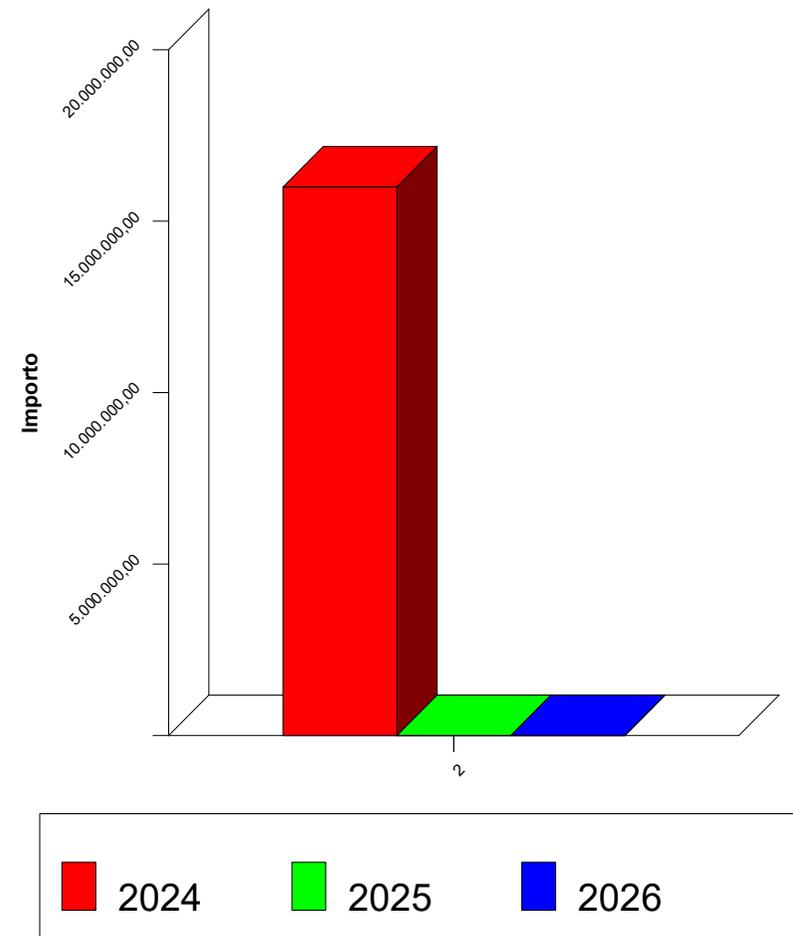
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 250 - Edilizia scolastica

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Spese in conto capitale (*)	15.996.197,40		

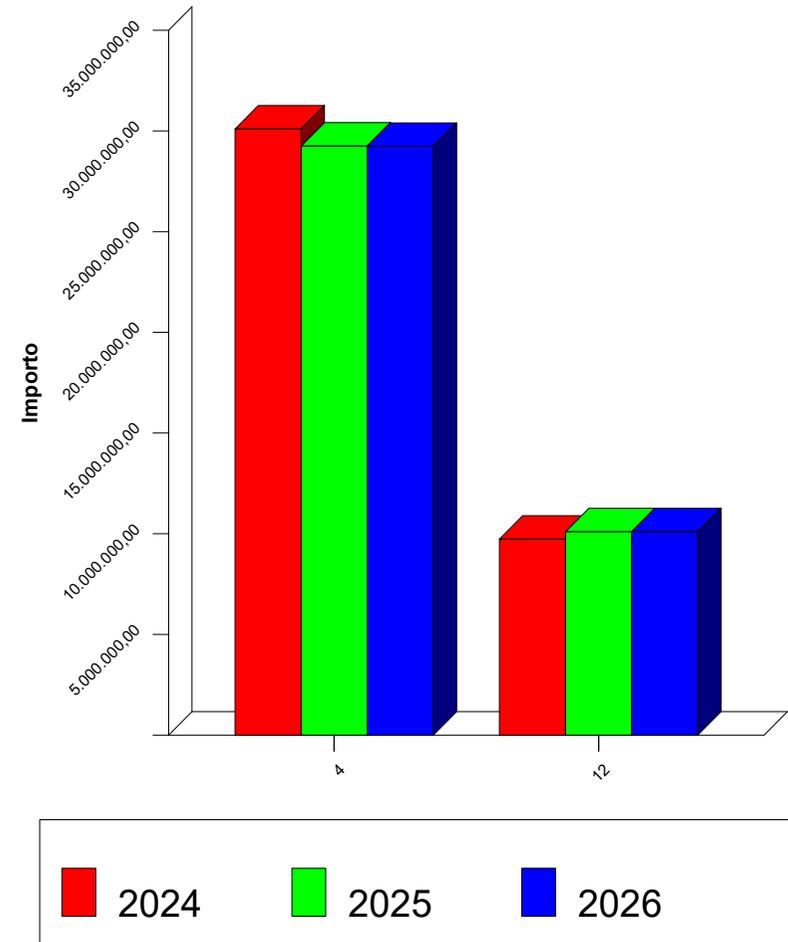


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Istruzione e diritto allo studio	30.090.560,57	29.254.060,17	29.231.764,72
	(*)	406.283,93	401.273,00	401.273,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.733.640,49	10.089.083,05	10.088.219,20
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00

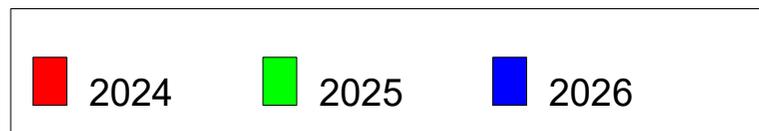
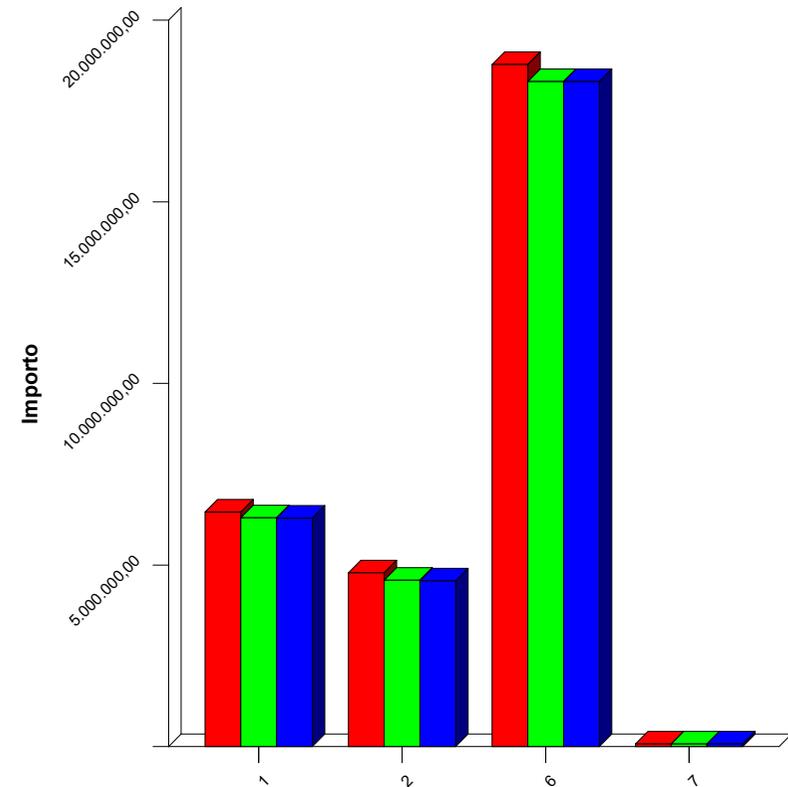


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Istruzione prescolastica	6.455.173,53	6.298.633,91	6.290.835,28
	(*)	287.383,93	282.373,00	282.373,00
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	4.784.004,76	4.574.901,18	4.565.404,36
	(*)			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	18.781.382,28	18.310.525,08	18.305.525,08
	(*)	118.900,00	118.900,00	118.900,00
7	Diritto allo studio	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	(*)			



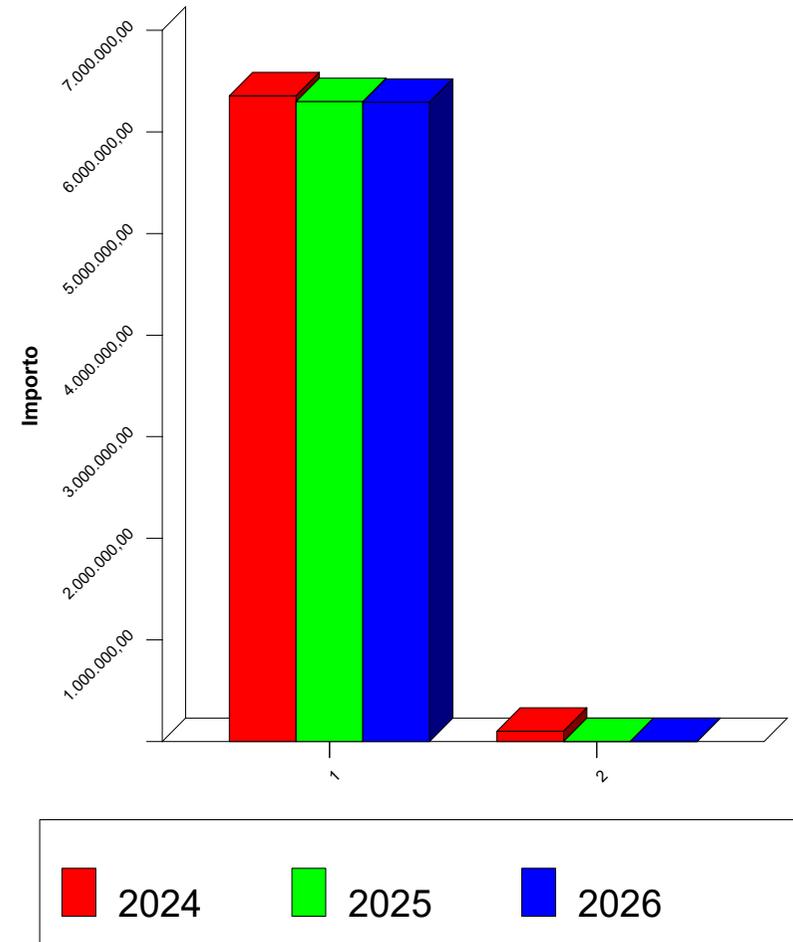
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	6.355.173,53	6.298.633,91	6.290.835,28
	(*)	287.383,93	282.373,00	282.373,00
2	Spese in conto capitale	100.000,00		
	(*)			



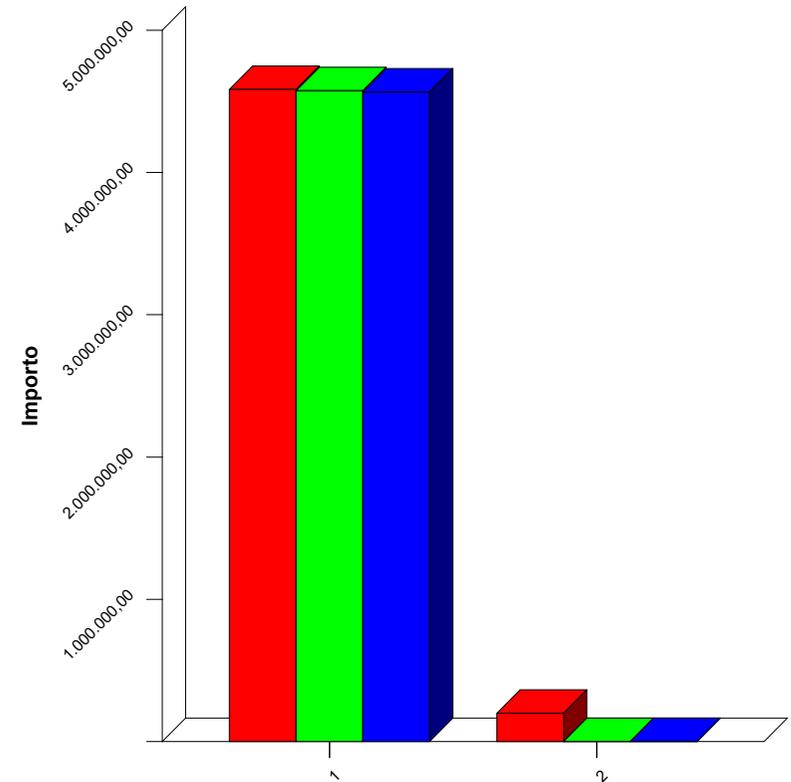
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	4.584.004,76	4.574.901,18	4.565.404,36
2	Spese in conto capitale (*)	200.000,00		



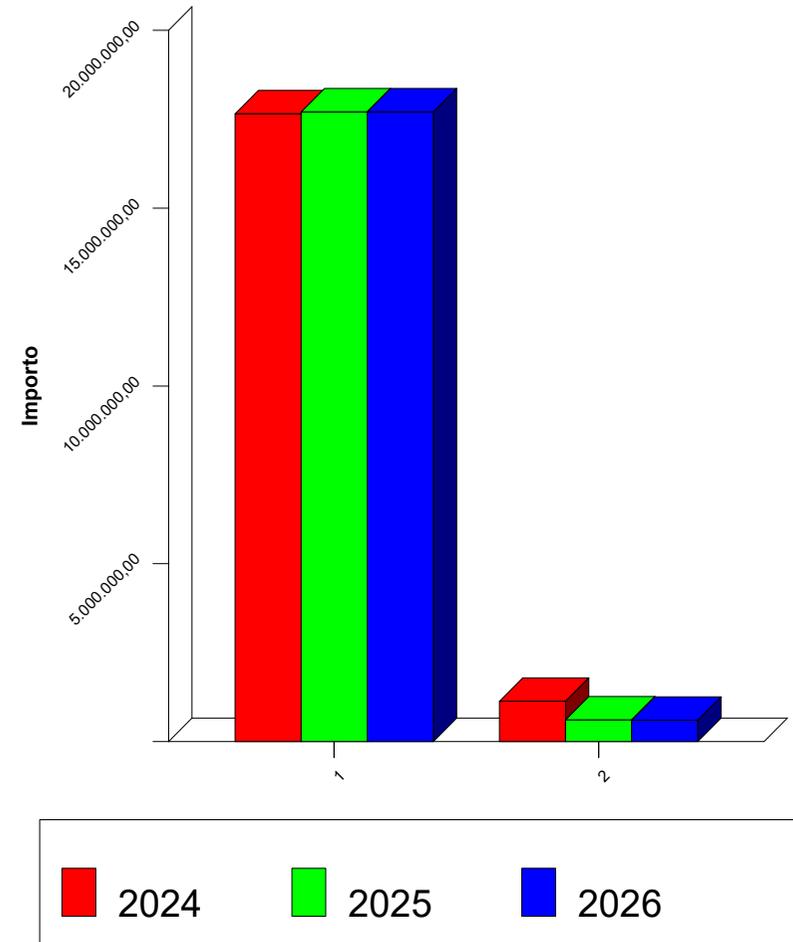
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	17.650.525,08	17.705.525,08	17.705.525,08
	(*)	118.900,00	118.900,00	118.900,00
2	Spese in conto capitale	1.130.857,20	605.000,00	600.000,00
	(*)			



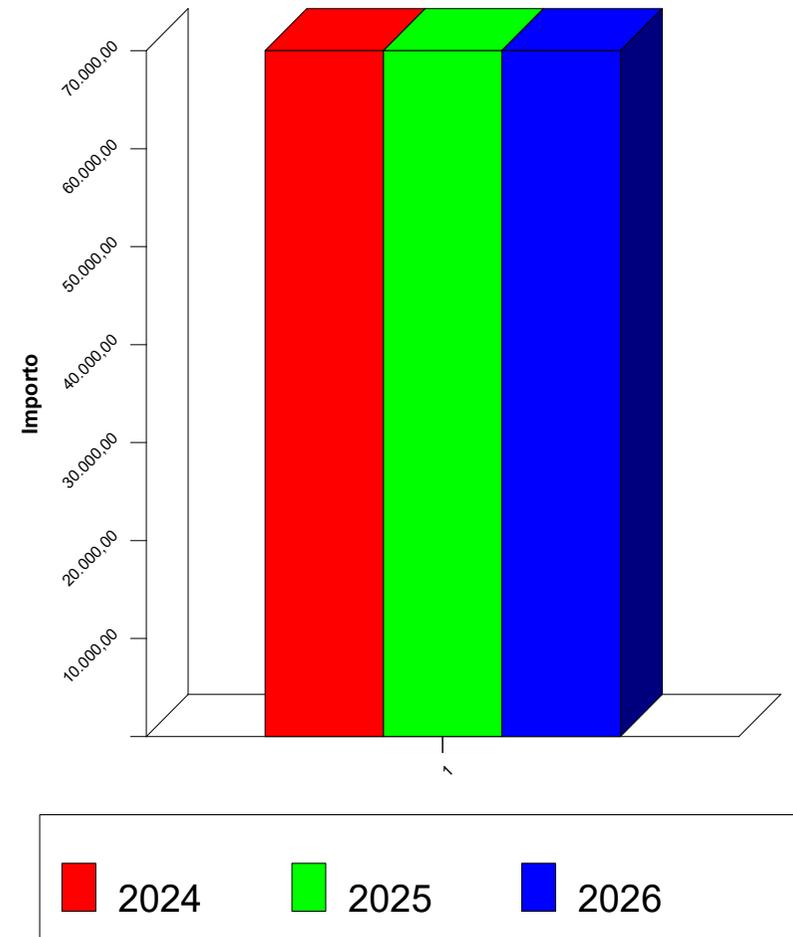
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	70.000,00	70.000,00	70.000,00



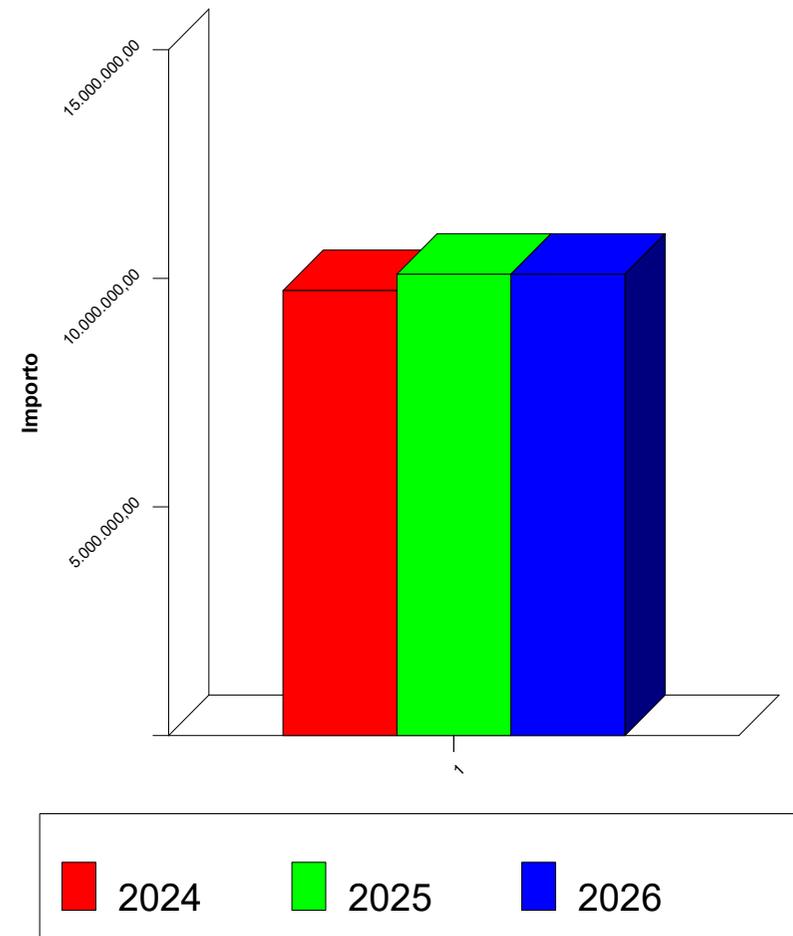
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.733.640,49	10.089.083,05	10.088.219,20
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

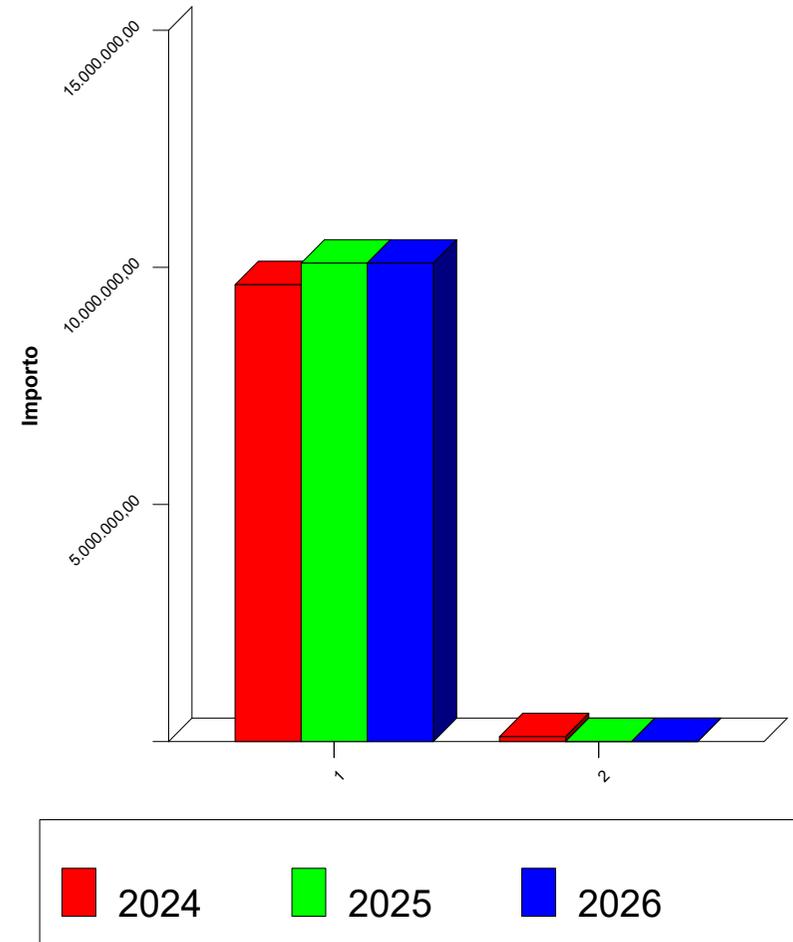
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 275 - Politiche socio-giovanili, educative e scuola

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

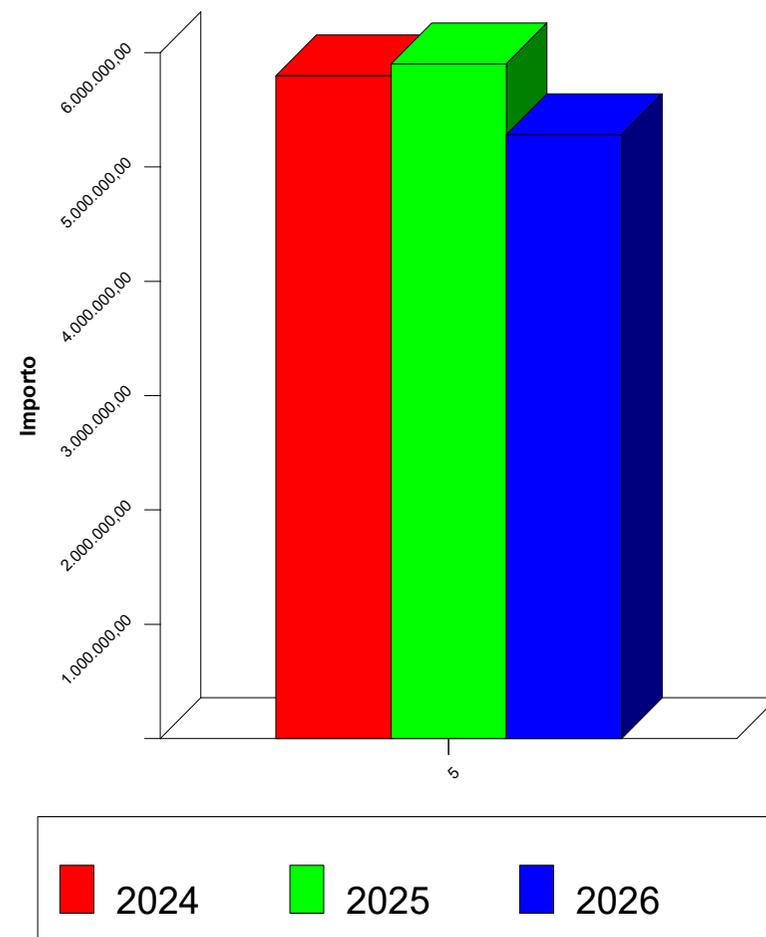
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	9.633.640,49	10.089.083,05	10.088.219,20
	(*)	304.939,00	304.939,00	304.939,00
2	Spese in conto capitale	100.000,00		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.797.786,26	5.902.584,36	5.281.277,66
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00



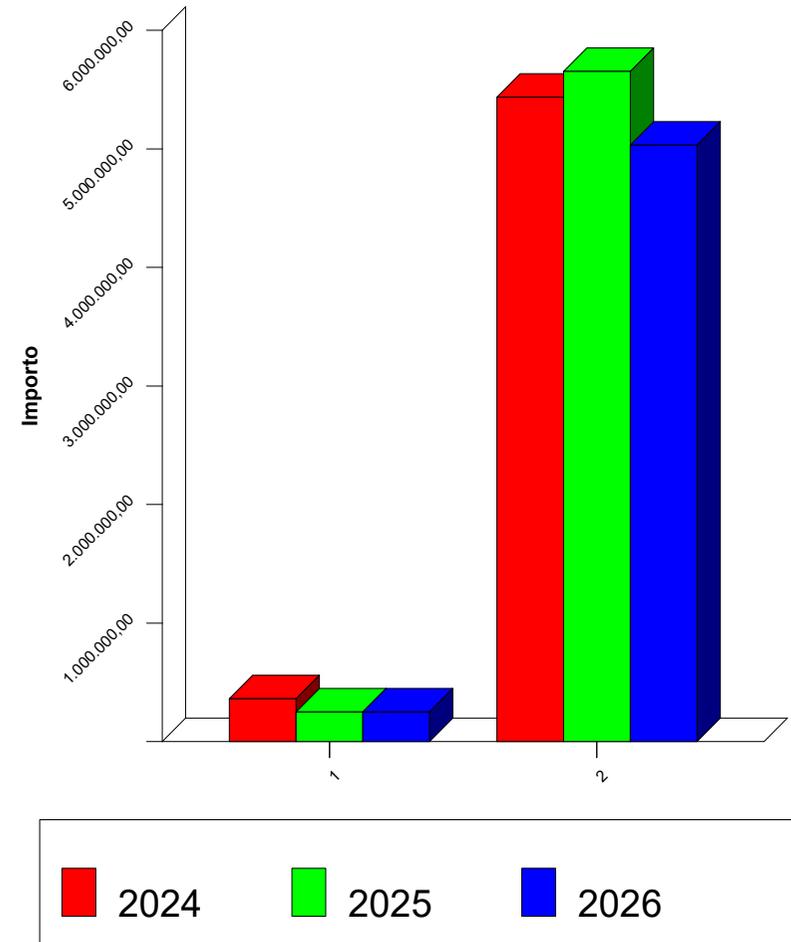
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico (*)	361.385,80	250.000,00	250.000,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (*)	5.436.400,46 48.472,00	5.652.584,36 48.472,00	5.031.277,66 48.472,00



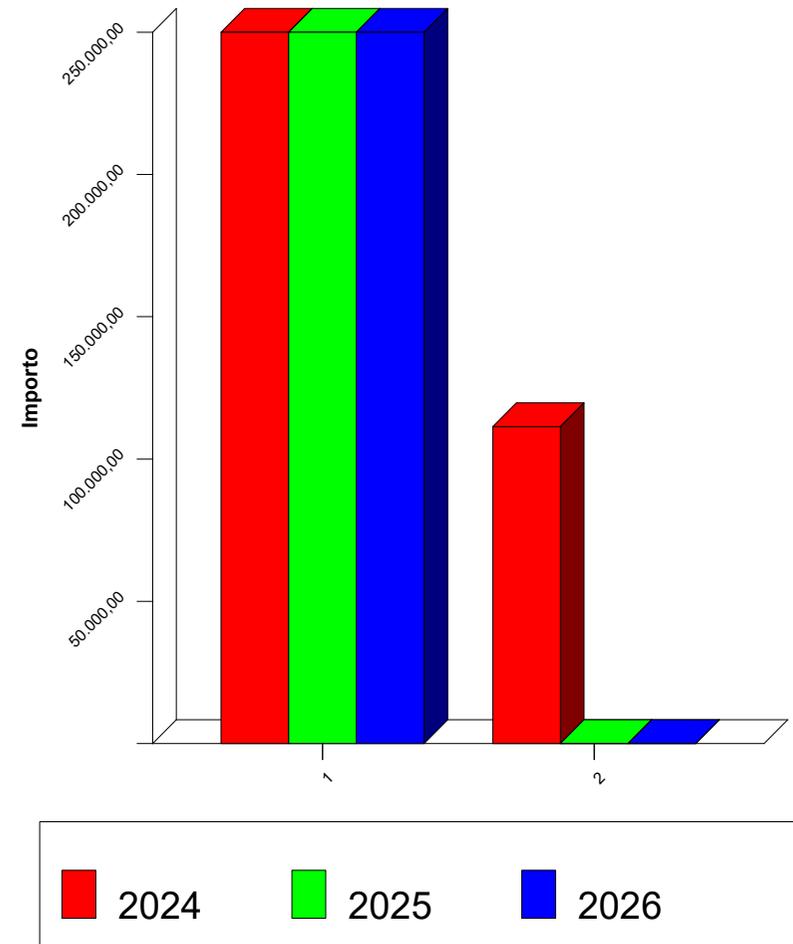
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2	Spese in conto capitale (*)	111.385,80		



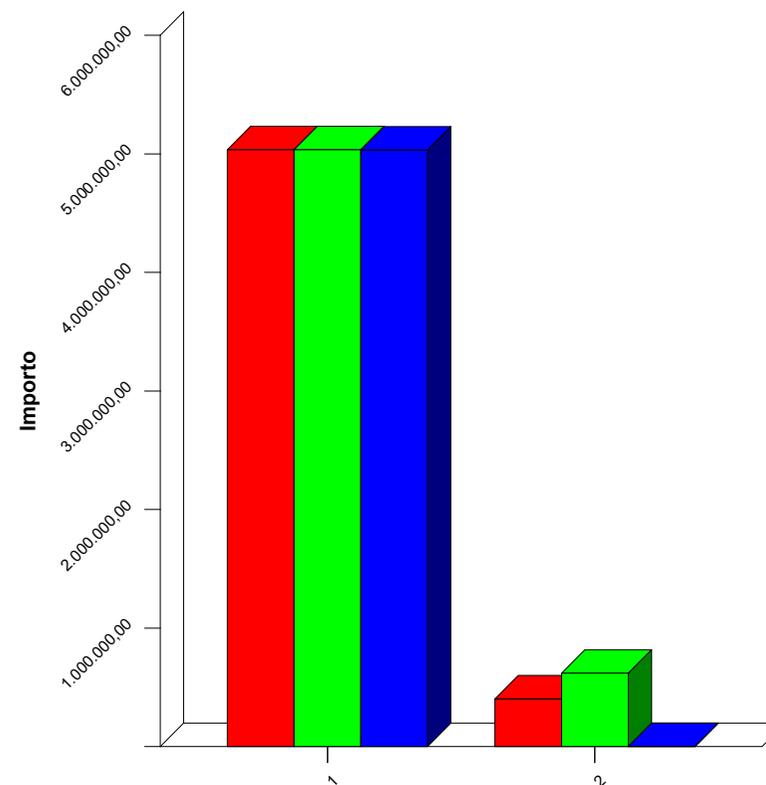
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 280 - Iniziative culturali e loro decentramento

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

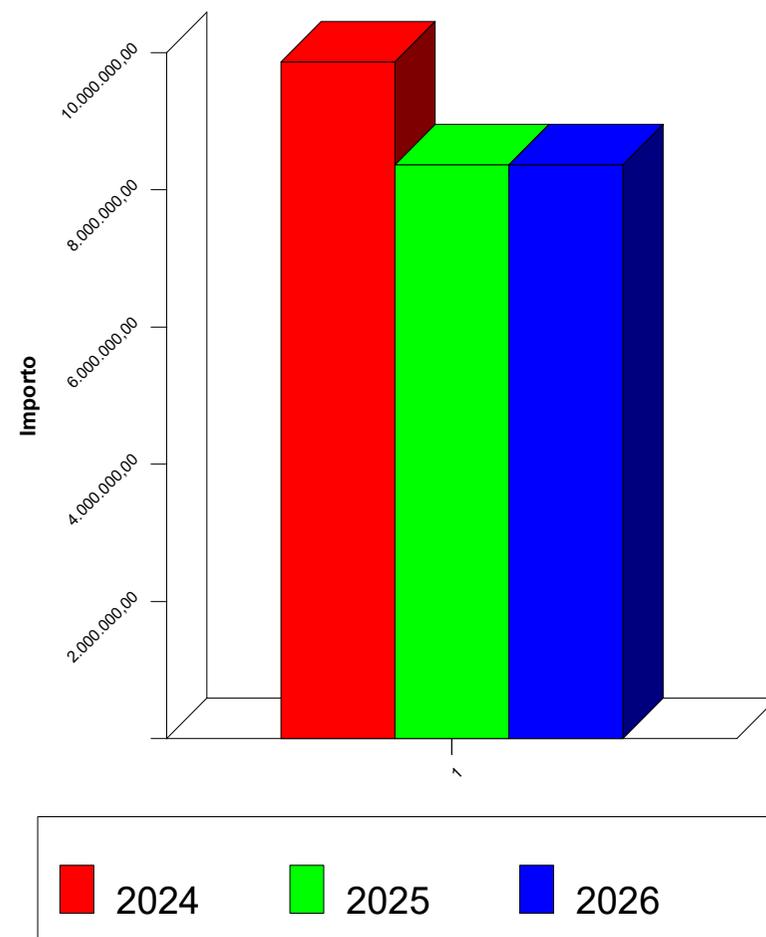
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	5.033.833,64	5.032.584,36	5.031.277,66
	(*)	48.472,00	48.472,00	48.472,00
2	Spese in conto capitale	402.566,82	620.000,00	
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 315 - Servizio Demografico, statistico ed elettorale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.866.065,38	8.365.242,22	8.365.242,22
	(*)	407.103,00	407.103,00	407.103,00



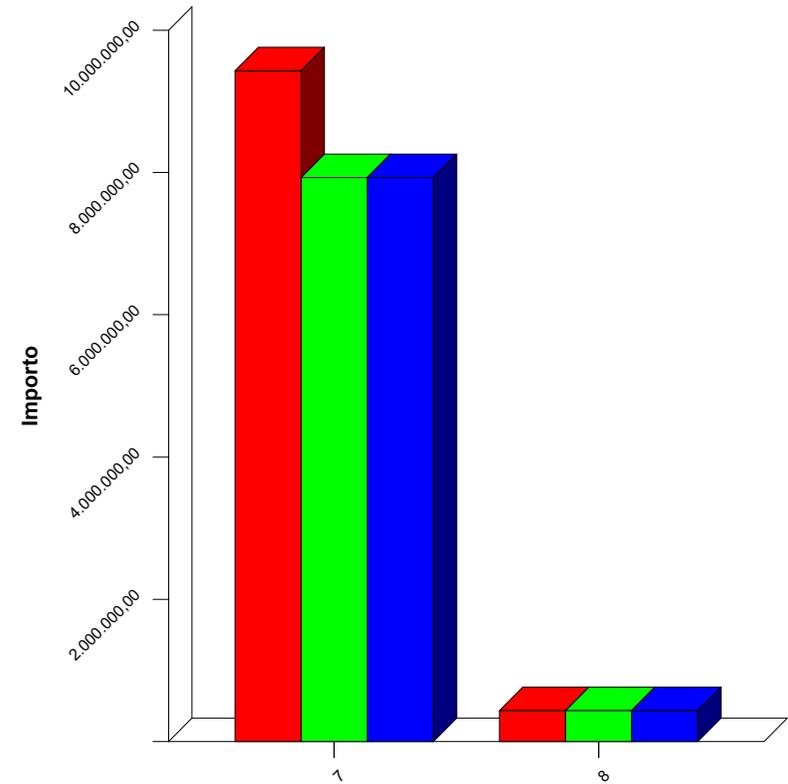
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 315 - Servizio Demografico, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.431.156,63	7.930.333,47	7.930.333,47
	(*)	385.134,00	385.134,00	385.134,00
8	Statistica e sistemi informativi	434.908,75	434.908,75	434.908,75
	(*)	21.969,00	21.969,00	21.969,00



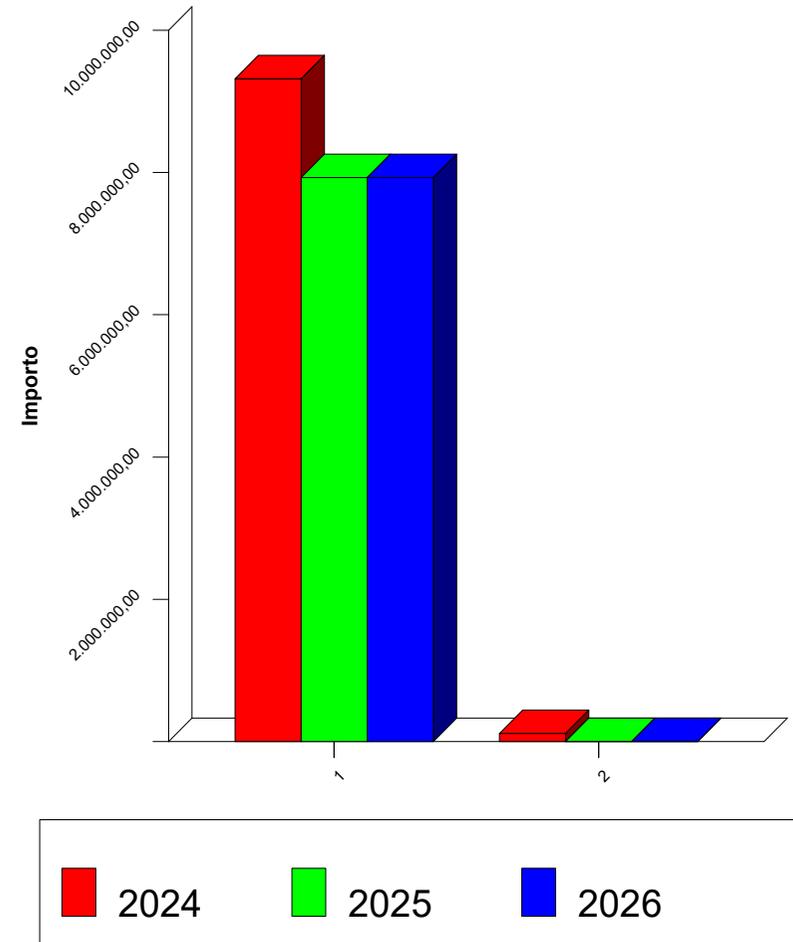
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 315 - Servizio Demografico, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	9.316.156,63	7.930.333,47	7.930.333,47
	(*)	385.134,00	385.134,00	385.134,00
2	Spese in conto capitale	115.000,00		
	(*)			



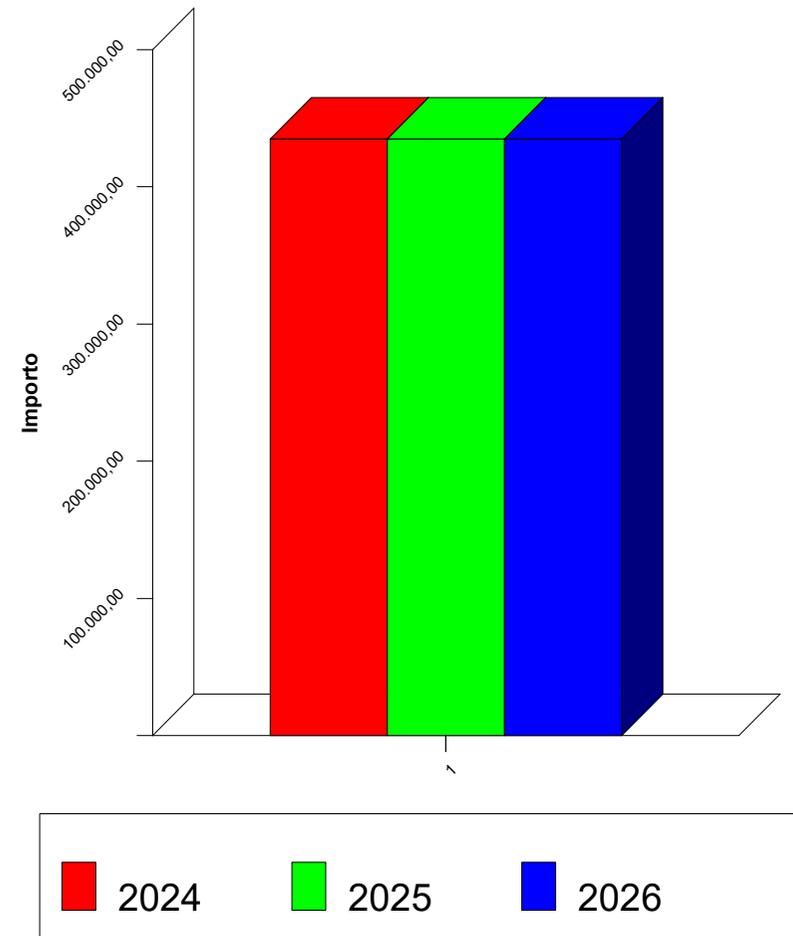
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 315 - Servizio Demografico, statistico ed elettorale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

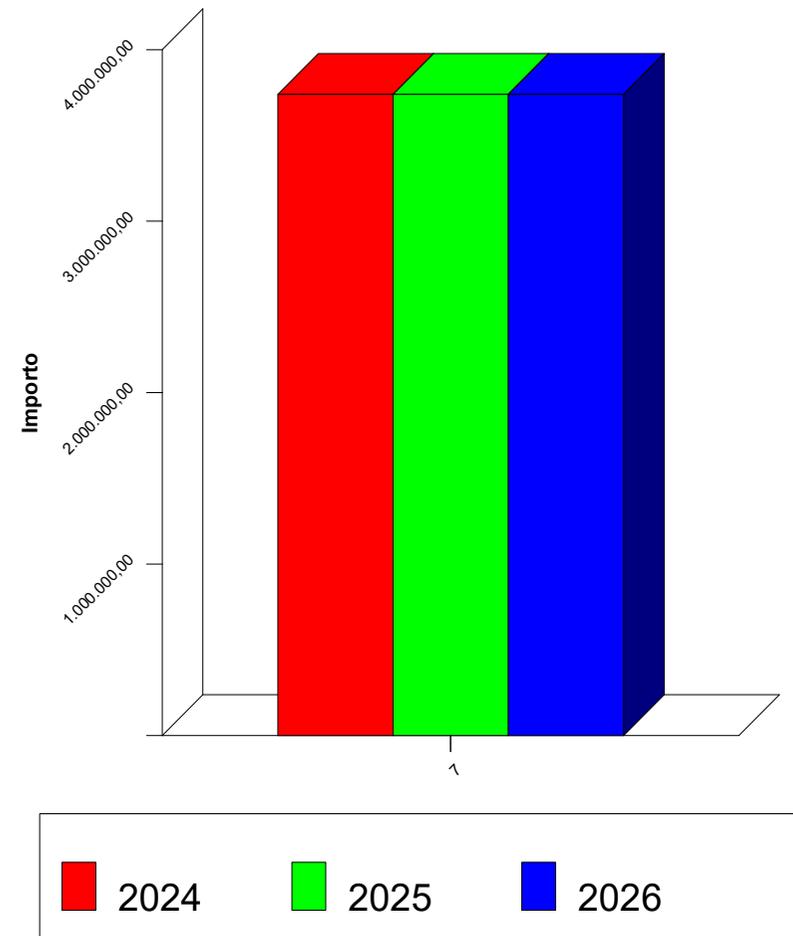
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	434.908,75	434.908,75	434.908,75
	(*)	21.969,00	21.969,00	21.969,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
7	Turismo	3.739.996,21	3.739.996,21	3.739.996,21
	(*)			



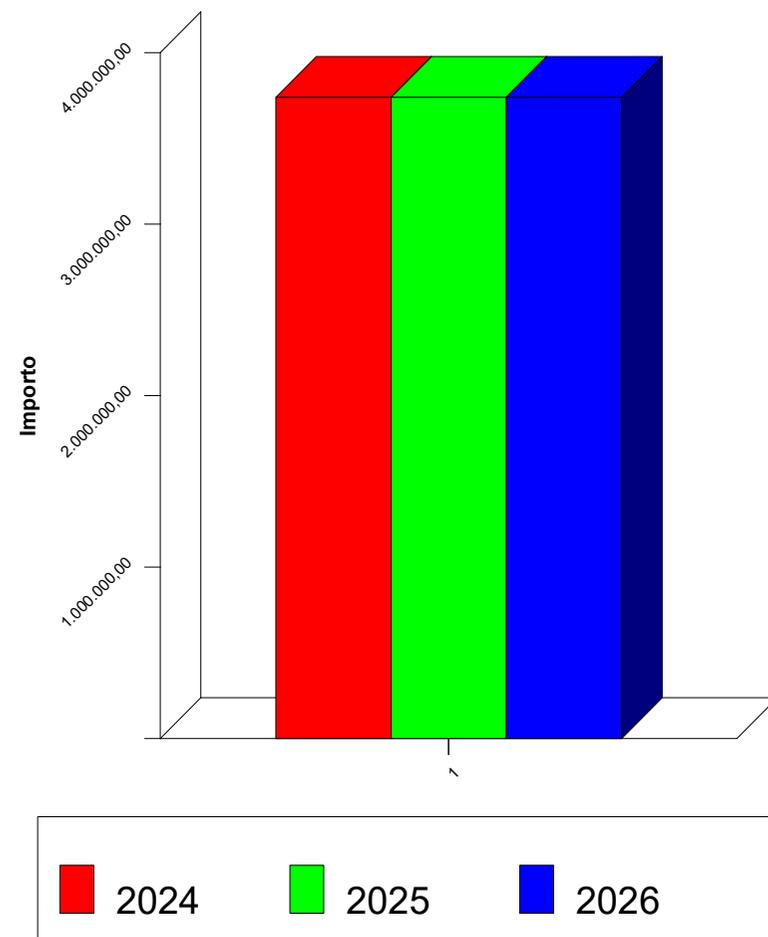
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione 7 - Turismo

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo (*)	3.739.996,21	3.739.996,21	3.739.996,21



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

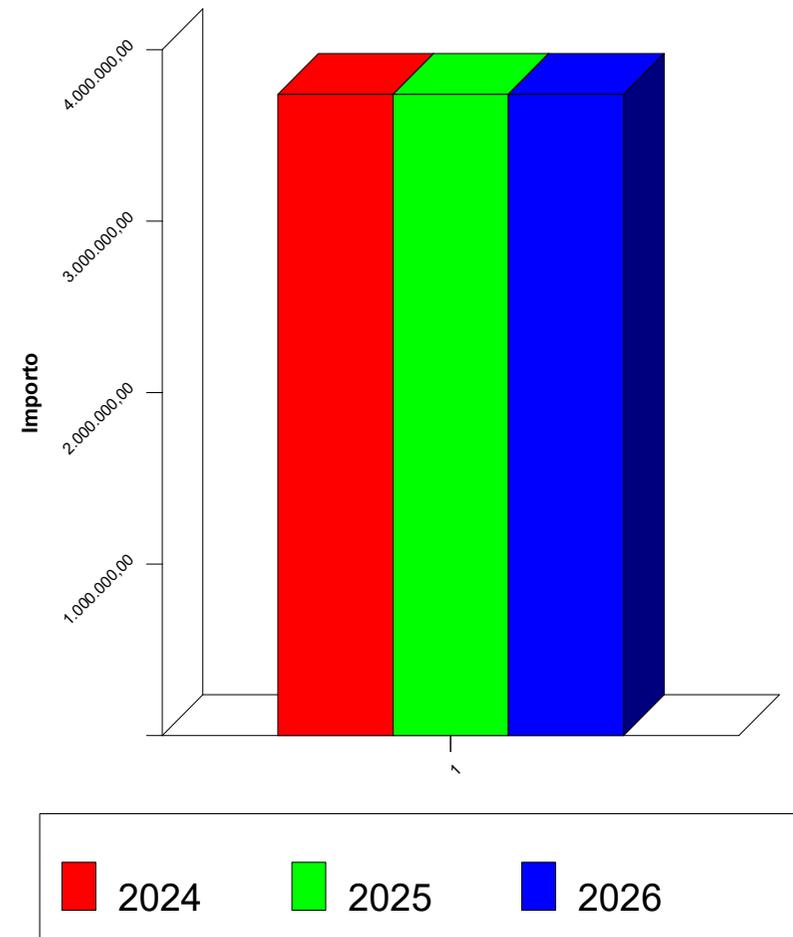
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 320 - Servizi e manifestazioni turistiche

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	3.739.996,21	3.739.996,21	3.739.996,21

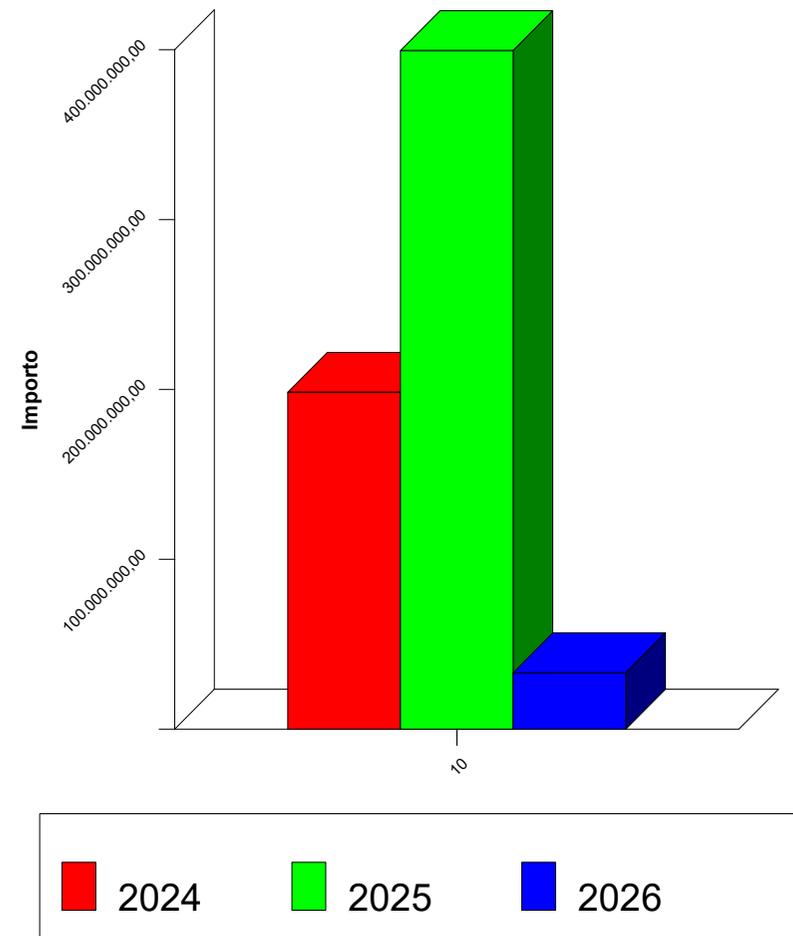


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
10	Trasporti e diritto alla mobilità	198.358.359,32	399.450.358,86	33.088.073,84
	(*)	451.534,00	101.534,00	101.534,00



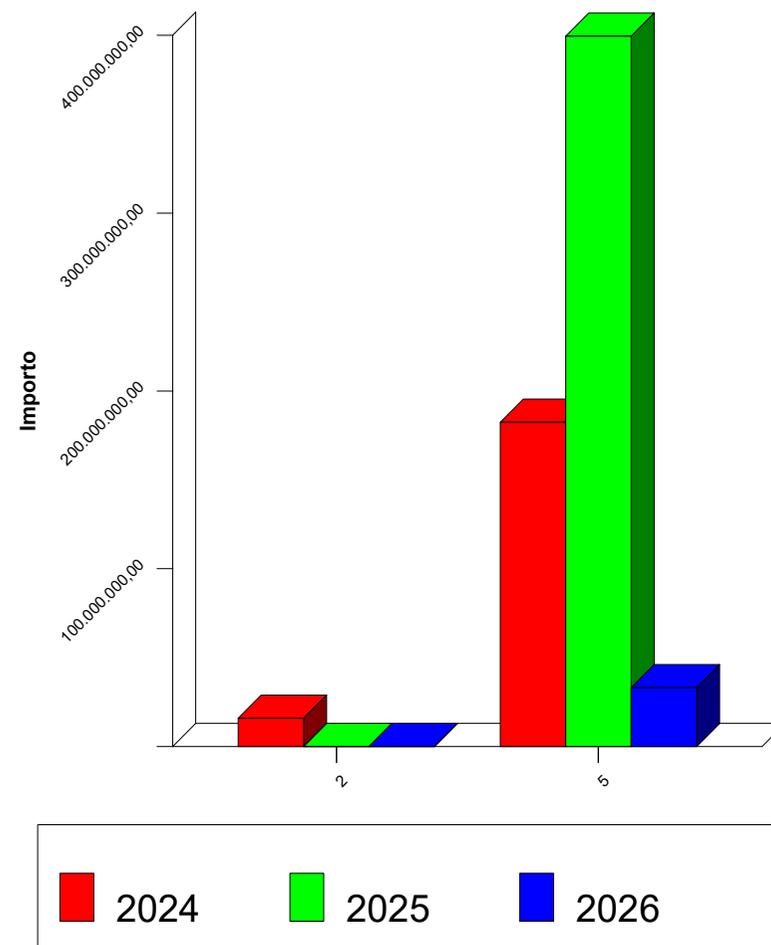
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Trasporto pubblico locale	15.914.368,67		
	(*)			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	182.443.990,65	399.450.358,86	33.088.073,84
	(*)	451.534,00	101.534,00	101.534,00



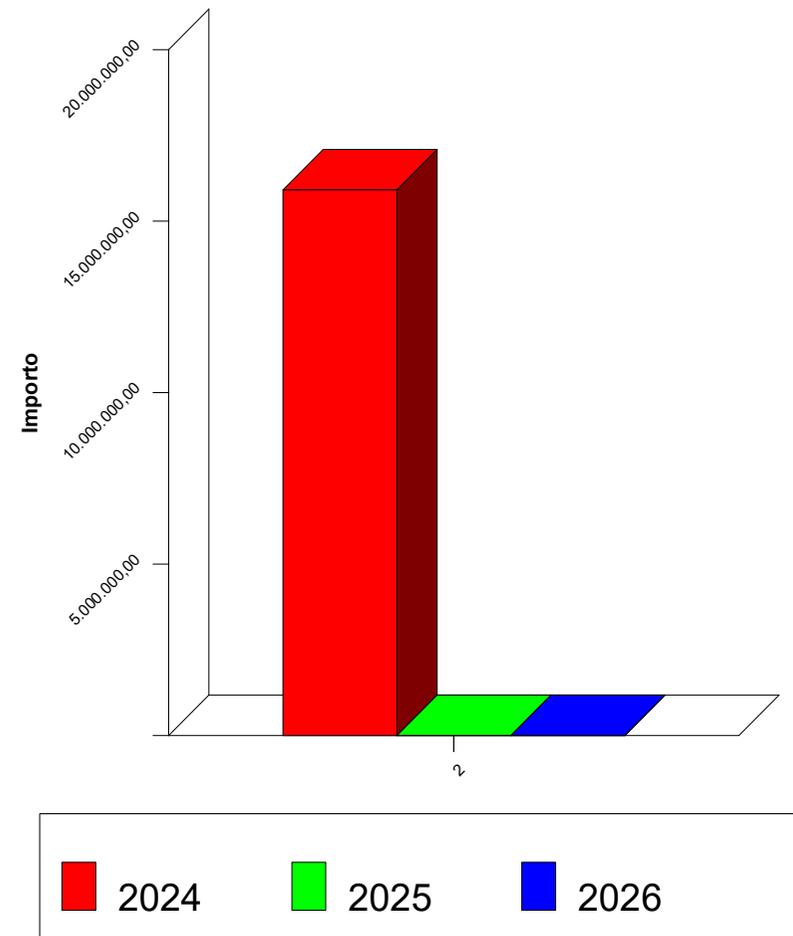
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Spese in conto capitale (*)	15.914.368,67		



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

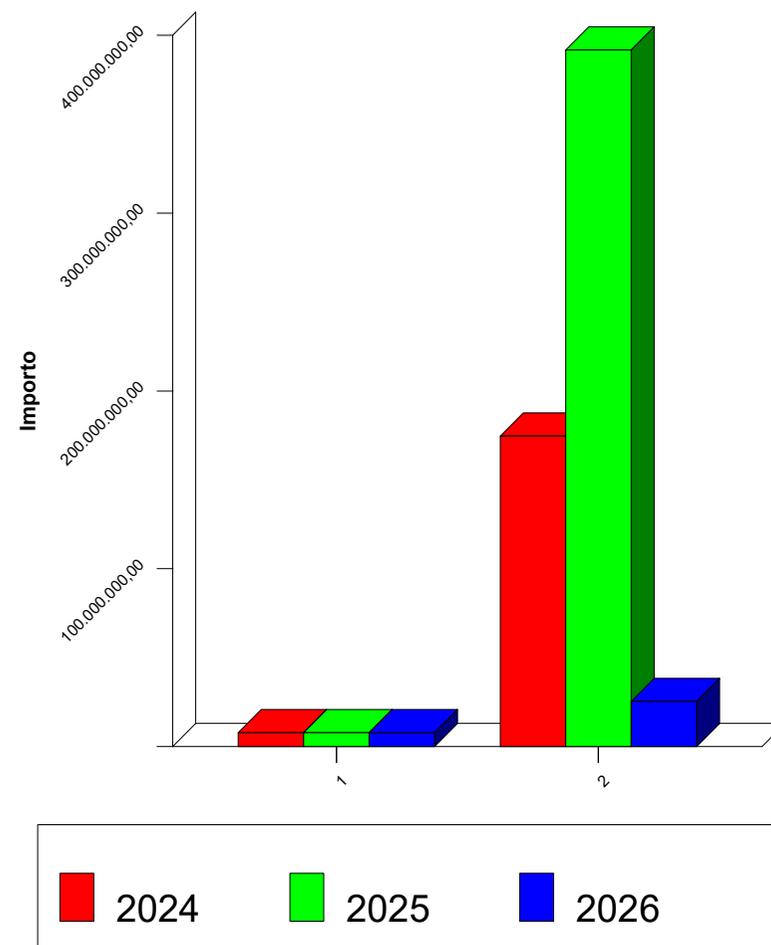
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 330 - Viabilità, Traffico e servizi connessi

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

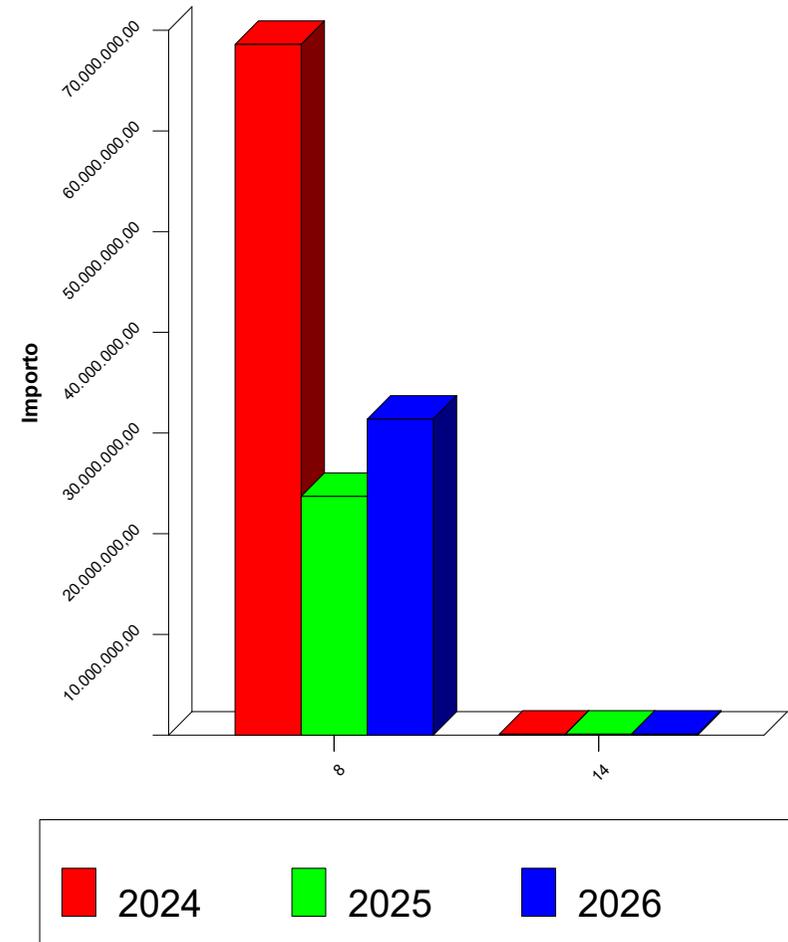
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	7.845.635,79	7.819.674,78	7.792.667,59
	(*)	101.534,00	101.534,00	101.534,00
2	Spese in conto capitale	174.598.354,86	391.630.684,08	25.295.406,25
	(*)	350.000,00		



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	68.603.284,32	23.717.243,14	31.385.771,45
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67
14	Sviluppo economico e competitività	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	(*)			

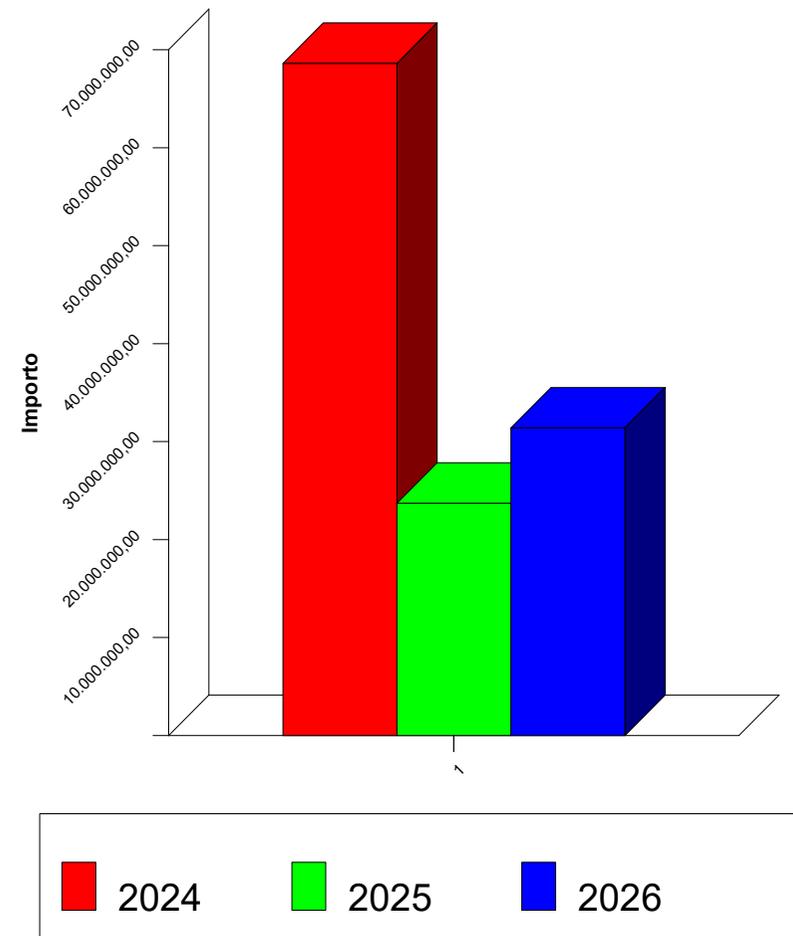


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Urbanistica e assetto del territorio	68.603.284,32	23.717.243,14	31.385.771,45
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

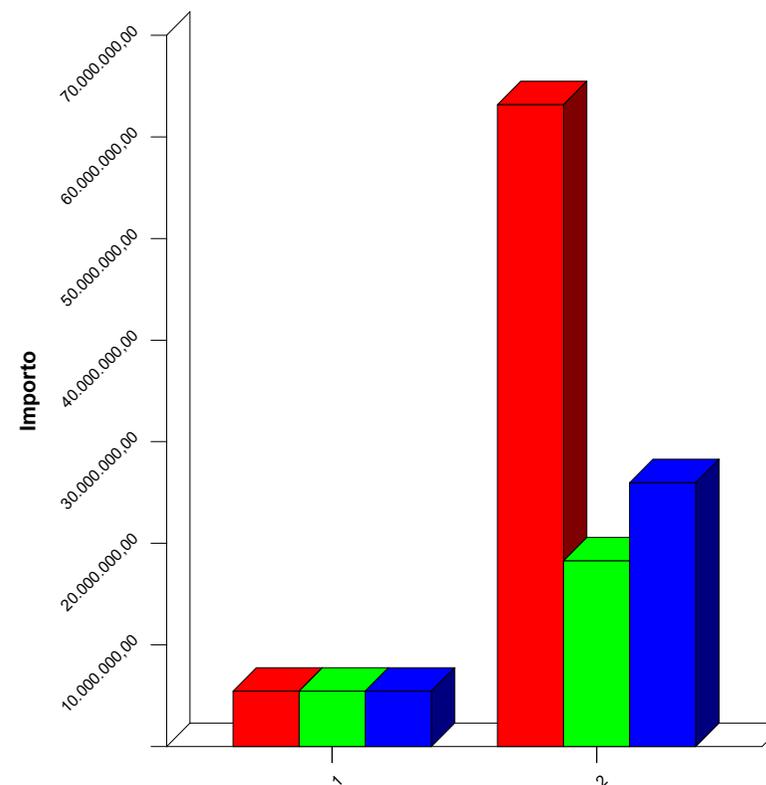
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	5.446.426,98	5.441.044,58	5.435.386,56
	(*)	260.954,67	260.954,67	260.954,67
2	Spese in conto capitale	63.156.857,34	18.276.198,56	25.950.384,89
	(*)			

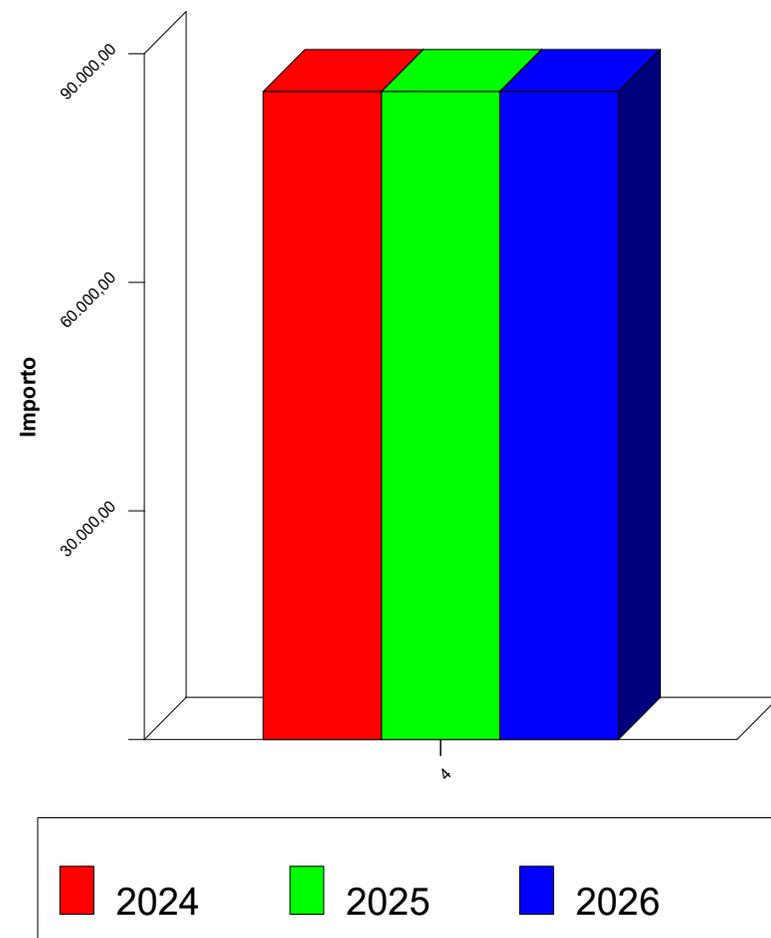


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità (*)	85.000,00	85.000,00	85.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

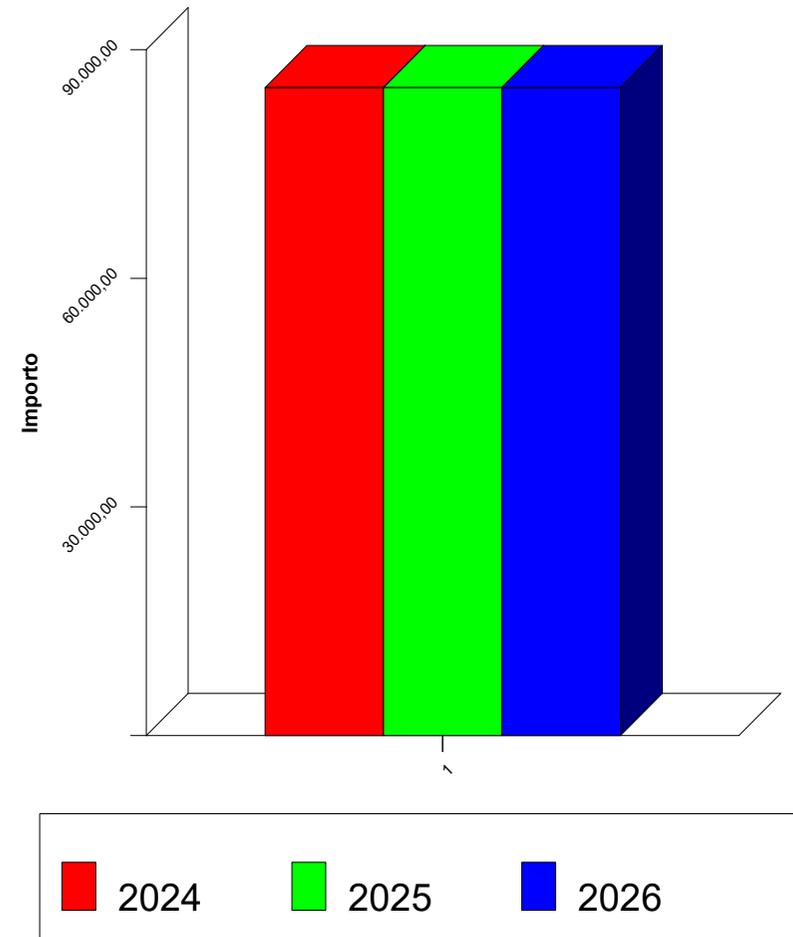
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 360 - Urbanistica, gestione del territorio e edilizia privata

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	85.000,00	85.000,00	85.000,00

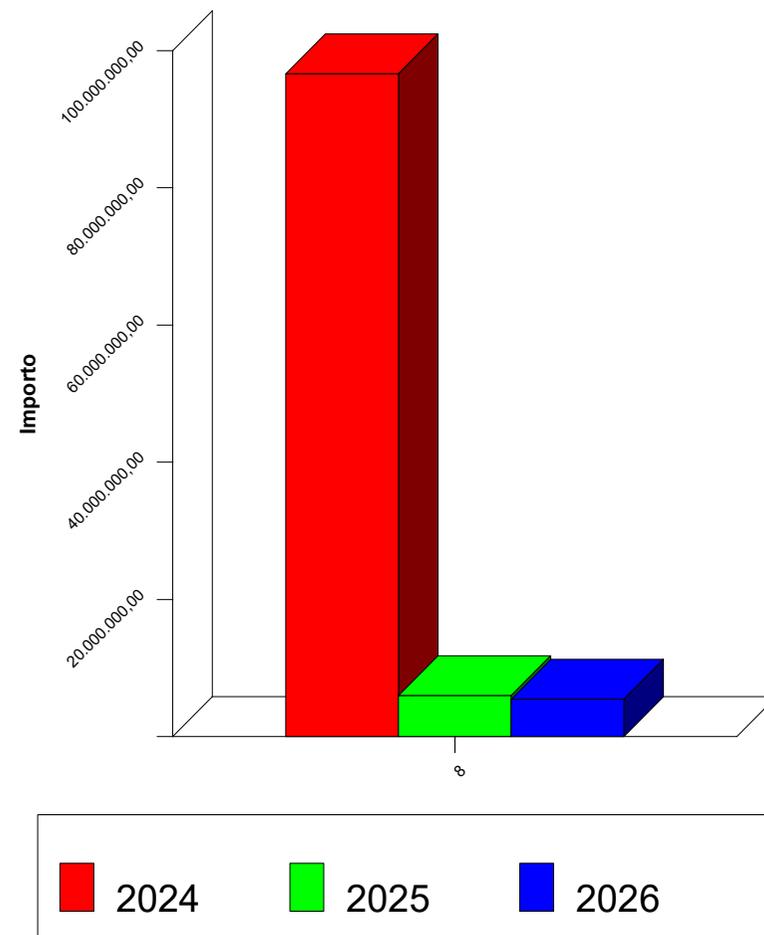


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	96.630.523,66	5.935.357,32	5.420.507,25
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00



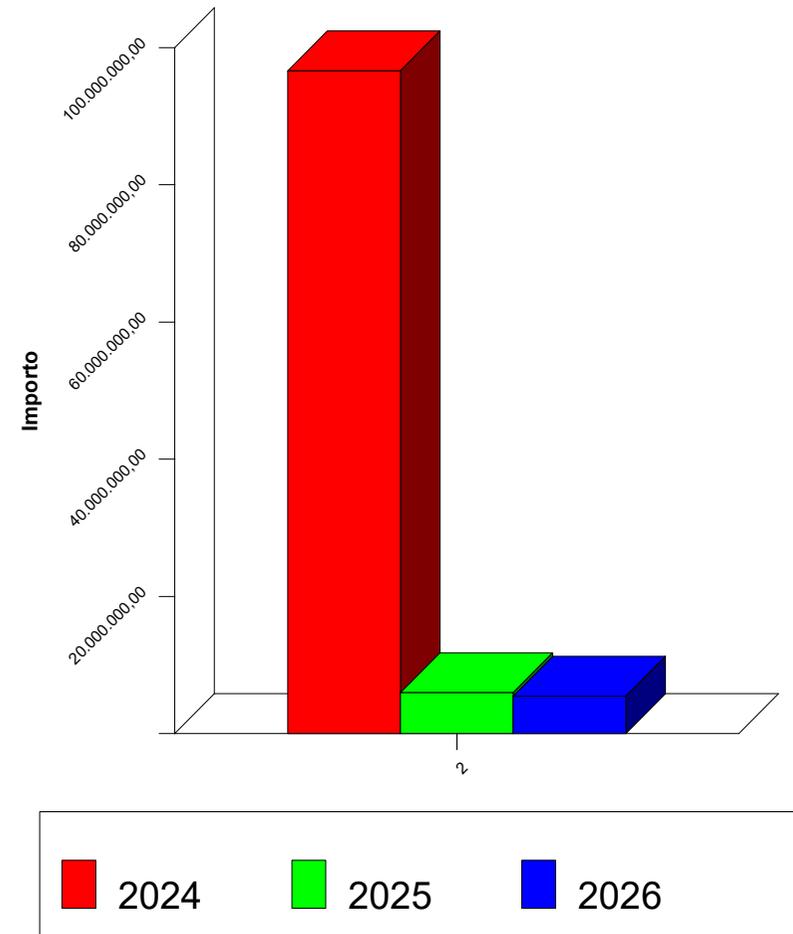
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	96.630.523,66	5.935.357,32	5.420.507,25
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

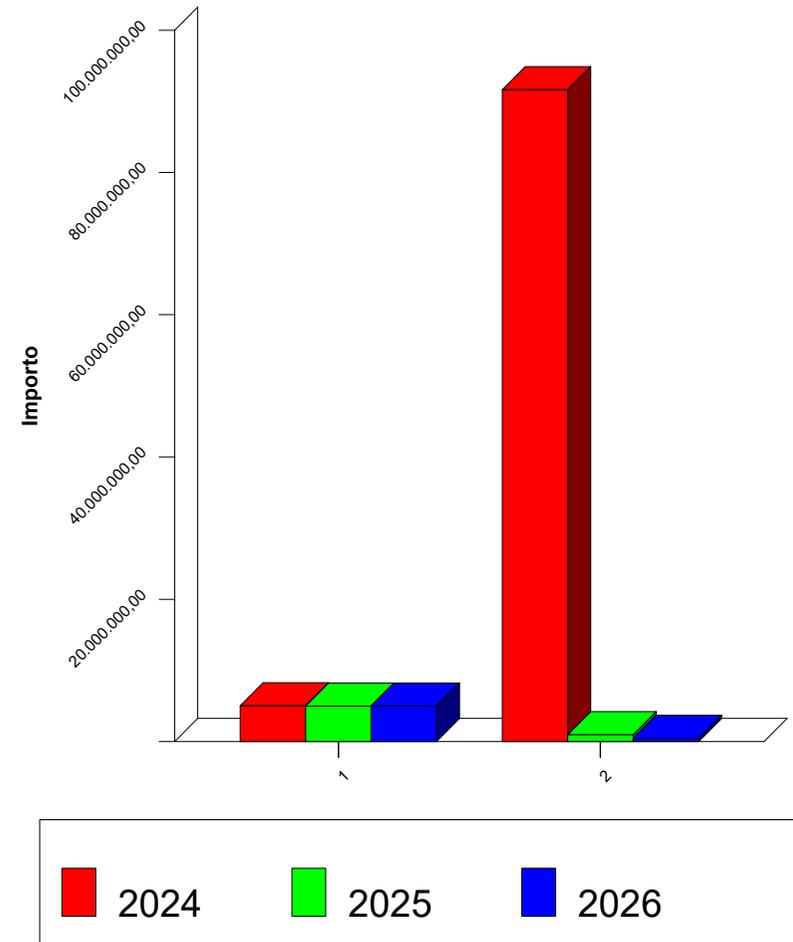
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 370 - Edilizia residenziale pubblica

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

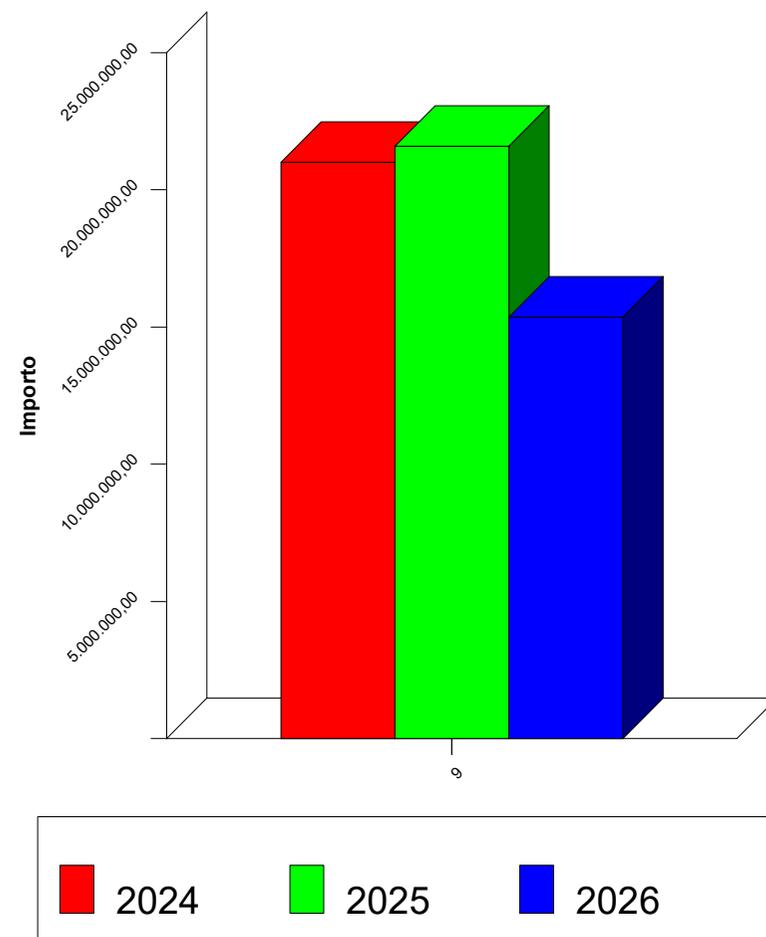
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	4.999.577,50	4.985.357,32	4.970.507,25
	(*)	32.558,00	32.558,00	32.558,00
2	Spese in conto capitale	91.630.946,16	950.000,00	450.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.999.776,06	21.584.282,99	15.357.217,06
	(*)	70.044,00	70.044,00	70.044,00

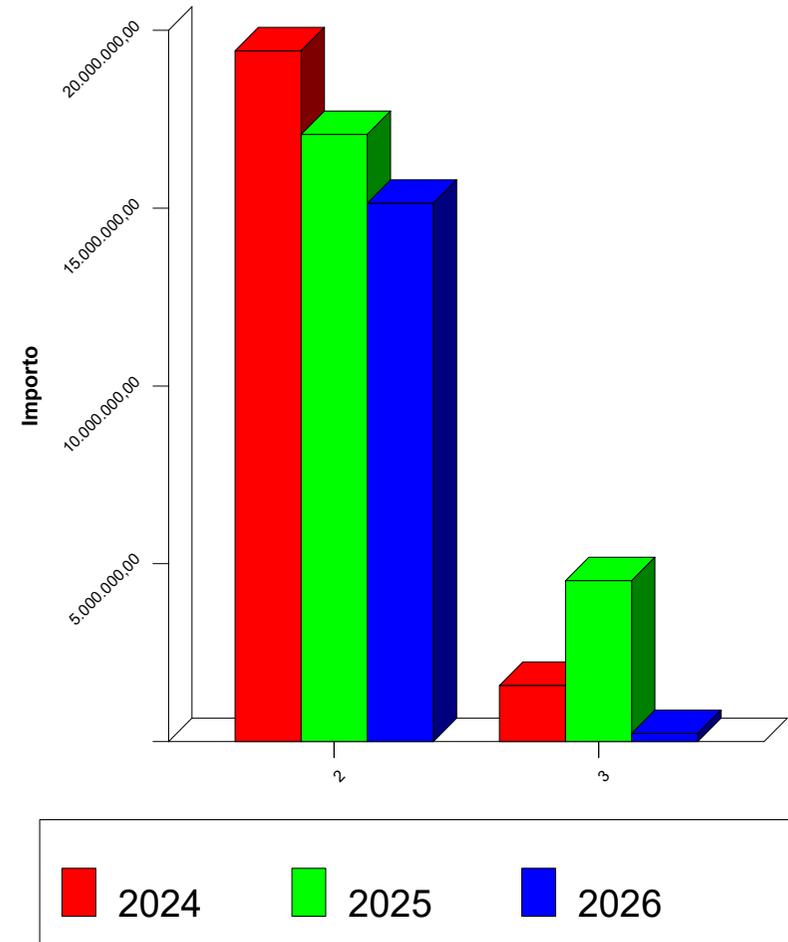


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.424.948,18	17.065.212,18	15.133.204,93
	(*)	70.044,00	70.044,00	70.044,00
3	Rifiuti	1.574.827,88	4.519.070,81	224.012,13
	(*)			



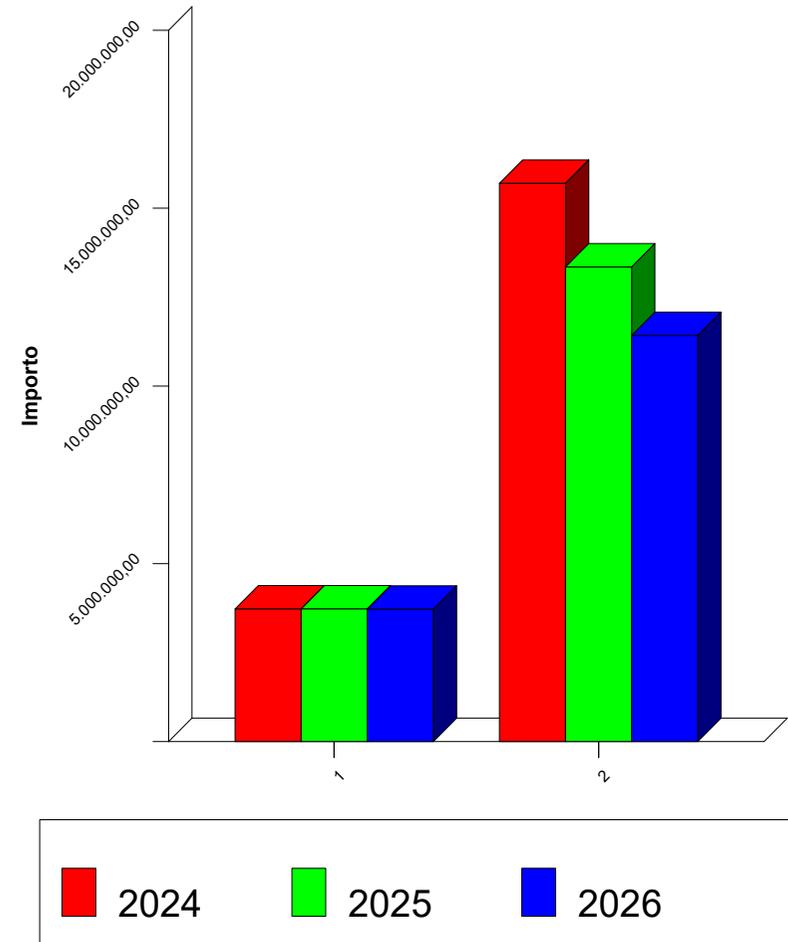
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	3.729.565,15	3.724.154,43	3.718.538,59
	(*)	70.044,00	70.044,00	70.044,00
2	Spese in conto capitale	15.695.383,03	13.341.057,75	11.414.666,34
	(*)			



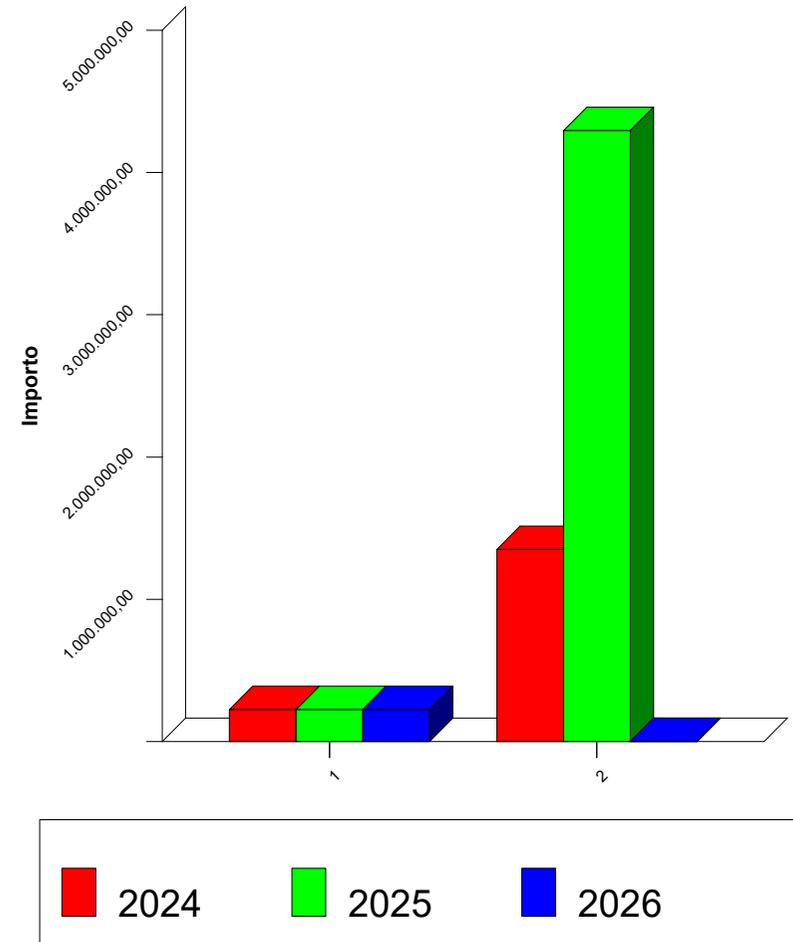
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 380 - Igiene pubblica e tutela ambientale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	224.012,13	224.012,13	224.012,13
2	Spese in conto capitale (*)	1.350.815,75	4.295.058,68	

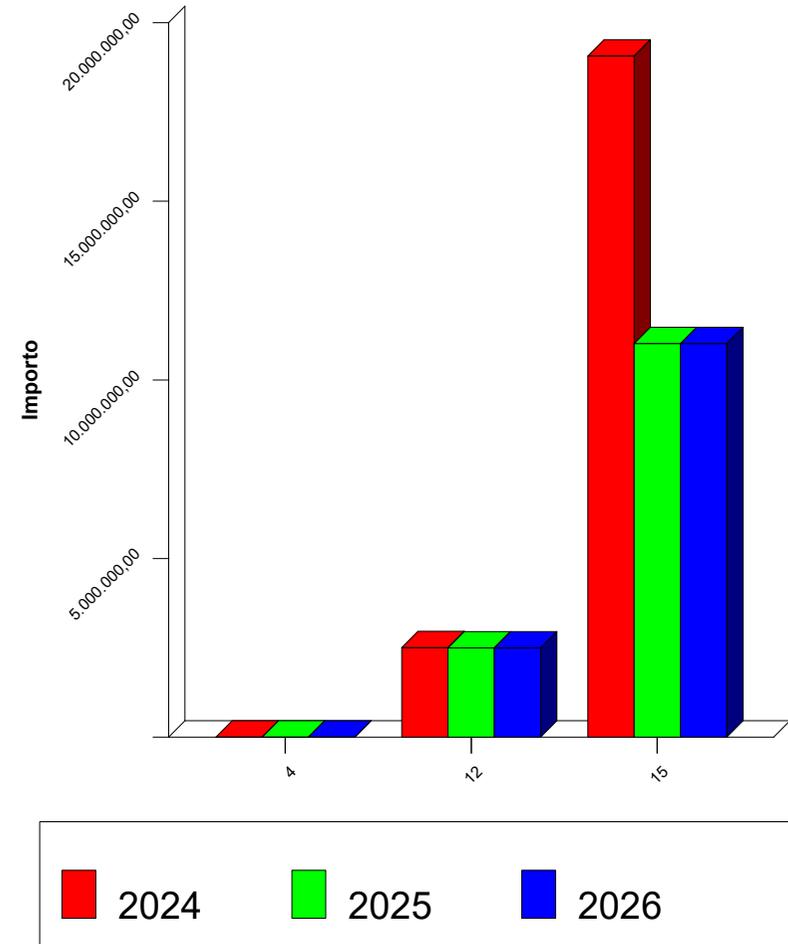


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Istruzione e diritto allo studio (*)	1.293,00	1.293,00	1.293,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (*)	2.499.400,00	2.498.300,00	2.498.300,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (*)	19.064.383,85	11.016.963,72	11.016.963,72

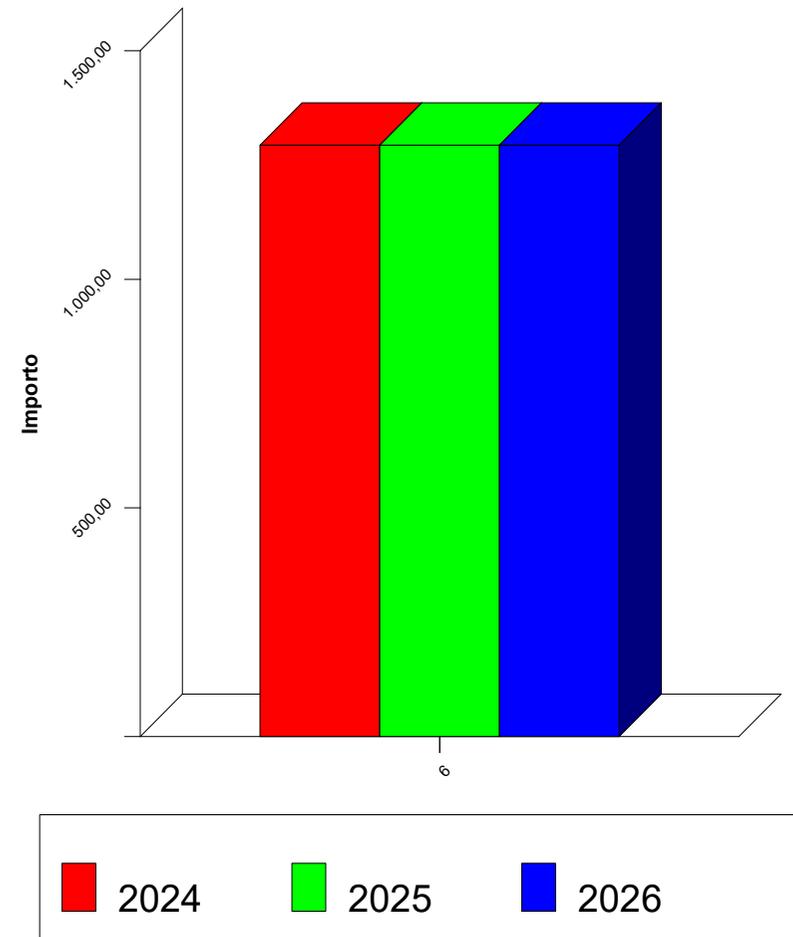


PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
6	Servizi ausiliari all'istruzione (*)	1.293,00	1.293,00	1.293,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

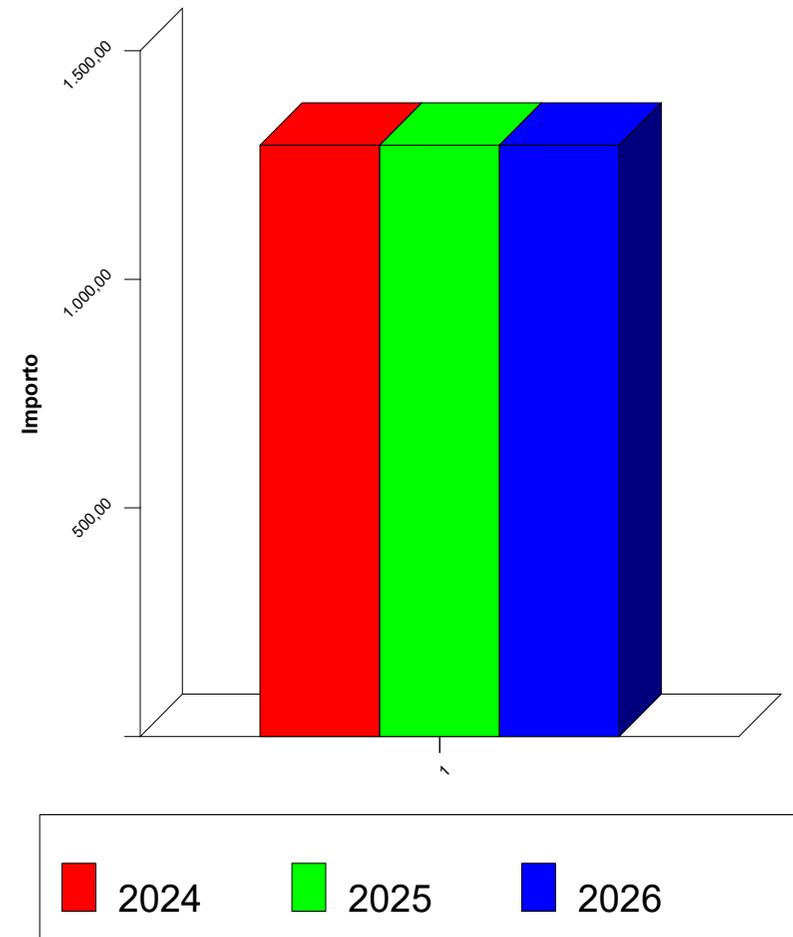
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	1.293,00	1.293,00	1.293,00



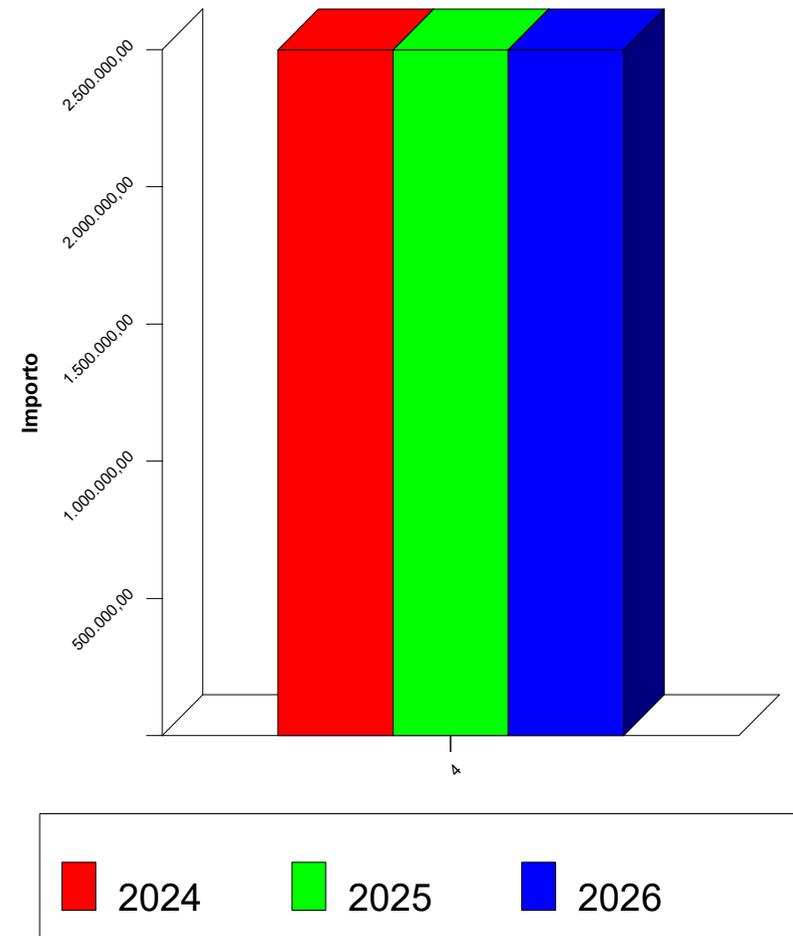
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	2.499.400,00	2.498.300,00	2.498.300,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

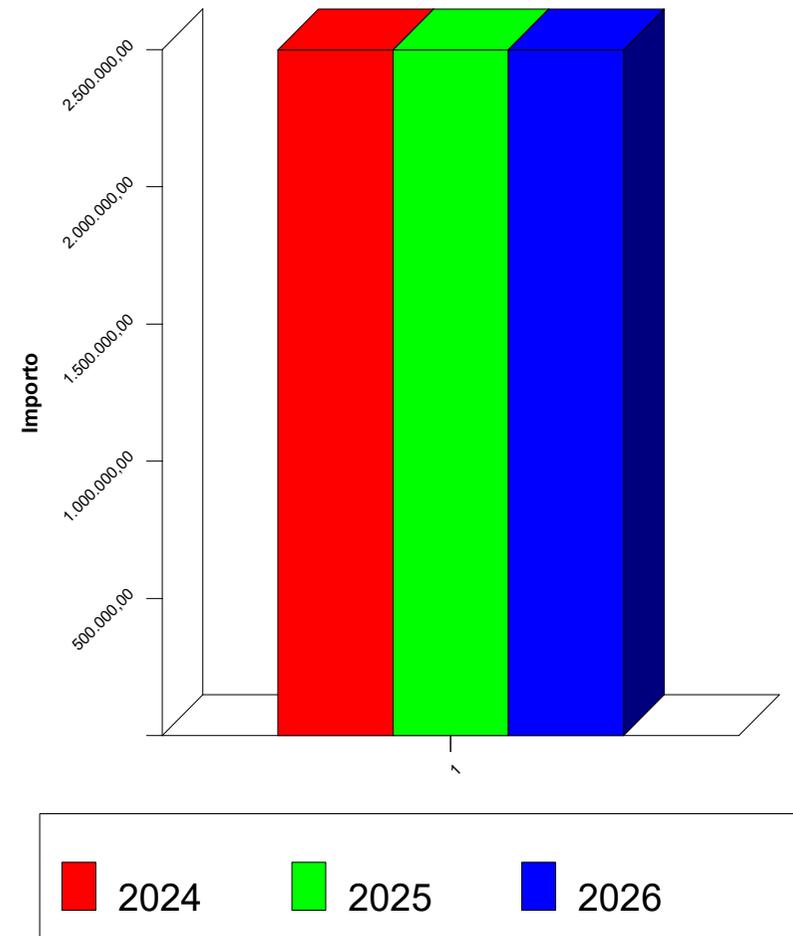
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	2.499.400,00	2.498.300,00	2.498.300,00



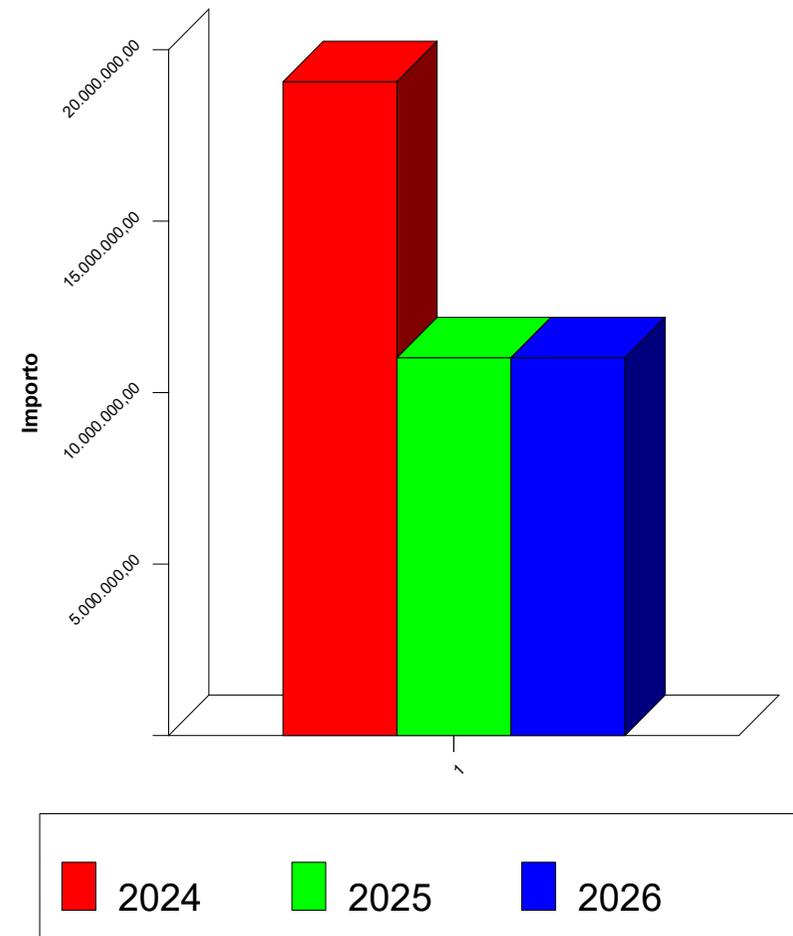
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro (*)	19.064.383,85	11.016.963,72	11.016.963,72



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

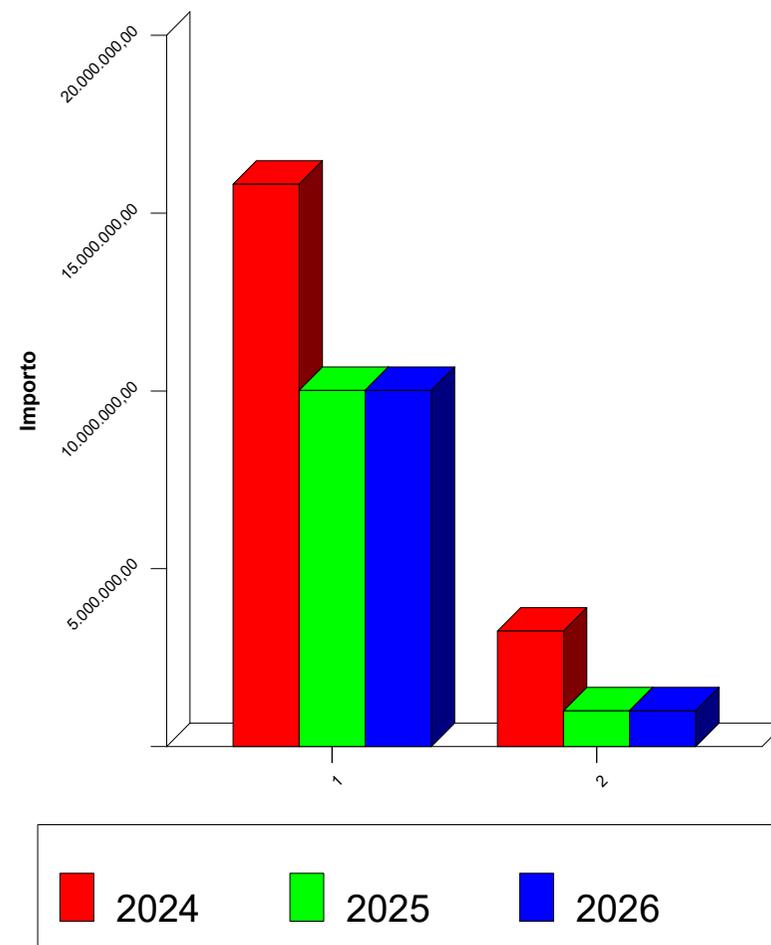
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 405 - Politiche del lavoro

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

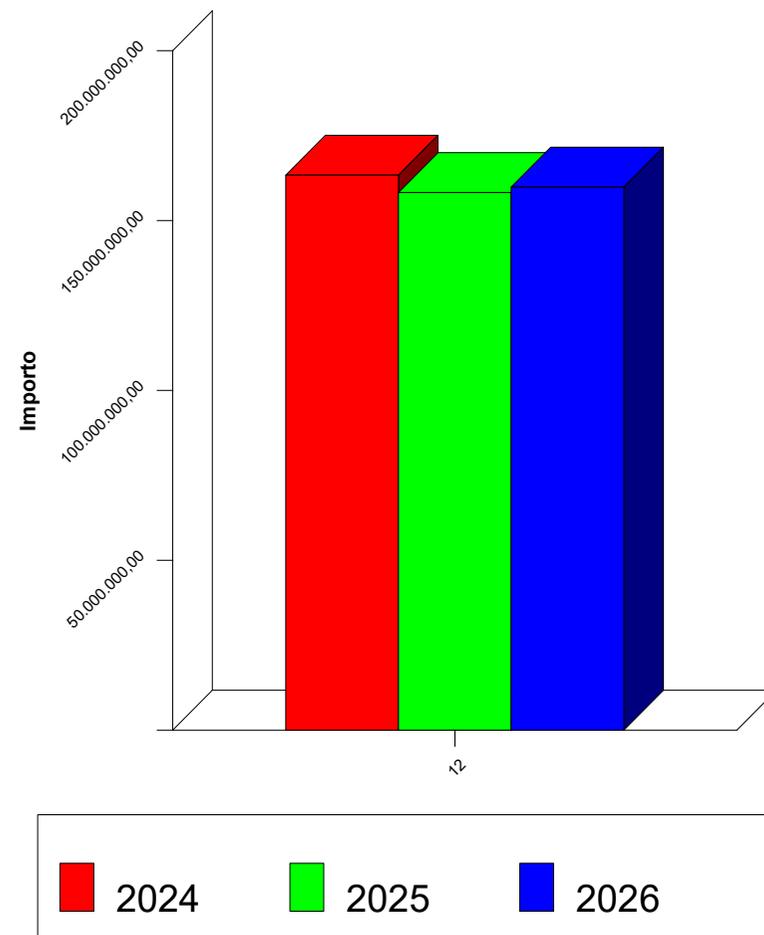
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	15.812.728,72	10.014.463,72	10.014.463,72
2	Spese in conto capitale (*)	3.251.655,13	1.002.500,00	1.002.500,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	163.330.422,34	158.269.147,16	159.819.026,09
	(*)	220.342,00	170.342,00	170.342,00



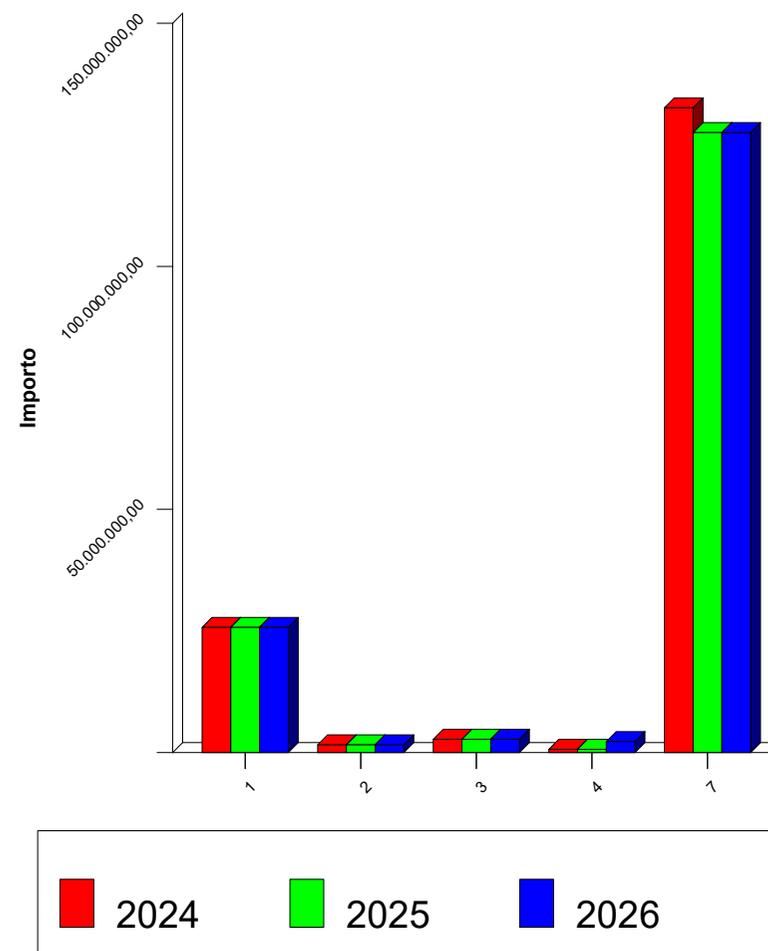
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (*)	25.741.351,53	25.741.351,53	25.741.351,53
2	Interventi per la disabilità (*)	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00
3	Interventi per gli anziani (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (*)	681.000,00	681.000,00	2.281.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (*)	132.592.554,35 220.342,00	127.531.279,17 170.342,00	127.481.158,10 170.342,00



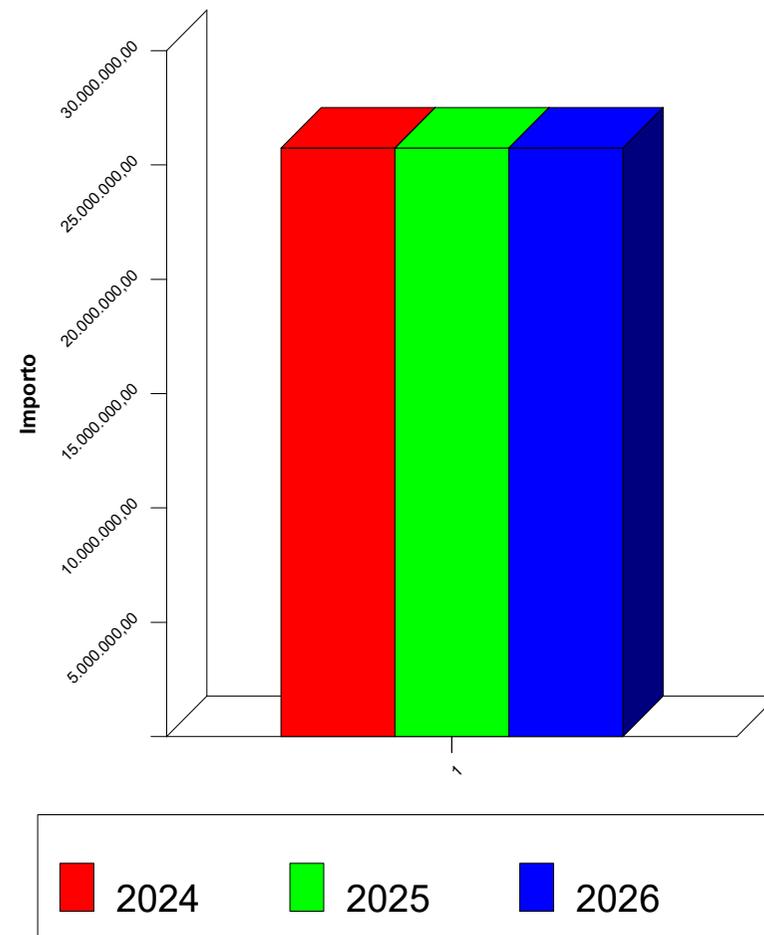
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	25.741.351,53	25.741.351,53	25.741.351,53



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

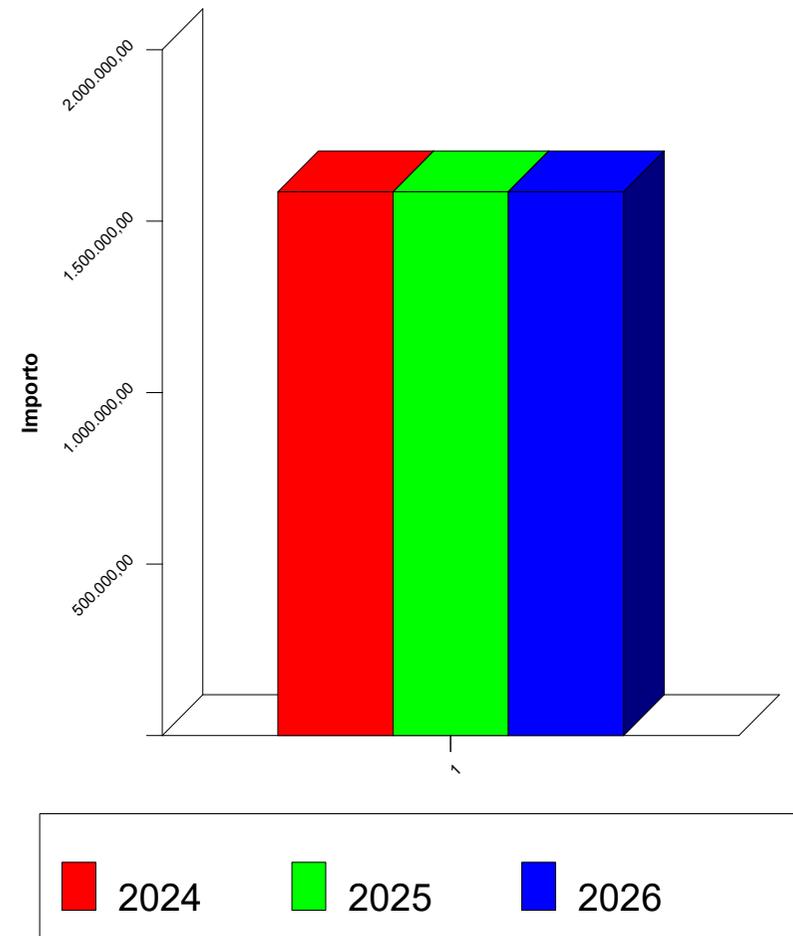
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	1.585.000,00	1.585.000,00	1.585.000,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

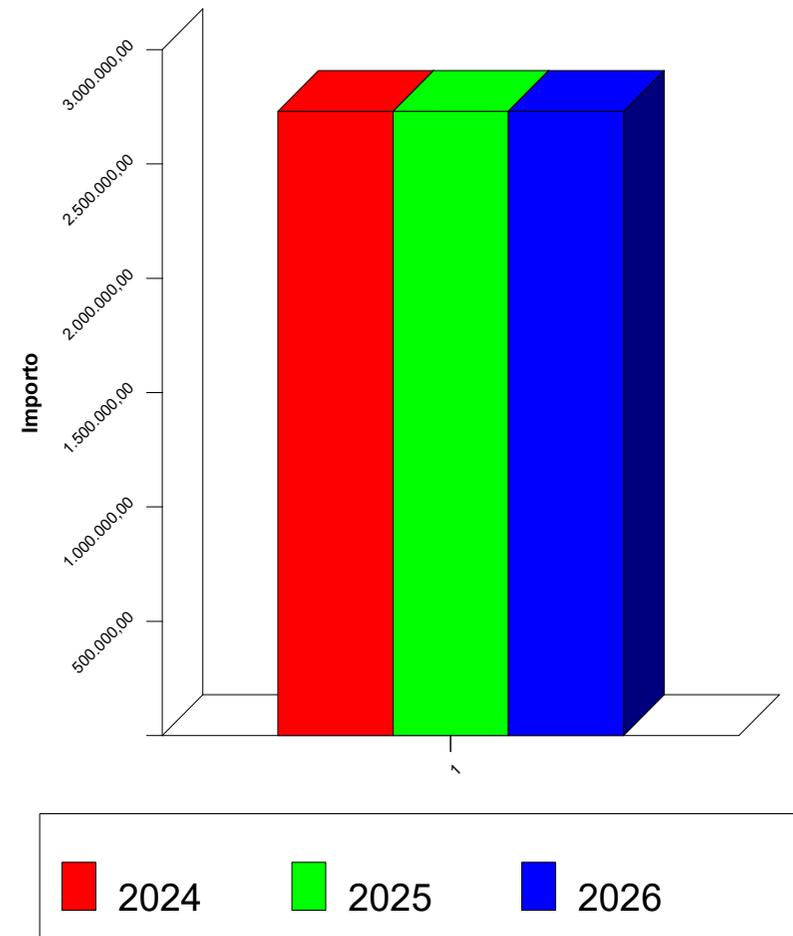
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	2.730.516,46	2.730.516,46	2.730.516,46



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

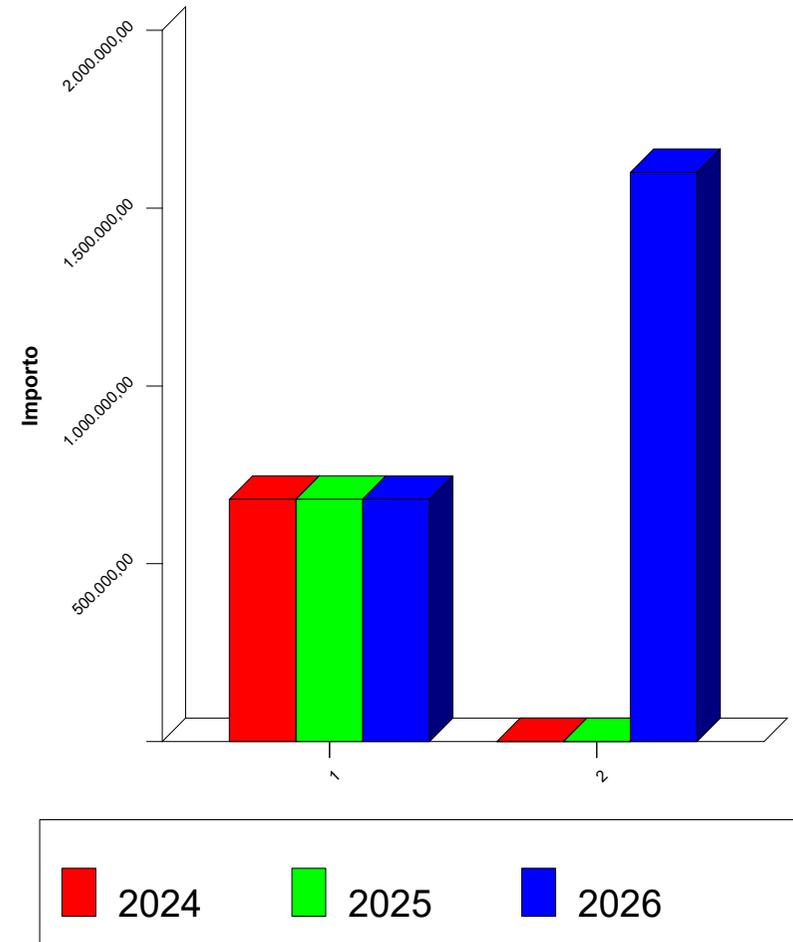
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	681.000,00	681.000,00	681.000,00
2	Spese in conto capitale (*)			1.600.000,00



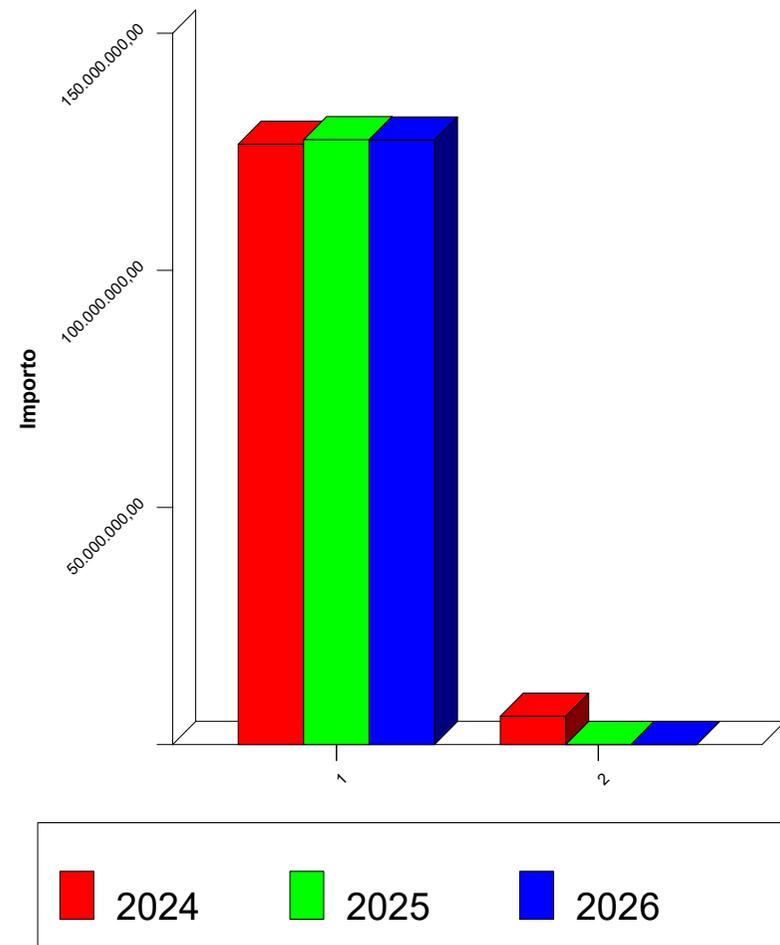
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 415 - Welfare urbano

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

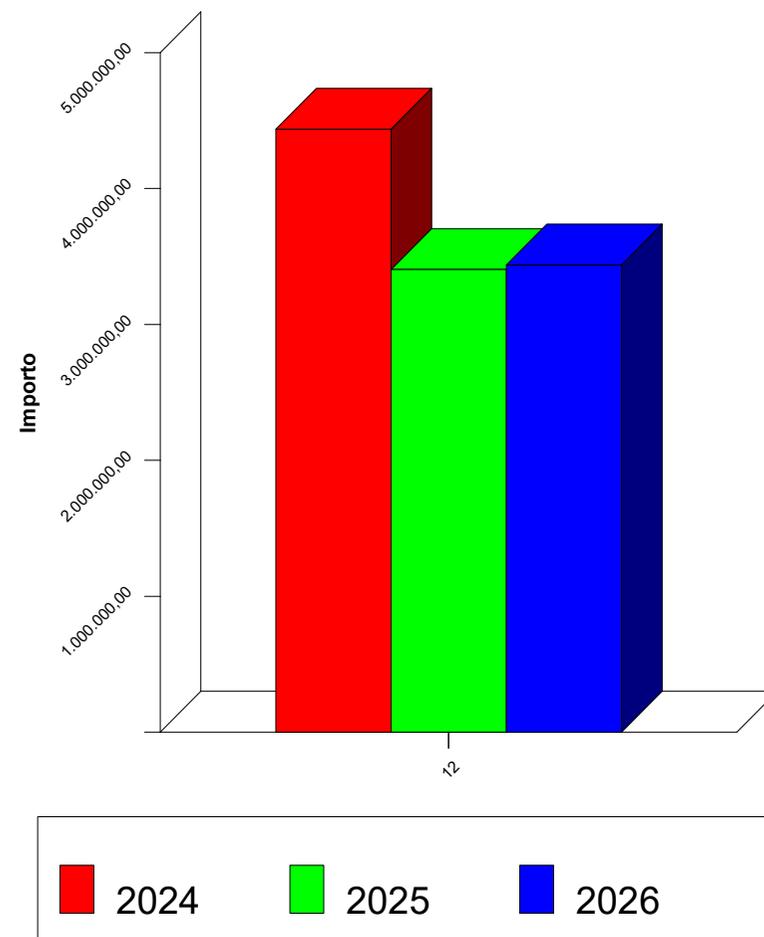
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	126.623.515,79	127.531.279,17	127.481.158,10
	(*)	220.342,00	170.342,00	170.342,00
2	Spese in conto capitale	5.969.038,56		
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.436.519,44	3.404.419,59	3.436.316,37
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00



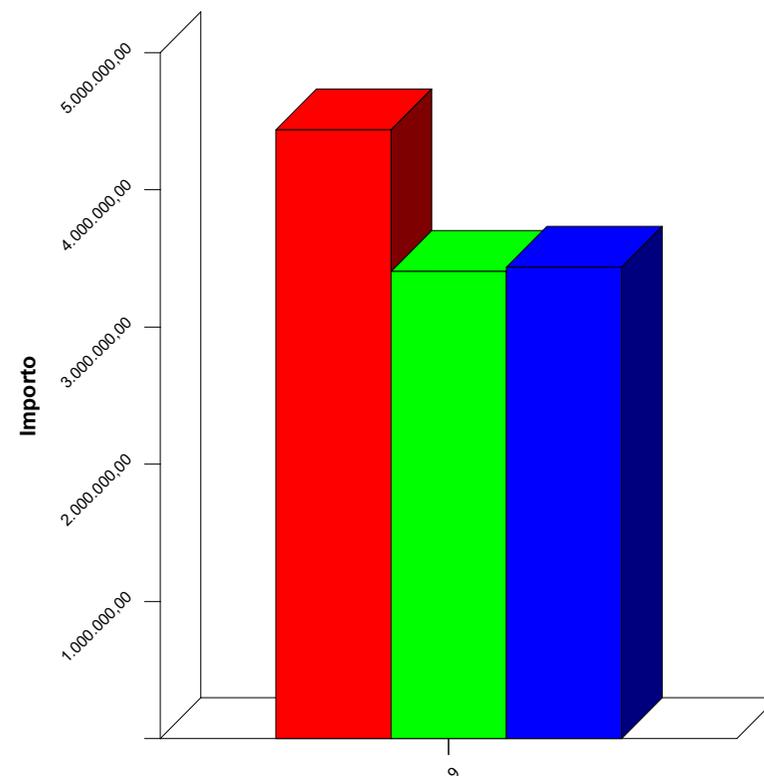
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	4.436.519,44	3.404.419,59	3.436.316,37
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00



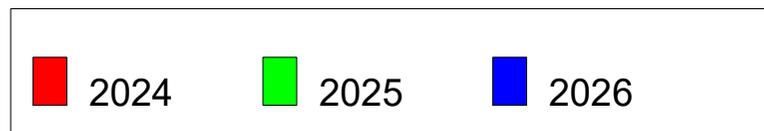
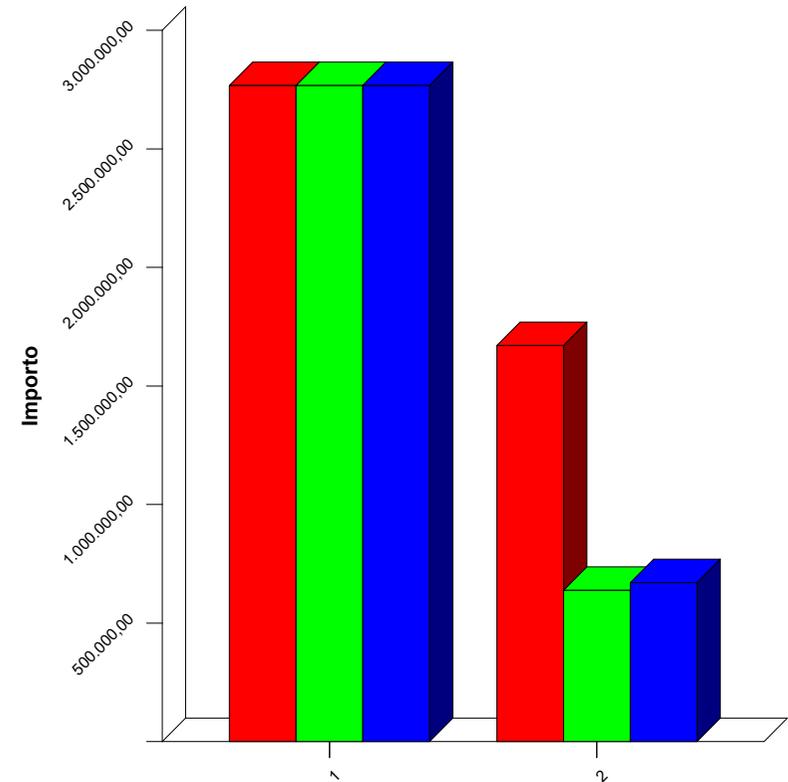
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 430 - Servizi necroscopici e cimiteriali

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

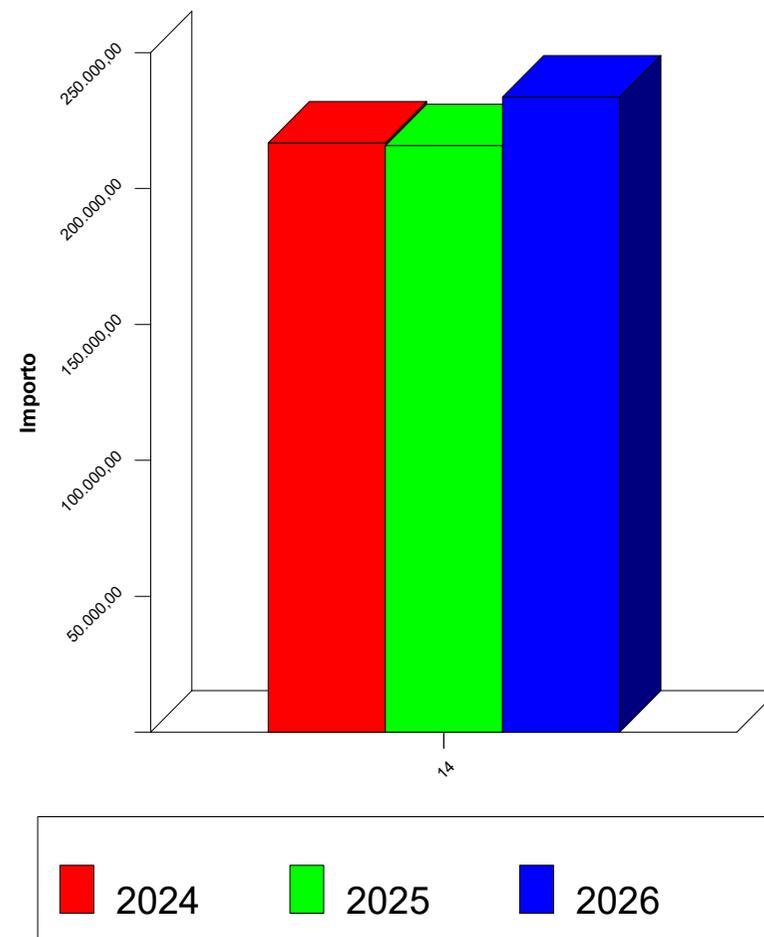
Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti	2.766.519,44	2.766.419,59	2.766.316,37
	(*)	25.860,00	25.860,00	25.860,00
2	Spese in conto capitale	1.670.000,00	638.000,00	670.000,00
	(*)			



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
14	Sviluppo economico e competitività (*)	216.713,59	215.818,86	233.628,53



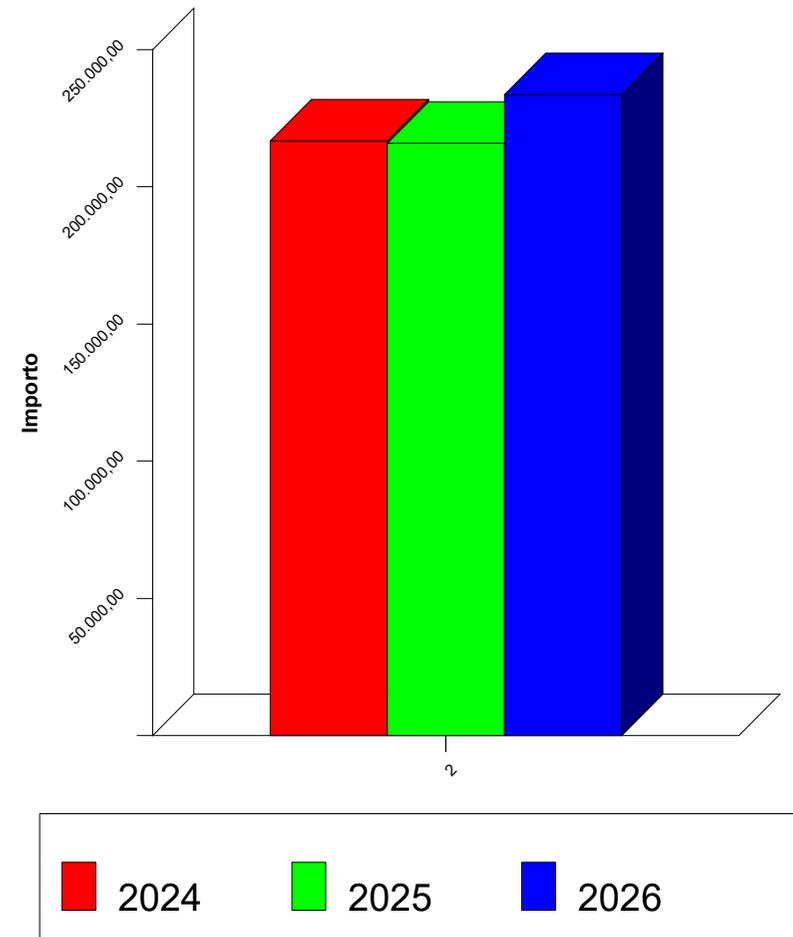
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori (*)	216.713,59	215.818,86	233.628,53



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

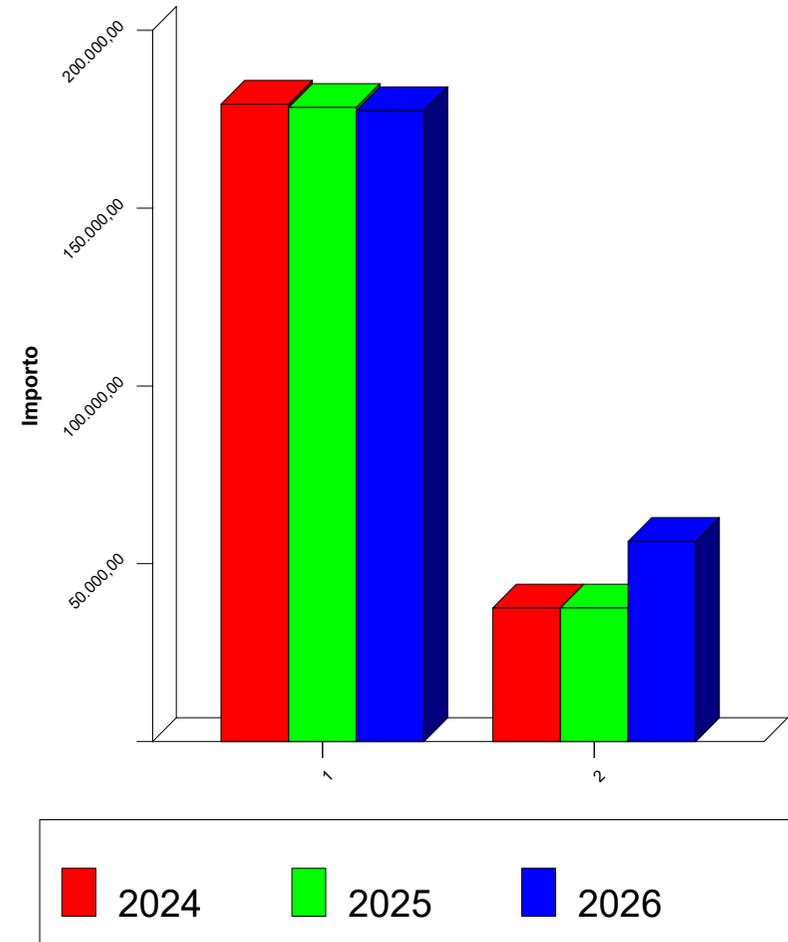
PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Programma di Mandato 450 - Mercato ortofrutticolo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

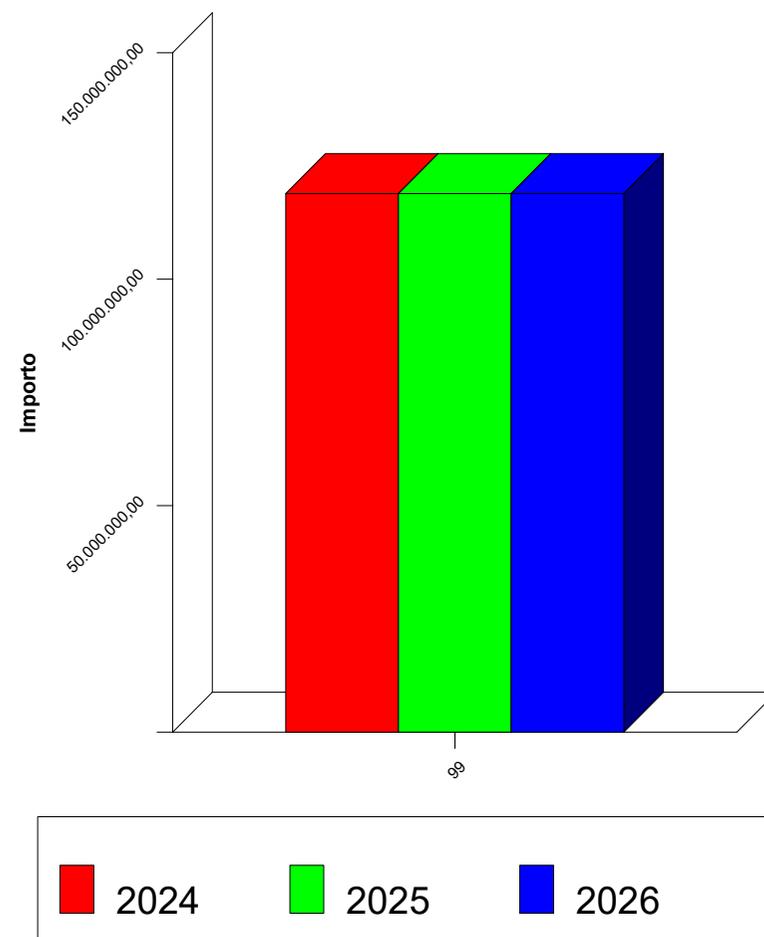
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Spese correnti (*)	179.213,59	178.318,86	177.378,53
2	Spese in conto capitale (*)	37.500,00	37.500,00	56.250,00



PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Missione	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
99	Servizi per conto terzi (*)	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00

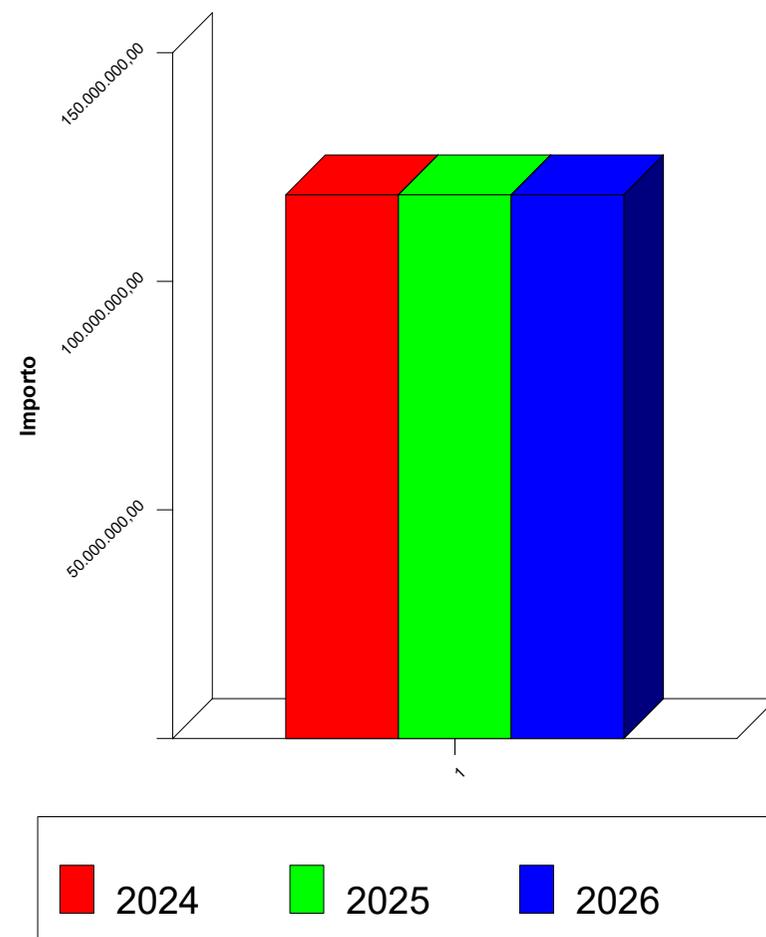


(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro (*)	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00



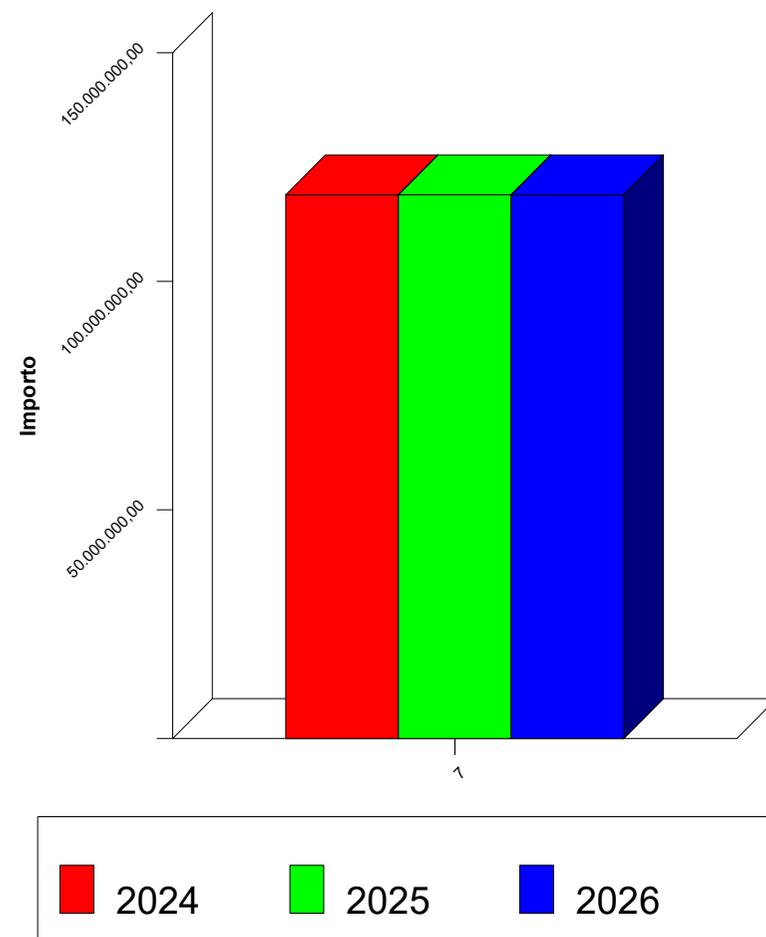
(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024 - 2026

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
7	Spese per conto terzi e partite di giro (*)	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00



(*) Di cui Fondo Pluriennale Vincolato

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 5

**Risorse Finanziarie da Destinare ai Fabbisogni di
Personale**



DUP 2024/2026: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0101 - Organi istituzionali	1.919.309,50	6.872.315,48	6.841.259,00	559.690,00	6.281.569,00	6.841.259,00	6.841.259,00
0102 - Segreteria generale	1.105.882,45	4.179.983,00	4.145.063,00	266.721,00	3.878.342,00	4.145.063,00	4.145.063,00
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	833.747,19	2.546.991,44	2.530.632,00	196.393,00	2.334.239,00	2.530.632,00	2.530.632,00
0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	739.905,38	2.071.397,96	2.001.416,40	123.086,00	1.878.330,40	2.001.416,40	2.001.416,40
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	354.197,93	1.151.437,40	1.145.465,00	62.414,00	1.083.051,00	1.145.465,00	1.145.465,00
0106 - Ufficio tecnico	1.134.742,35	3.461.514,28	3.448.375,00	170.497,00	3.277.878,00	3.448.375,00	3.448.375,00
0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.195.626,92	4.234.165,36	5.736.622,06	385.134,00	5.351.488,06	4.895.130,40	4.895.130,40
0108 - Statistica e sistemi informativi	351.244,75	1.201.302,30	1.196.325,30	94.274,00	1.102.051,30	1.196.325,30	1.196.325,30
0110 - Risorse umane	1.039.298,02	2.536.042,92	2.396.288,00	175.076,00	2.221.212,00	2.396.288,00	2.396.288,00
0111 - Altri servizi generali	1.718.792,23	4.939.479,55	4.867.795,41	620.633,96	4.247.161,45	4.509.824,03	4.475.978,07
Totale Missione: 01	10.392.746,72	33.194.629,69	34.309.241,17	2.653.918,96	31.655.322,21	33.109.778,13	33.075.932,17

Missione: 02 - Giustizia

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0201 - Uffici giudiziari	103.556,11	307.533,72	305.742,00	16.086,00	289.656,00	305.742,00	305.742,00
Totale Missione: 02	103.556,11	307.533,72	305.742,00	16.086,00	289.656,00	305.742,00	305.742,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0301 - Polizia locale e amministrativa	8.184.787,80	27.780.360,38	27.464.273,45	1.162.384,00	26.301.889,45	27.464.273,45	27.464.273,45
Totale Missione: 03	8.184.787,80	27.780.360,38	27.464.273,45	1.162.384,00	26.301.889,45	27.464.273,45	27.464.273,45

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0401 - Istruzione prescolastica	1.268.353,55	3.562.560,33	3.538.871,03	282.373,00	3.256.498,03	3.538.871,03	3.538.871,03



DUP 2024/2026: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	607.550,23	1.809.747,22	1.800.391,00	118.900,00	1.681.491,00	1.800.391,00	1.800.391,00
Totale Missione: 04	1.875.903,78	5.372.307,55	5.339.262,03	401.273,00	4.937.989,03	5.339.262,03	5.339.262,03

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	244.565,58	700.346,36	696.962,00	48.472,00	648.490,00	696.962,00	696.962,00
Totale Missione: 05	244.565,58	700.346,36	696.962,00	48.472,00	648.490,00	696.962,00	696.962,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0601 - Sport e tempo libero	73.768,51	165.052,32	164.256,00	10.230,00	154.026,00	164.256,00	164.256,00
Totale Missione: 06	73.768,51	165.052,32	164.256,00	10.230,00	154.026,00	164.256,00	164.256,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	1.349.170,54	3.772.801,40	3.754.685,13	260.954,67	3.493.730,46	3.754.685,13	3.754.685,13
0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	176.014,93	274.422,24	273.825,00	32.558,00	241.267,00	273.825,00	273.825,00
Totale Missione: 08	1.525.185,47	4.047.223,64	4.028.510,13	293.512,67	3.734.997,46	4.028.510,13	4.028.510,13

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	574.294,18	1.380.514,64	1.373.945,00	107.755,00	1.266.190,00	1.373.945,00	1.373.945,00
Totale Missione: 09	574.294,18	1.380.514,64	1.373.945,00	107.755,00	1.266.190,00	1.373.945,00	1.373.945,00



DUP 2024/2026: RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Titolo: 1 - Spese correnti

Macroaggregato: 01 - Redditi da lavoro dipendente

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	613.886,00	1.513.069,04	1.505.504,00	101.534,00	1.403.970,00	1.505.504,00	1.505.504,00
Totale Missione: 10	613.886,00	1.513.069,04	1.505.504,00	101.534,00	1.403.970,00	1.505.504,00	1.505.504,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.719.482,80	4.978.825,88	4.949.760,00	304.939,00	4.644.821,00	4.949.760,00	4.949.760,00
1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	17.969,15	225.000,00	225.000,00		225.000,00	225.000,00	225.000,00
1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	821.887,19	2.441.217,56	2.362.331,00	187.181,00	2.175.150,00	2.345.492,00	2.345.492,00
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	216.429,71	497.502,20	494.516,00	25.860,00	468.656,00	494.516,00	494.516,00
Totale Missione: 12	2.775.768,85	8.142.545,64	8.031.607,00	517.980,00	7.513.627,00	8.014.768,00	8.014.768,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	412.499,69	1.112.470,43	1.106.498,03	96.790,00	1.009.708,03	1.106.498,03	1.106.498,03
1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.987,22						
Totale Missione: 14	416.486,91	1.112.470,43	1.106.498,03	96.790,00	1.009.708,03	1.106.498,03	1.106.498,03

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Residui Presunti 2023	Previsioni Definitive 2023	Previsioni Competenza 2024	Quota Anno 2024 Finanziata da FPV Anni Prec.	Quota Anno 2024 Finanziata nell'Anno	Previsioni Competenza 2025	Previsioni Competenza 2026
1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		18.642,99	18.642,99		18.642,99	18.642,99	18.642,99
Totale Missione: 15		18.642,99	18.642,99		18.642,99	18.642,99	18.642,99
Totale Macroaggregato: 01	26.780.949,91	83.734.696,40	84.344.443,80	5.409.935,63	78.934.508,17	83.128.141,76	83.094.295,80
Totale Titolo: 1	26.780.949,91	83.734.696,40	84.344.443,80	5.409.935,63	78.934.508,17	83.128.141,76	83.094.295,80
Totale Generale	26.780.949,91	83.734.696,40	84.344.443,80	5.409.935,63	78.934.508,17	83.128.141,76	83.094.295,80

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 6

**Piano delle Alienazioni e
Valorizzazioni Immobiliari 2024/2026**



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2023

DELIBERA N.562

OGGETTO

APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2024/2026.

L’ANNO DUEMILAVENTITRE IL GIORNO DICIANOVE DEL MESE DI LUGLIO, , ALLE ORE 13:05 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

PRESIDENTE

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	DI SCIASCIO Eugenio	SI
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
9	ROMANO Avv. Paola	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

Oggetto: Approvazione "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari", art. 58 D.L. n. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, conv. con modifiche dalla Legge n. 214/2011. Triennio 2024/2026.

Sintesi: L'Assessore al Patrimonio propone l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari del Comune di Bari per il triennio 2024/2026, allegato obbligatorio dello Schema di Bilancio di Previsione 2024/2026, in virtù dell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e ss.mm.ii., nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare del principio contabile applicato 4.2. della Programmazione e della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO avv. VITO LACOPPOLA, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO, RIFERISCE QUANTO SEGUE.

PREMESSO CHE:

- l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla Legge n. 2014/2011, stabilisce:

- **al comma 1, che** *"Per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei (...) Comuni, ciascuno di essi con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, allegato al Bilancio di Previsione..."*;
- **al comma 2, che** *"L'inserimento degli immobili nel Piano, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La Deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o ente a totale partecipazione pubblica, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili..."*;
- **al comma 3, che** *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti*

trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto";

- **al comma 4, che** *"Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".*

RILEVATO CHE la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili, prevista dall'articolo sopra indicato, consente una notevole semplificazione con conseguente accelerazione dei processi valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento. La Ripartizione Patrimonio, al fine di valorizzare gli immobili del Patrimonio disponibile del Comune di Bari, ritiene di voler procedere all'alienazione ed alla valorizzazione di essi, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare.

CONSIDERATO CHE l'approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni costituisce un aspetto fondamentale dei principi contabili applicati 4.2 e 4.1 di cui al D.Lgs. 118/2011, concernenti la contabilità finanziaria, della programmazione dell'attività giuridico-contabile delle Pubbliche Amministrazioni.

ATTESO CHE:

- gli Uffici della Ripartizione Patrimonio hanno attivato una procedura di ricognizione del Patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo gli elenchi degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali oggetto di alienazione e valorizzazione, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

DATO ATTO CHE negli allegati elenchi sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare notevoli investimenti di recupero;

- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche;
- immobili i cui costi gestionali non sono sostenibili.

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- a causa del crollo del mercato immobiliare, verificatosi negli ultimi anni, è risultato problematico alienare i cespiti previsti nella presente tipologia di pianificazione;
- pertanto, in merito alle ipotesi di alienazione dei beni, è necessario, preventivamente, verificare l'andamento del mercato immobiliare (ultimamente al ribasso e in difficoltà).

ATTESO CHE:

- è opportuno procedere all'alienazione con più lotti;
- sussiste l'interesse pubblico teso a garantire la continuità e stabilità degli insediamenti abitativi o delle attività economiche situati presso immobili comunali affidati in concessione o in locazione;
- è opportuno consentire l'esercizio del diritto di prelazione in favore di coloro che, avendo già il godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto dell'essere in regola con il versamento dei canoni;
- è necessario procedere secondo le regole generali della Contabilità pubblica.

RITENUTO ALTRESÌ CHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI:

- essendo le dinamiche di mercato, di marketing e di gestione dei bandi analoghe a quelle evidenziate per le alienazioni, sia opportuno indire più bandi "multi-lotto" con un numero congruo di cespiti all'asta;
- di dover procedere alla pubblicazione di bandi per l'affitto o concessione degli stessi, con la precisazione che la durata dei contratti dovrà essere conforme alle disposizioni specificate dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;
- di disporre idonei incentivi per la valorizzazione degli immobili agricoli, sia per evitare il loro degrado, con detrimento per il paesaggio e la salubrità dei luoghi e la salute, sia anche per la modesta redditività delle attività agricole;

- alla luce del capo precedente, si rende opportuno, per quel che concerne la valorizzazione dei suoli agricoli, definire i criteri di promozione dell'attività sugli stessi anche in considerazione delle finalità sociali individuate dalla recente normativa statale e regionale in materia;
- in particolare, per gli immobili che si trovano in cattivo stato, si procederà, altresì, allo scomputo del canone locativo rispetto al valore delle migliorie proposte e da certificare;
- si precisa, infine, che -ai fini suddetti- tra i fondi agricoli saranno altresì considerati quelli attualmente tipizzati come tali.

RILEVATO CHE

- nell'ambito degli immobili già dichiarati parte del Patrimonio disponibile per effetto:
 - dell'inclusione dei medesimi nei precedenti Piani di Alienazione e di Valorizzazione;
 - e della successiva mancata destinazione ai fini dell'interesse pubblico;

vi sono i beni immobili individuati nell'elenco dei Beni Comuni, di cui al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei Beni Comuni Urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 15.04.2015;

- tale elenco racchiude tutti i beni che attualmente né risultano poter essere produttivi di reddito per il Comune, né sono destinatari di interventi di riqualificazione anche solo progettati da parte dell'Ente e che l'Amministrazione intende valorizzare assegnandoli a privati senza l'onere di canone concessorio, ma con l'impegno dell'affidatario al recupero ed alla valorizzazione dell'immobile.

DATO ATTO, inoltre, che negli allegati elenchi sono stati inseriti anche immobili già presenti nei precedenti Piani delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione/valorizzazione si potrà presumibilmente avviare con l'indizione di alcuni avvisi pubblici.

RILEVATO CHE l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni determina:

- un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio, che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro 60 gg dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

ATTESO CHE ai sensi del citato articolo 58 comma 1, del Decreto Legge n. 112 del 25.6.2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6.8.2008, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta Comunale.

TENUTO CONTO di quanto precede, si propone quanto segue:

- 1.** di approvare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari di cui agli allegati;
- 2.** di dare atto che il Piano oggetto della presente proposta costituisce parte integrante del DUP quale documento unico di Programmazione che deve necessariamente contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di Previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle Disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di ammortizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni e degli Enti Locali;
- 3.** di dare atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008 anche ai fini del Conto del Patrimonio;
- 4.** di dare atto che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato art. 58, comma 3, gli effetti previsti ex lege.

RILEVATO CHE , ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, occorre richiedere il parere di regolarità contabile per la presente Deliberazione, in quanto essa costituisce parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, nonché per le inevitabili conseguenze a carico del Bilancio di Previsione del medesimo triennio 2024/2026,

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al Patrimonio Vito avv. Lacoppola, sulla base dell'istruttoria della Ripartizione Patrimonio;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 rubricato: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere di regolarità contabile in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale, come da scheda allegata;

VISTO il parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore del Settore Gestione Patrimonio ed Inventari, come da scheda allegata;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICATA, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica,

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per i motivi in fatto e in diritto sopra evidenziati, che qui si danno tutti come integralmente riportati:

1) DI APPROVARE il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2024/2026 dei cespiti di proprietà del Comune di Bari, ai sensi dell'art. 58 comma 1 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito nella Legge n. 133 del 06.08.2008, come da uniti elenchi allegati alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2) DI DARE ATTO che il Piano oggetto del presente provvedimento costituisce parte integrante del DUP 2024/2026 quale unico documento di programmazione che deve necessariamente

contenere tutti gli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente propedeutici al Bilancio di previsione, in virtù del combinato disposto dell'art. 58 D.L. 112/2008 e delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali.

3) DI DARE ATTO che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008, anche ai fini del Conto del Patrimonio.

4) DI DARE ATTO che gli elenchi degli immobili, di cui alla presente proposta di deliberazione, avranno effetto dichiarativo della proprietà e produrranno, ai sensi del già citato articolo 58 comma 3, gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi della iscrizione dei beni in catasto.

5) DI DISPORRE anche per le alienazioni dei beni del patrimonio disponibile del Comune di Bari secondo le seguenti prescrizioni:

5.1 preliminarmente, si proceda mediante l'alienazione con più lotti ;

5.2 fruiscano del diritto di prelazione in caso di vendita coloro che, essendo già nel godimento del bene, intendano acquistarlo al prezzo d'asta, subordinatamente al fatto che risultino in regola con il versamento dei canoni;

5.3 la relazione e la pubblicazione del bando avvenga secondo le regole di Contabilità Pubblica.

6) DI DISPORRE le seguenti prescrizioni per quel che concerne la valorizzazione del patrimonio immobiliare:

6.1 redigere e pubblicare i bandi per l'affitto o la concessione dei beni, avendo cura di specificare che la durata del contratto sia in linea con quanto disposto dall'art. 14 del D.P.R. 296/2005;

6.2 di avviare alla valorizzazione gli immobili indicati nell'apposito elenco qui allegato, mediante l'indizione di più bandi multi-lotto;

6.3 di scomputare dal canone il valore delle migliorie proposte in tutti i casi in cui gli immobili si trovino in cattivo stato;

6.4 di accorpate e considerare agricoli, ai fini suddetti, quelli attualmente tipizzati come tali in conformità alle finalità indicate dalla recente normativa statale e regionale in materia.

7) DI FARE CARICO:

7.1 alla Ripartizione Patrimonio, se necessario, delle conseguenti attività di trascrizione, nonché di trasmettere il presente atto in forma esecutiva all'Assessore al Bilancio per la predisposizione, quale allegato obbligatorio, dello schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 ed alla Ripartizione IVOP e all'Assessore della Stazione Unica Appaltante – Contratti e Gestione LL PP – Settore Lavori Pubblici e Servizi Connessi per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale sui Lavori Pubblici 2024/2026 e relativo elenco annuale;

7.2 alla Segreteria Generale di procedere alla pubblicazione della presente proposta di Deliberazione in forma esecutiva, nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa.

ANNO 2024						
ELENCO BENI DA ALIENARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
1	202	Locale via Napoli, 334	Sez. A - Fg.15 – p.lla 432	45	€ 47.209,25	
2		Appartamenti via Giulio Petroni, 104 (n.6)				
	610	1) pal. N - int. 8 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 15	76	€ 100.472,09	
	220	2) pal. A - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 7	64	€ 79.135,56	
	221	3) pal. B - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 870- sub 9	76	€ 92.992,10	
	225	4) pal. F - int. 7 – piano 3°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 871- sub 16	64	€ 78.735,20	
	609	5) pal. M - int. 3 – piano 1°	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875- sub 4	76	€ 96.068,07	
	609	6) pal. M - int. 2 – piano rialzato	Sez. A - Fg. 39 – p.lla 875 – sub1	61	€ 75.805,70	
3		Appartamenti via Napoli, 334 (n.3)				
	212	2) pal. E - int. 6	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 25- sub 14	72	€ 58.531,41	
	214	3) pal. I - int. 5	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 24- sub 5	73	€ 56.569,59	
	217	5) pal. M - int. 2	Sez. A - Fg. 15 – p.lla 23- sub 2	53	€ 43.313,13	
4		Locali via Napoli				
	36	Via Napoli, 277	Sez. A - Fg. 87 - p.lla 10	65	€ 81.125,05	
		Via Napoli, 279	Sez. A - Fg 87 - p.lla 9	361	€ 30.096,53	
5	191	Strada Santa Teresa delle Donne, 9	Sez. A - Fg. 89 – p.lla 111		€ 22.360,00	
6	190	Corte Azzareo p.t.	Sez. A - Fg.89 – p.lla 112		€ 35.100,00	
		Corte Azzareo p.t.		45	€ 9.600,00	
		Corte Azzareo p.1°	“ “		€ 12.750,00	
		Corte Azzareo p.2°	“ “		€ 12.750,00	
7	514	Ex Mercato coperto via Samuele Cagnazzi,10	Sez. A - Fg. 112 - p.lla 485	5.044	€ 4.707.837,72	
		- piano seminterrato (autorimessa)		2.114	€ 1.964.117,40	
		- piano rialzato (assimilato a negozi)		2.930	€ 2.743.720,32	
8		Suolo compreso tra la via Madre Teresa di Calcutta-Martin L.King-De Laurentis	Sez. A - Fg. 39 – p.lle 1371, 1370, 1327	5.513	€ 1.361.876,39	
9	189	Ex Casotto Daziario in Via Capruzzi, 23	Sez. A - Fg. 97- p.lla 681	82	€ 230.000,00	
10	108	Ex Scuola Colli Grisoni -Via Cotugno, 41	Sez. A - Fg. 107 - p lle 297, 299, 301, 303, 305	1.327	€ 3.550.739,31	
11	481	Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Ravanas, 302 (quota di proprietà comunale pari ad 1/3)	Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275 - sub 6	136	€ 31.858,93	
		Appartamenti e locali comunali q.re Libertà: accesso Via Garruba nn. 202/204//206/208 (alienazione della quota di proprietà comunale pari ad 1/3)				
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 1	50	€ 3.795,96	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 2	55	€ 7.591,92	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 3	57	€ 17.982,72	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 4	45	€ 2.846,97	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 5	117	€ 21.691,19	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 7	118	€ 21.691,19	
			Sez. A - Fg. 95 – p.lla 275- sub 8	141	€ 23.498,79	
12		Suolo via Caduti Partigiani	Sez. A - Fg. 119 – p.lle 28, 99	1.913	€ 334.105,45	
13	680	Ex Mercato San Pio -Enziteto	Sez. SPI - Fg. 8 - p.lle 162, 163	2.000	€ 17.800,00	
14	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez. A - Fg. 48 – p.lla 804	5.859	€ 2.560.019,04	

N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
15	569	Parte dell'ex Manifattura dei Tabacchi in Via Ravanas	Sez. A - Fg. 95 - p.lla 160, p.lla 161 in parte, p.lle 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159		€ 290.000,00	Trattasi di valore relativo alla cessione del solo diritto di superficie per 50 anni
16		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25	Sez. A - Fg. 85 p.lla 501	632	€ 679.077,68	
17		Suolo in Bari- Ceglie del Campo	Sez.C Fg. 2 - p.lla 445	159	€ 35.286,10	
18		Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria) Via San Francesco alla Rena	Sez. A - Fg. 81 - p.lla 400	291	€ 318.360,00	
19	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	Sez. A - Fg. 60 - p.lle 502, 504, 506, 514, 515, 516, 517, 518, 519 ed al Fg. 50 - p.lla 899	8.000	€ 787.000,00	
		- Fabbricato				
		● piano terra (€ 940,80/m)		280		
		● piano primo (€ 318,78/m)		220		
		- Suolo (area a verde)		3.975		
		- Suolo (espansione C1)		3.525		
20		ex impianti sportivi DEBAR siti a bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.lla 533 - sub. 1	5.820	€ 870.900,00	Comprensiva anche superficie spogliatoi pari a mq 189
21	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10,14,16,18,20,22,24,28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 - p.lla 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200	2.018	€ 1.095.388,00	
22		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco		1.406	€ 97.920,17	
			Sez. A - Fg.47 - p.lla 164	1.174		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1142	56		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1138	52		
			Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1132	124		
23	1898	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.lle 376, 377, 1029, 1031	2.348	€ 2.944.157,20	
24		Suolo intercluso, fronte mare	Sez.A - Fg. 4 - p.lla 1047	75	€ 3.321,75	
25		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 - p.lla 1515 (in parte)	300	€ 20.895,00	
26		Suoli in via Brigata Regina	Sez. A - Fg. 103 - p.lla 303, 304, 311 (sub.1 - in parte)	723,34	€ 0,00	Valore in fase di stima
27		Suoli in Santo Spirito contrada Giannone Pietro	Sez. F - Fg. 6 - p.lla 644, 645 (in parte)	1.141,00	€ 0,00	Valore in fase di stima
28		Cantinole e box auto in via Giuseppe di Vittorio 2/A - Casamassima (BA)			€ 0,00	Valore in fase di stima
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 40	14,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 42	17,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 43	17,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 44	16,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 45	18,00		
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 46	11,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 48	18,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 49	18,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 50	16,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 52	17,00		
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 54	14,00		
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 55	13,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 57	15,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 59	15,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 60	16,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 61	19,00		
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 62	10,00		
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 64	9,00		
		cantinola	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 65	10,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 66	19,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 67	15,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 68	15,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 69	15,00		
		box auto	Fg. 23 - p.lla 113 - sub. 70	15,00		

N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie (mq)	Valore venale	Note
TOTALE BENI DA ALIENARE					€ 20.933.155,16	
ANNO 2025						
BENI DA ALIENARE						
*		Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2024				
ANNO 2026						
BENI DA ALIENARE						
*		Tutto quello che non si riuscirà ad alienare nel 2024/2025				

ANNO 2024								
ELENCO BENI DA VALORIZZARE								
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)	Note
1	2046	Suolo in Bari -S.Spirito	Sez. F - Fg. 1 - p.IIa 155		4.334,00		€ 8.897,63	
2		Suolo (relitto) tra Via Torre Tresca e Via Tatarella (Asse Nord-Sud)	Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1515 (in parte)		300,00		€ 2.089,50	
3		Suolo in Bari - Ceglie del Campo	Sez. C - Fg.2 - p.IIa 445		159,00		€ 3.528,61	
4	515	Struttura Pineta di S. Francesco alla Rena (ex bar pizzeria)	Sez. A - Fg. 81 - p.IIa 400		291,25		€ 31.836,00	
5	181	Locale in Via Abruzzi n.12 -Quartiere S.Paolo			42,00		€ 2.784,12	
6	776	Locali via Guglielmo Appulo n.1/bis	Sez.A - Fg. 42 - p.IIa 899 PIRP Japigia		231,30		€ 25.535,52	
		a. Sub 2			143,70		€ 15.864,48	
		b. Sub 3			87,60		€ 9.671,04	
7		Locale Via della Lealtà, 10 - Enzitetto-S.Spirito	Sez. F - Fg. 8 - p.IIa 174 - sub. 16		64,00		€ 1.943,04	
8	514	Ex Mercato coperto Via Samuele Cagnazzi	Sez. A - Fg. 112 - p.IIa 485		5.044,00		€ 470.783,77	
		piano seminterrato (autorimessa mq. 2.114)			2.114,00		€ 196.411,74	
		piano rialzato - zona assimalta a negozi (mq. 845 + 1273) oltre pertinenza (mq 912)			2.930,00		€ 274.372,03	
9	663	Ex Mercato coperto Via Carrante angolo Via Di Cagno senza n.c.	Sez.A - Fg. 48 - p.IIa 804		5.859,00		€ 127.192,56	
10	569	Parte del compendio immobiliare denominato ex Manifattura dei Tabacchi	Sez. A - Fg. 95 - p.IIa 160, p.IIa 161 in parte, p.IIe 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159				€ 64.210,70	
11	770	Masseria Borracci (articolata come segue)	Sez. A - Fg. 60 - p.IIe 502, 504, 506, 514, 515, 516, 517, 518, 519 ed al Fg. 50 - p.IIa 899		8.000,00		€ 78.700,00	
		- Fabbricato						
		• piano terra (€ 940,80/m)			280,00			
		• piano primo (€ 318,78/m)			220,00			
		- Suolo (area a verde)			3.975,00			
		- Suolo (espansione C1)			3.525,00			
12		Suolo in Corso della Carboneria nei pressi civico n. 25			632,00		€ 67.907,77	
13		Suolo sito nel quartiere Carbonara - Santa Rita			1.962,00		€ 8.037,14	Trattasi di particelle catastali a carattere misto. Il suolo è solo suscettibile di valorizzazione
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 1182 (parte)		421,00		€ 1.724,58	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 735		7,00		€ 28,67	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 736		15,00		€ 61,45	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 737		509,00		€ 2.085,07	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 739		588,00		€ 2.408,68	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 741		19,00		€ 77,83	
			Sez. A - Fg. 59 - p.IIa 865		403,00		€ 1.650,85	
14		Ex impianti sportivi DEBAR siti a Bari in zona Mungivacca	Sez. A - Fg. 60 - p.IIa 533 - sub. 1		5.820,00		€ 60.963,00	comprensiva anche superficie spogliatoi pari a mq 189
15		Striscia di suolo adiacente via Nicola Ruffo - Poggiofranco			1.406,00		€ 9.792,02	
			Sez. A - Fg.47 - p.IIa 164		1174,00		€ 8.176,26	
			Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1142		56,00		€ 390,01	
			Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1138		52,00		€ 362,15	
			Sez. A - Fg. 47 - p.IIa 1132		124,00		€ 863,59	
16	1898	Suolo con fronte su via Leonida Bissolati	Sez. A - Fg. 40 - p.IIe 376, 377, 1029, 1031		2.348,00		€ 294.415,68	
17		Suolo intercluso, fronte mare	Sez. A - Fg. 4 - p.IIa 1047		75,00		€ 365,04	
18		Chiosco bar in Piazza San Francesco in Santo Spirito - Bari	Sez. SPI - Fg. 3 - p.IIa 1601		8,00		€ 972,00	
19		Chiosco all'interno di Parco degli Aquiloni in via Devitofrancesco - Bari	//		9,30		€ 436,92	
20		Chiosco sito in Viale Einaudi in prossimità dei civici 52-54-56	Sez. A - Fg. 40		16,00		€ 0,00	valore in fase di stima

ANNO 2024		ELENCO BENI DA VALORIZZARE						
N. ord.	Scheda n.	Denominazione	Dati Catastali	Superficie dell'immobile in sue articolazioni (mq)	Superficie Totale dell'immobile (mq)	Valore dell'immobile in sue articolazioni (€/anno)	Valore Canone Intero Cespite (€/anno)	Note
21	2846	Suolo in Bari con fronte su strada vicinale San Pasquale (trav. Via Fanelli)	Sez. A - Fg. 49 - p.lla 1189		1.881,00		€ 224.065,66	
22	1228	Suolo in Bari - Carbonara tra via Giulio Petroni, via Damascelli e via Trisorio-Liuzzi	Sez. A - Fg. 67 - p.lla 713, 1012		6.705,00		€ 86.539,42	
23	5	Locali a Bari in Via Davide Lopez 10, 14,16,18,20,22,24, 28,30,32,34,36,38	Sez. A - Fg. 85 - p.lla 306 - sub. 2,3,4,6,7,8,9,10,11, 12 e 200		2.018,00		€ 56.264,88	
24		Immobilie denominato "Ostello della Gioventù" lungomare Nicola Massaro angolo strada Fontanelle	Sez. A - Fg. 78 - p.lla 12 - sub. 1		950,00		€ 57.000,00	
25		Chiosco (bar) in Piazza Sandro Pertini Bari - Carbonara	Sez. C - Fg. 2 - p.lla 674		18,00		€ 1.620,85	
26		Chiosco in via Siponto Bari - Japigia	-		100,05		€ 9.304,68	
27		Chiosco all'interno della Pineta S. Francesco alla Rena lato Sud	Sez. A - Fg. 81 - p.lla 406		54,00		€ 2.978,76	
28		Locale in via Salvemini angolo via Orabona	Sez. A - Fg. 117 - p.lla 682 - sub. 2		156,00		€ 16.380,00	
29		Locale piano terra in Corte Azzareo n.6 Bari - S. Nicola	Sez. A - Fg. 89 - p.lla 112 (porzione)		8,00		€ 960,00	
30		Struttura in strada Catino Bari - S.Spirito	Sez. A - Fg. 8 - p.lla 148		700,00		€ 20.644,00	
31		Suolo in via dei Trulli Bari - Torre a Mare	Sez. G - Fg. 5 - p.lla 842		1.357,00		€ 0,00	valore in fase di stima
32		Suoli in via Raffaele Resta Bari - Torre a Mare	Sez. G - Fg. 5 - p.lla 160-578		750,00		€ 0,00	valore in fase di stima
SUOLI A VOCAZIONE AGRICOLA DA VALORIZZARE A MEZZO DI CONCESSIONE/LOCAZIONE								
33		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			39.935		€ 5.267,42	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 50		5.980		€ 819,26	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 51		7.752		€ 1.062,02	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 72		4.907		€ 672,26	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 73		4.629		€ 430,50	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 76		4.344		€ 595,13	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 77		12.323		€ 1.688,25	
34		Terreno sito in agro di Santo Spirito alla via Torre di Brencola			13.391		€ 1.834,57	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 93		4.000		€ 548,00	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 94		5.141		€ 704,32	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 207		1.680		€ 230,16	
			Sez. F - Fg.9 - p.lla 205		2.570		€ 352,09	
35		Terreno sito in agro di Santo Spirito			21.315		€ 2.881,62	
			Sez. F - Fg.6 - p.lla 86		15.633		€ 2.141,72	
			Sez. F - Fg.6 - p.lla 94		602		€ 43,94	
			Sez. F - Fg.6 - p.lla 409		2.540		€ 347,98	
			Sez. F - Fg.6 - p.lla 409		2.540		€ 347,98	
36		Fondo rustico in contrada Fesca	Sez. A - Fg. 7 - p.lla 87 Sez. A - Fg. 12 - p.lla 29		11.346,00		€ 1.500,00	
TOTALE BENI DA VALORIZZARE							€ 1.747.632,88	
ANNO 2025								
ELENCO BENI DA VALORIZZARE								
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2024							
ANNO 2026								
ELENCO BENI DA VALORIZZARE								
*	Tutto quello che non si riuscirà a valorizzare nel 2024/2025							



Ripartizione Patrimonio

SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2023/00562

del 19 LUGLIO 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2024/2026.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2024/2026 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2024/2026 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL’ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell’azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell’art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 18/07/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DEL COMUNE DI BARI”, ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 133/2008, COME SOSTITUITO DALL’ART. 27, COMMA 1 DEL D.L. N. 201/2011, CONV. CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 214/2011. TRIENNIO 2024/2026.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 07/07/2023

Il responsabile
Giuseppe Ceglie

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2024/2026 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2024/2026 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, li 14/07/2023

Il Responsabile procedimento di Ragioneria
Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere espresso in linea tecnica si esprime parere favorevole in ordine ai riflessi sul predisponendo Bilancio 2024/2026 facendo carico alla Ripartizione Patrimonio di trasmettere il presente atto in forma esecutiva anche alla Ripartizione IVOP per i riflessi connessi con la gestione del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2024/2026 e relativo elenco annuale e invitando altresì la suddetta Ripartizione Patrimonio a procedimentalizzare gli atti istruttori propedeutici alle alienazioni in coerenza con i cronoprogrammi delle spese di investimento predisposti dalle Ripartizioni IVOP e SUA.

Bari, li 14/07/2023

Il Direttore di Ragioneria
Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 19/07/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione

Bari, 19/07/2023

F.to Ilaria Rizzo

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 19/07/2023 al 02/08/2023.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Comune di Bari

Assessorato alle Risorse Finanziarie

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 7

**Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026
e relativo Elenco Annuale**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 / 2026 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilita' finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	418.565.165,02 €	643.938.124,74 €	62.089.184,89 €	1.124.592.474,65 €
RISORSE DERIVATE DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	15.675.036,90 €	855.000,00 €	250.000,00 €	16.780.036,90 €
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	4.752.682,87 €			
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.655.100,00 €	4.130.100,00 €	2.514.100,00 €	11.299.300,00 €
FINANZIAMENTI EX ART. 3 DL 31 OTTOBRE 1990 N. 310	850.000,00 €	1.990.000,00 €	500.000,00 €	3.340.000,00 €
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI				
ALTRA TIPOLOGIA				
TOTALE	444.497.984,79 €	650.913.224,74 €	65.353.284,89 €	1.160.764.494,42 €

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 / 2026 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE**

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Codice unico intervento CUI (1)	Descrizione	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.1)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caos di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------------------------------	-------------	-------------------------------------	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	---	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla lettera C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista n progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 / 2026 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE**

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Cessione in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissioni di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalal Legge 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore stimato (4)					
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazine di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il qale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un'intervento ai sensi

**PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 / 2026 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE**

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L800150107232021000305	A01	J93D21001860001	2024	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIGENRAZIONE URBANA DI ENZITETO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEGLI IMMOBILI ERP E ALLA RIVITALIZZAZIONE SOCIO ECONOMICA (PINQUA ID 332 - MADE IN SAN PIO)	2	7.700.000,00 €	11.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100031	A02	J93D21001850001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE SANTA RITA (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE ABBRACCIA LA CAVA)	2	4.040.000,00 €	8.080.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900550	A04	J91B12000300003	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PARCHEGGIO DI SCAMBIO FERRO-GOMMA IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA FESCA - SAN GIROLAMO A SERVIZIO DEL QUADRANTE TERRITORIALE NORD-OVEST DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI	2	0,00 €	10.085.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100032	A05	J91G21000010001	2025	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				BARI CENTRALE (PINQUA ID 545 - NODO VERDE)	2	20.000.000,00 €	95.920.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100033	A06	J91B21002850001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA BRT (BUS RAPID TRANSIT) PER LA CITTÀ DI BARI. TRASPORTO RAPIDO DI MASSA AD IMPIANTI FISSI LEGGE N.145/2018	2	32.000.000,00 €	159.005.404,08 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100034	A08		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PARCO DEL CASTELLO SVEVO-ANGIOINO	2	0,00 €	53.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200019	A09.01	J91B21001710001	2025	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE. LOTTO 1. PARCO COSTIERO PANE E POMODORO	2	2.500.000,00 €	12.296.926,50 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	A09.02	J96B21000010006	2025	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE. LOTTO 2. PARCO COSTIERO TORRE QUETTA.	2	1.875.000,00 €	13.392.400,61 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	A09.03	J96B21000020006	2025	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE. LOTTO 3. PARCO COSTIERO TORRE CARNOSA	2	2.000.000,00 €	9.478.088,53 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	A09.04	J96B21000030006	2025	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE. LOTTO 4. PARCO VALENZANO	2	1.875.000,00 €	10.730.919,89 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723	A09.05	J96B21000040006	2025	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE. LOTTO 5. PARCO RETICOLARE	2	1.875.000,00 €	13.358.527,91 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	A09.06	J96B21000050006	2025	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTA SUD, PARCO COSTIERO DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELL'AMBIENTE. LOTTO 6. PARCO BELLAVISTA	2	1.875.000,00 €	14.993.136,55 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200020	A10		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				MOBILITA' E DELL'ACCESSIBILITA' PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "POLO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA" PRESSO FIERA DEL LEVANTE	2	0,00 €	22.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202000032	B01	J96C20000000002	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GIÀ SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	1.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202000077	B02	J95D20000060002	2024	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DELL'ACCADEMIA DEL CINEMA NEL QUARTIERE DI SAN PIO	1	170.729,02 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202300049	B03		2026	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	200.000,00 €						0,00 €			
L80015010723201900552	B03.01		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	B03.02		2026	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202000079	B05	J91J22000610001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTO DI RIGENERAZIONE DELL'HUB DI INNOVAZIONE SOCIALE DENOMINATO SPAZIO 13 NEGLI SPAZI DELLA EX SCUOLA MELO - LOTTO 2	2	170.000,00 €		0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200022	B06.0	J97H22001370004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	650.000,00 €		0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200023	B06.01	J97H22001380004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1- ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
L80015010723202200024	B06.02	J97H22001390004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 2- ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202200025	B06.03	J97H22001400004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 3- ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	625.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202200026	B06.04	J97H22001410004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 4- ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	400.000,00 €		0,00 €						0,00 €		
L80015010723202200027	B06.05	J97H22001420004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 5- ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	400.000,00 €		0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300050	B06.06		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1-2-3-4-5 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	600.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300051	B06.07		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	600.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300052	B06.08		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 2 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	600.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300053	B06.09		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	550.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300054	B06.10		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	375.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300055	B06.11		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	375.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300050	B06.12		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1-2-3-4-5 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202300051	B06.13		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 1- ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300053	B06.15		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 3 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	350.000,00 €	550.000,00 €	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300054	B06.16		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 4 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300055	B06.17		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA - MUN. 5 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300056	B08.0		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO ANNUALITA' 2024	2	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	B08.02		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI ANNUALITA' 2025	1		350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900557	B10	J94H17000000009	2024	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO SPETTACOLO	1	440.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900558	B11	J92C17000010002	2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	2	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900560	B14	J99C12000130007	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	1	4.780.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900561	B15	J99J17000040006	2025	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RECUPERO DELL'AREA DI VILLA GIUSTINIANI E DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO VIRTUALE	3	0,00 €	2.000.000,00 €						0,00 €		
L80015010723201900562	B16	J99D08000180006	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	2.970.150,09 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200138	B17	J95G22000300005	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA SALA OPERATIVA E DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSEGNALAMENTO	1	615.930,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900564	B23	J98I22000050001	2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO DI CITTA' "CORSO VITTORIO EMANUELE 84". MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	1	3.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200137	B30	J92F22000050003	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA D'ARTI E PARCHEGGIO INTERRATO NELL'AREA DELLA EX CASEMA ROSSANI	2	3.600.000,00 €	21.450.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900568	B32.02	J91E18000050001	2024	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO EX CASERMA ROSSANI	1	18.000.000,00 €	4.750.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900569	B32.03	J98H21000040001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				POLO INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE - CASA DELLA CITTADINANZA PRESSO EX CASERMA ROSSANI-PINQUA ID 545 - NODO VERDE	2	680.000,00 €	3.400.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300057	B35.0		2026	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	300.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202200002	B35.02		2024	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2023-2024	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300057	B35.03		2026	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900573	B52		2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E AREE ESTERNE IMMOBILE DELLA SEDE DELLA RIP. PERSONALE	2	400.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200003	B60.0		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2023-2024	1	200.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900574	B60.01	J99H19000400004	2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DELLA DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2025	1	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723202300010	B60.02		2026	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DELLA DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA 2026	3	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €					0,00 €			
L80015010723	B68		2024	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI - BARI	2	860.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	860.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723201900576	B71	J91E17000020002	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				NUOVA SEDE DELL'U.R.P. NEI LOCALI AL PIANO TERRA DI PALAZZO DI CITTA'	2	0,00 €	260.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202300059	B72		2024	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO SANITARIO IN ZONA ASI (VIA MILELLA) DI VASCHE PER IL RICOVERO DI TARTARUGHE D'ACQUA	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900577	B73	J97C20000060002	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIMESSA POLIPARK	2	0,00 €	3.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200067	B74	J98I22000070006	2024	CEGLIE GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE E DEI TERRENI SITI NEL COMUNE DI BARI, LOCALITÀ CEGLIE DEL CAMPO, ALLA CONTRADA CHIANCONE E CONTRADA VOTANO, DA DESTINARE A FATTORIA SOCIALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI SOGGETTI IN CON	1	3.960.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	B75		2024	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO TEMPORANEO IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) DI OASI FELINA	1	700.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	B76		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI AD USO NON SCOLASTICO E NON RESIDENZIALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI SULLE COPERTURE PIANE	2	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202100029	BOR.02		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE A	1	560.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200021	BOR.03		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025 (2025-2026)	2	0,00 €	560.000,00 €						0,00 €			
L80015010723202200021	BOR.04		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026 (2025-2026)	2	0,00 €	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €	560.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)				
																						Importo		Tipologia		
L80015010723202100038	C01.03		2024	TRAVERSA ERMINIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	500.000,00 €	500.000,00 €							0,00 €			
L80015010723202100024	C02		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €							0,00 €		
L80015010723202200005	C04.0		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2024 (2024-2025-2026)	2	120.000,00 €								0,00 €			
L80015010723202200005	C04.02		2025	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2025 (2024-2025-2026)	2	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0	
L80015010723202200005	C04.03		2026	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2026 (2024-2025-2026)	2	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0	
L80015010723202000080	C05	193120000010006	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI " 10 LI SCEGLI TU"	2		5.000.000,00 €	0,00 €							0,00 €		
L80015010723202200030	C07	195121000020006	2025	MEDICAMENTO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				AZIONE SPERIMENTALE PER VERDE URBANO (GREENING E FORESTAZIONE) - AZIONE SPERIMENTALE PER IL CONTENIMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELL'EFFETTO ISOLA DI CALORE	2	982.142,86 €		0,00 €						0,00 €			
L80015010723202300061	C10.01		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI E GIARDINI DIFFUSI NELLA CITTA' DI BARI	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €			
L80015010723202200032	C12		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	150.000,00 €		0,00 €						0,00 €			
L80015010723	C12.01		2025	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	150.000,00 €							0,00 €			
L80015010723	C12.02		2026	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0	

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900586	C14		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900589	C21	J99B18000000005	2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	1	195.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900590	C22		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COMPLETAMENTO E VERDE ATTREZZATO GIARDINO RITA LEVI MONTALCINI	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200068	C24		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	2	250.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900592	C31	J91B21001170001	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELL'EX FIBRONIT "PARCO DELLA RINASCITA"	1	16.439.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900593	C34		2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE 3° LOTTO	3	0,00 €	0,00 €	3.400.000,00 €					0,00 €		
L80015010723201900596	C41		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI AREA CANI ALL'INTERNO DEL GIARDINO DI VIA SPILOTROS	2	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900597	C44	J99J16000250004	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	1	510.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200069	C46		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO EX GASOMETRO	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900598	C47		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE	2	0,00 €	1.025.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200070	C48		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
I80015010723202200071	C49	J97B18000000001	2024	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	1	4.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
I80015010723202300013	C50.01		2024	MEDICAMENTO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2024	2	300.000,00 €							0,00 €		
I80015010723202300013	C50.02		2025	MEDICAMENTO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
I80015010723202200073	C51		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIALE LAZIO E VIA MARCHE	1	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
I80015010723202200074	C52		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SECONDA TRAVERSA VIA PIZZILLO (PALESE)	1	0,00 €	490.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
I80015010723202200075	C53		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA PANSINI (SANTO SPIRITO)	1	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
I80015010723202200121	C54		2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DEL GIARDINO "MONICA DAL MASO" SITO IN VIALE KENNEDY	1	170.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
I80015010723202300064	C55.01		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1. ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	95.000,00 €	95.000,00 €						0,00 €		
I80015010723202300065	C55.02		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 2. ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	95.000,00 €	95.000,00 €						0,00 €		
I80015010723202300066	C55.03		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3. ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	95.000,00 €	95.000,00 €						0,00 €		
I80015010723202300067	C55.04		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 4. ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	95.000,00 €	95.000,00 €						0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)				
																						Importo		Tipologia		
L80015010723202300068	C55.05		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 5. ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	95.000,00 €	95.000,00 €							0,00 €			
L80015010723202300069	C57		2024	SELVAGGI PORZIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI PARCHI GIOCO INNOVATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO"	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €							0,00 €		
L80015010723202200004	COR.03		2024	TRAVERSA ERMINIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2024	2	339.000,00 €									0,00 €		
L80015010723202200029	COR.04		2024	TRAVERSA ERMINIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2024	2	181.000,00 €									0,00 €		
L80015010723202200004	COR.05		2025	TRAVERSA ERMINIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2025	2		399.000,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €				0,00 €	0	0
L80015010723202200004	COR.06		2026	TRAVERSA ERMINIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	339.000,00 €	0,00 €	339.000,00 €	0,00 €				0,00 €	0	0
L80015010723202200029	COR.07		2025	TRAVERSA ERMINIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	181.000,00 €	0,00 €	0,00 €	181.000,00 €	0,00 €				0,00 €	0	0
L80015010723202200066	D08	J98I22000060006	2024	CEGLIE GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DELLA VILLA SITA NEL COMUNE DI BARI, LOCALITÀ SAN GIORGIO (TORRE A MARE), ALLA STRADA DETTA DELLA MARINA N. 104, DA DESTINARE A MICRONIDO D'INFANZIA, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2007	1	1.650.000,00 €	0,00 €	0,00 €							0,00 €		
L80015010723202000037	E01		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA ESTERNA DEL PLESSO " C.PERONE" DEL XXIV CIRC.DIDATTICO, SITO IN VIA NAZARIANTZ	2	0,00 €	545.000,00 €	0,00 €							0,00 €		
L80015010723202100041	E02		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI - SCUOLA MATERNA GHANDI	1	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €							0,00 €		
L80015010723202100067	E03		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				NUOVI INFISSI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA MARIO DALESIO, VIA PEPE 2 - CARBONARA"	1		180.000,00 €	0,00 €							0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200133	E04	J97G22000010006	2024	AMBRUOSO CESARE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "PRINCESSA DI PIEMONTE" -BARI VIA FIERAMOSCA 110	1	179.300,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200134	E05	J97G22000020006	2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO" - VIA DON GIOVANNI BOSCO 2, BARI	1	336.600,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900601	E11		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				POLIVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA E ASILO NIDO	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200076	E20		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA MATERNA GANDHI	1	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000038	F01	J95J20000070002	2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. " COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO - PLESSO EL7"	1	950.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L800150107232021000042	F02		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE, MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI CON REALIZZAZIONE DI DEPOSITI-ARCHIVI C/O LA SCUOLA ELEM. E MATERNA DEL CIRC. DIDATTICO " FALCONE E BORSELLINO" E " CHIAIA" Q.RE STANIC E SAN PAOLO	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100043	F03		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI	1	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900605	F08	J97B15000130005	2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				SCUOLA ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	2	0,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900606	F15	J91E15000270002	2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	1	1.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900607	F17	J91B22000410006	2024	RESTA MAURO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	1	6.700.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900608	F19	J97B15000100004	2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900609	F21	J95J19000010005	2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	1	650.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200077	F22		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO COMPLESSO ED. SCOL. "COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO - PLESSO EL7"	1	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200078	F23		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA FALCONE-BORSELLINO	1	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200033	G01		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI PLESSI DELLA SCUOLA CIRIELLI, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO (I.C.S. FALCONE – BORSELLINO)	2	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200132	G05	J97G22000000006	2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA ALL'APERTO SCUOLA "MANZONI-LUCARELLI" - BARI (CEGLIE DEL CAMPO) - VIA QUARANTA	1	415.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900612	G06		2026	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				AMPLIAMENTO PLESSI SCUOLE MEDIE MICHELANGELO E GLICINE BIANCO	3	0,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202200079	G07		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA UNGARETTI	1	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900632	H01	J97B17000040001	2026	SASANELLI NICOLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	3	0,00 €	1.600.000,00 €						0,00 €		
L80015010723201900633	H02	J99G19000060001	2024	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900634	H03	J99G19000070001	2024	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO "EX CASERMA GUADAGNI" IN BARI – PIAZZA BALENZANO	1	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900635	H05	J99G19000080001	2024	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN GIROLAMO	1	425.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L8001501072320200047	H07	J91B12000400005	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA G. MODUGNO	2	260.000,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900497	H10		2026	MAZZA MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO VIA CALDAROLA	3	0,00 €	1.200.000,00 €						0,00 €		
L80015010723	H11		2026	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2025	3	0,00 €	375.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202200034	H11.02		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2023-2024	1	250.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	H11.03		2026	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE 2026	2	0,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €	375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200035	H12	J94E17000120001	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	500.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200031	H12.01		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI 2025	3	0,00 €	250.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202200031	H12.02		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI 2026	2	0,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300016	I01.0		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2025	3	0,00 €	400.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202300016	I01.02		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI 2026	2	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202100044	I01.03	J97H21016640004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	368.000,00 €		0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723202200081	I05	J94E21003110002	2024	MILANO PASQUALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHÉ DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVE	1	4.752.682,87 €	0,00 €	0,00 €						4.752.682,87 €	6	
L80015010723202200006	J01.06		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2024	2	1.050.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202200007	J01.07		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2024	2	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202200008	J01.08		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2024	2	600.000,00 €								0,00 €		
L80015010723202200009	J01.09		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2024	2	310.000,00 €								0,00 €		
L80015010723202200010	J01.10		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2024	2	310.000,00 €								0,00 €		
L80015010723	J01.11		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	1.050.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.050.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202200007	J01.12		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	2		800.000,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202200008	J01.13		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723	J01.14		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723	J01.15		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	2	310.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	310.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200036	J02		2025	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				"SCUOLE APERTE" LOTTO 1: SISTEMAZIONE SPAZI APERTI	2	0,00 €	6.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900621	J04	J94H15000690005	2024	AMBRUOSO CESARE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200080	J11.02		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2024	2	300.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200080	J11.03		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200080	J11.04		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER L'INSTALLAZIONE IMPIANTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (SERVOSCALA E ELEVATORI IN GENERALE) E PER IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DELLE SCUOLE DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300074	JOR.01		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2023-2024	1	415.100,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723	JOR.02		2026	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	415.100,00 €						0,00 €		
L80015010723	JOR.03		2026	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €	415.100,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200039	L01.0		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2023-2024	1	1.800.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300017	L01.02		2026	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	1.100.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202300017	L01.05		2026	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723201900651	L06	J92I19000000002	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI BARI	1	486.600,00 €		0,00 €						0,00 €		
L80015010723202000093	L10	J98C20000100004	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2021-2022-2023-2024	1	2.217.932,50 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300018	L10.01		2026	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	800.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300018	L10.02		2026	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202300019	L11.01		2026	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	760.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300019	L11.02		2026	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €	760.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202000095	L12	J95I20000180001	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA – LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723	L14		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI BARI	1	3.500.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300079	L15		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO 1	1	3.000.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300080	L15.01		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO 2	1	3.000.000,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202200041	L21		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2022-2023	1	2.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900661	L26	J98C18000030005	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA	1	19.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000031	L27		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA: COMPLETAMENTO	2	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200082	L28		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI - ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	500.000,00 €	250.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202200084	L30	J97G22000210001	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	1	96.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200085	L31	J97G22000220005	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.06		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 1	1	999.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.07		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 2	1	999.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.08		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 3	1	999.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.09		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 4	1	999.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	L32.10		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 5	1	999.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200038	LOR.01		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALAMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2024	2	1.375.000,00 €							0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200038	LOR.02		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SEGNALAMENTI LUMINOSI PORTI, LUCI DI SEGNALAZIONE DEGLI OSTACOLI AL VOLO (S.O.V.),IMPIANTI TECNOLOGICI INSTALLATI NEL TERRITORIO DELLA CTA ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.375.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200042	M09.01		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE E CARBONARA - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO - 2° STRALCIO - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO	2	2.500.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900665	M09.02		2026	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLE EX FRAZIONI CEGLIE CARBONARA - - 3° STRALCIO - ABITATO DI CEGLIE DEL CAMPO	3	0,00 €	8.614.666,34 €						0,00 €		
L80015010723202000081	M14	J96H20000010002	2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	1	2.899.932,50 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100047	M16.02		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	300.000,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200013	M21.0		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2023-2024	1	1.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200013	M21.02		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	1.600.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202200013	M21.03		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €	1.600.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202000056	M32.01		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COSTRUZIONE DELLA FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - COLLETTORI SECONDARI A SERVIZIO DEL QUARTIERE SAN PAOLO - AREA DEL PIANO PERIFERIE	2	2.632.908,56 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200043	M35		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	300.000,00 €	300.000,00 €						0,00 €		
L80015010723201900673	N01	J97E17000010001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI PALESE E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	2	400.000,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200044	N02	J91B21004630006	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILITÀ ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	1	7.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900674	N03	J97E17000020001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANTO SPIRITO E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	N04		2024	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANALI ANNUALITA' 2023-2024	1	500.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900676	N06	J96E19000000001	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI SPIAGGE	1	4.360.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	N07		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANTO SPIRITO E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	1	0,00 €	850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900677	N08		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI: PORTO VECCHIO	2	0,00 €	14.600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200014	N09.01		2024	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2023-2024	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	N09.02		2026	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	1.000.000,00 €						0,00 €		
L80015010723	N09.03		2026	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900381	N10	J96J16000650002	2025	CIAMMARUSTI MARIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL TRATTO DEL LITORALE TRA TORRE QUETTA E LIMITE SUD DI TORRE A MARE	2	6.000.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900381	N10.01	J96J16000650002	2025	CIAMMARUSTI MARIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE COSTE - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL TRATTO DEL LITORALE TRA TORRE QUETTA E LIMITE SUD DI TORRE A MARE	2	0,00 €	7.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	7.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900382	N12	J93E18000180001	2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA	1	16.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	N12.01		2024	MURGOLO GAETANO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA. LAVORI COMPLEMENTARI	1	5.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900681	N14	J91B19000000006	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200091	N17		2024	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DEI PONTILI DI ACCESSO AL MARE DEL LITORALE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA ANNUALITA' 2022-2023	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	N17.01		2026	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DEI PONTILI DI ACCESSO AL MARE DEL LITORALE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA ANNUALITA' 2024	3	400.000,00 €							0,00 €		
L80015010723	N17.02		2026	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DEI PONTILI DI ACCESSO AL MARE DEL LITORALE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900682	O04		2025	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO STRUTTURALE E NORMATIVO DELL'AREA DENOMINATA "ARENA GIARDINO JAPIGIA" ATTREZZATA PER LO SPETTACOLO, GIOCHI E ATTIVITÀ CULTURALI, UBICATA IN VIA CALDAROLA AL QUARTIERE JAPIGIA – BARI	2	0,00 €	620.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900683	P02	J91E17000030001	2024	LOMORO DONATELLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITA' IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	1	3.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900684	Q01	J99D98000010007	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE STRALCIO S3	2	5.192.587,82 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900688	Q11	J97H17000160001	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	4.943.115,14 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900689	Q12	J97H17000150001	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITÀ SAN PAOLO	1	7.200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
I80015010723202000096	Q13	J92J08000170002	2024	CIAMMARUSTI MARIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO E REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO	1	5.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900690	Q18	J99G18000080004	2024	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	1	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	1.147.824,67 €						0,00 €		
I80015010723201900691	Q19	J99G18000090004	2024	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	1	1.114.408,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900692	Q20	J99G18000100004	2024	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	1	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	13.803.360,22 €						0,00 €		
I80015010723201900693	Q21	J99G18000110004	2024	COLACICCO POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	1	2.000.000,00 €	1.747.744,96 €	0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900694	Q23.01.01		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGLIE DEL CAMPO DA DESTINARE A SPAZI PER ASSOCIAZIONI	1	1.630.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900810	Q23.01.02	J96B20004830006	2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI ALCUNI BOX DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA IN CARBONARA DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	1	700.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900811	Q23.01.03	J97H20000800006	2024	BELLO FRANCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE II° LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	1	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900696	Q23.03	J97H20000400006	2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	1	900.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900697	Q24	J98G19000140006	2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				OPERE DELLA LAMA PICONE-INFRASTRUTTURE VERDI	2	1.400.000,00 €		0,00 €						0,00 €		
I80015010723201900698	Q25	J98G19000150006	2025	RACIOPPI ROSSANA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	1.400.000,00 €		0,00 €						0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723	Q26	J91B21001960001	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO – ASSE URBANO ATTREZZATO FRATELLI SPIZZICO NEL QUARTIERE SANT'ANNA DEL COMUNE DI BARI	1	338.563,40 €	1.354.253,60 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000061	Q27.01	J91H20000100006	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2021-2022-2023 - LOTTO 1	1	1.146.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000062	Q27.02	J91H20000110006	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2021-2022-2023 - LOTTO 2	1	1.394.140,72 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200047	Q27.03		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2024 (2024-2025-2026)	2	1.000.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200047	Q27.04		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2025 (2024-2025-2026)	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200047	Q27.05		2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2026 (2024-2025-2026)	2	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200045	Q29		2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI NEL QUARTIERE SAN PAOLO	3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €		
L80015010723201900701	R03	J95J18000090004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI – CEGLIE DEL CAMPO – QUARTIERE SANTA RITA – EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE	1	1.518.806,88 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900703	R06	J19G15000400004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	1	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900704	R07	J39G15000160004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 15 PAL. P	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900705	R08	J49G15000150004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	1	800.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900706	R09	J99G15000360004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	1	600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	R10	J94H22000250007	2024	CEGLIE GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILI E IMPIANTISTICHE DI IMMOBILI COMUNALI SITI IN STRADA SANTA CHIARA N. 14 - 15 - 18 - 21 E VICO CORSIOLI N. 1 PER HOUSING TEMPORANEO - CONDOMINIIO SOCIALE DIFFUSO	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900708	R12.01	J97C18003260004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU	1	4.361.193,12 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	R12.02	J97C18003260004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU	1	2.450.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900709	R13	J92G18000080004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ADEGUAMENTO IMPIANTI ASCENSORI ALLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E ALLA LEGGE 13/1989 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C,	1	1.675.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000063	R15.252	J99J12000270002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - STRALCIO 2	1	3.169.860,56 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100052	R16	J97H21000350004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ACCORDI QUADRO DELLA DURATA DI 36 MESI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILICOMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1 - 2 - 3 - 4	1	500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200092	R18	J95J13000030004	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA N. 2 - LOTTO 1 (INTERVENTI DVERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE SPAZI DI ERP, E RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI)	1	1.472.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200093	R19	J99J21012900002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA N. 3, 5, 7 - LOTTO 4, (INTERVENTI VERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI ERP, RIQUALIFICAZIONE SPAZI P	1	2.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200094	R20	J97H21017090002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA NN. 4, 6 - PALAZZINE A E B - LOTTO 2 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO D	1	1.989.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200095	R21	J97H21017100002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA N. 8 - PALAZZINE C E D - LOTTO 3 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DE	1	1.989.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200096	R22	J99J21013120002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 – PALAZZINA 7 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAM	1	1.736.378,24 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200097	R23	J99J21013130002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 – PALAZZINA 8 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAM	1	2.242.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200098	R24	J97H21017100002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 – PALAZZINA 9 (INTERVENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZ	1	2.242.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200099	R25	J97H21035530002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 2-4-6-8 –PALAZZINA A–FABBRICATI A1-A2-A3-A4	1	1.914.750,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200100	R26	J99J21013190002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 10-12-14-16–PALAZZINA A–FABBRICATI A5-A6-A7-A8	1	1.909.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200101	R27	J99J21013200002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 1-3-5-7-9 –PALAZZINA B– FABBRICATI B1-B2-B3-B4-B5	1	2.392.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200102	R28	J99J21013210002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 14-16-18-20-22–PALAZZINA B – FABBRICATI B6-B7-B8-B9-B10	1	2.392.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200103	R29	J99J21013220002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DELLO SCOGLIO 2-4-6-8-10-12 –PALAZZINA D – FABBRICATI D1-D2-D3-D4-D5	1	2.875.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200104	R30	J99J21013230002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 2-4-6-8-10-12–PALAZZINA E - FABBRICATI E1-E2-E3-E4-E5-E6	1	2.875.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200105	R31	J99J21013240002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7– PALAZZINA F– FABBRICATI F1-F2-F3-F4	1	2.047.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200106	R32	J99J21013250002	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7 –PALAZZINA F– FABBRICATI F5-F6-F7-F8	1	2.047.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723202200107	R33	J99J21014870007	2024	GRASSO PIERO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER L'INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI ALLA VIA ROCCAPORENA, 21-23-25 PALAZZINA C DEL QUARTIERE SANTA RITA	1	3.193.496,08 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300096	S01		2025	CHIMENTI VALENTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL QUARTIERE CARBONARA - VIA LIVATINO	2	200.000,00 €	748.154,44 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300097	S02		2025	CHIMENTI VALENTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL QUARTIERE SAN PAOLO - VIA CACUDI	2	200.000,00 €	766.396,89 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723201900714	S03	J94H17000430003	2024	VENTRELLA GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	1	213.115,45 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300098	S04		2025	CHIMENTI VALENTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL QUARTIERE JAPIGIA - VIA PAPALIA	2	200.000,00 €	778.672,18 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300099	S05		2025	CHIMENTI VALENTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL QUARTIERE TORRE A MARE - VIA MORELLI E SILVATI	2	150.000,00 €	696.818,80 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300100	S06		2025	CHIMENTI VALENTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL QUARTIERE CARRASSI - VIA LUZZATI	2	130.000,00 €	547.723,54 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202000075	S07	J96D20000010002	2025	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL COMUNE DI BARI - QUARTIERE CATINO	2	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723201900716	S08	J92G14000120002	2024	VENTRELLA GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DEL SITO DI VIA FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	1	105.794,11 €	2.941.497,09 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723201900717	S09		2025	VENTRELLA GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DI SITI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202300101	S10		2025	CHIMENTI VALENTINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI (CCR) NEL QUARTIERE LIBERTA' - CORSO DELLA CARBONERIA	2	200.000,00 €	757.292,83 €	0,00 €						0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200049	T01	97H21015880004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	1.100.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T01.01		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	500.000,00 €						0,00 €		
L80015010723	T01.02		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723	T02.0		2026	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2025	3	0,00 €	0,00 €	450.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202000068	T02.01	J98H21000000004	2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2021-2022	1	450.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100053	T02.02		2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2023-2024	1	450.000,00 €	450.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T02.03		2026	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI 2026	2	0,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €	450.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202100054	T04.01		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	400.000,00 €	400.000,00 €						0,00 €		
L80015010723	T05		2024	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PALAFIORIO" IN VIA ARCHIMEDE	1	1.500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200051	T06.0		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2024	2	300.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200051	T06.02		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200051	T06.03		2025	RANALDO ALDO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300029	T09.0		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	900.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202000070	T09.01		2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	1.250.000,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300029	T09.02		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900726	T16		2025	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL MANTO IN ERBA SINTETICA DEL CAMPO SPORTIVO DI TORRE A MARE	2	0,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900727	T17		2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €					0,00 €		
L80015010723	T18	J95B22000280006	2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				NUOVA REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VIALE BARTOLO	1	6.660.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200136	T19	J95B22000290006	2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO	1	1.140.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000064	T21	J99H20000060006	2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO AL CAMPO DI CALCIO SANTE DIOMEDE AL Q.RE SAN PAOLO	1	790.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202000065	T22	J99H20000070006	2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SAN PIO	1	780.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100055	T33.01		2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PIANO INTERVENTI "SPORT E PERIFERIE" - LAVORI COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITÀ CATINO	1	347.500,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202000066	T34	J92J20000140004	2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	1	314.090,20 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200108	T36		2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	1	1.447.000,00 €	1.500.000,00 €	2.053.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202200109	T37		2024	LOZUPONE VITO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCIE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	1	485.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	T38		2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO DELLA VITTORIA PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1	500.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900731	U01	J97H17000020005	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	2	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100012	U05.02		2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2021-2022	1	1.010.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100058	U05.08		2024	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2023-2024	1	2.250.000,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100058	U05.09		2024	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2023-2024	1	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100058	U05.10		2024	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2023-2024	1	1.950.000,00 €	1.950.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100059	U05.11		2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2023-2024	1	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100060	U05.12		2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2023-2024	1	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723202100058	U05.13		2026	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	2.250.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202100058	U05.14		2026	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	2.100.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202100058	U05.15		2026	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	1.950.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202100059	U05.16		2026	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	1.850.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202100060	U05.17		2026	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	1.850.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202100058	U05.18		2026	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €	2.250.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202100058	U05.19		2026	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202100058	U05.20		2026	COLAPIETRO SALVATORE V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	1.950.000,00 €	0,00 €	1.950.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202100059	U05.21		2026	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202100060	U05.22		2026	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €	1.850.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202000072	U07	J99D12000200004	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA D'AOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO - PALESE	2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €						0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900749	U10.01	J91B99000040001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°) -1° STRALCIO FUNZIONALE	2	0,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723	U12.01		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIVALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA - STRALCIO 2	1	492.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900751	U14.01	J91B12000270004	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1° STRALCIO FUNZIONALE	2	0,00 €	1.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200139	U15		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ASTA DI COLLEGAMENTO TRA VIA LUZZATTI, STRADELLA SAN PASQUALE, VIA VASSALLO E VIABILITA' LIMITROFA - BARI"	2	500.000,00 €	4.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300030	U16.0		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO 2025	3	0,00 €	150.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202200059	U16.01		2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	225.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300030	U16.02		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO 2026	2	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900753	U17	J91B12000330001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PROGETTO DEL PARCO SCIENTIFICO DELLA SICUREZZA STRADALE (PASSS)	2	1.850.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200140	U18		2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' ALTERNATIVA AI PASSAGGI A LIVELLO DELLA LINEA FERROVIARIA FSE DI VIA ANTONIO QUARANTA E VIA GORIZIA (QUARTIERE CARBONARA) E DEL PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO NEL QUARTIERE CARBONARA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	3	0,00 €	0,00 €	6.000.000,00 €					0,00 €		
L80015010723202200141	U19		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIVALUTAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	1	950.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900754	U20	J97H19000430002	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	1	500.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723201900756	U22.01	J99D12000190004	2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1*	1	1.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900757	U22.02		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 2*	2	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202100063	U23	J92J09000100002	2024	CIAMMARUSTI MARIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE E OPERA DI SCAVALCO	1	3.600.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723	U24		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DI CORSO VITTORIO EMANUELE IN PALESE E PROLUNGAMENTO DI VIA DONATORI DEL SANGUE IN DIREZIONE DI VICO IX GARIBALDI, CON REALIZZAZIONE DI AREA A PARCHEGGIO	2	500.000,00 €	4.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900759	U25	J94E17000070002	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE	2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900760	U26	J91B19000470001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ DEL PONTE ASSE NORD-SUD, DI VIA BRIGATA REGINA E DEL PARK & RIDE	2	500.000,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L800150107232019000762	U29.0		2026	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	300.000,00 €						0,00 €			
L800150107232019000763	U29.01		2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	300.000,00 €		0,00 €					0,00 €			
L800150107232019000762	U29.02		2026	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202200060	U30		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI STRADA S.GIROLAMO, VIA VITO DE FANO, VIA DON CESARE FRANCO, DELLA CORRISPONDENTE RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DELLA FOGNA NERA E BIANCA E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEGLI EDIFICI	2	514.215,78 €	7.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200143	U31		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLE INTERSEZIONI DI VIA TRISORIO LIUZZI CON VIA LIVATINO, VIA OSPEDALE DI VENERE E VIA ROCCO DI GILLO, ATTRAVERSO REALIZZAZIONI DI TRE ROTATORIE E GREENING URBANO.	2	500.000,00 €	3.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900764	U34		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	10.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900765	U35	J99J17000060001	2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				3	0,00 €	0,00 €	830.000,00 €					0,00 €			
L80015010723202200144	U36		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	709.500,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200145	U37		2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €			
L80015010723201900767	U55	J93D15002900006	2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				3	0,00 €	0,00 €	2.500.000,00 €					0,00 €			
L80015010723201900768	U56.01		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				1	1.460.520,47 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900770	U57	J91B17000050002	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	800.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900771	U58	J91B15000470006	2025	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202100064	U63		2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				1	225.000,00 €		0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200017	U63.01		2025	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	225.000,00 €						0,00 €			
L80015010723202200017	U63.02		2025	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	2	0,00 €	0,00 €	225.000,00 €	0,00 €	225.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723201900778	U74	J91B17000060005	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900776	U84	J97H17000070004	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	900.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723201900777	U86	J91B17000070002	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200111	U91	J97H22001950004	2024	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				1	500.000,00 €		0,00 €					0,00 €			
L80015010723202300033	U91.01		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				3	0,00 €	300.000,00 €						0,00 €			
L80015010723	U91.02		2026	TORITTO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	2	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200112	U92		2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				1	925.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202300034	U92.01		2025	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				2	1.122.000,00 €							0,00 €			
L80015010723202300034	U92.02		2025	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	2	0,00 €	1.125.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.125.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200113	U93		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				1	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €			
L80015010723202200114	U94		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				1	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €					0,00 €			

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200115	U95		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DELL'ALLARGAMENTO DI VIA ESCRIVA' E ADEGUAMENTO DELL'INCROCIO A ROTATORIA TRA VIA ESCRIVA' - VIA SALVATORE MATARRESE - VIA ORFERO MAZZITELLI - PROLUNGAMENTO VIA ESCRIVA'	2	0,00 €	5.500.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200116	U96		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIA QUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE	1	2.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200117	U97		2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DI VIA DAUNIA	1	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200053	UOR.06		2025	URBANO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2024	2	294.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200054	UOR.07		2025	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2024	2	295.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200055	UOR.08		2025	SPERA PASQUALINO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2024	2	268.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200056	UOR.09		2025	CUTRONE NUNZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2024	2	259.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200057	UOR.10		2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2024	2	259.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202200053	UOR.11		2025	URBANO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	294.000,00 €	0,00 €	0,00 €	294.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200053	UOR.12		2026	URBANO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	294.000,00 €	0,00 €	294.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202200054	UOR.13		2025	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723202200054	UOR.14		2025	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 2 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €	295.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200055	UOR.15		2025	SPERA PASQUALINO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200055	UOR.16		2026	SPERA PASQUALINO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 3 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €	268.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200056	UOR.17		2025	CUTRONE NUNZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200056	UOR.18		2026	CUTRONE NUNZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200057	UOR.19		2025	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202200057	UOR.20		2025	ARBOREA VITO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €	259.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0	
L80015010723202300035	Z01		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2023-2024-2025	1	150.000,00 €	150.000,00 €						0,00 €			
L80015010723201900780	Z02	J97H19001490004	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA NELL'AREA DI INCROCIO TRA VIALE DELLE REGIONI E VIA DE RIBERA	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202100018	Z03.01	J97H22001070004	2024	URBANO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	135.000,00 €	135.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202100019	Z03.02	J97H22001080004	2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	126.000,00 €	126.000,00 €	0,00 €						0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202100020	Z03.03	J97H22001090004	2024	SPERA PASQUALINO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	117.000,00 €	117.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100021	Z03.04	J97H22001100004	2024	CUTRONE NUNZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	111.000,00 €	111.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100022	Z03.05	J97H22001110004	2024	ROTONDO DOMENICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	100.000,00 €		0,00 €					0,00 €		
L80015010723202300124	Z03.10		2025	ROTONDO DOMENICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 -ANNUALITA' 2025	3	0,00 €	111.000,00 €						0,00 €		
L80015010723202300036	Z03.11		2025	URBANO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1-ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €	135.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300037	Z03.13		2026	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 -ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €	126.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300038	Z03.15		2026	SPERA PASQUALINO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 -ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €	117.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300039	Z03.17		2026	CUTRONE NUNZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 -ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723202300124	Z03.19		2026	ROTONDO DOMENICO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 -ANNUALITA' 2026	2	0,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €	111.000,00 €	0,00 €		0,00 €	0	0
L80015010723201900796	Z08.01	J91E20000100001	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	1	5.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202100071	Z14		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UNA VELO-STAZIONE ALL'INTERNO DEL POLIPARK DI VIA SOLARINO	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80015010723202200063	Z17		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS)	1	347.944,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900798	Z18	J99D12000210004	2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURENTIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	1	330.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200064	Z19		2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2022-2023-2024	1	200.000,00 €							0,00 €		
L80015010723201900799	Z25	J91B17000110006	2025	URBANO UMBERTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	2	0,00 €	465.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200065	Z36		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	1	215.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900803	Z49	J91B15000300001	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE DI UN HUB DEI MEZZI DEL TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREE ADIACENTI IL COMPLESSO SCOLASTICO POLIVALENTE AL QUARTIERE IAPIGIA	2	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900804	Z51	J91B17000030005	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA CORSO DELLA CARBONERIA E VIA BRIGATA REGINA	2	0,00 €	390.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900805	Z52	J91B17000040005	2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA TOMMASO FIORE E VIA NAPOLI	2	0,00 €	390.000,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723201900807	Z59	J91B15000280004	2024	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE SS. 16 SUD	1	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200119	Z61	J91B21001400001	2024	SILVESTRI CARLA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				COLLEGAMENTI CICLABILI UTILI A COMPLETARE LA CONNESSIONE FRA LA STAZIONE DI BARI CENTRALE CON IL CAMPUS UNIVERSITARIO	1	489.996,42 €	0,00 €	0,00 €					0,00 €		
L80015010723202200122	Z63		2024	TROTTA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI	1	650.000,00 €		0,00 €					0,00 €		

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
L80015010723202300125	Z63.01		2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2025	3	0,00 €	500.000,00 €							0,00 €		
L80015010723202300125	Z63.02		2026	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI 2026	2	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0
L80015010723202300126	Z64		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ POSTA TRA VIA ENRICO PAPPACENA E VIA GIUSEPPE TATARELLA DA ADIBIRE A PARCHEGGIO	2	0,00 €	400.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723	Z65		2025	LARICCHIA CLAUDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO NELL'AREA PROSPICIENTE IL VICO TRAVERSA A SANTO SPIRITO NEI PRESSI DELLA CASERMA CARABINIERI E DEL POLIAMBULATORIO ASL	2	500.000,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €						0,00 €		
L80015010723202200018	ZOR.01		2024	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	016	072	006				LAVORI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2024	2	585.000,00 €								0,00 €		
L80015010723202200018	ZOR.03		2025	AMATO RAFFAELE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16	72	6		13	64	LAVORI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2025	2	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €	0,00 €	585.000,00 €	0,00 €			0,00 €	0	0

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. int.no Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Loc.ne codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitali privato (11)
											444.497.984,79 €	654.098.224,74 €	65.353.284,89 €	0,00 €	1.078.988.044,16 €	0,00 €		4.752.682,87 €					

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui al'art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11,12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art. 5 comma 11

**PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 / 2026 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE**

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L800150107232021000305	J93D21001860001	REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI RIGENRAZIONE URBANA DI ENZITETO FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E DEGLI IMMOBILI ERP E ALLA RIVITALIZZAZIONE SOCIO ECONOMICA (PINQUA ID 332 - MADE IN SAN PIO)	RACIOPPI ROSSANA	7.700.000,00 €	16.000.000,00 €		2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2			
L80015010723202000032	J96C20000000002	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GIÀ SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	LARICCHIA CLAUDIO	1.200.000,00 €	1.200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202000077	J95D20000600002	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DELL'ACCADEMIA DEL CINEMA NEL QUARTIERE DI SAN PIO	MAZZA MASSIMO	170.729,02 €	170.729,02 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900552		LAVORI PER ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STRUTTURE PUBBLICHE ANNUALITA' 2022-2023-2024	RANALDO ALDO	200.000,00 €	600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L8001501072320200022	J97H22001370004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI STORICI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1-2-3-4-5- ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	650.000,00 €	1.800.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200023	J97H22001380004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 1- ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	650.000,00 €	1.800.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200024	J97H22001390004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 2- ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	650.000,00 €	1.800.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200025	J97H22001400004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 3- ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	625.000,00 €	1.650.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200026	J97H22001410004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 4- ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	400.000,00 €	1.125.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200027	J97H22001420004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -MUN. 5- ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	400.000,00 €	1.125.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202300056		LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO ANNUALITA' 2024	RANALDO ALDO	350.000,00 €	350.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900557	J94H17000000009	RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA' PER PUBBLICO SPETTACOLO	LOMORO DONATELLA	440.000,00 €	440.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900560	J99C12000130007	CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	AMATO RAFFAELE	4.780.000,00 €	4.780.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900562	J99D08000180006	PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	AMATO RAFFAELE	2.970.150,09 €	2.970.150,09 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200138	J95G22000300005	LAVORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA SALA OPERATIVA E DI ADEGUAMENTO DELLE CAMERE DI SICUREZZA CON BAGNI ANNESSI E SALA DI FOTOSEGNALAMENTO	AMATO RAFFAELE	615.930,00 €	990.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900564	J98I22000050001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO DI CITTA' "CORSO VITTORIO EMANUELE 84". MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	RANALDO ALDO	3.500.000,00 €	3.600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900568	J91E18000050001	REALIZZAZIONE DELL'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI PRESSO IL SITO EX CASERMA ROSSANI	LOMORO DONATELLA	18.000.000,00 €	22.750.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723202200002		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT ED IMPIANTI TERMICI E CANNE FUMARIE ANNUALITA' 2023-2024	MAZZA MASSIMO	300.000,00 €	600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900573		MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E AREE ESTERNE IMMOBILE DELLA SEDE DELLA RIP. PERSONALE	TORITTO ANTONIO	400.000,00 €	400.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200003		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA ANNUALITA' 2023-2024	RANALDO ALDO	200.000,00 €	400.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723		LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI RIFUGI TEMPORANEI PER CANI IN ZONA ASI - BARI	LOMORO DONATELLA	860.000,00 €	860.000,00 €	0	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				0
L80015010723202300059		LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO SANITARIO IN ZONA ASI (VIA MILELLA) DI VASCHE PER IL RICOVERO DI TARTARUGHE D'ACQUA	LOMORO DONATELLA	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200067	J98I22000070006	RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE E DEI TERRENI SITI NEL COMUNE DI BARI, LOCALITÀ CEGLIE DEL CAMPO, ALLA CONTRADA CHIANCONE E CONTRADA VOTANO, DA DESTINARE A FATTORIA SOCIALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI SOGGETTI IN CON	CEGLIE GIUSEPPE	3.960.000,00 €	3.600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		LAVORI DI REALIZZAZIONE PRESSO IL RIFUGIO TEMPORANEO IN ZONA ASI (VIA LINDEMANN) DI OASI FELINA	LOMORO DONATELLA	700.000,00 €	700.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723		RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEGLI UFFICI E DEGLI EDIFICI AD USO NON SCOLASTICO E NON RESIDENZIALE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI SULLE COPERTURE PIANE	RANALDO ALDO	500.000,00 €	500.000,00 €	0	2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2			0
L80015010723202100029		LAVORI DI MANUTENZIONE, CONDUZIONE, INCARICO TERZO RESPONSABILE, FORNITURA GASOLIO, MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE A	RANALDO ALDO	560.000,00 €	1.120.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202100038		LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2023-2024-2025	TRAVERSA ERMINIA	500.000,00 €	1.500.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100024		PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	LARICCHIA CLAUDIO	500.000,00 €	500.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200005		LAVORI, FORNITURA E POSA IN OPERA PER L'INCREMENTO E MIGLIORAMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE ANNUALITA' 2024 (2024-2025-2026)	SELVAGGI PORZIA	120.000,00 €	120.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			
L80015010723202300061		RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI E GIARDINI DIFFUSI NELLA CITTA' DI BARI	LARICCHIA CLAUDIO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200032		LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO CANI ANNUALITA' 2022-2023-2024	SELVAGGI PORZIA	150.000,00 €	450.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900589	J99B18000000005	RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE DI SUOLO COMPRESO TRA LA CARREGGIATA DI VIA M.T.DI CALCUTTA E LE RECINZIONI POSTERIORI DELLE SCUOLE G.TAURO E T.FIORE (SKATE PARK)	TROTTA FABRIZIO	195.000,00 €	195.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723202200068		RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ADIACENTE SCUOLA DUCA D'AOSTA - PALESE	LARICCHIA CLAUDIO	250.000,00 €	250.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900592	J91B21001170001	PARCO MULTIFUNZIONALE NELL'AREA DELL'EX FIBRONIT "PARCO DELLA RINASCITA"	LARICCHIA CLAUDIO	16.439.500,00 €	14.945.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900597	J99J16000250004	RIQUALIFICAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO	LARICCHIA CLAUDIO	510.000,00 €	510.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200069		LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PARCO URBANO EX GASOMETRO	LARICCHIA CLAUDIO	400.000,00 €	400.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4			
L80015010723202200070		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA VIA DON CARLO GNOCCHI	LARICCHIA CLAUDIO	400.000,00 €	400.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200071	J97B18000000001	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA UMBERTO I	RACIOPPI ROSSANA	4.000.000,00 €	4.000.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202300013		LAVORI PER LA SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE DI CONIFERE E QUERCE E ALTRE SPECIE BOTANICHE ANNUALITA' 2024	MEDICAMENTO UMBERTO	300.000,00 €	300.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200073		LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIALE LAZIO E VIA MARCHE	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	350.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200074		LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA SECONDA TRAVERSA VIA PIZZILLO (PALESE)	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	490.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200075		LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA VIA PANSINI (SANTO SPIRITO)	LARICCHIA CLAUDIO	400.000,00 €	400.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200121		LAVORI PER IL PROLUNGAMENTO DEL GIARDINO "MONICA DAL MASO" SITO IN VIALE KENNEDY	TROTTA FABRIZIO	170.000,00 €	170.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202300064		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 1. ANNUALITA' 2023-2024-2025	SELVAGGI PORZIA	95.000,00 €	285.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202300065		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 2. ANNUALITA' 2023-2024-2025	SELVAGGI PORZIA	95.000,00 €	285.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202300066		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 3. ANNUALITA' 2023-2024-2025	SELVAGGI PORZIA	95.000,00 €	285.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202300067		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 4. ANNUALITA' 2023-2024-2025	SELVAGGI PORZIA	95.000,00 €	285.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202300068		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INCREMENTO ARREDO URBANO ED ATTREZZATURE LUDICHE IN AREE A VERDE E PARCHI GIOCO APPARTENENTI AL MUNICIPIO 5. ANNUALITA' 2023-2024-2025	SELVAGGI PORZIA	95.000,00 €	285.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202300069		REALIZZAZIONE DI PARCHI GIOCO INNOVATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DENOMINATO "DATECI SPAZIO"	SELVAGGI PORZIA	500.000,00 €	500.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200004		LAVORI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA ALLA RIQUALIFICAZIONE PROGRAMMATA DI PARCO DI LARGO 2 GIUGNO ANNUALITA' 2024	TRAVERSA ERMINIA	339.000,00 €	399.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
L80015010723202200029		LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO ANNUALITA' 2024	TRAVERSA ERMINIA	181.000,00 €	181.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200066	J98I22000060006	RIQUALIFICAZIONE A FINI SOCIALI DELLA VILLA SITA NEL COMUNE DI BARI, LOCALITÀ SAN GIORGIO (TORRE A MARE), ALLA STRADA DETTA DELLA MARINA N. 104, DA DESTINARE A MICRONIDO D'INFANZIA, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4/2007	CEGLIE GIUSEPPE	1.650.000,00 €	1.500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202100041		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIATE E DEI LASTRICI SOLARI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI APERTI - SCUOLA MATERNA GHANDI	MURGOLO GAETANO	450.000,00 €	450.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200133	J97G22000010006	RIQUALIFICAZIONE SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "PRINCIPESSA DI PIEMONTE" - BARI VIA FIERAMOSCA 110	AMBRUOSO CESARE	179.300,00 €	163.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200134	J97G22000020006	RIQUALIFICAZIONE SPAZIO MENSA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA "SAN GIOVANNI BOSCO" - VIA DON GIOVANNI BOSCO 2, BARI	MURGOLO GAETANO	336.600,00 €	306.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200076		ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO - SCUOLA MATERNA GANDHI	MURGOLO GAETANO	350.000,00 €	350.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200038	J95I20000070002	LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. "COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO - PLESSO EL7"	MURGOLO GAETANO	950.000,00 €	950.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4			
L800150107232021000042		PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE ESTERNE, MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI CON REALIZZAZIONE DI DEPOSITI-ARCHIVI C/O LA SCUOLA ELEM. E MATERNA DEL CIRC. DIDATTICO " FALCONE E BORSELLINO" E " CHIAIA" Q.RE STANIC E SAN PAOLO	MURGOLO GAETANO	650.000,00 €	650.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202100043		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SAN FILIPPO NERI- SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI	MURGOLO GAETANO	450.000,00 €	450.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900606	J91E15000270002	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO S.G. BOSCO	MURGOLO GAETANO	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900607	J91B22000410006	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ANNA FRANK	RESTA MAURO	6.700.000,00 €	6.700.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900608	J97B15000100004	AMPLIAMENTO SCUOLA SAN FRANCESCO PER COSTRUZIONE NUOVI UFFICI	MURGOLO GAETANO	150.000,00 €	150.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900609	J95J19000010005	LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA "RODARI"	MURGOLO GAETANO	650.000,00 €	650.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723202200077		ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO COMPLESSO ED. SCOL. " COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO - PLESSO EL7"	MURGOLO GAETANO	350.000,00 €	350.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200078		ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA FALCONE-BORSELLINO	MURGOLO GAETANO	350.000,00 €	350.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200132	J97G22000000006	RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA ALL'APERTO SCUOLA "MANZONI-LUCARELLI" - BARI (CEGLIE DEL CAMPO) - VIA QUARANTA	MURGOLO GAETANO	415.000,00 €	415.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200079		ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI AREE GIOCO E IMPIANTI SPORTIVI ADIBITI AD USO DIDATTICO SCUOLA UNGARETTI	MURGOLO GAETANO	350.000,00 €	350.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900633	J99G19000060001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN PAOLO VIALE LAZIO	MAZZA MASSIMO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900634	J99G19000070001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MERCATO COPERTO "EX CASERMA GUADAGNI" IN BARI - PIAZZA BALENZANO	MAZZA MASSIMO	250.000,00 €	250.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900635	J99G19000080001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AL MERCATO SAN GIROLAMO	MAZZA MASSIMO	425.000,00 €	425.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200034		LAVORI PER LA MANUTENZIONE AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEL MERCATO GENERALE E DEI MERCATI RIONALI DI PERTINENZA COMUNALE ANNUALITA' 2023-2024	RANALDO ALDO	250.000,00 €	500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200035	J94E17000120001	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARTI EDILIZIE DEI MERCATI E DEI SERVIZI IGIENICI COMUNALI ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	500.000,00 €	750.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100044	J97H21016640004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE EDILE ED IMPIANTISTICA DEI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	368.000,00 €	1.200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200081	J94E21003110002	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA NONCHE' DEI RELATIVI IMPIANTI ELETTRICI ESISTENTI ALLOCATI NEI CIMITERI COMUNALI DI BARI ED EX-FRAZIONI DI CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO, LOSETO, PALESE, SANTO SPIRITO E TORRE A MARE, CON PREVE	MILANO PASQUALE	4.752.682,87 €	4.752.682,87 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200006		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 1 ANNUALITA' 2024	MURGOLO GAETANO	1.050.000,00 €	1.050.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200009		LAVORI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO 4 ANNUALITA' 2024	MURGOLO GAETANO	310.000,00 €	310.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
L80015010723201900621	J94H15000690005	RINFORZO ELEMENTI STRUTTURALI SCUOLE SAN GIOVANNI BOSCO E GARIBALDI	AMBRUOSO CESARE	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202300074		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BARI SULL'INTERO TERRITORIO CITTADINO. ANNUALITA' 2023-2024	MURGOLO GAETANO	415.100,00 €	830.200,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200039		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ANNUALITA' 2023-2024	AMATO RAFFAELE	1.800.000,00 €	2.200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900651	J92119000000002	LAVORI PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE RADIO A SERVIZIO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI BARI	AMATO RAFFAELE	486.600,00 €	1.500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4			
L8001501072320200093	J98C20000100004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA REALIZZARSI SU IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON ALTO TASSO DI FUORI SERVIZIO ANNUALITA' 2021-2022-2023-2024	AMATO RAFFAELE	2.217.932,50 €	3.167.932,50 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200095	J95I20000180001	PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA – LAVORI DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI QUADRI DI CONTROLLO E TELEGESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ DI BARI	AMATO RAFFAELE	3.500.000,00 €	5.000.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202300079		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO 1	AMATO RAFFAELE	3.000.000,00 €	4.500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202300080		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE MUNICIPALITA' DELLA CITTÀ DI BARI - LOTTO 2	AMATO RAFFAELE	3.000.000,00 €	4.500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200041		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA' 2022-2023	AMATO RAFFAELE	2.200.000,00 €	2.200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900661	J98C18000030005	SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURA DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA	AMATO RAFFAELE	19.000.000,00 €	19.000.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200082		LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, INSTALLATI IN AREE CRITICHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E VIABILITA' DELLA CITTÀ DI BARI - ANNUALITA' 2023-2024-2025	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	750.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200084	J97G22000210001	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI PUBBLICI A RISCHIO	AMATO RAFFAELE	96.000,00 €	650.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200085	J97G22000220005	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DI EDIFICI SCOLASTICI	AMATO RAFFAELE	500.000,00 €	1.000.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 1	AMATO RAFFAELE	999.000,00 €	999.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 2	AMATO RAFFAELE	999.000,00 €	999.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 3	AMATO RAFFAELE	999.000,00 €	999.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 4	AMATO RAFFAELE	999.000,00 €	999.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE, MANUTENZIONE ED ESTENSIONE IN AMBITO SMART DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, VIDEOSORVEGLIANZA, WI-FI, CONTROLLO TECNOLOGICO. STRALCIO 2. MUNICIPIO 5	AMATO RAFFAELE	999.000,00 €	999.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L8001501072320200081	J96H2000010002	LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE DI FOGNA BIANCA COMUNALE E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DEL GIARDINO PEPPINO IMPASTATO - BARI	AMATO RAFFAELE	2.899.932,50 €	2.899.932,50 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202100047		LAVORI PER LA MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE E NUOVA REALIZZAZIONE DELLE FONTANE DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2023-2024-2025	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	900.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200013		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI FOGNA BIANCA, E DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEI SOTTOPASSI COMUNALI ANNUALITA' 2023-2024	AMATO RAFFAELE	1.600.000,00 €	3.200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200043		LAVORI PER LA MANUTENZIONE ED AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A SERVIZIO DI GIARDINI E PARCHI NEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2023-2024-2025	AMATO RAFFAELE	300.000,00 €	900.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200044	J91B21004630006	RIQUALIFICAZIONE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA (PLAYGROUND) - RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DELLE AREE TRA PANE E POMODORO E TORRE QUETTA DELLA VIABILITÀ ED AREE ATTIGUE DI CORSO TRIESTE E VIA GIOVANNI DI CAGNO ABBRESCIA	LARICCHIA CLAUDIO	7.500.000,00 €	11.913.068,04 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELLE AREE DEMANIALI ANNUALITA' 2023-2024	RACIOPPI ROSSANA	500.000,00 €	1.000.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900676	J96E19000000001	PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI SPIAGGE	LARICCHIA CLAUDIO	4.360.000,00 €	4.360.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723		RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANTO SPIRITO E SPAZI PUBBLICI ANNESSI	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	850.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200014		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DI LIDI E SPIAGGE COMUNALI ANNUALITA' 2023-2024	RACIOPPI ROSSANA	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900382	J93E18000180001	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA	MURGOLO GAETANO	16.000.000,00 €	16.000.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723		RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA. LAVORI COMPLEMENTARI	MURGOLO GAETANO	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900681	J91B19000000006	RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	LARICCHIA CLAUDIO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4			
L80015010723202200091		LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOSTITUZIONE DEI PONTILI DI ACCESSO AL MARE DEL LITORALE DI PANE E POMODORO E TORRE QUETTA ANNUALITA' 2022-2023	RACIOPPI ROSSANA	200.000,00 €	800.000,00 €	2	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900683	J91E17000030001	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO CULTURALE E L'OSPITALITÀ IN CONDIZIONI DI EMERGENZA (EX SOCRATE)	LOMORO DONATELLA	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900688	J97H17000160001	OPERE DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	LARICCHIA CLAUDIO	4.943.115,14 €	4.943.115,14 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900689	J97H17000150001	RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI, DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN PAOLO	LARICCHIA CLAUDIO	7.200.000,00 €	7.200.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4			
L80015010723202000096	J92J08000170002	CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO E REALIZZAZIONE OPERA DI SCAVALCO	CIAMMARUSTI MARIA	5.500.000,00 €	6.100.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900690	J99G18000800004	URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 207	COLACICCO POMPEO	2.000.000,00 €	5.147.824,67 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900691	J99G18000090004	URBANIZZAZIONI PRIMARIE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 214	COLACICCO POMPEO	1.114.408,00 €	1.114.408,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900692	J99G18000100004	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20	COLACICCO POMPEO	2.000.000,00 €	17.803.360,22 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900693	J99G18000110004	URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIE 52 E 53	COLACICCO POMPEO	2.000.000,00 €	3.747.744,96 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900694		RECUPERO DELL'IMMOBILE EX ANAGRAFE IN CEGLIE DEL CAMPO DA DESTINARE A SPAZI PER ASSOCIAZIONI	AMATO RAFFAELE	1.630.000,00 €	1.630.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900810	J96B20004830006	S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI ALCUNI BOX DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA IN CARBONARA DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	RANALDO ALDO	700.000,00 €	700.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900811	J97H20000800006	S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO ATTREZZATO A LOSETO IN ADIACENZA ALLA PARROCCHIA DEL SALVATORE II° LOTTO E RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE	BELLO FRANCO	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900696	J97H20000400006	S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTO PER L'AUMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE E SUBURBANE E DISIMPERMEABILIZZAZIONE DI PARTI DI PARCHEGGIO DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA	TROTTA FABRIZIO	900.000,00 €	1.900.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723	J91B21001960001	INTERVENTO DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO - ASSE URBANO ATTREZZATO FRATELLI SPIZZICO NEL QUARTIERE SANT'ANNA DEL COMUNE DI BARI	LARICCHIA CLAUDIO	338.563,40 €	1.692.817,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202000061	J91H20000100006	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2021-2022-2023 - LOTTO 1	TORITTO ANTONIO	1.146.000,00 €	1.500.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202000062	J91H20000110006	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER I LAVORI DI DEMOLIZIONE IN DANNO DELLE OPERE ABUSIVE E DEGLI ILLECITI EDILIZI NEI LUOGHI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARI ANNUALITA' 2021-2022-2023 - LOTTO 2	TORITTO ANTONIO	1.394.140,72 €	1.500.000,00 €	6	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900701	J95J180000900004	LAVORI DI RISANAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QUARTIERE CHE	GRASSO PIERO	1.518.806,88 €	1.265.672,40 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900703	J19G15000400004	RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN CASSANO - TRAV. BITETTO N.10	GRASSO PIERO	200.000,00 €	200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900704	J39G15000160004	RISANAMENTO AREE ESTERNE DI PERTINENZA IMMOBILE E.R.P. DI PROPRIETÀ COMUNALE IN PUTIGNANO PIAZZA VALLISA 15 PAL. P	GRASSO PIERO	150.000,00 €	150.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900705	J49G15000150004	RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN ACQUAVIVA DELLE FONTI VIA ALMIRANTE NN.3-5-6-8-10	GRASSO PIERO	800.000,00 €	800.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900706	J99G15000360004	RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN PALO DEL COLLE VIA PUGLIA NN.2-4 PA. DALLA A ALLA L	GRASSO PIERO	600.000,00 €	600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723	J94H22000250007	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILI E IMPIANTISTICHE DI IMMOBILI COMUNALI SITI IN STRADA SANTA CHIARA N. 14 - 15 - 18 - 21 E VICO CORSIOLI N. 1 PER HOUSING TEMPORANEO - CONDOMINIIO SOCIALE DIFFUSO	CEGLIE GIUSEPPE	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900708	J97C18003260004	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU)	GRASSO PIERO	4.361.193,12 €	3.634.327,60 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723	J97C18003260004	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C, D, E, F. (PINQUA ID 331 - SANTA RITA, IL QU)	GRASSO PIERO	2.450.000,00 €	2.450.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723201900709	J92G18000080004	ADEGUAMENTO IMPIANTI ASCENSORI ALLE NORME UNI PER MESSA IN SICUREZZA E ALLA LEGGE 13/1989 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, A SERVIZIO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI - CEGLIE DEL CAMPO - QUARTIERE SANTA RITA - EDIFICI A, B, C,	GRASSO PIERO	1.675.000,00 €	1.675.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202000063	J99J12000270002	SOSTITUZIONE DELLE CALDAIE ESISTENTI CON ALTRE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE, INSTALLAZIONE CANNE FUMARIE COLLETTIVE, SOSTITUZIONE DEI CORPI RADIANTI NEGLI ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN BARI AL QUARTIERE S. PIO - STRALCIO 2	GRASSO PIERO	3.169.860,56 €	3.169.860,56 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202100052	J97H21000350004	ACCORDI QUADRO DELLA DURATA DI 36 MESI PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMABILE DEGLI IMMOBILI COMUNALI ADIBITI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI E PROVINCIA, AREA 1 - 2 - 3 - 4	GRASSO PIERO	500.000,00 €	3.200.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200092	J95J13000030004	LAVORI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA N. 2 - LOTTO 1 (INTERVENTI DVERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE SPAZI DI ERP, E RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI)	GRASSO PIERO	1.472.000,00 €	1.280.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200093	J99J21012900002	LAVORI DI RISANAMENTO IMMOBILI ERP COMUNALI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA N. 3, 5, 7 - LOTTO 4, (INTERVENTI VERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI ERP, RIQUALIFICAZIONE SPAZI P	GRASSO PIERO	2.300.000,00 €	2.000.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200094	J97H21017090002	LAVORI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA NN. 4, 6 - PALAZZINE A E B - LOTTO 2 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO D	GRASSO PIERO	1.989.500,00 €	1.730.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200095	J97H21017100002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI ERP SITI IN BARI - TORRE A MARE - VIA ANTONIO FENICIA N. 8 - PALAZZINE C E D - LOTTO 3 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DE	GRASSO PIERO	1.989.500,00 €	1.730.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200096	J99J21013120002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 - PALAZZINA 7 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAM	GRASSO PIERO	1.736.378,24 €	1.509.894,12 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200097	J99J21013130002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 - PALAZZINA 8 (INTERVENTI DIRETTI ALLA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA, ALL'EFFICIENTAM	GRASSO PIERO	2.242.500,00 €	1.950.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200098	J97H21017100002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, Q.RE SAN PAOLO, ALLA STRADA CASTELLUCCIO N. 1 - PALAZZINA 9 (INTERVENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RAZ	GRASSO PIERO	2.242.500,00 €	1.950.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200099	J97H21035530002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 2-4-6-8 -PALAZZINA A-FABBRICATI A1-A2-A3-A4	GRASSO PIERO	1.914.750,00 €	1.665.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202200100	J99J21013190002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 10-12-14-16-PALAZZINA A-FABBRICATI A5-A6-A7-A8	GRASSO PIERO	1.909.000,00 €	1.660.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200101	J99J21013200002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DEL MONASTERO NN. 1-3-5-7-9-PALAZZINA B-FABBRICATI B1-B2-B3-B4-B5	GRASSO PIERO	2.392.000,00 €	2.080.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200102	J99J21013210002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 14-16-18-20-22-PALAZZINA B-FABBRICATI B6-B7-B8-B9-B10	GRASSO PIERO	2.392.000,00 €	2.080.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200103	J99J21013220002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA DELLO SCOGLIO 2-4-6-8-10-12-PALAZZINA D-FABBRICATI D1-D2-D3-D4-D5	GRASSO PIERO	2.875.000,00 €	2.500.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200104	J99J21013230002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 2-4-6-8-10-12-PALAZZINA E-FABBRICATI E1-E2-E3-E4-E5-E6	GRASSO PIERO	2.875.000,00 €	2.500.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200105	J99J21013240002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA ROCCAPORENA NN. 1-3-5-7-PALAZZINA F-FABBRICATI F1-F2-F3-F4	GRASSO PIERO	2.047.000,00 €	1.780.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200106	J99J21013250002	LAVORI DI RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI, QUARTIERE SANTA RITA, VIA CASCIA NN. 1-3-5-7-PALAZZINA F-FABBRICATI F5-F6-F7-F8	GRASSO PIERO	2.047.000,00 €	1.780.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200107	J99J21014870007	LAVORI PER L'INCREMENTO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI IN BARI ALLA VIA ROCCAPORENA, 21-23-25 PALAZZINA C DEL QUARTIERE SANTA RITA	GRASSO PIERO	3.193.496,08 €	3.193.496,08 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723201900714	J94H17000430003	BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO E CREOSOTO	VENTRELLA GIOVANNI	213.115,45 €	213.115,45 €	2	1	☑	☑	1			
L80015010723201900716	J92G14000120002	INTERVENTO DI CARATTERIZZAZIONE/BONIFICA DEL SITO DI VIA FIORDALISI OGGETTO DI INFRAZIONE COMUNITARIA	VENTRELLA GIOVANNI	105.794,11 €	3.047.291,20 €	2	1	☑	☑	2			
L80015010723202200049	97H21015880004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	1.100.000,00 €	1.500.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L8001501072320200068	J98H21000000004	LAVORI DI DURATA BIENNALE MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2021-2022	LOZUPONE VITO	450.000,00 €	900.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100053		LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2023-2024	LOZUPONE VITO	450.000,00 €	900.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100054		LAVORI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2023-2024-2025	RANALDO ALDO	400.000,00 €	1.200.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PALAFIORIO" IN VIA ARCHIMEDE	RANALDO ALDO	1.500.000,00 €	1.500.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202000070		LAVORI DI DURATA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE COMPONENTI EDILIZIE DELLO STADIO SAN NICOLA ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	1.250.000,00 €	2.700.000,00 €	4	1	☑	☑	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723201900727		LAVORI PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI ANNUALITA' 2023-2024-2025	LOZUPONE VITO	200.000,00 €	600.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723	J95B22000280006	NUOVA REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VIALE BARTOLO	LOZUPONE VITO	6.660.000,00 €	5.550.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202200136	J95B22000290006	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO	LOZUPONE VITO	1.140.000,00 €	950.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202000064	J99H20000060006	RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO AL CAMPO DI CALCIO SANTE DIOMEDE AL Q.RE SAN PAOLO	LOZUPONE VITO	790.000,00 €	790.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202000065	J99H20000070006	RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO ERBOSO SINTETICO AL CAMPO DI CALCIO SAN PIO	LOZUPONE VITO	780.000,00 €	780.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100055		PIANO INTERVENTI "SPORT E PERIFERIE" – LAVORI COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO DEL RUGBY IN LOCALITÀ CATINO	TORITTO ANTONIO	347.500,00 €	347.500,00 €	4	1	☑	☑	4			
L80015010723202000066	J92J20000140004	RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CAMPO DI CALCIO BELLAVISTA	LOZUPONE VITO	314.090,20 €	314.090,20 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200108		REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND E PUNTI SPORT IN AREE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI, NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA LIBERA ED AMATORIALE	LOZUPONE VITO	1.447.000,00 €	5.000.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202200109		REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI COPERTURA A SERVIZIO DEI CAMPI BOCCHE PRESENTI ALL'INTERNO DI PARCO 2 GIUGNO	LOZUPONE VITO	485.000,00 €	485.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO DELLA VITTORIA PER IL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	TORITTO ANTONIO	500.000,00 €	3.000.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100012		LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2021-2022	TROTTA FABRIZIO	1.010.000,00 €	4.200.000,00 €	4	1	☑	☑	2			
L80015010723202100058		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2023-2024	COLAPIETRO SALVATORE V.	2.250.000,00 €	4.500.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100058		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2023-2024	COLAPIETRO SALVATORE V.	2.100.000,00 €	4.200.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100058		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2023-2024	COLAPIETRO SALVATORE V.	1.950.000,00 €	3.900.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100059		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2023-2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	1.850.000,00 €	3.700.000,00 €	4	1	☑	☑	1			
L80015010723202100060		LAVORI DI ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2023-2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	1.850.000,00 €	3.700.000,00 €	4	1	☑	☑	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723		RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEL LUNGOMARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO PIANO CITTA - STRALCIO 2	LARICCHIA CLAUDIO	492.000,00 €	492.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200059		LAVORI DI DURATA TRIENNALE MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL PONTE ADRIATICO ANNUALITA' 2022-2023-2024	TROTTA FABRIZIO	225.000,00 €	450.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200141		RIQUALIFICAZIONE DELLE VIA CHE GUEVARA E ROBERT KENNEDY ATTRAVERSO IL COLLEGAMENTO DIRETTO CON VIALE MADRE TERESA DI CALCUTTA E L'ESECUZIONE DI GREENING URBANO	LARICCHIA CLAUDIO	950.000,00 €	950.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900754	J97H19000430002	SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN WESTERHOUT	LARICCHIA CLAUDIO	500.000,00 €	500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900756	J99D12000190004	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO STRALCIO 1*	ARBOREA VITO FRANCESCO	1.300.000,00 €	1.300.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202100063	J92J09000100002	ESECUZIONE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA ELIMINAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRALICA IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE PICONE E DEL CANALE DEVIATORE E OPERA DI SCAVALCO	CIAMMARUSTI MARIA	3.600.000,00 €	3.600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	4			
L800150107232019000763		LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE ANNUALITA' 2022-2023-2024	TROTTA FABRIZIO	300.000,00 €	900.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900768		REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA STRADA DEL BARACCONO E LUNGOMARE IX MAGGIO	LARICCHIA CLAUDIO	1.460.520,47 €	1.460.520,47 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100064		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA) ANNUALITA' 2023-2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	225.000,00 €	450.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200111	J97H22001950004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COMPONENTI EDILIZIE DI PIAZZE, GIARDINI E AREE PEDONALI ANNUALITA' 2022-2023-2024	TORITTO ANTONIO	500.000,00 €	900.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200112		LAVORI DI DURATA BIENNALE PER L' ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO CULTURALE - ANNUALITA' 2022-2023	ARBOREA VITO FRANCESCO	925.000,00 €	3.450.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200113		REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA EX SP 54 IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO A VIA ENRICO DALFINO	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200114		REALIZZAZIONE DI UN INCROCIO A ROTATORIA LUNGO LA STRADA CARATORE DEL CARMINE (MODUGNO - CARBONARA) IN CORRISPONDENZA DELL'ACCESSO AL COMPLESSO RESIDENZIALE DENOMINATO "BARI DOMANI"	LARICCHIA CLAUDIO	0,00 €	600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200116		RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DEL SOTTOVIA QUINTINO SELLA CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE	LARICCHIA CLAUDIO	2.000.000,00 €	2.000.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200117		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI MARCIAPIEDI DI VIA DAUNIA	ARBOREA VITO FRANCESCO	100.000,00 €	100.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200057		LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E REPERIBILITA', PER INTERVENTI DI EMERGENZA, DELLE STRADE E MARCIAPIEDI E PIAZZE MUNICIPIO 5 ANNUALITA' 2024	ARBOREA VITO FRANCESCO	259.000,00 €	259.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80015010723202300035		LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI SEMAFORICI, SEGNALETICA LUMINOSA E SISTEMI DI CONTROLLO DELLA VIABILITA' DELLA CITTA' DI BARI. ANNUALITA' 2023-2024-2025	AMATO RAFFAELE	150.000,00 €	450.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100018	J97H22001070004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	URBANO UMBERTO	135.000,00 €	405.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100019	J97H22001080004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 2 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	TROTTA FABRIZIO	126.000,00 €	378.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100020	J97H22001090004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 3 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	SPERA PASQUALINO	117.000,00 €	351.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100021	J97H22001100004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 4 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	CUTRONE NUNZIO	111.000,00 €	333.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202100022	J97H22001110004	LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE MUNICIPIO 5 - ANNUALITA' 2022-2023-2024	ROTONDO DOMENICO	100.000,00 €	333.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900796	J91E20000100001	BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO III	LARICCHIA CLAUDIO	5.000.000,00 €	5.000.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200063		PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE (PRIMUS)	LARICCHIA CLAUDIO	347.944,00 €	347.944,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723201900798	J99D12000210004	ITINERARIO CICLABILE IN VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (TRATTO TRA VIA DE LAURENTIIS E VIA CAMILLO ROSALBA)	TROTTA FABRIZIO	330.000,00 €	330.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200064		LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L'ELIMINAZIONE DEGLI IMPIANTI FILOVIARI DELLA CITTA' DI BARI CON ESCLUSIONE DELLA LINEA BARI-CARBONARA-CEGLIE ANNUALITA' 2022-2023-2024	LARICCHIA CLAUDIO	200.000,00 €	600.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200065		LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI PER UTENTI NON VEDENTI O IPOVEDENTI	AMATO RAFFAELE	215.000,00 €	215.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	3			
L80015010723201900807	J91B15000280004	REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA GENTILE E LA COMPLANARE SS. 16 SUD	LARICCHIA CLAUDIO	300.000,00 €	300.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200119	J91B21001400001	COLLEGAMENTI CICLABILI UTILI A COMPLETARE LA CONNESSIONE FRA LA STAZIONE DI BARI CENTRALE CON IL CAMPUS UNIVERSITARIO	SILVESTRI CARLA	489.996,42 €	489.996,42 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1			
L80015010723202200122		LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI CICLABILI NELLA CITTA' DI BARI	TROTTA FABRIZIO	650.000,00 €	1.500.000,00 €	4	1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2			
L80015010723202200018		LAVORI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI DELLA CITTA' DI BARI ANNUALITA' 2024	AMATO RAFFAELE	585.000,00 €	585.000,00 €		2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1			

Codice unico intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Descrizione	Responsabile del Procedimento (4)	Importo annualita'	Importo intervento	Finalità (Tabella E1)	Livello di priorità (7)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opere Incompiute
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024 / 2025 COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervnetio CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ING. LARICCHIA CLAUDIO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Bari
**Assessorato alle Risorse
Finanziarie**

Ripartizione Servizio Finanziario



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Allegato n. 8

Programma Triennale degli Acquisti



C O M U N E D I B A R I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 6 LUGLIO 2023

DELIBERA N.544

O G G E T T O

AGGIORNAMENTO N. 2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENIO E SERVIZI- ANNUALITA' 2023/2024

L'ANNO DUEMILAVENTITRE IL GIORNO SEI DEL MESE DI LUGLIO, , ALLE ORE 12:30 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

P R E S I D E N T E

DI SCIASCIO EUGENIO - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	DECARO Ing. Antonio	NO	5	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
2	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	NO	6	PALONE Dott.ssa Carla	SI
3	D'ADAMO Dott. Alessandro	SI	7	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
4	GALASSO Ing. Giuseppe	SI	8	PIERUCCI Dott.ssa Ines	SI
			9	ROMANO Avv. Paola	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. DONATO SUSCA

In assenza dell'**Ass. Avv. Vito Lacoppola** - sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici, il Vice Sindaco riferisce quanto segue:

- **l'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016 prevede al comma 1:

"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico – finanziaria degli enti."

- **il comma 6 il medesimo D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50** prevede che:

*"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 40.000 euro**. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitale privati.*

*Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo **superiore a 1 milione di euro** che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.*

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

- **il comma 7, sancisce che:**

"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4";

DATO ATTO altresì che, in attuazione dell'art. 21, comma 8, del citato D. Lgs. n. 50/2016 è stato adottato il decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2018 n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 09/03/2018, per la disciplina di dettaglio relativa a:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

TENUTO CONTO:

- che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 424 della Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) e all'art. 21, comma 1 del D. Lgs 50/2016 – l'obbligo da parte delle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi è divenuto operativo a partire dalla annualità 2018;
- **che con Delibera di Giunta comunale n. 525 del 14/07/2022** è stato approvato il Programma biennale di servizi e forniture del Comune di Bari per l'annualità 2023/2024, aggiornato con delibera di Giunta n. 463 del 13/06/2023;
- **Con note prot. n. 215623 – 215661 - del 21/06/2023 la Ripartizione Politiche Educative Giovanili e del lavoro ha chiesto di modificare l'importo dei seguenti interventi:**
 - Servizio educativo integrativo pomeridiano ed estivo presso gli asili nido comunali a gestione diretta del Comune di Bari. Importo complessivo pari ad € 5.397.144;
 - "Servizio triennale di pulizia e igiene ambientale, disinfezione, ausiliario e sanificazione a chiamata presso le sedi delle scuole d'infanzia e degli asili nido comunali a gestione diretta del Comune di Bari". Importo complessivo pari ad € 7.482.174,00;

- "Fornitura di arredi, suppellettili e attrezzature, ambientalmente sostenibili, per le scuole statali cittadine d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e per gli asili nido comunali." Im porto complessivo pari ad € 3.500.000,00;
- "Appalto attività integrative offerta formativa asili nido e scuole infanzia comunali". Importo complessivo pari ad € 62.260,00.
- **Con nota prot. n. 217760 del 22.06.2023 la Ripartizione Patrimonio ha chiesto l'inserimento dei seguenti interventi:**
 - "Servizi cimiteriali presso i cimiteri di Bari - Carbonara - Ceglie del Campo - Loseto -Palese - Santo Spirito- Torre a mare." Importo complessivo pari ad € 1.066.938,32;
 - "Affidamento di servizi alla persona e servizi di supporto tecnico-amministrativo e specialistico per L'agenzia Sociale per la Casa del Comune di Bari" Importo complessivo pari ad € 781.650,00;
 - "Gestione e liquidazione delle bollette di energia elettrica, servizio idrico integrato e fornitura di gas utenze Comune di Bari" Importo complessivo pari ad € 66.530,00;
 - "Servizio erogazione energia elettrica" Importo complessivo pari ad € 10.315.326,70;
 - "Servizio di erogazione acqua" Importo complessivo pari ad € 784.068,83.
- **Con nota prot. n. 222758 del 27/06/2023 la Ripartizione Servizi alla Persona ha chiesto l'inserimento del seguente intervento:**
 - "Fornitura generi alimentari e di prima necessità' con buoni spesa in favore di persone in condizione di povertà" Importo complessivo dell'intervento pari ad € 152.900,00;
- **Con nota prot. n. 224641 del 28/06/2023 la Ripartizione Programmazione Innovazione e Comunicazione – Settore Innovazione Sociale ha chiesto l'inserimento dei seguenti interventi:**
 - "PORTAFUTURO BARI 2.0 - servizio di back office, networking, preselezione, sostegno alle start up, comunicazione e assistenza al RUP". Importo complessivo dell'intervento pari ad € 1.377.389,76;
 - "PORTAFUTURO BARI 2.0 - servizio di front office, accoglienza, formazione e orientamento". Importo complessivo dell'intervento pari ad 1.257.634,56;
 - "Mare per tutti - servizi di animazione sulle spiagge pubbliche della città' di Bari". Importo complessivo dell'intervento pari ad € 97.600,00;
 - "Punti cardinali - servizio di orientamento al lavoro". Importo complessivo pari ad € 70.760,00;
 - "Bari artigiana - d _bari 2022/2024 - servizi di assistenza tecnica alla misura". Importo complessivo pari ad € 151.787,96;
 - "Impresa prossima - servizi di assistenza tecnica alla misura". Importo complessivo pari ad € 227.680,08;
 - "Un negozio non è solo un negozio - servizi di assistenza tecnica alla misura". Importo complessivo pari ad € 200.587,32;

- "Bari lavora - servizi di assistenza tecnica alla misura". Importo complessivo pari ad € 227.680,08;
 - "Bari living lab - servizi di assistenza tecnica alla misura". Importo complessivo pari ad € 227.680,08;
 - "Bari - servizi di assistenza tecnica". Importo complessivo pari ad € 1.035.415,52.
- **Con mail del 27/06/2023 acquisita al protocollo n. 228327 la Ripartizione Stazione Unica appaltante ha chiesto l'inserimento del seguente intervento:**
"Appalto specifico per l'affidamento dei servizi di cloud computing, modalità "software as a service" (SAAS), qualificate acn, relativi a "gare & appalti", e "contratti" nell'ambito sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni." Importo complessivo pari ad € 1.728.050,03.

RITENUTO quindi, di dover approvare l'aggiornamento n. 2 del programma biennale di acquisti di beni e servizi annualità 2023/2024 approvato con delibera di Giunta n. 525 del 14/07/2022 ed aggiornato con delibera di Giunta comunale n. 463 del 13/06/2023, sulla base dei dati forniti dalle singole Strutture, secondo gli schemi – tipo allegati al D.M. n. 14/2018.

VERIFICATA in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse, per cui si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare il parere di regolarità tecnica – contabile.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione del Vice Sindaco, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;

PRESO ATTO che sulla proposta di cui trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267:

- **Parere di regolarità tecnica** espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LL.PP.;
- **Parere di regolarità contabile** espresso dal Direttore della Ripartizione Ragioneria.

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della

presente.

FATTE le debite valutazioni e constatazioni.

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) DI ADDOTTARE l'aggiornamento n. 2 del Programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi del Comune di Bari approvato con delibera di Giunta n. 525 del 14/07/2022 ed aggiornato con delibera di Giunta comunale n. 463 del 13/06/2023, predisposto ai sensi dell'art 21, del D. Lgs n. 50/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2) DI RISERVARSI DI APPORTARE, con proprie specifiche deliberazioni, all'occorrenza, aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito della sopravvenienza di nuove esigenze di acquisizioni di beni e servizi, purchè in coerenza con le previsioni di spesa contenute nel Bilancio 2023/2024 e nel conseguente PEG 2023/2025 e successivi aggiornamenti;

3) DI DARE ATTO che il presente programma, nonché i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune Bari nella Sezione Amministrazione Trasparenza, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e che il Programma degli acquisti di beni e servizi di costo unitario stimato superiore a 1 milione di euro sarà trasmesso al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 505, della Legge di Stabilità 2016;

Di seguito,

il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;

Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,159,466.94	11,072,957.93	20,232,424.87
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	24,155,496.48	30,428,284.65	54,583,781.13
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	100,998.92	0.00	100,998.92
totale	33,415,962.34	41,501,242.58	74,917,204.92

Il referente del programma

AMODIO ANNARITA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202300001	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Welfare"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202300002	2023		1		No	ITF47	Servizi	72611000-6	BrandGnu 3	2	FONTANA ENRICO	36	Si	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00				
S80015010723202300003	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per la produttività individuale	2	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202300004	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Portale Comunale"	1	FONTANA ENRICO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
F80015010723202300001	2023		1		Si	ITF47	Forniture	30236200-4	Revamping sistemi datacenter	2	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202300005	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "IAM"	1	FONTANA ENRICO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202300006	2023		1		No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Bari Partecipa"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202300007	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Dematerializzazione"	2	FONTANA ENRICO	24	No	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00	0.00				
S80015010723202300008	2023		1		No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Città Connessa"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202300009	2023	J91D20000000007	1		No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "MUSICA 2"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202300010	2023		1		No	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto "Tracciamento Rifiuti"	2	FONTANA ENRICO	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202300011	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Risorse di "cloud computing" per progetto Egov2	1	FONTANA ENRICO	24	Si	200,000.00	200,000.00	200,000.00	600,000.00	0.00				
S80015010723202300012	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Sistemi di collaborazione e comunicazione unificata	1	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202300013	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72720000-3	Rinnovo sottoscrizioni software datacenter	1	FONTANA ENRICO	24	Si	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00				
F80015010723202300002	2023		1		No	ITF47	Forniture	48331000-7	Acquisto software di base e applicativo	2	FONTANA ENRICO	36	Si	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
F80015010723202300003	2023		1		No	ITF47	Forniture	30213300-8	Acquisto hardware per PoL e LAN	2	FONTANA ENRICO	36	Si	200,000.00	200,000.00	0.00	400,000.00	0.00				
S80015010723202300014	2023		1		No	ITF47	Servizi	72250000-2	ACQUISIZIONE DI UNA SOLUZIONE DIGITALE PER LA GESTIONE DEL CICLO DEGLI INCASSI DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI SERVIZI INTEGRATI	1	CIRILLO ROSALBA	36	No	36,600.00	36,600.00	36,600.00	109,800.00	0.00				
S80015010723202300015	2023		1		No	ITF47	Servizi	72261000-2	FORNITURA MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI UN MODULO APPLICATIVO PER LA GESTIONE DIGITALE DELLE	1	CIRILLO ROSALBA	36	Si	24,400.00	24,400.00	24,400.00	73,200.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato								
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		denominazione				
									PRATICHE ANAGRAFICHE, DEGLI ACCERTAMENTI ANAGRAFICI E DEL FASCICOLO ELETTORALE ELETTRONICO																	
S80015010723202300016	2023		2	S8001501072320200039	No	ITF47	Servizi	90650000-8	Ripetizione servizi analoghi afferenti l'accordo quadro per interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati in amianto	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	12	Si	39,355.00	0.00	0.00	39,355.00	0.00								
S80015010723202300017	2023		1		No	ITF47	Servizi	90731500-5	Ripetizione servizi analoghi afferenti l'accordo quadro per il servizio di monitoraggio ambientale RADON presso scuole ed edifici comunali	2	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	12	Si	110,105.00	0.00	0.00	110,105.00	0.00								
S80015010723202300018	2023		1		No	ITF47	Servizi	85142300-9	ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, POSA IN OPERA, MANUTENZIONE E GESTIONE MANUFATTI IGIENICI PER LA DURATA DI ANNI	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	36	Si	170,000.00	155,000.00	310,000.00	635,000.00	0.00								
S80015010723202300020	2023		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	Corteo Storico	1	LUPELLI MARISA	12	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00								
S80015010723202300021	2023		1		No	ITF47	Servizi	79320000-3	FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI CUSTOMER SATISFACTION ANALYSIS, DI MYSTERY SHOPPING E DI SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO RIO PER IL MONITORAGGIO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI NECESSARIE ALL'ATTUAZION E DEL PROGETTO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI BARI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA	2	NITTI VITO	24	No	71,368.53	71,368.53	0.00	142,737.06	0.00								
S80015010723202200003	2023		2	202100038	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C1.3. GIA. LAVORI DI DURATA PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO 2023-2025	3	TRAVERSA ERMINIA	36	Si	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00								
S80015010723202200007	2023		2	202100034	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A8. GPO PARCO DEL CASTELLO SVEVO-ANGIOINO	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	5,300,000.00	0.00	0.00	5,300,000.00	0.00								
S80015010723202200008	2023		2	202100033	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A6. GPO REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA BRT (BUS RAPID TRANSIT) PER LA CITT DI BARI. TRASPORTO RAPIDO DI MASSA AD IMPIANTI FISSI LEGGE N.148/2018	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,590,000.00	0.00	0.00	1,590,000.00	0.00								

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202200009	2023		2	202100032	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A5_GPO_BARI CENTRALE (NODO VERDE)	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,040,000.00	0.00	0.00	1,040,000.00	0.00				
S80015010723202200010	2023	J93D21001850001	2	202100031	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A2_PGO_Q.RE SANTA RITA - QUALITA' DELL'ABITARE	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,350,000.00	0.00	0.00	1,350,000.00	0.00				
S80015010723202200011	2023		2	202100030	No	ITF47	Servizi	71310000-4	A1_GPO_Q.RE SAN PIO - QUALITA' DELL'ABITARE	2	LARICCHIA CLAUDIO	36	Si	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00				
S80015010723202200013	2023		1		No	ITF47	Servizi	98380000-0	Gestione canile comunale e parco rifugi	2	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	48	No	184,000.00	184,000.00	368,000.00	736,000.00	0.00				
F80015010723202200001	2023		1		No	ITF47	Forniture	34110000-1	FORNITURA AUTOVEICOLI DI SERVIZIO PER LE ESIGENZE DELLA POLIZIA	1	LORUSSO GIUSEPPE	6	No	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
S80015010723202200045	2023		3		No	IT	Servizi	48612000-1	INFORMATIZZAZIONE AVVOCATURA CIVICA. FORNITURA LICENZE, MIGRAZIONE DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE - GESTIONE - ASSISTENZA ALLA GESTIONE	2	AMODIO ANNARITA	36	No	185,700.00	247,596.00	557,091.00	990,387.00	0.00				
S80015010723202200037	2023		1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	Capodanno	1	LUPELLI MARISA	2	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00				
S80015010723202200039	2023		1		Si	ITF47	Servizi	92310000-7	Eventi Natalizi	1	LUPELLI MARISA	2	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202300023	2023		1		No	ITF47	Servizi	75252000-7	SERVIZIO DI PRESIDIO, AVVISTAMENTO E SALVAMENTO A MARE NEI TRATTI DI SPIAGGIA LIBERA "PANE E POMODORO" E "TORRE QUETTA" E "WATERFRONT DEL QUARTIERE	1	LORUSSO GIUSEPPE	6	No	105,000.00	105,000.00	0.00	210,000.00	0.00				
S80015010723202300024	2023		1		No	ITF47	Servizi	55512000-2	Servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto	1	PARTIPILO GIANCARLO	36	Si	404,444.44	693,333.33	982,222.02	2,079,999.79	0.00				
S80015010723202300025	2023		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	Assistenza specialistica alunni disabili	1	VALROSSO CATERINA	48	No	4,154,490.00	4,154,490.00	8,308,980.00	16,617,960.00	0.00				
S80015010723202300026	2023		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	Servizi di inclusione e integrazione dei bambini Rom Sinti e Caminanti - nuova co-progettazione	1	BIVACCO VITO	36	No	0.00	45,000.00	90,000.00	135,000.00	0.00				
S80015010723202300027	2023		1		No	ITF47	Servizi	85210000-3	Pronto soccorso per gatti liberi del comune di Bari incidentati e/o in gravi condizioni di salute	1	VENTRELLA GIOVANNI BATTISTA	24	Si	460,000.00	440,000.00	440,000.00	1,340,000.00	0.00				
S80015010723202300028	2023		1		Si	ITF47	Servizi	50870000-4	Concessione del servizio di Gestione complesso poli sportivo in zona San Pio	1	Ferrara Nicola	12	Si	1,863,000.00	0.00	0.00	1,863,000.00	0.00	9			
S80015010723202300029	2023		1		Si	ITF47	Servizi	85312400-3	EDUCATIVA DI STRADA	2	ELIA FRANCESCO	48	Si	184,000.00	276,000.00	644,000.00	1,104,000.00	0.00				
S80015010723202300030	2023		1		No	ITF47	Servizi	85312400-3	CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON SEDE NEL MUNICIPIO 2 - TERRITORIO	2	ELIA FRANCESCO	48	Si	136,000.00	204,000.00	476,000.00	816,000.00	0.00				
F80015010723202300004	2023		1		No	ITF47	Forniture	85320000-8	MISURA SPERIMENTALE SOSTEGNO ALLA MOBILITA' (sedi prestabilite - 2023)	1	Miccione Angela	12	No	451,200.00	0.00	0.00	451,200.00	0.00				
F80015010723202300005	2023		1		No	ITF47	Forniture	85320000-8	MISURA SPERIMENTALE SOSTEGNO ALLA MOBILITA' (sedi non prestabilite -2023)	1	Miccione Angela	12	No	715,000.00	0.00	0.00	715,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202300031	2023		1		No	ITF47	Servizi	85310000-5	GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI DI VIA DANTE N. 104 E ORGANIZZAZIONE E DI ATTIVITA ED EVENTI PER LA TERZA ETA.	1	Miccione Angela	48	Si	181,729.17	436,150.00	1,126,720.83	1,744,600.00	0.00				
S80015010723202100166	2023		1		Si	ITF47	Servizi	72220000-3	Nuovo portale comunale	2	Cantatore Antonio	36	No	300,000.00	200,000.00	0.00	500,000.00	0.00				
S80015010723202300032	2023		1		Si	IT	Servizi	66510000-8	Affidamento servizi assicurativi dell'Ente	1	CANTATORE MARIA GRAZIA	36	Si	0.00	708,333.33	1,700,000.00	2,408,333.33	0.00				
S80015010723202200069	2023		1		No	ITF47	Servizi	90919000-2	SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA CONTINUA DEI BAGNI PUBBLICI COLLOCATI PRESSO MERCATI, GIARDINI ED ALTRE AREE APERTE AL PUBBLICO DELLA CITTA' DI BARI PER LA DURATA DI MESI	1	LOZUPONE VITO	12	Si	1,500,000.00	1,300,000.00	0.00	2,800,000.00	0.00				
F80015010723202200007	2023		1		No	ITF47	Forniture	45343000-3	A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE DELLE PORTE TAGLIACUOCO (REI) COI GLI UFFICI COMUNALI E LE SCUOLE IN GESTIONE AL COMUNE DI BARI 2022_2024	1	RANALDO ALDO	36	No	82,327.20	82,102.20	82,102.20	246,531.60	0.00				
F80015010723202200008	2023		1		No	ITF47	Forniture	50530000-9	A.Q. TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE E DEGLI ESTINTORI COI GLI UFFICI COMUNALI E LE SCUOLE NELLA GESTIONE DEL COMUNE DI	1	RANALDO ALDO	36	No	82,840.00	82,615.00	82,615.00	248,070.00	0.00				
S80015010723202200058	2023		1		No	ITF47	Servizi	71530000-2	A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICHE DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA E COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI SINTESI DI LIVELLO 1° E 2° E PROGETTAZIONI E STRUTTURALE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL	1	MURGOLO GAETANO	36	No	750,000.00	750,000.00	750,000.00	2,250,000.00	0.00				
S80015010723202200029	2023	J91B21000110003	2	202100002	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8.2_TRA_INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTÀ DI BARI-LOTTO 2- PISTE CICLABILI ZONE 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE AREE PEDONALI- SISTEMAZIONE DEL TRATTO DI LUNGOMARE COMPRESO TRA IL PORTO DI PALESE E IL PORTO DI SANTO SPIRITO-	1	LARICCHIA CLAUDIO	24	Si	1,450,000.00	0.00	0.00	1,450,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		denominazione	
									NORMATIVO AGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E ANTINCENDIO A SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI PRESENTI SUL TERRITORIO 2022-2024														
S80015010723202200006	2023		2	202100029	No	ITF47	Servizi	71310000-4	BO.2_PAT_LAVORI DI MANUTENZIONE E DI CONDIZIONE. INCARICO DI TERZO RESPONSABILE. FORNITURA GASOLIO. MANUTENZIONE ORDINARIA E NON PROGRAMMATA A CHIAMATA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE E INSTALLATI NEGLI EDIFICI DI PERTINENZA COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI DUE (2022-2023)	2	RANALDO ALDO	24	Si	56,000.00	56,000.00	0.00	112,000.00	0.00					
S80015010723202100114	2023	J91B18000300005	2	8001501072320190797	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z11_TRA_I.T.S. SISTEMA DI CONTROLLO CENTRALIZZATO DEL TRAFFICO VEICOLARE 2° LOTTO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00					
S80015010723202100122	2023	J91E20000100001	2	8001501072320190796	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8.1_TRA_BICIP LAN E ZONE 30 LOTTO III	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00					
S80015010723202100113	2023	J91B17000100001	2	201900795	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z8_TRA_BICIPLAN E ZONE 30 LOTTO II	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	280,000.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00					
S80015010723202100112	2023	J97H17000170001	2	201900794	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z7.1_TRA_REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI A DIFESA DELLE UTENZE DEBOLI NELLA CITTA' DI BARI - LOTTO 1- VIA DANTE (TRATTO COMPRESO TRA VIA Q.SELLA E VIA BRIGATA BARI) 1*	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	160,000.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00					
S80015010723202100110	2023	J97H19001490004	2	201900780	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z2_TRA_REALIZZAZIONE DI N. 2 ROTATORIE AL Q.RE SAN PAOLO IN VIALE DELLE REGIONI > VIA DE RIBERA E VIA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	30,000.00	30,000.00	0.00	60,000.00	0.00					
S80015010723202100109	2023	J91B17000070002	2	201900777	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U86_VIA_VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DELLA LOTTIZZAZIONE MAGLIA 22 S.ANNA COMPARTO 1 E IL LUNGOMARE ALFREDO GIOVINE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00					
S80015010723202100108	2023	J97H17000070004	2	201900776	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U84_VIA_MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' INTERNA AL QUARTIERE SAN GIROLAMO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	90,000.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00					
S80015010723202100107	2023	J97H19000450004	2	201900775	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U80_VIA_RIQUADIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA MAGRINI IN PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00					
S80015010723202100106	2023	J91B15000470006	2	201900771	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U58_VIA_PARCHEGGIO CIMITERO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	25,000.00	25,000.00	0.00	50,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202100105	2023	J91B17000050002	2	201900770	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U57_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	80.000.00	0.00	80.000.00	0.00				
S80015010723202100104	2023		2	201900768	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U56_VIA_REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI COLLEGAMENTO O CICLOPEDONAL E TRA STRADA DEL BARACCONO E LUNGOMARE IX	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	56.000.00	64.000.00	0.00	120.000.00	0.00				
S80015010723202100103	2023	J93D15002900006	2	201900767	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U55_VIA_RECUPERO E VALORIZZAZIONE E DEL LUNGOMARE STARITA E UGIORDANO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	250.000.00	0.00	250.000.00	0.00				
S80015010723202100101	2023		2	201900760	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U26_VIA_LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' E AREA A PARCHEGGIO ZONA LIBERTA' E CIMITERO (VIA BATTAGLIA DI MONTELUONGO>	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	250.000.00	0.00	250.000.00	0.00				
S80015010723202100100	2023	J94E17000070002	2	201900759	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U25_VIA_ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BREGOLA IN PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	100.000.00	0.00	100.000.00	0.00				
S80015010723202100098	2023	J99D12000190004	2	201900756	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U22.1_VIA_OPERE DI URBANIZZAZIONE E PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 - LIVATINO STRALCIO 1°	2	ARBOREA VITO FRANCESCO	12	No	0.00	70.000.00	0.00	70.000.00	0.00				
S80015010723202100097	2023	J91B12000330001	2	201900753	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U17_VIA_PROGETTO P.A.S.S.S. SICUREZZA STRADALE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	300.000.00	0.00	300.000.00	0.00				
S80015010723202100096	2023	J91B12000270004	2	201900751	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U14_VIA_REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE NIS AD OVEST CARBONARA SANTA RITA -1° STRALCIO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	0.00				
S80015010723202100095	2023	J91B12000310001	2	201900750	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U12_VIA_RIQUALIFICAZIONE E AMBIENTALE DELLE AREE DEL L.MARE OVEST DI BARI E PERCORSO CICLABILE ATTREZZATO "PIANO CITTA"	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	482.000.00	0.00	0.00	482.000.00	0.00				
S80015010723202100093	2023	J99D12000200004	2	202000072	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U7_VIA_STRADA DI COLLEGAMENTO O VIA NISIO E DUCA DAOSTA - STRADELLA DEL QUADRIFOGLIO O PROLUNGAMENTO VIA V. CAPITANO - PALESE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	50.000.00	0.00	50.000.00	0.00				
S80015010723202100092	2023	J97H17000020005	2	201900731	No	ITF47	Servizi	71310000-4	U1_VIA_LAVORI DI MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'AREA URBANA DENOMINATA "QUARTIERINO"	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	60.000.00	0.00	0.00	60.000.00	0.00				
S80015010723202100090	2023		2	202100027	No	ITF47	Servizi	71310000-4	T23_SPO_PROGETTO DI RIGENERAZIONE	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	100.000.00	0.00	100.000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S80015010723202100089	2023		2	202000070	No	ITF47	Servizi	71310000-4	SPORTIVO E LUDICO CREATIVO " LEO DELL'ACQUA" CARBONARA DI BARI	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	90,000.00	90,000.00	90,000.00	270,000.00	0.00					
S80015010723202100086	2023	B39E19001960007	2	202000082	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q28_QUA_LAVORI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E NON INFRASTRUTTURALI DELL'AREA DEL FARO DI SAN CATALDO	1	CASANOVA LAURA	12	No	51,000.00	0.00	0.00	51,000.00	0.00					
S80015010723202100085	2023	J97H17000150001	2	201900689	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Q12_QUA_RIFACIMENTO DELLE AREE PEDONALI E SISTEMAZIONE A VERDE DI VIALE DELLE REGIONI DI VIALE PUGLIA E DEGLI SPAZI ANNESSI IN LOCALITA' SAN	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	720,000.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00					
S80015010723202100083	2023	J93E18000180001	2	201900382	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N12_TUR_RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELLA CITTÀ VECCHIA NEL TRATTO DI COSTA COMPRESO TRA IL COMPLESSO DI SANTA SCOLASTICA, IL MOLO SANT'ANTONIO E IL MOLO SAN NICOLA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00					
S80015010723202100082	2023	J96J16000650002	2	201900381	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N10_TUR_OPERE DI PROTEZIONE IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE E RIQUALIFICAZIONE	2	CIAMMARUSTI MARIA	12	No	0.00	1,350,000.00	0.00	1,350,000.00	0.00					
S80015010723202100081	2023		2	201900677	No	ITF47	Servizi	71310000-4	"N8_TUR_DRAGAGGIO PORTO MINORI DI BARI "PORTO VECCHIO"	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	1,460,000.00	0.00	1,460,000.00	0.00					
S80015010723202100080	2023	J96E19000000001	2	201900676	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N6_TUR_PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT SAN CATALDO E REALIZZAZIONE DI	1	CASANOVA LAURA	12	No	285,000.00	0.00	0.00	285,000.00	0.00					
S80015010723202100079	2023	J97E17000020001	2	201900674	No	ITF47	Servizi	71310000-4	N3_TUR_DRAGAGGIO PORTI MINORI DI BARI: S.SPIRITO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	98,000.00	0.00	0.00	98,000.00	0.00					
S80015010723202100078	2023	J96H20000040002	2	202000058	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M34_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA	1	Amato Raffaele	12	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00					
S80015010723202100077	2023	J96H20000030002	2	202000057	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M33_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA	1	Amato Raffaele	12	No	125,000.00	0.00	0.00	125,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA														
S80015010723202100076	2023		2	202000056	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M32.1_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3° 2°	2	Amato Raffaele	12	No	0.00	175,000.00	0.00	175,000.00	0.00					
S80015010723202100075	2023	J93E20000040002	2	202000055	No	ITF47	Servizi	71310000-4	M32_AQP_PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA FOGNA BIANCA COMUNALE PER LA RIDUZIONE DEL SOVRACCARICO DEI DEPURATORI: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE DI FOGNA BIANCA NEL MUNICIPIO 3° 1°	1	Amato Raffaele	12	No	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00					
S80015010723202100073	2023	J97H17000050005	2	201900652	No	ITF47	Servizi	71310000-4	L21_PIL_LAVORI DI DURATA BIENNALE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA NUOVA REALIZZAZIONE DI CANDELABRI ORNAMENTALI DEL LUNGOMARE DI BARI. ANNUALITA'	1	Amato Raffaele	12	No	110,000.00	110,000.00	0.00	220,000.00	0.00					
S80015010723202100071	2023		2	202000046	No	ITF47	Servizi	71310000-4	J13_SGE_DELIBERA CIPE 15/2019. REALIZZAZIONE DI UN POLO INNOVATIVO PER L'INFANZIA PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO NEL QUARTIERE MURAT SAN	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202100068	2023		2	201900497	No	ITF47	Servizi	71310000-4	H10_MER_INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO VIA CALDAROLA	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	120,000.00	0.00	120,000.00	0.00					
S80015010723202100067	2023	J97B17000040001	2	201900632	No	ITF47	Servizi	71310000-4	H1_MER_EMPORIO SOCIALE (EX MERCATO DELLE PULCI)	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	160,000.00	0.00	160,000.00	0.00					
S80015010723202100066	2023	J95J19000010005	2	201900609	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F21_SEL_LAVORI DI RECUPERO DELLA PALESTRA ED ATRIO INGRESSO DELLA SCUOLA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	65,000.00	0.00	0.00	65,000.00	0.00					
S80015010723202100065	2023	J91E15000270002	2	201900606	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F15_SEL_INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATO ALLA ELIMINAZIONE DI CONDIZIONI DI PERICOLO NONCHE' AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO	1	MURGOLO GAETANO	12	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202100064	2023	J97B15000130005	2	201900605	No	ITF47	Servizi	71310000-4	F9_SEL_SCUOL A ELEMENTARE ELEONORA DUSE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA	1	MURGOLO GAETANO	12	No	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202100063	2023	J95J20000070002	2	202000038	No	ITF47	Servizi	71310000-4	*F1_SEL_LAVORI DI REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI STRUTTURALI E DI ACCESSO AL COMPLESSO ED. SCOL. "COMPRESIVO MONTELLO - SANTOMAURO -	1	MURGOLO GAETANO	12	No	95,000.00	0.00	0.00	95,000.00	0.00				
S80015010723202100062	2023	J96B14000020001	2	201900603	No	ITF47	Servizi	71310000-4	E19_SMA_RISTR UTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA REGINA MARGHERITA	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202100061	2023		2	201900601	No	ITF47	Servizi	71310000-4	E11_SMA_POLIV ALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S80015010723202100060	2023		2	201900598	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C47_GIA_RIQUA LIFICAZIO NE PIAZZA EROI DEL MARE	2	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	0.00	92,000.00	0.00	92,000.00	0.00				
S80015010723202100059	2023		2	201900592	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C31_GIA_PARCO MULTIFUNZIONA LE NELL'AREA DELLEX FIBRONIT PARCO DELLA RINASCITA	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	750,000.00	750,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00				
S80015010723202100058	2023	J97H17000000002	2	201900587	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C15_GIA_PARC O PER TUTTI IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	215,000.00	0.00	0.00	215,000.00	0.00				
S80015010723202100057	2023		2	201900586	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C14_GIA_AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80015010723202100056	2023	J93J20000010006	2	202000080	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C5_GIA_REALIZZ AZIONE DI "10 LI SCEGLI TU"	1	FIASCHETTI RAFFAELLA	12	No	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00				
S80015010723202100055	2023		2	202100024	No	ITF47	Servizi	71310000-4	C2_GIA_PROGE TTO DI REALIZZAZIONE DEL GIARDINO "AIA DI CRISTO" CEGLIE DEL CAMPO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00				
S80015010723202100054	2023	J97C20000060002	2	201900577	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B73_PAT_LAVOR I DI RIPRISTINO DEI LASTRICI SOLARI E DEI PROSPETTI DELL'AUTORIME SSA POLIPARK	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00				
S80015010723202100051	2023	J93J18000010001	2	201900572	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B86_PAT_RISTR UTTURAZIONE DEL MERCATO DI VIA VACCARELLA PER IL TRASFERIMENT O DELLA DELEGAZIONE DI CARBONARA, CEGLIE E LOSETO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	80,000.00	0.00	80,000.00	0.00				
S80015010723202100050	2023	J91E15000510005	2	201900569	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B32.3_PAT_POL O INTEGRATO DI SERVIZI PER IL QUARTIERE - CASA DELLA CITTADINANZA - ALLA CASERMA ROSSANI	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	240,000.00	0.00	240,000.00	0.00				
S80015010723202100046	2023	J99D08000180006	2	201900562	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B16_PAT_PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 29 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI DISABILITA'	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	100,000.00	200,000.00	0.00	300,000.00	0.00				
S80015010723202100045	2023	J99J17000040006	2	201900561	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B15_PAT_RECU PERO DELL'AREA DI VILLA	3	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
									DEL RELATIVO IPOGEO DA DESTINARSI A MUSEO																
S80015010723202100044	2023	J99C12000130007	2	201900560	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B14_PAT_C EGLI E ZONA '67' AL GOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA'	2	PATICCHIO PASQUALE	12	No	50,000.00	250,000.00	0.00	300,000.00	0.00							
S80015010723202100043	2023	J92C17000010002	2	201900558	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B11_PAT_INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLA MURAGLIA LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO	3	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00							
S80015010723202100042	2023	J94H17000000009	2	201900557	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B10_PAT_RESTAURO DEI PROSPETTI DEL FORTINO S.ANTONIO, LATO LUNGOMARE IMPERATORE AUGUSTO, E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER IL RILASCIO DELL'AGIBILITA'	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	0.00	44,000.00	0.00	44,000.00	0.00							
S80015010723202100040	2023		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	8_UU.SS._SERVIZIO DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DEGLI UFFICI	2	LARICCHIA CLAUDIO	18	No	2,000,000.00	1,500,000.00	0.00	3,500,000.00	0.00							
S80015010723202100037	2023	J96C20000000002	2	800150107232020003	No	ITF47	Servizi	71310000-4	B1_PAT_LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN TORRE A MARE, GI SEDE DELLA DELEGAZIONE DELL'ANAGRAFE DEL MUNICIPIO 1, PER ADIBIRLA A STAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	40,000.00	80,000.00	0.00	120,000.00	0.00							
S80015010723202100036	2023		1		No	ITF47	Servizi	90910000-9	9_UU.SS._SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA CONTINUA DEI BAGNI PUBBLICI DI PROPRIETA' COMUNALE DELLA CITTA' DI BARI, COMPRESIVO DI ORDINARIA MANUTENZIONE, DELLA DURATA DI MESI 8 EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI MESI 4 MESI 2021	1	PATICCHIO PASQUALE	12	No	1,950,000.00	0.00	0.00	1,950,000.00	0.00							
S80015010723202000140	2023	J99H12000380004	2	8001501072320190600	No	ITF47	Servizi	71240000-2	E6_SMA_COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE AL VILLAGGIO LAVORATORE - FALCONE E BORSELLINO	1	PATICCHIO PASQUALE	24	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00							
S80015010723202000137	2023		2	L80015010723201900749	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U10.1_VIA_SISTEMAZIONE STRADA FERRANNI LA GRAVA CARBONARA (TRONCHI 2° E 3°)-1° STRALCIO	2	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	0.00	180,000.00	0.00	180,000.00	0.00							
S80015010723202000132	2023		2	L80015010723201900742	No	ITF47	Servizi	71240000-2	U5.1_VIA_A.Q. PER L'ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLE STRADE E MARCIAPIEDI DEL MUNICIPIO 1 - ANNUALITA' 2021-2023	1	LARICCHIA CLAUDIO	36	No	112,500.00	112,500.00	112,500.00	337,500.00	0.00							

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80015010723202000131	2023		2	L80015010723201900696	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.3_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - PERCORSI CICLOPEDONALI E SPAZIO	2	Amato Raffaele	24	No	190,000.00	0.00	0.00	190,000.00	0.00				
S80015010723202000130	2023		2	L80015010723201900695	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI	2	RANALDO ALDO	24	No	53,000.00	0.00	0.00	53,000.00	0.00				
S80015010723202000129	2023		2	L80015010723201900811	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.3_QUA_S.I.S.U.S. - RESTAURO E RECUPERO DEL MANUFATTO ESISTENTE PARCO URBANO DI LOSETO	1	CASANOVA LAURA	12	No	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202000128	2023		2	L80015010723201900810	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.2_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO - Intervento di rifunionalizzazioni e di alcuni box del mercato di via Vaccarella in Carbonara da destinare ad attività di aggregazione e innovazione sociale	1	PATICCHIO PASQUALE	24	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	0.00				
S80015010723202000127	2023		2	L80015010723201900694	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q23.1.1_QUA_S.I.S.U.S. - CARBONARA, CEGLIE DEL CAMPO E LOSETO: Recupero dell'immobile ex anagrafe in Ceglie del Campo da destinare a residenza secondo il modello di cohousing e a spazi comuni per funzioni sociali	2	PATICCHIO PASQUALE	24	No	0.00	163,000.00	0.00	163,000.00	0.00				
S80015010723202000125	2023		2	L80015010723201900688	No	ITF47	Servizi	71250000-5	Q11_QUA_OPER E DI SISTEMAZIONE DI CORSO MAZZINI E VIA ETTORE FIERAMOSCA	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S80015010723202000124	2023		2	L80015010723201900647	No	ITF47	Servizi	71500000-3	L1.3_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA 2022	2	Amato Raffaele	12	No	0.00	110,000.00	0.00	110,000.00	0.00				
S80015010723202000121	2023		2	L80015010723201900616	No	ITF47	Servizi	71500000-3	J1.2_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO II	2	MURGOLO GAETANO	24	No	80,000.00	80,000.00	0.00	160,000.00	0.00				
S80015010723202000120	2023		2	L80015010723201900615	No	ITF47	Servizi	71500000-3	J1.1_SGE_ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO I 2022- 2023	2	MURGOLO GAETANO	24	No	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S80015010723202000119	2023		2	L8001501072320200021	No	ITF47	Servizi	71250000-5	E1_SMA_REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM NELL'AREA	2	MURGOLO GAETANO	12	No	0.00	54,000.00	0.00	54,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									ESTERNA DEL PLESSO " C.PERONE" DEL XXIV CIRCOLO DIDATTICO SITO IN VIA NAZARIANTZ														
S80015010723202000117	2023		2	L80015010723201900579	No	ITF47	Servizi	7150000-3	C1.2_GIA ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE, INCREMENTO E SALVAGUARDIA DELLE ALBERATURE E DEL VERDE CITTADINO	2	TRAVERSA ERMINIA	36	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00					
S80015010723202000116	2023		1		No	ITF47	Servizi	71251000-2	1_TERR. A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER SERVIZI DI INGEGNERIA A SUPPORTO DEL RUP PER OPERE DI URBANIZZAZIONE E RIENTRANTI NEL P.U.E.	1	CASANOVA LAURA	36	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00					
S80015010723202000115	2023	J91B17000110006	2	L80015010723201900799	No	ITF47	Servizi	71310000-4	Z25_TRA ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	46,500.00	0.00	0.00	46,500.00	0.00					
S80015010723202000114	2023	J97H19000430002	2	L80015010723201900754	No	ITF47	Servizi	71250000-5	U20_VIA SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA WAN	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00					
S80015010723202000101	2023		2	L80015010723202000019	No	ITF47	Servizi	71241000-9	CO1_1_GIA_A.Q. DI DURATA TRIENNALE PER LA MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE A SALVAGUARDIA DEL VERDE DI PARCO 2 GIUGNO 2020_2023	1	TRAVERSA ERMINIA	36	No	37,000.00	37,000.00	0.00	74,000.00	0.00					
S80015010723202000100	2023	J98G19000150006	2	L80015010723201900698	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q25_QUA_REALIZZAZIONE DI PAESAGGI COSTIERI	2	CASANOVA LAURA	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00					
S80015010723202000099	2023	J98G19000140006	2	L80015010723201900697	No	ITF47	Servizi	71240000-2	Q24_QUA_RESTAURO AMBIENTALE DELLE FOCI E DELLE LAME E PROGETTO DI FRUIZIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI-LAMA PICIONE	1	CASANOVA LAURA	12	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00					
S80015010723202000098	2023	J91B18000000006	2	L80015010723201900681	No	ITF47	Servizi	71240000-2	N14_TUR_RIQUALIFICAZIONE E PEDONALIZZAZIONE LUNGOMARE ANTISTANTE PORTO S. SPIRITO	1	LARICCHIA CLAUDIO	12	No	288,000.00	0.00	0.00	288,000.00	0.00					
S80015010723202000095	2023	J93B18000310004	2	L80015010723201900666	No	ITF47	Servizi	71251000-2	M15_AGP_LAVORI DI REALIZZAZIONE RETE DI FOGNABIANCA IN CORSO VITTORIO VENETO	1	Amato Raffaele	12	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00					
S80015010723202000094	2023	J98C18000030005	2	L80015010723201900661	No	ITF47	Servizi	71240000-2	L26_PIL_SMART GRID E CONNETTIVITA' INFRASTRUTTURALE DI RETE URBANA A SUPPORTO DEL SERVICE HUB, DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DEI SERVIZI DI GESTIONE	1	Amato Raffaele	12	No	350,000.00	350,000.00	0.00	700,000.00	0.00					
S80015010723202000093	2023	J92I19000000002	2	L80015010723201900651	No	ITF47	Servizi	7150000-3	L6_PIL_ACCORDO QUADRO PER LA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE	1	Amato Raffaele	12	No	110,000.00	40,000.00	0.00	150,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
									AMBIENTALE, AGLI ASILI NIDO E ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI, PER GLI ANNI 2023/2024. INDIZIONE DI GARA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA LEGGE N. 120/2020, CON RICORSO AL ME.PA. E CON LE MODALITÀ												
S80015010723202300040	2023	J91F22001550006	1		No	ITF47	Servizi	72230000-6	PNRR - M1C1 Misura 1.4.3 Adesione alla piattaforma AppIO	1	RIZZO ILARIA	8	No	82,862.00	0.00	0.00	82,862.00	0.00			
S80015010723202300041	2023	J91F22002630006	1		No	ITF47	Servizi	72230000-6	PNRR - M1C1 Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	1	RIZZO ILARIA	6	No	97,247.00	0.00	0.00	97,247.00	0.00			
S80015010723202300042	2023	J99G22000440001	1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	Pitstop Project	1	MARSICIO MARIA GIOVANNA	24	No	316,501.62	271,633.78	41,667.00	629,802.40	0.00			
S80015010723202200055	2023		1		No	ITF47	Servizi	64228000-0	SERVIZIO DI RIPRESA E TRASMISSIONE TELEVISIVA IN DIFFERITA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI	1	RIZZO ILARIA	36	No	34,160.00	30,500.00	30,500.00	95,160.00	0.00			
S80015010723202100117	2023		1		No	ITF47	Servizi	72510000-3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA DEGLI IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE E SONORA, REGISTRAZIONE AUDIO/VIDEO, VOTAZIONE ELETTRONICA E RESOCONTAGGIO NELLA SALA CONSILIARE DEL PALAZZO DI CITTÀ	1	RIZZO ILARIA	48	No	142,189.25	105,789.25	211,578.50	459,557.00	0.00			
S80015010723202200081	2023	J91J17000130007	1		No	ITF47	Servizi	72230000-6	PON METRO 2014-2020 Città Connessa - Servizi Evolutivi	1	RIZZO ILARIA	12	No	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00			
S80015010723202200084	2023	J91D20000000007	1		No	ITF47	Servizi	72220000-3	PON METRO 2014-2020 MUSICA II servizi big data	2	Eufemia Tinelli	12	No	50,000.00	200,000.00	0.00	250,000.00	0.00	9		
S80015010723202100145	2023		1		No	ITF47	Forniture	48210000-3	PON METRO 2014-2020 Città Connessa - HW	2	Eufemia Tinelli	24	No	50,000.00	50,000.00	0.00	100,000.00	0.00			
S80015010723202100146	2023	J91J17000130007	1		No	ITF47	Servizi	72314000-9	PON METRO 2014-2020 Città Connessa - ICT	1	Eufemia Tinelli	18	No	50,000.00	1,300,000.00	0.00	1,350,000.00	0.00			
S80015010723202300043	2023	J91J17000130007	1		No	ITF47	Servizi	72220000-3	PON METRO 2014-2020 Città Connessa - Servizi Evolutivi IoT	1	Eufemia Tinelli	12	No	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00			
F80015010723202300007	2023	J94F22001290006	1		No	ITF47	Forniture	72510000-3	PNRR M1C1H1.5 cybersecurity "Cyber Security Posture Assessment, definizione della Cyber strategy e formazione in materia di Cyber Security"	1	FONTANA ENRICO	20	No	400,000.00	418,550.00	0.00	818,550.00	0.00			
F80015010723202300008	2023	J94F22001300006	1		No	ITF47	Forniture	72510000-3	PNRR M1C1H1.5 cybersecurity "IDENTITY AND ACCESS MANAGEMENT E MODELLO DI INTEGRAZIONE AL SERVIZIO DI CSIRT OFFERTO DALLA REGIONE PUGLIA"	1	FONTANA ENRICO	20	No	500,000.00	495,100.00	0.00	995,100.00	0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S80015010723202300045	2023	J99I22001150005	1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	ALBO DELLE FAMIGLIE SOLIDALI	1	MARSICO MARIA GIOVANNA	24	No	59,504.03	89,256.05	29,752.02	178,512.10	0.00				
F80015010723202300009	2023		1		No	ITF47	Forniture	33751000-9	A.Q. 2023-2024 asili e scuole dell'infanzia: Pannolini	2	NARDULLI PIERINA	24	No	27,450.00	27,450.00	0.00	54,900.00	0.00				
F80015010723202300010	2023		1		No	ITF47	Forniture	37524000-7	A.Q. 2023-2024 asili e scuole dell'infanzia: Giochi	2	NARDULLI PIERINA	24	No	42,700.00	42,700.00	0.00	85,400.00	0.00				
F80015010723202300011	2023		1		No	ITF47	Forniture	30192700-8	A.Q. 2023-2024 per la fornitura di beni d'uso e consumo - suddiviso in 4 lotti.	2	NARDULLI PIERINA	24	No	206,425.00	206,425.00	0.00	412,850.00	0.00				
F80015010723202300012	2023		1		No	ITF47	Forniture	22800000-8	Accordo quadro 2023-2024 per la fornitura di cancelleria per asili nido e scuole dell'infanzia	2	NARDULLI PIERINA	24	No	103,825.00	103,825.00	0.00	207,650.00	0.00				
F80015010723202300013	2023		1		No	ITF47	Servizi	50115200-6	APPALTO DEI SERVIZI DI CONTROLLI PERIODICI, MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DELLA CARROZZERIA SU MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI IN DOTAZIONE ALLA RIPARTIZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI	1	LORUSSO GIUSEPPE	18	No	31,900.00	68,100.00	0.00	100,000.00	0.00				
S80015010723202300049	2023		1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E ORGANIZZAZIONE E DI SPAZI ESPOSITIVI NELL'AMBITO DI EVENTI E ATTIVITÀ	1	LUPELLI MARISA	24	Si	73,200.00	73,200.00	0.00	146,400.00	0.00				
S80015010723202300050	2023		1		No	ITF47	Servizi	92000000-1	Appalto per l'affidamento dei servizi di animazione e facilitazione nell'ambito del progetto "Bari Community Hub - parte FSE", a valere sulle risorse del POR Puglia FESR FSE 2014-2020.	2	SANTOSPIRITO DANIELA	6	No	77,868.85	0.00	0.00	77,868.85	0.00				
S80015010723202300051	2023		1		No	ITF47	Servizi	75110000-0	Affidamento in concessione per la riscossione, anche coattiva, del canone unico patrimoniale, del canone mercatale, della tari giornaliera e del gettito arretrato dei tributi minori, nonché per la gestione del servizio di pubbliche affissioni	1	NINNI GIUSEPPE	48	No	234,351.52	937,406.09	2,577,866.73	3,749,624.34	0.00				
S80015010723202300044	2023		1		No	ITF47	Servizi	80410000-1	Servizio educativo integrativo pomeridiano ed estivo presso gli asili nido comunali a gestione diretta del Comune di Bari.	1	SANTOSPIRITO DANIELA	36	No	1,799,048.00	1,799,048.00	1,799,048.00	5,397,144.00	0.00				
S80015010723202300047	2023		1		No	ITF47	Servizi	39160000-1	Fornitura di arredi, suppellettili e	1	SANTOSPIRITO DANIELA	36	No	1,166,666.67	1,166,666.67	1,166,666.66	3,500,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato							
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione				
									attrezzature, ambientalmente sostenibili, per le scuole statali cittadine d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e per gli asili nido comunali.																
S80015010723202300046	2023		1		No	ITF47	Servizi	90919300-5	Servizio triennale di pulizia e igiene ambientale, disinfezione, ausiliario e sanificazione a chiamata presso le sedi delle scuole d'infanzia e degli asili nido comunali a gestione diretta del Comune di Bari.	1	SANTOSPIRITO DANIELA	36	No	2.494,058.00	2.494,058.00	2.494,058.00	7.482,174.00	0.00							
S80015010723202300048	2023		1		No	ITF47	Servizi	92331210-5	Appalto attività integrative offerta formativa asili nido e scuole infanzia comunali.	2	SANTOSPIRITO DANIELA	6	No	0.00	62,260.00	0.00	62,260.00	0.00							
S80015010723202300052	2023		1		No	ITF4	Servizi	98371110-8	Servizi cimiteriali presso i cimiteri di Bari - Carbonara - Ceglie del Campo - Loietto -Paese - Santo Spirito- Torre a mare	1	MILANO PASQUALE	12	Si	538,769.16	528,169.16	0.00	1,066,938.32	0.00							
S80015010723202300053	2023		1		No	ITF47	Servizi	85320000-8	Affidamento di servizi alla persona e servizi di supporto tecnico amministrativo e specialistico per l'agenzia Sociale per la Casa del Comune di Bari.	1	CEGLIE GIUSEPPE	24	No	397,716.00	383,934.00	0.00	781,650.00	0.00							
S80015010723202300054	2023		1		No	ITF47	Servizi	75130000-6	Gestione e liquidazione delle bollette di energia elettrica, servizio idrico integrato e fornitura di gas utenze Comune di Bari	1	CEGLIE GIUSEPPE	24	Si	34,099.21	32,430.79	0.00	66,530.00	0.00							
S80015010723202300055	2023		1		No	ITF47	Servizi	65110000-7	Servizio erogazione acqua	3	CEGLIE GIUSEPPE	12	Si	34,068.83	750,000.00	0.00	784,068.83	0.00			226120	CONSIP S.P.A.			
S80015010723202300056	2023		1		No	ITF47	Servizi	65310000-9	Servizio erogazione energia elettrica	3	CEGLIE GIUSEPPE	12	Si	315,326.70	10,000,000.00	0.00	10,315,326.70	0.00			226120	CONSIP S.P.A.			
F80015010723202300014	2023		1		Si	ITF47	Forniture	15890000-3	FORNITURA GENERI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA' CON BUONI SPESA IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI POVERTA'	1	PARTIPILO GIANCARLO	4	No	152,900.00	0.00	0.00	152,900.00	0.00							
S80015010723202300057	2023		1		No	ITF47	Servizi	72400000-4	APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL COMUNE DI BARI RIPARTIZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING, MODALITA' SOFTWARE AS A SERVICE (SAAS), QUALIFICATE ACN, RELATIVI A GARE & APPALTI, E CONTRATTI	1	AMODIO ANNARITA	48	No	198,000.00	100,000.00	1,430,050.03	1,728,050.03	0.00							

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato							
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione				
									DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'INFORMATICA E LE TELECOMUNICAZIONI																
S80015010723202300058	2023		1		No	ITF47	Servizi	79610000-3	PORTAFUTURO BARI 2.0 - SERVIZIO DI BACK OFFICE, NETWORKING, PRESELEZIONE, SOSTEGNO ALLE START UP, COMUNICAZIONI E ASSISTENZA AL RUP	1	BONANTE GIROLAMA	48	Si	50,712.96	329,985.60	996,691.20	1,377,389.76	0.00							
S80015010723202300059	2023		1		No	ITF47	Servizi	85312310-5	PORTAFUTURO BARI 2.0 - SERVIZIO DI FRONT OFFICE, ACCOGLIENZA, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	1	BONANTE GIROLAMA	48	Si	46,320.96	301,291.20	910,022.40	1,257,634.56	0.00							
S80015010723202300060	2023	J99I23000420001	1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	MARE PER TUTTI - SERVIZI DI ANIMAZIONE SULLE SPIAGGE PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BARI	1	BONANTE GIROLAMA	2	No	97,600.00	0.00	0.00	97,600.00	0.00							
S80015010723202300061	2023	J91D22000660002	1		No	ITF47	Servizi	85312310-5	PUNTI CARDINALI - SERVIZIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO	1	BONANTE GIROLAMA	6	No	70,760.00	0.00	0.00	70,760.00	0.00							
S80015010723202300062	2023		1		No	ITF47	Servizi	79420000-4	BARI ARTIGIANA - D. BARI 2022/2024 - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA MISURA	1	BONANTE GIROLAMA	24	No	12,648.96	75,893.00	63,246.00	151,787.96	0.00							
S80015010723202300063	2023		1		No	ITF47	Servizi	79420000-4	IMPRESA PROSSIMA - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA MISURA	1	BONANTE GIROLAMA	24	No	18,973.44	113,840.64	94,866.00	227,680.08	0.00							
S80015010723202300064	2023		1		No	ITF47	Servizi	79420000-4	UN NEGOZIO NON E' SOLO UN NEGOZIO - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA MISURA	1	BONANTE GIROLAMA	24	No	16,715.00	100,291.00	83,581.32	200,587.32	0.00							
S80015010723202300065	2023		1		No	ITF47	Servizi	79420000-4	BARI LAVORA - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA MISURA	1	BONANTE GIROLAMA	24	No	18,973.44	113,840.64	94,866.00	227,680.08	0.00							
S80015010723202300066	2023		1		No	ITF47	Servizi	79420000-4	BARI LIVING LAB - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALLA MISURA	1	BONANTE GIROLAMA	24	No	18,973.44	113,840.64	94,866.00	227,680.08	0.00							
S80015010723202300067	2023		1		No	ITF47	Servizi	79420000-4	D. BARI - SERVIZI DI ASSISTENZA	1	BONANTE GIROLAMA	24	No	86,284.28	517,705.92	431,425.32	1,035,415.52	0.00							
S80015010723202300019	2024		1		No	ITF47	Servizi	92310000-7	Corteo Storico	1	LUPELLI MARISA	12	No	0.00	120,000.00	0.00	120,000.00	0.00							
S80015010723202300022	2024		1		No	ITF47	Servizi	79952000-2	Capodanno	1	LUPELLI MARISA	12	No	0.00	125,000.00	0.00	125,000.00	0.00							
S80015010723202200036	2024		1		Si	ITF47	Servizi	92310000-7	Eventi Natalizi	1	LUPELLI MARISA	2	No	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00							

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														33,415,962.34 (13)	41,501,242.58 (13)	36,128,751.23 (13)	111,045,956.16 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

AMODIO ANNARITA

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BARI - Ripartizione Stazione Unica Appaltante Contratti e Gestione lavori pubblici

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F80015010723202200004		dispositivi per il lavoro agile	10,000.00	2	Intervento inferiore a 10.000,00
S80015010723202000055	J98H18000170001	POC_BA_I.3.1.f RETI CIVICHE URBANE (RCU) - Servizi	80,000.00	2	Intervento già previsto nel piano biennale 2022/2023 ancorché non avviato.
S80015010723202000118		B7_PAT_ACCORDO QUADRO PLURIENNALE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA -	620,000.00	2	COMPLETATO
S80015010723202000141	J95J13000030004	R5_ERP_RISANAMENTO DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN TORRE A MARE, VIA FENICIA, LOTTO 1-4	50,000.00	2	ELIMINATO
S80015010723202100024		servizi di middleware e identity provider	80,000.00	2	Servizio appaltato all'interno della procedura "RID-CTA"
S80015010723202100048		B29_PAT_COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PORTA FUTURO BARI -FASE 3	2,700,000.00	3	ALTRE ANNUALITA'
S80015010723202100069		J3_SGE_LAVORI DI DURATA TRIENNALE PER L' ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI SICUREZZA SOLAI E CONTROSOFFITTI, VERIFICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE GESTITE DAL COMUNE DI BARI 2021-2023	225,000.00	1	TRASFORMATO IN UU.SS. 19
S80015010723202100070		J9_SGE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO COMUNALE ESISTENTE A MEZZO SOSTITUZIONE DEGLI	1,550,000.00	2	ALTRA ANNUALITA'
S80015010723202100072		"L4_PIL_MANUTENZIONE P.I. VIE: COSENZA, VITTORIO VENETO, LUNGOMARE STARITA, VAN WESTERHOUT, LUNGOMARE IX MAGGIO, ECC.(LIUZZI)"	55,000.00	2	CANCELLATO
S80015010723202100094	J94E17000040006	U8_VIA_SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBERTOTANZA E CALVANI	85,000.00	2	ALTRA ANNUALITA'
S80015010723202100102		U34_VIA_PIANO DI RIGENERAZIONE POLICLINICO DI BARI: PIANO DI ACCESSIBILITA', SPAZI PUBBLICI DEL QUARTIERINO, EX CENTRALE DEL LATTE	1,000,000.00	2	SUPERATO
S80015010723202100111	J91B17000090001	Z7_TRA_BICI PLAN E ZONE 30 LOTTO I - 2°STRALCIO	235,000.00	1	ALTRA ANNUALITA'
S80015010723202200017		Affidamento randagi presso struttura privata autorizzata	210,000.00	1	Intervento non più necessario
S80015010723202200018		Servizio di custodia randagi presso struttura privata autorizzata	73,200.00	1	A seguito di diminuzione dei randagi custoditi l'importo dell'intervento non supera gli .40.000,00
S80015010723202200041		servizio di trasporto scolastico riservato agli alunni diversamente abili delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I°grado di competenza comunale per la durata di anni tre	1,170,000.00	2	INTERVENTO ANNULLATO COME DA NOTA PROT. 278543 DEL 26.10.2021 (PROPOSTA INSERITA CON DATA DI AVVIO ERRONEA)LA PROPOSTA CORRETTA è PRESENTE IN PROGRAMMAZIONE CON NUMERO 475
S80015010723202200043		soluzioni per il lavoro agile	100,000.00	2	Intervento non più in programma

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--------------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma

AMODIO ANNARITA

Note

(1) breve descrizione dei motivi



PoEQ Forniture e servizi

SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 2023/00544

del 6 LUGLIO 2023

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO N. 2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
BENIO E SERVIZI- ANNUALITA' 2023/2024**

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.**

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell'art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

Bari, 05/07/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Donato Susca

OGGETTO: AGGIORNAMENTO N. 2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENIO E SERVIZI- ANNUALITA' 2023/2024

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 30/06/2023

Il responsabile

Annarita Amodio

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio.

Bari, li 03/07/2023

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica attestante ex art.147-bis del Tuel il preventivo accertamento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere favorevole subordinatamente alla effettiva disponibilità delle risorse di bilancio.

Bari, li 03/07/2023

Il Direttore di Ragioneria

Giuseppe Ninni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/07/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 07/07/2023

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/07/2023 al 21/07/2023.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>



COMUNE DI BARI

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 2023/140/00016

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 2023/140/00016 di approvazione della Documento Unico di Programmazione 2024/2026 Documento Unico di Programmazione 2024/2026 contenente gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente;

VISTI l'art. 174, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 15, comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, in base ai quali i membri del Consiglio e la Giunta comunale possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'Organo esecutivo;

PREMESSO CHE:

Rispetto alle società affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti, che operano nell'ambito dei principi dell' "in house providing" il Comune di Bari, in qualità di socio unico, prescrive gli indirizzi gestionali attraverso gli organi assembleari e detiene poteri e strumenti speciali di indirizzo e controllo ulteriori e più pregnanti rispetto a quelli previsti dal diritto comune in capo ai soci. La tipologia di controllo applicata è quella del controllo analogo. L'A.C. esercita tale controllo attraverso "strumenti di raccordo" quali clausole statutarie e Direttive dell'Ente Socio.

Il documento di programmazione cardine delle società in house è la relazione previsionale prevista sia da un apposito articolo dello statuto, che dall'art. 9 del regolamento sui controlli interni sulle società partecipate dell'Ente. La relazione previsionale ha valenza triennale.

Lo statuto delle Società partecipate Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A., all'art 18 prevedono che il CdA debba predisporre ed inviare al Socio Unico Comune di Bari, una relazione previsionale relativa all'attività della società, contenente la definizione dei piani strategici per il triennio successivo, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e dei degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari, di breve e lungo periodo anche in termini di investimento e gestione del personale. riferendosi ad un periodo pari a quello al bilancio pluriennale del socio unico Comune di Bari e che la succitata relazione previsionale debba essere approvata nell'ambito del bilancio di previsione dell'Ente, di cui ne costituisce allegato. Conseguentemente, l'Assemblea recepisce la decisione del Consiglio Comunale ed autorizza, ai sensi dell'art 2364 del c.c. l'organo amministrativo a compiere le operazioni contenute nella Relazione Previsionale e ad adottare i conseguenti provvedimenti.

Considerato che:

- alla Delibera di C.C. n. 13 del 06/02/2023 (APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP

2023/2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2011) - punto 7 del dispositivo- sono state allegate le Relazioni Previsionali delle Società in-house anni 2022-2024, in quanto le Relazioni Previsionali 2023-2025 non erano disponibili;

- le Relazioni Previsionali 2023-2025 di Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A. sono state depositate presso gli uffici dell'A.C., e sottoposte all'istruttoria di cui all'art. 9 (Controllo Strategico) del REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI BARI approvato con Delibera di G.C. n. 181/2014.

Considerato anche che:

- occorre, come previsto dal REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI BARI, che le Relazioni Previsionali delle società (unitamente alla Relazione di cui al comma 7 e al parere di cui al comma 8 da inviare al Responsabile del servizio finanziario, al fine di consentirne il controllo sugli equilibri finanziari) siano incluse nei documenti di programmazione dell'Ente (Bilancio di Previsione Annuale, Relazione Previsionale e Programmatica, ecc.);

- che il documento programmatico dell'Ente ai sensi dell'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, risulta essere il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 di cui alla delibera *de quo*.

-che le Relazioni Previsionali 2023-2025 di Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A. risultano coerenti e compatibili con le Note di Aggiornamento D.U.P. 2023/2025 oltre che con l'Allegato alla proposta di delibera 2023/014/00016;

RITENUTO quindi di proporre emendamento alla proposta di deliberazione consiliare n. 2023/140/00016 nei termini che seguono:

- inserire nella parte narrativa dopo le parole:

"**VISTI** il DUP 2023/2025 e la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025"

il seguente passaggio:

VISTE le Relazioni Previsionali 2023/2025 delle Società in house del Comune di Bari, Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A. allegate al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare le suddette relazioni previsionali delle società partecipate, disponibili al servizio finanziario alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025, nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate, in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente e alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi.

- inserire nel dispositivo il seguente punto 3):

3. APPROVARE le Relazioni Previsionali 2023-2025 delle Società in house Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A., allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa;

PROPONE

Il seguente emendamento:

- inserire nella parte narrativa dopo le parole:

"**VISTI** il DUP 2023/2025 e la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025"

il seguente passaggio:

VISTE le Relazioni Previsionali 2023/2025 delle Società in house del Comune di Bari, Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A. allegate al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di approvare le suddette relazioni previsionali delle società partecipate, disponibili al servizio finanziario alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025, nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate, in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente e alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi.

- inserire nel dispositivo il seguente punto 3):

3. APPROVARE le Relazioni Previsionali 2023-2025 delle Società *in house* Bari Multiservizi S.p.A. e Retegas S.p.A., allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa;

Bari,

Il Sindaco/ Il Consigliere Comunale _____

Firmato digitalmente da: Nicola Loprieno
Data: 20/10/2023 12:43:24



BARI MULTISERVIZI S.p.A.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

Sede legale in Bari alla Via Viterbo n.6 Sede Amministrativa in Bari alla via Oberdan 4

Capitale sociale euro 1.033.000,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 409549 - codice fiscale e Registro Imprese n. 05259640729

Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00



Relazione Previsionale 2023-2025



INDICE

Premessa

Piano aziendale

Schede obiettivi

Budget 2023 - 2025:

- Conto economico generale di previsione
- Conto economico generale di previsione 2023 trimestrale
- Conto economico generale di previsione trimestrale 2023 per settori

Organico 2021 e pianta organica con evoluzione 2022 – 2025

Piano degli investimenti

Risk management

Breve analisi dell'impatto covid 19 sulla continuità aziendale

Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00





Premessa

La Bari Multiservizi S.p.A. è una società interamente partecipata dal Comune di Bari e svolge per conto dell'Ente le attività e i servizi diretti alla custodia, conservazione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio pubblico della Città di Bari, in aree a verde, giardini attrezzati, immobili pubblici, uffici, scuole, mercati e necropoli cittadina.

Con il presente Piano economico gestionale triennale, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione del contesto economico aggravato agli inizi del 2022 dal conflitto russo/ucraino che come noto ha inciso in modo rilevante sul costo dell'energia determinando si auspica solo per il breve periodo un repentino innalzamento dell'inflazione, intende assolvere all'onere legislativo in *subiecta materia*.

Il documento in esame è stato calibrato sui contenuti economici dell'attuale convenzione, stipulata il 12 gennaio 2018 con decorrenza dal 1° gennaio 2018 per un sessennio e dunque fino al 31/12/2023, ed ha riguardo delle mutazioni evidenziate nell'evoluzioni del personale della previsionale 2022-2024 sempre focalizzata ad efficientare l'attività aziendale ed a rispondere efficacemente a domande incrementali del Comune (ovvero a offrire a terzi i costanti surplus di produttività registrati negli ultimi tre esercizi vedasi ad esempio nel settore verde ove sono stati registrati i migliori risultati in termine di innalzamento di produttività pro-capite).

Pur nella consapevolezza che per l'esercizio 2024 dovrebbe andare a regime un nuovo rapporto convenzionale (quello attuale è in scadenza il 31.12.2023) il presente documento è stato redatto considerando gli attuali termini economici che realizzerebbero un efficientamento di notevole entità a vantaggio del Comune non foss'altro avendo riguardo dell'andamento inflazionistico scaturito dall'apertura del conflitto russo/ucraino (vale la pena ricordare che la scrivente nel corso della convenzione ha superato gli obiettivi di produttività senza costi aggiuntivi e non ha fatto ricorso all'applicazione del rimedio contrattuale per l'adeguamento al corso inflazionistico neanche nell'attuale contesto di criticità).

In linea con i precedenti documenti, non si è avuto riguardo di eventuali lavorazioni a terzi (nei limiti del 20% del fatturato) giusta l'innovazione legislativa di cui al Decreto Madia ma non va sottaciuto che le innovazioni al modello organizzativo possono consentire, una volta soddisfatta la domanda del Comune, di destinare il surplus di produttività (come detto soprattutto nel settore verde) a soddisfare la domanda di terzi, ovvero ad eseguire interventi a costo zero in favore della comunità.



Biga Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00



Il dato sull'evoluzione possibile della situazione occupazionale, delle eventuali future ricollocazioni, riconversioni ovvero turn over delle maestranze (1/1) pertanto, è coerente alle sole previsioni effettuate e sarà suscettibile di intervento in relazione a prestazioni aggiuntive che giungessero dal socio (o da terzi), ed in questo ambito si pone l'ampliamento convenzionale concordato, con l'Amministrazione, inerente la manutenzione del verde della Caserma Rossani.

In ragione dei risultati fin qui raggiunti nel processo di efficientamento, non è stato ipotizzato alcun incremento marginale dei ricavi nei tre anni mentre di converso e per ragioni di estrema prudenza si è avuto riguardo di un incremento dei costi in linea con le aspettative della BCE preordinate a riportare nell'orizzonte temporale di 18 mesi l'inflazione entro l'ambito del 2%. Per questa ragione si è applicato per il 2023 un incremento del 3% dei costi, ridotto al 2% per gli anni 2024 e 2025.

Fermi questi scenari incrementali ipotizzabili dei costi, in ordine ad essi si è avuto riguardo delle politiche attuate dall'Organo amministrativo (da tempo costituenti il nocciolo essenziale del modello organizzativo aziendale) finalizzate da un canto alla costante (anche se lieve) riduzione dei costi ordinari e da altro canto a proseguire e implementare l'azione di efficientamento quale può considerarsi l'autosufficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti, anche giovandosi delle sinergie con le consorelle.

In particolare, l'efficientamento energetico iniziato nel corso del 2020 ha registrato un picco di accelerazione sul ritorno degli investimenti fin qui eseguiti, determinato dal repentino innalzamento del costo dell'energia che la società è riuscita ad attutire attraverso la messa in funzione di un impianto fotovoltaico evitando di subire gli incrementi che altri operatori economici stanno subendo loro malgrado.

Particolare attenzione è stata come sempre prestata al costo del personale (il più rilevante) che, seppur incrementato in base agli ipotizzati aumenti da CCNL, ha riguardo delle quiescenze ipotizzabili nell'orizzonte temporale analizzato e nel corso dell'ultimo quinquennio ha visto una consistente riduzione in termini percentuali ed assoluti a fronte di una maggiore produttività e qualità dell'offerta e nel contempo ottenendo un sensibile abbassamento dell'età media dei dipendenti.

L'attuale assetto legislativo, è bene ricordare, prevede la possibilità per i dipendenti di prolungare la permanenza in servizio sino all'età di 71 anni. Non si esclude, tuttavia, l'esistenza di dipendenti che raggiunti i requisiti minimi optino di andare in quiescenza, divergendo così dall'ipotesi valutata.

Il ritmo di cessazione dei rapporti di lavoro dal 2017 è in linea con quanto ipotizzato nel piano sessennale 2017-2022 e nei documenti previsionali fino ad oggi approvati e il turn over attuato sta





consentendo l'abbassamento dell'età media del personale, la compressione del costo del lavoro e l'innalzamento del livello quali-quantitativo della produttività.

Pur avendo raggiunto un adeguato livello di sterilizzazione del rischio legale cui è sottoposta la società, il consiglio ha ritenuto prudentiale di continuare a destinare risorse non solo per il rischio legale attuale ma anche per quello residuo.

*** **

VALUTAZIONE DI IMPATTO DEI COSTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA VITERBO AUTORIZZATA DAL SOCIO EX ART. 19 LETTERA C) STATUTO SOCIALE.

Nella seduta assembleare del 28 luglio 2022 il Socio ha approvato la relazione previsionale 2022 - 2024 con la quale il consiglio di amministrazione aveva significato che, nell'ambito del processo di efficientamento aveva valutato la concreta possibilità di ottenere ulteriori benefici anche per l'efficace prosecuzione della transizione ecologica e autonomia energetica in cui è attualmente impegnata dalla concentrazione nella sede aziendale di Via Viterbo degli uffici amministrativi.

L'organo amministrativo ha eseguito taluni approfondimenti sulla sostenibilità di un piano di investimenti pari a circa € 2.100.000,00 e sta conducendo intense interlocuzioni con i responsabili apicali delle ripartizioni interessate preordinate ad evidenziare da un lato la profittabilità economica dell'iniziativa sia per la società sia per il comune proprietario del sito e da altro i rilevanti benefici tecnici derivanti per la società in prospettiva.

Tuttavia ad oggi le Ripartizioni interessate non hanno indicato lo strumento giuridico che intenderebbero adottare per consentire alla società l'intervento di riqualificazione del cespite comunale (attualmente condotto in locazione) il cui onere è stato valutato come accessibile dall'organo amministrativo anche avendo riguardo di un orizzonte temporale più ristretto rispetto alle indicazioni codicistiche e prudenzialmente coerente con un'ipotizzata (e auspicabile) prosecuzione della convenzione in essere (la cui scadenza è fissata convenzionalmente il 31/12/2023) di almeno 3 anni (31.12.2026).

In assenza di queste notizie e dovendo predisporre il documento in esame, si è ritenuto di fissare entro l'esercizio 2023 l'inizio dell'intervento la cui durata è stimata in non meno di 24 mesi e nelle more di definire con le ripartizioni interessate lo strumento giuridico da adottare, di continuare ad accantonare nell'apposito fondo Accantonamento spese adeguamento sede via Viterbo (creato





nell'esercizio 2021) negli anni 2022 – 2025 somme che ci consentiranno di gestire l'ammortamento della spesa totale anche in un arco temporale ristretto senza che ciò abbia effetto negativo sui futuri esercizi.

La società, laddove non pervengano indicazioni, si riserva di proporre al socio (sempre in coerenza con le disposizioni statutarie) modalità alternative per conseguire alla concentrazione in un'unica sede delle attività aziendali atteso che il perdurare dello sdoppiamento (sede operativa e sede amministrativa) è foriera di rilevanti diseconomie non più tollerabili ed ostacola il corposo piano di efficientamento in corso di attuazione e che, come noto, ha consentito di conseguire costantemente per via endogena l'incremento della dotazione patrimoniale che secondo le aspettative dell'Organo amministrativo subirà un rilevante rafforzamento e consolidamento qualora giungesse a realizzazione l'intervento in parola.

Bari, 22.9.2022



Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00

**PIANO AZIENDALE**

Nel rispetto della convenzione vigente con il Comune di Bari, recentemente rinnovata, gli obiettivi che la Bari Multiservizi intende raggiungere nel periodo 2023 – 2025 riguardano:

- 1) Miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 2) Miglioramento qualità dei servizi offerti e la creazione di struttura
- 3) Maggiore ricorso alla dematerializzazione
- 4) Migliorare il Sistema di Gestione Ambientale
- 5) Riduzione emissioni nocive e transizione ecologica

Gli obiettivi innanzi elencati fanno parte della strategia unitaria del Consiglio di Amministrazione intesa a migliorare ed efficientare i servizi prestati dall'Azienda nei confronti del Comune di Bari, socio unico, rivolti alla cittadinanza e misurabili quotidianamente.

SCHEDA 1 - OBIETTIVI / INDICATORI DI RISULTATO – Relazione Previsionale

SCHEDE DEGLI OBIETTIVI - Riepilogo					
Generale			Valori previsionali		
Obiettivo	Descrizione	Indicatore di risultato	2023	2024	2025
1)	- Miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro in relazione alla normativa in vigore e messa in opera adeguamenti alla struttura attuale che permettano l'ampliamento della sede aziendale in previsione dell'aumento delle attività con mantenimento della certificazione qualità iso 45001(sicurezza sul lavoro).	Trasmissione al Socio dello studio di fattibilità tecnico-economica della soluzione condivisa			100%
2)	- Efficientamento del sistema attraverso un'azione che garantisca una sempre migliore qualità dei servizi offerti e la creazione di struttura atta a soddisfare nuove commesse che la committenza volesse affidare ed essere pronti anche all'apertura della società al mercato;	Livello gradimento cliente misurato secondo disciplinari prestazionali allegati al contratto di servizio, per ciascun settore di attività	>n-1		
3)	- Garantire un maggiore ricorso alla dematerializzazione all'interno dei processi di acquisizione degli ordinativi da parte della committenza con possibilità di controllo da remoto delle lavorazioni in tutte le fasi di esecuzione	Riduzione costo per la carta da cancelleria	20%		
4)	- Migliorare il Sistema di Gestione Ambientale; Migliorare le condizioni e fattori che influenzano o possono influenzare la Salute e la Sicurezza dei lavoratori dipendenti; Contrastare la corruzione, favorendo da un lato la crescita di una cultura della trasparenza e dell'integrità e dall'altro lo sviluppo di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni corruttivi,	Analisi dei rischi, Formazione e monitoraggio dati, verifiche interne ed esterne	100%	100%	





	attraverso il mantenimento – aggiornamento del suo sistema integrato di certificazioni che ingloba la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 QUALITA' - UNI EN ISO 14001:2015 AMBIENTE - BS OHSAS 45001:2018 SICUREZZA – UNI EN ISO 37001:2016 ANTICORRUZIONE				
5)	- Riduzione emissioni nocive e transizione ecologica, attraverso l'uso di energie da fonti rinnovabili mediante installazioni di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e la graduale sostituzioni dei mezzi e attrezzi alimentati elettricamente o gas a basso impatto ambientale con conseguente riduzione di emissioni nocive, in ottemperanza dell'obiettivo strategico di lungo periodo adottato nel Gennaio 2020	Riduzione del costo del carburante tradizionale, per trasferimenti dei costi in acquisti di gas ed elettricità per autotrazione	10%		

Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00



**BUDGET 2023 - 2025**

Il documento che segue si compone di conto economico di previsione e di un piano degli investimenti previsti per il 2023-2025.

Dal punto di vista economico, come già accennato in premessa, i ricavi sono riportati invariati in rapporto alla convenzione in essere e rispetto a quelli previsti al 31.12.2022.

Con riferimento al costo del personale, nella stima si è tenuto conto di un aumento delle retribuzioni stimato per aumenti dal CCNL e da premi di produttività. La gestione comunque chiude con una previsione di utili di euro 71.673,04 nel 2023, di euro 20.567,68 nel 2024 e di euro 14.698,64 nel 2025 al lordo delle imposte, dopo aver effettuato gli opportuni accantonamenti prudenziali per rischi.

Costo del personale e contenimento della spesa.

La voce Salari e stipendi, partendo dai dati del documento previsionale dello scorso esercizio, ha tenuto conto delle economie effettuate nell'anno 2022, per effetto del turnover, e degli aumenti contrattuali, scatti di anzianità, straordinari e premi incentivanti nonché delle quiescenze e progressioni dei vari anni così come qui sotto esposto in tabella:

	2022	2023	2024	2025
Costo ordinario	5.390.437	5.190.437	5.208.465	5.364.154
Aumenti/decrementi	-200.000	18.028	155.689	106.907
Totale costo	5.190.437	5.208.465	5.364.154	5.471.061

Nel costo del personale è anche ricompreso quello per la copertura della funzione di Direttore generale attualmente svolta in aliquota rilevante dal Direttore amministrativo.

Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00





Budget del Conto Economico – Generale – anni 2023-2025

La tabella seguente confronta il Conto Economico previsionale del 2023 con quello del 2022 (con l'evidenza dei dati consuntivi conseguiti al 31/12/2021).

SCHEDA 1 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE

	Anno 2023 (A)	Anno 2024	Anno 2025	Previsione Anno 2022 (B)	Consuntivo Anno 2021	Scostamenti (A-B)	Δ %
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.563.916,87	97.000,00	1,30%
Ricavi v/Ente per altre prestazioni						-	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni						-	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate						-	
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.563.916,87	97.000,00	1,30%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti						-	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione						-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						-	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri					64.552,89	-	
Altri ricavi e proventi					64.552,89	-	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	64.552,89	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.628.469,76	97.000,00	1,30%
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisti materie prime e materiali di consumo	362.869,00	373.755,07	381.230,18	391.790,00	331.154,86	28.921,00	-7,38%
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	65.000,00	64.999,97	64.999,98	20.000,00	23.838,26	45.000,00	225,00%
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	427.869,00	438.755,04	446.230,16	411.790,00	354.993,12	16.079,00	3,90%
Lavorazioni presso terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	17.255,00	37.525,92	7.745,00	44,89%
Prestazioni da Controllate e Collegate						-	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	63.530,00	64.333,40	64.885,07	64.864,59	59.877,23	1.334,59	-2,06%
Servizi per consulenze	138.934,00	138.934,00	140.444,00	158.847,66	134.670,50	19.913,66	-12,54%
Servizi per collaborazioni					5.618,41	-	
Spese legali	65.000,00	55.000,00	45.000,00	30.450,00	65.305,20	34.550,00	113,46%
Organi societari	101.555,88	101.555,88	101.555,88	105.335,00	84.346,28	3.779,12	-3,59%
Altre	528.488,86	529.249,55	536.638,54	565.632,10	528.335,92	37.143,24	-6,57%
TOTALE SPESE PER SERVIZI	922.508,74	914.072,83	913.523,49	942.384,35	915.679,46	19.875,61	-2,11%
Fitti passivi	67.980,00	70.019,40	71.419,79	68.005,00	66.547,32	25,00	-0,04%
Leasing						-	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate						-	
Altre	99.635,00	99.774,05	99.869,55	102.105,00	113.135,76	2.470,00	-2,42%
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	167.615,00	169.793,45	171.289,34	170.110,00	179.683,08	2.495,00	-1,47%
Salari e stipendi	3.666.800,00	3.776.804,00	3.852.340,08	3.846.850,00	3.489.683,25	180.050,00	-4,68%
Oneri sociali	1.194.555,00	1.229.827,35	1.254.047,69	1.228.937,18	854.575,38	34.382,18	-2,80%
Ifr	347.110,00	357.523,30	364.673,77	314.650,00	331.764,02	32.460,00	10,32%
Trattamento di quiescenza e simile						-	
Altri costi					3.368,00	-	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	5.208.465,00	5.364.154,65	5.471.061,54	5.390.437,18	4.679.390,65	181.972,18	-3,38%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.400,00	9.400,00	9.400,00	9.541,00	6.295,20	141,00	-1,48%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	312.605,00	387.605,00	387.605,00	193.078,75	181.299,98	119.526,25	61,91%
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali						-	
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide						-	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	322.005,00	397.005,00	397.005,00	202.619,75	187.595,18	119.385,25	58,92%
Accantonamento per rischi	400.000,00	215.000,00	105.000,00	115.000,00	295.899,34	285.000,00	247,83%
Altri accantonamenti						-	
Oneri diversi di gestione	30.134,91	30.918,97	31.457,33	42.725,33	42.214,58	12.590,42	-29,47%
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	430.134,91	245.918,97	136.457,33	157.725,33	338.113,92	272.409,58	172,71%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.478.597,65	7.529.699,94	7.535.566,86	7.275.066,61	6.655.455,41	203.531,04	2,80%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	95.876,04	44.773,75	38.906,83	202.407,08	973.014,35	106.531,04	-52,63%
ONERI/PROVENTI FINANZIARI							
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	5.900,00	5.900,02	5.900,02	-	5.947,26	5.900,00	
Proventi da Soc. Controllate						-	
Proventi da Soc. Collegate						-	
Altri Proventi						-	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	5.900,00	5.900,02	5.900,02	-	5.947,26	5.900,00	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	103,00	106,09	108,21	609,00	2,97	506,00	-83,09%
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti						-	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate						-	
Altri Oneri	30.000,00	30.000,00	30.000,00		29.572,00	30.000,00	
TOTALE ONERI FINANZIARI	30.103,00	30.106,09	30.108,21	609,00	29.574,97	29.494,00	484,02%
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	24.203,00	24.206,07	24.208,19	609,00	23.627,71	23.594,00	3874,22%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	71.673,04	20.567,68	14.698,64	201.798,08	949.386,64	130.125,04	-64,48%
Imposte d'esercizio	45.997,75	22.352,33	15.358,98	68.807,71	247.966,80	22.809,96	-0,33150269
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	25.675,29	1.784,65	660,34	132.990,37	701.419,84	107.315,08	-80,69%



Bari Multiservizi spa - Cod. Amm. MSBA - Prot. n. 0002739 del 07/11/2022 11:29 - PARTENZA



SCHEDA 4 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	PREV. ANNO 2023 (A)	% ricavi	PREV ANNO 2022 (B)	Δ (A-B)	Δ %	PREV. ANNO 2024 (C)	PREV. ANNO 2025 (D)
RICAVI NETTI DI VENDITA	7.574.473,69	100%	7.477.473,69	97.000,00	1%	7.574.473,69	7.574.473,69
(+/-) Variaz. Riman. Prod. In corso di lav.ne, semilav. Prod. Fin.		0%		-	-		
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione		0%		-	-		
= UTILE LORDO (UL)	7.574.473,69	100%	7.477.473,69	-	0%	7.574.473,69	7.574.473,69
(-) Costi mer paterie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	362.869,00	5%	391.790,00	-28.921,00	-7%	373.755,07	381.230,18
(+/-) Variaz. Rimanenze di materie prime, suss. cons. e merci	65.000,00	1%	20.000,00	45.000,00	225%	64.999,97	64.999,98
(-) Costi per servizi	922.508,74	12%	942.384,35	-19.875,61	-2%	914.072,83	913.523,49
(-) Costi per godimento di beni di terzi	167.615,00	2%	170.110,00	-2.495,00	-1%	169.793,45	171.289,34
(-) Oneri diversi di gestione	30.134,91	0%	42.725,33	-12.590,42	-29%	30.918,97	31.457,33
= costi e oneri	1.548.127,65	20%	1.567.009,68	-18.882,03	-1%	1.553.540,29	1.562.500,32
= VALORE AGGIUNTO VA	6.026.346,04	80%	5.910.464,01	115.882,03	2%	6.020.933,40	6.011.973,37
(-) COSTO DEL LAVORO	5.208.465,00	69%	5.390.437,18	-181.972,18	-3%	5.364.154,65	5.471.061,54
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	817.881,04	11%	520.026,83	297.854,21	57%	656.778,75	540.911,83
(-) AMMORTAMENTI	322.005,00	4%	202.619,75	119.385,25	59%	397.005,00	397.005,00
(-) SVALUTAZIONI		0%		-	-		
(-) ACCANTONAMENTI	400.000,00	5%	115.000,00	285.000,00	248%	215.000,00	105.000,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	95.876,04	1%	202.407,08	-106.531,04	-53%	44.773,75	38.906,83
(+) Proventi Finanziari	5.900,00	0%	-	5.900,00	-	5.900,02	5.900,02
(-) Oneri Finanziari	30.103,00	0%	609,00	29.494,00	4843%	30.106,09	30.108,21
Saldo gestione finanziaria	71.673,04	1%	201.798,08	-130.125,04	-65%	20.567,68	14.698,64
(+) Proventi Diversi		0%		-	-		
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	71.673,04	1%	201.798,08	-130.125,04	-65%	20.567,68	14.698,64
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	71.673,04	1%	201.798,08	-130.125,04	-65%	20.567,68	14.698,64
(-) Imposte	45.997,75	1%	68.807,71	-22.809,96	-33%	22.352,33	15.358,98
REDDITO NETTO RE (NP)	25.675,29	0%	132.990,37	-107.315,08	-81%	1.784,65	660,34

Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00





SCHEDA 3 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO SETTORIALE ANNO 2023

VALORE DELLA PRODUZIONE	Manutenzione Verde	Manutenzione Civile	Custodia	GENERALE
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
Ricavi v/Ente per altre prestazioni				-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni				-
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate				-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti				-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri				-
Altri ricavi e proventi				-
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
COSTI DIRETTI				
Acquisti materie prime e materiali di consumo	108.150,00	218.360,00	2.163,00	328.673,00
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	20.000,00	45.000,00	-	65.000,00
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	128.150,00	263.360,00	2.163,00	393.673,00
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate				
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	31.515,00	2.615,00	-	34.130,00
Altre	131.884,10	25.986,50	9.442,00	167.312,60
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	163.399,10	28.601,50	9.442,00	201.442,60
Leasing				-
Altre	92.060,00	5.000,00	-	97.060,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	92.060,00	5.000,00	-	97.060,00
Salari e stipendi	1.194.800,00	1.081.500,00	875.500,00	3.151.800,00
Oneri sociali	395.590,00	346.130,00	281.320,00	1.023.040,00
Tfr	113.300,00	103.000,00	87.560,00	303.860,00
Trattamento di quiescenza e simile				-
Altri costi				-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	1.703.690,00	1.530.630,00	1.244.370,00	4.478.690,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	186.600,00	52.000,00	12.350,00	250.950,00
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	186.600,00	52.000,00	12.350,00	250.950,00
Oneri diversi di gestione	4.841,00	824,00	103,00	5.768,00
TOTALE ONERI DIRETTI	4.841,00	824,00	103,00	5.768,00
TOTALE COSTI DIRETTI	2.278.740,10	1.880.415,50	1.268.428,00	5.427.583,60
Margine di Contribuzione	€ 821.259,90	€ 1.174.939,81	€ 150.690,38	€ 2.146.890,09
COSTI INDIRETTI				
Acquisti materiali di consumo, ecc.	8.549,00	20.517,60	5.129,40	34.196,00
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.				-
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	8.549,00	20.517,60	5.129,40	34.196,00
Servizi per consulenze	34.733,50	83.360,40	20.840,10	138.934,00
Servizi per collaborazioni				-
Spese legali	16.250,00	39.000,00	9.750,00	65.000,00
Organi societari	25.388,97	60.933,53	15.233,38	101.555,88
Altre	103.894,07	249.345,76	62.336,44	415.576,26
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	180.266,54	432.639,68	108.159,92	721.066,14
Fitti passivi	16.995,00	40.788,00	10.197,00	67.980,00
Leasing				-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate				-
Altre	643,75	1.545,00	386,25	2.575,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	17.638,75	42.333,00	10.583,25	70.555,00
Salari e stipendi	128.750,00	309.000,00	77.250,00	515.000,00
Oneri sociali	42.878,75	102.909,00	25.727,25	171.515,00
Tfr	10.815,00	25.956,00	6.489,00	43.260,00
Trattamento di quiescenza e simile				-
Altri costi				-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	182.443,75	437.865,00	109.466,25	729.775,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	5.640,00	1.410,00	9.400,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.413,75	36.993,00	9.248,25	61.655,00
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali				-
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide				-
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	17.763,75	42.633,00	10.658,25	71.055,00
Accantonamento per rischi	120.000,00	225.000,00	55.000,00	400.000,00
Altri accantonamenti				-
Oneri diversi di gestione	6.091,73	14.620,15	3.655,04	24.366,91
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	126.091,73	239.620,15	58.655,04	424.366,91
TOTALE COSTI INDIRETTI	532.753,51	1.215.608,43	302.652,11	2.051.014,05
Risultato Operativo	€ 288.506,39	-€ 40.668,62	-€ 151.961,73	€ 95.876,04
ONERI/PROVENTI FINANZIARI				
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	3.540,00	885,00	5.900,00
Proventi da Soc. Controllate				-
Proventi da Soc. Collegate				-
Altri Proventi				-
Totale Proventi Finanziari	1.475,00	3.540,00	885,00	5.900,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	61,80	15,45	103,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti				-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate				-
Altri Oneri	7.500,00	18.000,00	4.500,00	30.000,00
Totale Oneri Finanziari	7.525,75	18.061,80	4.515,45	30.103,00
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 6.050,75	- 14.521,80	- 3.630,45	- 24.203,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 282.455,64	-€ 55.190,42	-€ 155.592,18	€ 71.673,04
Imposte d'esercizio	88.703,11	-	1.423,93	45.997,75
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	193.752,53	- 53.766,49	- 114.310,75	25.675,29



**SCHEDA 2 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE**

	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	TOTALE annuale
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	90.717,25	90.717,25	90.717,25	90.717,25	362.869,00
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	106.967,25	106.967,25	106.967,25	106.967,25	427.869,00
Lavorazioni presso terzi	6.250,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00	25.000,00
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	15.882,50	15.882,50	15.882,50	15.882,50	63.530,00
Servizi per consulenze	34.733,50	34.733,50	34.733,50	34.733,50	138.934,00
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
Organi societari	25.388,97	25.388,97	25.388,97	25.388,97	101.555,88
Altre	132.122,22	132.122,22	132.122,22	132.122,22	528.488,86
TOTALE SPESE PER SERVIZI	230.627,19	230.627,19	230.627,19	230.627,19	922.508,74
Fitti passivi	16.995,00	16.995,00	16.995,00	16.995,00	67.980,00
Leasing	-	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	24.908,75	24.908,75	24.908,75	24.908,75	99.635,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	41.903,75	41.903,75	41.903,75	41.903,75	167.615,00
Salari e stipendi	916.700,00	916.700,00	916.700,00	916.700,00	3.666.800,00
Oneri sociali	298.638,75	298.638,75	298.638,75	298.638,75	1.194.555,00
Tfr	86.777,50	86.777,50	86.777,50	86.777,50	347.110,00
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	1.302.116,25	1.302.116,25	1.302.116,25	1.302.116,25	5.208.465,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	9.400,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	78.151,25	78.151,25	78.151,25	78.151,25	312.605,00
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	80.501,25	80.501,25	80.501,25	80.501,25	322.005,00
Accantonamento per rischi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	7.533,73	7.533,73	7.533,73	7.533,73	30.134,91
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	107.533,73	107.533,73	107.533,73	107.533,73	430.134,91
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.869.649,41	1.869.649,41	1.869.649,41	1.869.649,41	7.478.597,65
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	23.969,01	23.969,01	23.969,01	23.969,01	95.876,04
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	1.475,00	1.475,00	1.475,00	5.900,00
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.475,00	1.475,00	1.475,00	1.475,00	5.900,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	25,75	25,75	25,75	103,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	30.000,00
TOTALE ONERI FINANZIARI	7.525,75	7.525,75	7.525,75	7.525,75	30.103,00
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 6.050,75	- 6.050,75	- 6.050,75	- 6.050,75	- 24.203,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.918,26	17.918,26	17.918,26	17.918,26	71.673,04
Imposte d'esercizio	11.499,44	11.499,44	11.499,44	11.499,44	45.997,75
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	6.418,82	6.418,82	6.418,82	6.418,82	25.675,29

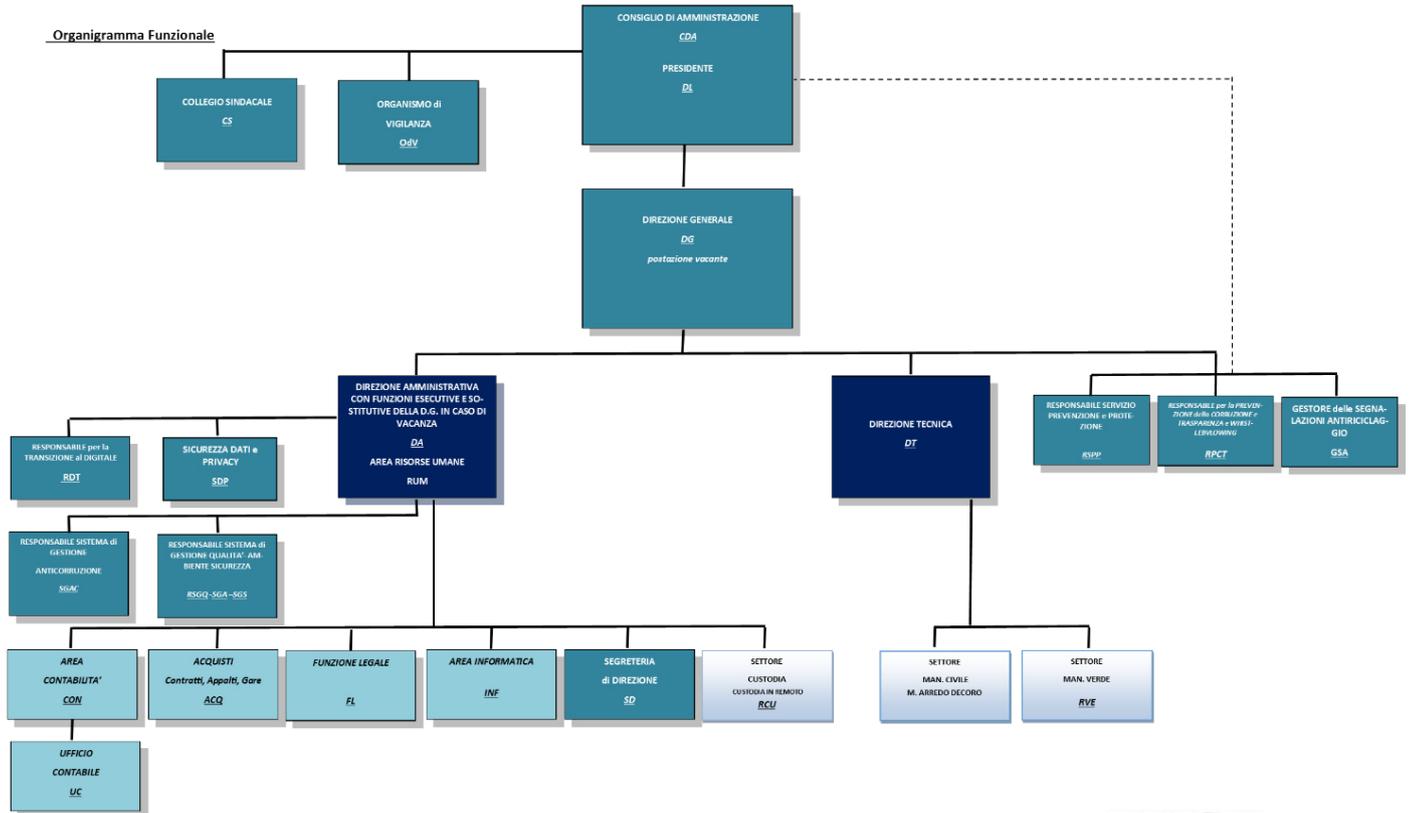
Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00



ORGANICO

	ORGANIGRAMMA	MSGQ All. 1	UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015 BS OHSAS 18001:2007 UNI EN ISO 37001:2016
		REV. 3.5 - pag.1	

Organigramma Funzionale



Biga
 Francesco
 07.11.2022
 10:53:03
 GMT+01:00



Bari Multiservizi spa - Cod. Amm. MSBA - Prot. n. 0002739 del 07/11/2022 11:29 - PARTENZA



EVOLUZIONE DEL PERSONALE DAL 2022 AL 2025

2022				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
Manutenzione del verde	48	45		3
di cui per attività manutentiva	46	43		3
Manutenzione civile	40	38		2
di cui per attività manutentiva	37	35		2
Custodia	32	32		
di cui per attività operativa	31	31		
Struttura	10	9	1	
	130	124	1	5

2023				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
Manutenzione del verde	48	45		3
di cui per attività manutentiva	46	43		3
Manutenzione civile	40	38		2
di cui per attività manutentiva	37	35		2
Custodia	32	32		
di cui per attività operativa	31	31		
Struttura	10	9	1	
	130	124	1	5

2024				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
Manutenzione del verde	48	45		3
di cui per attività manutentiva	46	43		3
Manutenzione civile	40	38		2
di cui per attività manutentiva	37	35		2
Custodia	32	32		
di cui per attività operativa	31	31		
Struttura	10	9	1	
	130	124	1	5

2025				
Settore	N° occupati (unità fisiche)	Tempo indeterminato Full time	Tempo indeterminato Part time	Tempo determinato Full time
Manutenzione del verde	48	45		3
di cui per attività manutentiva	46	43		3
Manutenzione civile	40	38		2
di cui per attività manutentiva	37	35		2
Custodia	32	32		
di cui per attività operativa	31	31		
Struttura	10	9	1	
	130	124	1	5



**PIANO INVESTIMENTI**

SCHEMA MEZZI PER SETTORE – Riepilogo

Settore	Descrizione
Manutenzione del verde	Autocarri, mezzi operativi, attrezzature, macchine e mobili ufficio
Manutenzione civile	Autocarri, mezzi operativi, attrezzature, macchine e mobili ufficio
Custodia	Costruzioni leggere, apparecchiature di comunicazione e sorveglianza
Generale	Autoveicoli, macchine e mobili ufficio, apparati elettronici informatici e di comunicazione

INVESTIMENTI PREVISTI.

Settore – Manutenzione verde				
Categoria* / descrizione	2023	2024	2025	Fonte di copertura
Attrezzature a motore o elettriche	200.000	50.000	50.000	Mezzi propri
Autovetture /Automezzi	250.000	50.000	50.000	Mezzi propri
Totale investimenti	450.000	100.000	300.000	

Settore – Manutenzione civile				
Categoria* / descrizione	2023	2024	2025	Fonte di copertura
Attrezzature a motore o elettriche	10.000	10.000	10.000	Mezzi propri
Autovetture /Automezzi	200.000	50.000	50.000	Mezzi propri
Totale investimenti	210.000	60.000	60.000	

Settore – Generali da ripartire				
Categoria* / descrizione	2023	2024	2025	Fonte di copertura
Realizzazione/migliorie sede	700.000	700.000	700.000	Mezzi propri
apparecchiature elettroniche	20.000	20.000	20.000	Mezzi propri
Totale investimenti	720.000	720.000	720.000	

Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00



RISK MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione continua a misurare e stimare il rischio avendo sviluppato alcune strategie per governarlo e prevenirlo. Nell'orizzonte temporale considerato nel presente piano non saranno utilizzati strumenti di trading finanziario, ragion per cui l'azienda non sarà esposta al connesso potenziale rischio, se non nella misura del rischio di controparte e di concentrazione riguardante il deposito di liquidità presso la banca tesoriera aziendale ovvero in Titoli del debito pubblico italiano con ridotta duration.

Dopo aver stabilito il contesto, il Cda ha provato ad identificare i rischi potenziali analizzando la sorgente di rischio, sia interna che esterna, captandone le origini grazie alla cultura e preparazione specifica dei componenti il Consiglio.

I contenziosi oggetto di costante monitoraggio da parte del Cda sono quelli legati alle controversie legali che riguardano, principalmente, contenziosi con il personale dipendente, in costante contrazione e con l'INAIL sia diretto che latente (connesso all'esito di quello pendente). I contenziosi rimanenti sono stati considerati di rischiosità residua e comunque è ben presidiata dagli accantonamenti in essere.

Nell'orizzonte temporale in esame è considerato un livello minimo di accantonamenti a presidio dei rischi aziendali sopra indicati, ma non se ne esclude l'incremento laddove fosse consentito dalla produttività aziendale ovvero l'evoluzione dei rischi risultasse diversa da quella ipotizzata. Difatti un indirizzo strategico¹ individuato dell'Organo amministrativo, in linea con i principi di oculatessa gestoria, è preordinato a raggiungere la saturazione integrale del rischio così da consentire, alla sua eventuale concretizzazione, di evitare di perimetrare gli effetti negativi solo nell'esercizio di rilevazione. Ciò ha consentito e consente, attraverso l'allocazione più consona del patrimonio e innalzando il livello di presidio dei rischi aziendali, di rappresentare ai terzi in modo più efficace la reale situazione economico-patrimoniale della società. Così operando (a prescindere dall'esercizio entro il quale esso si verificherà) la società sarà in grado affrontare l'evento negativo efficacemente e senza far ricorso a interventi esterni, diversamente qualora non evidenziasse facendo venir meno il rischio connesso, la riserva costituita ritornerebbe a beneficio della gestione ordinaria, impattando positivamente sul patrimonio della società.

L'Organo amministrativo come noto ai sensi dell'art. 6 del Decreto Madia con un laborioso e articolato studio² esamina, valuta e misura il rischio di crisi aziendale al termine di ogni esercizio³ e dall'inizio della rilevazione ha registrato un miglioramento rilevante e costante tanto da porlo all'apice del punteggio.

Come noto, detto strumento di grande ausilio sia dell'Organo amministrativo sia del Socio per

¹ Introdotta dall'esercizio 2015 (primo approvato dall'organo amministrativo attualmente in carica).

² Iniziato a valere sui dati al 31.12.2016

³ Cfr. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2017 esaminato e approvato dall'assemblea del socio il 26.4.2018





l'attività di controllo analogo, consente di monitorare il livello dei rischi (potenzialmente idonei a provocarne la crisi) cui è esposta la società e in caso di attivare gli strumenti individuati per la loro immediata attenuazione.

Breve analisi impatto Covid 19 sulla continuità aziendale.

In conseguenza dell'emergenza pandemica in atto, si appalesa opportuno valutare brevemente se e in quale misura essa possa riflettersi sulla continuità aziendale nell'orizzonte temporale considerato.

In primo luogo va detto che la società ha posto in atto un articolato piano di sicurezza preordinato a scongiurare il rischio di contagio tra le maestranze, imperniato sia sulla sensibilizzazione all'uso costante degli strumenti di protezione individuale e all'osservanza del distanziamento, sia sull'attivazione di misure preventive (misurazione giornaliera della temperatura distanziamento nei locali, disinfestazione giornaliera di luoghi comuni e settimanale di tutti gli ambienti) e di monitoraggio (screening sierologico) ciò ha finora consentito di continuare a svolgere tutte le attività richieste senza alcuna interruzione (se non quella volontariamente attuata, sempre in funzione preventiva, nel periodo di picco epidemiologico).

Dall'esame delle indicazioni del Governo e della comunità scientifica la crisi pandemica dal punto di vista sanitario dovrebbe vedere la fine nei prossimi mesi ragion per cui l'odierna valutazione è logicamente concentrata solo in tale ambito.

Tuttavia così come è accaduto nel corso del corrente esercizio, in cui la crisi pandemica ha fatto sentire i propri e maggiori effetti l'attività svolta dalla società prettamente strumentale alle esigenze dell'Ente socio non ha subito interruzioni anzi per certi versi ha annotato un sensibile incremento dovuto all'esigenza di supportare anche con attività extra convenzione talune improcrastinabili esigenze emergenziali del medesimo socio.

Sulla base delle cennate considerazioni si può dunque affermare, al netto delle considerazioni legate alle condizioni generali dell'Ente, che la continuità aziendale, misurata già con il bilancio consuntivo 2019, nell'orizzonte temporale del piano previsionale non risulterà condizionata se non per residuali aspetti che, comunque, non incideranno negativamente sull'assetto aziendale.

In buona sostanza, il Consiglio di Amministrazione ha valutato attentamente le possibili significative incertezze sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare secondo il presupposto della continuità aziendale; nell'effettuazione di tale analisi occorrerà tenere conto adeguato conto:

- delle azioni (sanitarie ed economiche) poste in essere da parte delle autorità nazionali e sovranazionali;
- del disposto di cui all'art. 7, comma 2, del decreto Liquidità il quale.

Il Consiglio di Amministrazione ha pure valutato i fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio che non sono stati tali da imporre una rettifica dei conti.

Resta ferma la circostanza che allo stato attuale non è possibile effettuare previsioni credibili e attendibili oltre l'orizzonte temporale del 31/03/2021 sui possibili effetti economici e, dunque,





produrre stime di natura quantitativa, patrimoniale, economica e finanziaria, le quali – eventualmente – saranno fornite, integrando e/o rettificando il presente documento, allorquando si verificassero situazioni ad oggi non previste in quanto, allo stato, imprevedibili.

Bari, 22 settembre 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Francesco Biga

Biga
Francesco
07.11.2022
10:53:03
GMT+01:00



Bari, 04/11/2022

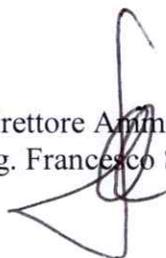
Spett.Le
Comune di Bari
Ripartizione Enti Partecipati e Fondi
Comunitari
c.a.: Direttore Ing. Nitti Vito

Oggetto: Relazione Previsionale 2023-2025 – refuso

Come da accordi telefonici intrapresi, Vi trasmettiamo in allegato alla presente le Schede 1, 4, 3 e 2 presenti a pag. 10,11,12 e 13 della Relazione Previsionale 2023-2025 che per un mero refuso non risultavano coerenti con il file “Allegato 2” inviato in data 23/09 u.s. con nota prot. 2351.

Scusandoci per il disagio procurato, porgiamo distinti saluti

Il Direttore Amministrativo
Rag. Francesco Schiraldi



BARI MULTISERVIZI SpA

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Bari

- **Sede Legale** : 70126 Bari, via Viterbo 6 - Tel. 080.555.98.31 - Fax 080.541.7091
 - **Sede Amministrativa** : 70126 Bari, via Oberdan 4 - Tel. 080.554.39.44 - Fax 080.553.34.40
- www.barimultiservizi.it – E-mail : Multinfo@barimultiservizi.it – Pec : Barimultiservizi@pec.it
Part. IVA e Cod. Fisc. 05259640729



Budget del Conto Economico – Generale – anni 2023-2025

La tabella seguente confronta il Conto Economico previsionale del 2023 con quello del 2022 (con l'evidenza dei dati consuntivi conseguiti al 31/12/2021).

SCHEDA 1 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE

	Anno 2023 (A)	Anno 2024	Anno 2025	Previsione Anno 2022 (B)	Consuntivo Anno 2021	Scostamenti (A-B)	Δ %
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.563.916,87	97.000,00	1,30%
Ricavi v/Ente per altre prestazioni						-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni						-	-
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate						-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.563.916,87	97.000,00	1,30%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti						-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione						-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri						-	-
Altri ricavi e proventi					64.552,89	-	-
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	64.552,89	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.628.469,76	97.000,00	1,30%
COSTI DELLA PRODUZIONE							
Acquisti materie prime e materiali di consumo	362.869,00	373.755,07	381.230,18	391.790,00	331.154,86	28.921,00	-7,38%
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	65.000,00	64.999,97	64.999,98	20.000,00	23.838,26	45.000,00	225,00%
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	427.869,00	438.755,04	446.230,16	411.790,00	354.993,12	16.079,00	3,90%
Lavorazioni presso terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	17.255,00	37.525,92	7.745,00	44,89%
Prestazioni da Controllate e Collegate						-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	63.530,00	64.333,40	64.885,07	64.864,59	59.877,23	1.334,59	-2,06%
Servizi per consulenze	138.934,00	138.934,00	140.444,00	158.847,66	134.670,50	19.913,66	-12,54%
Servizi per collaborazioni					5.618,41	-	-
Spese legali	65.000,00	55.000,00	45.000,00	30.450,00	65.305,20	34.550,00	113,46%
Organi societari	101.555,88	101.555,88	101.555,88	105.335,00	84.346,28	3.779,12	-3,59%
Altre	528.488,86	529.249,55	536.638,54	565.632,10	528.335,92	37.143,24	-6,57%
TOTALE SPESE PER SERVIZI	922.508,74	914.072,83	913.523,49	942.384,35	915.679,46	19.875,61	-2,11%
Fitti passivi	67.980,00	70.019,40	71.419,79	68.005,00	66.547,32	25,00	-0,04%
Leasing						-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate						-	-
Altre	99.635,00	99.774,05	99.869,55	102.105,00	113.135,76	2.470,00	-2,42%
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	167.615,00	169.793,45	171.289,34	170.110,00	179.683,08	2.495,00	-1,47%
Salari e stipendi	3.666.800,00	3.776.804,00	3.852.340,08	3.846.850,00	3.489.683,25	180.050,00	-4,68%
Oneri sociali	1.194.555,00	1.229.827,35	1.254.047,69	1.228.937,18	854.575,38	34.382,18	-2,80%
Tfr	347.110,00	357.523,30	364.673,77	314.650,00	331.764,02	32.460,00	10,32%
Trattamento di quiescenza e simile						-	-
Altri costi					3.368,00	-	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	5.208.465,00	5.364.154,65	5.471.061,54	5.390.437,18	4.679.390,65	181.972,18	-3,38%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.400,00	9.400,00	9.400,00	9.541,00	6.295,20	141,00	-1,48%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	312.605,00	387.605,00	387.605,00	193.078,75	181.299,98	119.526,25	61,91%
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali						-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide						-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	322.005,00	397.005,00	397.005,00	202.619,75	187.595,18	119.385,25	58,92%
Accantonamento per rischi	400.000,00	215.000,00	105.000,00	115.000,00	295.899,34	285.000,00	247,83%
Altri accantonamenti						-	-
Oneri diversi di gestione	30.134,91	30.918,97	31.457,33	42.725,33	42.214,58	12.590,42	-29,47%
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	430.134,91	245.918,97	136.457,33	157.725,33	338.113,92	272.409,58	172,71%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.478.597,65	7.529.699,94	7.535.566,86	7.275.066,61	6.655.455,41	203.531,04	2,80%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	95.876,04	44.773,75	38.906,83	202.407,08	973.014,35	106.531,04	-52,63%
ONERI/PROVENTI FINANZIARI							
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	5.900,00	5.900,02	5.900,02	-	5.947,26	5.900,00	-
Proventi da Soc. Controllate						-	-
Proventi da Soc. Collegate						-	-
Altri Proventi						-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	5.900,00	5.900,02	5.900,02	-	5.947,26	5.900,00	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	103,00	106,09	108,21	609,00	2,97	506,00	-83,09%
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti						-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate						-	-
Altri Oneri	30.000,00	30.000,00	30.000,00		29.572,00	30.000,00	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	30.103,00	30.106,09	30.108,21	609,00	29.574,97	29.494,00	4843,02%
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	24.203,00	24.206,07	24.208,19	609,00	23.627,71	23.594,00	3874,22%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	71.673,04	20.567,68	14.698,64	201.798,08	949.386,64	130.125,04	-64,48%
Imposte d'esercizio	45.997,75	22.352,33	15.358,98	68.807,71	247.966,80	22.809,96	-0,331502969
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	25.675,29	1.784,65	660,34	132.990,37	701.419,84	107.315,08	-80,69%



SCHEDA 4 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	PREV. ANNO 2023 (A)	% ricavi	PREV ANNO 2022 (B)	Δ (A-B)	Δ %	PREV. ANNO 2024 (C)	PREV. ANNO 2025 (D)	
RICAVI NETTI DI VENDITA	7.574.473,69	100%	7.477.473,69	97.000,00	1%	7.574.473,69	7.574.473,69	
(+/-) Variaz. Riman. Prod. In corso di lav.ne, semilav. Prod. Fin.		0%		-	-			
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione		0%		-	-			
= UTILE LORDO (UL)	7.574.473,69	100%	7.477.473,69	-	0%	7.574.473,69	7.574.473,69	
(-) Costi mer materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	362.869,00	5%	391.790,00	-	28.921,00	-7%	373.755,07	381.230,18
(+/-) Variaz. Rimanenze di materie prime, suss. cons. e merci	65.000,00	1%	20.000,00		45.000,00	225%	64.999,97	64.999,98
(-) Costi per servizi	922.508,74	12%	942.384,35	-	19.875,61	-2%	914.072,83	913.523,49
(-) Costi per godimento di beni di terzi	167.615,00	2%	170.110,00	-	2.495,00	-1%	169.793,45	171.289,34
(-) Oneri diversi di gestione	30.134,91	0%	42.725,33	-	12.590,42	-29%	30.918,97	31.457,33
= costi e oneri:	1.548.127,65	20%	1.567.009,68	-	18.882,03	-1%	1.553.540,29	1.562.500,32
= VALORE AGGIUNTO VA	6.026.346,04	80%	5.910.464,01	115.882,03	2%	6.020.933,40	6.011.973,37	
(-) COSTO DEL LAVORO	5.208.465,00	69%	5.390.437,18	-	181.972,18	-3%	5.364.154,65	5.471.061,54
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	817.881,04	11%	520.026,83	297.854,21	57%	656.778,75	540.911,83	
(-) AMMORTAMENTI	322.005,00	4%	202.619,75		119.385,25	59%	397.005,00	397.005,00
(-) SVALUTAZIONI		0%			-	-		
(-) ACCANTONAMENTI	400.000,00	5%	115.000,00		285.000,00	248%	215.000,00	105.000,00
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	95.876,04	1%	202.407,08	-	-206.531,04	-102%	44.773,75	38.906,83
(+) Proventi Finanziari	5.900,00	0%	-		5.900,00	-	5.900,02	5.900,02
(-) Oneri Finanziari	30.103,00	0%	609,00		29.494,00	4843%	30.106,09	30.108,21
Saldo gestione finanziaria:	71.673,04	1%	201.798,08	-	227.125,04	-113%	20.567,68	14.698,64
(+) Proventi Diversi		0%			-	-		
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	71.673,04	1%	201.798,08	-	-227.125,04	-113%	20.567,68	14.698,64
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	71.673,04	1%	201.798,08	-	-227.125,04	-113%	20.567,68	14.698,64
(-) Imposte	45.997,75	1%	68.807,71	-	22.809,96	-33%	22.352,33	15.358,98
REDDITO NETTO RE (NP)	25.675,29	0%	132.990,37	-	-204.315,08	-154%	1.784,65	660,34



SCHEDA 3 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO SETTORIALE ANNO 2023

VALORE DELLA PRODUZIONE	Manutenzione Verde	Manutenzione Civile	Custodia	GENERALE
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
Ricavi v/Ente per altre prestazioni				-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni				-
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate				-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti				-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri				-
Altri ricavi e proventi				-
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
COSTI DIRETTI				
Acquisti materie prime e materiali di consumo	108.150,00	218.360,00	2.163,00	328.673,00
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	20.000,00	45.000,00	-	65.000,00
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	128.150,00	263.360,00	2.163,00	393.673,00
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	31.515,00	2.615,00	-	34.130,00
Altre	131.884,10	25.986,50	9.442,00	167.312,60
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	163.399,10	28.601,50	9.442,00	201.442,60
Leasing	-	-	-	-
Altre	92.060,00	5.000,00	-	97.060,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	92.060,00	5.000,00	-	97.060,00
Salari e stipendi	1.194.800,00	1.081.500,00	875.500,00	3.151.800,00
Oneri sociali	395.590,00	346.130,00	281.320,00	1.023.040,00
Tfr	113.300,00	103.000,00	87.550,00	303.850,00
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-
Altri costi	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	1.703.690,00	1.530.630,00	1.244.370,00	4.478.690,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	186.800,00	52.000,00	12.350,00	250.950,00
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	186.800,00	52.000,00	12.350,00	250.950,00
Oneri diversi di gestione	4.841,00	824,00	103,00	5.768,00
TOTALE ONERI DIRETTI	4.841,00	824,00	103,00	5.768,00
TOTALE COSTI DIRETTI	2.278.740,10	1.880.415,50	1.268.428,00	5.427.583,60
Margine di Contribuzione	€ 821.259,90	€ 1.174.939,81	€ 150.690,38	€ 2.146.890,09
COSTI INDIRETTI				
Acquisti materiali di consumo, ecc.	8.549,00	20.517,60	5.129,40	34.196,00
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.	-	-	-	-
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	8.549,00	20.517,60	5.129,40	34.196,00
Servizi per consulenze	34.733,50	83.360,40	20.840,10	138.934,00
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-
Spese legali	16.250,00	39.000,00	9.750,00	65.000,00
Organi societari	25.388,97	60.933,53	15.233,38	101.555,88
Altre	103.894,07	249.345,76	62.336,44	415.576,26
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	180.266,54	432.639,68	108.159,92	721.066,14
Fitti passivi	16.995,00	40.788,00	10.197,00	67.980,00
Leasing	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-
Altre	643,75	1.545,00	386,25	2.575,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	17.638,75	42.333,00	10.583,25	70.555,00
Salari e stipendi	128.750,00	309.000,00	77.250,00	515.000,00
Oneri sociali	42.878,75	102.909,00	25.727,25	171.515,00
Tfr	10.815,00	25.956,00	6.489,00	43.260,00
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-
Altri costi	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	182.443,75	437.865,00	109.466,25	729.775,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	5.640,00	1.410,00	9.400,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.413,75	36.993,00	9.248,25	61.655,00
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	17.763,75	42.633,00	10.658,25	71.055,00
Accantonamento per rischi	120.000,00	225.000,00	55.000,00	400.000,00
Altri accantonamenti	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	6.091,73	14.620,15	3.655,04	24.366,91
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	126.091,73	239.620,15	58.655,04	424.366,91
TOTALE COSTI INDIRETTI	532.753,51	1.215.608,43	302.652,11	2.051.014,05
Risultato Operativo	€ 288.506,39	-€ 40.688,82	-€ 151.961,73	€ 95.876,04
ONERI/PROVENTI FINANZIARI				
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	3.540,00	885,00	5.900,00
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-
Totale Proventi Finanziari	1.475,00	3.540,00	885,00	5.900,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	61,80	15,45	103,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-
Altri Oneri	7.500,00	18.000,00	4.500,00	30.000,00
Totale Oneri Finanziari	7.525,75	18.061,80	4.515,45	30.103,00
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 6.050,75	- 14.521,80	- 3.630,45	- 24.203,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 282.455,64	-€ 55.190,42	-€ 155.592,18	€ 71.673,04
Imposte d'esercizio	88.703,11	1.423,93	41.281,43	45.997,75
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	193.752,53	- 53.766,49	- 114.310,75	25.675,29



SCHEDA 2 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE

	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	TOTALE annuale
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	90.717,25	90.717,25	90.717,25	90.717,25	362.869,00
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	106.967,25	106.967,25	106.967,25	106.967,25	427.869,00
Lavorazioni presso terzi	6.250,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00	25.000,00
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	15.882,50	15.882,50	15.882,50	15.882,50	63.530,00
Servizi per consulenze	34.733,50	34.733,50	34.733,50	34.733,50	138.934,00
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
Organi societari	25.388,97	25.388,97	25.388,97	25.388,97	101.555,88
Altre	132.122,22	132.122,22	132.122,22	132.122,22	528.488,86
TOTALE SPESE PER SERVIZI	230.627,19	230.627,19	230.627,19	230.627,19	922.508,74
Fitti passivi	16.995,00	16.995,00	16.995,00	16.995,00	67.980,00
Leasing	-	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
Altre	24.908,75	24.908,75	24.908,75	24.908,75	99.635,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	41.903,75	41.903,75	41.903,75	41.903,75	167.615,00
Salari e stipendi	916.700,00	916.700,00	916.700,00	916.700,00	3.666.800,00
Oneri sociali	298.638,75	298.638,75	298.638,75	298.638,75	1.194.555,00
Tfr	86.777,50	86.777,50	86.777,50	86.777,50	347.110,00
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	-	-	-	-	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	1.302.116,25	1.302.116,25	1.302.116,25	1.302.116,25	5.208.465,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	9.400,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	78.151,25	78.151,25	78.151,25	78.151,25	312.605,00
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	80.501,25	80.501,25	80.501,25	80.501,25	322.005,00
Accantonamento per rischi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	7.533,73	7.533,73	7.533,73	7.533,73	30.134,91
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	107.533,73	107.533,73	107.533,73	107.533,73	430.134,91
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.869.649,41	1.869.649,41	1.869.649,41	1.869.649,41	7.478.597,65
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	23.969,01	23.969,01	23.969,01	23.969,01	95.876,04
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	1.475,00	1.475,00	1.475,00	5.900,00
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.475,00	1.475,00	1.475,00	1.475,00	5.900,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	25,75	25,75	25,75	103,00
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	30.000,00
TOTALE ONERI FINANZIARI	7.525,75	7.525,75	7.525,75	7.525,75	30.103,00
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 6.050,75	- 6.050,75	- 6.050,75	- 6.050,75	- 24.203,00
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.918,26	17.918,26	17.918,26	17.918,26	71.673,04
Imposte d'esercizio	11.499,44	11.499,44	11.499,44	11.499,44	45.997,75
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	6.418,82	6.418,82	6.418,82	6.418,82	25.675,29

ALLEGATO A.1

Da **Obiettivo di Mandato** n. 5.5
Da **Obiettivo Strategico** n. _5.5.1_____

Da **Programma** n.

Biga
Francesco
23.09.2022
09:54:27
GMT+01:00



SETTORE AZIENDALE CDA, Direttore Generale

Obiettivo Operativo n. 1 **Data di raggiungimento** 31/12/2024

Stakeholder Ente socio,

Descrizione

MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro in relazione alla normativa in vigore e messa in opera adeguamenti alla struttura attuale che permettano l'ampliamento della sede aziendale in previsione dell'aumento delle attività con mantenimento della certificazione qualità iso 45001(sicurezza sul lavoro).

		Anno N		N+1		N+2	
Attività		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
1	Analisi e verifica del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro	X					
2	Analisi soluzioni tecnico-economiche alternative	X					
3	Condivisione delle soluzioni con il Socio		X				
4	Realizzazione strutture						X
5							

Outcome¹ 1

Spazi destinati alle attività lavorative più funzionali ed efficienti

Indicatore

Trasmissione al Socio dello studio di fattibilità tecnico-economica della soluzione condivisa.

Target

anno n n+1 n+2

100%		
------	--	--

¹ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

ALLEGATO A.2

Da **Obiettivo di Mandato** n. 5.5
Da **Obiettivo Strategico** n. _5.5.1_____

Da **Programma** n.

Biga
Francesco
23.09.2022
09:54:27
GMT+01:00



SETTORE AZIENDALE CDA, Direttore Generale

Obiettivo Operativo n. 2 Data di raggiungimento 31/12/2025

Stakeholder Ente socio,

Descrizione

EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA

L'efficientamento del sistema passa attraverso un'azione che garantisca una sempre migliore qualità dei servizi offerti e la creazione di struttura atta a soddisfare nuove commesse che la committenza volesse affidare ed essere pronti anche all'apertura della società al mercato

Attività	Anno N		N+1		N+2	
	1° sem.	2° sem	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem
1 Acquisizione delle schede di gradimento	X	X				
2						

Outcome¹ 1

Monitoraggio qualità del servizio

Indicatore

Livello gradimento cliente misurato secondo secondo disciplinari prestazionali allegati al contratto di servizi, per ciascun settore di attività.

Target

anno n	n+1	n+2
>n-1		

¹ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

Bari Multiservizi spa - Cod. Amm. MSBA - Prot. n. 0002351 del 23/09/2022 11:40 - PARTENZA

ALLEGATO A.3

Biga
Francesco
23.09.2022
09:54:27
GMT+01:00



Da **Obiettivo di Mandato** n. 5.5
Da **Obiettivo Strategico** n. _5.5.1_____

Da **Programma** n.

SETTORE AZIENDALE CDA, Direttore Generale

Obiettivo Operativo n. 3 **Data di raggiungimento** 31/12/2025

Stakeholder Ente socio,

Descrizione

DEMATERIALIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE COMMESSE
Ci si pone l'obiettivo di garantire un maggiore ricorso alla dematerializzazione all'interno dei processi di acquisizione degli ordinativi da parte della committenza con possibilità di controllo da remoto delle lavorazioni in tutte le fasi di esecuzione

	Attività	Anno N		N+1		N+2	
		1° sem.	2° sem	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem
1	Riduzione e/o eliminazione dell'uso della carta		X				
2							

Outcome¹ 1

Riduzione archivi cartacei

Indicatore

Riduzione del costo per la carta da cancelleria

Target

anno n	n+1	n+2
20%		

¹ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

ALLEGATO A.4

Biga
 Francesco
 23.09.2022
 09:54:27
 GMT+01:00



Da **Obiettivo di Mandato** n. 5.5
 Da **Obiettivo Strategico** n. _5.5.1_____

Da **Programma** n.

SETTORE AZIENDALE CDA, Direttore Generale

Obiettivo Operativo n. 4 Data di raggiungimento 31/12/2025

Stakeholder Ente socio,

Descrizione

MANTENIMENTO SISTEMA INTEGRATO DI CERTIFICAZIONI

La società si pone l'obiettivo di migliorare il sistema di gestione ambientale; migliorare le condizioni e fattori che influenzano o possono influenzare la salute e la sicurezza dei lavoratori dipendenti; contrastare la corruzione, favorendo da un lato la crescita di una cultura della trasparenza e dell'integrità e dall'altro lo sviluppo di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni corruttivi, attraverso il mantenimento-aggiornamento del suo sistema integrato di certificazioni che ingloba la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 QUALITA' - UNI EN ISO 14001:2015 AMBIENTE - BS OHSAS 45001:2018 SICUREZZA - UNI EN ISO 37001:2016 ANTICORRUZIONE.

Attività	Anno N		N+1		N+2	
	1° sem.	2° sem	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem
1 Analisi dei rischi, pianificazione e controllo dei processi relativi alle attività amministrative ed operative	X		X			
2 Definizione degli obiettivi previsti nel piano di miglioramento del sistema di gestione integrato	X		X			
3 Formazione e monitoraggio dei dati	X	X	X	X		
4 Verifiche interne (audit) ed esterne da parte dell'ente certificatore		X		X		

Output¹ 1

Indicatore²

Target³

Raggiungimento obiettivi previsti nel piano di miglioramento del sistema di gestione integrato

Analisi dei rischi
 Formazione e monitoraggio dati
 Verifiche interne ed esterne

anno n	n+1	n+2
100%	100%	

Output⁴ 2

Indicatore⁵

Target⁶

Raggiungimento obiettivi previsti nel piano di miglioramento del sistema di gestione integrato

Analisi dei rischi
 Formazione e monitoraggio dati
 Verifiche interne ed esterne

anno n	n+1	n+2
100%	100%	

Outcome⁷ 1

Indicatore

Target

Ottenimento certificazioni aggiornate

UNI EN ISO 9001:2015 QUALITA' - UNI EN ISO 14001:2015 AMBIENTE - BS OHSAS 45001:2018 SICUREZZA - UNI EN ISO 37001:2016 ANTICORRUZIONE

anno n	n+1	n+2
100%	100%	

1 L'Output è uno per ciascun esercizio finanziario qualora si tratti di obiettivo pluriennale. In caso di obiettivo annuale è richiesto solo l'outcome.
 2 L'Indicatore è il criterio, l'unità di misura con cui si misura il risultato (output o outcome)
 3 Il target è obbligatoriamente espresso numericamente
 4 L'Output è uno per ciascun esercizio finanziario qualora si tratti di obiettivo pluriennale. In caso di obiettivo annuale è richiesto solo l'outcome.
 5 L'Indicatore è il criterio, l'unità di misura con cui si misura il risultato (output o outcome)
 6 Il target è obbligatoriamente espresso numericamente
 7 L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

ALLEGATO A.5

Biga
Francesco
23.09.2022
09:54:27
GMT+01:00

Da **Obiettivo di Mandato** n. 1.1
Da **Obiettivo Strategico** n. 1

Da **Programma** n. 135



SETTORE AZIENDALE CDA, Direttore Generale

Obiettivo Operativo n. 5 Data di raggiungimento 31/12/2025

Stakeholder Ente socio,

Descrizione

Prosecuzione nell'azione di transizione nell'uso di energie da fonti rinnovabili mediante installazioni di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e la graduale sostituzioni dei mezzi e attrezzi alimentati elettricamente o gas a basso impatto ambientale con conseguente riduzione di emissioni nocive, in ottemperanza dell'obiettivo strategico di lungo periodo adottato nel Gennaio 2020

Attività	Anno N		N+1		N+2	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
1 Prosecuzione azione di transizione nell'uso di energie da fonti rinnovabili mediante installazioni di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica		X				
2 Prosecuzione programma sostituzione graduale di tutti gli impianti, attrezzature e macchine con mezzi a bassa emissione inquinante		X		X		X
3						
4						

Output¹ 1

Dotazione impianto Fotovoltaico

Indicatore²

Impianto Fotovoltaico

Target³

anno n	n+1	n+2
100%		

Output 2

Sostituzione mezzi

Indicatore

% mezzi e attrezzi elettrici su totale

Target

anno n	n+1	n+2
>n-1	>n	>n+1

Outcome⁴ 1

Indicatore

Target

anno n	n+1	n+2

¹ L'Output è uno per ciascun esercizio finanziario qualora si tratti di obiettivo pluriennale. In caso di obiettivo annuale è richiesto solo l'outcome.

² L'Indicatore è il criterio, l'unità di misura con cui si misura il risultato (output o outcome)

³ Il target è obbligatoriamente espresso numericamente

⁴ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

SCHEMA 1 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE

	Anno 2023 (A)	Anno 2024	Anno 2025	Previsione Anno 2022 (B)	Consuntivo Anno 2021	Scostamenti (A-B)	Δ %	note - indicare motivazione degli scostamenti e se sono necessarie variazioni al budget o azioni correttive da parte del socio
VALORE DELLA PRODUZIONE								
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.563.916,87	97.000,00	1,30%	
Ricavi v/Ente per altre prestazioni						-	-	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni						-	-	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate						-	-	
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.563.916,87	97.000,00	1,30%	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti						-	-	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione						-	-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						-	-	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri						-	-	
Altri ricavi e proventi					64.552,89	-	-	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	64.552,89	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.574.473,69	7.574.473,69	7.574.473,69	7.477.473,69	7.628.469,76	97.000,00	1,30%	
COSTI DELLA PRODUZIONE								
Acquisti materie prime e materiali di consumo	362.869,00	373.755,07	381.230,18	391.790,00	331.154,86	-28.921,00	-7,38%	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	65.000,00	64.999,97	64.999,98	20.000,00	23.838,26	45.000,00	225,00%	
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	427.869,00	438.755,04	446.230,16	411.790,00	354.993,12	16.079,00	3,90%	
Lavorazioni presso terzi	25.000,00	25.000,00	25.000,00	17.255,00	37.525,92	7.745,00	44,89%	
Prestazioni da Controllate e Collegate						-	-	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	63.530,00	64.333,40	64.885,07	64.864,59	59.877,23	-1.334,59	-2,06%	
Servizi per consulenze	138.934,00	138.934,00	140.444,00	158.847,66	134.670,50	-19.913,66	-12,54%	
Servizi per collaborazioni					5.618,41	-	-	
Spese legali	65.000,00	55.000,00	45.000,00	30.450,00	65.305,20	34.550,00	113,46%	
Organi societari	101.555,88	101.555,88	101.555,88	105.335,00	84.346,28	-3.779,12	-3,59%	
Altre	528.488,86	529.249,55	536.638,54	565.632,10	528.335,92	-37.143,24	-6,57%	
TOTALE SPESE PER SERVIZI	922.508,74	914.072,83	913.523,49	942.384,35	915.679,46	-19.875,61	-2,11%	
Fitti passivi	67.980,00	70.019,40	71.419,79	68.005,00	66.547,32	-25,00	-0,04%	
Leasing						-	-	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate						-	-	
Altre	99.635,00	99.774,05	99.869,55	102.105,00	113.135,76	-2.470,00	-2,42%	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	167.615,00	169.793,45	171.289,34	170.110,00	179.683,08	-2.495,00	-1,47%	
Salari e stipendi	3.666.800,00	3.776.804,00	3.852.340,08	3.846.850,00	3.489.683,25	-180.050,00	-4,68%	
Oneri sociali	1.194.555,00	1.229.827,35	1.254.047,69	1.228.937,18	854.575,38	-34.382,18	-2,80%	
Tfr	347.110,00	357.523,30	364.673,77	314.650,00	331.764,02	32.460,00	10,32%	
Trattamento di quiescenza e simile						-	-	
Altri costi					3.368,00	-	-	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	5.208.465,00	5.364.154,65	5.471.061,54	5.390.437,18	4.679.390,65	-181.972,18	-3,38%	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.400,00	9.400,00	9.400,00	9.541,00	6.295,20	-141,00	-1,48%	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	312.605,00	387.605,00	387.605,00	193.078,75	181.299,98	119.526,25	61,91%	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali						-	-	
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide						-	-	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	322.005,00	397.005,00	397.005,00	202.619,75	187.595,18	119.385,25	58,92%	
Accantonamento per rischi	400.000,00	215.000,00	105.000,00	115.000,00	295.899,34	285.000,00	247,83%	
Altri accantonamenti						-	-	
Oneri diversi di gestione	30.134,91	30.918,97	31.457,33	42.725,33	42.214,58	-12.590,42	-29,47%	
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	430.134,91	245.918,97	136.457,33	157.725,33	338.113,92	272.409,58	172,71%	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.478.597,65	7.529.699,94	7.535.566,86	7.275.066,61	6.655.455,41	203.531,04	2,80%	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	95.876,04	44.773,75	38.906,83	202.407,08	973.014,35	-106.531,04	-52,63%	
ONERI/PROVENTI FINANZIARI								
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	5.900,00	5.900,02	5.900,02	-	5.947,26	5.900,00	-	
Proventi da Soc. Controllate						-	-	
Proventi da Soc. Collegate						-	-	
Altri Proventi						-	-	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	5.900,00	5.900,02	5.900,02	-	5.947,26	5.900,00	-	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	103,00	106,09	108,21	609,00	2,97	-506,00	-83,09%	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti						-	-	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate						-	-	
Altri Oneri	30.000,00	30.000,00	30.000,00		29.572,00	30.000,00	-	
TOTALE ONERI FINANZIARI	30.103,00	30.106,09	30.108,21	609,00	29.574,97	29.494,00	4843,02%	
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	-24.203,00	-24.206,07	-24.208,19	-609,00	-23.627,71	-23.594,00	3874,22%	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	71.673,04	20.567,68	14.698,64	201.798,08	949.386,64	-130.125,04	-64,48%	
Imposte d'esercizio	45.997,75	22.352,33	15.358,98	68.807,71	247.966,80	-22.809,96	###	
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	25.675,29	-1.784,65	-660,34	132.990,37	701.419,84	-107.315,08	-80,69%	

Prot. n. 033374/2023 (e-662) - RICHIESTO PROT. 20/10/2023 12.51.07 0333174



A	B	C	D	E	F	G
1	SCHEDA 2 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO GENERALE					
2						
3						
4						
5		1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	TOTALE annuale
6	VALORE DELLA PRODUZIONE					
7	Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
8	Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
9	Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	-	-	-	-	-
10	Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
11	TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
12	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
13	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
14	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
15	Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
16	Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-
17	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	-
18	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	1.893.618,42	7.574.473,69
19	COSTI DELLA PRODUZIONE					
20	Acquisti materie prime e materiali di consumo	90.717,25	90.717,25	90.717,25	90.717,25	362.869,00
21	Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
22	TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	106.967,25	106.967,25	106.967,25	106.967,25	427.869,00
23	Lavorazioni presso terzi	6.250,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00	25.000,00
24	Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
25	Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	15.882,50	15.882,50	15.882,50	15.882,50	63.530,00
26	Servizi per consulenze	34.733,50	34.733,50	34.733,50	34.733,50	138.934,00
27	Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
28	Spese legali	16.250,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00	65.000,00
29	Organi societari	25.388,97	25.388,97	25.388,97	25.388,97	101.555,88
30	Altre	132.122,22	132.122,22	132.122,22	132.122,22	528.488,86
31	TOTALE SPESE PER SERVIZI	230.627,19	230.627,19	230.627,19	230.627,19	922.508,74
32	Fitti passivi	16.995,00	16.995,00	16.995,00	16.995,00	67.980,00
33	Leasing	-	-	-	-	-
34	Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	-	-	-	-	-
35	Altre	24.908,75	24.908,75	24.908,75	24.908,75	99.635,00
36	TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	41.903,75	41.903,75	41.903,75	41.903,75	167.615,00
37	Salari e stipendi	916.700,00	916.700,00	916.700,00	916.700,00	3.666.800,00
38	Oneri sociali	298.638,75	298.638,75	298.638,75	298.638,75	1.194.555,00
39	Tfr	86.777,50	86.777,50	86.777,50	86.777,50	347.110,00
40	Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
41	Altri costi	-	-	-	-	-
42	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	1.302.116,25	1.302.116,25	1.302.116,25	1.302.116,25	5.208.465,00
43	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	2.350,00	2.350,00	2.350,00	9.400,00
44	Ammortamento immobilizzazioni materiali	78.151,25	78.151,25	78.151,25	78.151,25	312.605,00
45	Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
46	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
47	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	80.501,25	80.501,25	80.501,25	80.501,25	322.005,00
48	Accantonamento per rischi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
49	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
50	Oneri diversi di gestione	7.533,73	7.533,73	7.533,73	7.533,73	30.134,91
51	TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	107.533,73	107.533,73	107.533,73	107.533,73	430.134,91
52	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.869.649,41	1.869.649,41	1.869.649,41	1.869.649,41	7.478.597,65
53	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	23.969,01	23.969,01	23.969,01	23.969,01	95.876,04
54	ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
55	Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	1.475,00	1.475,00	1.475,00	5.900,00
56	Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
57	Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
58	Altri Proventi	-	-	-	-	-
59	TOTALE PROVENTI FINANZIARI	1.475,00	1.475,00	1.475,00	1.475,00	5.900,00
60	Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	25,75	25,75	25,75	103,00
61	Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	-	-	-	-	-
62	Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
63	Altri Oneri	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	30.000,00
64	TOTALE ONERI FINANZIARI	7.525,75	7.525,75	7.525,75	7.525,75	30.103,00
65	SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	-6.050,75	-6.050,75	-6.050,75	-6.050,75	-24.203,00
66	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.918,26	17.918,26	17.918,26	17.918,26	71.673,04
67	Imposte d'esercizio	11.499,44	11.499,44	11.499,44	11.499,44	45.997,75
68	UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	6.418,82	6.418,82	6.418,82	6.418,82	25.675,29

	A	B	C	D	E	F
1						
2		SCHEDA 3 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO SETTORIALE ANNO 2023				
3						
4						
5		VALORE DELLA PRODUZIONE	Manutenzione Verde	Manutenzione Civile	Custodia	GENERALE
6		Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
7		Ricavi v/Ente per altre prestazioni				-
8		Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni				-
9		Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate				-
10		TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
11		Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti				-
12		Variazione dei lavori in corso su ordinazione				-
13		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				-
14		Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri				-
15		Altri ricavi e proventi				-
16		TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-
17		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.100.000,00	3.055.355,31	1.419.118,38	7.574.473,69
18		COSTI DIRETTI				
19		Acquisti materie prime e materiali di consumo	108.150,00	218.360,00	2.163,00	328.673,00
20		Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	20.000,00	45.000,00	-	65.000,00
21		TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	128.150,00	263.360,00	2.163,00	393.673,00
22		Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-
23		Prestazioni da Controllate e Collegate				-
24		Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	31.515,00	2.615,00	-	34.130,00
25		Altre	131.884,10	25.986,50	9.442,00	167.312,60
26		TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	163.399,10	28.601,50	9.442,00	201.442,60
27		Leasing				-
28		Altre	92.060,00	5.000,00	-	97.060,00
29		TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	92.060,00	5.000,00	-	97.060,00
30		Salari e stipendi	1.194.800,00	1.081.500,00	875.500,00	3.151.800,00
31		Oneri sociali	395.590,00	346.130,00	281.320,00	1.023.040,00
32		Tfr	113.300,00	103.000,00	87.550,00	303.850,00
33		Trattamento di quiescenza e simile				-
34		Altri costi				-
35		TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	1.703.690,00	1.530.630,00	1.244.370,00	4.478.690,00
36		Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
37		Ammortamento immobilizzazioni materiali	186.600,00	52.000,00	12.350,00	250.950,00
38		TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	186.600,00	52.000,00	12.350,00	250.950,00
39		Oneri diversi di gestione	4.841,00	824,00	103,00	5.768,00
40		TOTALE ONERI DIRETTI	4.841,00	824,00	103,00	5.768,00
41		TOTALE COSTI DIRETTI	2.278.740,10	1.880.415,50	1.268.428,00	5.427.583,60
42		<i>Margine di Contribuzione</i>	€ 821.259,90	€ 1.174.939,81	€ 150.690,38	€ 2.146.890,09
43		COSTI INDIRETTI				
44		Acquisti materiali di consumo, ecc.	8.549,00	20.517,60	5.129,40	34.196,00
45		Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.				-
46		TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	8.549,00	20.517,60	5.129,40	34.196,00
47		Servizi per consulenze	34.733,50	83.360,40	20.840,10	138.934,00
48		Servizi per collaborazioni				-
49		Spese legali	16.250,00	39.000,00	9.750,00	65.000,00
50		Organi societari	25.388,97	60.933,53	15.233,38	101.555,88
51		Altre	103.894,07	249.345,76	62.336,44	415.576,26
52		TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	180.266,54	432.639,68	108.159,92	721.066,14
53		Fitti passivi	16.995,00	40.788,00	10.197,00	67.980,00
54		Leasing				-
55		Canoni v/Ente o Soc. Partecipate				-
56		Altre	643,75	1.545,00	386,25	2.575,00
57		TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	17.638,75	42.333,00	10.583,25	70.555,00
58		Salari e stipendi	128.750,00	309.000,00	77.250,00	515.000,00
59		Oneri sociali	42.878,75	102.909,00	25.727,25	171.515,00
60		Tfr	10.815,00	25.956,00	6.489,00	43.260,00
61		Trattamento di quiescenza e simile				-
62		Altri costi				-
63		TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	182.443,75	437.865,00	109.466,25	729.775,00
64		Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.350,00	5.640,00	1.410,00	9.400,00
65		Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.413,75	36.993,00	9.248,25	61.655,00
66		Svalutazioni immobilizzazioni immateriali				-
67		Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide				-
68		TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	17.763,75	42.633,00	10.658,25	71.055,00
69		Accantonamento per rischi	120.000,00	225.000,00	55.000,00	400.000,00
70		Altri accantonamenti				-
71		Oneri diversi di gestione	6.091,73	14.620,15	3.655,04	24.366,91
72		TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	126.091,73	239.620,15	58.655,04	424.366,91
73		TOTALE COSTI INDIRETTI	532.753,51	1.215.608,43	302.652,11	2.051.014,05
74		<i>Risultato Operativo</i>	€ 288.506,39	-€ 40.668,62	-€ 151.961,73	€ 95.876,04
75		ONERI/PROVENTI FINANZIARI				
76		Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	1.475,00	3.540,00	885,00	5.900,00
77		Proventi da Soc. Controllate				-
78		Proventi da Soc. Collegate				-
79		Altri Proventi				-
80		Totale Proventi Finanziari	1.475,00	3.540,00	885,00	5.900,00
81		Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	25,75	61,80	15,45	103,00
82		Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti				-
83		Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate				-
84		Altri Oneri	7.500,00	18.000,00	4.500,00	30.000,00
85		Totale Oneri Finanziari	7.525,75	18.061,80	4.515,45	30.103,00
86		SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	-6.050,75	-14.521,80	-3.630,45	-24.203,00
87		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 282.455,64	-€ 55.190,42	-€ 155.592,18	€ 71.673,04
88		Imposte d'esercizio	88.703,11	-1.423,93	-41.281,43	45.997,75
89		UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	193.752,53	-53.766,49	-114.310,75	25.675,29

	B	C	D	E	F	G	H	I
1	SCHEDA 4 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO							
2								
3		PREV. ANNO 2023 (A)	% ricavi	PREV ANNO 2022 (B)	Δ (A-B)	Δ %	PREV. ANNO 2024 (C)	PREV. ANNO 2025 (D)
4	RICAVI NETTI DI VENDITA	7.574.473,69	100%	7.477.473,69	97.000,00	1%	7.574.473,69	7.574.473,69
5	(+/-) Variaz. Riman. Prod. In corso di lav.ne, semilav. Prod. Fin.		0%		-	-		
6	(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione		0%		-	-		
7	= UTILE LORDO (UL)	7.574.473,69	100%	7.477.473,69	-	0%	7.574.473,69	7.574.473,69
8	(-) Costi mer paterie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	362.869,00	5%	391.790,00	-28.921,00	-7%	373.755,07	381.230,18
9	(+/-) Variaz. Rimanenze di materie prime, suss. cons. e merci	65.000,00	1%	20.000,00	45.000,00	225%	64.999,97	64.999,98
10	(-) Costi per servizi	922.508,74	12%	942.384,35	-19.875,61	-2%	914.072,83	913.523,49
11	(-) Costi per godimento di beni di terzi	167.615,00	2%	170.110,00	-2.495,00	-1%	169.793,45	171.289,34
12	(-) Oneri diversi di gestione	30.134,91	0%	42.725,33	-12.590,42	-29%	30.918,97	31.457,33
13	= costi e oneri	1.548.127,65	20%	1.567.009,68	-18.882,03	-1%	1.553.540,29	1.562.500,32
14	= VALORE AGGIUNTO VA	6.026.346,04	80%	5.910.464,01	18.882,03	0%	6.020.933,40	6.011.973,37
15	(-) COSTO DEL LAVORO	5.208.465,00	69%	5.390.437,18	-181.972,18	-3%	5.364.154,65	5.471.061,54
16	= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	817.881,04	11%	520.026,83	200.854,21	39%	656.778,75	540.911,83
17	(-) AMMORTAMENTI	322.005,00	4%	202.619,75	119.385,25	59%	397.005,00	397.005,00
18	(-) SVALUTAZIONI		0%		-	-		
19	(-) ACCANTONAMENTI	400.000,00	5%	115.000,00	285.000,00	248%	215.000,00	105.000,00
20	RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO MON	95.876,04	1%	202.407,08	-203.531,04	-101%	44.773,75	38.906,83
21	(+) Proventi Finanziari	5.900,00	0%	-	5.900,00	-	5.900,02	5.900,02
22	(-) Oneri Finanziari	30.103,00	0%	609,00	29.494,00	4843%	30.106,09	30.108,21
23	Saldo gestione finanziaria	71.673,04	1%	201.798,08	-227.125,04	-113%	20.567,68	14.698,64
24	(+) Proventi Diversi		0%		-	-		
25	RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	71.673,04	1%	201.798,08	-227.125,04	-113%	20.567,68	14.698,64
26	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	71.673,04	1%	201.798,08	-227.125,04	-113%	20.567,68	14.698,64
27	(-) Imposte	45.997,75	1%	68.807,71	-22.809,96	-33%	22.352,33	15.358,98
28	REDDITO NETTO RE (NP)	25.675,29	0%	132.990,37	-204.315,08	-154%	-1.784,65	-660,34

A	B	C	D	E	F
1	SCHEDA 5 - INDICATORI DI BILANCIO - TARGET ANNO (n)				
2					
3	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET ANNO n	VALORE AL 30/06/n-1	NOTE
4	ROI	Risultato operativo / Cap. Investito			
5	ROE	Reddito netto / Capitale proprio			
6	Incidenza della gestione caratteristica sui ricavi	Margine operativo lordo / Ricavi netti			
7	Tasso di capitalizzazione	Cap. Proprio / Cap. Investito			
8	Tasso copertura Immobilizzazioni	Cap. Netto / Attivo Fisso			
9	Indice di Disponibilità	Attività Corrente/Passività Corrente			
10	Indice di Liquidità	Liq. Immed.+Diff./Passività Corrente			
11	Indice di Dipendenza Finanziaria	Mezzi Propri/Passività corr.+fisse			
12	Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri finanziari/fatturato			
13					
14					
15					

	A	B	C	D	E	F	G
1							
2	SCHEMA 6 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
3							
4	CATEGORIA/DESCRIZIONE*	SETTORE DI ATTIVITÀ	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025	FONTE DI COPERTURA	NOTE**
5	B.II.3 Attrezzature industriali e com.	man. Verde	200.000,00	50.000,00	50.000,00	mezzi propri	rinnovo attrezzature
6	B.II.4 Automezzi	man. Verde	250.000,00	50.000,00	50.000,00	mezzi propri	in alternativa si valuterà nolo
7	B.II.3 Attrezzature industriali e com.	manut. Civile	10.000,00	10.000,00	10.000,00	mezzi propri	rinnovo attrezzature
8	B.II.4 Automezzi	manut. Civile	200.000,00	50.000,00	50.000,00	mezzi propri	in alternativa si valuterà nolo
9	B.I.7 Spese increm. Beni di terzi	generali	700.000,00	700.000,00	700.000,00	mezzi propri	migliorie sede via viterbo
10	B.II.4 Macchine ufficio elettroniche	generali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	mezzi propri	rinnovo apparecchiature elettroniche
11							
12							
13							
14	TOTALE INVESTIMENTI		1.380.000,00	880.000,00	880.000,00		

15							
16	(*) per le Categorie, si deve utilizzare la classificazione del Bilancio CEE.						
17	(**) nelle note inserire le informazioni supplementari tipo dettaglio degli investimenti, assunzione mutui, decisioni già assunte e procedure in corso						
18							
19							
20							
21							
22			TOTALE INVESTIMENTI	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025	
23		Settore Verde	450.000,00	100.000,00	100.000,00		
24		Settore Manutenzione	210.000,00	60.000,00	60.000,00		
25		Settore Generali	720.000,00	720.000,00	720.000,00		
26		Settore.....					
27		Settore.....					
28		Totale investimenti operativi	1.380.000,00	880.000,00	880.000,00		
29		Totale investimenti finanziari					
30		Totale investimenti Lordi	1.380.000,00	880.000,00	880.000,00		
31		Contributi conto Capitale					
32		TOTALE INVESTIMENTI NETTI	1.380.000,00	880.000,00	880.000,00		
33							
34							
35							

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	M	N	O	
1	SCHEDA 8 - CONTENIMENTO DELLA SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE in fase previsionale														
2															
3	A) CONTENIMENTO DELLE SPESE COMPLESSIVA DEL PERSONALE - della Rip. Enti Partecipati e Fondi Comunitari:														
4	Indicare in quale ipotesi rientra la società e attestare il rispetto del relativo vincolo														
5	Rispetto vincolo														
6	Ipotesi A1) Ampliamento dell'attività erogata da parte della Società con ulteriori commesse								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No						
7															
8	VINCOLO:	$\frac{\text{Voce B9a C/E n+1}}{\text{Voce A1) C/E n+1}}$			<=	$\frac{\text{Voce B9a C/E n}}{\text{Voce A1) C/E n}}$			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
9															
10															
11															
12	Ipotesi A2) Mantenimento attività erogata								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
13															
14	VINCOLO:	$B9a F_{n+1} / B9a F_n <= 1$										<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
15	in fase previsionale non occorre dimostrare il rispetto del limite "B9a Vsn+1 / B9aVsn < 1"														
16															
17															
18	Ipotesi A3) Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
19															
20	VINCOLO:	Incremento costo del personale pari all'effettivo maggiore costo del personale rientrante nella voce di bilancio B9a e rinvenibile dal piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato.										<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			
21															
22															
23	NOTE:														
24															
25															
26															
27															
28	B) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI DI SECONDO LIVELLO														
29															
30	VINCOLO:	$B9aV_{In+1} / B9aV_{In} = < 1^*$								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
31															
32	*Ridurre in proporzione la voce B9aVIn nell'ipotesi di riduzione del personale														
33															
34	DEROGA AL VINCOLO SE:	$EBTDAn - EBTDAn-1 > 0$								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO					
35															
36															
37	Applicazione di economie rinvenienti dall'obiettivo A) nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
38															
39															
40	NOTE:														
41															
42															
43															
44															
45	Presenza di ulteriori deroghe consentite dalla Direttiva								<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
46															
47	Se si, indicare quali:														
48															
49															
50															
51															

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il giorno 29 settembre 2022 alle ore 17,00 si è riunito il Collegio Sindacale della Bari Multiservizi S.p.A. nelle persone della dott.ssa Stella Siciliani , del dott. Massimo Panza e Dott. Alessandro Cacciapuoti, presso lo studio della Dott.ssa Stella Siciliani, in Bitritto Via Roma n. 17 per redigere la seguente relazione:

Relazione al Bilancio Previsionale 2023-2025

“Al Signor Azionista,

Nella riunione del 22/09/2022 il Consiglio di Bari Multiservizi S.p.A. ha approvato la relazione previsionale per gli anni 2023-2024-2025, il quale ha provveduto nella medesima seduta a darne copia al Collegio affinché lo stesso potesse provvedere a trasmettere gli atti di sua competenza in merito.

Con tale documento il Consiglio di Amministrazione ha assolto all'obbligo legislativo previsto dalla Nota del Direttore Generale 144801 del 29/05/2018.

Il documento comprende:

- Piano aziendale;
- Schede Obiettivi
- Budget 2023-2025;
- Conto economico generale di previsione;
- Conto economico generale di previsione 2023 trimestrale;
- Conto economico generale di previsione trimestrale 2023 per settori;
- Organico 2021 e pianta organica con evoluzione 2022-2025;
- Piano degli investimenti;
- Risk Management;
- Breve Analisi dell'impatto covid 19 sulla continuità aziendale.

In premessa, la società Bari Multiservizi S.p.a. è una società in house, interamente partecipata dal Comune di Bari e svolge per conto del suo unico Azionista le attività e i servizi diretti alla custodia, conservazione, riqualificazione



e valorizzazione del patrimonio pubblico della città di Bari, in aree a verde, giardini attrezzati, immobili pubblici, uffici, scuole, mercati e cimitero.

Gli amministratori hanno redatto il piano previsionale 2023-2025 seguendo i medesimi criteri di valutazione adottati nei precedenti piani previsionali nonché nei bilanci consuntivi degli esercizi precedenti e precisamente:

- Rispettando il principio della prudenza nelle previsioni;
- Rispettando il principio di competenza economico-temporale nella imputazione dei costi e dei ricavi;
- Secondo il prudente apprezzamento nella previsione degli accantonamenti;
- Secondo gli obiettivi strategici già approvati dal socio nei precedenti piani previsionali.

Il Collegio pone l'attenzione in primo luogo sui dati economici esposti nel budget 2023-2025 ed evidenzia che l'ammontare dei ricavi a realizzarsi sono previsti esclusivamente con il socio unico senza svolgere attività per conto di terzi, e l'ammontare previsto per i tre esercizi riflette gli accordi economici della convenzione sottoscritta con il Comune il 12/01/2018 senza prevedere incrementi marginali e tale criterio è stato applicato anche per l'esercizio 2025, nonostante la scadenza della Convenzione prevista per il 31/12/2023.

Dal lato dei costi il budget parte dai dati di costo avendo riguardo alle politiche ed agli obiettivi facenti parte della strategia unitaria del Consiglio di Amministrazione, condivisi con il socio, e ha ipotizzato un incremento dei costi pari alla misura dell'andamento inflazionistico (sulla base delle aspettative della BCE) pari al 3% per il 2023, 2% per il 2024 e per il 2025; gli importi ivi indicati sono coerenti con le politiche di gestione adottate dall'attuale c.d.A.

Adeguati gli accantonamenti effettuati per fronteggiare i rischi.

Costo del personale

Il costo previsto, è comprensivo del costo del lavoro straordinario, del costo del premio di produzione e del costo per la direzione generale.

Tale voce, che costituisce la voce più rilevante del conto economico pari a circa il 71% del totale dei costi di produzione è stato determinato nella considerazione degli aumenti dovuti per CCNL, per scatti di anzianità, straordinari e premi incentivanti e delle quiescenze sulla base della normativa in atto e degli andamenti registrati negli ultimi anni ed in linea con quanto ipotizzato nel piano sessennale 2017-2022. Tale voce di costo registra una riduzione di circa il 3,38% rispetto al dato previsionale approvato per il 2022.

Le Unità lavorative sono state previste per l'intero triennio nel numero di 130 di cui a tempo indeterminato a full time 124, tempo indeterminato part time 1 e tempo determinato full time 5 sulla base dell'ipotizzato ritmo di cessazione dei rapporti di lavoro e di turn over sin ad ora in linea con quanto previsto nel piano sessennale 2017-2022 e nei vari piani previsionali.

Il Piano degli investimenti, in linea con gli obiettivi strategici condivisi con il socio unico e con i precedenti piani previsionali, prevede investimenti per complessivi € 3.340.000 di cui 1.380.000 nel 2023, € 880.000 per il 2024 ed € 1.080.000 per il 2025 preordinati per complessivi € 1.240.000 al rinnovo degli impianti, macchinari ed attrezzature, ormai obsolete e interamente ammortizzate, in linea con la politica di riduzione delle emissioni inquinanti e il miglioramento della salubrità nei luoghi di lavoro e per € 2.100.000 per la realizzazione della sede. Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti sono state previste tutte di natura endogene, con mezzi propri.

A completamento il Collegio rileva, sulla base dei dati economici esposti nel budget 2023-2025, che i risultati degli esercizi previsionali sono tutti positivi anche post imposte confermati dall'andamento degli indici economici come di seguito dettagliato:

Indici	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Margine Operativo Lordo (MOL)	957.657	799.311	685.337
Reddito Netto (NOPAT)	112.301	77.681	74.709

Questo Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra esposto e per i dati in suo possesso, ritiene all'unanimità, che le valutazioni fatte dal C.d.A. nella redazione della relazione previsionale per il triennio 2023-2025, sono coerenti e compatibili rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e nei limiti dei vincoli di finanza pubblica posti a carico della società.

Alle ore 19,00 dopo lettura ed approvazione, si chiude il presente verbale.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Stella Siciliani

Libro verbali del Collegio Sindacale

Bari-Multiservizi S.p.A.

Dott. Massimo Panza

Massimo Panza

Dott. Alessandro Cacciapuoti

Alessandro Cacciapuoti



COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari

ATTESTAZIONI EX ART 9, COMMA 8, DEL "REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI BARI". Scheda di Attestazione: **Soc. BARI MULTISERVIZI** S.p.A.

DOCUMENTAZIONE PERVENUTA	E' stata trasmessa la bozza di Relazione Previsionale 2023-2025 della Bari Multiservizi S.p.A. e la Relazione Collegio Sindacale.
COMPLETEZZA DEL DOCUMENTO	Il documento è completo secondo gli schemi e i contenuti previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 646/2018
COERENZA DELLE INFORMAZIONI	<p>Dando atto che con delibera Giunta Municipale n. 895 del 20/12/2022, l'Amministrazione comunale ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza e fino a tutto il 31/12/2026, della Convenzione General, sottoscritta il 12/01/2018, con decorrenza dal 01/01/2018 e durata di 6 anni, per la disciplina dei rapporti giuridico-economici tra l'Amministrazione Comunale e la Società Bari Multiservizi S.p.A., avente ad oggetto l'affidamento a quest'ultima dei servizi strumentali alle attività del Comune di Bari di manutenzione di immobili ed impianti, arredo e decoro urbano, manutenzione del verde pubblico e servizio di custodia presso gli immobili comunali, la Relazione Previsionale di Bari Multiservizi S.p.A. 2023-2025 rientra nell'arco temporale previsto per la durata della convenzione così come modificata dalla precitata Deliberazione</p> <p>Gli obiettivi e le azioni del piano d'azienda sono coerenti con quelli inseriti nel DUP e nel programma operativo oggetto di negoziazione con l'Amministrazione Comunale.</p> <p>Le informazioni economico-finanziarie fornite sono coerenti con i dati del budget 2023-2025.</p>
COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARA	<p>Le azioni/attività della gestione aziendale del triennio sono correttamente rappresentate nei prospetti del budget economico.</p> <p>I costi della società per il 2023 sono ipotizzati in aumento rispetto a quelli del budget 2022 per +2,80% a fronte di un incremento di ricavi ipotizzato del 1,30%. Il margine operativo 2023 positivo di € 95.876,04 è peggiorativo rispetto al budget 2022 (-52,63%); si tenga conto di un atteggiamento prudentiale da parte della società in fase previsionale.</p> <p>La società afferma che il dato sull'evoluzione possibile della situazione occupazionale, delle eventuali e future ricollocazioni, ovvero turn over delle maestranze, è coerente alle sole previsioni effettuate e sarà suscettibile di intervento in relazione a prestazioni aggiuntive che giungessero dal socio o da terzi, vedasi l'ampliamento convenzionale concordato con l'Amministrazione relativo la manutenzione del verde della Caserma Rossani. Gli aumenti della spesa del personale sono attribuiti ad incrementi di CCNL, scatti di anzianità e premi di produttività ipotizzabili nell'orizzonte temporale analizzato e nel corso degli ultimi cinque anni ha visto una riduzione consistente in termini percentuali ed assoluti, a fronte di un miglioramento dell'offerta, oltre che di una maggiore produttività. L'effettivo rispetto dei vincoli di contenimento della spesa del personale è</p>



COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari

	<p>stato attestato dal Collegio Sindacale nella propria relazione al documento di previsione e successivamente sarà attestato nell'ambito dei report gestionali trimestrali.</p> <p>Il Budget chiude le annualità 2023-2024-2025 rispettivamente con utili pari a € 71.673,04, € 20.567,68, € 14.698,64 al lordo delle imposte.</p>
COERENZA CON GLI STANZIAMENTI DEL CIVICO-BILANCIO	<p>Gli importi indicati dei ricavi v/Ente per il triennio sono coerenti e compatibili con le previsioni di bilancio.</p>
CORRISPONDENZA DEI CORRISPETTIVI V/ENTE RISPETTO AL C.D.S./CONVENZIONI	<p>Gli importi contrattuali inseriti sono coerenti con quelli del contratto di servizio stipulato con l'Ente. Si registra una lieve differenza tra, gli importi da CdS riportati all'interno del budget dalla società e quanto presente come stanziamento nel bilancio di previsione dell'Ente. Tale differenza è ascrivibile al fatto che, la BariMultiservizi S.p.A. riporta nel budget un valore che corrisponde a quello massimo fatturabile da convenzione, senza tener conto dei cosiddetti "lavori a misura", che soprattutto per quel che riguarda il settore del verde, possono prevedere sistemazioni contabili a fine anno, derivanti dal mancato completamento delle commesse.</p>
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	<p>Trasmessa con nota prot. n. 333599 del 20/10/2022.</p> <p>Relativamente ai ricavi a realizzarsi, questi sono previsti solo avendo come riferimento il Socio Unico, senza quindi ipotizzare lo svolgimento di attività per conto di terzi. L'ammontare degli stessi, per tutti e tre gli esercizi considerati, riflette gli accordi economici della convenzione sottoscritta con il Comune in data 12/01/2018 ed è stato considerato anche l'anno 2025, sebbene la scadenza della convenzione sia prevista per il 31/12/2023.</p> <p>In merito ai costi, sono state considerate le politiche strategiche e gli obiettivi che il CdA ha condiviso con il Socio Unico, ipotizzando un incremento degli stessi in conformità all'andamento inflazionistico.</p> <p>Relativamente agli investimenti, il Collegio Sindacale rileva come siano in linea con gli obiettivi strategici condivisi con il Socio Unico e con i precedenti piani previsionali; rileva inoltre, come le risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione, siano di natura endogena.</p> <p>Relativamente al costo del personale previsto, l'organo di controllo ne attesta il contenimento della spesa rispetto al dato previsionale per il 2022 e ne attesta quindi, il rispetto del vincolo del finanza pubblica e la coerenza e compatibilità delle azioni dei piani aziendali rispetto, all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Partecipata.</p>

Il Direttore di Ripartizione
Dott. Ing. Vito Nitti

Firmato digitalmente da
Vito Nitti
Data: 2022.12.30
12:16:54 +01'00'



RETEGAS BARI
AZIENDA MUNICIPALE GAS S.P.A.

Relazione Previsionale

2023-2025



ORGANI SOCIALI, DI GESTIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Diego de Marzo

Consigliere: Nicoletta Dentamaro

Consigliere: Pasquale Libero Palmieri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Giuseppe Ruta

Sindaco Effettivo: Antonio Cappiello

Sindaco Effettivo: Angela Ladisa

SOCIETA' DI REVISIONE

Ria & Partners Spa

DATI SOCIETARI

Denominazione sociale: Azienda Municipale Gas s.p.a.

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bari – Socio Unico

Capitale sociale: euro 16.080.028,38

Sede legale: V.le Biagio Accolti Gil z.i. - 70123 Bari (BA)

C.F, P.Iva 05491170725 – REA 421038

www.retegasbari.it

Relazione Previsionale

Rete Gas Bari

2023-2025

PREMESSA

La presente Relazione Previsionale costituisce un importante strumento di programmazione e controllo dell'andamento gestionale di Rete Gas Bari, nonché un atto amministrativo obbligatorio nei confronti del Socio unico Comune di Bari.

L'Ente comunale, con l'approvazione del "Regolamento sui controlli interni", all'art. 1 ha delineato le modalità generali di attuazione del controllo strategico tramite:

- *"La definizione preventiva degli obiettivi strategici ed obiettivi gestionali che si intendono raggiungere, così come individuati gli uni nella Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al bilancio di previsione annuale, e gli altri nel Piano Dettagliato degli Obiettivi aziendali.*
- *Il monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed obiettivi gestionali assegnati al fine di verificarne il loro raggiungimento, anche sulla base di indicatori qualitativi e quantitativi individuati nella medesima Relazione Previsionale e Programmatica e nel PDO", il tutto avente la finalità di costituire (art. 4 comma f) un "sistema di monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate, che consenta l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari per il bilancio dell'Ente".*

Il su citato "Regolamento sui controlli interni" all'art. 9 commi 1 e 2, stabilisce poi che "L'attività di controllo strategico consiste nella verifica della realizzazione degli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica e che tale forma di controllo è esercitata mediante la produzione periodica semestrale (al 30 giugno e al 31 dicembre) di report sullo stato di avanzamento degli obiettivi e dovrà contenere ogni utile informazione in ordine al conseguimento dei risultati attesi e alle eventuali criticità riscontrate.

Lo stesso art. 9 al comma 7 prevede inoltre che entro "il 30 settembre, salvo eventuale e motivato diverso termine consentito dal Socio Unico, le società predispongono e inviano al Socio Unico Comune di Bari una proposta di Relazione Previsionale redatta secondo lo schema fornito dal Socio Unico e secondo gli indirizzi forniti dal Socio Unico e secondo gli stanziamenti indicati nella fase di negoziazione.". Il successivo comma 8 stabilisce che "la Ripartizione Enti Partecipati esprime un parere con riferimento a:

- La completezza del documento – *omissis*;
- La coerenza delle informazioni fornite nelle varie parti del documento – *omissis*;
- Analisi di compatibilità economico – finanziaria – *omissis*;
- La coerenza con gli stanziamenti del civico bilancio – *omissis*;
- *Omissis*.

Il comma 9 dello stesso art. 9 dispone poi che "le Relazioni sono corredate da una Relazione del Collegio Sindacale della società sulla coerenza e compatibilità delle azioni dei piani aziendali rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sui limiti alla gestione finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ove applicabili".



Infine il comma 11 decreta che “la Relazione Previsionale delle società può essere rimodulata qualora, a seguito dell’approvazione del Bilancio di previsione dell’A.C., gli stanziamenti sul civico bilancio siano modificati rispetto alle previsioni assestate del precedente esercizio finanziario, ovvero in base a sopravvenuti limiti di finanza pubblica, omissis”.

Si fa presente, inoltre, che il documento in oggetto rispetta le disposizioni contenute nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (di seguito DUP) approvato dal Consiglio Comunale di Bari con deliberazione n. 81 del 7 novembre 2022.

HIGHLIGHTS

(euro)	Previsione 2023 (€)	Previsione 2022 (€)	Δ (€)
Valore della produzione	13.799.653	14.038.205	-238.552
Costi della produzione	13.017.912	13.352.403	-334.491
Utile ante imposte	761.741	665.801	95.940
Investimenti	6.326.459	8.821.506	-2.495.047

ORGANI DI CONTROLLO

Relativamente al disposto contenuto nel comma 4 dell’art 6 del dlgs 175/16, riguardante l’ipotesi che le società in controllo pubblico siano in qualche modo, ai sensi di tale previsione, obbligate alla redazione della relazione sul governo societario a cui sono tenute le società quotate, si fa presente che Rete Gas Bari possiede due dei quattro strumenti previsti dal comma 3 dell’art. 6 ed in particolare questi riguardano i punti a) e c) dello stesso comma:

- 1) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale. Nella fattispecie questi regolamenti sono rappresentati dai disposti previsti dall’*unbundling* funzionale;
- 2) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della Società. Nella fattispecie questi riguardano il codice etico ex D.lgs. 231/01 e il codice di comportamento ex DPR 62/2014, entrambi adottati dalla nostra Società.

SOCIETA’ CONTROLLATE DA AZIENDA MUNICIPALE GAS S.P.A.

Per quanto concerne le operazioni di maggior rilievo relative alle società controllate e/o partecipate da Rete Gas Bari, si fa presente che la Relazione Previsionale, in seguito a decisioni assunte in sede di Assemblea dei soci del 6 ottobre 2008 dall’Assessore alle Aziende Partecipate, in base alle quali lo statuto di AMGAS Srl, per quanto riguarda gli schemi dettagliati da presentare in sede di redazione della previsionale annuale, non risulta essere coerente con quello di Rete Gas Bari, la nostra Società ha comunque ritenuto opportuno inviare una richiesta di dati previsionali per l’anno 2023 che, ad oggi, non risulta evasa.

Infine è importante sottolineare che, in adempimento agli indirizzi statutari, la Relazione Previsionale dovrà essere approvata dall'Assemblea; pertanto, non potendo eseguire revisioni infra-annuali (a meno di quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto), le informazioni contenute nel presente documento, assumeranno carattere vincolante per la gestione caratteristica della Società.

L'attuazione di quanto contenuto nella presente Relazione Previsionale, in tema di affidamenti di lavori, servizi, forniture e consulenze, è subordinata ai regolamenti ed alle procedure interne vigenti. L'unica deroga a tale principio è quella relativa al potere conferito al responsabile della sicurezza che in caso di emergenza potrà disporre, nei limiti di tale potere, delle somme annoverate nella presente relazione nel limite massimo di 50 mila euro.

PIANO AZIENDALE

Nel rispetto del contratto di servizio vigente e del su citato DUP, gli obiettivi strategici e organizzativi che Rete Gas Bari intende raggiungere per il triennio 2023-2025, riguardano sostanzialmente:

OBIETTIVO STRATEGICO 1.A): Valorizzazione delle reti e degli impianti di proprietà dell'Ente Socio.

L'azione che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo è:

1. Attuazione delle deliberazioni dell'Ente Socio in merito alla valorizzazione ai fini dell'eventuale conferimento alla Società delle reti di distribuzione del gas naturale e degli impianti di proprietà comunale, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019;

OBIETTIVO STRATEGICO 1.B): Individuazione advisorship, predisposizione bando di dialogo competitivo, nomina commissione di valutazione con analisi delle offerte, approvazione esiti della procedura e selezione del partner per partecipare alla gara d'ambito.

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

1. Trasmissione all'Ente Socio del bando di dialogo competitivo per l'individuazione del partner industriale;
2. Nomina commissione di valutazione, analisi delle offerte e individuazione della soluzione che meglio soddisfa le necessità aziendali per l'individuazione del piano industriale;
3. Approvazione degli esiti della procedura di scelta del partner industriale da parte del Consiglio d'Amministrazione e del Socio Unico con conseguente closing della procedura, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.A): Aggiornamento ed attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale

L'obiettivo è finalizzato al potenziamento del capitale umano, al soddisfacimento delle nuove esigenze operative legate alle mutazioni delle discipline regolatorie ed al recupero di parte del turnover accumulato anche ai sensi del DUP 2023-2025. Il potenziamento del capitale umano già in servizio sarà effettuato attraverso l'adeguamento della distribuzione percentuale del personale nelle varie qualifiche al benchmark di settore fornito da Utilitalia riferito all'anno 2020. Il possibile recupero del turnover avverrà nei limiti del rapporto di un dipendente ogni 1.500 PdR, il tutto come indicato nella Relazione Previsionale contemplando, altresì, adeguati tempi di affiancamento.

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:



1. Aggiornamento ed attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale;
2. Entrata in servizio delle nuove risorse previa selezione pubblica.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.A): Risoluzione problematiche legate all'unbundling funzionale: attuazione di quanto deliberato dall'Ente Socio relativamente alla partecipazione in AMGAS srl redatto in base agli indirizzi forniti dalla Delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019 e Deliberazione di Giunta n. 424 del 16/06/2022 e attuazione delle conseguenti modifiche societarie

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

1. Consegna documentale da parte di Amgas Srl al consulente incaricato;
2. Completamento dell'attività professionale del consulente incaricato propedeutica alle delibere assembleari di Rete Gas e Amgas Srl;
3. Completamento dell'attività professionale del notaio incaricato propedeutica alle delibere assembleari di Rete Gas e Amgas Srl;
4. Approvazione delle delibere del complessivo progetto di scissione/fusione inversa da parte di Rete Gas;
5. Approvazione delle delibere del progetto di scissione/fusione inversa da parte di Amgas Srl;
6. Costituzione New Co.;
7. Approvazione delle modifiche societarie da parte dell'Ente Socio con delibera di C.C. e conclusione delle operazioni di scissione e fusione inversa attraverso gli opportuni atti notarili

OBIETTIVO STRATEGICO 4.A): Attuazione di quanto definito dall'Autorità di regolazione con delib. 269/22 ARERA definisce gli output attesi e le performance del servizio di misura erogato per mezzo di smart meter nel settore del gas naturale (messa in servizio, frequenza di raccolta e granularità temporale dei dati di misura, frequenza di messa a disposizione dei dati di misura, indennizzi ai clienti finali e ai venditori), nonché adeguamenti agli obblighi di fatturazione.

Il provvedimento modifica la regolazione vigente in materia di servizio di misura (definendo specifiche disposizioni a valere per tutti i punti dotati di smart meter, distinte da quelle previste per i misuratori tradizionali) e del relativo sistema degli indennizzi a carico delle imprese di distribuzione; inoltre modifica le modalità di fatturazione, in conseguenza della diversa disponibilità di dati di misura, funzionali anche al settlement.

La delibera 269/2022/R/gas intende:

- a) assicurare la messa in servizio degli smart meter in tempi certi e definiti dall'installazione;
- b) ottenere un maggiore numero di letture mensili e prevedere la misura del fine mese (o dei primi tre giorni del mese successivo), migliorando le attività di settlement e fatturazione con la riduzione delle c.d. "stime di coda";
- c) prevedere la messa a disposizione delle misure al Sistema Informativo Integrato (SII) entro i primi giorni del mese, differenziando rispetto ai misuratori tradizionali per cui ha senso continuare a prevedere un periodo misurato in giorni lavorativi e non solari;
- d) uniformare la regolazione relativa alla frequenza di fatturazione affinché sia indipendente dal tipo di misuratore installato.

L'entrata in vigore delle disposizioni è prevista per il 1° aprile 2023.

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

1. Avvio delle operazioni di implementazione propedeutiche alla minimizzazione dell'impatto economico delle penalità definite dalla delibera 269/2022.

BUDGET 2023-2025

Considerazioni preliminari e condizioni necessarie per l'attuazione del piano degli investimenti

Dal punto di vista economico si evidenzia che i ricavi di distribuzione stimati per l'esercizio 2023 (circa 12,37 milioni di euro), espressione più rilevante dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono stati ottenuti effettuando una stima prudenziale del Vincolo ai Ricavi Totali (VRT) atteso per l'anno 2023. La previsione, in considerazione del fatto che alla data di redazione della presente relazione, ARERA non ha ancora pubblicato i valori delle componenti della tariffa di riferimento a copertura dei costi di capitale di località relativi all'anno 2023, annovera le valutazioni e i dettami del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 - 2025 (All.to A Deliberazione ARERA 570/19 – di seguito RTDG 2020-2025) e della deliberazione 614/21/R/COM.

Con quest'ultimo, ARERA, ha presentato il documento che fissa i criteri per la determinazione e l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per il periodo 2022-2027 (TIWACC 2022-2027); WACC che è stato ridotto dal 6,3% al 5,6% per entrambe le attività di distribuzione e misura del gas naturale già a partire dall'esercizio 2022. Rammentando la decisione già presa nel recente passato dalla stessa Autorità (All.to A – deliberazione 570/19) in tema di incremento del tasso di riduzione annuale dei costi operativi del servizio di distribuzione (il c.d. x-factor), passato dal 2,5% del 2019 al 4,79% del 2020 che di fatto ha comportato una riduzione del riconoscimento dei costi operativi (relativi alla sola attività di distribuzione) per circa 650 mila euro, si stima che la riduzione del WACC possa condurre ad una ulteriore diminuzione del ricavo riconosciuto pari a circa 450 mila euro (già a partire dal VRT definitivo 2022 rispetto allo stesso valore del 2021).

La ricaduta finanziaria di tali decisioni regolatorie potrebbe manifestarsi, per l'intero periodo regolatorio 2022-2025 ed anche successivamente, in considerazione di un probabile saldo di perequazione sempre più negativo (da corrispondere all'intero sistema gas) commisurato alla differenza, in sintesi, tra il ricavo atteso e riconosciuto da Arera (VRT – Vincolo ai Ricavi Totali), in costante decremento a causa di quanto su enunciato, ed il ricavo effettivo derivante dal fatturato agli utenti della distribuzione (società di vendita). Appare evidente che l'unica via che la Società può adottare per neutralizzare tali riduzioni è rappresentata, per l'appunto, dagli investimenti da effettuarsi nelle su citate attività di distribuzione e misura. Situazione, quest'ultima, confermata anche dalle intenzioni della stessa Autorità intenta ad avviare un procedimento finalizzato all'introduzione di schemi di regolazione incentivante per i costi di capitale relativi al servizio di distribuzione, fondato su logiche di riconoscimento a costi standard e che fornisca incentivi di potenza comparabile a quelli previsti dal meccanismo del price-cap per l'aggiornamento dei costi operativi, prevedendo che possa trovare applicazione a partire dagli investimenti realizzati nel 2022.

Con il documento di consultazione 571/2022/R/GAS, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha illustrato i seguenti orientamenti da definire con successivi provvedimenti esecutivi:

Aggiornamento infra-periodo delle tariffe per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale, per il triennio 2023-2025

- con riferimento al riconoscimento dei costi operativi per i servizi di distribuzione e misura, in considerazione degli effetti delle politiche ambientali definite a livello comunitario sulle dinamiche dei punti di riconsegna serviti e delle modalità di allocazione del rischio tra clienti finali e imprese, ed in considerazione dell'attuale fase di incertezza connessa alle tensioni sui mercati energetici derivanti dalle



criticità dell'attuale quadro geopolitico, ARERA ha ipotizzato di confermare le attuali modalità di trattamento e aggiornamento dei costi operativi applicate negli anni 2020-2022;

- Obiettivo per recuperi di efficienza relativo al servizio di misura: con riferimento al servizio di misura-installazione e manutenzione dei misuratori e al servizio di misura-raccolta, validazione e registrazione dei dati, tenuto conto anche degli obiettivi di recupero di produttività definiti per il servizio di distribuzione, ARERA ha supposto di confermare, per gli anni 2023-2025, gli obiettivi di recupero di produttività già fissati per il primo triennio del periodo di regolazione (pari a 0%);

- Costi standard per l'installazione di smart meter gas: sulla base delle valutazioni dell'adeguatezza del valore dei costi standard per l'installazione degli smart meter gas ARERA ha prospettato quanto segue:

- Valore dei costi standard per gli investimenti effettuati nell'anno 2022: conferma che, ai fini della valorizzazione degli investimenti in smart meter effettuati nell'anno 2022 si applichino i valori dei costi standard relativi agli anni 2020 e 2021; si conferma inoltre che gli investimenti relativi all'installazione di gruppi di misura e dispositivi add on (indipendentemente dalla classe), siano valutati come media del costo effettivamente sostenuto e del costo standard, utilizzando a tale fine i pesi attualmente previsti dalla RTDG (70% costo effettivo, 30% costo standard);

- Valore dei costi standard per gli investimenti effettuati a partire dall'anno 2023:

- a) Misuratori di classe G4/G6: conferma, per il periodo 2023-2025, del riconoscimento dei nuovi investimenti in smart meter come media tra i costi effettivamente sostenuti e i costi standard, utilizzando i pesi attualmente previsti dalla RTDG per gli investimenti effettuati successivamente al 2019 (70% costo effettivo, 30% costo standard). A partire dagli investimenti effettuati nell'anno 2023, l'Autorità intende determinare un costo standard di installazione compreso tra 110 e 115 euro/gdm, con riferimento ai misuratori di classe G4 e compreso tra 150 e 155 euro/gdm con riferimento ai misuratori di classe G6;

- b) Misuratori di classe G4/G6 con funzionalità aggiuntive relative alla sicurezza: l'Autorità intende prevedere che, a partire dagli investimenti effettuati nel 2023, in caso di installazione di smart meter dotati di funzionalità utili a migliorare la sicurezza domestica o in presenza di eventi sismici in località situate nei territori a più elevato rischio sismico, sia riconosciuta una maggiorazione di 30 € per gdm rispetto ai costi standard fissati per l'anno 2023; in proposito, l'Autorità intende altresì prevedere che le imprese che, nel corso degli anni 2020-2022, abbiano proceduto ad installare smart meter dotati di funzionalità utili a migliorare la sicurezza in presenza di eventi sismici in aree ad elevato rischio sismico possano presentare istanza ai fini del riconoscimento dei costi di capitale, sulla base del costo effettivo sostenuto, in misura superiore al costo standard, ma comunque entro un tetto posto pari al valore del costo standard previsto nel medesimo periodo, maggiorato di 30 euro.

- c) Misuratori di classe superiore a G6 e fino a G25: Con riferimento alla valorizzazione dei costi standard previsti a partire dall'anno 2023 in relazione agli investimenti in gruppi di misura di classe superiore a G6 e fino a G25, l'Autorità prospetta di rivedere il valore dei costi standard definendolo con riferimento ai misuratori di classe G10, in un range compreso tra 450 e 455 euro/gdm, con riferimento ai misuratori di classe G16 in un range compreso tra 420 e 425 euro/gdm e con riferimento ai misuratori di classe G25 in un range compreso tra 500 e 505 euro/gdm.

d) Misuratori di classe maggiore o uguale a G40 e dispositivi add on: Con riferimento ai misuratori di classe maggiore o uguale a G40, nonché quelli relativi ai dispositivi add on, si ritiene opportuno non modificare i valori dei costi standard attualmente previsti dalla RTDG, prospettandone pertanto la conferma per il triennio 2023-2025.

- Riconoscimento parametrico dei costi di telegestione e concentratori: Con riferimento alla copertura dei costi operativi e di capitale relativi ai sistemi di telelettura/telegestione e concentratori, l'Autorità prevede, per il triennio 2023-2025, la definizione di un'unica componente tariffaria parametrica $t(\text{telcon})_{t,c}$ da applicare ai punti di riconsegna dotati di smart meter, riconosciuta in misura pari al costo medio unitario individuato per l'anno 2020 (opportunamente aggiornato per l'inflazione), pari a 1,30 euro/pdrsmart.
- Definizione del livello del costo standard riconosciuto per le letture di switch da applicare nel triennio 2023-2025: Con riferimento alla definizione del livello del costo standard riconosciuto per le letture di switch si prevede che, a partire dalle tariffe per l'anno 2023 (anno dati 2022), il valore unitario del costo standard riconosciuto per ciascuna lettura di switch sia posto pari a 0,5 euro/lettura, applicato al numero di letture di switch effettive di ciascun anno t.
- Definizione dell'acconto per la copertura dei costi operativi connessi alle verificazioni periodiche previste dal decreto 93/17: Si prevede, in continuità con il primo semi-periodo di regolazione, la conferma del meccanismo di acconto-conguaglio, definendo l'acconto in una misura compresa tra 20 e 40 euro per ciascun punto di riconsegna equipaggiato con misuratore di classe superiore a classe G6 conformi ai requisiti delle Direttive smart meter.
- Riconoscimento del valore residuo degli smart meter dismessi anticipatamente nella prima fase di roll out previsto dalle Direttive smart meter: Si prospetta di circoscrivere il riconoscimento dello stranded cost per gli smart meter installati nella prima fase di roll out (già dismessi o che saranno dismessi in futuro anticipatamente rispetto al termine della vita utile regolatoria), ai misuratori elettronici entrati in esercizio negli anni dal 2012 al 2016 prevedendo, altresì, di riconoscere tali stranded cost fino a concorrenza del costo standard previsto con riferimento all'anno 2012. In merito alle modalità operative relative al riconoscimento del valore residuo, si prospetta di procedere in analogia con le modalità già adottate ai fini del riconoscimento degli ammortamenti residui dei misuratori convenzionali sostituiti con misuratori elettronici ai sensi delle Direttive smart meter previste dalla RTDG per i misuratori convenzionali, che prevedono – a fronte della dismissione del cespite - il riconoscimento delle quote di ammortamento residue fino al completamento della vita utile a fini tariffari (15 anni). Il riconoscimento sarebbe garantito sia nel caso degli smart meter che risultano già dismessi al 2020 (mediante apposite rideterminazioni tariffarie), sia in relazione al parco in esercizio, in occasione della futura dismissione per sostituzione con un nuovo smart meter.

Revisione delle tempistiche di versamento delle componenti tariffarie relative agli oneri generali del settore gas

Si prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il gettito delle componenti tariffarie relative agli oneri generali del settore gas sia versato, con cadenza mensile, entro il 15° giorno del secondo mese successivo a quello in cui è avvenuta la relativa fatturazione. Con specifico riferimento alla componente UG2, qualora il gettito della suddetta componente UG2 risulti negativo, la Cassa, entro 60 (sessanta) giorni dal termine del mese in cui è avvenuta la fatturazione, liquida tale importo a favore dell'impresa di distribuzione.

Modalità e tempistiche di pagamento delle fatture di distribuzione

Si propone di integrare, a decorrere dall'1 gennaio 2023, la disciplina del Codice di Rete per il servizio di distribuzione gas (CRDG) prevedendo che, nei casi in cui le note di credito abbiano una dimensione tale da comportare un importo totale della fatturazione con medesima scadenza negativo, l'impresa di



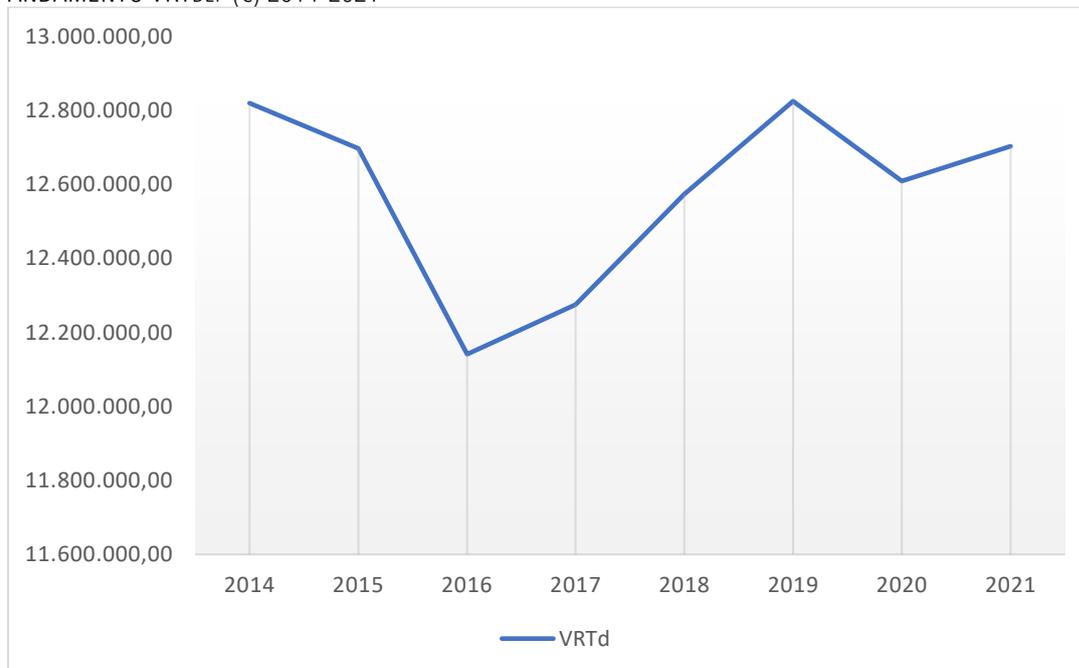
distribuzione sia tenuta alla loro liquidazione nei confronti dell'utente, entro trenta giorni dalla fine del mese di emissione della fattura (ovvero la scadenza di pagamento delle fatture di distribuzione disposta dal CRDG).

Nella tabella che segue è mostrato l'andamento del capitale investito netto relativo alle attività di distribuzione e misura e il Vincolo ai Ricavi Totali stabiliti da ARERA.

ANDAMENTO DEL CAPITALE INVESTITO NETTO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE E MISURA E DEL VINCOLO AI RICAVI TOTALI

ANNO	PDR	CIN_cen DIS	CIN DIS	CIN MIS	CIN CON	CIN TEL	VRT
2009	116.249						11.274.039
2010	116.249						12.275.232
2011	117.249						12.411.250
2012	118.095						12.526.745
2013	118.652						12.867.565
2014	119.038						12.818.800
2015	119.781	4.734.943	47.173.525	4.639.679			12.696.392
2016	121.021	4.793.642	46.240.409	5.694.675	1.867	12.064	12.140.990
2017	121.681	4.834.386	46.432.109	6.558.913	1.738	112.736	12.274.810
2018	122.605	4.871.097	48.131.390	8.834.122	3.938	187.828	12.573.087
2019	123.765	4.946.887	49.614.410	8.757.233	5.928	179.947	12.824.470
2020	124.279	5.000.000	50.937.702	9.060.002	50.109	218.458	12.609.078
2021	124.591	5.206.658	52.432.752	9.445.846	214.389	254.716	12.702.384
2022prov	125.120	5.265.050	51.716.429	10.271.860	281.690	234.086	12.103.450

ANDAMENTO VRTDEF (€) 2014-2021



Di seguito si mostra l'andamento delle tariffe di riferimento, di località e centralizzate, stabilite da ARERA negli ultimi 5 anni:

TARIFE A COPERTURA DEI COSTI DI CAPITALE CENTRALIZZATI E DEI COSTI OPERATIVI
RELATIVI AL SERVIZIO DI MISURA E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE

Componente (€/PDR)	2018	2019	2020	2021	2022*	
tCENcapex	8,84	8,98	8,54	8,6	8,36	a copertura della remunerazione del capitale investito e degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni centralizzate
t(ins) ^{ope,b}	2,27	2,29	3,47	3,48	3,48	a copertura dei costi operativi relativi alle funzioni di installazione e manutenzione
t(rac) ^{ope}	3,22	3,25	3,67	3,68	3,68	a copertura dei costi operativi relativi alla funzione di raccolta, validazione e registrazione delle misure
t(cot)	2,01	2,03	1,84	1,81	1,79	a copertura dei costi operativi relativi ai servizi di commercializzazione della distribuzione e della misura

*dati riferiti a tariffe provvisorie

TARIFE A COPERTURA DEI COSTI DI CAPITALE DI LOCALITÀ E COSTI OPERATIVI

Componente (€/PDR)	2018	2019	2020	2021	2022*	
tDISrem	23,9469	25,2552	25,8215	26,5129	23,1467	a copertura della remunerazione del capitale investito relativo alle immobilizzazioni materiali di località proprie del servizio di distribuzione
tDISamm	13,8069	13,972	14,6751	15,0858	15,1339	a copertura degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali di località proprie del servizio di distribuzione
tDISopex	36,37	35,37	30,4	29,26	27,88	a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione
tMISrem	4,7635	4,8318	4,6083	4,7763	4,5974	a copertura della remunerazione del capitale investito relativo alle immobilizzazioni materiali di località proprie del servizio di misura
tMISamm	7,0037	6,9365	7,7817	7,506	7,3843	a copertura degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali di località proprie del servizio di misura

*dati riferiti a tariffe provvisorie

Implementazione piano di riorganizzazione Rete Gas Bari

Nel corso del 2023 Retegas Bari proseguirà l'attuazione del piano di riorganizzazione strutturato sulla base dei nuovi benchmark di riferimento messi a disposizione da Utilitalia.

I benchmark di Utilitalia consentono di completare un riassetto organizzativo le cui motivazioni sono dettagliate nelle linee guida approvate dal CdA di Retegas Bari nella seduta del 4 dicembre 2018 e che hanno dato origine al piano riorganizzativo.

Ciò premesso, considerando la manifestazione di eventuali nuovi scenari regolatori, in riferimento alla direttiva sul personale delle società partecipate emanata dall'Ente Socio e contenuta del DUP 2023-2025, la motivazione su citata rientra fra le ipotesi derogatorie previste dalla "Ipotesi A3: rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato". La suddetta ipotesi considera la seguente situazione: "In caso in cui si verifichi una rimodulazione delle attività a seguito di richieste ed indirizzi dell'Ente ovvero da parte delle Autorità di regolazione (es. per Rete Gas Bari), che richieda una modifica dei processi produttivi aziendali per i quali è necessario un incremento della spesa del personale, ove lo stesso non si rifletta in modo automatico sul corrispettivo contrattuale o fatturato aziendale, sarà ammesso derogare al precedente punto A2) per un importo pari all'effettivo maggiore costo del personale necessario rientrante nella voce di bilancio B9a. Le aziende dovranno fornire al Socio il piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato da cui si evinca la corretta rideterminazione del maggiore costo del personale impiegato al netto del costo del personale utilizzato per le attività all'uopo



esternalizzate, ovvero dimostrare le esigenze da cui deriva il suo diverso utilizzo. Tale dato dovrà poi risultare nell'attestazione e nel report periodico all'amministrazione".

È il caso determinato della prossima entrata in vigore, prevista per il 01/04/2023, della deliberazione Arera del 21 giugno 2022 n. 269 "Revisione della regolazione del servizio di misura con adeguamento della fatturazione ai clienti finali nel settore del gas naturale" di cui si dirà in seguito.

Al fine di definire, nella presente Relazione Previsionale e prima di dare progressiva attuazione al piano di riorganizzazione, l'incidenza economica che tale piano produrrà nel prossimo triennio, si è proceduto a precisare i limiti oggettivi al possibile maggior costo del personale strutturati sulla base di due principali punti di riferimento: analisi di benchmark del comparto delle società che operano nell'attività di distribuzione del gas naturale e organico massimo complessivo come definito dal "Decreto Tutela".

L'analisi di benchmark è stata condotta su dati messi a disposizione da Utilitalia (associazione datoriale delle imprese operanti nei servizi pubblici locali). La stessa ha avuto ad oggetto la ripartizione percentuale dell'organico nei vari livelli contrattuali di inquadramento, facendo riferimento ai livelli retributivi complessivi riscontrabili nel benchmark nazionale in generale.

In secondo luogo, nel rispetto della richiamata direttiva sul personale delle aziende partecipate, si è fatto riferimento a quanto previsto dal cosiddetto "Decreto Tutela" per definire il numero di risorse che al massimo possono essere inserite in organico.

In considerazione di quanto sopra si è proceduto alla compilazione della scheda della Relazione Previsionale SCHEDA 7 - PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2023-2025.

In particolare la colonna della "dotazione organica ridefinita" è stata strutturata:

- sulla base del numero massimo di risorse che possono essere inserite in organico permanendo il rispetto del rapporto 1 dipendente ogni 1.500 PDR gestiti come previsto dal Decreto Tutela. Tale numero è attualmente di 84, destinato a salire fino ad 85 a seguito della prevista installazione ed attivazione di circa 1500 ulteriori PDR nel prossimo triennio, con una variazione massima rispetto all'attuale dotazione, di 10 unità a regime.
- sulla base dei livelli di inquadramento come derivanti dalle analisi di benchmark di cui in precedenza.

Si evidenzia che la tabella riporta la configurazione dell'organico aziendale previsto al 31/12/2022 che tiene conto dei dipendenti che hanno cessato la propria attività, delle assunzioni e delle riclassificazioni a seguito di selezione interna, il tutto a seguito delle attività svolte nel corso del 2022. Al momento i dipendenti di Rete Gas Bari sono 73 (tra operai ed impiegati) ai quali si somma un dirigente in servizio attivo (che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale) ed un secondo dirigente attualmente in aspettativa non retribuita.

Non è previsto che vi siano ulteriori unità che cesseranno l'attività nel corso dei prossimi due anni (a meno di scelte personali al momento non note) mentre sono due i dipendenti che certamente lasceranno l'azienda nel corso del 2025.

Nel contempo, si auspica che giungano a termine i concorsi esterni già banditi e che nel corso del 2023 possano essere assunte almeno 5 unità (1 ingegnere progettista V liv, 1 tecnico laureato nel settore dell'informatica V liv, 1 impiegato tecnico-amministrativo IV liv, 2 operai specializzati III liv), portando ad 80 l'organico aziendale. Data la situazione regolatoria di settore e gli spazi numerici consentiti, sarà presa in considerazione la possibilità di ulteriori assunzioni (es. eventuali idonei non vincitori dei concorsi innanzi citati) ma sempre nel limite delle 85 unità complessive in organico.

In ogni caso, le rimanenti 5 unità (7 se consideriamo le uscite certe del 2025) saranno certamente assunte a seguito di concorsi esterni nel corso degli anni 2024 (n. 4) e 2025 (n. 3, queste ultime sempre dopo aver verificato l'effettivo numero di pdr attivi nei termini innanzi indicati).

La suddivisione sarà effettuata sulla base delle urgenze prioritarie.

Inoltre, considerando il rimborso del costo del personale relativo ad una risorsa titolare di carica sindacale, attualmente inquadrata con livello retributivo "Q", la Società ha ritenuto ragionevole prevedere il passaggio di una risorsa dal livello contrattuale 8° a Q, sempre nel rispetto del su citato benchmark. Analogamente, in relazione al prossimo avvio degli adempimenti regolatori e relativi indennizzi da corrispondere a utenti del servizio di distribuzione e clienti finali, al fine di minimizzare il danno economico (previsto allo stato attuale in diverse decine di migliaia di euro, se non di più), Rete Gas oltre ad incrementare ulteriormente il valore degli investimenti sul sistema di smart metering gas, ha la necessità di potenziare il proprio organico nel settore della telelettura sfruttando gli spazi offerti dal benchmark e prevedendo una posizione in più di impiegato VI livello che provveda a coordinare tutte le attività complesse e ad alto contenuto specialistico tese ad elevare per quanto possibile gli standard prestazionali del sistema di telelettura.

Sempre in relazione alle specifiche attività di un distributore, che deve assicurare sicurezza e continuità del servizio oltre che trasparenza ed attività scevra da fenomeni corruttivi (il tutto secondo quanto riportato da vari e numerosi provvedimenti delle varie Autorità di regolazione quali Arera e ANAC) si ritiene legittimo, oltre che opportuno, incrementare il costo del lavoro preventivato di una somma pari a circa 20.000 € finalizzata a remunerare funzioni di responsabilità in tema ambientale, sicurezza, trasparenza ed anticorruzione.

Infine, nell'ambito del processo riorganizzativo si valuterà, oltremodo, la possibilità di supplire all'aspettativa triennale concessa al dirigente AFC secondo le indicazioni acquisite nel corso dell'Assemblea dei Soci del 31 agosto 2022 e della deliberazione n. 161/2022 del Consiglio di Amministrazione di pari data. A tal proposito, sarà presentato agli Organi Amministrativi aziendali un piano di riconfigurazione della attività nel rispetto di quanto riportato nei pareri espressi dal legale incaricato di indicare i limiti consentiti dalla evoluzione normativa. In particolare, anche a seguito di reiterate richieste presentate dalle Organizzazioni Sindacali, si ritiene legittimo adeguare le indennità percepite dal personale inquadrato a liv VII e VIII del CCNL Gas-Acqua per lavoro straordinario non corrisposto (il CCNL non prevede alcun formale pagamento del lavoro straordinario, pure effettuato, lasciando alla trattazione tra le parti le modalità di compensare tale attività). In effetti, le somme attualmente corrisposte sono state definite in un accordo sindacale del 2005 (100 €/m per 12 mensilità per il personale di VII liv e 120 €/m per 12 mensilità per il personale di VIII) e nel 2023, dopo 18 anni, se ne prevede una rivalutazione massima che, in relazione alla evoluzione dei minimi contrattuali intervenuta dal 2005 al 2023, sarebbe pari al 50% dei valori innanzi citati.

Il totale della maggiore spesa così determinata (con proposta di rivalutazione al 50% sulla base del criterio precedentemente esposto) sarebbe pari ad € 8.800,00 ca, importo che, si ritiene, non debba essere considerato ai fini del contenimento della spesa del personale essendo legato ad una rivalutazione contrattuale.

Sulla base di quanto testé enucleato e dei livelli retributivi per ciascun livello di inquadramento come derivanti dalle spese del personale aziendali consuntivate nel corso del 2022 e di tutto quanto innanzi riportato, si è proceduto alla definizione delle colonne della "spesa presunta" ANNO 2022, 2023 e 2024.

I dati economici sono espressi in termini di valore del parametro B9aF (Salari e Stipendi – Retribuzioni Fisse) previsto dalla Direttiva del Personale citata; le quantificazioni sui singoli livelli di inquadramento



potranno subire aggiustamenti in fase di implementazione esecutiva (anche in seguito agli esiti delle selezioni interne), fermi restando i limiti di spesa complessivi così come indicati.

Fissati così i limiti economici nel perimetro dei quali il piano di riorganizzazione potrà essere sviluppato e implementato e ottenuta l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'Assemblea dei Soci, la sua attuazione di dettaglio non necessiterà, si ritiene, di ulteriori riscontri autorizzativi se non per eventuali sconfinamenti positivi rispetto ai limiti complessivi predefiniti.

BUDGET ECONOMICO 2023**A) VALORE DELLA PRODUZIONE (13.799.653)****A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (12.900.000)**

VOCE DI RICAVO	PREVISIONE 2023
CORRISP. ACCERT. SICUREZZA (40/04)	50.000
RICAVI DI DISTRIBUZIONE	12.370.000
RICAVI PRESTAZIONI VS IMPRESE GRUPP	230.000
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	140.000
RICAVI PRESTAZIONI (DIS) V/TERZI	110.000
TOTALE	12.900.000

A tal riguardo si precisa che:

- i “Ricavi di distribuzione” sono stati stimati prudenzialmente anche sulla base delle considerazioni fatte nella parte introduttiva relativamente alle disposizioni regolatorie vigenti;
- i “Contributi di allacciamento” sono stati stimati considerando la serie storica degli ultimi anni.
- i “Corrispettivi acc.to sicurezza (delib. AEEG 40/04)”, gli “Altri ricavi da vettoriamento” e i “Ricavi per prestazioni”, sono stati determinati come media di serie storiche.

A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (450.000)

VOCE DI RICAVO	PREVISIONE 2023
INCREMENTI DA COSTO DEL LAVORO	200.000
INCREMENTI PER MATERIALE UTILIZZATO	250.000
TOTALE	450.000

Gli “Incrementi di immobilizzazioni” sono stati stimati sulla base dei dati storici e delle previsioni di spesa relative alla raccorderia da installare su condotte della rete, allacciamenti e gruppi di misura;

A.5) ALTRI RICAVI (449.653)

VOCE DI RICAVO	PREVISIONE 2023
ALTRI RICAVI E PROVENTI	116.653
ALTRI RICAVI DA VETTORIAMENTO	270.000
FITTI ATTIVI	3.000
RIMBORSI DANNI	30.000
RIMBORSI COSTI PERSONALE	30.000
TOTALE	449.653

Per le voci più significative, si rileva che:

- la voce “Altri Ricavi e Proventi” contempla i ricavi per credito di imposta relativi a: nuove assunzioni, acquisto automezzi, art bonus, beni strumentali ex L.160/2019 e L.178/2020 e contributo di ARERA determinazione 28/12/2016 DIUC n.22/2016. Nella voce in oggetto è inclusa inoltre l'addizionale annua relativa all'assicurazione clienti finali civili gas;
- la voce “Altri Ricavi da Vettoriamento” include la stima di possibili sopravvenienze derivanti dalla fatturazione di mc vettoriati di competenza di esercizi precedenti e la stima relativa alla emissione di fatture riguardanti la componente CMOR (acronimo di Corrispettivo Morosità) ossia il debito



che la persona od azienda ha lasciato al precedente fornitore di gas e che esso ha il diritto di richiedere all'attuale fornitore che eroga il servizio a tale utente finale.

- La voce "Rimborsi costi del personale", si riferisce principalmente al rimborso per le risorse di Rete Gas Bari, titolari di cariche sindacali;
- La voce "Rimborsi danni" è stata quantificata in funzione dei valori consuntivi stimati nell'esercizio 2021;
- I "Fitti attivi" si riferiscono alla locazione di alcune parti del fabbricato aziendale per attività della controllata AMGAS Srl.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (13.017.912)

B6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI (386.233)

VOCE DI COSTO	PREVISIONE 2023
ODORIZZANTE PER METANO	150.200
UTENSILI E ATTREZZATURE	1.000
MATERIALE PULIZIA C/O ACQUISTO ~B6005	3.000
ACCESSORI ALLACCI C/ACQUISTI	33.333
ACCESSORI RETE C/ACQUISTO	100.500
ACCESSORI MISURATORI C/ACQUISTO	24.200
CARBUR LUBRIF INDETRAIBI DA TERZI	4.000
CARBUR LUBRIF DETRAIBILI DA TERZI	25.000
CANCELLERIA E STAMPATI	10.000
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	30.000
MATERIALE SANITARIO C/ACQUISTO	5.000
TOTALE	386.233

La previsione delle voci in oggetto è stata ottenuta analizzando i contratti in essere e a farsi nonché considerando le richieste pervenute dalla Divisione Tecnica e dalla sezione Acquisti e Magazzino.

B7) COSTI PER SERVIZI (2.411.839 – DETTAGLI RICHIESTI, 2.239.396 – ALTRI SERVIZI)

VOCE DI COSTO	PREVISIONE 2023
MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO RETE	1.165.850
MANUTENZIONE PROTEZIONE CATODICA	184.400
MANUTENZIONE CABINE	244.420
ONERI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO	90.000
MANUTENZIONE IMPIANTI ODORIZZANTE	29.120
MANUTENZIONE IMPIANTI TELELETTURA	222.454
VERIFICHE SU CONVERTITORI DI VOLUME	25.372
SERVIZI PER CONSULENZE	215.163
SPESE LEGALI	35.000
SERVIZI PROFESSIONALI SPECIFICI DEL SETTORE	200.060
TOTALE	2.411.839

Per le voci più significative, si rileva che:

- i servizi per consulenze si riferiscono alle prestazioni di consulenza fiscale (€ 9.000), del servizio paghe (€ 20.720), privacy (€ 20.000), pen test (€ 20.000), supporti consulenziali e spese generali per riconfigurazione societaria (€ 60.500), counseling aziendale (€ 48.400).

- Le spese relative ai “Servizi professionali specifici del settore”, si riferiscono alle prestazioni di consulenza a supporto dell’azienda per argomenti strettamente legati alla specificità del settore di distribuzione del gas naturale; tra queste le spese più significative riguardano i servizi di audit su attività regolate, monitoraggio attività e novità regolatorie e supporto per eventuali ispezioni Autorità (€ 91.650), il servizio di elaborazione dello stato di consistenza ai fini della gara di distribuzione (€ 35.090), analisi customer satisfaction (€ 6.050), l’ottenimento e mantenimento delle certificazioni aziendali (€ 26.620), consulenza unbundling funzionale (€ 12.500), servizi di consulenza e pubblicazioni (18.150).
- La voce “Manutenzione e Adeguamento Rete” è relativa ai costi di manutenzione delle condotte e comprende, per circa 71 mila euro, anche i costi di ricerca fughe su reti interrante necessarie per il rispetto di obblighi regolatori in tema di sicurezza. Si specifica che la spesa prevista per la manutenzione delle condotte è considerata al netto dei costi da patrimonializzare.
- Le voci “Manutenzione Cabine”, “Manutenzione Protezione Catodica”, “Oneri per la sicurezza”, “Manutenzione Impianti di Odorizzazione”, “Servizi esterni su misuratori” e “Manutenzione impianti telelettura” discendono dall’elenco, redatto dalla Divisione Tecnica, dei lavori a farsi sulla rete del gas di Bari nell’esercizio 2023.
- Le “Spese legali” sono state stimate in base ad analisi storico-statistiche.

VOCE DI COSTO	PREVISIONE 2023
ENERGIA ELETTRICA PROTEZ. CATODICA	60.000
ASSICURAZ. DEGLI IMPIANTI E SERVIZI	146.301
ANALISI PROVE E COLLAUDI	10.000
SPESE PUBBLICITARIE, RAPPRES E MARK	2.000
SERVIZI ESTERNI OBBLIG PER LEGGE	38.610
SERVIZI ESTERNI LETTURE E GESTIONE	719.313
TRASPORTI SU ACQUISTI	2.000
RIPARAZIONE ATTREZZATURE	5.000
INSERZIONI DIVERSE	10.000
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	23.300
MANUT. E RIP. AUTOMEZZI	58.000
SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICI	10.000
MANUT. PALAZZINA E UFFICI	111.280
ENERG ELETT SERV DA ALTRE SOC GRUPP	80.000
CONSUMO ACQUA	7.000
TELEFONICHE	65.730
PULIZIA LOCALI	83.184
VIGILANZA SEDE AZIENDALE	165.692
MANUT. IMPIANTI E MACC. NO GAS	1.000
CONSUMO METANO SEDE AZIENDALE	50.000
MANUTENZIONE E ASSISTENZA HW E SW	308.648
ONERI E SPESE C/C POSTALE	300
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	10.000
ONERI E SPESE BANCARIE	15.000
CANONI VARI	48.445
COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI	74.498
COMPENSI AI REVISORI DEI CONTI	53.585



POSTALI E RECAPITI DIVERSI	4.000
FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	71.300
SPESE VIAGGI VITTO E ALLOGGIO	4.000
ACCERTAMENTI DELIBERA 40/04	1.210
TOTALE	2.239.396

Per le voci più significative, si rileva che:

- la voce “Manutenzione e Assistenza Hw e Sw” si riferisce, per gli importi più significativi, alla manutenzione del software applicativo utenza distribuzione e TELMIS per circa 102 mila euro, alla manutenzione del sistema cartografico per circa 24 mila euro, alla manutenzione applicativo contabilità lavori per circa 2 mila euro, alla manutenzione del software per gestione sistemi di sicurezza, ambiente e qualità (SIMPLEDO) per circa 10 mila euro, ad altri servizi di manutenzione software e hardware per circa 18 mila euro, ai servizi di assistenza per software amministrativi per circa 34 mila euro ed infine, ai servizi di assistenza per i sistemi informatici aziendali, per circa 88 mila euro.
- La voce “Vigilanza sede aziendale”, complessivamente pari a circa 165 mila euro, comprende le spese per la sorveglianza notturna armata e per il servizio di portierato.
- La voce “Telefoniche” include, per circa 32 mila euro, il corrispettivo annuo relativo ai servizi di connettività; per quasi 4 mila euro, il canone annuo per i servizi di telefonia fissa; per quasi 14 mila euro, la stima dei costi di telefonia mobile e per circa 15 mila euro, il costo del servizio di pronto intervento.
- La voce “Canoni vari” comprende, quale voce più significativa, il costo stimato relativo al leasing operativo per il noleggio di alcuni automezzi aziendali (quasi 70 mila euro).
- La voce “Assicurazione degli Impianti e dei servizi”, deriva dalla stima relativa ai seguenti contratti assicurativi: polizza vita dipendenti per € 4.380, polizza vita dirigenti per € 4.783, polizza RC Amministratori D & O. per € 14.412, polizza RC patrimoniale per € 6.290, polizza incendio per € 8.900, polizza infortuni cumulativa per € 2.880, polizza RC Terzi per € 83.741, polizza elettronica per € 4.865, polizza cyber risk per € 16.050.
- Le voci di spesa “Formazione” e “Spese Viaggio”, sono state determinate considerando le esigenze formative delle Divisioni aziendali (tecnica e amministrativa).
- Le altre voci di spesa sono state determinate considerando le serie storiche consuntive o la stima dei dati di chiusura 2022, il tutto opportunamente e prudenzialmente rivisto.
- Si rilevano infine le seguenti esternalizzazioni di servizi obbligatori per legge: servizi sanitari (circa 7 mila euro), società di revisione (€ 15.660), il compenso per i membri dell’Organismo di Vigilanza (€ 17.000), servizio di prevenzione e protezione RSPP aziendale (€ 5.950).

8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (566.456)

VOCE DI COSTO	PREVISIONE 2023
CANONI VERSO L'ENTE	516.456
CANONI DI CONCESSIONE	50.000
TOTALE	566.456

- La voce più significativa, “Canoni verso l’Ente”, si riferisce al contratto di servizio stipulato con il Comune di Bari per l’utilizzo delle reti di distribuzione del gas naturale;

9) COSTI PER IL PERSONALE (4.657.656)

VOCE DI COSTO	PREVISIONE 2023
TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO	2.934.400
RETRIBUZIONE VARIABILE ACCESSORIA	480.000
SALARI E STIPENDI	3.414.400
ON.SOC.CPDEL INPDAP	308.337
ON.SOC.INPS	524.366
ON. SOC. INAIL	42.607
ONERI PEGASO	32.690
ONERI PREVINDAI	6.200
FASIE	900
FASI	3.200
TOTALE CONTRIBUTI	918.300
TFR	220.656
PREMUGAS EX GAS	54.000
SOMM. NAT. PENSION.	8.000
VESTIARIO E ATTR.	36.300
CONTROLLI SANITARI	6.000
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	104.300
TOTALE	4.657.656

Per quanto riguarda le spese del personale e considerando quanto specificato in premessa, si fanno le seguenti precisazioni:

- Ai sensi della direttiva del Socio in merito al contenimento della spesa del personale si evidenzia che Rete Gas Bari rispetta i principi di buona amministrazione ed economicità previsti dalla stessa.
- La voce in oggetto comprende anche la stima del costo aziendale relativo al premio di risultato e alla retribuzione variabile incentivante di competenza del 2023.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (214.600)

VOCE DI COSTO	PREVISIONE 2023
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	50.000
IVA INDETRAIBILE FISCALMENTE	3.000
ALTRE SPESE GENERALI VARIE	14.100
<i>Di cui budget ODV</i>	<i>2.000</i>
TASSA POSSESSO AUTOMEZZI	4.000
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	2.500
COSAP	38.000
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	35.000
DIRITTI CAMERALI E VISURE CCIAA	1.000
SANZIONI MULTE E AMMENDE VARIE	500
IMPOSTE E TASSE VARIE	3.000
IMPOSTA DI REGISTRO	1.200
SPESE PER VALORI BOLLATI	1.000
ARROTONDAMENTI PASSIVI	100
SCONTI E ABBUONI PASSIVI	200



IMPOSTA DI BOLLO	1.000
CONCESSIONI GOVERNATIVE	500
CONTRIBUT AD ARERA	4.500
CONTRIBUT AD ASSOCIAZIONI DI SETTOR	34.500
CONTRIBUTI LIBERALITA' V/ENTI	15.000
VIDIMAZIONE LIBRI OBBLIGATORI	500
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	5.000
TOTALE	214.600

Tra le spese in oggetto è importante evidenziare il contributo stimato da versare ad ARERA (€ 4.500) ed i contributi ad associazioni di settore (Federutility, Confindustria, etc.) per € 34.500.

Le altre voci di spesa sono state determinate considerando i dati stimati di chiusura dell'esercizio 2021, opportunamente e prudenzialmente rivisti.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (2.541.732)

Gli ammortamenti stimati per l'esercizio 2023, tengono conto degli ammortamenti dei beni fino al 2021, della stima degli ammortamenti relativi ad immobilizzazioni immateriali e materiali realizzati nel corso dell'esercizio 2022 ed infine degli ammortamenti relativi agli investimenti previsti per l'esercizio 2023.

C) SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI (-20.000)

Per la voce in oggetto, è stata effettuata una stima degli oneri finanziari derivanti sia dal contratto di factoring utile ai fini dell'annullamento dei titoli di efficienza energetica, sia dall'eventuale apertura di una linea di credito a supporto degli investimenti previsti nell'ambito della telelettura/telegestione degli smart meter.

Prudenzialmente, per i motivi indicati in premessa, non sono stati considerati i proventi da partecipazione dalla società controllata AMGAS Srl.

PARTITE STRAORDINARIE

Si sottolinea che ai fini della redazione della relazione previsionale 2023, non sono state determinate le partite straordinarie di bilancio in ossequio alla riforma intervenuta sui principi di redazione del bilancio (ex decreto legislativo 139/15 che recepisce la direttiva Ue 34/13).

BUDGET ECONOMICO 2024-2025

I valori stimati nel periodo in oggetto, applicando un approccio prudenziale, sono stati ottenuti sia partendo dai dati previsionali 2023 sia utilizzando stime di costi operativi ed investimenti comunicati dalla struttura aziendale.

Lo scostamento più rilevante rispetto ai dati 2023 si riferisce ai costi del personale; per questi ultimi, gli importi previsti per gli anni 2024-2025 comprende, come già evidenziato in premessa, la stima derivante dal progetto di riorganizzazione aziendale deliberato dal CdA di Rete Gas Bari in data 4/12/2018.

Indicatori Di Bilancio

Gli indicatori di bilancio sono stati ottenuti utilizzando i dati economici contemplati nella presente relazione; i dati di natura patrimoniale/finanziaria sono stati stimati in funzione delle informazioni pervenute e, laddove necessario, utilizzando dati storici.

È utile considerare che i valori degli indici ROI (che rappresenta la redditività degli investimenti) e ROE (che rappresenta la redditività complessiva della società rispetto al patrimonio netto) sono positivi¹ ma inferiori rispetto a quelli consuntivati nel I semestre 2022. Tale differenza sostanziale deriva, in generale, dalla riduzione del risultato operativo e/o reddito netto a seguito di maggiori costi stimati per il 2023 e, specificatamente per il ROI, dal contestuale aumento del capitale investito in virtù dei maggiori investimenti previsti nel corso dello stesso esercizio.

ANALISI FINANZIARIA

L'attuale sfondo macroeconomico determinato dal conflitto in atto negli stati dispensatori della materia prima gas sta travolgendo l'intera filiera del mercato mondiale del gas generando, di fatto, importanti conseguenze in termini di ricadute a carattere economico-finanziario: il conseguente incremento delle tariffe e la logica contrazione dei consumi uniti a scelte sempre più green adottate dai consumatori finali, in particolare dai clienti di grosse dimensioni, pone l'attenzione sull'importanza di effettuare scelte aziendali sempre più mirate a porre maggiore cautela a costi operativi e pluriennali al fine di garantire il rispetto dei parametri di efficienza, economicità e sicurezza.

La nostra Società, nel corso dell'esercizio 2022, ha notevolmente risentito delle difficoltà finanziarie riscontrate, specificatamente, per l'incasso dei crediti commerciali vantati nei confronti della società controllata Amgas srl.

Rete Gas, a tutela di un potenziale rischio di difficoltà finanziaria, ha dovuto individuare diverse e nuove forme di copertura finanziaria per le operazioni di gestione ordinaria come il factoring sui Titoli di Efficienza Energetici e, in occasione dell'avvio del secondo roll out di misuratori elettronici, l'attivazione di una linea di credito per 1 M€ e di un fido autoliquidante per 1 M€.

Nel corso del 2022, inoltre, abbiamo assistito ad un significativo aumento dei prezzi dei componenti necessari ad attuare e garantire gli adeguati livelli di sicurezza per il servizio di distribuzione del gas richiesti sia nell'ambito della regolazione delineata dall'Autorità di competenza (ARERA) sia dal Socio nel perimetro del Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Analizzando la stima della situazione patrimoniale-finanziaria relativa al 2023 è fondamentale evidenziare che a fronte di entrate previste pari a quasi 18 milioni di euro, di cui 16 M€ per gas vettoriato o prestazioni di servizi e quasi 2 M€ per dividendi da società controllata 2021, sono attese uscite finanziarie complessivamente pari a circa 22 M€ le cui voci più significative sono rappresentate dalle uscite per investimenti (7,7 M€), per servizi (5,7 M€), per uscite verso il Socio (516 k€ per canone di concessione, 500 k€ per dividendi pregressi, 2 M€ per dividendi 2021) e per il personale (4,7 M€). Il cash flow di periodo, considerando anche la stima delle uscite tributarie pari a circa 1,1 M€, dovrebbe presentarsi negativo per quasi 5 M€. Avendo una liquidità iniziale pari a circa 3,7 M€, si presuppone la necessità di ricorrere al mercato finanziario, come sopra evidenziato, qualora dovessero sorgere ulteriori esigenze dettate dall'Autorità di regolazione.

¹ Vedasi allegato scheda 5 – Indicatori di Bilancio

Ne consegue che, nell'ipotesi prospettata di scissione tra Rete Gas ed Amgas Srl, venendo meno i c.d. proventi da partecipazione a favore della società controllante Rete Gas, verrebbero meno anche le prerogative poste alla base del rispetto del piano di rientro del debito pregresso nei confronti del Socio, che risulterebbe non più sostenibile finanziariamente per la nostra Società alle medesime condizioni.

Risulta evidente che la destinazione degli utili di esercizio ad autofinanziamento raffiguri una condotta virtuosa - trattandosi di una Società con socio unico - e necessaria per aziende orientate al capital intensive, fattispecie confermata da un sistema regolatorio (quello della distribuzione del gas), che riconosce un premio ai gestori virtuosi che fanno investimenti e mantengono elevato il livello degli standard qualitativi scaturenti sia dagli obblighi regolatori ma anche da eventuali ed ulteriori esigenze che potrebbero manifestarsi nell'ambito del documento programmatico del Socio.

Inevitabilmente, ai fini del superamento delle problematiche di unbundling funzionale e così come previsto dalla delibera di Giunta 424 del 16/06/2022, l'operazione di scissione societaria, causerà per Retegas degli effetti negativi dal punto di vista patrimoniale e finanziario: riduzione del Patrimonio Netto, a seguito della eliminazione della Partecipazione, mancato percepimento del dividendo dalla società controllata e ipotesi di mantenimento del 100% del debito nei confronti del Socio a carico della stessa Rete Gas.

Di conseguenza, in caso di attuazione di tale ultima fattispecie, al fine di porre rimedio alle ricadute sulla nostra Società, sempre nel rispetto degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali della società che saranno valutati attraverso l'analisi degli scostamenti consuntivo budget presenti nei reporting gestionali, sarà indispensabile approvare con la presente, una rata di ammortamento del debito residuo che non dovrà in alcun modo superare 500.000 euro all'anno, come da piano di ammortamento che si riporta di seguito:

anno	rata	anno	rata
2023	500.000,00	2033	500.000,00
2024	500.000,00	2034	500.000,00
2025	500.000,00	2035	500.000,00
2026	500.000,00	2036	500.000,00
2027	500.000,00	2037	500.000,00
2028	500.000,00	2038	500.000,00
2029	500.000,00	2039	500.000,00
2030	500.000,00	2040	500.000,00
2031	500.000,00	2041	425.205,00
2032	500.000,00	totale	9.425.205,00

In secondo luogo è auspicabile che gli utili di esercizio di Retegas, per un periodo compreso tra i 5 e i 10 anni, siano destinati all'autofinanziamento considerando l'attività capital intensive della nostra Società e la conseguente necessità di indirizzare gli investimenti al miglioramento dei termini di efficienza e sicurezza.

	anno 2023 (A)	anno 2024	anno 2025	PREVISIONE DEF. ANNO 2022 (B)	CONSUNTIVO O ANNO 2021	Scostamenti (A-B)	Δ %	note - indicare motivazione degli scostamenti e se sono necessarie variazioni al budget o azioni correttive da parte del socio
VALORE DELLA PRODUZIONE								
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	-	-	-	-	-	-	-	
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	12.900.000	12.900.000	12.900.000	13.355.000	13.401.959	455.000,00	-3,41%	
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	12.900.000	12.900.000	12.900.000	13.355.000	13.401.959	455.000,00	-3,41%	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	450.000	450.000	450.000	530.000	499.235	80.000,00	-15,09%	
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-	-	-	
Altri ricavi e proventi	449.653	453.000	453.000	153.205	1.038.186	296.448,36	193,50%	
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	899.653	903.000	903.000	683.205	1.537.421	216.448,36	31,68%	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.799.653	13.803.000	13.803.000	14.038.205	14.939.380	238.551,64	-1,70%	
COSTI DELLA PRODUZIONE								
Acquisti materie prime e materiali di consumo	386.233	386.233	386.233	531.551	546.494	145.317,96	-27,34%	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-	-	123.271	-	-	
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	386.233	386.233	386.233	531.551	423.223	145.317,96	-27,34%	
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-	-	-	
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-	-	-	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	1.961.616	1.961.616	1.961.616	1.822.058	1.026.255	139.558,50	7,66%	
Servizi per consulenze	215.163	195.163	186.163	227.685	139.347	12.522,00	-5,50%	
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	
Spese legali	35.000	35.000	35.000	75.000	85.155	40.000,00	-53,33%	
Servizi professionali specifici del settore	200.060	200.060	201.610	226.645	87.819	26.585,00	-11,73%	
Altre	2.239.396	2.195.808	2.242.958	2.403.478	1.787.640	164.082,40	-6,83%	
TOTALE SPESE PER SERVIZI	4.651.235	4.587.647	4.627.347	4.754.866	3.126.216	103.630,90	-2,18%	
Fitti passivi	-	-	-	-	-	-	-	
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	516.456	516.456	516.456	516.456	516.457	-	0,00%	
Altre	50.000	50.000	50.000	50.000	40.589	-	0,00%	
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	566.456	566.456	566.456	566.456	557.046	-	0,00%	
Salari e stipendi	3.414.400	3.526.400	3.553.400	3.404.000	3.285.054	10.400,00	0,31%	
Oneri sociali	918.300	918.300	918.300	1.083.201	892.708	164.900,50	-15,22%	
Tfr	220.656	220.656	220.656	209.180	221.081	11.475,43	5,49%	
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-	-	-	
Altri costi	104.300	104.300	104.300	154.625	154.539	50.325,00	-32,55%	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	4.657.656	4.769.656	4.796.656	4.851.006	4.553.382	193.350,07	-3,99%	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	129.897	159.158	193.707	154.018	119.471	24.120,63	-15,66%	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.411.835	2.544.960	2.617.245	2.286.931	2.085.763	124.903,22	5,46%	
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.541.732	2.704.119	2.810.951	2.440.949	2.205.235	100.782,59	4,13%	
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	525.156	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	
Oneri diversi di gestione	214.600	214.600	214.600	207.575	233.853	7.025,00	3,38%	
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	214.600	214.600	214.600	207.575	759.009	7.025,00	3,38%	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.017.912	13.228.711	13.402.244	13.352.403	11.624.111	334.491,34	-2,51%	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	781.741	574.289	400.756	685.801	3.315.270	95.939,70	13,99%	
ONERI/PROVENTI FINANZIARI								
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	1.654.480	-	-	
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-	-	-	
Altri Proventi	-	-	-	-	11.986	-	-	
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	1.666.466	-	-	
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	-	-	-	-	-	-	-	
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	20.000	20.000	20.000	20.000	-	-	-	
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-	-	-	
Altri Oneri	-	-	-	-	123	-	-	
TOTALE ONERI FINANZIARI	20.000	20.000	20.000	20.000	123	-	-	
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	-20.000	-20.000	-20.000	-20.000	1.666.344	-	-	
Rivalutazioni	-	-	-	-	438.449	-	-	
Svalutazioni	-	-	-	-	20.240	-	-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	418.209	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	761.741	554.289	380.756	665.801	5.399.822	95.939,70	14,41%	
Imposte d'esercizio	246.195	179.146	123.060	215.187	833.533	31.007,71	14,41%	
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	515.546	375.143	257.696	450.614	4.566.289	64.931,99	14,41%	

	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre	TOTALE annuale
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-	-	-	-	-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	3.225.000,00	6.450.000,00	9.675.000,00	12.900.000,00	12.900.000,00
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	3.225.000,00	6.450.000,00	9.675.000,00	12.900.000,00	12.900.000,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	112.500,00	225.000,00	337.500,00	450.000,00	450.000,00
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	112.413,22	224.826,44	337.239,65	449.652,87	449.652,87
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	224.913,22	449.826,44	674.739,65	899.652,87	899.652,87
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.449.913,22	6.899.826,44	10.349.739,65	13.799.652,87	13.799.652,87
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime e materiali di consumo	96.558,33	193.116,67	289.675,00	386.233,33	386.233,33
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-	-	-
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	96.558,33	193.116,67	289.675,00	386.233,33	386.233,33
Lavorazioni presso terzi	-	-	-	-	-
Prestazioni da Controllate e Collegate	-	-	-	-	-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	490.404,10	980.808,19	1.471.212,29	1.961.616,39	1.961.616,39
Servizi per consulenze	53.790,75	107.581,50	161.372,25	215.163,00	215.163,00
Servizi per collaborazioni	-	-	-	-	-
Spese legali	8.750,00	17.500,00	26.250,00	35.000,00	35.000,00
Servizi professionali specifici del settore	50.015,00	100.030,00	150.045,00	200.060,00	200.060,00
Altre	559.848,93	1.119.697,85	1.679.546,78	2.239.395,71	2.239.395,71
TOTALE SPESE PER SERVIZI	1.162.808,77	2.325.617,55	3.488.426,32	4.651.235,10	4.651.235,10
Fitti passivi	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	129.114,00	258.228,00	387.342,00	516.456,00	516.456,00
Altre	12.500,00	25.000,00	37.500,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	141.614,00	283.228,00	424.842,00	566.456,00	566.456,00
Salari e stipendi	671.100,00	1.522.200,00	2.553.300,00	3.414.400,00	3.414.400,00
Oneri sociali	182.088,57	412.625,90	687.003,46	918.300,10	918.300,10
Tfr	48.208,29	109.951,91	158.160,20	220.655,78	220.655,78
Trattamento di quiescenza e simile	-	-	-	-	-
Altri costi	26.075,00	52.150,00	78.225,00	104.300,00	104.300,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	927.471,86	2.096.927,81	3.476.688,66	4.657.655,88	4.657.655,88
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.474,30	64.948,61	97.422,91	129.897,22	129.897,22
Ammortamento immobilizzazioni materiali	602.958,63	1.205.917,27	1.808.875,90	2.411.834,53	2.411.834,53
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	-	-	-	-	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	635.432,94	1.270.865,87	1.906.298,81	2.541.731,75	2.541.731,75
Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	53.650,00	107.300,00	160.950,00	214.600,00	214.600,00
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	53.650,00	107.300,00	160.950,00	214.600,00	214.600,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.017.535,90	6.277.055,89	9.746.880,79	13.017.912,06	13.017.912,06
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	432.377,31	622.770,54	602.858,86	781.740,81	781.739,81
ONERI/PROVENTI FINANZIARI					
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Controllate	-	-	-	-	-
Proventi da Soc. Collegate	-	-	-	-	-
Altri Proventi	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	-	-	-	-	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	5.000,00	10.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	-	-	-	-	-
Altri Oneri	-	-	-	-	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.000,00	10.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	5.000,00	10.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	427.377,31	612.770,54	587.858,86	761.740,81	761.739,81
Imposte d'esercizio	-	-	-	246.194,63	246.194,63
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	427.377,31	612.770,54	587.858,86	515.546,18	515.545,18

SCHEDA 3 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO SETTORIALE ANNO 2023

VALORE DELLA PRODUZIONE	Distribuzione del gas naturale	SETTORE ...	SETTORE ...	GENERALE
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni				-
Ricavi v/Ente per altre prestazioni	-			-
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	12.900.000,00			12.900.000,00
Ricavi da prestazioni vs. Controllate e Collegate				-
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	12.900.000,00	-	-	12.900.000,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti				-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione				-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	450.000,00			450.000,00
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri				-
Altri ricavi e proventi	449.652,87			449.652,87
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	899.652,87	-	-	899.652,87
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.799.652,87	-	-	13.799.652,87
COSTI DIRETTI				
Acquisti materie prime e materiali di consumo	386.233,33			386.233,33
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci				-
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	386.233,33	-	-	386.233,33
Lavorazioni presso terzi				-
Prestazioni da Controllate e Collegate				-
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	1.961.616,39			1.961.616,39
Altre	2.439.455,71			2.439.455,71
TOTALE SPESE PER SERVIZI DIRETTI	4.401.072,10	-	-	4.401.072,10
Leasing				-
Altre				-
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI DIRETTE	-	-	-	-
Salari e stipendi	3.414.400,00			3.414.400,00
Oneri sociali	918.300,10			918.300,10
Tfr	220.655,78			220.655,78
Trattamento di quiescenza e simile				-
Altri costi	104.300,00			104.300,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE DIRETTO	4.657.655,88	-	-	4.657.655,88
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	129.897,22			129.897,22
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.411.834,53			2.411.834,53
TOTALE AMMORTAMENTI DIRETTI	2.541.731,75	-	-	2.541.731,75
Oneri diversi di gestione	214.600,00			214.600,00
TOTALE ONERI DIRETTI	214.600,00	-	-	214.600,00
TOTALE COSTI DIRETTI	12.201.293,06	-	-	12.201.293,06
<i>Margine di Contribuzione</i>	<i>1.598.359,81</i>	-	-	<i>1.598.359,81</i>
COSTI INDIRETTI				
Acquisti materiali di consumo, ecc.				-
Variazione rimanenze materiali di consumo, ecc.				-
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	-	-	-	-
Servizi per consulenze	215.163,00			215.163,00
Servizi per collaborazioni				-
Spese legali	35.000,00			35.000,00
.....				-
Altre				-
TOTALE SPESE PER SERVIZI INDIRETTI	250.163,00	-	-	250.163,00
Fitti passivi				-
Leasing				-
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	516.456,00			516.456,00
Altre	50.000,00			50.000,00
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	566.456,00	-	-	566.456,00
Salari e stipendi				-
Oneri sociali				-
Tfr				-
Trattamento di quiescenza e simile				-
Altri costi				-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE INDIRETTO	-	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali				-
Ammortamento immobilizzazioni materiali				-
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali				-
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide				-
TOTALE AMMORTAMENTI GENERALI E SVALUTAZIONI	-	-	-	-
Accantonamento per rischi				-
Altri accantonamenti				-
Oneri diversi di gestione				-
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	-	-	-	-
TOTALE COSTI INDIRETTI	816.619,00	-	-	816.619,00
<i>Risultato Operativo</i>	<i>781.740,81</i>	-	-	<i>781.740,81</i>
ONERI/PROVENTI FINANZIARI				
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari				-
Proventi da Soc. Controllate				-
Proventi da Soc. Collegate				-
Altri Proventi				-
Totale Proventi Finanziari	-	-	-	-
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente				-
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	20.000,00			20.000,00
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate				-
Altri Oneri				-
Totale Oneri Finanziari	20.000,00	-	-	20.000,00
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	20.000,00	-	-	20.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	761.740,81	-	-	761.740,81
Imposte d'esercizio	246.194,63			246.194,63
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	515.546,18	-	-	515.546,18

SCHEDA 4 - BUDGET DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	PREV. ANNO 2023 (A)	% ricavi	PREV ANNO 2022 (B)	Δ (A-B)	Δ %	PREV. ANNO 2024 (C)	PREV. ANNO 2025 (D)
RICAVI NETTI DI VENDITA	13.799.652,87	100%	14.038.204,51	- 238.551,64	-2%	13.803.000,00	13.803.000,00
(+/-) Variaz. Riman. Prod. In corso di lav.ne, semila	-	0%	-	-	-	-	-
(+/-) Variazioni lavori in corso di ordinazione	-	0%	-	-	-	-	-
= VALORE DELLA PRODUZIONE (VP)	13.799.652,87	100%	14.038.204,51	- 238.551,64	-2%	13.803.000,00	13.803.000,00
(-) Costi mer paterie prime, sussidiarie, di consumi	386.233,33	3%	531.551,29	- 145.317,96	-27%	386.233,33	386.233,33
(+/-) Variaz. Rimanenze di materie prime, suss. co	-	0%	-	-	-	-	-
(-) Costi per servizi	4.651.235,10	34%	4.754.866,00	- 103.630,90	-2%	4.587.647,10	4.627.347,10
(-) Costi per godimento di beni di terzi	566.456,00	4%	566.456,00	-	0%	566.456,00	566.456,00
(-) Oneri diversi di gestione	214.600,00	2%	207.575,00	7.025,00	3%	214.600,00	214.600,00
= costi e oneri	5.818.524,43	42%	6.060.448,29	- 241.923,86	-4%	5.754.936,43	5.794.636,43
= VALORE AGGIUNTO VA	7.981.128,44	58%	7.977.756,22	3.372,22	0%	8.048.063,57	8.008.363,57
(-) COSTO DEL LAVORO	4.657.655,88	34%	4.851.005,95	- 193.350,07	-4%	4.769.655,88	4.796.655,88
= MARGINE OPERATIVO LORDO EBITDA MOL	3.323.472,56	24%	3.126.750,27	196.722,29	6%	3.278.407,69	3.211.707,69
(-) AMMORTAMENTI	2.541.731,75	18%	2.440.949,16	100.782,59	4%	2.704.118,75	2.810.951,33
(-) SVALUTAZIONI	-	0%	-	-	-	-	-
(-) ACCANTONAMENTI	-	0%	-	-	-	-	-
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA EBIT RO M	781.740,81	6%	685.801,11	95.939,70	14%	574.288,94	400.756,36
(+) Proventi Finanziari	-	0%	-	-	-	-	-
(-) Oneri Finanziari	20.000,00	0%	20.000,00	-	0%	20.000,00	20.000,00
Saldo gestione finanziaria	761.740,81	6%	665.801,11	95.939,70	14%	554.288,94	380.756,36
(+) Proventi Diversi	-	0%	-	-	-	-	-
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	761.740,81	6%	665.801,11	95.939,70	14%	554.288,94	380.756,36
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	761.740,81	6%	665.801,11	95.939,70	14%	554.288,94	380.756,36
(-) Imposte	246.194,63	2%	215.186,92	31.007,71	14%	179.146,19	123.060,46
REDDITO NETTO RE (NP)	515.546,18	4%	450.614,19	64.931,99	14%	375.142,76	257.695,91

**SCHEDA 5 - INDICATORI DI BILANCIO - TARGET ANNO 2023**

INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET ANNO 2023	VALORE AL 30/06/2022
ROI	Risultato operativo / Cap. Investito	0,93%	1,31%
ROE	Reddito netto / Capitale proprio	0,87%	1,95%
Incidenza della gestione caratteristica sui ricavi	Margine operativo lordo / Ricavi netti	24,08%	34,89%
Tasso di capitalizzazione	Cap. Proprio / Cap. Investito	70,16%	70,73%
Tasso copertura Immobilizzazioni	Cap. Netto / Attivo Fisso	84,07%	88,85%
Indice di Disponibilità	Attività Corrente/Passività Corrente	72,34%	91,68%
Indice di Liquidità	Liq. Immed.+Diff./Passività Corrente	68,68%	87,88%
Indice di Dipendenza Finanziaria	Mezzi Propri/Passività corr.+fisse	235,13%	241,61%
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	Oneri finanziari/fatturato	0,14%	0,00%

SCHEDA 6 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI

CATEGORIA/DESCRIZIONE*	SETTORE DI ATTIVITÀ	PREV. ANNO 2023	PREV. ANNO 2024	PREV. ANNO 2025	FONTE DI COPERTURA	NOTE**
BI4/CONCESSIONI LICENZE E MARCHI	Distribuzione del gas naturale	98.550,45	98.567,45	98.567,45	capitale circolante	
BI7/DOTAZIONI SOFTWARE	Distribuzione del gas naturale	213.350,00	213.350,00	213.350,00	capitale circolante	
BI7/SISTEMI TL/TG SW	Distribuzione del gas naturale	24.800,00	24.800,00	24.800,00	capitale circolante	
BII1/FABBRICATI INDUSTRIALI	Distribuzione del gas naturale	778.250,00	303.625,00		capitale circolante	
BII2/IMPIANTI REMI, IMPIANTI DI COMPR.	Distribuzione del gas naturale	187.550,00	187.550,00	187.550,00	capitale circolante	
BII2/IMPIANTO DI PROTEZIONE CATODICA	Distribuzione del gas naturale	87.600,00	87.600,00	87.600,00	capitale circolante	
BII2/CONDOTTE RETE M/B PRESSIONE	Distribuzione del gas naturale	1.636.110,00	1.814.280,00	1.814.280,00	capitale circolante	
BII2/IMPIANTI DI DERIVAZIONE DI UTENZA	Distribuzione del gas naturale	1.776.450,00	1.776.450,00	1.776.450,00	capitale circolante	
BII2/IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	Distribuzione del gas naturale	-			capitale circolante	
BII2/IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Distribuzione del gas naturale	-			capitale circolante	
BII3/ATTREZ.RE VARIE EMINUTE GAS	Distribuzione del gas naturale	110.773,33	110.773,33	110.773,33	capitale circolante	
BII3/MISURATORI CONVENZIONALI	Distribuzione del gas naturale	-			capitale circolante	
BII3/ADD-ON	Distribuzione del gas naturale	76.270,00	76.270,00	76.270,00	capitale circolante	
BII3/MISURATORI ELETTRONICI	Distribuzione del gas naturale	243.250,00	243.250,00	243.250,00	capitale circolante	
BII3/CONCENTRATORI	Distribuzione del gas naturale	515.133,93	515.133,93	515.133,93	capitale circolante	
BII4/MOBILI E ARREDI	Distribuzione del gas naturale	45.100,00	12.100,00	12.100,00	capitale circolante	
BII4/DOTAZIONI HARDWARE	Distribuzione del gas naturale	103.375,00	113.375,00	243.375,00	capitale circolante	
BII4/AUTOMEZZI MOTOVEICOLI E SIMILI	Distribuzione del gas naturale	429.896,60			capitale circolante	
TOTALE INVESTIMENTI		6.326.459,32	5.577.124,72	5.403.499,72		

(*) per le Categorie, si deve utilizzare la classificazione del Bilancio CEE.

(**) nelle note inserire le informazioni supplementari tipo dettaglio degli investimenti, assunzione mutui, decisioni già assunte e procedure in corso

TOTALE INVESTIMENTI	PREV. ANNO 2023	PREV. ANNO 2024	PREV. ANNO 2025
Distribuzione del gas naturale	6.326.459,32	5.577.124,72	5.403.499,72
Settore.....			
Totale investimenti operativi	6.326.459,32	5.577.124,72	5.403.499,72
Totale investimenti finanziari			
Totale investimenti Lordi	6.326.459,32	5.577.124,72	5.403.499,72
Contributi conto Capitale			
TOTALE INVESTIMENTI NETTI	6.326.459,32	5.577.124,72	5.403.499,72

SCHEDA 7 - PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2023 - 2025																											
PROFILO PROFESSIONALE	LIVELLO CONTRATTUALE	DOTAZIONE ORGANICA		Trattamento economico lordo annuo (proiezione stimata al 31/12/2022)	N. DIPENDENTI (proiezione stimata) AL 31/12/2022		N. POSTI VACANTI A TEMPO PIENO	POSTI DA COPRIRE NEL TRIENNIO			MODALITÀ DI COPERTURA (CONCORSO PUBBL., UTILIZZO GRADUATORIA, MOBILITA', ECC.)	SPESA PRESUNTA			CESSAZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO			ECONOMIE PRESUNTE									
		D.O. PREVIGENTE	D.O. RIDEFINITA		a tempo indeterminato	a tempo determinato o in comando con oneri a carico		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025							
	D	2	2	180.929	2	0	-			1		260.000	260.000	260.000			1										
	Q	5	5	291.010	5	0	0	1				354.000	354.000	354.000													
	8	5	5	326.088	6	0	1	1				278.600	278.600	278.600													
	7	7	8	389.144	8	0	0					396.800	396.800	396.800													
	6	11	11	468.679	11	0	0	1				516.000	516.000	473.000				1									
	5	14	15	114.395	3	0	12	1		1		156.000	156.000	195.000													
	4	18	19	784.756	23	0	4	1	1			792.000	792.000	792.000													
	3	16	15	274.687	9	0	6	2	2	1		341.000	403.000	434.000													
	2	6	5	192.182	8	0	3		2			200.000	250.000	250.000													
	1	1	0		0	0	0					-	-	-													
		85	85	3.021.869	75		10	5	4	3		3.294.400	3.406.400	3.433.400	0	0	2	0	0	0							



SCHEDA 8 - CONTENIMENTO DELLA SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE in fase previsionale

A) CONTENIMENTO DELLE SPESE COMPLESSIVA DEL PERSONALE - della Rip. Enti Partecipati e Fondi Comunitari:

Indicare in quale ipotesi rientra la società e attestare il rispetto del relativo vincolo

Ipotesi A1) Ampliamento dell'attività erogata da parte della Società con ulteriori commesse

SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
----	-------------------------------------	----

Rispetto vincolo

VINCOLO:	$\frac{\text{Voce B9a C/E n+1}}{\text{Voce A1) C/E n+1}} \leq \frac{\text{Voce B9a C/E n}}{\text{Voce A1) C/E n}}$
----------	--

SI	NO
----	----

Ipotesi A2) Mantenimento attività erogata

<input checked="" type="checkbox"/>	NO
-------------------------------------	----

VINCOLO:	$B9a F_{n+1} / B9a F_n \leq 1$ in fase previsionale non occorre dimostrare il rispetto del limite "B9a V _{n+1} / B9aV _n < 1"
----------	---

SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
----	-------------------------------------	----

Ipotesi A3) Rimodulazione delle attività in cui il costo del personale non si riflette automaticamente sul fatturato (vedasi pag. 8)

<input checked="" type="checkbox"/>	NO
-------------------------------------	----

VINCOLO:	Incremento costo del personale pari all'effettivo maggiore costo del personale rientrante nella voce di bilancio B9a e rinvenibile dal piano di riorganizzazione relativo al servizio rimodulato.
----------	---

<input checked="" type="checkbox"/>	NO
-------------------------------------	----

NOTE:

B) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI DI SECONDO LIVELLO

VINCOLO:	$B9aV_{In+1} / B9aV_{In} = o < 1^*$
----------	-------------------------------------

*Ridurre in proporzione la voce B9aV_{In} nell'ipotesi di riduzione del personale

<input checked="" type="checkbox"/>	NO
-------------------------------------	----

DEROGA AL VINCOLO SE:	$EBTDAn - EBTDA_{n-1} > 0$
-----------------------	----------------------------

SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
----	-------------------------------------	----

Applicazione di economie rivenienti dall'obiettivo A) nell'ambito di un programma di incentivazione del personale esistente con obiettivi di recupero di efficienza	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
---	----	-------------------------------------	----

SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
----	-------------------------------------	----

NOTE:

Presenza di ulteriori deroghe consentite dalla Direttiva

SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
----	-------------------------------------	----

Se si, indicare quali:

Da **Obiettivo di Mandato** dell'Ente n. 5.5
Da **Obiettivo Strategico** dell'Ente n. 5.5.2 DUP

Da **Programma** n. 165

SETTORE AZIENDALE Divisioni Tecnica e AFC/AGP
Obiettivo Operativo n.1 Data di raggiungimento 31/12/2023
Stakeholder Ente Socio; Cittadini e loro Associazioni; ARERA

Descrizione

Valorizzazione delle reti e degli impianti di proprietà dell'Ente Socio.

	Attività	2023		2024		2025	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
1	Attuazione delle deliberazioni dell'Ente Socio in merito alla valorizzazione ai fini dell'eventuale conferimento alla Società delle reti di distribuzione del gas naturale e degli impianti di proprietà comunale, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019	X	X				

Outcome ¹ 1	Indicatore ²	Target ³		
		2023	2024	2025
Attuazione delle deliberazioni dell'Ente Socio in merito alla valorizzazione ai fini dell'eventuale conferimento alla Società delle reti di distribuzione del gas naturale e degli impianti di proprietà comunale, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019	Effettiva attuazione	100%		

¹ L'Output è uno per ciascun esercizio finanziario qualora si tratti di obiettivo pluriennale. In caso di obiettivo annuale è richiesto solo l'outcome.

² L'Indicatore è il criterio, l'unità di misura con cui si misura il risultato (output o outcome)

³ Il target è obbligatoriamente espresso numericamente

Da **Obiettivo di Mandato** dell'Ente n. 5.5 Da **Programma** n. 165
 Da **Obiettivo Strategico** dell'Ente n. 5.5.2 DUP

SETTORE AZIENDALE Divisioni Tecnica e AFC/AGP
Obiettivo Operativo n.1 **Data di raggiungimento 30/06/2025**
Stakeholder Ente Socio; Cittadini e loro Associazioni; ARERA

Descrizione

Individuazione advisorship, predisposizione bando di dialogo competitivo, nomina commissione di valutazione con analisi delle offerte, approvazione esiti della procedura e selezione del partner per partecipare alla gara d'ambito

	Attività	2023		2024		2025	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
1	Trasmissione all'Ente Socio del bando di dialogo competitivo per l'individuazione del partner industriale			X			
2	Nomina commissione di valutazione, analisi delle offerte e individuazione della soluzione che meglio soddisfa le necessità aziendali per l'individuazione del piano industriale				X		
3	Approvazione degli esiti della procedura di scelta del partner industriale da parte del Consiglio d'Amministrazione e del Socio Unico con conseguente closing della procedura, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019					X	

Output 1	Indicatore	Target		
Trasmissione all'Ente Socio del bando di dialogo competitivo per l'individuazione del partner industriale	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
			100%	

Output 2	Indicatore	Target		
Nomina commissione di valutazione, analisi delle offerte e individuazione della soluzione che meglio soddisfa le necessità aziendali per l'individuazione del piano industriale	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
			100%	

Outcome ¹ 1	Indicatore	Target		
Approvazione degli esiti della procedura di scelta del partner industriale da parte del Consiglio d'Amministrazione e del Socio Unico con conseguente closing della procedura, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019	Effettiva trasmissione della delibera del CdA	2023	2024	2025
				100%

¹ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

Da Obiettivo di Mandato dell'Ente n. 5.5 Da Programma n. 165
 Da Obiettivo Strategico dell'Ente n. 5.5.2 DUP

SETTORE AZIENDALE: CdA, Direzione generale, Divisione TEC, Divisione AFC/AGP

Obiettivo Operativo n.2 Data di raggiungimento 30/06/2025

Stakeholder Ente Socio; Cittadini e loro Associazioni

Descrizione

Aggiornamento ed attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale finalizzato al potenziamento del capitale umano, al soddisfacimento delle nuove esigenze operative legate alle mutazioni delle discipline regolatorie ed al recupero di parte del turnover accumulato anche ai sensi del DUP 2023-2025. Il potenziamento del capitale umano già in servizio sarà effettuato attraverso l'adeguamento della distribuzione percentuale del personale nelle varie qualifiche al benchmark di settore fornito da Utilitalia così come aggiornato nel 2022. Il possibile recupero del turnover avverrà nei limiti del rapporto di un dipendente ogni 1.500 PdR, il tutto come indicato nella Relazione Previsionale contemplando, altresì, adeguati tempi di affiancamento.

	Attività	2023		2024		2025	
		1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
1	Aggiornamento ed attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale		X				
2	Entrata in servizio delle nuove risorse previa selezione pubblica			X	X	X	

Output ¹ 1	Indicatore ²	Target ³		
		2023	2024	2025
Riduzione del valore assoluto del Δ totale dei livelli di inquadramento rispetto al benchmark	Variazione % (in diminuzione) del valore assoluto del Δ totale dei livelli di inquadramento rispetto al benchmark	50%		

Output 2	Indicatore	Target		
		2023	2024	2025
Entrata in servizio dei nuovi assunti per il recupero del turnover accumulato	% di nuove risorse assunte con bando esterno rispetto alla previsione complessiva triennale di cui alla Relazione Previsionale	50%	80%	

Outcome ⁴ 1	Indicatore	Target		
		2023	2024	2025
Entrata in servizio dei nuovi assunti per il recupero del turnover accumulato	% di nuove risorse assunte con bando esterno rispetto alla previsione complessiva			100%

¹ L'Output è uno per ciascun esercizio finanziario qualora si tratti di obiettivo pluriennale. In caso di obiettivo annuale è richiesto solo l'outcome.

² L'Indicatore è il criterio, l'unità di misura con cui si misura il risultato (output o outcome)

³ Il target è obbligatoriamente espresso numericamente

⁴ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

Da Obiettivo di Mandato dell'Ente n. 5.5 Da **Programma** n. 165
 Da Obiettivo Strategico dell'Ente n. 5.5.2 DUP

SETTORE AZIENDALE: CdA, Direzione generale

Obiettivo Operativo n.3 Data di raggiungimento 31/12/2023

Stakeholder Ente Socio; Cittadini e loro Associazioni; ARERA

Descrizione

Risoluzione problematiche legate all'unbundling funzionale: attuazione di quanto deliberato dall'Ente Socio relativamente alla partecipazione in AMGAS srl redatto in base agli indirizzi forniti dalla Delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019 e Deliberazione di Giunta n. 424 del 16/06/2022 e attuazione delle conseguenti modifiche societarie

	Attività	2023		2024		2025	
		1° sem.	2° sem	1° sem	2° sem	1° sem	2° sem
1	Consegna documentale da parte di Amgas Srl al consulente incaricato	X					
2	Completamento dell'attività professionale del consulente incaricato propedeutica alle delibere assembleari di Rete Gas e Amgas Srl	X					
3	Completamento dell'attività professionale del notaio incaricato propedeutica alle delibere assembleari di Rete Gas e Amgas Srl	X					
4	Approvazione delle delibere del complessivo progetto di scissione/fusione inversa da parte di Rete Gas	X					
5	Approvazione delle delibere del progetto di scissione/fusione inversa da parte di Amgas Srl	X					
6	Costituzione New Co.		X				
7	Approvazione delle modifiche societarie da parte dell'Ente Socio con delibera di C.C. e conclusione delle operazioni di scissione e fusione inversa attraverso gli opportuni atti notarili		X				

Output 1	Indicatore	Target		
Consegna documentale da parte di Amgas Srl al consulente incaricato	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
		100%		

Output 2	Indicatore	Target		
Completamento dell'attività professionale del consulente incaricato propedeutica alle delibere assembleari di Rete Gas e Amgas Srl	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
		100%		

Output 3	Indicatore	Target		
Completamento dell'attività professionale del notaio incaricato propedeutica alle delibere assembleari di Rete Gas e Amgas Srl	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
		100%		

Output 4	Indicatore	Target		
Approvazione delle delibere del complessivo progetto di scissione/fusione inversa da parte di Rete Gas	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
		100%		

Output 5	Indicatore	Target		
Approvazione delle delibere del progetto di scissione/fusione inversa da parte di Amgas Srl	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
		100%		

Output 6	Indicatore	Target		
Costituzione New Co.	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
		100%		

Outcome¹ 1	Indicatore	Target		
Approvazione delle modifiche societarie da parte dell'Ente Socio con delibera di C.C. e conclusione delle operazioni di scissione e fusione inversa attraverso gli opportuni atti notarili	Effettiva attuazione	2023	2024	2025
		100%		

¹ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

Da Obiettivo di Mandato dell'Ente n. 5.5
Da Obiettivo Strategico dell'Ente n. 5.5.2 DUP

Da Programma/Obiettivo Strategico della Società n. 4

SETTORE AZIENDALE: CdA, Direzione generale, Divisione TEC, Divisione AFC/AGP

Obiettivo Operativo n.4 Data di raggiungimento 31/12/2023

Stakeholder Ente Socio; Cittadini e loro Associazioni

Descrizione

Attuazione di quanto definito dall'Autorità di regolazione con deliberazione 269/22. ARERA definisce gli output attesi e le performance del servizio di misura erogato per mezzo di smart meter nel settore del gas naturale (messa in servizio, frequenza di raccolta e granularità temporale dei dati di misura, frequenza di messa a disposizione dei dati di misura, indennizzi ai clienti finali e ai venditori), nonché adeguamenti agli obblighi di fatturazione.

Il provvedimento modifica la regolazione vigente in materia di servizio di misura (definendo specifiche disposizioni a valere per tutti i punti dotati di smart meter, distinte da quelle previste per i misuratori tradizionali) e del relativo sistema degli indennizzi a carico delle imprese di distribuzione; inoltre modifica le modalità di fatturazione, in conseguenza della diversa disponibilità di dati di misura, funzionali anche al settlement.

La delibera 269/2022/R/gas intende:

- a) assicurare la messa in servizio degli smart meter in tempi certi e definiti dall'installazione;
- b) ottenere un maggiore numero di letture mensili e prevedere la misura del fine mese (o dei primi tre giorni del mese successivo), migliorando le attività di settlement e fatturazione con la riduzione delle c.d. "stime di coda";
- c) prevedere la messa a disposizione delle misure al Sistema Informativo Integrato (SII) entro i primi giorni del mese, differenziando rispetto ai misuratori tradizionali per cui ha senso continuare a prevedere un periodo misurato in giorni lavorativi e non solari;
- d) uniformare la regolazione relativa alla frequenza di fatturazione affinché sia indipendente dal tipo di misuratore installato.

L'entrata in vigore delle disposizioni è prevista per il 1° aprile 2023.

Attività	2023		2024		2025	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
1 Avvio delle operazioni di implementazione propedeutiche alla minimizzazione dell'impatto economico delle penalità definite dalla delibera 269/2022	X					

Outcome ¹ 1	Indicatore	Target		
		2023	2024	2025
Avvio delle operazioni di implementazione propedeutiche alla minimizzazione dell'impatto economico delle penalità definite dalla delibera 269/2022	Effettiva attuazione	100%		

¹ L'Outcome è il risultato ultimo che si intende conseguire e, pertanto, è uno al raggiungimento dell'obiettivo.

LINEA DI MANDATO N.°5.5	OBIETTIVO STRATEGICO N.°5.5.2
PROGRAMMA OPERATIVO N.°165 -	
MISSIONE DI BILANCIO N.°	PROGRAMMA DI BILANCIO N.°
RESPONSABILE POLITICO PRINCIPALE	ASS.
RESPONSABILE TECNICO PRINCIPALE	DOTT. ING. VITO NITTI
<p>DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA RETEGAS Bari elaborerà, congiuntamente al partner industriale (da individuarsi come da Obiettivo di Mandato n° 5.5, Obiettivo Strategico n°5.5.2 DUP, Obiettivo Operativo 1.B, a valle della conclusione del progetto di scissione della controllata Amgas s.r.l. e dell'eventuale conferimento della proprietà delle reti) un nuovo piano industriale. Tale piano potrà basarsi anche su indagini sulle esigenze manifestate dai cittadini, da effettuarsi in collaborazione con le circoscrizioni e/o altri enti di prossimità, in linea con gli "indirizzi di governo e linee programmatiche 2019-2024" dell'Amministrazione.</p>	
<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE Attività necessarie alla gestione della partecipazione in RETEGAS BARI ed AMGAS S.r.l.: recepire gli indirizzi del Consiglio Comunale di cui alla deliberazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni n. 143/2020 e consentire l'ottimale gestione della partecipazione in relazione alla vita aziendale e al conseguimento di adeguate performance.</p>	
<p>FINALITÀ DA CONSEGUIRE Provvedere alle procedure previste in tema di unbundling funzionale, relativamente alla partecipazione di Retegas S.p.A. in AMGAS S.r.l. e all'espletamento della gara d'ambito. A tal fine, e come attività prodromica all'attività di ricerca di una eventuale partnership, dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale, per le proprie determinazioni, una proposta per il conferimento alla Società AMGAS S.p.A. delle reti di proprietà comunale e di razionalizzazione per Retegas e AMGAS S.r.l. A tal fine, è stato individuato l'Operatore affidatario dell'"<i>Incarico professionale per la determinazione della reale consistenza delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale e dei valori attribuibili a tutta la rete nonché per la redazione della perizia giurata di stima del valore di tutte le reti, condotte e impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Bari finalizzata al conferimento delle reti a Retegas spa totalmente partecipata dal Comune di Bari</i>", ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 60 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., espletato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016. Tale razionalizzazione è finalizzata al superamento, con immediatezza, del contrasto con la normativa in materia di unbundling, e avverrà tramite la scissione di Retegas in due società, di cui il Comune di Bari diviene socio, una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). La scissione di Retegas è effettuata trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita). È necessario che il Progetto unitariamente inteso (scissione di Retegas spa in due società, entrambe partecipate al 100% dal Comune di Bari: la prima società si concretizza dal ramo d'azienda di distribuzione gas; la seconda società proprietaria al 100% delle quote di Amgas srl; in seguito, la seconda società — proprietaria delle quote di Amgas srl — effettuerà la fusione, mediante incorporazione, della controllata partecipata al 100% Amgas srl) venga preliminarmente approvato dall'Azienda Municipale Gas S.p.A. e da Amgas s.r.l. Acquisiti formalmente gli atti di approvazione, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 7 TUSP è necessario predisporre uno schema di delibera di Consiglio Comunale che, secondo quanto</p>	



previsto dall'art. 5, comma 2, TUSP, deve essere sottoposto a pubblicazione e consultazione pubblica, così garantendo le partecipazioni della cittadinanza tramite uno strumento adeguato ai contenuti e alla portata della delibera in relazione alla quale si chiede la partecipazione pubblica.

Il processo di consultazione dovrà essere preceduto da un Avviso pubblicato in Albo Pretorio e sul sito del Comune corredato da informazioni pertinenti, complete e facili da comprendere, rendendo altresì pubblici tutti i documenti a corredo della predetta consultazione, in particolare il Progetto allegato alla delibera.

Le osservazioni, i pareri ed i commenti formulati dalla cittadinanza interessata in merito allo schema di atto deliberativo - fatti pervenire a mezzo PEC all'indirizzo indicato nell'avviso, nel termine concesso, siano oggetto di esame e controdeduzioni da parte del Gruppo di lavoro e poi oggetto di pubblicazione.

È necessario che il Consiglio Comunale con proprio provvedimento assunto ex art. 7, co. 1 e 2, del D.Lgs 175/2016 (TUSP) approvi il progetto di razionalizzazione societaria di che trattasi e fornisca, in sede di Assemblea dei Soci e nell'ambito della Direzione e Coordinamento delle proprie partecipate, le direttive per lo svolgimento delle operazioni conseguenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il personale impegnato è della ripartizione IVOP e della Ripartizione Enti Partecipati.

Ai fini dell'attuazione del programma è necessaria la partecipazione del management di RETEGAS Bari e del partner da individuarsi, per la redazione del piano industriale e delle ripartizioni tecniche responsabili dei controlli delle prestazioni dei contratti di servizio.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Il flusso dei dati e le informazioni elaborate in merito alle attività svolte avverrà mediante l'utilizzo delle pec.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MANDATO

Il programma è in linea con le linee di indirizzo fornite dal Consiglio Comunale con la Delibera di revisione periodica delle partecipazioni n.118 del 29/12/2021 ed è coerente con gli obiettivi di mandato di razionalizzazione delle partecipazioni.

ALTRE AZIENDE PARTECIPATE COINVOLTE

PRINCIPALI RISULTATI ATTESI NELL'ANNO E NEL TRIENNIO



**Verbale del Collegio Sindacale
sulla relazione previsionale 2023-2025
dell'Azienda Municipale Gas S.p.A.**

In data 10 gennaio 2023, alle ore 09:30 presso la sede sociale di Rete Gas Bari SpA sita in Via Accolti Gil (Z.I.), si è riunito, il Collegio Sindacale della Società nelle persone di:

- Dott. Giuseppe Ruta, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Antonio Cappiello, sindaco effettivo;
- Dott.ssa Angela Ladisa, sindaco effettivo;

per procedere alla redazione della relazione previsionale 2023-2025.

Sono altresì presenti:

- il Dott. Diego De Marzio, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la Dott.ssa Annalisa Liuzzi, Responsabile sezione affari legali della Società.

Premesso che:

- il Collegio sindacale è tenuto alla redazione della relazione previsionale 2023-2025, secondo le indicazioni richieste dall'art. 9 comma 9, del regolamento sui controlli interni delle società partecipate dal Comune di Bari;
- il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti la Relazione Previsionale 2023-2025, come approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/12/2022;

Il Collegio sindacale, all'unanimità, delibera di approvare la seguente relazione, ai sensi dell'art. 9 comma 9, del regolamento sui controlli interni delle società partecipate dal Comune di Bari da sottoporre all'Assemblea del Socio Unico, Comune di Bari.

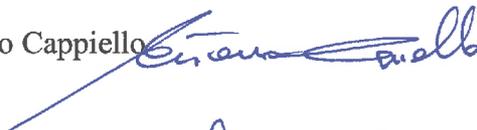
Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Ruta



Dott. Antonio Cappiello



Dott.ssa Angela Ladisa



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEL SOCIO UNICO IN OCCASIONE DELLA RELAZIONE
PREVISIONALE 2023-2025**

Al Socio Unico della Società Rete Gas Bari SpA

Nel corso della riunione del 19/12/2022 il Consiglio di Amministrazione di Azienda Municipale GAS S.p.A. ha approvato la relazione previsionale per il triennio 2023-2025, così prevista dall'art. 18 del vigente Statuto sociale e dal Regolamento controlli interni delle società partecipate dall'Ente Socio Unico della società.

La relazione previsionale sottoposta all'analisi e valutazione del Socio, resa dal Consiglio di Amministrazione e redatta secondo lo schema fornito dal Socio Unico, è stata redatta rispettando le indicazioni contenute nel documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 (approvato dal Consiglio Comunale di Bari con deliberazione n. 81 del 07/11/2022); anche se, in deroga all'art. 9, comma 7 del "Regolamento sui controlli interni", è stata predisposta oltre il termine previsto del 30/9/2022 (art. 9, comma 7 del "Regolamento sui controlli interni").

Il Collegio sindacale sottolinea, sulla scorta delle informazioni esposte nella relazione previsionale, la mancata ricezione dei dati previsionali per l'anno 2023 da parte della partecipata Amgas s.r.l.

La società nel rispetto del contratto di servizio, delle indicazioni contemplate nel Documento unico di programmazione 2023-2025 del Comune di Bari (socio unico della società) e delle risultanze della delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 07/11/2022, nel prossimo triennio si prefigge il conseguimento, attraverso l'adozione di numerose e specifiche azioni, dei seguenti obiettivi strategici:

- Obiettivo Strategico 1.A: Risoluzione problematiche legate alle reti e agli impianti di proprietà dell'Ente stesso, individuazione advisorship, predisposizione bando di dialogo competitivo, nomina commissione di valutazione con analisi delle offerte, approvazione esiti della procedura e selezione del partner per partecipare alla gara d'ambito.

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

- Attuazione delle deliberazioni dell'Ente Socio in merito all'eventuale conferimento alla Società delle reti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019;
- Trasmissione all'Ente Socio del bando di dialogo competitivo per l'individuazione del partner industriale;
- Nomina commissione di valutazione, analisi delle offerte e individuazione della soluzione che meglio soddisfa le necessità aziendali per l'individuazione del piano industriale;
- Approvazione degli esiti della procedura di scelta del partner industriale da parte del Consiglio d'Amministrazione e del Socio Unico con conseguente closing della procedura, giusta delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019.

• Obiettivo Strategico 2.A: Aggiornamento ed attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale.

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

- Aggiornamento ed attuazione del Piano di Riorganizzazione Aziendale;
- Entrata in servizio delle nuove risorse previa selezione pubblica.

• Obiettivo Strategico 3.A: risoluzione problematiche legate all'unbundling funzionale.

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

- Attuazione di quanto deliberato dall'Ente Socio relativamente alla partecipazione in AMGAS srl redatto in base agli indirizzi forniti dalla Delibera C.C. n. 105 del 28/12/2019 e Deliberazione di Giunta n. 424 del 16/06/2022;
- Attuazione delle conseguenti modifiche societarie.

▪ Obiettivo Strategico 4.A: Attuazione di quanto definito dall'Autorità di regolazione con deliberazione 269/22.

Le azioni che la Società intende attuare per il conseguimento dell'obiettivo sono:

- Avvio delle operazioni di implementazione propedeutiche alla minimizzazione dell'impatto economico delle penalità definite dalla delibera 269/2022.

Alla relazione previsionale 2023-2025, sono allegata n. 8 schede:

- Scheda 1 – Budget del conto economico generale;
- Scheda 2 – Budget del conto economico trimestrale 2023;
- Scheda 3 – Budget del conto economico settoriale anno 2023;
- Scheda 4 – Budget del conto economico riclassificato a valore aggiunto;
- Scheda 5 – Indicatori di bilancio - target anno 2023;
- Scheda 6 – Piano degli investimenti;
- Scheda 7 – Piano del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025;
- Scheda 8 – Contenimento della spesa complessiva del personale.

La previsione, in considerazione del fatto che alla data di redazione della presente relazione, ARERA non ha ancora pubblicato i valori delle componenti della tariffa di riferimento a copertura dei costi di capitale di località relativi all'anno 2023, annovera le valutazioni e i dettami del Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 - 2025 (All.to A Deliberazione ARERA 570/19 – di seguito RTDG 2020-2025) e della deliberazione 614/21/R/COM.

Di seguito, inoltre, si rilevano gli aspetti salienti del processo di implementazione del piano di riorganizzazione aziendale e del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, il budget economico 2023, funzionale alla definizione del budget economico relativo anche agli esercizi 2024 e 2025, gli indicatori di bilancio.

Con riferimento al processo di implementazione del piano di riorganizzazione aziendale e del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, il Collegio evidenzia quanto segue. Nel corso del 2023 Retegas Bari proseguirà l'attuazione del piano di riorganizzazione strutturato sulla base dei nuovi benchmark di riferimento messi a disposizione da Utilitalia.

I benchmark di Utilitalia consentono di completare un riassetto organizzativo le cui motivazioni sono dettagliate nelle linee guida approvate dal CdA di Retegas Bari nella seduta del 4 dicembre 2018 e che hanno dato origine al piano riorganizzativo.

Al fine di definire, nella presente Relazione Previsionale e prima di dare progressiva attuazione al piano di riorganizzazione, l'incidenza economica che tale piano produrrà nel prossimo triennio, si è proceduto a precisare i limiti oggettivi al possibile maggior costo del personale strutturati sulla base di due principali punti di riferimento: analisi di benchmark del comparto delle società che operano nell'attività di distribuzione del gas naturale e organico massimo complessivo come definito dal "Decreto Tutela".

Il costo del personale stimato a budget per l'esercizio 2023, come da schede allegate alla relazione previsionale, è pari ad € 4.657.656. Tale costo rappresenta un valore stimato, comprensivo dell'implementazione del piano di riorganizzazione aziendale e del piano del fabbisogno del personale (2022-2025), sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione della società.

Il Collegio con riferimento alla voce del costo del personale evidenzia l'assenza di circostanze e/o eventi che possano far presumere sfioramento dei limiti dettati dalle direttive sul contenimento della suddetta spesa.

Le suddette linee guida sono aderenti agli indirizzi specifici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (2023-2025) del Comune di Bari – Socio unico della società.

Con riferimento budget economico 2023, funzionale alla definizione del budget economico relativo anche agli esercizi 2024 e 2025, il Collegio evidenzia quanto segue.

L'equilibrio economico patrimoniale dell'Azienda Municipale GAS S.p.A. nel 2023 si raggiungerebbe in base a ricavi delle vendite e prestazioni per € 12.900.000, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 450.000 ed altri ricavi non strettamente legati all'attività di distribuzione per complessivi € 449.653.

Di seguito si riporta la composizione della voce dei ricavi delle vendite e prestazioni al 2023:

VOCE DI RICAVO	PREVISIONE 2023
CORRISP. ACCERT. SICUREZZA (40/04)	50.000
RICAVI DI DISTRIBUZIONE	12.370.000
RICAVI PRESTAZIONI VS IMPRESE GRUPP	230.000
CONTRIBUTI DI ALLACCIAMENTO	140.000
RICAVI PRESTAZIONI (DIS) V/TERZI	110.000
TOTALE	12.900.000

Il valore della produzione stimato in € 13.799.653 consentirebbe di remunerare i costi e le spese, pari ad € 13.037.912 e di raggiungere l'equilibrio economico.

La relazione previsionale indica un risultato positivo stimato, al netto dell'onere tributario per l'esercizio 2023, pari ad € 515.546.

La previsione economica per il 2023 trova sintesi nei sotto-indicati dati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.799.653
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 13.017.912
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	- 20.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	761.741
IMPOSTE	- 246.195
RISULTATO NETTO	515.546

La relazione è supportata da allegati e commenti che permettono l'analisi della dinamica economica della gestione.

Con riferimento agli indicatori di bilancio previsionali 2023 (allegato 5 della relazione previsionale 2023-2025), si rileva un lieve peggioramento dei seguenti indicatori:

- ROI pari al 0,93%, rispetto al valore al 30.06.2022 pari 1,31%;
- ROE pari al 0,87%, rispetto al valore al 30.06.2022 pari 1,95%;
- MOL/RICAVI pari al 24,08%, rispetto al valore al 30.06.2022 pari 34.89%.

Il Collegio evidenzia altresì che i valori degli indici ROI (che rappresenta la redditività degli investimenti) e ROE (che rappresenta la redditività complessiva della società rispetto al patrimonio netto) sono positivi, ma inferiori rispetto a quelli consuntivati nel I semestre 2022. Tale differenza sostanziale deriva, in generale, dalla riduzione del risultato operativo e/o reddito netto a seguito di maggiori costi stimati per il 2023 e, specificatamente per il ROI, dal contestuale aumento del capitale investito in virtù dei maggiori investimenti previsti nel corso dello stesso esercizio.

Nella relazione previsionale, dopo aver definito alcuni aspetti legati all'operatività aziendale, sono evidenziate le condizioni necessarie per l'attuazione del piano aziendale (periodo 2023-2025), con particolare riferimento al piano degli investimenti.

Il piano degli investimenti, infatti, è riassunto nella scheda 6, all'interno della quale si evince una previsione, per l'anno 2023, di un volume di investimenti pari ad € 6.326.459 con indicazione della copertura degli stessi mediante capitale circolante.

Inoltre, con specifico riferimento ai dati previsionali della situazione finanziaria relativa al 2023, si rileva che, la Società, nel corso dell'esercizio 2022, ha notevolmente risentito delle difficoltà finanziarie riscontrate, specificatamente, per l'incasso dei crediti commerciali vantati nei confronti della società controllata Amgas srl, oltre che di significativo aumento dei prezzi dei componenti necessari ad attuare e garantire gli adeguati livelli di sicurezza per il servizio di distribuzione del gas richiesti sia nell'ambito della regolazione delineata dall'Autorità di competenza (ARERA) sia dal Socio nel perimetro del Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Il Collegio evidenzia che analizzando la stima della situazione patrimoniale-finanziaria relativa al 2023 a fronte di entrate previste pari a quasi 19,5 milioni di euro (per gas vettoriato 16 milioni di euro) e per dividendi (quasi 3,5 milioni di euro – incasso dividendi 2021 e 2022), sono attese uscite finanziarie complessivamente pari a circa 22 milioni di euro le cui voci più significative sono rappresentate dalle uscite per investimenti, per servizi e per il personale.

Il cash flow di periodo, considerando la stima delle uscite tributarie per circa 1 milione di euro, si dovrebbe presentare lievemente positivo per circa 70 mila euro. Stimando la liquidità iniziale pari a circa 4 milioni di euro, la società avrà la necessità di ricorrere al mercato finanziario qualora dovessero sorgere ulteriori esigenze dettate dall'Autorità di regolazione. Ne consegue che, nell'ipotesi prospettata di scissione tra Rete Gas ed Amgas Srl, venendo meno i c.d. proventi da partecipazione a favore della società controllante Rete Gas, verrebbero meno anche le prerogative poste alla base del rispetto del piano di rientro del debito pregresso nei confronti del Socio, che risulterebbe non più sostenibile finanziariamente per la Società alle medesime condizioni.

Risulta evidente che la destinazione degli utili di esercizio ad autofinanziamento raffigura una condotta virtuosa - trattandosi di una Società con socio unico - e necessaria per aziende orientate al capital intensive, fattispecie confermata da un sistema regolatorio (quello della distribuzione del gas), che riconosce un premio ai gestori virtuosi che fanno

investimenti e mantengono elevato il livello degli standard qualitativi scaturenti sia dagli obblighi regolatori ma anche da eventuali ed ulteriori esigenze che potrebbero manifestarsi nell'ambito del documento programmatico del Socio.

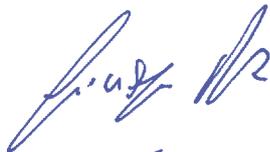
Conclusioni

Il Collegio evidenzia al Socio Unico della società, come già evidenziato nelle precedenti relazioni ai bilanci previsionali e consuntivi, la necessità di effettuare investimenti e di conseguire un rafforzamento economico, patrimoniale e finanziario, nella duplice prospettiva: a) delle operazioni propedeutiche e di preparazione alla partnership - così come osservato anche dall'Ente Socio (non da ultimo nell'ambito del Documento Unico di programmazione 2023-2025); b) delle attività funzionali all'attuazione di quanto deliberato dallo stesso Ente Socio relativamente alla partecipazione in AMGAS srl, con particolare riferimento alla risoluzione delle problematiche legate all'unbundling funzionale.

Il Collegio ai sensi dell'art. 9 comma 9 del Regolamento sui controlli interni del Comune di Bari, con riferimento alla relazione previsionale 2023, evidenzia la coerenza e compatibilità delle azioni dei piani aziendali rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sui limiti alla gestione finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ove applicabili.

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Ruta



Dott. Antonio Cappiello



Dott.ssa Angela Ladisa





Prot.: 0005592

Del: 21/03/2023
09:32:19

Rep:

Titolarlo: I



RETE GAS BARI - AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA

VIA ACCOLTI GIL (Z.I) – BARI

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE N. 370

In data 21 marzo 2023, alle ore 9:30 presso la sede sociale di Rete Gas Bari SpA sita in Via Accolti Gil (Z.I.), si è riunito, il Collegio Sindacale della Società nelle persone di:

- Dott. Giuseppe Ruta, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Antonio Cappiello, sindaco effettivo;
- Dott.ssa Angela Ladisa, sindaco effettivo;

per procedere alla redazione del verbale in ordine all'aggiornamento della relazione previsionale 2023-2025.

Premesso che:

- il Collegio sindacale è tenuto alla redazione della relazione previsionale 2023-2025, secondo le indicazioni richieste dall'art. 9 comma 9, del regolamento sui controlli interni delle società partecipate dal Comune di Bari;
- il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti la Relazione Previsionale 2023-2025, come approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/12/2022;
- il Collegio sindacale ha emesso la relazione al bilancio previsionale 2023-2025 in data 10 gennaio 2023, che si richiama integralmente;

Preso atto che:

- nel corso del CdA del g. 13/03/2023 ore 15:30, giusta convocazione ai sensi dello Statuo con avviso prot. 4647/Pres. del g. 08/03/2023, veniva iscritto al primo punto all'odg "*Integrazione Relazione Previsionale e aggiornamento obiettivi operativi 2023-2025*";
- il Presidente informava i presenti che "*in data 10/03/2023 è pervenuta nota dal Comune di Bari a firma del Direttore Generale, Avv. Davide Pellegrino, con la quale comunica che, come già precisato anche nel corso dell'ultima riunione del*

Gruppo di Lavoro costituito per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune, la tematica della scissione di Retegas SpA deve intendersi come del tutto autonoma e distinta rispetto all'ulteriore questione dell'evento quale conferimento delle reti di distribuzione del gas. Pertanto, l'obiettivo operativo n. 3 dovrebbe più correttamente limitarsi all'attuazione del progetto di riorganizzazione. Con riguardo, invece, al tema del debito in capo a Retegas Bari spa verso l'Amministrazione comunale il predetto Gruppo di Lavoro, esaminata la questione, nel corso dell'incontro del 22/09/2022 stabiliva che: "...il Gruppo di Lavoro in applicazione del medesimo criterio equitativo che aveva ispirato l'ipotesi di riparto al 50% tra le due società, tenendo in considerazione sia il mutato contesto sia il dato storico del momento di insorgenza effettiva dell'indebitamento, ritiene opportuno verificare la sostenibilità della decisione di lasciare il totale ammontare residuo debito a carico di Retegas spa. La stessa società Retegas spa procederà quindi ad elaborare un'eventuale proposta di aumento della dilazione di pagamento del debito, tale da contenere la pressione finanziaria sui bilanci futuri, da sottoporre al socio Comune di Bari per le valutazioni di approfondimenti di competenza";

- che la società Retegas SpA, ha definito, nel rispetto degli equilibri economici - finanziari oltre che patrimoniali della società, la dilazione del debito residuo, complessivamente pari ad euro 9.425.205, con il riconoscimento di rate annuali (dal 2023 al 2041) di un importo pari ad euro 500.000 cadauna, dandone adeguata indicazione ed informativa nella relazione previsionale 2023-2025, illustrata durante i lavori del CdA del giorno 13/03/2023.

Il Collegio sindacale, all'unanimità, preso atto di quanto sopra evidenziato, esprime parere favorevole all'aggiornamento della relazione previsionale 2023-2025, in ordine alla dilazione del debito residuo, complessivamente pari ad euro 9.425.205, con il riconoscimento di rate annuali (dal 2023 al 2041) di importo pari ad euro 500.000 cadauna.

Letto, approvato e sottoscritto



Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Ruta

Dott. Antonio Cappiello

Dott.ssa Angela Ladisa



c_a662.Comune di Bari - Prot. 21/03/2023.0101646.E



COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari

ATTESTAZIONI EX ART 9, COMMA 8, DEL "REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI BARI".

Scheda di Attestazione: Soc. **RETEGAS Bari S.p.A.**

DOCUMENTAZIONE PERVENUTA	E' stata trasmessa la nuova versione del Relazione Previsionale 2023-2025 di RETE GAS BARI. sulla base dei correttivi indicati dalla Direzione Generale e la Relazione del Collegio Sindacale
COMPLETEZZA DEL DOCUMENTO	Il budget è stato fornito con riferimento agli anni 2023, 2024 e 2025 e contiene tutte le schede previste dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 03/10/2018.
COERENZA DELLE INFORMAZIONI	Le azioni/attività della gestione aziendale anni 2023-2025 sono correttamente rappresentate nei prospetti del budget economico. La spesa del personale risulta in lieve aumento rispetto a quella consuntivata al 2021, ma leggermente inferiore rispetto a quella riportata a budget nel 2022. La società dà atto di rispettare la direttiva del socio sul contenimento della spesa del personale e attesta la realizzazione di un piano di riorganizzazione aziendale in virtù del quale saranno previste nuove assunzioni previa selezione pubblica.
COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARA	Il budget è adottato in equilibrio economico-finanziario. Le informazioni economico fornite risultano coerenti con il consuntivo 2021, pur dovendo considerare il mancato inserimento nel budget economico di poste che possono influire sul risultato economico finale (vedi gli utili derivanti da Amgas Srl). Con riferimento al piano degli Investimenti, si registra per il 2023 una diminuzione pari a € 2.495.046 rispetto al dato previsto a budget per il 2022: € 6.326.459,32 (anno 2023); € 8.821.505,32 (anno 2022); la società dà atto che la copertura avverrà con il capitale circolante.
COERENZA CON GLI STANZIAMENTI DEL CIVICO-BILANCIO	Non sono previsti oneri a carico del Civico Bilancio, non essendo previsti, dall'attività della società, Ricavi v/Ente da C.d.S./Convenzioni (trattasi di Concessione del servizio del gas).
CORRISPONDENZA DEI CORRISPETTIVI V/ENTE RISPETTO AI C.D.S./CONVENZIONI	Nella Relazione è stato confermato correttamente anche per il 2023, l'importo dei canoni di concessione dovuti all'Ente per € 516.456 oltre IVA, per un totale di € 630.077.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

Tramessa con nota prot. n. 8405 del 10/01/2023.

Il Collegio prende atto delle schede allegate alla Relazione Previsionale e del piano di riorganizzazione che la Partecipata Retegas SpA attuerà. Al fine di definire l'incidenza economica che il suddetto piano produrrà nel triennio 2023-2025, evidenzia di come si tratti di un valore stimato in relazione al numero dei dipendenti potenziali definiti all'interno del "Decreto tutela" e sulla base del benchmark di riferimento messo a disposizione da Utilitalia. L'organo di controllo evidenzia inoltre l'assenza di circostanze e/o eventi che possano far presumere sfioramento dei limiti dettati dalle direttive sul contenimento della suddetta spesa

Il Collegio evidenzia quanto segue:

- l'assenza di indicazioni circa i dividendi da parte della partecipata Amgas Srl, ragion per cui il budget non tiene conto degli eventuali proventi che da tale partecipazione possono derivare;
- la necessità di effettuare nuovi investimenti anche in virtù di azioni propedeutiche e di preparazione alla partnership e di conseguire un rafforzamento economico, finanziario e patrimoniale della società al fine di risolvere le problematiche che riguardano l'unbundling funzionale.

Ai sensi dell'art. 9, comma 9 del Regolamento sui Controlli Interni, evidenzia la coerenza e la compatibilità delle azioni dei piani aziendali rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società

Con nota prot. n. 101646 del 21.03.2023 è stata trasmessa la relazione del CS con la quale l'organo di controllo ha preso atto dell'integrazione della Relazione Previsionale e dell'aggiornamento degli obiettivi operativi 2023-2025 ed ha espresso parere favorevole in ordine alla dilazione del debito residuo, complessivamente pari ad € 9.425.205 con il riconoscimento di rate annuali (dal 2023 al 2041) di importo pari a € 500.000 cadauna.

Il Direttore di Ripartizione
Dott. Ing. Vito Nitti


Firmato digitalmente
da Vito Nitti
Data: 2023.03.22
12:30:34 +01'00'



Staff Controlli Enti Partecipati

COMUNE DI BARI

Oggetto: Emendamento n.1 alla proposta 2023/140/00016 DUP 2024-2026 a firma del Consigliere Loprieno

Rif.: Nota prot. del2023

All.:

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

**Ripartizione Organi Istituzionali e
Affari Generali**

E p.c.

Sindaco

Segretario Generale

Direttore Generale

Direttore Ripartizione Servizio Finanziario

Collegio dei Revisori

COMUNE DI BARI

Con riferimento all'*Emendamento n.1 alla proposta 2023/140/00016 DUP 2024-2026 a firma del Consigliere Loprieno* si esprime parere favorevole in linea tecnica.
Cordialità

Il Direttore di Staff ()*
Dott Ing. Vito Nitti

Firmato
digitalmente da
Vito Nitti
Data: 2023.10.20
14:18:37 +02'00'

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento: Emendamento n.1 alla proposta 2023_140_00016 DUP
2024-2026 a firma del Consigliere Loprieno

Istruttore:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizio Finanziario

N. PROT.:
Risposta a nota:
Allegati:

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(Art.47 Codice Amm.ne Digitale –
D.Lgs 82/2015 e ss.mm.)

Al Sig. Presidente Consiglio Comunale

OGGETTO: Parere di regolarità contabile su emendamento alla proposta di deliberazione
**2023/140/00016 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026.
APPROVAZIONE**

Con riferimento all'oggetto, visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente dello Staff Controlli Enti Partecipati allegato alla presente, si esprime parere favorevole regolarità contabile.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Ninni

Firmato digitalmente da: Giuseppe Ninni
Organizzazione: COMUNE DI
BARI/00268080728
Data: 20/10/2023 15:41:17



Staff Controlli Enti Partecipati

COMUNE DI BARI

Oggetto: Emendamento n.1 alla proposta 2023/140/00016 DUP 2024-2026 a firma del Consigliere Loprieno

Rif.: Nota prot. del2023

All.:

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.)

***Ripartizione Organi Istituzionali e
Affari Generali***

E p.c.

Sindaco

Segretario Generale

Direttore Generale

Direttore Ripartizione Servizio Finanziario

Collegio dei Revisori

COMUNE DI BARI

Con riferimento all'*Emendamento n.1 alla proposta 2023/140/00016 DUP 2024-2026 a firma del Consigliere Loprieno* si esprime parere favorevole in linea tecnica.

Cordialità

Il Direttore di Staff ()
Dott Ing. Vito Nitti*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento: Emendamento n.1 alla proposta 2023_140_00016 DUP
2024-2026 a firma del Consigliere Loprieno

Istruttore:



COMUNE DI BARI

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli
Dott. Leonida Nuzzo Dott. Giovanni Salerno

Parere n. 200 del 23/10/2023

OGGETTO: Emendamento alla proposta di Deliberazione Consiliare n. 2023/140/00016 avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026. APPROVAZIONE."

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di ottobre si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti collegati su piattaforma Teams per esaminare la richiesta di parere di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori: Dott.ssa Anna Maria Accogli - Presidente; Componenti Dott. Leonida Nuzzo e Dott. Giovanni Salerno.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- vista la richiesta di parere pervenuta in data 20/10/2023 su piattaforma Zimbra relativamente all'emendamento in oggetto (n. d'ordine 1) presentato dal Consigliere Loprieno;
- esaminata la proposta di emendamento presentata;
- visto il parere di regolarità tecnica espresso in data **20/10/2023** dal competente Dirigente;
- visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data **20/10/2023** dal Direttore della Ripartizione Ragioneria;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato in data **23/10/2023** dal Segretario Generale;

limitatamente alle proprie competenze,

ESPRIME

parere favorevole sull'emendamento in oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. ssa Anna Maria Accogli

Dott. Leonida Nuzzo

Dott. Giovanni Salerno



Firmato digitalmente da:
ACCOGLI ANNA MARIA
Firmato il 23/10/2023 12:49
Seriale Certificato: 595973
Valido dal 13/07/2021 al 13/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da: LEONIDA NUZZO
2023.10.23 12:11:42

Giovanni Salerno

Firmato digitalmente da:
salerno giovanni
Data: 23/10/2023 12:31:58



Il Segretario Generale

Alla c.a. *Presidente del Consiglio Comunale*
ufficio.presidenzaconsiglio@comune.bari.it

Oggetto: Emendamento alla Proposta di deliberazione n. **2023/140/00016-**
Espressione Parere.

Con riferimento all'oggetto:
Emendamento n.1 presentato in data 20/10/2023 dal Cons. Loprieno
Parere FAVOREVOLE sulla scorta delle considerazioni espresse nei
parere di regolarità tecnica e contabile.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Avv.to Donato Susca

Firmato digitalmente da: Donato Susca
Organizzazione: COMUNE DI
BARI/00268080728
Data: 23/10/2023 11:22:26



COMUNE DI BARI

Ripartizione Organi Istituzionali e Affari Generali
II^ Commissione Consiliare Permanente
Risorse Finanziarie (Tributi, Bilancio e Ragioneria Generale)
Società Partecipate, Città Produttiva e Mare (Sviluppo Economico)

Al Presidente Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare n. 2023/140/00016 avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026. APPROVAZIONE".

Si comunica che questa commissione consiliare permanente, con riferimento alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto specificata, in esito alla votazione che di seguito si riporta:

Nicola Loprieno - Presidente: favorevole;

Italo Carelli - Vice Presidente: astenuto;

Anaclerio Alessandra - Consigliera: favorevole;

Cavone Michelangelo - Consigliere: assente;

Giannuzzi Francesco - Consigliere: favorevole;

Monaco Giuseppe - Consigliere: astenuto;

Picaro Michele - Consigliere: assente,

ha espresso parere favorevole.

Distinti saluti.

F./to Il presidente
Nicola Loprieno

c_a662.Comune di Bari - Prot. 26/09/2023.0321283.1

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI BARI**

Parere n. 189 del 4/9/2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 583 del 28/07/2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Bari per gli anni 2024-2026;
Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 2023/140/00016 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2024/2026. Approvazione".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
 - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà delle assunzioni previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale

nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 21/10/2019;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 614 del 03/08/2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"***

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Non risulta approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Con Deliberazione di G.C. n. 544 del 06/07/2023 è stato approvato l'aggiornamento n. 2 al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 – annualità 2023/2024.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 562 del 19/07/2023.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del P.I.A.O. e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup - entro il 31 gennaio 2024 ovvero, in caso di differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio 2024/2026, entro 30 giorni dalla sua approvazione - ha constatato che nella Sezione Strategica del Dup (**allegato n. 5**) è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà delle assunzioni previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

f) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa;
- la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;

- sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo;
- è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
- sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;

g) che l'Ente nell'analisi del contesto esterno non ha valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi, inquanto, l'Ente non ha stipulato mutui con tassi variabili;

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 31/07/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- vista la scheda di consulenza tecnico giuridica rilasciata in data 01/08/2023 dal Segretario Generale che si è espresso con parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla proposta di deliberazione in esame;

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Anna Maria Accogli

Dott. Leonida Nuzzo

Dott. Giovanni Salerno

DELIBERAZIONE N. 2023/00133 DEL 13.12.2023

PUNTO N. 8 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026. APPROVAZIONE

Passiamo al punto successivo, proposta 2023/140/00016: “*Documento unico di Programmazione 2024/2026. Approvazione.*” Su questo c’è un emendamento presentato dal Sindaco, dal consigliere Loprieno. Su questo ci sono i pareri di competenza, che sono favorevoli. Il proponente è l’assessore D’Adamo.

ASSESSORE D’ADAMO:

Grazie, Presidente. L’articolo 170 del Testo Unico prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP ed entro il 15 novembre la successiva Nota di aggiornamento al DUP insieme allo schema di bilancio di previsione.

Il DUP costituisce l’atto indispensabile per la successiva presentazione del bilancio di previsione 2024 – 2026. La predisposizione dello stesso non poteva prescindere dagli indirizzi generali del Governo e dalle linee programmatiche del Sindaco.

La Direzione Generale ha coinvolto tutti gli Assessori e le Direzioni dell’ente ponendo gli elementi necessari per la disposizione del Documento in discussione oggi. Questo documento è costituito di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa, il cui arco temporale coincide con quello di bilancio di previsione di riferimento. La sezione strategica sviluppa linee programmatiche di mandato 2019 – 2024 e differisce gli indirizzi strategici dell’ente. Prosegue, poi, sugli indirizzi strategici delle società partecipate, analizzando le entrate e le spese e, soprattutto, un particolare focus sulle opere pubbliche in esecuzione e su quelle che l’Amministrazione intende avviare nella prossima programmazione.

Nella sezione operativa risultano inseriti i programmi predisposti dai singoli Assessori e Direzioni comunali, avendo un orizzonte temporale coincidente con il bilancio di previsione 2024 – 2026.

A seguire, poi, ci sono le analisi delle spese e delle entrate e ci sono dei specifici paragrafi sul fabbisogno del personale, sul piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili, il programma triennale delle opere pubbliche e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Dal punto di vista finanziario, con riferimento alle risorse sulle quali può contare il DUP 2024 – 2026, la politica fiscale e il tariffario da intraprendersi si orienta nel conciliare il livello di pressione fiscale con l’esigenza del civico bilancio, ma sempre perseguendo in un’ottica di equilibrata determinazione il carico tributario nei confronti dei privati e, quindi, del cittadino e delle imprese.

Le previsioni di entrata tributaria ed extratributaria per l’anno 2024 sono improntati in continuità con quelle degli anni precedenti.

Per quanto riguarda la TARI, dovendo questa assicurare la copertura integrale del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, la manovra sarà definita dopo l’aggiornamento biennale del PEF.

Per quanto riguarda la programmazione 2024 – 2026 di spese in conto capitale, questa è fortemente caratterizzata da notevoli finanziamenti che derivano dal PNR, aggiudicati e accordati dal Comune di Bari. Questa rappresenta un’importante sfida per l’Amministrazione con l’obiettivo principale di dotare la città di importanti infrastrutture e servizi a favore della collettività.

In tema d’indebitamento, anche qui non si contrarranno nuovi mutui, quindi si utilizzeranno i mutui già in essere attraverso la devoluzione degli stessi o un diverso riutilizzo.

Grazie. Resto a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE:

Grazie. E’ aperta la discussione. La parola al consigliere Ciaula.

CONSIGLIERE CIAULA:

Innanzitutto, richiamerei l'attenzione di tutti i colleghi. Vedo vuoti anche i banchi dell'Amministrazione e della Giunta. Stiamo parlando del momento fondamentale di questi cinque anni di Amministrazione Decaro. Io penso che l'importanza del momento sia solenne. E' bene che i cittadini sappiano di che cosa stiamo parlando in questo momento e, soprattutto, che cosa è il DUP, che, magari, detto ed elencato così come semplice sigletta, non può dire nulla.

Il DUP è il Documento Unico di Programmazione che si basa su due colonne portanti dell'Amministrazione stessa. La prima è quella che riguarda i punti individuati all'inizio della campagna elettorale nel momento in cui il Sindaco si è insediato e con il quale si è presentato alla città.

Quest'Amministrazione si è presentata con sei punti, che erano i sei punti che avrebbe dovuto raggiungere nel corso dei cinque anni.

Questa è la prima colonna portante del DUP, del Documento Unico di Programmazione, quindi una sezione assolutamente strategica denominata SES.

C'è, poi, la seconda parte, il SEO, la sezione operativa, che, invece, va di pari passo con il bilancio di previsione e, quindi, riguarda i due anni a venire.

Noi, innanzitutto, dobbiamo attenzionare la situazione dei primi sei punti e cercare di capire e dare gli strumenti ai cittadini per poter valutare il risultato finale di quest'Amministrazione.

Io dico che, per quanto riguarda l'Amministrazione comunale, l'Amministrazione comunale altro non è che una grande azienda che si mette nelle condizioni di fornire dei servizi ai propri cittadini, quindi il termometro di valutazione dell'Amministrazione stessa deve essere la soddisfazione dei cittadini.

A questo punto, entro un attimo nel merito perché, a prescindere da quelle che possono essere le formule che ci vengono propinate quotidianamente sui giornali o da quelli che sono gli spot pubblicitari dell'Amministrazione stessa, credo che il cittadino sia il giudice, l'arbitro definitivo e decisivo del punto che quest'oggi stiamo attenzionando.

Io penso che l'Amministrazione, nonostante una serie di concorsi, di assunzioni e - mi spingo fino a dire così - assunzioni ad hoc dal punto di vista dirigenziale, per esempio, è un'Amministrazione che, nel momento in cui deve dare delle risposte ai cittadini, si trincerava dietro la frase fatta "Ci manca personale", allora io dico: dove vanno a sfociare quegli innumerevoli concorsi che quotidianamente sono posti in essere dall'Amministrazione per rimpolpare il settore nevralgico dell'Amministrazione, che dovrebbe dare la risposta quotidiana all'esigenza dei cittadini, vale a dire il personale stesso? E, soprattutto, vorrei capire il grandissimo numero di dirigenti e incarichi che settimanalmente e mensilmente noi vediamo annoverarsi all'interno della nostra Amministrazione, che tipo di risposta e, soprattutto, come il cittadino percepisce questa risposta.

Io dico che, andando nel pratico e volendo fare un attimo un po' di esempi, l'esempio lampante di quest'Amministrazione è il tempo che si attende per poter ottenere una carta di identità, che va da un minimo di tre mesi a un massimo di cinque.

Non è possibile che un'Amministrazione possa dare risposte del genere.

Attenzione, ci sono determinati settori dell'Amministrazione che rappresentano veramente dei valori aggiunti, come l'Ufficio URP, dove abbiamo della gente che lavora e collabora in maniera indefessa ai risultati della nostra città, dando una marcia in più all'intera Amministrazione stessa, ma il problema che ci sentiamo sempre evidenziare dalla nostra Amministrazione centrale è quello della mancanza del personale.

Ne sanno qualcosa anche i nostri funzionari, costretti a fare gli straordinari, ad avvicinarsi all'interno delle Commissioni consiliari, dove si chiede ad alcuni funzionari del nostro Comune, addirittura, di verbalizzare due, tre Commissioni contemporaneamente, perdendo anche di vista il risultato finale della Commissione medesima. Non è giusto, non è questo un modo di rispondere per quanto attiene anche le esigenze dei cittadini.

Ricordiamoci sempre, le Commissioni consiliari, laddove sono svolte con grande spirito di sacrificio e con abnegazione, sono una bussola dell'Amministrazione stessa perché il lavoro dei

Consiglieri, se valorizzato, viene valorizzato anche grazie al supporto dei nostri funzionari, tutte persone capaci, che danno contributi altissimi all'Amministrazione, però loro vanno supportati.

Noi sentiamo settimanalmente, quotidianamente, di nuove assunzioni, ma io vorrei capire dove ci porta l'assunzione di queste persone, quante persone assunte restano all'interno della nostra Amministrazione e quante emigrano.

Questo è un discorso che tengo molto a cuore perché, per far funzionare un Consiglio Comunale, è importante che ci sia anche il giusto numero di funzionari atti a supportarlo. Come dicevo innanzi, questo è uno dei termometri della scadente Amministrazione comunale.

In riferimento ai servizi a terzi, è inutile stare a sottolineare i servizi che l'Amministrazione offre, sempre dal punto di vista dell'offerta scadente e carente e, soprattutto, molto, molto approssimativa. Vado avanti. Il gradimento dei cittadini è veramente ai minimi termini e questo, Sindaco e Presidente, non è frutto soltanto di una deduzione del consigliere Ciaula, che in questo momento evidenzia il malessere dell'opposizione, ma è il sentimento avvertito da tutti quanti i cittadini baresi e dimostrato in maniera plastica e oggettiva da tutte le classifiche che riguardano la città di Bari. In tutte le classifiche occupiamo gli ultimi posti. Ci sarà un motivo che andrà a spiegare queste classifiche stesse, classifiche che in passato mostravate con grande gioia e soddisfazione per mettere in mostra risultati effimeri.

Entrando nello specifico, entro nel merito delle carenze, che vanno oltre il discorso della fornitura dei servizi ai cittadini ed entro nel merito del vulnus principale di quest'Amministrazione che da tanti anni sta attanagliando la città di Bari, vale a dire la mancanza del PUG.

Non c'è strategicità, non c'è voglia di dare un indirizzo alla città. Si procede a macchia di leopardo, si cerca sempre di rifugiarsi in clausole di stile senza raggiungere un obiettivo di prospettiva. Non c'è orizzonte, anzi, l'unico orizzonte che quest'Amministrazione ha finisce laddove iniziano le poltrone.

Nel 2014 il Sindaco si candidò, promettendo alla città di Bari di dotarla del PUG.

Presidente, quanto tempo ho?

Dicevo, il Sindaco nel 2014 si candidò con l'obiettivo di dotare la città medesima del PUG. Tutti quanti, anche se dall'altro lato, come fieri oppositori di quest'Amministrazione, sapendo che il Sindaco era un ingegnere, quindi aveva materie e competenze tecniche, eravamo convinti, quantomeno sotto quel punto di vista, che ci sarebbe stato qualche risultato. Ad oggi, sono trascorsi dieci anni di nulla.

Ricordo alla città che noi siamo ancora a navigare a vista grazie al Piano Quaroni che risale agli anni Ottanta.

Mobilità. Non voglio essere scontato perché in questo momento l'Amministrazione mi offre un calcio di rigore a porta vuota e, quindi, non voglio neanche sfruttarlo perché, da parte mia, sarebbe impietoso, ma questa mattina, per esempio, venendo in Consiglio Comunale, ho notato un nuovo modo di fare segnalazioni orizzontali, una scacchiera che va a collegare le piste ciclabili. Non mi era mai successo di vederle in nessuna città europea e mondiale. Sono scacchiere, si può giocare a scacchi.

Il Sindaco e l'Assessore Galasso, probabilmente, stanno imparando a giocare a scacchi e, quindi, hanno installato queste scacchiere per collegare le piste ciclabili. Non ci capiamo.

Non vorrei essere impietoso, però, com'è stato evidenziato ieri in un *question time*, stiamo andando a ostacolare la vita dei nostri concittadini, stiamo mettendo in difficoltà i commercianti, piste ciclabili che ci portano nel nulla, partono nel nulla e finiscono nel nulla. Anzi, servono soltanto per ostacolare l'attività dei nostri commercianti e dei nostri concittadini.

Nel momento in cui vado ad analizzare le piste ciclabili che in questo momento sono state installate, non posso esimermi dal rimarcare che le piste ciclabili in maniera inopinata non fanno altro che seguire i mezzi pesanti, andando addirittura a metterci nelle condizioni di rendere pericolose strade che prima erano a quattro corsie e che ora sono diventate a una con, addirittura, l'installazione di piste ciclabili che seguono il percorso e il flusso stradale dei mezzi pesanti.

Qualcuno mi dia delle risposte e mi faccia capire di che cosa stiamo parlando e, soprattutto, dove stiamo andando!

Sempre per quanto attiene la mobilità, questa è un'Amministrazione che si consente di fregiarsi del distintivo del green. Io sono dell'avviso che è un'Amministrazione che, per quanto attiene il green (faccio riferimento alle soglie indicate dal Piano Quaroni e, addirittura, nettamente sotto), abbiamo ridotto del 50 per cento i quozienti dati negli anni '80, quando il verde non era avvertito come problema e, soprattutto, come soluzione per i nostri concittadini.

Abbiamo ridotto ancora di più il verde, ma, soprattutto, laddove l'Amministrazione vuole far credere di aver realizzato dei parchi e dei giardini, io dico che abbiamo costruito soltanto una distesa di terreno con il prato inglese perché il verde, per quanto ci riguarda, non è altro che qualcosa che presenti alberi e piante e che dia la possibilità, soprattutto in una città mediterranea come la nostra, di poter dare sollievo agli anziani e ai bambini e di stare al fresco quando ci sono le calure estive.

Vado ancora avanti. I parcheggi sono un'altra esigenza di quest'Amministrazione, un altro vulnus fondamentale. Perché non andare a rispolverare i progetti che per tanti anni qualcuno di noi ha provveduto a evidenziare, ovvero i parcheggi sotterranei?

Il Sindaco non c'è più, quindi lo dico agli Assessori, i parcheggi sotterranei avrebbero dato la possibilità di creare un grandissimo centro commerciale nella città di Bari perché, laddove il cittadino arriva e può parcheggiare nei sotterranei, si sarebbe trovato a poter spaziare all'interno di tutta la città di Bari e, quindi, usufruire dei vantaggi dei nostri esercizi commerciali, esercizi che, invece, noi stiamo continuando a ostacolare.

Per quanto riguarda il turismo, con tutto il rispetto, state usufruendo dei lavori che sono stati posti in essere precedentemente rispetto a voi, vale a dire l'aeroporto, la stazione marittima ed è una cosa importante, con tutto il rispetto per la signora che è ormai diventata una guest star.

Non possiamo essere rappresentati a livello identitario di Bari Città dall'orecchietta, con tutto il rispetto! Bari merita di avere un riconoscimento internazionale ed europeo che vada oltre la focaccia, la birra e l'orecchietta, ma da venti anni quest'Amministrazione ininterrotta tra Emiliano e Decaro non ha fatto altro che rappresentarci con la focaccia e la birra e adesso con l'orecchietta. Abbiamo fatto un salto di qualità, mi dirà qualcuno, dal polpo siamo passati all'orecchietta. Bisogna capire se a qualcuno piace mangiare piatti di terra o piatti di mare, visto che dal polpo siamo passati all'orecchietta!

Questa non è la mia Bari! Io non mi riconosco in questa Bari perché i baresi hanno bisogno e hanno l'esigenza di avere qualcosa in più. Siamo stati baciati dal signore con il turismo che ci è caduto in testa, ma Bari non può sfruttare questo calcio di rigore in questa maniera inopinata, gettandolo alle ortiche!

Città come Salerno si sono dotate di un'identità grazie [...].

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, Consigliere, lei ha utilizzato il primo e il secondo intervento, è andato già oltre. Se vuole terminare il ragionamento.

CONSIGLIERE CIAULA:

Sì, tanto abbiamo la dichiarazione di voto dopo.

Questa non è la mia Bari perché noi dobbiamo essere in grado di dotarci di un'identità, di essere qualificabili con qualcosa che ci faccia riconoscere a livello europeo perché il turismo che quest'oggi ci cade in testa e fortunatamente continua a caderci in testa deve essere radicalizzato con un'identità che non siete riusciti a dare alla città di Bari.

Cerco veramente di volare. Sulle partecipate mi soffermerò dopo, nel consolidato, quindi cerco di guadagnare tempo.

Decentramento amministrativo fallito pienamente, nonostante gli sforzi del Presidente della Commissione Decentramento. Non abbiamo decentramento amministrativo.

Faccio un passaggio brevissimo, agganciandomi alle periferie abbandonate. Bari altro non è che un palcoscenico illuminato, pieno di luci, che porta nel retropalco polvere, immondizia e sporcizia. Questa è la città di Bari e così si offre la città di Bari.

Io non ci sto! Il gruppo di Fratelli d'Italia non ci sta! Io credo che l'intero centrodestra non ci stia. I baresi meritano di più, vogliono di più! Qualcuno dice che quest'Amministrazione è stata brava perché ha fatto nulla, ma quel nulla l'ha fatto bene! Noi non siamo d'accordo, vogliamo un'Amministrazione che produca e che dia risposte alla città di Bari e ai cittadini baresi. Grazie.

PRESIDENTE:

La parola al consigliere Delle Fontane.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Grazie, Presidente. In merito al Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, come Movimento 5 Stelle, su quest'argomento abbiamo sempre avuto un atteggiamento critico e molto spesso ci siamo scontrati su determinati temi, però, a differenza di altre forze politiche, costruttivamente abbiamo cercato sempre di proporre degli ordini del giorno e delle azioni che agissero su tutti gli ambiti impattati e coinvolti nel Documento Unico di Programmazione.

Da sempre, ogni volta che arriva questo rito annuale del Documento Unico di Programmazione, come Movimento 5 Stelle abbiamo sempre presentato decine di ordini del giorno ed emendamenti che abbracciavano i vari argomenti: l'argomento dell'accesso ai servizi, della digitalizzazione che abbiamo toccato con il primo ordine del giorno del Consiglio comunale odierno, la realizzazione di opere. Abbiamo chiesto e calendarizzato nel Piano delle opere triennali, anche passando dal Documento Unico di Programmazione, delle nuove opere che andassero in qualche modo a migliorare la qualità della vita, soprattutto nelle periferie. Abbiamo criticato e proposto azioni per andare incontro all'attuazione del decentramento amministrativo perché, purtroppo, è così, siamo ancora all'anno zero, nonostante siano passati quasi dieci anni dall'attuazione del primo Regolamento e ci siano stati, poi, tantissimi aggiornamenti da Regolamento stesso.

Abbiamo anche agito, chiesto e portato ordini del giorno in merito al miglioramento della raccolta dei rifiuti. Sulla trasparenza e legalità, ricordo due ordini del giorno che abbiamo presentato più volte rispetto all'attivazione di un tavolo della legalità per cercare di contrastare e sensibilizzare la cittadinanza contro il fenomeno del voto di scambio.

Abbiamo anche presentato tantissimi ordini del giorno per cercare di sensibilizzare l'Amministrazione a uscire con un nuovo Piano regolatore. Sui trasporti e sulla mobilità, anche con i lavori in Commissione Qualità dei Servizi che io presiedo, abbiamo fatto delle azioni inerenti al miglioramento del trasporto, della sicurezza dei mezzi e quant'altro.

Qualcosina è stata fatta, anche grazie al lavoro delle Commissioni, dei Consiglieri, soprattutto quelli di opposizione. Non mi riferisco solo al gruppo del Movimento 5 Stelle, ma anche ai gruppi consiliari di centrodestra. Tutte queste segnalazioni denotano delle criticità, dei campanelli di allarme.

Noi, come Movimento 5 Stelle, abbiamo presentato un'agenda a settembre che ha fissato dei punti, degli impegni che l'Amministrazione deve attuare e concretizzare entro fine mandato. In questo momento è questo il nostro punto di vista rispetto al Documento Unico di Programmazione. L'abbiamo fatto, non è un segreto, anche per cercare di trovare una visione politica futura che possa poi convergere nelle prossime dispute elettorali che coinvolgeranno la città di Bari.

Adesso siamo in attesa. Dobbiamo comunque sottolineare che di quell'agenda presentata il 7 settembre scorso solo un punto è stato concretizzato o, comunque, sta vedendo la luce. Il tempo inizia a stringere e speriamo di poter portare ai cittadini i risultati sperati che il Movimento 5 Stelle si è impegnato e continua ogni giorno a portare in Consiglio e nelle Commissioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. La parola al consigliere Loprieno.

CONSIGLIERE LOPRIENO:

La ringrazio, Presidente. Lo strumento unico di programmazione è lo strumento con cui a livello politico una sindacatura caratterizza il suo operato nel corso della sua consiliatura.

Mi permetto di dire, invece, che possiamo affermare con forza che c'è stata una sicura conferma e un sicuro raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma del Sindaco.

Vorrei ricordare a me stesso che questa consiliatura ha visto un momento particolare e difficile, quello del Covid, che ha portato inevitabilmente a una trasformazione nel modo di lavorare e rapportarsi, ha portato via tante energie. E' stato chiesto di riorganizzare gli uffici e i lavori e affrontare situazioni che non erano state mai, prima d'ora, affrontate da nessuno. Questo è un elemento importantissimo.

Nonostante ciò, il Sindaco, con l'aiuto della sua Giunta e di tutta l'Amministrazione, è riuscito a portare avanti i punti del proprio programma.

Sfiderei chiunque a elencare a memoria tutto quello che è stato fatto in questi anni, tutto quello che è stato cantierizzato e tutto quello che andrà a farsi, ma farò solo qualche esempio, giusto per avere un attimo un quadro diverso rispetto agli interventi che mi hanno preceduto, ma credo che sia una ricostruzione evidente.

Quando si fa tanto, chiaramente, qualcosa si potrebbe fare meglio, è sempre opinabile, ma dire che quest'Amministrazione non ha portato avanti il proprio programma e sembra che quasi non abbia fatto nulla o abbia fatto indietreggiare la città non mi trova per niente d'accordo.

Vogliamo parlare un attimo degli aspetti dei lavori pubblici? E' sotto gli occhi di tutti, Costa Sud, rifacimento del lungomare di Santo Spirito, molo Sant'Antonio, zona del faro con il parco del faro, grande progetto della camionale che vedrà un'opera maestosa che permetterà alla nostra città di togliere dalle nostre città, dagli svincoli della circonvallazione, tutta una serie di TIR che la mattina creano ingorghi. Potrei continuare sui lavori pubblici all'infinito.

Nonostante tutti i problemi che abbiamo detto prima e nonostante le scadenze che sono state indicate dalle leggi nazionali sul PNRR, il Comune di Bari, grazie al lavoro continuo, alla capacità di programmare in maniera politica prima e dopo mettere in atto progetti, candidandoli, facendoli partecipare alle varie gare, noi siamo riusciti a portare a casa un miliardo 300 milioni di finanziamenti che ci permetteranno di trasformare completamente la città.

Pensiamo anche alla stazione ferroviaria che vedrà un rifacimento, l'ha già visto in parte, di tutta Piazza Aldo Moro. Un miliardo 300 milioni vedranno una serie di asili che saranno edificati. Se non ricordo male, undici o dodici asili, nuovi asili che saranno edificati.

E' un intervento che potrebbe durare ore, ma ci vorrebbe un supporto non solo cartaceo, anche delle varie ripartizioni, perché sono così tanti i progetti già in campo, finanziati, iniziati e che stanno andando avanti, che, veramente, sarebbe difficoltoso riportarli tutti, potremmo veramente annoiarci.

La trasformazione della nostra città è sotto gli occhi di tutti. Guardo a caso gli Assessori, l'assessore Pierucci, nessuno può negare che la città si sia trasformata e sia cambiata.

Abbiamo avuto una serie di ospiti internazionali che in questa città, forse, prima non sapevano neanche dove fosse Bari. La famosa battuta "E' al di sotto di Napoli". Oggi Bari è conosciuta in tutto il mondo, è proposta come meta turistica. Siamo una città turistica. Giornalmente abbiamo spettacoli che ci possono solo invidiare. Siamo un riferimento anche per quello.

Possiamo parlare del commercio, vedo l'assessore Palone. All'Assessore Palone bisogna dare atto (lo dico con cognizione di causa) di aver lavorato in maniera eccellente perché la Ripartizione Sviluppo economico è stata vicina ai commercianti nel primo momento per resilienza, quando abbiamo avuto il problema delle chiusure dettate dal Covid e c'è stato un primo intervento importante, a random. Ricorderete i 1500,00 euro dati alle attività commerciali sottoforma di ristoro, di aiuto, una misura importante che non era così scontata perché, poi, bisogna anche fare in modo che quadri il bilancio, che ci siano tutte le coperture e le possibilità di agire.

Se oggi guardiamo all'attualità, la ripartizione Sviluppo Economico ha messo in campo ben 10 milioni di euro di finanziamenti tra le tre misure: un negozio non è solo un negozio, Bari Artigiana e Impresa prossima.

Abbiamo 10 milioni di euro messi a disposizione della comunità barese (50 – 60 mila euro massimo vengono dati per ogni progetto) a fondo perduto, quindi non stiamo parlando di un intervento volto alla restituzione di denaro, ma di interventi che aiutano e implementano sia chi vuole iniziare un'attività sia per fare in modo che le imprese artigiane continuino ad avere uno sviluppo all'interno del nostro borgo antico sia aiutano le attuali attività commerciali. Questo crea, in realtà, un indotto perché di quella parte l'80 per cento deve essere investita in beni strumentali.

Quell'investimento dell'80 per cento di questi 10 milioni di euro crea inevitabilmente un indotto per tutta la filiera che si vede impegnata nel rifacimento delle attività e nell'ammmodernamento e, d'altro canto, queste misure prevedono, da parte dei cittadini, dei commercianti, degli imprenditori che usufruiscono di tale misura, uno scambio che viene restituito alla città sotto forma di corsi, iniziative gratuite e avvicinamento al lavoro. Non ultima, l'idea di ripresentare a Bari la scuola barese del commercio.

Bari è famosa perché è stata la prima città con Venezia in cui è stato fondato un istituto tecnico commerciale. Stiamo tornando a dare lustro alla nostra città, ognuno con le proprie competenze e con il proprio lavoro.

Potrei continuare a fare tanti esempi, ma è sotto gli occhi di tutti che la città non è indietreggiata, come ho sentito dire nei precedenti interventi, ma è notevolmente cambiata, ha un volto diverso, è una città in cui puoi tranquillamente incontrare i turisti tutti i giorni dell'anno, cosa che prima non era neanche minimamente pensabile.

Questo è un documento che dà uno sguardo complessivo e unitario del lavoro svolto, della programmazione che è stata attuata e mantenuta.

Mi permetto di dare un apprezzamento sincero a tutto ciò e, soprattutto, alla condivisione degli obiettivi che c'è stata in questi cinque anni e dei risultati conseguiti con il lavoro e l'aiuto di tutti.

Sono certo che l'Assemblea voterà in maniera più che favorevole questo Documento unico di programmazione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE:

Sindaco, prego.

SINDACO DECARO:

Devo solo fare una precisazione, come se fosse fatto personale, in realtà è fatto cittadino. Non voglio fare nessuna polemica, non voglio intervenire sul DUP. Non voglio far polemica per due motivi: il DUP (Documento Unico di Programmazione), sapete, lo odio da Presidente nazionale dei Comuni, ho cercato di farlo eliminare, lo abbiamo eliminato, almeno per i Comuni più piccoli, perché credo sia una forma ridondante rispetto all'approvazione del Bilancio, al programma che si fa e fa perdere, diciamo che fa impiegare, non si perde mai del tempo, la impiegare tempo che potremmo usare diversamente. Non voglio far polemiche perché devo ringraziare, se fosse passato inosservato a qualcuno, lo dico anche a favore di chi ci ascolta attraverso la televisione, la registrazione, chi non fa parte della Maggioranza ci ha permesso comunque di approvare l'immediata eseguibilità di alcune delibere che avevano bisogno della maggioranza più ampia, quindi, ci hanno permesso, con rispetto istituzionale, di dare immediata eseguibilità ai debiti fuori bilancio, in modo da evitare di gravare sulle risorse del Comune.

Devo solo fare una precisazione rispetto alle graduatorie, la graduatoria non è una graduatoria cittadina, non perché mi voglio scaricare di responsabilità, anche perché, se guardiamo rispetto a quando siamo partiti, 9 anni fa, è vero che nell'ultima graduatoria siamo scesi di due o tre posti, ma rispetto a 9 anni fa siamo saliti di molto. Non è né merito, né demerito del Sindaco, la graduatoria riguarda 41 Comuni dell'area metropolitana che sono su base provinciale, quindi, se scendiamo o saliamo dovrebbe essere colpa mia, ma anche colpa del Sindaco – cerco di essere bipartisan – di

Gioia del Colle che è amministrato da una certa parte politica o del Sindaco di Rutigliano che è amministrato da un'altra parte politica, sono due Sindaci che vanno al voto. In realtà, non è nemmeno una responsabilità diretta dei Sindaci, perché se andiamo a vedere gli indicatori, ci sono degli indicatori che con i Comuni non c'entrano niente, tipo i tempi di risposta della giustizia che dovrebbero dipendere dai giudici, piuttosto che dal Ministero della Giustizia, la sicurezza che, sapete, sta nelle corde del Questore, il numero delle farmacie, il numero dei bancomat presenti in città, le perdite dell'acqua, delle tubazioni, che per qualche Comune è colpa del Comune, perché ci sono molti Comuni in Italia che sono proprietari degli acquedotti, ci sono acquedotti comunali, ma sapete che per noi l'acquedotto è interconnesso ed è a gestione regionale.

Lo dico perché noi Sindaci, in questi giorni, stiamo dibattendo sul fatto che vorremmo andare a gestire le graduatorie per dire: spieghiamo che sono provinciali e non tutti i parametri sono riferibili all'azione del Sindaco. Poi, certamente ci sono tutte le attività legate al verde, piuttosto che alla mobilità sostenibile che sono direttamente competenza dell'Amministrazione comunale. L'ho voluto dire perché ne dibattiamo spesso, non ho mai avuto l'occasione di dirlo pubblicamente, l'ho detto questa volta.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Nessuno. È chiusa la discussione generale. Non so se l'Assessore voglia intervenire. No.

A questo punto, introduciamo l'emendamento alla proposta 2023/140/16 a firma del consigliere Loprieno, a cui cedo la parola per l'illustrazione dell'ordine del giorno. Grazie.

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Grazie Presidente. È un emendamento, in realtà, di natura puramente e squisitamente tecnica, perché con quest'emendamento chiedo che venga inserita, rispetto a quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari, in merito alle relazioni previsionali delle società. Unitamente alla relazione di cui al comma 7, al parere di cui al comma 8, da inviare al responsabile del servizio finanziario, al fine di consentire il controllo sugli equilibri finanziari siano inclusi, nei documenti di programmazione dell'Ente, quindi, Bilancio di previsione annuale, relazione previsionale, programmatica, eccetera, che il Documento programmatico dell'Ente, ai sensi dell'articolo 170, del decreto legislativo n. 267 del 2000, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, risulta essere il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024-2026, di cui alla delibera di cui ci stiamo occupando.

In realtà, propongo di inserire, nella parte narrativa, dopo le parole "visto il DUP 2023-2025 e la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025", il seguente passaggio: "Viste le relazioni previsionali 2023-2025 delle società *in house* del Comune di Bari, Bari Multiservizi Spa e Rete Gas Spa, allegate al presente atto, per formare parte integrante e sostanziale. Ritenuto di approvare le suddette relazioni previsionali delle società partecipate, disponibili al servizio finanziario alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che sono recepite nel Bilancio di previsione 2023-2025, nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate, in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente e alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi".

Inserire nel dispositivo il seguente punto n. 3: "Approvazione le relazioni previsionali 2023-2025 delle società *in house* Bari Multiservizi Spa e Rete Gas Spa, allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa".

Essendo una correzione rinveniente da un Regolamento, un rischio normativo, ritengo che non ci siano problemi da parte di tutti per votare favorevolmente l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Loprieno. È aperta la discussione sull'emendamento, così come illustrato dal proponente. Nessun intervento.

Pongo in votazione l'emendamento n. 1, nonché unico emendamento, così come presentato e illustrato dal consigliere Loprieno.

Chiedo ai Consiglieri di entrare in Aula.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE**PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione.

L'emendamento è approvato con:

Presenti 29

Favorevoli 24

Astenuti 03

Contrari 02

Passiamo alla dichiarazione di voto sul Documento, così come emendato. Consigliere Delle Fontane.

CONSIGLIERE DELLE FONTANE:

Grazie Presidente. Vado a ribadire quello che ho espresso poco fa, anche perché approfitto dell'Aula un pochino più piena rispetto a prima, però sarò comunque veloce e telegrafico.

Come Movimento 5 Stelle abbiamo avuto sempre un atteggiamento critico, ma propositivo al Documento Unico di Programmazione, perché tutte le volte che si è riproposto questo rito, come ha proposto il Sindaco, un rito magari non utile e dispendioso, abbiamo approfittato per portare delle azioni, degli ordini del giorno in merito a tutti gli ambiti coinvolti nel Documento Unico di Programmazione. In questi quattro anni, durante la discussione del Documento Unico di Programmazione, abbiamo presentato ordini del giorno rispetto alla facilitazione dell'accesso ai servizi, della digitalizzazione, ordini del giorno rispetto alla realizzazione di opere da inserire nel Piano delle Opere triennali, ordini del giorno rispetto all'attuazione del decentramento amministrativo che al momento, come dicevamo, poco fa è stato ribadito, è fermo nonostante quasi 10 anni di attuazione, di approvazione del Regolamento, al miglioramento dei servizi o di raccolta di rifiuti, trasparenza e legalità anche rispetto al tavolo della legalità, per cercare di contrastare il fenomeno del voto di scambio, specialmente in prossimità delle prossime elezioni amministrative che coinvolgeranno la nostra città. Abbiamo cercato di sensibilizzare l'Amministrazione all'attuazione del nuovo Piano Regolatore, portando degli ordini del giorno e impegnando il Sindaco ad attuarlo anche in tempi ragionevoli, magari 12 o 18 mesi rispetto ai giorni in cui presentavamo quegli ordini del giorno. Abbiamo presentato ordini del giorno rispetto anche al trasporto e alla mobilità, sulle agevolazioni Tari, Tosap, che poco fa menzionava il collega Presidente della Commissione Bilancio, Nicola Loprieno.

Bene, sono tutti argomenti che abbiamo sintetizzato attraverso un'agenda programmatica che abbiamo presentato il 7 settembre scorso al sindaco Decaro, anche in vista – non nascondiamoci – di quella che potrebbe essere un'eventuale convergenza politica per le prossime amministrative di Bari 2024. Purtroppo, bisogna dirlo, su tanti argomenti c'è ancora tanto da fare e temo che il tempo inizi a stringere rispetto alla fine del nostro mandato.

Ad ogni modo, anche nel rispetto del rapporto che c'è tra persone corrette che svolgono il proprio ruolo istituzionale, il Movimento 5 Stelle è in attesa. Abbiamo presentato quest'agenda impegnando l'Amministrazione ad attuare quei punti entro fine mandato e pertanto il nostro punto di vista critico è un punto di vista critico d'attesa che non può sicuramente trasformarsi in un voto contrario, ma neanche in un voto favorevole.

Tutto questo giro di parole per dirvi che il Movimento 5 Stelle si asterrà. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Monaco.

CONSIGLIERE MONACO:

Grazie Presidente. È un atto politico importante, un po' il resoconto di quello che è stato svolto in questi anni, che in parte ho seguito da fuori e in parte ho seguito da dentro.

Non ho difficoltà a riconoscere che qualcosa è stato fatto, non ho difficoltà a riconoscere che su alcune vicende la città, negli ultimi anni, è migliorata, però, ho cercato di rintracciare il numero di telefono del giornalista de Il Sole 24 Ore, per cercare di capire chi avesse ragione, lui o il collega Loprieno, che ha dipinto la città di Bari come se fosse Dubai. Loprieno, una volta, di un mio segretario di Partito che non cito più, dopo il tradimento, dicevano: non dice niente, ma lo dice bene. Era il segretario del mio Partito di qualche anno fa. Ho l'impressione che in questa città tutto sia stato ammantato di un clima artatamente creato per far sembrare che tutto andasse bene.

Ieri, ho avuto l'impressione, per l'ennesima volta, che qualcosa pian piano sta venendo fuori, perché un professore universitario ha pubblicato una foto della mensa universitaria, dove quotidianamente ci sono code fuori, di studenti, e scriveva: "Bari, città universitaria".

I criteri di valutazione sulla bellezza di una città si valutano su tre elementi: sicurezza, pulizia, viabilità. Non credo, onestamente, che su questi tre elementi Bari possa recitare la parte del leone. Sicurezza, non siamo in grado neanche di garantire l'incolumità dei nostri Vigili Urbani, visto quello che è successo in Piazza Umberto l'altro giorno, e sui Vigili Urbani, in seguito, affronterò la materia in modo più approfondito; la viabilità è nel caos totale, non solo non sono stati risolti i problemi atavici di questa città, ma addirittura abbiamo pensato bene di rendere la vita agli automobilisti un inferno, e in questo va tutta la mia solidarietà agli automobilisti di Foggia, perché tra lavori in corso, rotatorie, inutili piste ciclabili, perché non sono contro le piste ciclabili, sono contro quelle inutili, dove giustamente si è fatta una questione di equità, nel senso che dopo aver rovinato i residenti di Viale Japigia, per una questione di equità, hanno pensato bene di rovinare anche quelli di Via Matarrese con delle ciclabili *light*. Sui trasporti non ne parliamo, stiamo aspettando da mesi di dover fare una monotematica sull'Amtab, su quello che è successo negli ultimi anni nell'Amtab, questione che richiederebbe tantissime risposte che non riusciamo ancora ad ottenere.

Abbiamo risolto i problemi delle periferie? Non credo. Stiamo usando la solita tecnica: nulla per quattro anni, un anno prima delle elezioni, a San Paolo e a Carbonara gli diamo una giostrina, un giardinetto e li abbiamo accontentati, e non abbiamo risolto nulla.

Parlare di esito positivo sembra eccessivo, però mi rendo conto, anche, che probabilmente abbiamo una visione di Bari completamente diversa, si incensa un turismo che è vero che oggi c'è, rispetto a prima che non c'era, ma bisogna vedere pure che turismo è, una volta l'ho definito "turismo pidocchietto", quello che non porta nulla, non mi pare che il commercio barese sia entusiasta del turismo che abbiamo, perché abbiamo un turismo mordi e fuggi, di uno o due giorni, che magari va nel B&B in nero e consuma giusto un panino o qualcosa di simile.

Ho una visione di Bari diversa, ho una visione di Bari che non si confronta con Napoli, ma con Milano. Vorrei una città dove il Petruzzelli fosse riempito di fondi e tornasse ad essere quell'elemento attrattivo per la città di Bari che comportava l'arrivo di gente da tutt'Italia, se non da tutto il mondo per vedere quello che il Petruzzelli era in grado di offrire a questa gente. Vorrei una città con un turismo congressuale, ricco, quello che sfrutta Bari nove mesi all'anno, anche per i collegamenti che Bari offre, avendo tutto, autostrada e aeroporto.

Probabilmente, è su questo che ci confronteremo in campagna elettorale, su una visione di Bari diversa. Dopodiché, è chiaro che prenderò il programma elettorale di quattro anni fa, con il quale vi siete presentati alle elezioni e vi chiederò conto degli alberi che dovevate impiantare, di quella

specie di giardini creati così, senza alberi, senza niente, e su quello, ovviamente, ci sarà il confronto e su quello i cittadini dovranno esprimersi.
È chiaro che riferendomi a quanto è stato fatto.

PRESIDENTE:

Consigliere Monaco, la invito ad avviarsi a conclusione.

CONSIGLIERE MONACO:

Ho concluso. Annuncio il voto contrario della Lega.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Monaco. Cedo la parola al consigliere Ciaula, prego.

CONSIGLIERE CIAULA:

Grazie Presidente. È molto facile dare un giudizio al quinquennio dell'Amministrazione Decaro, anche perché bene o male è andato in continuità con i cinque anni precedenti e con i dieci anni ancora precedenti, diventa veramente un esercizio di gioco entrare nel merito di quelli che sono stati questi ultimi cinque anni e questi ultimi venti anni.

Credo che a prescindere da quello che si possa dire e che possa essere esposto nei titoli dei giornali o, magari, in quelle che sono le dichiarazioni altisonanti dei nostri amministratori apicali della città, come il Sindaco e gli Assessori, credo che per quanto attiene il gradimento dei cittadini, per quanto attiene quella che è l'effettiva percezione della vivibilità della città, non ci sia neanche bisogno, Sindaco, atteso che il Sindaco si è soffermato su questo punto, forse l'unico punto che ha preso in considerazione di quelli che sono stati i nostri interventi, le nostre relazioni. Non c'è bisogno di andare a spulciare le classifiche nazionali che ci vedono scivolare lentamente nelle posizioni di coda, è un esercizio che non mi affascina perché la mia graduatoria, come l'ha chiamata lui, e la mia classifica, la percepisco quotidianamente nel momento in cui giro per i cinque Municipi di Bari e mi interfaccio con tutti quanti i cittadini.

Come ho avuto modo di dire nella fase finale del mio intervento, questa è un'Amministrazione che non ha fatto nulla, però quel nulla l'ha fatto bene, perché l'ha saputo comunicare. Il fardello che si porterà la città di Bari nei prossimi anni sarà di andare a esorcizzare il concetto di un'Amministrazione che seppur proiettata nella sua figura apicale, vale a dire quella del primo cittadino, viene vista, sotto alcuni punti di vista, come positiva.

I parametri sui quali dobbiamo andare ad esprimere il nostro giudizio in questo momento sono parametri assolutamente oggettivi, direi fotografici, e mi riferisco alla sicurezza, nel momento in cui una città di 320 mila abitanti non è in grado di proteggere il suo corpo di Polizia Municipale, credo che un'Amministrazione abbia, già in partenza, fallito.

Il corpo di Polizia Municipale, notizie dell'altro giorno, è stato preso quasi in ostaggio in una zona della città. Per quanto attiene la sicurezza, credo che ci siano degli episodi così eloquenti, così evidenti, così assolutamente indicativi di quella che è la situazione barese, e non sto a ribadire il recente sondaggio che è stato posto in essere. Mi dispiace che il Sindaco non ci sia, è stato posto in essere un recente sondaggio dov'è stato chiesto ai cittadini baresi se si sentissero sicuri all'interno della propria città, facendo una media tra i cittadini baresi e i cittadini che frequentano la nostra città a scopo turistico o lavorativo, noi siamo relegati come città all'ultimo posto in Puglia e al terzultimo posto in Italia e addirittura al quintultimo posto in Europa. È questo lo specchietto che i *media* offrono della nostra città.

La nostra è una città che, come ho detto prima – mi avvio alla chiusura – non ha saputo darsi un'identità, perché nel momento in cui l'identità è quella della birra, della focaccia e dell'orecchietta credo che si sia lavorato molto male. Abbiamo tanto da poter offrire ai nostri turisti, per esempio, i beni archeologici completamente abbandonati. C'è stato un sottolineare, da parte di un mio collega, per quanto riguarda i miglioramenti dal punto di vista culturale, collega Loprieno

non sono assolutamente d'accordo con lei laddove dice che dal punto di vista culturale e dal punto di vista della valorizzazione di quello che è il nostro *background*, abbiamo fatto dei passi in avanti. Collega, dico di no, e lo dico che in questi 20 anni credo che non capiterà mai più ad un'Amministrazione di avere 20 anni di seguito a disposizione per poter dare un'identità diversa alla città. Terminiamo questo ventennio e offriamo alla cittadinanza barese e a coloro che frequentano la città di Bari lo stemma della focaccia e della birra. È questa l'identità che stiamo offrendo in questo momento, quando abbiamo dei beni storici, artistici e culturali che meriterebbero veramente di essere valorizzati e ci metterebbero sicuramente, a quel punto, nelle condizioni di poter rilanciare il turismo, facendo in modo che il turismo venga agganciato a situazioni fattuali importanti e non sia soltanto effimero e legato a quella notte che intercorre tra l'arrivo all'aeroporto e il giorno in cui bisogna transitare da Bari per andare in altri lidi.

Bene, questa non è la nostra città per tanti motivi, è una questione sicuramente di visione, noi la vediamo in maniera diversa, cercheremo, a far data già dall'8 giugno 2024, di offrire ai cittadini baresi una Bari più bella, una Bari più identitaria, una Bari più vivibile, una Bari che vada oltre l'orizzonte del singolo, che vada oltre l'orizzonte del personalismo, che vada nella direzione assoluta dei cittadini baresi, dei turisti e di tutti coloro che hanno la fortuna di vivere una città che oggi ci mette nelle condizioni di dire che meriterebbe assolutamente di più. Il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Ciaula. Consigliere Loprieno.

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Grazie Presidente. Non ruberò molto tempo all'Assise. Consigliere Monaco, la conosco da qualche ventennio e la stimo, condividiamo insieme tutte le Commissioni consiliari, lei è sempre presente, collaborativo, propositivo, però oggi, in quest'Aula, nel suo intervento, mi permetta di dissentire, ha assunto il ruolo dell'avvocato di controparte, non ha assunto il ruolo che la contraddistingue, di Consigliere sempre ligio e obiettivo.

Mensa universitaria, la competenza è del Sindaco? Non credo.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Non ci facciamo una bella figura, ma la mensa universitaria, con le competenze del Comune di Bari non ha nulla a che vedere.

La viabilità, su questo mi trova d'accordo al 50 per cento. Ha parlato di piste ciclabili sulle quali lei conosce bene il mio punto di vista, e su questo posso dirle che magari qualche pista ciclabile andava rivista, ripensata o non realizzata in quella maniera, ma per quanto riguarda le rotatorie, le devo dire che le rotatorie sicuramente hanno portato dei disagi durante il periodo di realizzazione dei lavori, ma le rotatorie permettono al flusso veicolare di scorrere in maniera fluida, pensiamo a Via Caldarola di qualche anno fa, Via Caldarola con i semafori era qualcosa di invivibile. Quando iniziarono i lavori di tutta quella serie di rotatorie, anche in quel periodo l'assessore Galasso era a rischio per la sua incolumità, ma quelle rotatorie realizzate su Via Caldarola, faccio un esempio su tutti, ne abbiamo fatte diverse, hanno trasformato quella viabilità. Andiamo a chiedere ai cittadini di quella strada se volessero tornare indietro ai semafori, credo che la risposta sia all'unisono: beate rotatorie.

Ha parlato dell'Amtab, sicuramente avete chiesto una monotematica, credo sarà calendarizzata. Sull'Amtab, con tutti i problemi che ha avuto quella municipalizzata, e noi condividiamo insieme la società permanente sulle partecipate, le posso dire che anche l'Amtab ha vissuto il problema non solo del Covid, perché i finanziamenti dell'Amtab sono legati alla percorrenza, motivo per cui l'Amtab ha continuato a macinare chilometri, non da sospendere un servizio pubblico durante i due

anni, l'anno del Covid, soprattutto nel periodo del contingentamento, ma abbiamo fatto dei passi avanti enormi: l'ammmodernamento della flotta, 25 nuovi pullman, c'è il progetto del BRT (Bus Rapid Transit) che vedrà una trasformazione con un'innovazione tecnologica anche a livello di inquinamento ambientale.

Lei mi dice che non è stato fatto nulla per quattro anni, si arriva all'ultimo anno e un giardinetto qua e un giardinetto là.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE LOPRIENO:

Ha detto nelle periferie. È chiaro, il suo intervento è stato diametralmente opposto al mio, perché ha una visione diversa, però sto cercando di controbattere.

Nulla per quattro anni nelle periferie. Le dico, lei conosce bene qual è la macchina, si sta scontrando in questi giorni con la macchina burocratica in generale, per realizzare tutto quello che ho elencato prima, non mi voglio ripetere, vanno via veramente anni, perché tra pareri, permessi, ripartizione e quant'altro, se oggi si arriva a fine consiliatura a fare delle inaugurazioni è perché si è lavorato negli anni precedenti.

Il turismo non porta sua, l'avete detto entrambi. Avevamo una città che era veramente di passaggio, Bari serviva per fare scalo e ripartire, oggi, non lo diciamo noi, lo dicono gli Osservatori, abbiamo una media di tre giorni di pernottamenti nella città di Bari. Abbiamo subito una grossa trasformazione che ha portato anche alla realizzazione, a nuove aperture di B&B, case vacanze e tutto quell'indotto che si è creato.

Il tempo è scaduto, vorrei concludere con una battuta, consigliere Ciaula, una battuta: sono orgoglioso anche del fatto che Bari venga definita focaccia e birra, perché la focaccia e la birra ci appartiene, non dico il nome della birra perché farei pubblicità, però abbiamo un birrificio nella nostra città di cui dobbiamo andare orgogliosi, la nostra focaccia ce la copiano in tutto il mondo, ne sono un assuntore giornaliero e ne vado orgoglioso. Anche sulla Bari focaccia e birra mi permetto di dire, se il motivo per ricordare Bari è anche quello, ben venga.

Preannuncio un voto favorevole a nome della Maggioranza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie consigliere Loprieno. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Pongo in votazione, dopo aver richiamato i Consiglieri che sono fuori, la proposta 2023/140/00016.

Apriamo la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

Il Consiglio approva con:

Presenti 29

Favorevoli 21

Astenuti 03

Contrari 05

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile con:

Presenti	29
Favorevoli	21
Astenuti	03
Contrari	05

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 03/01/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 03/01/2024

F.to Isabella Loconte

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il Segretario Generale
Donato Susca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 03/01/2024 al 17/01/2024.

L'incaricato

F.to

Bari, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

